

EMENDAMENTI DELL'OPPOSIZIONE PASSANO ALLA CAMERA GRAZIE AI FRANCHI TIRATORI: LA LEGGE TORNA AL SENATO

## Rogatorie, governo battuto due volte

Scontro internazionale dopo le dichiarazioni di Berlusconi sulla civiltà islamica. La Lega Araba: vogliamo scuse ufficiali. Il premier incontrerà l'ambasciatore saudita. Ciampi al Papa: ho apprezzato i suoi richiami al rispetto di tutte le religioni

### UN SEGNALE D'ALLARME

Luigi La Spina

Il segnale che è arrivato ieri al governo da Montecitorio manda una lezione eloquente, da non trascurare. La ripetuta sconfitta parlamentare, già grave al mattino, ma davvero preoccupante quanto si è replicata in tarda serata, impone al secondo ministro Berlusconi una riflessione che superi la contingenza del merito di un provvedimento, sia pure importante, e implichi, a questo punto, una vera e propria scelta di indirizzo governativo. Costituisce insomma un campanello d'allarme sul futuro comportamento della maggioranza. Si può governare a testa alta, cercando di modernizzare lo Stato, di liberarlo dalle molte rigidità che ne frenano lo sviluppo, dai mille tabù delle corporazioni sociali e di quelle intellettuali. Un compito arduo, molto ambizioso, ma che il largo mandato elettorale ottenuto da Berlusconi non solo potrebbe permettere, ma quasi impone, pena una pesante delusione del suo elettorato moderato-conservatore.

C'è, poi, un'altra strada, quella della navigazione a vista, preoccupata di gestire l'esistente, assicurando all'opposizione piccoli vantaggi di potere, in cambio di illusori sconti sull'atteggiamento di questo o di quel leader del centrosinistra. Nel frattempo, si cerca di imporre un'agenda parlamentare che eviti le grandi questioni, dalla riforma della previdenza all'istruzione, dalla sanità alla sicurezza, e costruisce una corsa privilegiata per provvedimenti, sul tema della giustizia, che appaiono, a torto o a ragione, tutelare più gli interessi di bottega che quelli generali. Con una scelta dei tempi, peraltro, del tutto in contrasto con il clima politico e sociale che si respira in questi giorni, non solo in Europa ma anche in tutto il mondo. Per Berlusconi le due strade sono ancora aperte, ma non per molto.

Farà bene l'opposizione, d'altra parte, ad illudersi sulle conseguenze della doppia prima sconfitta parlamentare del governo: la sostanziale solidità della maggioranza, in questa legislatura, sembra largamente assicurata, nonostante questi incidenti di percorso si possano ripetere nelle aule parlamentari. Piuttosto farebbe bene a capire, anch'essa, la lezione che i voti di ieri sulle rogatorie suggeriscono. Il centrosinistra può scegliere la strada dell'opposizione propagandistica, quella che accomuna tutta la maggioranza in un disprezzo moralistico-culturale, approfittando ipocritamente delle ingenuità politiche del lessico berlusconiano e, contemporaneamente, cerca il compromesso con il piccolo potere. Oppure, la minoranza può contestare il merito delle proposte governative, fare appello alla coscienza dei parlamentari e sfidarli a un pubblico e alto dibattito di fronte al Paese. Una strada, questa seconda, che, alla luce di quanto avvenuto ieri, sembra davvero più promettente.

### SERVIZI

#### DAL QUIRINALE UN SOSPIRO DI SOLIEVO

Niente pressioni, ma il Presidente era perplesso. Gli ex Dc: «Nori avrebbe firmato quel testo»

Aldo Cazzullo a PAGINA 3

#### LEGA E BIANCOFIORE, CACCIA AI «TRADITORI»

Inutile la «convocazione» in aula dei ministri. In serata la maggioranza superata per un voto

Maria Teresa Melli a PAGINA 3

#### GARZON: QUESTA RIFORMA È UNA BARBARIE

Il magistrato che arrestò Pinochet. «Così si danneggia la lotta al terrorismo»

Guido Quatolo a PAGINA 2

ROMA. Doppia sconfitta parlamentare per il governo Berlusconi: ieri mattina la Camera ha approvato con 250 voti favorevoli e 215 contrari un emendamento dell'opposizione alla legge sulle rogatorie. E ieri sera la maggioranza è stata di nuovo battuta (246 voti contro 242) su un altro emendamento.

E' ancora polemica anche per le dichiarazioni rese mercoledì da Berlusconi («La nostra civiltà è superiore a quella dell'Islam»). La Lega Araba ha chiesto le scuse ufficiali, l'Ue si è dissociata. E il Presidente Ciampi ha inviato un messaggio al Papa di apprezzamento per i suoi richiami al rispetto di tutte le religioni. Martedì, a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio riceverà l'ambasciatore saudita e alcune personalità del mondo islamico.

La Mattina, Marini, Mizzoni, Rampino, Sestini e Slegner ALE PAGINE 1-5

### CONFLITTO DI INTERESSI

#### SINDACI E PREMIER CONTROLLATI DA 3 SAGGI

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al disegno di legge. L'autorità verificherà se ci sono atti in contrasto con l'interesse pubblico. Rivoluzionari i vertici dei servizi segreti

Grignetti e Tito a PAGINA 11

### NEL CANTONE SVIZZERO DI ZUG

### UN UOMO TRAVESTITO DA POLIZIOTTO IRROMPE IN AULA E FA FUOCO



#### Strage al parlamento

Un uomo travestito da poliziotto e armato di mitra ha fatto irruzione ieri mattina nel parlamento locale di Zug, in Svizzera, uccidendo quattordici persone e ferendone altre sedici. Dopo la sparatoria l'uomo si è tolto la vita. L'azione potrebbe essere una folle vendetta: pare infatti che i deputati locali si fossero più volte rifiutati di esaminare un ricorso amministrativo che l'uomo aveva presentato mesi scorsi.

Fabio Polenti a PAGINA 15

### MARATONA NOTTURNA PER LA FINANZIARIA. SCONTO FISCALE AI NUCLEI FAMILIARI

## Stop ai tagli delle aliquote Irpef

Il buco si sgonfia, a fine anno il deficit sarà vicino all'1 per cento

ROMA. Il governo varrà oggi la finanziaria: un pacchetto da 33-35 mila miliardi che inevitabilmente risentirà della crisi internazionale. La manovra che dovrebbe avere una scadenza autunnale, con gli stessi provvedimenti di delega legislativa su fisco, pensioni, flessibilità del lavoro ed enti pubblici.

Dopo le polemiche estive sul «buco» nei conti pubblici, le aliquote del Tesoro portano a prevedere che il deficit delle pubbliche amministrazioni del 2001 si attesterà intorno all'1 per cento del prodotto interno lordo. In pratica, verrebbe centrato l'obiettivo europeo (0,8%) che solo poche settimane fa, quando il

superministro Tremonti accusò il governo Amato di aver provocato un pesante «extradeficit», sembrava fuori portata. Secondo fonti del Tesoro, il «buco» non è scomparso: piuttosto, sono flussi di entrate fiscali e contributive decisamente superiori alle previsioni ad averlo parzialmente colmato.

Novità sul fronte fiscale: il governo ha cancellato i tagli all'Irpef varati con la finanziaria Amato che sarebbero scattati dal 2002. Dunque, niente taglio dal 24 al 23 per cento dell'aliquota per lo scaglione da 20 a 30 milioni annui; niente taglio di mezzo punto per le aliquote superiori.

Giovannini e Ippolito a PAGINA 14

### OLIVETTI-TELECOM



#### IL «TERREMOTO» DI TRONCHETTI

Ricapitalizzazione e dimissioni. Il mercato approva

Manacorda e Podestà a PAGINA 23

### LA SFIDA ALL'AMERICA



## I taleban: Osama è in Afghanistan

«Gli abbiamo consegnato l'invito a partire». Accolta l'offerta di mediazione di Jackson. Bush: saranno abbattuti gli aerei civili dirottati

KABUL. «Osama bin Laden è in Afghanistan. Abbiamo trovato il suo rifugio e gli abbiamo consegnato l'invito ad andarsene»: con questo annuncio i taleban sembrano aprire uno spiraglio per fermare la guerra. E mentre è stata accolta la proposta di mediazione del reverendo Jackson, Bush ha dato il via libera alla possibilità di abbattere gli aerei civili dirottati. SERVIZI DA PAG. 8 A PAG. 11

### CASTIGO E GIUDIZIO DI DIO

Enzo Bianchi

PER chi è esercitato a pensare, quanto è accaduto l'11 settembre, quella profonda ferita all'umanità diventata spettacolo in diretta per milioni di uomini e donne della terra, suscita innanzitutto orrore, esige una decisa e assoluta condanna, invoca il ristabilimento di una situazione tale da rendere impossibile la ripetizione dell'evento, ma dovrebbe anche suscitare domande, sollevare interrogativi fino a offrire, attraverso l'enorme tragedia dell'evento, un insegnamento, una lezione, da questo doloroso processo di apprendimento non avviene, o se imbuca percorsi di brutale semplificazione, non solo l'umanità resta depauperata di una interpretazione che costituirà le competenze, ma si incammina ancor più rapidamente verso la voragine di una violenza nichilista in cui regna il pensiero che afferma: «Uccido, dunque sono».

Certamente un modo di leggere l'evento, modo sbrigativo che non sopporta la difficile strada dell'interpretazione, è quello tentato dai fondamentalisti religiosi che vedono nell'attacco alle Torri gemelle il «castigo di Dio». Questi pseudo-profezi, che alzano la loro voce negli stessi Stati Uniti, gridano con certezza colle-

zione e questi predicatori, le cui voci sono ripetute sommessamente dalla «gente» ben più di quanto sembri, i fondamentalisti islamici, infatti, pretendono di essere gli esecutori della giustizia e del giudizio di Allah «qui e ora», e chi dà la sua vita per sterminare altre, moltiplicando la sua morte nella morte di altri uomini, lo fa nella convinzione di eseguire un castigo decretato da Dio.

Si, va affermato senza timidezza che nelle religioni si annida la possibilità della perversione di Dio: il Dio che i credenti confessano vivente, compassionevole e misericordioso, può diventare il Dio perverso, che interviene nella vita degli uomini con forze di morte per stroncare il peccato e castigare il peccatore.

CONTINUA A PAGINA 12 SECONDA COLONNA

### BERGAMO



RAPINE NELLE VILLE, PRESO IL CAPOBANDA. Riconosciuto dall'uomo costretto a giocare alla «roulette russa»

Brunella Giovanna a PAGINA 20

### Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde 800-929281

Del Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 21.00. Sabato dalle 9 alle 19.00. E' previsto il servizio con telefonata post-paga.

FORUS. Finanziaria di Roma. P.le Europa 10. Tel. 06/47811111. TARGO del 14/01/01 al 14/01/02 con la legge.

www.forusfin.it

### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## Il cretino dirottato

E dopo il terrorista, la vittima, lo sciacallo, l'eroe, il presidente e il talebano, entra in scena l'unico protagonista del dramma che ancora mancava: il cretino. Si tratta di un giovanotto giapponese, ma il particolare è irrilevante; il cretino non ha patria né nome, è globalizzato. Ieri è salito su un aereo che volava da Osaka alla Corea del Sud e mentre i motori ancora rollavano sulla pista ha chiamato col telefonino la sua ragazza per urlarle: «Ci hanno dirottato!». La poverella (ma mica tanto, in fondo il cretino se l'è scelto lei) ha avvertito la polizia e mezz'ora dopo i cieli dell'Estremo Oriente si respirava il panico.

La Corea allestiva i caccia, pro-

prio nelle ore in cui Bush semplificava le procedure di abbattimento degli aerei civili sospetti. Intanto, beatamente allungato sulla sua poltroncina fra le stelle, il cretino dormiva. Per fortuna il pilota sveglia e deve esser stato davvero per convincere la torre di controllo che a bordo tutto filava liscio. All'arrivo il cretino non riusciva a capire perché i suoi divise si agitassero intorno a lui. La sua mente giuliva continuava a ripetere: «Avrei voluto richiamarla per dire che era una scherzo, ma non si possono usare i cellulari durante il volo». Il cretino è stato già rispedito in Giappone. Da dove, si spera, verrà dirottato per dirottissima in una caverna dell'Afghanistan. Senza telefonino.

### L'Università cambia

Cepu crea

## «Assistenza Totale»

Un nuovo modo di assistenza universitaria.

Info: 800-331188

www.cepup.it 120 sedi in Italia

Dal 1° settembre al 15 ottobre 2001, tutti gli iscritti al servizio di «Assistenza Totale» avranno una riduzione di L. 1.000.000

Assistenza con

CEPU

Bravi al Diventa

### SPECCHIO

#### DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Viaggio alle origini della nuova guerra. La storia della Fiat nei poster d'autore. Sicilia: sui sentieri del parco dello Zingaro.





LE ROGATORIE COS'È IL PROVVEDIMENTO CHE HA DIVISO IL CENTRODESTRA



#### CHE COSA SONO

Le rogatorie internazionali sono lo strumento della cooperazione giudiziaria tra Paesi diversi

#### I PASSI PREVISTI DAL NUOVO SISTEMA

- Il sistema che si vuole introdurre prescrive la trasmissione obbligatoria attraverso il ministero della Giustizia
- Il passo successivo: trasferimento in Cassazione giudiziaria tra Paesi diversi
- La Cassazione poi gira gli atti alla corte d'appello designata

#### GLI ATTI DIVENTANO INUTILIZZABILI

- Se il magistrato segue una prassi diversa: il disegno di legge prevede l'inutilizzabilità dell'atto (art. 729, comma 1)
- Se le dichiarazioni hanno ad oggetto gli atti resi nulli (art. 729, comma 1 ter)
- Se lo Stato estero ha seguito modalità diverse da quelle espressamente indicate dall'autorità giudiziaria italiana (art. 729, comma 1 bis)



# I franchi tiratori affondano due volte il governo

Passano gli emendamenti alla legge sulle rogatorie, l'Ulivo fa festa in aula

Antonella Rampino

ROMA Tornano i franchi tiratori, per ben due volte ieri la maggioranza è battuta, per due volte il centrosinistra esulta. A fine giornata, qualcuno s'illude che il problema sia l'assenteismo, comune a entrambi i fronti. Ma non è così. Il franco tiratore imperverto, se una vera e propria cordata ccd-cdu-lega sibilano Carlo Taormina inforca a mezzanotte l'uscita di Montecitorio. «Una cordata che cresce» valuta facendo di conto il dicesimo Mimmo Luca, «stamattina erano una trentina, stasera perlomeno dieci in più, senza di loro non ce l'avremmo fatta». Giubilo grande per l'opposizione, l'esuberante Marco Rizzo non si trattiene e in aula salta su e urla «Non piove sempre sul bagnato!», i commessi comprensivi non intervengono. Cocente sconfitta per la maggioranza, soprattutto la seconda, quando alle dieci e mezza di sera un sub-emendamento dell'opposizione all'articolo 17, per il quale c'è voto segreto, passa per soli quattro voti. Il governo s'era smobilizzato da Palazzo Chigi mentre aveva all'esame il decreto sul conflitto d'interessi, una decina di ministri, Urbani, Buttiglione, Bossi, Pisanu, Gasparri, Alemanno tra gli altri si

Fassino e Violante  
«Visto? Berlusconi non è imbattibile»  
Pecorella: no, è solo un segnale di disagio

Rondano in Parlamento avvertiti della bufera incombente, ma non basta, 246 sì, 242 no. Tra quei sì, anche quello del ministro dell'Interno Claudio Scajola che, sarà la stanchezza, dai banchi del governo in Parlamento sbaglia pulsante. Se ne accorge Stefania Prestigiacomo, che si rivolge a Casini, il Presidente della Camera potrebbe chiudere un occhio? No, non è solo che non si può, è che non servirebbe a nulla le fa notare Casini.

#### COS'È IL PRIMO VOTO

VOTANTI 465 FAVOREVOLI 250 CONTRARI 215

Per la maggioranza della Casa delle libertà i votanti sono stati 242  
▶ 132 Fi  
▶ 62 An  
▶ 26 Ccd-Cdu  
▶ 19 Lega  
▶ 3 del gruppo misto, di cui 2 aderenti a titolo individuale e 1 del Nuovo Psi

I votanti dell'opposizione sono stati 223  
▶ 122 Ds  
▶ 68 Margherita  
▶ 8 Rifondazione comunista  
▶ 25 del gruppo misto, di cui 7 Pci, 2 Minoranze linguistiche, 8 Sdi, 6 Verdi, 2 a titolo individuale

#### COS'È IL SECONDO VOTO

VOTANTI 488 FAVOREVOLI 246 CONTRARI 242

bricio, chiosa Berlinguer. L'emendamento alla legge sulle rogatorie, presentato da Rifondazione e passato anche grazie agli assenteisti con 250 voti a 215, riguardava l'articolo uno, «Poca cosa» secondo il forzista Filippo Mancuso, «poiché si trattava di istituire il reato di truffa fiscale, mentre il nostro ordinamento parla di frode fiscale». Ma fatto politico di rilievo resta, «sono tornati i franchi tiratori... No, non lo io mi sarei

fatto pagare», dice sibilino l'ex Guardasigilli sul cui nome si sta votando per la Corte Costituzionale. «E' un avvertimento, un segnale di disagio politico che però ci è stato comunicato su una norma che non va nel senso sin qui indicato dall'opposizione», dice Gaetano Pecorella uscendo dal suo ufficio, mentre in Transatlantico Ignazio La Russa si cura di gettare acqua sul fuoco. Elio Vito tenta una giustificazione fantasiosa: «Per

la Casa delle Libertà andare sotto è utile per evitare la diretta televisiva». Anche se questa resta in agenda per le dichiarazioni e il voto definitivo è palese stamattina alle dieci e mezzo. Mentre per Bossi, comunque, «le sconfitte in aula sono cose da niente».

Ma la forza del segnale politico la si coglie quando Pecorella ammette: «Stiamo rimandando gli altri articoli di legge. Molti, ieri sono stati bloccati. Uno,

trovato ragione di chiedere il voto segreto che il presidente della Camera ha legittimamente concesso: «Che sia l'ultima volta», strilla il finiano Gustavo Selva, consapevole delle ire che Casini ha suscitato in Berlusconi. Nossignore: Casini con una nota ufficiale difende la «ineccepibile correttezza» della propria scelta.

Oltre i franchi tiratori, c'è stato l'assenteismo, quelli che in Parlamento proprio non ci sono andati: mancava il 32 per cento dei parlamentari di Alleanza Nazionale, e il 25 di Forza Italia. Tra gli altri, i ministri Frattini, Marzano, Tremonti, Urbani, Bossi, che hanno ricevuto un richiamo scritto del collega titolare dei Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. Al centrosinistra non è andata meglio: mancavano 100 del centrodestra, c'erano 80 deputati in meno dell'Ulivo al momento del voto, e tra questi D'Alema, Rutelli, Bersani, Cossutta, Diliberto, Bobo Craxi, Boselli, Mastella, Bertinotti. Peccato perché, come dice Fabio Mussi, «ci fossimo stati tutti, il risultato già eccezionale per il centrosinistra sarebbe stato straordinario: la maggioranza fosse andata sotto anche quando abbiamo votato l'incostituzionalità, avremmo affossato definitivamente tutta la legge».

«ANCHE SECONDO LA CONVENZIONE EUROPEA IN MATERIA PENALE VANNO EVITATE LE FORMALITÀ CHE APPESANTISCONO INCHIESTE E PROCESSI»

## Garzon: questa legge sarebbe una barbarie

Il magistrato che ha arrestato Pinochet e indaga sugli agguati baschi «In questo modo si danneggia la lotta al terrorismo: l'unica strada per battere i criminali è la cooperazione giudiziaria internazionale»

#### intervista

Guido Ruotolo

ROMA SE il procuratore di Ginevra, Bernard Garzon, giudica la legge sulle rogatorie in discussione in Parlamento una «catastrofe per la giustizia internazionale», il giudice spagnolo Baltasar Garzon - il magistrato che ha fatto arrestare il dittatore cileno Pinochet, che indaga sul terrorismo basco, che si occupa dell'inchiesta su Telecinco - è ancora più drastico: «Questa legge è una barbarie. Una norma che sancisce l'inutilizzabilità degli atti delle rogatorie per vizi di forma è un attentato alle norme di base che devono garantire l'esercizio della giustizia».

Giudice Garzon, qual è la sua valutazione sulla legge che il Parlamento italiano sta per approvare?

«Se ha capito bene, qualsiasi vizio formale annulla gli atti delle rogatorie internazionali. Ormai è diventata una consuetudine il rapporto diretto tra i giudici dei paesi che chiedono la collaborazione giudiziaria con quelli che devono prestarla. E' questa consuetudine che dovrebbe essere codificata».

Per i sostenitori della legge anche la forma è sostanza: non si può rinunciare al diritto costituzionale del giusto processo.

«Le formalità sono necessarie per la realizzazione della giustizia ma le formalità non devono creare ostacoli al raggiungimento di questo obiettivo. Evidentemente, l'obiettivo della legge è quello di boicottare, di impedire la cooperazione giudiziaria

in materia di criminalità organizzata, economica».

Secondo lei quale strada si dovrebbe percorrere?

«Dobbiamo tendere ad eliminare qualsiasi tipo di formalità che non siano quelle strettamente necessarie per garantire i diritti irrinunciabili: il diritto alla difesa, all'informazione. Questi sono i principi alla base della nuova Convenzione Europea di assistenza giudiziaria in materia penale, del 29 maggio del 2000, che riconosce che si applicano le regole del paese

richiedente e non quelle del paese che deve prestare l'assistenza giudiziaria».

Dal punto di vista della sua esperienza professionale, quali difficoltà ha incontrato nell'attivazione della collaborazione giudiziaria?

«Proprio quelle che derivano da un eccessivo rigore nell'interpretazione formalistica di norme che non intaccano i diritti fondamentali. Altre difficoltà insorgono quando si chiede la collaborazione a paesi dove si manifesta un'interferenza del



Ormai è consuetudine il rapporto diretto tra i giudici dei paesi  
Sarebbe un grave errore cambiare  
Contro le bombe non servono misure eccezionali: bisogna facilitare le indagini nei paradisi fiscali e abolire l'estradizione

Il giudice spagnolo Baltasar Garzon: si occupa dell'inchiesta su Telecinco

inquadrato come atto criminale, è un crimine di terrorismo. Dunque, vi sono dei responsabili da individuare, delle prove da dimostrare, norme nazionali e internazionali da applicare».

Da anni lei si occupa di terrorismo basco. Dal suo punto di vista, quali misure si dovrebbero prendere per contrastare il terrorismo internazionale?

«Non sempre le misure ideali corrispondono a quelle straordinarie, che restringono le libertà e i diritti individuali. Certo, mi rendo conto che a volte questi crimini impongono norme restrittive, anche se io non sono mai stato sostenitore di queste norme. Non servono misure eccezionali, serve conoscere a fondo il fenomeno, le sue motivazioni, le sue strutture e il suo sviluppo. Bisogna tener conto del contesto in cui si muovono queste organizzazioni terroristiche».

E allora, cosa fare concretamente?

«La lotta al terrorismo si combatte con la cooperazione giudiziaria internazionale. Bisogna eliminare le differenze tra le varie definizioni di principio del reato di terrorismo, dell'associazione mafiosa, superare i limiti rappresentati dal fatto che anche se non viene esercitata la violenza non per questo non si è in presenza di attività terroristiche. Occorre approvare delle norme che facilitino l'investigazione nei paesi paradisi fiscali o in cui sono presenti sistemi finanziari opachi. Naturalmente, si devono abolire l'istituto dell'estradizione, il principio della doppia estradizione per cui questa non viene concessa se nel paese a cui si chiede l'estradizione quel crimine per il quale si procede non può essere oggetto di sanzioni».

## Bossi: non si può tirare troppo la corda

Disagi nella Casa delle libertà, «speriamo bene per la Finanziaria»

sto modo: «Vogliamo mantenere alta la bandiera della moralizzazione, non possiamo lasciarla alla sinistra». Ha cercato di aggiustare il tiro Alessandro Cè, dicendo che nella maggioranza è aperta la riflessione: «Non si può negare che esiste un disagio. E' importante che non si consaghi la prescrizione per i reati gravi in presenza di prove raccolte con vizi di forma. Penso che una modifica si possa trovare e questa pausa può rivelarsi utile».

Malumori e mal di pancia, perfino dentro Forza Italia. Dario Rivolta, deputato azzurro, si è sfogato con un Lucio Colletti molto comprensivo: «A questa schifezza io non partecipo. In camera caritate di queste confessioni i presidenti dei gruppi ne hanno raccolte tante nei giorni scorsi. E infatti martedì, in una riunione della maggioranza, avevano rappresentato questo malessere e successivamente ne avevano parlato con i loro ministri, cercando

di modificare qualche articolo del disegno di legge. Nulla di fatto. Così, ieri, quando sul tabellone elettronico si sono accese le luci e hanno capito di essere andati sotto, le facce dei capigruppo sono sbiancate, sapevano pure che l'incidente era stato annunciato».

Il quel momento il pensiero del ministro per i rapporti con il Parlamento è andato subito a Berlusconi, immaginando l'ira furiosa del presidente del Consiglio. «Assurdo, 26 franchi tiratori e 160 deputati assenti del centrodestra - ha sibilato Carlo Giovanardi - ma a Palazzo Chigi erano informati del mal di pancia che c'era da questa parte. Altro che mal di pancia. Siamo già alla cirrosi epatica e occorre subito una terapia», ha commentato il portavoce di un ministro di An, che vuole rimanere anonimo. Un parlamentare molto vicino a Fini, Andrea Ronchi, invece, ribatte la logica, senza negare la tensione. «Se questa maggioranza non fosse solida og-

gi sarebbe successo il finimondo. Il problema - ha spiegato Ronchi - è più generale e prescinde dal fatto di oggi. Manca un canale di comunicazione tra governo e parlamento, i quali spesso non sanno cosa devono fare, non riescono a parlare con i ministri del loro partito. E' evidente che chi si sente trattato come carne da macello, poi non viene a votare, o, perfino, vota contro. Speriamo bene per la Finanziaria».

Lega, An e, infine, Ccd-Cdu. Anche i deputati del Biancofiore sono accusati di essere tra i franchi tiratori e di aver disertato il voto di ieri. Il capogruppo Volontè ha difeso i suoi, affermando che non ci sono stati «complotti orditi alle spalle della maggioranza e del presidente Berlusconi». Semmai critiche alla luce del sole: «Non si può dire ai deputati di votare una norma che potrebbe far uscire dal carcere i criminali tanto poi il governo fa un decreto per tenerli dentro».



Il leader della Lega Nord e ministro per le Riforme Umberto Bossi

#### Amedeo La Mattina

ROMA «Avete visto? Non si può tirare troppo la corda: alla fine il malumore esce fuori. A Berlusconi lo avevo detto che bisognava cambiare qualcosa. Lui, invece, ha deciso di andare avanti. Umberto Bossi se l'aspettava, aveva capito che l'incidente poteva accadere da un momento all'altro. Una sensazione diventata forte quando ha saputo che in aula si votava a scrutinio segreto. Il capo della Lega era stato informato nei giorni scorsi dal suo capogruppo, Alessandro Cè, che le cose alla Camera si mettevano male, così aveva chiesto a Palazzo Chigi di presentare un emendamento che evitasse la prescrizione dei processi nelle more delle rogatorie. «Ma mi sono trovato di fronte un muro di gomma», ha detto ai suoi deputati che ha subito richiamato all'ordine per le prossime votazioni».



GIUSTIZIA FRA POLEMICHE ITALIANE E PROSPETTIVE EUROPEE



## D'AMBROSIO: SONO SODDISFATTO

«Siamo abbastanza soddisfatti di come stanno andando le cose. Mi sembra che qualche segno positivo sulle critiche che avevamo avanzato sia stato colto». Il Procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio (foto), commenta favorevolmente l'approvazione alla Camera dell'emendamento di Rifondazione Comunista alla proposta di legge sulle rogatorie all'estero, che imporrà la riddiscussione del provvedimento al Senato.



## EUROJUST IN ANTICIPO

Nascerà in netto anticipo sul previsto, già nel gennaio 2002, EuroJust, nucleo della futura procura europea in cantiere da anni in seno all'Ue. I ministri della Giustizia e degli Interni dei Quindici hanno infatti raggiunto a Bruxelles un accordo politico sulla creazione in tempi brevi della nuova unità di cooperazione giudiziaria Ue. EuroJust, che già esiste in forma provvisoria (ProEuroJust) diventerà così un organo permanente. Nella foto Giancarlo Caselli.

## «C'è un problema serio nella maggioranza»

La rabbia di Berlusconi dopo la doppia sconfitta. La Lega sotto accusa

Maria Teresa Meli

«Basta, a questo punto c'è un problema politico grave all'interno della maggioranza». A tarda sera Berlusconi sbottava così, dopo che la Casa delle Libertà andava sotto per la seconda volta sulle rogatorie. Probabilmente avrebbe detto di peggio, il Cavaliere, se avesse saputo che alla nove e mezzo di sera i diavoli già per questo esito. I leghisti avevano fatto capire alla Quercia che avevano intenzioni bellicose. Non a caso il leader del Carroccio, Bossi, aveva litigato in aula con il capogruppo di Forza Italia Elio Vito. Quelli di An, invece, non si erano fatti sentire dai diavoli, ma era bastato quel segno di evviva che era partito dai banchi del partito di Fini, dopo il primo voto, in mattinata, per dare la sicurezza, ai deputati della Quercia, di farcela di nuovo.

Eppure in mattinata c'era ancora chi la prendeva sotto gamba. Sorrideva, Lucio Colletti, franco tiratore mancato. «Ero a fare la pipì, al momento del voto - spiegava - altrimenti avrei detto sì all'emendamento Pisapia». Si sghignazzava su un divanetto leghista, dove nessuno si accorgeva che il Cavaliere navigava di

aver approfittato dello scrutinio segreto. Così nel Transatlantico. Mentre in aula Bruno Tabacchi, del Biancofiore, riferiva a qualche collega di aver praticato l'antica arte del franco tiratore e raccontava che le perplessità riguardavano non solo gli alleati del Cavaliere, ma gli stessi forzisti, come il capogruppo in commissione Esteri, Monica Stefani Baldi, che di quel provvedimento, sia detto per inciso, era restia. Si era già andata sotto la maggioranza, in mattinata. Grazie ai franchi tiratori e alle molte assenze, grazie a stasera, insomma, giacché l'opposizione non era a ranghi completi. Mancavano, tanto per fare qualche nome, D'Alema, Fassino e Rutelli.

Ma in mattinata Colletti rideva, i leghisti sghignazzavano e l'ex dc reo confesso Tabacchi era imperturbabile, non altrettanto poteva dirsi di Casini, a cui una parte del centrodestra attribuiva la colpa di aver concesso lo scrutinio segreto, nella prima votazione, nonostante non potesse fare altrimenti. Aveva l'aria provata, il presidente della Camera, ieri mattina. Il giorno prima, aveva sentito per due volte il capo dello Stato, poi, il Guardasigilli Castelli, il ministro Carlo Giovanardi e Fini, aveva tentato di modificare il provvedimento. Ma Berlusconi era stato

I deputati del Carroccio hanno avvertito i colleghi dell'opposizione che avrebbero mandato sotto il governo L'ex dc Tabacchi racconta: io ho votato contro, ma anche tra i banchi di Forza Italia molti avevano dubbi e hanno fatto come me

irremovibile. E aveva bocciato quel tentativo, nonché risposto picche al presidente della Camera, che al telefono gli suggeriva: «Silvio, la legge non piace nemmeno a Ciampi, perché non tentiamo di trovare un accordo con l'opposizione per cambiare qualcosa». La risposta del presidente del Consiglio era stata di quelle che non lasciano adito a dubbi: «Il provvedimento - aveva detto - deve andare avanti così com'è, e va approvato subito. Altrimenti diamo l'impressione di essere suncubi di quei quattro magistrati di Milano che sono riuniti in assemblea permanente e di quel Sylos Labini che ha ricominciato a fare lettera. Se noi pensiamo che quello che stiamo facendo è giusto, dobbiamo andare avanti. Tra l'altro, abbiamo i numeri».

Le ultime parole famose, queste. Perché i numeri sono mancati. Così la mattina dopo, Berlusconi, infuriato, andava alla ricerca del colpevole. Chiamava Casini. Che non ci stava a farsi mettere in mezzo: «Non potevo agire in modo diverso, non potevo far votare a scrutinio palese», spiegava. E aggiungeva: «Mancavano più di cento deputati della maggioranza e voi volete dare la colpa al voto segreto». A chi daria, allora, questa benedetta colpa? Il premier si arrabbia-

va anche con il capogruppo forzista Elio Vito, che non aveva lanciato il dovuto allarme sulle assenze nella maggioranza. Visto che si è aperta la caccia al colpevole, ognuno tentava di salvare se stesso. Giovanardi racconta: «Io ho chiamato i miei colleghi assenti e ho detto loro: se non volete diventare ex ministri venite subito». Ma era la Lega l'anello debole. Bossi compariva solo in serata, previo colloquio con Berlusconi, per dire ai suoi di fare i bravi nelle prossime votazioni. Dopodiché, il capogruppo del Carroccio, Alessandro Cè, al telefono chiamava i renitenti al voto: «Sarebbe tassativo venire in aula». Ma quel «sarebbe» non convinceva alcuni. Del resto, Bossi stesso spiegava: «Se c'era un problema, forse un emendamento lo si poteva fare prima».

«Disagio» anche nel Biancofiore. Il capogruppo Volontè lo lasciava intendere e poi, visto che l'opposizione, almeno per questa volta, non lo faceva, chiedeva lui le dimissioni del sottosegretario forzista Taormina. E così i franchi tiratori si affacciavano anche in serata. Sotto gli occhi di uno stupito Raffaele Costa che commentava così: «Ma come, sono tutti in Parlamento grazie a Re Mida, e si comportano in questo modo».

CONTATTI CON I PRESIDENTI DELLE CAMERE, DUBBI SULLA FIRMA DELLA LEGGE

## Il giorno più nero del premier, Ciampi prende le distanze

retroscena

Ugo Magri

ROMA

IERI Silvio Berlusconi ha trascorso uno di quelle giornate che cominciano male e proseguono peggio. Per la prima volta, la sua «invincibile armata» s'è fatta affondare in Parlamento. E non su un provvedimento qualsiasi, ma proprio sulla legge che dovrebbe chiudere i conti con la procura della Repubblica di Milano. Poi il premier s'è trovato al centro di una polemica mondiale che gli ha messo contro il primo ministro britannico Tony Blair, il premier belga Guy Verhofstadt, la Commissione europea e l'ultima cosa, di questi tempi, la Lega araba.

In serata, l'ultimo colpo: il presidente Carlo Azeglio Ciampi va a ricevere Papa Giovanni Paolo II di ritorno dal Kazakistan, e coglie l'occasione per rivolgere al Pontefice parole che suonano come presa di distanza dalle critiche di Berlusconi al mondo islamico: «Bentornato, Santità. Ho seguito con grande partecipazione i suoi richiami per il rispetto di tutte le religioni...». Naturalmente, spiegano al Quirinale, non c'è alcun rapporto tra il saluto del Capo dello Stato al Pontefice e le polemiche seguite alle dichiarazioni di Berlusconi a Berlino. Ma il messaggio, a fine giornata, non ha certo un effetto distensivo.

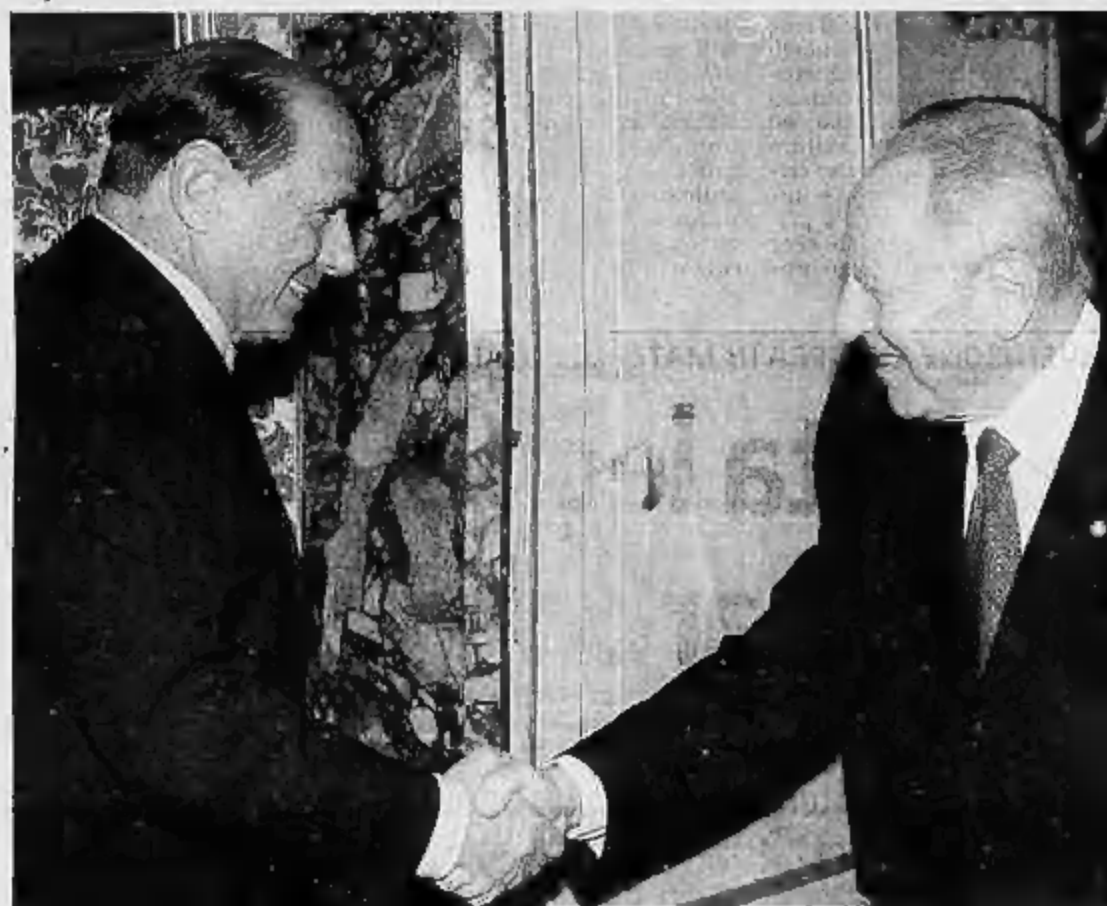
Decisamente, dalla nascita del governo, ieri è stato il giorno più nero. Per Silvio Berlusconi la sofferenza inizia con la lettura dei quotidiani, praticamente all'alba: intere pagine dedicate alla teoria lanciata a Berlino dell'Occidente «superiore all'Islam». Il New York Times gli dedica un reportage, l'International Herald Tribune pubblica la sua foto a prima pagina, il Guardian ad-ura una vignetta. Di so- il premier si rallegra quando i suoi discorsi hanno larga eco in Italia e all'estero; stavolta, però, non gli sembra di aver detto nulla di veramente speciale. Per cui tutta quell'enfasi gli è parsa fuori

luogo. Anzi, per dirla intera, la solita manovra degli avversari, «che ti gonfiano una frase in modo da mettere in moto la catena di Sant'Antonio dei giornali amici, il pronti a spararti addosso...».

Chi sta vicino al premier assicura, tuttavia, che a metà mattina la sua disposizione d'animo era ancora buona. In fondo, a Berlusconi è capitato sovente di provocare tempeste con una frase, ma poi tutto si è messo a posto. L'umore è precipitato, invece, quando da Montecitorio è giunta la nuova: «Sulle rogatorie siamo andati sotto». Che la notizia l'abbia infastidito assai, è un punto su cui concordano quanti gli hanno parlato al telefono. Tra questi il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che s'è sentito chiedere in tono irritato come mai aveva consentito il voto a scrutinio

segreto, permettendo l'aggancio ai franchi tiratori. «Io non potevo fare altro», gli ha risposto Casini regolamenti alla mano, «se la maggioranza è stata battuta è per via delle assenze».

Nessun dubbio che fossero in troppi a mancare. Difatti il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Elio Vito, ha dovuto recitare col Capo un atto di contrizione. Ma poi ci sono quei 28 deputati della maggioranza che nel segreto dell'urna hanno votato dall'altra parte. Chi sono i «traditori»? Berlusconi non ha dubbi: salvo qualche rara eccezione, tutti gli altri militano nel Ccd, dunque rispondono a Casini. Il quale avrebbe pure il movente: frenare una legge che non piace alla procura milanese e al Capo dello Stato (potrebbe addirittura rifiutarsi di firmarla). Lo stop è riuscito, perché ora il



Ai suoi confida «Ma io non ho ferito nessuno tantomeno gli arabi. E adesso non devo proprio domandare scusa»

Il presidente Ciampi e Silvio Berlusconi  
Ieri al Consiglio di Stato

«caso Islam». Come previsto all'alba, i titoli dei giornali innescano un vortice di reazioni su scala planetaria. «Ma io non ho inteso ferire nessuno, tantomeno il mondo arabo», si confida Berlusconi coi suoi. Chiedere scusa per la gaffe, come suggerisce perfido Massimo D'Alema? Neanche per idea, «non domanderò scusa perché non ne ho motivo. Anzi, è lo sfogo privato del premier, gli arabi mi dovrebbero ringraziare: ho appena proposto una forza di interposizione tra israeliani e palestinesi, un grande piano di aiuti economici per la Palestina, ho ricevuto due volte il presidente egiziano Mubarak...». Scuote la testa il suo portavoce, Paolo Bonaiuti: «Questa sinistra è sempre argomentata, e ormai si attacca a tutto».

## Casini dà una mano alle perplessità del Colle

Fino all'ultimo ha provato a convincere il premier a cambiare il disegno di legge

Aldo Cazzullo

ROMA

La telefonata del Quirinale è arrivata quasi contemporaneamente ai due presidenti delle Camere. Pier Ferdinando Casini ne ha tratto subito le conseguenze, e ha fatto filtrare la voce tra i suoi, i Follini, i Tabacchi, giovani e vecchi figli della Dc, interni e forse anche esterni alla maggioranza: così com'è, la legge sulle rogatorie internazionali Ciampi non la firmerà. A quel punto sono cominciati antichi, imperturbabili giochi, si sono messi in moto i meccanismi all'inizio arrugginiti, poi via via sempre più lubrificati della politica democristiana. «Non tutti i mali vengono per nuocere» è il commento sentito a fine serata alla presidenza di Montecitorio.

Secondo indiscrezioni filtrate dalla presidenza delle due Camere (non confermate dal Quirinale), Ciampi era perplesso sia per i tempi serrati imposti dal governo, sia per la retroattività del provvedimento sulle rogatorie, sia per la disponibilità di Palazzo Chigi

ad apportare miglioramenti al testo. Di qui l'indicazione data in particolare a Casini, in tre telefonate tra mercoledì sera e ieri mattina: evitare una contrapposizione frontale tra maggioranza e opposizione. Indurre il presidente del Consiglio a una maggior flessibilità sull'argomento. Non sciupare il clima di condivisione di valori che l'indignazione per l'attacco dell'11 settembre e la solidarietà agli Stati Uniti ha creato. Non dare l'impressione di un paese diviso in un momento drammatico, con i parlamentari del centro-sinistra a distribuire volantini davanti a Montecitorio e quelli del centrodestra impegnati in uno scontro sotterraneo. Casini ha capito. I suoi, pure. Certo, il presidente della Camera ha dovuto subire le rimostranze di Berlusconi, ma ha potuto replicargli da un lato di aver applicato il regolamento, dall'altro di aver indirettamente evitato al governo difficoltà peggiori, quali sarebbero derivate da un eventuale blocco del provvedimento deciso in alto loco. Il risultato era visibile ieri pomeriggio in Transatlantico: un'at-

mosfera che mancava da tempo, l'amarcord dei vecchi dc, anziani notabili dal ciglio umido, Gerardo Bianco che rievoca la caduta del Cossiga 2 quando Dell'Andro era al telefono, la Garavaglia al bagno e il governo andò sotto, e sullo slancio risale fino ad Ottaviano Augusto che introdusse il voto segreto per rivitalizzare il Senato.

Esagerazioni, ovviamente. Nessun intervento del Quirinale dietro il voto di ieri. Che però contribuisce a sciogliere un certo imbarazzo, una qualche perplessità che Ciampi deve aver provato nei giorni scorsi. Il presidente aveva visto con soddisfazione convergere le posizioni di Margherita e Ds con quelle del governo, in tema di politica estera. Considerava lo spirito condiviso creato attorno alla campagna antiterrorismo come il ritorno, a parti invertite, del largo consenso che aveva consentito di centrare il traguardo dell'euro e di condurre le missioni nei Balcani. Per questo il presidente della Repubblica considera con preoccupazione qualsiasi elemento che possa intaccare un simile patrimonio

Comune preoccupazione dei vertici istituzionali è quella di non spezzare il clima «bipartisan» fra maggioranza e opposizione sulla lotta al terrorismo

politico; tanto più in un momento di grave crisi mondiale, con i sistemi di sicurezza interna ed esterna in allerta. Ciampi ad esempio non deve aver condiviso le considerazioni del presidente del Consiglio sulla «superiorità della civiltà occidentale» con il seguito di polemiche interne e internazionali; una visione che non appartiene al capo dello Stato, che non solo intrattiene rapporti strettissimi con i leader meridionali - l'altro ieri ha ricevuto Mubarak, cui ha fatto visita l'anno scorso, e il



Il presidente della Camera  
Pier Ferdinando Casini

suo prossimo viaggio extraeuropeo sarà a fine mese in Tunisia - ma nell'ultimo viaggio italiano in Basilicata ha definito l'Islam «una grande religione e una grande cultura, che ha tanto contribuito anche alla crescita della nostra civiltà». Anche quello rischiava di diventare un ulteriore elemento di divisione.

L'esito del voto di ieri ha stemperato la tensione. Ha evitato una contrapposizione senza sbocchi e riannodato i fili del dialogo sia all'interno della mag-

gioranza sia tra maggioranza e opposizione. Ha risparmiato a Ciampi l'imbarazzo di doversi pronunciare sull'appello rivolto l'altro ieri da Luciano Violante. Ha allungato i tempi e suggerito al governo di mitigare la retroattività del provvedimento. Un particolare su cui il capo dello Stato non si è espresso, dal momento che considera il Parlamento sovrano e «non d'abitudine ha evitato di entrare nel merito; è il clima più disteso ad averlo rinfacciato, al punto che il colloquio di ieri sera al Quirinale con Berlusconi e Tremonti è stato molto cordiale. L'argomento era la legge finanziaria, e Ciampi ha notato con favore che l'avanzo primario supera il 5 per cento, e quindi rispetta gli impegni con i partner europei».



L'EMERGENZA INTERNAZIONALE FA DISCUTERE



#### CASTELLI: DIREZIONE ANTITERRORISMO

Un disegno di legge per la creazione di un sorta di «direzione nazionale antiterrorismo» è stato preannunciato ieri dal ministro della giustizia Roberto Castelli (in foto) a margine di un consiglio dei ministri Ue a Bruxelles

#### IMPOSIMATO

Bin Laden ha «un collegamento con le Brigate rosse per una strategia di destabilizzazione e di attacco ad obiettivi comuni che sono la Nato, gli Stati Uniti, il sionismo». E' questa la tesi sostenuta dall'ex giudice istruttore Ferdinando Imposimato (in foto), che ricorda a questo proposito anche un'altra circostanza, e cioè come nel comunicato che le Br emisero durante la campagna per l'omicidio di Massimo D'Antona «fosse citato proprio Osama bin Laden»



#### AGNOLETTI INCONTRA I PACIFISTI NEGLI USA

Oggi una delegazione del GSF (Genoa Social Forum) partirà per gli Stati Uniti, dove parteciperà ad alcune iniziative del movimento pacifista americano contro la guerra e il terrorismo. Nella delegazione il coordinatore del GSF, Vittorio Agnoletto (in foto)

## L'ira della Lega araba: «Posizioni razziste»

Il presidente del Consiglio corre ai ripari, martedì vede l'ambasciatore di Riad

Mario Sensi  
inviato a IL CAIRO

«Sono molto arrabbiato, come tutti i musulmani. Chiamerò Berlusconi. O smentisce ciò che ha detto, o il presidente del Consiglio italiano dovrà fare pubbliche scuse a tutto il miliardo di musulmani che vivono nel mondo per le sue considerazioni razziste». Il segretario della Lega Araba Amr Moussa tuona contro l'affermazione di superiorità della civiltà occidentale espressa mercoledì a Berlino dal presidente del Consiglio. Moussa usa parole durissime, parlando al Cairo con la stampa dopo un incontro con un'assai imbarazzata delegazione diplomatica dell'Unione Europea, guidata da Louis Michel, ministro degli Esteri belga e presidente di turno del Consiglio Ue, e della quale faceva parte anche l'alto rappresentante per la politica estera, Javier Solana, e il commissario europeo agli Affari Internazionali, Chris Patten.

«Allibiti e scioccati», i massimi esponenti della diplomazia europea, impegnati in una difficilissima missione per guadagnare la fiducia di Paesi come Pakistan, Iran, Arabia Saudita ed Egitto, in questa fase delicata della campagna contro il terrorismo, «non vogliono credere a loro volte parole di Silvio Berlusconi. Incredulo è anche lo staff del presidente egiziano Hosni Mubarak. Moussa esprime la sua «indignation» per le dichiarazioni razziste che hanno passato il limite della decenza e che mettono l'Italia «in cattiva luce agli occhi del mondo arabo». A proposito di quan-



to affermato da Berlusconi, Moussa si dice «stupito e arrabbiato come tutti gli arabi per l'attacco alla civiltà islamica. E' una dichiarazione razzista e noi rifiutiamo tutto quello che egli ha detto. Gli chiederò di smentire o di fare pubbliche scuse. Il ministro Michel ha preso le distanze, e lui parla per tutta l'Unione Europea, ma ciò non toglie che Berlusconi abbia fatto accuse inaccettabili

andando oltre ciò che ciascuna persona di buon senso può pensare che un primo ministro possa dire. Berlusconi è altamente irresponsabile. In ogni caso dico che la sua civiltà non è superiore alla nostra. Ciò che ha detto Berlusconi non può essere il frutto di una civiltà superiore. Vorrei verificare se è vero che il Presidente del Consiglio italiano ha detto quelle cose», dice Louis

Michel. «Se è vero che le ha dette, posso affermare che sarebbe totalmente inaccettabile. E vorrei aggiungere che i valori condivisi dell'Unione Europea non ci permettono di pensare che una civiltà possa considerarsi superiore ad un'altra. Questa affermazione contraddice i valori europei ed è totalmente contraddittoria con la dichiarazione approvata venerdì scorso a Bruxelles dai capi di Stato

#### Durissimo il segretario Amr Moussa:

«Il capo del governo italiano è irresponsabile, la sua civiltà non è superiore alla nostra»

Imbarazzo tra i politici europei in missione in Medio Oriente: «Parole inaccettabili. L'Islam non ha conosciuto l'Olocausto, noi sì»

Il segretario della Lega Araba Amr Moussa (al centro)

culturalmente e tantomeno moralmente, simili dichiarazioni possono essere ritenute accettabili. Sono estremamente pericolose». Nessuno, nella delegazione europea, nasconde che anche la missione della troika in Medio Oriente potrebbe risentire dell'incidente diplomatico. Il messaggio che la troika ha portato a Islamabad, Teheran, Riad, il Cairo, e che porterà oggi a Damasco, del resto, è in modo completamente differente. In ogni capitale, ricorda Solana, «l'Unione Europea ha ripetuto ossessivamente che la lotta contro il terrorismo e la costituzione della coalizione globale per combatterlo non rappresenta assolutamente una lotta contro il mondo islamico».

«Quando parliamo di civiltà», prosegue Michel che fin da mercoledì sera a Riad aveva preso contatti con il presidente del Consiglio Guy Verhofstadt, per valutare l'opportunità di una reazione forte alle parole di Berlusconi, «dobbiamo renderci conto che ognuna di esse ha una sua grandezza e la sua sofferenza. Solo con il dialogo ciascuna delle nostre civiltà può dare un contributo alle altre. Con la coabitazione e il reciproco rispetto tra civiltà il mondo può migliorare. Non può farlo certo con la sufficienza settaria». Concetto ripreso anche dal leader della Lega Araba Moussa, il quale dopo aver ringraziato Michel per aver preso nettamente le distanze dalla posizione di Berlusconi ha aggiunto che il presidente del Consiglio italiano «dovrebbe leggere di più, istruirsi e informarsi sulla civiltà islamica prima di dire certe cose».

## Il «chiarimento» a Palazzo Chigi D'Alema: chiedi scusa al mondo

Francesco Grignetti  
ROMA

La gaffe con il mondo islamico c'è stata. E ora si corre ai ripari: Silvio Berlusconi - annuncia Palazzo Chigi - martedì prossimo riceverà l'ambasciatore dell'Arabia Saudita, Mohammed bin Nawaf bin Abdulaziz Al Saud, decano degli ambasciatori arabi in Italia e presidente del Centro islamico di cultura. L'ambasciatore andrà a Palazzo Chigi insieme ad altri diplomatici di Paesi islamici. Ovviamente sarà l'occasione per un chiarimento sulle parole dette a Berlino dal presidente, dal consiglio. Un «caso» che ha sollevato anche le critiche della stampa americana. Scrive il New York Times in una corrispondenza da Berlino: «Il signor Berlusconi ha espresso opinioni che probabilmente faranno indignare la Turchia ed altri alleati islamici dell'Occidente oltre a far infuriare i gruppi antiglobalizzazione».

La polemica in Italia anche ieri è divampata forte. A sinistra si sono mossi toni forti. Massimo D'Alema: «Chiedi scusa per la gaffe planetaria. Sarebbe la cosa più intelligente per uscire da questa situazione di imbarazzo e di isolamento in cui l'Italia si è trovata». Achille Occhetto: «Sono dichiarazioni sconcertanti che rievocano le guerre di religione». Alfonso Pecorella: «Non hanno le scuse. Dopo lo scivolone, Berlusconi si richiama alla moschea di Roma». Fausto Bertinotti: «Pessime e indicibili le sue parole». Fabio Mussi, vicepresidente della Camera: «Berlusconi venga in Aula a riferire e correggere le sue dichiarazioni a proposito della supremazia della civiltà occidentale che stanno provocando reazioni sdegnate in tutta Europa e nel mondo». Giovanni Berlinguer: «Le sue improprie parole hanno gettato discredito nei confronti del governo italiano».

Ministri e esponenti della maggioranza hanno invece chiosato il discorso del premier per condurlo alla sostanza. Rocco Buttiglione: «Ogni tanto Berlusconi sbotta e parla con il linguaggio del cuore. Quello che vogliamo dire è che chi rispetta la vita umana e la libertà si pone a un livello di civiltà inferiore a chi li rispetta. E nell'Islam c'è una componente che non rispetta la vita umana». Giuliano Urbani: «C'è una bella differenza fra chi compie errori e chi non li commette. La civiltà teocratica è la negazione del «mondo morale». Antonio Martino: «Penso che Berlusconi abbia voluto sottolineare che dobbiamo essere orgogliosi di alcuni valori che diamo per scontati e che in altre parti del mondo non sono rispettati». Il vicepresidente leghista del Senato, Roberto Calderoli: «Sono onorato di essere rappresentato da un presidente del consiglio che riconosce ed elogia la cultura dei diritti che caratterizza la nostra civiltà». Ferdinando Adornato: «Dov'è lo scandalo nel considerare i sistemi liberali «superiori» a quelli illiberali?». Il sottosegretario agli Esteri, Margherita Boniver: «Sul trattamento che molti regimi islamici riservano alle donne ha pienamente ragione».

WASHINGTON NON SI SBILANCIA SULLE STRATEGIE CHE HA IN PREPARAZIONE

## Sconcerto anche negli Usa

Prodi alla Casa Bianca: rispettiamo le diversità

#### retroscena

Augusto Minichini

inviato a WASHINGTON

ROMANO Prodi è il premier belga Verhofstadt, presidente di turno della Ue, hanno trovato a Washington una copia del New York Times che riportava la cronaca della lezione sulla superiorità dell'Occidente sull'Islam svolta a Berlino da Silvio Berlusconi, così fotina del premier italiano e l'annotazione che quelle parole avrebbero fatto infuriare i paesi arabi alleati dell'Occidente come la Turchia. Questa è l'America liberal. Ma anche a Washington, tra i tecnocrati dell'Amministrazione, quei discorsi hanno suscitato perplessità. Sono stati giudicati inopportuni dagli analisti del desk italiano del Dipartimento di Stato e il portavoce, Richard Boucher, a cui è stato chiesto un giudizio, ha precisato: «La guerra contro il terrorismo non è uno scontro contro l'Islam o gli arabi. Noi appoggiamo quei governi arabi che vogliono fare dei passi verso la modernità sul piano della libertà e non della cultura. L'obiettivo è lavorare contro la violenza e il terrore e contro quelli che cercano di distruggere la pace e la libertà altrui».

Risultato: quest'ennesima polemica consoliderà l'idea,

maggioritaria nell'amministrazione, che l'Europa è un alleato fondamentale e primario sul piano politico e militare, ma che sul piano operativo gli Usa questa volta debbano vedersela da soli. Insomma, hanno dato vigore alle teorie di Condoleezza Rice.

George W. Bush e Dick Cheney, infatti, non vogliono perdere tempo e magari rimanere imbrigliati nelle tante beghe che, un giorno sì e uno no, scoppiano nel vecchio Continente. Distinguo, interpretazioni errate, finzioni diplomatiche e «gaffe» potrebbero ostacolare una guerra che si gioca sulla velocità e sulla spregiudicatezza. La Grande Coalizione perseguita dal capo della diplomazia Usa, Colin Powell, ha un solo scopo: quello di assicurare la solidarietà politica, la legittimazione del mondo ad una guerra che sarà, soprattutto, americana. Ma proprio perché impegnata nella costruzione della Grande Coalizione la Casa Bianca in questi giorni è aperta a tutti. Ad esempio il presidente della Commissione Europea Romano Prodi e il premier belga, Verhofstadt hanno perso la corsa con Blair, Chirac, Fisher, che sono stati ricevuti nella stanza ovale la scorsa settimana, e hanno vinto, invece, quella con Berlusconi e Aznar che arriveranno dopo. I due hanno portato in dono a Bush la solidarietà dell'Europa e le

decisioni dell'unione europea: cioè la disponibilità dei paesi europei ad intervenire anche militarmente se gli americani lo richiederanno; una maggiore vigilanza interna contro il terrorismo islamico e sulle sue fonti di finanziamento; la nascita di una nuova struttura investigativa ad hoc europea. Inutile dire che di queste cose Bush aveva parlato Blair, Chirac e Fisher e ne discuterà con gli altri governanti europei che verranno. L'Unione europea però ha tante voci per cui meglio attenersi al vecchio detto: ripetita iuvant. Sia Prodi, sia il suo accompagnatore hanno rimarcato anche il concetto di distinguere il terrorismo dall'Islam. «Non è una guerra di religione, né uno scontro tra civiltà», ha spiegato il Professore. Anche molti paesi arabi sono state vittime del terrorismo. Bisogna valorizzare l'esperienza di quella parte del mondo arabo che rifiuta l'uso della violenza. Di questo gli Stati Uniti sono molto consapevoli.

Discorsi, anche questi, fatti e rifatti da tutti i leader europei che hanno messo piede alla Casa Bianca. Sono stati ripetuti ieri con enfasi da Prodi anche per criticare indirettamente le dichiarazioni di Berlusconi. «Inglese e francese», ha confidato Prodi ai suoi collaboratori durante il volo di ritorno sull'atlanti-



La nuova polemica rafforza in America l'idea di «fare da soli» perché l'Europa è un alleato fondamentale sul piano politico e militare, ma sul piano operativo è frenata da troppe beghe

Stretta di mano alla Casa Bianca fra George W. Bush e Romano Prodi

co - mi hanno chiesto di prendere le distanze ufficialmente dal premier italiano. Io ho preferito ripetere solo un principio che è condiviso non solo dagli europei ma anche dagli americani e che è alla base della grande coalizione messa in piedi dalla diplomazia Usa. All'uscita dalla Casa Bianca invece Prodi aveva affrontato l'argomento Berlusconi indirettamente: «Ho portato di fronte al presidente Bush - si è limitato ad osservare il professore - l'Europa del dialogo che distingue il problema terroristico da quello reli-

gioso e culturale». Le polemiche su Berlusconi, comunque, sono rimaste di fatto fuori dalla stanza ovale. Bush ha ringraziato gli alleati per la solidarietà e ha chiesto una maggiore vigilanza sul terrorismo islamico all'interno dei singoli paesi. «Siamo tutti nel mirino». E' rimasto sul vago, invece, sulle intenzioni degli Stati Uniti. O meglio, ha spiegato che una risposta militare ci sarà ma sarà mirata. Non ne ha spiegato però il carattere, limitandosi a ripetere che «questa è una guerra diversa dalle al-



CHE COSA HA DETTO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A BERLINO

LA NOSTRA CULTURA E QUELLA DELL'ISLAM

«Noi dobbiamo essere consapevoli della superiorità della nostra civiltà che mette al centro il valore della libertà a differenza di quella islamica che è ferma a 1400 anni fa. L'Occidente continuerà a conquistare i popoli come ha fatto con il comunismo»

IL TERRORISMO E I NO GLOBAL

«C'è una singolare coincidenza fra gli argomenti del fondamentalismo e quelli di chi ha manifestato a Genova e critica il mondo occidentale dall'interno, come se fosse colpa nostra e del nostro modo di vivere la povertà della quale soffrono in tanti»



IL MEDIORIENTE E LA PACE

«Laggiù c'è una ferita aperta da sempre e che va sanata. Anche i palestinesi devono poter costruire un futuro, nessun accordo potrà tenere se non si interviene economicamente. Serve una forza di pace che si interponga fra i contendenti nei punti caldi»

GLI USA, LA GUERRA E L'AFGHANISTAN

«Penso che l'attacco sarà ponderato, chirurgicamente mirato, nessuno vuole che ci siano vittime fra i civili. Comunque, il ruolo dell'Italia sarà deciso assieme agli alleati, siamo convinti che la risposta all'attentato sia una necessità»

# Prodi: «Nessuna superiorità sull'Islam»

## Bufera su Berlusconi. Blair: serve comprensione fra le religioni

Enrico Singer

spedite da ROMA

«Se cominciamo a fare differenze di civiltà, siamo finiti», dice Romano Prodi. E' appena uscito dalla moschea di Bruxelles, a sottobraccio, ha ancora il Corano che il capo della comunità islamica, sceicco Nasser al As-saf, gli ha regalato. Le frasi di Silvio Berlusconi sulla «superiorità della civiltà occidentale» non vuole commentarle direttamente. «Ma posso dirvi quello che penso io, quello che ho sempre pensato e che ho sempre detto: il futuro dell'umanità è nella cooperazione». E ancora: «Il mio messaggio è chiaro. Siamo uguali, abbiamo gli stessi diritti e abbiamo dato lo stesso contributo all'umanità, soprattutto nel Mediterraneo dove servono il dialogo e la pace».

Ieri mattina alle 8.30 Prodi era nella moschea - che sorge a pochi passi dai palazzi del potere europeo - proprio per testimoniare l'importanza del dialogo e del rispetto reciproco. Un gesto compiuto appena due ore prima di partire per Washington. E non a caso. Se a Bush il presidente della Commissione Ue vuole assicurare la piena collaborazione dell'Europa nella lotta al terrorismo, alla comunità islamica ha voluto ripetere che non si devono attizzare guerre di religione o di civiltà. «Quali se queste atrocità riuscissero ad allontanarci, a isolarci, vanificando gli sforzi di tanti coraggiosi per costruire un ponte tra realtà e civiltà diverse, tutte ugualmente portatrici di valori profondi», ha detto nel suo discorso nella moschea gremita.

E' la posizione che la Ue ha sottoscritto sin dal primo momento. E' la stessa che ha espresso George W. Bush. Il nemico non è l'Islam, ma il terrorismo. Anche Silvio Berlusconi ha firmato la dichiarazione congiunta che ha concluso il vertice europeo straordinario di venerdì a Bruxelles e in più occasioni ha detto che non bisogna cadere nella trappola della «guerra di religione». Ma proprio per questo la «classifica delle civiltà» tracciata a Berlino ha suscitato polemica e imbarazzo. Vuol dire che l'Italia si smarca dalla posizione comune della Ue? Ma Prodi ha preferito evitare commenti diretti rispettando la consuetudine che assegna alla Commissione un ruolo «super partes», un giudizio molto allarmato lo ha espresso il primo ministro belga, Guy Verhofstadt, che è presidente di turno dell'Unione europea.

«Non posso credere che il presidente del Consiglio italiano abbia potuto fare dichiarazioni così denigranti per l'Islam che possono alimentare in modo pericoloso un sentimento di umiliazione che può condurre all'allontanamento e alla divisione tra due mondi». Questo il commento di Verhofstadt che è partito per Washington con Romano Prodi. E la caccia alle reazioni si è scatenata anche nella conferenza stampa dei portavoce della Commissione che, ogni giorno alle 12, scandisce la vita delle istituzioni europee. Una vera pioggia di domande, soprattutto da parte di giornalisti inglesi (Tony Blair anche ieri ha ripetuto che «la guerra all'Islam» ha invitato a ricercare una maggiore comprensione fra le religioni piuttosto che a dividerle) e austriaci che hanno ricordato il caso Haider e hanno definito «debole» la reazione di Prodi. Uno dei portavoce del presi-

### BENI DI BIN LADEN, BLOCCO ANCHE IN ITALIA

BRUXELLES. La Ue accelera le procedure per mettere in campo nuove norme nella lotta alle fonti di finanziamento del terrorismo, mentre il Lussemburgo, la più solida roccaforte finanziaria europea, si appresta di avere raccolto l'appello del presidente Bush: il Granducato ha bloccato ieri i beni dei 27 enti già sotto il bando in Usa e vietato alle banche di avere con loro transazioni. La risposta europea non si fa attendere: per il congelamento dei beni si sta concretizzando una proposta che aprirà la strada al riconoscimento reciproco tra gli Stati membri della Ue. Un ordine di blocco dei capitali emesso dalla magistratura di un paese potrà essere trasmesso allo Stato dove si trovano i beni sospetti, avrà valore vincolante e dovrà essere applicato immediatamente. Scatta intanto anche in Italia il blocco dei fondi riferibili a 27 associazioni terroristiche collegate con Osama bin Laden. Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto, proposto da Tremonti, con il quale viene deciso il congelamento. (r. l.)

dente della Commissione ha risposto: «Prodi ha fortemente insistito sui valori della tolleranza e del rispetto di tutte le culture, chiarendo bene che non è il caso di stabilire una scala di superiorità tra civiltà. L'approccio proposto da Prodi è molto netto e certamente diverso da quanto detto da Berlusconi. Per ora questa è la nostra reazione; tutto il resto sarebbe speculazione». Segno evidente che l'augurio della Commissione è che l'incidente, se così si può definire, si chiarisca - magari nell'incontro che la prossima settimana ci sarà a Roma tra Berlusconi e gli ambasciatori dei Paesi islamici - e che rientri ogni sospetto di «strappo» italiano dalla linea europea.

Di equivoco sulle parole di Silvio Berlusconi hanno già par-

lato ieri a Bruxelles il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, il segretario del Partito popolare europeo, Alejandro Agag, il capogruppo di Forza Italia all'Europarlamento, Antonio Tajani. «Conoscendo il presidente del Consiglio - ha detto Castelli - non credo che abbia voluto dare una sorta di pagella, ma soltanto sottolineare che esistono differenze tra la civiltà occidentale e le altre. Differenze, una pari dignità», ha detto il ministro della Giustizia. Agag ha ricordato che, appena martedì scorso, nell'incontro con i parlamentari del Ppe, Berlusconi ha detto che «l'Islam deve essere nostro alleato». E Tajani ha denunciato quella che ha definito la «lettura faziosa» di certi esponenti europei per creare «confusione e divisione».

### IL SENATORE A VITA: LE PAROLE SUI MUSULMANI? SOLO SCHIETTE, NON SBAGLIATE

## «Silvio ha ragione, ma usi più il politichese»

### Cossiga: consiglio da amico, noi giudaico-cristiani la pensiamo come lui

#### intervista

Fabio Martini

ROMA

CON la sua vocazione allo «scandalo», Francesco Cossiga scandisce parole che, in queste ore, neppure gli alleati più vicini a Berlusconi hanno voluto pronunciare: «Essere cristiani non significa assolutamente - e il Papa ha chiesto perdono proprio per questo - bandire le crociate. Ma in mentre in Occidente nessuno si sognerebbe di bandire una crociata - se non contro degli assassini, il concetto di guerra santa è largamente diffuso in una certa parte del mondo islamico e non solo in quello estremistico».

E dunque, Cossiga finisce per condividere la controversa sortita del premier, Silvio Berlusconi, con questi argomenti: «Nella scelta dei valori, tutti noi che siamo immersi nella cultura giudaico-cristiana, non possiamo non considerarla un gradino superiore alle altre. Mi auguro che uno spirito uguale al mio alberghi negli animi dei dirigenti algerini, sauditi, iraniani e afgani. Ma fino a questo momento non mi sembra sia così».

E quindi? «E dunque la crociata alla quale aderisco - con l'uso che ritengo legittimo della forza - non è contro

altre religioni o culture, ma contro una distorsione di quelle culture per inscenare un processo di terrore e di violenza».

Lei conosce bene Berlusconi e ci ha parlato anche in queste ore: cosa ha indotto il Presidente del Consiglio a prodursi in affermazioni così impegnative e in questo momento così impolitiche?

«Non è stato impolitico. Non è stato «politically correct». Ma oggi non è politicamente corretto da parte di settori della sinistra condannare l'obbligo del chador per le donne, ricordare che in Algeria il possesso della Bibbia è un reato».

Ma proprio in queste ore si sta formando una piccola «coalizione internazionale» per condannare la sortita di Berlusconi...

Il New York Times dovrebbe ammettere che la radice vera della civiltà occidentale è il popolo eletto. Il segretario della Lega Araba spero sappia protestare con altrettanta determinazione contro la persecuzione da parte del regime islamico del Sudan contro cattolici e protestanti. O contro il divieto di praticare la religione cristiana in Arabia Saudita».

Plauso incondizionato a Berlusconi?

«All'amico Berlusconi mi permetto di dare un consiglio: parlare il più possibile in politichese per non mettersi sotto il tiro di speculazioni di



Attacchi al Cavaliere non possono arrivare dal «convertito Rutelli» o dal presidente della Commissione europea «un cattolico integralista»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

carattere culturale. E se ne vuole parlare, trovi un podio diverso da una sala stampa. Vi sarà più di un'Università, in particolare cattolica, che sarà ben lieta di ospitare la professione, alla quale mi associo, di fede nel cristianesimo e nella civiltà occidentale».

Ma questo le pare il momento più adatto per sottolineare la superiorità di una cultura su un'altra?

«Su questo campo occorre essere chiari fino allo scandalo. Noi, e in questo caso intendo - io Francesco Cossiga, ma anche Berlusconi, Rutelli e, andando indietro, Locke,

Rousseau, Pascal, Descartes, Kant, Fichte, Marx - siamo vissuti, viviamo e siamo nutriti dalla cultura giudaico-cristiana e naturalmente da Socrate, Aristotele e Platone. Il concetto moderno di libertà ha le sue origini nel cristianesimo, nel pensiero inglese e nelle rivoluzioni francese e americana».

E dunque?

«Dunque, persino quella ideologia, così tinta di utopia che è stato ed è il comunismo, è frutto dell'Occidente. Per chi è liberale o socialista, comunista o democratico affermare la superiorità in termini di valori, non è di supremazia

politica, della cultura occidentale, significa essere coerenti con le proprie scelte. Vedo invece che questi temi sono banalizzati con spirito leggero per meschine ragioni di propaganda».

Con chi ce l'ha Presidente?

«Mi meraviglia molto che gridi allo scandalo il buon Rutelli perché lui è un convertito».

Il fatto che si sia convertito intorno a 40 anni, inficia la sua credibilità?

«Certo, anche Agostino e San Paolo sono convertiti tardi... E io ho sempre difesa la sincerità di Rutelli rispetto a coloro che lo calunniavano, cogliendo risvolti di natura politica nel suo ritorno alla Chiesa. Ma se egli si è convertito è perché ha creduto nella superiorità dei valori religiosi cristiani rispetto a quelli di altre religioni. Se non fosse così, Rutelli sarebbe dovuto diventare buddista o scintoista».

Ma perché in queste ore ce l'ha proprio con Francesco Rutelli?

«Perché hanno rotto le ... con questa storia del «politically correct». La stagione del politichese è cominciata, e quel che è successo, è finita anche negli Stati Uniti».

Prodi non polemizza con Berlusconi, ma dice: «siamo tutti uguali»...

«Prodi ha ragione e mi fa piacere che lo dica un cattolico integralista come lui con tinte di giustezza pauperista, anche se non personalmente».

### IL PRESIDENTE ALLA MOSCHEA

«Non c'è differenza fra le nostre civiltà»

Di seguito pubblichiamo l'intervento che il Presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ha tenuto ieri nel corso della visita alla moschea centrale di Bruxelles

Romano Prodi

VENERDÌ scorso, al termine di una riunione straordinaria, il Consiglio europeo ha ribadito la piena solidarietà con il popolo americano di fronte agli attentati terroristici. I paesi membri dell'Unione coopereranno con gli Stati Uniti per portare davanti alla giustizia gli autori, i mandanti e i complici di questi atti di barbarie.

Tra pochi minuti partirò per Washington con il presidente del Consiglio europeo Guy Verhofstadt. Insieme porteremo al presidente Bush il messaggio della totale solidarietà delle istituzioni e dei popoli europei.

Il terrorismo è un attentato alle nostre società aperte, democratiche, tolleranti e multiculturali. L'Europa, insieme con gli Stati Uniti d'America, vuole combattere il terrorismo, non l'Islam. Sappiamo bene che anche questi paesi musulmani hanno pagato un prezzo devastante in vite umane al terrorismo. Non cadremo in nessun modo e in nessun caso in una guerra di civiltà. Essa offende alla radice la nostra storia e distruggerebbe il nostro futuro.

Qui a Bruxelles, a pochi passi da questa bella moschea, in una città che ospita, in pace, chiese e sinagoghe, templi e centri laici, noi costruiamo un'Europa umana e aperta a tutte le tradizioni e a tutte le religioni rispettose di questi valori.

Sono questi i valori che ci guidano nella strada, ormai prossima al suo completamento, che stiamo percorrendo per riunificare l'Europa e creare una più larga area di sicurezza, di stabilità, di pace e di benessere.

E sono sempre questi i valori ai quali ci ispiriamo nella nostra azione verso i paesi del Mediterraneo, di quella regione che è stata culla comune delle tre grandi religioni monoteiste e delle nostre civiltà.

Nella tragedia che stiamo vivendo e che, insieme all'America, tocca tutta l'umanità, ci sono condizioni per un dialogo politico ancora più profondo tra l'Europa e i paesi musulmani, per una lotta comune contro il terrorismo. La difesa dei valori universali dell'umanità dalle violenze, dalla discriminazione, dagli odi è nostro dovere comune, così come una stretta collaborazione nella lotta contro l'ingiustizia e la povertà.

Non ci possiamo arrendere all'inimicizia e al conflitto.

Guai se queste atrocità riuscissero ad allontanarci, a isolarci, vanificando gli sforzi di tanti coraggiosi per costruire un ponte tra realtà e civiltà diverse, tutte egualmente portatrici di valori profondi.



L'ARTE DELLA GUERRA

LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

# La triste necessità di combattere

Non si va in guerra a cuor leggero  
Si deve vincere per il bene della nazione  
senza amare la vittoria perché sarà amara

Fabrizio Rondolino

Le operazioni militari - così esordisce il maestro Sun - sono cruciali per la nazione. Costituiscono il campo della vita e della morte, la strada che conduce alla distruzione o alla sopravvivenza: è imperativo esaminarle con cura. Non si tratta di una banalità, ma di un'affermazione teorica gravida di conseguenze. La guerra, infatti, è sempre «infausta». Non è uno strumento come gli altri, né tantomeno è la prosecuzione della politica con altri mezzi. Piuttosto, è una necessità estrema, cui ci si sottopone di malavoglia e dei cui pericoli bisogna essere sempre consapevoli. Non si va in guerra a cuor leggero, perché la guerra è sempre distruzione, anche di sé. La guerra impoverisce, degrada, depaupera. Ciò non significa che non vada combattuta, e vinta: ma per combattere bene una guerra occorre non amarla,



sempre considerarla un nemico peggiore del nemico che si è chiamati a combattere.

I guerrafondai non sono mai mancati, né mancano in questi giorni. È a loro che si rivolge il maestro Sun. Non è in discussione l'utilità, in determinate condizioni, della guerra; né la sua giustizia. È in discussione lo stato d'animo, l'atteggiamento psicologico: anche da questo, infatti, dipende la riuscita delle operazioni, e in definitiva il destino di chi combatte. Jia Lin, commentando questo passo del Maestro, cita a sua volta un antico testo taoista: «La strada che conduce alla sopravvivenza favorisce e rafforza; la strada che conduce alla distruzione precipita nell'oblio». Non bisognerebbe dimenticare mai che combattiamo questa guerra non dichiarata non per distruggere il nemico, ma per concedere a noi stessi, e al nemico, la possibilità di sopravvivere in pace.

La strada che conduce alla sopravvivenza favorisce e rafforza. La strada che conduce alla distruzione precipita nell'oblio

## Washington si arma ma temporeggia

### Il ministro Rumsfeld: «L'attacco non è imminente»

Mario Calabresi

inviato a NEW YORK

George W. Bush ieri mattina è tornato a rassicurare gli americani, lanciando un piano per la sicurezza degli aeroporti e dei voli, e a garantire che «verrà fatta giustizia, usando tutti i mezzi disponibili contro il terrorismo». Lo spiega il militare Usa intorno all'Afghanistan è ormai completato, con i comandi della Delta Force pronti al raid sul confine Nord, gli aerei da combattimento F-15, i velivoli spia e i bombardieri B-1 e B-52 dispiegati nelle basi dell'Arabia Saudita, in Turchia e negli aeroporti delle ex repubbliche sovietiche dell'Asia centrale, le portaerei ormai arrivate nel Golfo Persico e nell'Oceano Indiano. «Spero che gli alleati ci seguano, ma siamo pronti anche a muoverci da soli», ha sottolineato Bush per rassicurare i suoi concittadini, ma per ora nulla si muove. «L'attacco non è imminente», ha dichiarato il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld. Una situazione che comincia a sollevare perplessità a Washington e sui giornali americani.

Mentre aumenta ogni giorno il numero degli uomini della Guardia Nazionale e della riserva richiamati in servizio dal Pentagono, che ieri ha spedito la cartolina a 600 specialisti della Marina e dell'Aviazione, portando così a 15.600 i riservisti richiamati per partecipare all'operazione «Libertà duratura», crescono le domande sulla strategia della Casa Bianca.

A porre la questione è stato il «New York Times», che sulla prima pagina di ieri chiedeva se gli Stati Uniti abbiano un piano o se lo stiano ancora cercando, e segnalava come a Washington siano in molti tra coloro che solitamente hanno chiare le mosse del governo - compresi senatori e specialisti - ad esprimere dubbi. «Qualcuno dice che l'apparente confusione è una parte del progetto per tenere i nemici all'oscuro dei nostri piani, ma - sottolinea il quotidiano - forse è anche qualcosa d'altro».

Una risposta insoddisfacente è venuta da Rumsfeld, che sullo stesso giornale è tornato a teorizzare un nuovo tipo di guerra, combattuta su più fronti - militare, diplomatico, finanziario - una coalizione variabile e con un nuovo vocabolario: «Quando si parla di invadere il territorio nemico, potremmo invadere il suo cyberspazio». Passando alla descrizione della guerra, Rumsfeld pur non escludendo il lancio di cruise contro obiettivi militari da qualche parte nel mondo, enfatizza la guerra elettronica per bloccare gli investimenti ai terroristi: «Le uniformi di questo conflitto saranno i pesanti dei banchieri e il casual dei programmatori al pari delle miniche per le azioni nel deserto». Nel briefing quotidiano al Pentagono Rumsfeld è poi tornato a spiegare che l'attacco non è imminente e che non bisogna aspettarsi qualcosa di convenzionale in cui ci sono eventi particolari che segnano l'inizio e la fine delle operazioni. Emerge così come non sia ancora terminato il lavoro di intelligence per individuare gli obiettivi da colpire e i rifugi di Bin Laden, nel giorno in cui i talebani confermano che il miliardario saudita è ancora sul loro territorio.

I tempi della guerra al terrorismo saranno lunghi, ha ripetuto da giorni Bush, in ha confermato ieri il capo delle forze americane nel Pacifico, Thomas Fargo, durante un colloquio con il consigliere alla sicurezza nazionale delle Filippine: «Sarà una lunga campagna: potrebbe durare un anno, forse due».

L'unica azione militare di cui si è avuta notizia si è svolta in Iraq, dove aerei statunitensi e britannici

hanno colpito una serie di obiettivi nella zona di non sorvolo meridionale. «Gli attacchi - ha detto un portavoce militare Usa nella regione del Golfo - sono in risposta a recenti minacce da irachenesi».

Sul fronte diplomatico continuano gli sforzi per allargare la coalizione antiterrorismo e per isolare le ragioni dei talebani. In questa direzione si inserisce la nuova strategia americana di attenzione e disimpegno verso le Nazioni Unite, finora tenute fuori da qualunque discussione sulla risposta da dare agli attentati di New York e Washington, e un'intervista del segretario di Stato Colin Powell al quotidiano internazionale di lingua araba «Al-Hayat». Powell ha invitato arabi e musulmani a esprimere una inequivocabile opposizione a coloro che infangano il nome dell'Islam, promettendo che Washington continuerà il suo impegno per la pace arabo-israeliana. Powell inoltre ha escluso la possibilità che l'amministrazione Usa si rivolga all'Onu per ottenere una risoluzione contro il terrorismo. «Riteniamo di avere già il diritto di agire per autodifesa ma - ha sottolineato - il presidente Bush potrebbe decidere di chiedere all'Onu l'autorità a compiere ulteriori azioni». Il suo portavoce ha successivamente precisato che Powell si riferiva a una risoluzione per coinvolgere la comunità internazionale nella lotta contro la rete finanziaria dei terroristi.



Il presidente Bush è stato ieri festeggiato, all'aeroporto O'Hare di Chicago, dal personale delle compagnie aeree al quale ha annunciato nuove misure di sicurezza

CABINE DI PILOTAGGIO A PROVA DI DIROTTATORI, PALLOTTOLE CHE NON ROMPONO LA CARLINGA, GUARDIA NAZIONALE AGLI SCALI

## Gli sceriffi di Bush salgono sui voli americani

### Ma ci sarebbe anche il potere per due generali di abbattere gli aerei dirottati

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a NEW YORK

Uomini, soldi, armi, tecnologia e propaganda di guerra, ormai. In nome della «libertà di viaggiare», a 16 giorni dai dirottamenti e dai bombardamenti del Wtc e del Pentagono, l'America si prepara a militarizzare i suoi aeroporti, i suoi aeroporti e il suo spazio aereo.

Sotto l'ala di un Boeing gigantesco, ieri mattina, sulla pista dell'aeroporto O'Hare di Chicago gremito di lavoratori che agitano bandierine a stelle e strisce, George W. Bush ha presentato le nuove misure di sicurezza comprese in un piano che è anche di spesa e di innovazione tecnologica, ma anche come qualcosa di assolutamente inedito per la società americana. La prima vera applicazione, in fondo, di quel concetto di «nuova guerra» di cui tanto si è parlato.

In sostanza le norme illustrate dal presidente affidano la vigilanza degli aeroporti alla Guardia Nazionale. È un compito specifico che porterà i cittadini-viaggiatori a vedere sempre più spesso uomini armati ai terminal, alle entrate, fra i banchi, ai gates e così via. E' destinata inoltre ad aumentare la presenza del governo federale e delle loro polizie in tutte le operazioni di controllo dei passeggeri, dei bagagli e delle merci. «Anche facendo un biglietto e imbarcando una valigia - ha detto Bush - si può combattere il terrorismo».

Un fondo di mille miliardi di lire per dotare seimila aerei di nuovi sistemi anti-dirottamento

Il presidente non ne ha parlato a Chicago, ma a Washington ha avuto conferma la decisione di affidare a due generali dell'Air Force il potere di abbattere qualunque aereo dirottato che sorvoli i cieli americani. L'altra domenica, riportava il «New York Times», alcuni caccia hanno svolto una qualche discreta vigilanza sugli stadi, affollati di gente, qualora i terroristi avessero tentato qualche ulteriore colpo grosso.

È stato invece ufficialmente stanziato un fondo di 500 milioni di dollari, oltre mille miliardi di lire, per dotare i quasi 5 mila velivoli dell'intera flotta commerciale americana di nuovi sistemi anti-dirottamento, individuati nella collaborazione tra il comandante dell'aereo e i passeggeri. Verranno innanzitutto rinforzate le porte della cabina di pilotaggio; porte che potranno essere bloccate con meccanismi che impediscano l'accesso dall'esterno. Sono poi previste telecamere a bordo, video-monitor e altri ritrovati tecnologici di cui il presidente si è mostrato assai fiducioso. A questo punto il discorso è un rombo ha annunciato il decollo di un aeroplano, suscitando nel presidente un sorriso di soddisfazione sull'America che



Decollo a Chicago mentre parla Bush

ritorna alla normalità.

Bush ha quindi confermato di andare avanti e anzi di accelerare in modo consistente il programma di arruolamento dei cosiddetti «marescialli dell'aria». Sono, questi ultimi, dei veri e propri poliziotti armati e addestrati che viaggiano in incognito sulle linee aeree, pronti a entrare in azione in caso di dirottamento. Le loro pistole sparano pallottole speciali che si polverizzano a contatto con l'acciaio, in modo da evitare pericolosi buchi nell'armatura dell'aeroplano. In America esistono da parecchi anni, dal

Su ogni volo due «air marshal» con pistole le cui pallottole si polverizzano contro il metallo

1986, ma sono pochi, una specie di leggenda rassicurante. Il piano economico, militare e psicologico della Casa Bianca intende rendere stabile la presenza degli «air marshals», probabilmente in coppia, su ogni volo dei circa 35 mila voli che ogni giorno vanno e vengono sul continente americano. Si tratterebbe di arruolare e addestrare 28 mila «sceriffi», cosa che non si fa da un giorno all'altro, per cui potrebbero temporaneamente svolgere quel ruolo alcuni agenti «prestatati» da altre agenzie. Le domande sono comunque che siano già 150 mila.

Ieri questo corpo, destinato a giocare un ruolo crescente nelle nuove guerre del secolo, ha dato un saggio della propria abilità sgominando in pochi secondi, con tanto di spari, davanti a giornalisti e telecamere, una banda di attori che aveva preso in ostaggio una hostess simulando un dirottamento. Vista alla tv, la performance rientrava in quel genere di rappresentazioni che con qualche non sempre giustificata supponenza in Italia si tende a classificare come «un'americanata».

E tuttavia, al di là delle scene più o meno convincenti, la vera questione è che l'America è

spaventata, fino a ieri i piloti chiedevano la possibilità di portarsi a bordo il revolver, e perciò i governanti cercano in ogni modo di costruire una diversa atmosfera: di fiducia, di ritorno alla normalità, di ripresa economica, di «libertà di viaggiare». Da questo punto di vista il discorso di Bush all'aeroporto di Chicago ha offerto la sua parte più ispirata, e anche applaudita, quando il presidente ha esortato: «Sì, a bordo; volate per l'America e raggiungete le sue più grandi destinazioni. Andate a DisneyWorld, in Florida, portatevi la famiglia e godetevi la vita». E quasi a dare l'esempio, ieri mattina Bush senior è partito con l'aereo, ovviamente di linea, da Boston per il Texas.

La questione sembra prima di tutto emotiva, o se si vuole legata ai nuovi moduli che fanno questa nuova guerra così nuova, appunto, e diversa da tutte le altre. Il colpo, l'umiliazione e il trauma sono infatti venuti per l'America dal cielo; e dal cielo, luogo per eccellenza della modernità e della velocità, al di fuori del tempo e dello spazio, l'America sta partendo per recuperare quel che deve e quel che può con le sue enormi risorse della tecnica che affacciano, anche invisibili o in forma di strani insetti bianchi, nei cieli dell'universo mondo.

A vedere ieri Bush sotto l'ala dell'enorme Boeing, veniva un po' da pensare che nulla più delle linee aeree costituisca l'ideale campo di battaglia di questa guerra che non è più una guerra anche se coinvolge soldi, soldati, restrizioni di libertà civili e propaganda.

## Libertà di stampa

### Scontro tra i media e la Casa Bianca

NEW YORK

Una settimana dopo l'attacco all'America e in vista della risposta armata al terrorismo, il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld aveva fatto sapere ai giornalisti di non illudersi di poter operare come sui precedenti scenari di guerra. Non si trattava di un vero e proprio annuncio di «silenzio stampa», ma poco di mancava. Nel corso degli sviluppi della pianificazione delle operazioni anti-terrorismo il Pentagono non avrebbe parlato con i reporter neppure con la formula di attribuire la notizia a «fonte anonima». «Sia chiaro - aveva detto Rumsfeld - che questa amministrazione non parlerà con nessuno dei suoi piani, per non mettere in pericolo gli uomini e le donne in divisa». «Abbiamo girato una pagina della nostra storia - gli aveva fatto eco il portavoce Craig Quigley - nell'ambito della diffusione di informazioni». E ancora: «Abbiamo un nuovo modo di operare qui dentro - si era sentito dire un giornalista da una sua fonte nel Pentagono - e non è alla luce del giorno».

Ovviamente la presa di posizione non aveva suscitato grande consenso tra gli addetti all'informazione che si vedevano precluse tutte una serie di fonti pubbliche o privilegiate. I giornalisti avevano dichiarato di essere certamente consapevoli di non dover rivelare segreti che mettessero a rischio la sicurezza nazionale, ma al tempo stesso di non poter accettare l'autocensura.

Il tono della polemica è cresciuto dopo che Ed Warner, giornalista dell'emittente «Voice of America», ha realizzato uno scoop: l'intervista in esclusiva al Mullah Mohammad Omar, capo dei talebani, oltre che genero di Bin Laden. Nessuno c'era riuscito, nemmeno la Cnn.

Ligi alle regole dell'imparzialità, i responsabili di «Voice of America» hanno deciso di trasmettere l'intervista con spezzoni del discorso pronunciato pochi giorni fa da Bush al Congresso e con un'altra intervista, questa volta a un rappresentante della Alleanza del Nord antitalibana. Ma la precauzione non è bastata a metterli al riparo dall'ira del Dipartimento di Stato che era intervenuto per bloccare l'intervista, ma a «Voice of America» l'hanno ugualmente mandata in onda. Commenta Norman Pattiz, che nel consiglio di amministrazione della radio rappresenta una catena di emittenti private: «È un'intervista che chiunque avrebbe voluto fare. Se gli Usa vogliono essere i campioni della libertà di stampa, devono accettarne le regole».

Ora centinaia di giornalisti di «Voice of America» hanno sottoscritto una lettera aperta a tutti i loro colleghi per protestare contro le intromissioni dell'amministrazione Bush nel loro lavoro. Nel frattempo alcuni giornalisti apparsi in video con distintivi americani sono stati invitati dagli stessi responsabili delle emittenti a un atteggiamento imparziale. Lo scontro tra l'amministrazione Bush e una delle colonne delle istituzioni americane si è acceso ancor prima che scoppiasse la vera guerra. (n. st.)



IN BREVE IN SCENA IL LEADER DELLE BATTAGLIE CIVILI, LA VENA LIRICA DELLA FAMIGLIA DEL MILIARDARIO TERRORISTA



#### LA «CARRIERA» DEL REVERENDO JACKSON

Il reverendo Jesse Jackson (foto), al centro ieri di voci su un suo eventuale viaggio in Afghanistan, è uno dei leader del movimento per i diritti civili negli Usa ed esponente di punta della comunità nera. Negli anni scorsi è stato inviato speciale del presidente Bill Clinton in Africa (l'ultima volta nel maggio del 2000 in Sierra Leone) e protagonista di altre mediazioni internazionali gestite in prima persona. Due le più celebri: nel 1990, quando portò fuori dal Kuwait e dall'Iraq alcuni ostaggi, e nel 1999 a Belgrado, durante la guerra del Kosovo, per liberare tre soldati americani catturati dai serbi. Il reverendo Jackson più di una volta, nelle sue battaglie per i diritti civili, è stato arrestato: l'ultima l'11 gennaio scorso a Oklahoma City, durante una manifestazione contro la pena di morte. Nel marzo 2000 Jackson aveva duramente protestato per l'uccisione di un innocente disarmato da parte della polizia di New York. In risposta il sindaco Giuliani lo aveva definito «mentalmente disturbato».



#### LA POESIA POLITICA DI HAMZA

Nessuno aveva preso sul serio quel ragazzino che, alle nozze del fratello, metteva in guardia gli Stati Uniti dal continuare a dare la caccia al padre. Accadeva otto mesi fa, sotto la tenda afghana dove il diciannovenne Mohammed, uno dei 17 figli di Osama bin Laden, celebrava le sue nozze (foto) con la quattordicenne figlia del braccio destro del padre. Un video girato in quell'occasione mostra il giovane Hamza bin Laden, 10 anni, che recita una poesia augurale, in cui fra l'altro dice: «Sappia l'America che la sua gente subirà terribili conseguenze se darà la caccia a mio padre. Combattere gli americani è fondamento della fede». Quei versi, si dice, erano stati vergati da Hamza stesso e letti in presenza del padre, dei suoi luogotenenti e dei leader di vari gruppi terroristici invitati alla festa. Anche Osama è un poeta: lo dice Hamid Mir, un giornalista pakistano che sostiene di essere suo amico: «Ha scritto molte poesie, soprattutto sulla Palestina».

# «Abbiamo trovato il rifugio di Osama»

## Kabul: consegnato a Bin Laden lo sfratto degli ulema

Mimmo Cándito  
inviato a QUETTA

Quando ieri notte, all'improvviso, i taleban hanno fatto sapere che ora sì, finalmente, avevano messo in mano a Bin Laden l'invito ufficiale a togliersi di mezzo (quell'invito che due settimane fa gli avevano rivolto gli ulema di tutto l'Afghanistan, ma che mai aveva raggiunto il destinatario) allora si è capito subito che la guerra può ancora essere fermata, prima di diventare lo spettacolo tragico di morte che bombardieri e missili stanno preparando dal 12 settembre e che le tv aspettano speranzose, con il fiato sospeso. No, dunque, l'ultima speranza non è affatto perduta. E mentre nell'aria liquefatta dal calore cominciano a vedersi le prime colonne di profughi che, dall'altra parte della frontiera, s'avvicinano qui al Pakistan, a sono immagini certamente di guerra, amare, disperate, quella di una guerra che sembrava ormai inarrestabile, una minaccia al mondo intero, questa guerra fa invece una pausa e si mette di lato. Il giorno X si allontana, nessuno crede che sia già cancellato.

Le due parti in campo, comunque, nonostante il loro armamentario schierato - gli americani con bombardieri, ranger, marine, e i taleban con Allah, Stinger, bombe (forse) chimiche - si scambiano ora con qualche incoraggiante intensità segnali di una disponibilità al dialogo. Dire, infatti, che il postino ha trovato Bin Laden, e gli ha dato il biglietto di partenza, equivale a rendere noto a Bush che i taleban hanno fatto un lungo passo in avanti, dalla posizione rigida ed arroccata nella quale si erano chiusi, e che aprono prospettive finora impensabili. Nessuno aveva creduto alla favola che Bin Laden fosse irreperibile, la sua «sparizione» era una pura scelta politica; averlo ora ritrovato equivale anche questo ad una pura scelta politica, ma di segno completamente opposto. E che i taleban dicano: «Il povero Osama non ha fax né telefono, non potevamo contattarlo per comunicargli la shura» è soltanto il codice di una cultura che evidentemente non ha colto in tutto il valore dirompente della strage di New York. A illudersi c'è sempre tempo, però l'esercizio di flessione dei muscoli che Washington e Kabul ci hanno fatto vedere quotidianamente sullo schermo d'ogni tv nasconde poi, dietro lo schermo, questo sottile gioco diplomatico che lascia ancora uno spazio minimo per la politica, prima che le armi abbiano definitivamente la parola e non ci sia più nemmeno la possibilità di un negoziato (che è la sola opportunità ancora aperta, in questo momento, mentre i comandos americani sono già entrati in territorio afghano). Qualche notizia non confermata dice addirittura di primi scambi a fuoco con i taleban, e questo può aver influito sul lavoro del postino.

La nascita di un possibile ponte di comunicazione è stata costruita dopo che a Bush i suoi comandi militari hanno dovuto dire fuori dai denti che un'operazione a lungo raggio - se non fosse stata soltanto di bombardamento, ma avesse avuto anche una parte con l'intervento di uomini sul terreno - comportava tempo e preparazione, per non ripetere la tragica disfatta subita a Tabaq, nel deserto iraniano, dai ranger inviati a liberare gli ostaggi americani. Spiega qui il direttore dell'Istituto di Studi Strategici: «Il tempo per la preparazione operativa ha reso evidente che il build-up della coalizione antiterroristica si scontrava con rischi politici molto elevati, di fronte all'irrigidimento crescente del mondo musulmano e alle stes-

■ tensioni presenti nella società pakistana». E quando poi il generale Musharraf, presidente del Pakistan, ha voluto rendere pubblici i punti di attrito con le richieste americane di appoggio logistico, allora si è capito bene che le difficoltà che stava incontrando l'attacco militare di Bush davano un interessante margine di manovra al recupero di un'iniziativa politica.

All'improvviso l'ambasciata afgana a Islamabad, l'ultima finestra sul mondo che abbiamo i taleban, ha riaperto la sua consolazione, accettando la richiesta di visto d'entrata che, stupefatti e compiaciuti, si affrettavano a presentarle i duemila giornalisti accorsi in Pakistan per raccontare una guerra che era sembrata imminente. Il visto, probabilmente, non arriverà mai, anche se il funzionario (un taleban vestito da taleban, ricco e amato, barbuto, in camicione e turbante bianchi) spiegava con cortesia che bisogna aspettare la risposta del ministero da Kabul, questione d'una decina di giorni. Ma quello che contava era che l'Afghanistan isolato e senza contatti con l'esterno desse un segnale d'apertura. Al quale s'aggiungeva poi il ricorso ripetuto ai



Un combattente dell'Alleanza del Nord passa, nell'avanzata verso Kabul, accanto a un vecchio T-55 russo

mass media - quasi un comunicato al giorno - che l'emiro Omar andava facendo attraverso l'agenzia di stampa taleban: le parole erano sempre le solite, di rigidità religiosa e d'intransigenza, ma dietro

questa improvvisa logorrea appariva evidente il significato politico d'un desiderio di continuare a comunicare, dialogare, e non solo sparare.

La risposta americana arrivava

per bocca di una importante scollinista, Colin Powell, che segnalava la speranza che fosse tuttora possibile far prevalere la ragione sull'intransigenza. In Pakistan se ne coglieva subito l'interessante

potenzialità politica, e se ne sviluppavano le prospettive: Musharraf faceva sapere che occorre dare ancora tempo alla ricerca d'una soluzione pacifica («Mai parteciperemo a un'azione congiunta con

tro l'Afghanistan»), e una delegazione di ulema, benedetta dal presidente e formata da tutti i più importanti partiti islamici, si preparava a partire, oggi, per Kandahar, con l'obiettivo di capire quanto possa valere sul mercato l'ostaggio (perché ormai un ostaggio è Bin Laden). L'ultimo tassello di questo mosaico di speranza lo poneva poi il reverendo Jesse Jackson - che ama l'autopromozione quanto la carità umana - il quale spiegava di essere stato invitato come mediatore della crisi in atto. I taleban (felicitissimi in privato, indifferenti in pubblico) dicevano: «Noi non l'abbiamo invitato, ma ben venga». La Casa Bianca interessata in privato, indifferente in pubblico, anzi rigida per quei seimila poveri morti che chiedono vendetta) rispondeva: «Non aiuta, noi non l'appoggiamo». In serata poi l'attivista dei diritti civili ha dichiarato che non ha ancora deciso se accettare l'invito, ma di essere riluttante a farlo.

Ieri erano cinque anni che i taleban hanno preso Kabul. La ricorrenza hanno sempre un valore simbolico, la speranza se ne può sentire rafforzata. Ma il ricordo della Guerra del Golfo non illude troppo il nostro desiderio di pace.

SUGLI SCENARI DELLA GUERRIGLIA SI STAGLIA IL SOGNO DI UN «GRANDE TURKESTAN» CHE ABBRACCIA L'INTERA REGIONE

# Scontri con i taleban sulla frontiera rovente

Contro le forze di Kabul impegnati migliaia di guerriglieri uzbeki del generale Dostum. Le brigate islamiche internazionali di Al Qaeda appaiono ormai parte integrante del dispositivo militare afghano

reportage  
Giulietto Chlesca

DUSHANBE

**D**A qui tutte le cose si vedono con occhi diversi da quelli occidentali. Anche perché qui la guerra si coniuga al presente e non in un futuro ipotetico, sebbene più che probabile.

Le frontiere meridionali del Tagikistan sono roventi e la temperatura cresce di giorno in giorno. Ieri ci sono stati combattimenti furiosi attorno alla provvisoria linea del fronte, poco più a Ovest del fiume Fandzh. Sotto gli occhi, si può dire, e le mine delle mitragliatrici - rimaste silenziose - della 201ª Divisione motorizzata russa. Alleanza del Nord e taleban misurano le loro forze nell'imminenza di eventi più grandi e per ora solo congetture.

Oggi combattimenti ancora più violenti si sono registrati 60 km a Nord di Mazar-i-Sharif, attorno al villaggio di Puli Barak, non lontano dalla frontiera uzbeka. Secondo fonti russe si sarebbero affrontati almeno 5000 combattenti di ciascuna delle due parti: taleban contro gli uzbeki del generale Dostum.

Il quale, dato per morto, ha parlato invece per telefono con il governo di Dushanbe, per smentire la notizia e magnificare la vittoria in cui avrebbe

annientato 200 taleban, distrutto 7 carri armati e una decina di blindati, e catturato circa 600 prigionieri.

Forse. Non ci sono ovviamente conferme da parte taleban e perfino dal mujaheddin di Rabat, che soffrono di qualche gelosia, per non dire diffidenza, nei confronti dell'uzbeko Dostum, troppe volte traditore anche se ora alleato.

Ma queste vittorie, più o meno grandi, rimangono spesso senza effetto perché i comandanti sono molto locali e, una volta messo in fuga il nemico, o l'intruso, rifiutano di inseguirlo e di condurre campagne contro di lui. E' questa una delle ragioni per cui le linee dei fronti sono così complicate e così immobili, e queste guerre sembrano così endemiche e fatali.

Del resto questo è vero anche per i taleban, che si dividono nettamente tra taleban «locali» e taleban «di Kandahar». Cioè truppe non trasportabili e truppe realmente mobili.

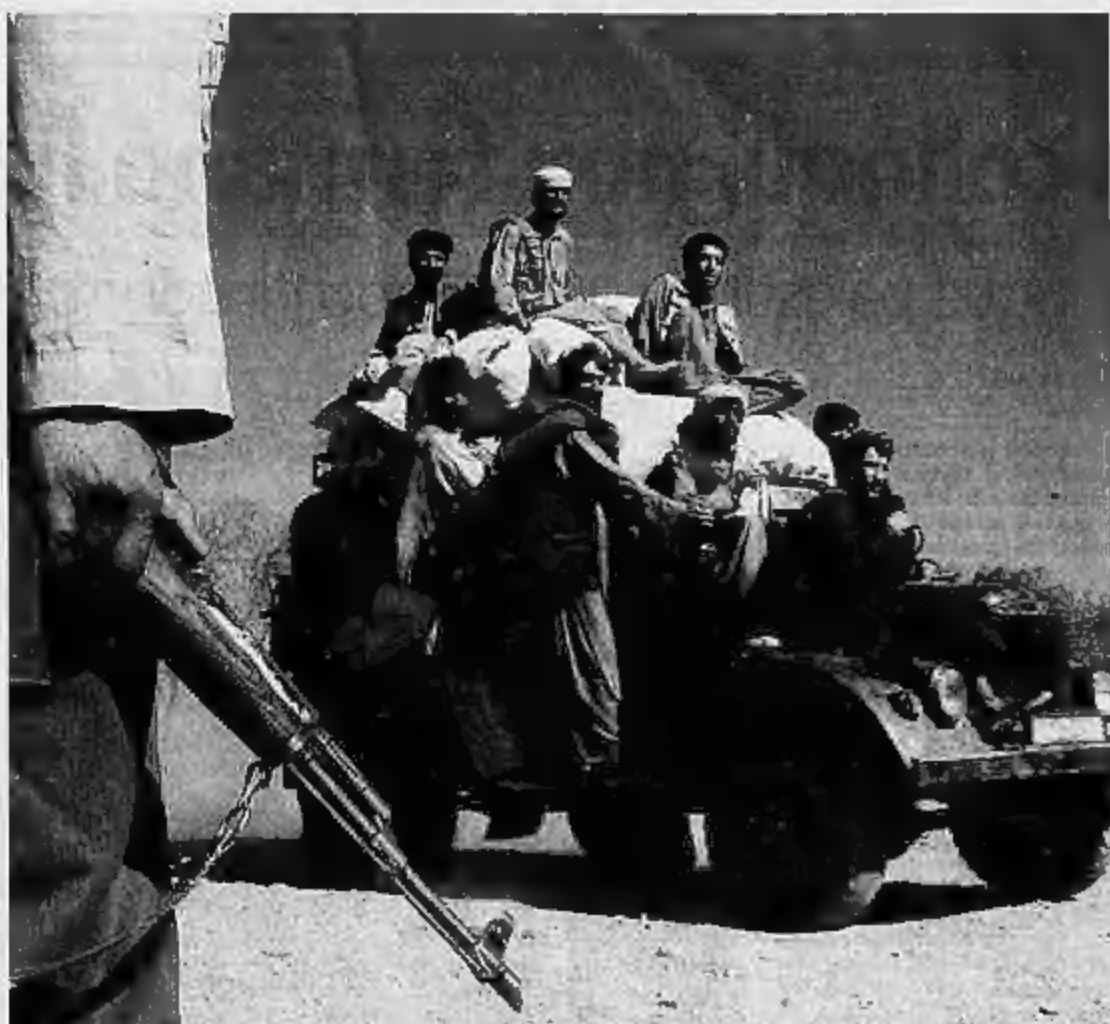
In questo si dice che Osama bin Laden abbia portato un'innovazione radicale, alla fine accettata dal Mullah Omar dopo averne misurato l'efficacia operativa: quella delle brigate islamiche internazionali. Osama, insieme a Dzhuma Kodzhabaev, detto Namangan, avrebbe ricevuto l'incarico di coordinare il reclutamento e l'addestramento di combattenti islamici provenienti da tutta la galassia

dell'estremismo religioso, dall'Algeria alla Malesia, passando per Egitto, Giordania, Arabia Saudita, Palestina e così via.

Osama, Namangan e un terzo comandante noto come Takir Juldash, sarebbero diventati in questi ultimi due anni - secondo questa versione - parte integrante del dispositivo militare dei taleban, dotati di forze proprie (Osama almeno 5000 uomini, Namangan oltre 4000) capaci di agire in ogni provincia afghana, feroci e risoluti, armati meglio degli stessi taleban.

Se questa versione - raccolta da una fonte militare tagika molto ben informata - fosse vera, Osama bin Laden sarebbe qualcuno di molto diverso dal fuggiasco che si nasconde nella grotta e che cerca e riceve ospitalità in Afghanistan.

Sarebbe invece uno dei capi militari più importanti e, in caso di conflitto più esteso, uno dei giocatori principali. E che sia percepito come un «messico» perfino più temibile degli stessi taleban, qui a Dushanbe come a Tashkent, a Bishkek e perfino ad Ashgabat, sembra derivare dalle inquietudini per i suoi piani, mai abbandonati, di dare vita al «Partito islamico del Turkestan»: una forza che, fin dal nome, evoca il ritorno a un'idea che fu in auge nei primi tempi del potere sovietico-rivoluzionario, quando ancora non esisteva nessuno degli Stati centro-asiatici ora divenuti indipendenti con la fine del



Un gruppo di profughi afgani, su un vecchio veicolo sovietico, raggiunge il villaggio di Bagram in mano ai mujaheddin

l'Unione Sovietica.

Quest'idea avrebbe un potenziale destabilizzatore esplosivo, se dovesse prendere respiro, perché significherebbe la fine del Tagikistan come Stato e anche di tutti gli altri Stati della regione. Il Turkestan - che non è mai esistito - dovrebbe diventare un grande Stato a prevalenza turcofona, islamico, tale da abbracciare praticamente l'intera regione dal Caspio fino all'Afghanistan inclusi.

Un disegno al tempo stesso capace di mutare l'intera geografia asiatica, la fisionomia del mondo islamico, il futuro delle strategie e dell'energia del

do intero. Idea che poteva apparire peregrina prima dell'11 settembre, ma che fa paura a molti. In primo luogo alle leadership laiche dell'Asia centrale, che hanno festeggiato da poco i loro primi 10 anni di indipendenza ma che devono ancora dimostrare, a gran parte delle loro popolazioni impovertite, di essere migliori della vecchia Unione Sovietica.

Che, per molti, musulmani e non, rappresenta ancora la nostalgia e la sicurezza, almeno fino a che non tentò l'avventura afghana, e che torna ad essere oggi la «grande protettrice».

Il confine tagiko non sarebbe blindato, com'è, se non ci fossero i russi. E la stabilità dell'intera regione non esisterebbe senza i russi. Così come, senza i russi, l'alleanza del Nord, cioè gli antichi nemici, non avrebbe potuto reggere all'assalto dei taleban in questi cinque anni.

Ora, con l'America ancora ferma a ponderare i rischi e le difficoltà di un'azione militare, i mujaheddin - con gli aiuti di Mosca alle spalle - rischiano di arrivare a Kabul per primi. Il che significa che sarà anche la Russia a decidere come e da chi sarà composto il futuro governo di Kabul.



DAL MONDO MUSULMANO CONDONATO IL DEBITO GIAPPONESE DI ISLAMABAD, A GIAKARTA DIMOSTRAZIONI ANTI-USA, GLI HEZBOLLAH DIFENDONO L'ANP

# L'AUTO DI TOKYO

Il Giappone rimetterà al Pakistan debiti per 550 miliardi di dollari, oltre 1.157 miliardi di lire, in segno di appoggio a Islamabad nell'attuale crisi afgana. Lo ha annunciato ieri il viceministro giapponese agli Esteri, Seiken Sugiura (foto), che nella capitale pakistana ha incontrato il presidente Pervez Musharraf e gli ha consegnato una lettera in cui il premier Junichiro Koizumi esprime il sostegno del Giappone. Stanziati anche 40 milioni di dollari per finanziare progetti di lotta alla povertà nei campi dei profughi afgani e altre forme di assistenza umanitaria.



# IN PIAZZA I MUSULMANI DELL'INDONESIA

Mille indonesiani hanno manifestato davanti all'ambasciata Usa a Giacarta, bruciando una bandiera americana, una palestinese (foto) e un ritratto di Bush. «Se attacca l'Afghanistan, la jihad sarà lanciata», diceva uno striscione.

# CONTRO SHARON

Il leader del gruppo islamico libanese Hezbollah, lo sheikh Hassan Nasrallah (foto), ha lanciato un appello ai musulmani e agli arabi a dare tutto il loro appoggio all'intifada, la rivolta palestinese nei Territori di cui oggi ricorre il primo anniversario, in quanto Israele starebbe cercando di danneggiarla definendola come «terrorismo». In un comizio tenuto a Damasco, Nasrallah ha detto che lo Stato ebraico sfrutta l'orrore suscitato dagli attacchi terroristici dell'11 settembre contro gli Usa per screditare la rivolta palestinese agli occhi del mondo.



# Musharraf gioca la carta delle piazze

## In Pakistan fiumane nazionaliste contro il potere dei mullah

Giovanni Cerruti

Intervista a ISLAMABAD

Camioncino bianco, gonnellina lunga e nera, le bambine delle elementari cantano davanti alle Moschee: «Siamo con te, nostro Presidente!». Il coro è del ragazzino delle medie: «Sosteniamo la tua saggia decisione, con te il Pakistan ora è al sicuro, nostro Presidente!». Le bandierine biancoverdi del Pakistan dalle finestre, dai lampioni, in cima ai semafori, sulle bancarelle del mercato, sui camion colorati, sulle antenne delle auto, perfino nelle toilette degli alberghi. La «Giornata della solidarietà nazionale». La giornata del Presidente, il generale Pervez Musharraf. Partiti islamici e Ulema dalle folte barbe per qualche ora evitano le piazze e organizzano il loro dissenso in discrete sale convegni, «d'arroganza americana e la politica pachistana». A qualcuno va peggio: chi è sospettato di simpatie fondamentaliste pericolose, contatti con Bin Laden, finisce in prigione. Per «interrogatori» che andranno avanti fino a notte.

Gli studenti di Islamabad ascoltano parole di pace e buona volontà. «Se al patriottismo, no al terrorismo». Applaudono l'oratore, Quid Khan, che sarebbe il padre della bomba atomica pachistana, per loro un eroe nazionale vivente. Un giovedì di manifestazioni in tutta Islamabad e tutto il Pakistan. Così voleva Musharraf e così è andata. Quanti? Al Ministero dell'Informazione dicono tanti: milia-

Il generale-presidente convoca una giornata di solidarietà in tutto il paese e ripete alle masse: non esiste alcun piano militare di attacco all'Afghanistan

la nella capitale, decine di migliaia nel resto di un Paese di 140 milioni abitanti. Manifestazioni per convincere che il Pakistan è con il suo amato Presidente, il suo messaggio al popolo, le sue ritrovate cautele nei confronti dell'Afghanistan e dei talebani, l'orgoglio nazionalista, il piglio deciso che piace molto alle banche e all'Occidente e ai suoi nemici agli integralisti. Lo striscione più fotografato: «Se il Pakistan è orgoglioso allora siamo pachistani». L'ha voluto proprio lui, Musharraf. Che li vuole «forti, decisi e sicuri».

Il nazionalismo e l'Islam «religione di pace», dice il Presidente, «mentre il mondo intero ci guarda» ci troviamo davanti a uno storico bivio. Appunto, il bivio che costringe Musharraf a rallentare, calcolare, tentare una nuova mediazione a Kabul. Sta per partire una delegazione di Ulema per l'ultimo



tentativo. Musharraf non li può benedire in pubblico, ma la decisione di provare ancora una volta l'hanno presa dopo una visita al palazzo del Presidente e porteranno un suo messaggio. Il nazionalismo, le bandiere e l'Islam per nascondere le tensioni pakistane, le resistenze di parte del suo esercito e dei vecchi spioni dell'Isi, il poten-

te servizio segreto militare. Finora contenute, le proteste della minoranza integralista continuano a minacciare la certezza di Musharraf, convinto che gli aiuti economici Usa possano placare dubbi e ardori pakistani.

La giornata della solidarietà nazionale lo aiuta, ma basta. Il Presidente continua a ripetere che

non esiste alcun piano militare di attacco all'Afghanistan. Nulla si sa delle basi militari pakistane, se gli Usa le hanno già sollecitate e quale sia stata la risposta del generale. Su questo è obbligato a prendere tempo, e l'improvvisa partenza degli Ulema per Kabul sembra una coincidenza affatto casuale. Basta leggere i quotidiani di Islamabad e

Kandahar per trovare ogni giorno notizie di fondamentalisti pakistani che attraversano clandestinamente la frontiera del Khyber Pass per raggiungere i guerriglieri talebani con armi, munizioni, bidoni di gasolio, batterie per ricetrasmittenti, piccioni per scovare trincee. Le scuole coraniche, le stesse che hanno cresciuto i più convinti combattenti della Guerra Santa, sono chiuse. Gli studenti hanno avuto l'ordine di andare a Kabul.

«Come diceva il "Quaid" Ali Jinnah, il fondatore della nostra nazione: fede, unità e disciplina». Giornali e televisione riportano il messaggio del generale al bivio. Deve ancora convincere, e dunque si ripete: «La risposta internazionale non è rivolta contro singoli Stati musulmani, Afghanistan compreso. La partecipazione di tutti gli Stati del nostro Islam alla coalizione prova che è diretta contro il terrorismo, non contro il popolo afgano». Nonostante la chiusura dell'ambasciata pakistana e le pressioni per la rottura dei rapporti diplomatici, ammette che con Kabul i contatti continuano: «Per prevenire ogni decisione che possa colpire i cittadini innocenti. Perché il Generale deve stare dalla parte dei fratelli afgani: «Storia, cultura e religione sono le stesse. Difendiamo il nostro Pakistan, ma ci dobbiamo preoccupare del loro futuro». Anche per evitare sgraziate ingenerenze.

Con la delegazione che riprende la strada per Kabul e Kandahar, dove il Mullah Omar governa, pro-

clama e riceve, il generale ha autorizzato la riapertura della trattativa. Forse può essere vero, come sussurrano a Islamabad, che tra i talebani si è aperto qualche spiraglio, altrimenti perché tentare ancora? Il quesito accade mentre arriva il venerdì, con partiti islamici e movimenti integralisti che hanno annunciato un'altra giornata di protesta. Ieri in piazza i sostenitori di Musharraf, quasi tutti studenti, militari e poliziotti in borghese, i dipendenti della colossale burocrazia pakistana. Oggi le barbe lunghe e bianche degli Ulema.

Tolleranza, ha detto il Generale, quasi vicina allo zero. «Pronti a difenderci con ogni mezzo», come ha annunciato Abdul Sattar, ministro degli Esteri. In Pakistan è «contro chi vuole approfittare della situazione», riferimento alla nemica India e al contenzioso, a colpi di guerriglia, per il controllo del Kashmir. Pronti a difendersi anche dagli integralisti collegati con Bin Laden, i possibili infiltrati travestiti da profughi. Alla frontiera di Torkham hanno arrestato Abdur Rahman, arabo arrivato dall'Afghanistan. L'hanno subito portato ad Islamabad, in caserma, con i ferri fermati all'alba. Interrogatori, dicono, per ottenere informazioni su Bin Laden. Tolleranza sotto lo zero per le Associazioni «Rashid Trust» e «Harkat Mujaheddin»: gli Ulema le hanno messe al bando come organizzazioni terroristiche, il Pakistan ha sequestrato i conti in banca. Un'altra sfida e rischio, per Musharraf.

# I colloqui non fermano l'Intifada

## Cinque palestinesi uccisi dopo l'incontro Peres-Arafat

Aldo Baquis

TEL AVIV

E' stato subito seguito da incidenti sanguinosi il vertice fra Yasser Arafat e Shimon Peres che doveva spianare la strada alla ripresa del dialogo fra israeliani e palestinesi, a un anno esatto dall'inizio della Intifada. Cinque palestinesi sono rimasti uccisi ieri a Rafah (Gaza) nel corso di una violenta battaglia seguita a un attentato palestinese contro un fortino israeliano. Il giorno precedente, mentre Arafat e Peres stavano conversando nel vicino aeroporto di Dahanye, un sesto palestinese era caduto a Rafah sotto ai proiettili israeliani.

Nei Territori e negli insediamenti arabi in Israele vengono intanto indette cerimonie celebrative del primo anno di rivolta. Un dirigente della autorità palestinese, Tayeb Abdel Rahim, ha colto la occasione per elogiare la visione politica del presidente Arafat al quale - ha spiegato arringando la folla a Gaza - ha saputo silurare per tempo il complotto israeliano e lo sforzo israeliano di scatenare una guerra senza quartiere contro il popolo palestinese al fine di distruggerlo.

La battaglia di Rafah è dirompente all'alba di ieri quando ruspe militari hanno preso a radere al suolo una quindicina di case prossime al fortino Termi, dove mercoledì la deflagrazione di decine di chilogrammi di materiale esplosivo colati sotto terra aveva aperto una breccia nei muri di cinta. La reazione degli abitanti della zona è stata immediata. Contro i soldati è piovuto un nutrito fuoco di armi automatiche, accompagnato dal lancio di bottiglie incendiarie e di bombe a mano. Gli israeliani hanno allora bombardato il rione, provocando prima tre morti, e quindi



altri due nelle ore successive. Una trentina i feriti, secondo fonti locali. I funerali delle vittime si sono svolti in serata a Gaza, alla presenza di molte migliaia di persone. Dall'Egitto si è appreso inoltre che negli incidenti è rimasta uccisa anche una guardia di frontiera egiziana.

Un portavoce militare israeliano ha spiegato che la demolizione delle case palestinesi si era resa necessaria per proteggere il fortino e per impedire il contrabbando di grandi quantità di armi. Un collaboratore di Arafat, Nabil Abu Rudeina, ha affermato che la responsabilità della escalation militare a Rafah ricade interamente sugli israeliani e ha aggiunto che, a quanto

pare qualcuno in Israele è intenzionato a silurare le intese fra Peres e Arafat. Sulla base di queste intese oggi dovrebbero incontrarsi i responsabili della sicurezza delle due parti alla sicurezza, alla presenza di emissari della Cia. Ancora non è noto a quale livello si svolgerà l'incontro dato che Israele sospetta che dietro all'attacco al fortino Termi ci sia proprio il comandante della sicurezza preventiva palestinese, Mohammed Dahlan, che mercoledì sedeva al fianco di Arafat a Dahanye.

Resta poi aperta la questione di una lista di 108 palestinesi che, secondo i dati Gerusalemme, Peres avrebbe consegnato ad Arafat perché li facesse arrestare al più presto.

In ordine di urgenza, ve ne sono dieci ritenuti «terroristi» in procinto di suicidarsi in attentati che vanno bloccati entro 48 ore. Figurano poi altri 48 nominativi di persone note a Israele come organizzatori attivi di attentati suicidi oppure distinti nella confezione di autobombe. Secondo il ministro Saeb Erekat, che si trovava a Dahanye con Arafat, una lista del genere non esiste affatto. Anche se esistesse, aggiunge la stampa palestinese, è ben difficile che quegli arresti possano avere luogo con il clima surriscaldato creatosi nei Territori. Nel frattempo Israele segue da vicino lo sviluppo della crisi regionale, nelle evenienze che possano colpire anche obiettivi



Secondo la rivista Jane's, in caso di attacco Usa, aerei israeliani di stanza in basi turche sono pronti a colpire l'Iraq

I funerali di un palestinese ucciso dai soldati israeliani nel campo profughi di Rafah, vicino a Gaza

# Da Kabul all'arme «Stinger»

## I missili terra-aria Usa in mano ai talebani potrebbero essere usati contro jet di linea

Gianni Bisio

È un arma, fornita in gran quantità dagli americani agli afgani per cacciare i sovietici nel 1986-87, che, per le sue caratteristiche, potrebbe oggi ritorcersi contro di loro e diventare arma perfetta per i terroristi, incubo degli aerei civili occidentali nelle delicate fasi dell'atterraggio o del decollo, a quota di 3000 metri di quota. E' lo «Stinger» (letteralmente «punzecchiante»), concepito dalla General Dynamics nel 1972, un missile terra-aria a corto raggio, a guida infrarossa: è attratto, cioè, dalle fonti di calore come i motori. Lungo 152 centimetri (182 col tubo di lancio) e del peso di 13,5 kg, è quindi impiegabile da un solo uomo, era destinato, in origine, all'autodifesa contro gli attacchi aerei a bassa quota.

Tutti gli analisti militari concordano nell'attribuire all'introduzione della «Stinger» nel teatro operativo la svolta nella guerra in Afghanistan e l'inizio della disfatta del corpo di spedizione sovietico che in due anni perse 270 velivoli - tra elicotteri da combattimento, caccia e aerei da trasporto - abbattuti dal piccolo (soli 7 centimetri di diametro) missile americano. I mujaheddin impararono subito dal consiglio della Cia l'uso, peraltro semplice, dell'arma. Scelto il bersaglio, l'operatore lo inquadra nel mirino raffreddato a -180/-200° gradi ed avvia il meccanismo di attivazione della ricerca all'infrarosso: questo, acquisito l'obiettivo a mezzo del sensore, dà un segnale acustico quando è pronto al lancio. A questo punto basta premere il grilletto e 3 Kg di esplosivo ad alto potenziale in pochi istanti raggiungono in un raggio di 4-5000 metri la «fonte di calore», cioè, ad esempio, lo scarico del motore di un aereo.

Ritornando nel teatro bellico del 2001 questa capacità, diventata un incubo per i sovietici, è facile comprendere come lo «Stinger» (e i suoi molti cloni) possano preoccupare il blocco anti-bin Laden essendo oggi armi perfette per i terroristi negli attacchi ad aerei a bassa quota. Gli americani, peraltro, intuirono il potenziale pericoloso di aver fornito tanti esemplari di quest'arma, «strappi» secondo quanto ammise la stessa Cia, se nell'aprile del 1989 - come riportava allora «Le Monde Diplomatique» - tentarono con poco successo un'operazione di recupero, offrendo 100 mila dollari per ogni missile e addirittura cercando di barattarli con grandi quantità di mull, in Afghanistan più utili dei fuoristrada.

Oggi i servizi d'informazione occidentali stimano che Osama bin Laden possa disporre da 100 a 200 di «Stinger», a seconda delle fonti, ma la «Jane's Intelligence Review», una bibbia in questo campo, ha posto l'accento sul potenziale pericolo dei missili spallaghiabili (i cosiddetti «Manpads», dallo «Stinger» al Blowpipe inglese, dallo Strela sovietico al Rudeye) rivelando che 12 dei 27 gruppi terroristici autonomi dotati di questo tipo di armi possiedono il missile della General Dynamics.

La sua presenza non preoccupa le forze speciali allertate in questi giorni, dotate di contrmissili sufficienti a bordo dei loro elicotteri, ma i servizi di antiterrorismo. «Quali che tentano di fare i terroristi a Fiumicino negli Anni '70, quando trovarono con «Strela» sovietico a poca distanza dalla pista di decollo, potrebbe ripetersi. Se è vero che lo «Stinger» è un'arma vecchia e delicata, con un punto debole nelle batterie di alimentazione del puntamento, di difficile reperibilità, è altrettanto verosimile che molti Sted potrebbero averne realizzati dei cloni, come un esperimento compiuto nel 1999 da «Harkat» (fonte Cia) che il «punzecchiatore» non ha perso le sue capacità belliche.



LE PAROLE DEI MUSULMANI COME DISTRICARSI NELLA SELVA DELLE CITAZIONI CHE AFFOLLANO LE CRONACHE



# ISLAM

## Fede, politica, personaggi Un dizionario ragionato

Igor Man

L'ISLAM, secondo Braudel, è una lunga strada che, dall'Atlantico al Pacifico, passa attraverso la rigida massa possente del Vecchio Mondo. L'islam è una religione (anche) ascetica ma dura, per uomini abituati al sole. L'islam è le mille conseguenze dell'immenso vuoto umano chiamato deserto che un uomo (Mohammed) toccò dalla Grazia, colma col Verbo, al Qur'an, il Corano. La storia dei rapporti fra islam e cristianesimo è una storia di malintesi, ma come scrive bene Louis Garder, noi siamo disinvolti nello scordare i nostri errori passati, i nostri giudizi a priori sull'islam, le nostre interpretazioni così poco esatte delle credenze, delle attitudini spirituali dei musulmani. In quale misura, però, abbiamo il diritto di aspettarci il medesimo sereno oblio da parte dei nostri interlocutori? Cerchiamo piuttosto di ricordare quanti esseri umani vi sono tuttora nel Medio Oriente, in Asia, in Africa che soffrono per le ferite che la Storia degli ultimi secoli ha inferto alla loro coscienza di credenti, alla loro dignità di popoli. Ma «si obietterà» i musulmani uccidono, massacrano: vedi l'Algeria, vedi lo stesso mite Egitto, vedi la Bosnia, vedi le stragi provocate dai kamikaze. Nel Corano è scritto che uccidere una persona è come uccidere tutta l'umanità, sicché colpevole dell'atten-

tato, del massacro è chi lo compie, non l'islam. E questo non è un dizionario, è soltanto il tentativo di aiutare chi legge il giornale, ascolta la radio, vede la tv e si imbatte in continuazione con parole arabe, con sigle spesso indecifrabili o peggio, tradotte tanto ambigualmente da confondere le idee. Aiutare il grande pubblico che consuma informazione a districarsi meglio nel labirinto quotidiano della notizia; aiutarlo a farsi un'idea un po' più precisa anche se (necessariamente) sommaria, dell'islam giustappunto. Un tentativo onesto di mondanità, per quanto possibile, dall'equivoco dell'informazione quotidiana. Un tentativo che nasce da una carovana di persone e pensieri, incontrati, studiati durante cinquant'anni di reportages in terra d'islam. Una sorta di sussidiario, ecco: per capire meglio fatti, misfatti, personaggi (di ieri, di oggi) direttamente o non legati a quell'assemblaggio povero (e pauroso per molti versi) che chiamiamo islam. Un miliardo e duecentomila persone, dalla Bosnia all'Iran, all'Indonesia passando per il Nordafrica, il Sudan e il Bangladesh. Una poderosa armata di popoli: ricchi e poveri, in via di sviluppo o senza speranza ma tutti, proprio tutti, percorsi dal cosiddetto Risveglio islamico. Una mistura di fede, violenza e spontaneismo, uno spasmodico Jihad (sforzo) di riappropriazione d'identità. Vastissima, immensa.

ABU Nidal. Una conchiglia vuota, via via riempita da orrendi attentati. Ne ricorderemo una per i tanti, la strage di Fiumicino (1985). Fondatore e boss di questa anonima assassina senza anonimato è il palestinese Sabri al-Banna, espulso da Arafat e rifugiatosi a Damasco con tanto di targhetta d'ottone dell'ufficio nel cuore della città. Dopo Lockerbie, Assad lo pregò di sgomberare il campo ed egli si rifugiò in Iraq. Nel 1986, a Ta'arbia, nella tenda (vera) di Gheddafi domandò al Colonnello come giudicasse al-Banna (nome di battaglia Abu Nidal), e Gheddafi rispose: «E' un com-

Luxor, nel novembre del 1997, costato la vita a 58 turisti stranieri. Ha rivendicato anche il fallito attentato contro il presidente egiziano Hosni Mubarak ad Addis Abeba nel giugno del 1995. E' la bestia nera della leadership egiziana.

ALLAH. Dio. Assoluto e unico: per i cristiani, per gli ebrei e per i musulmani. I cristiani pregano il Signore Iddio e si rimettono alla sua volontà. Gli ebrei onorano Dio, chiamandolo Yhwh, Yavé, i musulmani si arrendono all'incontestabile volere di Allah. Nel Corano, al Qur'an, la Parola, il Libro dei Musulmani dettato da Dio al Profeta Maometto per il tramite dell'Arcangelo Gabriele, nella settima Sura (o capitolo), il verso 180 dice: «Ad Allah appartengono i nomi più belli, invocato con quelli». E il Profeta Maometto afferma: «Allah ha novantanove nomi: cento minuscoli; tutti coloro che li terranno a memoria entreranno in Paradiso». I nomi sempre ricorrenti sono: il Compassionevole e il Misericordioso. Ma Allah è soprattutto al-Muhit, al-Mumit, Colui che dà la Vita, Colui che dà la Morte. E' qui il «segreto» (forse) dell'accettazione paziente della morte da parte dei Musulmani. «Oh uomo che anelli al tuo Signore, ora lo incontrerai» (Corano, LXXXIV,6). Il Dio dell'islam rivela la sua parola, non se stesso. Egli resta mistero inaccessibile. Non esiste iconografia: né di Dio, né di Maometto. La fede musulmana è testimonianza che viene resa, non è esperienza direttamente vissuta. Grande Padre, e insieme dolcissima Madre immensa dell'islam, è Abdul Quasim ibn Abdallah al-Mohammed, vale a dire Maometto, il profeta, l'inviato di Dio.

ARMATA islamica di salvezza (AIS). Riconosce l'autorità dei capi storici del FIS (Fronte Islamico di Salvezza) e opera in Algeria. Il FIS, forte della netta vittoria alle amministrative, si avviava a stravincere le elezioni politiche del 1991, ma l'esercito con un colpo bianco annullò la consultazione. I capi storici finirono in galera. Fu l'inizio della tremenda guerra civile tuttora in corso in Algeria.

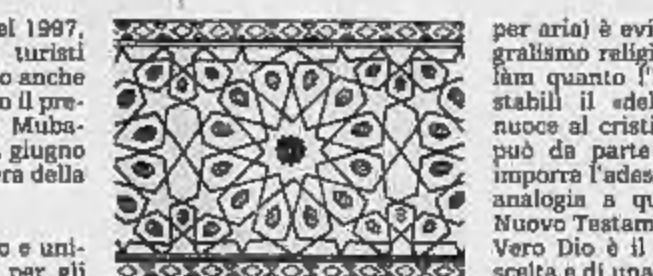
CASO Rushdie. In tutto il Corano, a leggerlo senza prevenzione, non c'è una parola che consenta la condanna a morte per un «delitto d'opinione». Pochi mesi fa, invece, i conservatori iraniani hanno confermato la sentenza di morte (fatwa) emessa nel 1989 contro lo scrittore indiano Salman Rushdie. In un comunicato diffuso dall'agenzia di informazione Iran, l'Organizzazione per la propaganda islamica (Ipo) ha chiesto ai musulmani di portare avanti «l'editto divino e mondanità» delle parole di questo Satana mercenario. Lo scrittore indiano è ritenuto responsabile di aver fatto dichiarazioni blasfeme contro l'islam nel suo libro «I versetti satanici». Da allora vive in Inghilterra sotto la stretta protezione dei servizi segreti britannici. In realtà il Corano non c'entra con le regole inquisitorie introdotte nel mondo islamico nel corso dei secoli da questo o quel Califfo, così come Gesù non è certamente responsabile della Crociata o dell'Inquisizione. Davanti alla fatwa emessa da Khomeini, assurda, aberrante per ogni spirito libero, volterriano (ma dal suo punto di vista non proprio campata



battente valoroso per la liberazione della Palestina. «Mi dispiace, Colonnello, lo interrompi ma io le dico che è uno sporco assassino». Gheddafi impallidì, fece allontanare Mustafa, l'interprete, parlarono in inglese. Due giorni dopo Abu Nidal scomparve da Tripoli. Dicono che sia «in sonno», altri vuole che sia malato di cancro.

ABU SAYYAF. E' il più piccolo, ma anche il più radicale dei gruppi islamici che operano nel sud delle Filippine; il suo scopo è quello di creare uno Stato islamico in quelle province. E' arrivato a sequestrare trenta turisti occidentali in un'isola della Malaysia, tenendoli in ostaggio per mesi, fino al rilascio, ottenuto grazie alla mediazione del leader libico Muammar Gheddafi. Avrebbe il Vaticano tra i propri obiettivi e un suo membro ha attentato alla vita di Paolo VI durante lo storico viaggio nelle Filippine.

AL-GAMAA al-Islamiya. E' il più grande dei gruppi estremisti islamici egiziani, nato nel Settanta; nel marzo 1999 ha proclamato un «cessate il fuoco» con i suoi nemici. E' considerato responsabile dell'attacco a

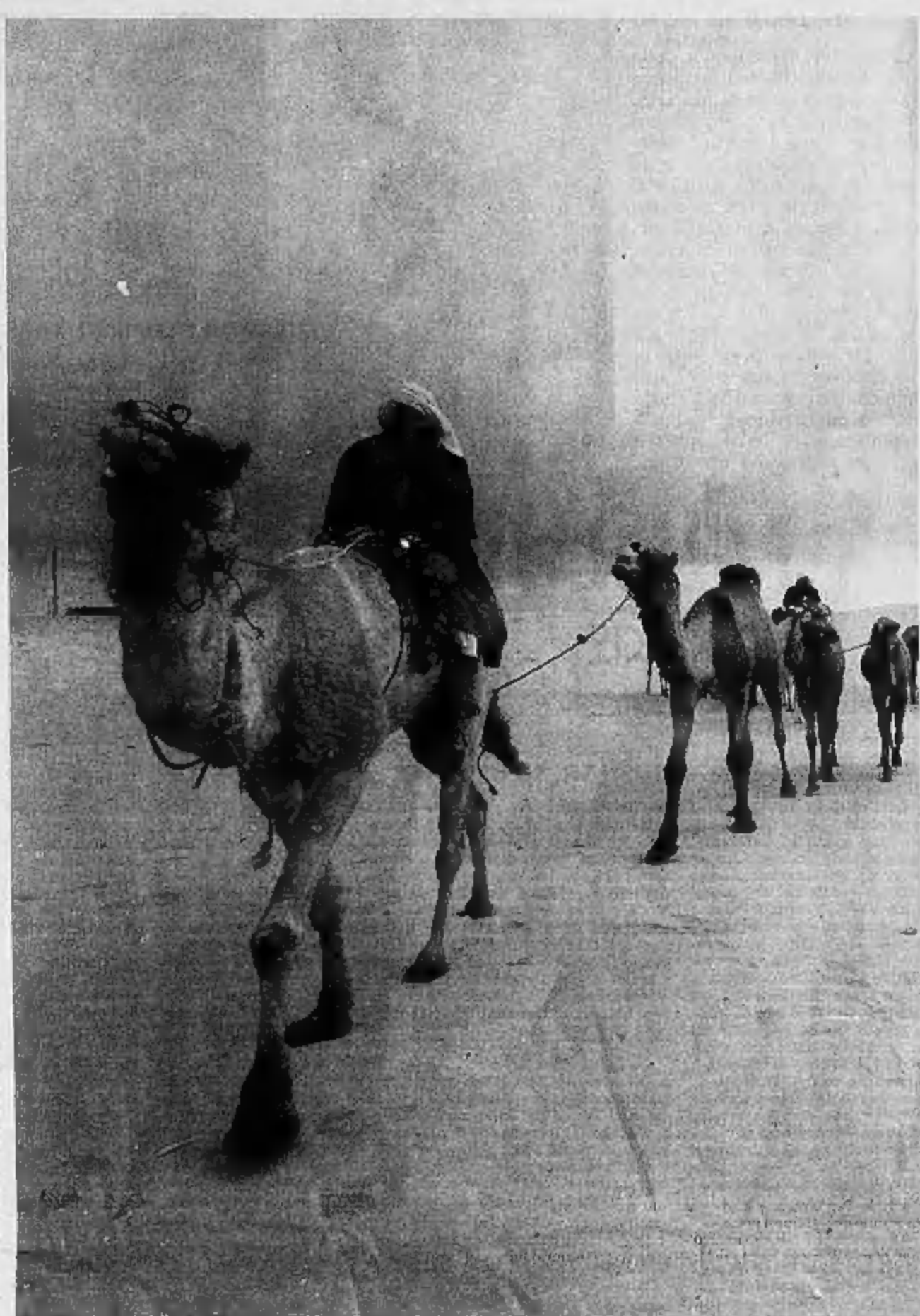


tati del 7 agosto del 1998 contro le ambasciate americane in Kenya e Tanzania, costate la vita a 224 persone e il ferimento di oltre quattromila.

CINQUE PILASTRI. Sono i punti fondamentali dell'islam, che è oggi in termini numerici la prima religione del pianeta (la praticano infatti un miliardo e 200 milioni di fedeli). I cosiddetti «Cinque Pilastri dell'islam» sono la professione di fede, la preghiera (salat), l'elemosina (zakat), il digiuno, il pellegrinaggio (hajj). La professione di fede: testimoniare che non vi è altro Dio all'infuori di Allah e che Maometto è il suo inviato. La preghiera (salat), cioè la preghiera rituale, va recitata cinque volte in un giorno. Alba, mezzogiorno, metà del pomeriggio, tramonto e sera. Si prega con il capo rivolto verso la Mecca, dov'è la Kaaba, il santuario che custodisce la «pietra nera», probabilmente un



meteorite. La tradizione vuole che sia stato Abramo a collocarla là e si vuole ancora che in origine la pietra fosse bianca e mutò colore per l'assommarsi dei peccati umani. L'elemosina o zakat, una tassa spontanea. Controllata non dal Fisco bensì

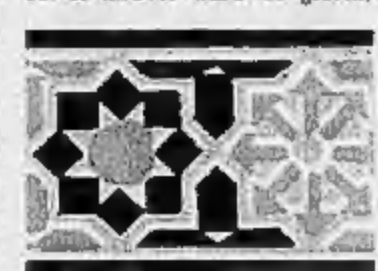


da Dio. Serve per educare l'uomo ad essere guidato dalla propria coscienza. E' lui stesso che dà l'offerta ai poveri. Il digiuno: durante il mese di Ramadan (il nono del calendario lunare) è d'obbligo digiunare, e non fare sesso, dall'alba al tramonto. Il pellegrinaggio, o hajj, va eseguito almeno una volta nella vita, beninteso per chi ne abbia la possibilità. Islam e cristianesimo affermano entrambi l'Unità di Dio. Tema, questo, che non figura nel Nuovo Testamento, nei Vangeli e ciò per una ragione molto semplice: Gesù e i suoi apostoli erano ebrei e rispettavano il dogma. Al contrario, nel Corano il monoteismo occupa uno spazio assai ampio.



CORANO. Nel Corano è scritto che uccidere una persona è come uccidere tutta l'umanità, sicché colpevole dell'attentato, del massacro è chi lo compie, non l'islam. La Parola (in arabo Qur'an; lettura ad alta voce) fu enunciata da Maometto oralmente, in versetti che avevano il ritmo maestoso e il suono della poesia. Il Corano è composto di 114 capitoli e Sura. Per i musulmani non va discusso o analizzato come si fa con la Bibbia, coi Vangeli, con la Torah giacché «è opera di Dio». Allah ha infatti dettato a Maometto affinché questi lo diffondesse sulla Terra. E' immutabile e riassume tutte le regole della corretta condotta musulmana (persino il galateo). Per l'islam gli inviati di Dio sono quattro: Abramo, l'amico di Dio, Mosè, l'interlocutore di Dio, Gesù (che procede dalla Parola e dallo Spirito di Dio) e infine Maometto «il sigillo», colui che ha perfezionato la religione. Col capo poggato sul grembo della cara sposa Quadija (alla quale rimase sempre fedele), mentre lei gli accarezzava la fronte sudata, Maometto

parlò per la prima volta della Rivelazione. La sua compagna gli consigliò di discendere con gli altri della tribù «quando ti sentirai in pace col tuo cuore, con la mente pulita». Maometto sapeva che sarebbe stato difficile per gli altri credergli e infatti la sua predicazione trovò pochi (e perplessi) seguaci. Così la piccola comunità che s'era formata intorno a lui, emigrò dalla Mecca a Yathrib (Medina) compiendo l'Egira (hijra). Qui il Profeta fece disporre un muro a secco tutt'intorno a una palmeta, al fine di separare «da ciò che è impuro» la gente venuta ad ascoltarlo e, quindi, a meditare, e infine a pregare con lui in quel recinto che, se vogliamo, fu la prima moschea dell'islam. Maometto (che da giovane era stato «padrone del deserto» e «uomo di spada»), poggato al tronco d'una palma, trasmetteva ai suoi seguaci la parola di Dio dettata da Gabriele. Ha quarant'anni Maometto quando, allo scoccar del tramonto, vale a dire allorché il colore neutro delle dune diventa rame fuso, vede l'arcangelo che gli rivela il suo destino profetico. Aveva quarant'anni, dicono numerosi testi antichi, forse perché 40 è un numero altamente simbolico nella cultura semitica. Il diluvio dura 40 giorni.



Mosè erra con gli ebrei 40 anni nel deserto prima di ascendere alla Terra Promessa e 40 sono i giorni che egli trascorre sul Monte Sinai. Infine 40 sono i giorni di Gesù solo nel deserto, con se stesso, di fronte al Padre suo.

FEDELI della parola. Sono confluiti nel febbraio 1992 nel Movimento Islamico Armato (MIA) e poi nell'Armata Islamica di Salvezza (AIS). L'organizzazione, fondata da Khomeini Kherbani (poi rifugiato politico a Londra), è guidata attualmente dall'emiro Abder-

rahman Abu Djamil che ha combattuto in Bosnia. In concreto opera agli ordini del GIA, il Gruppo islamico armato algerino: una galassia di gruppi e gruppuscoli (tra i quali gli «afghani») che uccidono per il gusto di uccidere.



FRONTE per la Liberazione della Palestina (FPLP). E' il gruppo responsabile del sequestro della nave «Achille Lauro» nel 1985 e dell'uccisione dell'ebreo americano Leon Klinghoffer. E' una sigla nata alla metà degli anni Settanta da una scissione del Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando Generale. Si è diviso successivamente in fazioni pro Olp, pro Siria e pro Libano. A capo Abu Abbas, una sorta di «miles gloriosus» in versione mediorientale.

FRONTE popolare per la liberazione della Palestina: Comando generale (FPLP-CG). Nato nel 1968 da una scissione del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (FPLP) è guidato da Ahmad Jabril, agente del Deuxième Bureau (servizio informazioni), ha il suo quartier generale a Damasco e si oppone al processo di pace.

FRONTE Popolare per la Liberazione della Palestina (FPLP). E' un gruppo marxista-leninista fondato nel 1967 da George Habbash, un pediatra cristiano, colui che nei Settanta «inventò» il dirottamento degli aerei di linea «per richiamare l'attenzione del mondo sulla tragedia palestinese». Faceva saltare gli aerei, curando che ne sbarcassero prima i passeggeri. Per questa sua pratica, culminata nella stage all'aeroporto di Lod, Arafat lo espulse dall'OLP. Esule in Siria è da poco andato in pensione. Ha ripreso i contatti con l'OLP, ma rifiuta gli accordi di Oslo.

(ha collaborato Giacomo Galeazzi)



DOPO L'ATTENTATO PAURA NELLA SOTTERRANEA DI LOS ANGELES, IL RISCHIO DI NUOVE STRAGI, LE CONSEGUENZE ECONOMICHE A NEW YORK

## FALSO ALLARME NEL METRÒ

Una ventina di passeggeri della Linea Rossa della metropolitana di Los Angeles aveva denunciato, due giorni fa, capogiri, bruciori agli occhi e in gola e altri sintomi di potenziale intossicazione da agenti nocivi (foto). Tutte le 16 stazioni erano state chiuse e tutti i vagoni dei convogli sotterranei erano stati fatti sgomberare, mentre si procedeva all'evacuazione parziale anche della contigua Linea Blu. Ma era un falso allarme: un'accurata ispezione ha permesso di escludere la presenza di sostanze chimiche pericolose o addirittura di gas nervino, come molti temevano. Probabilmente si è trattato di una fuga di gas



## INCUBO CHIMICO, 5 ARRESTI A DETROIT

L'Fbi ha scoperto a Detroit un traffico di patenti speciali false (foto). Tra i documenti sequestrati c'è anche un'autorizzazione per il trasporto di materiale pericoloso. Cinque gli uomini arrestati, tutti provenienti da Paesi arabi. Per gli stessi reati già altri dieci erano stati arrestati negli Stati di Washington e del Missouri

## «100 MILA DISOCCUPATI»

Rallentava già prima dell'attacco alle Torri. Ora l'economia di New York è ancora peggiorata e, secondo i calcoli degli analisti, farà perdere a 100 mila persone il posto di lavoro. Già 11 mila hanno fatto domanda al Ministero del Lavoro per un sussidio di disoccupazione. Intanto il sindaco Rudolph Giuliani (foto), il cui secondo mandato (e ultimo per legge) scade il 31 dicembre, ha chiesto una proroga di sette mesi ai tre candidati alla sua successione: il sindaco eletto potrebbe posticipare il suo insediamento per garantire alla città un ritorno alla normalità sotto la collaudata amministrazione Giuliani



## Mosca: l'aiuto deve essere reciproco

«L'America ci fornisca le sue informazioni sulla Cecenia»

Anna Zafesova

MOSCA

«La Russia è un alleato affidabile dell'Occidente nella lotta al terrorismo». Nelle ultime ore della sua visita in Germania, già definita da Gerhard Schröder come un'impressionante successo personale del presidente russo, Vladimir Putin è tornato ancora una volta sull'argomento delle nuove relazioni internazionali. Durante la sua prima uscita all'estero dopo la dichiarazione di solidarietà con l'America, il padrone del Cremlino elenca quello che secondo lui dovrebbe cambiare nella nuova intesa con l'Occidente e soprattutto con gli Stati Uniti: trattamento da partner da parte dell'Unione Europea e della Nato e uno stop alle critiche per la guerra che i russi conducono in Cecenia.

Il presidente russo, accompagnato dalla moglie Людмила, ieri è arrivato a Dresda, dove aveva trascorso quasi cinque anni come ufficiale della «residenza» del Kgb in Germania Est. «Non è più un segreto - ha commentato - e per noi si tratta di ritornare in un luogo che ci è caro». La «macchia» del Kgb nel suo passato sembra non imbarazzare più nessuno, e ieri nella piazza centrale di Dresda Putin si è intrattenuto a lungo con i passanti, distribuendo autografi e pacchi sulle spalle, ridendo e facendo battute in tedesco e in russo. Il cancelliere Schröder, secondo i russi, ha già smorzato le sue critiche alla guerra in Cecenia, e il presidente americano George Bush mercoledì ha incluso i guerriglieri ceceni nella «rete» di Bin Laden, chiedendo la loro consegna alla giustizia.

Il portavoce della Casa Bianca ieri ha smentito l'esistenza di un patto tra Putin e Bush in base al quale il primo offre appoggio agli Usa in cambio dell'abbandono delle critiche da parte di Mosca per «uso sproporzionato della forza militare». Ma finora le cancellerie occidentali non avevano mai accettato la retorica del Cremlino, che ha giustificato l'invasione della Cecenia con la necessità di spegnere un focolaio di estremismo islamico.

Un cambiamento che è stato rilevato anche dal ministro della Difesa russo Sergej Ivanov, in visita a Bruxelles, al quartier generale della Nato. Considerato l'uomo più fidato di Putin, il ministro ha parlato esplicitamente di un «sostegno» della comunità internazionale all'operato russo in Cecenia. E ha rimproverato agli americani di non aver risposto adeguatamente all'aiuto fornito dai servizi segreti di Mosca negli ultimi giorni: «Lo scambio di informazioni non deve essere una strada a senso unico. Noi abbiamo chiesto e continueremo a chiedere a Washington informazioni su varie zone, compresi l'Afghanistan e la Cecenia». I russi ancora prima degli atti terroristici dell'11 settembre avevano trasmesso agli Usa un memorandum sui legami tra i guerriglieri del Caucaso e Bin Laden, affermando anche che nei campi d'addestramento sul territorio afgano il terrorista numero uno aveva accolto 2500 ceceni.

Gli indipendentisti ieri hanno negato: «Non abbiamo più alcun contatto con Bin Laden», ha dichiarato il vicepremier Akhmed Zakaev - anche se manteniamo relazioni diplomatiche con i talebani», Zakaev

## BUSH SR. SU UN JET DI LINEA DA BOSTON

WASHINGTON. L'ex presidente americano George Bush, il padre dell'attuale presidente, George W. Bush, si è imbarcato ieri mattina su un aereo di linea all'aeroporto di Boston, il Logan, per tornare a Houston, in Texas, dopo aver trascorso qualche giorno nella sua casa estiva di Kennebunkport, nel Maine. L'ex presidente è partito da uno degli aeroporti scelti come base dai pirati kamikaze che portarono a termine gli attacchi terroristici contro l'America l'11 settembre. Con il suo gesto, Bush ha voluto trasmettere agli americani un messaggio di fiducia nella sicurezza dei voli, proprio come suo figlio annunciava, da Chicago, una serie di misure per rafforzare la sicurezza e la fiducia dei trasporti aerei. Misure che comprendono il possibile abbattimento di quegli aerei civili che, non rispettando i piani di volo, potrebbero costituire una minaccia per le città americane. (Ansa)

non ha escluso però che Bin Laden possa essere in contatto con Khattab, comandante ceceno di origine giordana che con i suoi attacchi nel '99 ha provocato l'offensiva di Mosca nel Caucaso.

Sul fronte personale della

sua guerra all'estremismo Putin per ora ha riportato una sconfitta. Lunedì scorso era intervenuto con un messaggio televisivo alla nazione per spiegare la sua solidarietà con l'America e lanciare alla guerriglia un ultimatum minaccioso:

deporre le armi entro 72 ore. Il termine è scaduto ieri sera, ma l'amministrazione filorussa in Cecenia ha riferito sconcertata che in tre giorni si è vista consegnare solo sette armi: 4 lanciagranate, due pistole e un kalashnikov, tutti portati da civili e non da guerriglieri. «Poche armi sono sempre meglio di niente», ha commentato con ottimismo Sergej Ivanov.

Non è chiaro se, allo scadere del termine per la resa, l'ex Armata Rossa passerà all'offensiva nel Caucaso. L'ultimatum di Putin infatti non prevedeva alcuna rappresaglia. Il difensore dei diritti umani Sergej Kovaliov ha denunciato bombardamenti massicci in Cecenia, smentiti però dai militari. E il vicesegretario dell'amministrazione del Cremlino, Dmitrij Kozak, ha fatto marcia indietro, spiegando che quello del Presidente non era un ultimatum ma solo un invito alla pace.

## UN'EREDITÀ DELLA GUERRA CHE ORA PREOCCUPA MOLTI GOVERNI

## Tra i guerrieri afgani nel cuore dell'Europa

Nella Bosnia centrale un villaggio di «mujaheddin» che combatterono contro i serbi anche con attacchi kamikaze. Hanno sposato donne locali che obbligano a velarsi e seguire i precetti dell'Islam più rigido

## reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a BOCINJE (Bosnia)

FORSE un giorno scopriremo che l'Europa finisce dove cambiano gli odori. Qui nel villaggio di Bocinje, sperduto sotto l'ascella del mondo, il settore di stallo che grava su ogni angolo della Bosnia centrale si arrende a un'atmosfera diversa e speziata fatta di coriandolo e cumino, sguardi di donna che lampeggiano dietro i veli, uomini con le pupille di ossidiana, fumi bassi e pigri.

Da questo parti era già accaduto cinque anni fa, ai tempi dei turchi, ma il fatto che succeda anche adesso, nel Nuovo Millennio, quando alla frontiera con la Serbia il doganiere ha appena disprezzato la lira, sofisticato sul cambio del dollaro e ceduto al marco tedesco, è qualcosa che dovrebbe farci pensare. Bocinje è un villaggio di «mujaheddin» nel cuore del Vecchio Continente: anzi, un villaggio di quella particolare specie di «mujaheddin» che si definisce «shahid», ovvero eroi di guerra, considerata da alcuni «Guerra santa», ovvero «Jihad».

Sono afgani, algerini, palestinesi, kazakhi, giordani, rimasti qui dopo la guerra contro i serbi. Hanno ottenuto la cittadinanza e sposato donne del luogo importando «tout court» usi e costumi estremi. Qui le donne possono anche avere i capelli biondi, come spesso accade alle bosniache, ma vivono velate e osservano i precetti più rigidi dell'Islam.

Questa gente vive in mezzo a 45mila soldati della Nato, fra

Una celebre e agghiacciante foto diffusa durante la guerra di Bosnia. A Cini Vrh un «mujaheddin» saudita con la testa decapitata in battaglia



polizie egiziane, giordane, italiane, francesi. Eppure fino all'altro ieri - fino ad oggi - queste riserve di un paleolitico altrui hanno avuto diritto a una sorta di extraterritorialità.

Bocinje è luogo che in tutta la sua storia non ha mai accolto più di trecento anime. E' al culmine di una strada sterrata che s'inerpica sui monti del Vlasie, giungervi è come infilarsi in un imbuto. Un tempo qui poveri contadini serbi allevavano maiali, adesso i porcelli sono divenuti piccoli depositi di fieno. Su quello che fu un primitivo caffè-bar adesso si notano le scritte verdi di un'essenziale moschea.

Questo villaggio è un pezzo d'Asia trapiantato in Europa, e la sua gente si comporta come un asiatico farebbe in un mondo diverso ed ostile. Donne in giro se ne vedono poche, l'autista del taxi finge un guasto nel centro del

borgo, giovanotti barbuti circondano l'auto, finalmente dalle finestre appaiono profili femminili che s'affacciano curiosi, ma velati.

Belgrado dista trecento chilometri, Atene cinquecento, Roma un'ora di volo, a Sarajevo ragazze sfrontate mostrano ai soldati Nato vertiginose minigonne e scarpe da minatore. Sui monti del Vlasie, invece, il tempo è tornato indietro, si è fermato il metronomo della civiltà.

L'autista si chiama Fikret ed è musulmano, però come può esserlo ogni bosniaco normale. «Cinque o sei anni fa quella donna sono state comprate - racconta, con tono di disgusto. «Erano vedove di guerra e gli eroi del Settimo Korpus» se le sono prese come merce pagando alle famiglie qualche centinaio di marchi...». Non a tutte. Nella Bosnia di cinque o sei anni fa - del secolo scorso - agli uomini del «Settimo Korpus», anzi di quella



Il presidente russo Vladimir Putin con il cancelliere Schröder durante la sua visita in Germania che si è conclusa ieri

In quegli anni anche a Bin Laden venne concesso un passaporto della neonata repubblica. L'ufficio Onu ha chiesto di rivedere tutte le cittadinanze a stranieri. Una luce sinistra sul fallito attentato al Papa in visita a Sarajevo

sezione del Settimo che si definiva «Muslimanska Brigada», era permesso tutto.

Gli eroi della «Brigade» usavano suddividersi in battaglioni speciali denominati «El Mujahid», «Al Jihad» o «Zelena Legija», ossia Legione verde. Erano i veri combattenti, quelli che riuscivano a fermare un carro armato solo imbottendo di esplosivo e lanciandogli contro (accadde a Velika Kladusa).

Adesso, rientrato a Sarajevo, un anziano professore che ci onorava della sua amicizia dai tempi dell'assedio racconta la vicenda con toni rassegnati. Non lo citiamo per evitargli problemi, anche se lui non li ha mai temuti. Nella vecchia casa che guarda la Obala (il lungofiume su cui oggi troneggia l'ambasciata dell'Iran) il professore racconta.

«Vede, in ogni unità del vecchio esercito bosniaco esisteva un reparto di volontari musulmani.

Combattenti autentici, magari fanatici, che però ci consentivano di sopravvivere...».

Pochi mesi fa in un'intervista ai giornali arabi Osama bin Laden si vantò: «Semla i miei uomini hanno partecipato alle «Jihadi» di Afghanistan, Cecenia, Bosnia...». Solo in Bosnia però è accaduto che un gruppo consistente di «mujaheddin» abbia deciso di installarsi nella regione, e che un governo gliel'abbia consentito.

Non è poi talmente assurdo. Nel '92, quando la tragedia bosniaca s'iniziava, la gente moriva di fame e di fame il mondo volgeva lo sguardo altrove, il neo presidente Alija Izetbegovic regalava passaporti perfino a qualche giornalista italiano, in segno di simpatia. Questo Paese mai nato vive ancora oggi una serie di paradossi: uno dei tanti paradossi del fatto che il «mujaheddin» algerino Habbu Hadz Mokhtar - ricercato dalle polizie di mezzo mondo - risulti cittadino bosniaco dall'11 gennaio del '92, anche se la Repubblica di Bosnia ed Erzegovina venne proclamata per la prima volta Stato autonomo solo due mesi più tardi.

Il Commissariato Onu per la Bosnia è da due settimane sotto sorveglianza stretta: i timori di un attentato erano stati trasmessi al Commissario austriaco Wolfgang Petritsch la sera prima dell'attentato alle «Twin Towers». Lo stesso ufficio, adesso, chiede al governo bosniaco di rivedere tutti i passaporti concessi a stranieri, soprattutto arabi, nel lungo e oscuro periodo che va dal '92 al '96. In quegli anni anche Bin Laden chiese e ottenne un passaporto bosniaco dalla delegazione consolare di Vienna.

Mentre in altre regioni del paese si preparano straordinari in-

terventi o spedizioni punitive, in Bosnia si scopre un problema dimenticato (o accantonato) per anni. Il Dipartimento di Stato oggi parla del rischio di un nuovo «fronte balcanico» del terrorismo, si riaprono i «files» dell'Interpol, perfino quelli dell'attentato al Papa, che ai tempi della visita a Sarajevo fu frettolosamente archiviato come fatto dimostrativo e invece aveva portato qualcuno a piazzare sotto un ponte esplosivo sufficiente per far saltare l'intero cortice.

Mentre si ammassano aerei da combattimento sull'Asia Centrale, investigatori e spioni ricominciano ad emmarsi sulla Bosnia. E non perché questo luogo sia più pericoloso di altri, né perché il suo governo sia più compiacente. Semplicemente, in quattro anni di guerra, questo quartiere, stupri e violenze, stragi incrociate, fosse decapitazioni filmate come fatti esemplari, in alcune aree di questo Paese l'estremismo islamico si è incistato come in nessun altro luogo d'Europa. Girano copie di un filmato che prima o poi una tv compirà a peso d'oro: mostra Alija Izetbegovic che nel '94 visita un reparto di «mujaheddin» in prima linea. Dietro di lui c'è un saudita dall'espressione ieratica.

Per giungere fin qui, lungo la strada che unisce Zavidovici a Maglaj, ci siamo imbattuti in luccicanti distributori con la scritta «Eurodiesel» e in vecchie taverne con la nuova insegna «horro food» (dove «horro» sta per «fatto»).

Quasi in ogni bar, prima della tv bosniaca trovi la «Coca» che continua a parlare di «mujaheddin», «talebani», «ashurini».

Basta svoltare in direzione della montagna a un incrocio dalle parti di Maglaj, e scopri che l'Oriente fondamentalista è già fra noi.



«UN ATTACCO DIRETTO ALL'AFGHANISTAN AUMENTEREBBE LA RABBIA»

# GORE VIDAL

## Perché odiano noi americani

intervista

di Jacopo Jacoboni

**P**ERCHÉ ci odiano? Naturale, risponde l'americano Gore Vidal, 77 anni, romanziere, sceneggiatore, drammaturgo, attore, politico e scrittore della biografia di una nazione in un'epoca di sette volumi con «The Golden Age» (L'età dell'oro), che l'anno scorso ha messo a subbuglio gli Stati Uniti svelando il lato di miti liberal come Franklin Delano Roosevelt. «Ci odiano perché abbiamo appoggiato dittatori in casa loro. Perché le nostre truppe occupano il suolo dell'Arabia Saudita, per i musulmani. E in Italia? L'antiamericanismo affonda le radici in mezzo secolo di Guerra Fredda: tutto risale all'aprile del '48, quando la Cia spesse un mucchio di soldi per far vincere la dc e spazzare via Togliatti».

Da Villa Reginella a Ravello, costiera amalfitana, dove passa alcuni all'anno tra una visita degli amici italiani guidati da Fernando Pivano e una passeggiata per stradine panoramiche, Vidal riflette sulla crisi scatenata dall'attacco suicida a Manhattan a Washington. Osserva gli scenari della prima guerra mondiale non convenzionale. Confronta il presidente Bush con i suoi predecessori e analizza i segni di un antiamericanismo non mai di fare proseliti anche in Europa: un posto che lui conosce bene.

Signor Vidal, lei è stato soldato, romanziere, sceneggiatore, saggista, attore, drammaturgo. Ha vinto il National Book Award ed è candidato al Congresso nel '60, a New York, e al Senato



Lo scrittore americano Gore Vidal

nell'82, in California. Può parlare di questa crisi da scrittore che s'è occupato di cose politiche. Innanzitutto: pensa che una ritorsione sia inevitabile?

«In linea teorica, ogni genere di provocazione che gli Stati Uniti hanno inflitto al mondo musulmano - a partire dal secolo scorso per finire l'occupazione permanente dell'Arabia Saudita per sostenere la famiglia reale - non avrebbe dovuto causare e giustificare la furia di Bin Laden. Ma noi abbiamo provocato, e lui ha risposto. Gli americani - fin dal 1950 e dalla costruzione del loro impero globale - non hanno ancora capito una cosa elementare: che nella storia, come in fisica, non c'è azione senza reazione».

Però adesso è difficile non reagire.

«Ma ci sono molti tipi di atti di

Il mio Paese non ha ancora capito che nella storia, come in fisica, non c'è azione senza reazione. Ai musulmani abbiamo inflitto umiliazioni. L'ultima: le nostre truppe in Arabia Saudita

guerra. Un attacco diretto all'Afghanistan - cui la giunta militare del Pentagono, che guida le decisioni di Bush, sembra pensare - sarebbe disastroso. Si mazzerebbero migliaia di persone innocenti e miliardi di musulmani in giro nel mondo accumulerebbero ancora più rabbia verso di noi».

La risposta intelligente quale sarebbe?

«Rimuovere le cause dell'odio in Medio Oriente: cominciando dalle truppe americane sul suolo sacro dell'Arabia Saudita. Noi ci comportiamo come l'antico impero romano, o l'impero bizantino. E impieghiamo mercenari per combattere il nostro. Nel frattempo, Bin Laden ha trasformato lo scontro in una guerra di religione come la Crociata del dodicesimo secolo. Forse sarebbe opportuno chiamare Kofi Annan a mediare cristiani, ebrei e

musulmani. Con tutte le armi nucleari e biologiche che ci sono in giro, la razza umana rischia di sparire».

Nell'«Età dell'ero» non vengono risparmiare critiche al presidente Franklin Delano Roosevelt. E neanche Truman e alle presunte amicizie mafiose di Jfk. Di George W. Bush che dice?

«Nonostante le sue macchinazioni, Fdr è stato il nostro più grande presidente. Bush al confronto non ha nessuna rilevanza, eccetto che per gli errori che potrà - o vorrà - commettere in questa crisi».

Sempre in quel libro, un personaggio, misurando le cose di Roosevelt - che secondo lei su Pearl Harbor avrebbe nascosto informazioni agli americani per condurre la nazione in guerra - dice: «Sono pochi

quelli che sanno. La maggioranza deve sempre seguire. Questo è il democratic way, la via democratica, degli Stati Uniti. La pensa anche lei così?»

«Quella frase è ironica, non va presa alla lettera. Però certo, l'ottanta per cento degli americani voleva andare a guerra nel '41, e Roosevelt invece ci andò, per salvare l'Inghilterra e la Francia e distruggere Hitler. Alcuni inorridiscono al pensiero che l'abbia fatto con mezzi immorali. Ma i grandi imperatori tendono all'immoralità. Se consegnano il mondo alla loro nazione vengono comunque deificati. Quindi la risposta è no, non è questa la via democratica: leggendo gli altri volumi che ho dedicato all'impero si scopre che gli Stati Uniti non sono mai dedicati a costruire una democrazia. Siamo, una re-

pubblica per bianchi ricchi, e dediti al business».

Uno dei suoi personaggi dice che il «potere americano» crea presidenti privi di umanità. Anche questo fa odiare gli Usa al mondo islamico?

«Attenzione a non confondere il punto di vista dell'autore con quello di un personaggio. Comunque: Roosevelt fu un uomo brillante e animato dalle moltitudini, ma con pochi amici personali. L'odio dei paesi musulmani verso di noi, quello è dovuto al sostegno costante che abbiamo dato ai dittatori della loro nazione. E al disprezzo per la loro religione».

Ma questo sentimento antiamericano circola anche a Parigi, Berlino, Madrid, Roma. Lei vive molti mesi dell'anno in Italia, e darsi una spiegazione?

«Mah, resta residente - ed eletto - in California... Però una cosa la posso uzzardare: so bene che la prima vittoria della Cia furono le elezioni italiane dell'aprile del '48, quando spendemmo una fortuna per distruggere Togliatti. Questo ha causato, soprattutto in certi ambienti, un risentimento duraturo».

La lotta al terrorismo farà diventare meno antiamericani gli europei?

«Solo se l'America non farà più politiche imperialiste. Se non deciderà le sorti di governi stranieri, bombardando città balcaniche o fabbriche di asprine, bersaglio colpito per sbaglio in Sudan. La lista degli errori da non ripetere è lunga».

E gli errori del nemico senza volto? Chi è, davvero, Osama bin Laden?

«Uno che a questa domanda risponderebbe: Allah».



«America, stiamo arrivando», dice il manifesto sorretto da un simpatizzante di Osama bin Laden durante una manifestazione a Karachi in Pakistan

## RENAULT Clio

**Nuova Renault Clio da L.17.900.000 (€ 9.244,58)\***  
**Oppure finanziamento a tasso zero in 48 rate, senza anticipo, prima rata 30 gennaio\*\*.**  
**Diventare membro ha i suoi vantaggi.**



**Da lunedì 24 a sabato 29 c'è anche lettore mp3 compreso nel prezzo. I Concessionari Renault ti aspettano fino alle 20.**

• Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail (65CV)

**Di serie su tutta la gamma:**

• ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)

• AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)

• 4 airbag (conducente, passeggero e laterali testa/torace)

Entrare è facile. Il difficile è uscirne.

\* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.  
\*\* Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV L. 18.900.000 - 10.277,49;  
rate da L. 414.500 (€ 214,07); TAN 0% TAEG 0,55%. Spese gestione L. 250.000 (€ 129,11).  
imposta bollo L. 20.000 (€ 10,33). Salvo approvazione FinRenault.  
Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/10/2001. Offerte non cumulabili.

WELCOME TO THE COMMUNITY.  
COMMUNITY-CLIO.COM





## DI FRONTE ALLA REAZIONE ALL'ATTACCO ALL'AMERICA



GRILLO

«Se i terroristi non si pentono non è giusto perdonarli. Vanno puniti»: è la tesi di monsignor Luigi Grillo (foto), vescovo di Civitavecchia. «Se poi dovessero progettare altre azioni contro l'America, in un eventuale intervento sarebbe lecita anche l'eliminazione fisica. Si tratterebbe di autodifesa»



WETTER

«Uno Stato ha il dovere di provvedere ai cittadini e di proteggerli dagli attacchi dei terroristi. Se non ci sono altre risorse, può usare contro di essi anche la forza». La Cei riportava ieri la posizione espressa da uno dei più autorevoli tedeschi, il cardinale Friedrich Wetter (foto)



MAGGIONI

«San Francesco mi affascina, santo, perché rinuncia alla propria difesa, ma non lo vorrei come ministro della Difesa». Così monsignor Maggioni (foto). «Se siamo pacifisti, aggiunge il vescovo di Como - viti - onesti: bisognerebbe togliere le carceri, i tribunali, il diritto penale, le forze dell'ordine»



CIOTTI

«Le vere torri da ricostruire dopo l'attentato non si trovano a New York, ma quelle di giustizia, legalità, solidarietà». Lo ha detto ieri don Luigi Ciotti (foto), promotore del Gruppo Abele di Torino. Secondo don Ciotti, «la prima miccia da disinnescare per sconfiggere il terrorismo è la povertà»

## «Da noi nessun via libera alle bombe»

## Precisazione vaticana, mentre il Papa torna dall'Armenia

Marco Tosatti

inviato a ETCHMIADZIN

Semaforo verde agli attacchi contro Bin Laden? «Una semplificazione ingiustificata». Adesso il portavoce della Santa Sede corregge i toni dell'intervista di qualche giorno fa che provocò stupore e reazioni, in particolare perché veniva subito dopo una dichiarazione, di mano del Papa, molto meno interventista. Ieri a Etchmiadzin, il «Vaticano» armeno, durante l'ultima messa di Giovanni Paolo II in questa terra, Joaquín Navarro ha spiegato: «Chi vede il Papa pacifista a oltranza e interventista si sbaglia. Il Papa ha voluto sottolineare che queste azioni che si stanno preparando non devono essere un confronto con l'Islam. Non solo devono esserlo, ma non lo sono».

Questo il senso dell'aggiunta all'Angelus di domenica; ma l'intervista in cui si diceva, citare Bin Laden, che «talvolta la legittima difesa comprende un'azione che può portare alla morte di una persona»? Allo stesso tempo, era opportuno chiarire la dottrina della Chiesa sull'autodifesa. Era conveniente - continua il portavoce - che la Chiesa offrisse elementi critici a quelli che devono decidere.

All'interno dell'entourage papale non si nasconde un certo disagio - a microfono spento - per i toni usati. Televisioni radio e giornali interpretarono unanimemente l'intervista come un «semaforo verde» della Chiesa all'azione militare «tout court».

«Questa è una semplificazione ingiustificata, perché equivale a dire: fate quello che vi pare, ma non è così. Perché i principi dell'etica della legittima difesa tengono conto di vari elementi, fra cui quello della proporzionalità della risposta, e della perdita vite innocenti. La legittima difesa in nessun modo giustifica i titoli fatti dalla televisione, dalle radio e dai giornali come «luce verde» per un attacco, perché per altro non si tratta di un attacco ma di prevenzione attiva contro una minaccia che già si è manifestata nell'orrore delle settimane fa e che potrebbe ripetersi».

Il vocabolario diplomatico dopo l'ingerenza umanitaria propagata dalla Santa Sede durante la guerra seguita allo smembramento della Jugoslavia si arricchisce di una nuova formula: la «prevenzione attiva». Il portavoce ha anche detto qualche parola sullo stato di salute di Giovanni Paolo II, che negli ultimi giorni è parso particolarmente stanco «provato dalle fatiche del viaggio». Le sue limitazioni fisiche sono sotto gli occhi di tutti. Ma è lucido e l'ha dimostrato, è ovvia la sua lucidità. Stanco, no, Giovanni Paolo II ha rispettato il programma. Ha celebrato grande messa a Etchmiadzin, in cui ha parlato soprattutto dei rapporti ecumenici, con una Chiesa, quella apostolica armena, non in comunione con Roma, ma certamente vicinissima. «Come negli anni del silenzio - ha detto riferendosi al regime comunista - avevate posto l'immagine del Papa accanto a quella del Catholicos, così oggi in questa liturgia pregheremo non solo per la gerarchia cattolica, ma anche per Sua Santità Karekin II, Catholicos». Tutti gli Armeni, la «prossimità» Etchmiadzin ha fatto sì che il Papa e il

Catholicos firmassero una Dichiarazione congiunta alla fine della visita, in cui per la seconda volta (dopo il novembre scorso in Vaticano) si parla esplicitamente, a dispetto delle pressioni turche, del genocidio del 1915. «Lo sterminio di un milione e mezzo di armeni cristiani - è scritto - in quello che è generalmente conosciuto come il primo genocidio del ventesimo secolo, e l'annullamento che è seguito di migliaia sotto il precedente totalitarismo sono tragedie che vivono anco-

ra nella memoria della generazione presente. Non solo: la dichiarazione si spinge fino a presupporre di «extra-canonici» quelle vittime «Quelli innocenti che furono massacrati sono canonizzati, ma molti fra di loro furono certamente confessori e martiri in nome di Cristo». Il 7 ottobre in Vaticano il Papa beatificherà uno di loro, il vescovo Malayan, in quello che gli armeni chiamano «Metz Yegharn», il «Grande Ma-

## ANKARA ESAMINA I DISCORSI DI WOJTYLA

ANKARA. Il governo turco esaminerà i discorsi pronunciati da Papa Giovanni Paolo II in Armenia per valutare eventuali reazioni ufficiali. È quanto ha riferito ieri all'Ansa una fonte del ministero degli Esteri. Questa fonte ha anche aggiunto che Ankara aveva chiesto al Vaticano che, durante il viaggio pontificio, fossero evitati pronunciamenti che potessero danneggiare la Turchia. La Turchia, infatti, ha sempre respinto le accuse di aver compiuto un genocidio nei confronti del popolo armeno e nega l'esistenza di un olocausto di quel popolo. (Ansa)

## C'È CHI VEDE AFFINITÀ TRA FONDAMENTALISTI E TEOLOGI DELLA LIBERAZIONE

## La sfida fra filoamericani e terzomondisti Cattolici sempre divisi sull'Afghanistan

## retroscena

Giacomo Galeazzi

Il mondo cattolico si divide sulla guerra. L'imminente reazione americana rappresenta per l'associazionismo ecclesiale un evento che, oltre a cambiare radicalmente lo scenario politico planetario, scuote in profondità solide certezze, radicate nel modo di guardare al mondo ed ai suoi conflitti. Distrutto il mito dell'invulnerabilità degli Stati Uniti, i movimenti e i gruppi legati alla Chiesa scandono il campo per rifiutare logiche di «perversa lena» che rispondano all'odio con l'odio oppure, al contrario, per sollecitare una risposta militare ferma o decisa nei confronti degli strapuntisti, dei loro sostenitori politici. La Curia di Verona, per esempio, mette in relazione l'escalation terroristica con i fatti avvenuti durante il G8 di Genova. «Adesso appare evidente - scrive il settimanale della diocesi - a quali incroci senza ritorno porti la violenza, anche quella

subdola e in apparenza minore di chi la esibisce in piazza, istigando alla ribellione e predicando l'odio verso l'Occidente, magari nel nome, preso a prestito strumentalmente, del povero della terra». Tariq Ramadan, nipote di Hasan Al Banna, leader dei «Fratelli Musulmani», punta di lancia dell'apologetica islamica in Europa, «teorizza la sintonia, chiave anti-Usa, fra il fondamentalismo islamico e la teologia della liberazione cattolica, appellandosi al fantomatico «Cardinal Gutierrez», contaminazione fra il poeta nicaraguense padre Ernesto Cardenal e il sacerdote peruviano Gustavo Gutierrez. «Ci sono notevoli punti di contatto tra i fondamentalisti islamici e i teologi della liberazione - commenta Giovanni Cantoni, fondatore dell'associazione d'apostolato culturale Alleanza Cattolica - innanzi tutto la confusione fra religione e politica, e l'uso religioso della politica. Ad unirli è soprattutto il radicale avversione per gli Stati Uniti, ritenuti i vessilliferi del modello di civiltà esportato dall'uomo occidentale e cristiano in tutti i continenti. Numerose realtà ecclesiali dichiara-

La curia di Verona mette in relazione l'escalation terroristica con i fatti avvenuti durante il G8 di Genova. «Adesso appare evidente a quali incroci senza ritorno porti la violenza, anche quella in nome dei poveri»

tamente anti-Usa figurano nella lista dei gruppi firmatari del manifesto antiglobalizzazione, lanciato in occasione del summit di Genova. La condanna senza appello del comportamento tenuto dai cristiani occidentali nel Terzo Mondo affonda le sue radici nella conquista del continente americano. Ne conseguono le demonizza-

«Fratelli musulmani», punta di lancia dell'apologetica islamica in Europa, arriva a teorizzare la sintonia, in chiave anti-Usa, fra islamismo radicale e certa esegesi cristiana. Con qualche svariazione significativo

zione dell'Occidente cristiano e la beatificazione dei paesi in via di sviluppo, fino alle apologete indigeniste. «Dimenticano - spiega Cantoni - che in Africa la schiavitù è sempre esistita, così come i mercati e il commercio degli uomini. Gli occidentali si sono limitati a distogliere a proprio vantaggio una larga parte di questa pratica



Papa Giovanni Paolo II

tradizionale, ma ciò fu possibile solo perché già dei neri catturati - altri neri - sono esistite due tratte, una «bianca» e l'altra musulmana. La prima iniziò nel Cinquecento e finì nell'Ottocento, la seconda è durata mille anni. All'origine del terzomondismo cattolico, dunque, c'è la storica Controversione di Valladolid. Cinque secoli fa in Spagna promosso dall'imperatore Carlo V d'Asburgo, si tenne il primo dibattito sui diritti dell'uomo per decidere se convertire o meno gli indiani del Nuovo Mondo. Protagonisti furono di Cordova Juan Ginés de Sepúlveda e il domenicano Bartolomé de Las Casas, vescovo di Chiapas, in Messico. «Ancora oggi tra i movimenti ecclesiali - osserva Cantoni - imperveria la tesi secondo la povertà il molti crea l'abbondanza di pochi. Il terzomondismo cattolico, quindi, accusa apertamente gli Stati Uniti e le altre potenze occidentali per i molteplici mali delle nazioni povere. Un'ideologia che si traduce in vasta impresa di promozione dell'odio per l'uomo bianco e in specie di movimento d'infantilizzazione dei popoli decolonizzati. Accanto

governi occidentali nell'operazione «bombe e pane» si sono schierati i vertici di una parte significativa dell'associazionismo cattolico. Il cilentino Roberto Formigoni, governatore lombardo, ha espresso pieno sostegno all'azione militare contro il regime di Kabul e concreta solidarietà alle popolazioni. «La Lombardia - ribadisce - è pronta a un intervento umanitario in Afghanistan. Di fronte all'enorme gravità degli attentati terroristici dell'11 settembre, una risposta forte è doverosa e indispensabile. Simili delitti non si possono lasciare impuniti, bisogna neutralizzare quei governi che sostengono il terrorismo, offrendogli logistica e rifugio sul proprio territorio». Voci autorevoli dell'arcipelago ecclesiale si sono levate per offrire agli Stati Uniti un aiuto completo, senza indecisioni né doppiogiochi. Ma, aggiunge Formigoni, in caso di regimi dittatoriali, è indispensabile distinguere tra i governi e i popoli; gli afgani, già colpiti da immensi sofferenze durante l'invasione sovietica, meritano oggi di trovare una mano tesa nell'Occidente che lancia le loro sofferenze».

## DALLA PRIMA PAGINA

## CASTIGO E GIUDIZIO DI DIO

Enzo Bianchi

Anche nella Bibbia si sono pagate che, malamente decodificate e interpretate, sembrano andare in questo senso. Ma quando evocano queste possibili perversioni, non parliamo di eventualità lontane e minoritarie: anche nello spazioso cristiano albergano germi di perversione dell'immagine di Dio. Così, il Dio furioso castigava l'Aids, oggi castiga colpendo l'Occidente e disperato...

In realtà quello che gli eventi chiedono ai credenti è di essere interpretati e di diventare insegnamento per noi, «qui e oggi». Già il profeta Isaia (28,19) constatava che per i credenti a volte «solo il terrore rende capaci di capire» perché - come gli fa

eco Salmo 49,13 - «l'uomo nel benessere non capisce». Purtroppo è così, ma non perché Dio castiga! In verità, e i cristiani dovrebbero saperlo e testimoniare giorno dopo giorno, Dio non castiga mai, né può castigare gli uomini mentre sono vivi: significherebbe violentarli nella loro libertà e gli uomini castigati sarebbero costretti ad agire secondo il volere di Dio. No, non c'è castigo di Dio qui e ora, né per i credenti che conoscono Dio, né per i non credenti che non lo riconoscono. C'è invece un giudizio di Dio alla fine della storia, ed è questo il giudizio predicato da tutti i profeti - da Gesù stesso, è questo giudizio che è confessato nel Credo cristiano: «Verrà a giudicare i vivi e i morti». Nei nostri giorni, invece, dobbiamo leggere che non Dio ci castiga, che siamo a raccogliere, già qui e ora, il frutto del nostro operare.

Noi uomini, solo siamo

responsabili del bene e del male che ci accade: per questo interrogarsi sull'evento delle Torri gemelle significa attribuire a Dio un intervento. E proprio perché non c'è intervento di Dio a New York dobbiamo chiederci: solo cosa ha spinto i portatori di morte a colpire il simbolo dell'Occidente di mercato (non si dimentichi il nome del complesso distrutto: World Trade Center), ma anche perché esistono condizioni in cui possono nascere, crescere e trovare senso uomini portatori di morte per altri uomini. Qui l'umanità tutta, innanzitutto l'Occidente colpito, deve interrogarsi sulle sue contraddizioni fondamentali tra libertà illimitata e ordine erico, tra libero mercato e appartenenza comune alla polis, tra individualismo sfrenato e condivisione dello spazio, della terra e dei suoi beni.

Purtroppo, quando Bush afferma: «Dobbiamo liberare

il mondo dal diavolo... da una parte c'è il Bene e dall'altra il Male», quando cita San Paolo a favore suo e dei suoi concittadini - «né la morte né la vita, né gli angeli né i principati, né il presente né il futuro ci separeranno da Dio» - dà sì voce allo sdegno popolare, ma non compie un'operazione tesa a capire, reagisce sì al crimine commesso, ma celebra ancora il Dio perverso del «Dio lo vuole ed è con noi» delle crociate. No, Dio castiga, ma pone di fronte all'uomo, a ogni uomo, la del bene e quella del male: se l'uomo si incammina sulla via del male incontra la morte e la violenza, la devastazione personale e collettiva. Questa è la realtà, terribilmente più impegnativa per ciascuno di noi.

La questione ora in cui - stavolta senza ipocriti eufemismi - risuonano parole come «guerra», «giustizia infinita» (pre-corretta in «operazione infinita»), come il termine

improprio fosse «giustizia» non quell'«infinita» che nega il futuro di pace sempre prospettato come ultimo «ogni guerra», in questo momento in cui si assiste a una mobilitazione generale verso l'assenso alla guerra, colpisce la solitudine delle parole del Papa che continua a chiedere che non sia la guerra la via per ripristinare la giustizia e stabilire una situazione di pace... Il segretario di Stato vaticano, il cardinale Sodano, insiste nel chiedere «sapienza» da parte di chi ha in mano le sorti della pace o della guerra: ma chi ascolta se nessuno si interroga sugli eventi? Come è possibile arrivare a ipotizzare l'uso di armi atomiche come risposta all'attacco dei terroristi se non vietandosi di ricordare e di pensare alla potenza mortifera che esse contengono, potenza che non distingue tra terroristi e gente comune? Fornire risposte senza attraversare la fatica

delle domande e la via del fondamentalismo islamico, ma è anche quella del fondamentalismo cristiano e del potere politico ed economico che non vuole messo in questione nemmeno dopo che il flagello è passato. Perché in questi giorni di tenebre è tanto difficile pensare, perché non riusciamo a pensare noi e gli altri, il mondo e Dio? Forse perché pensare esige distanza che è lo spazio della lucidità e della criticità, mentre la risposta affrettata e immediata, così come la risposta che parla di castigo di Dio o che si appropria di Dio e si identifica al bene fatto abolisce la distanza, cancella la vertigine, sconfigge il senso di vuoto di chi accetta di riflettere guardando l'abisso voraginoso del male, e così lo rassicura. Forse perché non ci si vuole interrogare su quanto operiamo ogni giorno. Eppure solo qui, altrove, solo da noi nasce il bene e il male, la vita o la morte.



## ONDA LUNGA DELL'ECONOMIA IN DIFFICOLTÀ



## CROLLA LA FIDUCIA IN INGHILTERRA

In caduta libera la fiducia del popolo britannico sulle prospettive dell'economia Paese. Un'inchiesta della Mori, basata su un campione di 1.011 adulti a livello nazionale tra il 20 ed il 25 settembre scorso, ha rivisto al ribasso l'indice, da quota -31 punti di appena un fa a -56 punti.



## ANCORA OTTIMISTA

Tiene la fiducia dei consumatori nonostante il terrorismo. Secondo l'Isae, l'inchiesta condotta presso i consumatori italiani nel periodo «critico» compreso tra il 3 e il 13 settembre mostra una sostanziale tenuta della fiducia dei consumatori nel mese corrente. L'indice sintetico grezzo del di fiducia, pur in flessione rispetto al mese precedente, non ha mostrato discontinuità. Accanto a ciò, l'indice sintetico del clima di fiducia corretto per la stagionalità ha mostrato addirittura un lieve aumento, portandosi a settembre su un livello di 121,1 da 120,7 fatto registrare ad agosto.

## VIAGGIATORI SENZA META

Indicatore	Valore
Personale	2 milioni
Imprese	300.000
Utenti	140.000 miliardi
Arrivi	-700.000
Presenze	-2,5 milioni
Perdite	miliardi
Dagli USA	
Arrivi	-340.000
Presenze	-1 milione
Perdite	miliardi

Da una ricerca della Confindustria emerge che il settore sta reagendo negativamente agli attentati agli Usa che si avvia verso ingenti perdite

Indicatore	Valore
Presenze	-6 milioni
Turisti USA	-50%
Perdite	1.700 miliardi

Indicatore	Valore
Gli italiani	
Pensano che l'accaduto avrà forti conseguenze sul turismo	38%
Considerano determinanti gli sviluppi delle prossime settimane	58%
Cambieranno i programmi per le prossime vacanze	54%

# Una polizza statale contro gli attentati sugli aerei di linea

Le assicurazioni cancellano il rischio terrorismo dalle loro polizze. Il governo interviene e tutela le compagnie civili per un mese. La crisi blocca il piano industriale di Alitalia, ma si tratta sui tagli

Vanni Coriero

Il governo viene incontro all'aviazione civile per limitare i danni dopo l'attacco alle Twin Towers. Ieri le assicurazioni hanno annunciato che, dopo i voli, nemmeno gli scali aerei saranno più garantiti dalle conseguenze di atti di guerra e terrorismo. Una decisione presa dopo che le grandi compagnie internazionali di rassicurazione hanno cancellato dalle loro polizze la copertura per questo tipo di rischio. Il governo, agito conseguenza e il consiglio dei ministri ieri in tarda serata ha varato un decreto che riconosce un sostegno economico - sotto forma di una garanzia finanziaria - in favore di tutte le imprese di trasporto aereo. Restano fuori gli scali, che ieri Assenporti aveva chiesto venissero inseriti nell'intervento. Il provvedimento entra immediatamente in vigore.

La garanzia - secondo il decreto - è diffusa a Palazzo Chigi - è prestata limitatamente agli importi per i quali le imprese di trasporto aereo sono nell'impossibilità di ottenere una copertura assicurativa a causa del rifiuto da parte delle compagnie assicurative ovvero di applicazione di premi eccessivamente rispetto alle ordinarie condizioni di mercato praticate fino all'11 settembre 2001. Il sostegno finanziario, prosegue il testo, sarà prestato fino a concorrenza di un importo massimo di 2,2 miliardi di Euro (4.260 miliardi circa) per ciascuna impresa di trasporto aereo e per singolo scalo. Vale inoltre per i mesi di settembre e ottobre in vigore del decreto. Il provvedimento, inoltre, esclude ogni rivalsa dello Stato confronti delle imprese di trasporto aereo fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

La mossa del governo dovrebbe dare sollievo alle compagnie aeree italiane in questa grande difficoltà e di drastici tagli. Proprio ieri la British Airways

ieri ha cancellato 190 voli settimanali, il 10% del totale, decisione segue il precedente annunciato una prossima riduzione dell'organico di 7000 dipendenti. All'Alitalia, dove sono in ballo 2500 posti di lavoro, si cercano soluzioni non traumatiche per gli esuberanti e i rappresentanti della compagnia si preparano a tornare lunedì a tavolo trattativa con i sindacati per discutere le misure di piano d'emergenza da Mengozzi. Contro un'eventuale blocco di terminali e di forniture, uniti a incentivi al pensionamento la linea delle nuove sigle sindacali a cui aderiscono i dipendenti Alitalia è concorde: non è immaginabile risolvere emergenza e problemi strutturali. Intervento sul costo del lavoro. «Tutte le organizzazioni sindacali - il presidente dell'Anpac, Andrea Taroni - hanno sottolineato la necessità di un piano industriale all'insegna dello sviluppo dopo l'emergenza. Ci sono anche delle forti perplessità sulla capacità di questo management di uscire dalla duplice crisi dell'Alitalia».

Il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, a proposito di possibili riassetti vertici ribatte: «scambiamenti sempre possibili, ma non in particolare in questa azienda» e questo momento. E oggi Mengozzi illustrerà al consiglio di amministrazione il piano industriale, sul quale però gravano forti incognite a causa della priorità del disegno anticrisi. Intanto la Cgil chiede misure straordinarie al governo.

In attesa di soluzioni per l'organico l'Alitalia sta mettendo a punto una campagna d'austerità che prevede un giro di su pasti, giornali, bevande e persino su piatti e posate in distribuzione voli risparmio consistente: tra tagli alle spese di rinegoziazione dei contratti con i fornitori si arriverà, tra ottobre e marzo, ad una stima tra gli 8,5 e i 97,5 miliardi. Altri 10 miliardi potrebbero essere

risparmiati sui servizi a terra con la rinegoziazione dei contratti in Italia e all'estero. Dove Alitalia continua a volare alto è in Borsa: ieri, dopo essere stati sospesi per eccesso di rialzo poco dopo l'apertura hanno segnato un progresso del 10,9%. Comunque una quota nella Compagnia di bandiera non interessa Gilberto Benetton: «Se la nostra partecipata Alpi Eagles presentasse un'offerta di acquisto un aumento di capitale che Edizione Holding non sottoscriverebbe».



Aeroporti senza assicurazioni sul terrorismo. Si allarga l'effetto del dopo 11 settembre sull'aviazione civile

## Meno lavoro, Wall Street trema

Bene l'Europa. A Milano indagini sulle vendite prima degli attentati

Federico Monga

Wall Street trema con disoccupazione, aumento, e gli ordini dei beni durevoli, in calo e poi, seguendo uno schema collaudato negli ultimi tempi, accelera e recupera nel finale. Milano invece è rimbalzata per il quarto giorno consecutivo e anche se si è confermata la migliore piazza d'Europa, in un'altra seduta all'insegna dei guadagni. New York ha davvero stentato con perdite diffuse soprattutto al Nasdaq che alla fine è riuscito a salvarsi, contenendo le perdite (-0,24%). I valori dei titoli tecnologici ormai ridotti al lumicino. Le autorità di controllo hanno deciso di sospendere fino al gennaio la regola del penny: se il titolo vale di un dollaro per trenta giorni consecutivi rischia seriamente l'esclusione dal listino principale. Il 15% delle società quotate sta sotto quella soglia. Sonus Network in tre ore si è scavata la fossa (-60%). Al Home ha perso il 15%. Metromedia il 15%. E' dunque necessario aprire un nuovo paracadute per salvare quelle aziende con la capitalizzazione scesa ai minimi termini. Anche i big

della new economy come Cisco che è arrivata a perdere fino all'8%, Microsoft, Intel, Amazon, Oracle e Myerostem, sono vicini all'asfissia. Il cattivo stato salute dell'economia Usa e delle aziende con l'aggiunta del rischio guerra e della paura di nuovi attentati lascia affatto tranquillo il mondo finanziario newyorkese. Il presidente del Nyse Richard Grasso ha annunciato, in collaborazione con il Nasdaq, che assicuri, in caso di emergenza, il funzionamento di entrambi i mercati. Il rischio è soprattutto a Wall Street. Per funzionare, nonostante i sistemi telematici, necessita ogni giorno della presenza di 3.000 persone. Sono le parti di lavoro per allestire una sede alternativa in caso di blocco.

L'attenzione dei mercati finanziari ieri era rivolta ai primi dati sull'occupazione americana dopo gli attentati dell'11 settembre scorso. E' andata peggio di quanto avessero previsto gli analisti. Nella settimana settembre ci sono stati 500 sussidi in più, per un totale di 450.000. Le previsioni erano state di 33.000. Wall Street ha subito dovuto fare i conti con il più

alto numero di disoccupati da nove anni a questa parte e con il calo negli ordini dei beni durevoli (-0,3%). Quest'ultimo dato, riferito al mese agosto, conferma che la struttura dell'economia era già tremolante prima del colpo al cuore di Manhattan. Che la crisi post-attentati abbia però peggiorato le cose e ostacolato la ripartizione dei disoccupati per aree geografiche. Ben 11.000 le richieste di assistenza sociale nell'area di New York. Nel settore manifatturiero, invece, gli analisti temono una diminuzione più consistente (-0,4%). L'indice è stato fortemente condizionato soprattutto dal settore trasporti (-2,2%). Al netto i titoli aerei sono infatti il dato sarebbe positivo. Un'altra tornata di impatti negativi non è fatto altro che aggiungere incertezza anche al Dow Jones. L'indice dei maggiori titoli industriali americani è stato in negativo per tre quarti di seduta. Ora prima del della campagna è iniziata la risalita fino a +1,28% finale. Come era già avvenuto mercoledì scorso anche le Borse europee però non si sono fatte condizionare. La seduta era iniziata con la notizia dei tassi invariati da parte

della Bce. Una decisione già data per scontata e che quindi non ha interrotto il rimbalzo prolungato. L'attesa per le statistiche sull'occupazione, per metà seduta, ha addormentato un po' gli scambi che sono rimasti, insolitamente bassi, fino al primo pomeriggio. Milano è vivacchiata attorno alla parità.

In dirittura d'arrivo, grazie allo slancio della scuderia Olivetti-Tronchetti Provera e dei titoli energetici Eni e Saipem oltre il rally. E' suonata la sveglia e un'ora l'indice ha fatto un salto di quasi due punti percentuali fino a +2,48% finale. A mercati chiusi è arrivata la notizia che la Guardia di Finanza, dopo la Consob, sta indagando per verificare se l'11 settembre scorso, e nei giorni immediatamente precedenti, si siano verificati alla Borsa italiana movimenti a speculazioni sospette sui titoli maggiormente danneggiati sul mercato dopo gli attentati a New York e Washington. Stute le procure di Roma, che una settimana fa ha aperto un fascicolo per strage in seguito alla morte di cittadini italiani sotto le Torri Gemelle, e di Milano a sollecitare le indagini. Positivo anche il Mibrel (+1,94), Zurigo +1,92%, Londra +1,17% (nonostante il crollo dei telefonici, Parigi +0,95%, Francoforte +1,27% e il Nikkei di Tokyo (+0,67%) mentre il Nasdaq, sull'onda delle vendite a tappeto al Nasdaq, ha chiuso in ribasso dell'1,32%.

## Turismo k.o.

Persi seicento miliardi Marzano: stato di crisi

ROMA

Temute, evocate, previste, la crisi è purtroppo arrivata. L'industria del turismo in Italia (140 mila miliardi di lire in termini di valore aggiunto, 8 milioni di occupati) paga pesantemente il prezzo dell'emergenza scatenata dagli attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti. Ieri, intervenendo alla Giornata mondiale del Turismo organizzata a Roma dalla Confindustria, il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, ha dichiarato che chiederà lo stato di crisi temporanea per tutto il settore. «E' difficile inserire degli interventi di sostegno già in questa finanziaria - ha spiegato Marzano - ma non mancheranno provvedimenti in sede separata».

La crisi è arrivata in un momento felice per il mercato del turismo: prima degli ultimi avvenimenti, le stime parlavano di 35,8 milioni di stranieri in visita quest'anno nel nostro paese (+3,2% rispetto al 2000), un ulteriore incremento del 2,8% nel 2002. Il tasso più alto crescita (3,1%) sarebbe stato fatto registrare dai paesi extracomunitari, Stati Uniti (+5,5%). Cifre che, ora, devono essere corrette al ribasso. Secondo i dati dell'osservatorio Confindustria-Ciset, da settembre a dicembre scenderanno un flessione dell'incoming 700 mila unità, con una riduzione del fatturato oltre 600 miliardi di lire (quasi la metà è rappresentata dalla manodopera dei turisti americani). La situazione sembra destinata a migliorare nel 2002: se si annullerà l'effetto psicologico, dicono gli esperti, le perdite potrebbero fermarsi a 93 miliardi, altrimenti scivolerebbero fino a 1700 miliardi di lire. A peggiorare ulteriormente la situazione, il calo del flusso turistico interno: un sondaggio dell'Istituto Cirm prevede che il 54% degli italiani potrebbe ridurre la durata delle prossime vacanze.

Per limitare i danni e incoraggiare la ripresa del settore, il presidente della Confindustria Sergio Billè ha sollecitato il governo all'approvazione di un pacchetto di misure: l'estensione della cassa integrazione, il differimento dei termini per i tagli di imposte e contributi, la detraibilità dell'Iva per il turismo d'affari, l'estensione del credito d'imposta anche ai contratti a tempo determinato e la fiscalizzazione degli oneri sociali. Misure che, ha detto il ministro Marzano, potranno essere contenute in questa finanziaria. (L.m.)

## PER VOI C'È UN REGALO CHE VALE UNA CARRIERA.

Vuoi cambiare lavoro? Vuoi trovare un lavoro? Con i libri di Lavoro e Carriera hai tutti gli strumenti per il successo.

I libri di "Lavoro &amp; Carriera"

1. Domenica 23/9/2001  
"vincenti nell'era della flessibilità".
2. Lunedì 24/9/2001  
"Strumenti e strategie per il successo".
3. Domenica 25/9/2001  
"Affrontare il colloquio di lavoro".
4. Lunedì 26/9/2001  
"Fare marketing di se stessi".

In collaborazione con:  
**MANPOWER**



GRATIS  
DOMENICA E  
LUNEDÌ



www.ilsale24ore.com







## L'ORGANIZZAZIONE FEDERATIVA E UN MESSAGGIO ITALIANO

## COMPETENZE CANTONI

Ciascun cantone svizzero ha propria costituzione, Parlamento, governo e tribunali. La Svizzera è uno stato federativo su tre livelli politici: Confederazione, Cantoni e Comuni. Al Parlamento, eletto dal popolo, è costituito dalle due Camere dell'Assemblea federale (Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati) è attribuito il potere legislativo. Il Parlamento elegge il Governo (i sette membri) Consiglio federale e il Cancelliere della Confederazione.



## IL CORDOGLIO DEL

L'assemblea di Montecitorio ha espresso cordoglio alla Svizzera. «Mi associo - ha affermato il presidente Pier Ferdinando Casini (foto) - nell'esprimere cordoglio alla Confederazione elvetica e alle famiglie delle vittime. Esprimo piena solidarietà all'assemblea cantonale svizzera». Tutti i deputati, insieme al presidente della Camera e ai componenti del governo presenti in aula, si sono alzati in piedi ed hanno applaudito a lungo.

# Strage all'assemblea cantonale: 15 morti

## Svizzera, un uomo spara all'impazzata per vendicarsi di un ricorso respinto

Fabio Poletti  
inviato a ZUG

Non gli credevano. Non volevano credere alle sue accuse, a quegli strampalati discorsi sulla mafia degli autobus, sugli autisti ubriachi come gli amministratori e i politici che come ogni giovedì, sedevano nel bel palazzo degli stucchi e i vetri a piombo e la scalinata di marmo nella centrale Post platz. Sette volte avevano respinto i suoi ricorsi contro la mafia, come ormai la definiva. Ma questa volta Friederich Laibacher, 57 anni di Zurigo, l'avrebbe ascoltato. A costo di svuotare il caricatore del fucile Sturm Gewert 90, l'avrebbe ascoltato.

La polizia dice che deve averne sparati almeno tre, di caricatori. Settantacinque colpi, più quelli della Sig Sauer calibro 7 e 65. Più la bomba che è lanciata tra quei corpi agonizzanti, in mezzo agli scranni col legno lucido dove siedono i parlamentari del Consiglio cantonale di Zug. E i giornalisti e il pubblico, che una volta messo viene qui a sentire le decisioni. Come deve avere fatto altre volte Friederich Laibacher, l'uomo che voleva avere ragione e che alla fine della carneficina si ammazzava con un colpo di pistola alla tempia.

Quindici morti, tra loro Peter Bossard, Jan Paul Flachmann, Monika Hutter, ministri regionali responsabili della Sanità, dell'Interno e del Dipartimento costruzioni, più dodici consiglieri. E poi tredici feriti, tre sono giornalisti, otto sono in pericolo di vita. In Svizzera l'ultimo attentato a un politico risale al 1899. Peter Hess, presidente del parlamento federale, anche lui ferito, adesso ammette: «Non conoscevo la paura, adesso viviamo un senso di insicurezza».

Zug e i suoi 90 mila abitanti, piccolo lido sulle rive del lago di Lucerna. Un paradiso fiscale, dicono quelli che pensano male. Davanti al palazzo del Parlamento cantonale la gente fa fila per oltrepassare la striscia bianca e rossa della polizia e lasciare un mazzo di fiori, luminoso acceso sui gradini di marmo.

«Non abbiamo idea perché lo abbia fatto, abbiamo idea perché ce l'avesse con amministratori e politici», dicono alla polizia. Ci vorranno gli psicologi. O qualcuno che si prenda briga di andare a riguardare quegli esposti che il signor Friederich Laibacher scriveva ogni settimana e poi affidava a un avvocato, Hans Stuzi, anche lui ricordato nel foglio che Laibacher ha scritto sul suo computer prima della carneficina. Quando in un tedesco corretto, come dice la polizia, ha ricordato le accuse e poi per titolo ha messo: «Tag des Zornes für die Zuger Mafia», il «giorno del furore contro la mafia di Zug».

Inizia alle 10 e 20. Laibacher parcheggia la sua auto in Post platz. Si è messo la divisa blu della polizia, forse una di quelle vere, forse era un riservista. Ha gli anfibii, il Sig Sauer nel cinturone, in una chissà dove. E mano il fucile Sturm Gewert 90 dell'esercito svizzero. Non dice una parola, attraversa il giardino che porta al Museo delle antichità e allo zoo e sale gli scalini. Quelli che portano dentro al palazzo, quelli dove adesso ci sono i fiori e i luminari e i poliziotti e i politici, i sopravvissuti qui e gli altri che arrivano da Berna dove hanno deciso di tenere il lutto fino a domenica, con bandiere a mezz'asta e tutti che dicono: «Non era mai successo, da noi certe cose sono inimmaginabili».

## PARADISO FISCALE PIÙ RICCO DEL PAESE

ZUG. Prima della strage, il cantone Zug, che con i suoi 92 mila abitanti è grande quanto un quartiere di grande città, era celebre principalmente per essere il più grande di tutta la Svizzera. Zug è considerata la «quintessenza» del paradiso fiscale. In questa piccola cittadina, che ha 22 mila abitanti, vi è la più alta concentrazione del Paese di società anonime, sedi in tutto il mondo, fiduciarie, sportelli bancari, studi di consulenza finanziaria, società di intermediazione. A Zug avevano trasferito la residenza vari miliardari in cerca di fiscalità amica. Tra questi l'americano Mark Rich, trasferitosi nel 1983, dopo essere stato accusato di frode fiscale in patria. Il fatto che qualche anno fa Rich ottenne il perdono presidenziale da parte di Clinton fece scoppiare il vizio che tra i principali finanziatori del partito democratico americano figura la sua ex moglie.

nabili».

Tanto che non c'è uno che controlla quel poliziotto che di fretta. Non c'è un metal detector, non c'è niente niente per i primi venti scalini e poi gli altri venti che portano all'emiciclo e agli

spazi riservati al pubblico e ai giornalisti. Alle 10 e Friederich Laibacher è dentro. Alle 10 e 32 mentre la seduta è in corso lui urla il nome di Robert Bisig, il ministro del Lavoro del cantone, il suo nemico, uno tra i

tanti rimasti miracolosamente illesi. E poi grida: «Bastardi, ucciderò la mafia Zug». Alle 10 e 36 è tutto finito.

In tre minuti arrivano i pompieri per spegnere gli incendi nella sala consiliare. Poi la polizia e le ambulanze, tante ambulanze. Il palazzo viene fatto evacuare, ci sono consiglieri e 150 impiegati. Da Zurigo e da Berna arrivano le prime telefonate dei vertici della polizia della politica. Vogliono sapere. Chiedono se si tratta di un attentato, di una qualche cospirazione islamica impazzita che chissà perché avrebbe preso mira il piccolo consiglio di Zug. In meno di un'ora la smentita in un comunicato della Cantonal Polizei: «Non ci sono collegamenti con quello successo l'11 novembre a New York». E per la pacifica Svizzera è pure peggio.

L'assassino è di Zurigo  
Era vestito da poliziotto  
armato con fucile  
pistole bomba mano  
Ha agito indisturbato  
alla fine si è suicidato

Ogni settimana  
mandava un esposto  
Prima della carneficina  
ha scritto sul computer  
«Giorno del furore  
contro la mafia»

Un'immagine della strage di Zug,  
a destra la piazza del Parlamento



## IL FOTOGRAFMA DEI QUATTRO INTERMINABILI MINUTI DELLA TRAGEDIA TRA URLA, SANGUE E ESPLOSIONI

## «Mirava come se fosse un'esecuzione»

### Gli scampati al massacro: sostituiva i caricatori e uccideva

## testimoni

dall'inviato a ZUG

SEMBRAVA davanti a un plotone d'esecuzione... racconta Peter Hausheer, consigliere cantonale nel parlamento di Zug, uno di quelli che ce l'hanno fatta, uno dei tanti che si è buttato sotto lo scranno non appena è iniziata la sparatoria. «Sì, un plotone...», dice quasi sforzandosi di trovare la parola giusta, mentre torna in Post Platz dopo essere stato ospedalizzato da un poliziotto a raccontargli quello che ha visto in quei quattro minuti di terrore. Perché non ci sono parole per quello che ha fatto Friederich Laibacher, 57 anni, assassino quindici volte in una cittadina sul lago che fino ad oggi al massimo contava qualche scippo e poche rapine.

«Stavo salendo le scale del palazzo, ho visto un poliziotto superarmi, sembrava andare a fretta, ci ho fatto caso, ripeto il consigliere alle televisioni che sono arrivate qui da tutta la Svizzera. Nessuno aveva fatto caso a un poliziotto che in tutta blu, con le mostrine della Cantonal Polizei e un fucile in mano, entra nella sede del Consiglio. Nessuno fa caso ai poliziotti che vanno in giro lungo questo passo sul lago pieno di banche e gioiellerie. E poi la pacifica Svizzera ha un esercito permanentemente

## GERMANIA, SCONTRO FRA DUE TRENI: OTTANTA FERITI

BERLINO. Strage sfiorata nello scontro frontale avvenuto ieri a Enzswiller, sul lago Costanza, in Baviera, fra due treni passeggeri a bordo molti studenti: ottanta persone rimaste ferite, di cui una decina in modo grave. Nessuno è in pericolo di vita. All'origine della sciagura probabilmente un errore umano: uno dei due macchinisti non ha visto il segnale di stop. La procura ha avviato indagini. I due treni si sono scontrati frontalmente su un tratto a binario: proveniva da Lindau, in Baviera, l'altro da Friedrichshafen, nel Baden-Württemberg. Il primo, nonostante il segnale rosso, si è messo in marcia troppo presto alla stazione di Enzswiller. Il macchinista, che tra i feriti gravi, è indagato per lesioni

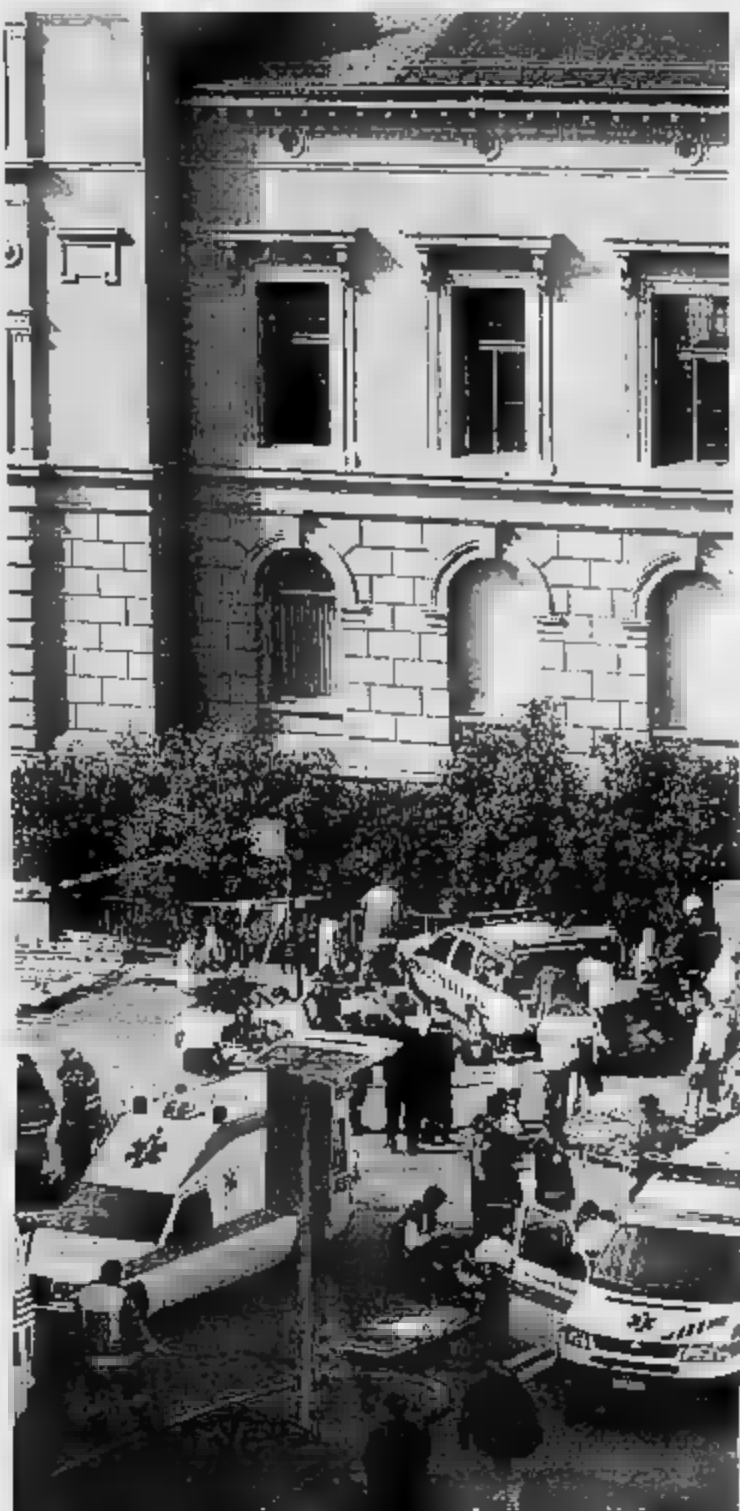
attività. Chi smette la ferrovia si porta il fucile a casa, come tutti. Come Friederich Laibacher, che voleva avere ragione contro la mafia degli autobus, che solo lui sapeva cosa fosse.

Nessuno gli fa caso, quando entra nel salone che ha a piombo che danno sulla piazza. Nessuno gli fa caso quando imbraccia il fucile: «Ha iniziato subito a sparare. Finito un caricatore ne ha messo un altro. E poi un altro ancora. Poi ha appoggiato il fucile e ha preso la pistola. Sembrava un pazzo. Sparava a tutto quello che vedeva, sparava alla gente che si buttava per terra come me... C'erano urla e sangue, tanto sangue dappertutto».

Sparava a raffica, ma do di prendere la mira, Friederich



I primi soccorsi ai feriti dopo la strage



## IL PIAZZA LUGANO

Ha preparato meticolosamente la vendetta, poi l'ha compiuta a colpi di Kalashnikov. Sei morti, sei feriti. Avrebbe continuato ad avanzare se non l'avessero fermato. Quando l'hanno catturato in casa aveva un biglietto con 13 nomi: le vittime designate perché «colpevoli» dei suoi fallimenti. Si chiamava Erminio Crivellini, aveva 37 anni nel marzo del '92 all'epoca della strage.



## IL CAMIONISTA TEXANO

Ventisei morti nell'ottobre del '91. Erano le 12 e 40 a Killeen, una città nel Texas. La caffetteria «Da Luby» era piena. Un camioncino lanciato a tutta velocità sfiora la vetrina. Dalla cabina esce un uomo di 30 anni, che impugna una semiautomatica. Un cameriere lo sente urlare: «Questo è per quello che la conosco di Bell mi ha fatto». E, in piedi sul cofano, l'uomo comincia a sparare contro i clienti.



## IL DAY TRADER DI ATLANTA

«Spero che tutto questo non disturberà la vostra giornata», grida Mark Barton (nella foto con la famiglia) agli agenti di Borsa nell'ufficio della AITech Investment prima di sparare nel luglio del '99. Aveva già quattro giorni prima moglie e figli, alla fine le vittime sono dodici. A scatenare la sua follia una serie di speculazioni sbagliate in Borsa.



## IL BIELLO DI OSAKA

Il nove giugno scorso soltanto alcuni bambini riescono a fuggire dalla scuola in un sobborgo di Osaka in Giappone. Teatro di una strage: un folle con un coltello ne uccide otto, ferisce altri ventisei alunni e tre insegnanti. Immobilizzato dai poliziotti, urla: «Ora condannatemi a morte». L'uomo nel '99 era stato accusato di aver drogato il tè di alcuni insegnanti nella scuola dove lavorava.

Laibacher, che proprio ieri mattina si era visto respingere il suo settimo ricorso contro la mafia di Zug. E il suo primo obiettivo era Robert Bisig, il ministro del Lavoro e dell'Economia, quello che secondo la folia non aveva fatto nulla contro la mafia. Anzi, ne era complice. Ma Friederich Laibacher non era un buon tiratore. La prima a cadere è Monika Hutter, ministro della Sanità, una bella signora con gli occhiali, nella foto che mostra la polizia.

«Io non ho visto più nulla, mi sono buttato a terra cercando non essere nel mirino. Sentivo tutti urlare», racconta ancora Hanspeter Hausheer. «Poi ho sentito un'esplosione, fortissima. E alla fine silenzio», aggiunge.

Stava dalla parte opposta alla sala dove è iniziata la carneficina, non sa dire come raccontano invece altri testimoni - se il «poliziotto» qualcosa: «Mi hanno detto che ce l'aveva con Bisig, che gridava che eravamo tutti bastardi, che avrebbe pensato lui alla mafia di Zug. Ma io non so, sentivo solo gli scoppi e le pallottole che andavano da tutte le parti».

La polizia conterà almeno 75 proiettili, che hanno fatto buchi grandi così nei muri dove ci sono anche le macchie di sangue di quelli che sono morti o feriti. E altri buchi li ha fatti la bomba che Friederich Laibacher ha gettato nel mucchio, ferendo consiglieri e giornalisti, il pubblico delle udienze di sempre e qualche impiegato tra i 150 che lavorano negli uffici del Consiglio.

«Quando lo sparatoria è finita e c'è stato il silenzio, mi sono rialzato. C'era fumo. Ho visto quell'uomo vicino al muro, sdraiato a terra...», racconta ancora Hanspeter Hausheer. Cerca soccorrere i feriti che gli sono più vicini, capisce subito che ci saranno anche dei morti. La prima che vede accesa è Monica Hutter, ministro della Sanità. Altri due ministri, rimarranno uccisi. I dodici consiglieri, mentre i feriti sono una dozzina, otto in gravi condizioni.

In tutto sono passati nemmeno quattro minuti. Alle urla di chi è vivo ma ferito fanno seguito le sirene. Arrivano le ambulanze e la polizia. C'è chi sospetta un attacco terroristico. Invece è una storia tutta svizzera di un uomo malato che ce l'aveva con gli autisti di autobus, con la mafia di qui, con l'alcool. E che nella sua follia voleva solo che gli dessero ragione. (SUA/C) (F. P.)



## FERMATO A CATANIA PRESUNTO

■ polizia ha fermato ieri Marcello Rapisarda, 42 anni, affetto da schizofrenia paranoica. L'uomo ■ accusato ■ assassinato due giorni fa Antonio Modica, 56 anni, portinaio di ■ stabile di via Androne, a Catania. L'uomo, uscito da ■ ieri mattina per fare alcuni acquisti, non ■ fatto più rientro nella ■ abitazione. È stata la moglie a dare l'allarme ■ nella tarda serata di ieri Antonio Modica è stato trovato morto all'interno ■ tappezzeria di proprietà di Rapisarda



# Ossa umane nel pozzo del ghetto dei disperati

Forse i resti appartengono a due persone. Il ritrovamento durante un blitz della Finanza ■ Napoli contro gli spacciatori in ciò che resta di una fabbrica trasformata in dormitorio per gli extracomunitari

**Mariella Cirillo**

**NAPOLI**

Un cranio chiuso in un sacco di plastica, accanto ad ossa e tessuti in disfacimento, giù nel fondo al pozzo di decantazione di una fabbrica abbandonata. Qui gli immigrati clandestini cercano rifugio di notte, tra ascrementi e rifiuti, nel degrado di un luogo in cui tutto è possibile: la morte per stenti, come la violenza di gruppo, l'omicidio.

I resti umani, appartenenti ad una ■ forse due persone, ■■ alati trovati in quel che rimane di uno stabilimento metallurgico alla periferia di Napoli, trasformato in dormitorio dagli extracomunitari, in prevalenza provenienti dai Paesi dell'Est.

■ I resti sono di un cadavere ■ uomo o di una donna, ■ possa trattarsi di un delitto, tocca al medico legale stabilirlo. Di sicuro, qualcuno ha nascosto il corpo. ■ forse i corpi trovati durante una perquisizione casuale tutt'altri scopi. La Guardia di Finanza cercava spacciatori e le tracce di un giro di prostituzione. Ha sorpreso diciassette polacchi, tutti clandestini, ■ mentre la squadra

Nell'ex stabilimento  
c'era il covo di una banda  
di polacchi  
L'accesso era chiuso  
da una rete collegata  
all'elettricità.  
Un gruppo decideva  
chi entrava ■ chi usciva

controllavano i capannoni e le palazzine degli uffici, due immigrati hanno indicato agli investigatori quel pozzo: «Laggiù ci ■■■■ i morti. Sono stati i vigili del fuoco a calarsi a scoprire i resti, la cui presenza dovrebbe risalire a non meno di ■■■■ anno fa.

Qualcuno è stato ucciso ■  
scaraventato in ■ luogo  
apparentemente inaccessi-  
bile? Gli inquirenti ■ han-  
no certezze, ■ una cosa ■  
chiara: il cadavere ■ ■  
nascosto. E quindi, anche  
nel caso emergesse che si  
tratta di una sola persona ■  
che la fine non è legata ad

un atto violento, è evidente che si è deciso a cancellare ogni traccia e tenere lontana la polizia.

Del resto, nella fabbrica di via Brin, divenuta luogo di ritrovo di gente alla deriva ■■■■ pochissimi ■■■■ zzi di sostentamento, e in alcuni casi esistenze legate all'alcol o alla droga, risse, liti ■■ regolamenti di conti tra gruppi di immigrati non sono rari.

È quello che raccontano gli abitanti della zona, lo sanno bene gli inquirenti che hanno trovato dovunque i segni del degrado. L'ex fabbrica è un dormitorio per disperati e tossicodipendenti, gestito da un gruppetto di extracomunitari che se ne considera proprietario. I capi decidono chi entra e chi resta fuori, chi passerà la notte ■■ un tetto, seppur cadente, sulla testa e chi invece non avrà neppure un fetido giaciglio. In cambio di soldi, ovviamente.

In questi capannoni si intrecciano anche traffici illegali. Qui, hanno raccontato due immigrati identificati durante la perquisizione, una gang di polacchi inseriti nella malavita teneva abitualmente le sue riunioni. E qui la Guardia di

La fabbrica abbandonata dove sono stati trovati resti umani

Finanza ha sequestrato alcune dosi di droga: un cocktail di sostanze, dalla cocaina all'eroina e l'ecstasy. Due polacchi sono stati denunciati per il possesso degli stupefacenti, nascosti in ■■■ stanza del piano riservato un tempo agli uffici. A chiudere l'acceso una rete da lotto collegata ad un contenitore elettrico e considerata dagli inquirenti un rudimentale sistema antifurto per tenere lontano gli intrusi con una scossa. Nell'ex fabbrica di via Brin, con alcuni passaporti che potrebbero risultare falsi, gli investigatori hanno tro-

vato anche oggetti che si ritiene fossero utilizzati dagli extracomunitari per difendersi durante le notti esposte ad ogni rischio: una porta ■ cui erano stati conficcati chiodi, ma anche sbarre e lucchetti.

Dai polacchi identificati in Questura gli inquirenti aspettano ■■ di raccogliere ■■ elementi per chiarire l'aspetto più inquietante: il giallo dei resti umani in fondo al pozzo. Si tratta per ■■ più di frammenti (se si esclude parte di ucraino e un femore), chiusi dopo il recupero in ■■ cassetts metalliche.

## UCCIDE ■■■■■ IN AMORE DAVANTI ALLE FIGLIE

Una lite tra due immigrati siciliani, innamorati della stessa donna, è sfociata in tragedia, la notte, a Fornovo Taro, nel Parmense. Pietro Scardina, meccanico di 50 anni, ha ucciso a colpi di matherello l'operaio Roberto Caltagirone, di 36 anni. La tragedia ha avuto come testimoni due bambine, figlie della donna contesa e nate la prima dalla cessata relazione della donna con l'assassino, la seconda dalla relazione in corso della stessa donna con la vittima.

## Il vescovo e un architetto condannati per il crollo della cattedrale di Noto

**Fabio Albanese**

**SIRACUSA**  
il crollo della cattedrale di  
Noto ha finalmente dei res-  
ponsabili: tra la sezione  
Avola ■ tribunale ■ Siracu-  
sa ha inflitto un anno e  
mezzo di reclusione - la  
pena è stata sospesa - all'ex  
vescovo Salvatore Nicolosi  
e a un architetto della So-  
vrintendenza di Siracusa,  
Francesco Santalucia. I due  
sono stati condannati per  
«crollo colposo».

Secondo l'accusa, i due non avrebbero fatto tutto il necessario, negli anni precedenti al crollo, per consolidare la struttura della grande chiesa barocca intitolata a San Nicolò.

Assolti, invece, altri tre imputati: l'ex responsabile del Genio civile di Siracusa, Tullio Martella, il parroco della cattedrale, Salvatore Bellomia e l'ex capo dell'ufficio tecnico comunale di Noto, Carmelo Ambrogio.

L'inchiesta sul crollo, venuto nel '96, ebbe una svolta due anni dopo, quando la magistratura siracusana mise sotto inchiesta il vescovo e il parroco, oltre che tecnici di Comune, Genio e Sovrintendenza. Già prima del processo erano stati scagionati due dei tecnici incaricati della ricostruzione, Roberto De Benedictis e Salvatore Tringali.

Secondo quanto accertato dalla Procura, che in aula durante il dibattimento, ha mostrato ai giudici una corposa perizia elaborata da alcuni dei tecnici che hanno ricostruito la Basilica di San Francesco ad Assisi, la cattedrale

drale aveva subito danni nel terremoto di Santa Lucia del 13 dicembre del '90, e aveva dato segni di cedimento.

Nonostante ciò, hanno accertato i periti, non tutto era stato fatto, negli anni successivi, per la messa in sicurezza della chiesa. Tra Curia e Regione siciliana, anzi, ci sarebbe stato un acceso confronto per stabilire a chi spettasse nominare i consulenti per le opere di consolidamento.

Nel frattempo i danni si sono aggravati, fino a quando, la notte del 13 marzo del '86, l'intera struttura andò giù in pochi secondi. In un primo tempo il vescovo ■ Nicolosi era stato considerato parte lesa nell'inchiesta. Il prelato ■ era sempre difeso sostenendo che «tutti i lavori sono stati programmati e condotti dalle Sovrintendenze di Siracusa e Catania e in ultimo dal Genio civile di Siracusa».

Il pm dell'inchiesta, Angela Pietrostusti, invece, è sempre stata convinta che quel rimpallo di responsabilità tra diversi enti ha fatto trascorrere tempo prezioso, fino a provocare il cedimento della struttura.

In aula l'accusa aveva chiesto per il vescovo due anni e mezzo di reclusione. La corte ha deciso per un anno in meno.

Le condanne non cancella-  
■ però la ferita. A Noto i  
lavori per la ricostruzione  
della cattedrale sono in cor-  
■ ■■ ci vorranno ancora  
anni prima che l'imponente  
struttura possa essere com-  
pletata.

IL TUO BUSINESS ON LINE  
NON È MAI STATO COSÌ FACILE

**SPEEDWAY DI TELECOM ITALIA. LE SOLUZIONI ULTRARAPIDE PER IL BUSINESS IN RETE DELLE PICCOLE E MEDIE AZIENDE, OVUNQUE ESSE SIANO.**

Speedway ▶▶



**DATA  
SOLUTIONS  
PARTNER**  
TELCOM

E' arrivata una ventata di velocità on line. Ovunque sia la tua Azienda, Speedway di Telecom Italia è ■ pacchetto di soluzioni per la connessione ultrarapida delle piccole e medie imprese ■ Internet che ti consente di aumentare la produttività del tuo business. Una gamma ■ servizi per la trasmissione dati a larga banda, pensata per diverse esigenze con ■ rapporto prezzo/prestazioni altamente competitivo, con soluzioni "chiavi in mano" sia flat che a consumo che sfruttano tutto il know how tecnologico di Telecom Italia. Speedway garantisce inoltre una copertura ■ tutto il territorio nazionale (100% ISDN/SAT; 60% ADSL). Speedway di Telecom Italia, il tuo business on line ■ un soffio. Rivolgitevi ai nostri Data Solutions Partners, chiamate l'800 900 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ■ o visitate il sito [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it)



**TELECOM FULL BUSINESS CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE**





EXTREME LIFE

MONOVOLUME STATION WAGON, OFF ROAD  
IN UNA X-TRAIL C'È SPAZIO PER TUE AZIONI

- ✓ UN SOLO PULSANTE PER PASSARE DA 4 A 2 RUOTE MOTRICI. E POI CON IL TASTO PER TORNARE IN 4x4 PENSA X-TRAIL A SCEGLIERE LA MIGLIORE SOLUZIONE PER QUALSIASI TERRENO
- ✓ CAMBIO A 6 MARCE SULLA VERSIONE 1.740 DIESEL 22' COMMON RAIL
- ✓ CONTROLLO ELETTRONICO DELLA STABILITÀ (ESP) SULLA VERSIONE 1.6 BENZINA 16 V
- ✓ VANO REFRIGERANTE PER BEVANDE PER PLACARE LA SETE DI COMFORT
- ✓ TETTO APRIBILE PANORAMICO, IL PIÙ GRANDE DELLA SUA CATEGORIA, PIÙ GRANDE DELLA VOSTRA IMMAGINAZIONE

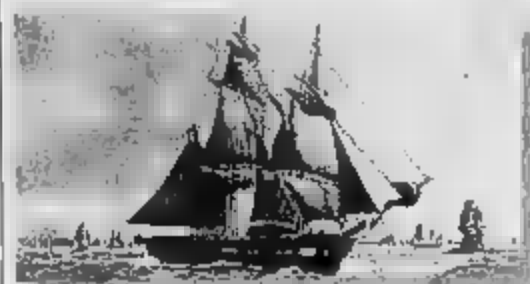
SEE THE CHANGE

[www.nissan.it](http://www.nissan.it)





PRECEDENTI UNA LUNGA SERIE DI INCIDENTI SENZA UNA SPIEGAZIONE CERTA



LE «FANTASMA»

Il primo caso nel 1840. Un veliero francese in rotta Cuba dall'Europa venne trovato senza l'equipaggio. Di vivo c'era solo un gabbia sulla tutto appariva in perfetto ordine, a partire dal carico. Anche le scialuppe e loro posto. 1973 un cargo tedesco, 20 mila tonnellate di carbone, partito da Newport News per Germania, svanì con 32 uomini a bordo. In mezzo un lunga successione misteri



GLI AEREI MAI

Il 5 dicembre '45, in missione, il più inspiegabile degli incidenti. Coinvolse cinque bombardieri Avenger con a bordo 14 uomini, partiti da Fort Lauderdale, a nord di Miami. Al rientro il comandante comunicò alla torre di controllo che gli strumenti a bordo erano impazziti. Quindi il contatto radio finì. Vari aerei decollarono per le ricerche, tra cui un Martin Mariner, cui si persero tracce. Da allora tanti velivoli scomparsi nel nulla.

# Il mistero delle Bermuda? Bolle di gas

## Un fenomeno naturale nel triangolo della morte

WASHINGTON

Nessuna di extraterrestri o UFO, né sabotaggi o ancora responsabilità di civiltà oscure o la deflagrazione dell'energia di Atlantide. Il mistero del Triangolo delle Bermuda starebbe tutto nelle bolle di gas metano che si sprigionano dai fondali dell'oceano, seminando morte ai aerei e navi spariti nel nulla.

A sostenere questa nuova tesi è Bruce Denardo, un ricercatore della Naval Postgraduate School di Monterey. Questa nuova teoria è spiegata in un dossier pubblicato sull'American Journal of Physics.

Le bolle di metano sarebbero rilasciate dai giacimenti sul fondo del mare, risalirebbero velocemente verso la superficie e colpendo violentemente le navi, ne comprometterebbero la stabilità e la capacità di rimanere a galla. Qui le misteriose sparizioni: navi affondate e aerei svaniti nel nulla.

Secondo il ricercatore così per chiarire il mistero di morte nel Triangolo delle Bermuda si deve chiamare causa distorsioni temporali, l'azione di alieni e antiche civiltà scomparse dotate di tecnologia superiore.

Denardo è convinto che è sufficiente applicare qualche semplice legge fisica conosciuta da tempo. Tutto si potrebbe far risalire alla teoria del grande matematico dell'antichità: Archimede, aveva dimostrato che perché un oggetto galleggi, la densità del liquido deve essere maggiore di quella dell'oggetto stesso. Coal - questa la deduzione - che il ricercatore attribuisce a ragione principale di questo mistero mai svelato - su all'acqua vengono aggiunte bolle di gas in quantità tale da diminuire la densità, l'oggetto invece di galleggiare finisce per andare a fondo.

Lo stesso Denardo, in una prima fase, era però scettico. Non credeva che questa teoria potesse essere scientificamente accettabile.

Le bolle che risalgono la superficie - questo il dubbio - portano con sé anche una forte corrente d'acqua che controbilancia il fenomeno de-

scritto da Archimede e contribuisce a mantenere le navi a galla. Denardo ha fatto esperimenti in laboratorio: ha riempito un recipiente trasparente con quattro litri d'acqua e vi ha gettato delle palline d'acciaio riempite con diverse quantità di aria. acqua per vedere in quanto tempo sarebbero affondate. In condizioni normali, le palline galleggiavano in superficie, ma se l'acqua del recipiente veniva riempita di bolle, le palline cadevano sul fondo.

Dunque, in mare aperto, una scarica di bolle rilasciate dai giacimenti di metano - un fenomeno abbastanza comune - potrebbe prima inclinare e poi far affondare una nave anche di notevoli dimensioni.

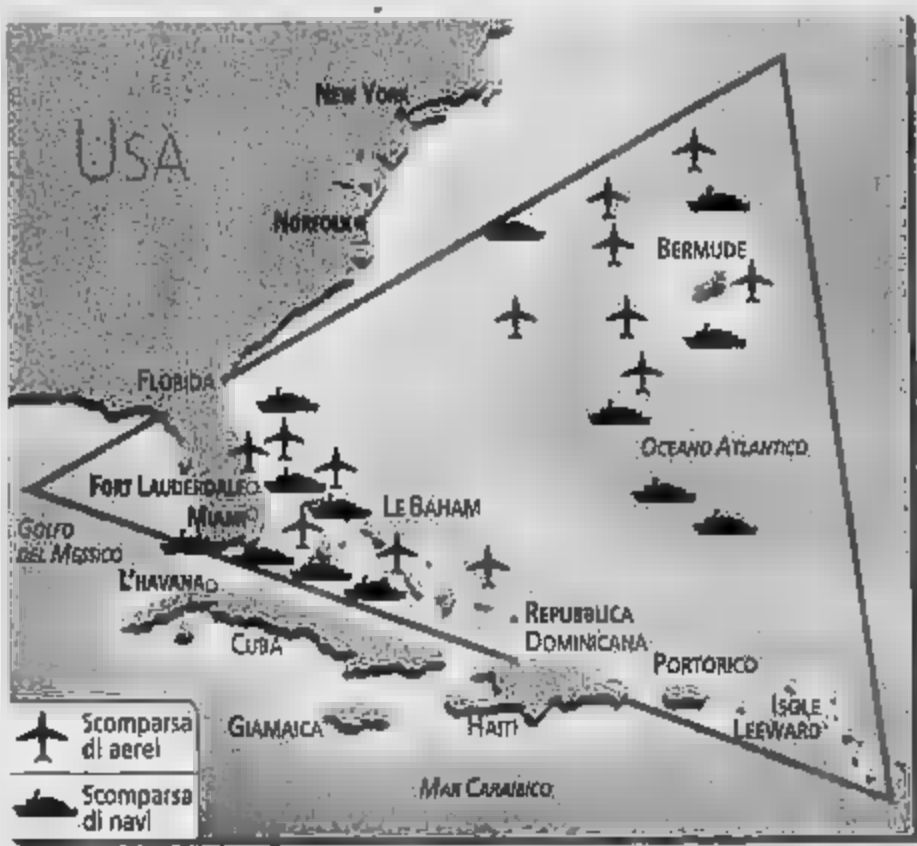
E non mancano le proposte originali: Michael Stumberg, ricercatore dell'US Naval War College del Rhode Island, ha proposto di costruire delle «bombe anti galleggibilità»: veicoli sottomarini che estraggono le bolle di metano dai giacimenti dei fondali e le usano per affondare le navi nemiche.

Il «cimitero degli abissi» si trova nell'area dell'Oceano Atlantico compresa tra le Isole Bermuda, la costa della Florida e l'Isola di Portorico. Qui - stando alle statistiche - agli studi (sono molti i siti Internet dedicati al triangolo delle Bermuda) - sarebbero stati inghiottiti cento tra aerei e navi: un bilancio di ben mille uomini scomparsi. Tutto dovuto a una

successione di fenomeni fra caldi misteriose, trombe marine e improvvise tempeste.

Ma le ipotesi di questo mistero sono tante: anomalie magnetiche (capaci di modificare non annullare il funzionamento degli apparati di bordo e quindi impedire di identificare la posizione di navi e aerei), sabotaggi, errore umano, guasti meccanici, fenomeni naturali a partire da tifoni, improvvise onde di sassa, dimensioni tali da travolgere le imbarcazioni incontrate sul loro cammino, maremoto e ancora deformazioni spazio-temporali fino al mistero di Atlantide. Il continente scomparso trentamila fa, cui energia ogni tanto deflagrerebbe.

Molti aerei sono svaniti nel Triangolo delle Bermuda mentre erano in contatto radio con la base. Altri hanno trasmesso strani messaggi di anomalie al funzionamento degli strumenti, bussole impazzite e le condizioni del cielo e del mare modificate all'improvviso. Stessi casi misteriosi per le navi.



LA SCELTA: «PER MILANO NON HO VOLUTO ALCUN TIPO ■ SPETTACOLO, NESSUN VIP E' STATO INVITATO, VOGLIO LA MASSIMA CONCENTRAZIONE SUI DETTAGLI»

Un modello proposto da Gai Mattiolo ieri alle sfilate di Milano

Antonella Ampane  
invitata a MILANO

La moda è uno show che fa sognare il grande pubblico - come quello di Gai Mattiolo, fra piratesserie internettiane che navigano nel tempo - oppure un evento a porte chiuse, modello Calvin Klein? La tragedia di New York influenza anche il modo di mostrare gli abiti, mutando formule più intime e tecniche. Lo stilista americano, in lutto per il Paese, ieri ha presentato a pochissime testate - e senza musica - una sfilata «sbignata» di 15 modelli. Commentandola personalmente: «Da tanto, in Usa, giornalisti e compratori mi chiedevano di far così. Sono stufo del circo, dei vip in platea. Vogliono concentrarsi sui dettagli. Anche a Milano molti li pensano così. Questa però è una decisione mia, dettata soprattutto circostanze. È detto che in assoluto la migliore. Un tempo



lo fecero anche Armani e Saint Laurent, ma durò solo un paio di stagioni. La scelta del defilé più o meno spettacolare dipende anche dal tipo di prodotto. Un minimalista come Calvin Klein ci guadagna a sottolineare di vicino i particolari di un guardaroba: sobrio al femminile - ricco di giacche impeccabili e abiti in

jersey tagliati - linee decise - hanno bisogno della scenografia per comunicare lo spirito che anima i modelli.

Luci al laser, musica a palla, parterre di signore famose e modelle tipo Eleonora Bost e Maria Carla Boscono, sono gli ingredienti di Mattiolo per promuovere la sua cyber-pirata in techno-occhia-

# Klein, sfilata a porte chiuse

## Soltanto quindici modelli spiegati dallo stilista

le a monocolo, tatuata il corpo (capezzoli compresi) e sulle tuniche, gli shorts in pelle nera, o le sottane velate, sola calza autoreggente e mille trasparenze. «Come potrei... il giro del mondo 80' giacche «sfilare tutte», si chiede Antonio confermando il ritorno del blazer declinato forme e tessuti diversi. L'italiano il lino ingiungibile bianco o nero, l'inglese gessato, il russo fitto di rose ricamate... ancora di giacche-camicia o in pelle di canguro. Invalide si parla da Cividini: mentre da New York Industrie compaiono le versioni con stampe di Madonne e santi (per raduni religiosi?).

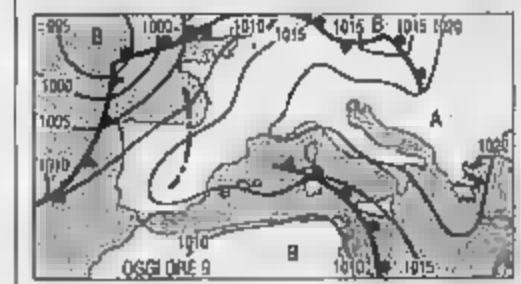
A volta lo show in passerella è pura provocazione, cattivo gusto all'ennesima potenza. Un esempio? Alessandro Palumbo oggi rievoca Rachel Mussolini, Edda Ciano e Claretta Petacci. Scegliendo di sfilare, guarda caso, a piazzale Loreto. Nella sede italiana

Piratesserie internettiane proposte da Gai Mattiolo Fusco, giro del mondo in 80 giacche Polemiche per il defilé a piazzale Loreto dedicato alle donne mussoliniane

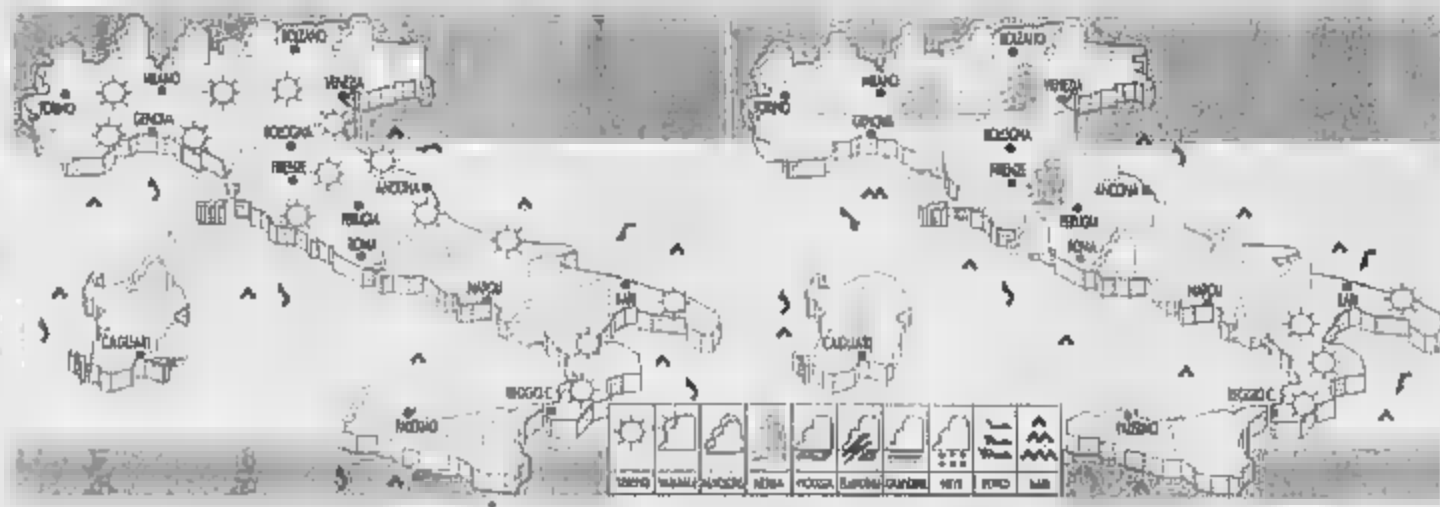
del marchio tedesco Wella che, scoperti i contenuti della collezione, si è dissociato dal delirio fascista puntualizzando di affittare soltanto la sala allo stilista. Dimagrita e pimpante Megan Gale fatalaggia da Mariella Bura - in boia di struzzo, gonna can-can, lunga tracolla scomposta. Atmosfere da saloon e stivalotti

per ragazze in sottoveste dagli orli sghembi, appaludite Milva, Arbore, Anna La Rosa e Ursula Andress con bustina mili- in testa. Il vip, come fosse, sono una rarità. Concentrarsi sugli giova al settore? «Essere concreti è meglio», parola di Alberto Bianchi abile ad abbinare smilzi pantaloni a sabiniere di pelle, piccole giacche a romanziche gonne-mertinga in tinte e stoffe naturali. Il vezzo per la prossima primavera è un accessorio esagerato. Come le doppie borse di Esté, le cinture etno copiate dalle cinghie chitarre di Jimmy Hendrix, la giarrettiere da agganciare agli abiti di jersey. Il tocco che cambia l'immagine finale di tenuta finto per bene può essere la fascia da enduro staccata, voluta Cocopani (che ha rinunciato al blasone di Marchese e alle testimonial) in taffetà scozzese, satin e pelle per ridisegnare la vita di tailleur pantalone e abiti charleston.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDO



**IN ARRIVO NEMBI E BOGIA.** In attesa dell'arrivo della perturbazione di origine atlantica, prevista a partire da sabato per poi proseguire domenica, è entrata in azione una perturbazione africana. Provocherà annuvolamenti e qualche occasionale pioggia principalmente sulla Sardegna e sulla Sicilia.  
**Tendenza per dopodomani.** Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Campania si prevede un tempo generalmente nuvoloso e piogge locali in trasferimento. Occidente verso le più a Est. Sud si va verso l'irregolarmente nuvoloso.



**OGGI.** regioni settentrionali e quelle adriatiche sereno e poco nuvoloso. Sulle regioni tirreniche cielo velato. Su Sardegna e Sicilia nuvoloso con occasionali piogge e tendenza a temporanee schiarite. Temperature in rialzo sul Tirreno. Foschie diffuse al mattino.

METEO IN TEMPO REALE www.cinoweb.it

CITTÀ ITALIANE									
	min	max		min	max		min	max	
Astoria	8	19	Bologna	11	23	Bari	16	23	
Bolzano	5	20	Firenze	10	26	Napoli	14	35	
Verona	11	23	PSA	10	24	Potenza	17	23	
Trieste	10	21	Ancona	13	21	S. Maria	17	23	
	10	20	Perugia	8	23	R. Calabria	20	28	
Milano	11	20	Pescara	9	22	Falerno	17	25	
Torino	10	21	L'Aquila	5	21	Catania	18	28	
Cuneo	9	21	Roma Camp.	12	25	Messina	21	27	
Genova	17	22	Roma Fium.	13	24	Alghero	8	25	
Imperia	15	21	Campobasso	21	19	Cagliari	11	26	

CITTÀ EUROPEE (PREVISIONE DEL 29 SETTEMBRE)									
	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	14	12	Praga	12	16	Parigi	13	16	
Atene	28	17	Parigi	17	13	Pechino	19	19	
Bangkok	34	25	temporale			Madrid	22	8	
Berlino	18	9	part. nev.			Monaco	17	7	
Bruxelles	18	13	piovaschi			Montreal	1	1	
Bucarest	18	7	piovaschi			Mosca	8	2	
Budapest	18	8	part. nev.			New York	18	11	
Buenos Aires	17	8	pioggia			Panama	19	13	
Copenaghen	14	13	piovaschi			Pechino	14	7	
Dallino	18	13	piovaschi			Praga	14	7	
Francforte	18	11	part. nev.			Rio de Janeiro	29	21	
Gerusalemme	29	20	part. nev.			Sofia	22	10	
Genova	18	9	piovaschi			Sydney	24	16	
Helsinki	10	3	part. nev.			Tokyo	26	16	
Islanda	26	15	part. nev.			Varsavia	12	2	
Il Cairo	36	24	sereno			Vienna	16	6	
Johannesburg	27	7	sereno						

**DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?**

# Digestopan®

Un aiuto alla tua digestione

A base di **enzimatiche** per agire **lento** e quando

E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19080

**A. MENARINI**  
Industria Farmaceutica  
Riviera S.r.l. - Firenze

**INTESTINO - IN RITARDO ?**

Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

# DIS-CINIL®

COMPLEX

quando **aiuta l'intestino**

usato episodicamente  
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore

consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18970

**A. MENARINI**  
Industria Farmaceutica  
Riviera S.r.l. - Firenze



## CASSAZIONE IL DELITTO DI CASTELLUCCIO DEI SAURI E QUELLI DI PADOVA



## RICORSO «AMICHE KILLER»

Il sostituto procuratore generale, Antonino Mirabile, ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza di appello con cui le cosiddette «amiche killer» di Castelluccio dei Sauri, Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica (foto), (entrambe di 21 anni), furono condannate a 25 anni di reclusione ciascuna per l'omicidio di Nadia Rocca, loro compagna di studi, il 14 marzo '98. Le due ragazze in primo grado avevano avuto l'ergastolo



## «PROFETA» IN CARCERE

Michele Profeta (foto) resta in carcere: la Cassazione ha dichiarato «inammissibile» il ricorso (per motivi di salute) dell'agente immobiliare, oggi in carcere a Voghera, accusato dei delitti di Padova del febbraio scorso. Profeta era stato fermato il 16 febbraio per due omicidi: quello di un immobiliare e di un taxista. Il 9 marzo il Tribunale della Libertà di Venezia applicò i confronti un'ordinanza che imponeva le misure cautelari personali

## Arresto prefetti, «crisi» fra magistrati

Interrogato il pm che indagò per primo: intervenga il Csm

Fulvio Milone

NAPOLI

La sbornia dell'arresto del prefetto di Roma, Giuseppe Romano, coinvolto nell'inchiesta sugli autoparchi di Napoli, ha fatto anche le mura del Palazzo di Giustizia. Vittorio Russo, il pm che all'inizio di questa brutta storia era titolare dell'indagine, chiede che la vicenda si occupi il Csm per sollecitare un'inchiesta urgente che accerti le modalità di conduzione delle indagini, parte della procura della Repubblica napoletana, diretta da Agostino Cordova.

Il caso è scoppiato ieri, quando Russo che nei giorni scorsi ha pubblicamente solidarizzato con il prefetto arrestato, s'è visto consegnare dal pm di Napoli una convocazione per l'interrogatorio in qualità di persona informata sui fatti. Per tre ore e mezzo il magistrato ha risposto alle domande della collega, Cristina Ribera, che

condurre l'inchiesta sulla demolizione delle auto poste sotto sequestro nel '98 e '99. Secondo l'accusa le vetture furono vendute con l'avallo di Romano, all'epoca prefetto di Napoli, come forti vecchi ai titolari dei depositi. Le macchine, in realtà, furono rivendute sul mercato dell'usato.

È stato lo stesso Russo a spiegare il perché di quel lungo interrogatorio. «Sono perplesso e sconcertato per quanto è avvenuto in procura», ha commentato prima il pm napoletano che Cordova, nei mesi scorsi, gli ha «inopinatamente» tolto l'indagine per affidarla alla collega Ribera. «Nell'estate del '99 inviai a Romano una lettera per sollecitare una soluzione del problema degli autoparchi. Ribadisco: di oggi io impulso alle indagini di bonifica inviando il 10 agosto del '99 una nota al prefetto per presentargli l'urgenza di porre un'argine all'enorme degrado dovuto alla giacenza di migliaia di vetture

## DALL'AMICA DELLA FIGLIA

ASCOLI PICENO. All'origine di quello che è ormai ritenuto l'omicidio di Tarantini Pagliarini, 55 anni, di Porto San Giorgio, vi sarebbe una «profonda amicizia interrotta», descritta dagli inquirenti come un «dramma molto forte», e però irrimediabilmente incrinata, tra la figlia, Nunzia, e una 32enne di Pedaso (Ascoli Piceno). Quest'ultima donna, Lucia T., è rinchiusa ieri nel carcere di Camerino (Macerata) con l'accusa di omicidio volontario. Oltre al fatto che la figlia Nunzia sarebbe completamente estranea al delitto, le indagini hanno consentito di appurare con certezza che il decesso della Tarantini, trovata morta all'alba di martedì nel suo appartamento, è stato soffocamento. [Ansa]

stoccate negli autoparchi anche da trent'anni».

È proprio questa sollecitazione che gli avvocati di Romano puntano per dimostrare la buona fede dell'ex prefetto di Napoli finito agli arresti. «Dissi anche che la situazione non fosse stata risolta, la prefettura sarebbe incorsa in responsabilità penale», ha aggiunto Russo, che parla anche di una riunione

con Romano a cui partecipò lo stesso Cordova: «Il procuratore si congratulò con il prefetto, manifestandogli la stima e domandandogli quando si sarebbe conclusa la vicenda. Sono

dall'arresto di Romano che s'è comportato in maniera irrispettabile, zelo e professionalità».

Perché Russo è stato interrogato dopo l'arresto del prefetto

di Roma? Se lo chiede anche il magistrato: «Se davvero c'era la necessità di sentirmi come per tre o mezzo - dice - avrebbero potuto ascoltarmi prima dell'adozione dei provvedimenti cautelari. In questo modo il giudice avrebbe potuto avere riscontri più ampi e completi prima di decidere». Le perplessità del pm furono tolte l'inchiesta non si fermò qui. Riguardano anche le modalità con cui è stato convocato da Cristina Ribera: «Sono avvicinato al pm, ma ho preteso che mi fosse notificata la convocazione formale. Ieri pomeriggio i carabinieri hanno consegnato la citazione».

All'inizio dell'interrogatorio, prosegue Russo, «ho fatto presente che secondo l'articolo 197 non si può assumere come teste chi è stato pubblico ministero nello stesso processo. La collega mi ha detto che non ravvisava alcuna incompatibilità, ho replicato che non ho problemi a rispondere. Ma c'è

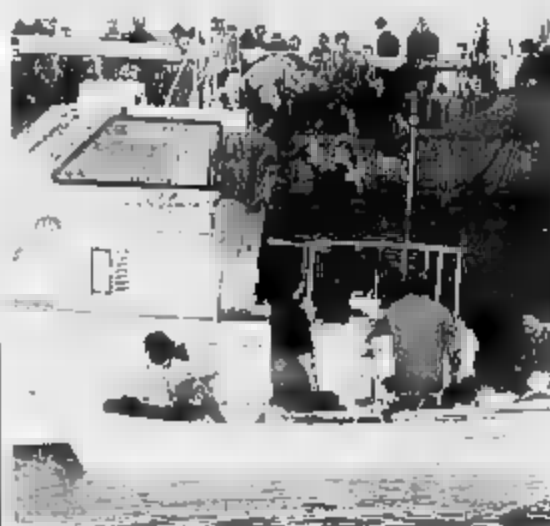


E' polverica sulla vicenda degli autodemoitori a Napoli

un altro aspetto di questa vicenda che non capisco: perché la collega non ha interrogato pure Cordova? Anche lui partecipò alla riunione con il prefetto. Continua a chiedersi, il magistrato, perché gli sia stata tolta l'inchiesta. «Sono stato titolare del fascicolo fino al novembre 2000, quando mi fu inopinatamente tolto con la motivazione che nell'indagine vi erano aspet-

ti di natura ecologica. Sottolineo che io, a quell'epoca, occupavo anche di reati ecologici. Vorrei capire: forse non mi si riteneva idoneo a svolgere quell'inchiesta? Non prometto che ragionamento abbia fatto il procuratore Cordova. Mi sembra ad ogni modo che vi siano elementi sufficienti affinché il Csm apra un procedimento d'ufficio».

## ATTRACCO NELLA NOTTE, RICERCATI GLI SCAFISTI



Qualcuno dei clandestini avrebbe telefonato a un consolato straniero in Italia per chiedere assistenza

## Due navi partite dalla Turchia sbarcano 485 clandestini nei porti di Sicilia e Calabria

Fabio Albanese

RAGUSA

Al largo delle coste siciliane la nave «Maria» è arrivata nella notte. Intorno alle 2 qualcuno ha gettato in mare le due ancora ed è scivolato via nel buio. Uno sbarco anomalo quello di duecento persone, in gran parte curdi: hanno raggiunto ieri le coste di Ragusa dopo un viaggio di alcuni giorni cominciato, stando alle loro dichiarazioni, da un porto della Turchia. Qualcuno dei clandestini sarebbe riuscito perfino a telefonare a un consolato straniero in Italia per chiedere assistenza. Le autorità non confermano, ma la voce insistente lascia aperti molti interrogativi sull'organizzazione di questo ennesimo viaggio di clandestini su l'Occidente. Un viaggio che si è interrotto nella notte tra mercoledì e giovedì due miglia al largo di Capo Ussita, proprio di sotto dell'estrema punta meridionale della Sicilia, e che s'è conclusa ieri poco dopo le 14, nel porto di Pozzallo. La «Maria» è stata trainata da un rimorchiatore giunto da Augusta: le forze dell'ordine e le ambulanze attendevano i clandestini. Al momento dello sbarco, altro fatto anomalo, i clandestini si sono ribellati alla presenza delle telecamere e dei fotoreporter e hanno ottenuto il loro allontanamento prima di scendere dall'imbarcazione.

Venti immigrati sono stati caricati sulle ambulanze e trasportati all'ospedale di Modica: erano denutriti, in molti hanno perso i sensi, uno aveva piede fratturato. Una giovane donna incinta è stata tra-

sportata già in mattinata su una motovedetta della guardia costiera e portata a riva d'urgenza. Tutti gli altri sono stati prima accompagnati su un altro molo di Pozzallo dove sono stati identificati e visitati, quindi portati nella palestra comunale dove l'amministrazione ha preparato coperte e cibo. Solo dopo qualche ora è stato possibile avere l'esatto numero degli occupanti della «Maria»: 220 persone, 60 bambini. Polizia e carabinieri alla ricerca degli scafisti anche se si pensa che abbiano lasciato la nave quando è ancora al largo. Due delle persone sbarcate sono state portate in commissariato per accertamenti.

Il viaggio dei clandestini della «Maria» assomiglia tanto a quello di un altro gruppo, 265 persone, che nelle ore arrivarono a un peschereccio, il «Bena-Hol», al largo della costa della Calabria, arenandosi davanti alla spiaggia di Santa Caterina dello Jonio. Probabilmente anche in questo caso il porto di partenza si trovava in Turchia ma pare difficile che il viaggio sia potuto avvenire su quella imbarcazione, una vera e propria bagnarola, come l'hanno definita i poliziotti. Sull'imbarcazione c'erano turchi, iracheni, afgani, etiopi, eritrei, somali. Una ventina sono stati portati in ospedale, tra cui una donna incinta; gli altri nel centro prima accoglienza di Sant'Anna Isola Capo Rizzuto. Gli investigatori sono convinti che tra di loro ci siano gli scafisti, probabilmente nel gruppo di nazionalità turca. In poco più di due mesi in Calabria sono avvenuti 14 sbarchi, 4 mila persone.



# Ci vuole un grande team per vincere una corsa

Euro Express in Europa vi mette in pole position - grazie al servizio offerto dai nostri esperti nella distribuzione in più di 20 paesi. Lavoriamo per mantenere sempre in corsa la vostra attività. Grazie ad un'ampia gamma di soluzioni di trasporto e distribuzione possiamo soddisfare anche le specifiche necessità del vostro lavoro. Scoprite le capacità del nostro team e l'assoluta qualità del nostro servizio. Basta una telefonata - e metteremo il vostro business in pista.

Call Euro Express:  
800 992620



www.deutschepost.it

Deutsche Post  
EURO EXPRESS



UNA SEQUENZA DI VIOLENZE E TORTURE



ASSALTO

La villa vicino a Bergamo di Giovanni Mondini, imprenditore di 51 anni, è stata assalita dai banditi la notte del 5 settembre. Lui è stato picchiato e minacciato con una pistola alla tempia: una tragica roulette russa. La banda voleva soldi che non c'erano, ha razziato gioielli e una collezione di orologi



FAMIGLIA

I banditi affrontano Paolo Pettenon, imprenditore padovano, sulla porta di casa la sera del primo luglio. Sono armati di pistole e manganelli: costringono la moglie ad aprire la cassaforte. Bottino 500 milioni. Poi rinchiudono la famiglia, moglie marito e tre figlie, in cantina



PICCHIATO A SANGUE

La notte del 10 maggio lo hanno picchiato davanti a moglie e figlio. Bottino pochi soldi e gioielli. Vittima l'imprenditore Massimo Vignali, 45 anni. In tre sono entrati nella sua villa a Goito, nel Mantovano, armati di pistole e cacciavite: l'uomo ha reagito, i banditi l'hanno ferito a un occhio col cacciavite

# Banda delle ville, preso un albanese: è il capo

## E' stato riconosciuto da una delle vittime

Brunella Giovana

Nega, naturalmente. Giovanni Mondini, che ci ha dovuto giocare insieme alla roulette russa nel ruolo di vittima, l'ha riconosciuta con certezza: «E' lui, tre volte la pistola ha fatto clic, tre volte ho pensato che fosse finita». Alban Ndoj, albanese di 35 anni, è l'uomo che mirava alla testa, con una Smith & Wesson 38 special con un colpo pronto a partire. E' il capo della banda che la notte tra il 3 e il 4 settembre diede l'assalto alla villa di Mondini, a Torre Boldone, provincia di Bergamo. Ieri è stato arrestato dagli uomini della Mobile di Bergamo. Era già in carcere, pronto per essere espulso in Albania. Il riconoscimento fatto da Mondini ha bloccato il provvedimento. Resterà in Italia, sarà processato per tentato omicidio, rapina aggravata porto e detenzione illegale di armi.

Ma forse le indagini accerteranno altro, il suo carico. E cioè che l'albanese è responsabile, assieme a alcuni complici ancora da identificare (o forse solo da catturare), di altri assalti a ville in Lombardia e Veneto. Una lunga serie di colpi - tutti con la stessa tecnica - portati a segno tra fine agosto e l'inizio di settembre. I banditi aspettavano che il padrone di casa rientrasse e sera nella sua bella villa isolata, e lo costringevano a disattivare allarmi e ad aprire la cassaforte. Oppure lo sorprendeavano in piena notte, lo tenevano prigioniero fino a quando la casa non era completamente ripulita di ogni prezioso (auto comprese). E' andata così a Chiari (Brescia), a Castelli Calepio e a Seriate, in provincia di Bergamo, a San Bonifacio (Verona), a Brendola, Schio e Vedo d'Adda, in provincia di Vicenza, a Campodarsego e a Villadivara di Camposampiero, in provincia di Padova.

A Torre Boldone è toccata a Giovanni Mondini, imprenditore che produce scatole per scarpe. Villa all'imbocco della Valsereiana, e famiglia fortunatamente ancora in vacanza, quella notte del 3 settembre. Sono le tre del mattino. Una finestra lasciata aperta per il gran caldo (circostanza che rende inutilizzabile il sistema d'allarme) ed ecco che l'imprenditore si trova a tu per tu con tre banditi, che lo svegliano a calci e gli danno una coltellata in testa. Poi sparano. La vittima racconta che «ho sentito il colpo sfiorarmi la nuca». Rovistano dappertutto, trovano alcuni proiettili. «Allora hai anche un revolver? Dov'è,

Armato, stava scalando di notte il muro di cinta di una casa: arrestato e condannato a 9 mesi doveva essere espulso

La polizia mostra la foto a un industriale: «E' lui, mi puntò la pistola alla tempia e per tre volte giocò la roulette russa»

devi darcelo». Mondini è costretto a indicare il nascondiglio: sotto il cuscino, per difendersi meglio dai ladri.

A questo punto comincia il gioco terribile che gli fa pensare «è finita». Un colpo inserito nella pistola, il tamburo che gira, il clic o il bang. Tre volte. «Volevano farmi dire dov'era la cassaforte. Ma io non ho la cassaforte, e non riuscivo a convincerli. Ho cercato di mantenere sangue freddo, e loro sono stancati. Mi hanno lasciato lì e sono andati a razzare per

le loro cose. Non trovano la cassaforte, e allora cercano di portarla via. Garage una Porsche Carrera. Non ci riescono, risalgono in casa e fanno ancora qualcosa a banchettare. Quel che trovano in cucina. Se ne vanno intorno alle 5. Mondini riesce a chiamare la polizia, e comincia la caccia ai banditi.

Descrive bene l'uomo che giocava alla roulette: il designatore della scientifica prepara un identikit che si rivelerà prezioso dieci giorni dopo, quan-

do a Lodi un tale Alban Ndoj, albanese clandestino da gennaio in Italia, viene sorpreso mentre scavalca il muro di una villa isolata. E' armato, è molto somigliante a quell'identikit che tutti i auto della polizia del Nord hanno a disposizione. Per Ndoj c'è subito un primo processo, celebrato per direttissima: nove mesi di carcere e provvedimento di espulsione. Poi arriva il riconoscimento da parte di Mondini, al quale viene mostrata prima la foto e poi l'uomo, e parte un'altra inchiesta: si cerca di capire di quante altre rapine possa essere responsabile.

«Abbiamo una buona pietra di partenza per un'indagine che sarà breve ma può sperare che sia proficua», commenta Francesco Navarra, dirigente della Mobile di Bergamo. Le indagini della scientifica fanno il resto, e poi ci sono i complici. Al momento non ve ne è traccia, il loro arresto potrebbe essere però vicino.



Il passo forse decisivo per l'inchiesta sulla banda delle ville che da agosto imperversa nel Nord

### IL PROCESSO COMINCIA AD ENNA. VEDE INQUISITE DIECI PERSONE CHIAMATE DALLA DONNA IL «CLAN DEI NICOSIA»

## «Signora Coraggio» contro gli strozzini

### Un'imprenditrice da vittima dell'usura a grande accusatrice

personaggio  
Francesco La Licata

VILLAROSA (Enna)

MARIA Grazia Fasciana, donna di cinquant'anni che per sua stessa ammissione è stata sempre «controcorrente». Voce di una scomodissima posizione di unica teste al processo contro gli strozzini che per sei lunghi anni le hanno speso il fior di milioni. Le vittime dell'usura, si sa, hanno sempre una sorta di «complicità» alla loro personale rovina e spesso vengono ritenute poco affidabili. Questo non è il caso della signora Fasciana, che ha spezzato ogni ombra sulla propria vicenda consegnando la sua vita nelle mani della giustizia e denunciando un clan che a Villarosa ha sempre fatto il bello e il cattivo tempo. Anzi, si è messa anche contro il padre - che avrebbe preferito meno clamore e un aggiusta-



mento silenzioso - denunciando un amico, famiglia, l'uomo che ha cresciuto la sorella. Ma forse è bene ricostruire la vicenda dall'ultimo atto, che è avvenuto proprio ieri con la prima udienza del processo - al tribunale di Villarosa - quelli che Maria Grazia definisce «il clan Nicosia». Diamo la parola.

Il processo è stato rinviato, ma io ero pronta a testimoniare. E lo sono ancora: sarò in tribunale il prossimo 6 novembre. Non credo di potermi disancorare con le minacce. Già, perché lunedì scorso qualcuno ha pensato di inviare alla donna un messaggio inequivocabile: una croce, dei fiori e una

scatola di cerini attaccati al cionello del caseificio che gestisce. Dice Maria Grazia: «Questi non hanno capito niente. Non ho più paura, ormai la decisione l'ho presa, anche contro le litiubanze dei miei familiari, io sono impiegata all'Inps e avrei potuto scegliere di fare l'impiegata a vita, invece ho preferito il part-time per poter gestire la mia impresa che conduco da sola, con l'aiuto dei dipendenti che sono tutte donne, tranne due uomini per i lavori più esposti». E' una storia del Sud, quella di Maria Grazia, ma sono una siciliana atipica - di quelle difficili da prendere. Non mi sono mai piaciuti i condizionamenti. Ho un figlio, ho tenuto il rapporto col padre ma senza mai costringerlo a sposarmi perché ho voluto rispettare le sue esigenze. Nel caso suo un eccesso di attaccamento alla madre: è vero, è proprio un po' troppo marmellino.

Le disavventure economiche della donna ebbero inizio con il fallimento del padre. Debiti, debiti, e alcune persone disposte a prestare. Prima ad interessi ragionevoli, poi a strozzinaggio. Quindi la richiesta di saldare il debito immediatamente, oppure infinite

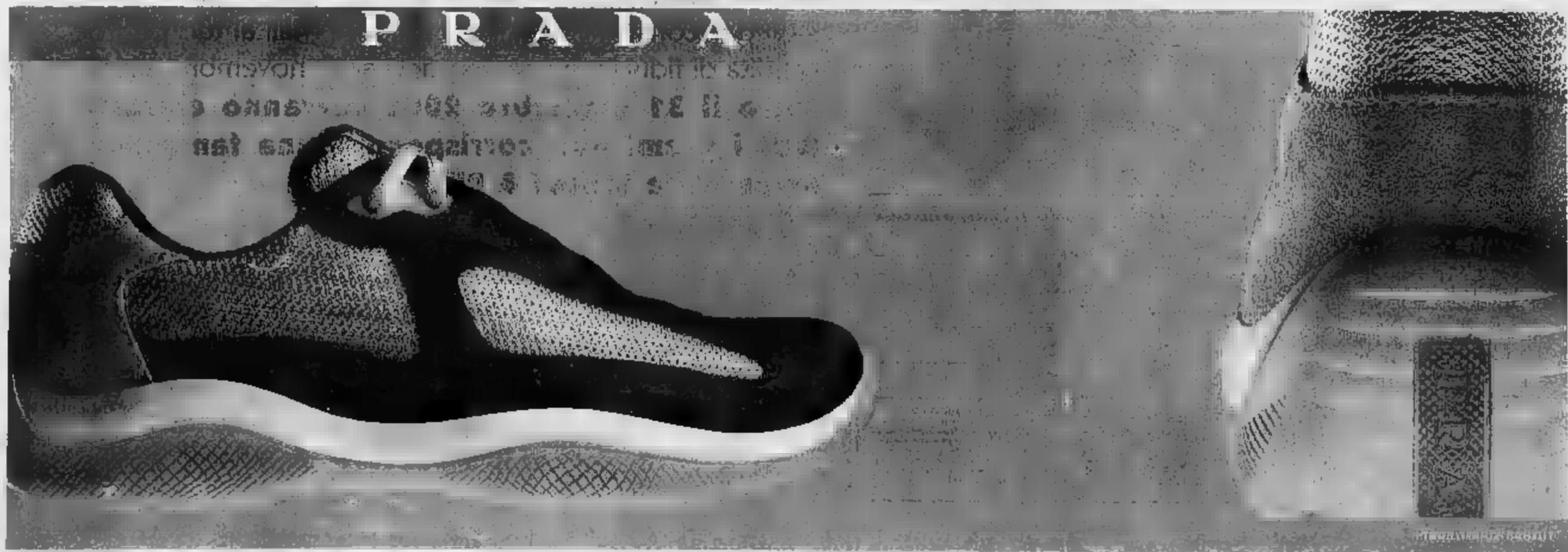
«Ormai mi stavano distruggendo l'azienda. Mi hanno minacciato di morte, ma adesso non ho più paura»

«Sono una siciliana atipica, di quelle difficili da prendere. Testimonio perché ho l'appoggio delle mie operaie»

rata, ma solo per pagare gli interessi. La cifra da restituire rimaneva sempre intatta. «Mi sembrava di impazzire - ricorda adesso - ed ero come prigioniera in una casa». Uscita. Da qualunque parte mi giravo, trovavo ostacoli e l'assoluta indifferenza delle banche. Ma quelle, lo sappiamo, i soldi li danno a chi già ce li ha. Sono un incentivo a rivolgersi agli strozzini. Un ruolo particolare, lo ricopre l'amico di famiglia. «Già, il compare di mio padre. E' lui il più cattivo. Pensi che ha avuto il coraggio di farmi intendere che avrebbe potuto trovare una soluzione, se io fossi carina con lui. Sul momento non capivo, lui diceva: «volemmi bene come una figlia. Ma poi i

discorsi sono diventati espliciti: «E' caduto il mondo addosso. Vendimi io? Mai e poi mai, così mi sono decisa ad andare dal carabinieri». Maria Grazia non si è limitata a denunciare. Ha collaborato con gli investigatori per trovare le prove delle sue accuse. E' fatta investigatrice. «Sono riuscita a far confessare Leonardo Cerami, il compare di mio padre. L'ho affrontato, l'ho provocato facendolo parlare. Lui ammetteva, non sapevo che stavo registrando tutto». E gli altri del clan? «I carabinieri hanno trovato dove difendermi dai miei stessi concittadini, convinti che «sia pentita» e «infame». Insieme resistiamo, non ce ne andiamo».

Nicosia per aver cercato di uccidere un uomo a colpi d'accetta. L'ha aiutata qualcuno? «Ho avuto dalla mia parte le lavoratrici del caseificio che io mi hanno mai abbandonato». E lo Stato. Il commissario antimafia ed antisura, Tano Grasso, ha fatto molto. Mi sono stati dati finanziamenti coi quali ho potuto eseguire i lavori nella struttura del caseificio, che è proprietà del comune. Ma avrei bisogno di maggiore liquidità per far fronte al numero di commesse. Il mio mercato è soprattutto il centro e il nord Italia, c'è molta richiesta di pecorino siciliano, caciocavallo e formaggi farti. Spesso sono costretta ad acquistare insufficiente materia prima, per mancanza di soldi. Neanche l'associazione emise dei produttori di latte mi concede forniture senza fidejussione bancaria. Forse la legge dovrebbe fare uno sforzo in più per mettere le aziende in condizione di aggirare ostacoli di questo tipo». Ha mai pensato di andare via? «Ho parlato con mio figlio che è un'altra vittima, visto che spesso deve difendermi dai miei stessi concittadini, convinti che «sia pentita» e «infame». Insieme resistiamo, non ce ne andiamo».





Voglia di Sorrisi

# OGGI È

# ANCORA PIÙ FACILE VINCERE FANTASTICI PREMI!

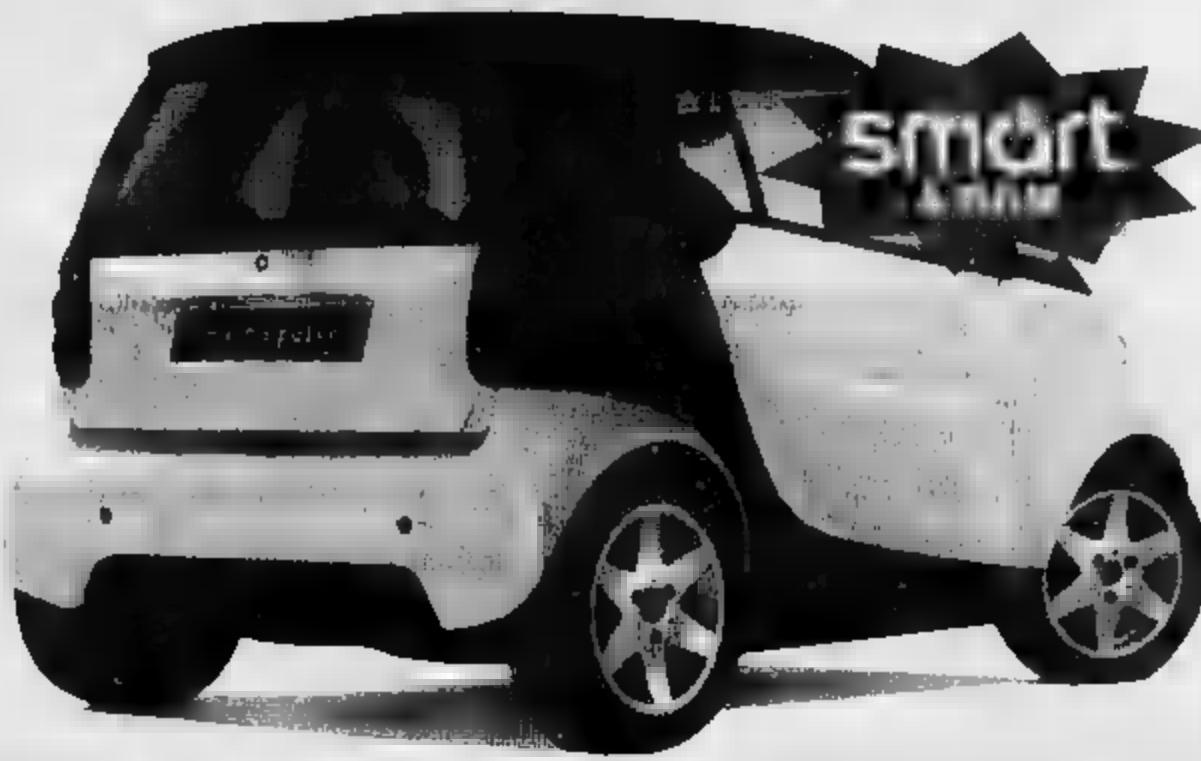
Dal 28 settembre al 6 novembre 2001



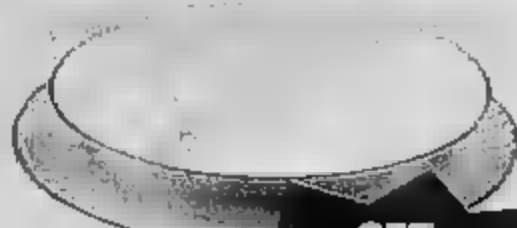
ASCIUGAMANO  
OSPITE

ASCIUGAMANO  
VISO

## Grande estrazione finale



VALIGIA  
TROLLEY



SET  
PIATTO PIANO  
E FONDO



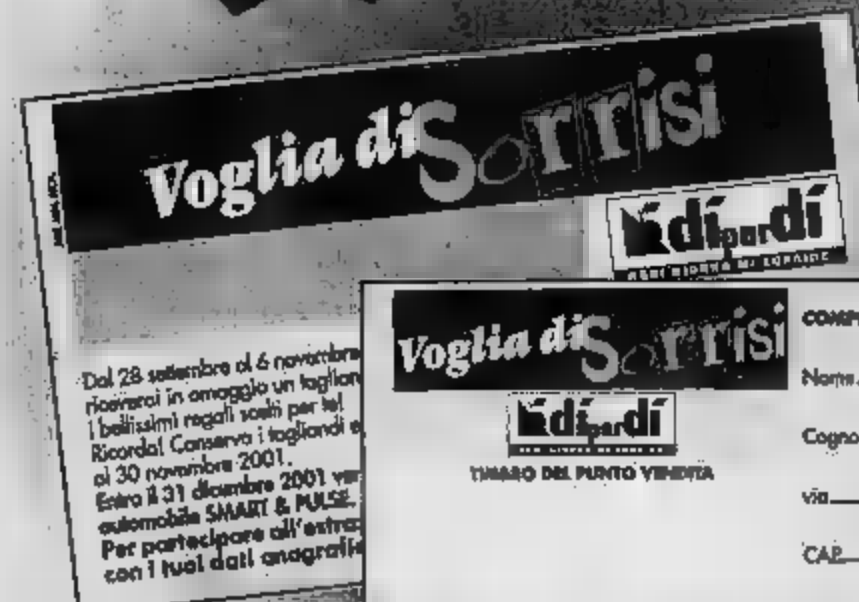
BEAUTY  
CASE

Dal 28 settembre al 6 novembre 2001 tutti i martedì e venerdì, ogni 15.000 lire di spesa, riceverai in omaggio un tagliando "Voglia di Sorrisi". Gratta la parte argentata e scopri i bellissimi regali scelti per te!

In palio: 50 TV Color 28" Samsung; 200 valigie Trolley; 200 Beauty Case; 50.000 Set Piatti piano e fondo; 15.000 Asciugamani Ospite; 15.000 Asciugamani Viso.

Ricorda! Conserva i tagliandi e consegnali al tuo punto vendita di fiducia, hai tempo fino al 30 novembre 2001.

**Entro il 31 dicembre 2001 verranno estratti tutti i premi non corrisposti e una fantastica automobile SMART & PULSE.**



**Voglia di Sorrisi**

COMPILARE E CONSEGNARE ALLA CASSA

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

**PRIMI**

TV COLOR 28"	50 mila sorrisi
VALIGIA TROLLEY	5 mila sorrisi
BEAUTY CASE	4 mila sorrisi
PIATTO PIANO + FONDO	3 mila sorrisi
ASCIUGAMANO OSPITE	2 mila sorrisi
ASCIUGAMANO VISO	1 mila sorrisi

**REGOLA**

Richiesta di consenso legge 675/96. Autorizzo GS S.p.A. ad inserire i miei dati nell'elenco dei frequentatori dei supermercati Dipert per l'invio di informazioni promozionali o pubblicitarie a me riservate. Io potrà chiedere in ogni momento di cancellare, modificare o cancellare i dati sopra indicati scrivendo a GS S.p.A. - Divisione Promozioni e Ingresso - c/o Alleanza 48 - 10078 Vercelle (Torino).

# vediperdi

OGNI GIORNO MI SORRIDE.





**Due ■■■■ rinviate a giudizio per abusi sessuali verso sette bambini di ■■■■ scuola ■■■■ in provincia ■ Bergamo: ■■■■ ■■■■ comparsa davanti ■■■■ gip giovedì scorso, l'altro ieri pomeriggio. Entrambe hanno respinto le ■■■■: i difensori hanno chiesto il «non luogo ■ procedere», ■■■■ il giudice ■■■■ fissato il processo per il ■■■■. Il fatti risalgono tra la fine del '99 e l'inizio del 2000. L'istruttoria ■■■■ ■■■■ basata essenzialmente sulle dichiarazioni ■■■■ ■■■■ bambini**



Ha confessato il giovane ■ origini dominicane ■ accusato ■ delitto ■ Loretta Ceni (foto), la ragazza uccisa per rapina, accanto ■ ■ Bancomat, venerdì scorso a Dubino (Sondrio). Juan Carlos Tímoe Reyes, 23 anni, già in carcere, ha ammesso ieri, durante un interrogatorio durato 4 ore, ■ essere l'unico responsabile del delitto. Tímoe ha raccontato nei dettagli quanto accaduto, ricostruendo i vari passaggi, a cominciare dall'incontro ■ la ragazza fino all'aggressione e all'omicidio

## Erica Singer

La «fiorentina» ha perso la suprema battaglia con l'Ue. La bistecca è rossa, il filetto è controllato di animali di oltre 12 mesi non tornerà sulla tavola degli italiani, come chiesto il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia. Il «no» europeo alla deroga del divieto imposto il 28 marzo del 2001, è arrivato ieri. Con una lettera del Commissario responsabile per la salute, l'irlandese David Byrne, in cui si sostiene che non è possibile escludere che le farino alimentari ora al bando entrano negli anni scorsi anche nell'alimentazione dei più pregiati e controllate razze di bovini italiani. Proprio perché per le quali il ministro Sirchia chiese la deroga europea.

l'incanto per la verità, era atteso. Nelle vicende ■■■■■ pazzes, do- ■■■■■ tante ■■■■■ e tante cri- che, la Commissione della Un ■■■■■ sposato quella che è stata definita la linea della «massima precauzio- ■■■■■. In altre parole: Nihil dubbio, ■■■■■. ■■■■■ la diminuzione dei casi di ■■■■■ encefalite spongiforme bovina re- ■■■■■ registrata negli ultimi mesi ■■■■■ presentata con soddisfazione. ■■■■■ Bruxelles proprio come il positivo ■■■■■ effetto della linea del rigore. Che ■■■■■ l'altro, ■■■■■ costando miliardi ■■■■■ anche in test: ne sono stati compi- ■■■■■ ti già tre milioni e mezzo in tutta ■■■■■



#### Il commissario europeo Byrne

**ROMA.** Donatori in aumento nel primo ■■■■ del nuovo millennio e ■■■■ interventi realizzati fino all'agosto 2006. È il numero dei donatori, nel periodo considerato, ha superato ■■■■ media europea. Sono i dati forniti dal Centro nazionale trapianti, resi noti in concomitanza con l'apertura dei lavori a Genova del congresso della Società italiana Trapianto d'Organo. Nei primi ■■■■ mesi dell'anno sono stati effettuati in Italia ■■■■ trapianti da cadavere dei quali 997 di rene, 41 ■■■■ polmone, 221 di cuore, 49 di pancreas, 544 di fegato, 51 di intestino ■■■■ multiviscerale. La graduatoria delle regioni dove sono stati effettuati più interventi assegna il primo posto alle Lombardia (344), seguita da Veneto (207), Piemonte e Valle d'Aosta (102), Emilia Romagna (198). Fanalino di coda l'Umbria ■■■■ interventi, Calabria 9, Abruzzo Molise 17, Sardegna 23, Campania ■■■■, Agil

la Svezia, dove il rischio **«pazza»** è stato considerato molto basso sin dall'inizio della crisi. D'origine - in particolare per la histeca con l'osso - ci sono anche in Inghilterra, il Paese che più è stato colpito dalla Bse. Ma la ragione è proprio che gli inglesi hanno avviato per primi e in modo massiccio le misure per combattere **«una pazzia»**, al punto che i capi a rischio sono stati praticamente **tutti abbattuti**.

Nessun altro Paese ha ottenuto deroghe e, dopo la Decisione di ieri, è facile prevedere che la linea di rigore continuerà ad essere mantenuta per tutti. In particolare per l'eliminazione della colonna vertebrale che la commissione

scientifici ha considerato «particolarmente a rischio» perché attraversata dal midlo spinale. Quello che aveva chiesto l'Italia - con l'intervento dei ministri della Sanità, Surchia, e dell'Agricoltura, Alemanno - era uno sblocco generalizzato della bistecca con i mesi d'età. La deroga riguardava le «fiorentine» ricavate da animali delle razze tipiche (italiane - dalla chianina, alla maremmana, della piemontese alla marchigiana - che hanno avuto contaminazioni con il più diffuso razze di bovini da carne, per lo più d'origine olandese e francese, che ormai dominano il mercato degli allevamenti in tutta l'Europa, Italia com-



Per il ritorno della «fiorentina» in tavola ancora un rinvio

## ROMA

Il ministro della **Sanità** **Girolamo Sirchia** ha ordinato - in base al «principio di precauzione» - di distruggere i campi coltivati soia geneticamente modificata nelle province di Mantova e **Modena**. «Il ministero - così si legge in un comunicato - ha disposto la raccolta e lo stoccaggio della soia coltivata in alcune aree sotto sequestro nei territori di Mantova, Lodi, Ferrara, Ravenna e **Reggio Emilia**». Il sequestro delle sementi di soia geneticamente modificata, per procedere all'analisi di laboratorio». **Comunicato** Interministeriale per le Biotecnologie (Cibi) in settembre **raccomandando** agli Istituti incaricati di accertare la presenza di Ogm in semi **di varietà** colture convenzionali, **non** previsto da un documento della Ue nel maggio scorso.

Raccolta la soia, verranno sradicati dai campi i vegetali ritenuti, e quindi smaltiti come rifiuti speciali. Si dovrà inoltre monitorare per almeno un anno le eventuali piante spontanee di soia nelle aree interessate o in quelle limitrofe, prelevando e analizzando i campioni dei vegetali, per verificare eventuali fenomeni di diffusione di piante geneticamente modificate. Se i risultati riveleranno la presenza nell'ambiente di piante OGM, i controlli proseguiranno ancora per un anno.



# Nuova gamma Space Star Navigator

Sistema di navigazione satellitare a computer di bordo con schermo a colori, stereo cassette e CD, cellulare Mitsubishi GSM e WAP con kit viva voce.

**Motori:** 1,3 MPI - 1,6 MPI - 1,8 GDI benzina iniezione diretta - 1,9 TDI turbodiesel common rail

**Da lire 24.800.000\* (€12.808,13)** Chiavi in mano esclusa IPT

Prezzo speciale concordato con i Concessionari valido fino al 31/10.

Take a ~~different route~~



Importatore esclusivo - M.M. Automobili Italia Srl - 00100 Roma



## Autostrade e obbligazioni

L'assemblea straordinaria della Società Autostrade ha autorizzato il Cda ad emettere in una o più volte obbligazioni fino a un massimo di 2.500 miliardi di lire spalmate in cinque anni. Questa è la cifra massima consentita dalla legge. «È il potenziale - ha detto Vito Gambale - per ottimizzare le fonti finanziarie. Ma si tratta di una facoltà». Inoltre l'assemblea ha deliberato la conversione del capitale sociale in euro che così passa da lire 1.183.800.800 a 615.239.976 euro.



## La Torino-Milano fa in due

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Autostrada Torino-Milano Spa (Astm) ha approvato il piano di scissione parziale proporzionale della società. Il progetto prevede la scissione della Astm Spa mediante attribuzione alla costituenda Sias (Società Iniziative Autostradali) e servizi del complesso azionario comprendente principalmente le partecipazioni detenute nella Salsipari al 57,72% del capitale sociale e nella Astm Telecomunicazioni (pari al 49%).

PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE: «DUE ANNI PER RENDERE PIU' SOLIDO IL GRUPPO; PULIZIE IN PORTAFOGLIO PER 12 MILA MILIARDI»

# Olivetti, il «terremoto» di Tronchetti

## Ricapitalizzazione e dismissioni. Il mercato approva

Flavia Podestà  
MILANO

Ad Ivrea, un aumento di capitale fino a 4 miliardi di euro (8.000 miliardi di lire) a tamber battente (a fine ottobre); pulizie di portafoglio - Olivetti Telecom per 6 miliardi di euro (12.000 miliardi di lire) entro 12/24 mesi; concentrazione nel core business della telefonia fissa (in Italia), mobile (anche all'estero), Internet; nuova squadra ristretta e coesa per esportare nell'impero delle telecomunicazioni i criteri di gestione: piramidali e, così, eliminare gli sprechi, selezionare gli investimenti alla luce del loro ritorno, accrescere la redditività complessiva.

Quando Marco Tronchetti Provera solleva il velo sulla manovra complessiva per restituire economicità alla sua avventura nelle telecomunicazioni - che il mercato impallidisce per due mesi consecutivi facendo vedere i sorci verdi a lui e ai suoi advisor (Lazard, innanzitutto) - l'auditorium di Assolombarda è affollato all'invito di banchieri d'affari, money manager, star del risparmio, gestori di patrimoni, di hedge fund, analisti e operatori finanziari, legali. La business community.

È presente al gran completo e pronti - come aveva già fatto in passato in occasione di altri cambiamenti di proprietà della Telecom (prima con la privatizzazione, poi con Roberto Colaninno) - ad attendere al tavolo a fargli pagare a caro prezzo la minima sbavatura. La curiosità era grande, la tensione palpabile: per il leader della Pirelli che all'appuntamento si presenta con il suo alleato più stretto (Gilberto Benetton) e i suoi proconsoli nelle diverse province dell'impero (Enrico Bondi e Carlo Buora, supervisor di tutto, Marco De Benedetti per Tim, Riccardo Ruggiero per la telefonia fissa, Paolo Dal Pino per SeaPG) - i rischi erano molteplici, dopo che il lungo silenzio imposto dalla attesa del via libera da Bruxelles aveva fatto crescere a dismisura aspettative e perplessità.

Tronchetti cala sul tavolo un poker d'assi privo di jolly, sfoderando un percorso elementare con quell'equazione in quattro mosse: e ha la meglio. Tronchetti difende con orgoglio la bontà delle sue scelte: che spruone ricca cassa ed è un business mitico perché è un utilities mantengono il loro valore, anche con i venti di guerra. Ripropongono per le nuove province in via di acquisizione - ieri è completato l'acquisto della prima tranche di Olivetti da parte della nuova Olimpia, la seconda tranche verrà completata il 5 ottobre - le logiche prudenziali che hanno fatto la fortuna della Pirelli: «Adelante, con juicio» la parola d'ordine ad escludere future espansioni per manie di grandezza. Si aggrappa ai passi - andamento di Piazza Affari per rinviare i tempi migliori progetti vagheggiati dal mercato - come l'accorciamento della catena - controllo del gruppo: «Non è il momento». Non promette miracoli: «Il gruppo è più solido solo tra ventiquattro mesi», spiega. Rivela, però, che la «chiave» - «Aumentare la redditività complessiva per spingere la creazione di valore per gli azionisti» (cui promette di mantenere invariata l'alta politica di pay out di telecom e Tim) - è la bussola per raggiungerla.

Circoscrive lo scoglio dell'intera partita all'indebitamento della Olivetti per il cui abbattimento non propone costruzioni finanziarie ardite, ma si aggrappa all'arte del possibile che - dice Fabio Arpe a fine seduta - è la più convincente per il mercato. L'obiettivo è di farlo scendere.

Aumento di capitale fino a 4 miliardi di euro.

Non sarà accorciata (almeno per ora) la catena di controllo.

Obiettivo: in poco tempo far scendere il debito di 10 mila miliardi

di 10 mila miliardi: da 17,5 a 12,5 miliardi di euro, duemila miliardi verranno dalla cessione di Lottomatica (il gruppo ne ha oltre il 33% tra Olivetti e Telecom), e altri asset come Webegg e Tecnost. Gli altri 8000 miliardi - 4 miliardi di euro - dovrà darli il mercato. Al mercato - se l'assemblea Olivetti approverà l'operazione - Tronchetti offre ampia libertà di scelta. L'aumento di capitale - in parte in ordinaria Olivetti da nominare 1 euro offerta agli azionisti - ai portatori di obbligazioni in ragione di 1 nuova azione ogni 2 azioni / o obbligazioni possedute; e in parte in ordinaria Olivetti in ragione di un'azione per ogni obbligazione posseduta da nominare 1 euro (prezzo di conversione 1 euro): alle obbligazioni di durata di 8/10 anni, è attribuito il rendimento dei Bot (il tasso sarà del 4%). E Piazza Affari ha benedetto l'operazione, mettendo il turbo ai titoli della Olivetti (+3,4% a 0,97 euro) che hanno trascinato anche Telecom (+2,85%), Tim (+1,7%), e Sea (+1,1%). La netta inversione di tendenza si spiega facilmente. Se il fosse stato chiamato a mettere mano al portafoglio per sottoscrivere 1 euro azioni che sono sotto l'euro, avrebbe votato pollice verso. La prospettiva di sottoscrivere obbligazioni convertibili in azioni Olivetti a un euro è apparso subito conveniente: già quando il titolo dovesse aver raggiunto 1,5 euro il mercato avrebbe fatto un affare. E che Olivetti debba risalire è chiaro: anche per gli analisti.

Il fondo, «Olimpia», che seguirà pro quota la ricapitalizzazione, per il 50% sottoscriverà azioni, ha detto Tronchetti invitando il mercato a fare altrettanto. «Ogni caso sul buon esito dell'operazione veglia un robusto consorzio di garanzia».

## Su Olimpia garantisce la banca

Addio alla presidenza del Sole 24 Ore, per Mediobanca si vedrà

MILANO

«Avanti con prudenza». È questa la parola d'ordine con cui Marco Tronchetti Provera - che ieri, insieme a Gilberto Benetton, è ufficialmente sulla plancia di comando di Olivetti e Telecom (di quest'ultima, oltre che di Sea, ha trasferito la sede sociale da Torino a Milano) - si appresta a governare l'impero delle telecomunicazioni. Una scommessa tuttora delicata: la Olivetti metterà qualche anno a tornare in attivo - al semestre ha perso 1.087 miliardi di euro - appesantita com'è dalla palla al piede di ben 10 mila miliardi di ammortamento della differenza di consolidamento (di Telecom, e di Sea in Ti). Ed è per questo che la Pirelli non è stata penalizzata anche ieri in Borsa.

Una volta realizzata la ricapitalizzazione e le sessioni annunciate, però, il gruppo vorrebbe beneficiare di circa



Carlo Buora, Gilberto Benetton e Marco Tronchetti Provera presentano il piano industriale per Olivetti-Telecom

## Televisione addio, La7 è già sul mercato

Possibile l'ingresso di un socio ma c'è il mandato a vendere. Liquidate al più presto le attività in Serbia, Austria e Francia

Francesco Manacorda

MILANO

«Non siamo una finanziaria. Dobbiamo avere partecipazioni a destra e sinistra, ma ripulire il portafoglio e fare cassa». Marco Tronchetti Provera dà l'addio a Olivetti-Telecom Italia verso Colaninno e annuncia il ritorno ai fondamentali. Da qui alla fine del 2003 - annuncia il presidente della Pirelli e della Telecom presentando le strategie del gruppo alla comunità finanziaria - ci saranno dismissioni per circa 6 miliardi di euro (5 in Telecom, uno in Olivetti), la focalizzazione sulle attività di telefonia fissa (che si concentra nei patri confini) e di telefonia mobile, il mantenimento degli elenchi telefonici e delle ridimensionate attività Internet. Addio invece a La7, la televisione che avrebbe dovuto far concorrenza a Rai e Mediaset, addio a buona parte dei progetti di espansione internazionale che avevano con-

traddistinto la gestione precedente.

In Telecom, spiega Tronchetti, cambierà molto, e molto è già cambiato, a partire dagli uomini. Ma soprattutto, spiega Tronchetti, cambierà la filosofia del gruppo, sarà una Telecom formata da Pirelli nella quale contengono i valori che trasferire qui: trasparenza, rapidità e responsabilità delle persone. Un compito nel quale Carlo Buora, il secondo amministratore delegato, avrà un ruolo fondamentale. «Buora - spiega il presidente - dovrà fare quello che ha già fatto in Pirelli, creare una struttura che consenta di esaminare i conti in tempo reale, ogni sera, e non ogni mese come accade adesso». E sempre a Buora faranno capo sia le attività internazionali dove «sarà molto da potere, sia gli acquisti». Il processo di procurement deve essere chiaro e trasparente. Un'azienda sana ha acquisti trasparenti, una non sana no», dice

Saranno sviluppate la telefonia fissa e la mobile in Italia. Restano le Pagine Gialle e quelle bianche

Tronchetti con parole che non appaiono tenere nei confronti della gestione precedente. Dal punto di vista industriale la parola d'ordine è concentrarsi sul «core business», i settori in cui il gruppo è più forte, cioè la telefonia fissa e mobile in Italia. Proprio le reti fisse appaiono destinate a un drastico ridimensionamento sul piano internazionale - esempio per quel che riguarda Telecom Serbia, Telekom Austria o le attività in Francia - dove «abbiamo inten-

## COME CAMBIA IL GRUPPO

**TELEFONIA FISSA.** Verrà rafforzata la posizione di primo operatore italiano Telecom Italia. Stop alle acquisizioni all'estero e vendita di alcune partecipazioni in società telefoniche straniere. Spazio alla banda larga per le aziende.

**TELEFONIA MOBILE.** Anche qui Tim vuole essere più forte in Italia, punta anche a essere prima in America Latina nei telefonini Gsm. Verranno razionalizzate le attività in Europa.

**INTERNET E MEDIA.** Elenchi telefonici e portali Internet di Seat-Pagine Gialle restano parte del «core business». La 7 non rientra invece nelle attività fondamentali, cerca un acquirente, anche se il gruppo potrebbe mantenere una partecipazione.

**QUOTAZIONE.** Nei prossimi due anni verranno vendute partecipazioni per circa 6 miliardi di euro per migliorare la posizione finanziaria del gruppo.

**DIVIDENDI.** Non cambia la politica del gruppo sulla distribuzione degli utili agli azionisti.

**FINANZA.** Arriva il capitale fino a un massimo di 4 miliardi di euro, in parte con emissione di azioni ordinarie e in parte con obbligazioni convertibili.

Piede sull'acceleratore per l'Internet veloce. Fibra ottica e clienti business e tecnologia Dsl per le famiglie

zione di intervenire per ristrutturare e vendere» mentre Tronchetti esclude decisamente quella acquisizione estera. In Italia, invece, Telecom dovrà consolidare il suo predominio nella telefonia vocale e lanciarsi sullo sviluppo di Internet offrendo «servizi a banda larga, con fibra ottica alla clientela business e attraverso il sistema Dsl (che utilizza il normale cavo telefonico, ndr) al grande pubblico. Proprio pensando allo sviluppo di Internet, Tronchetti

pronuncia anche il suo «no» allo scorporo della rete telefonica: «In questo paese ci vuole un progetto per una rete alla velocità e la separazione, secondo il presidente della Telecom, ostacola gli investimenti necessari».

L'espansione sarà piuttosto nella telefonia mobile, dove la posizione di predominio non dovrà essere solo in Italia, ma anche in America Latina (il gruppo è presente in quei paesi dell'area con la rete Gsm, mentre per le altre partecipazioni estere si prevede una «razionalizzazione» che spesso potrà assumere i contorni di una vendita. Sul mercato italiano della telefonia cellulare Tronchetti punta su nuovi servizi a valore aggiunto e su un utilizzo intensivo tecnologia Gprs prima di passare all'Umts. Resta in casa anche Seat-Pagine Gialle, ma senza più sogni di farne un colosso di Internet. La attività di elenchi telefonici continueranno anche perché «producono cassa». Il settore Internet, oltre a sviluppare sinergia con le attività telefoniche, dovrà passare attraverso la ristrutturazione che riguarderà tutti i portali.

Molta parte dell'impegno di Bondi e Buora dovrà comunque essere dedicata alla vendita di pezzi del gruppo. Senza la acquisita da 10 miliardi di euro condotta da Telecom tra il 2001 e l'inizio del 2002 - spiega Tronchetti - il cash flow a metà anno sarebbe positivo per 6,9 miliardi di euro che negativo per 7,8. E lo stesso presidente ammette che sgomitava la bolla della new economy «ci troveremo probabilmente a vendere alcuni asset in perdita». Sul mercato andranno al più presto attività immobiliari Telecom non ancora affidate ad altre società - uno spin-off che dovrebbe valere circa 2 miliardi di euro dei 6 previsti alla voce dismissioni - le attività nel satellite che pesano l'11% circa sul fatturato Telecom, la partecipazione in Lottomatica e la televisione. Per La7 ci potrebbe essere una vendita, o anche l'ingresso di un socio. «Siamo aperti ad alleanze», dice Tronchetti, ma in ogni caso c'è un mandato di banca d'affari che sta cercando un compratore.



Enrico Bondi amministratore delegato del gruppo Olivetti-Telecom

## GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

MILANO. Ecco l'organigramma aggiornato delle società. In Telecom Marco Tronchetti Provera il presidente, Gilberto Benetton vicepresidente, mentre Carlo Buora affianca Enrico Bondi come amministratore delegato. A Buora fanno capo le attività informatiche e tecnologia (il cui nuovo responsabile è Arrigo Andreoli), finanza e controllo (Enrico Parazzini), acquisti (Germanio Spreafico) e le attività internazionali (Alessandro Bonetti). Bondi invece coordina le attività operative: telefonia fissa (il cui responsabile è Riccardo Ruggiero), mobile (Marco De Benedetti), amministratore delegato di Tim, Internet e media (Paolo Dal Pino, amministratore delegato di Sea), Telespazio (amministratore delegato Salvatore Pintor). Per riguarda Olivetti, Antonio Tesoro conserva la presidenza. Tronchetti e Benetton diventano vicepresidenti, Buora affianca Bondi come amministratore delegato.

miliardi l'anno di minori oneri finanziari: ed è già un progresso. Olimpia si appresta a fare la sua parte (per 1,1 miliardi di euro) con una certa tranquillità. La nuova - che ieri ha copiato il consiglio Alberto Pirelli, Lino Benassi e Alessandro Profumo - non dispone, infatti, solo dei mezzi forniti dalla Bnl (per 1 miliardo

di euro), da Antonveneta (per 500 milioni) e da Mps (per 1,5 miliardi di euro). Proprio Montepaschi ha, peraltro, concordato ieri con Olimpia che una parte del suo finanziamento quinquennale, a un tasso del 3% - esattamente per 10 milioni di euro - a scadenza venga rimborsato a azioni ordinarie Tim: alle neces-

sarie coperture provvederà Olimpia sul mercato, senza intaccare, dunque, la quota Tim posseduta da Telecom. La nuova può disporre anche di un finanziamento per 1,8 miliardi di euro messo a punto da JPMorgan: e così «Pirelli ed Edizione Holding non dovranno mettere altro denaro», ha sottolineato Tronchetti.







PROROGATI GLI SGRAVI SULLA BENZINA ■ LE AGEVOLAZIONI ALLE RISTRUTTURAZIONI. NOVITA' PER LE PENSIONI MINIME

# L'Invim scompare in anticipo

Beni aziendali, rivalutazione confermata  
Viene abolita anche la tassa sulle insegne

ROMA

La decisione finale non è stata presa: aumentare l'assegno di pensione per gli sgravi costa caro. Prima della riunione del Consiglio ministri, nemmeno il titolare della materia, Roberto Maroni, poteva sbilanciarsi sull'ammontare delle risorse disponibili. In mattinata, il ministro dell'Economia Tremonti parlò di 4.000-4.500 miliardi, che consentirebbero di intervenire secondo il suo Mario Baldassarri sulle pensioni 2-2,5 milioni di pensionati e poveri, reddito annuo inferiore ai 13 milioni di lire. Non è ancora chiaro quali saranno le modalità e i criteri con cui verranno erogati questi aumenti. Secondo alcune indicazioni dovrebbero considerarsi soltanto i pensionati con reddito familiare, e non il reddito personale. Se così fosse, l'incremento netto potrebbe essere decisamente modesto.

Stanotte il governo ha deciso di dare l'addio all'Invim e di decurtarsi dei gli stipendi: l'indennità dei ministri, pari a 5 milioni, verrà così ridotta di un milione secondo quanto è stato scritto nell'articolo 17. L'addio all'Invim anticipa di un anno in soffitta della vecchia imposta sull'incremento di valore degli immobili. Soppressa nel '93, l'entrata in vigore dell'Ici, l'Invim viene applicata agli incrementi di valore realizzati fino al 31. La fine, comunque, era già stata decretata: sarebbe andata definitivamente in soffitta dal primo gennaio. L'altro sbalzo per il quale è prevista l'abolizione è la cosiddetta tassa sulle insegne, cioè dell'imposta che i versano ai per la pubblicità.

La Finanziaria prorogherà invece due interventi fiscali già in vigore. Si tratta degli incentivi per le ristrutturazioni degli immobili, che prevedono una detrazione Irpef del 36%, e che saranno riproposti anche per il prossimo anno. Confermata anche la normativa che consente alla impresa la rivalutazione dei beni aziendali, così come lo stesso ministro dell'Economia, Giulio Tremonti aveva annunciato alle parti sociali. Così sono prorogati sgravi di lire su benzina e gasolio per autotrazione.

Intanto, cominciano a scaldarsi i motori del confronto tra governo e parti sociali sulle riforme della previdenza. Confronto secondo i sindacati verrà «avvelenato» dalla decisione dell'esecutivo di ricorrere alla delega legislativa, annunciata per

Roberto Maroni  
ministro Welfare

novembre. Il primo incontro tra Maroni e le parti sociali è previsto per il 4 ottobre, e quella sede si disputerà a partire dalle conclusioni della Commissione Brambilla, che sono consegnate al ministro.

La linea guida della relazione

degli esperti sullo stato dell'arte della previdenza sono già. La ricognizione mostra che le riforme Dini e Prodi hanno funzionato bene (meno bene sul versante degli assegni di invalidità); che sulla base di ipotesi ragionevoli la spesa previden-

ziale crescerà (al netto delle indicizzazioni) del 2,4-2,5% in generale. Il sistema appare dal punto di vista economico relativamente sostenibile, anche se emergono grandi iniquità, di disoccupazione.

Gli esperti della Commissione Brambilla non indicano soluzioni per correggere queste e altre distorsioni; ma la loro descrizione delle criticità del sistema porta inevitabilmente a conclusioni ben precise. La prima: accelerare l'entrata a regime della riforma Dini, o cominciare dall'estensione del sistema di calcolo contributivo. La seconda: innalzare l'età pensionabile, ritardare l'età del diritto alla pensione. La terza: in alternativa all'aumento delle aliquote contributive - differenziando tra categorie e categorie. (r.e.s.)

BANCHIERI DIVISI SUL RUOLO DEL CONTROLLORE UNICO ■ FRONTE AL TRAMONTO DEL MODELLO BUNDESBANK

## E' ancora lontana la Sec europea

BELLARIO

C'è Francesco Cesari, presidente Unicredit, che riconosce: un'Eurobank è molto diverso dall'avere delle filiali in vari paesi d'Europa. E c'è Gianni Testoni, amministratore delegato di Deutsche Bank Italia, che esclude che l'Italia delle banche possa essere, almeno nell'immediato, un player internazionale. C'è Maurizio Sella, presidente dell'Abi, che propone: «Bisogna offrire servizi completi, vincere la competizione europea». C'è anche Federico Papa, presidente del Banco di Napoli, che difende il peso e il ruolo del Mezzogiorno nella costruzione di un forte aggregato bancario italiano.

Discutono di banche - banche e innovazioni, banche e regolamentazione, di quali banche e di quali mercati finanziari italiani per l'Euro - i banchieri riuniti a convegno a Villa Serbelloni. Certo, qua e là, negli interventi emergono anche le preoccupazioni per il futuro: le quotazioni di molti istituti crollate a livelli mai visti da tempo, la cancellazione di possibili strategie come, per dirla una, l'espansione verso paesi del vicino Mediterraneo. Ma se il ritorno alla normalità passa innanzi tutto attraverso il recupero dei mercati (e quindi anche dei titoli bancari), è inevitabile che i dibattiti sul sistema creditizio che prendendo forma in Eurolandia, mettano il dito nella piaga.

Perché i numeri dicono che di passi in avanti le banche made in Italy negli ultimi dieci anni ne hanno fatti parecchi in fatto di redditività, di contenimento dei costi e di qualità del servizio, ma la distanza dai grandi big resta notevole. Basta dare un occhio all'elenco delle prime banche che possono definirsi «Eurobanche»: al primo posto la Deutsche Bank, seguita dalla francese Bnp, dalla svizzera Ubs, dall'Abn-Amro spagnola, dall'olandese Abn-Amro, dalla tedesca Commerzbank. Prima tra

le italiane, ma solo al quattordicesimo posto, l'IntesaBci, al ventesimo Unicredit, al 22° Sanpaolo-Imi. I nostri tre colossi che, di fronte ai veri giganti tedeschi e francesi sono il 10% del totale del sistema bancario europeo, non reggono il confronto.

La strada da fare, insomma, è ancora lunga anche se si va tarato con la crescita più complessiva di un sistema finanziario italiano che, parola presidente della Cmsab Luigi Spaventa, di passi in ne ha fatti parecchi (nell'offerta, nelle dimensioni, nella trasparenza) ma che resta quello che è. Ma uno problema che comincia a farsi sentire dopo il debutto vero dell'euro, dice Antoine Jeuncourt-Gulignani, presidente di Agf, è l'assenza in un mercato sempre più integrato come quello europeo di regole di regole e di vigilanti.

Gli non mollano le proprie prerogative di vigilanza (in fondo regole diverse significano barriere nazionali), ragione Spaventa, come dire che alla fin fine è un modo di proteggere i mercati domestici ma adesso, a differenza di qualche fa, sono le banche a chiedere controlli unici, regole comuni tutti: «E' un limite alla circolazione dei capitali, problema Testoni raccogliendo consensi. Insomma, il dibattito è aperto e chi controlla chi, un dibattito di non facile soluzione visto che gli antichi modelli banca centrale modello Bundesbank sono tramontati ma ancora non avanza. Come se ne esce? Secondo banchieri è di capire, la via d'uscita può essere aperta solo dalla pressione del mercato: solo allora si potrà concretizzare quell'organismo di vigilanza europea che per sembra utopia. O come auspica onestà Bianchi, direttore centrale dell'area vigilanza della Banca d'Italia: «E' un problema di interessi nazionali che non hanno trovato una sintesi».

DECRETO SULL'ENERGIA

## Fra 7 mesi «sbloccate» le centrali

ROMA

Niente più incertezze, tempi biblici, risposte aleatorie: in 7 mesi gli operatori che vogliono realizzare nuove centrali in Italia potranno ricevere il via libera definitivo all'opera. Se il parere non fosse positivo, verranno loro comunicati i motivi e fornite indicazioni sulle variazioni da apportare al progetto per sbloccare. Non solo. In caso bocciatura l'ultima parola spetterà al governo, con un Consiglio dei ministri.

E quanto prevede il nuovo decreto sblocca-centrali, completamente rivisto rispetto alla bozza presentata dal governo Amato, che arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri, secondo quanto anticipato dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, la prossima settimana. Il provvedimento, in 16 articoli più due allegati, stabilisce l'iter per autorizzare la costruzione di nuove centrali oltre i 300 MW potenza e per modificare e potenziare gli impianti esistenti, con tempi fra i 90 (se tutto subito bene) e i 210 giorni (se ci sono modifiche da fare).

Il decreto prevede sola autorizzazione, che comprende anche quella edilizia e il via libera alle opere accessorie all'impianto. Entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, il ministero delle Attività produttive (al quale è indirizzata la richiesta) darà un parere di prefattibilità, tenuto conto anche delle esigenze di politica energetica del paese e delle incompatibilità paesistiche.

Sentito il parere del Gestore della rete nazionale di trasmissione, il Ministero smisterà la domanda in due direzioni parallele: quello della valutazione di impatto ambientale e quello delle autorizzazioni delle altre amministrazioni (sanità, trasporti, infrastrutture, ecc.). Una fase per la quale sono previsti dai 30 ai 60 giorni. Se al termine non vi saranno problemi, i pareri torneranno al Ministero che darà l'autorizzazione. (Ansa)

ECONOMIA FLASH

**■ +9% PER LA SONDIO**  
Ha raggiunto i 46 miliardi di lire l'utile netto semestrale della Banca popolare di Sondrio, (+9,06% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). La raccolta ha avuto un incremento del 3,31% a 33.075 miliardi.

**■ DIRECTA FLASH TRADING**  
La sim Directa, più del trading on line italiano, lancia Flash Trading, un nuovo modello di operatività Internet che permette di reagire in tempi strettissimi alle oscillazioni dei prezzi, inviando al mercato uno o più ordini in frazioni di secondo, per battere sul tempo chi utilizza sistemi più lenti.

**■ DEDICATO**  
Il gruppo Eli, che ha ereditato le attività industriali degli ex Monopoli di Stato, ha venduto per 48 miliardi di lire la società Aticarta, specializzata nella carta per le sigarette e il packaging, al gruppo Reno Medici.

**■ PIÙ AFFARI PER**  
Vendite in crescita nel primo semestre 2001 per la Fidia Spa, holding di un gruppo attivo nelle tecnologie per la stampistica. Il cda ha approvato ieri la semestrale che registra un fatturato consolidato di 22,5 milioni di (+16,5 per cento sul primo semestre).

**■ OLCESE VA IN ROSSO**  
Il gruppo Olcese ha chiuso i primi sei mesi del 2001 con una perdita di 3,9 miliardi, contro un utile imposte di poco superiore a un miliardo del primo semestre 2000. L'amministratore delegato Gaetano Micciche ha previsto risultati migliori nel secondo semestre.

**■ ENTRA IN ELDO**  
Aumento di capitale e nuovi per il gruppo Eldo, catena leader nella distribuzione elettrodomestici ed elettronica di consumo: entra in società, con il 10%, Gianfilippo Cuneo.

**■ FATTURATO COIN +47%**  
Le vendite gruppo Coin sono cresciute del 47,1% nel primo semestre del 2001 a quota 757,5 milioni. Escludendo la rete acquisita in Germania, le vendite aumentano del 19,4%.

**■ VESPA STORICHE A PARIGI**  
Oltre cinquanta modelli storici di Vespa esposti da ieri a Parigi al «Mondial du deux roues 2001». Gli scooter pinvengono soprattutto dal Museo Piaggio «Giovanni Agnelli» di Pontedera.

## EDISONTEL APRE L'ULTIMO MIGLIO E LIBERA DAL CANONE LE TELECOMUNICAZIONI DELLA TUA ATTIVITA'

Numero Verde:

800-00.10.24

OGGI PER LE COMUNICAZIONI DELLA TUA ATTIVITA' PUOI AVERE UN INTERLOCUTORE UNICO. CON LA TUA ATTIVITA', CHIAMA PER SCOPRIRE LE

## EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.



Contrattato il comparto media, dove l'Espresso ha perso il 3,36% a 2,15 euro, Mondadori il 7,74% a 5,42, Mediaset il 12,13% a 2,24, mentre Rdi ha guadagnato il 2,50% a 4,13. Classificatori lo 0,37% a 2,41. Pesanti i tecnologici con Stm in calo del 4,91% e, sul Nuovo Mercato, Tiscali in ribasso contro Biscim e Enimontale. In tensione per tutta la seduta Banca di Roma (+5,36%) a 2,26 euro. Bena anche Intesa (+2,13%). Uniredit (+1,38%), San Paolo Imi (+2,64%), Mediobanca (+2,00%). In controtendenza Anl (-2,95%) a 2,23 euro. Contrattato il risparmio gestito dove si è spenta Bipex (-0,15%), mentre a partita in rialzo Profilo (+24,41%) tra diverse sospensioni per eccesso di rialzo.

Year	Year	Year	Year
------	------	------	------

<p><b>STOCHASTIC</b></p>	<p>1978 43515 4</p> <hr/> <p>1978 43515 4</p>
--------------------------	---

1999年12月 第10期

\_\_\_\_\_

PHILIP PHELPS JR	GEORGE PHELPS JR	EDWARD PHELPS JR	WILLIAM PHELPS JR	JOHN PHELPS JR	JOHN PHELPS JR
------------------	------------------	------------------	-------------------	----------------	----------------

130744	13171	13072	13073	13074	13075	13076	13077	13078	13079
--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

21月21日	432	236	211	243	908	134	147	51856
--------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-------

Step 1: 100%	500	+13%	500	124	41%	25%	200
--------------	-----	------	-----	-----	-----	-----	-----

[illegible]

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010	1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020	1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030	1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040	1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050	1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060	1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080	1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090	1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100	1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120	1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127	1128	1129	1130	1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139	1140	1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150	1151	1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160	1161	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170	1171	1172	1173	1174	1175	1176	1177	1178	1179	1180	1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187	1188	1189	1190	1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199	1200	1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210	1211	1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220	1221	1222	1223	1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230	1231	1232	1233	1234	1235	1236	1237	1238	1239	1240	1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250	1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260	1261	1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270	1271	1272	1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280	1281	1282	1283	1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290	1291	1292	1293	1294	1295	1296	1297	1298	1299	1300	1301	1302	1303	1304	1305	1306	1307	1308	1309	1310	1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1319	1320	1321	1322	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1329	1330	1331	1332	1333	1334	1335	1336	1337	1338	1339	1340	1341	1342	1343	1344	1345	1346	1347	1348	1349	1350	1351	1352	1353	1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360	1361	1362	1363	1364	1365	1366	1367	1368	1369	1370	1371	1372	1373	1374	1375	1376	1377	1378	1379	1380	1381	1382	1383	1384	1385	1386	1387	1388	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1396	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	1404	1405	1406	1407	1408	1409	1410	1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	1420	1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430	1431	1432	1433	1434	1435	1436	1437	1438	1439	1440	1441	1442	1443	1444	1445	1446	1447	1448	1449	1450	1451	1452	1453	1454	1455	1456	1457	1458	1459	1460	1461	1462	1463	1464	1465	1466	1467	1468	1469	1470	1471	1472	1473	1474	1475	1476	1477	1478	1479	1480	1481	1482	1483	1484	1485	1486	1487	1488	1489	1490	1491	1492	1493	1494	1495	1496	1497	14
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	----

Project Number	Case	Project No	Unit	Group	Subject	Grade
----------------	------	------------	------	-------	---------	-------

	1973	1986	+25%	1974	0.800	1987	1990	-2000
Paid								

2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980	1979	1978	1977	1976	1975	1974	1973	1972	1971	1970	1969	1968	1967	1966	1965	1964	1963	1962	1961	1960	1959	1958	1957	1956	1955	1954	1953	1952	1951	1950	1949	1948	1947	1946	1945	1944	1943	1942	1941	1940	1939	1938	1937	1936	1935	1934	1933	1932	1931	1930	1929	1928	1927	1926	1925	1924	1923	1922	1921	1920	1919	1918	1917	1916	1915	1914	1913	1912	1911	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1898	1897	1896	1895	1894	1893	1892	1891	1890	1889	1888	1887	1886	1885	1884	1883	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1870	1869	1868	1867	1866	1865	1864	1863	1862	1861	1860	1859	1858	1857	1856	1855	1854	1853	1852	1851	1850	1849	1848	1847	1846	1845	1844	1843	1842	1841	1840	1839	1838	1837	1836	1835	1834	1833	1832	1831	1830	1829	1828	1827	1826	1825	1824	1823	1822	1821	1820	1819	1818	1817	1816	1815	1814	1813	1812	1811	1810	1809	1808	1807	1806	1805	1804	1803	1802	1801	1800	1799	1798	1797	1796	1795	1794	1793	1792	1791	1790	1789	1788	1787	1786	1785	1784	1783	1782	1781	1780	1779	1778	1777	1776	1775	1774	1773	1772	1771	1770	1769	1768	1767	1766	1765	1764	1763	1762	1761	1760	1759	1758	1757	1756	1755	1754	1753	1752	1751	1750	1749	1748	1747	1746	1745	1744	1743	1742	1741	1740	1739	1738	1737	1736	1735	1734	1733	1732	1731	1730	1729	1728	1727	1726	1725	1724	1723	1722	1721	1720	1719	1718	1717	1716	1715	1714	1713	1712	1711	1710	1709	1708	1707	1706	1705	1704	1703	1702	1701	1700	1699	1698	1697	1696	1695	1694	1693	1692	1691	1690	1689	1688	1687	1686	1685	1684	1683	1682	1681	1680	1679	1678	1677	1676	1675	1674	1673	1672	1671	1670	1669	1668	1667	1666	1665	1664	1663	1662	1661	1660	1659	1658	1657	1656	1655	1654	1653	1652	1651	1650	1649	1648	1647	1646	1645	1644	1643	1642	1641	1640	1639	1638	1637	1636	1635	1634	1633	1632	1631	1630	1629	1628	1627	1626	1625	1624	1623	1622	1621	1620	1619	1618	1617	1616	1615	1614	1613	1612	1611	1610	1609	1608	1607	1606	1605	1604	1603	1602	1601	1600	1599	1598	1597	1596	1595	1594	1593	1592
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

1755	1756	1757	1758	1759	1760	1761	1762	1763	1764	1765	1766	1767	1768	1769	1770	1771	1772	1773	1774	1775	1776	1777	1778	1779	1780	1781	1782	1783	1784	1785	1786	1787	1788	1789	1790	1791	1792	1793	1794	1795	1796	1797	1798	1799	1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806	1807	1808	1809	1810	1811	1812	1813	1814	1815	1816	1817	1818	1819	1820	1821	1822	1823	1824	1825	1826	1827	1828	1829	1830	1831	1832	1833	1834	1835	1836	1837	1838	1839	1840	1841	1842	1843	1844	1845	1846	1847	1848	1849	1850	1851	1852	1853	1854	1855	1856	1857	1858	1859	1860	1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	1947	1948	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000	3001	3002	3003	3004	3005	3006	3007	3008	3009	3010	3011	3012	3013	3014	3015	3016	3017	3018	3019	3020	3021	3022	3023	3024	3025	3026	3027	3028	3029	3030	3031	3032	3033	3034	3035	3036	3037	3038	3039	3040	3041	3042	3043	3044	3045	3046	3047	3048	3049	3050	3051	3052	3053	3054	3055	3056	3057	3058	3059	3060	3061	3062	3063	3064	3065	3066	3067	3068	3069	3070	3071	3072	3073	3074	3075	3076	3077	3078	3079	3080	3081	3082	3083	3084	3085	3086	3087	3088	3089	3090	3091	3092	3093	3094	3095	3096	3097	3098	3099	3100	3101	3102	3103	3104	3105	3106	3107	3108	3109	3110	3111	3112	3113	3114	3115	3116	3117	3118	3119	3120	3121	3122	3123	3124	3125	3126	3127	3128	3129	313
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Photo	Photo of	Unit	Project #	Dwell	Moore	Myers	Quinn	P
-------	----------	------	-----------	-------	-------	-------	-------	---

218	1185	-12.09	0.366	1185	2.78	7802	2
-----	------	--------	-------	------	------	------	---

37.29	0.45	-1.49	0.35	1.33	1.35	21.70	12.75
42.6	0.45	-1.20	0.65	1.24	0.65	2.005	4.500

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

\_\_\_\_\_

---

[illegible]

收编	164	收编	164	收编	164	收编	164
----	-----	----	-----	----	-----	----	-----

4.125	-0.17	4.296	0.103	4.087	7.534	175
4.125	-0.17	4.296	0.103	4.087	7.534	175

9.96	-1.35	5.75	1.00	1.00	77.10	1.00
1.78	1.34	3.12	1.00	1.00	77.10	1.00

1973	-1.07	-0.0002	10	2.470	62.500	45
1974	0.000	0.000	10	2.470	62.500	45

\_\_\_\_\_



[illegible]

\*Aut. Min. Ric. Promozione valida fino al 12/11/2001

**IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO**

omnitem  
vodafone




	24.04	25.04	26.04	27.04		28.04	29.04	30.04	01.05		02.05	03.05	04.05		05.05	06.05	07.05	08.05		09.05	10.05	11.05	12.05		13.05	14.05	15.05	16.05		17.05	18.05	19.05	20.05		21.05	22.05	23.05	24.05		25.05	26.05	27.05	28.05		29.05	30.05	31.05		01.06	02.06	03.06	04.06		05.06	06.06	07.06	08.06		09.06	10.06	11.06	12.06		13.06	14.06	15.06	16.06		17.06	18.06	19.06	20.06		21.06	22.06	23.06	24.06		25.06	26.06	27.06	28.06		29.06	30.06	01.07	02.07	03.07	04.07		05.07	06.07	07.07	08.07		09.07	10.07	11.07	12.07		13.07	14.07	15.07	16.07		17.07	18.07	19.07	20.07		21.07	22.07	23.07	24.07		25.07	26.07	27.07	28.07		29.07	30.07	31.07		01.08	02.08	03.08	04.08		05.08	06.08	07.08	08.08		09.08	10.08	11.08	12.08		13.08	14.08	15.08	16.08		17.08	18.08	19.08	20.08		21.08	22.08	23.08	24.08		25.08	26.08	27.08	28.08		29.08	30.08	31.08		01.09	02.09	03.09	04.09		05.09	06.09	07.09	08.09		09.09	10.09	11.09	12.09		13.09	14.09	15.09	16.09		17.09	18.09	19.09	20.09		21.09	22.09	23.09	24.09		25.09	26.09	27.09	28.09		29.09	30.09	01.10	02.10	03.10	04.10		05.10	06.10	07.10	08.10		09.10	10.10	11.10	12.10		13.10	14.10	15.10	16.10		17.10	18.10	19.10	20.10		21.10	22.10	23.10	24.10		25.10	26.10	27.10	28.10		29.10	30.10	31.10		01.11	02.11	03.11	04.11		05.11	06.11	07.11	08.11		09.11	10.11	11.11	12.11		13.11	14.11	15.11	16.11		17.11	18.11	19.11	20.11		21.11	22.11	23.11	24.11		25.11	26.11	27.11	28.11		29.11	30.11	01.12	02.12	03.12	04.12		05.12	06.12	07.12	08.12		09.12	10.12	11.12	12.12		13.12	14.12	15.12	16.12		17.12	18.12	19.12	20.12		21.12	22.12	23.12	24.12		25.12	26.12	27.12	28.12		29.12	30.12	31.12		01.01	02.01	03.01	04.01		05.01	06.01	07.01	08.01		09.01	10.01	11.01	12.01		13.01	14.01	15.01	16.01		17.01	18.01	19.01	20.01		21.01	22.01	23.01	24.01		25.01	26.01	27.01	28.01		29.01	30.01	31.01		01.02	02.02	03.02	04.02		05.02	06.02	07.02	08.02		09.02	10.02	11.02	12.02		13.02	14.02	15.02	16.02		17.02	18.02	19.02	20.02		21.02	22.02	23.02	24.02		25.02	26.02	27.02	28.02		29.02	30.02	01.03	02.03	03.03	04.03		05.03	06.03	07.03	08.03		09.03	10.03	11.03	12.03		13.03	14.03	15.03	16.03		17.03	18.03	19.03	20.03		21.03	22.03	23.03	24.03		25.03	26.03	27.03	28.03		29.03	30.03	31.03		01.04	02.04	03.04	04.04		05.04	06.04	07.04	08.04		09.04	10.04	11.04	12.04		13.04	14.04	15.04	16.04		17.04	18.04	19.04	20.04		21.04	22.04	23.04	24.04		25.04	2														
Capitol Hill	20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		20971	15302	15151	17163		209

Player	Team	Pos	Age	Height	Weight	Experience	Salary	Contract	Notes
Adrian Davis	San Francisco	QB	24	6'2"	215	1	\$1.2M	1 year	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	25	6'1"	210	2	\$1.5M	2 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	26	6'0"	205	3	\$1.8M	3 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	27	5'11"	200	4	\$2.1M	4 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	28	5'10"	195	5	\$2.4M	5 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	29	5'9"	190	6	\$2.7M	6 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	30	5'8"	185	7	\$3.0M	7 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	31	5'7"	180	8	\$3.3M	8 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	32	5'6"	175	9	\$3.6M	9 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	33	5'5"	170	10	\$3.9M	10 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	34	5'4"	165	11	\$4.2M	11 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	35	5'3"	160	12	\$4.5M	12 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	36	5'2"	155	13	\$4.8M	13 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	37	5'1"	150	14	\$5.1M	14 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	38	5'0"	145	15	\$5.4M	15 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	39	4'11"	140	16	\$5.7M	16 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	40	4'10"	135	17	\$6.0M	17 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	41	4'9"	130	18	\$6.3M	18 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	42	4'8"	125	19	\$6.6M	19 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	43	4'7"	120	20	\$6.9M	20 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	44	4'6"	115	21	\$7.2M	21 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	45	4'5"	110	22	\$7.5M	22 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	46	4'4"	105	23	\$7.8M	23 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	47	4'3"	100	24	\$8.1M	24 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	48	4'2"	95	25	\$8.4M	25 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	49	4'1"	90	26	\$8.7M	26 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	50	4'0"	85	27	\$9.0M	27 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	51	3'11"	80	28	\$9.3M	28 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	52	3'10"	75	29	\$9.6M	29 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	53	3'9"	70	30	\$9.9M	30 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	54	3'8"	65	31	\$10.2M	31 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	55	3'7"	60	32	\$10.5M	32 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	56	3'6"	55	33	\$10.8M	33 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	57	3'5"	50	34	\$11.1M	34 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	58	3'4"	45	35	\$11.4M	35 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	59	3'3"	40	36	\$11.7M	36 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	60	3'2"	35	37	\$12.0M	37 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	61	3'1"	30	38	\$12.3M	38 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	62	3'0"	25	39	\$12.6M	39 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	63	2'11"	20	40	\$12.9M	40 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	64	2'10"	15	41	\$13.2M	41 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	65	2'9"	10	42	\$13.5M	42 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	66	2'8"	5	43	\$13.8M	43 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	67	2'7"	0	44	\$14.1M	44 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	68	2'6"	0	45	\$14.4M	45 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	69	2'5"	0	46	\$14.7M	46 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	70	2'4"	0	47	\$15.0M	47 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	71	2'3"	0	48	\$15.3M	48 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	72	2'2"	0	49	\$15.6M	49 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	73	2'1"	0	50	\$15.9M	50 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	74	2'0"	0	51	\$16.2M	51 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	75	1'11"	0	52	\$16.5M	52 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	76	1'10"	0	53	\$16.8M	53 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	77	1'9"	0	54	\$17.1M	54 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	78	1'8"	0	55	\$17.4M	55 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	79	1'7"	0	56	\$17.7M	56 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	80	1'6"	0	57	\$18.0M	57 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	81	1'5"	0	58	\$18.3M	58 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	82	1'4"	0	59	\$18.6M	59 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	83	1'3"	0	60	\$18.9M	60 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	84	1'2"	0	61	\$19.2M	61 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	85	1'1"	0	62	\$19.5M	62 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	86	1'0"	0	63	\$19.8M	63 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	87	0'11"	0	64	\$20.1M	64 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	88	0'10"	0	65	\$20.4M	65 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	89	0'9"	0	66	\$20.7M	66 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	90	0'8"	0	67	\$21.0M	67 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	91	0'7"	0	68	\$21.3M	68 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	92	0'6"	0	69	\$21.6M	69 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	93	0'5"	0	70	\$21.9M	70 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	94	0'4"	0	71	\$22.2M	71 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	95	0'3"	0	72	\$22.5M	72 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	96	0'2"	0	73	\$22.8M	73 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	97	0'1"	0	74	\$23.1M	74 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	98	0'0"	0	75	\$23.4M	75 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	99	0'0"	0	76	\$23.7M	76 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	100	0'0"	0	77	\$24.0M	77 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	101	0'0"	0	78	\$24.3M	78 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	102	0'0"	0	79	\$24.6M	79 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	103	0'0"	0	80	\$24.9M	80 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	104	0'0"	0	81	\$25.2M	81 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	105	0'0"	0	82	\$25.5M	82 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	106	0'0"	0	83	\$25.8M	83 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	107	0'0"	0	84	\$26.1M	84 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	108	0'0"	0	85	\$26.4M	85 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	109	0'0"	0	86	\$26.7M	86 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	110	0'0"	0	87	\$27.0M	87 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	111	0'0"	0	88	\$27.3M	88 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	112	0'0"	0	89	\$27.6M	89 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	113	0'0"	0	90	\$27.9M	90 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	114	0'0"	0	91	\$28.2M	91 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	115	0'0"	0	92	\$28.5M	92 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	116	0'0"	0	93	\$28.8M	93 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	117	0'0"	0	94	\$29.1M	94 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	118	0'0"	0	95	\$29.4M	95 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	119	0'0"	0	96	\$29.7M	96 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	120	0'0"	0	97	\$30.0M	97 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	121	0'0"	0	98	\$30.3M	98 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	122	0'0"	0	99	\$30.6M	99 years	Pro Bowl pick
Tommy Davis	San Francisco	QB	123	0'0"	0	100	\$30.9M	100 years	Pro Bowl pick

# Fondi e SICAV

---



## PIONEER Investments<sup>®</sup>

**Pioneer Investment Management S.A.**  
5, Rue Marché - Luxembourg

**Il fondo Multicomperto Pioneer Funds, è distribuito da:**  
**Credito Italiano, Banca Crt, Carifondos Banca, Caritro,**  
**Cassamorta, CR Trieste Banca,**  
**Banque Monégasque de Gestion, XellonSIM S.p.A..**

---

<b>Valori in EURO al 28/09/01</b>		
<b>COMPARTI MONETARI</b>		
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.25	Pioneer Funds - French Equity (cl. E) 12.13
Pioneer Funds - American Short Term (cl. B)	5.58	Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E) 4.77
Pioneer Funds International Short Term (cl. E)	6.02	Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E) 3.56
		Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E) ■■■■
		Pioneer Funds - Top European Players (cl. E) 3.85
		Pioneer Funds - Pan Europe Equity Research P.I. (cl. E) 3.44
<b>COMPARTI OBBLIGAZIONARI</b>		
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.38	
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.22	
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.27	
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.5	
<b>COMPARTI A PROFILO</b>		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.58	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.17	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	4.72	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.3	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	3.93	
<b>COMPARTI AZIONARI EUROPEI</b>		
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	5.8	
<b>COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI</b>		
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	2.7	
Pioneer Funds - American Equity (cl. E)	4.76	
Pioneer Funds - Pacific Asia Japan Equity (cl. E)	3.05	
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	2.85	
<b>COMPARTI AZIONARI SETTORIALI</b>		
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	3.92	
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.06	
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.37	
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	1.86	
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2.64	

**COMUNE DI BOLOGNA**

Settore Lavori Pubblici - Ufficio Gare d'Appalto  
**Estratto di avviso di asta pubblica**  
*(offerta solo in ribasso)*

Il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10 equivo Comune procederà all'assegnamento di un'asta pubblica, unica e definitiva per l'appalto della cessione e corpo di Realizzazione Opere di Urbanizzazione del comparto P90 in via Mandarini Tabacchi - Interzone A2A "Sirio e Pelli tecnologiche", dell'impero di lire 3.787.400 euro (+/-) 1.946.704,72 euro di cui tutte lire 1.672.490,00 (+/-) 1.996.540,59 euro per lavori - compensativi di lire 60.000.000 (+/-) 481.182 euro per lavori in economia - e lire 95.000.000 (+/-) 483.631 euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di lire.

Motiva di aggiudicazione: Criterio Economico. Prezzi unitari offerti entro il corpo posto a base di gara, in percentuale all'applicazione dell'andamia prelevato dall'art. 381, paragrafo 1 del nuovo legge 109/94 su autorizzazione;

L'importo massimale da essere presentato offeso, con le modalità e precisazioni indicate nel bando integrale di gara, entro i primi otto ore e tre quarti del giorno 14 ottobre 2001.

Il Lando di gara integrato potrà essere consultato dal seguente sito internet:  
www.comune.bologna.it/garaDappalto\_topda inoltre essere ritirata presso l'Ufficio Operativo dei Lavori Pubblici - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Gare d'Appalto - Via E. Mattei, 48/b - Tel. 051/223210 - Fax 051/204551 - potrà essere consultata nella lettura documentaria. Onde documentare potrà essere acquistata di persona. Evacuato - Via E. Mattei, 48/b - Tel. 051/6012905 Fax 051/6012960; sito internet: www.sitoibologna.it

In attesa delle LAVORI PUBBLICI Ing. Pier Luigi Bonaldi

[illegible]

## TRIBUNALE DI TORINO

### Vendita di immobili con incanto

rende noto che, nell'asta pubblica immobiliare n. 1.016 R.G.E. (promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino) saranno offerte, alla prima chiamata, con l'asta n. 1.016 R.G.E. a nome del dott. A. Migliardi, le disposte la vendita con licita di terreno in Alghero (Sassari) frazionamento in 17 lotti, con superficie complessiva m. 5.340, in C. 1. 7. 4. 30, e in 19 centiare 42, 48, 49, classe 3, C. 1. 30. 101, 101.1, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881,

THE SAILOR'S FISH BOAT	
RUE DE LA PAIX	
1011 Rue de la Paix, 1st floor, Paris 8	
Category	Mid 1980s Price
Small boats (under 100 tons)	£100,000-£150,000
Large boats (over 100 tons)	£200,000-£300,000

Value in EUR at 27/09/2001	
International Corporate Bond	11.00 20.1%
International Equity	11.00 19.4%
Money Equity	11.00 11.6%
Emer. Invest. Income	11.00 6.9%
Advanced Portfolio	11.00 7.1%
Emer. Equity Index	11.00 7.0%
Emer. Equity Growth	11.00 9.4%
Emer. Related Debt Controlled	11.00 9.5%
Commodity	9.00 10.7%
Monetary	9.00 6.3%
Dividend	8.00 0%
Aggressive	7.00 10.0%

**COMUNE DI  
CALTANISSETTA**

Il Dirigente del Settore Affari del Personale rende noto che sulla G.U.R.S. n. 13 del 26/9/01, serie speciale concorsi, è pubblicato il bando di concorso per soli titoli per la copertura di un posto di Comandante del Corpo di Polizia Municipale (qualifica Orizzontale).

Caltanissetta, li 26/9/2001

Il \_\_\_\_\_  
dott. Angela M. Polizzi

[illegible][illegible]

360 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 361 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 362 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 363 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 364 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 365 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 366 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 367 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 368 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 369 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 370 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 371 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 372 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 373 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 374 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 375 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 376 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 377 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 378 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 379 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 380 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 381 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 382 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 383 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 384 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 385 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 386 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 387 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 388 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 389 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 390 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 391 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 392 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 393 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 394 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 395 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 396 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 397 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 398 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 399 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789  
 400 - 10014 Cavaria (TO) - 976789789

N. 22  
 N. 23  
 N. 24  
 N. 25  
 N. 26  
 N. 27  
 N. 28  
 N. 29  
 N. 30  
 N. 31  
 N. 32  
 N. 33  
 N. 34  
 N. 35  
 N. 36  
 N. 37  
 N. 38  
 N. 39  
 N. 40  
 N. 41  
 N. 42  
 N. 43  
 N. 44  
 N. 45  
 N. 46  
 N. 47  
 N. 48  
 N. 49  
 N. 50  
 N. 51  
 N. 52  
 N. 53  
 N. 54  
 N. 55  
 N. 56  
 N. 57  
 N. 58  
 N. 59  
 N. 60  
 N. 61  
 N. 62  
 N. 63  
 N. 64  
 N. 65  
 N. 66  
 N. 67  
 N. 68  
 N. 69  
 N. 70  
 N. 71  
 N. 72  
 N. 73  
 N. 74  
 N. 75  
 N. 76  
 N. 77  
 N. 78  
 N. 79  
 N. 80  
 N. 81  
 N. 82  
 N. 83  
 N. 84  
 N. 85  
 N. 86  
 N. 87  
 N. 88  
 N. 89  
 N. 90  
 N. 91  
 N. 92  
 N. 93  
 N. 94  
 N. 95  
 N. 96  
 N. 97  
 N. 98  
 N. 99  
 N. 100

**LA STAMPA**

**AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE DI REGGIO  
CALABRIA**

**Settore Confratelli - Gare d'Appalto**

***Esito gare***

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva per il conferimento di incarichi professionali per la progettazione dei seguenti tre lavori, relativi al sistema ■■■■■ di interconnessione tra ■■■■■ interne ■■■■ esse vanno fornite da:

1 - SS 106 Paredara - Casignano - Caratola con diramazione per Sarno e Sant'Agata del Bianco e strade di Avvicinamento al Parco d'Aspromonte  
Appalti S.p.A. Società di Ingegneria G. Lotti & C. Associati S.p.A. da Roma per il prezzo complessivo di L. 1.267.400.000, oltre IVA ed incassata.

2 - Svincolo S. Elia sulla SS. 108 Jonica (Salerno) con l'abitato di Montebello, Fossato, Piani d'Aspromonte.  
Appalti S.p.A. T.I. "R.P.A." S.p.A. da Perugia - Proger S.p.A. Pescara - Tecnica srl, per il prezzo complessivo di L. 864.776.000, oltre IVA ed incassata.

3 - Interconnessione tra l'abitato di Reggio Calabria, Castelfaro, Cardeto, Piani d'Aspromonte.  
Appalti S.p.A. T.I. Systea-Solcani S.p.A. - D.A.M. S.p.A., da Roma, per il prezzo complessivo di L. 781.250.000, oltre IVA ed incassata.

IL DIRIGENTE  
avv. Antonio Pavligliati

Delegato dal M. Mario Diurni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.09.2001 alle ore 16.00 presso l'Ufficio Unico di Disposizione ed Ufficializzazione immobiliare in Comune di Montecani, Borgo S. Pietro, v. Primavera 18-18, costituito da n. 04 baia ed, e n. magazzini n. 30 posti auto, il tutto situate s. n. 4 Locali al piano superiore. Intera parte del complesso denominata "V.le Cenerle" e Parco di Bengaral, costituito da un corpo di fabbrica di due piani 11 oltre ai due piani inferiori destinati ad abitazione.

Alcune delle indicate unità immobiliari sono state oggetto di contratto preliminare di vendita, per i quali si pandente avere il fruitore di Torino giudizio di legittimazione allo scioglimento da parte del tutore, altre sono condotte in locazione, il tutto come meglio precisare nella pertenza di cui all'ordinanza di vendita.

Prezzo base L. 780.000.000

Ancillanti muneri: L. 20.000.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Consorzio Palmettario entro le ore 13 del giorno 18.09.2001, mentre l'assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A.

Vanzamento del prezzo entro 60 giorni dall'appropriazione

Ani relativi alla vendita consultabili in Comune di Fagnola, Corso Venezia Emanuele II n. 150, Torino

Torino, 13 settembre 2001  
a CARICANTUARI DI CONSULENZA  
**Lidia Girol**

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60  
10126 **TORINO**  
Tel. 011.666.52.31  
Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29  
20123 **MILANO**  
Tel. 02.244.24.611  
Fax 02.244.244.90







**EUREN**

consulenza di direzione aziendale - ricerca e selezione di personale  
Torino - Milano - Roma - Firenze - Padova

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
intersearch.ins@intersearch.it

InterSearch

La società nostra cliente, importante azienda operante nella componentistica automotive, sede nell'hinterland torinese, per il potenziamento dell'ENTE QUALITÀ ci ha incaricato di ricercare e selezionare validi per i ruoli di:

### ADDETTO QUALITÀ FORNITORI

avrà la responsabilità di: assicurare che i prodotti/componenti di fornitura rispondano ai requisiti di qualità definiti dalla specificazione aziendale; effettuare la valutazione dei fornitori; definire i fornitori in base a qualità, prezzi e tempi; dare supporto agli ingegneri nello sviluppo del prodotto. Si richiede: età massima 35 anni; diploma/laurea in indirizzo tecnico; esperienza almeno quinquennale nel ruolo; buona conoscenza di inglese e francese.

Rif. 443 A

### INGEGNERE DI QUALITÀ SENIOR

avrà la responsabilità di: definire gli standard di qualità/affidabilità dei nuovi prodotti; essere l'interfaccia di qualità prodotto sia con le funzioni di Ente, sia per gli Enti esterni; assicurare la definizione, l'implementazione e la divulgazione delle tecniche e delle metodologie di qualità tese ad ottenere la qualità intrinseca del prodotto; partecipare alla valutazione delle potenziali criticità del prodotto; coordinare le attività per la stesura dei piani di controllo. Si richiede: età massima 40 anni; laurea in ingegneria aeronautica; esperienza almeno quinquennale nel ruolo; buona conoscenza dell'inglese e, preferibilmente, del francese. È indispensabile la buona conoscenza del sistema veicolo.

Rif. 443 B

### RESPONSABILE QUALITÀ MODULI VEICOLO

avrà la responsabilità di: definire gli standard di qualità/affidabilità dei nuovi prodotti interfacciandosi sia con le funzioni di Ente, sia con gli Enti esterni; assicurare la definizione, l'implementazione e la divulgazione delle tecniche e delle metodologie di qualità tese ad ottenere la qualità intrinseca del prodotto; partecipare alla valutazione delle potenziali criticità del prodotto. Si richiede: età massima 40 anni; laurea in ingegneria preferibilmente meccanica/aeronautica; esperienza almeno quinquennale in analogo posizione; conoscenza dell'inglese e, preferibilmente, del francese. È indispensabile la buona conoscenza del sistema veicolo.

Rif. 443 C

### RESPONSABILE QUALITÀ PRE-SERIE

avrà la responsabilità di: gestire il coordinamento, la verifica e la tempestività del prodotto in fase di pre-serie; verificare il montaggio del prodotto sul veicolo; gestire il coordinamento tra capi progetto e officine pilota. Si richiede: età massima 40 anni; laurea in ingegneria meccanica o aeronautica; esperienza almeno quinquennale in analogo posizione; buona conoscenza di inglese e francese tecnico.

Rif. 443 D

### RESPONSABILE LABORATORI QUALITÀ

avrà la responsabilità della gestione della laboratori metrologici e di affidabilità. Si richiede: età massima 40 anni; laurea in ingegneria o aeronautica; esperienza almeno quinquennale in analogo posizione; conoscenza dell'inglese e del disegno tecnico.

Rif. 443 E

La persona interessata invii il curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. d'interesse nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

www.intersearch.it

**TRW**

TRW Occupant Safety Systems S.p.A.

Multinazionale operante nella componentistica automotive è leader mondiale di prodotto, presente sul territorio italiano con numerosi insediamenti produttivi, ci ha incaricato di ricercare

### QUALITY ENGINEER

La ricerca è rivolta a laureati in Ingegneria di 28/30 anni che abbiano maturato un'esperienza biennale nell'Assicurazione Qualità/Controllo Qualità in aziende di medie e grandi dimensioni operanti nel settore automotive, certificate secondo gli standard di settore. La persona che riferisce al Direttore Qualità, avrà il compito di: lavorare in progetto in tutte le fasi di sviluppo dei progetti, assicurandone gli standard qualitativi nel rispetto delle normative del Cliente e delle procedure della Qualità interna. Dovrà inoltre elaborare i piani di Assicurazione Qualità e documenti di riferimento per le successive fasi produttive. Per la posizione è richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Rif. 444 A

### ANALISTA EDP

Ci rivolgiamo ad un candidato di 25/30 anni, diplomato in Informatica o Ragioniere Programmatore, che abbia maturato un'esperienza almeno triennale nell'analisi e programmazione nelle aree della Contabilità Gestionale, Acquisti e Magazzini. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di sistemi informativi integrati (SAP R/3). È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Rif. 444 B

Per entrambe le posizioni il sede di lavoro è Moncalieri.

Gli interessati invieranno il curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. d'interesse nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

L'azienda nostra cliente, appartenente a un importante gruppo multinazionale e leader nella componentistica automotive, ci ha incaricato di ricercare e selezionare il

### RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE E SVILUPPO PROCESSO

Il titolare della posizione, in rapporto al Direttore Stabilimento, avrà la responsabilità dell'industrializzazione dei prodotti e dello sviluppo dei nuovi processi produttivi oltre al coordinamento della progettazione di attrezzature e macchine per la produzione. Il candidato ideale, d'età compresa tra i 32/40 anni, è in grado di lavorare in ingegneria o cultura equivalente ed ha maturato una consolidata esperienza in analogo posizione. Completano il profilo: adeguate conoscenze di tecnologia industriale, capacità gestionali, doti comunicative e attitudine alle relazioni interpersonali.

Gli interessati invieranno il curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 441/01 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143

www.intersearch.it

**EUREN**

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
intersearch.ins@intersearch.it

InterSearch

Primaria Società di Trasporti Espressi, appartenente ad un importante Gruppo, ricerca per i propri Centri Operativi di Torino e Milano:

### COORDINATORE DI CENTRO OPERATIVO

Ci rivolgiamo a professionisti del settore dei trasporti espressi e dei servizi logistico/distributivi, dotati di specifiche capacità organizzative e gestionali e con affidare il coordinamento dell'attività della filiale.

La persona che ricoprirà la posizione dovrà assicurare l'efficiente gestione dell'unità operativa, con particolare focus sulla programmazione e l'ottimizzazione dei flussi logistico-distributivi in ottica di efficienza e ottimizzando i risorse dirette e indirette. Avrà la responsabilità del budget dell'unità produttiva e garantirà la massima qualità dell'output. Dovrà inoltre garantire il raggiungimento degli obiettivi di business fissati dall'azienda.

**Requisiti:** il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, in possesso di cultura medio superiore. L'esperienza pregressa maturata in ruolo analogo nell'ambito di Società di Trasporti o/o Servizi logistico-distributivi costituisce un requisito preferenziale. Ha comprovate capacità organizzative, gestionali e di coordinamento delle risorse umane.

Forte orientamento alla gestione per obiettivi, flessibilità, leadership, determinazione, capacità di gestire lo stress ed attitudine al team building completano il profilo.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 439/5 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it o sulla busta.

www.in



**BANCA INTERMOBILIARE**  
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Ricerca:

### ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI BILANCIO

con esperienza pluriennale nel settore o in società di revisione.

Inviare c.v. al fax 011.5162608 o [careers@bimbank.it](mailto:careers@bimbank.it)

NUMEROSE  
OPPORTUNITÀ  
LAVORO SU

### tuttoaffari

IL SETTIMANALE DI  
ANNUNCI  
ECONOMICI IN  
OMAGGIO LA  
DOMENICA CON  
LA STAMPA



**CWS** Soluzioni Informatiche

Qualificata Società di consulenza informatica operante in tutto il Nord Italia, seleziona, per potenziare l'organico della Filiale di Torino:

### ANALISTI PROGRAMMATORI

#### PROGRAMMATORI

che abbiano maturato un'esperienza di almeno 3 anni in ambiente tecnologico:

COBOL CICS DB2

Gli interessati, ambasciati, sono pregati di inviare il curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

CWS - Via Biancamano, 24 bis - 10143 Torino  
oppure a: [selezione.torino@cws.it](mailto:selezione.torino@cws.it)

Siamo presenti sul sito [www.planetjob.it](http://www.planetjob.it)

Il nostro cliente, importante Gruppo Multinazionale operante nel settore Automotive, offre interessanti opportunità di crescita professionale in ambito internazionale a tecnici esperti nelle seguenti attività:

### PROGETTAZIONE DI COMPONENTI

Con esperienza di disegno (esterni ed interni) e scocca, preferibilmente con sistema di disegno Computer Vision, CATIA e E3D. Rif. 442 A

### CALCOLO STRUTTURALE

Con esperienza su codici di calcolo lineare e non lineare: Hypermesh, Afea, Nastran, Abaqus, Pam Crash, Radioss, Adams, Star CD, Fluent. Rif. 442 B

La ricerca è rivolta a tecnici con un'età di 25/30 anni dotati di un'esperienza minima di tre anni, nei settori specifici, ed una buona conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è nella prima cintura torinese.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza (nessun nominativo sarà comunicato al cliente senza preventiva autorizzazione). Si prega di inviare il proprio curriculum vitae citando il riferimento d'interesse al trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

**SIRTEX/SGA**

Consulenza di Direzione  
Selezione, Formazione, Organizzazione

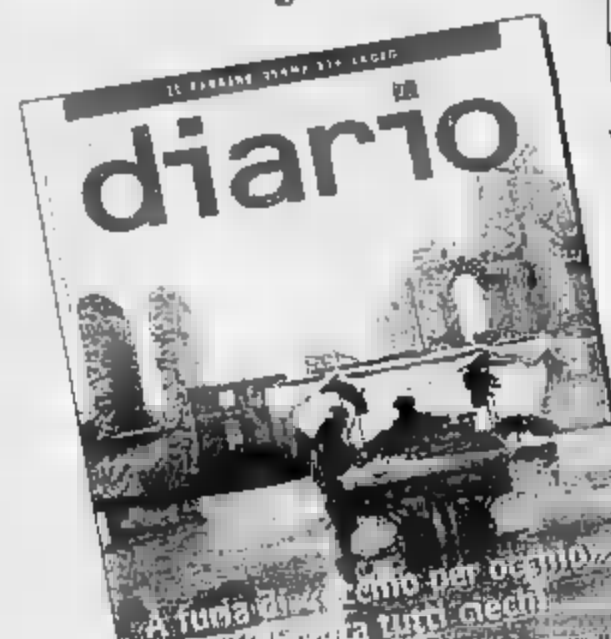
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
e-mail: [selezione@sirtexsga.it](mailto:selezione@sirtexsga.it)

SIRTEX/SGA

**diario**

Per quattro numeri  
Diario con un cd  
Questa settimana:  
Vladimir Horowitz

diario  
musica



DIARIO CON CD a 14.900 lire  
DIARIO DA SOLO a 5.000 lire



**TRUSSARDI**  
JEANS



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 31 VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2001

## L'industria italiana

«Venticinque anni di industria italiana» è il titolo del XXV convegno di economia e politica industriale, che si svolge oggi e domani a Bologna nel Palazzo di Enzo e Piazza del Nettuno. Apriranno i lavori Luciano Cafagna (nella fotografia). Tra i partecipanti, Grospletro, Prodi, Cossiga.

## Carmen ospite Dalla

Carmen Consoli (foto) è l'ospite. Siciliano, il primo singolo tratto dal nuovo album di Lucia Dalla Luna Metana. La canzone, dedicata alla terra in cui Dalla da anni (ha una casa sulle pendici dell'Etna, a Milo) sarà trasmessa oggi dalle radio italiane. L'album uscirà il 12 ottobre e conterrà undici brani inediti tra cui Kamikaze.

## Concerto per le vittime

Paul McCartney (foto) organizza un concerto benefico per le vittime dell'attacco terroristico agli Stati Uniti, con numerose star da Mick Jagger a Bruce Springsteen, da Sting a David Bowie. Neil Young e Lenny Kravitz. Secondo il Sun, l'esibizione è in programma il 20 ottobre al Madison Square Garden di New York.

COLLOQUIO CON IL GRANDE FILOSOFO TEDESCO CHE RIFLETTE SULLE CONSEGUENZE DEGLI ATTENTATI ALL'AMERICA

GADAMER  
«Ho paura»Francesca Sforza  
rispondente da BERLINO

«Ma ancora spaventato. E sono ancora molto spaventato. Il 11 settembre è qualcosa che ho sempre temuto, dice il grande pensatore Hans Georg Gadamer, il filosofo tedesco che è stato il maestro di Martin Heidegger e Edmund Husserl, autore di tanti saggi che ci hanno aiutato a capire il nostro tempo. In la piegata dagli anni - qualcuno compiuto da poco - ma da rinunciare alla riflessione, di cui continua a sentire, in questo momento storico, tutta l'urgenza. Oggi Gadamer vive a Heidelberg, la cittadina universitaria in cui ha insegnato per tanti anni, salendo nel 1999 sulla cattedra di grande Karl Jaspers. Qui è tornato per trascorrere la vecchiaia, assistito dalla figlia, dopo aver passato la sua parte della vita - «una nuova giovinezza», lui ha spesso ripetuto - in giro per il mondo, ospite di prestigiose università. Ormai Gadamer si muove pochissimo e considera ogni nuovo giorno un miracolo della vita.

I due americani lo hanno visto subito che, rispondendo alle loro domande, ripete più volte la frase «Non lo so». È una manifestazione dell'onestà intellettuale del vecchio filosofo di fronte alle ingiustizie e ai fantasmi agitati dagli attentati compiuti negli Stati Uniti. Tuttavia una cosa gli è chiara: l'Islam e l'Occidente sono due culture non compatibili, due ordini di valori così eterogenei da rendere impossibile qualsiasi mediazione. In parte si può intravedere questo una distanza teologica. Per l'Islam, ad esempio, la Teologia è un concetto inconcepibile perché nella religione islamica non si riesce a immaginare una coesistenza dialettica della divinità. In parte si può parlare di un problema semplicemente psicologico. Ma la vera distanza fra Occidente e Islam è soprattutto filosofica, e rimanda a una «concezione della morte profondamente diversa».

Professor Gadamer, qual è la sua prima riflessione di fronte

Due secoli fa i musulmani si fermarono alle porte di Vienna. Vincemmo perché gli avversari decisero di non superare quella soglia. Oggi l'Islam è di nuovo qui. Ma non riesco a immaginare il futuro che ci attende. So soltanto che una guerra sarebbe assurda

te a quanto in questi giorni vediamo alla televisione o leggiamo sui giornali?

«Io dico che questo è l'inizio di una nuova epoca. Qualcuno la sua destinazione finale, io non lo so. Può spiegare la cosa senza la concezione della morte separerebbe la visione occidentale da quella islamica?»

«Per gli islamici la morte non è la fine della vita ma l'inizio di una vita nuova. Qualcuno la sua destinazione finale, io non lo so. Può spiegare la cosa senza la concezione della morte separerebbe la visione occidentale da quella islamica?»

Il martirio, tuttavia, è presente anche nella religione cristiana...

Suo padre avrebbe voluto fare di lui un chimico, come tutti i Gadamer. Hans Georg, però, prese un'altra strada. Nato a Marburgo l'11 febbraio del 1900, si iscrisse nel '18 alla facoltà di filosofia, prima a Breslavia, in Polonia, poi a Marburgo, dove, nel 1922, presentò la tesi di dottorato su Platone sotto l'assistenza scientifica di Paul Natorp. Lui e Nicolai Hartmann, i maggiori esponenti del neokantismo in Germania, furono i suoi primi maestri. Ma la sua vicenda intellettuale fu segnata dalla frequentazione di Heidegger, Heidegger e Jaspers, di cui ereditò la cattedra di filosofia a Heidelberg. Nel 1960 scrisse Verità e metodo, il testo che lo consacrò padre dell'ontologia contemporanea.

«È vero, ma in un momento storico ormai lontanissimo. Oggi il martirio, nel cristianesimo, non esiste più; esiste invece il suicidio, che la nostra chiesa, a differenza dell'Islam, condanna. No, la decisione di sacrificare la propria vita con una consapevolezza più piena, nella certezza di cominciare una vita superiore, non appartiene alla visione cristiana».

Crede che ci troviamo di fronte a un «scontro fra culture», per utilizzare un'espressione che è più volte richiamata, in occasione degli ultimi avvenimenti?

«Ci troviamo di fronte al problema del fondamentalismo. Mi sono sempre interrogato su quali siano le condizioni praticabili per la costruzione di un futuro sensato, razionale, ma in momenti come questo mi sembra, in quanto europeo, di non avere gli strumenti adatti per leggere attraverso gli eventi. Detto questo, ritengo che ingaggiare una guerra contro il mondo islamico sarebbe assurdo. È una cosa che mi sembra allo stesso tempo sbagliata e impossibile. Bisogna tentare la strada della comprensione».

Aprì l'Europa contribuire a un'Europa unita?

«Non so, ma credo che vada privilegiato il rafforzamento della sicurezza. Vede, c'è un sentimento della prima crociata, per rinfrancare il primo vero conflitto tra l'Islam e l'Occidente dei grandi feudatari italiani, francesi e fiamminghi. L'ultima crociata, la settima, si combatté nel 1270. Un'ulteriore occasione di scontro fu la Battaglia di Lepanto (1571). I Turchi avevano dichiarato guerra all'Occidente che si rifiutava di abbandonare Cipro. La battaglia navale che ne seguì provocò la sconfitta della flotta turca e l'inizio del declino dell'impero ottomano. Ma questo continuò a combattere l'Occidente fino al 1699, quando la Pace di Carlowitz impose tregua di 25 anni tra i Turchi e la Lega Santa rappresentata da Russia, Austria, Polonia e Venezia».



Il filosofo Hans Georg Gadamer, uno dei massimi interpreti dell'età contemporanea

Bisogna risalire al 1096, della prima crociata, per rinfrancare il primo vero conflitto tra l'Islam e l'Occidente dei grandi feudatari italiani, francesi e fiamminghi. L'ultima crociata, la settima, si combatté nel 1270. Un'ulteriore occasione di scontro fu la Battaglia di Lepanto (1571). I Turchi avevano dichiarato guerra all'Occidente che si rifiutava di abbandonare Cipro. La battaglia navale che ne seguì provocò la sconfitta della flotta turca e l'inizio del declino dell'impero ottomano. Ma questo continuò a combattere l'Occidente fino al 1699, quando la Pace di Carlowitz impose tregua di 25 anni tra i Turchi e la Lega Santa rappresentata da Russia, Austria, Polonia e Venezia.

giato il rafforzamento della sicurezza. Vede, c'è un sentimento della prima crociata, per rinfrancare il primo vero conflitto tra l'Islam e l'Occidente dei grandi feudatari italiani, francesi e fiamminghi. L'ultima crociata, la settima, si combatté nel 1270. Un'ulteriore occasione di scontro fu la Battaglia di Lepanto (1571). I Turchi avevano dichiarato guerra all'Occidente che si rifiutava di abbandonare Cipro. La battaglia navale che ne seguì provocò la sconfitta della flotta turca e l'inizio del declino dell'impero ottomano. Ma questo continuò a combattere l'Occidente fino al 1699, quando la Pace di Carlowitz impose tregua di 25 anni tra i Turchi e la Lega Santa rappresentata da Russia, Austria, Polonia e Venezia.

C'è spazio, secondo lei, per interogarsi sul ruolo della filosofia?

«La filosofia di fronte a crisi di questa portata non può cambiare molto, ma in quanto esercizio continuo del pensiero non può non costituire una risorsa essenziale. Bisogna sempre porsi i problemi: ricominciare, di concepire un nuovo inizio. Come? Non lo so, non riesco a immaginare come ora questo sia possibile. Una lunga pausa. Poi, quasi parlando a se stesso: «L'Islam è di nuovo qui».

lando a se stesso: «L'Islam è di nuovo qui».

«Che senso professore? Due secoli fa i musulmani si fermarono alle porte di Vienna. Allora vincemmo la guerra con l'Islam perché essi, semplicemente, decisero di non oltrepassare quella soglia. Ma l'avessero fatto, non avremmo saputo impedireglielo. E la storia dell'attuale civiltà sarebbe stata probabilmente molto diversa. Forse dovremmo interrogarci sui motivi che causarono, nel XVIII secolo, quell'arresto. Che cosa portò gli arabi ad arrestare? Qual fu il che piegò la loro forza?». Ancora una lunga pausa di silenzio: «Forse bisogna rispondere a questi interrogativi della storia... Non so, il futuro è sempre più appannato. È difficile altrimenti immaginare che cosa potrà accadere».

## UN LIBRO AL GIORNO

Barbaro cerca le radici nel miracolo Nord-Est

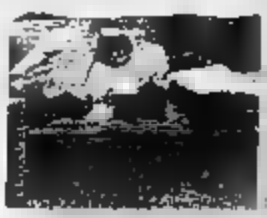
Lorenzo Mondo

È un incontro da troppo tempo differito, quello tra Paolo Barbaro con il paese. Non Venezia, la città di elezione, esplorata in tutti i suoi meandri, nella sua madrepatria senza di natura ed arte. Ma proprio il luogo terreno in cui è nato, da cui si è strappato per fare il grammo, a progettare ponti, impianti, strade, prima di lasciarsi catturare dalla Laguna. Ne aveva appena parlato, con ritrosia, nel suo ultimo libro, a metà tra autobiografia e romanzo (Con gli occhi bianchi e neri), era un debito che sentiva di dover pagare adesso dedica ai Ronchi, persi nella pianura veneta, un libro apposta (il paese ritrovato).

Gli arrivando, l'autobus, si accorge che vengono a mangiarli i vagheggiati punti di riferimento. A cominciare dai tori compagni di viaggio, che hanno l'aria di stranieri, e dal palazzo tutto specchi che sostituisce la vecchia fermata delle corriere. Quello che non è sparito appare trasformato, come l'osteria, che sentiva di bestio e sensuale, come la chiesa che, per misteriose ragioni, è stata fatta ruotare su se stessa, quasi a segnalare un mondo capovolto. Pochi i superstiti di allora, prigionieri delle ombre, le mura sinistrate. Anche la campagna è diversa, rigogliosa ma quasi inerte senza le siepi e i canali, spianati per fare spazio ai trattori. E mentre l'abitato e le strade sono pieni di traffico, qui non ci sono uomini a punteggiare i coltivi: «Un mondo vuoto. Il pianeta da allora è ridotto».

## Il paese ritrovato

Ritorno a Venezia



Il paese ritrovato  
Barbaro  
117 pagine, 32.000 lire

piato di abitanti, qui scomparso».

Fino a questo punto il racconto sembra nuovo, con pulizia anche con prevedibilità, sul filo della nostalgia per la terra incantata, per la natura forvida di animali e di piante, per gli affetti che inevitabilmente urgono nel ricordo dell'autore. Anche se non evita di registrare gli stridori della civiltà contadina, la fame, la malattia, il lavoro sfianante e crudele (quel grido dei lavoratori che, sulla strada, aspettano l'ingaggio come mendicanti). Scopre tra l'altro che è cresciuta una specie più luminosa di ragazzi, un acquisto per la gente dei Ronchi che da sempre declina al femminile - nella lingua, nel concetto - che parti più vive e più belle, le più strane e mobili del mondo vissuto. Ma la svolta avviene allo scoccare del mezzogiorno, quando si leva un intreccio lacerante di sirene. Nelle pieghe della pianura, nei recessi di cascinali decrepiti, si sorto una ragnatela di fabbriche, centri commerciali, cooperative, coltivazioni biologiche.

Barbaro non perde la testa davanti a quello che viene definito comunemente il «miracolo» del Nord-Est. E sbaglia il bersaglio, dal senso di una mutazione in alto, di una vita fabbrica che si esprime in forme inedite, difficili da dire se sono buone o belle, giuste o no, umane o disumane - stanno solo cominciando. Era da tempo, da tanto tempo, che da queste parti non si cominciava. La nostalgia allora rimprovera, rivolta al futuro più che al passato. Al miracolo inossidabile e inutile tornare, si può solo «venire». Accorrendo un'altra vita per immergersi, con il cervello e con le mani in questa avventura.

UNA MOSTRA ALLA GALLERIA CARLINA DI TORINO RACCOGLIE LE OPERE DAL '48 AL '78 E FESTEGGIA I NOVANT'ANNI DELL'ARTISTA

## Parisot, un pittore tra judo e tartufi

Nino Grengo  
Torino

Adesso Parisot, sulla riva del Po, di sbieco alla Gran Madre, la moglie Ada e il figlio Christian hanno cominciato ad accendere le candeline: novantatré anni. Sono gli anni di Adriano Parisot, padre francese, madre piemontese, lui ebbero, pittori di Dedon Busto e moto indiet. Anticiperà il compleanno di lungo pittore, allievo di un bizzarro decoratore di insegne per macellerie e negozi di fiori e di Cesare Maggi all'Accademia Albertina, la Galleria Carlina, il 2 ottobre, con una mostra di dipinti, dal '48 al '78, «Novantesimo Parallelo».

Elegante, con occhi che pungono come spilli, sorvegliando il dito, champagne, Parisot è all'oscuro della mostra che lo aspetta. La realtà non si è mai aspettata nulla perché di carattere è un po' sempre andato piuttosto a cercare. Fin dal lontano dopoguerra, fin dal ritorno dall'Africa. Allora,

per tutta la vita, una pittura diversa, che non fosse l'ultimo futurismo o l'estenuarsi dell'impressionismo. E Torino, allora, era città dura, «in mano» a Casorati e ai «Sei». Una mano venne da un eccentrico ungherese, che aveva una libreria, la Faber, vicino a Porta Nuova, con Spazzapan e Moreni si potevano esporre quadri astratti. Lì, nel '46 fece la sua prima mostra, con «la disapprovazione» di Marziano Bormardi che «fece capire che stavano fuori dalla pittura».

L'aiuto per andar oltre alle nobel e dal Mac, dove ci sono Veronesi e Munari, a Milano, dove gli architetti prestano i loro studi per fare le mostre, dove spuntano galleristi come Bergamini. Parisot porta a Torino il Movimento dell'Arte Concreta. C'è una galleria, «Il Grifo», che è caragiosa, ospita lui e Galvano, Altardi, Turcato, Scarpitta. Esponevano, sotto gli sputi dei passanti e l'ostracismo

dei casoratiani. «Era un uomo molto intelligente, ad Artì mi aveva dato un primo premio, mi aveva dato un insegnamento la libertà, gli dava un marchio».

Il di lontano, la passione intellettuale è quella. Ricordi di Parigi, l'amicizia con Severini, con Legor nella sua casa fuori Parigi, la casa di tolleranza, che ancora è parte dell'arredamento, le prime mostre. L'amicizia con Giacometti, la da Lipp a parlare, finché lo scultore diventava una ruota e il sguardo s'avvitava in una impensabile fissità. Giornate in un atelier e l'altro, a incontrare Calder e Magnani, a veder scendere piccole gallerie, magari da una loggia imbiancata a colpi di calce. Volti bellissimi come quelli della principessa Noailles o da rebus come quelli di Yves Klein che riceveva nella palestra di judo. Incontri con il critico dell'astrattismo Michel Sauphro e Pierre Restany. Un avvenimento tutti,

una mostra di Pollock andata deserta, nella galleria del fotografo Facchetti, dodici quadri di grande forza e colore, nei primi anni '50 Parisot fece riprendere da Cardazzo a Milano. Anche lì fu un grande insuccesso. Andò a vederli, li comprò. Costavano dalle quaranta alle ottanta mila lire. «Ne prese due Cardazzo - ricorda il pittore - quando c'è qualcosa di veramente nuovo è difficile che chi guarda se ne accorga».

L'arte è un punto dove lo spirito fa perno, bisogna che ci siano artisti a testimoniare e siano a documentarlo. Con questo spirito è il 4 Soli, la rivista che vede i coniugi Parisot andare a giu fra Torino, Alba e il Mondo, complice un medico Emanuele Micheli che trova una tipografia in Alba, qualche aiuto dalla Ferretto, nasce una delle riviste d'arte più prestigiose degli anni '50 e '60 che ospitò scritti e opere di Vedova, Dorazio, Fontana, Klein, Dorfles, Tristan Tzara,



«Superga» di Adriano Parisot

francatura. Ma l'orgoglio era quello di una rivista vitale, d'avanguardia, invidiata a New York come a Berlino.

Ricordi di mezzo secolo fa e oltre. Ricordi di una passione mai spenta, fra un Klein che gioca a ping-pong nel corridoio di casa a Torino, che esemplifica mosse di judo, che prova inutilmente a vendere un suo monocromo «blu» ad Alba e se ne torna a Parigi con un tartufo o quello di Christo che arriva con un'utilitaria con i suoi epiacchi da imballaggio. Ricordi di delle liti con Pinot-Gallizio che dipingeva su rotoli di tela e si faceva affascinare dalle teorie situazioniste di Guy Debord. «Aveva una grande energia. Gli artisti li sentì dalla loro energia - dice Parisot - dalla loro forza di volontà, dal tempo che impiegavano a fare le cose nell'opera. I giovani di oggi vogliono realizzare subito, hanno fretta. Così scelgono la via dello stupore, del colpo che fa rumore. Hanno perso la forza dell'attesa e del silenzio».







«È stata una liberazione - dice la 25enne ■■■■■ uscita volontariamente dalla casa - Non ero me stessa, non riuscivo ad essere naturale, il pensiero di stare ■ dentro tre mesi ■■ faceva impazzire, così ho mollato. Non riuscivo ■ reagire, solo a piangere. Mi sentivo ridicola, sono dimagrita 3 kg, ero in procinto di litigare ■■ di altri»



«Sono io la prima ■ sorprendersi, ■ credo di aver dato una delusione anche a chi mi ha scelto per il gioco. Si sono bruciate tutte ■ tappe. Dopo poco erano tutti amici, tra poco faranno l'amore. Io non sono così, mi dava fastidio questo essere immediatamente espansivi: ma chi vi conosce?»

# GRANDE Fratello

una valigia per QUATTRO

Che stress ■ nomination. I ragazzi ■ «cassa» hanno affrontato ieri sera per la prima volta la cerimonia clou del gioco del «G.F.», tra un'entrata e un'uscita dal confessionale, sedevano tutti sul divano: tesi, impacciati, pensosi, manco fossero alla vigilia di un ■ importante. Dal rituale delle vicendevoli accuse sono uscite con le ossa rotte soprattutto alcune delle ragazze: Serena Donati, la viaggiatrice che invoca ■ continuo il parrucchiere; Emanuele Foti, la ■ che non ■ zitta e ferma un attimo; Eleonora la bella padovana uscita e poi riarrivata ■ poco plausa, soprattutto da parte delle donne. Tra gli uomini molto bersagliato Lorenzo, per i motivi più vari, perché «si depila» (la notizia ha scandalizzato Teti), ma anche perché è «confusionista» (la definizione ■ di Mascia). Del primo round dello show sono invece usciti bene Alessandro (il londinese Filippo Nardi (nominato da Mathias ■ Lorenzo), finora il leader del gruppo, simpatico a quasi tutti, anche ■ dopo ■ settimana tra le pareti super-spiegate dell'appartamento, ha perso il glamour che aveva colpito ■ molte spettatrici alla sua prima apparizione sul piccolo schermo. E poi Mathias che ha definito la pratica delle nomination «una crudeltà obbligatoria» ■ non è stato indicato da nessuno.

**ROMA.** Tuo Teocoli torna a far parte del cast fisso di «italiani». Canale 5 e Paolo Bonolis sono corsi al riparo dopo l'esordio non brillante della trasmissione e hanno convinto il comico a ritornare sulle sue decisioni. Teocoli, previsto inizialmente per tutte le puntate dello show del sabato di Canale 5, si era defilato a fine estate scusandosi e affermando di non sentirsi pronto. Ora il ripensamento, caldeggiato dall'ammiraglia Mediaset alla vigilia del primo confronto tra i programmi ■ Bonolis e quello di Giorgio Panariello su Raiuno. Ma l'arrivo in pianta stabile di Teocoli e il conseguente aumento degli spazi di comicità non è l'unica novità apportata al programma dopo quello che Bonolis considera il numero zero andato in onda sabato scorso (la prossima sarà la «prima puntata» ■ «italiani»). Il gioco diventerà più centrale rispetto ■ spettacolo ■ potrà contare su un montepremi raddoppiato: ■ più 500 milioni ma ■ miliardo di lire. Aumentato anche il tempo a disposizione dei telespettatori per giocare: potranno telefonare fino ■ 22.30. Inoltre ■ concorrenti diventeranno ■ galleria ■ ■ e ■ ■ all'insegna dell'italianità. A questi continueranno ad essere ■ contrapposti gli italiani insoliti che irromperanno in collegamento per dire ■ loro da uno degli speaker's corner del programma.

no. Alla fine i candidati che andranno ■ televoto sono quattro: Eleonora, Serena, Lorenzo, Emanuela.

Persa la prova del balletto ■ «Full Monty» Matthias ha perso i boxer prima del tempo, gli altri andavano avanti come se stessi ■ da soli per i neo-candidati all'esclusione si apre, da stanotte, una settimana di stress, in attesa di sapere se dovranno o meno abbandonare il bunker. Per Laura Marinelli, invece, l'incubo ■ finito. «Non ero me ■ ■ ■ - ha raccontato la prima fuggitiva della storia italiana del G.F., - non riuscivo a ■ ■ ■ naturale, il pensiero di stare lì dentro tre mesi mi faceva impaz-

■ ■ ■. Non reativo, ■ ■ ■ veniva solo da piangere, mi sentivo ridicola, sono dimagrita ■ ■ ■ chile e stavo per litigare con gli altri. Nelle parole della transfigura che ha spiegato di aver deciso di partecipar ■ ■ ■ all'esperimento per motivi di soldi, rinvengono echi morelliani (ora ■ ■ ■ bene, giro, vado, faccio, vado gente, ricordate «Ecce bombon?» e la casa-bunker diventa ■ ■ ■ insopportabile alito di vipere papalotte da persone impegnate ■ ■ ■ sopravvivere con ogni mezzo, ■ ■ ■ sti quel che costi. «Si sono bruciate le tappe - accusa la ragazza -, dopo poco ■ ■ ■ tutti amici, tra ■ ■ ■ po faranno l'amore, la non sgarò fatta così, mi

dava fastidio questo essere immediatamente espansivi; non li giudico, anche ■ gloce delle coppie è una maniera perentoria meno sfolta. Molto notte le valutazioni sugli ex-compagni: «Filippo, Romeo v. Francesco ■ i più divertenti; Alessandro ■ la più cosciente di tutti ■ anche quello maggiormente disposto all'ascolto; Filippo ■ spigliato, affascinante, ma secondo me, anche lui, ■ Mathias, è un po' in difficoltà; Lorenzo ■ Ken, ■ marito di Barbies. E gli ho battuto anche sulle donne: «Non è giusto che Elisone sia rientrata; Mascia è troppo adulta; Tali ■ immatura, fa le cose con superficialità; Emanuele ■

la, la mamma, è a disagio, sennò perché starebbe sempre a cucinare? Tra una settimana la prima esclusione ■ chissà se il pubblico si sarà affezionato ■, co' di più ■ questa squadra che, fin ■ primo momento, è apparsa e tutti meno attrazione di quella dell'anno scorso. Comunque, seppure in memoria dei muscoli di Taricone o dei sorrisi minuziosi di Marina, restano sempre tanti i fan del programma: l'altra sera l'appuntamento con ■ «G.F.» in onda ■ Canale 5 alle 19,50 ■ stato visto da ■ milioni ■ 349mila spettatori, ■ share pari al 30,10%. E dire che ■ è ancora scoppata ■ prima vera storia d'amore.



Daria Bignardi conduce le danze nello studio del «Grande Fratello» di Canale 5

## Presagi di guerra, dai Garbage a Dalla

Timbri malinconici e poca allegria nei dischi in arrivo

**I** presagi erano multipli. Negli Usa sono appena stati ■■■■ l'ultima macera migliaia di esemplari dell'ultimo disco di ■■■■ duo radicalissimo di rap-hop con The Coup. Il disco, «Party Music», doveva uscire il ■■■■ novembre e sulla copertina c'erano le Twin Towers in piena esplosione sotto un fumo nero che Dagospia.com ci ■■■■ vedere. Però anche il nostro Lucio Dalla ha dovuto discutere ■■■■ la ■■■■ discografica perché il primo singolo del ■■■■ album «Una Menzura», in uscita ■■■■ 12 ottobre, non fosse una canzone dall'assai attuale titolo «Kamikaze»: in realtà, ■■■■ brano è poi la storia d'un uomo che si sveglia, vede accanto a sé la propria donna ■■■■ sogna di piacere ■■■■ lei. «Verso di ■■■■ punterà ■■■■ kamikaze non torna indietro», dicono i ■■■■ del piccolo grande holognese, che ha sfornato canzoni profetiche come «L'Anno che verrà». Con quei sacchi di sabbia vicino alla finestra, poteva essere stata scritta ieri.

La musica popolare si muove sempre seguendo ■ misterioso inconscio collettivo, ■ con le sue vibrazioni anticipa spesso umori e situazioni e anche tragedie generali. Si scopre ora che nei dischi degli artisti più significativi del momento, appena usciti ■ che arriveranno fra breve - costruiti e pensati dunque in lunghi mesi, ■ fin dall'anno scorso - è assai raro trovare un soffio di allegria e spensieratezza. Anche sotto me-



tafore amorose, i testi richiamano situazioni oscure, ■ paura di sé o dell'altro, di difficoltà di rapporti, di solitudine. I ■ del momento poi, sono tutto fuorché spaccatimpani: piacciono (e ■ ■ moda) i timbri pacati e le atmosfere profondamente malinconiche; ■ mescolano violini ed elettronica, psichedelia ■ strumenti acustici con esiti sottilmente inquietanti.

In questo modo si annuncia per esempio «Beautiful Garbage», un album che sarà il pezzo forte dell'autunno, destinato a occupare ■ classifiche fin dall'uscita del primo ottobre con suoni che attualizzano poderosamente gli ultimi 3 decenni. Chitarra ■ beats programmati sono il marchio del nuovo cd dei Garbage fondati da Butch Vig

(produttore a suo tempo ■ quella bandiera del grunge che fu «Nevermind» del Nirvana). Sull'«■» voce delle bravissime rossa Shirley Manson pure autrice dei testi, i Garbage hanno costruito la più sofisticata colonna ■■ di questo momento: «Taci/ Cerca di non andare in panico... cosa pensi di dio ■ della religione?», canta in «Shut Your Mouth»; e ■■ è difficile per nessuno identificarsi nel bimbo protagonista di «So like a ■■ spaventato e «perso nella ■ stanza» mentre la mamma piange. E' ■■ canzone sulla voglia di scappare, ha confessato Shirley. Siamo sempre lì.

Nel filone della musica profetica, vanno forte gli inglesi, anche se qui il punto di riferimento è nuovamente ■■■■■■: suonano un po' Gra Kurt

Qui a sinistra la copertina, poi ritratta, dell'ultimo disco di The Coup «Party Music», con le torri del World Trade Center in fiamme a destra il gruppo del *hardcore*

**Canta Lucio:** «Verso di te punterò/ Un kamikaze non torna indietro» Per i Mercury Rev «The dark is rising»

Cobain, Jeff Buckley e Neil Young i quattro Starsailor, che l'altra sera a Milano hanno fatto ascoltare in uno showcase le canzoni scritte nei silenzi della provincia nordoccidentale britannica e chiuse nel loro primo cd «L... Is Here». Sono ballate desolate e dolci, «la chitarra acustica in primo piano: è questo ragazzo ventenne che già vendono come il nuovo Cobain, James Walsh, canta con ... convincente di disperazioni individuali, ... gente con il padre alcolista dietro le spalle, ... intona una vinta ... ad un amico fuori di testa: «Tirati su/Sembri sempre giù/Alcuni dei tuoi amici più deboli/Non ti vogliono fra i piedi».

I casofila più nobili e recenti  
del fione attuale sono senz'al-

Loro i Radiohead; ma è anche il caso di ricordare per i contenuti del **Bob Dylan**, che ha appena cantato i figli di un dio minore in «Love and Theft» brani popolati di gente che fugge e viene inghiottita dalle acque che salgono. Sulla Radiohead comunque, vale ancora ricordare altri due gruppi oggi sulla breccia che ben rappresentano i tempi: gli **Inglese** **Blur** del delizioso «*Hot Shots II*», che fanno un morbidissimo crossover muovendosi dalla psichedelia fino al Beatles Sound, e gli yankee **Mercury Rev.** che fra orchestrazioni possenti e psichedelia hanno intitolato «*The Dark is Rising*» prima del loro ultimo «*All is Dream*». Già, il buio sta crescendo: non profetizza questa. [marivene@tin.it](http://marivene@tin.it)

## Salvi, un pugile da film «In tv bocciano le idee»

Con **la** benedizione di **un** campione come Nino Benvenuti l'ex-campione televisivo Francesco Salvi debutta, in un ruolo drammatico, nel film d'esordio di Franco Angeli intitolato «La rentrée». Ambientato nel sottobosco **del** mondo del pugilato, **il** **film** Roma volutamente poco riconoscibile raccontata, spiega l'autore, pensando a certi quadri di periferia industriale firmati dal pittore Sironi, la pellicola racconta, scandandola in dodici capitoli, la storia del pugile Mario Gibellini detto «il danseur». La **storia** viene come un match, scorre segnata dagli episodi più significativi: le prime vittorie sul ring, l'incontro con Teresa che poi sarà **la** moglie, le «combine», la galera, la piccola malavita, il tradimento, fino alla scelta finale, presa **dai** protagonisti, **in** **alcuni** lunghissimi minuti in cui, devastato dai pugni, aspetta il conteggio dell'avversario mandato al tappeto.

il progetto del film - ha spiegato il regista - è nato quasi 12 anni fa, quando ho conosciuto ■ ■ ■ insieme pensammo di scrivere una sceneggiatura a quattro mani. Tutti e due amiamo lo sport e la boxe in particolare, così, quando ■ ■ ■ ■ ■ rivisti ■ finalmente quell'idea ha preso forma, abbiamo deciso di raccontare la vicenda di un pugile che vuole tornare sul ring. La sua è la tragedia di un uomo che ■ fare solo una cosa nella vita, un problema ■ che potrebbe riguardare alle ■ ■ ■ ■ ■ maniera ■ allora, un regista, uno scrittore.

Lo spettatore Benvenuti inizia-  
mente prevenuto («I film dello

■ di Rocky li butleri tutti via perché non hanno niente a che vedere con il vero pugilato, soprattutto con la sua parte educativa che invece esiste ed è molto importante), alla fine ha approvato il film: ■ è piaciuto la scelta della rinuncia alla vittoria, presa dal protagonista prima di abbandonare il ring, nella consapevolezza che la vita può offrire anche una prospettiva diversa.

E Salvi, che racconta di aver rinunciato «a parecchi miliardi non facendo più programmi televisivi, si è trovato bene, per vari motivi, nei panni del «dansereu». «Non mi piace fare sempre le stesse cose, lo dimostra il fatto che ho scelto il salto dal [ ] al drammatico, una decisione che in Italia, dove c'è la [ ] delle etichette, [ ] vista più o meno come passare da An a Rifondazione. Io, invece, volevo proprio tentare di mostrare al pubblico una mia faccia [ ]va». La passione per la boxe risale agli anni dell'infanzia: «Mio padre - racconta [ ] - che per recitare nel film, ha dovuto perdere 12 chili -, organizzava incontri di pugilato e io da ragazzo ho fatto boxe [ ] preparazione atletica; credo che sarei potuto diventare un ottimo incassatore, poi però [ ] sono diretto verso altre sport».

Nel futuro dell'interprete c'è una nuova prova d'attore: «Ho un ruolo nel film di Carlei sulla vita di Enzo Ferrari. Alla tv ho presentato vari progetti ma me li hanno bocciati tutti. Mi pare che oggi programmi più guardabili siano quelli che esistono da almeno 10 anni».







COMEDIA

«La maledizione dello scorpione di giada»



Woody Allen in una scena del film

S I ride dal principio alla fine nell'ultimo divertentissimo film di Woody Allen. Passato e presente. Il passato sono gli Anni Quaranta, evocati in modo perfetto non soltanto dai costumi e dalle scenografie impeccabili, ma dai tic del cinema d'epoca o dei romanzi di Hammett, James Cain, Raymond Chandler. Il presente sta nella smania perenne di ristrutturare, rimodernare, aggiornare, cambiare, parcellizzare: ma «Se una cosa non è rotta, perché aggiustarla?» dice Allen, grande investigatore d'una società di assicurazioni mutato in ladro di gioielli da un ipnotizzatore col turbante.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA

di Woody Allen con Woody Allen, Helen Mirren, Dan Aykroyd, Charlize Theron; Usa, 2001.  
TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1, Due Giardini Ombrosi, Repoli 5; MILANO, Cavour, Gloria, Odeon, President; GENOVA, America, Cineplex; ROMA, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Greenwich, Jolly, Lux, Maestros, Metropolitan, Uci Cinemas, Warner Village; NAPOLI, Agorà, Alcione, Piazza; PALERMO, Clak (da sabato).

STORICO

«La nobildonna e il duca»

IL bellissimo film di Eric Rohmer offre un'immagine di Rivoluzione francese parodistica, da dramma popolare: i rivoluzionari non sono soltanto sanguinari come erano, ma brutti, sperchi cattivi, senza rispetto, molestatori di dame, prepotenti, ignoranti, ceffi maleducati, deformati da ghigni crudeli. «La nobildonna e il duca» è infatti tratto dai diari di Grace Georgina Eliott, aristocratica scozzese «realista incorreggibile», grande Lady ex amante del principe di Galles, portata in Francia (e poi rimasta negli anni). Terrori 1790-1793 da un nuovo amante, il duca di Orléans detto Philippe Egalité, cugino di Luigi XVI, nemico del sovrano e amico della Rivoluzione. Il film racconta quindi la Rivoluzione secondo la nobildonna, non la Rivoluzione secondo Rohmer: al di là del punto di vista il film girato interamente in digitale è splendido, con magnifici attori e magnifiche scenografie che ricorrono per gli esterni parigini e tela fondo dipinta che dà distanza, richiama l'iconografia dell'epoca e il cinema muto.

LA NOBILDONNA E IL DUCA

di Eric Rohmer con Lucy Russell, Jean-Claude Dreyfus; Francia, 2001.  
TORINO, Cinema Romano; MILANO, Anteo, Colosseo, Odeon; ROMA, Alcazar, Eden 2, Rivoli; NAPOLI, Academy Astra

# Film del weekend

di LITA TORNABUONI

TRAGICOMMEDIA

«No man's land»

IL film ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia prende alla lettera l'espressione assurdità della guerra: raccontando di tre soldati, due bosniaci e un serbo, che vengono a trovarsi in una trincea abbandonata, una terra nessuno tra gli opposti schieramenti militari. Uno loro, ferito, è crocifisso a una bomba, pronta a esplodere: un suo minimo movimento, gli altri due, serbo e bosniaco, feriti entrambi, continuano a insultarsi, a litigare su questioni belliche, politiche, di uccidersi a vicenda. Gli interventi dei media, di alti ufficiali, di truppe dell'Onu, peggiorano la cosa: la riuscita commedia-verità, primo film di Danis Tanovic.

NO MAN'S LAND

di Danis Tanovic con Branko Djuric, Rene Bitorajac, Philip Sovagovic, Katrin Cartledge; Belgio/Inghilterra/Slovenia/Italia, 2001.  
Cinema Adua 400, Centrale; MILANO, Arlecchino; ROMA, Adriano 8, Mignani 1; NAPOLI, Modernissimo 3

MUSICAL

«Moulin Rouge»



La protagonista Nicole Kidman

ALL'inizio del Novecento la diva più bella del locale più famoso, il Moulin Rouge di Parigi, una celebre cortigiana che aspira a diventare attrice, esita tra un bel poeta squattrino che la ama e un antipatico duca ossessionato dalla sua bellezza che può farla ricca e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge. Il conflitto è violento ma la bella è malata gravemente di tisi: agonizza, muore, e tutti la piangono mentre spunta l'alba sul teatro dove si recita il nostro destino. Molto slancio, molte idee e trovate, molti soldi. Mix, citazioni, contrasti: la musica è le canzoni, un cocktail dadaista di omaggi ai musicisti pop del Novecento (Sting, Madonna, Elton John, David Bowie) e di melodie popolarissime (dalle arie della «Carmen» di Bizet a i diamanti sono i migliori amici delle donne). Film superstilizzato, all'inizio molto divertente - ironico e poi patetico - stucchevole; musical anomalo per i primi venti minuti e per il resto melodramma ricalcato su «Topica» e «Traviata». Il punto di forza è sicuramente la bellezza luminosa e distante, la grande bravura di Nicole Kidman, protagonista che in ogni attimo al centro dell'attenzione.

MOULIN ROUGE

di Luc Besson con Ewan McGregor, Richard Roxburgh, Jim Broadbent; Australia, 2001.  
TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Studio Ritz; MILANO, Ducale, Excelsior, Plinius; GENOVA, Cineplex, Lux; ROMA, Admiral, Adriano 5, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 2, Clak 2, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Rubino, Sala Troisi, Savoy, Trianon, Uci Cinemas, Warner Village; NAPOLI, Arcobaleno, Fiamma; PALERMO, Tiffany.

THRILLER

«Codice Swordfish»

FILM di spionaggio + action movie + John Travolta. Quest'ultimo è un boss che deve recuperare miliardi di dollari di fondi governativi illegali nascosti in una banca, con l'aiuto di una bella bruna e di un giovane superesperto di computer ridotto in miseria. Il trio ambiguo nasconde ai di là delle apparenze altri difficili segreti che arricchiscono la vicenda. Momenti eccitanti: un ostaggio carico di esplosivo, un autobus trasportato su un elicottero, i cieli di Los Angeles, inseguimento velocissimo e furioso, inclusa terribile sparatoria. Presenza cruciale: John Travolta, infinitamente simpatico.

CODICE SWORDFISH

di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman, Halle Berry; Usa, 2001.  
TORINO, Cinema Arlecchino 1, Teatro Blu, Repoli 1, Warner Village; MILANO, Metropoli, Odeon; GENOVA, Cineplex, Odeon; ROMA, Adriano 3, Atlantic 1, Cineland 6, Galaxy Giove, Gregory, Holiday, Lux 1, Madison 1, Odeon 2, Quirinale 1, Reale 1, 2, Trianon 3, Tristar rosso, Uci Cinemas, Warner Moderno, Warner Village; NAPOLI, Acacia, Corso, Felix 1, La Perla 1, Santa Lucia; PALERMO, Jolly, King, Marconi.

DRAMMATICO

«Paul, Mick e gli altri»

KEN Loach, il regista inglese amico del popolo, il narratore dei drammi del lavoro contemporaneo, racconta in un bel film lo smantellamento di uno scalo ferroviario nello Yorkshire nel 1995, al tempo della privatizzazione delle Ferrovie britanniche sotto il governo di John Major. Diventano reali, vissuti, patiti, tutti quei termini ingannevolmente neutri che sono il linguaggio dei nostri giorni verso i quali non siamo troppo abituati a pensare: scioglimento verso l'uscita, lavoro flessibile, ristrutturazione, obsolescenza del posto fisso, parcellizzazione del lavoro, imprese remunerative, economia di mercato. Dopo aver tentato di resistere, gli operai finiscono per andarsene, muore crudemente, lo scalo chiude. Hanno perduto ben più della stabilità e del salario sicuro: hanno visto umiliate le loro capacità, i sentiti superflui, hanno smarrito l'orgoglio e la stima di sé, sono entrati a far parte della massa di vittime delle società europee contemporanee, imperi dell'infelicità umana, forza, la sobrietà, il calore di Ken Loach: ammirabili e facendoci riflettere, chiarendo il significato di quanto accade, danno senso d'angoscia profondo.

PAUL, MICK E GLI ALTRI

di Ken Loach con Joe Duttine, Steve Huison, Tom Craig, Dean Andrews; Inghilterra/Germania/Spagna, 2001

TORINO, Cinema Massimo 1;

MILANO, Anteo, Odeon; GENOVA, Ariston; ROMA, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Quattro Fontane 1, Tibur 2; NAPOLI, Modernissimo 4, Posillipo; PALERMO, Iglia Lido.

FANTASCIENZA

«Il pianeta delle scimmie»



Una scena della pellicola

UN giovane astronauta americano si perde nello spazio, precipita e si trova su un pianeta popolato e dominato dalle scimmie, dove minoranze degli umani sono schiavi, animali domestici, oppure vagano inselvatichiti nella Natura ostile: l'avventura consiste nel sopravvivere, sfuggire alla schiavitù scimmiesca, tornare sulla Terra. Il romanziere francese Pierre Boulle, anche del «Ponte sul fiume Kwai», scrisse nel 1963 come una fiaba filosofica «Il pianeta delle scimmie», cui venne tratto nel 1968 un memorabile film di Charlton Heston. Questo secondo film è tetto, violento, guerresco, divertente: il suo modo grandioso.

PLANET OF THE APES

IL PIANETA DELLE SCIMMIE di Tim Burton con Mark Wahlberg, Helena Bonham Carter, Tim Roth, Estelle Warren; Usa, 2001

TORINO, Eliseo, Empire, Lux, Warner Village; MILANO, Brera, Menzoni, Mediolanum, Orfeo; GENOVA, Cineplex Odeon, Universale 1; ROMA, Adriano, Ambasciata, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, Doria, Europa, Galaxy Venera, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Royal, Trianon, Tristar Blu, Uci Cinemas, Warner Moderno; NAPOLI, Adriano, Anichiale, Duca, Felix; PALERMO, Adami.

AVVENTUROSO

«Fast and furious»

FILM per ragazzini, ambientato nel mondo delle gare diletanti di velocità con automobili trucate, nel quale un giovane poliziotto s'infila per indagare sulle rapine compiute ai danni del camion da trasporto. A Los Angeles, rumore perenne di auto in corsa nella notte, risse, rapagne, musica, sentenze («Voglio rispetto»). NOS (il protocollo di aiuto che alimenta le più potenti muscle car) e ragazzi americani, africani, slavi, asiatici (questi ultimi sono i peggiori, i più malvagi). Grandi inseguimenti: auto e moto: il film che ha suscitato scandalo in America nel timore che stimolasse gli adolescenti all'imitazione, è diventato divertente.

FAST AND FURIOUS

di Rob Cohen con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez, Rick Yune; Usa, 2001

TORINO, Cinema Ambrosio 3; Fiamma, Repoli 2; MILANO, Ducale, Excelsior, Plinius; GENOVA, Cineplex, Universale; ROMA, Adriano 6, Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 4, Drive In, Empire, Galaxy Saturno, Trianon 3, Uci Cinemas, Warner Moderno, Warner Village; NAPOLI, Delle Palme 2, La Perla 2; PALERMO, Arlecchino

ROMANZO

«Il trionfo dell'amore»

ELEGANTISSIMO, diretto con intelligenza delle cose e grazia leggera, prodotto da Bernardo Bertolucci, il film è tratto dal testo teatrale di Marivaux rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1732. E' un intrigo al più alto livello sociale: una principessa regnante s'innamora, nel modo subitaneo, fisico e irresistibile della passione vera, d'un bellissimo principe, figlio del re spodestato dal re suo padre; per conquistarlo deve prima sedurre, spacciandosi per uomo, il tutore di lui e la sorella del tutore, aridi razionalisti studiosi di filosofia e di scienze, nemici dell'amore. Mira Sorvino è l'interprete ideale.

IL TRIONFO DELL'AMORE

di Clare Peploe con Mira Sorvino, Kingsley, Fiona Shaw, Jay Rodan; Italia/Inghilterra, 2001

Cinema Kong; MILANO, Corallo; GENOVA, America, Ariston (v.o.); ROMA, Fiamma 1, Intrastevere 2; PALERMO, Ariston.

DRAMMATICO

«Blow» Film-coca

IL titolo usa il termine americano che indica l'effetto esplosivo della cocaina; la storia è tratta dall'autobiografia di George Jung che cominciò col vendere erba in California prima di lanciarsi nel commercio della cocaina e di finire condannato a una pena destinata a tenerlo dietro le sbarre sino al 2014. Anni Settanta fra Stati Uniti e Colombia. Johnny Depp, in una prova di grande bravura, interpreta un piccolo uomo non ambizioso né lussuoso. Penelope Cruz, tanto per cambiare. Ma il film, se si salva dall'isterismo moralizzatore, è registi hollywoodiani sulla droga, è molle, fiacco, drammatico, senza etica né energia.

BLOW

di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz, Paul Reubens; Usa, 2001

TORINO, Cinema Arlecchino 2, Studio Ritz; MILANO, Ducale, Excelsior, Plinius; GENOVA, Cineplex, Lux; ROMA, Admiral, Adriano 5, Alhambra 2, Atlantic 2, Barberini 2, Clak 2, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Rubino, Sala Troisi, Savoy, Trianon 4, Tristar Verde, Universal; NAPOLI, Delle Palme 1, Empire, Romy; PALERMO, Astoria.

DRAMMATICO

«Luce dei miei occhi»

BEI personaggi, bene identificati e recitati: impegno: una storia e film con ci sono, nelle sceneggiature male elaborate. Il regista Piccioni voleva raccontare la gente comune, «un po' naufraghi sempre sul punto di perdersi, inadeguati, non vincenti, afflitti da un'infelicità media, viaggiatori della vita, visitatori del mondo: ma delusi l'incontro tra un autista solitario, servizievole, e una donna quasi proprietaria di un negozio surgelati madre di una bambina che le viene tolta. In una parte di piccolo crimine crudele e sentimentale, carogna e malinconico, Silvio Orlando è ancora più bravo del solito.

LUCE DEI MIEI OCCHI

di Giuseppe Piccioni con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Silvio Orlando; Italia, 2001

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, King, Repoli 4; MILANO, Anteo, Ducale, Plinius; GENOVA, Corallo; ROMA, Augustus 1, Eden 1, Greenwich 3, Lux 4, Quattro Fontane 3, Tibur 1, Warner Village; NAPOLI, America Hall, Modernissimo 2; PALERMO, Aurora.

ROMANZO

«The others» e Nicole Kidman

FILM di fantasmi e di morti viventi prodotto da Tom Cruise, storia 1945 (con grande sorpresa finale) d'una giovane donna e dei due bambini che aspettano il ritorno dalla guerra del marito e padre in una bella villa oscura, immersa nella nebbia, popolata di terribili presenze e d'un orribile segreto. Il pregio del film sta nei costumi, nelle scenografie e soprattutto nella protagonista Nicole Kidman. E' ineccepibile la bellezza dell'attrice truccata, pettinata e battezzata come Grace Kelly; è grande la sua bravura nel recitare un personaggio severo e folle, religioso e nevrotico, capace dell'assassinio peggiore.

THE OTHERS

di Alejandro Amenábar con Nicole Kidman, Finnula Flanagan, Christopher Eccleston; Spagna, 2001

TORINO, Cinema Ambrosio 1, Due Giardini Nirvana, Massimo 1; MILANO, Colosseo, Odeon; GENOVA, Ariston, Cineplex; ROMA, Andromeda 1, Cineland 2, Delle Mimose 8, Embassy, Eurcine 1, Intrastevere 1, Jolly 4, King 1, Maestros 1, Metropoli 1, Nuovo Olimpia 8, Odeon 4, Quattro Fontane 2, Warner Village; NAPOLI, Alcione 2, Ambasciata 1, Massimo, Modernissimo 1, Vittoria; PALERMO, Finocchiaro, Imperia

MUSICALE

«Save the last dance»

BELLA musica, vicenda banale. S'incontrano due ragazzi, una bianca borghese provinciale e un nero urbano lavoratore notturno, un'aspirante danzatrice classica e un re dell'hip hop. S'innamorano a Chicago anche per via della comune passione per il ballo, debbono affrontare le differenze etniche e culturali, l'ostilità di parenti e amici. Il film è prodotto pure dalla Mtv Films, all'inizio della sua attività cinematografica, intenzionato a realizzare storie che trovino riscontro tra il pubblico di Mtv. C'è da augurarsi che questo pubblico abbia gusti meno primari, ma nel film si balla molto, si sente molta musica: forse può bastare.

SAVE THE LAST DANCE

di Thomas Carter con Julia Stille, Sean Patrick Thomas, Terry Kinney; Usa, 2001

TORINO, Cinema Clak, Vittoria; MILANO, Centrale, Pasquirolo, San Carlo, Splendor; GENOVA, Cineplex, Universale; ROMA, Adriano 2, Alhambra 3, Ambasciata 3, Antares 2, Atlantic 4, Barberini 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 9, 13, Lux 9, Missouri 8, Pasquino 8 (v.o.), Romy Topazio, Royal 2, Warner Moderno, Warner Village; NAPOLI, Arlecchino, Duca; PALERMO, Fiamma, Metropoli.

La scarpa da uomo italiana  
**MORESCHI**  
made in Italy

corso Vittorio Emanuele  
via Manzoni  
piazza Repubblica  
TORINO Roma  
via Mazzini



www.moreschi.it

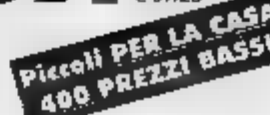


# MOMENTI DIFFICILI...

Sono momenti difficili. Si affacciano pericolosamente malumore e pessimismo. Questo può spingere ■ persone ■ comprare meno ■ a privarsi di quegli oggetti che danno gioia ■ migliorano la vita... Inutile masochismo. Noi ottimisti pensiamo che sia giusto opporsi a questa tendenza negativa e fare il possibile perché ciascuno continui a godere dei grandi vantaggi offerti dai prodotti della tecnologia che noi vendiamo. Perciò abbiamo deciso di incentivare i nostri clienti a migliorare la qualità della vita, proponendo prezzi ancora migliori... Vi aspettiamo!

— **UniEuro** —



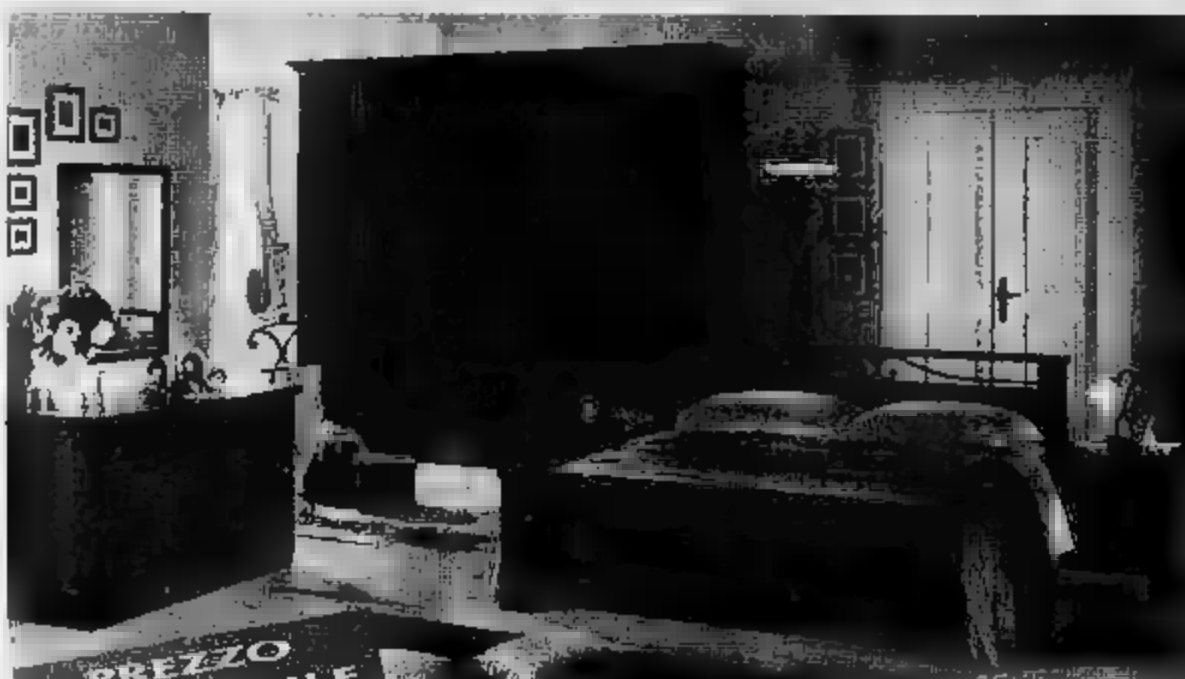


Operazione valida solo su Serie 4100 ed omologhi. **CONDIZIONI CHIAVE INTERESSI ZERO** vale su tutti i modelli di computers - piani subito anche senza anticipo. ☐ pagare in ☐ rate mensili TAN 0 - TAEG ☐ ☐ rata mensile 40.000. Esempio: lire  = TAEG 4,43.



# SPENDETE BENE LE ULTIME LIRE.

APPROFITTALE DI QUESTE INCREDIBILI OFFERTE PERCHÉ DA NOI LE LIRE VALGONO IL DOPPIO.



**PREZZO  
IMBATTIBILE**

Camera da letto in Arte Povera, si  
noti l'eleganza del letto con inserto  
in ferro, come foto

**LISTINO** \_\_\_\_\_  
**SCONTATO** **L.1.250.000\***



Camera da letto moderna completa  
come foto di letto imbottito a  
ribalta con cassonetto contenitore

**LISTINO** \_\_\_\_\_  
**SCONTATO** **L.1.200.000\***

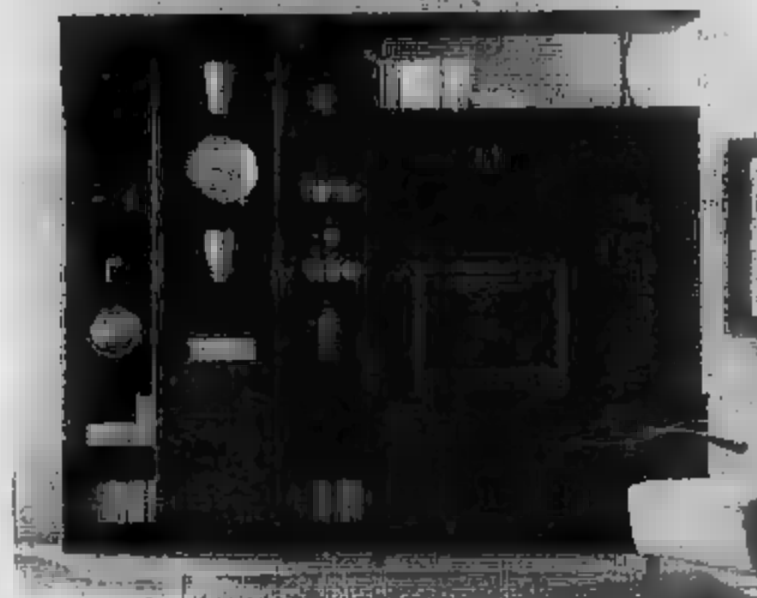
## IRRAGGIUNGIBILE

Cucina lineare cm 255  
COME FOTO completa di elettrodomestici  
da incasso **REX**

Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 1 +  
gocciolatoio, piano cottura a fuochi, forno

**£. 1.749.000\***

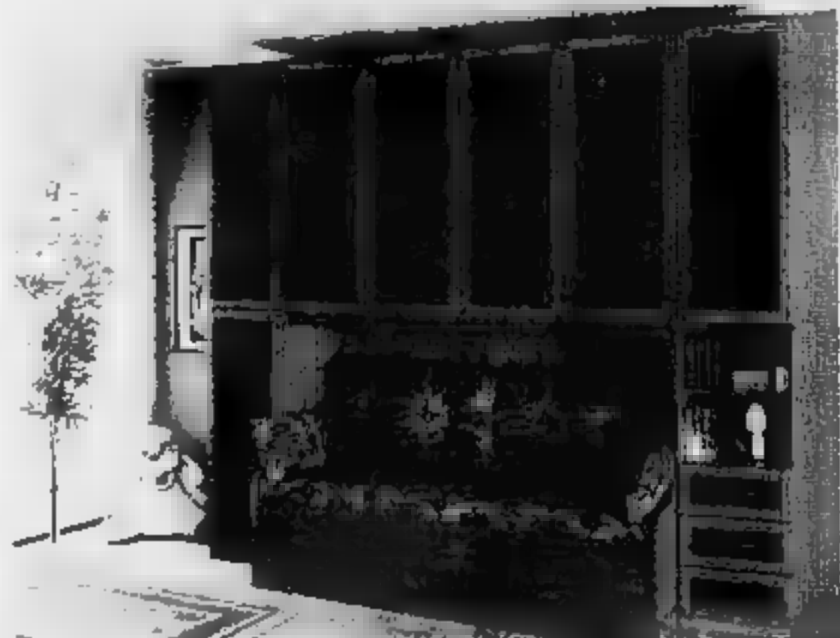
**NON TEMIAMO LA  
CONCORRENZA:  
LE NOSTRE FOTO  
RAPPRESENTANO SEMPRE  
QUELLO CHE COMPRATE  
E CHE VI CONSEGNAMO.**



**PREZZO  
IRRAGGIUNGIBILE**

Soggiorno moderno disponibile nei colori  
ciliegia e bianco, composizione com-  
foto, misure cm 270x54xH232

**LISTINO** \_\_\_\_\_  
**SCONTATO** **L.1.374.000\***



▲ Camera da letto con ante a lino e  
pannello in diversi colori. Prezzo  
comprendente 2 reti, cm L.292

**LISTINO** \_\_\_\_\_  
**SCONTATO** **L.1.499.000\***

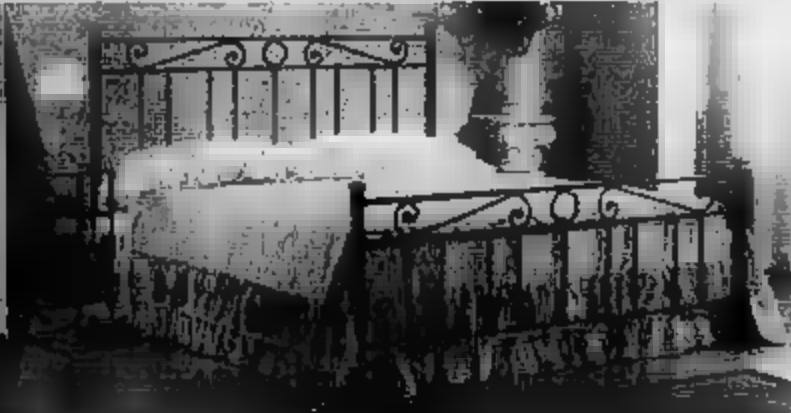
**SEDE CENTRALE  
RIVALTA**

**Via Giaveno 44  
Tel. 011/9003361**

Letto in ferro battuto come foto  
COMPLETO DI RETE A DOGHE E  
MATERASSO ORTOPEDICO  
AL FANTASTICO PREZZO DI

**L.666.000\***

**INCREDIBILE OFFERTA!**



Gruppo nobili toscano  
**AL FANTASTICO PREZZO**  
**£. 999.000\***  
acquistabili anche separatamente.

**VISITATECI !  
TANTE OFFERTE  
INCREDIBILI  
VI ASPETTANO.**

**NUOVO ORARIO:**  
Lunedì 15.00 - 19.30  
Martedì, Mercoledì,  
Giovedì, Venerdì  
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30  
Sabato continuato  
9.30 - 19.30  
Chiusi Domenica e  
mattina.

Aperti la 2ª DOMENICA del mese.

**NUOVA FILIALE  
TORINO**

**C.so Grosseto 18  
Tel. 011/9003361**

# MOBILANDIA

**LA SCELTA VINCENTE.**

\* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA



OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2  
16,05 Festa della neve dal Lingotto di Torino Raitre  
16,10 Ciclismo, Vuelta di Spagna Raitre  
18,30 Sportsera Raidue  
20,00 Raitre Tmc2

20,30 Parole di Calcio Stream Sport  
20,45 Calcio, Serie B: Ternana-Genoa Tele+  
23,20 Sportivamente  
23,25 Crono, Tempo di motori La7  
0,30 Studio sport Italia 1



# Kournikova, rientro con sconfitta

LIPSA. Anja Kournikova (foto), 20 anni, la tennista più avvenente del mondo, continua a non avere fortuna sul campo. La russa è rientrata al torneo di Lipsia dopo una lunga assenza per una frattura da stress al piede (non giocava da luglio) ed è subito stata sconfitta per 6-4, 3-6, 6-3 dalla connazionale Anastasia Myskina, che ha superato le qualificazioni ma è tornata in tabellone grazie alla rinuncia di molte protagoniste, fra le quali Serena Williams.

DOMANI AL DELLE ALPI L'EX PARMIGIANO SI TUFFA NELLA SFIDA CHE HA CARATTERIZZATO GLI ANNI 80 E IL POLEMICO FINALE DELLA SCORSA STAGIONE

# BUFFON

## «Voglio essere determinante ma non come Van der Sar»

Fabio Vergnano  
TORINO

Da Turone a Nakata, c'è un filo di polemica che non si è mai spezzato resistendo all'usura del tempo. Sull'asse Torino-Roma lo sfottò e l'ironia viaggiano più veloci della luce. Dal gol annullato a difensore romanista, alla polemica per il decreto Mancini che nella scorsa stagione ha abilitato gli extracomunitari in esubero proprio alla vigilia della sfida che per la Juve valeva lo scudetto. E, guarda caso, il giapponese segnò un gol pesante. Insomma non c'è mai nulla di banale e scontato quando le due squadre si affrontano a bulloni roventi.

Gigi Buffon al debutto nella sfida dei veleni. Ha sempre seguito lontano gli occhi una rivalità spesso scandita da toni pesanti. Adesso anche lui deve mettere la testa nella bocca del leone. Buffon ci ride sopra. Pare che nulla possa fargli abbandonare quell'atteggiamento distaccato con cui vive i momenti belli e quelli (per lui pochi) di difficoltà. Dunque cinque mesi dopo ecco le grandi duellanti di nuovo a confronto. Gigi ha una visione disincantata della situazione. «Ho capito che non è mai una sfida come le altre visto che si dice prima e dopo. Ma i giocatori ne sono meno coinvolti di quanto si pensi, non siamo né infastiditi né condizionati. Sono le società che affilano le armi».

Gli 12 mila biglietti venduti esauriscono il settore tifosi ospiti. Grande platea per grandi attori. Buffon sarà un sicuro protagonista. E comunque è improbabile che possa fare peggio di quando fece Fantozzi-Van der Sar sul gol di Nakata. Fin dal primo giorno di Juve, il numero uno non parla volentieri del suo predecessore per una sorta di solidarietà fra colleghi di ruolo. Ancora una volta lo difende: «Diciamo che spero di essere determinante in un modo diverso da lui. Questo è l'augurio che mi faccio. Si vede che era scritto che quella partita finisse così, perché Van der Sar compì un'ingenuità che non gli capiterebbe più nella vita». A differenza



### DA «STRISCIA» IL TAPIRO D'ORO A ROMA

TORINO. Anche Edgar Davids a «Striscia» l'ipotizza. Dopo la lunga squalifica, la rissa di Lecce gli ha fatto vincere il Tapiro d'oro assegnato ogni sera dal tg satirico di Canale 5. Valerio Staffelli ha raggiunto l'olandese nell'albergo sede del ritiro pre partita della Juve. Il centrocampista dato vita a un simpatico siparietto. Davids prima ha cercato di ignorare Staffelli che gli spiegava le motivazioni, quindi ha cercato di allontanarsi rifugiandosi nelle «dell'hotel». L'invito di Gregorio e Iacchetti non è mollato. Pressa, ha marcato stretto il giocatore mentre di scappare in. A quel punto è cominciato un tira e molla che ha strappato il sorriso del giocatore juventino, molto disteso nonostante il momento difficile. Staffelli metteva il Tapiro vicino ai piedi di Davids, Edgar lo spingeva fuori. Tre volte così. Alla fine il centrocampista di Lippi è arreso ed è salito al ascensore con il buffo premio a fargli compagnia.

quanto sarà successo a Edwina lo Smilza, la Roma mai turbato i suoi sonni. Anzi, della sconfitta della scorsa stagione a Parma Buffon conserva un ricordo bellissimo: «Segno due volte Batistuta, io feci comunque parate importanti. Quella fu la partita della svolta, mi ero cacciato in un tunnel,

non mi riusciva più nulla. Alla fine del primo tempo tutto lo stadio scandiva «mio nome, fu rinascere, ero ritornato importante». Roma nel destino di Buffon anche in chiave mercato. Doveva sostituire Antonini dopo lo scudetto. Moggi fu più concreto: «Con il Barcellona, la Juve aveva

«So che con la Roma è sempre una gara speciale. Era scritto che a maggio la partita-scudetto finisse così. Edwin fu sfortunato, un errore così non lo farò più».

### ALLA RICERCA DELLA PRIMA VITA

**Fabio Capello**  
Non ha mai vinto contro la Juventus da quando allena la Roma: 1 sconfitta, 1 campionato 1999-2000 e due pareggi nella scorsa stagione. Risale al 15-10-95, Milan-Juve 2-1, l'ultimo dei tre successi (su 16 confronti) da allenatore contro i bianconeri.

**Gabriel Batistuta**  
In otto partite disputate al Delle Alpi non è mai riuscito a far gol alla Juventus collezionando 7 sconfitte e 1 solo pareggio, il 2-2 del 6 maggio scorso.

**Francesco Totti**  
Per il capitano giallorosso la Juventus è tabù: in 11 sfide (3 vittorie, 6 pareggi e 2 sconfitte) non ha mai segnato.

**Montella e Salas**  
Si dividono l'ultimo premio negativo. Il romanista non ha mai vinto contro la Juventus (4 pareggi e 5 sconfitte), il bianconero non ha mai battuto i giallorossi quando militava nella Lazio: 1 pareggi e 2 sconfitte.

hanno le loro debolezze. Quello che sta meglio è Totti. Siamo amici dai tempi della Under 15, è andato alla grande in Coppa». Basterà la Juve di Coppa per catturare altri tre punti pesanti proprio perché allontanerebbe ancora di più una Roma già in crisi? «Siamo una squadra divertente, che a volte non raccoglie

«Batistuta in crisi? Anche i fuoriclasse hanno le loro debolezze. Ai giallorossi toglierei Totti, è il più in forma. Vincerà chi saprà mantenersi freddo».

ciò che meriterebbe. Dipenderà anche dalla Roma e come sempre alla fine la spunterà chi farà meno errori».

Le squalifiche di Davide e Montero e l'infortunio di Tudor sono grossi handicap di partenza per Lippi. L'allenatore ha scelto obbligate in difesa e due alternative fra centrocampo e attacco. Ottima la prova di O'Neill come vice Davids a Trondheim, tuttavia Lippi ha esaltato la prova di Maresca: «Norvegia: Ha sofferto a non giocare, mi è piaciuta la sua reazione carica di orgoglio. Gli ho detto di provare l'uno contro uno, è bravo a saltare l'uomo. Probabilmente, comunque, che parte titolare ancora l'uruguayano. Il attacco, intoccabile il Del Piero di lusso che si è visto martedì, è possibile che tocchi di nuovo a Salas come a Lecce. Trezeguet è utilissimo nel gioco aereo, apre varchi per i compagni, confeziona. Tuttavia è reduce da due prestazioni poco brillanti, mandarlo in panchina non sarebbe una bocciatura, ma un modo per consentirgli di riordinare le idee».

## FEDERAZIONE ASSENTE PICCOLO ALIBI

Roberto Beccantini

PAGHIAMO l'assenza federale, ha dichiarato Sergio Cragnotti dopo il rigore negato alla Lazio in Champions League. Il fastidioso piglio Antonio Matarrese (chiedete a Petrucci) e la piccola replica del commissario (capisco la rabbia, non la dirotologia) completano il quadro. Dico la verità: il decisivo penalty pro Juve contro il Celtic non mi sembrava affatto da «federazione assente», ma probabilmente la Juve, vista da Roma, fa «ed è un caso».

Dagli arbitri, naturalmente «scandaloso». Convinco tutti. Ammesso e non concesso che Cragnotti abbia ragione, di chi è la colpa se, all'estero, il nostro calcio riscuote così poco credito? Non sono certo Blatter a Aigvor che ostinano a non eleggere il presidente della Fige. Sono i nostri illuminati dirigenti: e, dunque, anche Cragnotti. Inclini per scelta al litigio polemico e abituati, per diffusa tradizione di casta, a godere di «fischio» sin troppo preferenziali non solo a non tanto Cragnotti. Altra cosa: se nessuno crede più alla caduta dei fratelli Inzaghi, ci sarà pure una ragione: o questo proposito, vi rimando ai brani di un libro del neo-laziale Jaap Stam, «Head to Head».

Una volta, nella commissione arbitrale della Fifa, eravamo rappresentati da Paolo Casarini. Abbiamo fatto di tutto perché ne venisse estronizzato. I risultati pratici e politici non hanno bisogno di. E così, largo alla cultura dell'alibi. Lo scozzese McCrory ce ne ha fornito uno: per nascondere errori di mercato, vaghezza di progetto, limiti oggettivi.

Postilla. Travolta dagli infornuti tutti in ordine di tempo, Simeone, la Lazio ha comunicato l'ingaggio a Fabio Liverani. Un'operazione della quale, sinceramente, mi sfugge il nesso. E Florio? E Mendietta? Chissà se ci avrebbe fatto comodo a Zaccarelli nell'allestimento del tridente. Ma Liverani, con tutto il rispetto che deve al suo valore, «che c'azzecca?»

IL CAPITANO GIALLOROSSO COMPIE 25 ANNI LANCIA LA SFIDA AI BIANCONERI

## «Juve attenta, la Coppa ci ha guariti»

Totti: porterò la mia squadra alla finale di Champions League

Guglielmo Buccheri  
ROMA

A dargli la sveglia è la piccola Giulia. «Siamo noi, i campioni d'Italia siamo noi», è il ritornello della nipotina dal giorno dopo la fine della volta scudetto. Francesco Totti apre gli occhi e si scopre ogni giorno più grande. Da ieri, le candeline al suo attivo sono venticinque; oltre duecento i fax d'auguri che la poca meno di un'ora hanno sommerso il piccolo studio di Disco-radio, l'emittente creata e curata dagli amici più fidati.

«Auguri Francesco, per sei come un figlio» e la linea cade. E' il presidente Sensi, la famiglia gran completo. «Dai e ridai, fra me e il capitano succederà qualcosa», la linea è forte e chiara così: la fede giallorossa della madrina Sabrina Perilli che regala un sussulto agli ascoltatori. «Davvero ha

detto così? prima ero invidiato, dopo questa dichiarazione so cosa potrà accadere, scherza l'ex ragazzo di Porta Metronia. Il regalo per il compleanno. Totti, lo ha fatto il suo mondo, e una Capitale che riprende fiato sul cammino europeo. «Vi porterò a Glasgow, tuona il dieci di Capello dove per Glasgow si intende il teatro del prossimo finale della Champions League. Il Vento del Nord non gli scossoni. Pallone d'Oro gli toglie il sonno».

«In campionato non sono ancora emersi i veri valori dei pretendenti al titolo; abbiamo all'attivo quattro giornate, troppo poche per i primi verdetti. Se a livello di gioco manca ancora qualcosa per i suoi livelli, passata stagione, con la testa siamo a posto e, domani, la Juventus se ne accorgerà. Sbarchiamo a Torino

nel momento migliore, dopo due successi (Fiorentina e Lokomotiv Mosca ndr) frutto di ribaltoni: quando sei sotto di gol e finisci in gloria, è la dimostrazione che il gruppo è in salute. Mi incuriosisce la sfida ravvicinata con Del Piero, protagonista di prestazioni da applausi. Juventus-Roma non sarà decisa dai singoli. Al Delle Alpi abbiamo brindato allo scudetto; da Torino riprenderemo la rincorsa al vertice».

Capello gli assegna la copertina («da quando sono sulla panchina giallorossa, Francesco non aveva mai giocato con la continuità di questo inizio stagione», si affrettava a raccontare don Fabio; l'Europa si mette alla finestra prima di sciogliere la margherita a tre. Totti-Raul-Owen, che consiglierà lo scettro al migliore del Vecchio Continente. «Certo che ci penso: il Pallone d'Oro è il riconoscimento



più prestigioso per chi fa la mia professione. La Roma dovrà aiutarmi per tagliare il traguardo; senza successi di squadra non vai da nessuna parte».

Francesco Totti lancia la sfida alla Juventus: «Al Delle Alpi l'anno scorso abbiamo brindato allo scudetto, da Torino riprenderemo la corsa al vertice: lo penso al Pallone d'Oro e chiedo alla squadra di aiutarmi vincendo qualcosa di importante».

dell'altra sera ai russi ci ha riaperto le porte dall'Europa», sussurra il capitano. Montella applaude; Delvecchio a Lecce le ferite dopo una serata da brividi; Batistuta si specchia in un'astinenza porta ormai lunga 679 minuti e, per Cassano, arriva anche l'esclusione dalla lista dei convocati per l'Under 21 (le due fughe dal ritiro degli azzurri cominciano a pesare nei pensieri di Gentile).

«Non siamo scuciti lo scudetto della maglietta, è il benvenuto. Sensi al nuovo duello sull'asse Roma-Torino. «Vi porterò a Glasgow», ripete l'ex Pupone immerso in quello che è il suo mondo, una Capitale giallorossa che mette i fili per fargli gli auguri. Totti si scopre sempre più grande in un anno che si concluderà con i mondiali: noi e l'Argentina sembriamo i favoriti, salutata il capitano».

CRAGNOTTI RILANCIA DOPO LA SCONFITTA IN OLANDA

## La Lazio compra Liverani Zac adesso aspetta Coco

ROMA

Non è la fine di un ciclo, Cragnotti rilancia. Preso Liverani dal Perugia per la punta baby Eusebio Bernatoni e 25 miliardi. Una dimostrazione di forza economica per smentire chi parla di una Lazio in crisi di soldi. Il perugino (spero di non dover affrontare il problema dei cori razzistici) sarà il feroce del centrocampo e partendo da due miliardi arriverà a cinque al termine del contratto di cinque anni. E' una bocciatura per Fiore che ora potrà trovare spazio solo sulla fascia. E in difesa è atteso l'arrivo di Coco, pupillo dello Zaccarelli rossonerio, che lascerebbe volentieri il Barcellona ed è stato sentito telefonicamente dal tecnico.

Per Simeone, lo ad Eindhoven, diagnosi poco allegra: lesione parziale del legamento crociato anteriore del ginocchio destro con interessamento del menisco esterno. Ne avrà per più di tre mesi. Una ventata di ottimismo arriva da Mendietta, altro oggetto finora misterioso: «Non sono al cento per cento, ma vedo un costante progresso. Con il Parma possiamo vincere e mettere fine a questo periodo davvero sfortunato».

Illo sfondo della disfatta in Champions League, in Olanda la Lazio cerca di raccogliere i cocci di un infortunio presidenziale mettendo in scena una farsa. A Eindhoven l'occhio di telecamera indiscreta ha immortalato l'ira di Cragnotti, un labiale dedicato a Simone Inzaghi che lascia pochi dubbi: «Ma che lo mette a fare, non capisco proprio perché lo giocare». Uno sfogo infelice e comprensibile, momento che il giorno dopo trova una spiegazione da applausi. L'attaccante avrebbe avuto in mattinata problemi respiratori e le parole di Cragnotti, dicono in società, vanno messe in relazione allo stato di salute del giocatore «non in condizione di giocare». Versione sostenuta in un incontro chiarificatore tra i due e che Simone Inzaghi ha accettato. (p. 107)



COPPA UEFA: TUTTE VITTORIOSE E PROMOSSE LE ITALIANE, OGGI A NYON IL SORTEGGIO DEL SECONDO TURNO

# Ronaldo, un altro stop

## L'Inter fa 3 gol ma il brasiliano si stira

BRASOV

Tre gol e un gran brivido, per l'Inter di Cuper che ieri ha archiviato in scioltezza la pratica-Brasov replicando in Romania il 3-0 dell'andata. Le reti che hanno ravvivato la passeggiata in Transilvania portano firma Ventola (2) e Guly. Il brivido, l'ha provocato ancora una volta Ronaldo: entrato al 5' della ripresa al posto di Adriano (contusione al fianco destro), il Fenomeno è uscito dal campo per infortunio poco prima del fischio finale, al 45'. Il brasiliano, dopo uno scatto sul campo pesante, si è toccato la gamba destra, all'altezza del ginocchio, e ha lasciato il terreno di gioco solo. Dai primi accertamenti dovrebbe essersi lacerato un legamento crociato, ma la

paura che potesse trattarsi del ginocchio operato c'è stata. «No, per fortuna - ha tranquillizzato tutti a fine partita il medico della società nerazzurra, Franco Corbi - dovrebbe trattarsi soltanto di un risentimento muscolare. Esattamente quanto è avvenuto a Emre. Sono infortunati da metterli nel conto, Ronaldo ha fatto bene a fermarsi subito». Ne avrà comunque per almeno 2 settimane. Preoccupazione? «Sì - confessa Cuper - Quando si fa male un giocatore si è sempre preoccupati. L'interessato, invece, è tranquillo: «Che peccato: mi sentivo bene e avevo cominciato a divertirmi. Ma all'improvviso ho sentito tirare sotto la coscia e mi sono fermato. Credo comunque

che in breve tempo tornerò a star bene». E non l'impressione che dovrà ugualmente rispondere alla chiamata in Nazionale, anche se probabilmente i medici della Seleção mi faranno tornare subito a Milano». Ronaldo a parte, il tecnico argentino può tuttavia dirsi soddisfatto della trasferta romena. Il 4-2 schiacciato ha visto subito impegnati Vivara, Emre, Ventola e Adriano in attacco. Strada facendo, sono poi entrati, oltre a Fenomeno anche Seedorf per il turco e Simic per Materazzi. L'Inter ha sbloccato il risultato già al 14' (scambio Guly-Ventola e bella conclusione di quest'ultimo), ha raddoppiato al 36' con l'argentino, abile a sfruttare un assist di Adriano, e chiuso i conti al 34' con un'incornata di Ventola su cross di Seedorf. (g.p.)

Ronaldo impegnato ieri a Brasov contro un difensore romeno. La partita dell'asso brasiliano, entrato al 5' della ripresa, è finita in anticipo: scattando sul campo pesante, si è procurato uno strarimento muscolare alla gamba destra, quella del ginocchio operato. Ora dovrà stare fermo almeno altre due settimane



CAPITAN ASTA: VIETATO PERDERE A PIACENZA

# Toro, in arrivo solo Mezzano

Bruno Bernardi  
TORINO

Ultime ore di mercato per il Toro a caccia di rinforzi ma, soprattutto, alla ricerca di un difensore romeno. La partita dell'asso brasiliano, entrato al 5' della ripresa, è finita in anticipo: scattando sul campo pesante, si è procurato uno strarimento muscolare alla gamba destra, quella del ginocchio operato. Ora dovrà stare fermo almeno altre due settimane

strada diventa lunga. A Piacenza, in ogni caso, il dovere è imbat-

tuto. Nelle scorse stagioni, il Piacenza fu decisivo sia all'andata che al ritorno. Asta ha un brutto ricordo della trasferta in Emilia: «Toccammo il fondo, come era capitato nella storia granata; e la sconfitta costò la panchina a Simoni. Nel ritorno, al Delle Alpi, vin-

1-0. Mio il gol che ci proiettò verso la promozione a ritmi record. Sull'occasione, gli esterni sostengono di più Lucarelli. Asta è d'accordo con l'allenatore ma chiede che in area, al centravanti, si aggiungano altri elementi: «Stando alle statistiche, il Toro è la squadra che crolla di più. Dobbiamo perfezionare l'intesa con Lucarelli che andare sul secondo palo meno sul primo. L'importante è arrivare sul fondo e mettere travolta in mezzo. Poi, qualcuno li dirotterà in porta».

Sulla necessità di affiancare una punta punta a Lucarelli, Asta ritiene che possa essere una buona soluzione, sa che comporterebbe un cambiamento del modulo da 3-4-1-2 a 4-4-2. «Servirebbe soprattutto in casa, come la scorsa stagione, anche se va tenuto in conto che gli avversari sono più forti. In allenamento stiamo provando anche questa formula».

Conosce Walter Novellino, il tecnico con il quale aveva condiviso a Napoli, quello della risalita in serie. Poi le loro strade si erano divise e domenica si ritroveranno nuovamente come avversari: «Immagino un Novellino indovinatissimo per i quattro gol che il Piacenza ha messo a Verona con il Chievo. Dobbiamo prepararci ad una dura battaglia».

Da Asta a Cravero. L'ex capitano granata debutterà come opinionista tv per Tele+ proprio per Piacenza-Toro.

## Il Milan cala un bel poker

Con Rui Costa, Moreno e Inzaghi segna anche la rivelazione Sarr: 4-0

MILANO. Basta il Milan-2 per liquidare la pratica Bate Borisov e passare il turno di Uefa. Dopo il 2-0 dell'andata, un 4-0 con reti di Rui Costa, Javi Moreno, del giovane Sarr e di Inzaghi su rigore in uno stadio quasi deserto (2223 paganti per 47 milioni di incasso) nonostante la società abbia offerto l'ingresso gratuito ai mila abbonati. Terza è in tribuna a scontare il 2° ultimo turno di squalifica inflittogli dall'Uefa nella passata stagione quando era sulla panchina della Fiorentina. Dei titolari sono in campo solo Rui Costa, rilevato a metà della ripresa da Inzaghi, nell'inedito ruolo di seconda punta a supporto di Javi Moreno, mentre Pirlò cura la regia, e in difesa Kaladze sta a sinistra col primavere senegalese Sarr. 19 anni, destra, realizza di testa sugli sviluppi un calcio d'angolo. Rui Costa ha segnato su di Brocchi, Javi Moreno su punizione dal limite e Inzaghi su rigore. Gara giocata a ritmo molto blando quasi fosse allenamento sfaticante: decisamente troppo scarsi i bialorussi che non sono mai riusciti a tirare in porta. (n.s.)

## I rincalzi lanciano il Parma

Marchionni e Bonazzoli entrano e cancellano i sogni finlandesi: 2-0

HELSINKI. Il giudizio della fine, da quello 0-2 con cui ha lasciato Helsinki a che vale il passaggio al 2° turno, va tutto bene. A guardare la gara nel suo insieme, almeno fino a quel 34' della ripresa in cui Marchionni, appena entrato, ha risolto gara e qualificazione. Il Parma ha dimostrato di essere ancora alla ricerca di se stesso. Il 2-0 però, col sigillo di un altro giovane subentrato (Bonazzoli), non soltanto toglie dai problemi Renzo Ulivieri e fa sparire lo spettro di una eliminazione che sarebbe la terza di fila per squadra e tecnico (col Psv la stagione, col Lille nel preliminare di Champions League): restituisce il sorriso a un insieme tutto sommato depresso. Ma anche detto che, a risolvere, stati i due rincalzi, che l'allenatore ha letto bene la gara e ha fatto le mosse giuste. Il Parma ha fatto la partita, ma con il timore di scoprirsi. Nel 1°, Nakata, ancora più bello che utile, ha colpito un incrocio dei pali da metri. Poi Ulivieri ha inserito Marchionni e Bonazzoli al posto di Di Vaio e Milosevic, note dolenti della serata, e sono arrivati i gol.

## La Fiorentina si riscatta

Adani e Chiesa (futuro incerto) prima del finale da brivido: 2-1

FIRENZE. Adani e Chiesa, ancora loro, hanno firmato la soffertissima qualificazione per Fiorentina di Mancini. Micidiale l'uno-due del difensore e del bomber viola a cavallo della mezz'ora ripresa dopo 75' da incubo contro gli ucraini del Dnipro. Alla Fiorentina, dopo lo 0-0 dell'andata, serviva almeno un gol. Primo tempo sofferto: padroni di vicini alla rete soltanto nel finale con il palo di Adani al 45'. Ma anche il Dnipro non è rimasto a guardare e, grazie a una buona difesa, ha rischiato poco e ha anche creato brividi nella retroguardia viola, al 19' (Di Livio ha rischiato l'autogol colpendo di testa il palo esterno angolo di Sheleyev) e al 41' Galdeanu. Grandi applausi per Chiesa scatenato, il cui destino ancora è incerto. Poi, quando qualcuno già cominciava a supplementari, la svolta al 29' con il colpo di testa vincente di Adani (già a segno nello stesso modo domenica scorsa contro la Roma) e contropiede concluso da Chiesa al 31'. Tardiva la reazione del Dnipro, in gol al 43' con Slabyahev. (b.c.)

occi il nostro modo per fare crescere il tuo business.

blu/business

blu

il futuro che non c'era.



# Confartigianato Piemonte

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE REGIONALE E NAZIONALE DI ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

Coordinamento regionale Ufficio stampa: Massimo Bondi

**Federazione Regionale  
dell'Artigianato Piemontese**

Piazza Bodoni, 3 - **Torino**  
tel. 011-8127500/8127416  
fax 011-8125775  
e-mail: [confartig.piemonte@tin.it](mailto:confartig.piemonte@tin.it)  
[www.confartigianato.piemonte.it](http://www.confartigianato.piemonte.it)

**ASSOCIAZIONI TERRITORIALI**

**TORINO**

Via Cernaia, 20  
tel. 011-5062111  
fax 011-5062100  
[www.conf-art.to.it](http://www.conf-art.to.it)

**ALESSANDRIA**

Spalto Marengo, Palazzo Pacto  
tel. 0131-286511  
fax 0131-226600  
[www.confartigianatoal.com](http://www.confartigianatoal.com)

**ASTI**

Piazza Cattedrale, 2  
tel. 0141-596211  
fax 0141-596299  
[www.asseart.at.it](http://www.asseart.at.it)

**BIELLA**

Via Galimberti, 4  
tel. 015-463019  
fax 015-849287  
[www.confartbi.com](http://www.confartbi.com)

**CUNEO**

Via 2° Maggio, 8  
tel. 0171-451111  
fax 0171-697453  
[www.cuneo.confartigianato.it](http://www.cuneo.confartigianato.it)

**NOVARA - Verbania-Custo-Osola**

Via San F. D'Assisi, 5/d  
tel. 0321-661111  
fax 0321-628637  
[www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)

**VERCELLI**

Largo M. D'Azio, 11  
tel. 0161-217655  
fax 0161-54901  
[www.artigiani.vc.it](http://www.artigiani.vc.it)

## Michele Giovanardi nuovo presidente dei giovani imprenditori

"Esiste da parte dei giovani una grande domanda di orientamento che spesso trova risposta"

Michele Giovanardi (a sinistra nella foto) è il nuovo presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Piemonte. Lo ha eletto il direttivo del Gruppo che rappresenta gli imprenditori artigiani piemontesi meno di 40 anni. Giovanardi risiede a Novara dove, nel febbraio 1990, costituisce insieme a due soci la ditta artigiana "Area grafica snc" con sede a Cerano, comune dell'hinterland novarese. L'attività di produzioni grafico-pubbblitarie si espande rapidamente e l'azienda



realizza decorazioni di anni per compagnie italiane ed estere; decorazioni, insegne e segnaletica per impianti aempor-

tuali, centri commerciali e mezzi aziendali. Negli anni successivi a tali attività si affianca anche l'allestimento di fiere, eventi, convention di livello in Italia e all'estero. Succede a Luca Crosetto (a destra nella foto) che ha guidato i Giovani Imprenditori per 3 anni. Ad affiancare Giovanardi, in qualità di vicepresidente, sono Giordano Lucato di Alessandria (titolare di una ditta d'installazioni elettriche) e Fabrizio Demaria di Torino (titolare di una tipografia). Giovanardi, dopo aver ringraziato il presidente uscente

Luca Crosetto per la dedizione e l'impegno profusi nel corso del suo mandato, ha sottolineato la volontà di proseguire nell'intenso lavoro che ha caratterizzato in questi anni l'attività del Gruppo Giovani del Piemonte. "Sostegno ai progetti d'imprenditorialità giovanile alla trasmissione d'impresa, collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, promozione della formazione professionale, imprenditoriale e manageriale: sono i temi principali ha dichiarato Giovanardi - sui quali saremo impegnati per contribuire a realizzare un ambiente favorevole alla creazione d'impresa e di occupazione". "Esiste - ha ancora aggiunto Giovanardi - da parte dei giovani una grande domanda di orientamento che spesso non riceve risposta adeguata e che quindi ostacola chi vuole intraprendere nuove attività economiche". Al direttivo dei Giovani Imprenditori ha presenziato il presidente regionale di Confartigianato Mario Galli il quale, nel congratularsi con il nuovo eletto, ha ribadito la piena disponibilità della Federazione nel sostenere l'attività e le iniziative del Gruppo Giovani.

## CD-ROM interattivo Uno studio realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e di Unioncamere



L'iniziativa promossa da Confartigianato Vercelli per studiare lo stato dell'arte dell'artigianato in questa provincia è di sicuro interesse per l'idea in sé che per il mezzo utilizzato, il cd-rom. In tempi di Internet e di new economy l'utilizzo di questo strumento riveste il ruolo d'invito all'alfabetizzazione informatica.

"Per quanto riguarda l'attività della Regione Piemonte - dichiara l'assessore Giovanardi - l'obiettivo è favorire il mondo artigiano e il suo sviluppo soprattutto per poter disporre delle risorse necessarie al buon funzionamento del Fondo rotativo per il quale è già previsto lo stanziamento di 35 miliardi. Così come, il Fondo uni-

co per il Piemonte, sono stati assegnati, in seguito al trasferimento di alle regioni, circa 33 miliardi per l'anno in corso".

"Sono soddisfatto - afferma Giuseppe Vercelli (nella foto), direttore di Confartigianato Vercelli - per l'attenzione dimostrata dalla Regione Piemonte e da Unioncamere nei confronti di un'iniziativa che ha avuto come unico scopo quello di mantenere costante la proiezione verso l'esigenza di approfondimento delle tematiche inerenti la crescita, lo sviluppo e l'espansione del settore artigiano".

E' opinione diffusa, condivisa e condivisibile, che il mondo delle Pmi, ed in particolare il settore artigiano, costituisca uno dei più importanti fattori di sviluppo e di competitività dell'intera economia nazionale. "La piccola dimensione - sostiene Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte - garantisce solitamente flessi-

sibilità produttiva, know-how specialistico e controllo sulla qualità del prodotto/servizio; caratteristiche fondamentali per riuscire a competere in maniera efficace in mercati che diventano sempre più ampi e strutturati. Anche la politica economica pubblica dovrebbe avere un occhio di riguardo verso la piccola dimensione, spesso trascurata in favore della grande".

"La proliferazione informatica - ne è convinto il presidente di Confartigianato Vercelli, Augusto Bruno - potrà mai surrogare l'intelligenza, l'fantasia e l'operosità dell'artigiano, erede di una tradizione che nel tempo ha accompagnato il progresso della civiltà". Insomma l'artigianato del millennio vivrà tra passato e futuro, tra Internet e tradizione: la ricetta vincente per essere competitivi e per salvaguardare un patrimonio storico e culturale oltreché economico.

## SOA: certificate le prime ditte artigiane

A Cuneo e Verbania le attestazioni rilasciate da Artigiansoa

Certificazione Soa per le prime aziende artigiane piemontesi del settore costruzioni. Hanno ottenuto l'ambita attestazione le ditte Mirano snc di Santo Stefano Belbo (in provincia di Cuneo) e Mosini Giovanni di Premeno (in provincia di Verbania). Le due aziende artigiane sono anche fra le prime quindici che hanno ottenuto l'attestazione da Artigiansoa in Italia. Le Soa (Società organismi di attestazione) e quelle aziende autorizzate dall'Autorità per i lavori pubblici che, con l'emanazione del Dpr 34/2000, hanno sostituito l'Albo nazionale

costruttori. La loro attestazione è obbligatoria (a partire dal prossimo primo gennaio 2002) per le imprese che intendono partecipare a gare di appalto sopra i 150.000.

Artigiansoa è la Soa promossa da Confartigianato e altre associazioni artigiane. In considerazione del fatto che le Soa attualmente operative hanno novanta giorni di tempo, dalla stipula del contratto con l'impresa per la verifica dei requisiti di legge al rilascio dell'attestato, sono queste le ultime sentenze utili alle imprese per essere pienamente operati-

ve, già dal primo gennaio prossimo, e poter così partecipare alle gare di appalto pubblico sopra la soglia prevista per legge.

In Piemonte il sistema Confartigianato ha da tempo organizzato un capillare servizio di consulenza alle imprese per l'istruttoria delle pratiche. Presso tutte le associazioni provinciali con il coordinamento dell'ufficio regionale di "Qualificazione e sistema qualità" di Confartigianato le imprese del settore costruzioni possono trovare assistenza e consulenza altamente qualificata.

## Programma corsi di formazione

### CORSI GRATUITI

**Direttiva comunitaria (d.lgs. 494/96) e successive modificazioni e integrazioni**  
Destinatari: Imprese artigiane edili e impiantistiche  
1 incontro - la collaborazione tecnica dell'Asi n. 8

**Direttiva (d.lgs. 494/96) seminario per installatori**  
Destinatari: Imprese artigiane edili ed impiantistiche  
n. 3 incontri di 4 ore una volta alla settimana

**Internet base**  
Destinatari: Imprese artigiane iscritte alla Camera di Commercio di Torino  
n. 5 incontri di 4 ore una volta alla settimana

**Creazione pagine web**  
Destinatari: cittadini residenti nelle province di Torino e Vercelli  
n. 10 incontri di 4 ore una volta alla settimana

**Ambiente windows ed office 2000: corso base**  
Destinatari: cittadini residenti nelle province di Torino e Vercelli  
n. 10 incontri di 11 ore una volta alla settimana

**Lingua inglese: livello base**  
Destinatari: cittadini residenti nelle province di Biella  
n. 20 incontri di 2 ore due volte alla settimana

Sede: Torino - p.zza Bodoni 3  
9 ottobre 2001  
orario 17.45-20.00

Sede: Torino - p.zza Bodoni 3  
3-10-17 novembre 2001  
orario 16.00-20.00

Sede: Torino - p.zza Bodoni 3  
inizio corsi ottobre 2001  
corsi pomeridiani e serali

Sede: Torino e Vercelli  
inizio corsi ottobre 2001  
corsi pomeridiani e serali

Sede: Torino e Vercelli  
inizio corsi ottobre 2001  
corsi pomeridiani e serali

Sede: Biella  
inizio corsi ottobre/novembre 2001

### CORSI GRATUITI DI SPECIALIZZAZIONE PER DISOCCUPATI

#### APERTURA ISCRIZIONI PER LE SELEZIONI

Titolo	Durata	Destinatari	Sede
Tecnico del sistema di qualità	1000 ore (340 ore di stage in azienda)	Giovani con qualifica/diploma	Torino - p.zza Bodoni 3
Mantenitore di elettronica automobilistica	1300 ore (512 ore di stage presso imprese del settore)	Giovani con obbligo scolastico assolto	Cuneo - via 1° Maggio 8

Informazioni e adesioni: **ERPA PIEMONTE** - Piazza Bodoni 3 - 10123 Torino - Tel. 011/836181 - Fax 011/8134798  
[erpa@confartigianato.piemonte.it](mailto:erpa@confartigianato.piemonte.it) - [www.noartigiani.it](http://www.noartigiani.it)

### Nel novanta uffici delle Confartigianato territoriali le piccole imprese troveranno:

- servizi amministrativi e contabili
- Caaf pensionati e dipendenti (mod.730 e Red/Inps)
- cooperative di garanzia Fidi (credito agevolato e consulenze finanziarie/leasing)
- patronato Inapa (pratiche previdenziali)
- associazione pensionati Anap
- formazione professionale
- progetti nuove imprese
- ambiente e sicurezza lavoro
- qualità e consulenza appalti

## Il coraggio del lavoro quotidiano

Unica arma di cui dispongono gli artigiani per rispondere a questo cambio epocale



Il tremendo attentato contro gli Stati Uniti ha impresso una svolta nella vita del Paese occidentale: si è passati dalla sicurezza al senso di precarietà. Ci vorranno anni per mitigare, nell'immaginario collettivo, l'effetto devastante del crollo (non solo delle due torri di New York come capitale dell'economia e del mondo occidentale).

Dopo il cordoglio ora è il momento della solidarietà vera per le nazioni alleate ed è anche il momento della paura. Gli effetti della reazione americana sono, infatti, non prevedibili. L'idea di estirpare il tumore senza intaccare i tessuti circostanti è auspicata da una non è realistica: purtroppo è più probabile il coinvolgimento di innocenti.

Comunque, sentendosi attaccati, i capi del terrorismo internazionale saranno indotti a giocare tutto per tutto, ad offendere il più possibile il nemico "occidentale" americano, ma anche europeo ed asiatico.

E, infine, il momento di attendere una riduzione delle libertà personali, forse non temporanea come accadeva nelle guerre convenzionali. Il nostro Paese non ha finora avuto un'esperienza nel seguire la via impegnativa della lotta al terrorismo, insieme al maggiore alleato: speriamo che continui a dimostrarsi serio ed affidabile evitando i sottili cavilli per sfuggire alle proprie responsabilità.

Gli artigiani, come cittadini e come imprenditori, non possono che rispondere a questo cambio epocale con l'unica arma di cui dispongono: il coraggio del loro lavoro quotidiano.

Mario Galli  
(Presidente regionale Confartigianato)

Hanno collaborato:

Silvano Berra, Renzo Fiammetti, Riccardo Giordano, Roberto Nallo, Carlo Napoli e Franco Volpe.

**IntesaBci**

**BANCA CRT**  
Cassa di Risparmio di Torino  
Gruppo UniCredito Italiano



# Gli affari sono affari.

**KENWOOD**

**699.000** € 361,00



80 Watt x 5

**KENWOOD**

Kit cinema composto da: **KRF-V4550D** kenwood sintoamplificatore A/V, potenza 80W x 5, Decoder Dolby Digital, ingresso 6 canali, 3 ingressi digitali, 3 uscite audio, 3 ingressi + 2 uscite video, sintonizzatore RDS 40 stazioni memorizzabili. **SCS - 85 JBL** sistema di diffusori A/V, Subwoofer non amplificato, 4 satelliti ■ vie, canale centrale 2 vie con 3 altoparlanti.

**199.000** € 102,77



**POLTI**

Vaporella mod. Pro 3100R caldaia con ferro professionale, regolazione vapore, capacità 0.9 lt, tappo di sicurezza, potenza caldaia 1000 W, potenza ferro 750 W.

**MIELE**

**189.000** € 97,61



1400 W

**MIELE**

Aspirapolvere a traino mod. S251 verde 1400 watt, regolazione elettronica della forza aspirante, volume sacchetto 4 litri, tubo telescopico.

**THOMSON**

**399.000** € 206,07



**THOMSON**

DVD mod. DTH 4000 compatibile con DTS, Dolby Digital, Mpeg2 e con il suono "3D Virtual Surround", funzione zoom, menù grafici sullo schermo.



**199.000** € 102,77

**OLIVETTI**

Telefono Fax mod. OFX120 fax termico, formato documento A4, 16 livelli di grigio, commutazione automatica fax/telefono, display 16 caratteri.

**WHIRLPOOL**

**549.000** € 283,53



600 giri

**WHIRLPOOL**

Lavatrice mod. AWM 789 centrifuga 600 giri, classe energetica C, ■ tasti, esclusione centrifuga, 1/2 carico.

Elettrodomestici - Video

Hi-fi - Computer - Telefonia

Numero verde 800-219 219  
www.euronics.it

**EURONICS**

I grandi negozi d'Europa



LA PISTA PIÙ FAMOSA OSPITA IL PENULTIMO ATTO DELLA FORMULA 1: BANDIERE AMERICANE ANCHE SULLE FERRARI E UNA RACCOLTA DI FONDI

# Indy più forte della paura

## «Controlli rigorosi, poi via allo show»

Cristiano Chiavegato  
inviato a INDIANAPOLIS

«Non capisco perché siano venuti qui. Abbiamo altre cose cui pensare», ha sibilato un ufficiale dell'immigrazione all'aeroporto O'Hare di Chicago, accogliendo la gente della F1. E' stata l'unica voce contraria al GP degli Usa, penultima tappa del mondiale, che domenica (alle 20 italiane) animerà la pista più famosa e che per la prima volta andrà in diretta sul canale ABC. Atmosfera piatta. Il circuito è blindato: agenti della sicurezza, ma nessuno se ne accorge. L'ordine è mantenere un profilo basso, non allarmare gli spettatori. Gli agenti della Cia e dell'Fbi sono presenti, ma invisibili.

Gli organizzatori hanno annunciato una raccolta di fondi per i familiari delle vittime del World Trade: pariano di miliardi. Intanto hanno stabilito norme precise per il pubblico: vietato portare nell'enorme catino (le tribune nel rettilineo del box sono lunghe 1,5 km, l'impianto potrebbe contenere mezzo milione di spettatori) contenitori superiori ai 40 cm. Ogni zainetto o borsa sarà ispezionato alle porte. «Da 30 anni», spiega Jeff Dine, capo della polizia di Indianapolis, «abbiamo un piano di protezione che è stato sempre affinato e copiato per i maggiori eventi degli Stati Uniti. Inoltre, sostanziale rinforzo di forze dell'ordine federali e locali. Gli spettatori dovranno pazientare all'entrata, ma dentro potranno divertirsi».

A differenza degli anni scorsi non sarà consentito ai fans di sostare nel circuito durante la notte. E domenica mattina gli ingressi saranno aperti solo alle 6. Per far affluire il pubblico più numeroso possibile (non sarà tuttavia sui livelli del 2000, quando per la F1 arrivarono in 200 mila) i prezzi sono minimi: oggi 10 dollari (21 mila lire circa), domani 20 e domenica 30. Tariffe da 4 a 5 volte inferiori a quelle degli autodromi europei. C'è dunque la volontà di dimostrare che il ritorno alla normalità può essere gradualmente raggiunto in tutti i settori.

■ Squadre sono pronte a girare

le prove libere previste stamane dalle 11 (e 18 in Italia). Sulle vetture saranno presenti molte bandiere americane, centinaia verranno distribuite sugli spalti. Erano già disegnate sulle BAR e sulla Jordan a Monza, adesso si aggiungeranno di sicuro Benetton e Ferrari. Nella 2001 di Schumacher e Barrichello disegnate sul deflettore laterale, accanto al Cavallino Rampante.

Anche i piloti sono entrati nel clima di gara, rispettando le normali abitudini. Molti briefing tecnici e nel pomeriggio anche un giro in città. Michael Schumacher si è rilassato allo shopping: ha comprato, raramente riconosciuto, ha acquistato capi d'abbigliamento per i suoi bimbi, Gina Marie e Mick Junior, e qualche CD per se stesso e moglie Corinna. Il tedesco comunque è sempre sicuro in vol-

to, preoccupato. Pesa anche la tragedia avvenuta a Zug, in Svizzera, dove uno squilibrio ha ucciso 14 persone, proprio a poca distanza dal luogo dove Schumi vorrebbe trasferirsi abbandonando la residenza di Wülflens-le-Château. Però il campione del mondo ha fatto capire che qui gareggerà per vincere: il tracciato è adatto al suo stile di guida e alle caratteristiche della Ferrari.

Nell'ambito della manifestazione abbinate al GP, annullato il ballo di gala, tuttavia celebrati l'addio di Jo Ramirez, general manager della McLaren, dopo 40 anni in F1 e la festa per la 200ª gara di Alesi. Oggi toria per il francese: invitati tutti i piloti, gli ex compagni e i suoi «copys». Fra questi Alain Prost e Flavio Briatore, che dopo il pesante litigio di Monza hanno fatto pace.

I meccanici sistemano al box la Ferrari di Schumacher e la McLaren di Coulthard. Indianapolis vuole dare un segnale di serenità e di «normalità» agli Stati Uniti ma la folla è già addetti ai sensi: confusi, centinai di agenti antiterrorismo

Il colombiano Juan Pablo Montoya vuole fare il bis domenica e vincere dopo il Gp d'Italia a Monza anche a Indianapolis, una pista che lo ha visto vittorioso quando correva in Formula Kart



Stefano Mancini  
inviato a INDIANAPOLIS

L'ultima volta che ha vinto Indianapolis, Juan Pablo Montoya ha vinto. Come Michael Schumacher.

Il campionissimo della Ferrari è il più aggressivo dei suoi antagonisti promettendo una bella sfida, tanto più che entrambi si sono già tolti il peso: vincere il Mondiale l'uno, aggiudicarsi il primo Gran Premio in Formula 1 l'altro.

Esordiente del Circus, il colombiano della Williams vorrebbe bissare il successo di Monza, però al momento evita i proclami. «E' vero, qui l'anno scorso ho vinto la 500 Miglia», spiega Montoya. «Ora è tutta un'altra cosa: non si corre nell'ovale in un circuito misto e le macchine sono ovviamente molto diverse».

Montoya viene da due anni di Formula Kart in America: la differenza principale tra i due tipi di monoposto? «Le gomme. Nella Kart sono lisce e questo permette di spingere sempre, anche se non hai trovato l'assetto giusto. In Formula 1 hanno quattro scanalature: il risultato è che, se sbagli il set up, si usano in modo anomalo e le prestazioni crollano».

Grandi differenze anche nei

# Montoya prenota il bis

## «Qui un anno fa ho vinto la 500 Miglia»

rapporti umani. Juan Pablo ora amico di Jimmy Vasser, il suo compagno di squadra.

Con Ralf Schumacher i rapporti sono freddi, per non dire che i due si odiano cordialmente. «Lui fa il suo lavoro, io il mio», spiega Juan Pablo. «Discutiamo con gli ingegneri e facciamo tutto per far andare più veloce la Williams. Il fatto che non ci parliamo non crea danni al team. Bisogna essere professionali. Ecco, il nostro è un rapporto esclusivamente professionale».

C'era la questione del terrorismo. Preoccupazioni, paura, crisi di ansia sono state metabolizzate piuttosto bene e, fratelli Schumacher a parte, i piloti ostentano serenità.

«Quanto successo negli Usa è terribile», Montoya. «Tuttavia la vita va avanti. Credo che correrò qui albi».

Hakkinen all'ultimo acuto: «Prima di aiutare Raikkonen ho ancora qualcosa da dimostrare»

Se Montoya è l'esordiente di lusso della Formula 1, Mika Hakkinen è il grande dimissionario, pur continuando a ripetere che potrebbe ripensarci. «Il contratto scade a fine stagione, io lo onorerò fino in fondo», dice il due volte campione del Mondo, che sogna di chiudere vincendo qui e la Giappone. Al suo posto arriverà alla McLaren un altro finlandese, Kimi Raikkonen. «Lo aiuterò», ossicura Mika. L'altro ringrazia. Ha 22 anni, parla pochissimo, ma si è fatto notare per la capacità di portare subito al limite la macchina (la Sauber). «L'amicizia è un connazionale prima o poi i meriti vengono premiati». Anche la fortuna gli ha voluto bene: finire in un top team al secondo anno di carriera è un bel risultato. Soltanto Montoya ha fatto meglio di lui.

Se Montoya è l'esordiente di lusso della Formula 1, Mika Hakkinen è il grande dimissionario, pur continuando a ripetere che potrebbe ripensarci. «Il contratto scade a fine stagione, io lo onorerò fino in fondo», dice il due volte campione del Mondo, che sogna di chiudere vincendo qui e la Giappone. Al suo posto arriverà alla McLaren un altro finlandese, Kimi Raikkonen. «Lo aiuterò», ossicura Mika. L'altro ringrazia. Ha 22 anni, parla pochissimo, ma si è fatto notare per la capacità di portare subito al limite la macchina (la Sauber). «L'amicizia è un connazionale prima o poi i meriti vengono premiati». Anche la fortuna gli ha voluto bene: finire in un top team al secondo anno di carriera è un bel risultato. Soltanto Montoya ha fatto meglio di lui.

IL PILOTA FUORI PERICOLO

# Zanardi la vita ricomincia

BERLINO

La notizia tanto attesa è arrivata ieri pomeriggio. L'ha portata il professor Schaffartzik, primario della clinica traumatologica Marzahn di Berlino: Alex Zanardi è fuori pericolo.

Le condizioni del pilota italiano, quale erano state amputate entrambe le gambe dopo il terribile incidente sul circuito tedesco di Lavanting, il 15 settembre scorso, sono in netto e costante miglioramento. Il processo di cicatrizzazione delle ferite sta continuando in maniera soddisfacente, ha spiegato Schaffartzik. Alex è fuori pericolo, ma per sapere quando potrà lasciare il reparto di terapia intensiva è necessario aspettare i suoi miglioramenti giorno per giorno.

Il pilota bolognese, travolto a 320 orari dall'auto del canadese Alex Tagliani durante una gara del circuito americano CART, la prima a correre in Europa, è stato finora sottoposto a tre delicatissimi interventi chirurgici, mirati a scongiurare il sopraggiungere di infezioni, pericolo sempre presente nei casi di amputazioni traumatiche degli arti. «Zanardi è in buone condizioni di spirito», ha aggiunto Schaffartzik, «e nonostante le gravissime ferite è ottimista».

Era stata la moglie Daniela, una settimana prima, a dare la terribile notizia ad Alex. Il pilota bolognese ha dimostrato un sangue freddo eccezionale in quel frangente. Dopo una breve pausa, ha guardato negli occhi la moglie ed ha sospirato: «Daniela, dimmi che sono vivo. Ti prego, dimmelo». Transilientato dalla moglie, che in questi giorni non lo ha mai lasciato solo neppure per un momento (il piccolo Niccolò, tre anni, è stato affidato alla nonna paterna, Alex dimostrando lucidità sorprendente ha esclamato: «Ok, sono vivo e bene cost: la vita continua»). Quando lo decideranno i medici tedeschi, Zanardi farà ritorno a casa, a Montevicario per un breve periodo di riposo.

Intanto, su consiglio dello staff medico sportivo della Formula 1, l'incidente tra Zanardi e Tagliani sarà riprodotto più e più volte in una simulazione 3D computer, per tentare così di avere utili indicazioni per migliorare la sicurezza delle monoposto. (c.p.)

PRIMO SUCCESSO DI TAPPA PER I CORRIDORI ITALIANI ALLA VUELTA DI SPAGNA CON UN FINALE INSOLITO E ROCAMBOLESICO

# Simeoni e quella bici che vola verso il cielo

Il lombardo ha tagliato il traguardo a piedi «accompagnando» l'oggetto delle sue gioie e dei suoi tormenti, poi è stato multato di mezzo milione «Un segnale forte, perché anche grazie al ciclismo trionfi la pace»

la storia

Giorgio Viberi

Il primo italiano alla Vuelta di Spagna è già una notizia, dopo le vittorie dei nostri corridori all'ultimo Tour, ma l'exploit ottenuto ieri da Filippo Simeoni, trentenne milanese di Desio, resterà probabilmente a lungo nella memoria.

A stupire non è stato tanto il modo con cui il corridore della Cantina Tollo ha saputo mettere il proprio sigillo sulla 18ª tappa, da Albacete a Cueca di 154,2 km, andando a ruota sola sull'ultima asperità a soli 7 km dall'arrivo. Il colpo di Simeoni è avvenuto a pochi metri dal traguardo, quando Simeoni ha rallentato la corsa, staccato le scarpe dai pedali, allargato e rotolato le gambe in segno di giubilo, quindi si è fermato del tutto a un passo dalla striscione d'arrivo.

«E' adesso che cosa diavolo vuole fare?» si devono essere chiesti gli spettatori e gli addetti ai lavori che pure sono ormai avvezzi a colpi di testa come gli indici puntati in cielo. Armstrong, il gesto di sgusciare la spada tipica di Bartoli e persino quel ginocchio miracolato che Museeuw portò verso l'alto conquistando la Parigi-Roubaix '99.

Ma Simeoni ieri ha superato ogni immaginazione quando è infine sceso dalla bicicletta, l'ha bacciata, l'ha issata sopra la testa con entrambe le braccia in segno di trionfo, quindi l'ha riappoggiata sull'asfalto tagliando il traguardo a

LA COPPA SABATINI ■ RUSSO KONYSHEV

PECCIOLI (Pisa). Successo del russo Dimitri Konyshev sul belga Baguet nella 49ª Coppa Sabatini, ma buone indicazioni anche per il neo di Franco Ballerini sui possibili azzurri per i Mondiali su pista del 14 ottobre a Lisbona. In particolare ha brillato Paolo Bettini, che ha tentato l'azione solitaria arridendosi solo nel finale. Bene anche Scinto, Nardello, Mazzoleni, Basso, Lanfranchi e Lunghi. Domani, nel Giro dell'Emilia, tocca a Bartoli che rientra dopo il passaggio dalla Mapei alla Fassa Bortolo. E lunedì Ballerini comincerà i 14 per i Mondiali. Coppa Sabatini, da Peccioli a Peccioli, km 197,7: 1) Dimitri Konyshev (Rus) in 4h 27'31" (media 44,34 km/h); 2) Baguet (Bel); 3) Bettini (It); 4) Mura (Slo); 5) Vainstein (Let) 6"; 6) Scinto (It); 7) Merckx (Bel) 27"; 8) Bertolini; 9) Sacchi; 10) Ungarato.

l'acquisto della sua amata e odiata due ruote.

Troppi chilometri gli avevano dato alla testa? L'ebbrezza della vittoria gli stava giocando un brutto scherzo? Di certo la severa giuria della Vuelta non deve aver gradito il curioso fuori programma, meditando la squallida immediatezza del corridore per comportamento irregolare. Poi, forse perché raggiunta dal motivo di quell'insolito epilogo di tappa, è scesa a più miti consigli, cominciando comunque al corridore lombardo una multa di 400 franchi svizzeri (oltre mezzo milione di lire).

Dunque perché quel gesto? «Ho un rapporto di odio e amore con la bicicletta», ha detto Simeoni subito dopo il successo: «perché mi fa fare tanta fatica ma mi dà anche gioia immensa. Il ciclismo è una lezione di vita, con valori che lasciano il segno». Tutto bene, ma quello show sulla linea del traguardo?

«Dedico questa vittoria ai giovani, che devono credere di più in questo sport. Il primo che uscirà dai gravi problemi del doping». Va bene, Simeoni, ma per favore ci spieghi quel suo arrivo a piedi...

E finalmente si scopre l'arcano. «Ho pensato a quel gesto, che so non comune, per dare un segnale forte di pace al mondo intero. I fatti terroristici di New York e Washington hanno anche il gruppo di noi corridori e io ritenevo che dal mio sport dovesse arrivare un messaggio, per far pensare anche la gente che segue il ciclismo e non solo quella». E ancora: «Il gruppo si parla moltissimo di quello che è accaduto negli Stati Uniti e del rischio di una guerra. Soprattutto noi corridori, che veniamo da tanti Paesi diversi, vorremmo far capire che le controversie del mondo possono essere risolte in modo pacifico. Il mio gesto è stato sfogo legato a queste cose, non il



Filippo Simeoni, 30 anni, taglia il traguardo di Cuenca portando la sua bicicletta

gesto di un matto. Mi è venuto in mente mentre correvo gli ultimi metri e ora spero che, insieme alle immagini di questo strano arrivo, circolino anche le mie parole».

Ha le idee chiare, Filippo Simeoni, detto «Pippo», professionista dal 1995, quattro vittorie nel 1995. Quest'anno era già salito due volte alla ribalta, ma non perché vinto. Al Giro d'Italia, nella tappa di Montevarchi, era ruzzolato paurosamente a terra tanto che i medici al seguito della corsa lo avevano caricato con persino troppa solerzia sull'ambulanza, mentre lui invocava la ribellia e diceva di voler risalire i bici per evitare così l'esclusione dalla corsa.

Poi lo scorso luglio aveva fatto clamore l'articolo di una rivista specializzata che riportava gli interrogatori sul doping di quali Simeoni era stato sottoposto l'anno prima dal pm Soprani e dal Nas. Quella deposizione «Pippo» aveva ammesso di «assunto» Epò e somministrato di sostanze vietate, ricevendone una serie di consigli su come e quando prendere anabolizzanti, Epò, ormoni della crescita, aminoacidi, integratori, proteine.

«Lasciai il dr. Ferrari nel '97 per cambiare vita e ammisii le mie responsabilità di fronte ai magistrati per contribuire a fare chiarezza nel ciclismo. Ma non avrei mai pensato che le mie parole sarebbero state divulgate. Ora ho paura di rientrare in gruppo disse Simeoni soltanto due mesi fa. Finalmente, l'incubo pare passato. E quell'odiata e amata bicicletta alzata al cielo è anche un segno di liberazione.

BASKET: 2° TURNO DI SERIE A

# Battute d'arresto per Roma ■ Varese Biella ko a Cantù

Subito sorprese nella seconda giornata della serie A di basket, con la sconfitta casalinga della Metis Varese contro Avellino e la battuta d'arresto esterna di Roma a Verona. A Cantù si è dovuta arrendere anche la matricola Laureana Biella, che reduce dall'ottimo esordio di domenica scorsa di fronte alla Snaidero.

Serie A (2ª giornata): Skipper Bo-Coop Ts 78-69, Scavolini Ps-Adesso Mi 76-64, Montepaschi Si-Fabriano 74-66, Snaidero Ud-Fillattice Imola 92-58, Muller Vr-Roma 78-74, Metis Va-De Vizia Av 84-87, Viola Ac-Benetton Tv 72-90, Maho Li-Kinder Bo 72-89, Oregon Cantù-Laureana Bi 83-71 (Oregon: Damico 2, Hoover 21, McCullough 8, Lindeman 9, Gay 7, Riva, Thornton 11, Bebrook 9; Laureana: Dixon 17, Belcher 10, Soragna 3, Malaventura 5, Lacey, Nicolai 8, Bougeoff 12, Rankin 10, Battiste 10). Classifica: Benetton, Montepaschi, Skipper, Kinder 4; Metis, Adesso, Laureana, Coop, Roma, Scavolini, Snaidero, Muller, Oregon, De Vizia 2; Fabriano, Fillattice, Rosta, Viola, Maho 0. Prossimo turno domenica 30, ore 18.15: Skipper-Mabo, Montepaschi-Coop, Snaidero-Roma, Roseto-Scavolini, De Vizia-Benetton, Metis-Laureana, Oregon-Muller, Fillattice-Kinder, Fabriano-Adesso, riposa Viola.

Intanto oggi è atteso a Bologna Dan McClintock, pivot americano (24 anni, alto cm 213) che la Skipper ha chiamato per un provino di alcuni giorni: serviranno per capire se potrà essere il nuovo punto di riferimento del reparto dei lunghi dopo le asserzioni per infortunio Kovacic (fuori due mesi) e Van Den Spiegel (quest'anno, McClintock, californiano, ha giocato al college di Northern Arizona tra il 1996 e il 2000 (15.6 punti di media, 6,5 rimbalzi e 1,2 assist nell'ultima stagione) per poi essere lo scorso anno la seconda scelta dei Denver Nuggets. Con i professionisti ha disputato sei gare con Denver, piazzando poi all'altra lega americana Aba con i Kansas City Knights.

SPORT FLASH

■ CALCIO, SERIE B. Siasera, anticipo della serata giornata, Ternana-Genova (arbitro Rosetti).

■ STRINGARA A PISTOLA. Paolo Stringara, 39 anni, è il nuovo tecnico della Pistolesa. Al suo esordio il 8, lo scorso ha allenato la Viterbese. Sostituisce Nicoletti.

■ BASEBALL SENZA DALLA NOCE. Il giornalista Everardo Dalla Noce non è presidente della Federbaseball. Aveva donato la poltrona a Aldo Notari il 21 gennaio scorso.

■ VOLLEY, BRAVE AZZURRE. En plein dell'Italienne nella fase eliminatória degli Europei a Sofia: le azzurre hanno battuto anche la Croazia (3-1), chiudendo 5 vittorie su 5 match. Domani la semifinale contro la Bulgaria.

■ JUNIORES NEI QUARTI. Oggi, in Croazia, l'Italia sfida Taipei nei quarti dei Mondiali femminili jr di volley.

■ RALLY. Markku Alen torna oggi in gara, misurandosi su Subaru con i migliori piloti italiani: Andreucci (Ford), Travaglio (Peugeot), Agliani, Cunico, Navarra (Subaru) e Longhi (Toyota). Nel Trofeo Fiat Punto (già vinto da Navarra), Basso e Pedersoli si contendono la seconda posta.

schedina  
TOTO CALCIO

CONCORSO N. 7

PARTITE DEL				
1	Atalanta	1		
2	Frosinone	1		
3	Inter	1	X	
4	Parma	X	2	
5	Reggina	1	X	2
6	Verona	1	X	2
7	Verona	1		
8	Verona	1		
9	Verona	1		
10	Verona	1		
11	Verona	1		
12	Verona	1		
13	Verona	1		



# SORPRESA!

Cascella apre ■ colossale esposizione di 6000 mq  
anche ad Airasca (ex Cosmo City Mobili).

A Torino e Airasca trovi così le più importanti ■ complete esposizioni  
di mobili, cucine ■ complementi d'arredo con tutta la qualità,  
i servizi, la cortesia e i prezzi che solo Cascella ti può offrire.

Scegli l'esposizione più comoda per te: il servizio è sempre quello  
di Cascella: il mobiliere di famiglia.



I sistemi di pagamento più  
convenienti che si adeguano  
alle tue esigenze.  
**FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI**  
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

**Veneta Cucine**

**LUBE** e tutte le altre  
migliori marche

TORINO: 15-19,30

**APERTO DOMENICA**

AIRASCA: tutto il giorno

## LE PROPOSTE IRRESISTIBILI



La solidità e l'elegante armonia di una  
camera liberamente componibile,  
con tutti i colori del noce.



Le tendenze del design per l'elegante camera da letto di moderna personalità.



Tutti i colori a scelta per la gioia dei bimbi.

## AIRASCA NUOVO CENTRO CUCINE BERLONI



Il problema di spazio è risolto?  
Divano letto profondità 75 cm.

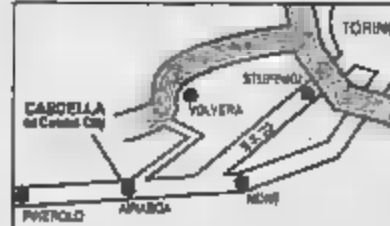
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30) - SABATO 10-13 - CONTINUATO



via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70

c.so BRESCIA 35 - Tel. 011.248.89.95

c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60



Cascella Airasca (ex Cosmo City Mobili)

S.S. 23 per il Sestriere

VIA TORINO 78 - Airasca (TO)

Tel. 011.990.98.88-9







# 25

anni di esperienza per l'informatica del futuro.

## Insieme abbiamo raggiunto traguardi importanti. Per il futuro abbiamo grandi progetti.

A Torino: Paolo Abrigo, Anna Agnuzzi, Roberta Aud, Giancarlo Alfano, Andrea Alotta, Giuseppina Amadio, Laura Ambrosio, Teodoro Amicarelli, Miriam Amorese, Antonello, Marinello Amari, Silvia Audisio, Maria Auxilia, Alberto Averzò, Monica Baddino, Deborah Ballo, Cristina Balocco, Maurizio Balsano, Laura Banchio, Elisabetta Barletta, Stefanis Barile, Olga Ballekova, Patrizia Bellero, Giorgio Beltramo, Patrizia Benedettini, Andrea Benedetto, Alex Bergantino, Corrado Berlinio, Alessia Bertoglio, Lorena Bertone, Marco Bianchi, Sergio Bianco, Biglia, Mauro Bisceglie, Stuart Boaglio, Sergio Boaratto, Megda Bochino, Patrizia Bodro, Fabrizio Boerio, Alessandra, Sergio Bonetto, Barbara Bonello, Marco Borgese, Roberta Bruzzone, Marco Businero, Annalisa Calabrese, Paola Callegari, Giancarlo Canovesi, Carolina Cencaschi, Barbara Genta, Simonetta Cappella, Davide Caravella, Gian Luca Cardani, Stefano Cardone, Maria Carloni, Savino Carone, Renato Casarin, Curzio Casoliato, Gian Piero Caapon, Renato Castoreato, Andrea Couda, Cavallari, Carl, Adriano Ceravelli, Giovanna Currano, Cristina Chierello, Federica Chionetti, Sabrina Ciarlo, Roberta Cigliuti, Francesco Ciriolo, Rita Citarista, Coesano, Margherita Codias, Grazia Cofano, Adriana Coletti, Renzo Colombo, Donosanti, Femienda Conil, Daniele Coragliotti, Lucrazia Costanza, Carlo Cottino, Carla Cozzani, Andrea Cravenzola, Luigi Crestoni, Samantha Crivellari, Paola Croli, Luisa, Roberto Cuccia, Alberto, Vi, Gianluca Dalnasso, D'ambrogio, Fulvio D'ambrosio, Tonino D'andrea, Innocenzo Dario, Roberto De Cagno, Vittorio Deleno, Annamaria DeFranceschi, Emanuela Del Duca, Marco, Cirolio Demarini, Claudia D'imperio, Domini, Laura Dreina, Arianna Duo, Dutto, Enrico, Patrizia Enrico, Ermanno Fenoglio, Fulvia Ferraro, Giuliana Ferro, Alessandro Filaferra, Antonella Florio, Nadia Foassa, Pierfranco Fomealori, Samantha Franco, Simone Francione, Fabio Frison, Valeria Gagliardi, Tiziana Gagliasso, Daniele Galdo, Lorenza Gallo, Caterina, Elena Garino, Ivo Garzello, Deborah Gatti, Gaviani, Orlindo Giamborandini, Enzo Gianolio, Michele Gioia, Alessia Girardi, Mario Giudici, Rosella Gobbo, Valentina Grandi, Franco Guadagno, Massimiliano Guirini, Maria Teresa Icardi, Barbara Invernizzi, Mary La Duca, Angela La Rocca, Domenico Langone, Carmela, Luca Leone, Rosella Lescio, Giancarlo Liovene, Lisa, Deborah Lo Re, Luigi Lombardi, Daniele Lorenzati, Lovino, Donata Lupo, Nestor Javier Luque, Marco Maffei, Massimo Magaddino, Gianluca, Vincenzo Meidera, Gianmarco Maniacallo, Alessandra Maniacallo, Mennello, Walter Mananini, Francesco Marcantonio, Massimo Marietta, Cecilia Merin, Mauro, Martini, Paolo Martini, Gianluca Martini, Mariucci, Chiara Marzano, Claudia Masera, Mario Masili, Stefania Mastromauro, Corrado Metcovich, Paolo Mezzetto, Paola Mezzola, Fabrizio, Giuseppe Meinardi, Roberto Mendo, Giancarlo Merin, Irene Micca, Luca Michelson, Fabrizio Milano, Moriglia, Claudia Momenti, Francesco Monachello, Silvia Monarbario, Nonante, Eleonora Mondillo, Monelli, Ylenia Morello, Giorgio Morfando, Carla Mosso, Carlo Musso, Stefania Muzzini, Angela Nalini, Anna Nardelli, Mauro Natta, Alessandra Natta, Francesco Nava, Tania Navajo, Pier Angelo Negro, Paolo Nicolosi, Roberto Novello, Giuseppe Pannillo, Federica Paparglia, Alessandra Parlagreco, Daniele Pau, Carlo Valentino Porazzo, Lorenzo Parino, Luca Petrasco, Pazzello, Alberto Porroli, Gabriella Pio, Laura Piovano, Roberto Polastro, Potenza, Jessica Pozzato, Felicia Provvisionato, Cecilia Pugliese, Ramzani, Rastello, Elena Raffero, Laura, Re, Francesca Re, Elisabetta, Reverso, Valerio, Cristiano Rigon, Silvia Rivetti, Silvana, Merusio, Cristina Roggero, Giovanni Franco Romita, Rosa Ciot, Walter Rosso, Maria, Felice Russo, Giovanni Russo, Lidia Russo, Ines Saggioccolo, Gesuina Sales, Sabrina Salmaso, Salvatorelli, Gianluca, Sephen, Roberto Saponi, Stefania Saracino, Angela, Marcello Savatini, Deborah Scalera, Irma Scapino, Schiavino, Antonio Serriello, Cristina Simondi, Antonio Simonetti, Massimo Smeriglio, Erika Soaso, Spadafora, Claudia Spano, Domenico Spazzacatone, Laura Sportuolo, Tiziana Tagliente, Umberto Tarelli, Paola Ternavasio, Francesca Termodano, Sonia Tessarin, Giuseppe Testa, Giulia Tibaldi, Ivo Tonazza, Agatino Trimarchi, Stefanis Urbinali, Maura Vigna, Roberta Villate, Daniela Vincenzi, Vivian, Cuesada, Alessandro Vitelli, Cristina Voghera, Giuliano Zeccho, Andrea Zambon, Massimo Zanen, Domenico Zappavigna, Davide Zecchino, Zini, Giorgia Zuffellato, Enrico Paolo Zullo.

# 418

Persone che insieme guardano al futuro.

**sistemi**

www.sistemi.com





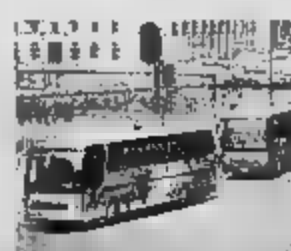
### Sciopero alla rovescia

Oggi a Porta Nuova i lavoratori degli appalti ferroviari pulleranno una vettura del treno per Napoli «secondo le regole della qualità». Lo sciopero alla rovescia è indetto da Cgil-Cisl-Uil, Fisas, Salpas contro le gare d'appalto che «mettono a rischio circa 1000 posti di lavoro in Piemonte su 13.000 in Italia».



### Sassi-Superga al collaudo

Si è iniziata la fase di collaudo della Sassi-Superga che proseguirà lunedì. È probabile che gli adempimenti burocratici siano ultimati la prossima settimana e secondo l'Atm la tranvia potrebbe riaprire subito dopo «in linea con i tempi annunciati». I lavori sono stati in particolare relativi all'incremento della sicurezza.



### Autolinee Satti

Le Rsu della Satti hanno proclamato uno sciopero oggi, ore 10,30-14,30, e in questa fascia oraria la società non potrà garantire il servizio automobilistico. Difficoltà anche sulle linee Atm e 46 navetta, gestite da personale Satti. Motivo: la riorganizzazione aziendale.

PRIMI EFFETTI DELL'INGRESSO DELLA SOCIETÀ DI VIA BERTOLA NELLA SCUDERIA GUIDATA DA TRONCHETTI PROVERA

## Telecom sposta la sede legale

### Va a Milano: «Nessun taglio all'occupazione»

L'assemblea degli azionisti della Telecom spa deciderà il 2 novembre il trasferimento della sede legale da Torino a Milano; si tratta probabilmente di una prima conseguenza per la città della mutata orbita dell'azienda entrata a far parte del gruppo milanese capitanato da Tronchetti Provera.

L'azienda - che a Torino ha in tutto 3200 addetti - ha precisato che la decisione non avrà alcun impatto sull'occupazione perché si tratta di un semplice spostamento di sede legale. Ma nel sindacato torinese e nazionale ci sono fortissime preoccupazioni anche perché la scelta della Telecom arriva al culmine di un lungo periodo di ridimensionamento nel numero di dipendenti.

Dice Renato Rabellino della Flic Cgil: «In un'azienda che ha perso 1200 posti di lavoro sul 4

mila del Piemonte e adesso, con questo trasferimento, temiamo che se ne possano andare in fumo altri quattrocento della sede legale impiegati in via Bertola e via Meucci».

Aggiunge: «Ci sono intere aree abbandonate, come Biella, ma malgrado questo continuiamo i trasferimenti. Siamo al caos e questa decisione di portare via la sede legale è un grosso

impatto di immagine perché la Sip è nata qui, la Stipel è nata qui e questo rappresenta un obiettivo impoverimento della città. È strano che proprio in un'azienda di punta come la telecomunicazioni il Piemonte viva una situazione di difficoltà come questa della Telecom, mentre altrove gli addetti crescono».

Nelle sedi di via Bertola e via Meucci sono alcuni settori chiave come il bilancio, il controllo titoli, il comparto amministrativo, il sistema Sap.

Rabellino: «È molto triste che una azienda che dai consumatori è sempre stata vista come un modello di affidabilità e che i dipendenti hanno sempre vissuto come una cosa loro adesso sia ridotta a mandare via gente, a ridurre la qualità, a appallare all'esterno servizi fondamentali come sta accadendo da anni».

IMMEDIATI

ALTRI 1000 MILIARDI PER LE OPERE

Gli enti locali dovranno decidere le priorità

Maurizio Tropeano A PAGINA 45

CORSO TARANTO, ORE 20: PICCOLO IMPRENDITORE EDILE MUORE IN OSPEDALE

## Ucciso con una coltellata

### Colpito sotto casa, interrogati due vicini

Una violenta coltellata in pieno petto. È morto così ieri sera Calogero Gallo, 41 anni, piccolo imprenditore nel settore dell'edilizia, aggredito e colpito sotto casa, in corso Taranto 130, in zona Barriera a Milano.

Nel corso della notte i carabinieri hanno fermato quattro uomini, due dei quali (padre e figlio) domiciliati nello stesso gruppo di palazzoni, che sono stati sottoposti a un lungo interrogatorio. Ancora oscuro il movente del delitto, anche se secondo le prime ipotesi il delitto potrebbe essere maturato per una vendetta legata all'attività imprenditoriale di Gallo. Forse si sarebbe dovuto trattare di una elezione o un avvertimento andato però ben oltre le intenzioni.

«Ero in casa, guardando la televisione quando ho sentito della grida arrivare dalla strada», ha raccontato, ancora sotto choc, il figlio Angelo, 19 anni, mentre aspettava notizie davanti al Giovanni Bosco, dove il padre era stato immediatamente trasportato per tentare una difficile operazione chirurgica. «Non ho riconosciuto la voce di mio padre, mi è spaventato. Ho fatto le scale di corsa e quando sono arrivato in strada ho visto della gente attorno a un uomo steso a terra. Prima ho visto tanto sangue, poi mi sono avvicinato e ho visto che era proprio lui».

Verso le 20, secondo alcune testimonianze, Calogero Gallo sarebbe stato affrontato da alcuni uomini, almeno un paio, mentre stava rincassando. Il po-

chi metri dal cancelletto del condominio quello che sembrava un semplice incontro si è però trasformato in un alterco, con le voci sempre più alterate e qualche spinta. Poi, improvvisamente, uno degli aggressori ha tirato fuori un coltello ed ha colpito violentemente, forse solo una volta. Calogero Gallo si è accasciato con un profondo taglio in pieno petto. Nei pochi minuti passati dall'arrivo dell'ambulanza l'uomo ha perso molto sangue. Trasportato al vicino Giovanni Bosco, Calogero Gallo è stato sottoposto ad un disperato e vano intervento chirurgico durato oltre tre ore.

I carabinieri hanno a lungo setacciato l'area dove è avvenuto l'omicidio alla ricerca del coltello usato per compiere l'omicidio, senza rintracciarlo.

BASSE DI STURA

DISCARICA ESAURITA NEL 2003



### L'emergenza dei rifiuti

Hanno presidiato la discarica di Germagnano, sollecitando il rispetto della chiusura dell'impianto entro il 2003 e mettendo in guardia le istituzioni dalla realizzazione del nuovo inceneritore sul loro territorio. «Abbiamo già dato» questa la parola d'ordine ai manifestanti, centinaia, obbligati ad una difficile coabitazione con la struttura dell'Amiat, l'inceneritore per i rifiuti della Sardinia, e vari impianti di smaltimento ad uso industriale. Manifestazione pacifica, quella del Comitato Torino 2003. Resta l'emergenza per il prossimo esaurimento della discarica, sempre che la sua attività non venga prorogata intervenendo sui piani regolatori. Proprio quello che temono i residenti, preoccupati dalla lentezza con cui la commissione sta valutando la scelta dei nuovi siti.

Alessandro Iandolo A PAGINA 45

COME CAMBIA LA CITTÀ

## SAN SALVARIO TRA DEGRADO E SPERANZA

Cesare Formisano

CHE San Salvario negli ultimi anni abbia subito un lento, ma costante miglioramento credo sia, per chi conosce la nostra realtà un fatto condiviso. La riqualificazione di piazza Madama Cristina, sortimento voluto dalla Circoscrizione, è stato l'esempio più nitido di un processo che, attraverso il recupero urbano, opera per ristabilire situazioni di legalità e di sicurezza. La notevole manutenzione in ristrutturazione ad un sensibile aumento del valore delle abitazioni nel quadrilatero sono chiari segni di rinnovata volontà dei torinesi di amare questa importante parte della nostra città.

Negli ultimi tempi ho, personalmente, condiviso queste considerazioni, sottolineando però quanto fosse importante la presenza delle istituzioni per impedire a San Salvario di retrocedere alle posizioni senza altro negativo di qualche anno fa. Qualcuno, invece, dimostrando un malaffare o relativa approssimazione ha alzato troppo presto il vessillo della vittoria, allentando quella dovuta attenzione che è doverosa nelle situazioni non prive di criticità.

Le istituzioni, soprattutto quella cittadina, non possono commettere questi errori pena la perdita del contatto con la realtà e l'interruzione del dialogo con i cittadini, che è condizione essenziale per ottenere risultati concreti sul fronte della sicurezza e della legalità. Non basta promettere aiuti e dimostrare invece atti concreti un sostanziale disinteresse.

Un fatto per tutti: la vigilia di Via Saluzzo nel cuore di San Salvario che è attualmente sotto organico, priva degli uffici della polizia giudiziaria e del settore commercio. Dopo tanto parlare di vigile di quartiere e un'azione più pressante sul versante della sicurezza, la fotografia nel nostro territorio oggi è questa ed è tutt'altro che confortante. Difficile comprendere il perché di questo stato di cose, a fronte di dichiarata volontà di migliorare il servizio, rapportandolo con le esigenze del territorio. Ci aspettiamo che il Comune faccia la sua parte e che le promesse non rimangano soltanto promesse.

\* Presidente Circoscrizione 8

Associazione Scuole Tecniche San Carlo

ATTIVITÀ FORMATIVE 2001 - 2002  
PER GIOVANI QUALIFICATI - DIPLOMATI

Corsi di Restauro

OPERATORE/ICE MANUTENZIONE  
MANUFATTI LIGNEI ANTICHI  
Annuale: 1200 h. - Specializzazione

CORSI GRATUITI - STAGE IN AZIENDA  
CERTIFICAZIONE REGIONALE

Per informazioni ed iscrizioni:  
Segreteria Scuole Tecniche San Carlo  
Vicolo Benavente, 3 - 10124 Torino  
Tel. 011-8172293 / 8124818 - Fax 011-8158081  
E-mail: info@scuoltesancarlo.org

Orario: lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 13.30 - 18.00

## Macario straniero anche a Torino

S a Cuneo intitola una piazza a Totò, non è certo Torino a lenire il dispiacere della famiglia Macario. Nell'approssimarsi del centenario della nascita del comico piemontese, hai un bel cercare sullo stradario una via col suo nome. No, via Macario, a Torino, non c'è.

«Infatti, non c'è», conferma il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, «ma non per mancanza di volontà della Città. Già nel '95 la Commissione toponomastica aveva deliberato di intitolare una strada al grande attore, ed era stato scelto il sito, un internò corso Grande Torino. Ma l'intitolazione non c'è, mai stata, perché la famiglia Macario ci ha fatto capire che riteneva il luogo inadatto e troppo periferico. Un paio d'anni fa, tramite Rotary, ci hanno poi fatto pervenire una nuova richiesta. Ma la strada è quella, non ne abbiamo un'altra».

Come dar torto agli eredi del grande Erminio, ma anche co-

me dar torto agli imbarazzati rappresentanti della Città: «Torino non è in espansione, non ci sono particolari zone nuove via, in zone centrali», spiega Marino, «abbiamo una lista d'attesa di una settantina di nomi, persone alle quali s'è deciso di dedicare una via o una piazza, ed è destinata ad allungarsi perché ovviamente non abbiamo settanta vie o piazze da intitolare».

In lista d'attesa, insieme a

VIA AL SALONE  
DELLA MONTAGNA  
Una kermesse  
con tante attrazioni  
tra neve e ghiaccio

Servizi A PAGINA 53

Macario, sono gli altrettanto meritevoli Montale o della Rovere. Difficile prevedere se avranno mai loro una strada: «Vorrei ricordare», spiega Marino, «che non si possono rinominare le vie perché le complicazioni burocratiche sarebbero enormi. Esiste, in questo senso, una circolare del Prefetto...». Insomma, se pure Roberto Rosso avesse vinto le elezioni e fosse diventato sindaco, difficilmente corso Unione Sovietica sarebbe diventato corso Erminio Macario. Il quale, tuttavia, meriterebbe davvero un riconoscimento nella sua città.

Che fare? «In teoria», dice il presidente del Consiglio Comunale, «noi avremmo potuto intitolare a Macario la strada che avevamo individuato, indipendentemente dal gradimento della famiglia. Ma che senso avrebbe avuto? Di solito, alla cerimonia vengono invitati i discendenti, se lo si deve fare tra le polemiche tanto vale lasciar perdere».

**LA GLISSE**

Via Filangieri 9/P - TORINO

Abbigliamento tecnico e per il tempo libero delle migliori marche

NAPAPIJRI BILLABONG  
BEAR BURTON TERRAE  
MASON'S NORTH SAILS

Promozione delle attrezzature 2001  
Snowboard, Windsurf,  
Sci, Surf, Pattini e Kite.

ORGANIZZAZIONE CORSI WIND - SURF - KITE - SNOW

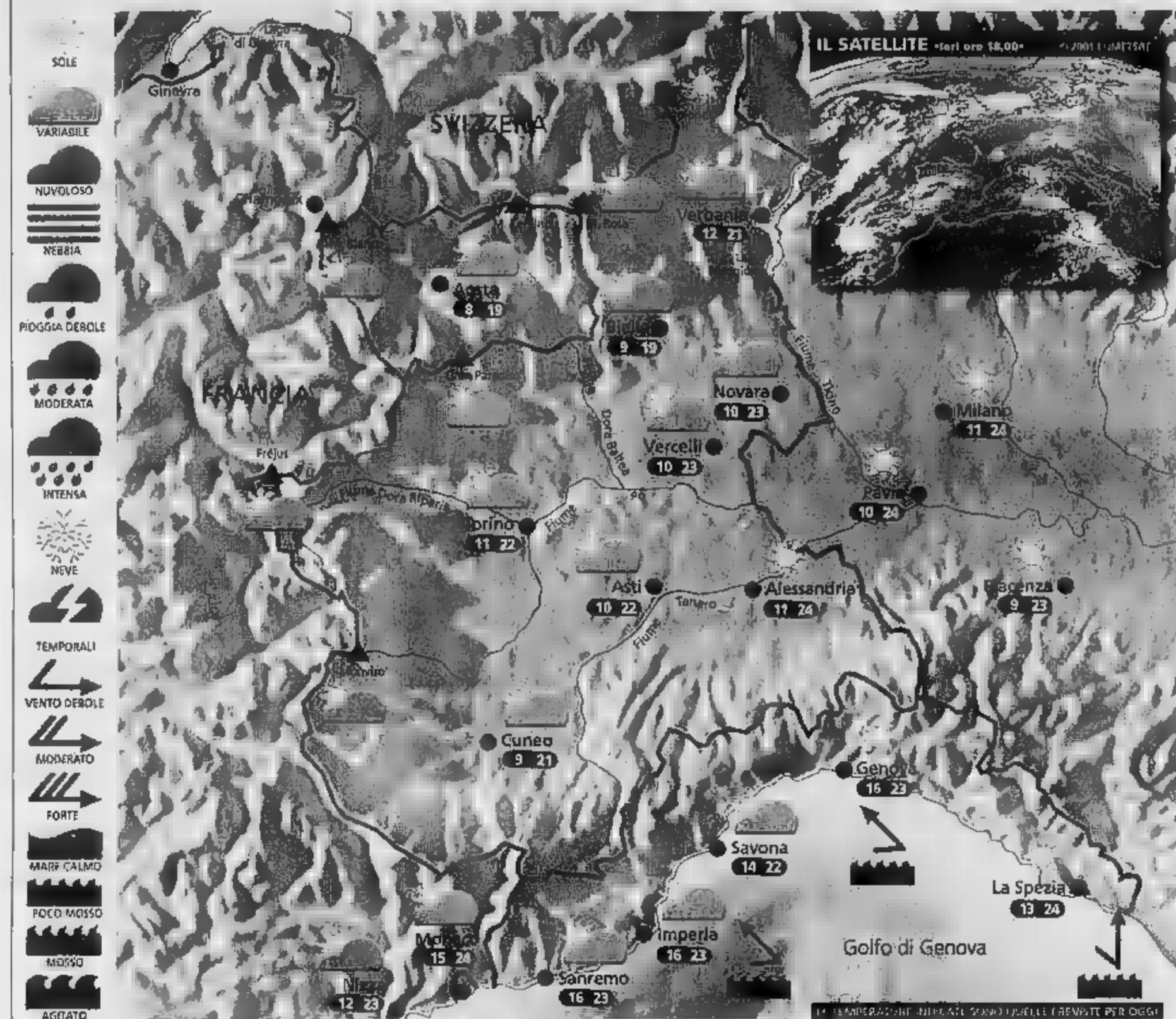
Tel. 011590655



**BOLLETTINO METEO**

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA [www.meteoitalia.it](http://www.meteoitalia.it)



**Situazione** L'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti di ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

**IL WEEKEND**

**Aspettando la pioggia**

Avete fatto progetti per il weekend? L'ultima gita in mare, una bella spedizione a caccia di funghi o dalle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarci già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indistintamente fino al tardo mattino di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dal temporale che accuserà il colpo, presentando mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarci l'onore di qualche bella schiarita a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

[www.meteoitalia.it](http://www.meteoitalia.it)

**PER CHI VIAGGIA**

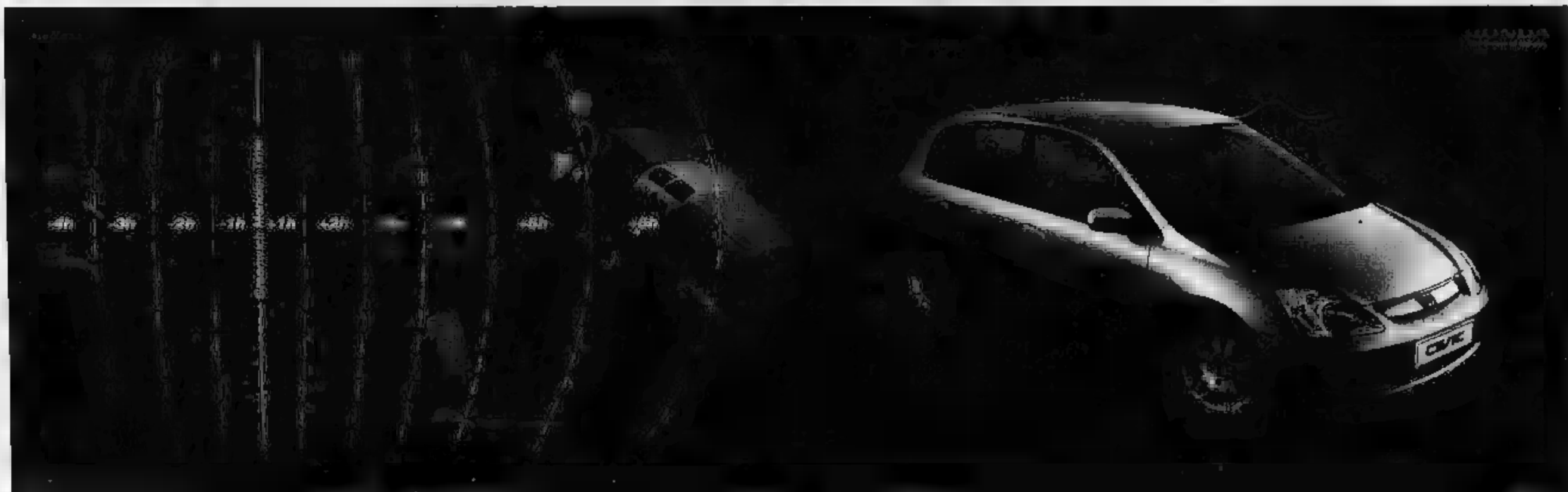
ANCONA	16 23	18 25
BARI	17 23	15 25
BIOLOGNA	12 24	15 22
CAGLIARI	18 27	19 20
CATANIA	17 25	15 22
CATANZARO	16 25	10 21
FIRENZE	12 24	11 22
GENOVA	16 24	15 21
LONDRA	20 26	10 18
MONACO DI BAVIERA	11 24	16 23
PADOVA	12 24	9 22
POTENZA		

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle 12 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 19 minuti.

si leva alle ore 8 e 11 minuti; cala domani alle ore 8 e 11 minuti.

**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)



**Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.**

► Finanziamento fino a 10 milioni in 36 mesi. Interessi zero\*. O, in alternativa:  
► No-stop: minirate 249.000\*\* lire al mese e, per i primi tre anni, sostituzione dell'auto in caso di incendio\*\*\*.  
In più, supervalutazione fino a 10 milioni dell'usato, da 100.000.

\*Esempio di finanziamento. Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa): L. 30.804.000 (€ 15.908,94). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.804.000 (€ 5.579,80). Finanziamento: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in 36 mesi. Tassi da L. 555.000 (€ 282,50). Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 150,00). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,99% Salvo approvazione Honda Finanziaria.  
\*\*Esempio di finanziamento. Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa): L. 30.804.000 (€ 15.908,94). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.800.000 (€ 4.546,89). Importo finanziamento: L. 22.004.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo rate: L. 249.000 (€ 128,60). Massima rata al 37°: L. 16.000.000 (€ 8.253,11). Finanziamento in 36 mesi a L. 724.200 (€ 374,02) al mese. Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,05% T.A.E.G. medio 0,39%. Salvo approvazione Honda Finanziaria. \*\*\*Consultare il prospetto informativo in nostra sede.

Offerta valida presso le Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/12/2001.

**Concessionarie Ufficiali**

**ISOARDI**  
Cavour (To)  
Via Pinerolo, 77  
Tel. 0121 600 233

**FUTURAUTO**  
Burolo - Ivrea - (To)  
S.S. Lago di Viverone, 10  
Tel. 0125 617 555

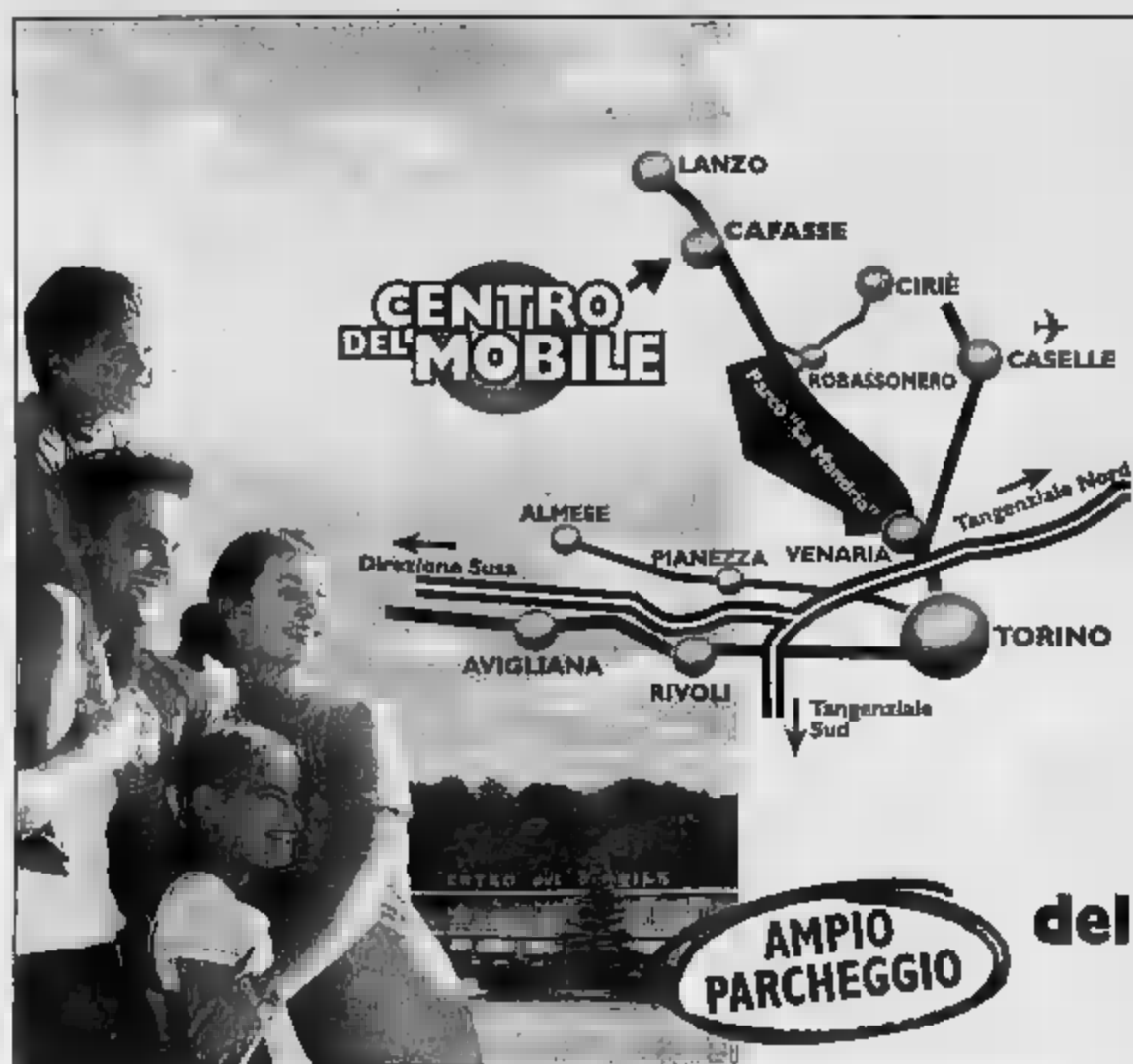
**SICA**  
Moncalieri (To)  
Corso Trieste, 140  
Tel. 011 - 6647 350

**AVENUE MOTORS**  
Torino  
Via Reiss Romoli, 235 B Tel. 0112 745 204  
FILIALE C.so Turati, 63 Tel. 0113 194 000









# CENTRO DEL MOBILE

Tel. 0123.417657 - Fax 0123.417800

**La più grande esposizione di mobili delle valli di Lanzo per la casa dei vostri sogni, 3.000 mq. di esposizione su 3 piani!**

**CAFASSE (TO) C.so IV Novembre 47 - Dir.ma Venaria/Lanzo Orari: 9,30-12,30 / 15-19,30 (lunedì mattina chiuso)**



## Cucina moderna

disponibile in vari colori completa di elettrodomestici (come composizione tipo)

**Iva, trasporto e montaggio inclusi!**

## Cucina in arte povera

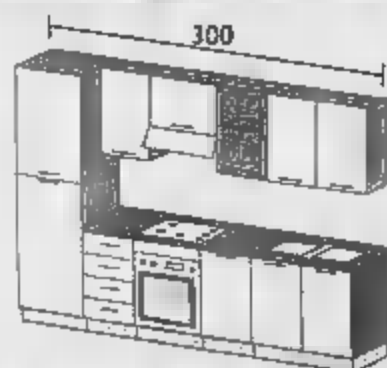
completa di elettrodomestici (come composizione tipo)

~~L. 4.580.000~~ **L. 2.290.000\***

\* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



~~L. 5.580.000~~ **L. 2.990.000\***



## Esempio di composizione tipo

Composizione standard lunga cm. 300 ■ una cucina completa di elettrodomestici. Ecco ■ comprende una composizione tipo:

1 Frigo 230 L con congelatore  
1 Base da cm. 45 cassetteria  
1 Piano cottura da cm.60 ■ 4 fuochi  
1 Forno statico

1 Base da cm. 45  
1 Base lavello cm. 90  
1 Lavello inox 2 vasche cm. 90  
1 Pensile da cm. 45 vetro

1 Pensile cappa da cm. 60  
1 Filtro per cappa da cm. 60  
1 Pensile da cm. 45  
1 Scolapiatti da cm. 90

1 Top f/granito  
1 Alzatina f/granito  
1 Zoccolo  
1 Barra reggipensili



~~L. 4.580.000~~ **L. 1.390.000\***

## Camera da letto

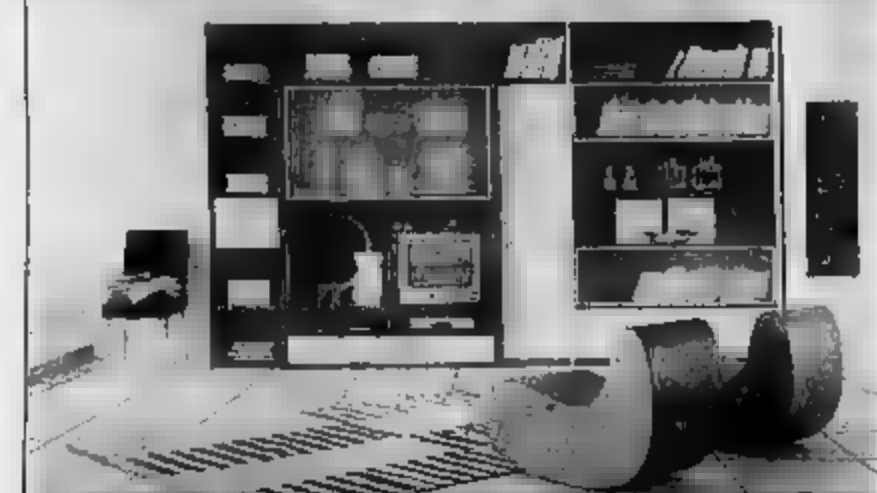
**Iva, trasporto e montaggio inclusi!**

## Cameretta

\* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



~~L. 2.980.000~~ **L. 1.980.000\***



## Soggiorni

**A partire ■ L. 1.850.000**



**APERTI LA DOMENICA**



ALL'ASSETTORNO ROMA I PROGETTI DEL FUTURO



## COMUNALE, SI TRATTA

«Ieri non ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessore, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti su questa soluzione» e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per una risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropeano

Dal governo Berlusconi Arrivano altri 1000 miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli oltre 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa una via libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzia anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1600. Toccherà alla regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere le priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessate dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.

E' questo il risultato del vertice mattutino che si è svolto ieri a Roma al ministero della Funzione Pubblica a cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Il Governo», è scritto in un comunicato congiunto - «inserirà nel collegato alla finanziaria quanto necessario per le opere individuate dal dossier olimpico; saranno previste inoltre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorreranno a termine sull'intero territorio di Torino 2006». Non solo. Frattini, a nome del Governo, si è impegnato anche a approntare un disegno di legge, collegato alla Finanziaria, dove saranno raccolte le richieste degli enti locali di snellimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accogliendo anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Per Ghigo, Bresso e Chiamparino si tratta di un risultato «molto complesso» visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate. Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare 500 miliardi di



fronte di una richiesta tre volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano una spesa di 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle

trattative tra gli enti locali. Secondo la presidente Bresso «è chiaro che ci sarà da lavorare con una selezione delle priorità sia nelle ricerche di cofinanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie». Ma altre strade sono possibili, come spie-

gato la durata della concessione alla società che gestisce il Lingotto. Chiamparino, comunque, si dice fiducioso «sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche varie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini delle strutture olimpiche in città». Da parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, risistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle zone di Prati e di Pian del Frate, ammodernamento dell'aeroporto di Caselle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo: solo se prepareremo meglio i siti olimpici, e anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE IN QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

## Dopo alluvione, ora il piatto piange

### Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra e la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la Difesa provocano la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture rurali. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Gioele Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casoni, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 67 miliardi per le infrastrutture. Quei 200

## DISASTRO A LANZO: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 8 mesi di carcere all'imprenditore di Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella zona di Groscavallo. Assolti, come in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (è anche sindaco di Cantorai) e i direttori dei lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano accusati di frode in pubblica fornitura: avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. I lavori di miglioria e ripristino degli argini erano stati utilizzati massi di fiume, per lo più rotondi, al posto di quelli di cava, squadri e più adatti a realizzare strutture di contenimento. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrima, hanno spiegato: «E' vero, ma abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà molto meno dei 238 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una Finanziaria

di guerra e di recupero, perché il buco dei conti dello Stato non è stata una nostra invenzione. Di più non si poteva ottenere».

Ma come verranno recuperati quei fondi? Alla domanda del cronista Alemanno, affiancato dal responsabile nazionale degli Enti Locali di An, Roberto Salerno, ha spiegato che «con quei

fondi è possibile contrattare del mutuo e che ci sarà una forte pressione da parte delle Regioni le risorse potrebbero anche salire». Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Almanno, che nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che «l'Agea inizierà da subito a pagare i contributi previsti come rimborso dei danni subiti da mucca pazza» e ha promesso che in caso di ritardi agirà con effetti devastanti sull'Agea fino ad arrivare al commissariamento.

Nel corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato con soddisfazione che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione o grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta da foreste malgrado gli incendi. (m. cr.)

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti le code nei posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna essere disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alle 6,59 abbiamo iniziato il rituale della "corsa alla telefonata" per accedere ai primi posti ed accaparrarci i biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si pretende al contempo di risparmiare qualche soldino e scegliere lo spettacolo che si desidera vedere!»

«Per essere sicuri, ora, giorno e numero telefonico sono stati più volte e da più persone verificati: sul programma degli spettacoli, sui circolari Giallazzoni, sul sito Internet del Teatro stesso».

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: ore 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da una segreteria telefonica "il servizio prenotazioni sarà attivo dal 27 settembre..." non si demorde. Ore 7,55 una seconda persona prende la linea: stesso libero stessa segreteria. Non si molla e durante la mattinata a tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa».

«Un lettore ci scrive: «Sabato 15 settembre facendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari tre giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di

«Sarcirni i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcuno per i disagi provocatimi. Il commento più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda è: "Perché non ti sei fatto gonfiare la fattura dal meccanico?". E' possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?»

Leonardo Rocchia

«Un gruppo di lettrici ci scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano e che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverci i propri figli ad una scuola statale vicino all'abitazione. Nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive in quello stesso quartiere».

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararsi alla prima Comunione andan-

te nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa, in quella chiesa, la domenica mattina. "Queste sono le regole dettate dal Vescovo" ci ha detto il parroco».

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vanno da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei mesi estivi, proprio in quell'oratorio, a Estate Ragazzi, perché ci viene ora negata la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?»

«Non abbiamo alternative e vanno lì o non potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispettive Parrocchie di appartenenza

Segue la firma  
Un lettore ci scrive:  
«E' incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di rade-  
- suoli interi viali alberati. Succeda a Chiasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli anni-presenti cubetti di porfido) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (se mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano  
specchiotempi@lastampa.it

VENERDI 28 SETTEMBRE 2001 DALLE ORE 15,00  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**  
**PREMIO CASELETTE - TRIS**

ore 18,00 - m. 2.200 - 7° Corso - L. 44.000.000

Sarà la tris dei pesi alti?

1 BRAVI	52/5	11 Gambarda	9 BEATFUL PAUL	51/5	11 Varchetta
2 QUANDO	58/5	12 C. Colombini	10 POPULOUS	51/5	12 S. Lino
3 CELIC PEPPER	57/5	13 M. Fiorini	11 OVER AND OVER	51/5	13 D. Parco
4 OPEN GREEN	55/5	14 S. Gardini	12 AMERICAN RAY	50/5	14 R. Rosu
5 HUXLEY	55/5	15 M. Montano	13 CANAPICCHIA	49	15 L. Carboni
6 JUAN DOLIO	54	16 D. Vargiu			
7	52	17 A. Felli			
8	52	18 E. Tassada			

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 2 - 1

RISTORANTE DELL'IPPODROMO DEL TROTTO  
Nuova Gestione RanchiVerdi  
Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Sergio - Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05  
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

**CSEA** **LINEAR**

CSEA e Gruppo LINEAR  
organizzano un corso finalizzato all'occupazione per  
**20 GIOVANI**  
Diplomati  
**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**  
Visual Basic, Java, Internet

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP.

**CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO**  
Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)  
Il corso conclude uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, i sensi della L.N. 845/78 e della L. 63/95, verrà rilasciato Regione Piemonte  
**ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE**  
(valido per l'assunzione lavorativa)

Informazioni ed iscrizioni:  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**Del 21 al 30 Settembre**

6ª edizione Fiera dei Comuni  
**ORBASSANO**  
IN FIERA

Idee, affari e spettacolo  
**Isola del Gusto**  
L'edizone

Piazza Generale Della Chiesa - Fiere e Sabato 16-2330 - Domenica 15-2330

CASA SPOSI TEMPO LIBERO AUTOEXPO'  
ENOGASTRONOMIA MUSICA DANZE SPETTACOLI

**REGIONE PIEMONTE**  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO 2001-2002

**PENTAFORM CONSORZIO**  
Via P. Milite, 41  
10141 Torino  
organizza:

2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati o laureati da almeno 6 mesi  
e minori di 25 anni, finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

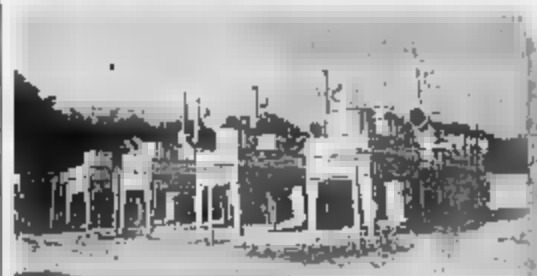
Corso A1: ABAP (SAP), COBOL SEDE DI TORINO  
Corso A2: JAVA, C, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previo superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurna obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 30/9/01:  
Pentaform Consorzio  
tel. 011/2875212 - fax 011/282501  
e-mail: pentaform@focos.it



EMERGENZA AMBIENTE SERVONO NUOVI IMPIANTI



I NUMERI

Aperta nel '47, la discarica Amiat è avviata a rapida saturazione. Dall'insediamento, sono stati stoccati 13 milioni di tonnellate di rifiuti mescolati con terra e spalmati su strati. Lungo il perimetro dell'impianto, diviso in 8 lotti eletti, «habitat» da numerosi animali, stazioni di monitoraggio della falda acquifera alternano a quelle per il drenaggio dei liquidi trattati dal Consorzio Po-Sangone (nella foto la centrale di biogas)



«PULIAMO IL MONDO»

Sono un centinaio i Comuni coinvolti domenica nell'iniziativa internazionale «Puliamo il mondo», organizzata da Legambiente. Obiettivo per Torino: liberare dai rifiuti piazza Borgo Dora (9-13). Per cittadini e scolaresche, muniti di kit composto da guanti e palette, il ritrovo è davanti al Sermig. L'elenco delle aree coinvolte è disponibile al numero 011.200736-2462522 o sul sito [www.legambiente.org](http://www.legambiente.org).

# Basse di Stura, l'ultimo assalto dei rifiuti

## Parte il riempimento dell'ottava vasca: discarica esaurita nel 2003

Alessandro Morido

Camion e mostruosi escavatori fanno la spola, instancabili. Muovono lenti nell'ampia «vasca» in terra battuta già foderata dal telo bianco che al momento della saturazione - quando su questo spazio tronagge una colossale e malodorante montagna di rifiuti - avvolgerà come un sudario il pattume da contenere a drenare per i prossimi decenni.

Basta questa panoramica sul lotto sub B4 in preparazione, ultimo sfogo della discarica Amiat di Germagnano, per rendere le dimensioni di un'emergenza contro la quale ieri mattina hanno manifestato protestati gli abitanti nella zona delle Basse di Stura raccolti nel «Comitato Torino 2003». L'anno in cui il complesso dovrebbe teoricamente cessare la sua attività passando la mano ad altri siti. Stanchi di convivere con l'enorme discarica - classificata dal milione di metri quadrati di superficie coperta dai rifiuti al secondo posto in Italia dopo quella romana di Malagrotta -

terrorizzati all'idea di ritrovarsi fra i candidati ad ospitare il nuovo sistema di smaltimento - pattume (nuova discarica più inceneritore), che tutti sollecitano ma non a casa loro. Armati di striscioni, fiocchetti e slogan, scesi in strada in continuo proceduto da una vecchia Panda ad altoparlante spiegato: a guidarli, Nello Salvo, presidente del Comitato, e il consigliere regionale Dr. Roberto Placido. Presente anche il presidente della quinta circoscrizione Pierpaolo Maza. Il primo presidio, in via Germagnano angolo corso Verelli, è stato seguito da un altro a margine dell'ingresso della discarica.

Manifestazione pacifica. Al punto che, dopo un breve incontro con Giorgio Giordano - cortesissimo presidente dell'Amiat - i contestatori hanno rinunciato al proposito di bloccare i viavai dei pesanti camion. Restano il malumore e l'inquietudine da parte di quanti si ritrovano concentrati sul loro territorio - come una maledizione - una di impianti utili ma che certo

leri la pacifica protesta dei residenti preoccupati soprattutto per l'ipotesi del nuovo inceneritore. Ma i camion dell'Amiat non sono stati fermati

non contribuiscono alla riqualificazione della zona: dalla grande discarica, aperta nel '47 e progressivamente estesa su un'area scandita da vecchie, alla Sardinia, l'inceneritore per la distruzione delle carcasse animali. Per tacere di vari altri impianti di termidistruzione e di smaltimento, questa volta a industriale. «Abbiamo già dato», è la parola d'ordine. Seguita dalla richiesta del rispetto dei tempi di chiusura della discarica che serve Torino - 50 Comuni della provin-

cia - quanto si illude che alla fine fatidico 2003 i cancelli di via Germagnano si chiudano definitivamente.

Ormai i tempi sono troppo stretti. E' di questi giorni la notizia che la «Commissione Bobbio» - impegnata nel difficile compito di studiare nuovi siti - ha prorogato di altri tre mesi la classifica delle tecnicamente compatibili. Il complesso dell'Amiat, percorso da varia centinaia di camion che scaricano ogni giorno oltre 3 mila tonnellate di rifiuti, deve cessare inderogabilmente la sua attività per quella data. Come spiega il presidente Giordano, «coltivata l'ultima disponibile, si potrebbero sfruttare le di servizio fra un lotto e l'altro». Misura tecnicamente fattibile che, pur imponendo varianti ai piani regolatori comunale e regionale, garantirebbe alla discarica qualche anno di vita. Proprio quello che i residenti della zona non vogliono sentire. Il messaggio, rivolto a tutte le controparti, è chiaro: l'impianto va chiuso al più presto o sostituito da uno nuovo. Ovviamente altrove.



La protesta, ieri mattina, degli abitanti di Basse di Stura raccolti nel «Comitato Torino 2003»

L'AZIENDA ACCUSATA DI AVER SOTTOVALUTATO I PERICOLI DELLE POLVERI

## Amianto sui mezzi pubblici a giudizio il direttore Atm

Amianto sui tram: è approdata ieri in aula l'inchiesta partita da un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello un paio d'anni fa e conclusa con il rinvio a giudizio del direttore generale Armando Cocuccioni. L'azienda tranviaria ha chiesto di obblazionare e il processo è slittato poi al 20 dicembre quando verrà deciso se accettare o meno la richiesta. Al responsabile dell'Atm, che è assistito dall'avvocato Giovanni Legerard, vengono contestate due violazioni della legge 277 del 1991 sulle attività legate al minerale-killer, in particolare gli viene addebitato di aver omesso di effettuare la valutazione del rischio per la polvere d'amianto presente nei cosiddetti «camionetti» dei tram, e di non aver informato adeguatamente i dipendenti sui pericoli a cui erano esposti: soprattutto gli addetti alla manutenzione. L'inchiesta ha preso avvio nell'estate del '98 da un esposto



Il direttore Atm, Armando Cocuccioni

dettagliato che arrivò sulla scrivania di Guariniello. «Nel deposito di corso Tortona stanno ripulendo i tram dall'amianto» avvertiva. In realtà la bonifica - già terminata: l'Atm aveva affidato quel compito delicato ad una ditta Pisa, specializzata in queste lavorazioni. Erano state ripulite 190 vetture, vecchie motrici, due

serie risalenti a più mezzo secolo. Tra queste c'erano anche il Risto-tram e la cremagliera Sassi-Superga. I responsabili dell'Atm spiegarono subito: «I pullman e i tram più nuovi non hanno avuto problemi di amianto. E neppure in quelli vecchi c'è mai stato pericolo di dispersione di fibre nell'aria. Comunque per la bonifica ci siamo rivolti a consulenti di grande esperienza».

L'amianto si trovava in particolare nel tubo convogliatore dell'impianto di aerazione e di riscaldamento, nel carter di protezione del freno e dell'inseritore elettrico. La stessa Atm, come si è detto, ha provveduto alla bonifica, ma, secondo il magistrato, non avrebbe rispettato tutte le regole. In particolare non ci sarebbe stata sufficiente valutazione del rischio e scarsa sarebbe stata l'informazione ai dipendenti. «Contestazioni puramente formali» spiega il legale Legerard.

**Vaillant**  
IL MEGLIO DEL CALORE

Da lunedì a domenica, cortesia compresa. E' l'assistenza No-Stop Vaillant Service.



Per tutti i problemi di riscaldamento, c'è Vaillant Service Plus. Il servizio assistenza sicuro, veloce, competente. Disponibile 7 giorni la settimana (lunedì - venerdì dalle 8:00 alle 19:00; sabato dalle 8:00 alle 17:00; domenica dalle 8:00 alle 13:00) con tecnici altamente specializzati e tutti i pezzi di ricambio originali a cui hai bisogno. La cortesia sarà il nostro biglietto da visita.

Il servizio Vaillant No-Stop è garantito da:

A.C.D. s.r.l. - Corso Regina Margherita, 223 - 10144 Torino - Tel. 011 4730385  
A.F. GAS s.n.c. - Via Stradella, 193 - 10147 Torino - Tel. 011 215140  
B.G. s.n.c. - Via Capriolo, 13 - 10139 Torino - Tel. 011 746314  
C.O.G. s.r.l. - Corso Tralano, 148 - 10127 Torino - Tel. 011 3160470  
CROQUIS s.n.c. - Via R. Martorelli, 11 - 10155 Torino - Tel. 011 203432  
FRA.MAR s.a.s. - Via Roma, 7 - 10073 Cirié (TO) - Tel. 011 9207872

REGIONE PIEMONTE  
Agenzia Formativa Regionale gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo ambito contabile-fiscale e informatico.  
011.761458

**Massaccesi**  
In occasione della manifestazione «Una vita da Verdi» domenica 30/9/2001 la pianoforte Massaccesi invita tutti alla scoperta di questo grande strumento.  
Via Cavour 61 - TORINO Tel. e Fax 011 7492195

**.com**

● & show  
● marketing & spot  
● &  
● protagonisti

IN EDIZIONE DI  
ABBONAMENTI  
800-53.53.00

**.com** - 15

Tutta la comunicazione punto per punto.

Il punto quotidiano della comunicazione. Da 15 pagine, 24 il lunedì.



TRA PROGETTI, SOLIDARIETÀ E PROBLEMI

AUMENTANO I TRAPIANTI

Crescono, in Piemonte e in Valle d'Aosta, le donazioni di organi. Aumentano quindi i trapianti. Lo confermano i dati forniti ieri a Genova durante il Congresso nazionale sui trapianti. «Il Piemonte e la Valle d'Aosta - è stato sottolineato - sono tra le regioni più attive in questo campo. Nei primi sette mesi del 2001, grazie alla donazione di organi, sono stati effettuati 202 trapianti: nello stesso periodo dello scorso anno erano stati 186».



IL DEFICIT DEI BILANCI

«La Sanità piemontese allo sfascio, per Ghigo». D'Ambrosio la colpa è sempre degli altri. Il presidente dei Comunisti italiani, Pino Chiezzì, passa all'attacco sulla questione dei bilanci in crisi. «Abbiamo appreso che la colpa del deficit sanitario ricoveri troppo lunghi impropri. Poi abbiamo scoperto che le liste d'attesa colpa degli esami non appropriati. Unici innocenti sono Ghigo e D'Ambrosio» (nella foto il Consiglio regionale).

# Scuola di medicina all'Istituto Rosmini

Firmato un accordo da quattro miliardi con l'ospedale Molinette. Nello storico edificio saranno organizzati i corsi di formazione per infermieri, ostetriche e fisioterapisti dell'Università di Torino.

Marco Accossato

Da prestigiosa scuola cattolica a di formazione per il personale delle Molinette. Oltre un secolo di storia si chiude per il Rosmini: l'istituto a ridosso della chiesa Sacro Cuore di via Nizza, travolto dalla crisi delle scuole private, diventa sede distaccata della facoltà di Medicina e Chirurgia. I circa 500 studenti iscritti al primo anno di diplomi universitari per infermieri, ostetriche e fisioterapisti, dal 1° ottobre si prepareranno qui ad assistere i malati. Nell'Istituto di via Rosmini avranno sede anche le associazioni di

volontariato che fanno riferimento al più importante ospedale piemontese, e sarà allestita una sala congressi per ospitare dibattiti e manifestazioni. Tramontata l'ipotesi corso Marconi per le Molinette, finita l'agonia del Rosmini a corte di iscrizioni, tra ospedale e Trans Park Company (la società proprietaria dell'edificio a San Salvario) è stato firmato un contratto di locazione per dieci anni: costo complessivo dell'affitto, quattro miliardi. Nel prezzo sono esclusi i servizi (pulizie, portineria, manutenzione giardini), che continueranno a essere garantiti dalla Trans Park Com-

pany e che permetteranno alle Molinette un contenimento delle spese. Il contratto è stato firmato nei giorni scorsi dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. «Dopo mesi di trattative - spiega - è tramontata definitivamente l'ipotesi di realizzare parte dei nostri uffici negli ambulatori in corso Marconi, nell'ex quartier generale della Fiat. In tempo di ristrettezze economiche per la nostra regione, quell'operazione era più realizzabile. Anche perché, nel frattempo, abbiamo liberato spazi interni, dove è stato possibile trasferire alcune attività che



avevano bisogno una nuova sede. Con l'operazione Rosmini risolveremo anche il problema della formazione. L'Istituto è stato affittato dalle Molinette con uno sconto del dieci per cento sul prezzo iniziale: consentirà agli studenti della facoltà

di Medicina e Chirurgia continuità didattica almeno quattro cicli. Il contratto miliardario è definitivamente fine a una lenta, inesorabile agonia. È un altro pezzo di storia torinese che scompare. Un refe-

rimato per generazioni di ragazzi, negli ultimi cento anni. Recentemente, nell'Istituto fondato nel 1883 grazie all'arcivescovo Lorenzo Gastaldi (ammministratore dell'abate Antonio Rosmini), si frequentava soltanto più il liceo classico. Nei primi Anni Ottanta le iscrizioni erano 770: per far posto alle aule era stato addirittura smantellato il pensionato universitario. Nel non sono più state accettate iscrizioni e l'estate successiva sono usciti i ragazzi dell'ultima 3ª media, dell'ultima 5ª liceo scientifico, e dell'ultima 5ª elementare. Nel grande Istituto, alla fine, rimasti sette padri. La sorte della scuola di San Salvario è la medesima degli istituti rosminiani di Strada di Domodossola. La stessa anche del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, retto dai padri Barnabiti, divenuto sede per master in Economia e Finanza.

## Lauree brevi aumentano gli iscritti all'Università

L'Università degli Studi, prima in Italia con l'ateneo di Siena, ha festeggiato i primi 139 laureati il titolo triennale, in una cerimonia di consegna dei diplomi nell'aula magna del rettorato a neo-dottori delle facoltà di Agraria, Lettere, Scienze, Scienze della Formazione e Scienze politiche. Per il rettore, Rinaldo Bertolino, è l'occasione per dire la sua all'ipotesi di revisione della riforma ventennale dal ministro Moratti («Un mutamento immediato sarebbe inopportuno»), e per annunciare importanti novità: innanzitutto, «i nostri nuovi corsi di laurea stanno avendo un grande successo: il termine delle iscrizioni è giunto, ma abbiamo già superato di 1.600 il numero di studenti del 2000, arrivando a 10 mila 220 nuove matricole». Per questo, «abbiamo deciso di tenere aperti gli sportelli, prolungando il termine già fissato, fino al 5 ottobre». Secondo: «Il ministro Moratti s'è impegnato a far approvare le lauree specialistiche del nostro ateneo entro metà mese, passo che consentirà a chi lo desidera tra questi 139 laureati di iscriversi subito al biennio specialistico. Infine «è stato firmato oggi il via libera al corso di laurea triennale in Scienze dei materiali, o tra pochi giorni laureeranno anche questi studenti».

## PUBBLICO NUMEROSO IERI SERA AL DIBATTITO ALL'UNIONE INDUSTRIALE TRA DIRIGENTI ED ESPERTI

### «Nelle aziende un leader è valido se esemplare»

Il ruolo si deve sempre più coniugare con umanità, correttezza, rispetto delle regole

«Leadership e società» è il tema del dibattito che il Gruppo Dirigenti Fiat ha proposto ieri sera all'Unione Industriale: un'analisi a 360 gradi sulle modalità con cui la leadership si manifesta nei diversi contesti, si profila sull'ambiente esterno e su come dall'ambiente viene influenzata, ha ricordato il presidente del Gruppo Dirigenti, Savio Gaboardi.

E proprio Fiat è un caso emblematico di impresa in cui si sta attuando un'ampia riflessione sul ruolo di chi deve guidare con autorevolezza, spiegare, prevedere ed eventualmente cambiare rotta. Degli obiettivi, delle strategie, ed in particolare degli effetti sul sociale di questo impegno, ha parlato l'amministratore delegato Paolo Cantarella: «Far bene il proprio mestiere, far funzionare meglio l'azienda - e dunque permetterle di creare maggiore ricchezza - è già un contributo importante. E poiché nessuno è un'isola, un'impresa che



Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, e l'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat

funziona meglio è una spinta perché funzioni meglio anche il resto della società. Come, per altro, è vero l'inverso». L'ingegner Cantarella ha aggiunto: «Sono convinto che chi è leader in un'azienda leader, si afferma come un esempio anche per i comportamenti nella società. L'integrità o la correttezza nel rispetto delle regole, il gioco hanno valore tanto dentro quanto fuori i cancelli aziendali».

Il secondo intervento del dibattito coordinato da Vittorio Sabadin, vice direttore de La Stampa, ha preso in esame gli aspetti più legati all'interiorità della persona. «Il leader deve possedere una forte umanità, non può essere solo un robot programmatore, deve avere un "supplemento d'anima", ha detto monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria. «Deve avere una capacità di comunicazione tale da far capire che qual che

propone è bene, deve saper rispettare le persone e formare al rispetto». Per il sindaco Sergio Chiamparino, la leadership è qualcosa «che si conquista poco alla volta, che si fonda in parte sulla casualità in parte sulla razionalità, che è difficile da codificare, ma che risponde comunque ad alcune regole». Chiamparino ha poi riferito un'impressione e cioè che «l'esercizio della leadership, oggi, nei vari ambienti, abbia in comune elementi di ascolto e di condivisione».

Un uomo totale, aperto, completo. Così ha descritto il leader, il conduttore di progetto, dal punto di vista della sua formazione, il neo-rettore del Politecnico Giovanni Del Tin. «Chi deve esercitare una leadership non può vedere il mondo settorialmente. Deve avere una visione d'insieme, essere critico, saper vedere le storture del sistema, essere capace di individuare le forme del cambiamento».

(m. l. m.)

## IL COMUNE VUOLE SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE

### Nelle elementari un film sulla donazione di organi

Il lupo mangia la nonna e il motorino. Poi, come sempre, si mette a letto e si addormenta. Dopo, poi, due protagonisti ad uscire dalla sua pancia. Succede però che la nonna, cardiopatica, finisca in rianimazione. Ha bisogno di un cuore nuovo. Il donatore, a sorpresa, sarà Lupo.

È la storia del film «Mission possibile», con cui gli assessorati comunali al Sistema Educativo e ai Servizi Socio-assistenziali, e le associazioni Aido, Admo, Anad, Aif e Acti, hanno dato vita a una campagna di sensibilizzazione che coinvolgerà elementari e medie sul tema della donazione di organi. Il video, a disposizione di tutte le scuole, è stato realizzato dal Laboratorio dell'immagine «Millelire» con la III C della media «Meucci». Con questo lavoro la classe ha ricordato una compagna,

Eleonora, per la quale il donatore era stato trovato, ma troppo tardi. «L'educazione alla solidarietà può fare in vari modi - ha detto l'assessore al Sistema Educativo, Paola Pozzi -, siamo convinti che non siano argomenti di cui non si possa parlare con i bambini. Si trattava di capire come procedere in questa comunicazione, necessaria visto che le liste degli aspiranti al trapianto sono sempre lunghe e le donazioni non aumentano significativamente». L'assessore ai Servizi Socio-assistenziali, Stefano Lapri, ha ricordato che la donazione è una causa buona, ma difficile, su cui insistono pregiudizi e poca conoscenza. Nel filmato si fa anche riferimento alla donazione di sangue. La dottoressa Anna Mirone, con le associazioni che riuniscono i trapiantati, ha ricordato che non si riesce a garantire il trapianto a chi ha bisogno».

(m. l. m.)

La cerimonia di ieri, per gli studenti che avevano discusso le tesi nella sessione estiva, s'era resa necessaria per attendere il via libera da Roma ai percorsi riformati secondo il «3+2»: è divenuta, però, una reale occasione di festa per l'ateneo, i primi laureati e le loro famiglie. Il rettore Bertolino ha poi spiegato il suo punto di vista sulla riforma: «Questi giovani hanno imboccato la via giusta, scegliendo un percorso innovativo in linea con le esigenze europee e le esigenze del mondo del lavoro. E, quanto alla possibilità di revisione, il nuovo percorso di laurea, tornando a 4 anni nel settore umanistico; «Condividiamo - ha detto Bertolino - l'esigenza di ulteriore riflessione, tanto che la nostra università s'è prefissa da sé una verifica dei nuovi profili. Ma sarebbe intempestivo mutare subito: non si avrebbe la pazienza né il coraggio di sperimentare un'innovazione le cui caratteristiche possono essere apprezzate solo dopo un certo periodo di tempo. Più duro il giudizio di Roberto Salizzoni, che ieri ha rappresentato il presidente di Lettere: «Tornare a titoli quadriennali è impraticabile. Sallerebbe l'omogeneità con le università europee, a non basta un anno in più di studi per formare i veri filosofi, o i veri letterati».

(g. fav.)

28 SETTEMBRE 2001

# SI INAUGURA IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO DI CORSO STATI UNITI.

300 posti auto in più in città

## PARCHEGGIO GRATUITO PER TUTTI dal 28 settembre al 6 ottobre 2001

**IL PARCHEGGIO ■ NUMERI**

- 10.912 metri quadri di superficie di parcheggio;
- 2 piani interrati;
- 500 posti auto ■ cui 178 pubblici più 46 privati al primo piano interrato ■ 276 al secondo. Ci sono inoltre 10 posti riservati ai disabili, più targa, funzionali ■ agibili degli altri ■ 24 posti per biciclette;
- 4 rampe a senso unico, 2 in ■ 2 in uscita, realizzate su ■ Stati Uniti;
- 2 corpi scala per i pedoni, dotati di ascensori per 8 persone, ■ una portata di 630 chilogrammi;
- 40 videocamere di sorveglianza per una totale ■

**PARCHEGGIARE ■ ANDARE IN CENTRO**

Corso Stati Uniti ■ molto vicino al centro città. Potrete quindi lasciare l'auto al parcheggio e raggiungere il centro città a piedi o con i mezzi pubblici: 5, 5b, 64, 10, 33, 33b, 58, 58b.

**ORARI E TARIFFE**

Il parcheggio è aperto dalle 7,00 alle 20,30 dal lunedì ■ sabato mentre è chiuso la domenica e nei giorni festivi.

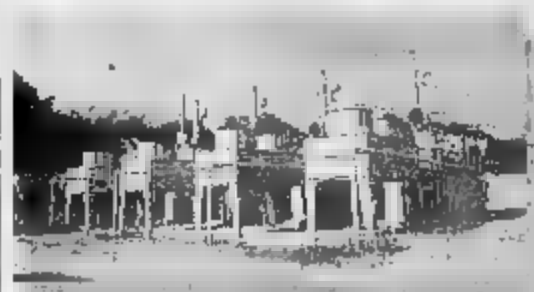
Il costo orario, non frazionabile, è di 2.000 lire (1,040 Euro) dalle 7 alle 22; dalle 22 alle 7 ■ invece di 1.000 lire all'ora (0,520 Euro). Sono inoltre previste tessere pre-pagate e possibilità di abbonamento settimanale o mensile.

CITTA' DI TORINO

www.comune.torino.it

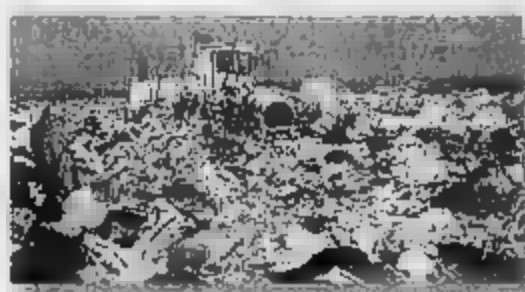


EMERGENZA AMBIENTE SERVONO NUOVI IMPIANTI



I NUMERI

Aperta nel '47, la discarica Amiat è avviata a rapida saturazione. Dall'insediamento, sono stati stoccati 13 milioni di tonnellate di rifiuti mescolati con terra e spalmati su vari strati. Lungo il perimetro dell'impianto, diviso in lotti eletti ad «habitat» da numerosi animali, stazioni di monitoraggio della falda acquifera si alternano a quelle per il drenaggio dei liquidi trattati dal Consorzio Po-Sangone (nella foto la centrale di conversione biogas)



«PULIAMO IL MONDO»

Sono un centinaio i Comuni coinvolti domenica nell'iniziativa internazionale «Puliamo il mondo», organizzata da Legambiente. Obiettivo per Torino: liberare dai rifiuti piazza Borgo Dora (9-13). Per cittadini e scolaresche, muniti di kit composto da guanti e palette, il ritrovo è davanti al Sermig. L'elenco delle aree coinvolte è disponibile ai numeri 011.200736-2462522 o sul sito [www.legambiente.org](http://www.legambiente.org).

# Basse di Stura, l'ultimo assalto dei rifiuti

## Parte il riempimento dell'ottava vasca: discarica esaurita nel 2003

Alessandro Mondo

Camion e motogradi scavatori fanno la spola, instancabili. Il movimento lento nell'ampia «vasca» in terra battuta già foderata dal telo bianco che al momento della saturazione - quando su questo spazio troneggerà una colossale e maleodorante montagna di rifiuti - avvolgerà come un sudario il pattume da contenere e drenare per i prossimi decenni.

Basta questa panoramica sul terzo lotto sub B in preparazione, ultimo sfogo della discarica Amiat di Germagnano, per rendere le dimensioni di un'emergenza contro la quale i torinesi hanno montato proteste gli abitanti nella zona delle Basse di Stura raccolti nel «Comitato Torino 2003»: l'anno in cui il complesso dovrebbe tecnicamente essere chiuso, ad altri siti. Stanchi di convivere con l'eccezione discarica - classificata dal milione di metri quadrati di superficie coperta dai rifiuti al secondo posto in Italia dopo quella romana di Malagrotta -

e terrorizzati all'idea di ritrovarsi fra i candidati ad ospitare il nuovo sistema di smaltimento - pattuono la nuova discarica più insensibile, che tutti sollecitano ma non a casa loro. Armati di striscioni, fischietti e slogan, scesi in strada in un continuo preceduto da una vecchia Panda ad altoparlante spiegato: i guidari. Nella Salve, presidente il Comitato, e il consigliere regionale dei Ds Roberto Placido. Presente anche il presidente della quinta circoscrizione Pierpaolo Maza. Il primo presidio, in Germagnano angolo corso Verelli, è stato seguito da un altro a margine dell'ingresso dello scarico.

Manifestazione pacifica. Al punto che, dopo un breve incontro con Giorgio Giordano - cortesissimo presidente dell'Amiat - i contestatori hanno rinunciato al proposito di bloccare il via vai dei pesanti camion. Restano il malumore e l'inquietudine da parte di quanti si ritrovano concentrati sul loro territorio - come una «macchia» - una serie di impianti utili ma che certo

leri la pacifica protesta dei residenti preoccupati soprattutto per l'ipotesi del nuovo inceneritore. Ma i camion dell'Amiat non sono stati fermati

non contribuiscono alla riqualificazione della zona: dalla grande discarica, aperta nel '47 e progressivamente estesa, un'area scandita da vecchie cave, alla Sardinia, l'inceneritore per la distruzione delle carcasse animali. Per tacere di vari altri impianti: termidistruzione e smaltimento, questa volta a uso industriale. «Abbiamo già dato», è la parola d'ordine. Seguita dalla richiesta del rispetto dei tempi di chiusura della discarica che Torino - 50 Comuni della provin-

cia. Per quanto si illuda alla fine del fatidico 2003 i cancelli di Germagnano si chiuderanno definitivamente.

Ormai i tempi sono troppo stretti. E' di questi giorni la notizia che la «Commissione Bobbio» - impegnata nel difficile compito di studiare nuovi siti - prorogato altri tre mesi la classifica delle aree tecnicamente compatibili. Né il complesso dell'Amiat, percorso da varie centinaia di camion che scaricano ogni giorno oltre 3 mila tonnellate di rifiuti, deve cessare l'attività per quella data. Come spiega il presidente Giordano, «coltivata l'ultima vasca disponibile, si potrebbero sfruttare le zone di servizio fra un lotto e l'altro». Misura tecnicamente fattibile che, pur imponendo varianti ai piani regolatori comunale e regionale, garantirebbe alla discarica qualche anno di vita. Proprio quello che i residenti della zona non vogliono sentire. Il messaggio, rivolto a tutte le controparti, è chiaro: l'impianto va chiuso al più presto e sostituito da uno nuovo. Ovviamente altrove.



La protesta, ieri mattina, degli abitanti di Basse di Stura raccolti nel «Comitato Torino 2003»

L'AZIENDA ACCUSATA DI AVER SOTTOVALUTATO I PERICOLI DELLE POLVERI

# Amianto sui mezzi pubblici a giudizio il direttore Atm

Amianto sui tram: è approdato ieri in aula l'inchiesta partita da un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello un paio d'anni fa e concluse con il rinvio a giudizio del direttore generale Armando Cocuccioni. L'azienda tranviaria ha chiesto di obblazionare e il processo è slittato poi al 29 dicembre quando verrà deciso se accoltare o meno la richiesta. Al responsabile dell'Atm, che è assistito dall'avvocato Giovanni Lageard, vengono contestate due violazioni della legge 277 del 1991 sulle attività legate al minerale-killer. In particolare gli viene addebitato di aver omesso di effettuare la valutazione del rischio per la polvere d'amianto presente nei cosiddetti «cominatti» dei tram, e di non aver informato adeguatamente i dipendenti sui pericoli a cui erano esposti: soprattutto gli addetti alla manutenzione. L'inchiesta ha preso avvio nell'estate del '98 da un esposto



Il direttore Atm, Armando Cocuccioni

dettagliato che arrivò sulla scrivania di Guariniello. «Nel deposito di corso Tortona stanno ripulendo i tram dall'amianto» avvertiva. In realtà la bonifica era già terminata: l'Atm aveva affidato quel compito delicato ad una ditta di Pisa, specializzata in queste lavorazioni. Erano state ripulite 190 vetture, vecchie matrici, due

serie risalenti a più di mezzo secolo fa. Tra queste c'erano anche il Risto-tram e la cremagliera Sassi-Superga. I responsabili dell'Atm spiegarono subito: «I pullman e i tram più nuovi non hanno mai avuto problemi di amianto. E neppure in quelli vecchi c'è mai stato pericolo di dispersione di fibre nell'aria. Comunque per la bonifica ci siamo rivolti a consulenti di grande esperienza». L'amianto si trovava in particolare nel tubo convogliatore dell'impianto di aerazione e di riscaldamento, nel carter di protezione del freno e dell'inserto elettrico. La stessa Atm, come si è detto, ha provveduto alla bonifica, ma, secondo il magistrato, non avrebbe rispettato tutte le regole. In particolare non ci sarebbe stata una sufficiente valutazione del rischio e scarsa sarebbe stata l'informazione ai dipendenti. «Contestazioni puramente formali» spiega il legale Lageard.

**Vaillant**  
IL MEGLIO IL CALORE

Da lunedì a domenica, cortesia compresa. E' l'assistenza No-Stop Vaillant Service.



Per tutti i problemi di riscaldamento, c'è Vaillant Service Plus, il servizio assistenza sicuro, veloce, competente. Disponibile 7 giorni a settimana (lunedì - venerdì 8:00 alle 19:00; sabato dalle 8:00 alle 17:00; domenica dalle 8:00 alle 13:00) con tecnici altamente specializzati e tutti i pezzi di ricambio originali di cui hai bisogno. La cortesia sarà il nostro biglietto da visita.

Il servizio Vaillant No-Stop è garantito da:  
A.C.D. s.a.s. - Corso Regina Margherita, 223 - 10144 Torino - Tel. 011 4730385  
A.F. GAS s.n.c. - Via Stradella, 193 - 10147 Torino - Tel. 011 215140  
B.G. s.n.c. - Via Capriolo, 13 - 10139 Torino - Tel. 011 746314  
C.O.G. s.r.l. - Corso Tralano, 148 - 10127 Torino - Tel. 011 3160470  
ORAGAS s.n.c. - Via R. Martorelli, 31 - 10155 Torino - Tel. 011 203432  
FRA.MAR s.a.s. - Via Roma, 7 - 10073 Cinis (TO) - Tel. 011 9207872

REGIONE PIEMONTE  
Agenzia Formative Regionale  
gestisce corsi gratuiti con inserimento lavorativo  
contabile e informatico.  
Tel. 011.751456

In occasione della manifestazione "Una vita spavalda" domenica 30/09/01 la gioielleria Modestacci invita tutti gli appassionati dell'arte e della gioielleria a una visita guidata in qualità di consulente torinese designa "art director" la lavorazione di un oggetto.  
Via Cavour, 61 - TORINO Tel. e Fax 011 2192185

**.com**

media ■ show  
marketing & spot  
■ & ■  
protagonisti

IN EDIZIONE O IN ASSICURAMENTO

**.com** - 115

Tutta la comunicazione punto per punto.

Il punto quotidiano della comunicazione. 24 h lunedì.



TRA PROGETTI, SOLIDARIETÀ E PROBLEMI

AUMENTANO I TRAPIANTI

Crescono, in Piemonte e in Valle d'Aosta, le donazioni di organi. Aumentano quindi i trapianti. Lo confermano i dati forniti ieri a Genova durante il Congresso nazionale sui trapianti. «Il Piemonte e la Valle d'Aosta - è stato sottolineato - sono tra le regioni più attive in questo campo. Nei primi sette mesi del 2001, grazie alla donazione di organi, sono stati effettuati 202 trapianti: nello stesso periodo dello scorso anno erano stati 186».



IL DEFICIT

«La Sanità piemontese è allo sfascio, per Ghigo» D'Ambrosio la colpa è sempre degli altri». Il presidente dei Comunisti italiani, Pino Chiezz, passa all'attacco sulla questione dei bilanci in crisi. «Abbiamo appreso che la colpa del deficit sanitario era nei ricoveri troppo lunghi e impropri. Poi abbiamo scoperto che le liste d'attesa erano colpa degli esami non appropriati. Unici innocenti Ghigo e D'Ambrosio» (nella foto il Consiglio regionale).

# Scuola di medicina all'Istituto Rosmini

Firmato un accordo da quattro miliardi con l'ospedale Molinette. Nello storico edificio saranno organizzati i corsi di formazione per infermieri, ostetriche e fisioterapisti dell'Università di Torino.

Marco Accossato

Da prestigiosa scuola cattolica a centro di formazione per il personale delle Molinette. Oltre un secolo di storia si chiude per il Rosmini: l'istituto a ridosso della chiesa Sacro Cuore di via Nizza, travolto dalla crisi delle scuole private, diventa sede distaccata della facoltà di Medicina e Chirurgia. I circa 150 studenti iscritti al primo anno dei diplomi universitari per infermieri, ostetriche e fisioterapisti, dal 1° ottobre si prepareranno qui ad assistere i malati. Nell'istituto via Rosmini avranno sede anche le associazioni

volontariato che fanno riferimento al più importante ospedale piemontese, e sarà allestita una sala congressi per ospitare dibattiti e manifestazioni. Tramontata l'ipotesi corso Marconi per Molinette, finita l'agonia del Rosmini a corte di iscrizioni, tra ospedale e Trans Park Company (la società proprietaria dell'edificio San Salvatore) è stato firmato un contratto di locazione per dodici anni: costo complessivo dell'affitto, quattro miliardi. Nel prezzo sono esclusi i servizi (pulizie, portineria, manutenzione giardini), che continueranno a essere garantiti dalla Trans Park Com-

pany che permetteranno alle Molinette il contenimento della spesa. Il contratto è stato firmato nei giorni scorsi dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso: «Dopo mesi di trattative - spiega - è tramontata definitivamente l'ipotesi di realizzare parte dei nostri uffici e degli ambulatori in corso Marconi, nell'ex quartier generale della Fiat. In tempo di ristrettezze economiche per la nostra regione, quell'operazione non era più realizzabile. Anche perché, nel frattempo, abbiamo liberato spazi interni, dove è stato possibile trasferire alcune attività che



avevano bisogno di una nuova sede. Con l'operazione Rosmini risolveremo anche il problema della formazione». L'istituto è stato affittato dalle Molinette con uno sconto del dieci per cento sul prezzo iniziale: consentirà agli studenti della facoltà

di Medicina e Chirurgia una continuità didattica di almeno quattrecent'anni. Il contratto miliardario ha mosso definitivamente fine a una lenta, inesorabile agonia. E' un altro pezzo di storia torinese che scompare. Un rife-

## Lauree brevi aumentano gli iscritti all'Università

Dal 1° ottobre l'istituto di via Rosmini si trasformerà in liceo classico a succursale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tremonti questo progetto è ufficio amministrativo delle Molinette nell'ex quartier generale della Fiat in corso Marconi.

L'Università degli Studi, prima in Italia con l'ateneo di Siena, ha festeggiato ieri i primi 139 laureati con il titolo triennale, in occasione di consegna dei diplomi nell'aula magna del rettore a neo-dottori della facoltà di Agraria, Lettere, Scienze, Scienze della Formazione e Scienze politiche. Per il rettore, Rinaldo Bertolino, è l'occasione per dire la sua sull'ipotesi di revisione della riforma ventennale del ministro Moratti («Un mutamento immediato sarebbe inopportuno»); e per annunciare importanti novità: innanzitutto, «i nostri nuovi laureati stanno avendo un grande successo: il termine delle iscrizioni non è ancora giunto, ma abbiamo già superato di 1500 il numero di studenti del 2000, arrivando a più di 220 nuove matricole». Per questo, abbiamo deciso di tenere aperti gli sportelli, protrando il termine di fissato, fino al 5 ottobre. Secondo: «Il ministro Moratti s'è impegnato a far approvare la laurea specialistica del nostro ateneo entro metà mese, passo che consentirà a chi lo desidera tra questi laureati di iscriversi subito al biennio specialistico. Infine, c'è stato firmato oggi il via libera al corso di laurea triennale in Scienze dei materiali, e tra pochi giorni laureeremo anche questi studenti».

PUBBLICO NUMEROSO IERI SERA AL DIBATTITO ALL'UNIONE INDUSTRIALE TRA DIRIGENTI ED ESPERTI

## «Nelle aziende un leader è valido se esemplare»

Il ruolo si deve sempre più coniugare con umanità, correttezza, rispetto delle regole

«Leadership e società» è il tema del dibattito che il Gruppo Dirigenti Fiat ha proposto ieri sera all'Unione Industriale: un'analisi a 360 gradi sulle modalità con cui la leadership si manifesta in diversi contesti, si proietta nell'ambiente esterno e su come dall'ambiente viene influenzata, ha ricordato il presidente del Gruppo Dirigenti, Severino Gaboardi.



Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, e l'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat.

propone è bene, deve saper rispettare le persone e formare al rispetto». Per il sindaco Sergio Chiamparino, la leadership è qualcosa che si conquista poco alla volta, che si fonda in parte sulla casualità in parte sulla razionalità, che è difficile da codificare, ma che risponde a esigenze ad alcune regole. Chiamparino ha poi riferito un'impressione e cioè che «l'esercizio della leadership, oggi, è un ambiente, abito in elementi di ascolto e di coesistenza».

Un uomo totale, aperto, completo. Così ha descritto il leader, il conduttore di progetto, dal punto di vista della formazione, il neo-rettore del Politecnico Giovanni Del Tin. «Chi deve esercitare una leadership non può vedere il mondo settorialmente. Deve avere una visione d'insieme, essere critico, saper vedere le storture del sistema, essere capace di individuare le forme del cambiamento».

IL COMUNE VUOLE SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE

## Nelle elementari un film sulla donazione di organi

Il lupo si mangia la nonna e una moderna Cappuccetto Rosso in motorino. Poi, come sempre fa, mette a letto e si addormenta. Dopo un po', le due protagoniste si addormentano. Succede però che la nonna, cardiopatica, finisce in rianimazione. Ha bisogno di un cuore nuovo. Il donatore, a sorpresa, sarà Lupus Lupo.

E' la storia di un film «Mission possibile», con cui gli assessorati comunali del Sistema Educativo e ai Servizi Socio-assistenziali, e le associazioni Aido, Admo, Aned, Anif e Acti, hanno dato vita a una campagna di sensibilizzazione che coinvolgerà elementari e medie sul tema della donazione e dei trapianti. Il video, a disposizione di tutte le scuole, è stato realizzato dal Laboratorio dell'Immaginazione «Millelire» con la HFC della media «Maucci». Con questo lavoro la classe ha ricordato una compagna,

Eleonora, per la quale il donatore era stato trovato, ma troppo tardi. «L'educazione alla solidarietà si può fare in vari modi - ha detto l'assessore al Sistema Educativo, Paola Pozzi -, e convinti che non ci siano argomenti di cui non si possa parlare con i bambini. Si trattava di capire come procedere in questa comunicazione, necessaria visto che le liste degli aspiranti al trapianto sono sempre lunghe e le donazioni non aumentano significativamente». L'assessore ai Servizi Socio-assistenziali, Stefano Lepri, ha ricordato che la donazione è una causa buona, ma difficile, e che insistono i genitori a poca anche riferimento alla donazione di sangue. La dottoressa Anna Mironi, che le associazioni che riuniscono i trapiantati, ha ricordato che oggi non si riesce a garantire il trapianto a chi ne ha bisogno.

La cerimonia di ieri, per gli studenti che hanno discusso le tesi nella sessione estiva, è stata necessaria per attendere la via libera da Roma ai percorsi riformati secondo il «3+2»: è divenuta, però, una reale occasione di festa per l'ateneo, i primi laureati e le loro famiglie. Il rettore Bertolino ha poi spiegato il suo punto di vista sulla riforma: «Questi giovani hanno imboccato la giusta, scegliendo un percorso innovativo in linea con le esigenze del mondo del lavoro». E, quanto alla possibilità di revisione del nuovo percorso di laurea, tornando a 4 anni nel settore umanistico: «Condividiamo il detto Bertolino - l'esigenza di ulteriore riflessione, tanto che la nostra università s'era prefissa da sé una verifica dei nuovi profili. Ma sarebbe intempestivo voler mutare subito: non si avrebbe la pazienza né il coraggio di sperimentare un'innovazione le cui caratteristiche possono essere apprezzate solo dopo un certo periodo di tempo. Più duro il commento di Roberto Salizzoni, che ieri ha rappresentato il presidente di Lettere: «Tornare a titoli quadriennali è impraticabile. Salterebbe l'omogeneità con le università europee, e non basta un anno in più di studi per formare i veri filosofi, o i veri letterati».

28 SETTEMBRE 2001:

# SI INAUGURA IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO DI CORSO STATI UNITI.

500 posti auto in più pronti in città

### PARCHEGGIO GRATUITO PER TUTTI dal 28 settembre al 6 ottobre 2001

**IL PARCHEGGIO IN NUMERI**

- 10.912 metri quadri di superficie di parcheggio;
- 2 piani interrati;
- 500 posti auto di cui 178 pubblici più 46 privati al primo piano interrato e 276 al secondo. Ci sono inoltre 10 posti riservati ai disabili, più larghi, funzionali e agibili degli altri e 24 posti per biciclette;
- 4 rampe a senso unico, 2 in entrata e 2 in uscita, realizzate su corso Stati Uniti;
- 2 corpi scala per i pedoni, dotati di ascensori per 8 persone, con una portata di 630 chilogrammi;
- 40 videocamere di sorveglianza per una totale sicurezza.

**PARCHEGGIARE E IN CENTRO**

Corso Stati Uniti è molto vicino al centro città. Potrete quindi lasciare l'auto al parcheggio e raggiungere il centro città a piedi con i mezzi pubblici: 5, 5b, 64, 10, 33, 33b, 58, 58b.

**ORARI E TARIFFE**

Il parcheggio è aperto dalle 7,00 alle 20,30 dal lunedì al sabato mentre è chiuso la domenica e nei giorni festivi.

Il costo orario, non frazionabile, è di 2.000 lire (1.040 Euro) dalle 7 alle 22; dalle 22 alle 7 invece di 1.000 lire all'ora (0,520 Euro). Sono inoltre previste tessere pre-pagate e possibilità di abbonamento settimanale e mensile.



PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 (fra 457 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione ■ via Livorno, un intervento che comprende la sistemazione superficiale e la riorganizzazione ■ sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato ■ le opere di sistemazione del sottosuolo.



LE TEMPERATURE DI IERI: MAX 22,4 MIN 9,4

Oggi pomeriggio, l'instaurarsi di correnti sud-occidentali, per l'approssimarsi di un'estesa area depressionaria atlantica determinano un peggioramento del tempo. Zero termico in aumento fino ■ 3500-3600 metri. Precipitazioni diffuse sono previste domani. Ieri la massima è stata di 22,4 gradi, la minima 9,4 e l'umidità, alle 16, del 48%. Lo scorso anno: massima 23,1 e minima 13,2.

ACCADDE IERI

Il 28 settembre 1978 le Brigate rosse ■ il capo officina Lancia, Pietro Coggiola, 46 anni, padre ■ due figlie, Antonella ■ Simonetta. L'uomo era uscito, come tutte le mattine, ■ casa in via Servais, con ■ moglie Myrma e il loro barboncino; dopo pochi ■ metri Coggiola, che proveniva dall'Alfasud di Pomigliano d'Arco, ■ separato dalla donna per andare a aspettare il pulmino dell'azienda che lo doveva portare a Chivasso.

# La solidarietà festeggia in piazza Castello

## Il concerto con Sottotono, Otto Ohm, Tribà e Timoria apre la tre giorni

Il mondo del no profit scende in piazza. Parte oggi la nona edizione della «Tre giorni del volontariato, della solidarietà, della cittadinanza» che invaderà fino a domenica il cuore della città, nell'area pedonale di piazza Castello.

Promossa da Radionotizie in collaborazione con i Centri di servizio, il Forum del Terzo Settore e con il patrocinio di Regione, Provincia e Città, la rassegna ogni anno mette a confronto i cittadini con il mondo del volontariato, dando spazio alle varie associazioni per promuovere, conoscere e scambiare progetti. Ci saranno incontri, stand espositivi, mostre, spettacoli e perfino una caccia al tesoro per un'iniziativa che ha anche e soprattutto lo spirito della festa.

Oggi l'apertura, al cinema Massimo a partire dalle 9,30, con il seminario «Il metodo della pluralità dei soggetti per la promozione del benessere. Una sfida: l'applicazione della legge sull'assistenza (328). Riflessioni e esperienze». Coordinati da Salvatore Nocera, ■ previsti gli interventi di Vinicio Biagi, Vincenzo Castelli, Mariangela Cotto, Maria Pia Brunato ■ Stefano Lepri. Questa sera, sul palco di piazza Castello a partire dalle 20, ci sarà il tradizionale concerto della solidarietà con Sottotono, Otto Ohm, Tribà e Timoria. L'ingresso, come ■ tutti gli appuntamenti della «Tre giorni», è gratuito.

Domani e domenica, oltre trecento associazioni dei vari settori, dal sanitario al socio-assistenziale, ■ culturale all'educativo, saranno presenti

negli stand allestiti in piazza per presentarsi alla città e distribuire materiale informativo sulle tante opportunità di impegno dai dieci ai novant'anni. «Opportunità per tutte le età» è infatti il sottotitolo di questa edizione, che lancia un messaggio a giovani e pensionati: ■ la maggioranza dei volontari (45,4%) ha tra i 30 e i 54 anni, c'è bisogno ■ forze nuove che abbiano voglia di rimbecillarsi le mani e mettere ■ disposizione entusiasmo ed esperienza. Domani pomeriggio (in piazza alle 15,30) ■ approfondirà l'argomento con l'incontro «Anziani dal pensionamento alla presenza attiva nella comunità solidale» al quale parteciperanno Luciano Dematteis, Anna Maria Melloni, Guido Lazzarini, Anna Cugno, Stefano Lepri, Mariange-

la Cotto, Maria Pia Brunato e Carlo Chiesa. In mattinata, al cinema Massimo (ore 9) si parlerà di «Nuove sfide per il no profit. Valori e progetti: volontariato ■ globalizzazione» con Maurizio Giordano, Achille Ardigò, Antonio Cecconi, Giovanni Nervo ■ Giuseppe Cotturri. In piazza verrà ricordata la tragedia americana con una video-intervista da New York a un esponente della Comunità di Sant'Egidio. Tra gli spettacoli, domani dalle ■ cabaret ■ Leonardo Manera, Diego Farasole ■ Mario Zucca. Domenica pomeriggio, un progetto teatrale che ha coinvolto venti associazioni e cooperative sociali sotto la regia di Cesare Vodani. Il titolo è «Il cuore del cervello. Storie di gioia, forza e anime cocchiate».



I Tribà che stasera si esibiranno con Sottotono, Otto Ohm e Timoria

SONO DESTINATI ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, SCADONO IL 31 DICEMBRE

## Inail, a rischio i fondi per le imprese

Due miliardi e ■ milioni a rischio. A tanto infatti ammonta la cifra che l'Inail piemontese, Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha ■ a disposizione delle piccole e medie imprese e delle aziende agricole ed artigiane della nostra regione, che intendano adeguare ■ proprie strutture per mantenere in servizio ■ invalidi del lavoro.

Ora, il finanziamento approvato in fase sperimentale per il triennio 1999-2001 sta per scadere

entro il prossimo 31 dicembre non ■ saranno domande da parte delle aziende, i ■ miliardi e 400 milioni ■ persi. Le richieste di finanziamento (il ■ del costo) sono valide sia per le opere da attuare che per quelle già effettuate, purché non prima del 1° gennaio ■ secondo alcune regole che sono specificate ■ moduli da richiedere alla sede Inail della propria provincia. Inutile dire che, se si vuole approfittare di questa opportunità, occorre affrettarsi.

Il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche sul posto di lavoro fa parte del più vasto progetto Target (centro servizi operativo da febbraio ■ Torino a cui partecipano Inail, Cetad, Asphi e Politecnico) per il reinserimento attraverso corsi di formazione e riqualificazione professionale dei disabili nel mondo lavorativo. Ovvero una serie ■ misure per riconoscere ■ imprese lavoratrici che, ■ ricorda Pasquale Greco, presidente dell'Anmil Piemonte (Associazione nazionale mutilati e

invalidi del lavoro), «non vogliono vivere di assistenza o, peggio, ■ condizioni fisiche, vogliono ancora esser parte dell'attività produttiva che li ha già visti sfortunati ■ protagonisti». È L'Anmil, che da sempre è parte attiva in queste iniziative, si augura ci sia un segnale forte di controtendenza per cui le imprese intendano il rapporto ■ norme in tema di collocamento degli invalidi non più ■ chiodo ma come consapevole scelta di opportunità e convenienza, non soltanto dei singoli soggetti ma della collettività nel suo ■. «Una questione ■ conclude Greco ■ anche di civiltà, affinché finalmente si abbattano non solo le barriere architettoniche ma anche quelle culturali e psicologiche».

IN

■ FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato ■; ■ Medama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Masella 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo ■ Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candolo 31. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 161/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; ■ Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Poligno 69; via ■ Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci ■.

■ TEST A SCIENZE. Il 1° ottobre a Palazzo Campana si svolgerà una seconda sessione di test per le matricole, per la verifica ■ possesso delle conoscenze ■ base per l'ammissione a Scienze matematiche, fisiche e naturali. Prenotazioni sul sito della facoltà ([www.premfn.unito.it/](http://www.premfn.unito.it/)) oppure chiamando lo 011-6707921-8 o a Scienze Informa, corso Massimo d'Azeglio 60 H.

■ IL GENERALE ■ SARDO ■ ROMA. Il presidente del Consiglio regionale Cota ha incontrato il comandante della regione ■. C. Piemonte-Valle d'Aosta, generale Libero Lo Sardo, ■ ■ la Piemonte per Roma. Sarà sostituito ■ Angelo Desideri, proveniente da Genova.

■ PI ■ LAUREE TRIENNALI. Arrivano i primi dottori della Laurea triennale dell'Ateneo torinese. Ieri il ■ Bertolino ha consegnato le pergamene ai 152 laureati delle facoltà ■ Agraria, Lettere, Scienze della Formazione, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ■ Scienze Politiche.

■ ■ ■ è iniziata ieri la trattativa sui 600 esuberanti ■ Pininfarina dove da lunedì ■ la cassa integrazione. Fim-Fiom-Uilm chiedono che la ■ ■ a rotazione, la possibilità di ricorrere a forme temporanee di trasferimento volontario a altre aziende, una eventuale mobilità volontaria in particolare per chi è prossimo alla pensione. La ■ riprenderà il 3 ottobre.

■ ■ ■ S'è ancora polemica in Provincia sulla mancanza del Tavolo di crisi per la vicenda GFT, che avrebbe dovuto tenersi prima dell'estate presso la Prefettura di Torino, ■ del quale finora ■ ■ hanno più avuto notizie. ■ ■ in gioco ■ sottolinea il vicepresidente del Consiglio Beppe Cerchio ■ il futuro di ■ 600 dipendenti occupati ■ San Mauro, Ozegna, Andezeno e Torino.

■ SCIOPERO GS. Hanno scioperato ieri i dipendenti Gs dopo la decisione della società di cedere 7 negozi DipeDi con 27 addetti. ■ Filcams Cgil dice: «Pensano forse ■ ced ■ dopo questi tutti quelli che giudicano non remunerativi?».

Ata De Momi e C.

Se scegli FastWeb vorrai dirlo a tutti, perché FastWeb è l'unico gestore di comunicazione che ti offre:

**TV on Demand:** accesso ad una videoteca sempre disponibile e aggiornata ■ film, documentari, fiction ed altro sui canali e.BisMedia ■ Rai Click. In più l'opportunità dell'abbonamento a Stream senza parabola.

**Internet:** il più veloce accesso a Internet oggi disponibile, sempre attivo ■ con ■ una linea telefonica sempre libera. (Accesso ■ ■ ottica fino ■ 10 Mbit/s bidirezionale; accesso ■ fino a 1.28 Mbit/s in ricezione e fino a 0.256 Mbit/s in trasmissione).

■ ■ tariffe ultra convenienti ■ ■ pagamento ■ canone ad altri operatori.

**Fino al 31 ottobre avrai uno sconto del 50% per 6 mesi sull'importo mensile dell'abbonamento prescelto.**

**Abbonamenti a partire da 22.000 21.000 lire (Iva inclusa).**

Contributo d'installazione 120.000 lire (Iva inclusa) una tantum.

Se abiti ■ Torino, Milano, Genova e Roma per abbonarti o verificare quali servizi sono disponibili nella tua città ■ per avere maggiori informazioni su tutte ■ altre offerte e tariffe FastWeb, visita il sito [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it) oppure chiama ■ ■ 192.

**FASTWEB** **VORRETE DIRLO A TUTTI**



FRA ESTERNAZIONI E CONTESTAZIONI



MAXI-INCIDENTE A LEINI

Traffico quasi al collasso dalle 17 alle 19,30 circa sulle provinciali circostanti Leini per un grave incidente sulla Statale 460 tra i due svincoli per Leini. Quattro i mezzi coinvolti nel pauroso scontro, causato quasi certamente da un sorpasso azzardato. A provocare l'incidente un

autocarro, condotto da Vincenzo Fusaro, 40 anni, torinese, che procedeva verso Caselle. Fusaro, mentre stava superando l'Opel Astra guidata da Giovanni Duri, 40 anni, di Torino, l'ha urtata quindi ha perso il controllo del mezzo e ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro la Opel Frontera, condotta da Valeria Naticchioni, 35 anni, residente a Feletto. La Frontera in più è stata tamponata dalla

Fiat Marea guidata da Enzo Bongiovanni, 40 anni, di Rivarolo. In quattro sono finiti all'ospedale. Roberto Vanzan, 23 anni, di Villarbasse, che viaggiava sul Mercedes è stato ricoverato al San Giovanni Bosco in prognosi riservata. Meno grave il conducente dell'autocarro. Prognosi riservata anche per il conducente della Frontera, ricoverato al Cto, e per quello della Marea al San Giovanni Bosco.

**IVREA, INCENDIO.** Allarme ieri pomeriggio nel centro storico di Ivrea, per un incendio al primo piano del palazzo in via Arduino 40. Una pensionata settantenne, C.G., è stata portata in salvo dai vigili del fuoco: se l'è cavata una lieve intossicazione per il fumo e con leggere ustioni. Le fiamme sarebbero divampate dal televisore, che è esploso.

**CIMENA.** Giuseppe Duratto, 72 anni, agricoltore in pensione residente a San Raffaele Cimena, via Pertengo 87, ieri mattina alle 4,30 è caduto in un pozzo artesiano profondo 4 metri con una settantina di centimetri d'acqua. Per recuperare l'uomo, rimasto lievemente contuso, è stato necessario l'intervento dei soccorsi speciali SAF dei Vigili del Fuoco di Torino.

**CHIERI, BORSEGGI.** Sette borseggi nel giro di mezz'ora. È il record raggiunto da due ragazze romene al mercato di Chieri. L'ultima vittima s'è accorta subito del furto e ha dato l'allarme. Mihaela Elena Scricariu, 24 e 21 anni, sorelle, sono state arrestate dai carabinieri.

**ROSTA.** Quattro serate grigliate, birra e altro. Rosta in occasione della festa patronale di San Michele. S'inizia questa sera alle 21 con una serata di piano bar, danze e intrattenimenti organizzati da Enrico Lotti. Domani, sempre alle 21, ci si potrà scatenare nei balli latino-americani e funky con le scuole di ballo Armonia del Movimento. Entrambe le serate sono gratuite.

**CHIERI.** Appuntamento nel salone delle feste del settecentesco Palazzo Grosso di Riva presso Chieri, domenica alle 16,30, per la premiazione dei vincitori del Premio di Poesia «Palazzo Grosso». Le opere saranno lette da attori diplomati alla Scuola del Teatro Stabile, al pianoforte Barbara Allinari. Al Clite (Centro di iniziativa locale per la terza età), toccherà il premio speciale per aver promosso le poesie della memoria riservate ai poeti capelli grigi.

# Offese i disoccupati, assolto dal sindaco

Poirino «processa» l'assessore

la polemica

Antonella Perotti

**C**ONSIGLIO comunale di Poirino. La minoranza ha presentato una mozione di censura sulle controversie dichiarazioni dell'assessore al Lavoro, Anello Carotenuto. Ha chiesto al sindaco Pier Luigi Avataneo la dimissione della delega. «Ha definito i disoccupati gente che non ha voglia di lavorare, l'è presa l'Arpa che minaccia gli imprenditori, ha liquidato le cooperative come dabbenaggini ereditate dal vecchio governo - ha ribadito il consigliere Michele Venezia, presentando la mozione - Vogliamo che vengano ristabilite le regole di confronto civiltà. Bisogna rispettare i lavoratori e il

diritto di chi è disoccupato». Clima teso tra i banchi della minoranza e giunta di centrodestra. Davanti al Salone Italia, dove svolgeva il consiglio, in tanti a protestare: rappresentanti dei consigli di fabbrica di aziende di Poirino come la Marelli-Denso, il consigliere provinciale Rifondazione, Sergio Vallerio, studenti, pensionati, cittadini. Striscioni rossi e bandiere dentro e fuori la sala a difesa dei lavoratori.

L'assessore di Italia, Anello Carotenuto, si aspet-

CHIVASSO, LA CRISI DI COMUNE

**CHIVASSO.** E' nuovamente aria di crisi all'interno della maggioranza del centrodestra. Chivasso alla vigilia del Consiglio comunale, convocato dal presidente Carlo Alberto Ferreri per questa sera alle 20,30. Carlo Pollis, consigliere di Alleanza Nazionale, ha abbandonato il gruppo che sostiene il sindaco Andrea Flutero e si è rifugiato nella file di Forza Italia, partito nel quale è stato eletto e che adesso occupa i banchi della minoranza. «Non ci sono motivazioni di carattere politico nel mio cambiamento - tiene a sottolineare Pollis - Sono stato eletto nella lista degli assessori per portare i problemi dei disabili, considerato che su questo tema non ho avuto l'attenzione di nessuno, ho abbandonato la maggioranza. In due anni la maggioranza non è stata capace di collocare un'apparecchiatura per far entrare e uscire dalla piscina comunale i disabili. E' davvero vergognoso. Essendo un disabile, potevano almeno utilizzarmi come tecnico».

tava di scatenare una tale bagarre. Ieri è stato il giorno più lungo. Ora l'assessore-imprenditore, che gestisce la Mestran di Poirino, replica: «Le mie parole sono state strumentalizzate. La minoranza, invece, giudica incompatibile la sua visione esclusivamente imprenditoriale del mondo del lavoro con il ruolo dell'assessore. Rappresenta tutti gli elettori: gli imprenditori come i disoccupati e i lavoratori, ha ricordato il consigliere Venezia. «E' finita la truffa elettorale quando si presentava come risposta ai

problemi del paese e distribuiva cappellini ai bambini delle elementari - ha polemizzato il consigliere Giuseppe Stuardi -. Ha osato dire che tra i disoccupati ci sono persone che si mettono in mutua 6-7 mesi l'anno per poi fare i buttafuori nei locali o gli imbrianchini. Stuardi ha anche chiesto di aprire il consiglio comunale alla cittadinanza, ma il sindaco ha risposto che non è previsto dal regolamento. La protesta in sala è sfociata in applausi polemici a sostegno degli interventi di minoranza.



Manifestazione di protesta davanti al Consiglio comunale dopo le asserzioni sui disoccupati dell'assessore Carotenuto

Anello Carotenuto, in un imprecisabile doppio, si è limitato a leggere una breve dichiarazione: «Sono male interpretato, avete travisato quella che sono le mie convinzioni e il mio rispetto nei confronti dei lavoratori. Poi si è alzato e ha sparato dietro le quinte del consiglio. La moglie Lucia prima della riunione aveva precisato: «E' un momento difficile per lui. Mio marito è uno che lavora dalle cinque del mattino alle dieci di sera. Credo che sia stato freinteso». La maggioranza si è stretta intorno a Carotenuto.

L'assessore all'Ecologia, Mario Marchisio, ha parlato di linciaggio. Il sindaco Pier Luigi Avataneo ha respinto la mozione di censura. «Una giunta si giudica dalla politica che fa e noi abbiamo sempre sostenuto l'occupazione e lo sviluppo del lavoro - ha ribadito -. Ciascuno, comunque, ha il diritto di esprimere opinioni, è previsto dalla nostra Costituzione».

La risposta non è piaciuta alla minoranza: «Era un'opinione espressa da un assessore al Lavoro in una sede istituzionale, da un cittadino». E non è piaciuta ai rappresentanti di Rifondazione e dei consigli di fabbrica. «Questi imprenditori si sentono spalleggiati dal governo - fanno dichiarazioni scandalose - ha detto Michelina Cardamone, poirinese, ex Rsu -. Forse non conoscono i contratti di lavoro di oggi. Ci sono una grande precarietà e minori garanzie assunzione. Gli infortuni e le patologie legate al lavoro sono in continuo aumento». E Sergio Vallerio ha ricordato che esiste un diritto al lavoro e a difeso.

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

In ogni amante si nasconde un demone ed un angelo.

**KONG**

«... commedia meravigliosamente divertente e frizzante...»  
DAVID ROONEY - VARIETY

«...una regia spron battuto, scattante e ariosa»  
TULLIO KEZICH - CORRIERE DELLA SERA

MOSTRA INTERNAZIONALE DI VENEZIA - IN CONCORSO

**IL TRIONFO DELL'AMORE**

UN FILM DI CLARE PEPLOE

**STOMP**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Teatro Stabile - Teatro Stabile Privato

**TEATRO NUOVO**

Informazioni: TEATRO NUOVO, Cas. Massimo d'Azeglio 17 - tel. 011 5600211

ALBERTO Pao Solerino A. tel. 5602900

**LA STAMPA**

**European School of Economics**

LONDON - NEW YORK - PARIS - MIAMI - MILANO - ROMA - BOLOGNA - VENEZIA - FIRENZE - TORINO - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA

**Scegli la N° 1\***

\* Il titolo (DEGREE with Honors) conseguito dagli studenti della European School of Economics, riconosciuto in Europa, è al primo posto classifica delle Università di Economia Britanniche per "il successo e di inserimento nel mondo del lavoro..." (The Times - 18/05/01)

**Dopo la maturità:**  
quattro anni di studi internazionali; numero programmato (solo 100 studenti per ateneo), frequenza obbligatoria, terzo all'estero nelle sedi di Londra, New York, Parigi e nelle più prestigiose università; studio di due lingue europee; tre stage di lavoro manageriale nelle grandi imprese italiane e internazionali

**ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE**  
**SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**  
**ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT**

Per informazioni e prenotazione test di ammissione:  
TORINO - Via Cavour, 13 - Tel. 011 4406980  
www.unife.it - orientamento@unife.it

**800 216188**

**ETOILE**

«Un film che lascia il segno»  
«2 ore di colpi di scena»  
«THE UNSAID potrebbe essere il thriller dell'anno»

LASCIA CHE IL PASSATO RIMANGA SEPOLTO

**the UNSAID**

SOTTO IL SILENZIO

AL GARCIA

www.mgmpictures.com

UN NEGOZIO DI TORINO COMPIE 140 ANNI

**BUON COMPLEANNO**

1861 PROCHET 2001

Un sentito grazie ai nostri Collaboratori di ieri e di oggi e a tutti i nostri Clienti  
Magda Rolle Romanisio

per festeggiare insieme i nostri 140 anni di attività, Vi aspettiamo oggi per un Brindisi

**VENERDI' 28 SETTEMBRE**  
Dalle ore 17

«Le Tavole del Buon Bere» e «Angolo del Taste-Vin» Degustazione a cura del Sommelier dell'Enoteca Regionale del Piemonte

www.prochet1861.com  
CRISTALLI

TEL: 011 562 91 09  
PORCELLANE

VIA PIETRO MICCA, 6  
ARGENTI

FAX: 011 531 688  
OGGETTI D'ARTE

info@prochet1861.com

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK publikompass**

C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO  
Tel. 011 868.92.11 - Fax 011 868.93.00



DALL'8 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2001

# TUTTI RIMANDATI A GENNAIO



**DA MEDIA WORLD  
COMPRI OGGI MA  
LA PRIMA RATA LA PAGHI  
A GENNAIO 2002!  
SU UN'AMPIA SELEZIONE  
DI PRODOTTI  
DI COSTO SUPERIORE  
A LIRE 300.000  
POTRAI RICHIEDERE  
UN FINANZIAMENTO  
A TASSO ZERO  
IN 6 COMODE RATE  
MENSILI.  
SOLO MEDIA WORLD  
HA TUTTO L'INTERESSE  
A NON DARTI  
L'INTERESSE!**

## ALCUNI ESEMPI:



Fotocamera compatta  
**OLYMPUS Myu II Zoom 80**  
Zoom 38/80.  
Autofocus. Autoflash.  
Riduzione occhi rossi. Autoscatto.

**Senza interessi per 6 mesi**

**59.000**  
€ 30,47

**1ª rata GENNAIO 2002**

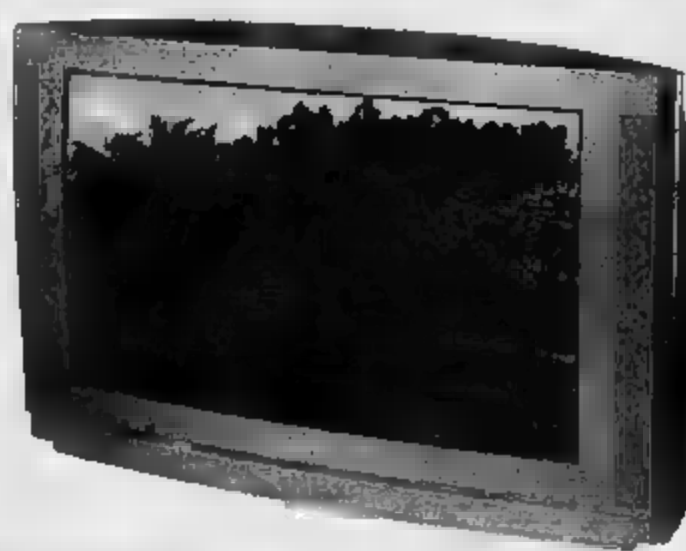


Frigorifero  
**PHILIPS CPDA240**  
Capacità totale lorda 240 litri.  
Compressore a alta efficienza.

**Senza interessi per 6 mesi**

**99.000**  
€ 51,13

**1ª rata GENNAIO 2002**



Tv color  
**PHILIPS 28PW6406**  
Cinescopio Black-line. Formato 16:9.  
Potenza audio 20W. Televideo Smart.

**Senza interessi per 6 mesi**

**199.000**  
€ 102,77

**1ª rata GENNAIO 2002**

# Media World

www.mediaworld.it

AVANTI NEL TEMPO

My **Media World**  
**800 992200**  
Client Call Center

Cinisello Balsamo (MI) • Novate (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebelluna della Battaglia (PV)  
Mantova (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR)  
Vicenza • Padova • Udine • S. Biagio • Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio • Reno (BO)  
Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



# GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Mantova 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 55.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## TORINO-BOLOGNA A TEATRO

Teatro in forma agonistica. Riprendono, dopo la pausa estiva, i «Match d'improvvisazione teatrale» organizzati da Quinta Tinta alla Cascina (foto) di corso Vercelli 141. Si tratta di gare, ingaggiate sul palcoscenico, da attori, professionisti e che si affrontano improvvisando brani, monologhi e scene sulla base di spunti proposti da un arbitro. In programma da stasera (inizio spettacolo alle 21, biglietti a 10 mila lire, info: 011/433.57.54), la sezione «Campionato nazionale amatoriale», che vedrà in scena squadre di attori dilettanti: prima sfida, tra il team torinese e quello bolognese.



## MORTE E UTOPIA ALL'ARCHIVIO

Oggi dalle 15 e domani dalle 9, nella Sala conferenze dell'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, si tiene il convegno internazionale «Perfezione e limitazione» sul tema della morte e dell'utopia nell'età moderna e contemporanea organizzato dalla Fondazione Aristonide Fabretti (foto), del Centro Studi interdisciplinare dell'Utopia dell'Università di Bologna e del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. All'iniziativa parteciperanno alcuni tra i principali studiosi europei, come Raymond Carr e Alberto Tenenti, e Raymond Trousson e Vita Fortunati.

INLCAM DELLA MONTAGNA

# Tomba fra i paletti del Lingotto

L'Albertone nazionale è stato protagonista della giornata inaugurale fra husky, sfilate folk arrampicate e gastronomia

ELENA DEL SANTO

Alle 16, ora dell'apertura al pubblico (due ore prima c'era stato il taglio del nastro con il ministro dell'Agricoltura Alessandro Di Lorenzo), i bottegai del Lingotto appaiono semideserti. Tra un'ora ci sarà la coda: «Aspettiamo tutti Tomba» rivelano alle 16, l'Albertone, ormai nazionale, spunta in cima alla pista da slalom allestita sul piazzale del Lingotto, mentre il pubblico assiste da qualche decina di minuti attende la sua performance inaugurale, sotto sole da Portogallo. Al fondo della discesa («E' troppo corta, per il prossimo bi» migliorarla», dice Tomba) lo applaudono Evelyne Christillin e Valentino Castellani «presidenti» (così recita il suo pass) Toroc. Alberto Tomba sembra rievocare i tempi d'oro: corre veloce, una manciata di secondi, qualche dribbling tra i paletti, ed è già finita. Scrosciano gli applausi, piocono i taccuini da autografo, scattano i flash: «Ma com'è diverso da qualche anno fa» considera un gruppetto di fans. «Prima sembrava allergico alla gente, ora pare molto più disponibile». Tutto vero: adesso Alberto è un uomo-immagine. Diventato ambasciatore dell'Unicef, pensa a promuovere i suoi sponsor (Pire e Rosignol) e il profumo maschile «indecence» che - dopo un buon lancio - sembra essere sparito dalla scena. «Sto pensando a un profumo per la donna» dice, mentre si

spoglia della giacca termica «Ho un caldo che non puoi immaginare, la mia giacca tiene a trenta e qui siamo a più quaranta». Su questa stessa pista, stanotte Tomba diventa maestro d'eccezione per millecinquecento ragazzini delle scuole.

Il Salone comincia dunque da qui. Con Tomba assediato dalla folla, personaggi in costume valligiani che raggiungono le loro postazioni, squadra di giovani atleti che cominceranno il divertimento in pista. Ancora padiglioni semideserti. Causa dell'abbuffata - gratuita - offerta allo stand delle Comunità montane Piemonte. Sono tutti qui, in giacca e cravatta o in t-shirt, a bere vino e ingoiare quadranti di formaggio d'alpeggio, salami prosciutti. «E' tutta roba» dicono i figuranti del gruppo Folk Valle Vigorzo e Val Cannobina vestiti in abiti del Sette-Ottocento. Ogni giorno, in quest'area cambiano gli ospiti, mangia e si beve.

A gruppetti, ci si ferma davanti al Killer-loop, l'half-pipe da skateboard sul quale seguire lo spettacolo mozzafiato di giovani scavezzacollo in divisa da rapper. Poco oltre, il Collegio Regionale delle Guide Alpine del Piemonte invita ad una arrampicata metri di altezza, così pure la regione Valle d'Aosta che ha allestito una piccola rete per neofiti.

Girano cuccioli di cane. Sono quelli dell'Ente per Tutela del Lupo Italiano che per promuovere si manda a spasso i suoi volontari lupetti al guinzaglio: oggi tocca a Diana, Gioia e Joe Black. Ma c'è un'altra attrazione a quattro zampe: cuccioli di Siberian Husky (Padiglione 1): batuffoli, pelo, settimana appena di vita. Sono le mascotte della Scuola Internazionale Mushers Duca degli Abruzzi San Sclario.



ALBERTO TOMBA AL TERMINE DELLA DISCESA

FRA GLI STAND

# Fra tavole e sci al carbonio spunta il bermuda riscaldato

AMEDEO MACAGNO

Autodrive, Device sistem, Pilot cross-max, X-press. Alcune delle tecnologie applicate sugli sci di nuova generazione che le più rinomate fabbriche presentano al 38° Salone della Montagna. Dopo stagione eclatante novità, l'inverno 2001/2002 promette curiose soluzioni, tutte da scoprire. E le nuove tecnologie presenti al Lingotto riguardano solo gli attrazzi dei campioni, ma anche sci, scarponi e abbigliamento destinati allo sciatore principiante o medio, come tavole o attrezzi vari riservati a chi pratica lo snowboard a ogni livello. Tra gli sci del futuro, la Salomon francese propone uno sci di 145 centimetri, coda rialzata, combinato alla racchetta da neve, fornito di apposito ramponcino e speciale pa (costo 1 milione e mezzo): una nuovissima combinazione destinata allo sciatore escursionista, che oltre a salire con la racchetta, scendere con gli sci. Per lo sciatore epistaiolo, oltre ai vari modelli di carving, con le più diverse ed esasperate sciancrature, Salomon ripropone il «pilott sistem» (speciale attacco a speciale sci) che da quest'anno diventa il Cross-max, attrezzo riservato addirittura alle competizioni dove gruppi di sciatori si esibiscono in contemporanea su un percorso ad ostacoli. Ma la vera novità nel settore sci viene presentata dalla Fischer con i modelli «Scanec». Tre tipi di sci flessibilissimi (costo fra 500 e 700 mila lire), ma di grande tenuta ogni tipo di neve. Alla Fischer non hanno dubbi: «Sarà lo sci del futuro». Un attrezzo che può soddisfare qualsiasi sciatore, su qualsiasi tipo di neve. Ma in mezzo a sci al carbonio o in sofisticate materie plastiche, c'è chi con-

serva una buona anima in legno. Non è affatto un ritorno al passato, ma è la caratteristica principale degli sci Elan.

Chi lo è nordico, un'importante innovazione arriva sempre da Fischer. A presentarla al Salone è un vecchio mito del fondo italiano: Francesco De Florian. Uno sci da fondista esperto, per tecnica classica, speciale soletta squadrata (costo 400 mila lire) che richiede l'uso delle scioline. Per chi ama le novità, ma lamenta che gli scarponi fanno sempre più male, la Dolomite lancia uno scarponcino unico al mondo: il modello «eds confort» dove non esiste più plastica nella parte anteriore della scarpa che viene sostituita da una speciale telatura. E' necessaria invece una sola gamba vite per fissare allo sci il blocco completo e attacchi a piastra novità è l'Atomic che presenta

## E' il giorno del fondo

Oggi, il 38° Salone Europeo della Montagna che è allestito al Lingotto Fiere di via Nizza, apre alle 15 e chiude alle ore 23. Domani e domenica l'orario sarà continuato, dalle 10 alle 23. Durante i momenti di pausa tra un'esibizione e l'altra, i visitatori possono cimentarsi sugli impianti utilizzando le attrezzature messe a disposizione gratuita. Alle 16 viene aperta la pista di fondo ricavata sul tetto dell'ex fabbrica; alle 17 si esibisce il norvegese Ole Einar Bjørndalen, asso del biathlon. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire; 12 mila i ridotti.



AL SALONE sono tornate le case

anche uno scarponcino con suola semovibile per una sempre maggiore flessibilità sullo sci. Rail Sistem è invece quel sistema che permette di sfruttare tutta l'elasticità della tavola anche sulle nevi più dure. Lo presenta Head, fabbrica americana degli sci in metallo fin dal 1936 e che produce oltre a sofisticatissimi sci anche snowboard.

Nell'abbigliamento, il goretex, diventa goro. Il nuovo

tessuto svedese della Haglöfs pare aderire direttamente alla pelle. Per chi patisce il freddo alle gambe, arrivano invece i bermuda riscaldati. Il brevetto è della ditta italiana Anzi Bes. «La bermuda dello sciatore» sono i tessuti a rete a carbonio dove viene applicata una piccola batteria che permette di mandare calore alle gambe. Il prossimo anno questo sistema verrà applicato anche maglioni e giacche a vento.

il ministro dell'Ambiente Matteoli. E neppure Alessandro Cecchi Paone. In compenso, nel ruolo di moderatore, Pietro Badaloni resisterà fino al gran finale di domani pomeriggio. I DEL 2006. Dove sono i ragazzi del 2006 che avrebbero dovuto presenziare in massa? Allo stand della Provincia. In cinque. «In tutto però venti, ruotiamo per coprire l'orario del Salone». «Hanno detto di stare qui a rispondere alle domande della gente su turismo, cinema e prodotti tipici» recitano con voce da manuale. Sono preparati anche sulla presentazione del «Salvass del f» (una prelibatissima ricetta): «Abbiamo finito proprio adesso la lezione

tecnica». Ci «Abbiamo letto l'opuscolo». «NZA DIVISA. I Ragazzi del 2006 si confondono tra il pubblico: «Non ci hanno dato nemmeno la divisa» lamentano. L'unico obbligo è stato: «Vestitevi in modo sobrio e decente». Risultato: jeans e maglietta assolutamente anonimi. PRIVACY. Alberto Tomba, Isolde Kostner, Kristian Ghedina, Ole Einar Bjørndalen: alloggiano tutti al Meridien. E cenano nella saletta della Juventus, al riparo da curiosi e fotografi. Una riservatezza giudicata eccessiva: loro, girano voci, i fans li inviterebbero persino al tavolo. Cosa non si farebbe per aumentare la propria notorietà.

## eppur si muove

### Mondello è dietro l'angolo

Eppur si muove. Tanto che casa pensando di fare due passi a Torino, e a un tratto si ritrova a Palermo. Anzi, per la precisione Mondello, che da sempre è la spiaggia preferita dei palermitani. Basta solcare piazza Emanuele Filiberto, entrare nella Gelateria Mondello (appunto), affidarsi alle papille gustative, e lasciarsi andare. La Gelateria Mondello ha aperto i battenti un paio di fa. I proprietari non discendono da un'antica famiglia di gelatai: però volevano mangiare a Torino i gelati come lo mangiavano da bambini in Sicilia, per cui sono messi a studiare, hanno provato e riprovato (talvolta, come capita, sbagliando: ancora fino a poco tempo vi guardavano sconsolati quando chiedevano una granita, perché anche loro facevano quella a base di sciropo alla menta o al limone, una vera propria cioccola a qualsiasi latitudine). Fino a quando il gelato non è venuto fuori proprio come se lo ricordavano. Così, grazie alla loro incoscienza e testardaggine, ora anche i torinesi possono gustare alcuni autentici miracoli finora solo ed esclusivamente palermitani. Su tutti, insieme alla nuova granita al limone fatta finalmente come si deve,

spicca il sorbetto all'anguria, ovvero, come dire dalle parti della Vucciria, «mellone». Non che manchino altri gusti tipicamente isolani, tipo lo zenzero (ottimo quando sposato all'arancia) o la cannella (perfetta se maritata al gelosmino), ma il sorbetto al «mellone» qui è davvero commovente, tutto bello rosa come mamma lu fici e con i semi neri a mo' di pois. Una volta che lo avrete provato, ne potrete più fare a meno: vi verranno quasi le allucinazioni, e la sera tardi, al posto della piatto distesa di Porta Palazzo dal mercato, vedrete distintamente il mare fronte al cospetto del Monte Pellegrino, con tanto di seppie, pesci spada, orate, saraghi e Isola delle Femmine. Le tempo bombardate a tutta forza fatiscenti a pochi metri dall'Hafa «diventeranno quelle della Kalsa. Terminato l'affetto-sorbetto, tutto tornerà a posto. Tranne per il fatto che la mattina successiva vi sveglierete gridando: «MELLONE! VOGLIO IL MIO MELLONE!». In questo caso, niente paura. Date un'occhiata al sito internet della Stampa. Cercando «mellone», troverete la ricetta dell'«gelo di melone», che non è un sorbetto ma un dessert, fatto con anguria, cioccolato e quant'altro.

Giuseppe Culicchia

## gli spartani

GIORNO E NOTTE

### La destra non è il futuro

«Ma la destra è il futuro» (Edizioni the C', pagine 223, 10,33 euro) Dino Saniozenzo viene presentato alle 20,45, nell'aula magna dell'Avogadro, dal sindaco Sergio Chiamparino e da Massimo Salvadori, Carmelo Valetto, Amedeo Croce. Ist. Avogadro, corso San Maurizio, 20,45

### Legge sull'assistenza

Nell'ambito dell'ormai consolidata rassegna del volontariato, il programma «seminario su il metodo della pluralità dei soggetti per la promozione del benessere. Una sfida: l'applicazione della legge sull'assistenza (328). Riflessioni e esperienze». Cinema Massimo, via Verdi 18, Sala 3, 15, tel. 011 74.71.01

### Chitarra

Seminario musicale, tenuto da Pietro Ballestrero e Dario Lombardo, su «La chitarra come strumento di accompagnamento: la canzone d'autore al blues». Centro Jazz, via Pomba 4, 18, tel. 011 88.44.77

### Torino magica

Stasera, «Tutta la magia di Torino: visita guidata ai luoghi magici della città», a cura dell'associazione Damanhur. E' consigliato prenotare. Associazione Damanhur, via Po 38, ore 19, tel. 011 812.32.64



c'è un seminario Centro Jazz

### Venaria 2001

Per la rassegna «Venaria 2001» convegno «Esperimenti medico scientifici nello spazio» a cura «Cosmo Space Land» alle 21,30, conferenza di Adriano Ballone: «Venaria: Regia. Soldati e donne»; segue rappresentazione teatrale e musicale del gruppo. Hildgarde Von Bingen. Venaria, Ex Caserma Baleno, via Trucchi 37, ore 18,30

### Prove d'autore

Per la rassegna di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore», oggi e domani (ore 15,30), è in programma lo spettacolo «Il barbiere di Siviglia» di Salvatore Fiume. Gioiello, Colombo 31, 17,30, tel. 580.57.68

### Un regista ceco

Ivana Bosso presenta alcuni film di Jan Svankmajer, artista contemporaneo, aderente al movimento surrealista, che coniuga cinema amatoriale, d'animazione e arti plastiche. Studio D'Agostini Scatovelli, via Vanchiglia 16, ore 21,30, tel. 011

### Toskich

Beau Toskich il teorico della comunicazione commerciale, autore libro «La Strategia dell'uovo fritto», è il protagonista degli incontri sul tema «Perché business si parla per vincere» che ieri e oggi si tengono presso la sede del Gruppo Soges. Soges, corso Matteotti 39 bis, 9 (tel. 011/883333)

### Faso

Fino a domenica è visitabile la mostra fotografica «Immagini del Burkina» che ritraggono i luoghi in cui si rende concreto il progetto «Sostegno allo sviluppo e all'educazione di base». Imbarchino, viale Cigni 36, al Valentini



## Il dialogo con il paesaggio

Oggi alle 16 nell'anti Aula Magna del Rettorato di via Verdi, il Pro Rettore Angelo Garibaldi e il preside della facoltà di Psicologia, Dario Galati, apriranno i lavori del dialogo con il paesaggio, convegno internazionale sull'importanza del paesaggio nello sviluppo della persona e nella storia dei popoli. Domani e domenica il convegno proseguirà nel monastero di Bose.

■ Rettorato, aula magna, via Verdi, ore 16

## Lingua araba

■ possibile iscriversi ai corsi di lingua e cultura araba organizzati dal Centro Peirone che partiranno nel mese di ottobre.

■ Centro Peirone, via Barbaroux 30, tel. 011 561.22.61



IL RETTORATO

## Religione

Il Centro F. Peirone propone un corso di livello intitolato «La visione dell'altro nelle religioni», rivolto soprattutto a insegnanti, studenti universitari e medi ed educatori.

■ Centro Peirone, via Barbaroux 30, tel. 011 561.22.61

## Biodanza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di biodanza che inizieranno mercoledì 3 ottobre. E' possibile fare una serata di prova gratuita.

■ Associazione Nirvana, largo Casale 309, tel. 011 436.51.33

## Cantare in pubblico

Sono iniziate le iscrizioni ai corsi di «cantare in pubblico», «voci in scena» e «tecniche vocali».

■ Arte & Comunicazione, via Cavour 30, tel. 011 88.54.22

## Educazione teatrale

Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio San Filippo di educazione teatrale. Il corso, biennale, è riservato ai giovani dai 18 ai 24 anni e nessuna precedente esperienza teatrale. L'ammissione è subordinata ad una selezione. Quota di iscrizione 200 mila lire.

■ Laboratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, info (lun/ven 15-18) 011 54.11.36

## Lezioni d'arte

Arte Ehdò organizza corsi di ceramica al tornio, disegno dal vero e paesaggio, schizzo prospettico, incisione, scultura del marmo, trompe d'oeil, e varie tecniche di scultura e pittura.

■ Circolo d'Arte Ehdò, info (lun-gio 17-20) 011 819.59.22

## MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

**NOCK.** Oltre al «Concerto della solidarietà» in piazza San Carlo con Otto Ohm, Timoria, Triba e Sottotono, le proposte della serata variano dallo ska dei sempre più convincenti Rimozione Kogata a «Hiroshima» (via Bossoli 83, ore 22, ingresso gratuito), ai Docks al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 33); dal tributo ai Kiss (foto) dei Destroyers allo «Zoo Bar» (corso Casale

127, ore 22) al rock blues di Albert Ray al «Magazzino di Gilmesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Altre segnalazioni per i Broken al «Barumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), per i Quarzo Nero, che presentano il loro cd al «Murazzi» (Murazzi del Po, Arcate 10/12, ore 22,30), al gruppo femminile The Flowers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230,

22,30). All'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) c'è un «Live reggae solidary party» con Dj War (ex Sud System) e i baresi Rhoanife. Fuori Torino, spicca il concerto «pro-Africa» che si tiene al Padiglione 14 dell'ex Manicomio di Collegno (corso Pastrengo, ore 21) con Disco Inferno e Sattamassagana; inoltre, citiamo il tributo ai Blur



reso dagli Ultranol al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30), il metal allo «Sturmuppen» di Gi (via Coazze 234, ore 22) con i tedeschi Purgatory affiancati da Mindsnare e Rottengore, le cover di Vasco Rossi con la Vascover Band al «Roadhouse Café» di Roletto di Pinerolo (strada Torino 23, ore 22), i Manhattan Project al

«Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). **JAZZ E BLUES.** Latin jazz stasera al «Caffè Perotti» di via Settembrino gli Attimo Latino. Al «Rimba» (via Pedrotti 37, ore 22,30) rhythm'n'blues con l'Alfrenico Band. **FAITHLESS.** Sono prevendita i biglietti per i Faithless, a Torino il 13 ottobre: costano 25 mila lire da Box Office Ricordi, Rock & Folk, Videomusic.

## LA FASHION PRESENTATA A MILANO

## Torino Film festival parla francese

Nella prossima edizione la personale di George Romero, il regista-mito che ha diretto molte pellicole dell'horror, e una retrospettiva sui cento di cinema in Egitto

CLAUDIO GIACCHINO  
Inviato a Parigi

Torino e i torinesi protagonisti a Parigi. Nella capitale francese, ogni giorno, si svolgono duecento avvenimenti culturali, quindi conquistare l'interesse del pubblico, ritagliarsi uno spazio d'attenzione è mica facile: anzi, è impresa titanica. Però, folla c'era l'altro giorno all'Istituto italiano di cultura diretto dal nuovo nocchiero, Guido Davico Bonino, quando Alessandro Baricco ha presentato «Il romanzo», il saggio in quattro volumi sull'arte del far letteratura pubblicato da Einaudi. Tutto esaurito, nel salone delle conferenze al pianterreno della splendida casa che fu di Talleyrand, anche per la discussione su André Gide alla quale è intervenuta la figlia dello scrittore.

Platea al completo pure ieri, quando Davico Bonino, torinese doc, ha presentato il Torino Film Festival che si svolgerà sotto la Mole a metà novembre. Un evento, nell'evento, che il festival torinese, in diciannove anni di vita, è rassegna di assoluto valore internazionale, ormai una con la maiuscola nel

tour mondiale delle kermesse cinematografiche.

Con Davico Bonino, a raccontarci come sarà il festival, c'erano Steve Della Casa e Davide Bracco, direttore e segretario della manifestazione. Critici e cinefili parigini hanno appreso che Torino offrirà pappe d'oro e che alcune di esse saranno poi «toccate» anche dal pubblico francese. Perché la personale completa dei film di George Romero verrà ospitata dalla Cinéma-thèque française, il modello ispiratore del subalpino Museo del Cinema.

Insieme alla retrospettiva sull'arte rohmariana, un regista-mito mai imprigionato dalla massificazione industriale di Hollywood, il Festival subalpino proporrà anche «Cento anni di cinema egiziano», corposa selezione di pellicole mai viste in Europa e appositamente ristampate in modo che siano noti quali frutti ha prodotto la più importante cinematografia dell'Africa mediterranea.

A proposito di ristampe - ha detto Steve Della Casa - un grosso lavoro è stato fatto per mettere insieme la personale di Romero. Le quasi totalità delle sue opere è dispersa in mille rivoli, abbiamo cercato i film uno a uno, la maggior parte delle copie intro-

vabili in condizioni pietose, in pratica s'è dovuto ristampare tutto. Grazie a questa indagine corposa e a un non indifferente impegno finanziario, il re dell'horror, il cantore degli zombie, delle «Notti dei morti viventi», di quel racconto inquietante che «La città sarà distrutta all'alba», grazie alle fatidiche reggitori del Festival il «Romero disperso» è adesso il «Romero ritrovato». E, ai cinefili venuti all'Istituto italiano di via Varenna ad ascoltare Della Casa, già brillavano gli occhi, non vedono l'ora di ricevere il «dono torinese», di godersi alla Cinéma-thèque française, il modello ispiratore del subalpino Museo del Cinema.

Insomma, un bel successo presentazione parigina, Torino e i torinesi, come dicevamo in apertura, hanno saputo fare la figura nell'ipertrofico calendario quotidiano di eventi. Osservava Guido Davico Bonino: «La concorrenza è terribile, però quando proponi l'arte, il cinema e la musica italiani fai sempre centro, i francesi vanno pazzi. Baricco, qui, è una stella, come Nanni Moretti. C'è una venerazione anche per Buzzati, quanti parigini mi ricordano ogni giorno che il prossimo anno è il trentennale della morte del grande scrittore e vogliono già sapere che cosa organizzerò per commemorare l'autore del Deserto dei Tartari. Per intanto, l'8 ottobre celebreremo il



GEORGE ROMERO

decennale della scomparsa di Natalia Ginzburg, avremo il tutto steso, il 12 novembre, con la rappresentazione della Carmen 2 l'orchestra del Regio e la regia di Jerome Savary. Potessi attrezzare saletta cinemato-

grafica, sei che successo, film italiano è la Mecca degli appassionati d'Oltreoceano: però, non si può toccare nulla di questa magnifica edificio, è monumento storico. consoli, il direttore dell'Istituto, la sua vetrina dell'Italia è ugualmente ricca di tesori.

RONCANTILLA &amp; WINKANDER



Azione, musical, mistero.  
**Al Warner Village Cinemas**  
ne abbiamo per tutti i gusti.

9 sale con maxischermo per una visione davvero spettacolare

ampio parcheggio gratuito

la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.

Viale Giovanni Falcone  
Beinasco - Torino  
Per informazioni tel 011 36 111

**WARNER VILLAGE CINEMAS**  
LE FORNACI





IL PIÙ INTELLIGENTE IMBATTIBILE NEI TEST

# E' il più intelligente di Torino «A Scarabeo non ho rivali»

Il suo quoziente è 184, il più alto di Piemonte e Valle d'Aosta, il secondo d'Italia: «A scuola dicevano che mi impegnavo poco...»

MARCO SANTOPOLI

A quindici anni uno di quelli che gli insegnanti mettono nella categoria «potrebbe dare di più ma non si impegna», e infatti lo ripetevano ai suoi genitori e loro non si stancavano di ripeterlo a lui. Adesso che ha 32 anni ha una laurea in Economia e Commercio oltre ad un frequentissimo master al Politecnico in E-business. Tech Pesando, consulente informatico, ha in casa un trofeo che a distanza di qualche anno sembra dar ragione ai suoi insegnanti di una volta: è la coppa di primo classificato alla Gara d'intelligenza nazionale (Brain 2001), naturalmente cervello, fra i partecipanti di Piemonte e Valle d'Aosta all'edizione svolta nel 1999 e secondo in Italia. In pratica, Pesando è riuscito a risolvere il maggior numero di test (di logica, non di cultura; bisogna completare sequenze di numeri o di disegni), ottenendo così il più alto quoziente d'intelligenza: 184 sulla scala Cattell (una delle tante che misurano l'intelligenza) a confronto il livello medio che è pari a cento. Anche Pesando rimase sorpreso dalla propria performance: «Non mi ero mai accorto, nella vita di tutti i giorni, di avere qualche capacità in più, rispetto alla media, ad analizzare il problema di tipo logico e a saperlo risolvere con il metodo migliore». Per la verità,

qualcosa di strano l'aveva notato ma non gli aveva dato alcun peso. «Quando giocavo i miei amici a Scarabeo facevano giochi di ruolo, perdevano raramente... Dicevano che non mi divertivo molto senza dover faticare più di tanto a vincere». Le cose sono cambiate, inevitabilmente, quando sulla strada incontrò, casualmente, Alessandro Peroni, segretario del Mensa Piemonte: «A sono sempre piaciuti i test d'intelligenza e i quiz in generale. Così, su suo suggerimento, ho fatto il test su Internet che valuta se una persona può affrontare il test vero e proprio. E' una specie di pre-test. A me era andato piuttosto bene, non benissimo. A quel punto curiosità e il desiderio di confrontarmi con il più intelligente ha vinto. Pesando confessa che quel giorno, nonostante mi fossi presentato con spirito sportivo, ero un po' emozionato. E ancora di più lo ero quando mi venne consegnata la busta con il punteggio che avevo ottenuto. In fin dei conti se sempre un certo effetto sapere di essere valutati, anche se da quello non dipende il proprio futuro. Dal giorno dell'incoronazione a gran cervello di Piemonte e Valle d'Aosta nonché secondo d'Italia, nella vita sono cambiate due cose. La prima, in famiglia: quando c'è qualche dissidio con mia moglie, lei riesce ad evitare la solita frase per prendermi in giro: «Meno male che ci sei tu, così intelligente, a capire tutto». E' un'altra variazione riguarda il tempo libero: «Come dicevo, non mi divertivo molto a giocare a Scarabeo o a fare giochi di ruolo con gli amici. Dopo l'iscrizione al Mensa ho riscoperto il piacere di quelle cose. Adesso le cose sono più compli-

cate e devo veramente impegnarmi per vincere». Sapere di far parte del club che ha tra gli altri Sharon Stone («Basic Instinct»), Geena Davis («Thelma & Louise»), Norman Schwarzkopf (Guerra nel Golfo, e non era un film) non lo inorgoglisce più di tanto: «Non ci penso mai e del resto sappiamo che la definizione di intelligenza resta delle più controverse. Certo, dà comunque soddisfazione sapere di aver raggiunto un buon quoziente sulla base di una valutazione che utilizza criteri scientifici. Ma io mi sentivo normale prima e mi sono sentito normale anche dopo quella gara. Forse quel giorno mi sono impegnato più del solito, tutto qui, ed è quello che spero faranno un giorno i miei figli...».

CENTO SOCI IN CITTA'

## La «casa dei cervelloni» apre in corso Umbria

«Scoprire e incoraggiare l'intelligenza umana a beneficio dell'umanità». Con questo fine, a Oxford, il primo ottobre 1946 l'avvocato inglese Lancelot L. Ware e l'australiano Roland Barril fondarono il Mensa (dal latino: tavola; loro aggiunsero «rotonda», per sottolineare che prevale sugli altri), club che avrebbe riunito i capaci a raggiungere (almeno) i 148 punti nella scala Cattell, d'intelligenza. La storia del Mensa italiano comincia invece nel 1983 e da ieri ha la sua sede nazionale presso lo Sporting Dora di corso Umbria 59. Periodicamente si svolgono gare d'intelligenza, la prossi-



ma, «Brain 2001», nona edizione, si svolgerà su tutto il territorio nazionale nei primi tre sabati di ottobre. Giuseppe Mazza, presidente del Mensa Italia, minimizza: «Bisogna prendere il test come un gioco. Per partecipare basta aver compiuto 16 anni e avere voglia di confrontarsi con sé e con gli altri. Non è un test culturale. I risultati arriveranno a casa dei partecipanti. In busta chiusa...». L'attività dei 1700 in Italia, oltre 100 a Torino, non prevede incontri-dibattito sulle teorie quantitative o simili: «Organizziamo serate con conferenze su temi proposti dai soci o organizzate da noi -

## CONCERTO A STUPINIGI Musica classica per aiutare i sieropositivi

Una sede nobile per una nobile causa. E' l'Orangerie della Palazzina di Caccia di Stupinigi a ospitare questa sera alle ore 20 un concerto benefico a favore dei bambini sieropositivi della Romania. L'iniziativa è della Regione in collaborazione con la De Sono Associazione per la Musica e Ordine Maurizio. L'«umanitario della serata» è dettato dalla constatazione che oltre diecimila bimbi romeni affetti da Miv-Aids vivono in condizioni di estrema miseria e di abbandono: ben venga quindi questo concerto, che si colloca tra le iniziative per l'Anno Internazionale dell'Infanzia. Al proposito viene comunicato che si può offrire aiuto concreto e diretto indirizzando a: Romanian Angel Appeal, Charity Organization, Ion Tiriac Commercial Bank-Agenzia Mihai Bravu, conto corrente n. 40241009030. Intanto il concerto di stasera è a ingresso libero, quindi a contributo volontario, e servirà a sensibilizzare il pubblico al problema. Detto ancora che per informazioni e prenotazioni si può chiamare la De Sono (011/6645645), ecco il programma, che accompagna singolarmente tre vissuti in secoli diversi (Settecento, Ottocento e Novecento) e morti giovani, rispettivamente a 35, 38 e 36 anni. L'Orchestra da Camera Energetica (composta in maggior parte da borsisti della De Sono stessa, solisti e prime parti in varie importanti orchestre italiane e internazionali), darà il via alla serata con «Divertimento per archi in re maggiore K.136» di Mozart, primo di una triade che riscuote sempre il consenso di chi ascolta. Seguirà la terza della dozzina di Sinfonie che Felix Mendelssohn compose quando aveva soltanto da 12 ai 14 anni: pagine fresche e già presaghe di quello che sarà poi il grande compositore. Per finire, la «Capriccio Suite» di Peter Warlock (pseudonimo di Philip Heseltine; 1894/1930), studioso di musica antica, che vi ha raccolto sei danze alla moda barocca. [L. e.]

GLI APPUNTAMENTI

**Nature morte**  
Oggi, ore 17, inaugurazione della personale della pittrice Clara Marchitelli Rosa Clot, intitolata «Il silenzio e l'infinito». Sono esposti piacevoli paesaggi e nature morte bottiglie e rosse fette d'anguria. Sino al 20 ottobre. Galleria Europa, via Bona Vaghianna 10/D, tel. 011/4375567.

**Tre progetti**  
Sino al 10 novembre è aperta la mostra «Three projects» opere di Sebastian Blanck, Greenfield-Sanders e Chris Hammerlein. Galleria Arco, piazza Vittorio Veneto 1-3, tel. 011/8122927.

**Pittura e fotografia**  
Nella galleria diretta da Caterina Fossati e Giuseppe Galini sono presenti le composizioni pittoriche di Pia Fries, che lavora a Dusseldorf, e del fotografo cinese Rong Rong. Sino al 10 novembre. Galleria The Box Associati, via San Francesco 36, orario: 15-19.30, tel. 011/8122935.

**Sculture d'Arman**  
La rassegna dedicata all'artista francese Fernandez Arman è composta da sculture eseguite negli ultimi vent'anni. Fondatore di «Nouveau Réalisme», lavora all'insegna della ricerca che utilizza come mezzo espressivo materiali dell'industria meccanica, di violini e di sedie, tubetti di colore e pennelli. Sino al 3 novembre. Galleria Telemarket, galleria Subalpina 9, orario: 10-13/15-19.30, sabato 10-19.30, tel. 011/5187484.

**Dipinti di Giraudi**  
E' possibile visitare la personale del pittore Giorgio Giraudi, promossa dalla Regione Piemonte, sino al 10 ottobre. Memorie Artistica Culturale, via 264, orario: 16-19.30, tel. 011/542737.

**La fantasia in mostra**  
E' possibile visitare la personale di questo centro culturale, intitolata «Fantasie pingando», è aperta sino al 13 ottobre. Galleria Teart, via Soluzzo 126, orario: 17-19, tel. 011/542737.

6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida  
Una categoria di spazio che supera la differenza berlina • monovolume.



Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

### LOCAUTO DUE

Corso Francia, 113 - TORINO - Tel. 011/433.65.01 - Fax 011/433.61.19  
Corso Turati, 28 - TORINO - Tel. 011/390.79 - Fax 011/390.79  
GONELLA - Via Bardonecchia, 142 - 10139 TORINO - Tel. 011/779.07.33

### DAIDOLA

Via Broletto, 10 - TORINO - Tel. 011/205.44.44 - Fax 011/242.53.10  
SERVICE CAR - Via Fratelli Geronzi, 4 - 10127 TORINO - Tel. 011/405.09.24

### L'AUTO PIÙ

Corso Francia, 227/A - 10038 RIVOLI - Tel. 011/957.66.76 - Fax 011/957.63.97  
VALSUSA CAR - S.S. 25 località Poma, 7 - 10050 BRESCIONE - Tel. 011/963.72.35  
EMMETI - Via Lave, 50 - 10060 CHOMONTE - Tel. 0122/541.30 - Fax 0122/543.93

### CHIARESE

Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011/942.32.39 - Fax 011/947.22.55  
AUTOSPORT - C.so Saronno, 196 - 14100 ASTI - Tel. 0141/398.687 - Fax 0141/398.687

### CARAUTO

Strada Orbesano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011/969.72.79 - Fax 011/969.00.04  
Via Cast. Mirafiori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011/605.40.26 - Fax 011/605.40.26  
MAIOLO - Via G. Ratti, 1 - 10090 S. BERNARDINO D'ALBA - Tel. 011/973.36.75  
VOLTA E BATTAGLINO - Via A.B.A., 2 - 10038 SAVIGLIANO - Tel. 0172/724.152

### V.A.S.A.S.

Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011/910.07.07 - Fax 011/910.07.07



# Le lezioni da ottobre nella sede della facoltà di Matematica e Scienze Tutti i corsi dell'Università popolare Voglia di cultura per ogni età e senza diploma

Più di un secolo di vita per una cultura senza età e senza titolo di studio. Era il 1900 quando l'Università Popolare veniva fondata a Torino. Un gruppo di persone fu all'origine di un'associazione denominata «Società e cultura» con sede nella vecchia Galleria Nazionale dell'antichità via Roma a Torino. L'associazione aveva come scopo quella di dare istruzione

a chi per varie ragioni non aveva potuto studiare, o approfondivere argomenti ai quali era interessato con lo studio. In quegli anni la sede dell'associazione «Società e cultura» era in via Po 17, messa a disposizione del magnifico rettore dell'Università di Torino. Da allora l'associazione prese il nome di Università popolare. Un gruppo di volontari dal

1989 ad oggi hanno affiancato il presidente Eugenio Boccardo: la professoressa Giuseppina Bianchi Annona, esperta nel campo scolastico, vicepresidente e coordinatrice didattica programma i corsi, il dottor Attilio Panattoni, segretario organizzatore, il dottor Franco Barbero cura le pubbliche relazioni, il ragioniere Ilvano Panfili, tesoriere ed eco-

nomista. Questo è il gruppo che amministra e organizza le attività dei corsi, senza aiuti economici, riesce sempre a garantire la qualità delle lezioni, programmi aggiornati secondo l'evoluzione della società.

Dal 23 ottobre inizierà l'anno accademico 2001/2002. Sono ben 95 i corsi attivati, e per i quali sono aperte le iscrizioni a prezzi «popolari»: con 150 mila lire si possono frequentare tutte le lezioni dell'anno. Vari gli argomenti, per tutte le esigenze e per tutte le curiosità: dalle lingue europee classiche all'arabo, il cinese, il piemontese, il portoghese-brasiliano, l'ebraico ed il greco moderno, queste ultime due novità di questo nuovo anno accademico. Gli amanti della storia potranno scegliere fra quella del Risorgimento, contemporanea, del giornalismo, della musica, del cinema, dell'arte e quella medioevale piemontese e esotica della filosofia. Chi è l'egitto e le piramidi avranno la possibilità di seguire il corso di egittologia o imparare a leggere e scrivere il geroglifico nelle lezioni di scrittura egizia. Ci sono poi coloro che desiderano una cultura generale su discipline che studiano la società e i comportamenti umani, così ci sono i corsi di sessuologia, mitologia, psicologia dello sviluppo, intelligenza emotiva, sociologia industriale, grafologia, nutrizione umana. Come si può vedere, davvero per tutte le esigenze degli allievi. Per chi invece possiede talento artistico non manca la scuola di teatro e le lezioni di disegno e pittura oltre a quelle sul ruolo della



donna nella società dall'Umanesimo al Post modernismo. Per i «filosofi» ci sono gli incontri di filosofia e retorica e filosofia. «Noi e la giustizia» è il titolo di un corso di diritto civile e penale per comprendere la legge e tutti i suoi non semplici meccanismi. Insomma l'Università popolare è nata per l'istruzione di chi, per varie ragioni, non aveva potuto completare o approfondire gli studi. Gli stu-

denti dimostrano ogni entusiasmo e applicazione. Vivono così non solo lo studio ma anche i momenti di aggregazione come i concerti, quest'anno sono previsti quello di Natale, il «Concerto degli Auguri» e a maggio il «Concerto di Primavera».

GLI ANNI. Fino a dicembre: lunedì dalle 15,30 alle 19,30, da martedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, sabato dalle 9 alle 12; da gennaio a luglio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. La sede dei corsi è alla Facoltà di Matematica e Scienze a Palazzo Campana in via Carlo Alberto 5. È inoltre aperta la sede decentrata «Falchiera» al Centro Incontri «Luigi Bordin», in via degli Abati 12/2 a Torino. Per maggiori informazioni telefonate allo 011.8127879. Oppure al sito Internet <http://web.tiscali.it/unipop torino>



Oltre 100 corsi, dalle lingue straniere alla Cultura Classica, dai temi di carattere sociale a quelli della medicina, dalla biologia...

Dall'Arte alla Letteratura, dalla Scienze alla Cultura generale...

35 insegnanti, 4.000 ore di lezioni, Oltre 80.000 iscritti...

nei nostri «primi»...

## Una Mole di Cultura

Per informazioni: Segreteria: Via Principe Amedeo 12 Torino

Telefono e Fax: 011.8127879

Sito Internet: <http://web.tiscali.it/unipop torino>

E-mail: [unipop.torino@tiscali.it](mailto:unipop.torino@tiscali.it)

Tutti i corsi che vuoi a sole  
150.000 lire all'anno!  
Iscriviti subito all'UPT

Università Popolare di Torino  
Arte, Cultura, Scienza ed Istruzione da 100 anni a Torino



NUMEROSI GLI EQUIPAGGI AL VIA DA OGGI ALLA 20ª EDIZIONE DEL «COSTA SMERALDA»

# Rally, torinesi all'attacco

Alex Fiorio è il grande favorito nella corsa sarda Trofeo Fiat: sfida Cantamessa-Basso-Pedersoli

Roberto Valentini

Tra i torinesi ed il Rally della Costa Smeralda, in programma questo fine settimana a Porto Cervo, c'è sempre stato un bel rapporto. Sin dalla nascita, alla fine degli Anni 70, il torinese Dante Salvay era il vero motore dell'organizzazione. Tanto che, volta scorsa, il rally fu subito bruscato.

Adesso è stato ripreso grazie ad una serie di organizzatori sardi capitanati da Carmelo Meru, che ha scelto di avvalersi, ancora una volta, della consulenza di un torinese: Cesare Fiorio, ex de Lancia e Ferrari. Il Costa Smeralda è importante e ha ottenuto la validità per il Campionato Italiano Assoluto.

Al via più di 130 equipaggi, con il torinese Alessandro Fiorio che sta attraversando un momento impegnativo ma ricco soddisfazioni. Ha infatti già matematicamente vinto il titolo Gruppo N del Campionato Italiano con la Mitsubishi, ma non si accontenta e vuole imporsi anche al Trofeo Terra. Per questo motivo punta ad un successo decisa mente alla sua portata, che cercherà di bissare, nel week-end successivo, al Rally di Sanremo, tappa italiana del mondiale.

Al Costa Smeralda sono presenti anche il piemontese Daniele Griotti (Mitsubishi), vincitore dell'edizione 1999, il torinese Lorenzo Farinetti (Subaru Cup) ed il canavese Roberto Patrucco (Renault Clio). Sul fronte del Trofeo Fiat 2001, il campione uscente Luca Cantamessa spera di portare al successo la Fiat Punto della Scuderia Meteco, ma la concorrenza è forte e determinata. Giandomenico Basso e

Luca Pedersoli tra i sicuri protagonisti.

Sempre questo fine settimana, alcuni piloti torinesi saranno al via al Rally Faraoni, che si disputa in Egitto. Sono Winkler, che corre su una moto KTM 600, Gian Paolo Quaglini su Honda 400, Flavio De Luca su Honda 650, Tony Carello, ex-campione europeo rally, preferisce le 4 ruote e disputa questa gara su una Chrysler "Yellow Spirit".



Luca Cantamessa, campione uscente del Trofeo Fiat, cercherà di portare al successo la Fiat Punto della Scuderia Meteco.

OGGI AL «RIVOLI 2000» STAGE CON STEPHEN WELCH

## I tennisti in carrozzina a lezione dal campione

134 atleti e 50 istruttori iscritti al 2° stage di tennis in carrozzina del Tennis Rivoli 2000 (Viale Di Nanni, 10), diventeranno domani mattina (inizio ore 9) tutti allievi di Stephen Welch, campione del mondo sul campo, tutto ciò che deve sapere il tennista in carrozzina.

Un incontro aperto a tutti, che farà da corollario alla grande giornata di domenica quando sono previste le esibizioni, sempre dalle ore 9 oltre che dello stesso Welch, anche dei cinque campioni della nazionale italiana che hanno aderito all'iniziativa: Mazzai, Gattelli, Riggio, Filan e Mazzacani. E per la prima volta verranno effettuati particolari test su alcuni giocatori per valutare la stabilità funzionale della colonna vertebrale nei tennisti disabili.

Tra gli organizzatori della manifestazione...

festazione Tiziana Nasi, presidente della Federazione Italiana Sport Disabili: «Lo spirito agonistico, l'effetto spettacolare e la gratificazione di questi atleti offrono un'immaginabile esempio, rappresentano altrettanti motivi di riflessione su quei valori fondamentali dello sport che vengono adombrati da altre finalità. E questa dimostra che, per queste persone, il problema del proprio limite fisico è certamente superato. Rimane invece il problema della possibilità di accesso alle strutture che possano consentire lo svolgimento dei vari interessi sportivi».

Giuseppe Piazza, presidente Csaip, è l'organizzatore del Tennis Rivoli 2000: «Un esempio di struttura perfettamente predisposta anche per i disabili e un esempio di grande disponibilità nel realizzare iniziative di questo genere». (r.a.)

### SPORT FLASH

■ **TRIS DI GALOPPO.** Sedici partenze, 2200 m al Tesio (ore 15). Favoriti: L. Garju, Zamindan, Runway Eve. ■ **Niviolet, Salet, Classic Circo.** ■ **Nabel Moon, St. Barthelmy, King's Flower.** ■ **Daro Soprano, Sergio Persico, Sagunto.** ■ **V. Tarazu, Golden Refrain, Montagn.** ■ **Perzian More, Ra, Dertona.** ■ **Vil. American Road, Celtic Pepper, Quando.**

■ **BASKET.** Al PalaTaroni di Collegno 3ª edizione del Memorial Castellano femminile. Oggi: Moncalieri-Energia (ore 19.30); Iscot-Gandhi (21.30). Domani: finale 3ª posta (18) e 1ª posta (ore 18).

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale di salto a ostacoli tipo A. Oggi a domenica (inizio ore 9) alla società ippica torinese (Nichelino, strada dei Cacciatori 113). Concorso nazionale a ostacoli tipo C domenica al Circolo Ippico il Ciliegio di Vische (regione Battuello).

■ **GOLF.** Il francese Alain Cocchini, campione in carica, è in testa nel lordo con 78 colpi dopo le prime 18 buche del campionato europeo di golf tra i maestri di sci disputato a La Margherita di Carmagnola.

DILETTANTI, SQUALIFICHE

## Prende a calci un avversario: otto giornate

Nel campionato di Eccellenza, in merito alla tentata invasione di campo da parte di alcuni tifosi del Castellamonte Valloco, il giudice sportivo ha comminato una multa di lire 250 mila alla società per aver permesso a persone estranee di entrare nello spazio antistante gli spogliatoi.

Nel campionato di Promozione, invece, Domenico Figliano del Carmagnola è stato fermato per 8 giornate: mentre si allontanava dal campo dopo essere stato espulso, colpiva con un calcio al volto un giocatore ancora a terra costringendolo ad abbandonare il terreno di gioco. Queste le altre squalifiche comminate dal giudice sportivo dei dilettanti.

**Eccellenza.** Una giornata a Avanzi, Muia (Chieri), Nerl, Scara-vaglio (N. Millefonti), Andretta (Pro Settimo), Sartori (Settimo), Corona (Castellamonte Valloco).

**Promozione.** Quattro giornate a Cusenza (Victor Favria) per aver spinto contro un avversario. Una giornata a Grimaldi, Solito (Alpignano), Borello, Massimo (Caviglioglio), Boscolo (Don Bosco Nichelino), Garbino (Eureka), Caviglia (Gioscar Trofarello), Cellerino (Lucento), Mascia (Quincinetto Tavagnasco).

**Prima categoria.** Due giornate a Menegatti (Banchette), Valinotti (San Secondo), Menta (Santese). Una giornata a Macaluso (Caluso), Zanellato (C. Vico), Buvina (Cavour), Morcia, Mosso (Nichelino), Ferrero (Pancalieri), Cuscuna (Perfusa), Carè (Piemonte), Comantini (Sciò), Diadoro (S. Azzurra), Mul-tari (Tetti Francesi), Baima (Vanchiglia).

**Seconda categoria.** Due giornate a Barbiere (Chianocco), Raimondi (Sant'Ambragio). Una giornata a Garbero (Gabbio), Piana, Trovato (Atm), Nordio (Saturio), Gardini (Cbs), Garcia (Tetti Piatti), Biscotti, Garbato (Pignora), D'Agostino (Vanchiglia), Giachetto (San Gili-lo), Malengo (Atletico Mirafiori).

## Cambiate Barbour!

Valutiamoci con Barbour  
100.000 all'anno  
in un nuovo modo

**Barbour**

88, Torino - 011.4476707

NEW YORK COMPANY Centro Commerciale Le Gru  
via Crea 10, Grugliasco (TO) - tel. 011.2709424 - 700528

COMPANY  
Torino - tel. 011.4476707

via Lavino 12, ang. via Belfiore, Moncalieri - 011.4476707

TESSILNOVI  
Novi Ligure - tel. 011.4476707

DINO SANLORENZO

## MA LA DESTRA NON È IL FUTURO

Diario politico di un anno.  
Il compagno elettorale,  
alla destra dell'Ulivo, i fatti  
Genova e il Congresso del  
**11 OTTOBRE, 20.45**  
Aula Magna Ist. Avogadro  
Via Rossini - C.so  
M. - Torino

Ma discutono con l'Ulivo:  
CHIAMPARINO, MASSIMO  
L. SALVADORI, CORNELIO VALETTI,  
MARINA CASSI

224 pagine - L. 20.000  
024817630 the C' Edizioni

# L'EMPORIO DEGLI ARMADI

## LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

**TORINO** - Corso Sarmacelle, 13 - Tel. 011.272631

### Le Grandi Promozioni d'Autunno

per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**publikompass**

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611  
c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.5965211  
via Cavour 56, Tel. 011.445552

AOSTA, piazza Chénouet 28/A, Tel. 011.5231424

ASTI, c.so Dante 80, Tel. 011.351011

BARI, via Amendola 196/5, Tel. 080.5465111

BIELLA, via Roma 5, Tel. 015.8491212

BOLOGNA, via Parmigiani 8, Tel. 051.5494626

CAGLIARI, via Fuvanna 24, Tel. 070.305250

CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 011.42.452154

CATANZARO, via M. 78, Tel. 0961.724090 - 725129

COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527

CUNEO, p.za Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122

FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.231111

Genova, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.511111

NO, via Cervino 13, Tel. 011.511111

A, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273375

LECCE, via 87, Tel. 0833.314185

via U. Bonino 15/c, Tel. 090.8508411

via Cavour 13, Tel. 0321.33341

PADOVA, via 87, Tel. 049.5734711

PALERMO, via Lincoln 10, Tel. 091.6230511

REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24476 - 24479

ROMA, via Barberini 28, Tel. 06.4200891

SANREMO, via Roma 176, Tel. 010.511111

SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 010.514867

VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 011.250754



RITROVI

**AMERICA** v. Friuli 27, stasera ricomincia la festa, la 6ª ed.  
**CLUB** 84: c. M. D'Alema 9. Tel. 011.961.4841. ore 18.30. 21. Blue Moon Band. Ore 21. "Festa delle Donne".  
**DU PARC** "Gardiner" 011.921.5275. n. 21.15. Edo Puma "sorpresa dolce mazzanella" domattina 11.15.15.  
**FEMINABAR** (nuovi) a. Garibaldi 11 bis, show time 17.45-23.45.  
**COTTAGES** n. 21 venerdì chio in nome della rosa.  
**GOLA** c.s.e. Torino. Tel. 200.097.15. d. 21. Rold e la rossa.  
**LE** ore 21 di inaugurazione della stagione invernale. Tel.  
**MITHO DANCING** Ore 21 orchestra Baghni show Plobei Todi. Tel. 011.961.7892.  
**PATIO+INVIDIA** ore 22.30 Tel. 011.4841.  
**21** l'acido, latino con d. Ingr. Libero come obbligo.  
**TANGO** DANZE sera H. 21. Cyrilla. TROCCADERO Night Club via il Doria 9. aperto tutti la sera.  
**GALLERIE MUSEI**  
**ACCADÉMIA** arte contemporanea. ARTINCONTI via Mezza 78/a. 011.631.3817. Amatori Amati 10-12.30/15-19.30.  
**GALLERIA** Europa personale di Clara Marchetti dal 28 settembre al 30 bre 2001 via Bolognina 10 d.

**MICRO:** Gianfr. Bianchini  
**ARTISTICO**  
 Roma 264 Mostra di Giorgio Gaudì. Fino al 10 ottobre orario 19.30 domenica.  
**PIRRA:** Ritratti d'acqua.  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE**  
**BERMAN:** Pittori dell'800, dal 900 a contemporanei - opere grafiche.  
**CARLINA:** Passione e collezione.

NAZIONALE

2ª SETTIMANA  
 "Favola gioiosa  
 sull'argomento frivolo  
 ma universale della  
 sessualità"  
 LA REPUBBLICA

di NANA D'JORDJANZE  
 27.  
 baci  
 perduti  
 NANA D'JORDJANZE

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 28 settembre al 4 ottobre Tel. 011 36 111

**IL PIANETA DELLE**  
 14.30 - 17.00 - 19.30 - 22.10  
 venerdì e sabato 1.10  
**OTHERS**  
 14.00 - 16.20 - 18.30 - 20.40  
 venerdì e sabato 1.00  
**FAST AND FURIOUS**  
 15.00 - 17.20 - 19.40 - 22.00  
 venerdì e sabato 00.20  
**BLOW**  
 14.05 - 16.15 - 18.25 - 22.15  
 venerdì e sabato 00.55  
**SAVE THE LAST**  
 14.30 - 16.50 - 19.20 - 21.50  
 venerdì e sabato 00.15

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito  
**VILLAGE CINEMAS**  
 LUNEDÌ E MERCOLEDÌ A LIRE 10.000

OGGI AL ROMANO

**«Assolutamente «Bellissimo film» «Una grande film, che onora l'intelligenza e l'inventiva.»**

ERIC ROHMER • LEONE D'ORO ALLA CARRIERA  
 1ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA • VENEZIA

il capolavoro di  
**Eric Rohmer**

**LA NOBILDONNA IL DUCA**

OGGI CHAPLIN E DORIA

**«IL PRIMO GRANDE FILM DEL NUOVO MILLENNIO»** (Studio Aperto)

**NICOLE KIDMAN EWAN MCCORMACK**

**MOULIN ROUGE**

HAI HERIKIA DI ROMEO • GIULIETTA DI WILLIAM SHAKESPEARE

**MOULIN ROUGE**

UNA DONNA LEGGE, UN UOMO LIMITE, UNA SOLA REGOLA: NON PERDERE IL TEMPO

CON LE NUOVE REGIE DI CHRISTINA LIL' KIM MYA E PIK • BECK  
 O. MAURICE SEEZER • MASSIVE • FATBOY SLIM • VALERIA

OGGI AI CINEMA

**Arlecchino - eliseo - REPOS**

**JOHN TRAVOLTA JACKMAN HALLE BERRY CHEADLE**

Collegati. Indirizzati. Entrate dovunque. Tutto.

**CODICE: SWORD FISH**

PASSO

LE TV PRIVATE

**TELESTAR**  
 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECOM**  
 9.00 Videomaggio; 12.30 A gente che si presta; 14.00 Fun TV; 19.00 Sport Equestre; 19.30 Tg 4. Informazione regionale; Tg4; 20.30 Non il secondo; 22.30 Tg4. Informazione; 23.00 Tg; 0.00 Le auto della settimana.

**TELECITY**  
 17.30 Tg; 14.30 L'indimenticabile; 18.00 Blue Heel; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio; 19.45 Canoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giorno; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

**7.00** Videomaggio; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videomaggio; 21.00 Tg; 22.00 Videomaggio; 22.30 Autoexpo; 23.00 Orienta quality; 1.00 Videomaggio; 2.00 Autoexpo.

**13.00** Le auto della settimana; 14.05 Cronache Regionali News; 14.30 Primaterra; 16.00; 18.00 Alta frequenza; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali News; 19.30 della settimana; 21.00 Appuntamento con Italia; 22.00 Tour 2001; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Fun TV; 23.15 Superstar Motor; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

**QUARTA RETE TV**  
 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Alberi d'oro; Fox Kids; 19.00 Tg; 19.30 Stream; 20.00 Money; 20.30 Casa Mosca; Talk show condotto da Maurizio Mosca; 22.30 Eduardo Champions League; 23.00 Signora Film; Il film; 23.45 della settimana; 2.00 Eva Gokowsky Show.

**TELETIME**  
 Tg Time Mobile; 11.20 Canomattia; 13.00 Auto; 14.15 Il mercato; 14.35 Video; 19.20 Tg Time mobile; 20.30 Popo il in viaggio; 22.00 Tg Time mobile; 23.00 Canomattia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

**QUINTA RETE**  
 7.40 Capicella o passione (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle del danubio; 13.45 I fedeli amici dell'uomo; 18.30 Wanda valley Soap opera; 19.50 Classico italiano; 20.30 Telenews; 20.50 Sins of father; Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo; Doc; 1.40 Musicale.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**  
 7.00 Tg; Notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Crystal; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal; 12.00 Tg; 12.05 Tg; 12.05 Tg; 12.05 Tg; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal; Telenews; 19.50; 20.15 Lutto in; 20.15 Viteci; 20.30 Il meglio del tappeto; 21.30 Tg; 22.00 Giallo; 22.15 Weekend; 23.15 Sexy; 24.00 Sport.

**12.00** Contrade del Piemonte; 13.00 Wanda valley Soap opera; 18.30 Classico italiano; 19.15 Telenews; 19.30 Canoni animati; 20.40 Street Legal; 21.30 Chi la realtà; 23.00 Euro Village; 1.30 Le carabine del Rio Negro; Film.

**15.30** The box; 17.00 L'arte alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J'y Programme per ragazzi; 19.00 Tg Rete; 19.05 Special Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Mezzo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'ecologia; 23.40 Speciale.

**MOTOR TV**  
 10.45 Tg motor; 11.00 Auto d'oggi; 12.40 Hard Trek; 13.15 Act Sport Magazine; 15.30 goli; Auto d'oggi; 18.00 Super Sea; 19.45 Tg Motor; 20.00 Autoexpo; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Body Show; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nel programma sono non responsabilità emittenti.

**OGGI AMBROSIO** - **CHAPLIN** - **REPOS**

**"SI ENTRA AL PRINCIPIO ALLA FINE"**  
**"CAMPIONE MONDIALE DELL'UMORISMO... MA CHE CAZZA!"**  
**"IL WOODY ALLEN PIÙ DIVERTENTE DEGLI ANNI"**

La Stampa  
 Corriere della Sera  
 Hollywood reporter

**un film di WOODY ALLEN**

**la Maledizione dello Scorpione di Giada**

WOODY ALLEN  
 DAN AYKROYD  
 HELEN HUNT  
 CHARLIZE THERON

**www.maledizione.it**

**SCEGLI IL CINEMA**

**viaggia in comoda poltrona.**

**eliseo - EMPIRE - LUX**

**PLANET OF THE APES**

**IL PIANETA DELLE SCIMMIE**

**www.planetoftheapes.it**

**OGGI ADUA - CENTRALE**

**Prima del campionato mondiale CANOES 2001**

**NO MAN'S LAND**

**DANIS TANOVIC**

**www.no-mans-land.it**



Veriglio, Torino tel. 011/819.5803-011/442.170.  
Domani 32/9 ore 19.00 per la rassegna  
«Borghi» di Borgo III Comp. Marioretta Gino (7)  
presenta Gaudete nel castello sforzesco, disca-  
sti, Ingrida Nery. Tel. 011/819.3529.







**Snelling**  
**ENDERMLOGIE**  
 TRATTAMENTI  
 PERSONALIZZATI  
 VISO-CORPO  
 011 650.62.62

# LA STAMPA

# Benessere

SUPPLEMENTO AL NUMERO

**Snelling**  
 DIMAGRIMENTO  
 RICOSTRUZIONE  
 UNGHIE IN GEL  
 SOLARIUM  
 C.SO M. D'AZEGLIO 11  
 10126 TORINO  
 TELEF. 011.650.62.62



## Non cercate il pelo nell'uovo

DEPILARSI IN UN LAMPO, ■ MANIERA PERMANENTE

CHIAMA PER PRENOTARE  
 IL TUO CHECK-UP GRATUITO  
 CONSULENZA MEDICA  
 GRATUITA



## Li abbiamo eliminati tutti noi

LA MIGLIORE TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA BELLEZZA



**Soluzioni Laser all'avanguardia per:**  
 • Patologie vascolari  
 (capillari delle gambe e del volto,  
 angiomi, nevi...)  
 • Rughe, cicatrici da acne, stimolazione  
 del trofismo cutaneo

**SNELLING - C.SO M. D'AZEGLIO 11 - 10126 TORINO - TEL/FAX 011.650.62.62**  
**ORARIO:** Lun, Ven. ore 8,30 - 19,30 - Sabato ore 8,30 - 14,00

**Snelling®**





# CoccoSun, magri e alla moda

## Una nuova sede e tecniche rivoluzionarie

Gli istituti di estetica e Solarium della CoccoSun, sono presenti in Torino ormai da diversi anni. L'esperienza e la professionalità maturate nel tempo, unitamente al personale qualificato e alle tecniche particolarmente avanzate, hanno reso possibile l'apertura di un nuovo, prestigioso Istituto di Bellezza e Solarium in città e per la precisione in Corso Unione Sovietica n. 363.

Il nuovo Centro CoccoSun, oltre a offrire un servizio solarium con lampade quadrifacciali, abbronzanti, lettini e docce solari, tutte ad alta pressione, propone cabine estetiche con diverse ambientazioni personalizzate e l'uso di strumenti ed attrezzature all'avanguardia. Con la creazione del nuovo istituto si è voluto offrire alla clientela un servizio sempre più completo e qualificato. Oltre ai normali trattamenti estetici viso-corpo, è possibile ottenere una perfetta sinergia tra salute psicofisica e bellezza, grazie alla collaborazione di medici professionisti che operano nello studio adiacente al centro e che potranno, dopo avere effettuato una corretta anamnesi, consigliare trattamenti adeguati per ogni problema di inestetismo.

A collaborare con CoccoSun saranno un dietologo, con un programma dimagrimento personalizzato, un specialista in chirurgia plastica e ricostruttiva, un professionista per la sclerosanti, un algologo che utilizza un'apparecchiatura rivoluzionaria nella terapia del dolore, ovvero l'Acuscope che, a differenza di ogni altro macchinario, affronta la patolo-



gia dolorosa non stimolando o inibendo il dolore, ma correggendo le alterazioni biochimiche che sono alla base della trasmissione del dolore. L'Acuscope trova la naturale applicazione in tutte le patologie osteo-articolari e muscolari e nelle terapie riabilitative.

CoccoSun, in base alle esigenze specifiche della propria clientela, è in grado di mettere a disposizione un professionista per ogni tipo di inestetismo. Tutti i programmi di cura consigliati vengono attuati grazie all'alto livello di professionalità degli esperti del centro medico.

La bellezza non è soltanto un

lusso da conquistare: bellezza significa anche armonia psicofisica perché il corpo è un diritto di noi e l'obiettivo di questa azienda è favorire il raggiungimento grazie a metodiche sperimentate e convalidate scientificamente.

I problemi legati alla cellulite vengono trattati con l'Endermologia, una tecnica esclusiva e innovativa che garantisce l'eliminazione dell'inestetismo e il rimodellamento del corpo in maniera efficace e priva di rischi. Questa tecnica, chiamata anche L.p.g., è praticata con un'apparecchiatura che

aspira e comprime la pelle ristabilendo una corretta circolazione vascolare. L'Endermologia ripristina la circolazione sanguigna e linfatica facilitando l'eliminazione del sovraccarico adiposo, tonificando e rassodando la pelle.

All'interno dell'Istituto, nell'ambito del programma dimagrimento, si trova un lettino termale denominato «turme rare» che consente di effettuare diversi tipi di trattamenti, come fangoterapia, bagni termali, massaggi a vapore. Apparecchiature per la tonificazione e il potenziamento muscolare, di presso-terapia e trattamenti specifici anticellulite, snellenti, rassodanti e tonificanti della Phtomer.

CoccoSun offre, più genericamente, programmi per il viso: acido glicolico, caviale, retinolo, skin complex (ultrasuoni), trattamenti specifici per contour occhi, e per le rughe. Si pratica anche il franch, applicazione e ricostruzione di unghie, pedicure. Non mancano naturalmente servizi di depilazione indolore con il metodo Epiderm, depilazione ritardante con fiale Depilia, elettrodepilazione indolore, metodo Apilus.

ancora; trucco personalizzato, con lezioni individuali e collettive; trucco per sposa, trucco permanente (contorno labbra, eye-liner, sopracciglia), tinture e applicazione ciglia. Infine piercing, dente Swarovsky, tatuaggi all'henné o permanenti.

CoccoSun: a Torino Corso Potenza 183; Largo Racconigi 191; Corso Vercelli 199; e Corso Unione Sovietica 363.



### CoccoSun

## SOLARIUM • DIMAGRIMENTO • ESTETICA • BIJOUX



C.so U. Sovietica, 363

10155 TORINO

Tel. 011.610753

Lunedì - Sabato 08,00 - 20,30

C.so Potenza, 183 - 10149 TORINO

Tel. 011.4553271

Lunedì - Giovedì 08,00 - 22,00

Venerdì - Sabato 08,00 - 23,00

Lgo Racconigi, 191 - 10141 TORINO

Tel. 011.331305

Lunedì - Sabato 08,00 - 20,30

C.so Vercelli, 199 - 10155 TORINO

Tel. 011.203324

Lunedì - Sabato 08,00 - 20,30

## PROFESSIONALITÀ • CORTESIA • SERIETÀ



Domenica 10,00 - 20,00





# Culla di Olos, relax assicurato

## Ogni giorno alla profumeria Lazzaroni

Viviamo un'epoca piena di situazioni che ci costringono a fare i conti con il nostro sistema nervoso messo sistematicamente alla prova. Impegni di lavoro, familiari, quotidiana amministrazione, ci impongono un ritmo di vita sempre troppo frenetico, scandito da ri, appuntamenti, doveri, commissioni. Insomma, la pressione è tanta e il nostro fisico, oltre che la nostra mente, debbono reagire nel miglior modo possibile poiché, sappiamo, chi si ferma è perduto.

La profumeria Lazzaroni, da anni sulla piazza con i suoi prodotti legati alla tradizione, ma anche innovativi e rivoluzionari nel campo della bellezza, ha pensato anche a tutti questi problemi inerenti allo stress e ideato un sistema che unisce la possibilità di rilassarsi, all'opportunità di la propria forma fisica, la bellezza personale.

E' «La Culla di Olos». Di che tratta? Semplice, presso la sede della profumeria stessa, in via Arduino 1 a Moncalieri, è stato creato un apposito spazio dove operatori specializzati svolgono sedute di massaggi abbinati a peeling e maschere di bellezza. Il tutto in un'atmosfera di vapori benefici con luci, suoni e profumi diffusi nell'aria.

La pelle viene purificata, il corpo si distende, i pensieri si fanno leggeri. Ci si sente all'improvviso fuori dal tempo, mentre le addette spalmavano sul nostro corpo gli oli



essenziali e i principi attivi cominciano immediatamente a fare il loro effetto.

L'energia del corpo viene rinnovata attraverso le «coccole» del personale che sapientemente saprà infondere alla mente e al corpo del cliente calma e serenità. La «Culla di Olos» sublima l'arte della cura del fisico per offrire un momento di straordinario benessere.

Il vapore si unisce all'azione benefica degli aromi diffusi nell'aria, dei suoni melodiosi e armoniosi, ai colori scelti appositamente in base alle esigenze di ciascun utente.

E poi il massaggio, lungo, interminabile, delicato, ma vigoroso al tempo stesso perché allo spirito si comunicano la voglia di riconciliarsi col mondo intero e al corpo la forza di affrontare meglio le giornate a venire.

Prodotti assolutamente naturali sono stati scelti dai responsabili della profumeria per essere utilizzati durante queste sedute.

Sono adatti per qualsiasi tipo di pelle e in grado di purificarla rendendola più morbida, tesa e tonica. Quello che ciascuno di noi vorrebbe per sentirsi meglio con

stesso e con gli altri assaporando il gusto del piaceri, del vedersi diverso, più giovane, più in forma, più disteso e riposato.

Un volto che quasi si illumina dopo avere assaggiato le delicate premure di queste operatrici che si avvicinano alle loro clienti con grande simpatia e disponibilità, anche dialogando con loro per le esigenze e i problemi che le hanno indotte a presentarsi nel per una o più sedute nella «Culla di Olos».

Pensate che paradiso. Nel cuore della città, a due passi da Torino, un luogo dove dimenticare gli affanni di ogni giorno, le preoccupazioni, gli impegni, le scadenze. Lasciare tutto dietro la porta del centro, abbandonare scarpe e abiti, stendersi su comodi lettini e gustare, minuto dopo minuto, un momento di felicità totale e totalizzante. Sentire che piano piano i muscoli si ammorbidiscono sotto la carezza dell'operatrice di turno. Le tensioni di collo, spalla, schiena, glutei, gambe, piedi, si allentano e subito una sensazione di benessere pervade tutto il nostro corpo.

Intanto il vapore tutto intorno sta facendo la sua parte immergendoci in un benefico calore umido che dilaterà i pori rendendo ancora più efficace il trattamento al viso che verrà effettuato durante la seduta stessa. Oltre a tutto questo la musica e il profumo, che ci accompagneranno in un viaggio di gioia e relax.

Benessere

3

LA STAMPA

### Scoprite il paradiso...

... nel nuovo reparto benessere da Venerdì 28 Settembre

## LAZZARONI



Via G. Arduino, 1 - MONCALIERI - Tel. 011.640.60.81





**150 Centri di dimagrimento in Italia**



## **Bella scoperta scoprirsi magri**

■ **spoglio, mi vedo, mi piaccio! È l'effetto Ideal Line!** Se alla prova costume non sei rimasta soddisfatta... non arrenderti! Con Ideal Line scoprirti magra sarà la più bella scoperta. Decidi quanti chili perdere, ti rilassi in un ambiente piacevole ■ senza diete impossibili, ginnastica o rinunce, ritrovi quel benessere psico-fisico che ti permette di affrontare la vita con buon umore. Entra nel Neo-Cocoon, la macchina esclusiva Ideal Line, ■ lascia che all'azione delle creme attive si aggiungano i benefici di luce e colore: ti disintossichi, ti tonifichi ■ seguendo tutto il programma, ad ogni seduta perdi da 500 grammi ad un chilo, fino ■ raggiungere una reale perdita di peso al termine del trattamento.

**Effetto Ideal Line: in effetti, molto più del semplice perdere peso.**



*Vieni subito a scoprire... l'effetto Ideal Line!*

**Prima lo scopri, prima ti scopri!**

*Ritaglia questo coupon e presentalo al centro*

*Ideal Line più vicino a te: ti offriamo la prima seduta!*

**Trovarsi bene fa dimagrire meglio.**

**TORINO - Via Lagrange, 3 - tel. 011/4407035**

**TORINO - Corso Turati, 7 - tel. 011/5805356**

**TORINO - Via Viberti, 31/e - tel. 011/3825134**

**TORINO - Via Beaumont, 20 - tel. 011/4344001**

**CHIERI - Via Roaschia, 2/a - tel. 011/9472722**

**RIVOLI - Via Mazzini, 47/d - tel. 011/9532861**



# Terapia di elettrostimolazione

## Biogenesys coadiuva il lavoro del medico

Con l'arrivo dei primi freddi è importante sentirsi in forma e, tante volte, ■ besta esercitarsi per conto proprio. Occorre l'aiuto di qualche macchinario che possa coadiuvare l'impegno personale.

Anche il tempo a nostra disposizione per via degli impegni di lavoro, degli orari restrittivi, delle mille cose da fare, durante la giornata, è spesso ridotto ■ minimi termini e non ci dà la possibilità di occuparci come vorremmo dei nostri disturbi, andando alla radice del problema e intervenendo in maniera attiva sulle parti del corpo che ne hanno bisogno. Ecco perché ■ importante poter ■ tarsi su apparecchiature che aiutino la persona a migliorare il proprio stato fisico.

In quest'ottica la Biogenesys lancia nuove idee: apparecchi di magnetoterapia ed elettrostimolazione a norma Cee studiati e realizzati per concorrere a prevenire numerosi disturbi. Valido ausilio alle terapie mediche, nella quiete della propria casa o addirittura in auto dove gli strumenti possono essere applicati in modo da essere utilizzati nei tempi morti degli spostamenti da un luogo all'altro, ■ durante i lunghi viaggi.

Un esempio nuovo e unico brevettato dalla Biogenesys è il completo auto con il quale, sulla vostra autovettura, potrete lavorare per prevenire disturbi come



lombosciatalgie, problemi di postura e stanchezza diffusa collegata alla guida. Gli stessi strumenti potranno ■ essere sistemati sulla poltrona di casa.

Altro importante brevetto ■ il pannello coprimattresso «Magnetopulsore» consigliato a chi soffre di osteoporosi, artrosi, disturbi diffusi tipici dell'artrosi. La magnetoterapia non comporta alcun rischio, nessun pericolo. Coadiuvata la terapia medica senza ■ tuitarsi ad ■ in generale ■ è usata per tutti gli stati dolorosi e infiammatori del

corpo.

Il suo spazio d'azione è vastissimo. Le onde ad alta frequenza hanno un'azione riflessa per terapie antinfiammatorie, biostimolanti e bioenergetiche, mentre quelle a bassa frequenza hanno un'azione locale per terapie antidolorifiche vasodilatatorie. C'è un solo modo per capire in quante situazioni è prezioso l'utilizzo della magnetoterapia: elencarle. Ecco allora alcune indicazioni generali.

In ortopedia: per contusioni, distorsioni, lussazioni, fratture, protesi articola-

ri, artriti, artrosi, dolori muscolari, osteoporosi.

In flebologia: per gambe e braccia gonfie, disturbi ai capillari, flebiti, vene varicose, varici.

In dermatologia: dermatiti, dermatosi, allergie, irritazioni della cute, cicatrici, ferite, piaghe, ritardi di cicatrizzazioni.

In ginecologia: per disturbi del ciclo mestruale, dolori ovarici, infiammazioni genitali, cisti ovariche.

In reumatologia: per reumatismi, artrite reumatica ■ reumatoide.

E ancora in geriatria: per decubiti, lungodegenze a letto, artrosi gravi, osteoporosi.

In particolare la Biogenesys ha studiato e realizzato diversi traduttori da impiegare in base al disturbo. L'elettrostimolazione è consigliata per rafforzamento e tonificazione muscolare estetica, cellulite, linfoedemaggio, tens e ionoforesi. Anche in questo settore la Biogenesys propone un'apparecchiatura valida, affidabile, a prezzo contenuto. Biogenesys consiglia sempre ai clienti di ■ acquistare subito i dispositivi, ma ■ provarli in affitto. Soltanto dopo avere constatato i risultati ottenuti, ■ cliente sarà in grado di decidere ■ convizione ■ acquistare il prodotto. La cifra pagata per l'affitto viene trasformata in acconto. Una formula comoda e che rappresenta una chiara dimostrazione della serietà di questa azienda.

Benessere

5

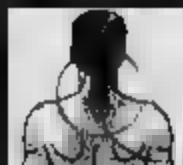
1111111111

DEMONSTRAZIONE  
E CONSIGLI  
SULL'USO  
GRATUITAMENTE  
A CASA VOSTRA

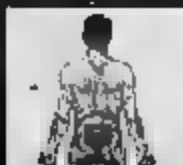


**SPORT - TRAINING  
ELETTROSTIMOLAZIONE**  
8 CANALI - 16 ELETTRODI  
L. 1.090.000

**APPARECCHIO TENS**  
+ 2 Elettrodi azione locale  
L. 660.000



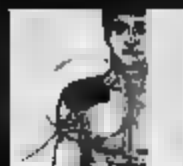
DISTURBI DEL  
TRATTO CERVICALE



DISTURBI  
LUMBO-SACRALI



DISTURBI  
DELL'ANCA



DISTURBI ARTICOLARI  
(SPALLA)



DISTURBI ARTICOLARI  
(GOMITO)



DISTURBI ARTICOLARI  
(GINTOCCHIO)

INFODRENAGGIO, RAFFORZAMENTO  
TENS, TRAUMATISMI SPORTIVI  
DISTURBI OSTEO-ARTICOLARI MUSCOLARI, REUMATICI  
CIRCOLATORI E NERVOSI, TERAPIA DEL DOLORE,  
RIFLESSOLOGIA DELLA MANO E DEL PIEDE, DOLORI  
MESTRUALI, COADIUVA LA TERAPIA

**ELETTROSTIMOLAZIONE  
TENS**  
apparecchio - 20 elettrodi  
L. 660.000

**ELETTROSTIMOLAZIONE  
PERSONAL - FITNESS  
DIGITALE - ANTALGICA**  
L. 240.000

PRODUZIONE - AFFITTO - VENDITA

DISTURBI GENERALIZZATI



ASSOLUTA SICUREZZA  
DOCUMENTAZIONE  
SCIENTIFICA ALLEGATA  
NOLEGGIO - VENDITA

UNICHE  
CONTRONICAZIONI  
GRAVIDANZA  
E FACE-MASK

PANNELLO BREVETTATO BIOGENESYS

**BIOGENESYS**

IDEE PER IL TUO BENESSERE

UFFICIO E VENDITA A PRIVATI

ore ufficio: 9.30-12.00 / 14.30-18.30

UNICA SEDE

Via Tonale, 26 - TORINO

011-619.90.44

Via Sette Comuni

BIO

Via Tonale

C.so Carlo Plinio

CORSO TRIANO



# Con Valcor lo Shiatsu in casa

## Poltrone e apparecchi per il massaggio

I massaggi svolgono un'azione di carattere stimolante e rilassante sul tessuto connettivo (cute, derma e ipoderma), sul sistema muscolare, sul sistema scheletrico ed infine sul sistema nervoso tramite la endorfina prodotta dalla sollecitazione delle migliaia di ricettori epidermici disseminati sul nostro corpo. Numerosi studi, recentemente compiuti, hanno accertato che molte emozioni vengono per così dire «trattenute» nei muscoli, provocando contrazioni e tensioni e di conseguenza aumento di stati d'ansia e stress.

Il massaggio opportunamente praticato, riesce a sciogliere e rilasciare i blocchi muscolari che rendono il corpo disarmonico rigido ed affaticato. Un corpo in queste condizioni, stabiliscono gli studiosi, è sicuramente incline ad ammalarsi, in quanto il sistema immunitario non è reattivo ed è poco vigile, dovendo già contrastare tutta una serie di disarmonie.

La tecnica del massaggio Shiatsu è sicuramente, la riflessologia plantare una disciplina che offre grandissima efficacia contro tutte quelle disfunzioni appena accennate. Il massaggio Shiatsu impiega la stessa filosofia e teoria medica dell'agopuntura. Questa scienza e medicina orientale che nasce in Giappone nei primi del '900, vede il corpo come una sorta di rete di canali di scorrimento di energie (meglio conosciuti come Meridiani). Attraverso questi scorre la forza vitale (Ki). Quando un corpo è sano, il Ki scorre in modo tranquillo e uniforme.



questo stato le forze elementari, Yin e Yang sono in una fase di equilibrio. Il sopraggiungere di uno squilibrio tra queste due forze può provocare uno stato di Ki pigro o di Jitsu, ossia di Ki troppo rapido. Tali stati di squilibrio conducono inevitabilmente il corpo verso la malattia.

Il massaggio Shiatsu (shi = dito) (atsu = pressione) cura le malattie e previene rendendo vigile il sistema

immunitario del nostro corpo, utilizzando la pressione delle dita sulle diverse parti del corpo, in particolare il trattamento sul dorso (essendo posizionati sul dorso i meridiani direttamente collegati con i principali organi endocrini) stimola le funzionalità di questi organi, rendendoli vigili e reattivi a qualsiasi attacco esterno.

In questo quadro si collocano i prodotti della Valcor, poltrone Home Relax studiate per svolgere massaggi Shiatsu attraverso sistemi computerizzati. Ci sono tre modelli di poltrone, tutte

dotate di 10 rulli massaggianti e un lettino a 16 rulli. Tutti i modelli sono disponibili in vera pelle e in similpelle con un'ampia scelta di colori.

Le caratteristiche peculiari dei modelli Valcor Home Relax permettono di rilassare il fisico e la mente, sfruttando la più sofisticata tecnologia applicata ai sistemi di massaggio.

Oltre alle poltrone, la ditta Valcor offre una serie di strumenti adatti per ogni parte del corpo, anche a livello locale. È la serie completa del «Sistema di Massaggio Home Relax» in cui troviamo il Tk804, apparecchio che permette un trattamento riflessologico plantare con riscaldamento e dispone di un piccolo massaggiatore per trattamenti localizzati.

Il Tk 10-20, set di apparecchi per il trattamento infrarossi e magnetoterapia che sono collegabili a poltrone e lettino Shiatsu e al multimasaggio Tk 101.

Il Tk 101, massaggiatore computerizzato che oltre al massaggio locale esegue trattamenti con infrarossi e magnetoterapia con valori d'intensità personalizzati.

Il Tk 201, apparecchio per massaggio riflessologico plantare computerizzato completo di trattamento infrarossi.

L'A 808, lettino Shiatsu con massaggio Rolling a 16 testine di massaggio, possibilità di selezionare indipendentemente le prestazioni magnetoterapia e i raggi infrarossi.

**MAL DI SCHIENA?**  
**INVESTI SULLA TUA SALUTE!**  
 A TASSO DA  
 PROVA IL VERO MASSAGGIO  
**SHIATSU**  
 SULLA POLTRONA  
 COMPUTERIZZATA  
 CON 10 RULLI

**HOME RELAX**  
 PROVA IL LETTINO A 16 RULLI  
 CON TRATTAMENTO INFRAROSSI

**VALCOR** via Indipendenza 60 Bologna Tel. 051 785279 valcor@inrete.it

# Ottica Amica, prevenire è meglio

## Campagna contro i disturbi della vista

Il computer, nella società in cui viviamo, sta diventando uno strumento fondamentale di uso quotidiano sul posto di lavoro che nelle case. Si inizia a utilizzarlo sin da bambini per il gioco, poi in età scolare come supporto didattico fino a farlo diventare parte integrante della vita lavorativa.

Anche se a tutt'oggi non si è potuta dimostrare un'azione di tipo patologico del video sull'apparato visivo, è comunque accertata un'interazione che spesso produce una significativa riduzione del comfort psico-fisico degli utilizzatori.

L'attività intensa e prolungata, di tipo lavorativo che il tipo ludico al video terminale è all'origine di una serie di problemi visivi ed ortopedici noti come «computer vision syndrome» (CVS), la cui sintomatologia è caratterizzata da affaticamento ed insorgenza di fastidi a carattere specifico e generale. Tra i principali disagi si riconoscono problemi a carico del sistema visivo (visione offuscata e fluttuante, annebbiamenti, fotofobia, riflessi), del sistema oculare (bruciore, rossore, prurito, pesantezza, secchezza, irritazione) e di tipo generale (mal di



testa, dolori al collo e alla schiena, affaticamento).

Ottica Amica, gruppo di 37 negozi di ottica in tutto il Piemonte, condurrà per ottobre-novembre una campagna promozionale e di informazione sui problemi della vista di chi lavora al compu-

ter. Questo partendo dal fatto che il 75% degli utilizzatori di videotermini accusa disturbi visivi di vario genere. Tali disturbi dovuti in parte alla presenza di raggi UV presenti nell'ambiente di lavoro, ma anche al continuo sforzo di adatta-

mento necessario a compensare differenti colori, luminosità variabile, distanza dallo schermo e livelli di contrasto. In collaborazione con Sola Optical (azienda produttrice di lenti oftalmiche), i negozi Ottica Amica promuovono una «due» della prevenzione e della salute della vista per chi ogni giorno è costretto a passare molte ore davanti a uno schermo di PC. Gli ottici dell'azienda forniranno consigli e indicazioni per diminuire lo stress visivo e i disturbi ad esso collegati, effettueranno controlli della vista e consiglieranno la soluzione migliore per ogni problema visivo.

La campagna promuove inoltre l'uso delle lenti Relax di Sola Optical, lenti studiate appositamente per chi lavora molto tempo guardando uno schermo di videoterminale. Si tratta di lenti che, grazie a una colorazione leggermente ambrata, agiscono come filtro alle radiazioni riducendo il fenomeno di abbagliamento da parte del monitor, aumentando la percezione visiva nel contrasto dei colori, facilitando la leggibilità di immagini e scritte e riducendo notevolmente lo stress visivo causato dal computer.

Benessere

7

## I tuoi occhi hanno bisogno di Relax

dal 1° ottobre al 30 novembre nei negozi



ottica  
amica

Le lenti Relax  
sono un prodotto



Migliori in vista, migliori lenti.

[www.otticaamica.it](http://www.otticaamica.it)

### TORINO e PROVINCIA

Orient Ottica: C.so Vinzaglio, 26 - Torino Ottica Contattologica: C.so Giulio Cesare, 129 - Torino Contini: C.so Regina Margherita, 102 - Torino Ottica di Preclalonia: Via S. Dalmazzo, 6/b - Torino Epifani: Via Livorno, 5 - Torino Ottica Ghinelli: C.so Tralano, 85/a - Torino Ottica: Via Don Grolli, 23/a - Torino Ottica: Via Borgaro, 35 - Torino Saglinbeni: Via Chiesa della Salute, 26/d - Torino Ottica Spada: Via Bardonecchia, 97/c - Torino Progress Contact: C.so Orbassano, 193 - Torino Superottica: Via Salbertrand, 69/e - Torino Alta Visione: Via San Francesco, 25 - Rivarolo Centro Ottico: Via Rossini, 20/22 - Alpignano E. Ottica: Via Moncenisio, 118 - S. Antonino di Susa Istituto Ottico Pianezza: Via Gramsci, 7 - Pianezza Istituto Ottico Rodi: Via Indipendenza, 44 - Poirino Linea Ottica: Via 10° Aprile, 10 - Nichelino 2E: Via Cavour, 11 - Rivoli Aghemo: Piazza Barbieri, 38 - Pinerolo Bertuzzi: C.so Roma, 79 - Moncalieri Binello: Via Leini, 49/b - Settimo T.se Ottica Boasso: Via Torino, 210 - Brandizzo Fiorini: Via 10° Luglio, 73 - San Giusto Canavese: Str. Genova, 209 - Frz. Testona Moncalieri Umberto 1, 1 - Orbassano Ottica Pighetti: Piazza Annunziata, 8/d - V.le Burdani, 23 - Venaria Reale Ottica Simonato: Via Vittorio Emanuele, 47 - Cirié Visus Ottica: Via Ribet, 10 - Luserna San Giovanni - Via Amaud, 5 - Torre Pellice

### VERCELLI PROVINCIA

Alta Visione: C.so Re Umberto 1, 28 - Cigliano VC

### ASTI e PROVINCIA

Effetti Ottici: C.so Alfieri, 307 - Asti - Piazza Garibaldi, 59 - Nizza Monferrato AT

### CUNEO PROVINCIA

Ottica Guido: Via Cavour, 24/a - Montà CN

### ALESSANDRIA PROVINCIA

Ottica La Lunetta: Via Nazionale, 53 - Cerrina AL Ottica Principato: C.so Garibaldi, 33 - Valenza AL



# Tutti a scuola di massaggio

## «Restructura», per imparare a curare

Il massaggio non è solo una tecnica, è una vera e propria arte, una scienza che si tramanda da millenni. Nella cultura orientale il massaggio è anche terapia per guarire da alcuni disturbi. Proprio l'uomo e l'integrazione dei suoi sistemi fisico e psichico sono il campo di interesse e d'azione di «Restructura Corporea», scuola con sede in via Palmieri 13.

Come dicevamo, il massaggio è la forma più antica di terapia. Quando ci facciamo male, per esempio se ci storciamo una caviglia, il movimento più istintivo è quello di portare le mani sulla parte dolente e massaggiarla per lenire il dolore. Anche quando vogliamo esprimere affetto, chi amiamo. Sono gesti che si fanno perfino verso gli animali, i cani, i gatti. E quando lo sconforto ci assale, come gesto istintivo prendiamo la testa fra le mani. Sono proprio le mani quelle che esprimono le nostre più intense emozioni; quindi perché non imparare a produrre effetti benefici che dal semplice rilassamento alla terapia del dolore? Perché non sottoporsi regolarmente a qualche trattamento specifico mirato a prevenire le disfunzioni osteopatiche alle quali, nel corso della vita, tutti noi saremo prima o poi sottoposti.



«Abbiamo differenziato le nostre attività - spiegano i responsabili dell'istituto - la divisione didattica insegna a praticare il modo professionale, a livello avanzato, attraverso lezioni specifiche linfodrenaggio manuale, massaggio connettivale, azione cervicale, trigger

point, distorsioni, contusioni e tendiniti, fai da te per il trattamento della cellulite.

Oltre alla divisione didattica, per imparare il massaggio, esiste la divisione benessere per i veri e propri trattamenti terapeutici. Qui ogni singola tecnica di massaggio produce effetti su

un particolare quadro sintomatologico. Tra i vari trattamenti che «Restructura» propone alcuni sono da approfondire. Il massaggio connettivale: lavorando la superficie corporea in corrispondenza dei nervi spinali si agisce sul tessuto connettivo e sugli organi interni. Particolarmente rivolto a chi ha problemi di retrazioni fibrotiche della fascia, malattie del connettivo tipo la sclerodermia, atonie testuali, neuropatie periferiche anche di tipo diabetico e altri disturbi simili.

Il linfodrenaggio manuale agisce sul sistema linfatico, edemi e gonfiori, utile nel post intervento di chirurgia plastica estetica, nel post intervento ortopedico, insufficienza circolatoria e nel linfedema. Rieducazione posturale: riequilibra le catene muscolari per correggere vizi di posizione, contratture muscolari, lombalgie secondo il metodo Mezieres.

La filosofia dell'Istituto è quella di dare a ciascuno ciò di cui necessita. C'è chi delega tutto al terapeuta. Il risultato è rapido, immediato, ma sempre duraturo nel tempo. C'è chi invece vuole, costi quel che costi, andare a fondo del problema, cambiare la cosa, gestire il proprio cambiamento insieme al terapeuta. E «Restructura» punta su questo.



### RESTRUCTURA CORPOREA

*Antichi rimedi per una nuova forma*

Divisione benessere

PROPONE

Trattamenti di:

Linfodrenaggio manuale (metodo Vodder)

Massaggio connettivale

Massaggio contratture muscolari, cervicalgie, lombalgie

Massaggio defaticante post sport

Massaggio aroma terapeutico

Riflessologia plantare

Massaggio per panniculopatia edematofibrosa (cellulite)

Sede in via Palmieri, 13 - TORINO - Segreteria: 011.48.83.77 - 0339.88.17.747

# Come coccolarsi con l'acqua

## Alle terme per rimettersi in forma

Gli antichi esaltavano le terme con l'adagio «Salus per aquam» (da cui l'acronimo spa), oggi il nuovo slang è «Stacco in spa» (non società per azioni, si intende...). E' qui infatti che si cura il corpo e si nutre la mente o, pontifica l'entrata delle Thermes marins di Monte Carlo: «E' qui che ritrovate qualcuno che avete trascurato troppo: voi stessi». L'imperativo è uno solo: coccolarsi. Bando alle diete drastiche o alle centrifughe ipocaloriche; oggi accanto alle sale massaggi e alle piscine termali troneggiano fior di ristoranti.

Sulla riviera bretona c'è il regno della talassoterapia, Châillon, dove fanno tappa personaggi come Diego Della Valle, Michael Schumacher, Francesco De Luca, Sandra Carraro e Donatella Grombello. Talassomania anche per Emilio Fede, fedele alle Thermes di Monte Carlo, dove i marmi e i vetri sabbiati, smalti e i ci sono specializzati in massaggio shiatsu. Da Maria Angiolillo a Carla Bruni, alle Thermes è tutto un proliferare di massaggi con i sali del Mar Morto e oli essenziali. Gli stessi che si trovano a La Reserve di Tunisi, autentico paradiso per tutti i manicini delle spa, dove Jacques Chirac si incontra in forma privatissima: ministri e ple-



nipotenziari.

Il new chic ha rivalutato anche le atmosfere minimaliste del Mar Morto, con le sue spiagge desolatamente trascurate e i servizi stile anni Settanta. Ne vanno pazzi Carolina ed Ernst di Hannover. Sergio Loro-piana punta sull'esclusiva spa

di Krizia a Barbados per rimettersi in forma. William d'Inghilterra affida i muscoli ai mitici massaggi materasso e acqua del mauritano Saint Germain. Fausto Bertinotti è di casa a Saturnia.

La spaurmania ha contagiato anche le Dolomiti, tradizional-

mente più insensibili ai diklat.

Al Rosa Alpina di San Cassiano ci si può imbattere in Luca Cordero di Montezemolo che sorreggia l'elfortica in compagnia di Giancarlo Fisichella, dopo aver fatto il rilassante bagno a base latte e miele. Pier Luigi Celli, ex direttore generale Rai, si è affidato alle cure di questa spa prima di affrontare con quattro chili di meno i suoi nuovi impegni presidenziali al telefonico Ipse.

Tra i trattamenti preferiti, lunghe passeggiate in quota fino alla baita Rosa Alpina, a 2 mila metri, e impacchi disinfiammanti all'arnica per distendere i muscoli affaticati.

A Merano spopola Henri Chennet, il re della biontologia. Il preferito di Pier Ferdinando Casini, Simona Ventura e Isabelle Adjani. La filosofia di Chennet? Ripristinare l'equilibrio tra mente, inconscio e fisico, perché l'inquinamento organico, come l'invecchiamento, non è soltanto una questione cattiva alimentazione o di un eccesso di produzione delle tossine. Il miracolo avviene con una cura disintossicante della durata massima di dieci giorni e trattamenti specifici, come i massaggi, l'idroterapia o la fitonromaterapia, che agiscono sui centri nervosi, linfatici e circolatori.

Benessere

9

Pilates

Conosciuto da sempre nel mondo della danza e da tutti coloro che utilizzano il corpo come strumento di lavoro, il Metodo nasce negli anni '20 dalle intuizioni geniali di J.H. Pilates.

Di recente ha arricchito la sua fama grazie a Hollywood (è l'allenamento preferito di molti attori ed attrici) ed è entrato a far parte del fitness quotidiano di un sempre maggior numero di estimatori. La tecnica fonde i migliori aspetti delle discipline fisiche occidentali con quelle orientali: percezione, equilibrio, concentrazione, coordinazione con il respiro, allungamento e rafforzamento muscolare. Il Metodo si avvale del lavoro a corpo libero e con particolari attrezzi, ideati dallo stesso Pilates, per ottimizzare il gesto ginnico. La versatilità degli attrezzi e la loro veloce modifica permettono un lavoro individuale e personalizzato, rendendo la tecnica unica nel suo genere.

Vieni con noi a scoprire il Metodo Pilates, i suoi segreti e le tue potenzialità...



Lo Studio Pilates® Sette

offre le seguenti metodologie: Rolfing®, Rolfing® Movement, Feldenkrais®, Abyangam (massaggio Ayurvedico), Osteopatia, Linfodrenaggio, Riflessologia.

C.so Raffaello, 8 Torino - Tel. 011.6694946

www.ilpunto disvolta.it - E.mail: studiopilatessette@tiscali.net.it

“modella  
il tuo  
benessere”



con

il Metodo  
Pilates®

Torino



# Futon per dormire al naturale

## Dal Giappone un letto tutto di cotone

È il materasso tradizionale giapponese, essenziale: un sacco di cotone ripieno di cotone, piazzato su una struttura in legno o addirittura per terra. Il futon rispetta le esigenze della filosofia orientale che attribuisce al letto tanta importanza quanto alla riflessione, per il benessere del corpo e della mente. È un materasso ecologico: cotone, lattice e cocco sono le fibre naturali contenute all'interno, mentre il rivestimento è costituito da una fodera di cotone grezzo, cucita a trapuntata manualmente a larghe falde. È arrivato in Occidente più di venti anni fa, negli Usa è diventato un must nelle case dei vip.

Da qualche anno questi prodotti hanno un buon riscontro anche in Italia tra chi desidera riposare, vivere, secondo principi naturali. Segreto del futon è che si adatta ai pesi differenti delle varie parti del corpo: cedendo dove la pressione è maggiore, assicura una posizione che permette un sonno profondo e rigeneratore. La sua filosofia è mandata - massaggiatori, chiropratici e terapisti shiatsu - a chi ha problemi di schiena, proprio perché offre sostegno e allineamento ortopedici della colonna vertebrale. Inoltre conserva il calore del corpo in inverno e, permettendo la traspirazione, in estate favorisce una piacevole



sensazione di freschezza. Non contiene molle o altre parti metalliche, così è silenzioso anche quando la persona si muove. Il futon tradizionale è costituito da falde di cotone grezzo non sottoposto ad alcun trattamento chimico e da una tela di cotone non sbiancato, cucita a mano. Il co-

to-  
ne, materiale neutro e animale, evita problemi di allergie. Non si carica elettrostaticamente, cosa che turberebbe l'energia del corpo. Ogni due o tre mesi sarebbe bene voltare il lato su cui si dorme e, se è possibile, lasciarlo un paio d'ore sul balcone in giornata asciutta e soleggiata; il

cotone riacquisterà la morbidezza iniziale. Si consiglia inoltre di utilizzare lenzuola di fibre naturali per permettere al corpo di respirare pienamente. La sua flessibilità permette di usarlo piegato come poltrona o divano. Rivestito con fodere di colori e disegni piacevoli, si inserisce in ogni stile di arredamento. Esistono anche soluzioni innovative, che vengono dall'accoppiamento di vari materiali attraverso stratificazioni opportunamente studiate: sovrapponendo al prezioso lattice di gomma naturale il cotone da un lato e la lana dall'altro, si specializza l'uso estivo o invernale del materasso. I prezzi si differenziano, oltre che per la larghezza (da una piazza, matrimoniale o ora qualcuno mette in vendita anche letti più grandi) anche per l'imbottitura (a strati: solo cotone (il più economico), cotone-lattice-cotone, cotone-lattice-cocco-cotone; infine, il più costoso, formato cotone, doppio strato di lattice e ancora cotone. Ecco un listino indicativo: singolo: fino a 600 mila; piazza e mezzo: 800 mila; oltre un milione due piazze. Alcuni listini prezzi si possono scaricare anche da Internet, è sufficiente inserire nel motore di ricerca la parola «futon» e compariranno molti siti nei quali leggere le caratteristiche dei materassi, e a quanto venduto.

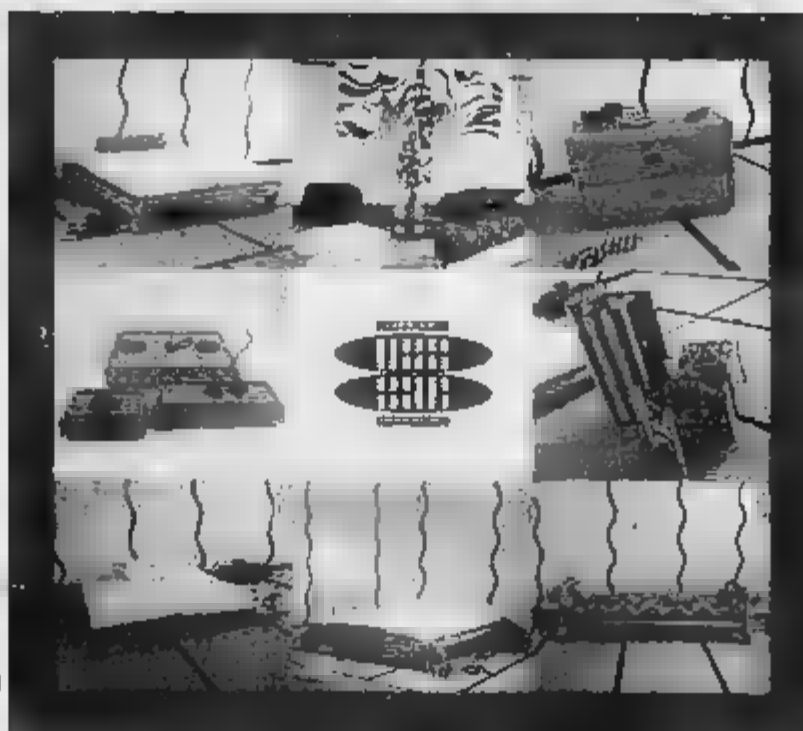
### Da noi potrete trovare:

- Futon
- Tatami
- Strutture letto
- Poltrone e divani letto
- Zafu e cuscini
- Stuoie in paglia di riso e tappeti in cocco
- Lampade
- Zori
- Oggettistica e vasellame orientale
- Incensi
- Tante idee per un regalo originale

### Novità

- Armadi e Cabine armadio
- Profumi d'ambiente Esteban
- Locali ampliati

## LINN - SUI INTERNATIONAL



### DOLCE DORMIRE: IL FUTON

Il FUTON è un materasso ecologico, imballato interamente con falde di cotone a fibre lunghe non trattate, rivestito da una fodera anch'essa in cotone puro, non sbiancato, cucita e trapuntata a mano. La fibra di cotone, isolante termico naturale, permette la traspirazione del corpo in estate e ne mantiene il calore in inverno. Possiede inoltre proprietà antistatiche ed antiallergiche. Il futon non contiene molle ed è assolutamente silenzioso. L'assenza di parti metalliche impedisce che si creino interferenze da campi elettromagnetici nel corpo. L'imbottitura a larghe falde e le gonnelle tecniche di lavoro fanno del futon un supporto ortopedico rigido e confortevole, che rispetta così la forma della colonna vertebrale. L'elasticità del cotone favorisce inoltre il ricambio della microcircolazione ed una buona circolazione sanguigna in tutto il corpo. Il futon trae le sue origini dalla cultura giapponese e rappresenta un nuovo modo di riposare ed arredare. Le filosofie orientali hanno sempre attribuito un'enorme importanza al riposo alla riflessione, al benessere del corpo e della mente.

Il futon rispetta pienamente le esigenze, rappresentando inoltre amore e rispetto per la natura.

Adattato nel corso del tempo al gusto e alle esigenze occidentali, è facilmente trasformabile in un elemento d'arredo originale e raffinato.

Potete disassemblare sul letto, oppure le strutture portanti, il futon mostra la sua flessibilità d'uso eccezionale, inserendosi con facilità in qualsiasi tipo d'ambiente: soggiorno di letto, divano o poltrona. Realizzato artigianalmente è disponibile in qualsiasi misura e facile da piegare e trasportare.

### LINN - SUI international:

tutto quello che fa benessere, tutto quanto è in grado di migliorare la qualità del dormire e del vivere in armonia

TORINO - via San Quintino, 8/b - Tel./Fax 011.535162

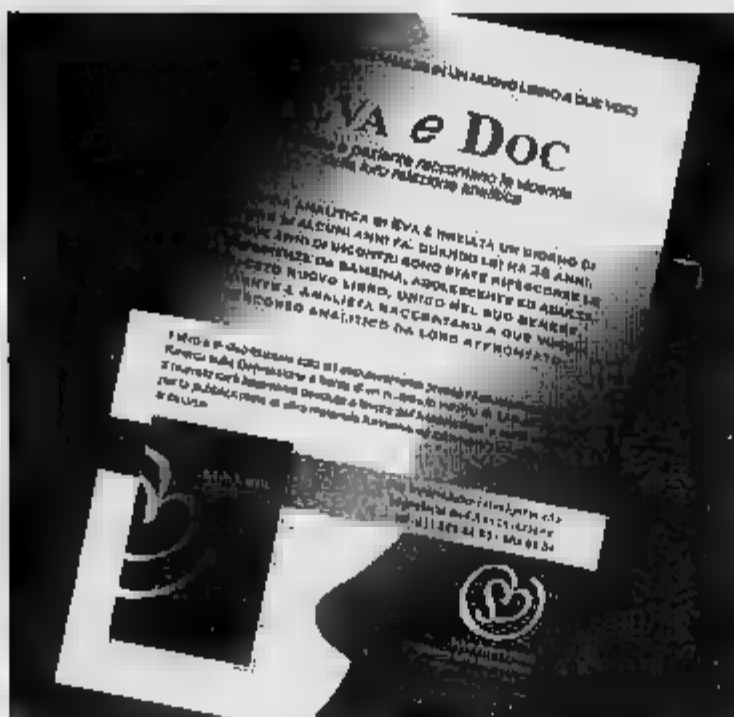
Orari: 10/12.30 - 15.30/19.30 - Chiuso il lunedì mattina

# Un aiuto contro la depressione

## Tecniche dell'Associazione per la Ricerca

L'Associazione per la Ricerca sulla Depressione O.N.L.U.S., costituita nell'Aprile 1996, ha lo scopo di favorire l'approfondimento scientifico, la sensibilizzazione, la divulgazione e la prevenzione in materia di depressione, ansia e disturbi da attacchi di panico nei loro aspetti medici, sociali e psicologici. Per quanto riguarda l'aspetto informativo, a cura della Associazione sono stati editati e distribuiti gratuitamente opuscoli informativi, a carattere divulgativo. Il primo, dal titolo «Il male curabile», presenta i disturbi depressivi, di ansia e di attacchi di panico, la loro sintomatologia clinica, il corretto approccio terapeutico e i più comuni pregiudizi che li riguardano. Il secondo opuscolo, dal titolo «La depressione oggi», consiste nella elaborazione di alcuni dati clinici e temi suadetti, utilizzando parametri quali la diffusione a seconda di età, professione, ecc. Viene inoltre valutata l'efficacia della terapia farmacologica. Il terzo, dal titolo «Depressione, ansia e DAP: ombra e luce», consiste in un lavoro epidemiologico cui sono state elaborate risposte ad un questionario di un campione statisticamente significativo della popolazione torinese.

Inoltre editato un libro, dal titolo «Eva e Doc», che consiste nella presentazione di una relazione analitica, fatta a due voci, quella dell'analista e quella della paziente. Eva è una giovane donna che si presenta: «Ho sempre avuto bisogno d'amore e spesso questo bisogno mi ha portato a un attaccamento eccessivo alle persone che ritengo



importanti per me ed è presente, costante, la paura di essere amata». A seguito della fine di un rapporto amoroso, all'età di 30 anni, Eva sprofonda in una dolorosa depressione, uno stato di malessere che fa perdere il senso dell'esistenza e del suo futuro. Inizia quindi una analisi alla ricerca di se stessa ed il libro è la storia dei cinque anni di lavoro analitico che il Dott. Di Salvo ha svolto insieme alla paziente. Il libro non è in vendita presso le librerie, ma è disponibile presso la sede dell'Associazione a fronte di un contributo (min. 30 lire), che verrà utilizzato per la realizzazione di

altri opuscoli informativi sui temi di cui l'Associazione si occupa, e cioè depressione, ansia e attacchi di panico.

Nel Centro Depressione Ansia e Attacchi di Panico di Torino si svolge, da parte di specialisti psichiatri, psicologi e psicoterapeuti, un'intensa attività terapeutica mirata al fenomeno depressivo-ansioso. Il metodo seguito è quello di personalizzare la cura mediante l'integrazione dell'inter-

4-5 settimane e vanno assunti per un periodo di 6-8 mesi. Non ha alcuna efficacia sulle cause che hanno determinato il malessere depressivo. Psicoterapia individuale: aiuta la comprensione di se stessi allo scopo di ridurre la sofferenza psichica, di affrontare in modo più efficace i problemi di vita, di scoprire come in modo più significativo. Psicoterapia di gruppo: trattamento psicoterapeutico svolto in gruppo condotto con la teoria e le tecniche dell'analisi transazionale. Il materiale portato dai pazienti è elaborato a livello intrapsichico (stati dell'io) e a livello relazionale (transazioni). Tecniche di rilassamento: è una forma di apprendimento graduale di una serie di esercizi di concentrazione psichica passiva, studiati e concatenati allo scopo di poter progressivamente realizzare di spontanee modificazioni del tono muscolare, della funzionalità vascolare, dell'attività cardiaca e polmonare, dell'equilibrio neurovegetativo e dello stato di coscienza. A cambiamenti di carattere somatico, corrispondono anche cambiamenti di ordine psicologico. Musicoterapia: la musicoterapia agisce attraverso l'incitazione dinamica che proviene dalle strutture temporali e spaziali costitutive della musica e tende a riportare la deviazione verso l'equilibrio primario: la salute fisica e psichica dell'uomo. Psicodramma: una tecnica psicoterapeutica di gruppo che permette di esplorare il mondo interiore, la storia passata e la rete di relazioni interpersonali in cui è inseriti, attraverso la rappresentazione drammatica di momenti significativi della propria esistenza.

Benessere

11

LA STAMPA

### CENTRO DEPRESSIONE ANSIA e ATTACCHI DI PANICO

Via Belfiore, 72 - 10126 TORINO  
Tel. 011.66.99.693

#### SERVIZI DEL CENTRO

TERAPIA FARMACOLOGICA  
PSICOTERAPIA INDIVIDUALE E DI GRUPPO  
TECNICHE DI RILASSAMENTO  
PSICODRAMMA MUSICOTERAPIA

### ASSOCIAZIONE per la RICERCA sulla DEPRESSIONE

Via Belfiore, 72 - 10126 TORINO  
SERVIZIO DI ASCOLTO  
011.66.99.584

Attivo dal lunedì al venerdì  
dalle 15.00 alle 20.00

Offre un primo momento di supporto psicologico, integrato dalle informazioni su depressione, ansia e disturbi da attacchi di panico.

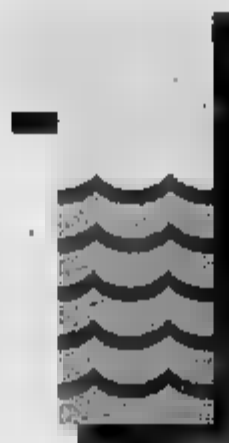
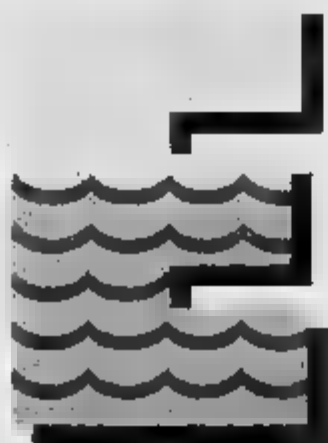


**"La Depressione è una Malattia Curabile"**

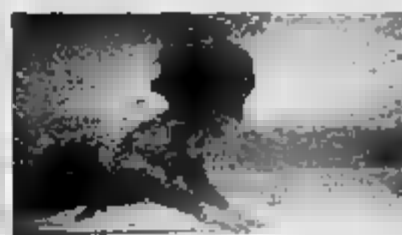




# TOTALMENTE RINNOVATA RIAPRE LA PISCINA



PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA



## CON VASCHETTA PER ACQUATICITÀ

**ACQUAGYM**

**ACQUASTEP**

**NUOTO**

**SNORKELING**

- Acquaticità da 0 a 3 anni (con e senza genitori) e dai 3 ai 5 anni
- Scuola nuoto
- Attività motoria in acqua per gestanti
- Nuoto terza età
- Attività per portatori di handicap
- Spazio per riabilitazione motoria ■ funzionale

**...E TUTTE LE ULTIME NOVITÀ  
DELLA GINNASTICA IN ACQUA**

ISTRUTTORI SELEZIONATI E QUALIFICATI  
SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE  
IN UN AMBIENTE CALDO ED ACCOGLIENTE



**VIA G. BALLA, 13 ANGOLO VIA G. ROMITA  
TORINO - tel 011 309 73 23**

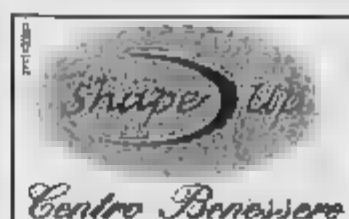
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 20,00

LA STAMPA

# La salute

SUPPLEMENTO AL NUMERO OGGIERNO

INFORMAZIONE



Il benessere delle vacanze è forse già dimenticato e siamo ripiombati nel ritmo frenetico del lavoro. Spesso ci lasciamo sopraffare dai problemi quotidiani, inducendo il nostro organismo ad affaticarsi e a disperdere inutilmente energie preziose perdendo di vista il corretto stato psicofisico.

Un primo passo da fare per affrontare queste condizioni di

disagio è sicuramente di guardare profondamente dentro noi stessi per ritrovare le nostre qualità interiori che ci permettono di armonizzare mente, anima e corpo. L'accumulo di stress è nocivo sia per la nostra salute mentale che per quella fisica, quindi è di fondamentale importanza determinare le cause che generano quest'eccesso e cercare, se possibile, di elimi-

narle.

Spesso reagiamo alle situazioni di surmenage psico-fisico con un atteggiamento di vittimismo o di impotenza. E' di fondamentale importanza riuscire a mantenere il controllo ed osservare ciò che ci accade da una prospettiva diversa. Possiamo individuare i comportamenti o le situazioni stressanti per evitarle in futuro. Riu-

scendo a tenere in pugno una situazione difficile riusciremo a risolverla. E' inutile gettarsi tutte le volte che ci addosso, aggraverà solamente lo stato delle cose; meglio imparare gli errori delle situazioni concrete ed autoimporsi di non commetterli più in futuro oppure cercare aiuto in una delle tante terapie in grado di restituirci il benessere fisico, mentale e spirituale.

13

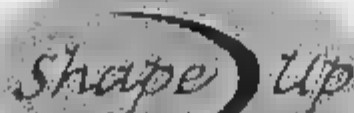
LA STAMPA

## Nuovo Centro Laser

a Moncalieri



Lifting Viso  
Anticellulite



Ricostruzione  
Unghie  
Doccia Solare

Trattamenti Olistici  
Depilazione definitiva per Lei & Lui

Via Montebello 3/A - Moncalieri - Tel. 011.6487200  
shapeupbenessere@hotmail.com - orario continuato



**T REGALIAMO**  
**L. 600.000\***  
**MOTIVI PER FARTI BELLA**

**FINO AL**  
**22.10.01**  
**PROVA GRATIS**  
**011 581 76 66**

\*IN TRATTAMENTI AGGIUNTIVI A SEGUITO DI ABBONAMENTO MIN. 10 SEDUTE



**SNELLIRE**  
**RASSODARE**  
**MODELLARE**  
**...RAPIDAMENTE!**

**TELEFONA SUBITO**  
**PER UNA**  
**CONSULENZA**  
**GRATUITA**  
**011 581 76 66**

In **SUMUP** ■ ricerca scientifica ha unito le radiazioni infrarosse all'elettrostimolazione muscolare ■ ottenere risultati rapidi, ■ sforzo e ■ rischi.

**SUMUP** ■ 6 sorgenti ■ radiazioni infrarosse aumentano la temperatura nel tessuto profondo grazie alla capacità ■ raggi ■ la superficiale. È stimolata così ■ circolazione ed aumentato il metabolismo ■ tessuto adiposo: il ■ "bruciato" proprio ■ dove più ■

In sintonia con gli infrarossi ■ elettrodi applicabili ■ qualsiasi distretto muscolare e ■ differenti programmi ■ trattamento effettuano una completa elettrostimolazione; dando tono ■ pelle ■ ai muscoli inaffievoli.

Volete saperne ■ più?

Vi invitiamo per una consulenza gratuita presso il nostro centro ■ Torino in Via E. Torricelli ■.

**ZANIVAN**  
**Z**

**Zanivan Estetica Avanzata - via Torricelli 48 Torino**

# Vitamine, impariamo a conoscerle

## Quando l'organismo vuole integratori

A dispetto di un'alimentazione complessivamente buona, ■ volta è difficile assicurare all'organismo un corretto apporto di vitamine e minerali, soprattutto in situazioni in cui il fabbisogno di queste sostanze deve aumentare. Chi pratica un'attività sportiva, per esempio, ha bisogno di maggiori quantitativi di vitamine B1, B2, B6 e B12 che svolgono ■ ruolo chiave nella produzione di energia, ■ anche un surplus ■ vitamine ad attività antiossidante, visto che durante l'esercizio fisico si ha un aumento della produzione dei radicali liberi. Aumenta anche il fabbisogno di minerali ■■ il calcio, ■ selenio, il ferro e lo zinco. Il periodo della crescita ■ l'adolescenza rappresentano altre due situazioni "a rischio" prima di tutto perché in queste fasi della vita l'organismo ha maggiori richieste e, in ■do luogo, perché le abitudini alimentari di bambini e ragazzi non sono certo un modello di equilibrio. Non a caso, indagini condotte in zone rurali del centro-sud Italia su bambini in età scolare, hanno evidenziato apporti insufficienti per le vitamine B1, B2, C ed E, mentre per quanto riguarda i minerali ■■ stati registrati valori bassi di ferro ■ zinco.



L'apporto di calcio, valutato da un'altra indagine, tende invece a calare in modo drastico dopo i 10 anni, ■■ proprio nell'età in cui i ragazzi iniziano a fare scelte autonome in campo alimentare. Purtroppo, questo è anche ■ periodo in cui ■ introito ottimale ■

calcio garantisce ossa più robuste e quindi più resistenti nei confronti di un disturbo caratteristico dell'età avanzata: l'osteoporosi. Non vanno dimenticati, infine, gli anziani nei quali l'insufficiente apporto vitaminico-minerale risulta spesso associato a mal-

nutrizione e alla necessità di assumere farmaci che distruggono od ostacolano l'assorbimento di queste preziose ■■ stanze.

In tutte queste condizioni p■ essere utile ricorrere all'integrazione che dovrebbe essere, per quanto possibile, personalizzata poiché il fabbisogno di vitamine e minerali varia ■ funzione dell'età, del sesso e dell'attività fisica svolta. È inoltre preferibile scegliere integratori che garantiscano un apporto equilibrato di vitamine e minerali perché gli eccessi o gli squilibri possono provocare più danni che benefici. A questo punto ■■ resta che stabilire un ultimo parametro: quando iniziare a preoccuparsi di questi problemi? Sin dalla più ■■ ■■. Molti ■■ noi ■■ preoccupano più dell'efficienza della propria automobile che ■■ quella del proprio organismo. Eppure ■■ occasioni per rigenerarsi non mancano. Come le vacanze e ai fine-settimana che costituiscono un'occasione unica per ristabilire un dialogo ■■ con il proprio corpo. Per raggiungere quest'obiettivo, non occorrono grandi conoscenze, ma solo un po' ■■ buon senso perché ciascuno ■■ noi, in fondo, sa che cosa gli fa bene o male.

Benessere

15

LA STAMPA

## CALZE TERAPEUTICHE

**CENTRO SPECIALIZZATO: CALZE TERAPEUTICHE PREVENTIVE E SU MISURA**

SIGVARIS® Juzo® VARISMA® Gloria® VARISAN®

sanaGens

DrScholl's®

linea b®

Sanit

ORTOPEDIA - SANITARI - ELETTROMEDICALI

10126 TORINO - Via Genova, 52/G (ang. Via Bissolati)  
(Zona Lingotto) - Tel. 011.663.68.54 - Fax 011.667.93.37



# Centro Beccasio total look

**Reparto Acconciature**  
Fatti consigliare  
dalla stilista dei tuoi capelli  
(prodotti naturali che  
non danneggiano la cute)

Studiamo un nuovo taglio  
Consigliamo un look  
adatto al tuo viso

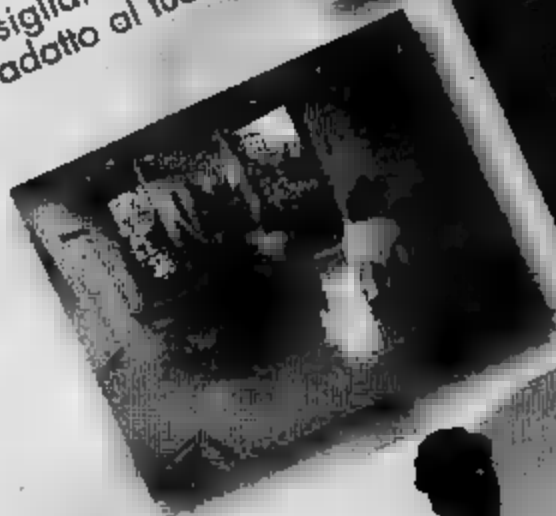


PRIMA



DOPO

**Show room**  
• Biglietti  
• Articoli da sposi  
• Moda



Specializzati  
nel **Servizio Sposi**  
(preparazione in salone  
e a domicilio il giorno  
del matrimonio)

## Reparto Estetica

- Trattamenti corpo rassodanti  
e contro la cellulite
- Massaggi anti-stress
- Cabina relax
- Trattamenti viso  
loane, couperose, rughe
- Trucco semi-permanente
- Massaggi specifici
- Depilazione con  
trattamento rinfrescante
- Manicure
- Solarium resina-gel
- Solarium infrarosso con  
massaggio
- Doccia solare

**CENTRO LOCALITÀ - TOTAL LOOK - PER LUI E PER LEI**

via Monginevro, 44 (ang. Piazza Sabotino) - Torino - tel. 011 3859133 - [www.guidasposiweb.it/beccasio](http://www.guidasposiweb.it/beccasio)  
Orari: Martedì e Mercoledì 9.00-13.00 / 14.30-19.30 - Giovedì, Venerdì e Sabato 9.00-19.00

# Benessere



Four seasons (pulizia viso ad ultrasuoni; Nuova pelle ton vello di collagene oppure ■■■ acido ialuronico); Acido glicolico (viso e corpo); Pulizia viso. Inoltre, si eseguono ■■■ manicure, pedicure estetico e curativo; depilazione al mirtillo oppure al miele, Epiltron Duet (epilazione definitiva). Si può anche avere assistenza per quanto riguarda il make-up. Chi voglia «coccolarsi un po'» concedersi qualche momento di relax può provare il Total Relax con la culla di Olos che consente di ritrovare se stessi, di rigenerarsi nel corpo e nella spirito. Un metodo dolce ed efficace per dimenticare ■■■ stress del lavoro e gli affanni quotidiani.

«Il Giardin», grazie al ■■■ personale e alla elevata competenza è in grado di garantire tutti i trattamenti. E, per maggiore comodità, «Il Giardin» osserva l'orario ■■■■ tinuato dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19.30.

17

**LA STAMPA**

IL GIARDINO  
ESTETICA E BENESSERE

Tendicare?

Assorbire?

Ridurre?

Ridurre?

Assorbire?

Scegli l'efficacia dei trattamenti Dermbody.

**dermbody**

dermbody

dermbody è un marchio registrato di Dermbody S.p.A. - Milano

Scegli l'efficacia del trattamento D<sup>3</sup>Body

Excerpted from *Journal of the American Medical Association*



# Via la cellulite con Endermologie

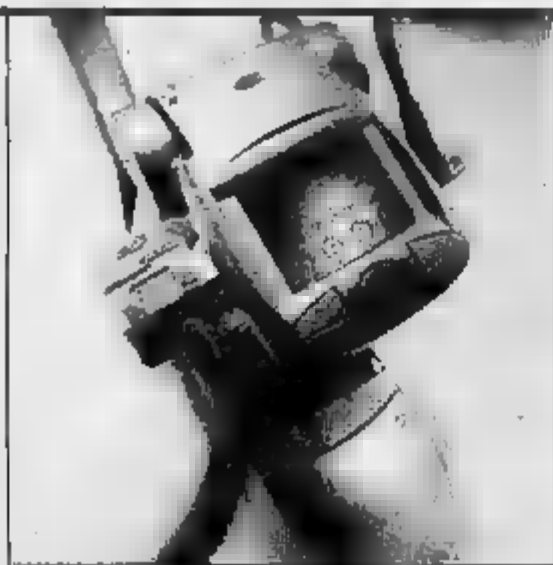
## Un metodo sicuro e rivoluzionario

Cellulite addio? Certo con un rivoluzionario che già all'estero ha riscosso un successo ■ risultati, e non solo come trattamento estetico ma anche come prevenzione fisica generale. ■ nuova macchina è l'Endermologie la più recente e probabilmente una delle più efficaci. La metodica è stata approvata dall'Fda in Usa ed è stata realizzata in Francia, in Italia e in America. L'Endermologie agisce sul tessuto adiposo profondo favorendone la vascolarizzazione. Il principio di funzionamento si basa sulla fusione del massaggio connettivo e del linfodrenaggio. Il corpo è modellato da ■ successivi: epidermide, derma, ipodermis, adiposo profondo e muscoli. Quello che forma o deforma la nostra linea dipende essenzialmente dallo stato di salute e vitalità di questi strati. Durante la seduta viene praticata ■ lieve aspirazione delle pieghe di tessuto; attraverso il manipolo due rulli ruotanti ritmicamente producono un'onda ■ srotolamento e srotolamento che mobilita il tessuto connettivo. Le manovre sono monitorate da un costante feedback che fornisce l'indirizzo ottimale all'operatore: viene calibrata l'intensità, il ritmo e la direzione del ■ in base ai dati che compaiono su un monitor, che rileva la variazione di qualità dei tessuti in tempo reale. L'Endermologie, studiata e progettata ■ Francia negli anni '70 ■ era destinata a trattamenti di fisioterapia cutanea (cicatrici e ustioni). È una tecnica di trattamento elettivo del tessuto connettivo sottocutaneo, le cui indicazioni attuali si rivolgono alla me-

dicina estetica, alla chirurgia plastica ed alla insufficienza microcircolatoria, siano esse arteriose, ■ o linfatiche. La metodica endermologica rappresenta una terapia ufficialmente riconosciuta nel trattamento ■ p.a.f.s. (comunemente chiamata cellulite); ■ marcati studi clinici dimostrano che, dopo un adeguato ciclo di ■

Endermologie, si rileva miglioramento dell'aspetto e del tono cutaneo ed effetto lifting delle irregolarità della superficie cutanea. L'Endermologie non è un massaggio, con azione locale e temporanea, ma un trattamento, sistematico e locale, con risultati che si mantengono nel tempo. Il pacchetto mini- ■ è di 15 sedute, che ■

una si ■ per ■ ■ risultati. La bellezza delle gambe non significa solo eliminare la cellulite, anche i peli superflui diventano un nemico ■ il quale combattere. È finito però il tempo delle cerette e dei rasoi ■ non risolvono se non per poco tempo il problema, provocando spesso danni a livello cutaneo e di capillari. Le nuove tecnologie sfruttano il laser, sola valida alternativa ai metodi tradizionali. Secondo le ultime relazioni presentate ■ nei Convegni ■ Dermatologia, ■ macchinario che vanta i maggiori requisiti di risultati si chiama Gentle Laser, della Candela Corporation. Non a caso, recentissime indagini dell'Associazione ■ Dermatologia dell'Università di Ottawa (Canada) hanno dimostrato, attraverso un ■ effettuato su un campione di pazienti, la piena efficacia di tale trattamento. Il Gentle Laser utilizza un sistema laser rivoluzionario, basato su impulsi ■ alta intensità emessi da ■ fascio di luce che giunge al bulbo pilifero dove viene assorbito. L'energia laser viene quindi trasformata in calore che inattiva il bulbo, senza provocare alterazioni del tessuto circostante. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti ■ sedute per ■ in modo permanente la maggior parte dei peli superflui. La durata di ognuno dipende dall'estensione della zona trattata. Si interviene su zone estese come gambe e cosce. I prezzi sia per l'Endermologie che per il Gentle Laser sono alla portata di tutti. Per informazioni più approfondite sulle due metodiche telefonare ■ numero verde 800-105722.



Una tecnica dolce,  
ma rivoluzionaria contro  
cellulite e rilassamento cutaneo.

**Endermologie**

Da buccia d'arancia ■ pelle di pesca.

Il più innovativo  
SISTEMA LASER

per

**EPILAZIONE**

sicura,

veloce ■ permanente.

Si chiama

**GENTLE-LASE**

Candela®

Numero Verde

**800-105722**



- Centro Tricologico specializzato
- Tagli personalizzati
- Trucco
- Manicure
- Pedicure
- Solarium
- Trattamenti corpo
  - Cryosystem
  - Pressoterapia
  - Depilazione
- Trattamenti viso

## PROMOZIONE AUTUNNO

**L.320.000**

**8 TRATTAMENTI**

(massaggio manuale linfodrenante • pressoterapia • elettropilsi estetica)  
(entro il 30/10/2001)

**Corso Raffaello, 11 - Tel. 011.6313215 - TORINO**  
**Martedì - Sabato dalle ore 9.00 alle 19.00**



**mod's hair**  
PARIS  
Permanently in Franchising

## Operazione "ore felici"

dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00 - Escluso venerdì e sabato

**TAGLIO + PIEGA ~~L.49.000~~**

**ore felici L.29.000**

**BALAYAGE + PIEGA ~~L.71.000~~**

**ore felici L.49.000**

**Orario:** Lunedì e Martedì dalle 14.00 alle 19.00  
Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle 9.30 alle 19.00

**Torino - C.so Spezia, 27 (ang. Via Nizza) - Tel. 011.6313215**





# IO IN LINEA

centro  
dimagrimento

CON

**Vitality** SYSTEM®  
NIMBODY

Centri BANCABONE

**I CENTRI DOVE POTER DIMAGRIRE  
CON UN PROGRAMMA SU MISURA**

## I tre punti fondamentali



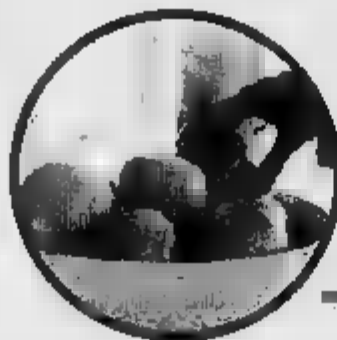
### RILASSAMENTO PSICO - FISICO

Attraverso tecniche brevettate orientate al recupero del bioritmo ideale, la cliente sarà in grado di affrontare senza stress un sostanziale processo di trasformazione.



### ATTIVITA' FISICA MODERATA

All'interno di un ambiente molto particolare, si insegnerà a riacquistare il perfetto controllo di ogni parte del corpo, bruciando i grassi superflui, dove è necessario, riscoprendo magnifici glutei, cosce, vita, ventre e quant'altro necessario.



### RIEDUCAZIONE ALIMENTARE

Personale specializzato aiuterà la cliente a ristabilire con il cibo il rapporto ottimale. Senza privazioni inutili e diete affamanti, tenendo conto del proprio stile di vita. Insomma con una frequenza di solo una volta alla settimana, potrete, non solo raggiungere l'obiettivo di un fisico asciutto e scattante, ma mantenerlo tale a lungo nel tempo.

### TORINO

Via C. Capelli, 4  
Tel. 011.750.95.50

### COLLEGNO

Viale Gramsci, 22/B  
Tel. 011.780.85.28

IL FUTURO CHE CERCATE  
AVRETE UN CENTRO IO IN LINEA

Numero Verde

**800-119060**

E-mail: [nimbody@tiscali.net](mailto:nimbody@tiscali.net)

[www.nimbody.it](http://www.nimbody.it)

[www.nimbody.com](http://www.nimbody.com)

# Un mondo di biancheria e tessuti

## In tessitura prezzi bassi e spazio corredi

C'è un indirizzo, a Chieri, «amico della casa», un luogo dove è possibile rinnovare lo stile e l'aspetto della propria abitazione. Entrambi gli elementi, si sa, sono strettamente collegati: tessuti usati, rivestimento di divani e poltrone, ai tendaggi, ai copripiletti. Ma anche alla biancheria da bagno e da letto, sempre più spesso vera protagonista degli ambienti.

L'indirizzo presso il quale si può vantaggiosamente coniugare meglio la ricerca del bello e della qualità con un prezzo particolare interesse è la tessitura MIDE di viale Fasano 2, aperta da lunedì a sabato, ore 9-12 e 15-19 (possibilità di pagamento con bancomat, credito e finanziamenti). Nello spaccio della tessitura - facilmente raggiungibile da Torino perché è all'entrata di Chieri, primo semaforo a destra, a fianco del centro commerciale - si trova tutto quanto serve per rendere più piacevole e moderna la casa.

Una volta lasciata l'auto nel comodo parcheggio interno, si va alla scoperta di un mondo di tessuti davvero unico. Prima di tutto, produzioni proprie di tendaggi, tessuti da arredamento, copripiletti, trapunte, lenzuola e tovaglie. Accanto alle sue realizzazioni, la MIDE affianca poi le migliori marche presenti sul



mercato. Qualche esempio: Bellora e Mirabello per le lenzuola, Gabel per biancheria e spugne, Marzotto per le coperte di lana, Vallesusa per le tovaglie. In pratica, in un solo luogo si trova tutto quanto occorre non solo per integrare o rinnovare la dotazione domestica, ma anche

in particolare per mettere insieme un corredo di prestigio e di sicura durata. Alla casa degli sposi la MIDE dedica un'attenzione speciale con uno spazio esclusivo. E per chi vuole un corredo completo, offre condizioni di particolare favore.

Oltre all'alta qualità della

gamma che proponiamo - spiega il titolare, Roberto Destefanis - l'aspetto molto interessante per il cliente è il prezzo, che, come produttori, riusciamo a tenere a livelli decisamente contenuti. Tra l'altro, la MIDE spesso offre occasioni da non lasciarsi sfuggire. Può essere di questi momenti quello giusto per rifare il look a tende, divani e non solo.

In questo periodo, per esempio, abbiamo un'offerta di tendaggi e tessuti di arredamento di fine serie - dice Roberto Destefanis - con sconti che oscillano tra il 30 e il 70 per cento rispetto al prezzo di produzione. Una possibilità che vale davvero una visita alla manifattura MIDE di Chieri.

L'offerta autunnale comprende tendaggi della collezione pastello e persino interessantissimi prototipi. Accanto ai cotone ed agli altri tessuti più tradizionali, gli appassionati di nuove tendenze troveranno anche l'organza, capace di rendere la casa eterea e leggera. I colori a disposizione sono tanti: è l'occasione ideale per trasformare gli ambienti con uno stile d'avanguardia. Non solo: poi, fantasie, jacquard, stampati, tutto di grande qualità a prezzi minimi, da tessitura (in queste settimane è anche il caso di lenzuola e spugne fine serie).

Benessere

21

# HHHAAAAAAA!

LA QUALITÀ E I  
NOSTRI PREZZI,  
VI LASCIERANNO  
A BOCCA APERTA!

INCREDIBILI OFFERTE SU  
CORREDI PER LA CASA  
E TESSUTI D'ARREDO.

## CURIOSATECI

PER VEDERE QUESTO SPAZIO  
E ATTINGERE UNA SORPRESA



Produzione tessuti  
d'arredo e tendaggi

Corredi e biancheria  
per la casa

Forniture per  
comunità

Velluti - Damasci - Lampas  
Lignifughi - Ricamati - Stropicciati  
Pizzi - Lini - Organze - Devore  
Cortinas - Mordorati - Macramé

## SPACCIO



MIDE  
ITALIANA

Via Fasano 2 - Chieri (TO)  
Telefono 011/942.35.39  
Lun.-Sab. 9-12/15-18.30

Marzotto

Gabel

Bellora

Mirabello

Vallesusa



**www.centroottica.it**  
VISITARLO CONVIENE



**MATTACHINI**

**tecnologia d'avanguardia al servizio dei vostri occhi**

un modo nuovo per scegliere l'occhiale -  
Con l'innovativo Sistema Video Infral®, realizziamo  
il miglior adattamento tecnico del vostro occhiale e  
vi permettiamo la migliore scelta estetica possibile.

design by studio g777



**CENTRO OTTICA  
MATTACHINI**  
Via B. Luini, 147/c  
10149 Torino

Numero Verde  
**800/270446** **011.7395968**

**Video Infral® System**

### **comfort**

Il vostro volto è proiettato su un monitor che, in funzione della montatura scelta, permetterà una serie di valutazioni tecniche ed estetiche:

### **estetica**

### **tecnica**

- rilevamento dei dati di centratura in funzione della naturale postura della testa e del corpo, al servizio del vostro comfort
- simulazione video del risultato estetico in funzione delle lenti scelte, della loro colorazione e dell'effetto diottrico prodotto
- determinazione delle distanze interpupillari per il corretto posizionamento delle lenti e la loro centratura orizzontale, per una precisa formazione delle immagini.

lenti ad alto indice ■ lenti corneali ■ occhiali antinfortunistici  
conformi al D.M. 626 ■ centro convenzionato ASL per ipovedenti  
■ laboratorio interno ■ occhiali ■ lenti consegnate ai sensi della  
direttiva europea 93/42 ■ occhiali da sole con lenti correttive

# Ritocchi dolci e progressivi

## Come agisce la nuova chirurgia estetica

■ nuova chirurgia estetica? E' discreta. Fatta di ritocchi dolci e progressivi: incominciando da giovani e tenendosi sotto controllo ■ costanti check-up. Il nuovo «chirurgo della bellezza» è un medico di fiducia che dà aiuto e consigli. La ■ tendenza è proporre tanti mini-interventi progressivi dall'effetto sempre meno magico-miracolistico. Ma sempre più naturale-soft. Visi e ■ rpi che sembrano toccati solo ■ la grazia di una gioventù che ■ prolunga nel tempo e non dallo strumento dello specialista. Di cui, anzi, ■ si accorge. ■ più lifting sottili, dall'attaccatura dei capelli così arretrata da regalare fronti troppo spaziose. La logica è quella del ritocco, ■ check-up continuo a partire dalla giovane età. Programmando, se necessario, anche interventi decisi e mirati per eliminare un problema. Lo specialista più avanzato oggi distingue con precisione - nella varie aree del corpo - l'età anagrafica, quella che abbiamo, dalla biologica, quella che dimostriamo.

Un esempio? Se una ragazza sotto i vent'anni, nonostante uno stile di vita adeguato, un'alimentazione corretta, una costante ■ attività fisica, mantiene gli antietetici ■ inetti a livello della culotte ■ cheval o dei fianchi, dimostra in queste zone più della sua età anagrafica. E



allora? Bisogna intervenire, soltanto lì, con una tecnica che solitamente è consigliata a donne più adulte: la liposuzione.

«E' assurdo candidarsi per un restyling ■ trasforma radicalmente, costringendosi a un intervento molto lungo. Quando ■

possono ottenere risultati più interessanti con minilifting, ■ no invasivi ■ più fisiologici. L'obiettivo non è quello di modificare tout court l'espressività che il tempo ha delinato su un volto, distinguendolo da tutti gli altri, bensì riportare dolcemente indietro il timer biologico dell'in-

vecchiamento.

Quasi è dunque ■ momento giusto per la prima visita? A partire dai ■ anni - spiegano gli esperti - il rapporto con il chirurgo dovrebbe diventare più stabile ■ frequente. Una visita ogni 3-4 anni per tenere sotto controllo il seno, l'addome, l'eventuale scorretta distribuzione degli accumuli di grasso nel corpo. ■ questa fase, importante soprattutto per stabilire la compliance col chirurgo, si può, in base all'eventuale ereditarietà familiare ■ al tipo ■ pelle, indicare alla donna ■ strategia di intervento futuro con vantaggi e svantaggi. Osservando con il chirurgo di fiducia la propria immagine allo specchio si stabiliscono quali sono le parti del corpo che abbiamo accettato, quali quelle ■ cui vorremmo intervenire, perché. E dove cominciamo ■ avvertire qualche cedimento, dovuto magari a una dieta dimagrante selvaggia e troppo drastica. Dopo i 40 si potrebbe correggere qualche piccolo segno di imperfezione tipo le palpebre pesanti, i solchi tra il naso e la bocca, il sopracciglio alzato. Oltre i 45 l'appuntamento ■ lo specialista potrebbe diventare annuale per concentrare l'attenzione su viso, collo, corpo e intervenire se ■ il caso con minilifting, addominoplastica o mastoplasti-

Benessere

23

## CENTRO BASEL S.a.S.

### Servizi per la Chirurgia Plastica Estetica

NUOVE TECNICHE PER RILASCIARE I PROBLEMI DI:

**LIPOMA** Endermologie a ultrasuoni esterni ■ aghi.

Questi ■ metodi associati danno **RISULTATI PERMANENTI IN 15-20 GIORNI**. Liposcultura ad ultrasuoni esterni: a day ospital si ■ risultato immediato ■ n dolor ■ alle normali attività ■ due giorni.

**ACNE**: dermatosi comunissima nel periodo puberale. Ricordate: evitare la prematura del comedoni e brufoli, non usare cosmetici non testati per possibili allergie. L'elioterapia (esposizione al sole) è consigliabile evitando l'esposizione nella fascia oraria centrale. Le cicatrici d'acne si possono trattare con microdermoabrasioni, peeling e/o minilifting, secondo il caso particolare.

**TRICOLOGIA E VITA ANDROGENETICA**: autotrapianti di bulbi propri con metodo COSTANZO S.H.T. (Speed Hair Transplant)®. La maggioranza dei casi sono risolti con ■ seduta ambulatoriale ■ ricrescita permanente e naturale.

**PROTESI** ■ protesi, additiva (con protesi testurizzata) e riduttiva.

**SMAGLIATURE**: Cryolipolysis: nuova metodologia per far sparire le smagliature in poche sedute ambulatoriali.

Il naso ■ deve essere mai sottovalutato, perché è al centro ■ viso, di fronte e di profilo. Un ■ può rovinare l'aspetto di un viso o può farlo diventare giovane e attrattivo. Le nuove metodologie di settorinoplastica tengono ■ conto la profiloplastica. Un intervento al naso è di day ospital e si può fare ■ qualsiasi epoca dell'anno. Nelle persone di più ■ anni ringiovanisce da 10 a 15 ■.

**ORECCHIE**: altro intervento semplice che ■ risulta a day ospital ■ con anestesia ■.

**RUGHE**: viso e palpebre ■ possono mettere a posto con terapie sicure e veloci ■ peeling, minilifting, faceling e blefaroplastica. Microdermoabrasione.

OGNI CASO ■ VALUTATO ■ PER LA TERAPIA ADATTA AL SINGOLO CASO. I TRATTAMENTI SONO EFFICACI ■ DONNE ■ UOMINI.

C.so Duca degli Abruzzi, 10 ■ Torino Esami e valutazioni solo ■ appuntamenti al ■ 011.590134

Per maggiori informazioni vedere il sito: [www.centrobasel.com](http://www.centrobasel.com) anche su

PAGINE GIALLE®



PRIMA

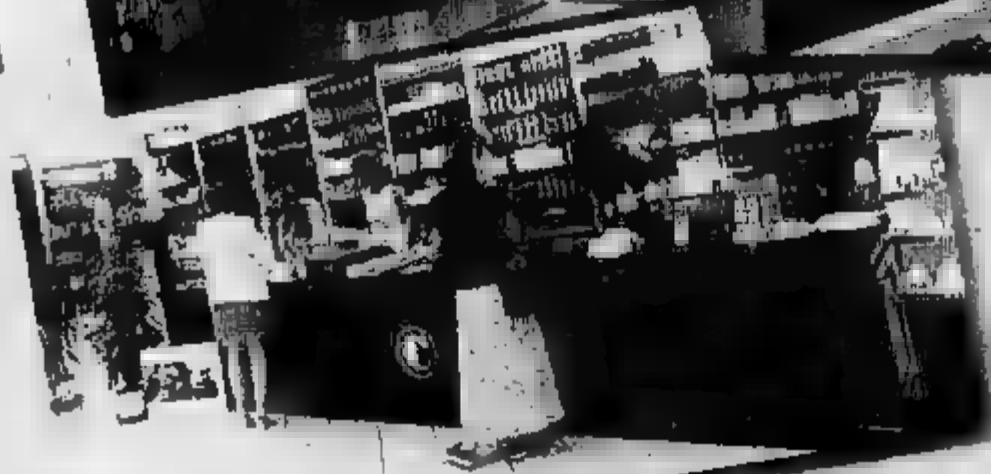
DOPO



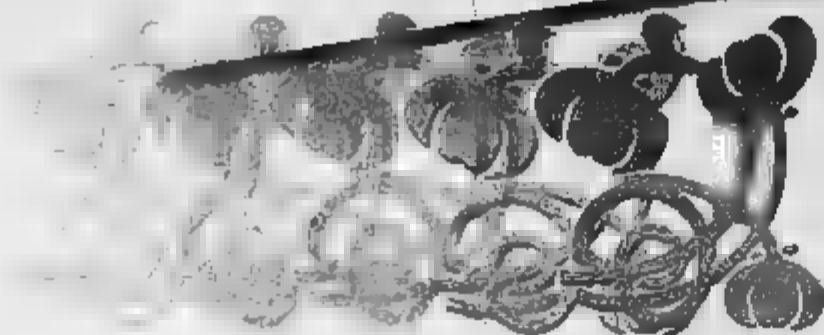
# CAMURATI

## Lo sconto in

## A Torino 5 centri p



*il tuo corpo è un  
la sua cura e  
dipendo  
noi ti poss*



**1**

**LA PROFUMERIA**  
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)  
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22  
Orario 9.15/19.30



**2**

**LA PROFUMERIA**  
Piazza Adriano, 1 - Torino - tel. 011/434.40.60  
Orario continuato dalle 9.15/19.30

In tutti i centri CAMURATI ■ possibile pagare con:

# Camurati

## n profumeria

per la tua *Bellezza*



*unico e importante,  
la sua bellezza  
mo da te ...  
siamo aiutare*

**3**

### LA PROFUMERIA

Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro) - Torino  
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20  
Orario continuato: 9.15/19.30

**5**

### IL SOLARIUM

C.so Ferrucci, 11 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino  
tel. 011/433.42.86  
Orario continuato: 8.00/20.00

**4**

### VENTA DI E. LAUDER

C.so Ferrucci, 11 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino  
tel. 011/434.46.26  
Orario continuato: 10.00/19.00



indirizzo internet: [www.camurati.com](http://www.camurati.com)  
e mail: [camurati@camurati.com](mailto:camurati@camurati.com)



Art&studio - Asil





Ella's

BEAUTY FARM

**Illumina il tuo viso e dai un immediato effetto giovinezza alla tua pelle**

# Liftelle

lifting cosmetico

**L**a medicina estetica dispone oggi di un trattamento capace di ridare ■ pelle e ai muscoli del viso tutta l'energia e la vitalità indispensabili per il buon mantenimento della loro vita biologica. L'esclusiva tecnologia LIFTELLE, abbinata a speciali prodotti cosmetici, permette all'Estetista RENEVE di effettuare un autentico trattamento anti-age.

## La diagnosi bioestetica

**O**gni trattamento LIFTELLE è personalizzato in base ■ tipo di inestetismo della pelle che si deve trattare. Con LIFTELLE CHECK-UP la Tua Estetista effettua un'approfondita diagnosi cutanea computerizzata e definisce ■ protocollo di trattamenti ■ misura per te.



La luce  
che Ti ridà  
giovinezza

Liftelle  
lifting cosmetico

## Tecnologie d'avanguardia

LIFTELLE è un metodo rivoluzionario che utilizza le più moderne tecnologie della medicina estetica.

- **Luce cromatica a contatto**
- **Biosound tecnologia a doppia azione: peeling e micromassaggio.**
- **Laser una tecnologia innovativa per uno straordinario effetto anti-rughe.**
- **Biolift.**

*Per il mese di Ottobre chi aderirà ai trattamenti avrà in omaggio il trucco personalizzato del famoso truccatore del programma  
"IL BRUTTO ANATROCCOLO"*

**ELLA'S UNICO CENTRO LIFTELLE A TORINO.  
IL PRIMO CENTRO ANTI-AGE.**

**Ella's Beauty Farm s.a.s. di Episodio Antonella & C.**

10122 TORINO - Corso Principe Oddone, 12

Tel. 011.436.28.48 / 011.435.71.96

LA STAMPA

Estetica Più

Solarium

# Estetica

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Estetica Più

Solarium

Benessere



In vacanza il nostro aspetto migliore sensibilmente: la pelle diventa più tonica grazie al movimento e alle creme solari, i capelli si schiariscono naturalmente al sole, l'espressione è rilassata. Che fare per perdere questi benefici, una volta rientrati a casa? Bastano pochi, piccoli gesti quotidiani. Ogni sera, dopo aver struccato viso e collo (con il latte detergente e acqua e

sapone), bisogna idratare bene la pelle. Tutti i giorni al mattino occorre massaggiare con una crema idratante e usare una nutritiva volte alla settimana. rigenerare la pelle è utile l'olio di borragine, indicato per pelli devitalizzate e rugose, perché restaura la morbidezza dell'epidermide. Durante il giorno, ideale per evitare le rughe intorno bocca è la semplice ginnasti-

ca che si può fare recitando «a, o, » per dieci volte di seguito, scandendo bene ciascuna lettera. Inoltre, mattina e sera si può far ruotare più volte la testa in senso orario.

Ma la bellezza del viso non può prescindere da un'alimentazione equilibrata, che si basa di preferenza su cibi semplici. Inoltre, per evitare o prevenire l'ossidazione della pelle, è consigliato l'aiuto

del betacarotene e della vitamina E, presenti in modo considerevole dentro gli oli vegetali, le nocciole, le mandorle, i cereali integrali, il latte, il burro, le uova, il cioccolato fondente e il pane integrale.

Un altro segreto legato alla bellezza della pelle consiste nel riposare a lungo la notte e di dormire senza cuscino (o con molto) per evitare le rughe sul collo.

27

Estetica Più

Solarium

- Trattamenti viso
- Trattamenti corpo dimagranti off shore
- Trattamenti corpo modellanti
- Tonicità e cellulite
- Massaggio drenante, emolinfatico
- ✓ Trucco sposa servizio a domicilio
- ✓ Trucco semipermanente

Offerta per il mese di Ottobre

- Lampada trifacciale 3+2 L.36.000 • Lettino o doccia 3+2 L.75.000
- Programmi rimessa in forma viso e corpo

PROMOZIONI PERSONALIZZATE

CONSULTAZIONI GRATUITE

Estetica Più di Assauto Fulvia - via Gioberti 67/F - Tel. 011.505435

Lunedì/Venerdì 9.30 - 19.30 Sabato 9.00 - 13.00



SATURNIA

GUINOT  
INSTITUT - PARIS

GG  
BEAUTY  
COMMUNICATIONS



# Grande Maison

ESTETIQUE **BIODERMIE**

Gardenia

**SINFONIA**

EQUILIBRIO  
FRA SALUTE  
E BELLEZZA

Ti invitano al

## Mese del dimagrimento

Con il nostro esclusivo metodo

**DIMAGRISCI MANTENENDO I RISULTATI**

Inoltre garantiamo il massimo risultato per

*Riduzione mirata della cellulite*

*Tonificazione corpo e seno*

*Smagliature seno e corpo*

*Epilazione (ceretta liposolubile al miele)*

*Trattamenti personalizzati viso*

*Acido glicolico viso-corpo*

*Epilazione indolore Blend-flash*

*Trucco personalizzato e sposa*

**GARDENIA** - Via Delleari, 6 (ang. C.so Trapani) - Torino - Tel. 011.3858841

*Esclusivamente Femminile*

**SINFONIA** - Via Cassini, 7 - Torino - Tel. 011.5819030

*Esclusivamente Femminile*

Via Castalgomberto, 144/9 - Torino - Tel. 011.3119800

*Uomo - Donna in ambienti separati*

Presentando questo coupon entro il 31/10/01  
avrà in omaggio una consulenza specialistica  
più una seduta di dimagrimento.

# Il nuovo taglio è «sfilato»

## Corto o lungo purché sia sbarazzino

«diamoci un taglio». Quante volte, stanche, stressate, esasperate, le donne si rivolgono al parrucchiere, quasi fosse un guru, e gli chiedono di fare un taglio, di creare un'acconciatura nuova per cambiare aspetto e sentirsi diverse. Dietro un taglio di capelli nascondono più risvolti psicologici di quanto non si possa pensare. E sono già tanti i parrucchieri che hanno intuito questi aspetti e introducono, accanto a spazzole, phon, colorazioni, angoli dedicati al relax, con musica new age, colori tenui, atmosfere soffuse.

E poi, adattare un'acconciatura, un taglio di capelli al viso della persona richiede anche un colpo d'occhio indifferente, giusto per non fare uscire la signora sessantenne con una tinta rosso carota e la chioma sfilata alla Anna Oxa oppure la ragazzina chignon Anni 60. Le tendenze di stagione comprendono ogni aspetto della persona, dall'abbigliamento al trucco sino ai capelli, ma occorre poi adattare le varie alla personalità di ognuna per evitare cadere nel ridicolo.

Detto questo, l'hair fashion questo inverno segna un'importante rivoluzione: la fine delle bifonda. Basta con le ossigenazioni esasperate, i gialli che



sono sempre più bianchi, con mèches a i colpi di sole. Basta con queste bifonde slavate, immaturo. Tornano le brune, quelle toste, volitive, non le castane beninteso, le more decise. Sono moltissime starlette televisive, da Alessia Mancini (Passa Parola) ad Antonella Mo-

setti (Paperissima sprint) passando per l'insossidabile Emanuela Folliero. Il bruno sembra sottolineare una donna più forte, più determinata, di fronte a quella bionda, che evoca un'immagine più eterea ed evanescente. In quanto a lunghezze non preclusioni, anche il

lungo furoreggia. Nel taglio corto, c'è un tocco di glamour che si ottiene sostituendo alle forbici il rasoio al fine di ottenere un risultato più leggero. Chi preferisce una rivisitazione degli Anni 70 può puntare su una versione personalizzata della «Baba» che si ottiene tirando sui lati i capelli per lasciare spazio ad un'alta «fida» glamour e al tempo stesso rock.

I capelli lunghi si portano lisci e sfilati ad incorniciare l'ovale e chi desidera sfoggiare uno stile «chic rétro», magari per la sera, può puntare sullo chignon che si trasforma quasi in un foulard grazie al taglio po' d'antan. Lo chignon si addice alle more, ma è molto attuale il nero corvino temperato riflessi fiammeggianti. Nel taglio medio continua ad molto gettonato il look alla Meg Ryan, sfrangiato e dall'effetto leggermente spettinato, anche molte hanno dimostrato apprezzamento lo stile asimmetrico, che è molto elegante ma spesso rivela difficoltà da portare e ha bisogno frequenti ritocchi. Volendo unire le due versioni si opta per un carré leggero, sfilato che dà alla capigliatura un senso di leggerezza e di libertà unito ad una frangia asimmetrica che conferisce il tocco di tendenza.

Benessere

29  
LA STAMPA



## S.E.M. Scuola Estetica Moderna

### Sono aperte le iscrizioni



**SONO APERTE LE ISCRIZIONI**

AI CORSI PROFESSIONALI DI QUALIFICA  
E ABILITAZIONE RICONOSCIUTI DALLA PROVINCIA  
DI TORINO ETÀ MINIMA 18 ANNI.



Trucco Artistico presentato a Bruxelles da Monica Rasetti  
Concorso Cinema Fantastico

VISO - TRUCCO - MANICURE - PEDICURE - CORPO - DEPILAZIONE

VIA SACCHI, 14 (PORTA NUOVA) TORINO - TEL. 011.561.3362

• Corsi di Qualifica Biennale  
e 3° anno di specializzazione  
per lavorare liberi professionisti

• Corsi di 300 ore  
per abilitazione professionale  
dopo apprendistato

• Corsi liberi di trucco artistico  
Linfodrenaggio - Riflessologia  
Massaggio - Antistress





# Un pancione da esibire

## Ora in prēmaman si va in discoteca

L'ultima in ordine di tempo è Laetitia Casta, testimonial per la campagna promozionale d'autunno delle Galeries Lafayette. Con un cuore in testa, un copripalle di lana nero e una gonna lunga e strascico, esibisce il suo pancione nudo con tanto di fiocco-regalo all'altezza dell'ombelico. Prima lei aveva aperto la strada Demi Moore, facendosi fotografare nuda durante l'attesa dell'ultima figlia. Un segno esteriore, ma significativo, com'è cambiato nel costume il modo di vivere la gravidanza. Innanzi tutto oggi la donna è consapevole del fatto che quello dell'attesa è un momento straordinario, di emozioni e di scoperte, un periodo da vivere serenità ascoltando le esigenze del proprio fisico e lasciandosi guidare dai consigli degli esperti.

Sono infatti passati i tempi in cui si dava credito a tutte quelle fisime che suggerivano di mangiare più «perché adesso siote in due» dovete nutrirvi» oppure che imponevano di soddisfare ogni desiderio alimentare «senza il piccolo nasce con una voglia repressa e chissà quali macchie sulla pelle gli vengano». Oggi le future mamme sono attente al proprio peso e alla linea: innanzi tutto seguono i consigli dei medici che suggeriscono di contenere l'aumento



per evitare problemi (tra questi il più temibile è la gestosi) e poi perché, aumentando in modo contenuto è poi più facile recuperare la forma fisica dopo il parto: un po' di ginnastica per ritrovare la tonicità della pelle.

Ecco quindi che è raro vedere

mamme in attesa «formato elefante», che hanno accumulato decine di chili. Più di frequente si vedono invece giovani silhouette precedute soltanto dalla pancia, con gambe e braccia snelle e visi senza doppio mento, fasciate da pantaloni e magliette stretch o avvolte in

pleti graziosi e alla moda. Chi non ricorda anche solo una decina di anni fa le mamme in attesa incorniciate negli scamicciati «tagliati» sotto il seno che facevano sembrare le mongolfiere anche la figurina più gonfi. Era di certo un modo per nascondere la pancia, quasi fosse una presenza ingombrante. Oggi questa è radicalmente mutata. La futura non solo non vuole nascondere nulla, ma è fiera del suo pancione e lo esibisce a tutto problema. La riprova è che al mare, ad esempio, le mamme in portano il bikini o un intero olimpionico dalle tinte allegre, non quella specie di corazza con tendina in voga un po' di anni fa.

Anche l'abbigliamento si è adeguato e propone alle future mamme una scelta vastissima con modelli giovanili accattivanti, adatti per tutte le occasioni, dall'ufficio alla serata elegante con amici, da sfoggiare al teatro oppure in discoteca. L'offerta degli abiti prēmaman è molto ampia e si è elevata sotto il profilo dello stile e della qualità. Anche perché si tratta di capi che, con gli opportuni accorgimenti, possono essere adattati anche in seguito, quando i pochi chili accumulati saranno velocemente persi.

## C.F.P.

SPAZIO PSICOMOTORIO s.r.l.

Il C.F.P. si occupa di sensibilizzazione e formazione alla Pratica Psicomotoria. Psicoterapeuta.

Offre inoltre un servizio di consulenza, prevenzione, diagnosi e terapia psicomotoria ai nati, alle scuole, ai servizi territoriali e alle famiglie.

### Le nostre attività:

Gruppi di esperienza psicomotoria per bambini 0-3 anni.

Gruppi di prevenzione ed educazione psicomotoria per bambini 3-7 anni.

Attività psicomotoria per la terza età.

Attività di aiuto psicomotorio in gruppo e individuale per soggetti in difficoltà (bambini ed adulti).

Corsi e seminari di sensibilizzazione e approfondimento.

Corsi di formazione triennale in psicomotricità 2001-2004.

Per informazioni:

C.F.P., Via Brione, 40 - 10143 TORINO  
Tel. e Fax 011.7412840

E-mail: cforper@tin.it - Indirizzo Internet: www.cftorino.it

## KAIFA'S STUDIO



TATUAGGI & BODY PIERCING

Via Mercanti, 1/L  
Tel. e Fax 011.546407

Piazza Statuto, 17  
Tel. 011.542295  
Fax 011.5667826

# La sorgente della salute

Fantastiche Promozioni Autunno Inverno

**ACCADEMIA  
del  
BENESSERE**

Un primo luxury term in città

Via Po, 59 (ang. Vittorio)  
Tel. 011.812.70.39

## SPECIALE VISO



Anni di sperimentazione hanno dimostrato che BIORÉVISKIN rappresenta un trattamento ideale per molteplici inestetismi quali:

- acne • editi cicatriziali
- invecchiamento cutaneo • smagliature
- cicatrici post chirurgiche
- iperpigmentazioni

Inoltre trattamenti specifici per:

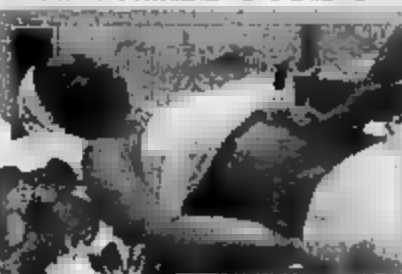
- Anti invecchiamento con vitamina A, C, E,
- Collagene, elastina e acido glicolico
- Ginnastica Isometrica Viso effetto tonificante e rilassante (NOVITA')
- Calco rassodante viso (NOVITA')
- Metodo Chenot
- Trucco permanente personalizzato



PROMOZIONE

5 Bioréviskin  
con Acido Glicolico  
+ 1 Pulizia Viso omaggio  
+ 1 Massaggio  
€ 900.000

## SPECIALE CORPO

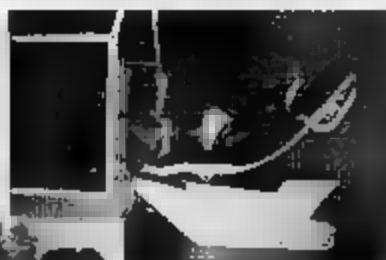


Combattiamo la cellulite attraverso un'azione rigenerante, stimolante e detossinante

- Con il metodo Henri Chenot, terapia vengono utilizzati fanghi, alghe ed olii essenziali per un risultato mirato e personalizzato.
- Trattamenti con il calco per snellire e rassodare.
  - Ginnastica isometrica specifica per il rassodamento.

10  
Trattamenti Chenot  
+ 1 Trattamento esfoliante  
+ 1 Trattamento idratante / Nutriente  
€ 1.200.000

## INFRAFIT FINALMENTE UN DIMAGRIMENTO PERMANENTE



Simile pedalata o bicicletta, in realtà il particolare attività fisica intelligente che grazie all'azione dei raggi infrarossi consente di stimolare l'organismo ad utilizzare il grasso e l'ossigeno, anziché il glucosio combustibile per i muscoli. Impiegando il grasso, anziché lo zucchero, si fa fatica ed i muscoli non producono lattico.



Il primo e originale sistema per la riduzione del grasso basato sulla combinazione di raggi infrarossi e attività aerobica brevettato a livello mondiale.

PROMOZIONE

10-5  
€ 1.101.035

Consulenza chirurgia estetica • Visite intolleranza alimentare

## RELAX

**MASSAGGI**  
antistress, connettivale, linfodrenante, rassodante, preparto.

**AJURVEDICO:**  
eseguito con oli essenziali ripristina nell'organismo una sensazione di equilibrio fisico e mentale.

**THAIANDESE - COREANO:**

Altamente rilassante ed efficace nel ripristinare le potenzialità dell'individuo.



PROMOZIONE

€ 700.000



# In forma sull'isola del benessere

## Ciriè, trattamenti per piacersi e sentirsi bene

C'è un'isola, a Ciriè, che somiglia a un piccolo paradiso terrestre fatto apposta per chi desidera fermarsi un attimo e ascoltare le necessità del proprio corpo e della propria mente. E il benessere psicologico, si sa, ha molto a che fare con la tranquillità, con la consapevolezza di star bene e poter anche sfoggiare un corpo dal look piacevole, sano. Benessere è anche sentirsi sicuri del proprio aspetto.

Il luogo capace di rimettere in forma e di restituire serenità è l'«Isola del Benessere Carisma» via Cavour 16 a Ciriè. Qui la vita di stress che conduciamo ogni giorno è che si porta a dimenticare, troppo spesso, le vere priorità (tra le quali, in primo piano, anche il considerare i amici del nostro corpo), lasciate fuori dalla porta. Basta inseguire il tempo che sembra scorrere sempre più velocemente! Un piccolo scampolo relax almeno... Ed è proprio tutto questo che è in grado di offrire il centro di via Cavour 16 con la professionalità delle persone che vi lavorano, con l'esperienza di anni, con la cortesia.

Chi entra all'«Isola del Benessere Carisma» si sente coccolato, preso per mano per arrivare a realizzare risultati concreti in tema di benessere. «I nostri centri - spiegano i responsabili



- sono specializzati per risolvere tutti i problemi riguardanti la linea femminile, dal puro dimagrimento al rimodellamento, dalla cellulite al rassodamento, con trattamenti esclusivamente all'avanguardia».

Quindi, fermiamoci un momento, lasciamo per qualche

attimo la vita frenetica - riprendiamoci il tempo di ragionare sulle nostre vere necessità - e mettiamoci in contatto con fiducia con l'«Isola del Benessere Carisma» che promette... coccole e serenità. E, da non sottovalutare, risultati sicuri.

La forma fisica, in via Ca-

vour 16 a Ciriè, la si ritrova avvalendosi di un ventaglio di possibilità che vanno incontro alle esigenze più diverse. Il Centro propone ginnastica dolce, educazione alimentare, trattamenti estetici per il corpo e il viso, cerette, pedicure, manicure. In primo piano, poi, nei programmi destinati a far ritrovare una perfetta forma fisica ed un look piacevole, ci sono i macchinari specifici per il rassodamento, per combattere gli inestetismi della cellulite e per la riduzione dei centimetri di troppo. Inoltre, l'«Isola del Benessere Carisma» dispone di un fornito negozio in cui trovare prodotti cosmetici ideali per mantenere e curare il proprio aspetto. In via Cavour 16, infine, c'è anche un attrezzato solarium, lettino, doccia e trifacciale.

Allora, perché non telefonare con fiducia per prenotare consulenza personale e gratuita? Le esperte dell'«Isola» vi aiuteranno a capire qual è la strada giusta per ritrovare elasticità, perdere centimetri nei punti critici e riconquistare il look dei propri desideri. Da lunedì a venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 20, è possibile telefonare o passare direttamente in via Cavour 16 a Ciriè. Il benessere è un'isola che vi aspetta.

Nella nostra  
isola nasce  
un fiore  
raro...



Lascialo  
sbocciare:  
sei tu!

### ISOLA DEL BENESSERE CARISMA

RELAX

ESTETICA

GINNASTICA  
DOLCE

ESPERIENZA  
DECENNALE

NEGOZIO CON  
PRODOTTI  
COSMETICI

TRATTAMENTI  
PERSONALIZZATI

SOLARIUM  
TRIFACCIALE,  
LETTINO E DOCCIA

EDUCAZIONE  
ALIMENTARE

Ciriè - Via Cavour, 16 - Tel. 011.92.11.097

Aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato)

# DALLO STUDIO RONEFOR: CON ENDERMOLOGIE ... QUALI RISULTATI,

Esiste finalmente una tecnica esclusiva ed innovativa, che garantisce l'eliminazione della cellulite e consente di rimodellare il corpo in maniera efficace e senza rischi.

L'Endermologie, praticata con un'apparecchiatura medicale unica e ad alto contenuto tecnologico, consiste in una tecnica di aspirazione lieve della pelle, di arrotondamento e srotolamento, in grado di ristabilire l'irrogazione vascolare.

Grazie a questa ginnastica cutanea, che consente la ristrutturazione del tessuto connettivo, l'Endermologie rilancia la circolazione sanguigna e linfatica, facilitando l'eliminazione

tando l'eliminazione delle tossine.

L'Endermologie permette di far scattare un processo naturale di eliminazione del sovraccarico adiposo, tonificando e rassodando la pelle al tempo stesso, garantendo l'eliminazione della cellulite e l'ottenimento di un corpo più snello, pelle più liscia e tonica.

Il procedimento è del tutto naturale e non necessita di alcun intervento invasivo e di alcuna sostanza chimica, si tratta unicamente di ristabilire e riattivare le funzioni dell'organismo, in effetti, la prerogativa dell'Endermologie è l'innocuità e la possibilità di estendere il trattamento a qualsiasi

tipo di paziente, garantendo risultati ottimali.

Per mantenere i risultati già raggiunti o migliorarli, lo Studio Ronefor consiglia il programma mantenimento autunno - inverno 2001 - 2002. Perché il nostro corpo ha bisogno di cure tutto l'anno e non solo prima dell'estate. Prima di iniziare il trattamento viene fatta una valutazione fotografica e compilata una cartella personale. Ultima novità: endermologia lifting-viso, il trattamento che ridona giovinezza al viso. Provare per credere e sempre allo Studio Ronefor i prezzi alla portata di tutti.

## IN REGALO



Grazie a una speciale convenzione  
STUDIO RONEFOR - IPERCLUB

con la collaborazione di

di un programma

di mantenimento endermologie  
autunno-inverno 2001-2002

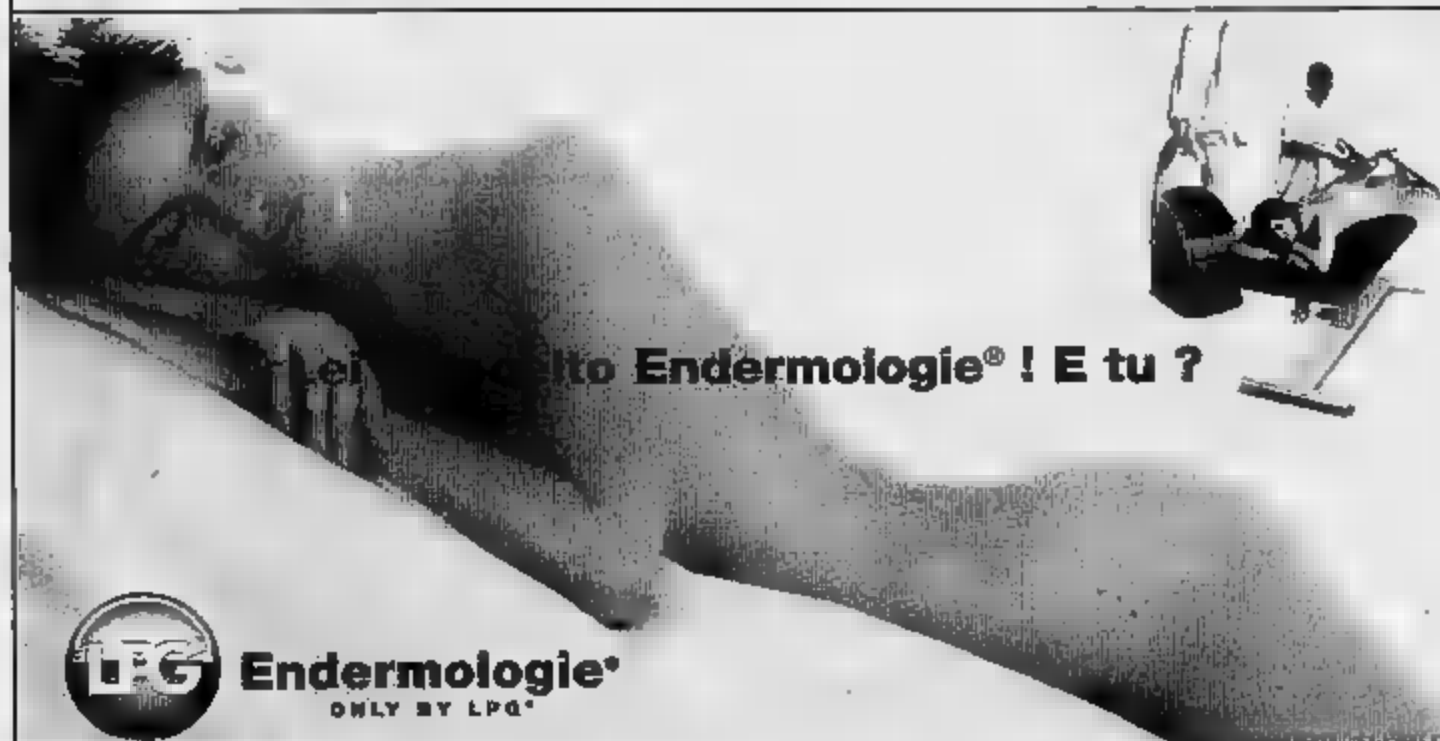
DI ALMENO 20 TRATTAMENTI

puoi usufruire di UNA SETTIMANA

DI SOGGIORNO per due adulti

due/tre bambini una

delle località e alle condizioni  
descritte sul catalogo Iperclub.



**Endermologie®**  
ONLY BY LPG®

**STUDIO RONEFOR**

CENTRO CONSIGLIATO A TORINO

Via Vittorio Amedeo II, 21 - Tel. 011.561.71.22

Consulti GRATUITI ■ APPUNTAMENTO



# Fitness

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



34

Ci siamo, il momento tanto temuto è arrivato e si chiama autunno. Eppure, le armi segrete per combatterlo ci sono, eccome. Il loro nome? Sport, fitness, divertimento, perché se è vero che una stagione si chiude, se ne apre un'altra che promette altrettanto benessere e forma smagliante. Basta volerlo. Basta impostare un programma che asseconi passioni e buon umore. Proviamo a

pensare: fare sport significa liberare una gran quantità di endorfine, molecole che donano allegria e agiscono magnificamente contro lo stress. Approfittiamo dunque delle giornate soleggiate per uscire all'aria aperta e riprendere uno sport: walking, corsa, bicicletta, calcetto, tennis, equitazione, pattinaggio in linea. Non amate l'outdoor? Un'arma infallibile contro l'autunno è la piscina: un po' perché

ricorda il piacere del mare, ma soprattutto perché riassume in sé i benefici di tutti gli sport.

Buone novità anche per gli appassionati della palestra: la gamma della proposta è vastissima.

Sì, ballare. E' questa l'ultima tendenza: la danza diventa sport e aiuta a stare in forma, poco importa se è danza africana, caraibica, salsa, il tango o techno come il funky. L'importante è che

aiuti a tonificare regalando tanto divertimento. Un'altra via del benessere passa attraverso la meditazione: stiamo parlando delle mille facce della ginnastica dolce. E per chi cerca una marcia in più, in palestra sono arrivate le discipline da combattimento, una scia di arti marziali che grazie alle versioni soft saranno il trend dell'autunno-inverno.

## VITAMIN STORE

**Tecnici altamente qualificati per consigli gratuiti.**  
**L'analisi della composizione corporea.**  
**Diete ed allenamenti personalizzati appositamente studiati da validissimi preparatori atletici.**  
**Alimenti dietetici selezionati speciali prodotti erboristici.**  
**I migliori integratori alimentari.**  
**Accessori e fantastici articoli di abbigliamento sportivo.**

Torino - Via Francesco da Paola, - Tel. 011.83.95.840 - Fax 011.81.46.818  
[www.vitaminstore.it](http://www.vitaminstore.it)

**Presentando questo coupon sconto del 10% su tutti gli articoli.**

• P A L E S T R A •

# DOJO MIURA

INDISCUTIBILMENTE I NUMERI UNO!

**KICKBOXING • THAIBOXE**

**SHOOT BOXE • PUGILATO**

**CORSI ALLENATORI • LEZIONI PRIVATE**

**€ 100 FISSO PER 12 ALLENAMENTI**

**I RISULTATI DEL TEAM  
AGONISTI 2000/2001**

- 1 CAMPIONE DEL MONDO
- 1 CAMPIONI ITALIANI
- 1 CAMPIONESSA ITALIANA
- 102 INCONTRI TOTALI
- 91 VITTORIE
- 2 PARI
- 1 SCONFITTE

**SPX**  
BOXING DEPT.

Via Aosta, 7/bis - TORINO - Tel. 011.284181 • 347.5400188

**www.ringnews.net**

Il primo sito globale  
dedicato agli sport  
da combattimento



EN AVANTI N' I NEGLI SPORT  
DE COMBATTIMENTO





# Quando c'è il corpo che pensa

## I tanti volti delle ginnastiche dolci

Calma, concentrazione, movimento. E' la «carta d'identità» delle ginnastiche dolci, alcune ispirate allo yoga, altre alla danza e altre ancora alle filosofie marziali, ma sempre caratterizzate dallo stesso obiettivo: il raggiungimento del benessere naturale. L'esecuzione degli esercizi è orientata alla consapevolezza e in molti casi non può prescindere da momenti di introspezione in cui è importante trovare il giusto equilibrio tra le energie che vivono dentro di noi. Un'avventura alla scoperta del corpo, attraverso la concentrazione, per ritrovarsi alla fine più flessibili, tonici, in equilibrio.

Ginnastica dolce oggi significa soprattutto una vasta gamma di proposte tra cui scegliere. Vediamone alcune cominciando dal Body Balance, movimenti lenti eseguiti in concentrazione profonda. La coreografia prevede esercizi di resistenza e isometrici per ogni parte del corpo, aiuta a sciogliere le tensioni accumulate e responsabili di molti malesseri quotidiani, migliora l'agilità e la flessibilità del corpo.

Chi sceglie Pilates, invece - il metodo che nasce dalla riabilitazione creato dal tedesco Joseph Hubertus Pilates - si avvia su un percorso ginnico che prevede sei principi-base: concentra-



zione, controllo, baricentro, fluidità del movimento, precisione, respirazione. Prevede esercizi a corpo libero (mat work) e si avvale anche di particolari attrezzi come l'Universal Reformer, un carrello mobile simile a un letto che permette di sollecitare l'intera

catena muscolare. E' un metodo anti-noia perché mai ripetitivo, visto che si avvale di tantissimi esercizi, ed è ideale per gli atleti nell'attività pre-agonistica, i ballerini, gli anziani, gli adolescenti e tutti quelli che vogliono mantenersi in forma e stress e forzature.

Attinge dalle discipline orientali invece il Power Yoga: durante le lezioni ci si concentra nella ricerca della qualità del movimento e si assumono le «asana» (posizioni) suggerite dall'istruttore «ascoltando» con attenzione i cambiamenti che avvengono nel proprio corpo. Si lavora sulla scioltezza e degli allungamenti, ma anche sulla definizione muscolare con esercizi di resistenza lenti. Il Tai chi chuan, di tradizione cinese, viene invece praticato in tutto il mondo come benessere psico-fisico e preventivo delle malattie. I movimenti, morbidi e circolari, si eseguono in piedi standosi su quello che è considerato il punto focale: due dita sotto l'ombelico.

Ed è un'altra idea per chi non ama i ritmi scatenati: si chiama Panchafit, ovvero benessere sulla pancia. Il metodo comprende un allungamento globale per riequilibrare la postura, un tocco sano per chi ha mal di schiena e contratture muscolari.

Insomma, non volete rinunciare alla musica e amate l'aerobica e lo step? Le proposte sono davvero tante, e possono chiamarsi anche danzaterapia, biodanza o venire eseguite in piscina come il Watsu, una serie di movimenti liberi e figure aiutate dall'immaginazione.

Per ritrovare una dimensione armonica.



Ginnastica dolce

Movimento creativo

Tai chi chuan

Yoga

Lezioni di prova gratuite.



**GINGER COMPANY**  
Via Piave, 5 (P.zza Vitt.) Torino  
<http://www.gingercompany.it>

Tel. 011 837692

POLYNESIA

**Centro Anticellulite**

■ Inestetismi

della Pelle

Endermologie



Per ogni  
trattamento  
da 15 anni e oltre  
ve ne offriamo uno alla volta

Piazza Mercato, 7/A - Moncalieri (TO)

Tel. 011.64.02.384 - 333.52.28.589

Orario: 10,30 - 18,30 - Sabato 9,00 - 13,00 - Lunedì chiuso

# Sport e benessere per ogni età

## Al club, palestre, piscine e centro estetico

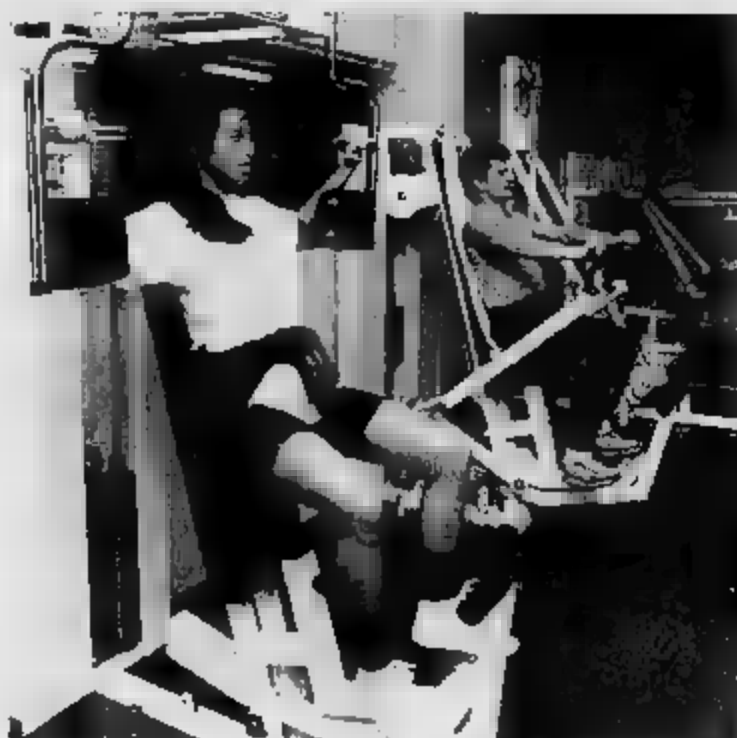
Benessere

Benessere, sport, trattamenti estetici e persino corsi di acquaticità per i piccolissimi, tutto in un solo grande centro. «Olympik Club 2000» di corso Traiano 68/13 è il luogo ideale per chi desidera prendersi cura di sé stesso a 360 gradi, tante e diverse le attività dedicate all'uomo e alla donna di ogni età, i ragazzi e persino ai bambini. «Olympik Club 2000» ha tutto quanto serve a chi progetta di ritrovare linea, tonicità, muscoli in ottime condizioni, a chi voglia fare sport divertendosi. Ma anche per le donne che vogliono potersi fidare di un centro estetico di grande professionalità.

Incominciamo proprio di qui: in corso Traiano 68/13 esiste il Centro Estetico DIBI dove l'esperienza e la professionalità del personale garantisce per un risultato. Nel Centro, poi, è possibile rilassarsi con la sauna, abbandonandosi al piacere di un riposo nelle sale relax.

Una specialità del Centro è la presenza della macchina «InfraSlim», rivoluzionaria per rimodellare il corpo senza drastiche diete o massacranti allenamenti in palestra, poiché si basa su due principi associati: i raggi infrarossi e l'attività aerobica. Per smaltire gli inestetici cuscinetti di grasso basta pedalare standosene comodamente sdraiati. Il sistema combinato InfraSlim sfrutta l'azione del calore del corpo dai raggi infrarossi (che libera i grassi accumulati) e l'attività aerobica (che li brucia), favorendo un reale rimodellamento. Ottimi risultati sono già visibili dopo sole due settimane.

Numerosissime sono le attività



sportive dell'«Olympik Club 2000» nelle palestre e nelle due piscine, una delle quali per bambini. Aerobica, tone up, step, body shape, body sculpture, funky, Gag, danza latino americana, tanto per incominciare. Poi, naturalmente, body building, technogym, cardiofitness, preparazione al triathlon e a tutti gli sport, allenamenti dimagranti e tonificanti con personal trainer. Ed è questo ampio capitolo che segna il benessere totale, di divertimento in compagnia. Ancora: corpo libero, circuiti training,

stretching, ginnastica dolce e per la terza età, ginnastica correttiva, difesa personale con rilascio di brevetto.

Infine, le piscine: per gestanti, aquagym, scuola di nuoto per bambini e adulti, nuoto libero. E «specialità» in comune in città, l'acquaticità per neonati che consente loro di immergersi a sei mesi, tuffarsi a sei e nuotare a due anni. L'acqua rappresenta un valido strumento per un migliore sviluppo del bambino: risveglia l'interesse al gioco e al movimento, sviluppa la capacità di giocare con oggetti, aiuta a promuovere il contatto con altri bambini, migliora l'autonomia. E non solo: migliora la circolazione centrale sia quella periferica, rinforza la muscolatura, affina la coordinazione e l'equilibrio, aumenta la coscienza del corpo.

Informazioni su ogni tipo di attività: «Olympik Club», Traiano 68/13, tel. 011.6197277 o 011.615216 oppure [olympik@fiscalnet.it](mailto:olympik@fiscalnet.it) o [www.fiscalnet.it/olympik2000](http://www.fiscalnet.it/olympik2000).



37

LA STAMPA

**PER LA TUA FORMA FISICA ED ESTETICA**

**OLYMPIK club 2000**

C.so Traiano, 68/13 - TORINO

Tel. 011.6197277 - 615216 - E-mail: [olympik@fiscalnet.it](mailto:olympik@fiscalnet.it)

<http://web.fiscalnet.it/olympik2000>



### PALESTRE

- AEROBICA
- PUSH
- STEP
- TONEUP
- GAG
- BODY SHAPE
- STRETCHING
- GINN. DOLCE
- GINN. CORRETTIVA
- ALLENAMENTI TONIFICANTI E DIMAGRANTI
- PERSONAL TRAINER
- FITNESS

- AEROBICA III



### CENTRO UFFICIALE SPINNING



### 2 PISCINE

- CORSI DI NUOTO PER ADULTI E PER BAMBINI
- PREAGONISTICA
- AQUA GYM
- CORSI DI NUOTO IN GRAVIDANZA
- CENTRO SPECIALIZZATO NELL'ACQUATICITÀ NEONATI

ISTRUTTORI QUALIFICATI FIN



### DIBI CENTER

CENTRO DIMAGRIMENTO  
CENTRO ESTETICO  
SOLARIUM  
INFRA SLIM



**SCONTO 10%**

abbonamenti  
Valido fino al 30/10/01  
presentando  
questo coupon

ISTRUTTORI QUALIFICATI IIII - IIII CO III SEDE

ANCORA... CLIMATIZZATI,  
SNACK BAR, BABY PARKING, FINLANDESI  
**VIENI A CONOSCERCI!!!**



# Il green mantiene giovani

## Affascinanti 5 secoli di storia del golf

Da dove è iniziato il viaggio del golf? La culla di questo sport è la Scozia e, per la precisione, dal Royal Ancient Golf Club di St. Andrews, the home of golf, come hanno soprannominato. Le regole del gioco, innanzitutto, sono state inventate qui. Sul prati verdi di St. Andrews si giocava a golf ben prima della data d'inaugurazione ufficiale (1754) del celebre club.

I nobili scozzesi si cimentavano in quella stremata disciplina già nel 1400, stabilendo da subito la caratteristica fondamentale del gioco: la pallina doveva essere mandata in una buca nel terreno e non colpire dei bersagli conficcati nel prato, era invece in uso tra i giocatori del Dutch Kolf, versione primordiale olandese.

Nel 1457, però, Giacomo II di Scozia riteneva più importante che i nobiluomini si esercitassero nel tiro con l'arco, naturale arma di difesa in caso di guerra. E dunque bandì il golf. Solo nel 1502 Giacomo IV, golfista appassionato, riabilitò il gioco. Nel 1764 il green di St. Andrews aveva 22 buche, ma i giocatori dell'epoca ritennero troppo corte le prime 4 e le ultime 4, riducendone il numero a 2,



sia all'inizio che alla fine: da allora, le 18 buche sono standard accettate in tutto il mondo. Anche la regola delle bandiere bianche a segnalare le buche al green o delle rosse per le interne ha avuto qui la genesi, nel 1850. Col tempo non aumentata-

ti solo i regolamenti. Al campo originale, il mitico Old Course, infatti, ne sono aggiunti poi altri 4 (The New Course, The Jubilee, The Eden e The Strathgrym, quest'ultimo affiancato da un percorso di 9 buche), facendo del Royal Ancient Golf

Club il maggiore complesso golfistico al mondo. Con tanto pedigree alle spalle potrebbe sembrare impossibile, per un povero mortale, riuscire ad affrontare almeno una volta nella vita il percorso del prestigioso club scozzese. E invece no. Bisogna soltanto pazienza (ogni anno sono in 42.000 a cimentarsi sull'Old Course) e prenotarsi con almeno 2 anni di anticipo (Reservation office: tel. 0044/1334/466666; orari: dal lunedì al venerdì 9-17). Oppure tentare la fortuna e partecipare alla lotteria (lasciando il proprio nome e cognome) che ogni giorno mette in palio il 50% degli ingressi al famoso percorso (i nominativi estratti vengono esposti alla club house).

La lista d'attesa è quasi parola sconosciuta, invece, all'Akureyri Golf Club, in Islanda. Non è la difficoltà nel raggiungere il suo green a renderlo così disponibile. Avete mai sentito parlare del sole di mezzanotte? Succede che, nell'estremo Nord del nostro pianeta, mesi estivi non faccia mai buio. E l'Akureyri è il campo da golf più settentrionale del mondo, in pratica qui non si smette mai di giocare, 24 ore su 24.

## GOLF/STORE

Abbigliamento, articoli ed accessori per il golf

La nostra sede

Corso, 12/A - Torino

Tel. +39 011.331762 r.a. Fax +39 011.3828993 e-mail: info@golfstore.to

I nostri negozi

GOLF & GOLF

Via C. Colombo, 27/A - 10128 Torino  
Tel. 011.3482835



NEVADA BOB'S

Via Corso, 12/A - 10141 Torino  
Tel. 011.332842

Sport 4 you

Via Passerelli, 13 - 10100 Pinerolo  
Tel. 011.339534 - Fax 011.334633  
e-mail: info@sport4you.it

I nostri Proshop

Club I Girasoli

Str. Peralpina, 315  
10023 Campeggiola (Torino)  
Tel. 011.57953088

Golf Cuneo

Via degli Angeli, 3 - Fraz. Mellano  
12012 Novate (Cuneo)  
Tel. 0171.387061

Golf Club Arenzano

P.le del Golf, 3  
Arenzano (Genova)  
Tel. 011.3527368

Golf Sanremo

Via Cattedrale, 50  
Sanremo (Imperia)  
Tel. 010.558017

# Danze da tutto il mondo

## In palestra balli afro, funky e tango

Danze da tutto il mondo. Per allenarsi con divertimento. Il ballo ha acquistato da tempo una identità e è entrato in palestra ai corsi di aerobica e ginnastica classici con tutte le carte in regola per rimanerci: è un esercizio efficace per tonificare e modellare armoniosamente i muscoli, soprattutto quelli di gambe, glutei e addominali. Non dimentichiamo, poi, che vengono migliorate la coordinazione e la postura e vengono allenati il sistema circolatorio. Ma ballare regala una marcia in più: è il metodo perfetto infatti per liberare emozioni, esprimere creatività, sfogare ansie, riconquistare il tempo di musica equilibrio e buonumore.

Il primo passo è quello di scoprire qual è il movimento ideale per ciascuno di noi. Ritmi frenetici e sensuali, danze che attingono alla cultura che ci possono più o meno affascinare, musiche che ci catturano più o meno. Definire questo, basta dare uno sguardo ai corsi che propongono le varie palestre e via. Iscrivorsi per dare inizio alle danze. Ecco una panoramica dei balli più in voga in questo momento.

Per chi esprime in tutta libertà, largo alla danza africana. Balla sul ritmo scandito dalle percussioni del djembe, un tamburo a forma di calice che si suona tenendolo tra le ginocchia. Ci si muove in gruppo in massima liber-



tà, il busto si flette in avanti, le ginocchia leggermente piegate, le braccia verso l'alto a conquistare lo spazio. Sono compresi anche salti, slanci ed elevazioni, ma sempre con movimenti fluidi, movimenti bruschi o scatti.

Il piacere del ritmo si conquista anche il Funky. È il tipo di danza che si balla nei videoclip musicali e nelle discoteche, di movimenti, di salti sul posto e corse. La lezione comprende dieci minuti di riscaldamento, poi di

stretching, qualche balletto classico per potenziare i singoli muscoli, quindi si passa ai movimenti veloci e scattanti che caratterizzano il funky.

Come non farsi catturare, poi, dai balli di coppia di origine latino-americana e caraibica? Difficile resistere. Il mambo, la danza nata a Cuba, ha un ritmo rapido ed è caratterizzata da mosse scattanti, «trattenute», e da gesti più veloci, ma anche da giri e «passaggi». Il passo principale, il «cuba motion»

consiste in un ondeggiamento dei fianchi e della schiena che si ottiene piegando prima un ginocchio e poi l'altro, tenendo la schiena ben dritta. Il Merengue, originario di Santo Domingo, ha una matrice più nera, mentre la Salsa, nata a New York, una ventina d'anni fa, è un mix di vari ritmi caraibici (rumba, mambo). Non è una preparazione specifica, ma una padronanza del proprio corpo e senso del ritmo. Su tutto, una forte carica di gestualità.

Per chi è passionale di natura, non ci sono dubbi: il suo ballo è il tango. Fra teneri abbracci e allontanamenti, passi incrociati sulle punte delle orme conosciutissime musiche calde e avvolgenti, si tonificano gambe e glutei, si assottigliano le caviglie e si possono consumare fino a trecento calorie all'ora.

Per rimanere in un clima avvolgente e sensuale, non si può citare la danza del ventre, la più diffusa tra le danze arabe, oggi più che mai in voga. Si impara a muovere ritmicamente il bacino in modo sciolto (è un rituale legato alla fecondità), il movimento che si apprende a sciogliere le articolazioni e le rigidità tipiche dello stile di vita sedentario.

Danze da tutto il mondo, quindi, anche se va detto che ultimamente c'è una riscoperta antica e di rigore: la danza classica, sogno mai dimenticato di moltissime ragazzine.

Benessere

39

**il Cinabro**  
il Centro del Naturale

e-mail: info@ilcinabro.net  
www.ilcinabro.net  
Via Cibrario, 6 - TO  
Tel. Fax 011.4378170



**IN OMAGGIO**  
Un massaggio  
**SHIATSU**  
di 15 min.  
presentando  
questo avviso

- Alimenti biologici
- Cosmesi naturale
- Fitoterapia
- Bioarredamenti
- Vernici e tessuti naturali
- Letti, materassi e futon
- Abbigliamento ecologico
- Corsi e stages



**Il Tappeto Volante**

**DANZA ORIENTALE...? Perché?**  
Per il piacere di scoprire  
che il corpo offre possibilità allo spirito.

Direzione artistica: Paola Zillo

**Danza Egiziana**

dal 1989

Ricerca dell'eleganza nel movimento

Corsi settimanali per tutti i livelli

- studio coreografico - tecnica - ritmica ed educazione all'ascolto musicale
- biblioteca e videoteca elettronica ai soci
- laboratorio di ricerca movimento creatività espressione

Sede: Ginger, Via Plano 5 (Piazza Vittorio) - Torino  
Informazioni e prenotazioni: Tel. 011.88.23.41 - 81.21.384



# Divertimento Fitness Benessere Relax

# IL PARDO

fitness & relax club



Fuggire dallo stress ■ approdare in un'isola di benessere...  
Nel cuore di Torino da oltre 20 anni il Pardo mette ■ disposizione 3500 mq di area attrezzate per chi vuole dedicarsi allo sport e alla salute fisica: un'isola di relax che offre il massimo della qualità ■ della professionalità.

venire  
in **2**  
conviene!

Vieni con un amico, un parente  
■ il partner e potrai usufruire di  
un grande sconto!

## LE ATTIVITÀ

- corpo libero
- stretching
- aerobica
- step
- tone up
- body shape
- total body cond.
- acqua gym
- new age
- gag
- karate



## I SERVIZI

- piscina
- idromassaggio
- bagni turchi
- saune
- docce scozzesi
- vasche ■ reazione
- 4 palestre
- cardio fitness
- sala attrezzi
- doccia solarium
- ristorante bar

## PROGRAMMI SETTIMANALI

- antistress e dimagranti
- medico sportivo ■
- nutrizionista in sede
- naturopatia
- plicometrie
- allenamenti personalizzati

## PARCHEGGIO INTERNO CUSTODITO

- ampia possibilità di parcheggio in ■■■■

ORARIO CONTINUATO 9-22

PAGAMENTI DILAZIONATI

CLIMATIZZAZIONE



Via Accademia Albertina, 31 - TORINO - Tel. 011.88.39.00 - [www.ilpardo.it](http://www.ilpardo.it) • E-mail: [ilpardo@ilpardo.it](mailto:ilpardo@ilpardo.it)

# Autunno a tempo di sport

## Corsa, nuoto e discipline marziali

Non buttare via i benefici dell'estate si può. Intanto l'autunno è ancora una stagione dove giornate soleggiate non mancano, ed è proprio questo l'aspetto che va sfruttato per una coda importante al benessere che i mesi estivi hanno regalato. Sport all'aria aperta, dunque, sfruttando tutti i momenti liberi che si riesce a ritagliare. Servono attività per bruciare un po' di grassi e nel contempo per mantenere un buon tono della muscolatura.

In testa a tutte le attività, walking, camminata veloce perfetta da fare in un parco cittadino o durante un weekend fuori porta, inoltre è adatta a tutte le età; per chi è più allenato, jogging. E' anche il momento ideale per la bicicletta: si lavora in scarico, hanno benefici le gambe e tutto il sistema circolatorio. Un buon modo per mantenere anche alto il livello del metabolismo o non cominciare ad accumulare i grassi tipici della vita sedentaria da città (Alternativa al coperto, lo spinning, sempre più in auge). Per i più giovani, pattini in linea, altra attività fisica che si può fare sfruttando i percorsi nei parchi cittadini: aiuta a sviluppare la muscolatura degli arti inferiori e permette di ossigenare e dovere i polmoni.

Se si sceglie l'indoor, l'arma



segreta contro l'autunno è la piscina. Il nuoto è tra le discipline sportive quella più indicata per tutti, sportivi e sedentari, e per raggiungere ogni obiettivo: tonificazione, miglioramento cardiovascolare o semplicemente mantenere il peso-forma. Sollecita il modo armonioso sia la

muscolatura inferiore sia quella superiore e coinvolge in modo importante il sistema circolatorio. Se si abbina all'acquagym con sovraccarichi diventa un'attività davvero completa. Se la corsa può essere controindicata nelle persone con problemi articolari, il nuoto consente di

diminuire il carico sulla colonna vertebrale e sulle articolazioni mantenendo inalterato il lavoro.

Lo sport mantiene attivi, aiuta a bruciare più ed è un fantastico antistress. Tutti ottimi motivi per praticarlo continuamente, soprattutto quando si deve affrontare un momento di tensione, come il rientro dalla vacanza. Largo dunque, a seconda delle proprie passioni, al calcetto, al tennis o allo squash: lo sport scarica, rigenera e aiuta a produrre endorfina.

Per tornare agli sport da palestra, l'autunno-inverno 2001 sarà l'andata verso le discipline marziali e da combattimento. Hanno sempre più novità - sempre più donne scelgono di tenersi in forma così. Calcio e pugni per scaricare tensioni, dunque. Il motivo del grande favore che stanno raccogliendo - un nome per tutti, il kickboxing - è soprattutto da ricercarsi nella versatilità e versione soft delle discipline marziali, che permette di impostare una grande varietà di posizioni e movimenti senza rischiare assolutamente farsi male. Si praticano per mantenersi in forma, certo, ma anche per scaricare lo stress, allenare la prontezza di riflessi, aumentare il proprio grado di autocontrollo e soprattutto apprendere alcune nozioni fondamentali in materia di autodifesa.

Benessere

41

L'ESPRESSO



# AZIZA

affiliato AICS

centro studi  
danza, musica  
e cultura orientale



ITALIA SELEZIONATA PER PRINCIPANTI  
Condotto dalla danzatrice e coreografa  
**AZIZA**

e dal maestro **MAITE AVILA-REIL**

**Sabato 6 Ottobre 2001**

dalle 11 alle 13 (danza)

dalle 14 alle 16 (percussioni)

Per  
un week-end

da ballare

**29**  
**DOMENICA 30**

a Celle Ligure (SV)

**DANZA ORIENTALE**  
docente: Aziza

corsi settimanali per ogni livello:  
• laboratorio coreografico professionale  
• bambini (6-10 anni)  
• seminari con maestri internazionali  
• viaggi e soggiorni di studio  
• incontri, conferenze, spettacoli, concerti

**RITMI E PERCUSSIONI**  
docente: Tarek Awad Alla

corsi settimanali:  
• principianti  
• medi  
• avanzati  
• seminari intensivi di ritmi e percussioni

**LINGUA, CULTURA E COSTUMI EGIZI**

docente: Dali, Yousi, Tawfik

**EGITTOLOGIA**

docente: Alfredo Luvisi

IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO CULTURALE DAR AL HICMA

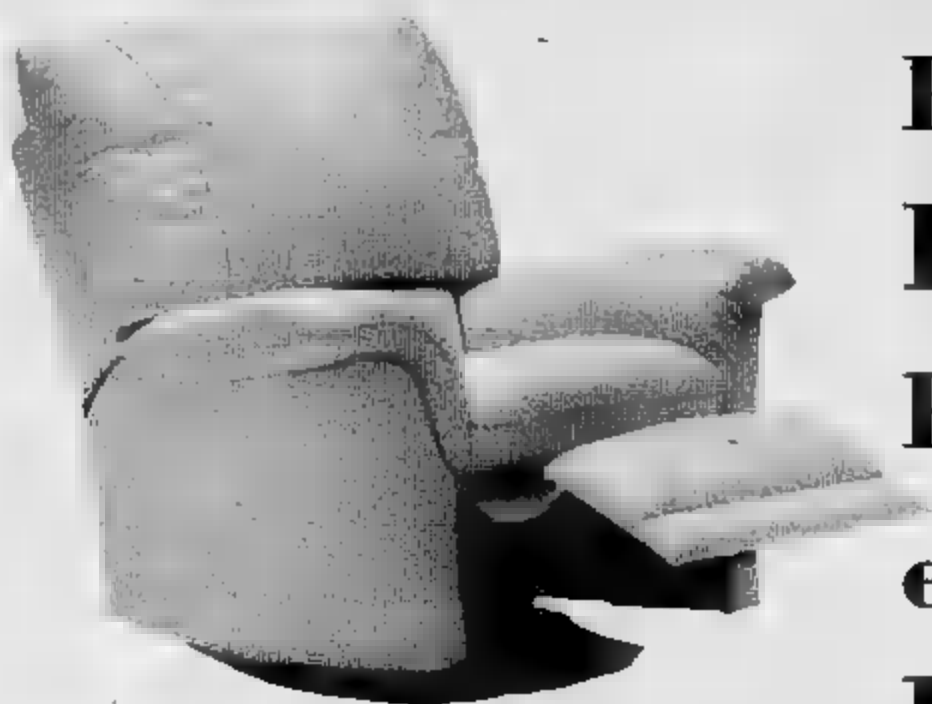
LEZIONE  
DI PROVA  
GRATUITA

**11111 - C.so Regina Margherita 236 - Torino (interno cortile) Tel. 011.488320 - 335-461905 - sito web: [tiscali.it/aziza](http://www.tiscali.it/aziza)**  
Altre sedi: Alessandria - Biella - Chieri - Cambiano - Pianezza - Rivoli - Genova - Milano - Parigi



# **DIVANI & DIVANI**

**A misura dei tuoi desideri**



**Per il tuo  
RELAX  
Poltrona  
e Divani  
RECLINER**



**SHOW ROOM DI TORINO E PROVINCIA**

**C.so Turati, 82 - Tel. 011.3198877**

**Via Morelli, 2/A ang. C.so Potenza - Tel. 011.4530104**

**(Sabato orario continuato)**

**Roletto - Pinerolo (Torino) presso Centro Commerciale "La Prealpina"**

**- Tel. 0121.342174 - APERTO ALLA DOMENICA**

LA STAMPA

# Terza età

SUPPLEMENTO AL NUMERO OGGIERNO

PROMOZIONALE



Benessere



Secondo dati recanti, nel mondo fra cinquanta anni gli anziani saranno un esercito di **■** miliar-  
■ e mezzo di persone. In Italia, che gode il primato di essere il Paese più vecchio d'Europa, i dati Istat evidenziano come la «speranza **■** vita» sia raddoppiata nel corso dell'ultimo secolo, facendo attestare la vita media intorno ai 76 anni per gli uomini **■** agli 81 anni per le donne, e

come la popolazione ultrasessantacinquenne, considerata quale popolazione anziana, sia progressivamente aumentata rispetto alla popolazione complessiva. Gli anziani hanno raggiunto, infatti, quota 9 milioni, il 16 per **■** della popolazione e si pensa che nel **■** saranno destinati a raggiungere e superare il 23 per cento della popolazione totale. In Italia, dunque, con un'atte-

sa di vita di 85 anni, dovremmo considerare veramente anziani solo chi ha superato i **■** anni di **■**. Sarebbe dunque molto meglio parlare **■** «età matura» (il termine «anziano» ha da sempre una connotazione negativa), che per le donne comincia **■** la menopausa e per gli uomini **■** il pensionamento, **■** si protrae fino ai 75 anni. Poi inizia la «quarta età», che è la vera vec-

chiaia. L'età matura, per la maggioranza degli uomini e delle donne, potrebbe essere il momento del massimo splendore, se non a livello biologico, sicuramente dal punto di vista culturale **■** intellettuale. A patto di essere riusciti a mantenere **■** po **■** **■** in buona forma. Un traguardo che si raggiunge curando il proprio stile di vita fin da giovani.

43

LA STAMPA

Perché  
non tutti parlano  
la stessa lingua.



**Gruppi**  
di massimo  
5 persone

**Insegnanti**  
madrelingua  
qualificati

**Lezioni** tutto  
il giorno **■** per  
tutti i livelli

**Prezzi** modici  
ed agevolazioni  
di pagamento

**SPECIALE**  
corsi per  
la terza età

**Gratis** libri  
e tassa  
di iscrizione

**Ambiente**  
informale e  
conviviale

THE WORLD s.n.c. - Via Frassineto, 34 - 10139 Torino - Tel 011 - 38.35.447 - Fax 011 - 38.42.455

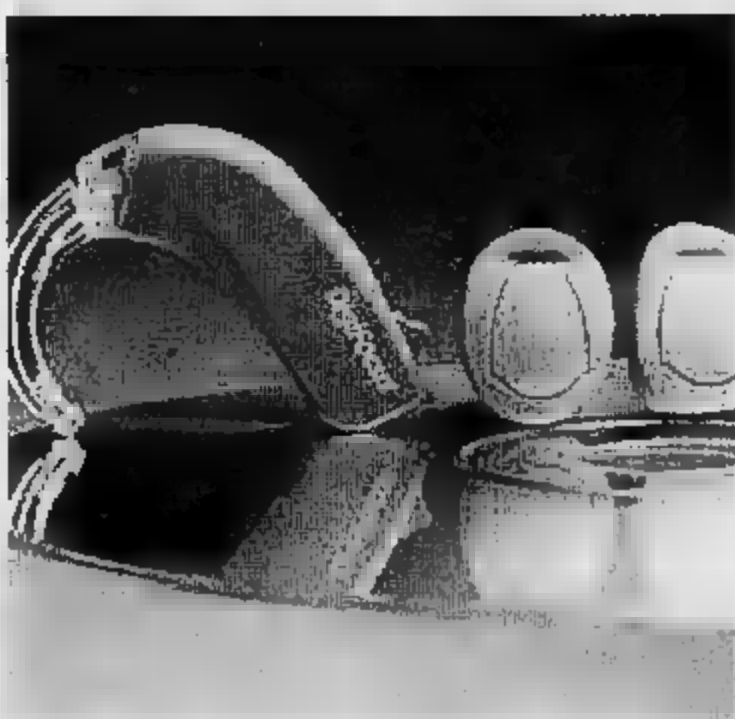


# Sentire bene è vivere meglio

## Ora gli apparecchi sono anche digitali

L'apparecchio acustico è il «migliore amico» e il più grande aiuto per l'udito debole. Un piccolo compagno che ha dovuto, negli anni passati, combattere una battaglia costante contro lo scetticismo e la diffidenza non solo degli ipoacusici, ma anche della gente comune. Considerato scomodo, antiestetico, inefficace e fastidioso l'apparecchio acustico, da ormai più di dieci anni, si presenta (grazie al continuo sviluppo della tecnologia e della microelettronica) sotto una nuova veste che lo consacra come il migliore rimedio e «alleato» nella soluzione del problema della sordità.

Sempre più piccolo e facile da utilizzare, automatico, programmabile con il computer ed ora anche digitale, l'apparecchio acustico è diventato il fiore all'occhiello dell'audioprotesista, il mezzo più efficace con il quale aiutare una persona che soffre di un problema uditivo. Quando la protesizzazione va a buon fine e viene quindi risolto un problema di sordità (attualmente possiamo realmente affermare che ciò avviene nella maggior parte dei casi), è giusto ripartire i meriti in maniera intelligente. Grande importanza riveste la figura dell'audioprotesista, che è molto cresciuta negli ultimi anni grazie anche al meritato e sospirato raggiungimento della



qualifica professionale di operatore sanitario. I continui corsi di aggiornamento hanno esaltato le qualità dell'audioprotesista nella gestione e nell'applicazione della protesi acustica diventata ormai un sofisticato gioiello dell'elettronica. La preparazione tecnica e l'esperienza dell'au-

dioprotesista, unite alla qualità e al perfezionamento dell'apparecchio acustico, formano il giusto «cocktail» per la buona riuscita della protesizzazione di un debole d'udito.

Le protesi acustiche si possono classificare in tre grandi famiglie: retroauricolari; ad occhia-

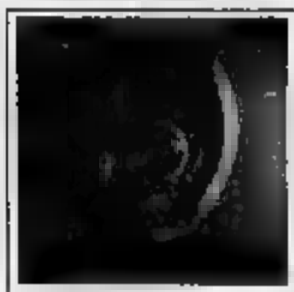
le; endoauricolari. L'apparecchio acustico retroauricolare si colloca dietro l'orecchio dell'ipoacusico. Il suono, amplificato dalla protesi, viene convogliato da un tubetto trasparente quale è collegato a un adattatore realizzato su misura (denominato «chiocciola»). Adatto per recuperare tutte le perdite uditive, da lievi a profonde. Può avere oltre al circuito classico, quello automatico, quello programmabile ed anche quello digitale. L'apparecchio acustico ad occhio è collocato nella stanghetta. Può essere denominato per via aerea se sfrutta la principale via di ricezione del nostro orecchio (sempre utilizzando una «chiocciola» su misura), o per ossea se sfrutta la trasmissione del suono attraverso un vibratore osseo che si appoggia sull'osso mastoideo. L'apparecchio acustico endoauricolare è formato da un guscio fatto su misura in materiale anallergico, all'interno del quale viene montato il circuito. Questo tipo di apparecchio viene inserito più o meno profondamente nel condotto uditivo esterno rendendolo di fatto l'apparecchio acustico più estetico esistente nel mercato. Adatto a recuperare tutte le perdite uditive eccetto quelle profonde. E' disponibile con circuiteria classica, automatica, programmabile ed ora anche digitale.

## apparecchi acustici e sistema qualità

Con l'avvento del millennio assistiamo ormai quotidianamente ai grandi traguardi raggiunti dalla tecnologia moderna, che migliorano sempre più la qualità della nostra vita. Un esempio estremamente attuale di questo fenomeno è rappresentato dalla Tibervox, da trent'anni azienda leader nella produzione ed assistenza tecnica di apparecchi acustici. Proprio la qualità ci parla il responsabile tecnico dell'Azienda Nicola Giulianati nella nostra breve intervista: «La qualità è sicuramente la vocazione che coltiviamo di giorno in giorno, fino a diventare una prerogativa ed stile di vita, ciò che fino ad ora ha caratterizzato la nostra azienda e ci ha consentito avere un livello nazionale ed internazionale».

# tibervox

colora la Vita



**tibervox**  
apparecchi acustici

torino via madama cristina, 54  
tel. +39 0116 698 839 - fax +39 0116 508 888  
<http://www.tibervox.it> e-mail: [info@tibervox.it](mailto:info@tibervox.it)

L'obiettivo dell'azienda è proprio quello di assicurare la qualità in ogni settore e fase dell'attività: qualità dei prodotti, qualità dei servizi e qualità del sistema organizzativo che progetta e realizza i prodotti e i servizi. Insomma qualità come modo di vivere. La vocazione alla qualità della Tibervox - prosegue il Sig. Giulianati - è inoltre confermata e garantita negli ultimi anni dalle certificazioni ISO 9002 e dalla integrazione EN 46002 riferita ai sistemi di qualità e dispositivi medici, cosa che ci gratifica notevolmente per tutti gli sforzi fatti in questa direzione". La Tibervox dunque è un esempio reale di come la nuova tecnologia in continua evoluzione possano migliorare la qualità della vita, specialmente nel caso specifico dei problemi di udito.



## *Bella al Naturale*

*Cesare Quaranta & Partners*

Cesare Quaranta ti offre  
trattamenti estetici dedicati alla  
soluzione di ogni inestetismo.

Creano per te protocolli estetici  
e programmi alimentari per la  
conquista del benessere.

Ti aspettiamo per fare di te una  
donna:

*"Bella al Naturale"*

CESARE QUARANTA s.r.l.  
Viale Fasano, 56 - Chieri (TO) - ITALY



# Una residenza a misura di anziano

*Accogliente, efficiente, con assistenza perfetta*

Negli ultimi anni si è assistito a un costante e progressivo aumento della vita media ■ ■ ■ relativo invecchiamento della popolazione con una grande diffusione, in parallelo, delle malattie cronico-degenerative.

Per contro, le modificazioni della famiglia, transitate da ■ ■ ■ modello allargato patriarcale all'attuale modello nucleare, fatto per lo più di pochissimi individui, non consentono di fornire all'anziano un'adeguata assistenza domiciliare propria per la carenza della struttura familiare di supporto.

In questo contesto le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ■ ■ ■ strutture a valenza sanitaria, oltre che assistenziale, finalizzate al ricovero ■ ■ ■ persone anziane non autosufficienti con grave o totale ■ ■ ■ tazione ■ ■ ■ compiere i comuni ■ ■ ■ della vita quotidiana, o non più in grado di poter essere gestiti al proprio domicilio. Le RSA, oggi, rappresentano una grande ■ ■ ■ per un grande numero ■ ■ ■ di famiglie.

In esse i ricoverati vengono valutati per accertare il loro livello di autonomia, sia fisico che psichico, indispensabile al personale per poter predisporre un idoneo ed adeguato supporto assistenziale. Fruiscono di assistenza medica ed infermieristica, nonché di interventi riabilitativi, di animazione e socializzazione finalizzati a riattivare le loro capacità mnemoniche, manuali ed intellettuali.

L'ingresso dell'anziano in RSA ■ ■ ■ volta rappresenta un momento difficile, sia per il ricoverato che per i familiari. L'anziano può accusare una



prima fase di disorientamento per l'inevitabile mutamento di vita con la perdita dei riferimenti ambientali ed affettivi, per la necessità di adattarsi alla nuova convivenza con estranei, e ai nuovi inusuali ■ ■ ■ dei pasti ■ ■ ■ sonno. I familiari, per contro, ■ ■ ■ sempre, sono a volte combattuti tra la volontà di continuare ad accudire il proprio congiunto in famiglia e la consapevolezza dell'impossibilità a fornire un'assistenza continua, idonea e professionalmente accettabile.

Sono perciò essenziali la dolcezza del comportamento, l'af-

fetto e il rispetto per la persona anziana da parte di tutto il personale di assistenza, nonché la collaborazione dei familiari per ■ ■ ■ quanto prima questo iniziale periodo dopo l'insediamento.

Analogo comportamento di attenzione psicologica ■ ■ ■ di tipo informativo e tranquillizzante viene rivolto non solo alle persone ricoverate, ■ ■ ■ anche, e soprattutto, ai familiari.

■ ■ ■ e gli altri vanno ascoltati, capiti, ed aiutati. Il personale di assistenza, a tutti i livelli, vuole stare dalla loro parte fornendo un'assistenza corretta ■ ■ ■ punto ■ ■ ■ vista

professionale che funzionale, organizzativo e ambientale in modo da soddisfare le loro giuste esigenze e preoccupazioni.

Tutto questo rappresenta la filosofia che sta alla base dell'attività della Casa di Riposo San Giacomo di via Giacomo Dina ■ ■ ■ Torino (011.6198611). ■ ■ ■ tratta di una RSA autorizzata con Determinazione regionale, con capacità ricettiva di 44 posti letto in camere doppie con bagno. Ogni camera è dotata di chiamata infermieristica in vivavoce, impianto ossigeno centralizzato, impianto tv, telefoni privati con selezione passante e climatizzazione.

La struttura, ■ ■ ■ conformità con le leggi regionali, è dotata ■ ■ ■ palestra, bagni assistiti, sala per attività ricreative, salette di soggiorno, sala ristorante, ambulatorio, infermerie, locali ausiliari e giardino attrezzato. L'assistenza è garantita da personale qualificato in possesso dei titoli previsti dalla legge e si avvale ■ ■ ■ direttore sanitario, un fisioterapista, un terapeuta occupazionale, infermieri professionali e personale Adest (assistenti tutelari).

I pasti sono freschi, preparati nei locali cucina della struttura. I cuochi propongono un menù settimanale vario e stimolante, garantendo possibilità di scelta e pasti personalizzati nel rispetto delle indicazioni dietetiche della direzione sanitaria.

La Casa di riposo San Giacomo (convenzionata con tutte le Asl di Torino) è ottimamente inserita nel territorio ed ■ ■ ■ inoltre facilmente raggiungibile con i più ■ ■ ■ pubblici.

  
Casa di Riposo  
S. Giacomo



**RESIDENZA**  
**SANITARIA ASSISTENZIALE**  
**PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**  
**CONVENZIONATA A.S.L.**

TORINO Via G. Dina 19 Tel. 0116198611 Fax 0116198805

# Il jogging non conosce età

## E a tavola tanto pesce, verdura e frutta

Non bisogna sicuramente essere dei giovani atleti per indossare un paio di scarpe da ginnastica, una bella tuta felpata e andare a fare un po' di jogging, che rimane il modo più semplice per fare sport e mantenersi in perfetta forma fisica. Jogging vuol dire alternare camminata a corsa lenta e irrobustimento, alle fatiche dell'allenamento, allo stato di salute, potrà essere maggiore la parte di corsa rispetto a quella di camminata. Il jogging è un'attività facile poiché naturale (occorrono soltanto alcuni consigli), economica in quanto molto pratica (non serve una particolare attrezzatura). La corsa è inoltre una delle poche discipline sportive che si possono svolgere in ambienti diversi (acqua, asfalto, erba, sabbia, ecc.) e, con le dovute precauzioni, a tutti gli orari e in tutte le stagioni.

I benefici sono notevoli. Per il cuore: l'attività regolare della corsa migliora la condizione del muscolo cardiaco, che diventa più tonico. Agisce sui vasi sanguigni dilatandoli, rendendo possibile uno sforzo minore da parte del cuore nel «pulsare» il sangue (abbassamento della pressione). Un cuore allenato è meno soggetto alle malattie cardiache, è particolare all'infarto. Per i polmoni: fare jogging aumenta la capacità polmonare, cioè la capacità dei polmoni di



utilizzare quegli alveoli polmonari solitamente chiusi. A riposo il respiro diventa più profondo e meno frequente. Per il colesterolo: è dimostrato che la corsa tende ad abbassare la percentuale di colesterolo «cattivo» presente nel sangue e, al contrario, ad aumentare in ma-

niera sensibile la percentuale di quello «buono». Per l'osteoporosi: la densità di chi corre con regolarità è superiore di quella dei sedentari (dal 30% al 40%); un dato non trascurabile per la prevenzione dell'osteoporosi. Correre significa inoltre regolare nel modo migliore i

centri della fame e della sazietà, evitando la cosiddetta fame nervosa e molti psicologi consigliano la corsa a chi soffre di depressione: correndo vengono infatti liberate dall'organismo alcune sostanze che migliorano il senso di benessere e il tono dell'umore.

In alternativa al jogging vero e proprio si possono fare lunghe camminate o dedicarsi alla ginnastica dolce, quella che viene consigliata in modo particolare per la terza età.

L'alimentazione è un utile complemento al benessere apportato dall'attività fisica. Superati gli «anta», occorre mangiare in modo equilibrato, prediligendo il pesce, le carni bianche, i formaggi, la verdura e la frutta. Verdura, frutta, ed olio d'oliva sono un toccasana (ovviamente nelle giuste proporzioni) del cuore. Molta attenzione nel consumo di zucchero, birra e grassi animali e attenzione anche al caffè: un consumo eccessivo peggiora la circolazione sanguigna.

### LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA  
Via Marconi 32, 10123 TORINO  
Seabronzo di stampa  
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino

Supplemento chiuso in data 11/9/2001

Benessere

47

LA STAMPA

LE FRANÇAIS LANGUE D'INTERNET DES JEUX OLYMPIQUES

## Iniziano i nuovi corsi del Centre Culturel Français !

- Corsi annuali, semestrali, intensivi, « à la carte » per ogni livello
- Corsi specializzati :
  - letteratura francofona
  - français des affaires
  - français de l'hôtellerie et du tourisme (esami della Camera ■ Commercio ■ Industria ■ Parigi)
  - scrittura creativa
  - traduzione...
- Preparazione ■ diplomi ■ DELF ■ DALF
- Corsi per bambini
- Corsi per ragazzi

Dal 3 settembre a fine ottobre potrai fare un test gratuito per conoscere il tuo livello di francese. Basta venire al Centre Culturel dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

**À BIENTÔT. TI ASPETTIAMO!**

VIA POMBA 23 10123 TORINO TEL. 011.5157511 FAX 011.540220



# oggi mi sento LoreLei

## LoreLei: il tuo Centro del Benessere

Se anche oggi, guardandoti, senti di star bene con te stessa, hai capito una cosa importante.  
E cioè che la **■** bellezza passa per il benessere.  
LoreLei sarà il complice naturale del tuo **■** in armonia con il mondo che **■** circonda.  
Per sentirti, ogni giorno, veramente soddisfatta di te.



Federica Anicich  
per LoreLei



**I Centri LoreLei di Torino e Provincia**

**Aperti dal Lunedì al Venerdì, dalle 10 alle 20 orario continuato**

Torino 1 - Tel. 011.500.6000

Torino 2 - Tel. 011.500.6000

Cirié - Tel. 011.9222522

Chieri - Tel. 011.500.6000

Grugliasco - Tel. 011.500.6000

Moncalieri - Tel. 011.500.6000

Novara - Tel. 0323.200.111

Settimo - Tel. 011.500.6000

COS'È IL PROVVEDIMENTO CHE HA DIVISO IL CENTRODESTRA

CHE COSA SONO

Le rogatorie internazionali sono lo strumento della cooperazione giudiziaria tra Paesi diversi

I PASSI PREVISTI DAL NUOVO SISTEMA

- Il sistema che si vuole introdurre prescrive la trasmissione obbligatoria attraverso il ministero della Giustizia
- Il passo successivo: trasferimento in Cassazione
- La Cassazione poi gira gli atti alla corte d'appello designata

GLI ATTI DIVENTANO INUTILIZZABILI

- Se il magistrato segue prassi diversa: il disegno di legge prevede l'inutilizzabilità dell'atto (art 729, comma 1)
- Se le dichiarazioni hanno ad oggetto gli atti resi nulli (art 729, comma 1 ter)
- Se lo Stato estero ha seguito modalità diverse da quelle espressamente indicate dall'autorità giudiziaria italiana (art 729, comma 1 bis)

# Il governo battuto due volte alla Camera

## Passano gli emendamenti alla legge sulle rogatorie, l'Ulivo fa festa in aula

Antonella Rampino  
ROMA

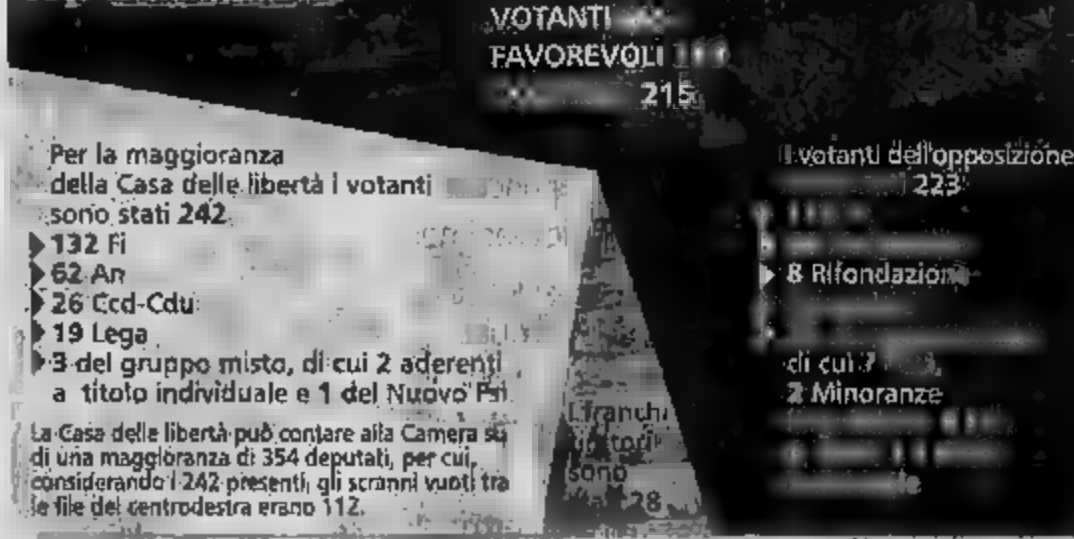
Tornano i franchi tiratori, 28 parlamentari della maggioranza che segretamente votano a favore di un emendamento dell'opposizione, e alle dieci e mezzo del mattino di ieri in Parlamento i rumori si ribattono, il centrodestra è battuto, e il centrosinistra salta sui banchi dell'emiciclo di Montecitorio. La scena, poi, si ripete alle dieci e mezzo della sera, quando un sub-emendamento dell'opposizione all'articolo 17 passa a sorpresa 246 sì, 242 no, costringendo Berlusconi a interrompere il consiglio dei ministri per consentire a Urbani, Buttiglione, Bossi, Scalfaro, Pisano, Gasparri, Alemanno, Prestigiacomo di andare in aula a votare.

In mattinata, dopo il primo voto, si sono visti baci, abbracci, giubilo manifesto, i colonnelli dell'Ulivo Violante-Castagnetti-Rizzo che hanno una immediata conferenza stampa ed esultano, «ora si può evitare che l'Italia diventi paradiso criminale», «Berlusconi non è imbattibile, abbiamo vinto il primo round» esulta Fassino. «Per forza, quella legge è un obbrobrio», sbotta Berlinguer. L'emendamento alla legge sulle rogatorie, presentato da Rifondazione e passato anche grazie agli assen-

Fassino e Violante  
«Visto? Berlusconi non è imbattibile»  
Pecorella: no, solo un segnale di disagio

teisti con 250 voti a 215, riguardava l'articolo uno, «Poca cosa» secondo il forzista Filippo Mancuso, «poiché si trattava di istituire il reato di truffa fiscale, il nostro ordinamento parla di frode fiscale». Ma fatto politico di rilievo, «Sono tornati i franchi tiratori... No, non lo io mi sarei fatto pagare», dice sbilanciato l'ex Guardasigilli il quale si sta votando in queste ore per la Corte Costituzionale. «È un avvertimento, un segnale di disagio politico che però ci è stato comunicato su un articolo di legge che non va nel senso sin qui indicato dall'opposizione», dice Gaetano Pecorella uscendo dal suo ufficio, mentre in Transatlantico Ignazio La Russa si cura di gettare acqua sul fuoco. Elio Vito, rampollo di stretta fede berlusconiana, è costretto a minimizzare di fronte alle telecamere che era previsto, perché per la

COS'È IL PRIMO VOTO



Casa delle Libertà andare sotto era utile per evitare la diretta televisiva. Anche questa rimessa agenda per il momento dichiarazioni di voto, stamattina alle dieci e mezzo.

Ma la forza del segnale politico lo si coglie quando il presidente della Commissione Giustizia Pecorella ammette: «Stiamo rimediando gli altri articoli di legge. Molti, ieri sono stati bloccati. Uno, prontamente emendato: il

numero 17 che introduceva la retroattività della legge, sul quale s'era accentrata l'attenzione del Colle. La maggioranza ha deciso di emendarlo, sospesi i termini di prescrizione necessari a riformulare le richieste per i processi. Un provvedimento ad hoc per Previti e Berlusconi, che ha il primo processo per il 4 ottobre, una maglia che s'allarga per alcuni, per restringersi subito dopo per tutti gli altri, accusa Saverio Vertone dell'Ulivo.

Certo, il ritorno del franco tiratore, protagonista di quarant'anni di lotte tra le correnti Dc, si poteva evitare, perché si poteva evitare il voto segreto, che bisogno c'era su una legge di diritto internazionale qual è quella sulle rogatorie? obietta Pecorella. In realtà toccato è anche il codice di procedura penale, dunque il tema delle responsabilità individuali, dunque l'Ulivo ha trovato ragione a chiedere il voto segreto che il presidente

Il testo ora  
dovrà tornare al Senato  
Forse verrà approvato  
questa mattina  
(dibattito in diretta tv)

della Camera ha legittimamente concesso: «Che sia l'ultima volta», strilla il finiano Gustavo Selva, consapevole delle ire che Gasparri ha suscitato a Berlusconi. Nossignore: Gasparri con una nota ufficiale difende la «ineccepibile correttezza» della propria scelta. Intanto, scatta il franco tiratore, possibile rintracciato solo se confesso, e tra i sospetti ci sono il Ccd-Cdu, parte di Forza Italia, e soprattutto la Lega: alle otto di sera, Umberto Bossi piomba in Parlamento per farsi spiegare cos'è successo, e quando Pagliarini gli allunga il volantino contro la legge che i parlamentari dell'Ulivo (compreso Violante) stanno distribuendo in piazza Montecitorio, lo legge con evidente soddisfazione. Ma forse, più che i franchi tiratori, hanno potuto coloro che in Parlamento proprio non ci

sono andati: mancava il per cento dei parlamentari di Alleanza Nazionale, e il 26 di Forza Italia. Tra gli altri, i ministri Frattini, Marzano, Tremonti, Urbani, Bossi, che hanno ricevuto un richiamo all'ordine dal collega titolare dei Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. Al centrosinistra non è andato meglio: se mancavano 100 del centrodestra, c'erano ottanta deputati in meno dell'Ulivo al momento del voto, e tra questi D'Alema, Rutelli, Bersani, Cosutta, Diliberto, Bobo Craxi, Boselli, Mastella, Bertinotti. Peccato perché, come dice Fabio Mussi, «ci fossimo stati tutti, il voto già eccezionale per il centrosinistra sarebbe stato straordinario: se la maggioranza fosse andata sotto anche quando abbiamo votato l'incostituzionalità, avremmo affossato definitivamente tutta la legge».

La tarda sera, la maggioranza ha di nuovo sfiorato il rischio di essere battuta. E forse dovrebbe ascoltare il consiglio del diossio Giorgio Napolitano. Per sconfiggere i franchi tiratori, bisognerebbe tener conto che la democrazia parlamentare esige ascolto dall'opposizione, specie quando la sua critica riguarda l'interesse generale del paese. Ascoltare l'opposizione anche quando è interna al proprio schieramento, verrebbe a dire.

«ANCHE SECONDO LA EUROPEA IN MATERIA PENALE VA ABBANDONATE LE FORMALITÀ CHE APPESANTISCONO INCHIESTE E PROCESSI»

# Garzon: questa legge sarebbe una barbarie

Il magistrato che ha arrestato Pinochet indaga sugli agguati baschi  
«In questo modo si danneggia la lotta al terrorismo: l'unica strada per battere i criminali è la cooperazione giudiziaria internazionale»

intervista  
Guido Ruotolo

ROMA  
S'è il procuratore di Ginevra, Bernard Bertossa, giudica la legge sulle rogatorie in discussione in Parlamento una «catastrofe per la giustizia internazionale», il giudice spagnolo Baltazar Garzon - il magistrato che ha fatto arrestare il dittatore cileno Pinochet, che indaga sui terroristi baschi, che occupa dell'inchiesta su Telecinco - è ancora più drastico: «Questa legge è una barbarie. Una norma che sancisce l'inutilizzabilità degli atti delle rogatorie per vizi di forma è un attentato alle basi che devono garantire l'esercizio della giustizia».

Giudice Garzon, qual è la sua valutazione sulla legge che il Parlamento italiano sta per approvare?  
«Se capita bene, qualsiasi forma annulla gli atti delle rogatorie internazionali. Ormai è diventata consuetudine il rapporto diretto tra i giudici dei paesi chiedono la collaborazione giudiziaria con quelli che devono prestarla. E' questa consuetudine che dovrebbe essere codificata».

Per i sostenitori della legge anche la forma è sostanza: non si può rinunciare al diritto costituzionale del giusto processo.  
«Le formalità sono necessarie per la realizzazione della giustizia ma le formalità non devono creare ostacoli al raggiungimento di questo obiettivo. Evidentemente, l'obiettivo della legge è quello di boicottare, di impedire la cooperazione giudiziaria

in materia di criminalità organizzata, economica. Secondo lei quale strada dovrebbe percorrere?  
«Dobbiamo andare ad eliminare qualsiasi tipo di formalità che non garantisce i diritti irrinunciabili: il diritto alla difesa, all'informazione. Questi sono i principi alla base della nuova Convenzione Europea di assistenza giudiziaria in materia penale, del 29 maggio del 2000, che riconosce che si applicano le regole del paese

richiedente e non quelle del paese che deve prestare l'assistenza giudiziaria. Dal punto di vista della sua esperienza professionale, quali difficoltà ha incontrato nell'attuazione della collaborazione giudiziaria?  
«Proprio quelle che derivano da un eccessivo rigore nell'interpretazione formalistica di norme che non intaccano i diritti fondamentali. Altre difficoltà insorgono quando si chiede collaborazione a paesi dove si manifesta un'interferenza del

Il leader della Lega Nord  
ministro per le Riforme  
Umberto Bossi



Amedeo Mattina  
ROMA

«Avete visto? Non si può tirare troppo la corda: alla fine il malumore esce fuori. A Berlusconi lo avevo detto: bisognava dire qualcosa. Lui, invece, ha deciso di andare avanti. Umberto Bossi se l'aspettava, aveva capito che l'incidente poteva accadere in un momento all'altro. Una sensazione diventata forte quando ha saputo che in aula si votava a scrutinio segreto. Il capo Lega era stato informato nei giorni scorsi dal suo capogruppo, Alessandro Ce, che le cose alla Camera si mettevano male. Così aveva chiesto a Palazzo Chigi di presentare un emendamento che evitasse la prescrizione dei processi nelle rogatorie. Ma mi sono trovato di fronte un muro di gomma», ha detto ai suoi deputati che ha subito richiamato all'ordine per le prossime votazioni.

Con i giornalisti, però, il ministro per le Riforme ha minimizzato. Ha parlato di una disattenzione, un piccolo infortunio che rende più forte l'organismo. Poi si è lasciato sfuggire una frase che svela il pensiero: «Dovendo fare un emendamento, io l'avrei fatto prima. Comunque sono sicuro che quelli della Lega non c'entrano nulla». Bossi ha cercato di allontanare i sospetti dal Carroccio, ma tra i suoi deputati c'è stato qualcuno che ha confessato di «estraniarsi». E' il caso di Marco Polledri che l'ha spiegato in que-



Ormai è consuetudine  
il rapporto diretto  
tra i giudici dei paesi  
Sarebbe un grave errore cambiare

Contro le bombe non servono  
misure eccezionali: bisogna  
facilitare le indagini nei paradisi  
fiscali abolire l'estradizione

Il giudice  
spagnolo  
Baltazar Garzon:  
si occupa  
dell'inchiesta su  
Telecinco

inquadrato atto criminale, è un crimine di terrorismo. Dunque, vi sono dei responsabili individuali, delle prove da dimostrare, norme nazionali e internazionali da applicare». Da lei si occupa di terrorismo basco. Dal punto di vista, quali si dovrebbero prendere per contrastare il terrorismo internazionale?  
«Non sempre le misure ideali corrispondono a quelle straordinarie, che restringono le libertà e i diritti individuali. Certo, mi rendo conto che a volte questi crimini impongono norme restrittive, anche se io non sono mai stato sostenitore di queste norme. Non servono misure eccezionali, serve conoscere a fondo il fenomeno, le sue motivazioni, la sua struttura e il suo sviluppo. Bisogna tener conto del contesto in cui si agiscono queste organizzazioni terroristiche».

Allora, cosa fare concretamente?  
«La lotta al terrorismo combatte con la cooperazione giudiziaria internazionale. Bisogna eliminare le differenze tra le varie definizioni di principio del reato di terrorismo, dell'associazione mafiosa, superare i limiti rappresentati dal fatto che anche non viene esercitata la violenza non per questo non si è in presenza di attività terroristiche. Occorre approvare delle norme che facilitino l'investigazione nei paesi di cui sono presenti sistemi finanziari opachi. Naturalmente, devono abolire l'istituto dell'estradizione, principio della doppia estradizione per cui questa viene concessa se nel paese a cui si chiede l'estradizione quel crimine per il quale si procede non può essere oggetto di sanzione».

# Bossi: non si può tirare troppo la corda

Disagi nella Casa delle libertà, «speriamo bene per la Finanziaria»

sto modo: «Vogliamo mantenere alta la bandiera della moralizzazione, non possiamo lasciarla alla sinistra. Ha cercato di aggiustare il tiro Alessandro Ce, dicendo che nella maggioranza è aperta la riflessione: «Non si può negare che esiste un disagio. E' importante che non si consenta la prescrizione per i reati gravi in presenza di prove raccolte con vizi di forma. Penso che una modifica si possa trovare e questa pausa può rivelarsi utile».

Malumori e mal di pancia, perfino dentro Forza Italia. Dario Rivolta, deputato azzurro, si è sfogato con un Lucio Colletti molto comprensivo: «A questa schifezza io non partecipo». In camera caritate di queste confessioni i presidenti dei gruppi hanno raccolto tanta nei giorni scorsi. E infatti martedì, in una riunione della maggioranza, è stato presentato questo malessere e successivamente ne avevano parlato con i loro ministri, cercando

di modificare qualche articolo del del sulle rogatorie. Nulla di fatto. Così, ieri, quando sul tabellone elettronico si sono accese luci e hanno capito di essere andati sotto, i fatti capigruppo sono sbiancati, sapevano pure che l'incidente era stato annunciato.

In quel momento il pensiero è andato per i rapporti con il Parlamento è andato subito a Berlusconi, immaginando l'ira furente del presidente del Consiglio. «Assurdo», i franchi tiratori e 150 deputati assenti del centrodestra - ha sbilato Carlo Giovanardi - ma a Palazzo Chigi erano informati del mal di pancia che c'era da questa parte. «Altro che mal di pancia. Siamo già alla corteo epica e occorre subito una terapia», ha commentato il portavoce di un ministro di An, che vuole rimanere anonimo. Un parlamentare molto vicino a Fini, Andrea Ronchi, invece, ribatte la logica, senza negare la tensione. «Se questa maggioranza non fosse solida og-

gi sarebbe successo il finimondo. Il problema - ha spiegato Ronchi - è più generale e prescinde dal fatto che oggi. Manca un canale di comunicazione tra governo e parlamentari, i quali spesso non sanno cosa devono fare, non riescono a parlare con i ministri del loro partito. E' evidente che chi si sente trattato come carne da macello, poi, non viene a meno, o, perfino, vota contro. Speriamo bene per la Finanziaria».

Lega, An e infine, Ccd-Cdu. Anche i deputati Biancofiore sono accusati di essere tra i franchi tiratori e di aver disertato il voto di ieri. Il capogruppo Violante ha difeso i suoi, affermando che non ci sono stati «complotti orditi alle spalle della maggioranza e del presidente Berlusconi». Semmai, critica alla luce del sole: «Non si può dire ai deputati di votare una norma che potrebbe far uscire dal carcere i criminali tanto poi il governo fa un decreto per tenerli dentro».



FRA POLEMICHE ITALIANE E PROSPETTIVE EUROPEE

D'AMBROSIO: SONO SODDISFATTO

«Siamo abbastanza soddisfatti come stanno andando le cose. Mi sembra che qualche segno positivo sulle critiche che avevamo avanzato sia stato colto». Il Procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio (foto), commenta favorevolmente l'approvazione alla Camera dell'emendamento di Rifondazione Comunista alla proposta di legge sulle rogatorie all'estero, che imporrà la discussione del provvedimento al Senato.



EUROJUST IN ANTICIPO

Nascerà in netto anticipo sul previsto, già nel gennaio 2002, Eurojust, nucleo della futura procura europea in cantiere da anni in seno all'Ue. I ministri della Giustizia e degli Interni dei Quindici hanno infatti raggiunto a Bruxelles un accordo politico sulla creazione in tempi brevi della nuova unità di cooperazione giudiziaria Ue. Eurojust, che già esiste in forma provvisoria (ProEurojust) diventerà così un organo permanente. foto Giancarlo Caselli.

# Lega e Biancofiore, tornano i franchi tiratori

## Autogol del Polo. Il premier interrompe il Consiglio per far votare i ministri

Teresa Meli

Sorrida. L'On. Colletti, franco tiratore mancato, sfro a fare la pipì, al momento del voto - spiega - altrimenti avrei detto sì all'emendamento Pisapia. Sghignazza su un divanetto legghista, dove nessuna ammissione ma nemmeno nega di aver approfittato dallo scrutinio segreto. Così nel Transatlantico. Mentre in aula Bruno Tabacchi, del Biancofiore, riferisce qualche collega praticato l'antica del franco tiratore le perplessità riguardavano non solo gli alleati Cavalieri, ma gli forzalisti, come il capogruppo in commissione Esteri, Monica Stefani Baldi, che di quel provvedimento, detto per inciso, Scene Montecitorio, dopo il voto sulla rogatorie in cui la maggioranza è andata sotto. Grazie ai franchi tiratori e alle molte assenze, grazie a se stessa, insomma, giacché l'opposizione non a ranghi completi. Mancavano, tanto per fare qualche nome non casuale, D'Alema, Fassino e Rutelli. E tanti erano assenti anche alla prima votazione, quella sull'incoincidentalità, perché nel centrosinistra non avessero luttato

ottanta, l'Ulivo avrebbe sconfitto la delle Libertà anche in quell'occasione. Ma se Colletti ride, i leghisti sghignazzano e l'ex de reo confesso Tabacchi è imperturbabile, non altrettanto può dirsi di Pierferdinando Casini, a cui parte del centrodestra attribuisce la colpa lo scrutinio segreto. non potesse fare altrimenti. Ha l'aria provata, il presidente della Camera, quando in aula, dopo una sospensione della seduta, per giustificare la sua decisione sul voto che è poi costato una figuraccia alla maggioranza. Il giorno prima, Casini aveva per due volte il capo Stato, poi, con il Guardasigilli Castelli, del rapporto con il Parlamento Carlo Giovanardi e il vice premier Fini, aveva tentato di modificare il provvedimento. Berlusconi è stato irremovibile. E aveva bocciato quel tentativo, nonché risposto picche al presidente della Camera, che al telefono gli suggeriva: «Silvio, legge non piace nemmeno a Ciampi, perché non tentiamo di trovare un accordo con l'opposizione per cambiare qualcosa?». La risposta del presidente del Consiglio era stata di quelle che non lasciano adito a dubbi: «procedimento - aveva detto - deve andare avanti com'è, e va approvato subito. Altrimenti

I deputati del Carroccio approfittando del voto segreto si sono pronunciati contro il provvedimento Bruno Tabacchi confida che i dubbi serpeggiavano anche fra i parlamentari di Forza Italia E Colletti conferma

diamo l'impressione di essere succubi di quei quattro magistrati di Milano che sono riuniti in assemblea permanente o di quei Sylos Labini che ha ricominciato a fare lettere. Se noi pensiamo che quello che facciano è giusto, dobbiamo. Tra l'altro, abbiamo i numeri». Le ultime parole famose, queste. Perché i numeri mancanti. Così la mattina dopo, Berlusconi, infuriato, va alla ricerca del colpevole. Chiama Casini: «Com'è potuto succedere?». Ma il presidente della Camera non si sta a farsi in mezzo: «Io potevo agire in modo diverso, potevo far votare a scrutinio palese», spiega al irato interlocutore. E aggiunge: «Mancavano più di cento deputati della maggioranza e voi volete dare la colpa al voto segreto». A chi dirà, allora, questa colpa? Il premier si arrabbia anche il capogruppo forzista Elio Vito, che non ha lanciato il dovuto allarme sulle assenze nella maggioranza. Visto che è aperta la caccia al colpevole, ognuno tenta di salvare se stesso. Giovanardi: «Io ho chiamato i miei colleghi assenti e ho detto loro: "se non volete diventare ministri venite subito". Di ministri però mancano: Tremonti, Pisani e Urbani. E al momento della

batosta letitano pure Fini e Bossi. Il quale Bossi comparirà solo in serata, previo colloquio con Berlusconi, per dire i suoi di fare i bravi nelle prossime. Dopodiché, il capogruppo del Carroccio, Alessandro Cè, al telefono chiama i renitenti al voto: «Sarebbe tassativo venire in aula. Ma quel "sarebbe" non convince alcuni. Del resto, lo stesso Cè, che ammette il «disagio» del suo gruppo. E Bossi aggiunge: «Se c'era un problema, forse emendamento lo si poteva fare prima». «Disagio» anche nel Biancofiore. Il capogruppo Volontè lo lascia intendere e poi, visto che l'opposizione, almeno per questa volta, non lo fa, chiede lui le dimissioni dal sottosegretario forzista Teormina, arrabbiatissimo per l'esito del voto. In serata, però, anche Volontè, come gli altri capigruppo della maggioranza è costretto a procurare i suoi. E con l'emendamento anti-scarcerazioni presentato nel pomeriggio dalla Casa della Libertà, per uscire dall'«empesta» cui si era cacciata, le acque, nel centrodestra, cominciano a calmarsi. Ma i franchi tiratori si affacciano anche in serata. Sotto gli occhi di uno stupefatto Raffaele Costa che commenta così: «Ma come, sono tutti in Parlamento grazie a Re Mida, o si comportano in questo modo?».

CONTATTI CON I PRESIDENTI DELLE CAMERE, SULLA FIRMA DELLA LEGGE

# Il giorno più nero di Berlusconi, Ciampi prende le distanze

Ugo Magri

ROMA. ERI Silvio Berlusconi ha trascorso di quelle giornate che cominciano male e proseguono peggio. Per la prima volta, la sua invincibile armata s'è fatta affondare in Parlamento. E non su un provvedimento qualsiasi, ma proprio sulla legge che dovrebbe chiudere i conti con la procura della Repubblica di Milano. Poi il premier s'è trovato al centro di una polemica mondiale che gli ha contro il primo ministro britannico Tony Blair, il premier belga Guy Verhofstadt, la Commissione europea (l'ultima cosa, di questi tempi) Lega s'è arsa. In serata, l'ultimo colpo: il presidente Carlo Azeglio Ciampi a ricevere Papa Giovanni Paolo II ritorno dal Kazakistan, e coglie l'occasione per rivolgere Fontefios parole che suonano come presa di distanza dalle critiche di Berlusconi al mondo islamico: «Bentornato, Santità. Ho seguito con grande partecipazione i suoi richiami per il rispetto di tutte le religioni...». Naturalmente, spiegano al Quirinale, c'è alcun rapporto tra il saluto del Capo dello Stato al Pontefice e le polemiche seguite alle dichiarazioni di Berlusconi a Berlino. Ma il messaggio, a fine giornata, non ha certo un effetto distensivo. Decisamente, dalla nascita del governo, ieri è stato il giorno più nero. Per Silvio Berlusconi la sofferenza inizia con la lettura dei quotidiani, praticamente all'alba: intere pagine dedicate alla teoria lanciata a Berlino dell'Occidente «superiore» all'Islam. New York Times gli dedica un reportage, l'International Herald Tribune pubblica la sua foto in prima pagina, il Guardian addirittura una vignetta. Di solito il premier si rallegra quando i discorsi hanno larga eco, in Italia e all'estero; stavolta, però, non gli sembra aver detto nulla veramente speciale. Per cui quelli enfasi gli è parsa fuori

luogo. Anzi, per dirla intera, la solita manovra degli avversari, che ti gonfiano una frase in modo mettere in moto la catena di Sant'Antonio dei giornali amici. Il pronti a spararti addosso...». Chi sta vicino al premier assicura, tuttavia, che a metà mattina la disposizione d'animo era ancora buona. In fondo, a Berlusconi è capitato sovente di provocare tempeste con una frase, poi tutto si è messo a posto. L'umore è precipitato, invece, quando da Montecitorio è giunta la nuova: «Sulle rogatorie siamo andati sotto». Che la notizia l'abbia infastidito assai, è un punto su cui concordano quanti gli hanno parlato al telefono. Tra questi il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che s'è sentito chiedere in tono irritato mai aveva consentito il voto a scrutinio

segreto, permettendo l'aggiunta ai franchi tiratori. «Io non potevo fare altro», gli è risposto Casini regolamenti alla mano. «Se la maggioranza è stata battuta è per via delle assenze». Nessun dubbio che fossero in troppi a mancare. Difatti di Forza Italia alla Camera, Elio Vito, ha dovuto recitare col Capo atto contrizione. Ma poi quei deputati della maggioranza che nel segreto dell'urna hanno votato dall'altra parte. Chi sono i «traditori»? Berlusconi non ha dubbi: salvo qualche rara eccezione, tutti gli altri militano nel Ccd, dunque rispondono a Casini. Il quale avrebbe pure il movente: frenare una legge che non piace alla procura milanese e al Capo dello Stato (potrebbe addirittura rifiutarsi di firmarla). Lo stop è riuscito, perché ora il



Ai suoi confida «Ma io non ho ferito nessuno tantomeno gli arabi adesso non devo proprio domandare scusa»

Il presidente Ciampi e Silvio Berlusconi ieri al Consiglio di Stato

«caso Islam». Come previsto all'alba, i titoli dei giornali innescano un vortice di reazioni su scala planetaria. «Ma io non ho inteso ferire il mondo arabo», si confida Berlusconi coi suoi. Chiedersi scusa per la gaffe, come suggerisce perfido Massimo D'Alema? Neanche per idea, «non domanderò perché non ne ho motivo. Anzi, lo sfogo privato del premier, agli arabi mi dovrebbero ringraziare: ho appena proposto una forza di interposizione tra israeliani e palestinesi, un grande piano di aiuti economici per la Palestina, ho ricevuto due volte il presidente egiziano Mubarak...». Scuote la testa il suo portavoce, Paolo Bonaiuti: «Questa sinistra è senza argomenti, ormai si attacca a tutto».

# Casini dà una mano alle perplessità del Colle

Fino all'ultimo ha provato a convincere Il premier a cambiare il disegno di legge

Cazzullo

telefonata dal Quirinale è quasi contemporanea con quella delle Camere. Pier Ferdinando Casini ha tratto subito le conseguenze, e ha fatto filtrare la voce tra i suoi, i Follini, i Tabacchi, i giovani e vecchi figli della Dc, interni e forse anche esterni alla maggioranza: così com'è, la legge sulle rogatorie internazionali Ciampi la firmerà. A quel punto sono cominciati antichi, impercettibili giochi, si sono messi in moto i meccanismi all'inizio arrugginiti, poi via via sempre più lubrificati della politica democristiana. «Non tutti i mali vengono per nuocere» è il commento sentito a fine serata alla presidenza Montecitorio.

Secondo indiscrezioni filtrate dalla presidenza delle due Camere (non confermate dal Quirinale), Ciampi era perplesso sia per i tempi serrati imposti dal governo, sia per la reattività del provvedimento sulle rogatorie, sia per la scarsa disponibilità di Palazzo Chigi

ad apportare miglioramenti al testo. Di qui l'indicazione data in particolare a Casini, in telefonata tra mercoledì sera e ieri mattina: evitare una contrapposizione frontale tra maggioranza e opposizione. Indurre il presidente del Consiglio a una maggior flessibilità sull'argomento. Non sciupare il clima di condivisione di valori che l'indignazione per l'attacco dell'11 settembre e la solidarietà agli Stati Uniti ha creato. Non dare l'impressione di un paese diviso in un momento drammatico, con i parlamentari del centrosinistra a distribuire volantini davanti a Montecitorio e quelli del centrodestra impegnati in uno scontro sotterraneo. Casini ha capito. I suoi, pure. Certo, il presidente della Camera ha dovuto subire la rimproveranza di Berlusconi, ma ha potuto replicargli da un lato di aver applicato il regolamento, dall'altro di aver indirettamente evitato al governo difficoltà peggiori, quali sarebbero derivate un eventuale blocco provvedimento deciso in alto loco. Il risultato era visibile ieri pomeriggio in Transatlantico: un'at-

mosfera che mancava da tempo. L'amarcord dei vecchi dialoghi, Gerardo Bianco che rievoca la caduta del Cossiga 2 quando Dell'Andro era al telefono, Garavaglia al bagno e il governo andò, e sulla sponda risale fino Ottaviano Augusto che introdusse il voto segreto per rivitalizzare il Senato. Esagerazioni, ovviamente. Nessun intervento al Quirinale dietro il voto di ieri. Che però contribuì a sciogliere certo imbarazzo, una qualche perplessità che Ciampi deve aver provato nei giorni scorsi. Il presidente aveva visto con soddisfazione convergere posizioni di Margherita e Dc con quelle del governo, in tema di politica estera. Considerava lo spirito condiviso creato attorno alla campagna antiterrorismo come il ritorno, a pari invertito, del largo consenso che aveva consentito di centrare il traguardo dell'euro e condurre missioni nei Balcani. Per questo il presidente della Camera pubblica considerava con preoccupazione qualsiasi elemento che possa minare il suo patrimonio

politico; tanto più in un momento di grave mondiale, con i sistemi di sicurezza interna ed esterna in allerta. Ciampi ad esempio non deve aver condiviso le considerazioni del presidente del Consiglio sulla «superiorità della civiltà occidentale» con il seguito di polemiche interne e internazionali; una visione che non appartiene al capo dello Stato, che non solo intrattiene rapporti strettissimi con i leader mediorientali - l'altro ieri ha ricevuto Mubarak, cui ha fatto visita l'anno scorso, e il

Comune preoccupazione dei vertici istituzionali è quella di non spezzare il clima «bipartisan» fra maggioranza e opposizione sulla lotta al terrorismo



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

gioranza sia maggioranza o opposizione. Ha risparmiato a Ciampi l'imbarazzo di dover pronunciare sull'appello rivolto l'altro ieri da Luciano Violante. Ha allungato i tempi e suggerito al governo di mitigare la retroattività del provvedimento. particolare su cui il capo dello Stato si è espresso, dal momento che considera il Parlamento sovrano e come d'abitudine ha evitato di entrare nel merito; è il clima più disteso ad averlo rinfanciato, al punto che il colloquio di ieri sera al Quirinale con Berlusconi e Tremonti è stato molto cordiale. L'argomento è la legge finanziaria, e Ciampi ha notato con favore che l'avanzo primario supera il 5 per cento, e quindi rispetta gli impegni con i partner europei.









OLTRE LA PAURA

PICHETTO E I COMUNI LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. È questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



MONCALIERI, ALLARME BOMBA A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una sala di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

Ieri mattina alle 6 scattò, a Porta Palazzo e dintorni, un blitz perquisitivo. Nel mirino sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti (la traduzione sarà inviata nelle procure) e oggi, rivista, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, è stato inviato nelle procure al Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, per essere rimpatriato al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano. Meccanici, operai, camerieri, impiegati (di un call center della zona).

Gente, è posto, in apparenza. Riservato, attagliamenti fuori posto, mai denunciato. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non coniuga, automaticamente, con attività terroristiche.

Le stigie sono le solite: il Gila algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (risponsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) o il Movimento islamico per la predicazione e la guerra (MIPJ) che in Algeria è Marocco e che da una scissione all'interno del Gila, è diretto dall'emiro Mustafa Kartali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino. La Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, è partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, cuore delle comunità musulmane in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato d'inter-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

sante. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra. Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia Hamoud Roger Naji, 28

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Ali Hassanain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel paese. Sequestrarono, oltre a mitraglietta Uzi e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 morti e 4 mila feriti), parte della rete di Bin Laden, rintracciata da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tatori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, spesso il telefono di una macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente. Tra l'altro, indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale mentre per Mario Borghezio, Lega Nord, questi scollamenti sono amari solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

## Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cassi

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 30 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nelle settimane tra il 22 e il 26 ottobre rimarranno a casa 20 addetti a 14.500 tra il 22 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane la Carrozzeria Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa sarà di una settimana, prima.

Il provvedimento - analogo a uno assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguenza a una contrazione di domanda di generalista; secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 10 per cento e del nelle vendite. Secondo Stacchini



della Fim «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandolo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora la cig per drammatizzare e non discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del». Roberto Di Mauro della Uilim chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta del mercato è reale, tra il 6

e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, congiunturali e non strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo affinché la non finisca sugli sciogli». Cosmano della Fim sostiene che «trattando di un segnale che preoccupa tantissimo anche se non è una sorpresa». Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già la finanziaria misure di grado di rilanciare i consumi. Ieri intanto il condizionale Fim ha deci-

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici

so di solleccare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat. Il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fimc c'è spreoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e occorre non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

conforto all'economia torinese: ci sono le prospettive, ma al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e di mercato al momento non sembrano risentite ancora troppo delle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia è meglio mettere in conto un rallentamento del nostro export, non tanto sul mercato statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto quello tedesco molto legato all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno. L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese è mezzo punto - 0,55 come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito sui circa 10 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte degli Stati Uniti sono di 3.646 miliardi all'anno: circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

## Caselle in ripresa

### Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva da Caselle. I dati ufficiali del settembre sono in fase di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è disaffezione, c'è stata la fuga dal volo aereo, non ci sono stati voli partiti vanti o con un pugno di passeggeri». Per la verità, a spulciare per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nemmeno in questo stato c'è una flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito la ripresa». Il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, le strage delle Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente controllo del bagagli d'Italia: le valigie e le borse destinate alla partenza vengono una per una con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare che la rete nazionale gira a pieno regime. Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle? «Nessuna», puntualizzano all'Alitalia - perché è su queste rotte che taglieranno. I sacrifici saranno fatti sui voli allentati, dove adesso contano fra il 15 ed il 18 per cento di passeggeri in meno, o sulle medie orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti continuiamo a vendere i 747, non certo gli Md80 o gli Airbus. Che cosa rischia, in futuro, l'utenza dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, minimi o forse a pagamento. Magli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, la sicurezza anche».

Un gruppo di lettori ci scrive: «Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alla 6,59 abbiamo iniziato il rituale della "corsa alla telefonata" per accedere ai primi posti ed accaparrarci i biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si pretende al contempo di risparmiare qualche soldo e sceglierlo lo spettacolo che si desidera vedere!

«Per essere sicuri, ora, giorno e notte telefonico. Metti più volte o da più persone verificati: sul programma degli spettacoli, sulle circolari Cral estendibili, sul sito Internet Teatro Stabile».

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: ora 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da una segreteria telefonica "il servizio di prenotazione sarà attivo dal 27 settembre..."» demorde. Ora 7,55 una seconda persona prende la linea: stesso libro stesso segreteria. Non si molla e durante la mattinata a tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa.

A questo punto di telefonate a decisione unanime: per un qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un irriduci-

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti le code notturne per i posti migliori allo Stabile». «Ma la giustizia bisogna essere disonesti?». «Il Catechismo e gli orari "impossibili"». «Al viale alberato»

bile ogni continuo, incrudulo, a provare a, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate.

«L'abbonamento ormai è stato pagato e, pur avendo lottato tenacemente per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati e senza scelta. E' strano trovarsi a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

Seguono 9 firme

Un lettore scrive: «Sabato 15 settembre (secondo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta ri-

sarcarmi i della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. Il più diffuso è ricevuto sulla faccenda è: "Perché non ti sei fatto gonfiare la fattura dal meccanico?". E' possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?».

Leonardo Recchia

Un gruppo di lettrici ci scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano a casa, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverli i propri figli all'asilo statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e attività sportive in quello quartiere.

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararli alla prima Comunione siamo andate

nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero andare a Mosca, in quella chiesa, la domenica mattina. «Queste sono le regole dettate dal Vescovo» commentato il parroco.

«Ora ci chiedono: di che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato ai corsi di catechismo in quell'oratorio. I nostri Ragazzi, perché ci sono ora negate la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?».

«Non sono alternative o vanno lì o potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché rispettivamente Parrocchie di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più nei medesimi orari (16,40), e non permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da casa alle 16,30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di fuori ufficio quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattarle alla vita di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «E' incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di ridurre al suolo interi viale alberati. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli omnipresenti cubetti di porfido) si stanno abbattendo decine di splendidi pianti: sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (se mai) lo diventeranno impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano

specchiolotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

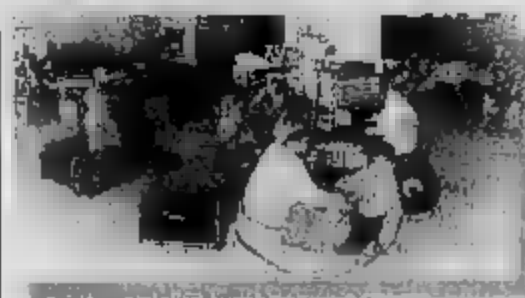
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Dei Miracoli 46, Tel. 055.239.239
TORINO, via G. Carducci 29, Tel. 011.6666211	GENOVA, via D. D'Azeglio 60, Tel. 010.6666211
BOLOGNA, via Cavotti 58, Tel. 051.4466622	GOZZANO, via Cavotti 13, Tel. 0322.913636
ASOLA, piazza Cavotti 26A, Tel. 0185.271424	INVERIGO, via P. Moro 10, Tel. 0342.273371 - 273373
AVIGLIANO, via Cavotti 80, Tel. 041.261011	LECCE, via Cavotti 10, Tel. 0832.341185
BARI, via Cavotti 166A, Tel. 080.548311	MEDAN, via U. Bissolati 1, Tel. 040.8506411
BELLIA, via Roma 5, Tel. 015.8461212	MODENA, via Cavotti 13, Tel. 0321.33347
BOLZANO, via Cavotti 8, Tel. 0471.845462	PARMA, via Cavotti 6, Tel. 049.8734711
CAGLIARI, via Roma 24, Tel. 070.333250	PALERMO, via Cavotti 13, Tel. 091.6232611
CASALE MONF., via Cavotti d'Appello 4, Tel. 0142.652151	PERUGIA, via Cavotti 3, Tel. 075.244776 - 244779
CATANIA, via Cavotti 37A3, Tel. 095.7306311	ROMA, via Cavotti 10, Tel. 06.4800091
CATANZARO, via Cavotti 1, Tel. 0961.774000 - 725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 010.511555 - 501555
COSENZA, via Cavotti 30, Tel. 0984.72527	SARONNO, piazza Cavotti 35, Tel. 019.814887
CUNEO, via Cavotti 21, Tel. 0171.639122	VERCELLI, via Cavotti 40, Tel. 011.250754



RELIGIOSE SOSPETTATE DI PEDOFILIA E IL «DELITTO DEL BANCOMAT»



DUE ACCUSATE ABUSI

Due suore rinviate a giudizio per abusi sessuali verso bambini ■ una scuola materna in provincia di Bergamo: una ■ comparsa davanti al gip giovedì scorso, l'altra pomeriggio. Entrambe hanno respinto le accuse: i difensori hanno chiesto il «non luogo a procedere», ma il giudice ha fissato il processo per il 6 marzo. Il fatto risale alla fine del '99 e l'inizio del 2000. L'istruttoria si è basata essenzialmente sulle dichiarazioni rese dai bambini



CONFESSA FOLLA DELLA RAGAZZA DI DUBINO

■ confessato il giovane di origini dominicane accusato del delitto di Loretta Ceni (foto), ■ ragazza uccisa per rapina, accanto a un Bancomat, venerdì ■ Dubino (Sondrio). Juan Carlos Timeo Reyes, 23 anni, già in carcere, ha ammesso ieri, durante un interrogatorio durato ore, ■ essere l'unico responsabile del delitto. Timeo ha raccontato nei dettagli quanto accaduto, ricostruendo i vari passaggi, a cominciare dall'incontro ■ ragazza fino all'aggressione e all'omicidio

# L'Europa boccia la «fiorentina»

## No al ritorno della bistecca sulle tavole italiane

Enrico Slinger

corrispondente da BRUXELLES

La «fiorentina» ha perso la sua nuova battaglia ■ la Ue. La bistecca con l'osso, il filetto e il contrafillette di animali di oltre 12 mesi non tornerà sulla ■ degli italiani, come ■ chiesto il ■ della Sanità, Girolamo Sirchia. ■ «no» europeo alla deroga ■ divieto imposto dal 31 marzo 2001, è arrivato ieri. Con una lettera del commissario responsabile per la salute, l'irlandese David Byrne, ■ cui si sostiene che non è ancora possibile escludere che le farine alimentari ■ al bando siano entrate negli anni scorsi anche nell'alimentazione delle più pregiate e controllate razze di bovini italiani. Proprio quelle per le quali il ministro Sirchia aveva chiesto la deroga europea.

Il «no», per la verità, era atteso. ■ vicenda «mucca pazza», dopo tante ■ tanto critica. In Commissione della Ue ha sposato quella che è stata definita ■ linea della «massima precauzione». ■ altre parole: nel dubbio, vieta. E la diminuzione dei casi di encefalite spongiforme bovina registrata negli ultimi mesi viene presentata con soddisfazione a Bruxelles proprio come il positivo effetto ■ linea del rigore. Che, tra l'altro, sta costando miliardi anche in test: ne sono stati compiuti già tre milioni e mezzo in tutta



Il commissario europeo Byrne

Europa, ■ nulla soltanto in Italia. Tutti questi test non hanno accertato alcun caso ■ Bse in animali sotto i due anni d'età: un risultato che ■ alla base anche della richiesta italiana di ■ per la «fiorentina» limitato alle razze più controllate. Ma concedere la deroga, secondo gli esperti di Bruxelles, avrebbe innescato una specie di effetto domino. Alcune razze pregiate esistono anche in altri Paesi e sarebbe stato difficile bocciare gli allevatori francesi, per esempio, dopo avere promosso quelli italiani. Fino a oggi dei Cinquidici Paesi dell'Unione europea, soltanto tre godono di ampie esenzioni nelle misure anti ■. Sono l'Austria, la Finlandia e

DONATORI DI ORGANI ■ AUMENTO

ROMA. Donatori in aumento nel primo ■ del nuovo millennio e 1859 interventi realizzati fino all'agosto scorso. ■ il numero dei donatori, nel periodo considerato, ha superato la media europea. Sono i dati forniti dal Centro nazionale trapianti, ■ noti in concomitanza con l'apertura dei lavori a Genova del congresso della Società Italiana Trapianto d'Organo. Nei primi otto ■ dell'anno sono stati effettuati in Italia 1859 trapianti da cadavere dei quali 997 di rene, 41 di polmone, 221 di cuore, 49 di pancreas, ■ di fegato, 5 di intestino e 2 multiviscerale. La graduatoria delle regioni dove sono stati effettuati più interventi assegna il primo posto alla Lombardia (344), seguita dal Veneto (207), Piemonte e Valle d'Aosta (202), Emilia Romagna (198), Frosinone di coda l'Umbria con 7 interventi, Calabria 9, Abruzzo Molise 17, Sardegna 23, Campania 48. (Agi)

la Svezia, dove ■ rischio ■ «pazza» è stata ■ considerata molto basso sin dall'inizio della crisi. Deroghe - in particolare per la bistecca con l'osso - ■ anche in Inghilterra, il Paese che più è stato colpito dalla Bse. Ma la ragione è proprio che gli inglesi hanno avviato per primi e in modo massiccio ■ misure per combattere ■ «pazza», al punto che i capi a rischio ■ stati praticamente tutti abbattuti. Nessun altro Paese ha ottenuto deroghe e, dopo la decisione di ieri, è facile prevedere che la linea del rigore continuerà ■ essere mantenuta per tutti. In particolare per l'eliminazione della colonna vertebrale che la commissione

scientifica ha considerato «particolarmente a rischio» perché attraversata dal midollo spinale. Quello che aveva chiesto l'Italia - con l'intervento dei ministri della Sanità, Sirchia, e dell'Agricoltura, Alemanno - ■ uno sblocco generalizzato della bistecca ■ l'osso per gli animali di ■ di 12 mesi d'età. La deroga riguardava le «fiorentine» ricavate da animali delle razze tipiche italiane - dalla chianina, alla maremmana, dalla piemontese alla marchigiana - che non hanno avuto contaminazioni con le più diffuse razze ■ bovine da carne, ■ lo più ■ origine olandese e francese, che ormai dominano il mercato degli allevamenti in tutta l'Europa. Italia com-

pressa. ■ chiesta una deroga per la «fiorentina» doc; insomma. Ma nonostante questo limite, il responso della Ue è stato negativo in base al rischio-mangimi. Il commissario Byrne, nella sua lettera al ministro Sirchia, lo dice chiaramente. ■ in discussione la qualità delle razze tipiche e pregiate italiane: ■ dubbio è che, prima del divieto di aggiungere farine animali ai mangimi - che è operativo dal primo gennaio 2001 - anche questi capi possano essere stati colpiti dalla Bse. ■ perché la «fiorentina» di bovini con più di dodici mesi di vita è ancora considerata a rischio. Nella sua lettera, tuttavia, Byrne lascia anche aper-

ta la porta a una modifica del divieto nell'ambito della revisione generale delle attuali misure europee sulla colonna vertebrale. E' una revisione prevista dallo stesso «bandito» e che gli esperti di Bruxelles avvieranno ai primi ■ gennaio 2002. ■ La lettera inviata dal commissario Byrne - ha concluso il ministro Alemanno - rappresenta una risposta interlocutoria. Va detto in ogni caso che la battaglia per anticipare la commercializzazione ■ della ■ con l'osso delle sei razze pregiate italiane, è soltanto una premessa rispetto alla generale revisione che attende a gennaio ■ prossimo a ■ l'intera produzione italiana e europea.

# Sirchia ordina di distruggere campi di soia transgenica

■ ministro della Salute Girolamo Sirchia ha ordinato - in base al principio di precauzione - di distruggere i campi coltivati a soia geneticamente modificata nelle province di Mantova e Lodi. ■ ministero - così si legge in un comunicato - ha disposto la raccolta e lo stoccaggio della soia coltivata in alcune aree sotto sequestro ■ territori di Mantova, Lodi, Ferrara, Ravenna e il sequestro delle sementi di soia geneticamente modificata, per procedere ad analisi di laboratorio. La Commissione Interministeriale per la Biotecnologie (Cib) ■ settembre aveva raccomandato agli Istituti incaricati di accertare la presenza di Ogm in ■ di varietà ■ colture convenzionali, così ■ previsto da un documento della Ue nel maggio scorso.

Raccolta la soia, verranno ■ dicati dai campi i vegetali rimanenti, e quindi smaltiti come rifiuti speciali. Si dovrà inoltre monitorare per almeno ■ anno le eventuali piante spontanee di soia nelle aree interessate o in quelle limitrofe, prelevando e analizzando i campioni dei vegetali, per verificare eventuali fenomeni di diffusione di piante geneticamente modificate. Se i risultati riveleranno la presenza nell'ambiente di piante OGM, i controlli proseguiranno ancora per un anno.

ecco il nostro modo per fare crescere il tuo business.

Business, il più grande mercato d'opportunità per le aziende italiane, è anche un'impresa con una filosofia d'azione innovativa. Blu Business è la soluzione per le aziende che vogliono crescere e aumentare i propri ricavi, grazie a una formula d'investimento che ti offre un ritorno sul tuo capitale. Blu Business ti offre un'opportunità unica: un'azienda che ti offre un ritorno sul tuo capitale. Blu Business ti offre un'opportunità unica: un'azienda che ti offre un ritorno sul tuo capitale.

**blubusiness**

risposta a tutte le tue domande

**blu**

il tuo business con Blu

MARATONA NOTTURNA PER LA FINANZIARIA. SINDACATI INSODDISFATTI. VISCO: «LE FALSITÀ DELLE PROMESSE VENGONO A GALLA»

# Stop al taglio delle aliquote Irpef

## Sgravi per i figli a carico. Nel 2001 il deficit vicino all'1%

Roberto Giovannini  
ROMA

NASCE oggi la prima legge Finanziaria del governo Berlusconi. Ieri, per tutta la serata, il Consiglio dei ministri ha esaminato il pacchetto di finanza pubblica da 33-35.000 miliardi che in precedenza era stato illustrato al presidente Ciampi e al governatore Fazio. Una manovra che inevitabilmente risente della crisi internazionale in corso e dei dubbi e delle incertezze sulla congiuntura 2001-2002 che hanno travolto buona parte delle ipotesi di sgravi fiscali che erano state studiate. Una manovra che dovrebbe avere una scadenza autunnale, con gli atti provvedimenti di delega legislativa: fisco, pensioni, flessibilità del lavoro ed enti pubblici.

Ma - questa sarebbe una vera sorpresa, dopo le polemiche estive sull'ormai famoso «duco» nei conti pubblici - tra le difficoltà arriva una buona notizia: le stime più aggiornate del Tesoro portano a prevedere che il deficit delle pubbliche amministrazioni nel 2001 si attesterà intorno all'1% del prodotto interno lordo, in pratica, verrebbe centrato l'obiettivo europeo (0,8%) che solo poche settimane fa sembrava fuori portata. «I parlò dell'1,9%», Banca d'Italia denunciò un fabbisogno fuori controllo, in una trasmissione televisiva il superministro Tremonti accusò il governo Amato di aver provocato un pesantissimo «extradeficit». Secondo fonti del Tesoro, l'extradeficit non è scomparso: piuttosto, è fluito in entrate e contributive decisamente superiori alle previsioni ed averlo parzialmente «omologato». Insomma, galoppa il gettito, tanto veloce da sconvolgere le stime del governo, che si attendeva un calo per il 2001 un calo della pressione fiscale, che invece sembra attestarsi sui valori del 2000.

Dunque, il governo dispone di maggiori margini di manovra. Sempre che la situazione italiana e internazionale non peggiori, e - come ha detto il ministro Tremonti ieri mattina al leader di Cgil-Cisl-Uil - «buone possibilità che

**IRPEF**  
Resta ferma. Con la Finanziaria dell'anno scorso Visco decise una riduzione dell'aliquota, attualmente al 24%, relativa ai redditi tra 20 e 30 milioni al 23% a partire dal 2002. Sempre da gennaio 2002 dovrebbe scattare una riduzione di mezzo punto aliquote attualmente al 39% (redditi da 30 a 135 milioni) e al 45% (redditi oltre 135 milioni) che scenderebbero rispettivamente al 38,5% e al 44,5%. Tremonti invece sembra orientato a lasciare invariate le aliquote Irpef anche in vista della riforma complessiva per la quale sarà chiesta la delega al Parlamento.

**SUD**  
Il governo ha chiesto alla Ue di poter utilizzare per il quadro di sostegno comunitario i soldi non spesi nel periodo '99-2000. L'obiettivo è quello finanziario del credito d'imposta con la Finanziaria dell'anno scorso che diversamente rischia di essere senza necessaria copertura.

dovremo fare tutti dei sacrifici. Ieri sera i ministri hanno solennemente avviato l'esame dei provvedimenti del pacchetto manovra, con al centro i 40 articoli del «collegato» che costituisce il nerbo della Finanziaria 2002. È prevedibile che i capitoli più delicati vengano discussi stamattina, a partire dai tagli agli stanziamenti ai ministeri. L'attesa la rivolta ministri più penalizzati. Sempre stamattina la riunione verrà interrotta per consentire un incontro tra Tremonti e i leader sindacali.

La manovra sarà di oltre 35.000 miliardi. Sono previsti circa 9.500 miliardi di tagli alle spese dei vari ministeri ed amministrazioni pubbliche, e 6-7.000 miliardi di entrate fiscali

### I CAPITOLI CALDI DELLA MANOVRA

**FIGLI A CARICO**  
Per le detrazioni il governo è pronto a mettere sul piatto circa 4.000 miliardi. Ai 2.300 risparmiati sull'Irpef il governo ne aggiungerà altri 1.700. L'attuale legge prevede che dal primo gennaio 2002 i tagli detrazioni saranno di 552.000 lire per il primo figlio e di 616.000 lire per i figli successivi per chi ha un reddito fino a 100 milioni. Per chi ha un reddito superiore a 100 milioni la detrazione è di 516.000 lire per ogni figlio. Se il governo deciderà di portare la detrazione per i figli a un milione, il beneficio maggiore sarà per i nuclei familiari che hanno un reddito superiore a 100 milioni la cui detrazione è attualmente prevista a 516.000 lire contro 616.000 di chi è sotto i 100 milioni.

**PENSIONI**  
Il governo stanzierà per l'aumento ad un milione circa 4.000 miliardi. L'aumento riguarderà tutti i pensionati sotto il milione che hanno solo il reddito previdenziale. Non ci saranno dunque limiti di età. In Finanziaria però ci sono i soldi, i criteri arriveranno con il decreto successivo. La platea interessata sarà di circa 3 o 4 milioni di pensionati a fronte di 5 milioni di pensionati il milione.

**IMPIEGO**  
In Finanziaria sarà uno stanziamento per rinnovo contratti. In direzione del sostegno ai consumi, soprattutto di quelli delle persone deboli o povere. E' positivo che si stia pensando di trasformare gli enti in società per azioni o organizzazioni no profit. Soprattutto il governo deve chiedere delega al governo per varare una riforma delle pensioni.

coattive (cioè emersione dal sommerso, rimpatrio di capitali e rivalutazione dei beni aziendali, per i quali è prevista una proroga). A questi si aggiungeranno 13-14.000 miliardi della cartolarizzazione di immobili, entrate e lotterie. L'aumento delle pensioni minime ad un milione dovrebbe invece costare 4.200 miliardi. La novità principale riguarda il fisco. Il governo ha deciso di cancellare i tagli all'Irpef che erano stati varati con la Finanziaria Amato (2.300 miliardi) che sarebbero scattati dal 2002. Dunque, niente taglio del 24 al 23% dell'aliquota per lo scaglione da 20 a 30 milioni annui; niente taglio di mezzo punto per le aliquote superiori (39 e 45%). «Non c'è copertura», ha detto Tremonti ai sindacati,

rinviando alla delega sul fisco che sarà varata a novembre. Ci sarà invece un aumento della detrazione per i figli a carico per una fetta di contribuenti: salirà da un milione a 1,5 milioni per i nuclei familiari con reddito complessivo inferiore ai 70 milioni annui (oggi pari a 616.000 lire). In pratica, però, la pressione fiscale 2002 resterà di fatto invariata, e cadrà di qualche decimo di punto. A pagare i premi per i figli saranno quegli un ulteriore dimostrazione delle falsità delle promesse fatte in campagna elettorale, tuona l'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Per Visco, il misero se tanto più odiosa in quanto le nuove aliquote che doveva scattare avrebbero permesso risparmi

soprattutto per i redditi più bassi. C'è grande malumore anche nel sindacato, che continua a bocciare la Finanziaria. «Ribadisco», ha detto Sergio Cofferati - che si tratta di una manovra inefficace. Soprattutto per quanto riguarda le deleghe in materia di previdenza, fisco e mercato del lavoro speriamo in un ripensamento del governo. Ma le cose restano così - ha aggiunto - la prossima settimana inizierà sotto i migliori auspici. Duro anche Savino Pezzotta (Cisl), secondo cui il governo deve capire che in una fase così difficile la coesione sociale è più che mai una risorsa importante. Più disponibile il numero uno Uil Luigi Angeletti, preoccupato però per gli stanziamenti per i contratti pubblici impiego.

### IL LEADER DELLA UIL: MANOVRA ANTICQUATA

## Angeletti deluso «Poche certezze»

intervista  
Roberto Ippolito

ROMA  
Tremonti è incerto. Il governo di Silvio Berlusconi non ha capito bene come bisogna cambiare la politica economica per tener dritta dopo le conseguenze del crollo delle torri di New York? Il numero uno Uil Luigi Angeletti, segretario della Uil. Attende con perplessità di conoscere i contenuti della legge finanziaria 2002.

Come valuta, Angeletti, le informazioni sulla finanziaria ricevute?  
«Ho l'impressione che si cammini in direzione del sostegno ai consumi, soprattutto di quelli delle persone deboli o povere. E' positivo che si stia pensando di trasformare gli enti in società per azioni o organizzazioni no profit. Soprattutto il governo deve chiedere delega al governo per varare una riforma delle pensioni».

Per quale motivo?  
«C'è il pericolo di una caduta dei consumi. Se questo avverrà in maniera repentina e a lungo, ci sarà prima il rallentamento dell'economia e poi la stagnazione. Si tratta di un pericolo da scongiurare, consentendo alle famiglie di avere più soldi da destinare ai consumi».

E le sembra l'atteggiamento del governo?  
«Il governo dà un segnale contraddittorio rispondendo alla logica politica di rispettare gli impegni elettorali tagliando le tasse e portando a un milione le pensioni minime».

Perché contraddittorio?  
«Finora il governo ha mostrato una grossa attenzione per le richieste della Confindustria e più in generale del mondo imprenditoriale».

le che hanno sempre suggerito una politica centrata sui sacrifici come la riduzione delle pensioni e del costo del lavoro. Politica che non serve più a niente».

Giudica inadeguata la reazione agli attentati?  
«C'è ambiguità da parte del governo anche perché parte della entrata da recuperare sono previste, oltre che dalla vendita di immobili, dal rientro di capitali esportati illegalmente. Viene fatta pagare una quota bassa rispetto a quanto versato a chi ha tenuto i capitali in Italia. Poi c'è la questione della deleghe concepite dal governo per la riforma fiscale, la previdenza e la trasformazione degli enti pubblici».

Deleghe che non vanno bene?  
«Ovviamente bisogna sapere che tipo di riforma fiscale si in cantiere e come si pensa di trasformare gli enti in società per azioni o organizzazioni no profit. Soprattutto il governo deve chiedere delega al governo per varare una riforma delle pensioni».

Per quale motivo?  
«Si deve sviluppare una trattativa senza condizionamenti. Non c'è alcuna emergenza per la previdenza. L'unica cosa utile è incentivare i lacrimanti salariali chi resta a lavoro pur potendo andare in pensione».

Il problema è delicato?  
«La Cgil, la Cisl e la Uil attendono di verificare se il governo ha accolto la richiesta di lasciare nel governo la delega per la riforma previdenziale preparandosi a un confronto libero e basato sui dati relativi all'andamento delle spese».

EDISONTEL APRE L'ULTIMO MIGLIO E LIBERA DAL CANONE LE TELECOMUNICAZIONI DELLA TUA ATTIVITÀ

Numero Verde  
800 00 10.24

EDISONTEL

PER VOI E PER VOSTRE COMUNICAZIONI



UNICO. CHIAMA PER INFORMAZIONI E PER IL SERVIZIO



## DECRETO SULL'ENERGIA

## Fra 7 mesi «sbloccate» le centrali

Roberto Margni  
Ministro del Welfare

di reversibilità); che sulla base di ipotesi ragionevoli la spesa previdenziale crescerà (al netto delle indicizzazioni) del 2,4-2,5% annuo. In generale, il sistema appare dal punto di vista economico relativamente sostenibile, anche se emergono grandi iniquità, distorsioni e diseconomia. ■ parte quelle più ■ (l'assenza di fondi pensio- ■, le pensioni di anzianità, la eccessiva lentezza della transizione), le regole vigenti attribuiscono un «premio» davvero fortissimo ■ lavoratori autonomi (commercianti e artigiani) rispetto ai dipendenti.

infiarino ai 13 milioni ■ lire. Non è ancora chiaro quali saranno le modalità e i criteri ■ con i quali verranno erogati questi aumenti. Secondo alcune indicazioni, dovrebbero essere considerati soltanto i pensionati minorendi: to; secondo altre ipotesi, si limiterebbe a 13 milioni di redditi familiari. È possibile - queste le informazioni di chi l'opposizione ■ i sindacati - che l'istituzione allo studio non riguardi le pensioni minime, che dovrebbero restare invariate, ma piuttosto la cosiddetta smaggravazione sociale, che viene concessa ai pensionati che non godono di alcun altro reddito. ■ Così fosse, l'incremento netto potrebbe essere decisamente modesto.

Intanto, cominciano a scaldarsi i motori del confronto tra il governo e i partiti sociali sulla riforma della previdenza. Confronto che secondo i sindacati verrà «avvelenato» dalla decisione dell'Esecutivo ■ ricorrere alla delega legislativa, annunciata per metà novembre. ■ Il primo incontro tra Manconi e i partiti sociali è previsto per il 4 ottobre, e in quella sede si discuterà a partire dalle conclusioni della Commissione Brambilla, che ■ state consegnate ■

Le linee guida della relazione degli esperti sullo stato dell'arte della previdenza sono già note. La ricognizione che le riforme Dini e Prodi hanno funzionato bene (meno bene sul versante degli assegni

Nel rapporto è riportato il caso di un lavoratore che andrà in pensione nel 2005, con 35 anni di anzianità contributiva e 60 anni di età. Il sistema assicura a un commerciante o artigia-

no ■ rendimento interno (un rendimento reale) di addirittura l'8 per cento. Altro che ■ Borsa. Al dipendente privato solo il 3%, a quello pubblico del 3,5%. Nel 2015 le distanze diminuiscono ■ rispettivamente, 4, 2, e 3,5%; solo nel 2035 il rendimen-

to assicurato ai contributi versati diventa uguale per tutti. Ipo-  
lizzando di godere ■ pensione  
fino ad 82 anni (la speranza di  
vita), nel ■ il lavoratore  
autonomo con i contributi effet-  
tivamente sborsati risulta esser-  
si «pagato» soltanto 5 anni di

pensione, mentre 17 vengono finanziati dal sistema. Il dipendente, invece, avrà contribuito per un equivalente di 17 anni, e riceverà il sistema 5 anni di pensione.

Gli esperti della Commissione Brambilla non indicano soluzioni per correggere queste altre distorsioni; ma la loro descrizione delle criticità al sistema porta inevitabilmente a conclusioni ben precise. La prima: occorre accelerare l'entrata a regime della riforma Dini, a cominciare dall'estensione del sistema di calcolo contributivo. La seconda: occorre innalzare l'età pensionabile, ritardare l'età del diritto alla pensione. Al limite - in alternativa all'aumento di aliquote contributive - differenziando tra categorie e categorie. (r. gio.)

ROMA

Niente più incertezze, tempi biblici, risposte aleatorie: in massimo 7 mesi gli operatori che vogliono realizzare centrali in Italia potranno ricevere la via libera definitivo all'opera. Se il parere non fosse positivo, verranno loro comunicati i motivi e fornite indicazioni sulle variazioni da apportare al progetto per sbloccare la pratica. Non solo: in caso di bocciatura l'ultima parola spetterà al governo, con un esame del Consiglio dei ministri.

■ È quanto prevede il nuovo decreto sblocca-centrali, completamente rivisto rispetto alla bozza presentata dal governo. Amato, che arriverà sul tavolo del Consiglio dei ministri, secondo quanto anticipato dal ministro della Attività produttiva Antonio Marzano, ■ prossima settimana. Il provvedimento, in 16 articoli più due allegati, stabilisce l'iter per autorizzare la costruzione di ■ centrali oltre i 300 mW di potenza e per modificare e potenziare gli impianti esistenti, con tempi fra i ■ (se tutto va subito bene) e i 210 giorni (se ci sono modifiche da far).

Il decreto prevede una sola autorizzazione, che comprende anche quella edilizia e si libera alle opere accessorie all'impianto. Entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, il ministero delle Attività produttive (al quale va indirizzata la richiesta) darà un parere prefattibilità, tenuto conto anche delle esigenze di politica energetica del paese e dell'incompatibilità paesistica.

Il parere del Gestore rete nazionale di trasmissione, il Ministero emetterà una domanda in due direzioni parallele: quella della valutazione di impatto ambientale ■ quella delle autorizzazioni delle altre amministrazioni (sanità, trasporti, infrastrutture, ecc.). Una fase per la quale sono previsti dai 30 ■ 60 giorni. Se al termine non ■ saranno problemi, i pareri torneranno al Ministero che darà l'autorizzazione. [Ansa]

■ **UTILI +9% PER LA SONDRIO**  
Ha raggiunto i 46 miliardi di lire l'utile netto semestrale della Banca popolare di Sondrio, (+9,06% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). La raccolta ha avuto un incremento del 3,31% a 33.076 miliardi.

■ **DIRECTA FLASH TRADING**  
La sim Directa, pioniera del trading on line italiano, lancia Flash Trading, un nuovo modello di operatività Internet che permette di reagire in tempi strettissimi alle oscillazioni dei prezzi, inviando al mercato uno o più ordini in frazioni di secondo, per battere sul tempo chi utilizza sistemi più lenti.

**■ RENO DE MEDICI**  
Il gruppo Etl, che ha ereditato le attività industriali degli ex Monopoli di Stato, ha venduto per 45 miliardi di lire la società Aticarta, specializzata nella carta per le sigarette e il packaging, al gruppo Reno De Medici.

**■ PIÙ AFFARI PER FIDIA**  
Vendite in crescita nel primo semestre 2001 per la Fidia SpA, holding ■ un gruppo attivo nelle tecnologie per la stampistica. Il cda ha approvato ieri la semestrale che registra un fatturato consolidato ■ 22,6 milioni di euro (+16,5 per cento sul primo semestre 2000).

Il gruppo ■ ■ ■ chiuso i primi sei mesi. 2001 con una perdita ■ 3,9 miliardi, contro un utile ante imposte di poco superiore a un miliardo del primo semestre 2000. L'amministratore delegato Gaetano Micciché ha previsto risultati migliori nel secondo semestre.

■ **CUNEO ENTRA IN ELDO**  
Aumento ■ capitale ■ nuovi soci per il gruppo Eldo, catone leader nella distribuzione ■ elettrodomestici ed elettronica ■ consumo: entra in società con il 10%, Gianfilippo Cuneo.

■ **COIN +47%**  
La vendita del gruppo Coin sono cresciute che 47,1% nel primo semestre del 2001 a quota 757,6 milioni. Escludendo la rete acquisita in Germania, le vendite aumentano del 19,4%.

**■ «VESPA» STORICHE ■ PARIGI**  
Oltre cinquanta modelli di Vespa sono esposti da Parigi: «Mondial» (due ruote 200). Gli proven- goño soprattutto Piaggio «Giovanni Agnelli» di Pontedera.

BANCHIERI DIVISI SUL RUOLO DEL CONTROLLORE UNICO DI FRONTE AL TRAMONTO DEL MODELLO BUNDESBANK

## E' ancora lontana la Sec europea

BELLAGH

C'è Francesco Cesari, presidente di Unicredit, che [ ] un'Eurobanca [ ] molto diverso dall'avere delle filiali in vari paesi d'Europa. E c'è Gianni Testoni, amministratore delegato di Deutsche Bank Italia, che esclude che l'Italia delle banche possa essere, almeno nell'immediato, «un player internazionale». C'è Maurizio Sella, presidente dell'Abi, che propone: «Bisogna offrire servizi completi per vincere la competizione europea. Ma c'è anche Federico Fopé, presidente del Banco di Napoli, che difende il peso e il ruolo del Mezzogiorno nella costruzione di un forte aggregato bancario italiano».

Discutono le banche - banche e innovazioni, banche e regolamentazione, quali banche e di quali mercati finanziari italiani per l'Europa - i banchieri riuniti a convegno a Villa Serbelloni. Certo, qua e là, negli interventi emergono anche le preoccupazioni.

paizioni per il futuro: le quotazioni di molti istituti crollate a livelli mai visti da tempo, la cancellazione di possibili strategie come, per dirla una, l'espansione verso paesi del vicino Mediterraneo. Ma se il ritorno alla normalità passa innanzi tutto attraverso il recupero dei mercati (e quindi anche dei titoli bancari, è inevitabile che i dibattiti sul sistema creditizio che si prendendo forma in Eurolandia, metano il dito nella piega.

Perché i numeri dicono che ci passi in avanti le banche made in Italy negli ultimi dieci **anni** ne hanno fatti parecchi in fatto di redditività, di **risparmio** e di costi e di qualità del servizio, ma la distanza dai grandi bresisti nostrani. Basta dare un occhio all'elenco delle prime banche che possono definirsi "Eurobanche": **1°** primo posto la Deutsche Bank, seguita dalla francese Bnp, dalla svizzera Ubs, dall'Hisbc spagnola, dall'olandese Abn-Amro e Ing e **2°** via, al Credito Svizzero e alla Commercant. Prima tra

le italiani, ma solo al quattordicesimo posto. IntesaBci, al ventesimo Unicredit, al 22° Sanpaolo-Imi, i nostri colossi che, di fronte ai veri giganti tedeschi e francesi (che sono il 50% del totale) il sistema bancario europeo, non reggono il confronto.

La strada da fare, insomma, è **lunga** anche se poi tutto va **taranto** con la crescita più complessa di **un** sistema finanziario italiano che, parola del presidente della Consob Luigi Spaventa, di passi in **nessi** ha fatti parecchi nell'offerta, nelle dimensioni, nella trasparenza ma che resta quello che E. Mauro del problema che comincia a farsi sentire (e che sempre più si **sente** dopo il **collasso** dell'euro, dice Antoine Jeancourt-Galignani, presidente di Agf) è l'assenza in un mercato sempre più integrato come quello **italiano** di un'altra griglia di regole e di vincoli.

Gli Stati non mollano le proprie prerogative di vigilanza (In fondo regole diverse significano barriere da-

zione, ragiona. Spaventa, come dire che alla fin fine è un mondo di proteggere i mercati domestici) ■ adesso, a differenza di qualche anno fa, ■ ■ ■ ■ ■ a chiedere controlli unificati regole comuni per tutti: «E' un limite alla circolazione dei capitali, limita-

La circolazione dei diagrammi, pubblica Testoni raccogliendo consensi. Insomma, il dibattito è aperto: «chi controlla chi, ■■■■ di ■■■■?». L'acile soluzione visto che gli antichi modelli ■■■■ banche centrali modello Bundesbank sono tramontati: ma il nuovo ancora non ■■■■. Come se nascesse? Secondo banchieri ■■■■ economisti, pare di capire, la via d'uscita può essere aperta ■■■■ pressioni del mercato: solo allora si potrà concretizzare quell'organismo di vigilanza ■■■■ ropeo che per ora sembra ancora utopia. O come ■■■■ con quest'anno Bruno Bionchi, direttore centrale dell'area vigilanza della Banca d'Italia: «è un problema di interessi nazionali che non hanno trovato una sintesi».

**P.S.T. S.p.A.**

Savoneza 9 - Località  
Savoneza 9 - 15057 Tortona (AL)  
tel. (39) 0131.660115 - fax (39)  
0131.890858 - e-mail post@pst.it

**Entrate di avviso di aggiudicazione**  
di Presidenza comunica che il gara di  
licitazione privata, indetta al n° 2000-  
al n° del D.Lgs. n. 326/99 e s.m.i.,  
con numero \_\_\_\_\_ e criteri di aggiudica-  
zione al prezzo più basso, per la fornitura  
in un lotto \_\_\_\_\_ con installazione a massa  
in \_\_\_\_\_ di struttura, impianti e ma-  
teriale tecnico-scientifico relativo  
ad una camera anecoica (tempo nazim-  
ale pochi s) base di serie (vedi listino  
1.300.000.000 - euro 671.392.97), è stata  
aggiudicata, sulla base di un'unica offerta  
presentata, a TESCO S.p.A. - C.so Clotilde  
82/2-8, Tortona, la quale ha pre-  
sentato un'offerta di lire quindici 980.000.  
Il prezzo sarà di Euro 127,75. L'avviso integrale  
è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni  
ufficiali della Comunità europea il 19  
settembre 2001 ed è in corso di pubbli-  
cazione sul sito \_\_\_\_\_ Repub-  
blica Italiana.  
Tortona, lì 19 settembre 2001

IL PRESIDENTE  
**Alessandro Scacchi**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO**

**CORSI**  
**DI FORMAZIONE PER ADDETTI SALE**  
**BINGO**  
**CON ATTESTATO PROFESSIONALE**


**RILASCIATI FINO OGGI 1.100**  
**ATTESTATI A FRONTE DI OLTRE 15.000**  
**NUMERI DI LAVORO**

PER INFORMAZIONI  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO  
227700

Corsi in ogni regione d'Italia

**Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti**

Corsi gestiti in collaborazione con Capiti e Comitati di base Fiat


**SUZUKI**  
 AUTOMOBILI

**VENERDÌ 28 E SABATO 29**

# VIENI IN VACANZA DA NOI.

Il tempo fino alle 10 di sera per provare Liana, l'auto che porta la libertà in città,  
 365 giorni l'anno. Non mancare l'appuntamento: vieni a scoprire il suo segreto.  
**DAI CONCESSIONARI SUZUKI.**







**IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO**

EUREN

consulenza di direzione aziendale - ricerca e selezione di personale  
Torino - Milano - Roma - Firenze - Padova

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
intersearch.ins@intersearch.it

InterSearch

La società nostra cliente, importante azienda operante nella componentistica automotive, sede nell'hinterland torinese, per il potenziamento dell'ENTE QUALITÀ ci ha incaricato di ricercare e selezionare valide risorse per i ruoli di:

**ADDETTO QUALITÀ** ■■■  
avrà la responsabilità di: ■ definire gli standard di qualità/affidabilità dei prodotti/componenti ■ assicurare la conformità ai requisiti di qualità definiti dalle specifiche ■ assicurare la valutazione ■ fornitori ■ definire con i fornitori gli standard di qualità ■ assicurare la qualità ■ dare supporto agli ingegneri nello sviluppo del prodotto ■ richiedere: ■ età massima 35 anni; ■ diploma/laurea in indirizzo tecnico; ■ esperienza almeno quinquennale nel ruolo; ■ buona conoscenza di inglese e francese.

**INGEGNERE ■ QUALITÀ SENIOR** ■■■  
avrà la responsabilità di: ■ definire gli standard di qualità/affidabilità dei prodotti ■ essere l'interfaccia di qualità prodotto sia per le funzioni ■ Ento, ■ per gli ■ esterni; ■ assicurare la definizione, l'implementazione e la divulgazione delle tecniche e delle metodologie di qualità ■ assicurare la qualità intrinseca del prodotto; ■ partecipare alla valutazione delle potenziali criticità del prodotto; ■ coordinare le attività ■ la stesura dei piani di controllo. Si richiede: ■ età massima 40 anni; ■ laurea in ingegneria meccanica ■ aeronautica; ■ esperienza almeno quinquennale ■ ruolo; ■ buona conoscenza di inglese e francese, preferibilmente, del francese.

**RESPONSABILE QUALITÀ MODULO VEICOLO** ■■■  
avrà la responsabilità di: ■ definire gli standard di qualità/affidabilità dei nuovi prodotti interfacciandosi sia con le funzioni ■ Ento, sia ■ gli ■ Enti ■ assicurare la definizione, l'implementazione e la divulgazione delle tecniche e delle metodologie di qualità ■ assicurare la qualità intrinseca del prodotto; ■ partecipare alla valutazione delle potenziali criticità del prodotto. Si richiede: ■ età massima 40 anni; ■ laurea in ingegneria preferibilmente meccanica/aeronautica; ■ esperienza almeno quinquennale in analogo posizione; ■ buona conoscenza di inglese e francese, preferibilmente, del francese. ■ indispensabile la buona conoscenza del sistema veicolo.

**RESPONSABILE QUALITÀ PRE-SERIE** ■■■  
avrà la responsabilità di: ■ gestire il coordinamento, la verifica ■ la ■ implementazione del prodotto in fase ■ pre-serie; ■ verificare il montaggio del prodotto sul veicolo; ■ gestire il coordinamento tra capi progetto e ufficio pilota. Si richiede: ■ età intorno ai 35/40 anni; ■ laurea in ingegneria meccanica ■ aeronautica; ■ esperienza almeno quinquennale ■ analogo posizione; ■ buona conoscenza di inglese e francese tecnico.

**RESPONSABILE LABORATORI QUALITÀ** ■■■  
avrà la responsabilità della gestione delle attività ■ laboratori ■ metrologici ■ di affidabilità. Si richiede: ■ età massima 40 anni; ■ laurea in ■ aeronautica; ■ esperienza almeno quinquennale ■ analogo posizione; ■ buona conoscenza di inglese e francese tecnico.

La passione Intersearch di servizi (L. 903/77) invieremo dettagliata C.V. autorizzando il trattamento dei ■ personali (L. 675/96) e chiedendo il ■ d'interesse nell'oggetto dell'e-mail ■ a solo busta.

www.intersearch.it

TRW

TRW Occupant

Multinazionale operante nella componentistica mondiale di prodotto, presente sul territorio italiano con numerosi insediamenti produttivi, ci ha incaricato di ■■■

## QUALITY ENGINEER

La ricerca è rivolta a laureati in Ingegneria di 28/30 anni che abbiano maturato un'esperienza biennale nell'Assicurazione Qualità/Controllo Qualità in aziende di medie e grandi dimensioni operanti nel settore automotive, certificate ■■■ gli standard ■■■ settore, la persona che riferisce al Direttore Qualità, avrà il compito ■ assistere i team di progettazione ■ ■ le fasi di sviluppo del progetto, assicurandone gli standard qualitativi ■ rispetto delle ■ Cliente e ■ procedure della Qualità interna. Dovrà inoltre elaborare i piani ■ Assicurazione Qualità e documenti di riferimento per le successive fasi produttive. ■ la posizione è richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.

## ANALISTA EDP

■ rivolgiamo ad ■ candidato di 25/30 anni, diplomato in Informatica o Ragioniere Programmatore, che abbia maturato un'esperienza almeno triennale nell'analisi e programmazione nella ■ della Contabilità Gestionale, Acquisti e Magazzini. Costituirà titolo preferenziale la ■ sistemi informativi integrati (SAP R/3). E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Moncalieri

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliata C.V. autorizzando il trattamento dei ■ personali (L. 675/96) e chiedendo il ■ d'interesse nell'oggetto dell'e-mail ■ a solo busta.

L'azienda nostra cliente, importante azienda operante nella componentistica automotive e leader nella componentistica automotive, ci ha incaricato di ricercare e selezionare il

## RESPONSABILE ■■■ SVILUPPO PROCESSO

Il titolare ■■■ posizione, in rapporto al Direttore di Stabilimento, avrà la responsabilità dell'industrializzazione dei prodotti e dello sviluppo dei nuovi processi ■■■ il coordinamento della progettazione di attrezzature ■ macchinari per ■ produzione. Il candidato ideale, ■■■ compresa tra i 32/40 anni, è in possesso di laurea in Ingegneria ■ cultura equivalente ed ha maturato una consolidata esperienza in analogo posizione. Completano il profilo: adeguate ■ tecnologie industriali, capacità gestionali, doti comunicative. ■ attitudine alle relazioni interpersonali.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno C.V. autorizzando il trattamento dei ■ personali (L. 675/96) e chiedendo il ■ d'interesse nell'oggetto dell'e-mail ■ a solo busta.

Euren InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143

www.intersearch.it

EUREN

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
telefono 011/6690143  
intersearch.ins@intersearch.it

InterSearch

Primaria Società di Trasporti Espressi, ■■■ ad ■■■ importante Gruppo, ■■■ per i propri Centri Operativi ■■■

## COORDINATORE DI CENTRO OPERATIVO

Ci rivolgiamo a professionisti del settore dei trasporti espressi e dei servizi logistico/distributivi, dotati di spiccate capacità organizzative e gestionali ■■■ ■■■ ■■■ il coordinamento dell'attività della ■■■

La persona che ricoprirà la posizione dovrà assicurare ■■■ ■■■ ■■■ dell'unità operativa, con particolare focus sulla programmazione e l'ottimizzazione dei flussi logistico-distributivi ■■■ ■■■ ■■■ ed efficienza e ottimizzando le risorse ■■■ ■■■ ■■■ e indirette dedicate.

Avrà la responsabilità del budget dell'unità produttiva ■■■ ■■■ la massima qualità dell'output. Dovrà inoltre garantire il raggiungimento degli obiettivi di business fissati dall'azienda.

**Requisiti:** Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, in possesso di cultura media superiore. L'esperienza pregressa maturata in ruolo analogo nell'ambito di Società di Trasporti e/o Servizi logistico-distributivi costituisce un requisito preferenziale. Ha comprovate capacità organizzative, gestionali e di coordinamento delle risorse ■■■

Forte orientamento alla gestione per obiettivi, flessibilità, leadership, determinazione, capacità di gestire lo stress ed attitudine al team building completano il profilo.

Gli interessati ■■■ entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliata C.V. autorizzando il trattamento dei ■ personali (L. 675/96) e chiedendo il ■ d'interesse nell'oggetto dell'e-mail ■ a solo busta.

www.intersearch.it



BANCA INTERMOBILIARE  
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

## ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI BILANCIO

■■■ esperienza pluriennale ■■■ settore o in società ■■■ revisione.

Inviare c.v. ■■■ 011.6162808 ■■■ careers@bimbank.it

Per ■■■ pubblicità ■■■

LA STAMPA

PK

publikompass

■■■ Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO  
Tel. 011.969.62.11 - Fax 011.666.63.00  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO  
02.244.24.611 - Fax 02.244.244.50



CWS Soluzioni Informatiche

Qualificata Società di consulenza informatica operante in tutto il Nord Italia, seleziona, per potenziare l'organico ■■■ ■■■ ■■■ Torino:

## ANALISTI PROGRAMMATORI e PROGRAMMATORI

che abbiano maturato esperienza nel seguente ambiente tecnologico:

COBOL CICS DB2

Gli interessati, entrambi i sessi, sono pregati ■■■ inviare un curriculum dettagliando la esperienza maturata e autorizzando il trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96; a:

CWS SRL - Via ■■■, 24 bis - 10143 Torino  
oppure ■■■ selezione.torino@cws.it

oppure ■■■ presenti sul sito www.planetjob.it

Il nostro cliente, importante Gruppo Multinazionale operante nel settore Automotive, offre interessanti opportunità ■■■ crescita professionale ■■■ in ambito internazionale a tecnici Esperti nelle seguenti attività:

## PROGETTAZIONE DI CARROZZERIA

Con esperienza di finizione (esterni ed interni) ■■■ ■■■ ■■■, preferibilmente con sistema di disegno Computer Vision, CATIA e ECD. ■■■ 442 A

## CALCOLO STRUTTURALE

Con esperienza su codici di calcolo lineare e non lineare: Hypermesh, Anso, Nastran, Abaqus, Pam Crash, Radioss, Adams, Star CD, Fluent.

La ricerca è rivolta a tecnici ■■■ un'età di 25/30 anni dotati di un'esperienza minima di tre anni, nei settori specifici, ed ■■■ buona conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è nella prima cintura ■■■

La ricerca è rivolta a candidati ■■■ i sessi (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza (nessun nominativo sarà comunicato al cliente senza preventiva autorizzazione). Si prega di inviare il proprio curriculum vitae chiedendo il riferimento ■■■ ed autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

SIRTEXSOA

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino  
e-mail: selezione@sirtexsoa.it

SIRTEXSOA

FORMAZIONE, ORGANIZZAZIONE

diario

Per quattro numeri  
Diario con un cd  
Questa settimana:  
Vladimir Horowitz

diario  
musica



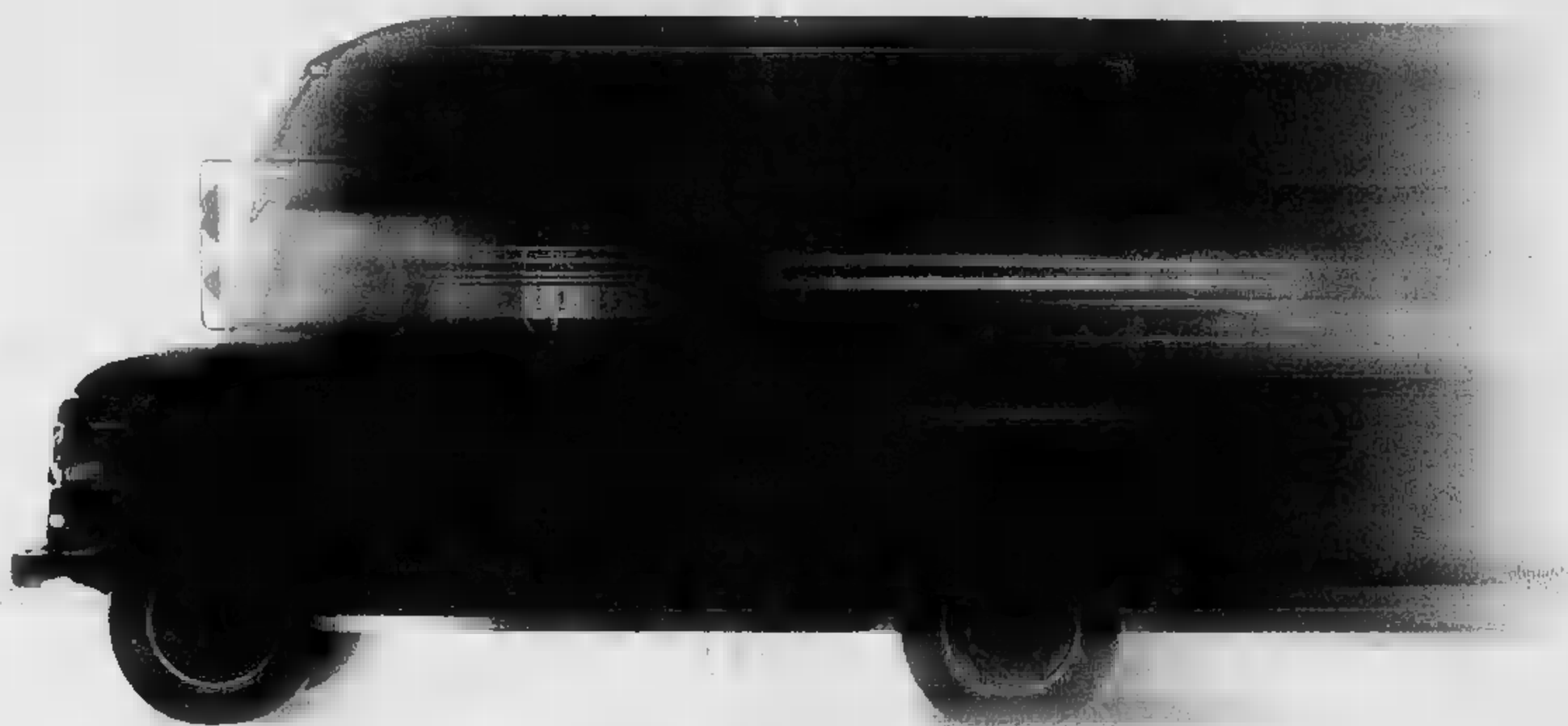
DIARIO CON CD a 14.900 lire  
DIARIO DA ■■■ a 5.000 lire



TRUSSARDI  
JEANS







## Scopri chi è il corriere espresso garantito\* più veloce d'Europa... se ti riesce.

Secondo quanto riportato da un'indagine indipendente\*, nessuno è più veloce di UPS. Non c'è da stupirsi. Grazie ai servizi UPS Express 10.30 ■ UPS Express Plus 8.30, siamo in grado di garantire\*\* le consegne più rapide per tutta l'Europa. E in qualità di primo sistema europeo di consegne totalmente integrato, solo UPS può offrirti una gamma completa di opzioni di consegna con orari stabiliti, sia dietro l'angolo che in tutto il mondo. Quindi la prossima volta che dovrà essere il più presto possibile, ricorda che dovrà essere UPS.



**E' cosa fatta.**

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito [www.ups.com](http://www.ups.com)

\*Indagine condotta da NIPO/Taylor Nelson Sofres Intersearch. \*\*Contatta UPS per i dettagli sulla copertura del servizio con consegna garantita e sulle condizioni.

**800 877 877**

COPPA UEFA: TUTTE VITTORIOSE ■ PROMOSSE LE ITALIANE, OGGI A NYON IL SORTEGGIO DEL SECONDO TURNO

# Ronaldo, un altro stop

## L'Inter fa 3 gol ma il brasiliano si stira

BRASOV

Tre gol e un gran brivido, per l'Inter di Cuper che ieri ha archiviato in scioltezza la pratica Brasov replicando in Romania il 3-0 dell'andata. Le reti che hanno ravvivato la passeggiata in Transilvania portano la firma di Ventola ■ e Guly. Il brivido, invece, l'ha provocato ancora una volta Ronaldo: entrato al 5' della ripresa al posto di Adriano (contusione al fianco destro), il Fenomeno è uscito dal campo per infortunio poco prima del fischio finale, ai 45'. Il brasiliano, dopo uno scatto sul campo pesante, si è toccato la gamba destra, all'altezza del ginocchio, e ha lasciato il terreno di gioco da solo. Dai primi accertamenti dovrebbe trattarsi soltanto di un leggero stiramento al bicipite femorale, ma la

paura che potesse trattarsi del ginocchio operato c'è stata. «No, per fortuna - ha tranquillizzato tutti a fine partita il medico della società nerazzurra, Franco Cambi ■ - un ■ muscolare. Esattamente quanto è ■ a Emre. Sono infortunati da ■ conto, Ronaldo ha fatto bene a fermarsi subito. ■ avrà comunque per almeno 2 settimane. Preoccupazione? «Sì - confessa Cuper - Quando si fa male un giocatore ■ sempre preoccupato. L'interessato, ■, è tranquillo: «Che peccato: mi sentivo bene e avevo cominciato ■ la giusta determinazione. ■ stavo divertendo: ho provato diversi scatti e subito alcuni contrasti senza avvertire fastidio. Ma all'improvviso ho sentito tirare ■ coscia ■ mi sono fermato. Credo ■

■ breve tempo tornerò a star bene. E ho l'impressione che dovrò ugualmente rispondere alla chiamata in Nazionale, anche se probabilmente i medici della Selecao mi faranno tornare subito a Milano. Ronaldo a parte, il tecnico argentino può tuttavia dirsi soddisfatto della trasferta romana. Il 4-4-2 schierato ha visto subito impegnati Vivas ed Emre con Ventola e Adriano in ■ Strada facendo, sono ■ oltre ■ Fenomeno anche Seedorf per ■ ■ Simic per Materazzi. L'Inter ■ sbloccato il risultato già al 14' (scambio Guly-Ventola e bella conclusione di quest'ultimo), ha raddoppiato al 36' con l'argentino, abile ■ strattone un assist di Adriano, e ha chiuso i conti al 34' st con un'incornata di Ventola su cross di Seedorf. ■ (p.)

Ronaldo impegnato ieri a Brasov contro un difensore ■ partita dell'asso brasiliano, entrato al 5' della ripresa, è finito in anticipo: scattando sul campo pesante, si è procurato uno stiramento muscolare alla gamba destra, quello del ginocchio operato. Ora dovrà stare fermo almeno altre due settimane ■



CAPITAN ASTA: VIETATO PERDERE A PIACENZA

# Toro, in arrivo solo Mezzano

Bruno Bertardi

TORINO

Ultime ore di mercato per il Toro, caccia di rinforzi ma, soprattutto, alla ricerca di una sistemazione per gli elementi in esubero. Sandro Mazzola è a Milano dove, oltre a incontrare Paolo Casar per sbloccare l'uruguayano Franco e metterlo a completa disposizione di Canales, sta chiudendo con l'Inter per il ritorno di Mezzano. Farà ancora un tentativo per piazzare Ferrante - per il quale è saltata l'ipotesi di uno scambio con Husa - in Sesa per un prestito al Napoli, squadra gradita ■ bomber che, altrimenti, preferisce ■ a Torino - e valuterà eventuali richieste per Tiriocchi, Lopez, Garza e Cudini.

Antonino Asta, il capitano della squadra granata, aspetta di sapere se oggi da Milano arriveranno buone notizie: «Ben vengano giocatori che danno qualcosa in più. Tra i tifosi c'è chi ritiene indispensabile l'aggiunta di un fantasista di classe, ma il Toro pensa di ■ coperti in questo ruolo con Pinga, che sarà titolare a Piacenza, Maspéro e Scarchilli ■ al posto per il collaudo di giovedì 4 ottobre in Coppa Italia, a Marassi con la Sampdoria. Poiché a Genova mancherà Castellini, convocato nella Under 21 insieme con Calais, potrebbe debuttare Mezzano con Franco in panchina, se l'attaccante sarà tesserato in tempo.

Il Toro non ha ancora vinto in campionato e Piacenza rappresenta l'occasione per rompere il ghiaccio. Ci crede anche Asta: «Un successo, contro una diretta concorrente per la salvezza, sarebbe la miglior medicina per uscire dalla crisi ■ risultati e non ■ gioco. Nelle prime quattro giornate non abbiamo demeritato. ■ ci manca qualche punto in classifica. Con quattro saranno più tranquilli. Se non si comincia a vincere, la

strada diventa lunga. A Piacenza, in ogni caso, si dovrà uscire imbattuti.

Nella scorsa stagione, il Piacenza fu decisivo sia all'andata che al ritorno. Asta ha ■ brutto ricordo della trasferta in Emilia: «Toccammo il fondo, come non era mai capitato nella storia granata, e la sconfitta costò la panchina a Simoni. Nel ■, al Delle Alpi, vin-

1-0. Mio il gol che ■ proiettò verso la promozione a ritmi record.

Canalese vuole che gli esterni sostengano di più Lucarelli. Asta è d'accordo con l'allenatore ma chiede che in area, al centravanti, ■ raggiungano altri elementi: «Stando alle statistiche, il Toro è la squadra che crossa di più. Dobbiamo perfezionare l'intesa con Lucarelli ■ andare sul secondo palo meno sul primo. L'importante ■ arrivare sul fondo e mettere traversoni in mezzo. Poi, qualcuno li dirà che in porta ■.

Sulla necessità di affiancare ■ punta accanto a Lucarelli, Asta ritiene che possa essere una buona soluzione, ma ■ che comporterebbe ■ cambiamento del modulo da 3-4-1-2 a 4-4-2: «Servirebbe soprattutto in casa, come la scorsa stagione, anche se va tenuto in conto che gli avversari ■ più forti. In allenamento stiamo provando anche questa formula ■.

Conosce bene Walter Novelli ■ il tecnico con il quale aveva ■ diviso un anno a Napoli, quello della risalita ■ serie A. Poi le loro strade si erano divise e domenica si ritroveranno nuovamente come avversari: «Immagino un Novelli ■ indovinatissimo per i quattro gol che il Piacenza ha incassato a Verona con il Chievo. Dobbiamo prepararci ad una dura battaglia.

Da Asta a Cravero. L'ex capitano granata debutterà come opinionista tv per Tele+ proprio per Piacenza-Toro.

## Il Milan cala ■ bel poker

Con Rui Costa, Moreno e Inzaghi segna anche la rivelazione Sarr: 4-0

MILANO. Basta il Milan-2 per liquidare ■ pratica Bate Borisov e passare il turno di Uefa. Dopo il 2-0 dell'andata, ■ 4-0 con reti di Rui Costa, Javi Moreno, del giovane Sarr e di Inzaghi ■ rigore in ■ stadio quasi deserto (2223 paganti per 47 milioni di incasso) nonostante la società abbia off- l'ingresso gratuito ai 46 mila abbonati. Terim è in tribuna a scontare il 2' ■ ultimo turno di squalifica inflittogli dall'Uefa nella passata stagione quando era sulla panchina della Fiorentina. Dei titolari ■ in campo solo Rui Costa, rilevato a metà della ripresa da Inzaghi, nell'inedito ruolo di seconda punta a supporto di Javi Moreno, mentre Pirlo ■ regia, ■ in difesa Kaladze sta a sinistra col primavere senegalese Sarr, 19 anni, a destra che realizza di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Rui Costa ha segnato su assist di Brocchi, Javi Moreno ■ punizione dal limite e Inzaghi su rigore. Gara giocata a ritmi molto lenti quasi fosse un allenamento defaticante; decisamente troppo scarsi i biele-russi che non sono mai riusciti a tirare in porta. ■ (n. s.)

## I rincalzi lanciano il Parma

Marchionni e Bonazzoli entrano ■ cancellano i sogni finlandesi: 2-0

A giudicare ■ fine, da quello 0-2 con cui ■ lasciato Helsinki e che vale il passaggio al 2° turno, va tutto bene. ■ guardare la gara nel suo insieme, almeno fino a quel 34' della ripresa in cui ■, appena entrato, ha risolto gara e qualificazione. ■ Parma ha dimostrato ■ essere ancora alla ricerca ■ se stesso. ■ 2-0 però, col sigillo di un altro giovane subentrato (Bonazzoli), ■ soltanto toglie dai problemi Renzo Ulivieri e fa sparire lo ■ di ■ eliminazione che sarebbe ■ ■ per squadra e tecnico (col Pav ■ scorsa stagione, col Lilla nel preliminare di Champions League); restituisce il sorriso a un insieme tutto sommato depresso.

Va anche detto che, a risolvere, ■ i due rincalzi, segno che l'allenatore ha letto bene la gara e ha fatto le mosse giuste. Il Parma ha fatto la partita, ma con il timore di scoprirsi. Nel 1°, Nakata, ancora più bello che utile, ha colpito un incrocio dei pali da ■ metri. Poi Ulivieri ha ■ Marchionni e Bonazzoli al posto di Di Vaio e Milosevic, note dolenti della serata, e sono arrivati i gol.

## La Fiorentina ■ riscatta

Adani e Chiesa (futuro incerto) prima del finale da brivido: 2-1

FIRENZE. Adani e Chiesa, ■ loro, hanno firmato una sofferentissima qualificazione per la Fiorentina ■ Mancini. Micidiale l'uno-due del difensore ■ ■ bomber viola a cavallo della mezz'ora della ripresa dopo 75' da incubo contro gli ■ del Dnipro. Alla Fiorentina, dopo lo 0-0 dell'andata, serviva almeno un gol. Primo tempo sofferto: padroni di casa vicini alla rete soltanto nel finale con il palo di Adani al 45'. Ma anche il Dnipro non ■ rimasto a guardare e, grazie ad una buona difesa, ha rischiato poco e ha anche creato brividi nella retroguardia viola, al 19' (Di Livio ha rischiato l'autogol colpendo ■ testa il palo esterno ■ angolo di Shelayev) e al 41' con Galdeanu. Grandi applausi per Chiesa scatenato, il cui destino ancora è incerto. Poi, quando qualcuno già cominciava a temere i supplementari, la svolta ■ 29' con il colpo di testa vincente di Adani (già a segno ■ stesso modo domenica scorsa contro ■ Roma) e il contropiede concluso da Chiesa al 31'. Tardiva la reazione del Dnipro, in gol al 43' con Slabyshyev. ■ (b. c.)



FRA RIMPIANTI E NUOVI SOGNI



**RIVAROLO, IL PIANO**  
Dopo sei anni di attesa, di critiche, polemiche (molti gli attacchi ai professionisti che l'hanno redatto) dopo l'analisi quasi 250 osservazioni il Piano regolatore di Rivarolo è arrivato all'epilogo. Andrà in discussione in Consiglio comunale il 10 ottobre. La variante non rivoluziona la città: in 5 anni ipotizzato un incremento della popolazione di 1200 abitanti non vengono previste nuove residenziali. Il centro

storico raddoppia la sua estensione: sarà anche possibile aprire piccoli e medi centri commerciali (da 900 a 1800 metri quadrati). Viabilità: una circonvallazione esterna sfruttando le direttrici delle frazioni Mastri-Argentera, Pasquaro-Biano, Pasquaro-zona Paradise; Est dal ponte sull'Orco fino a frazione Vesignano la Pedemontana; Ovest, con il collegamento Pedemontana-statale 460 attraverso Salassa e la Faviasca. Insediamenti industriali: in Borgata Vittoria da 500 mila metri quadrati.

# Ivrea riconquista l'«eredità» Olivetti

A 100 anni dalla nascita del mitico ingegnere s'inaugura il Maam. Un percorso di circa due chilometri fra case, scuole ed edifici che costituiscono un patrimonio storico ed architettonico unico

Mauro Reviglio

**IVREA**  
Le Officine ICO, il Centro Servizi Sociali, l'Asilo Nido, Palazzo Uffici, il Quartiere Castellamonte, il Centro Studi ed Esperienza e decine di altri edifici: a cento anni esatti dalla nascita di Adriano Olivetti, Ivrea rilancia la sua massiccia eredità culturale e architettonica. Domani, a completamento di un lavoro durato quattro anni, si inaugura il «Maam», Museo di architettura moderna, l'opera del compianto ingegnere diventa per la città da volta il fiore all'occhiello della città.

Ivrea, insomma, non vuole rischiare di disperdere un patrimonio davvero unico e già da tempo meta di studiosi. Per valutare lo spessore culturale di questo inusuale museo, del resto, basta scorrere l'elenco dei professionisti che (con Adriano Olivetti, ma anche dopo la morte nel '50) hanno trasformato il volto della città:



Le politiche industriali e sociali che cambiarono la città negli Anni 50

A sinistra le case dei dipendenti Olivetti, sopra l'Asilo a canton Vesco, foto d'epoca

Luigi Figini, Gino Pollini, Edoardo Vittoria, e poi Fiocchi, Nizzoli, Cappelletti, Schawinsky, Pinotti e tanti altri.

L'opera architettonica olivetiana diventa quindi un museo. Un'equipe di esperti, coordinati dall'architetto Enrico Giacopelli, ha catalogato ogni minimo dettaglio dell'eredità di Adriano.

Il «Maam» si presenta come un percorso di circa due chilometri, scandito da sette stazioni su altrettanti temi: Olivetti a Ivrea, la comunità e le sue politiche sociali, l'organizzazione della produzione, il progetto industriale, la pianificazione territoriale, il prodotto e l'immagine, infine l'abitazione.

All'interno del Centro Servizi Sociali è allestito un punto di accoglienza: oltre a materiale informativo (il progetto grafico di Lucio Fuso, dello studio Fuortlinea), c'è una piccola biblioteca destinata a diventare un centro di documentazione delle architetture eporediesi. La parte leone la fanno

ovviamente via Jervis (quartier generale dell'azienda) e le limitrofe. Impossibile, però, trascurare i quartieri nati dalle politiche industriali e sociali della Olivetti: Crist, Vesco, canton Vigna, Bellavista e La Sacca. «Ovunque», dice l'assessore alla cultura di Ivrea, Ottavia Mernoz, «si coglie la centralità cittadina nei luoghi di abitazione e quella del lavoratore nelle fabbriche e negli uffici». Industria, case ed edifici culturali e scolastici, nei programmi degli amministratori comunali, si propongono ora un nuovo motore di sviluppo per la città e il territorio. Un risultato, di certo, è già ottenuto. «Nonostante le critiche che ci sono piovute addosso

», spiega l'architetto Giacopelli, «l'operazione Maam è stata anche di riqualificazione urbana. Il museo è oltre due miliardi, ma gran parte di questi servizi si risistemano una zona presentava gravi carenze». Domani, quindi, l'inaugurazione. Alle 9,30, all'Officina H, l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi presiede un workshop sul tema «La dell'architettura: idee per il futuro»; nel pomeriggio, alla mensa Olivetti, si svolge una tavola rotonda su «Il Maam: un'occasione culturale di sviluppo turistico». Sono previste anche visite guidate, con le cooperative autorizzate Alce Rosso e Conte Verde.

**VALLI** Inizia, con un raduno di camper e roulotte organizzato dal Gec Ivrea, la manifestazione promossa dalla Comunità montana, dai Comuni di Vistrorio e Luganico e dalle Pro loco, insieme all'Ati del Canavese; sempre oggi, alle 21, a Vistrorio, dibattito sul tema «Canavese e turismo: quale futuro?».

**PRO LOCO** Festa grande fino a domenica, si pediglione allestito in piazza Castello ad Agliè, per i 60 anni della Pro loco. S'inizia oggi alle 21 con la commedia «Vedovelle e scapoli» portata in scena dalla compagnia Gnet et B.

**AMBIENTE** Anche il Comune di Candia ha aderito all'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente. Oggi alle 16,30, alla scuola materna, presentazione delle attività insieme ad alcune proiezioni sull'ambiente naturale del lago di Candia curate dall'associazione Natura & Paese agli interventi di autorità ed esperti. Il circolo Legambiente di Caluso, Foglizzo e Montanaro, invece, ha di coinvolgere oggi i ragazzi delle scuole elementari e medie locali non tanto nella tradizionale opera di pulizia, quanto in quella di perustrazione delle più degradate.

**DIBATTITO** Alle 21, nella Sala Dorata del municipio di Ivrea, dibattito sul tema «I conflitti nazionali»: partecipano Susa Benkheim, consulente culturale di Milano della Giustizia, e il Console del Marocco a Torino. La serata rientra nel calendario della settimana «Ivrea multicultural».

**FESTE DI PAESE** Serata dedicata alle grigliate e al fritto di pasca, a Scarmagno in occasione della patronale; a seguire si balla, per l'organizzazione del coscritti del paese, la discoteca Midnight Express. C'è a base di pesce anche alla Festa dell'Uva e del Vino di Carma, (ora alle 19,30 tel. 0125.80.70.93); e, dalle 19, nella frazione Arò di Caluso, dove alle 21 si balla l'orchestra «Così per caso».

UN NEGOZIO DI TORINO COMPIE 140 ANNI

**BUON COMPLEANNO**

1861 PROCHET 2001

Un sentito grazie ai nostri Collaboratori di ieri e di oggi e a tutti i nostri Clienti  
Magda Rolle Romanisio

per festeggiare insieme 140 anni di attività. Vi aspettiamo oggi per un Brindisi

**VENERDI' 11 SETTEMBRE**  
Dalle ore 17

«Le Tavole del Buon Bere» e «Angolo del Tasse-Vino» Degustazione a cura dei Sommelier dell'Associazione Regionale del Piemonte

www.prochet1861.com TEL: 011 562 91 09 VIA PIETRO MICCA, 6 FAX: 011 532 688 info@prochet1861.com  
CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI OGGETTI D'ARTE

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.**

**MERCOLEDÌ:** TuttoScienze e Tecnologia  
**VENERDI:** TorinoSette (solo Torino)  
**SABATO:** Specchio - TuttolibriTempoLibero  
**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**IL BAR PIÙ VICINO ALLA VOSTRA AZIENDA È QUELLO DELLA VOSTRA AZIENDA**

**SABIB**

**DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

**SABIB SH**  
Sede centrale  
13894 GAGLIANICO (BI)  
Unità locale  
10010 COLLERETTO GIACOSA (TO)

Tel. 015.2543078  
Fax. 015.2545966  
www.sabib.it

Numero Verde  
**800.045040**

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

**Il dialogo con il paesaggio**

Oggi alle 16 nell'anti Aula Magna del Rettorato di via Verdi, il Pro Rettore Angelo Garibaldi e il preside della facoltà di Psicologia, Dario Gelati, apriranno i lavori de "Il dialogo il paesaggio", convegno internazionale sull'importanza del paesaggio nello sviluppo della persona e nella storia dei popoli. Domani a domenica il convegno proseguirà nel monastero di Bose.

■ Rettorato, aula magna, via Verdi, ore 16

**Lingua**

E' possibile iscriversi ai corsi di lingua e cultura araba organizzati dal Centro che partiranno nel mese di ottobre.

■ Centro Petrone, via Barberoux 30, tel. 011 561.22.61

**ROCK.** Oltre al "Concerto della solidarietà" in piazza San Carlo con Otto Ohm, Timoria, Tribù e Sottotono, le proposte della serata variano dallo ska dei sempre più convincenti Rinozione Koatta a "Hiroshima" (via Bossoli 83, ore 22, ingresso gratuito), al Docks al "Didgeridoo" (via Massari 240/36, ore 33), dal tributo ai Kiss (foto dei Destroyers allo "Zoo Bar" corso Casale

127, ore 22) al rock blues di Albert Ray al "Magazzino di Gilgamesh" (piazza Moncalerio 13 bis, ore 22). Altre segnalazioni per i Broken al "Barrumba" (via San Massimo 1, ore 22,30), per i Quarzo Nuro, che presentano il loro cd al "Murazzi" (Murazzi del Po, Arcate 10/12, ore 22,30), al gruppo femminile The Flowers al "Corner House" (corso Sebastopoli 230, ore

22,30). All' "Askarasuna" (corso Regina Margherita 47, ore 23) c'è un "live reggae solidary party" con DJ War (ex Sud Sound System) e i baresi Rhamanif. Fuori Torino, spicca il concerto "pro Africa" che si tiene al Padiglione 14 dell'ex Manicomio di Collegno (corso Pastrengo, ore 21) con Disco Inferno e Sattamassagana; inoltre, citiamo il tributo ai Blur



reso dagli Ultrahol al Ryen's (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22,30), il metal allo "Sturmuppen" di Giaveno (via Cozzo 234, ore 22) con i tedeschi Purgatory affiancati da Mindshare e Rottengore, le cover di Vasco Rossi con la "Roadhouse Café" di Roletto di Pinerolo (strada Torino 23, ore 22), i Manhattan Project al

"Peccato" di Trofarello (via Balvedere 31, ore 22). **JAZZ E BLUES.** Latin jazz staserà al "Caffè Perotti" di via XX Settembre con gli Attimo Latino. "Rimba" (via Pedrotti 37, ore 22,30) rhythm'n'blues con l'Alfrenico Band. **FAITHLESS.** Sono in prevendita i biglietti per i Faithless, a Torino il 13 ottobre: costano lire da Box Office Ricordi, Rock & Folk, Videomusic.

LA PRESENTATA A PARIGI

**Torino Film festival parla francese**

Nella prossima edizione personale George Romero, il regista-mito che ha diretto molte pellicole dell'horror, e una retrospettiva sui cento anni di cinema in Egitto

di GUIDO GIACCHINO

Torino e i torinesi protagonisti a Parigi, la capitale francese, ogni giorno, si svolgono duecento avvenimenti culturali, quindi conquistare l'interesse del pubblico, ritagliarsi uno spazio d'attenzione è una faccenda non facile. Ma, è impresa titanica. Però, folla c'era l'altro giorno all'Istituto italiano di cultura diretto dal nuovo nocchiero, Guido Davico Bonino, quando Alessandro Baricco presentò "Il romanzo", il saggio in quattro volumi sull'arte del far letteratura pubblicato da Einaudi. Tutto nel salone della conferenza al pianterreno della splendida casa che fu di Talleyrand, anche per la discussione su André alla quale è intervenuta la figlia dello scrittore.

Platea al completo pure ieri, quando Davico Bonino, torinese doc, ha presentato il Torino Film festival che si svolgerà sotto la Mole a metà novembre. Un evento nell'evento, che il festival torinese, in diciannove anni di vita, è assai più rassegna di assoluto valore internazionale, ormai una data con la di maluscola nel

tour mondiale cinematografico.

Con Davico Bonino, a raccontarlo come sarà il festival, c'erano Steve Della Casa e Davide Bracco, direttore e segretario della manifestazione. Critici e cinefili parigini hanno appreso che Torino offrirà pepite d'oro e che alcune di saranno poi "toccate" anche dal pubblico francese. Perché la personale completa dei film di George Romero verrà ospitata dalla Cinémathèque française.

Insieme alla retrospettiva sull'arte romeriana, di un regista-mito mai imprigionato dalla massificazione industriale di Hollywood, il Festival subalpino proporrà anche "Cento anni di cinema egiziano", corposa selezione di pellicole mai viste in Europa e appositamente ristampate in sei volumi.

«A proposito di ristampe - ha detto Steve Della Casa - un grosso lavoro è stato fatto per mettere insieme la personale di Romero. La quasi totalità delle sue opere è dispersa in mille rivoli, abbiamo cercato i film uno a uno, la maggior parte delle copie erano intro-

vabili in condizioni pietose, in pratica s'è dovuto ristampare tutto». Grazie a questa indagine certosina e a un non indifferente impegno finanziario, il re dell'horror, il cantore degli zombie, delle "Notte dei morti viventi", di quel racconto inquietante che la città sarà distrutta all'alba, grazie alle fatiche dei reggitori del Festival il "Romero" disperso è adesso il "Romero ritrovato". E, ai cinefili venuti all'Istituto italiano di rue Varenne ad ascoltare Della Casa, già brillavano gli occhi, non vedono l'ora di ricevere il "dono torinese", di godersi alla Cinémathèque française, il modello ispiratore del subalpino Museo del Cinema.

Insomma, un bel successo la presentazione parigina. Torino e i torinesi, come dicevamo in apertura, hanno saputo fare la loro figura nell'ipertrofico calendario quotidiano di eventi. Osservava Guido Davico Bonino: «La concorrenza è terribile, però quando proponi l'arte, il cinema e la cultura italiani fai sempre centro». francesi ne sono pazzi. Baricco, qui, è una stella. Nam i Moretti. C'è una vera e propria "che per quanti p... mi ricordano ogni giorno che il... stesso anno è il trentennale della... del grande scrittore a vogliono già sapere che cosa organizzo per commemorare l'autore del Deserto dei Tartari. Per intanto, l'8 ottobre celebreremo il



decennale della scomparsa di... Italia Ginzburg, avremo il tutto esaurito. Stesso accadrà, ci scommetto, il 12 novembre, con la rappresentazione della Carmen 2... l'orchestra... Regio e la... Jerome Savary. Potessi attrezzare... saletta cinemato-

grafica, sai che... il film italiano è la Mecca degli appassionati d'Oltreoceano: però, non si può toccare nulla di questa magnifico edificio, è monumento storico. Si consoli, il direttore dell'Istituto, la sua vetrina dell'Italia è ugualmente ricca di tesori.

**APERTO**

**30**

**DOMENICA**

Dalle ore 9,00 alle ore 20,00

CENTRO COMMERCIALE  
**i giardini**

**P 100 posti auto**

BIELLA - VIA L. STARNICE

Orari: 9,00 - 20,00

8,00 alla



Letture e comunicazioni: Redazione Giorno e Notte, via Mazzini 32, 10126 Torino.  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 56.39.036  
E-Mail: giornonotte@laStampa.it



TORINO-BOLOGNA A TEATRO

Teatro in forma agonistica. Riprendono, dopo la pausa estiva, i Match d'improvvisazione teatrale organizzati da Quinta Tinta alla Cascina Marchese (foto) corso Vercelli 141. Si tratta di gare, ingegnere sul palcoscenico, attori, professionisti e non, che si affrontano improvvisando brani, monologhi e scene sulla base di spunti proposti da un giudice. In programma da ottobre: Giallo spettacolo 21, Biglietti a 10 mila lire, info: 011/433.57.54. Sezione "Campionato nazionale amatoriale", che vedrà in scena squadre di attori dilettanti: prima sfida, tra le team torinesi e quelle bolognesi.



MORTE UTOPIA ALL'ARCHIVIO

Oggi dalle 15 e domani dalle 9, nella Sala conferenze dell'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, si tiene il convegno internazionale "Morte e Utopia" sul tema della morte e dell'utopia nell'età moderna e contemporanea organizzato dalla Fondazione Autodonne Fabretti (foto), dal Centro di studi interdisciplinari sull'Utopia dell'Università di Bologna e dal Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. All'iniziativa parteciperanno alcuni tra i principali studiosi europei, da Michel Vovelle ad Alberto Tenenti, da Raymond Trousson a Vita Fortunati.

Salone DELLA MONTAGNA

# Tomba fra i paletti del Lingotto

L'Albertone nazionale è stato protagonista della giornata inaugurale fra husky, sfilate folk arrampicate e gastronomia

ELENA DEL SANTO

Alle 15, ora dell'apertura al pubblico (due ore prima c'era stato il taglio) il nastro con il ministro dell'Agricoltura Alemanno, i bottegai del Lingotto appaiono semideserti. Tra un'ora ci sarà la coda: «Aspettiamo tutti i Tomba» rivelano alle casse. Alle 16, l'Albertone, ormai ex nazionale, spunta in cima alla pista da slalom allestita sul piazzale del Lingotto, mentre il pubblico assiepato da qualche decina di minuti attende la sua performance inaugurale. Un sole fragoroso. Al fondo della discesa (e' troppo corta, per i prossimi anni bisogna migliorarla) dice Tomba) lo applaudono Evelyn Christillin e Valentino Castellani (president) (così recita il suo pass) del Taroc. Alberto Tomba sembra rievocare i tempi d'oro: corre veloce, manovra di secondi, qualche dribble tra i paletti, ed è già finita. Scrociano gli applausi, piovono i flash: «Ma com'è diverso qualche anno fa» considera un gruppetto di fans. «Prima sembrava all'ergo alla gente, ora pare molto più disponibile». Tutto vero: adesso Alberto è un uomo-immagine. Diventato ambasciatore dell'Unicef, pensa a promuovere i suoi sponsor (Fila e Rossignol) e il suo profumo maschile «In-decent» che - dopo - buon lancio - sembra essere sparito dalla scena. «Sto pensando a un profumo per donna» dice, mentre

spoglia della giacca termica «Ho un caldo che non puoi immaginare, la mia giacca tiene a mano tranne e qui siamo a più quaranta». Su questa stessa pista, stamane Tomba diventa maestro d'eccezione per millecinquecento ragazzini delle scuole. Il Salone comincia dunque da qui. Con Tomba assalito dalla folla, personaggi in costume valligiano che raggiungono le loro postazioni, squadre di giovani atleti per le quali comincia il divertimento in pista. Ancora padiglioni semideserti. Causa dell'abbuffata - gratuita - offerta allo stand delle Comunità montane del Piemonte. Sono tutti qui, in giacca e cravatta in t-shirt, a bere vino a ingoiare quadratini formaggio d'alpeggio, salami e prosciutti. E' tutta nostrana» dicono i figuranti del gruppo Folk Valle Vigezzo e Val Cannobina. Vestiti in abiti del Sette-Ottocento. Ogni giorno, in quest'area cambiano gli ospiti, sempre si mangia e si beve.

A gruppetti, ci si ferma davanti al Killer-loop, l'half-pipe, lo skateboard sul quale seguire lo spettacolo mozzafiato. E' un'occasione per il Collegio Regionale delle Guide Alpine del Piemonte invita una arrampicata metri d'altezza, così pare regione Valle d'Aosta che ha allestito una piccola parete per neofiti.

Girano cuccioli di cane. Sono quelli dell'Ente per la Tutela Lupo Italiano che per promuoverli manda a spasso i volontari lupetti al guinzaglio: oggi tocca a Diana, Gioia e Joe Black. Ma c'è un'altra attrazione a quattro zampe: la cucciola di Siberian Husky (Padiglione 1): sei batuffoli di pelo, tre appena di vita. Sono le mascotte della Scuola Internazionale Mushers Duca degli Abruzzi di Sicario.



ALBERTO TOMBA AL TERMINE DELLA DISCESA

NOVITA' FRA GLI STAND

## Fra tavole e sci al carbonio spunta il bermuda riscaldato

AMEDEO MACAGNO

Autodrive, Davice sistem, Pilot cross-max, X-press. Ecco alcune delle tecnologie applicate agli sci di nuova generazione che le più rinomate fabbriche presentano al 38° Salone della Montagna. Dopo stagione senza eclatanti novità, l'inverno 2001/2002 promette curiosità, soluzioni, tutte da scoprire. Le nuove tecnologie presenti al Lingotto non riguardano solo gli attrezzi dei campioni, ma anche sci, scarponi e abbigliamento destinati allo sciatore principiante o medio, come tavole o attrezzi vari riservati a chi pratica lo snowboard e ogni livello. Tra gli stand del futuro, la Salomon francese propone sci di centimetri con coda rialzata, combinato alla racchetta da neve, fornita di apposito ramponcino e speciale scarpa (costo 1 milione e mezzo): una nuovissima combinazione destinata allo sciatore escursionista, che oltre a salire con le racchette, scende con gli sci. Per lo sciatore epistatolico, oltre ai vari modelli di carving, con le più diverse ed esasperate sciocritture, Salomon ripropone il «pilot system» (speciale attacco su speciale) che da quest'anno diventa il Cross-max, attrezzo riservato addirittura alle competizioni dove gruppi di sciatori si esibiscono in contemporanea su un percorso ad ostacoli. Ma la vera novità nel settore sci viene presentata da Fischer con i modelli «Sceneo». Tra tipi di sci flessibilissimi (costo fra 700 e 700 mila lire), c'è grande tenuta su ogni tipo di neve. Alla Fischer non hanno dubbi: «Sarà lo sci del futuro». Si di un attrezzo può soddisfare qualsiasi sciatore, qualunque tipo di neve. Ma in mezzo a sci in carbonio o in sofisticate materie plastiche, c'è chi con-

una buona anima in legno. Non è affatto ritorno al passato, ma è la caratteristica principale degli sci Elen.

Chi ama lo sci nordico, un'importante innovazione arriva sempre da Fischer. A presentarla al Salone è un vecchio mito del fondo italiano: Francesco De Florian. Uno sci fondista esperto, per tecnica classica, con speciale soletta squadrata (costo 400 mila lire) che non richiede l'uso delle scioline. Per chi ama la novità, ma lamenta che gli scarponi fanno sempre più male, la Dolomite lancia uno scarponcino unico al mondo: il modello «dks» forte dove non esiste più plastica nella parte anteriore della scarpa che viene sostituita da una speciale telatura. E' necessaria invece una sola grossa vite per fissare allo sci il blocco completo di attacchi e piastra antivibrante. A lanciare questa novità è l'Atomica che presenta

## E' il giorno del fondo

Oggi, il 38° Salone Europeo della Montagna che è allestito al Lingotto Fiere di via Nizza, apre alle 15 e chiude alle ore 23. Domani e domenica l'orario sarà continuato, dalle 10 alle 23. Durante i momenti di pausa tra un'esibizione e l'altra, i visitatori possono cimentarsi sugli impianti utilizzando le attrezzature messe a disposizione gratuita. Alle 16 viene aperta la pista di fondo ricavata sul tetto dell'ex fabbrica: alle 17 si esibisce il norvegese Ole Einar Bjørndalen, asso dei biathlons. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire; 12 mila i ridotti.



AL SALONE sono tornate le case produttrici di sci

anche uno scarponcino con suola semovibile per una sempre maggiore flessibilità sullo sci. Rail System è invece quel sistema che permette di sfruttare tutta l'elasticità della tavola anche sulle nevi più dure. Lo presenta la Mad, nota fabbrica americana degli sci in metallo fin dal 1936 e che produce oltre a sofisticatissimi sci anche snowboard. Nell'abbigliamento, il gorrex, diventa goro. Il nuovo

tessuto svedese della Haglöfs pure aderisce direttamente alla pelle. Per chi patisce il freddo alle gambe, arrivano invece i bermuda riscaldati. Il brevetto è della ditta italiana Anzi Besoni. «La bermuda dello sciatore» sono in tessuto rete in carbonio dove viene applicata una piccola batteria per mettere di mandare calore alle gambe. Il prossimo anno questo sistema verrà applicato anche maglioni e giacche a vento.

FUORIPISTA

**SALONE DEL GUSTO.** Non avevano ancora superato i primi stand, il ministro Alemanno e le altre autorità, che i tavoli con gli «assegni» di formaggi e salumi preparati nello spazio delle Comunità montane del Piemonte, sono stati letteralmente presi d'assalto da una folla affamata. Che qualcuno abbia pensato di essere al Salone del Gusto anziché a quello della Montagna?

**IN RITIRATA.** Li hanno relegati in fondo al padiglione dietro al Corpo Forestale dello Stato: tra un missione in Kosovo e l'altra, comunque, gli alpini della Taurinense non rinunciano al Salone della Montagna. Tanto affatto, meritava forse maggior

visibilità. **LE FATICHE DI RE.** Neanche ai tempi delle sue «prime» su pareti estreme, Alberto Re, presidente nazionale della guida alpina, ha faticato tanto. Deve correre da un workshop all'altro, prendere la parola diventa un'impresa: Re trova un po' di tranquillità solo alla presentazione dell'Associazione dei giornalisti della montagna, evento ignorato dal pubblico, e fatto «saltare» ben volentieri dai suoi protagonisti.

**FORNATI ILLUSTRI.** Al forum degli Stati Generali Montagne, ieri, non si è visto il presidente della Camera Pierferdinando Casini (sostituito da uno dei suoi vice, Enrico Biondi). Oggi non ci sarà

il ministro dell'Ambiente Matteoli. E neppure Alessandro Cecchi Paone. Il compenso, nel ruolo di moderatore, Pietro Badaloni resisterà fino al gran finale di domani pomeriggio.

**2006.** Dove i ragazzi del 2006 che avrebbero dovuto presenziare in massa? Allo stand della Provincia. In cinque. «In tutto però siamo venti, ruotiamo per coprire l'orario del Salone». «Hanno detto di stare qui e rispondere alle domande della gente su turismo, cinema e prodotti tipici recitano con voce da manuale. E preparati anche sulla presentazione del «Sairass del len» (una prelibatissima ricotta). «Abbiamo finito proprio adesso la lezione

teorica». Cioè? «Abbiamo letto l'opuscolo». **SENZA DIVISA.** I Ragazzi del 2006 si confondono tra il pubblico: «Non ci hanno dato nemmeno la divisa» lamentano. L'unico obbligo è stato: «Vestitevi in modo sobrio e decente». Risultato: jeans e maglietta assolutamente anonimi.

**PRIVACY.** Alberto Tomba, Kostner, Kristian Ghedina, Ole Einar Bjørndalen: alloggiavano tutti al Meridien. E cenano nella saletta della Juventus, al riparo da curiosità e fotografi. Una riservatezza giudicata eccessiva: loro, girano voci, i fans li inviterebbero persino al tavolo. Cosa non si farebbe per aumentare la propria notorietà.

eppur si muove

## Mondello è dietro l'angolo

Eppur si muove. Tanto, uno esce di casa pensando di fare due passi a Torino, e un tratto si ritrova a Palermo. Mondello, che da sempre è la spiaggia preferita dai palermitani. Basta scolare piazza Emanuele Filiberto, nella Gelateria Mondello (appunto), affidarsi alle papille gustative, e lasciarsi andare. La Gelateria Mondello ha aperto i battenti un paio di anni fa. I proprietari non discendono da un'antica famiglia di gelatai: però volevano mangiare a Torino il gelato come lo mangiavano da bambini in Sicilia, per cui si sono messi a studiare, e hanno provato e riprovato (talvolta, capita, sbagliando: ancora fino a poco tempo fa vi guardavano sconsolati quando chiedevano una granita, perché anche loro facevano quella a base di sciroppo alla menta o al limone, vera e propria cioccola a qualsiasi latitudine), fino a quando il gelato non è venuto fuori proprio come se lo ricordavano. Così, grazie alla loro incoscienza e testardaggine, ora anche i torinesi possono gustare alcuni autentici miracoli finora solo ed esclusivamente palermitani. Su tutti, insieme alla nuova granita al limone fatta finalmente come si deve,

spicca il sorbetto all'anguria, ovvero, come dire dalle parti della Vucciria, al «mellone». Non che manchino altri gusti tipicamente isolani, tipo lo zenzero (ottimo quando sposato all'arancia) o la cannella (perfetta se maritata al gelosomino), ma il sorbetto al «mellone» qui è davvero commovente, tutto bello rosa come mamma lu fici e con i semi neri a mo' di pois. Una volta che lo avrete provato, ne potrete più fare a meno: viranno quasi le allucinazioni, e la sera tardi, al posto della piastina distesa di Porta Palazzo svuotata dal mercato, vedrete distintamente il mare di fronte al cospetto del Monte Pellegrino, con tanto di seppie, pesci spada, orate, saraghi e Isola delle Femmine. Le case un tempo bombardate e tuttora fatiscenti a pochi metri dall'Alfa Café diventeranno quelle della Kalza. Terminato l'effetto-sorbetto, tutto tornerà a posto. Tranne per il fatto che la mattina successiva vi sveglierete gridando: «MELLONE! VOGLIO IL MIO MELLONE!». In questo caso, niente paura. Date un'occhiata al sito internet della Stampa. Cercando per bene, troverete la ricetta del «gelato di mellone», che non è un sorbetto ma un dessert, fatto di anguria, cioccolato e quant'altro.

Giuseppe Coticchia

gli appuntamenti  
GIORNO E NOTTE

La destra non è il futuro

«Ma la destra non è il futuro» (Edizioni the C', 223, 10,33 euro) di Dino Salernitano viene presentato alle 20,45, nell'aula magna dell'Avogadro, sindaco Sergio Chiamparino e da Massimo Salvadori, Cornelio Valletto, Amedeo Croce. Ist. Avogadro, corso San Maurizio, 20,45

Legge sull'assistenza

Nell'ambito dell'ormai consolidata rassegna «volontariato, è in programma un seminario «Il metodo della pluralità dei soggetti per la promozione del benessere. Una sfida: l'applicazione della legge sull'assistenza (328). Riflessioni ed esperienze». Cinema Massimo, via Verdi 18, Sala 3, ore 16, tel. 011 74.71.01

Chitarra

Seminario musicale, tenuto da Pietro Ballestrero e Dario Lombardo, su «La chitarra come strumento di accompagnamento: dalla canzone d'autore al blues». Centro Jazz, via 18, ore 18, tel. 011 88.44.77

Torino magica

Stasera, «Tutta la magia di Torino: visita guidata ai luoghi magici della città», cura dell'associazione Damahur. E' consigliato prenotare. Associazione Damahur, via Po 38, ore 19, tel. 011 812.32.64



Venaria 2001

Per la rassegna «Venaria 2001» convegno su «Esperimenti medico scientifici nello spazio» cura del Cosmo SpaceLand: alle 21,30, conferenza «Adriano Ballone: Venaria: Meglia, soldati e donne»; segue rappresentazione teatrale a musicale gruppo Hildegarde Von Bingen. Venaria, Ex Caserma Seleno, Trucchi 37, ore 18,30

Prove d'autore

Per la rassegna di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore», oggi e domani (ore 15,30), è in programma lo spettacolo «Il barbiere di Siviglia» di Salvatore Rime. Teatro Gioiello, via Colombo 31, ore 17,30, tel. 011 580.57.68

Un regista ceco

Ivana Bosso presenta alcuni film di Jan Svankmajer, artista ceco contemporaneo, aderente al movimento surrealista, che coniuga cinema amatoriale, d'animazione a arti plastiche. Studio D'Agostini Sciacovelli, via Vanchiglia 16, ore 21,30, tel. 011 88.84.64

Beau T

Beau Toskich il teorico della comunicazione commerciale, libro «La Strategia dell'uovo fritto», il protagonista degli incontri sul tema «Perché nel business si parla per vincere» che ieri e oggi si tengono presso la del Gruppo Soges. Soges, corso Matteotti 39 bis, ore 9 (tel. 011/883333)

Burkina Faso

Fino a domenica è visitabile la mostra fotografica «Immagini del Burkina» che ritraggono i luoghi in cui si sta rendendo concreto il progetto «Sostegno allo sviluppo e all'educazione di base». Imbarchino, viale Cigni 36, Valentini

NUMEROSI GLI EQUIPAGGI AL VIA DA OGGI ALLA 20ª EDIZIONE DEL «COSTA SMERALDA»

# Rally, torinesi all'attacco

Alex Fiorio è il grande favorito nella corsa sarda Trofeo Fiat: sfida Cantamessa-Basso-Pedersoli

Roberto Valentini

Tra i ■■■■ ed il Rally della Costa Smeralda, in programma questo fine settimana ■■■■ P ■■■■ Cervo, c'è sempre stato un bel rapporto. Sin dalla sua nascita, alla fine degli Anni 70, il torinese Dante Salvay era stato il vero motore dell'organizzazione. Tanto che, una volta scomparso, il rally aveva subito un brusco stop.

Adesso è stato ripreso grazie ad un gruppo ■■■■ organizzatori sardi capitanato ■■■■ Carmelo Meru, che ha scelto di avvalersi, ancora una volta, della consulenza di un torinese: Cesare Fiorio, ex da Lancia e Ferrari. Così il Costa Smeralda è tornato importante e ha ottenuto la validità per il Campionato Italiano Assoluto.

Al ■■■■ più di 150 equipaggi, con il torinese Alessandro ■■■■ che sta attraversando un momento impegnativo ma ricco di soddisfazioni. Ha infatti già matematicamente vinto il titolo Gruppo N ■■■■ Campionato Italiano con la Mitsubishi, ma non si accontenta e vuole imporsi anche nel Trofeo Terra. Per questo motivo punta ad un successo decisamente alla sua portata, che cercherà di bissare, nel week-end successivo, al Rally di Sanremo, tappa italiana del mondiale.

Al Costa Smeralda sono presenti anche il pinerolese Daniele Griotti (Mitsubishi), vincitore dell'edizione 1999, il torinese Lorenzo Faricciotti (Subaru Cup) ed il canavese Roberto Patrucco (Renault Clio). Sul fronte ■■■■ Trofeo Fiat 2001, il campione uscente Luca Cantamessa spera di portare al successo la Fiat Punto della Scuderia Meteco, ma la concorrenza è forte e determinata, con Giamdemio Basso e

Luca Pedersoli tra i sicuri protagonisti.

Sempre questo fine settimana, alcuni piloti torinesi saranno al via del Rally dei Faraoni, che si disputa in Egitto. Sono Aldo Winkler, che ■■■■ su ■■■■ KTM 600, Gian Paolo Quaglino su Honda 400, Flavio ■■■■ Mattea ■■■■ Honda 650. Tony Carello, ex campione europeo rally, preferisce le 4 ruote e disputa questa gara su una Chrysler Yellow Spirit.



Luca Cantamessa, campione uscente del Trofeo Fiat, cercherà di portare al successo la Fiat Punto della Scuderia Meteco ma dovrà superare la concorrenza di piloti agguerriti come Basso e Pedersoli

## SPORT FLASH

■ **TRIS DI GALOPPO.** Sedici partenze, 2200 m al Tesio (ore 15). Favoriti: I. Garzu, Zamudan, Runway Eve, II. Nivolat, Salet, Classic Circe. III. Nabeel Moon, St. Barthelmy, King's Flower. IV. D ■■■■ Sopran, Sergio Persico, Sagunto. V. Tarazu, Golden Refrain, Montego. VI. Persian More, Ra, Dertona. VII. Amarian Rad, Cello Pepper, Osando.

■ **BASKET.** Al PalaTaroni di Collegno 3ª edizione del Memorial Castellano femminile. ■■■■ Moncalieri Energia ■■■■ 19,30; Jacot-Gandhi (21,30). Domani: finale 5ª posta (16) e 1ª posta (ore 18).

■ **EQUITA'.** Concorso nazionale di salto a ostacoli tipo A da oggi a domenica (inizio ore 9) alla società ippica torinese (Nichelino, strada dei Cacciatori 113). Concorso nazionale a ostacoli tipo C domenica al Circolo Ippico Il Ciliegio di Vische (regione Emilia).

■ **GOLF.** Il francese Alain Cocchini, campione in carica, è in testa nel lordo con 78 colpi dopo le prime 18 buche del campionato europeo di golf maestri di sci disputato a La Margherita di Carmagnola.

OGGI AL «RIVOLI 2000» STAGE CON STEPHEN WELCH

## I tennisti in carrozzina a lezione dal campione

134 atleti e 60 istruttori iscritti al 2º stage di tennis in carrozzina del Tennis Rivoli 2000 (Viale Di Nanti, 10), diventeranno domani mattina (inizio ore 9) tutti allievi ai quali il campione del ■■■■ Stephen Welch illustrerà (anche sui campi) tutto ciò che deve sapere il tennista in carrozzina.

Un ■■■■ aperto a tutti, che farà da corollario alla grande giornata ■■■■ domenica quando sono previste le esibizioni. (sempre dalle ore 9) oltre che dello stesso Welch, anche dei cinque campioni della nazionale italiana che hanno aderito all'iniziativa: Mazzai, Gattelli, Rigolo, Pisan e Mazzacani. E per la prima volta verranno effettuati particolari ■■■■ su alcuni giocatori per valutare la stabilità funzionale della colonna vertebrale nei tennisti disabili.

Tra gli organizzatori della mani-

festazione Tiziana Nesi, presidente della Federazione Italiana Sport Disabili: «Lo spirito agonistico, l'effetto spettacolare e la gratificazione di cui questi atleti offrono ■■■■ immaginabile esempio, rappresentano altrettanti motivi di riflessione ■■■■ quei valori fondamentali dello sport che sovente vengono adombrati da altre finalità. E questo dimostra che, per queste persone, il problema del proprio limite fisico è certamente superato. Rimane invece il problema della possibilità di accedere alle strutture che possano consentire lo svolgimento dei vari interessi sportivi».

Giuseppe Piazza, presidente Casin, ha alloggiato il Tennis Rivoli 2000 e un ■■■■ di struttura perfettamente predisposta anche ■■■■ i disabili e ■■■■ esempio di grande disponibilità nel sostenere iniziative di questo genere». (r. a.)

DILETTANTI, SQUALIFICHE

## Prende a calci un avversario: otto giornate

Nel campionato di Eccellenza, ■■■■ merito alla tentata invasione di campo da parte di alcuni tifosi del Castellamonte Vallerco, il giudice sportivo ha comminato una multa di lire 250 mila alla società per aver pe ■■■■ a persona ■■■■ di entrare nello spazio ■■■■ gli spogliatoi.

Nel campionato di Promozione, invece, Domenico Figliano del Carmagnola è stato fermato per 8 giornate: mentre si allontanava dal campo dopo essere stato espulso, colpiva con un calcio ■■■■ volto ■■■■ giocatore ancora a terra costringendolo ad abbandonare ■■■■ terreno di gioco. Queste le altre squalifiche comminate dal giudice sportivo dei dilettanti.

**Eccellenza.** Una giornata a Avanzi, Muia (Chieri), Neri, Scavaglio ■■■■ Millefonti, Andretta (Pro Sestimo), Sartori (Settimo), Corina (Castellamonte Vallerco).

**Promozione.** Quattro giornate a Cusenza (Victor Favria) per aver spuntato contro un ■■■■. Una giornata a Grimaldi, Soldo (Alpignano), Borello, Massimo (Casale), Roscolo (Don Bosco Nichelino), Garbellini (Eureka), Caviglia (Gleissar Truparella), Cellerina (Luceno), Mascia (Quincinetto Tavagnasco).

**Prima categoria.** Due giornate a Menegatti (Banchetta), Valinotti (San Secondo), Menta (Santepese). Una giornata a Macaluso (Caluso), Zanellato (C. Vica), Duniva (Cavour), Moccia, Mosco (Nichelino), Ferrero (Pancalieri), Cusano (Perrusa), Carè (Poirinese), Costantini (Scolze), Diadro (S. Azzurra), Mulieri (Tetti Francesi), Balza (Vanchiglia).

**Seconda categoria.** ■■■■ giornata a Barba (Chianocco), Raimondi (San'Ambrogio). Una giornata a Garbero (Gabbio), Piana, Trovato (Atto), Nardio (Saturnia), Gardini (Cbi), Garcia (Tetti Finati), Biscotti, Gambato (Pragara), D'Agostino (Vanchiglietta), Giachetto (San Gili), Malengo (Atletico Mirafiori).

### Cambiate Barbour!

Valore di 100.000 lire sull'acquisto di un nuovo modello.

Dante di Napoli 88 Torino  
via Crea, 10, Grugliasco tel. 02 709328

PANY

DONIS

TESSILNOVI  
Saffi 37, Navi Ligure tel.

DINO SANLORENZO

## MA LA DESTRA NON È IL FUTURO

Diario politico di un mese.

Dalla sinistra elettorale, alla sconfitta dell'Ulivo, ai fatti di Genova e al Congresso del DS

**28 OTTOBRE, 20,45**

1st. Avogadro  
Via ■■■■ - C.so ■■■■  
Maurizio - TORINO

in distribuzione con l'autore:  
SERGIO CHIAMPARINO, MASSIMO L. SALVADORI, CORNELIO VALETTI, AMEDEO CROCE.

119 pagine L. 25.204

per ordinare il libro: 024817630 the C' Edizioni

cavalli just • armani jeans • versace jeans • terre jeans • piero guidi • moncler • gant • bostoni

pal zileri su misura • pal zileri • allegri • gucci • les copains • giorgio armani • genny • ferrè studio • allegri

piombo • carrel • sorriso su misura • penhaligon's

armati collezioni • canali • claudio orciari • pinetider • polini • pier antonio gaspari

armati collezioni • canali • claudio orciari • pinetider • polini • pier antonio gaspari



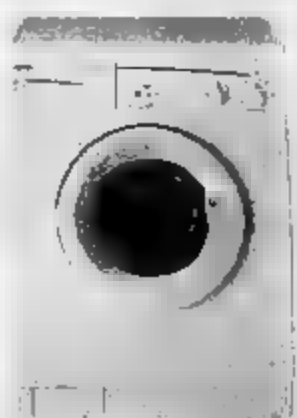








# ...PREZZI BASSI!!



Lavatrice IONIS "IMA" carica frontale 450 litri  
18 programmi - regolazione automatica del  
consumo - sbrinatori acqua in vasca - esclusione  
centrifuga - dimensioni 88x58x54

**369.000**  
€ 190,57

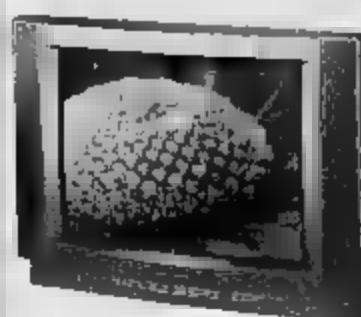
**ELETTRODOMESTICI**  
200 PREZZI BASSI



Philips Azolla GSM DUAL WAP - vortacall  
richiamo vocale - 19 suonerie - 1 personalizzabile  
50 disegni per personalizzare i messaggi/gliori del  
master, scrittura facilitata per invio messaggi (T9)

**199.000**  
€ 102,77

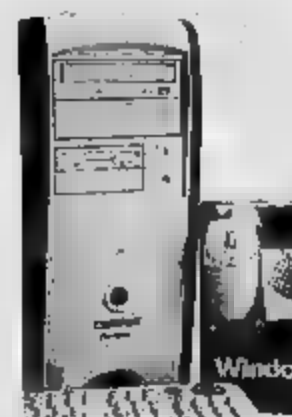
**TELEFONI**  
100 PREZZI BASSI



Tv color HITACHI modello CP2142AN  
21 pollici schermo a cristalli liquidi - 2 porte USB  
presa 1000000 telecamere

**399.000**  
€ 206,06

**VIDEO**  
400 PREZZI BASSI



COMPAQ TC9111 Pentium III 600 MHz 128MB  
e 132 MHz, 20 GB HD, DVD 16X48X scheda  
grafica 16 MB GABANDA 1 ANNO GARANTITO

**159.000**  
€ 82,11

**INFORMATICA**  
100 PREZZI BASSI



Ferro a vapore professionale Vaporella POLI  
Manico in sughero - capacità 1 litro,  
vapore argonomico

**169.000**  
€ 87,28

**Piccoli PER CASA**  
400 PREZZI BASSI

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

**TRONY** **UE**

www.uniburo.com

**ICM SALIZADA** V. Torino, 73 Tel. 0175/47411  
**ICM MONTE DI CHIARCO**  
Via... Tel. 0172/495033  
**ICM...** Strada Statale Tel. 0172/88511  
**ICM GINZANO** Strada Statale 231  
Loc. Borgo S. Martino, 80 Tel. 0172/478105  
Tel. 0171/261180  
Tel. 0171/482330  
Via... Tel. 0171/482330

**ICM ALBA** Via... Tel. 0172/40108  
**ICM MONDOVI** Via... Tel. 0174/40423  
**ICM MONDOVI** P.zza Montebello 2 Tel. 0174/47293  
**ICM BORGHILO PIEMONTE** PUNTOUSICA  
Via... Tel. 0175/292088  
**ICM CORTENILLA** P. Savona, 10 Tel. 0173/301140  
**ASTI** C.so... Tel. 0141/470705  
**ICM...** P.zza Affari 10 Tel. 0141/589585  
**ICM...** P.zza C. Gancia, 1  
**ICM...** Via... Tel. 011/9713825

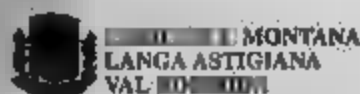
**ICM FRUGAROLO** Via... Tel. 011/250019  
**ICM ACQUI TERME** C. Acquasanta La Torre  
Loc. Cassinetta, 40 Tel. 0144/298810  
**ICM BOLZANETO**  
Via... Tel. 0110/7780900  
**ICM GENOVA** Bortoli P.zza della Vittoria, 148/150  
Via... Tel. 010/2347100  
**ICM CHIAVARI** v. Tipica, 12 Tel. 010/2347100  
**ICM BONTEDASSIO** C. Comm. L'ERVALE  
Via... Tel. 011/250019

**ICM ALLECROSIA**  
Via... Tel. 011/250019  
**ICM ALBENGA** Via... Tel. 011/250019  
**ICM CAIRO MONTELOTTE**  
Via... Tel. 011/250019  
**ICM ANDORA**  
V. B. Codrino, 9 Tel. 011/250019  
**ICM TREZZANO**  
Via... Tel. 011/250019

**ICM CALEFFO DI SETALA**  
Strada Statale Pavesese, Km 10  
Tel. 02/9582235  
**ICM S. MARTINO SICCOMARIO**  
C. Comm. Olagioni, 8.8. del Gioi. 6  
T. 0362/555834  
**ICM PIACENZA**  
v. Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/468170  
**ICM STEZZANO**  
Centro... Tel. 035/593781



Operazione valida salvo es. Scorte esaurite. CONDONI CHIAVE INTERESSI ZERO su tutti i modelli di computers - 10% anche senza sconto INTERESSE Paga pagare in rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fissa 40.000) Esempio: 10.000.000 = TAEG 4,43

REGIONE  
PIEMONTE

# PRANZO IN LANGA 2001

SINDACATO

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON I PRODOTTI E I RISTORANTI DELLA LANGA ASTIGIANA

**Ristorante "Aurora"**  
di Roccaverano - tel. 0144 953608

Focaccia calda  
Salame della casa ■ burro campagnolo  
Polpettine di carne in carpione  
Torta di cipolle  
Peperoni con bagna cauda  
Ravioli  
Tagliatelle con funghi  
Coniglio al Barbera  
Patatine ed insalata  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di nocciole  
Budino  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**SABATO 29 SETTEMBRE • ORE 13 E ORE 20**

**Ristorante "La Contea"**  
di Castel Boglione - tel. 0141 762101

Spuntini di campagna  
Pasta e fagioli  
Tajarin ai funghi  
Polenta fumante ■ coniglio arrosto  
Faraona con tris di verdure  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di nocciole

Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera Superiore d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 40.000 (vini compresi)

**VENERDI' 5 • SABATO 6 OTTOBRE • ORE 20**

**Ristorante "Mangia Ben"**  
di Cassinetta - tel. 0141 851139

Filetto dell'arciprete con salsa al formaggio  
Tasca langarola farcita  
Mantecato di Robiola di Roccaverano DOP e noci  
Sformato di verdure con salsa dei vignaioli della Langa  
Caponet di Robiola di Roccaverano DOP ■ verdure  
Risotto alle erbe autunnali  
Agnolotti di Robiola di Roccaverano DOP  
Prosciutto al forno con salsa al vino Barbera  
Arrosto di bovino rifinito alle nocciole di Langa  
Patate e spinaci  
zuppa Mangia ■ al Moscato

Vini: Cortese del Monferrato DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**SABATO 6 OTTOBRE • ORE 13  
DOMENICA 21 OTTOBRE • ORE 13**

**Ristorante "Locanda degli Amici"**  
di Loazzolo - tel. 0144 87262

Carne cruda  
Vitello tonnato  
Insalata russa reale  
Lingua in salsa verde  
Petto di pollo in carpione  
Tagliolini ai funghi porcini  
Ravioli al pin con sugo d'arrosto  
Cinghiale al civet  
Coniglio in Chardonnay  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Dolce della casa  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Piemonte Chardonnay DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 7 OTTOBRE • ORE 13 E  
DOMENICA 4 NOVEMBRE • ORE 13**

**Ristorante "Cacciatori"**  
di Monastero Bormida - tel. 0144 88281

Robiola di Roccaverano DOP con salsa verde ■  
mostarda piemontese  
Lardo e cacciatorini di Langa  
Lonza di maiale al forno in salsa tonnata  
Peperoni ripieni  
Cotechino con verdure in bagna cauda  
Tagliolini al ragù d'anatra  
Fricandò di manzo e cipolle  
Coscia di tacchinella dissolata al forno con porci  
trifolati  
Panna cotta  
Mousse di cioccolato  
Caffè  
Grappa  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

**VENERDI' 12 OTTOBRE • ORE 20 E  
DOMENICA 18 NOVEMBRE • ORE 13**

**Ristorante "A Testa in giù"**  
di S. Giorgio Scarampi - tel. 0144 89367

Fagottini di affettati misti con  
Robiola di Roccaverano DOP  
Involtini di verza  
"Tartar" con crostini di polenta  
Ravioli al pin  
Tortelli di ricotta con ■  
di Robiola di  
Roccaverano DOP  
Pollo nostrano ai porri  
Brasato  
Formaggi al carrello  
(con Robiola di Roccaverano DOP)  
Bonet  
Zuccotto di castagne  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

**DOMENICA 14 OTTOBRE • ORE 13**

**Ristorante "La Sosta"**  
di Montabone - tel. 0141 762538

Focaccia al rosmarino con lardo  
Fesa di tacchino con salsa gentile  
Robiola di Roccaverano DOP con  
mostarda di peperoni al miele di acacia  
Cestino di funghi con crema di formaggio  
Risotto al ragù di salsiccia  
Ravioli al pin al burro e salvia  
Bocconcini di scaramella di vitello al Moscato  
Torta alle mele con zabaione  
Caffè  
Digestivi

Vini: Cortese del Monferrato DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 26 OTTOBRE • ORE 20 E  
VENERDI' 9 NOVEMBRE • ORE 20**

**Ristorante "Trattoria delle langhe"**  
di Serole - tel. 0144 94108

Friciule con pancetta  
Salame crudo locale  
Crostini di pane casereccio ■  
di Robiola di Roccaverano DOP  
Fette di manzo alla boscaiola ■ funghi  
Ratatouille ■ verdure con cotechini  
Tagliatelle ■ funghi  
Minestrone di ceci con zampino e costine di maiale  
Pollo nostrano arrosto  
Carrè ■ maiale con patate  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di castagne  
Bacetti alle nocciole  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 28 OTTOBRE • ORE 13**

**Ristorante "Madonna della neve"**  
di Cessole - tel. 0144/80110

Carne cruda alla boscaiola  
Insalata di Langa  
Cipolline ripiene  
Tortina di gobbi Nicesi  
Agnolotti al pin alla curduna  
Tajarin ai funghi porcini  
Sorbetto al moscato  
Cervo con bacche di ginepro ■ timo  
Roast beef  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di mele  
Tiramisù al Moscato  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

**GIOVEDI' 8 NOVEMBRE • ORE 20,30**

**Ristorante "Ca' Bianca"**  
di Mombaldone - tel. 0144/91421

Crostini alla campagnola  
Salsine della casa  
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda  
Acciughe alla langarola  
Sformato di cavolfiore  
Cestini di formaggio  
Tagliatelle con funghi  
Cinghiale e polenta  
Spiedini alla brace  
Contorno di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Dolce della casa  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Brachetto d'Acqui DOCG

Prezzo: € 55.000 (vini compresi)

**SABATO 10 NOVEMBRE • ORE 20**

**Ristorante "il Giardinetto"**  
di Sessame - tel. 0144 79501

Salumi misti  
Polpettine di carne in agrodolce  
Peperoni in bagna cauda  
Ravioli caserecci al ■  
Taglierini con ■ di funghi  
Brasato al Barolo  
Coniglio alle Erbe Aromatiche  
Patatine al forno  
Misto di verdure cotte  
Robiola di Roccaverano DOP  
Crostata della nonna  
Tiramisù della casa  
Caffè  
Vini: Barbera del Monferrato DOC  
Dolcetto delle Langhe  
Asti Spumante DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 20,30**

**Ristorante "Santamonica"**  
di Cessole - tel. 0144/80292

Affettati misti di Langa  
Carne cruda con foglioline di parmigiano  
Torta alle erbe  
Sformato di fagiolini  
Torta di peperoni con bagna cauda  
Salsiccia ■ funghi porcini  
Risotto ■ funghi porcini  
Agnolotti con sugo di ■  
Sfinco di maiale al forno  
Cinghiale al civet  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Fantasia della nonna  
Macedonia con gelato  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 40.000 (vini compresi)

**DOMENICA 2 DICEMBRE • ORE 13 E  
DOMENICA 9 DICEMBRE • ORE 13**

USCITE AUTOSTRADALI CONSIGLIATE:

A21 Torino-Piacenza Uscita Asti Est; A26 Genova-Santhià Uscita Alessandria Sud; A6 Torino-Savona Uscita Carcare; A7 Milano-Genova Uscita Alessandria Est

COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA - Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero Presidente: Sergio Primosis  
Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano - Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350 www.langa-astigiana.it ■ e-mail: comunitamontana@libero.it

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti ■ giorni prima della data fissata



Concorso a premi

Supermercati  
**QUILIVER®**

*Anniversario*

DAL 1 AL 30 OTTOBRE

**Gioca  
e  
Vinci**

**37**

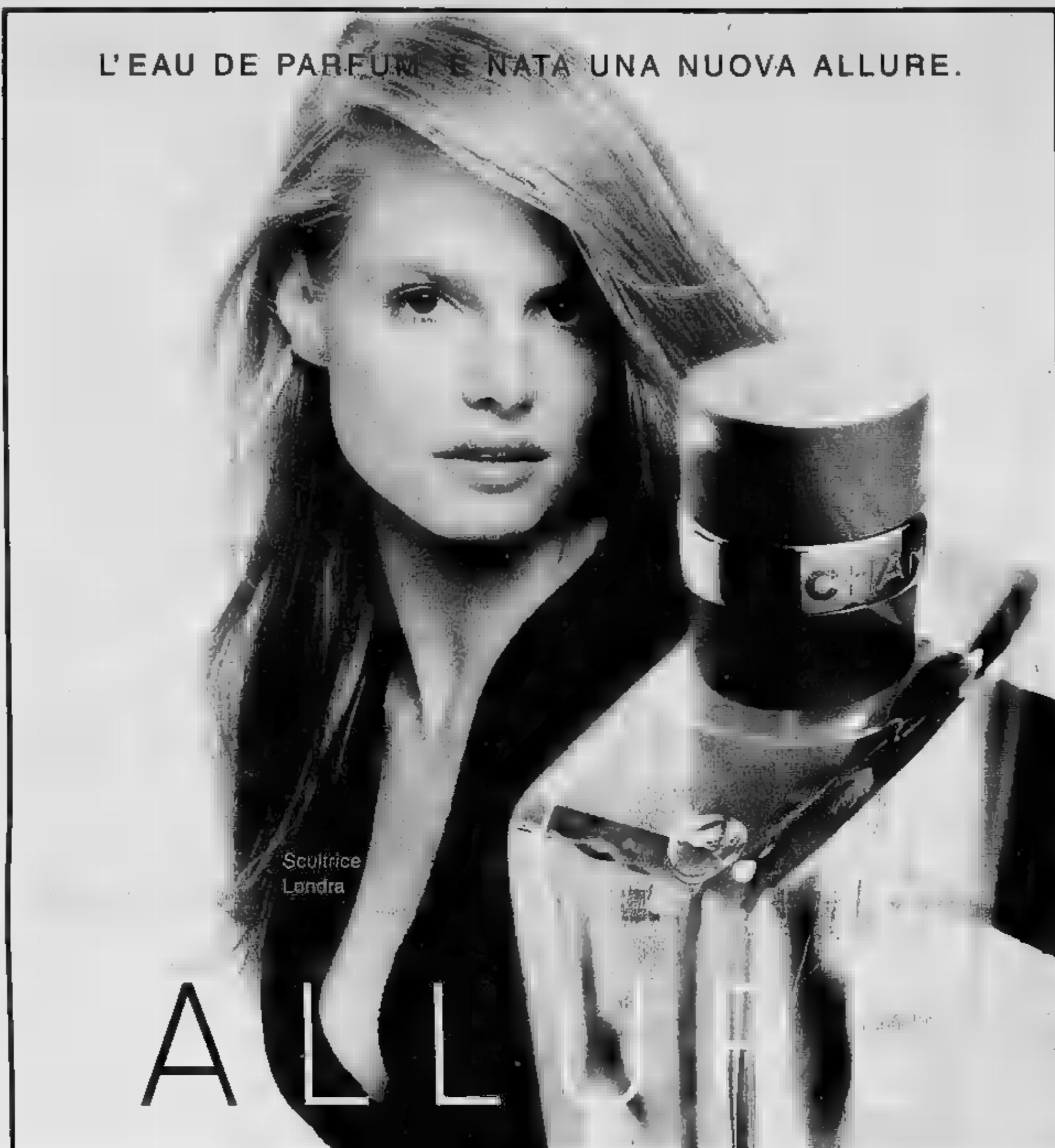
*Crociere da sogno alle Antille*

*con Costa Romantica*

*e migliaia di altri premi*



L'EAU DE PARFUM È NATA UNA NUOVA ALLURE.



CHANEL

CON ALLURE, CHANEL HA CREATO CON SUCCESSO UN PROFUMO UNICO, INDEFINIBILE QUANTO IRRESISTIBILE.

■ ■ ■ SUE SFACETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO, LA FRAGRANZA DI ALLURE

SI ESPRIME ■ MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.

L'EAU ■ PARFUM È UNA NUOVA, ULTERIORE ESPRESSIONE DELL'ESTRATTO ALLURE: SENSUALE, STUZZICANTE, SOFISTICATA...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRLA NELL'ACCOGLIENTE ATMOSFERA DELLA PROFUMERIA

Z E N I T H B Y

MODUS

CORSO ROMA, 140 - ALESSANDRIA

UN NUOVO PUNTO DI INCONTRO CON L'UNIVERSO CHANEL PARFUMS BEAUTÉ

SABATO 29 SETTEMBRE

VI ASPETTA CON UNA GRADITA SORPRESA.

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì) ■ venerdì dalle ■ 9.00 ■ 17.00 ☎ 800-821198



**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108  
BALLO LISCIO

VENERDI 28 SETTEMBRE  
KETTE  
L'ORCHESTRA PIVA

SABATO 29 SETTEMBRE

**LA STAMPA**  
PAGINA 41 VENERDI 28 SETTEMBRE

# ALESSANDRIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360  
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. VIA CAVOUR 56, TELEFONO 0131 31

## E PROVINCIA

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108  
BALLO LISCIO

POMERIGGIO E SERA  
ANNA RIZZI

VENERDI 28 SETTEMBRE  
GIORGIO VILLANI

FORNISCE ALIMENTI AL CARCERE DI BRISOGNE

## Ditta denunciata per carne scaduta

**BRISOGNE**  
Centodieci chili di carne scaduta da mesi o congelata in modo abusivo, tenuta in frigoriferi sozzi e in un magazzino pavimenti incrostati. I prodotti erano destinati alla mensa dei detenuti del carcere di Brissogne, in Val d'Aosta. Qualche giorno fa, la commissione che si occupa del servizio ha inoltrato una protesta alla ditta, che a sua volta ha sgrato la segnalazione ai carabinieri del

sandria: fino al dicembre la ditta ha appalto la fornitura dei prodotti per la cucina della mensa detenuti. La commissione carceraria aveva protestato per confezioni di carne etichettate, ditta sostituite. Ma i carabinieri hanno scoperto che quella era la confezione di una ditta, l'autorizzazione per il sezionamento. I pochi chili riportavano il «bollo sanitario» i carabinieri hanno trovato poi zamponi scaduti da mesi, bistecche bovine e di pollo congelate in modo abusivo. Cibo distrutto perché in cattivo stato di conservazione. La ditta, interpellata ieri sera, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. (c.l.)

BLITZ ■ UN CAPANNONE DOVE C'ERA REFURATIVA PER CENTINAIA ■ MILIONI

## Sgominata la banda dei Tir

Agiva sulla Torino-Piacenza e sull'Autotrafici

È stata sgominata dagli uomini della Squadra mobile di Alessandria, della polizia di Stato Michele e di Belforte la banda dei Tir che qualche tempo imperverava sulle autostrade Piacenza-Torino e Voltri-Sempione. Sono finiti in carcere sei uomini, quattro astigiani e due napoletani, accusati di rapina e di ricettazione.

Gli agenti, al momento del blitz notturno all'interno di uno stabilimento nella zona di Castell'Alfaro, li hanno sorpresi mentre contrattavano con un ricettatore la vendita di merce rubata. Il capannone nell'astigiano in cui è avvenuto l'arresto, e che adesso sarebbe

stato posto sotto sequestro, era stato adibito a deposito della merce rubata: elettrodomestici, capi di abbigliamento e altro assortimento di materiale vario.

Proprio l'altra sera, nell'area di sosta San Carlo, sulla Voltri Sempione, nel territorio di Grimalda, è stato sottratto il carico di un Tir, composto di confezioni calzature, mentre l'autista stava dormendo.

Circa la polizia era impegnata nelle indagini volte a sgominare la banda. Particolare, sarebbero quattro i colpi attribuiti alla gang degli arrestati. Complessivamente è stata sequestrata un'imponente mole di refurtiva per parecchie centinaia di milioni.

Già in passato le forze dell'ordine avevano smascherato bande di rapinatori che prendevano d'assalto i Tir sull'autostrada. Gli arrestati sono stati condotti in carcere ad Asti, nell'attesa di essere interrogati dal magistrato. (r.l.)

CASALE, LO PROPONE UN CONSIGLIERE COMUNALE

## «A difesa dei vigili lo spray irritante»

**CASALE**  
Spray al peperoncino per i vigili urbani. Cioè una bomboletta spray antiaggressione «di cui è già stata dotata la polizia urbana di grandi città come Roma, Milano e da pochi giorni, anche Asti». E' quanto viene richiesto in una mozione presentata dal capogruppo An, Marco Boito, al sindaco Paolo Mascarin per «dare più sicurezza agli agenti nel corso dei normali di controllo sul territorio e quindi implicitamente anche ai cittadini».

La mozione è stata originata da considerazioni di diverse aggressioni nel Casalese, non ultime quelle a danni di cittadini nel sottopasso di via Trento. Non si tratterebbe di un'arma, di efficace mezzo per scoraggiare le aggressioni, costituito da una bomboletta dalla dimensione di una penna stilografica (quindi facilmente occultabile) e che contiene sostanza derivata dal peperoncino, il cui getto genera bruciore e fastidio, consentendo quindi di immobilizzare chi ne viene colpito.

Il sindaco Paolo Mascarin non boccia la proposta: «caldo, che può essere un'idea utile, che comunque è vagliata con il comandante della polizia municipale». (f.n.)

IL SINDACATO CISAS ACCUSA. LA DIREZIONE: UNA PRESA DI POSIZIONE STRUMENTALE E SCORRETTA

## Ospedale, polemica sui premi

### «I benefici sempre agli stessi dipendenti»

Mauro Facciolo  
ALESSANDRIA

La paga del personale non medico dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» Cesare Arrigo è arrivata al premio di qualità per le prestazioni individuali, sorta di premio di produzione. E puntualmente, come in passato, si è riaccesa la polemica. Ad alimentarla ci ha pensato la segreteria provinciale Cisas Sanità: «Anche quest'anno, questi premi sono stati distribuiti in maggioranza a personale amministrativo a personale amministrativo, alta percentuale fra il personale operante negli uffici direzione e a personale con incarichi di responsabilità, come i caposala. Gli infermieri professionali premiati sono in tutto di cui 5 fanno parte dello staff della direzione sanitaria. E la percentuale dei «soliti noti» beneficiari oscilla tra il 65 e il 70%».

Dal canto suo, il direttore generale Paolo Tofanini bolla «strumentale e scorretta, innanzitutto nei confronti dei colleghi che hanno operato in modo serio e professionale», ogni polemica relativa ad attribuzione di benefici stipendiali ampiamente meritati.

Il premio annuale riguarda circa 150 persone (su oltre 2000 dipendenti) da 524 mila a 1 milione e 800 mila lire. «In applicazione con quanto concor-



dato e suo tempo con i sindacati - aggiunge Tofanini - quote individuando prioritariamente in campo sanitario i responsabili dei servizi infermieristici, caposala e capotecnici. Sono le figure impegnate nella progettazione e nella gestione dei servizi qualità. Inoltre sono stati assegnate quote a infermieri professionali che hanno svolto attività di referenza organizzativa».

Dalla direzione generale si precisa poi agli infermieri professionali impegnati in turni e nell'attività gestionale del malato sono state attribuite in media nell'anno 3 milioni 440 mila lire di incentivazione.

## Servizi sociali

### Ovada teme tagli alle prestazioni

**OVADA**  
I tagli, le riduzioni dei non riguardano solo l'ospedale ma anche il Distretto sanitario e incidono pure sulla qualità delle prestazioni del Consorzio dei servizi sociali. 16 Comuni della zona. Allarme preoccupazione sono in

dell'assemblea, che si è svolta l'altra sera.

In passato i finanziamenti venivano quantificati in base alla validità dei progetti, tre ora l'assegnazione avverrà in base agli abitanti a l'Ovadese, per la sua dimensione, rischia di avere a disposizione terzo dei contributi di un tempo. C'è poi la mancanza e la carenza dei servizi del Distretto (psicologo, logopedista, pedagogista, ecc.), che per convenzione con l'Asl la collaborazione al Consorzio: se questa manca, o è più carente, in conseguenza del risparmio dell'azienda sanitaria, anche i servizi del Consorzio vengono sminuiti. fronte a questa situazione e alle prospettive, la parte del vecchio avanzo di amministrazione è probabile che sia accantonata in vista dei tempi peggiori.

L'assemblea è stata l'occasione per ribadire le esigenze dell'Ovadese per quanto riguarda l'assistenza agli anziani: ben il 27,75% degli abitanti ha più di 65 anni, contro il 24,86% della Provincia e il 20,37% della Regione. Quindi di fronte a una percentuale di posti letto per autosufficienti 1% a livello regionale, in base alla densità della popolazione a questa dovrebbe essere applicata l'1,36 e i posti letto dovrebbero essere 102, sono soltanto 64 dopo i 4 assegnati a Serravalle Scrivia. (r. bo.)

PER UN VIRUS



## «Attacco elettronico»

Continua a mettere vittime il virus elettronico Nimda. In questi giorni sono rimasti «contagiati» i server di diversi enti pubblici. Una «disinfestazione», blocco di posta elettronica e di Internet per un paio di giorni, è stata attuata all'Asl 20. Problemi di stati, tra l'altro, all'Asl 27 e alla Provincia. Anche il Comune di Alessandria è entrato nel mirino, e spiega il dirigente Elio Tassi, «è oggetto quotidiano di attacchi di non meglio identificati soggetti che veicolano la nostra connessione di posta elettronica inviano e-mail contenenti virus ad altre istituzioni e uffici, privati e pubblici». Il Comune preannuncia atti a propria tutela. Intanto, gli operatori Infea (foto il Cisl) sono al per garantire l'andamento del sistema informatico statale temporaneamente disattivata la casella di posta elettronica del Comune. Per difendersi da Nimda, si può scaricare programmi dal sito della Camera di commercio di Padova: [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it)

**Gagliardo**  
tra i MERCANTI

**3<sup>a</sup> Festa del COMMERCIO**  
domenica 30 settembre 2001  
negozi aperti, spettacoli e centinaia di bancarelle nelle vie della città di Alessandria

Organizzazione: **procom**

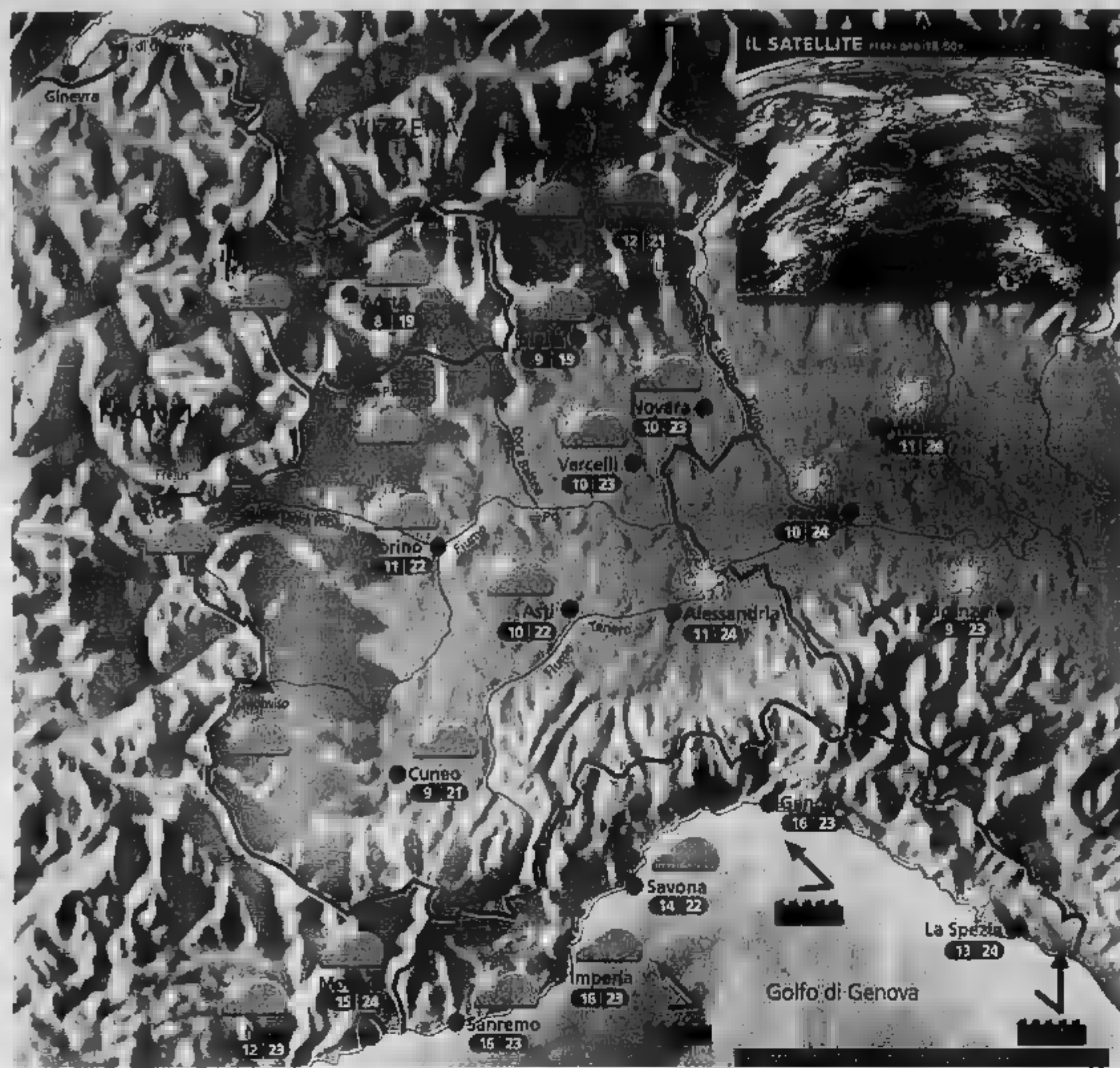
Spirito Europeo

Città di Alessandria

Associazione Attività Economiche L'Assemblea Generale

Il Sindaco Francesco Gova

BOLLETTINO METEO



**Situazione** L'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

IL WEEKEND

Aspettando la pioggia

Avete fatto progetti per il weekend? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarvi già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomani almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarvi l'onore di qualche bella schiarita, ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La settimana si allontana.

OK: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16/23	REGGIO CALABRIA	16/25
BARI	17/23	ROMA	15/25
BOLOGNA	12/24	VENEZIA	15/22
CAGLIARI	18/27	BARCELONA	19/20
CATANIA	17/25	BRUXELLES	15/22
CATANZARO	16/25	FRANCOFORT	16/21
FIRENZE	12/24	GINEVRA	11/22
OLBIA	16/24	LONDRA	15/21
PALESTRA	20/26	MONACO DI BAVIERA	10/18
PERUGIA	11/24	PARIGI	16/23
POTENZA	12/24	ZURIGO	9/22

OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti.



**IDROCENRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# DOMENICA 30 SETTEMBRE

APERTO (al pomeriggio)

## FESTA DELL'UVA E DEL VINO NOVELLO

Le nuove collezioni Autunno-Inverno  
ai prezzi più convenienti

Per uno shopping completo, all'interno di Città Della Moda, trovi

**TRONY**

**DIVANI & DIVANI**

**EMI BRUNO**

**BARBIZZA**

Città Della Moda



# CITTA' DELLA MODA

Non è solo moda!

STRADA ALESSANDRIA-NOVI

TEL. 0131-295301

CITTA' DELLA MODA ■ SCUSA PER I PROBLEMI ■ PARCHEGGIO VERIFICATISI  
DOMENICA 23, A CAUSA DELLA GRANDISSIMA AFFLUENZA.  
ASSICURA CHE IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO, GLI SPAZI SARANNO AMPIATI.



# Ateneo, nuova sede per Scienze

## Aprire il cantiere nell'ex Foro Boario agli Orti

**TORTONA.** Nasce una nuova società per il trasporto ferroviario di merci che vedrà insieme Ferrovie Nord Milano Esercizi (Fnme) con il 52% del capitale e, entrambe col 24% del pacchetto azionario, la Società genovese finanziaria (Sgf) e Argo finanziaria del Gruppo Gevic. La società dovrebbe chiamarsi Combinord e si dedicherà in esclusiva al business legato al traffico intermodale di merci, operando in collaborazione con alcuni dei principali operatori del settore. Punta in particolare al traffico container e casse mobili tra i terminal dell'Italia Nord-occidentale e il Nord Europa. I servizi di trasporto ferroviario [ ] forniti alla nuova società [ ] Ferrovie Nord mentre la Sgf, che in Italia gestisce una notevole quota del mercato del traffico combinato, garantirà il traffico merci necessario per avviare l'operatività. La Argo finanziaria infine, operando [ ] società controllate e collegate, fornirà a Combinord il know how nel settore [ ] trasporto merci e infrastrutture terrestri. Il Gruppo Gevic, infatti, ha forti presenze nel settore del trasporto merci su gomma ed è inoltre presente nell'interporto di Rivalta Scrivia. [ ] (f. m.)



La sede dell'Università di Alessandria

**Franco Marchiaro**  
ALESSANDRIA

Con qualche mese di ritardo, si ■  
■ cantiere per costruire la ■  
della Facoltà di Scienze ■  
matematiche, fisiche e naturali ■  
dell'Università "Avogadro" ■  
dei Dipartimenti scientifici, ■  
■ che progetto è stato coordinato ■  
dall'ingegner Vittorio Cappato. ■  
Il complesso sorge nell'area ■  
dell'ex-mercato bestiame agli ■  
Orti e sarà formato da tre corpi ■  
di fabbrica, tra loro separati ■  
■ che - dice il progettista - posse- ■  
■ non venire costruiti in tempi ■  
diversi senza problemi.

E' stato infatti deciso di partire con il corpo B, quello centrale e ritenuto più importante per dare finalmente una sede definitiva all'Ateneo. In questi giorni l'appalto di lavori e forniture per la costruzione è stato affidato alla impresa Codelfa Prefabbricati spa di Tortona, che ha vinto la gara con un'offerta al ribasso del 28,88% sull'importo a base d'asta di 15 miliardi e 967 milioni. Nel corpo B saranno tutte le attività didattiche e di ricerca, gli spazi per il personale docente e tutte le centrali tecnologiche.

## Donna patteggia per ■ botte al figlio di 4 anni

**ALESSANDRIA.** Una donna di 45 anni, abitante nel Novese e che sfogava sul figlio di 4 anni i suoi problemi anche di alcolismo, ha patteggiato davanti al giudice unico un anno e mezzo per maltrattamenti. A denunciarla era stata la figlia, all'epoca sedicenne, che spesso veniva ingiuriata, stanca di assistere alle violenze sul fratellino.

Dal capo d'imputazione emerge che la donna (difesa da Giulia Boccassi) dal '98 ha percosso il figlioletto, prendendolo a calci, colpendolo con utensili da cucina, buttandolo a terra e contro i mobili o la vasca da bagno, urlandogli «Perché sei vivo? Voglio che ■ muoia, ti minaccio ti uccido».

■ bimbo, ora di 7 anni, è stato poi affidato al padre (la coppia ■ separata), mentre la figlia, oggi diciannovenne, continua a vivere ■ la madre; pare che la situazione familiare sia un poco migliorata. (e.c.)

Il corpo A ospiterà presidente, segreteria, aula magna, biblioteca-magazzino, biblioteca per studenti e docenti e giardino d'inverno che serve ■ ■ ■ generale del complesso: una rampe vetrata che consente anche ai disabili l'accesso ■ ■ biblioteca ■ presidenza. Il corpo C, infine, accoglierà laboratori, alcuni specializzati ■ ■ il piano terra dell'intero complesso servirà solo per ■ ■ alle scale ed agli ascensori ■ ■ come grande parcheggio e zone verdi, considerando che l'area esondabile, anche ■ ■ supera ■ ■ 60-70 centimetri la quota massima piena ■ ■ Tanaro. Il complesso è su 18 mila metri quadrati, di cui 8300 coperti che garantiranno, su tre piani, 11 mila metri quadrati di spazi.

**Politecnico.** Il Comune, in tanto, sta cedendo il Politecnico di Torino l'ultima parte dell'area dell'ex-macello di viale Michel ■ cui sorgeranno nuovi spazi per la sede alexandrina.

## Sindaco e assessori al mercato

**TORTONA.** Domani mattina, al mercato di piazza Milano (lato corso Romita), il Comune ha fissato un momento di incontro pubblico al fine di mantenere un rapporto di costruttivo e reciproco scambio di interessi e opinioni con la propria cittadinanza. Saranno presenti sindaco, assessori e consiglieri, che si faranno carico di farsi ricettori di idee e proposte per rinnovare una più efficace forma di confronto fuori dal consiglio. L'iniziativa vuole essere segnale di attenzione nei confronti della città e del proprio tessuto socio-economico.

Intanto, 8 ottobre riparte l'iniziativa dei commercianti del centro storico delle aperture domenicali dei negozi: quattro domeniche di shopping, quindi, accompagnate da iniziative collaterali, ogni domenica diversa. A dirci il vero si comincia già questa domenica, in occasione della fiera di anticaglie «Cantari e Catanja» (ricorrea l'edizione di settembre, sospesa nel 2000): i negozi del centro saranno tutti aperti. Fausa 9 novembre per poi riprendere l'ultima domenica di novembre, il 25, in occasione dell'edizione invernale di «Cantari e Catanja». Quindi le aperture domenicali di

nel festivo dei negozi proseguiranno fino a Natale. L'anno scorso la proposta dei commercianti, appoggiata dall'Unione commercianti di Tortona e accolta favorevolmente dall'amministrazione comunale, aveva ottenuto un grazie di **no** di pubblico, a dimostrazione che i piccoli negozi au-

sirazione cine e negozi aperti anche  
rano le persone e sono un'ottima  
occasione di guadagno per i com-  
mercianti. Il programma della  
domenica 16 ottobre prevede:  
7, alle 21, nella sala polifunzionale  
dell'ex "Passeggiata"  
sfilata di moda con la presenza  
degli operatori torinesi; il 17  
ottobre, nel centro storico, pomeri-  
iggio animato da artisti di stra-  
da; domenica 21 ottobre, saranno  
protagonisti il tarantu, la casta-  
gna e i prodotti enogastronomici  
in vari anfossi del centro storico.

potranno degustare assaggi di questi prodotti; ■ 28 ottobre, infine, in piazza Duomo, esposizione degli ultimi modelli delle varie concessionarie d'auto di Tor

[in. t. m.]

## «Non toccate i nostri miti del ciclismo»

**ALESSANDRIA.** La proposta della Regione di candidare il Cuneese quale sede del Mondiale di ciclismo del 2004, nel nome dei campionissimi Coppi e Girardengo, non è piaciuta alla Provincia, che va al contraltare. Il presidente Palenzona, il vice Boriole, l'assessore allo Sport, Scagni, hanno inviato una lettera al presidente della giunta piemontese, Ghigo, sottolineando l'anomalia dell'iniziativa e chiedendo che Torino sostenga con analogo impegno la richiesta già avanzata dall'Alessandrino per ospitare l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia sul tracciato Novi-Torino. «Non vogliamo fare la guerra alla Provincia di Cuneo e saremo felici se a Lisbona, mese di

**Danielle Borzoli**

siderato il territorio in cui i due fuoriclasse ■ nati ■ vissuti perchè il marchio dei campionissimi è stato creato qui. Paradosso saltemento, è come se la Regione scagliesse Alessandria come sede di una fiera del tartufo, senza informare Alba, che ne è la "patria".

Bertoli riconosce che «le strade del Ginevrino sono ideali per una prova iridata in linea, ma d'altro lato si sarebbe potuto disputare anche un campionato di cronometro». Fra l'altro, «il Novarese e il Tortonese avevano gli «oggetti» per una candidatura per mondiale del 1999 (poi assegnata al Veneto grazie ai finanziamenti degli industriali Benetton e Di Biase Vecchio): in tale prospettiva, nel '96 la Provincia aveva speso solo 10 milioni per uno studio del percorso ideale, che era stato appunto individuato

giunto fra i colli e i tratti pianeggianti della Valle Scrivia. Qui il **mondo** è andata in scena per quattro anni la «Coppa delle Nazioni» a cronometro, per professionisti e Under 23. (m. d.)

## Cent'anni di Quarto Stato Le opere contemporanee

«Cent'anni di Quarto Stato. L'epoca, gli artisti, la gente»: è il titolo della mostra curata da Raffaele De Grada, che s'inaugura alle 18 a Palazzo Gusso, ed Alessandria: resterà aperta fino al 25 novembre. Le opere appartengono al Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, contemporanee a Giuseppe Pellizza. [s.m.]

## Gli imprenditori guardano al Savonese

«Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo di Savona e provincia». Questo il tema del convegno promosso dalla Confindustria ligure, oggi, alle 16, nella sala conferenze Garibaldi-Cairo. ■ aprire i lavori, il presidente della Confindustria regionale, Vincenzo Bertino, ■ saranno i presidenti delle Camere di commercio di Alessandria, Renato Viale, e di Cuneo, Ferruccio Dardanello. ■ Il convegno anche rappresentanti del mondo politico e imprenditoriale di Savona. ■ [m. c.]

**Trovato in una casa  
proiettile di mortaio**

Un proiettile di mortaio della seconda Guerra, privo di bo-  
lo, è stato ritrovato ieri in una  
casa in via Salandri 49, durante  
lavori di ristrutturazione. È  
stato rimesso in attesa di conse-  
gnarlo agli artificieri. **IR. 28.**

**S'inaugura casa di riposo  
può accogliere 60 anziani**

S'inaugura oggi alle 18 la struttura residenziale per anziani di "Castello", attrezzata per accogliere 60 persone non autosufficienti (gli ospiti ■■ già 59 preferibilmente abitanti sul territorio di competenza dell'Asl 20 Alessandria-Tortona, [g.l.]

**Traffico ancora interrotto sulla strada per S. Salvatore**

Resta interdetta ■ traffico provinciale 64, che da Valenz conduce a S. Salvatore. È stata chiusa l'altra sera per una frana che interessa il tratto in salita che scava ■ la ferrovia. Solo oggi i tecnici si pronunceranno sulla gravità dello smottamento e sui modi di porvi rimedio in tempi calari. [r. c.]

peolo (ris. S.p.A., inv. Marino Masciola); contro GRATTAFIORA Alessandro, il sindaco della Frazione di Fossano, per un 9 per cento, dei pasquetti (imposti in comune di Acqui Terme, via Einaudi 224; unità immobiliari censiti nell'anno 1982) per un 1 per cento, dei pasquetti (imposti ad uso albergo per mq. 108 lordi; una porzione ne è locata ad uso albergo al piano interrato per mq. 24, Fossano al piano interrato di mq. 24, Fossano base L. 150.000.000, cauzione L. 150.000.000, spese L. 22.550.000, offerte in base L. 4.400.000, cauzione L. 4.400.000, spese da versare entro il 10 per cento del 10/12/2001, con assegni circolari Ribi, emessi nella provincia di Alessandria, contro la "Cancelleria di Fossano, via Terra". Sono a carico dell'applicazione le spese di cancellazione delle formalità di cancellazione, di cancellazione dei dati dell'applicazione definitiva. Ai relativi alla vendita contestata in Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
**Carlo Girelli**

**VOLEPI DI ALESSANDRIA**

**CINQUE ANNI DI  
QUARTO  
STATO**

## IL "QUARTO STATO" ■ A VOLPEDO

Il Capolavoro di Giuseppe Pellizza è visibile tutti i giorni fino al 10 ottobre con ingresso gratuito nello Studio-Atelier del pittore.

Alla S.O.M.S. di Volpedo è possibile visitare la mostra: "La fortuna del Quarto Stato tra Ideologia e comunicazione di massa".

In piazza a Volpedo il "Quarto Stato" realizzato dal Madonnini ■ Curtatone.

### APPUNTAMENTI DI

22-30 Settembre:

Monteleale, Palazzo Municipale

Premio Pellizza da Volpedo.

Esposizione di opere ■ Lucia Coetti,

Patrizia Fabris, Oreste Penacca

30 Settembre

Volpedo, Torroglio, Piazza Quarto Stato,

Piazza Libertà

Il sole della fiamma: Volpedo racconta il Querno  
Stato

30 Settembre (matino)

Rasignano Monferrato

Pellizza e Murbelli

29 Settembre - 25 Novembre

Alessandria, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo

Giuseco

Mostre "Pellizza e il suo tempo nelle collezioni

d'arte del Museo Nazionale della Scienza e della

Tecnologia di Milano"

COMUNE DI VOLPEDO  
Piazza Libertà 1 - 28010 Volpedo (VC)

FONDAZIONE  
MUSEO DI PELLIZZADA VOLPEDO

Volpedo - 28010 (VC)



media ■ show

marketing & spot

■ ■ ■

protagonisti

ORGANIZZATO  
Mensile  
800-62-62-00

**.com** — WS

la più importante  
e più recente  
e più recente  
e più recente

la più importante  
e più recente  
e più recente  
e più recente

**Tutta la comunicazione  
punto per punto.**

**Il punto quotidiano della comunicazione.**  
16 pagine, 24 il lunedì.

# Fai la mossa vincente Diventa Partner privilegiato di **Fiditalia**

Ogni giorno Fiditalia garantisce a oltre 11.000 punti vendita:

- formule ■ finanziamento personalizzate
- approvazione rapida ■ prestito
- liquidità immediata
- supporto commerciale costante e qualificato

**RIVOLGITI ■■■ FILIALE ■ ALESSANDRIA**

**via Cardinale G. Massala, 2/A - tel. 0131 261708 - [www.fiditalia.it](http://www.fiditalia.it)**

**Fiditalia**

Gruppo UnCredito Italiano



**Supervalutazione  
dell'usato di L. 50.000  
per passare a un  
fantastico GPRS TIM.  
Promozione valida  
fino al 15 ottobre.**

## GPRS TIM. Turbo-Internet.



**ACCENDE IL FUTURO**

[www.vallegro.com](http://www.vallegro.com)

**GRUPPO VALLEGRO**

**RETI E SERVIZI**

**TORONTO** - Via Bertarino, 4/a - Tel. 0131.866766 - fax 0131.820391  
e-mail: [comm.vall@tin.it](mailto:comm.vall@tin.it)

**PUNTI**

**ALESSANDRIA** - C.so Lamarmora, 51 - Tel. 0131.262363  
e-mail: [vallegro.al@tin.it](mailto:vallegro.al@tin.it)

**TORTONA** - Piazza Roma, 2 - Tel. 0131.814814  
e-mail: [swross@tin.it](mailto:swross@tin.it)

Acquistando un telefonino GPRS TIM,  
fino al 2/12/01 con sole 25.000 lire (IVA incl.)  
è possibile attivare\* l'opzione GPRS TIM  
che ti permette di navigare gratis  
in WAP e Internet. Potrai anche inviare  
gratuitamente tutti i SuperSMS che vuoi  
(fino a 600 caratteri l'uno).

Venite ■ informarvi nei Centri TIM VALLEGRO.

\*L'opzione è attivabile ■ tutti gli abbonati TIM ■ clienti del servizio  
ricaricabile con TIM Autoricarica 190, Long TIM, FlashTIM ■ FlashTIM 24h.  
La promozione ■ valida per ■ connessioni WAP ■ Internet via GPRS.

**L'ENTRO**

**TIM**





GLI STUDENTI IN FERMENTO A CASALE E AD ACQUI

## Nelle superiori ancora scioperi

CASALE MONFERRATO

Secondo giorno di sciopero ieri, con partecipazione anche più massiccia rispetto a mercoledì, degli studenti casalesi contrariati dalla nuova impostazione delle lezioni basate sulle corni lunghe che provoca disagi soprattutto per i pendolari che usano pullman o treni. I problemi maggiori riguardano proprio le Ferrovie che, per il momento, hanno modificato la loro tabella di marcia, non allineata, dunque, alle nuove esigenze scolastiche. Ciò potrebbe avvenire dal 1° gennaio, ma non c'è certezza. Proprio per un ulteriore approfondimento, stamane alle 9.30 l'assessore provinciale ai Trasporti, Francesco Scagliotti, ha già anche scritto a Trenitalia sollecitando soluzioni concrete ai nuovi orari. La Casale si protragge fino alle 13.20, ha accettato di incontrare i tre presidi delle superiori, Gianni Abbate, Roberto Gandini e Paola Robotti.

Nel frattempo, i tre dirigenti, hanno concordato, per lunedì e forse anche martedì, di promuovere in tutti gli istituti una sperimentazione: faranno suonare il campanello alle 13 invece che alle 13.20, per consentire ai ragazzi di abituarsi ai nuovi orari dei bus, promossi dalle aziende di autolinee grazie alla mediazione della Provincia e che prenderanno il proprio dal 1° ottobre.

Ma, più di tutto, i tre capi istituto lanciano un appello agli studenti perché tornino a scuola all'indomani non c'è possibilità di dialogo. Oggi comunque lo sciopero dovrebbe proseguire e si parla di una manifestazione a Alessandria per domani. I ragazzi sanno che i «nemici» sono i presidi, i quali possono sottrarsi al dovere di fornire le ore da 60 minuti (in realtà, in virtù di una circolare del '78, si è potuto impostare per la durata di 55 minuti) per garantire agli studenti il diritto di una formazione educativa completa, ma gli stessi dirigenti si fanno portavoce presso il ministero affinché, quanto prima, le proposte didattiche vengano formula-

te in modo diverso da quello attuale e più dinamico e affinché in tutti gli indirizzi l'orario sia uniformato sulla base delle 32 settimanali e oltre (da 34,36,40) avviato ora, creando difficoltà di vario genere, tra cui quelle sui trasporti (ma non le sole).

Anche ad Acqui ieri le scuole sono state in sciopero, con un'adesione di circa il 30%. Per alcuni, però, la protesta non è riguardata problematica delle ore lunghe, bensì la temperatura notturna che viene giudicata troppo bassa. Il sindaco Bernardini ha emanato un'ordinanza che consente l'accensione dei termosifoni per la durata di un'ora al giorno, ma gli alunni reputano non sia sufficiente.

(s. m. - g. l. f.)

CASALE, DUE DITTE IN GARA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI: UNA PROPONE LO SCONTO DEL 100%

## Appalto a rischio per le piscine

### Il Comune vuol bocciare il ribasso troppo alto

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Ancora nessuna decisione è stata presa in merito all'affidamento della piscina coperta Dante al Valentino e di quella comunale esterna di via XX Settembre, nonostante sia in scadenza il tempo che il Comune si era posto per fare un esame sulle congruità dei ribassi presentati dalle due ditte, la Atletic All di Bruno Zorzan (ribasso del 100%) e il Centro Nuoto di Claudio Valentini (71%). «Stiamo esaminando il Piano finanziario presentato dalle due ditte», dice l'assessore allo Sport, Gianni Crisafulli, «perché vogliamo capire se, soprattutto la società che ha fatto il ribasso del 100%, può farcela a sostenere i costi: questo

nell'ottica del miglior servizio possibile alla popolazione». Ufficiosamente, però, a detta di Bruno Zorzan, la gara sarà considerata valida. La Atletic All ha chiesto un incontro al Comune. A chi ricorda che per il Palasport lo stesso esame di congruità non è stato effettuato l'assessore replica sostenendo il contrario, pur ribadendo che in quel caso si trattava di un ribasso più contenuto (37%). «Sono due situazioni diverse», dice Piero Mosturini, ex gestore del palasport, «perché nel caso del palasport si tratta di un ribasso su un appalto che prevede anche grossi interventi strutturali (tensostretti), mentre per le piscine è praticamente solo questione di gestione, per di più per un'associazione che ha agevolazioni

di legge e che ha istituito nel passato corsi preagonistici. Dall'altra parte si tratta di una società puramente commerciale. Chiarimenti sono stati chiesti anche in Consiglio comunale.

Intanto, in commissione Bilancio spiegazioni sono state chieste da Mario Oddone, merito alla voce «consulenze», sulla quale il capogruppo di Uniti per Casale desidera conoscere, oltre le spese dal '95 ad oggi, anche quelle per il 2000/2001, cosa più difficile da calcolare in quanto alcune consulenze, soprattutto di tipo legale, non sono ancora terminate e la previsione si fa sulla base del passato. Difficile dunque, è impossibile e il Comune fornirà anche questi dati all'assessore Renato Gagliardini.



Uno scorcio della piscina «Dante»

CON LE NUOVE TARIFFE

## Acquedotti presentati i bilanci

MONCALVO. La tariffa del servizio idrico integrato - acquedotto, fognatura e depurazione - sarà uguale nel 2020 in tutti i 154 Comuni raggruppati nell'Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato, l'organismo che controlla l'attività di quattro acquedotti: Monferrato, Asti, Valtigione e Piana. A partire dal 2002 le bollette rincareranno mediamente da 2177 lire al metro cubo per toccare il massimo di 3211 lire 17 anni dopo. Meta, quest'ultimo, cui sono già oggi abbastanza vicini gli utenti dell'acquedotto del Monferrato, i quali pagano una tariffa media per il solo servizio idrico di 1791 lire contro le 816 lire dell'Acquedotto della Piana. I dati di questo livellamento verso l'alto sono stati resi noti nel corso dell'assemblea svolta al Teatro Comunale e condotta dai responsabili operativi dell'Autorità d'Ambito, gli ingegneri Roberto Tamburini e Giuseppe Giuliano. Questa struttura, che ha il vertice politico nel presidente della Provincia di Asti, Roberto Marro, diventerà nel 2003 una società per azioni a prevalente capitale pubblico. Nel corso del dibattito è stato illustrato il bilancio di previsione triennale dell'Autorità d'Ambito che salirà, in pareggio, dai 560 milioni del 2002 a 1 miliardo e 301 milioni del 2004. Nel 2002 le entrate verranno quasi per intero dalla 40 lire al metro cubo versate da ciascuna utenza, per la prima volta, sul servizio integrato. La richiesta è stata accolta dal presidente del Consorzio Comuni per l'acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico: «Ben venga il minimo di sacrificio per avere un massimo di profitto qualitativo del servizio». Quilico ha infine confermato che il 27 novembre il Consiglio di Stato dovrà sanzionare sugli aumenti tariffari praticati dalla società distributrice dal 1993 al '98 e sul rinnovo della concessione del gestore, che il Consorzio e il Ter ritengono scaduti da 7 anni.

(g. pr.)

SI FARA' UN RAFFRONTO DI SPESA CON L'IPOTESI DI ARGINATURA DELL'ATTUALE CORSO

## «Raddrizzare la Stura costa meno»

Il sindaco di Villanova: se lo vietano andremo dal magistrato

Silvana Mossano

VILLANOVA

Non si può decidere a tavolino che il «raddrizzamento» della roggia Stura costa molto di più del consolidamento con difese arginali del percorso attuale nel punto dove forma l'ansa vicino alle aziende. Questa è sostanza la posizione del sindaco di Villanova, Mauro Cabiat, e degli imprenditori della zona che si sono visti bocciare l'ipotesi che era già stata approvata dal Magistero e finanziata con 10 miliardi, di cui i progettisti Teruggi, Cervelli e Rognoni, su incarico della Provincia, stanno eseguendo l'esecutivo. Proprio per poter fare un raffronto di costi e benefici, ottenuti in termini di sicurezza, sulla base di dati oggettivi,

la Provincia committente ha chiesto all'ingegner Teruggi di fare un'approfondimento in modo evidente non precisare anche questo aspetto. «A noi», dichiara l'assessore Paolo Filippi, «interessano tre obiettivi: stabilire qual è il percorso migliore, ai costi più contenuti e che dia le maggiori garanzie per tutti, popolazione e aziende».

Quindi si verifica che gli industriali auspicano che sortisca il risultato atteso: ovvero che raddrizzare il percorso della roggia costi meno che bonificare e rinforzare quello attuale.

Mentre l'atteggiamento degli industriali è quello di fiduciosa attesa, con l'auspicio - commenta l'imprenditore Giovanni Battista Giachetti - di

trovare una soluzione che trovi accordi tutti, Regione inclusa, il sindaco Cabiat è ben più determinato e duro: «Sono fermamente convinto che deve essere portato a termine il progetto già approvato. Se ciò dovesse avvenire useremo tutti i mezzi in nostro potere per i lavori diversi da quelli prospettati: fermeremo le attività produttive, aremo le strade comunali che portano alla roggia e, se necessario, faremo denuncia alla magistratura», ciò perché le diatribe politiche tra Regione, Provincia, Alessandria, Vercelli, Consorzio Ovest Sesia, Magistero e Autorità di Bacino non sono più importanti dei reali bisogni della popolazione e delle aziende (con i posti di lavoro di Villanova).

FERMATI A CANELLI, UNO E' RESIDENTE AD ACQUI

## Tre giovani in manette per lo spaccio d'eroina

CANELLI

Li hanno seguiti per settimane, nei loro spostamenti tra le colline canellesi e l'Acquese. Alla fine i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Canelli, hanno chiuso il cerchio: tra i giovani arrestati per spaccio, in carcere un acquese, un torinese e una ragazza originaria di Lucania. Avevano numerose dosi di eroina, ma i militari dell'Arma avevano già filmato varie «strategie» con le cessioni della droga. I tre finiti in carcere sono ora in carcere a Alessandria, in attesa di essere interrogati dal pm di Acqui.

L'operazione è partita dal pri-

mi accertamenti su un giro di droga a Canelli e nei paesi vicini. Dopo i primi accertamenti i militari sono riusciti a individuare il filone dei fornitori. I «pushers» erano però particolarmente abili a evitare i possibili controlli. Difficile il pedinamento su strade strette e poco frequentate, in cui qualsiasi movimento di auto può essere notato. Ma una volta individuati i presunti componenti del gruppo di spacciatori, i militari hanno avviato appostamenti mirati, giorno e notte, e filmato ogni movimento. Alla fine è scattato il blitz: i tre sono stati bloccati a Acqui, ammanettati e portati in carcere.

(f. b.)

www.quial.it

# solo per @ziende sveglie

Un potente motore di sviluppo per le imprese del territorio. QUIALit, il portale creato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con Italcem. Una grande occasione per le aziende che sanno cogliere vere opportunità di business, per crescere su un mercato nuovo ed esclusivo. Aderire a QUIALit, infatti, significa entrare

nella Business Community - le imprese più qualificate; attivare innovative soluzioni di e-procurement e di e-commerce, abbattere i costi di promozione, vendita e gestione.

Informatevi - Numero Verde 800-804070 o nelle Filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria.

**QUIAL.it**  
Il nuovo business è in rete



## Si parte il 27 ottobre (replica il 28) con «Le cinque rose di Jennifer» in prima nazionale Civico, una stagione con sedici spettacoli Cartellone all'insegna della varietà: l'obiettivo sulla prosa

TORTONA

Partirà nell'ultimo weekend di ottobre la stagione Teatrò Civico: sedici spettacoli che spaziano dalla prosa al cabaret, dalla commedia napoletana al thriller, dal musical all'operetta, e che si accompagneranno fino ad aprile.

«La stagione 2001/2002», dice il direttore del Civico, Massimo Davico, «propone un cartellone misto, all'interno del quale comunque possibile alcuni "percorsi" qualche "sentiero"».

Oggi passeremo in rassegna gli spettacoli di prosa, domani si parlerà degli altri generi. Di Pirandello viene proposto un classico: «Enrico IV» nell'interpretazione di Sebastiano Lo Monaco. Per la prima volta arriva a Tortona Paolo Poli: una sua interpretazione di Palazzeschi. Per il teatro contemporaneo assisteremo a una di vertentissima commedia di Neil Simon; torna al Civico Gabriele Lavia, un adattamento di «Dopo la prova» di Ingmar Bergman. Potremo poi assistere ad un grande successo della scorsa stagione come «Ninotchka» di Melchior Lengyel, con Claudio Koll.

«Due gli appuntamenti con il "giallo", anche se molto differenti», dice Davico: «Un giorno dopo l'altro» dello scrittore italiano Carlo Lucarelli, messo in scena dallo Stabile di Torino con giovani e promettenti attori, e «Delitto per delitto» di Craig Warner con l'inedita coppia Alessandro Gassman/Beppe Piarallo, diretti da Alessandro Benvenuti. «Sempre per la prosa», continua Davico, «troviamo poi "Trittico napoletano", un classico di Eduardo come «Filumena Marturano» nella rilettura di Cristina Pezzoli; un autore contemporaneo come Vincenzo Salemme che registra ed interpreta di «Sogni e bisogni». Infine un testo conosciuto ma poco rappresentato: «Le cinque rose di Jennifer» di un altro grande autore napoletano come Annibale Ruccello, di cui è in atto una riscoperta.

«Le cinque rose di Jennifer», con Geppy Gleijeses e Gennaro Cannavacciuolo aprirà la stagione, sabato 27 e domenica 28 ottobre in anteprima nazionale.

Oltre alla prosa, la rassegna presenta un grande musical della Compagnia della Rancia, diretto da Saverio Marconi; «La piccola bottega degli orrori», spettacolo-cult off-Broadway. Sempre per il teatro musicale, «Al Cavallino

TEATRÒ CIVICO TORTONA - STAGIONE 2001/2002		
<b>Sabato 27 e domenica 28 ottobre</b>	<b>Sabato 15 e domenica 16 dicembre 2001</b>	<b>Sabato 2 e domenica 3 marzo 2002</b>
<b>LE CINQUE ROSE DI JENNIFER</b> di Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo Teatrò stabile ■ Calabria - Gliesse Spettacoli ANTEPRIMA NAZIONALE	<b>DOPO LA PROVA</b> di Gabriele Lavia ■ Ingmar Bergman con Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani regia di Gabriele Lavia Compagnia Lavia	<b>DELITTO PER DELITTO</b> di Craig Warner con Alessandro Gassman, Beppe Piarallo e la partecipazione di Paola Pavese regia di Alessandro Benvenuti Società per
<b>Martedì 6 e mercoledì 7 novembre 2001</b>	<b>Sabato 19 e domenica 20 gennaio 2002</b>	<b>Martedì 12 e mercoledì 13 marzo 2002</b>
<b>LA BOTTEGA</b> musical di Howard Ashman e Menken con Casale, Manuel Frattini, Carlo Reali regia di Saverio Marconi Compagnia Rancia con Fondazione Lirica «Verdi» di	<b>ALDINO, UN</b> Fiorilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi con canzonette e balletti d'epoca con Paolo Poli, Armando Benetti, Paolo Calci, Fabrizio Casagrande, Alfonso Filippis, Franco Pavia, Rosario Spadola regia di Paolo Poli Compagnia Paolo Poli	<b>VINCENZO SALEMME</b> Vincenzo Salemme, Carlo Buccrosso, Maurizio Casagrande regia di Vincenzo Salemme Diana O.R.I.S.
<b>Martedì 13 e mercoledì 14 novembre 2001</b>	<b>Mercoledì 30 gennaio 2002</b>	<b>Venerdì 22 marzo 2002</b>
<b>IV</b> di Luigi Pirandello con Roberto Giordano regia di Roberto Giordano Teatrò di Messina	<b>IL SHOW</b> di Enrico Bertolino, Alberto di Riso, Enzo Santini, Giampiero Solari con Enrico Bertolino regia di Giampiero Solari I.T.C. 2000 s.r.l.	<b>LA TITI E' ROSA E FIORE</b> di Stefano Linzi, Massimo Okeke, Massimo Okeke con Maurizio Crozza, alla chitarra Savino Cesario regia di Massimo Okeke I.T.C. 2000 s.r.l.
<b>Venerdì 23 novembre 2001</b>	<b>Lunedì 11 febbraio 2002</b>	<b>Giovedì 28 e venerdì 29 marzo 2002</b>
<b>ROMEO</b> satura di delitto organizzato di Shakespeare con Paolo Rossi con la collaborazione di Riccardo Piferi Paolo Rossi A. G. I. D.	<b>UN</b> di Carlo Lucarelli con Lorenzo Fontana, Gianluca Gambino, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi regia di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi Stabile di Torino in collaborazione con Associazione	<b>NINOTCHKA</b> il fascino discreto di un amore impossibile di Melchior Lengyel con Claudia Koll, Giampiero Bianchi, Riccardo Peroni, Marco Marelli regia di Filippo Crivelli Pleasus T
<b>Giovedì 5 dicembre 2001</b>	<b>Giovedì 21 e venerdì 22 febbraio 2002</b>	<b>Domenica 7 aprile 2002</b>
<b>AL</b> operetta di Ralph Benatzky e Robert Stolz con Pippo Santonastaso, Fulvio Massa, Silvana Felisetti orchestra diretta da Giovanni Montanaro Co.I.S.	<b>MANTURANO</b> di Eduardo de Filippo con Isa Danieli, Antonio Casagrande regia di Cristina Pezzoli Compagnia Gli Ippocriti	<b>PROVACI ANCORA, SAM</b> di Woody Allen con Enzo Iacchetti, Lucia Vasini e con Paolo Pierobon, Claudia Penoni, Rossana Carretto regia di Enzo Iacchetti Teatrò Moderno
<b>Sabato 8 dicembre 2001</b>	<b>GLI SPETTACOLI</b> ■ ■ ■ ■ ■ <b>ORE 21 - IL PROGRAMMA PU</b>	
<b>RUMORS</b> di Neil Simon con Viviana Toniolo, Stefano Santospago, Carola Stagnaro, Annalisa Di Nola, Stefano Affler, Claudio Insegno, Carlo Lizzani, Cinzia Mascioli, Stefano Meslana regia di Attilio Corsini Compagnia Stabile Attori & Tecnici	<p>legenda ○ COMICITA' E CABARET ▲ TRITTICO NAPOLETANO</p> <p>● PROSA ■ THRILLING ▲ MUSICALE E OPERETTA</p>	



**SALUTO DEL PRESIDENTE DELLO STABILE**

Sono felice, anche per questa stagione 2001/2002, di presentare un cartellone così variegato e ricco di titoli, per un pubblico sempre più eterogeneo. Le scelte artistiche, fatte in collaborazione con l'amministrazione di Tortona e la direzione del Teatro, rispondono sempre di più ad un'esigenza di radicamento nella tradizione, ma anche ad un'apertura verso il nuovo.

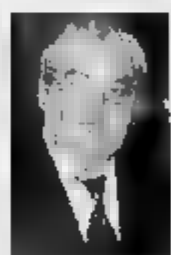
E' giusto radicare il Teatro pubblico nella tradizione e, perché no, nell'orgoglio del passato. Passato, presente e futuro, commistione di linguaggi e diversificazione delle proposte riescono a rendere ricco il cartellone della Città di Tortona, realizzando, nella varietà del programma, un'arti-

colato strategico teatrale. Si avvertono, nel teatro italiano, segnali sempre più forti della sperimentazione nuovi linguaggi, nuovi testi, nuove commissioni di titoli: ne è un esempio l'uso sempre più frequente di sceneggiature cinematografiche, sintomo della forte passione che il nostro paese riscopre per questa straordinaria forma d'arte.

Siamo lieti di riuscire a portare a Tortona alcuni tra i più significativi esempi di questo percorso. Ma il lavoro che stiamo facendo con la città di Tortona non vuole fermarsi a questo, siamo cercando infatti di avviare, come teatro pubblico, un più ampio lavoro sul territorio regionale, che ci sembra maturo per delle trasformazioni. Lo Stabile di Torino ha già fatto, nel corso di questi anni, un lavoro importante di distribuzione intelligente sul territorio, ed è un fatto quasi unico in Italia.

Coltivando i rapporti con i teatri medi e piccoli cercando di non prevaricare e spingendoli, quindi, progressivamente verso l'autonomia.

Agostino Re Rebaudengo



Giuseppe Bonavoglia

Giuseppe Bonavoglia  
Sindaco e assessore  
alla Cultura di Tortona

Agostino Re Rebaudengo  
Presidente  
del Teatro Stabile di Torino

Biancos, operetta ■ Pippo Santonastaso.

Infine la commedia: «Roméo e Giulietta» di Shakespeare ed Enzo Iacchetti, regista e interprete di «Provaci ancora, Sam» di Woody Allen. Ci saranno anche Enrico Bertolino, reduce dal successo televisivo di «Conversazioni», e Maurizio Crozza, l'Arrigo Sacchi di «Mai dire Golf». La vendita dei biglietti parte domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18 e proseguirà fino al 28 ottobre tutti i giorni, festivi compresi, negli orari 10-12,30 e 16-19,30.

### IL SINDACO DEL SINDACO BONAVOGLIA

Veniamo dall'aver archiviato una stagione teatrale di successo - l'undicesima - e ci apprestiamo a presentarne un'altra che, siamo certi, riscuoterà analogo risultato.

Infatti, dal 1990 ormai, grazie all'apporto organizzativo ed artistico del Teatro Stabile di Torino, con il quale il rapporto di collaborazione è sempre più stretto, offriamo al cartellone del nostro Teatro Civico di grande prestigio e pienamente rispondente sia alle attese del pubblico, che alle esigenze culturali della città - il che non guasta, anzi

alle disponibilità finanziarie dell'amministrazione.

Dunque, se per un sindaco è sempre motivo d'orgoglio presentare la stagione del proprio Teatro, come non essere fiero di poter offrire ai miei concittadini e a tutti gli appassionati questa dodicesima stagione del rinnovato nostro Teatro?

Un Teatro che ha segnato la storia della città, con la sua collocazione urbanistica e le sue caratteristiche architettoniche, oltre che con la sua attività artistica, che ha conosciuto la splendore della feste

ottocentesche e il degrado di metà '900, ma che oggi è tornato ad essere patrimonio della comunità tortonese, una perfetta «macchina» di promozione culturale e un importante strumento di aggregazione sociale.

La stagione 2002 offre un programma accattivante, il cui punto di forza, insieme alla qualità sia delle opere che degli artisti, è sicuramente la varietà: pièces classiche e moderne, noti e non noti, impegnativi e testi leggeri, occasioni per pensarsi tristi o alle-

gi, per riflettere e/o per divertirsi.

Del resto il teatro è come la vita, o forse la vita è come un teatro, sul cui palcoscenico ognuno di noi è chiamato a dare agli altri il meglio di sé. Auguri a tutti.

**Nuovo**

PUNTO DI RIFERIMENTO  
PER ORGANIZZARE CERIMONIE  
SCEGLIERE BOMBONIERE  
ED ARTICOLI REGALO  
OGGI E DI PRESTIGIO

**Giorni Fietti**  
Bomboniere - Articoli regalo  
Organizzazione cerimonie

Nuovo punto vendita: S.S. per Genova n° 48/a  
Tortona (AL) - Tel.: 0131.89.49.66

# Un trittico partenopeo al Civico: si parte dallo spettacolo con Cannavacciuolo e Gleijeses

## Voci napoletane per inaugurare la stagione

### In cartellone anche «Filumena Marturano» e Salemme

TORTONA

Tra gli spettacoli di prosa della stagione 2001/2002 c'è anche un «trittico napoletano» che si apre con un testo conosciuto, anche se poco rappresentato, del grande autore partenopeo Annibale Ruccello: «Le cinque rose di Jennifer». In scena, due beniamini del pubblico tortonese: Genny Gleijeses e Gennaro Cannavacciuolo.

Con «Le cinque rose di Jennifer», in anteprima nazionale al Civico sabato 27 e domenica 28 ottobre, s'inaugurerà la stagione. È la storia grottesca e tragicomico di un travestito imprigionato in un quartiere ghetto abitato solo da travestiti che vivono in un clima di paura per un maniaco omicida. Jennifer è oppressa da continue interferenze telefoniche, una dio che si spinge mai e dalle incursioni di un altro omosessuale, che potrebbe essere il suo potenziale assassino. È uno dei capolavori di un autore di culto scomparso a soli 30 anni, un gioiello di scrittura praticamente mai rappresentato in Italia salvo a Napoli e a Roma. Nel ruolo di Jennifer, Genny Gleijeses, in quello di Anna, Gennaro Cannavacciuolo, che sono stati entrambi protagonisti della «Festa per i dieci anni del Teatro Civico» del maggio 2000 e che contano numerose altre presenze sul palcoscenico tortonese.

Seguirà, il 21 e 22 febbraio, un classico di Eduardo De Filippo come «Filumena Marturano», nella rilettura di Cristina Pezzoli, con Isa Danielli e Antonio Casagrande. La storia è centrata sulla figura di Filumena, una ex prostituta che convive da 25 anni con un ricco



gagà napoletano, il borghese Domenico Soriano. Lei cerca disperatamente di convincere il convivente a sposarla, ricorrendo anche a mezzucci furbeschi e popolari. Il matrimonio le dà per dare legittimità ai suoi tre figli, dei quali avuto da Don Domenico. Quale? L'interrogativo arruola l'uomo per tutto lo spettacolo e il segreto verrà mai svelato, poiché Filumena è più che una donna che i figli sono tutti uguali. Alla fine, Don Soriano accetta di sposare la donna e di

accettare tutti e tre i figli senza riserva. Scritta nel 1946 e dedicata alla sorella Titina, «Filumena Marturano» fu rappresentata per la prima volta dall'autore nello stesso anno, in novembre, al Teatro Politeama di Napoli. «Filumena» fu resa popolare anche per la versione cinematografica che Vittorio De Sica girò verso la metà degli Anni Sessanta (Aleri, Oggi, Domani) con la Loren e Mastroianni.

Conclude il trittico napoletano, il 12 e 13 marzo, «Sogni e bisogni», l'ultima esilarante

commedia scritta, diretta e interpretata da Vincenzo Salemme, originale autore della nuova comicità napoletana che ha già raccolto numerosi consensi sul palcoscenico del Civico con «Di mamma ce n'è una sola». La trama: Rosario è un piccolo uomo, una piccola che gli sembra un'enorme salita, con delle piccole paure che diventano incubi ossessivi. Ma la sua vita grigia e piatta sta per essere stravolta da un grosso problema che lo costringerà a rivedere tutte le regole che

Una scena di «Filumena Marturano»

In alto: Vincenzo Salemme a lato (da destra): Gennaro Cannavacciuolo e Genny Gleijeses



banno finora guidato la sua esistenza. Un giorno gli appare un signore elegante che gli comunica di essere il suo «tronchetto della felicità». Ha deciso di staccarsi dal corpo di Rosario perché il stanco della sua vita squallida...

CENTRO COMMERCIALE

# emmezeta

MERCATONE ZETA

## OLTRE 50.000 ARTICOLI:

HI-FI, AUDIO E VIDEO,  
ELETTRODOMESTICI, MOBILI, GARDEN,  
ATTREZZI GIARDINO, CASALINGHI,  
GIOCATTOLE, FAI DA TE, TEMPO LIBERO,  
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE.

ed in più

FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A 5 ANNI.

PROGETTAZIONE GRATUITA.

CONSEGNA E MONTAGGIO A DOMICILIO.

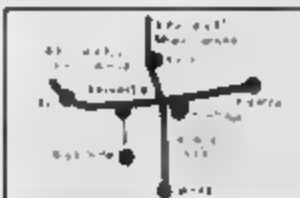
FINANZIAMENTI AGOS.

## Tortona

Strada comunale Cabannoni (AL) Tel. 0131/820582

ORARIO

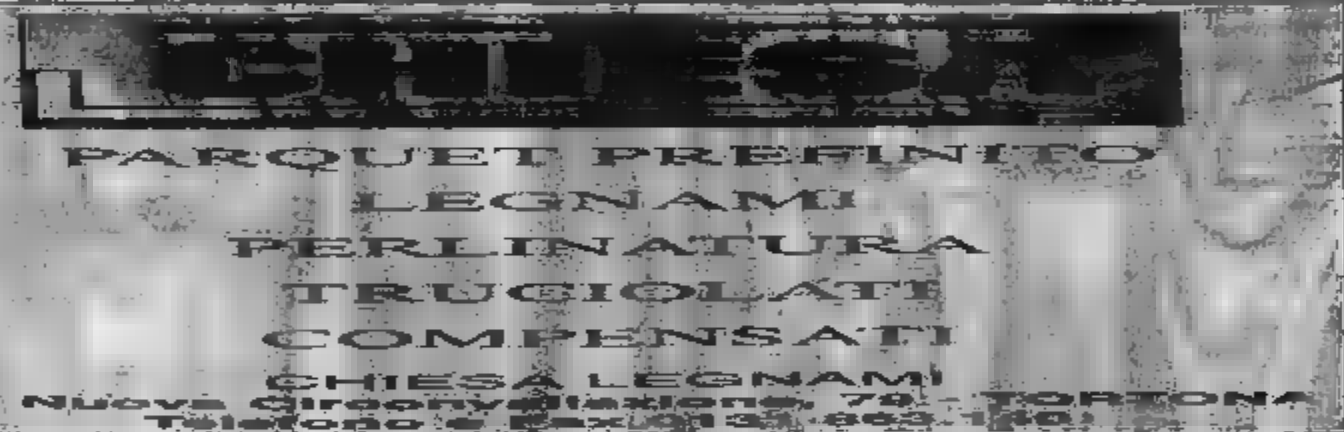
dal lunedì al venerdì:  
9.00-12.30 - 15.00-19.00  
sabato: 9.00-19.30  
chiuso domenica  
e lunedì mattina



PAGAMENTI CON  
VISA, MASTERCARD  
E BANCOMAT



## LA QUALITÀ AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA



## PARTICOLARI

# SCONTI FINO A 10.000.000

## Su tutti i modelli ALFA 156 Berlina ■ Sport Wagon

## ALFA 166 Benzina e TD - GTV - SPIDER

## Offerta valida fino al 31 ottobre 2001



A fianco di chi guida Alfa Romeo  
con servizi assicurativi  
finanziari e di assistenza



## BERTÈ & C.

Tel. 0131 862000 - Fax 0131 861662 - C.so S. Pietro, 6/B  
TORTONA (AL) - E-mail: bertè\_sae@tin.it



L'8 dicembre c'è «Rumors», il 19 e 20 gennaio «Aldino, mi cali un filino?»

Una commedia di Neil Simon che racconta un intreccio di menzogne di cui sono protagonisti quattro coppie benestanti di New York. Invitate al decimo anniversario di matrimonio del vice sindaco, uno sparo scuote la monotonia della festa e da quel momento cominciano bugie, gags e altre divertenti che vedono impegnati uomini e donne.



## Si ride con Neil Simon e Paolo Poli

### Due commedie all'insegna del divertimento

TORTONA

Sempre per il mese, sabato 8 dicembre troviamo in scena una divertentissima commedia di Neil Simon. S'intitola «Rumors» (in italiano: voci, dicerie, pettegolezzi) e con la brillante comicità e il ritmo incalzante che sono consueti ai lavori di Neil Simon, racconta l'intreccio di menzogne di cui protagoniste quattro coppie della middle-upper class newyorkese, invitate in un vicesindaco a festeggiare il decimo anniversario di matrimonio. La molla che fa scattare il meccanismo degli equivoci è costituita da un misterioso sparo e da una situazione a dir poco inquietante: Myra, la moglie, non c'è, la sarvitù nemmeno, e il vice sindaco giace nella sua stanza in un lago di sangue, con il lobo dell'orecchio perforato da un proiettile esplosivo forse in un tentativo di suicidio. In una girandola di battute e di gag scoppiettanti, le quattro coppie ospiti inventano tutta una serie di bugie, di diversioni, reciproci inganni per la paura di perdere così i



Paolo Poli è il regista di «Aldino, mi cali un filino?», la commedia che andrà in scena al Civico di Tortona il 19 e 20 gennaio riprendendo le novelle di Palazzeschi.

con cui la guarda l'autore e dall'estro con cui le racconta: la gigantessa, la nana, il gobbo, il ladro, il morfinomane, le porcellane... sembrano scoppiare dalla lena dell'entomologo quando a far da antenati al festoso mondo felliniano. La prosa e i versi di Palazzeschi paiono a volte parodiare il linguaggio parlato e quello delle canzoni. Lo spettacolo in tal modo si articola sulle musiche della prima guerra mondiale; scenografie e costumi invece si ispirano alla pittura più importante del secolo appena spirato, per sottolineare il lato più segreto e profondo della divertente musa palazzeschi. Palazzeschi è una delle voci più limpide del nostro Novecento poetico, apparentemente semplice, tanto da dispiacere ai tramboni scolastici degli anni Trenta che privilegiarono personaggi minori, più consoni alla gretta fantasia di regime. Così Palazzeschi ha dato alle stampe una vasta produzione di novelle e romanzi per tutti i gusti, senza smettere la creazione poetica in cui è riuscito a toccare tutte le mode letterarie conservando sempre la sua fisionomia inconfondibile.

privilegi conquistati grazie, soprattutto, alle loro amicizie con gli importanti padroni di casa: i quali, paradossalmente protagonisti della commedia, non appariranno mai in scena, quasi a magnificare il superbo congegno di una vicenda inesistente, di un divertentissimo castello di sabbia perfettamente orchestrato dall'autore. L'allestimento è della Compagnia Stabile Attori e Tecnici, regia di Attilio Corsini.

Un'altra divertente commedia è in programma sabato 19 e domenica 20 gennaio: s'intitola «Aldino, mi cali un filino?», «Flurlegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi con canzoni e balletti d'epoca» con e per la regia di Paolo Poli, grande nome del teatro italiano, per la prima volta sul palcoscenico del Civico. «Aldino, mi cali un filino?» raduna figure e figurine di diversi periodi accomunate dalla curiosità



LAVAGGIO AUTOMATICO

NUOVO IMPIANTO  
COMPUTERIZZATO

Via Nuova Circonvallazione, 30  
Tortona (AL)  
Tel. 0131.867781



# Tino

centromoda



# FESTA del CLIENTE

**DOMENICA  
30 settembre  
SIAMO APERTI**

Uomo • Donna • Bambino  
Capri in pelle • Pellicce  
Mucchi capi giovanili

**TAGLIE COMODE**

per la vostra comodità

Strada Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti  
Alzano Scrivia (AL) - Tel. 0131 826767

0383.944550

**TEATRO CIVICO  
TORTONA**

**BIGLIETTI IN VENDITA  
DAL 30 SETTEMBRE 2001**

La Compagnia  
Tel. 0131.867781  
e-mail: info@compagnia.it  
www.compagnia.it

... se amate i valori  
che vanno oltre le mode...

... se amate  
l'immutabile bellezza  
del legno massello...

... se l'esperta e abile  
lavorazione  
della donna dell'uomo...

... se tutto ciò  
che oltre il bello è razionale...

... allora potremmo essere amati.

*Arredamenti  
La Madia*

**MOBILI ARTIGIANALI ■ SU MISURA**  
Via 1 Maggio, 96 - 15058 Viguzzolo (AL) - Tel. e Fax 0131.899192  
aperti anche la domenica pomeriggio

Torna Gabriele Lavia in dicembre. A marzo Claudia Koll e «Ninotchka»

# Enrico IV, immancabile Pirandello

Protagonista il beniamino Sebastiano Lo Monaco



Qui sopra, Sebastiano Lo Monaco, che veste i panni del «Enrico IV» pirandelliano, al Civico di Tortona a novembre. A destra, Claudia Koll insieme a Gabriele Lavia, interpreti di «Ninotchka», il fascino discreto di un amore impossibile che sarà rappresentato a marzo. Sotto, Gabriele Lavia con Federica Bonani, protagonisti di un adattamento del testo «Dopo la prova» di Ingmar Bergman.

## TORTONA

Non poteva mancare, anche nel cartellone di quest'anno, Pirandello, con un titolo classico: «Enrico IV», nell'interpretazione dell'attore molto amato dal pubblico tortonese: Sebastiano Lo Monaco. «Enrico IV» va in scena martedì 13 e mercoledì 14 novembre. La trama: Enrico IV, impazzito a causa di una caduta da cavallo provocatagli dal suo rivale, si crede per dodici anni l'imperatore e vive in una falsa reggia finché non guarisce spontaneamente. Continua però a fingersi pazzo e la sua illusione si frantuma definitivamente quando un medico gli presenta Matilde e Frida, sua figlia, identica e giovane come la madre quando egli l'ha tentato di riabbracciare la propria vita, per Enrico Frida è Matilde. L'abbraccio e quando Belcredi, l'antico rivale, tenta di scostarlo, Enrico lo uccide, riprendendo così la propria vendetta ma restando obbligato a rivestire per sempre la sua maschera. Possesso e perdita di sé in un'immutabile falsità, scaturiti dall'originario rifiuto della relatività dell'esistenza e della consapevolezza di essere defraudato di quel passato che non ha vissuto. La maschera-forma-personaggio, come in tutte le commedie pirandelliane, si fa antagonista della realtà-sostanza-persona, contrapponendosi al fluire cambiante e continuo che chiamiamo vita. La maschera-forma è imposta, ma per poi continuare nel gioco della vita è necessario assumerla consapevolmente, perché gli altri ci identifichino in quella. La pazzia allora diventa via di salvezza, unico mezzo per sottrarsi alle convenzioni sociali, ma anche all'elementare certezza del proprio io.



Il 15 e 16 dicembre torna ad affascinare il pubblico del Civico Gabriele Lavia, con un suo adattamento di «Dopo la Prova» di Ingmar Bergman. Il testo teatrale è tratto dal film che Ingmar Bergman realizzò dopo «Fanny e Alexander» nel 1983, e che è considerato un vero e proprio testamento spirituale del grande regista. Lo scenario è dato da un teatro pudo, dopo la prova per l'appunto di un dramma di Strindberg, dove

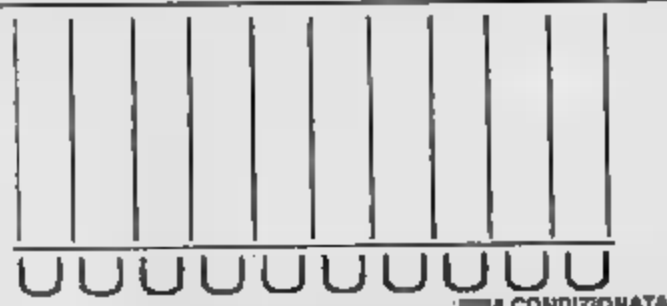
gli unici, oltre agli attori sono pochi mobili. Gabriele Lavia, che ha già avuto in passato un incontro felice con Bergman in «Scene da un matrimonio», cercherà di utilizzare tutte le tematiche profonde del capolavoro cinematografico, per raccontare il proprio mondo attraverso quel «Teatro d'autore» che lo contraddistingue ormai da anni. Non è un caso che il protagonista della pièce sia un regista e non è un caso che la messa in scena cui fa riferimento il titolo sia «Il sogno» di Strindberg, autore molto amato e più volte rappresentato da Bergman e da Lavia.

Grande successo della scorsa stagione, il 28 e 29 marzo arriva «Ninotchka», il fascino discreto di un amore impossibile di Melchior Lengyel, con Claudia Koll. La storia è un felice connubio di cronaca e di favole. «Ninotchka» è una divertente satira di costume ambientata a Parigi negli anni Trenta, non molto dopo la rivoluzione sovietica, quando la ville lumière è piena di principi russi sfuggiti alla severa dittatura. E' qui che una commissione sovietica incaricata di recuperare un «Raffaello» fuoriuscito, ed impigliata tra le spire della bella vita parigina, si vede minacciata dalla visita di controllo di un Commissario del Popolo. La nota particolare è che si tratta di una donna: Ninotchka appunto. Pochi titoli possono vantare un albero genealogico così ricco di nomi e di talenti. Dal racconto di Melchior Lengyel al film di Ernst Lubitsch (universalmente noto per l'interpretazione di Greta Garbo), per giungere alla versione teatrale di Gilbert Sauvageon, uno dei grandi maestri della commedia francese.

Per pubblicità

LA STAMPA

**PK** publikompass

 Filiale di ALESSANDRIA  
 Via Cavotti, 58 - 15100 ALESSANDRIA  
 Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

 trattoria  
**"da Alfredo"**

CUCINA CASALINGA

SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

 Concessionaria per la provincia  
 ■ ALESSANDRIA:

**Autoeuropa 93**

S. St. per Voghera 54

Tel. 0131 867146

**TORTONA**

 Sabato 17 siete tutti invitati  
 per la visione e prova.  
 Cocktail di benvenuto dalle ore 16.

 SEDE DI ALESSANDRIA - Str. Prov. Pavia 14 - Tel. 0131 22 68 90  
 SEDE DI NOVI LIGURE - Via Mazzini 157 - Tel. 0143 32 39

**VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI**

 Nuova Rover 75 Tourer.  
 Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.

Nuova Rover 75 Tourer, 2.0 CDT Common Rail 116 CV, 2.0 V6 150 CV, 2.5 V6 170 CV.

A CLASS OFFICIAL



# NORBOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER L'ANNIVERSARIO DELLA DI EINAUDI



### Dogliani attende il Presidente Ciampi

**DOGLIANI.** Il Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi potrebbe essere ospite del paese langarolo a metà novembre. Ciampi accetterebbe così l'invito del sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e del parlamentare monregalese Raffaele Costa, che hanno sollecitato la presenza della massima autorità dello Stato in occasione del quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, avvenuta il 28 ottobre 1961. Secondo quanto appreso, il Presidente farebbe tappa anche a Carrù, paese in cui dello statista scomparso a Torino. Ad unire l'attuale Presidente a quello scomparso la carica di Governatore della Banca d'Italia di Presidente della Repubblica. [g. sca.]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TESSILE SPIEGA LE SUE STRATEGIE

## «Asiatici più competitivi»

### Alba, la battaglia di Franco Miroglio

Giuseppina Fiori

ALBA

Il gruppo Miroglio, colosso nel settore tessile-abbigliamento, fatturato di 1.100 miliardi nel 2000, alla vigilia di un piano di ristrutturazione che riguarda l'acorpamento di due tintorie in cui lavorano circa 400 persone: la riorganizzazione comporterà un esubero di 70-80 dipendenti che verranno per lo più spostati in altri stabilimenti. La produzione cesserà nella tintoria Valtanaro, a Castagnole Lanza in provincia di Asti (150 dipendenti) e i macchinari trasferiti alla tintoria di Alba dove sarà accentrata la produzione. Sul piano di ristrutturazione, che ha sollevato discussioni tra i lavoratori, pur essendo ancora da definire nei dettagli, interviene Franco Miroglio, amministratore delegato del gruppo.

In un incontro avuto ieri, il rag. Franco ha spiegato: «E' il mio che comanda. In una crisi del tessile, che è tragica a livello europeo, la Miroglio può vantare un'ottima salute. Questo grazie ai suoi punti di forza, che sono: investi-

menti nelle tecnologie più avanzate e una rete commerciale, ma anche nell'aver saputo finora fronteggiare le crisi di mercato».

Sul taglio della produzione a Castagnole Lanza (lo stabilimento, che aveva comportato investimenti per 40-50 miliardi, sarà forse trasformato in un magazzino), Franco Miroglio dice: «La chiusura di Castagnole è la conseguenza di una crisi che ha subito lo stabilimento di tintoria del tessuto poliestere di Alba, crisi che non dipende dai decentramenti fatti in Bulgaria, ma dall'impossibilità di competere con gli asiatici nel campo del poliestere unito. Negli anni dal 1994 al 1998 la tintoria di Alba ha vissuto una fase di sviluppo e la produzione è passata da 23 milioni di metri. L'anno successivo lo stabilimento è entrato in crisi a causa della concorrenza asiatica in questi articoli e la produzione si è ridotta fino ad arrivare ai 13 milioni di metri previsti per il 2001 e con prospettive ancora più allarmanti. La tintoria di Alba è un piccolo gioiello, ma lo stabilimento non ha saputo reggere lo scontro con la competitività asiatica. E' necessaria una riorgani-

zazione; unificando le due tintorie ad Alba, per ottimizzare i costi».

Continua Franco Miroglio: «Negli anni '94-'96 il tessuto veniva tutto prodotto nelle nostre tintorie in Italia, mentre negli ultimi anni abbiamo dovuto far ricorso a quelli provenienti dai Paesi asiatici a un costo inferiore del 30%. Malgrado il prodotto finale è sempre più caro di un ulteriore 20% rispetto all'Asia». Franco Miroglio è convinto che più si ha flessibilità, più si difende i posti di lavoro. Conclude l'imprenditore: «mini ristrutturazioni che andremo a fare».

Infine sul programma di investimenti: stiamo per investire 35-40 miliardi nel settore tessile e altri 60-70 miliardi per l'apertura di cento negozi di abbigliamento, che saranno anche occupazione. Andiamo ad aggiungere ai nostri punti di vendita. Per i fatti americani prevediamo un calo nei consumi, ma molto rilevante».

Il piano di ristrutturazione verrà realizzato gradualmente, nell'arco di due anni, licenziamenti e ricorso alla inasprimento.

STORIA DI PIEMONTE CAPITALE

## La «pattuglia di testa» saluzzese spinse il Piemonte a fare l'Italia

Domani alle 16, al Teatro Politeama, nell'ambito del convegno su «Cento anni della Cassa di Risparmio di Saluzzo: economia e cultura del Saluzzese», verrà presentato il libro di Aldo Alessandro Mola, «Saluzzo: un'antica capitale» (Newton & Compton).

Aldo Alessandro Mola

Quando prima si pensava poi si faceva, furono i saluzzesi a «fare l'Italia». Una loro «pattuglia di testa» sapova bene perché il Vecchio Piemonte avesse diritto a dovere di capitaneare l'unificazione. Uomini come Annibale Saluzzo, che guidò la ritirata della Cassa Militare di Napoleone I dalla Russia nel 1812, e i suoi fratelli - Cesare, l'educatore di Vittorio Emanuele II, la poetessa Rosa Diodora, un busto in Campidoglio e profetessa del Risorgimento; o Alessandro, della «Storia militare» di Piemonte - sapevano come si costruiva uno Stato e che cosa poi occorreva per che vada in pezzi. L'avevano imparato dal padre, il conte Giuseppe Angelo, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dalla meditazione sul tracollo dell'antico Marchesato narrato da Giovanni Andrea di Castellat nel famoso Charnato (Diario). Prima ancora che nascesse la Regia Deputazione di Storia Patria, quella Cassa promosse la pubblicazione della preziosa «Storia di Saluzzo e dei suoi Marchesi» di Delfino e Carlo Muletto, poi completata da don Ettore Doo. Lì era la chiave.

L'Italia nascente doveva essere indipendente in politica estera e sufficientemente armata per potersi difendere da qualsiasi minaccia nemica.

L'antico Marchesato di Saluzzo fu l'unico Stato del Piemonte tra il 1563 e il 1648. I Savoia avevano ancora capitale a Chambéry. Però, quando cominciarono le guerre per l'egemonia sull'Europa, prima venne soggiogato dal francese, poi annesso da Carlo Emanuele I di Savoia con il Trattato di Liona che il 17 gennaio 1601 ratificò l'occupazione attuata sin dal 1568. Saluzzo aveva una storia gloriosa. Fatta di personaggi che vi nacquero e si affermarono a livello universale, ma sempre con la terra nativa nel cuore. Fu il caso del principe dell'arte tipografica, Giambattista Bodoni (Saluzzo 1740-Parma 1814), Carlo Denina (Revello 1731-Parigi 1814), «consigliere» di Federico II di Prussia e bibliotecario di Napoleone I, e di Silvio Pellico (Saluzzo 1789-Torino 1854), il patriota delle «Mio Prigionie» (1832).

Quel grande passato insegnava qualcosa. Bisognava farne alimento quotidiano dei cittadini. Pertanto per prima in Piemonte la città di Saluzzo murò nel Municipio decine di lapidi in memoria dei suoi grandi: ecclesiastici, eretici, scienziati, storici, benefattori, militari che non avevano dimenticato il dolente «Testamento» Capitano (poi celebre canto alpino della Grande Guerra), nato a ricordo dello sfortunato marchese Michele Antonio (1504-1528), morto presso Napoli e sepolto in

Ara Coeli, a Roma. Dunque la terra di Ludovico II e di Margherita di Foix: aveva diritto a guidare la Nuova Italia. Lo fece sin dal 1511 quando il moretense Caspare Collier divenne primo presidente del Senato del Regno e l'anticlericale (e poi massone) Riccardo Sineo, eletto deputato di Saluzzo, fu ministro degli Interni nel governo presieduto dal teologo Vincenzo Gioberti. Così continuò nel tempo, perché il territorio del Marchesato - diocesi dal 1511 con vescovi illustri come il beato Giovanni Anania - comprendesse la Valle Maira e i «feudi sparsi» da Dogliani a Baldissero d'Alba, dalla Valle Aosta a Fossano, Martino, Giovanni Giolitti, i Soleri, Luigi Einaudi.

Con quelle premesse il suo territorio aveva diritto a infrastrutture adeguate. L'antica capitale della bellezza (si pensi al Castello della Manta, al Palazzo Marchionale di Revello e al complesso abbadiale di Staffarda) e del benessere (al tempo dei marchesi Saluzzo «batteva moneta») doveva spezzare l'isolamento. L'ingegner Cora progettò una linea ferroviaria Milano-Saluzzo-Dronero-Marsiglia: rimase un'ipotesi. Meglio di fece l'ingegnere Modesto Soleri con la ferrovia leggera.

Volano dell'economia saluzzese dal 1900 fu il Risparmio, guidata da Alessio Olivero: emblema di una società fortemente unita. Dopo la Grande Guerra il Saluzzese rimase fortissimo della tradizione liberale. Giolitti, Carlo Peano, Carlo Antonio Pivano e i suoi figli (Francesco, deputato, Gregorio, sindaco di Saluzzo, Silvio, rettore dell'Università di Torino) e tale rimase anche con l'ascesa di un fascismo molto pacato, espresso da Daniela Bertacchi al podestà Carlo Carretto. Anche Cesare Pavese insegnante a Saluzzo, in un libro tutto «in camicia nera», ma per nulla fanatico. D'altronde vicepodestà era l'ebreo Benvenuto Lattes. La tragedia venne dopo, dall'esterno. E fu duramente pagata dalla comunità ebraica, dal principale esponente del socialismo, Lideo Virelli, in deportazione, e altri (Mario Mortara, Francesco Costa...). Malgrado tutto, la «Cassa» locale rimase civile. Durante la Rai l'amministrazione locale provvide come poté ai bisogni dei cittadini, rivolgendosi per consigli anche ad Anselmo Bertoni, Giulio Boetto o persino a Paolo Lombardo, che nel 1919 era stato il più giovane deputato socialista. Dalla ricostruzione, iniziata da un uomo di grande valore quale Vittorio Isasca, in sessant'anni Saluzzo non ebbe però alcun parlamentare al governo nazionale. Emarginato Luigi Burgo, industriale di genio e mecenate, e morto troppo presto Carlo Fedele Savio, massimo storico locale. Saluzzo fatica a ritrovare la strada. La sua «Cassa» di Risparmio, nondimeno, svolge bene il proprio ruolo. Molissimo si fece, anche in tempi recenti. Troppa gloria però giace in attesa d'essere riscoperta.

Nel IV secolo il Trattato di Liona e nel I secolo della Cassa è venuto il momento di riscoprirlo.

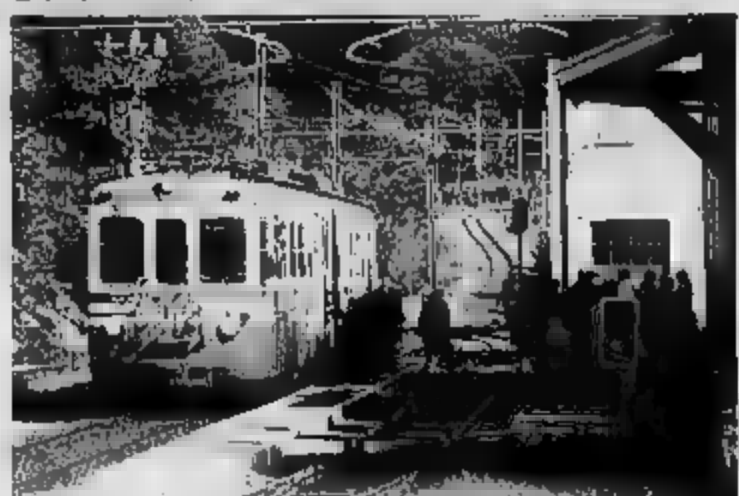
E' PROGRAMMA DOMANI UN ORIGINALE ITINERARIO ENOGASTRONOMICO

## In carrozza, anzi a tavola

### Dall'Ossola alla Svizzera sul trenino del gusto

Gianfranco Quaglia

Una giornata «treno-svizzera», sulle rotte dei frontalieri per riscoprire i segreti dell'antica e buona cucina. L'idea nasce nell'Ossola, ai confini con il Canton Ticino. Ogni mattina del Domodossola partono a parone var. Locarno centinaia di lavoratori frontalieri che utilizzano un trenino speciale, la «Vigezzina». Sarà proprio questo convoglio, ribattezzato in «Trenino del gusto» a portare domani mattina Domodossola a Locarno. Verano Cusio Ossola. Partenza alle 11,24 dalla stazione Vigezzina di Domodossola. Le guide turistiche che forniscono informazioni sui luoghi attraversati. Il viaggio, gratuito, prevede due soste gastronomiche: una a Druvigno per gustare i menù composti da piatti



Oggi come ieri la linea della «Vigezzina» è un simbolo della Val d'Ossola

tipici delle valli; l'altra a Intragna (Svizzera), al museo delle Cento Valli, dove si possono assaggiare vini e formaggi ticinesi. Ritorno nel tardo pomeriggio. In primo piano saranno i formaggi come l'Ossolana, un vaccino con almeno 100 giorni

maturazione. Per passare ai prodotti crudi delle valli, al miele e ai vini più antichi d'Italia. Il «Frumento», meno conosciuto, il «Ca' d'Mata», poi il Pinot nero del Comune di Trontano e il Cabernet-Sauvignon di Crevoialdossola.

RASSEGNA AL MUSEO «PIER ALESSANDRO GARDA»

## Antichi e d'alta quota

### I libri in mostra a Ivrea

Ivrea

La mostra di libri e case domani e domenica a Ivrea. Forse del successo - quasi inattesa - raccolta nella edizione d'esordio dello scorso anno, la mostra mercato «Libreria antiquaria» montagna, ospitata negli spazi espositivi del museo «Pier Alessandro Garda» di piazza Ottinetti. E già gli organizzatori stanno pensando a dare carattere di continuità all'evento, emulando analoghe e prestigiose iniziative nate in Trentino.

Inserita nel cartellone della «Libri» castelli alpini, ideata tre anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione tra il Comune di Ivrea, Ati del Canavese e Valli di Lanzo e la Libreria antiquaria spediens di Raffaele. Hanno confermato la presenza, nei giorni precedenti, Studi bibliografici Paolo Fragiaco di Varese, Sergio Trippini di Gavirate, Adige di Trento, «Vecchi libri» di Cuneo, di piacere e di dovere» Vercelli, la «Biblioteca

dell'Orso» di Biella, l'Art Point di Aosta, la Libreria Explorer di Charnato di Sopra (Novara), le librerie antiquarie Gilbert di Torino e Sittone di Ivrea, e la francese libreria «Livre» di Ivrea. Apertura della mostra dalle 10 alle 19.

Montagna e antiquariato sono anche i termini caratterizzanti le altre tre rassegne a Ivrea: alla Vetrina Ati di piazza Ottinetti si può ammirare una collezione di cartoline d'epoca della città (domenica) anche disponibile in annullo postale speciale, per celebrare l'evento. In sala Santa Marta sono in esposizione antiche carte geografiche. Canavese, risalenti a un'epoca che spazia dal 1600 al 1860. Infine, nella vecchia Sinagoga di via Quattro Martiri, Eugenio Pacchioni propone il suo lavoro «I monti di Bibbia»: in sessanta grandi pagine vengono interpretati (nei testi scritti a mano e nelle illustrazioni) le montagne della Bibbia, quelle famose come i Sinai, a quelle meno note come il Garzino, e quelle virtuali come il Sion; pagina è presentata singolarmente, racchiusa in una teca. [m. sar.]

**P.S.T. S.p.A.**  
Str. Com. Savonnesa - Località Rivetta Soriva - 15057 Tortona (AL)  
tel. (059) 0131.880115 - fax (059) 0131.860666 - e-mail pst@pst.it

**Estimatore di avvisi di aggiudicazione**  
Il Presidente del Consorzio per la liquidazione privata, indetto a 30 luglio 2001 ai sensi del D.Lgs. n. 356/92 e s.m.i., con procedura semplificata e criteri di aggiudicazione al prezzo più basso, per la fornitura in unico lotto, con installazione a messa in servizio, di strutture, impianti e attrezzature, tecniche-scientifiche relative ad una camera iperbolica (impulsi massimi) posta a base di para lire italiana 1.800.000.000 - euro 871.300,07, è stata aggiudicata, sulla base di un'unica offerta pervenuta, a TESEO S.p.A. - C.so Vincenzina 228/B - Torino, la quale ha presentato un'offerta di lire italiane 990.000.000 ovvero euro 505.127,76. L'azienda integrerà a carico dell'offerente le spese di trasporto, di installazione, di manutenzione, di assistenza tecnica e di formazione del personale. Il 18 settembre 2001 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tortona, 9-18 settembre 2001

IL PRESIDENTE  
Alessandro Scatolieri

**REALTIZIAZIONALE**  
riversa  
2 ASSISTENTI  
RESPONSABILE QUALITÀ  
Ricerca/Selezione di personale in Italia e all'estero, con esperienza in ambito qualità, conoscenza dell'inglese e del tedesco (Chia Zani Assicurazioni). Per info e candidature inviare CV a: info@realtiziazionale.it o a: realtiziazionale@realtiziazionale.it. P.le Mazzini 10 - 10100 Torino

**Venerdì 28 Settembre**  
**Sabato 29 Settembre**  
**Domani 30 Settembre**

**BOSSO MARENGO (AI) S.S.** - Novara - Tel. 0131-298244

**A.S.L. N. 20**  
di Alessandria e Tortona  
pubblico Incanto  
L'A.S.L. N. 20, con sede legale in via Venezia n. 6 ad Alessandria (tel. 0131.306111 - fax 0131.306879), rende noto che intende appaltare il Servizio di gestione, manutenzione, magazzinaggio ed eventuale fornitura di ausili per disabili dal 01.01.2002 al 31.12.2004 - importo annuo presunto L. 306.000.000, Euro 154.537,07 (prezzi fissi esclusi). L'offerta è valida per la prestazione di servizio presso l'Ufficio Protocollo, all'indirizzo: viale dell'Industria, 10 - 15100 Alessandria, entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 13.11.2001. Per la partecipazione è richiesta la cauzione provvisoria di L. 16.000.000, Euro 8.208,22 con modalità espressamente indicate nel bando integrale, il criterio di aggiudicazione, al sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 157/1995 e s.m.i., e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base della documentazione richiesta e presentata dalle ditte, così come indicato nel Capitolato speciale d'appalto, Bando di gara. Il Capitolato speciale d'appalto è a Foglio prescrizioni e modalità di gara, così come è allegato all'offerta. L'offerta deve essere presentata entro e non oltre le ore 12,30 e dalle 14,00 alle 16,00 al Rag. Pizzetti, presso l'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Azienda (tel. 0131.306895 - fax 0131.306891) e indirizzato telematicamente a: www.asl20.piemonte.it. Data di scadenza del bando alla 18.09.2001.

Alessandria, 18.09.2001

Il responsabile: Tecnico Patrimoniale Dott.ssa Grazia Strano

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**  
Vendita Immobili con Incanto  
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 13/99 e 90/94 + 90/96 R.G.E. G.E. dott.ssa P.L. Borzo-Costa, promossa da Serapio Imi S.p.A. (inv. Marino-Magoli) e Banca Regionale Europea contro DINO LUCIANO e MARINO BONFANTINI è stata disposta la vendita per il 21/11/2001 ore 9.00 e si seguono immobili in Nizza Mto. L'asta è di compravendita esclusiva, nella misura di 1/2 ciascuno, di DINO LUCIANO e MARINO BONFANTINI: Comune di Nizza Mto, alloggiati in n. 67 al 3° piano della scala D del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto, con rispondente al civico n. 23 di Elaz Acquì, composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucina-soggiorno, disimpegno, WC servizio, camera padronale con bagno, due camere, bagno-objec, due ripostigli, quattro lavabi, cantina nel piano seminterrato, contrassegnata con il n. 6. Prezzo base L. 238.000.000; Cauzione L. 23.800.000; Deposito spese L. 35.707.500. Offerta minima in euro L. 10.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 31/10/2001 con assegno circolare libero, intestato al Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancelleria delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudicabili gravanti sull'immobile oltre le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Alle relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

A. CANCELLIERE Carlo Grillo

**Venerdì 28 settembre 2001**  
**"GRANADILLA BAND"**  
cover italiane ■ straniere

**Sabato 29 settembre 2001**  
**"APPALOOSA"**  
rock

**VOGHERA** tel. 0383.364631 [www.cowboys.it](http://www.cowboys.it)





DOMENICA NEL CENTRO DEL SALUZZESE LAVORERANNO CONTEMPORANEAMENTE GLI ARTISTI STAINO, BRUNA, SILVER E PAPARELLI

IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



Il celebre senese Sergio «Bobo» Staino con il cuneese Danilo Paparelli

## La vignetta da «Guinness»

A Scarnafigi l'opera più grande del mondo

Piero Dadone  
SCARNAFIGI

Il Guinness dei primati sta per arricchirsi di un nuovo capitolo: la vignetta più grande del mondo. Cercheranno produrla domenica a Scarnafigi, nel Saluzzese, quattro dei più noti vignettisti italiani: il senese Sergio Staino, il torinese Franco Bruna, il modenese Silver ed il cuneese Danilo Paparelli che, dalle 10

Tema del disegno satirico sarà «Il compleanno del presidente Berlusconi»

alle 12,30 la piazza, disegneranno quattro vignette satiriche di metri 3x3, che, unite insieme alla fine formeranno una gigante di metri 6x6. Il

tema delle opere «Il compleanno del Presidente del Consiglio», un omaggio all'onorevole Silvio Berlusconi che proprio quel giorno compirà 65 anni. L'opera sarà esposta per tutti i visitatori della festa patronale di Scarnafigi, che si svolge proprio in quei giorni e poi resterà in dono al Comitato festeggiamenti.

C'è grande attesa per vedere al lavoro i quattro artisti. Sergio «Bobo» Staino, architetto, scenografo e regista, dopo aver disegnato su «L'Unità», «Panorama», «L'Espresso», «Sorrisi e Canzoni», «La Repubblica» e «Tango», è ora vignettista quotidiano de «L'Unità».

Franco Bruna, costanzo di Berlusconi, lavora con «La Stampa», «L'Espresso» e «La Gazzetta dello Sport».

Guido Silvestri, in arte Silver, allievo di Bonvi e delle sue «Sturmtruppen», è il padre di «Lupo Alberto», che tutti conoscono.

Danilo Paparelli ha pubblicato su «Cuore», «Satyricon», «Tuttosport», «La Gazzetta del popolo», «La Guida», ed è tra i fondatori dell'Albo d'Onore degli Umili di Mondo, oltre che Gran Mogul del Club di Topolino.

Il risultato, in termini di dimensioni, sarà divertente, graffiante ed irriverente, ma sarà soprattutto interessante ammirare all'opera gli artisti: scale, pennelloni e spray, intenti a misurarsi in una gara anche di emulazione fra loro.

L'aspetto artistico dei festeggiamenti patronali di Scarnafigi, comprende anche una mostra antologica retrospettiva del pittore scarnafigese iperrealista Nino Parola, scomparso l'anno scorso, allestita nella Confraternita.



## DOLCE DI PAOLO MASSOBRIO SALATO

Krumiri al Grignolino ricordo incancellabile

Dieci anni non sono uno scherzo, ma vadessè, sono passati nella costruzione di qualcosa che ha avuto a che fare col gusto: Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica che porta la mia firma, è stato un incontro fortuito fra ex studenti universitari accomunati dal ritrovarsi in una provincia che non era più quella della upstra infanzia: Alessandria. Io e Sandro Bocchio venivamo da Masio (frazione Abbazia), Nico Mecca da Castelazzo Bormida, Maurizio Capuzzo da Valenza Po. Che fare alla sera? Dove passare il tempo, dove acquistare qualcosa di buono?

Nacque dunque dal desiderio di più zona e poi tutto il Piemonte, quel giornale con la copertina nera come la pece ispirato alla critica gastronomica di Edoardo Raspelli e alla gioiosa volut-

tà di Giacomo Bologna. Oggi sono passati dieci anni e che di Papillon usciti numeri, non sembra vero che attorno sia nato anche un movimento di duemila consumatori attenti, il Club Papillon, che si ritrova tre volte l'anno nelle «Giornate di Resistenza Umata» le feste al Salotto di Papillon (23/26 novembre a Stupinigi) e tutti i giorni la Notizia ed il Vino del Giorno inviato in (www.clubpapillon.it). Questi, resto, sono stati gli anni della riscoperta del gusto a 360° e il movimento di gastronomi, per noi, ebbe inizio con quel treno enogastronomico dal Monferrato del Maggio '93 che rimase epico. Di quel tragitto Asti, Alessandria, Serralunga, Crea ricordo le bande alle stazioni, la voglia di festa, il gusto e la musica combi-

assieme. Alla Serralunga fu apoteosi con il prodotto che alberga per pre nel nostro cuore: i krumiri al Grignolino inzuppati nella mousse di Grignolino. Li produce in frazione Madonna Andrea Ceruti, giovane pasticciere che già aveva colpito i frequentatori delle con i tartuffi dolci neri e bianchi, ma quella mousse, che ogni qualcuno evoca dicendo «lo c'eros» era davvero superba.

Pasticceria Ceruti La Madonna - Serralunga di Crea (Al) - Piaz. Madonna, 52 - tel. 0142/940184 - Krumiri al Grignolino da gr. 400: 15 mila lire

La prima vistosa assenza gastronomica, quando nell'87 divenni a tutti gli effetti cittadino di Alessandria, furono i formaggi. Robiola di Roccaverano, ad esempio, a parte il campione del caseificio locale, non v'era

traccia. I primi segnali li diedero, 14 anni fa, due gastronomi, Foglino in via Ferrara, con le robiole di Claudia Barraco, il Salumajo di via del Guasco che ci fece scoprire le strepitose robiole di Vesime prodotte da Franco Barbero o Ortensia Cirio. In realtà il primo a scoprirle fu Gino Veronelli, ma in fatto di quantità i consumi rivendiamo il primato. Sono robiole prodotte con latte di capre, piccole come tazzina di caffè, straordinarie con la cougnà o con un filo d'olio. Meglio se stagionate almeno una ventina di giorni, per bocconcino di grande gusto, frutto oggi dei ierli cascina di due volitivi allevatori capre che per noi sono stati pionieri.

Allevamento Barbero Cirio - Vesime (Asti) - Regione Boschi, tel. 0144/89145 - Robiola di Vesime al pezzo: 1 mila lire.



L'inaugurazione ieri a Bellino della nuova centrale che disturba l'ambiente

## Nuova centrale ad alta capacità

Aldo Mano  
BELLINO

Sembra una baita, o una chiesetta alpina, invece è la nuova centrale idroelettrica realizzata dalla Eurocom Recondigi a Sant'Anna di Bellino. Ci sono voluti due anni di lavoro ed il superamento di una montagna di pratiche burocratiche, prima di poter vedere finito il lavoro, perfettamente inserito nell'ambiente, approvato anche dalla Lipu, per bocca del vice presidente nazionale Tommaso Girardo, all'inaugurazione.

È stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a tagliare il nastro, dopo la benedizione del parroco don Osvaldo, presenti fra le tante autorità l'assessore provinciale alle Risorse Idriche Mario Riu ed i sindaci dei paesi vicini che guardavano con una punta d'invidia il sindaco di Bellino, Giacomo Marc, la cui Amministrazione, dall'entrata in funzione del nuovo impianto, ricaverà benefici economici di tutto rispetto.

La centrale, progettata dallo studio Musumeci-Corigliano di Torino, con la consulenza del rettore della Facoltà di Agraria di Torino, Angelo Garibaldi e dalla direttrice della scuola di Specializzazione parchi e giardini dell'ateneo, Elena Accati, è stata costruita dall'impresa Bongiasca di Sampyre, specializzata nella lavorazione della pietra. Impiega la turbina della Toya Fiore-Figli di Ruore ed ha una capacità di circa 5,5 milioni di kilowatt l'anno.

La centrale è al Pian Melezet, a 1835 metri, ed è alimentata dalle acque Varaita di Bellino mediante una presa un chilometro a valle. Semplice griglia, poi 1100 metri di tubo sepolto a 4/5 metri sottoterra, che porta l'acqua alla turbina, prima di restituirla al fiume. «Il fiume canta ancora» ha detto nel suo discorso l'amministratore delegato Filippo Bonetto, parole significative, che spiegano da sole come la nuova centrale non sia assolutamente disturbo per l'ambiente e l'ecologia.

# DISCOTECA EMPIRE

*i mercoledì e venerdì*

**D.J. G. CANOVA**

DISCOTECA EMPIRE • VIA VOLTAGGIO 26 • GAVI LIGURE (AL) • INFO / PRENOTAZIONI 338 6751012 • 333 3500351

SI AVVICINA IL DERBY E CRESCE L'ATTESA: DISPONIBILI ANCORA 500 BIGLIETTI

# Grigi, 7 gol a S. Giuliano

## Delladonna un altro anno a Valenza

ALESSANDRIA

Sette gol (e uno) per i grigi nell'amichevole di San Giuliano Vercellese. L'apoteosi la marcatura Spader, ha redoppiato Bressiani, poi hanno segnato Zirafo, Serra, ancora Zirafo e Spader e ha chiuso la serie di realizzazioni Troiano. Sul 5-0 i locali, che militano in Prima categoria, hanno siglato il punto della bandiera su rigore. Intanto, fervono i preparativi per il derby di domenica a Valenza. Il Grizzly, i Supporters '99 e il gruppo della Gradinata Nord predispotivano rossi fumogene di vari colori per dare spettacolo sugli spalti del Comunale. Inoltre non mancheranno bandiere grigiane, sciarpe e berrettini. «Vogliamo offrire



Giulio Spader ha realizzato una doppietta nell'amichevole dei grigi. Ha anche vinto per 7-1 sul campo del San Giuliano che milita in Prima categoria

dice Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly Club: «una nota simpatica come alla partita». Le forze dell'ordine hanno fatto sapere agli organizzatori del trono che domenica alle 12,40 salirà sul convoglio per Valenza soltanto chi è già in possesso del biglietto d'ingresso allo

stadio. E i botteghini domenica saranno chiusi. La sede dell'Alessandria è aperta per la prevendita dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Anche a Valenza è eccellente la risposta dei supporters rossoblu e in pochi giorni sono stati venduti 850-900 tagliandi (ne sono disponibili ancora trecento). Intanto il club ha rinnovato la fiducia a mister Delladonna, che sarà legato alla Valenza anche nella stagione 2002-2003. Patron Ormonec invita poi a sostenere la squadra: «Se qualcuno è più bravo di noi si faccia avanti e cederà la società» dice, facendo capire di aver gradito le critiche rivolte da qualche sostenitore (che paga il biglietto 2-3 volte l'anno) dopo la sconfitta di Biella. (r.g.)

RALLY: GIMA IN SARDEGNA

# A Brusson

## 7 equipaggi alessandrini

ALESSANDRIA. Sono sette gli equipaggi della provincia iscritti alla quarta edizione del «Rally della Neige e dell'Evancon», prova sprint veldostana in programma domenica. Nutrita la partecipazione dalla scuderia Alessandria Corse che presenta al via: Marigo-Sesia (Peugeot 205 Gti A7), Giannarini-Cazzulino (Renault Clio Williams N3), Beccari-Milano (Peugeot 106 Xsi 99), Mattana-Ceviglione e Bechis-Nicola (Peugeot 106 Rally A5). Per il RAC, al via: Pegella-Saglia (Peugeot 205 A7) e Verna-Rossello (Peugeot 106 Rally N1). Partenza alle 9 di dopodomani e arrivo, sempre a Brusson, dalle 14,16 dopo sei prove speciali (tre da ripetere due volte) per un totale di 131,58 chilometri, di cui 20 di tratti cronometrati.

Prestigioso appuntamento anche per le vetture della Gima Autosport di Predosa: al 42° Rally Smeralda (partenza da Porto Cervo), valido sia per l'italiano assoluto che per il tricolore terra, la squadra diretta da Diego Parodi e Marco Bogliolo sarà in gara con la Ford Escort Rs A7 al volante Alessandro Schiavo: il pilota ligure confida nell'affidabilità e nelle prestazioni della vettura preparata dalla Gima, che quest'anno si è distinta in ogni tipologia di terreno, anche quelli congeniali all'asfalto. La Gima presenta anche di partenza una Renault Clio Rs di N3 guidata dal torinese Mauro Patrucco, che va alla ricerca di un risultato importante per conquistare la Coppa Italia di terza zona. Lo scorso fine settimana la Gima aveva già primeggiato: al 19° Rally Castelli di San Marino, vittoria di classe A7 per la Ford Escort Rs dell'equipaggio Garuti-Pil: la vettura è la che Schiavo presenta al in Sardegna. (r.g.)

SPO SH

# Stasera quattro anticipi nel campionato Uisp

Quattro anticipi stasera alle 21 nel campionato di calcio amatoriale Uisp. Si giocano Cassano-La Fenice, Mo.Fer-Autogarden (a Pasturana), Campese-Cassina (a Campo Ligure) e Pro Molare-Carpinato. (r.g.)

# Sorpasso del Borgosatollo a spese del S. Paolo d'Argon

Il Borgosatollo è vicino allo scudetto del tamburlo: nel recupero di A il team bresciano ha vinto lo scontro diretto con il S. Paolo d'Argon 13-7 e ha scavalcato in classifica i rivali un punto Altri recuperi: Cavrianese-Medole 13-8 e Castellar-Caillanetto 11-13. (r.bo.)

# NUOTO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali per giovani

La Novi Nuoto ha aperto le iscrizioni ai corsi invernali per i giovani che si terranno alla piscina di Tortona. Rivolgarsi agli uffici della piscina comunale, via F.lli Rosselli, 11, Novara, dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19 (tel. 0143 2507). (m. pu.)

# BOCCE

Una c... valenzana la sp... il Circolo Ilva

Francesco Sumini e Roberto Delplano (Madonnina Valenza) hanno vinto la Coppa Nuova Circolo Ilva di bocce, sui campi del club novese. Superati in finale (13-11) Carlo Castagneto e Giuliano Ghiglione, della Casanese. In campo femminile, Maria Teresa Pellegrino (Cabanetto) si è imposta all'Ush. Michele e Caterina Lugano (Boccifila Novese). (r.g.)

# GOLF

Il Club La Serra gare su 18 buche stableford

Al Golf Club La Serra di Valenza si disputano domani nella Coppa Rotary, 18 buche stableford. Domenica 18 buche della Coppa Famiglia e Amici, 18 buche greensome stableford. (r.c.)

# TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni all'incanto

Si rende noto che nell'asseverazione immobiliare n. 46/90 - 47/94 R.G.E. - G.E. Dott. Paolo Latta, Bresso-Costa, promossa da Consorzio Acqui Terme, con sede in Acqui Terme, C.A.V.A.N.A. Marco, Via Allen n. 2, Casalecchio, è stato ordinato per il giorno 3 novembre 2001 ore 9,00 e s. s. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti agli esecutori delegati: C.A.V.A.N.A. Marco e C.A.V.A.N.A. Marco: «N.C.E. U. del Comune di Acqui Terme, parte 5270, foglio 22, mappa 740, sub. 9, cat. C/8, di m. q. 11, R.C. 73.700; mappa 740, sub. 24, cat. A/4, di m. q. 11, R.C. 437.500; immobile di m. q. 10,20 e appartenente alla R. V. piano, costituito da ingresso, cucina, bagno, due camere, della superficie utile di m. q. 65 circa, superficie lorda vendibile m. q. 85, oltre due balconi». Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritto nella relazione C.T.U. Geom. A. Avigo. Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta L. 33.000.000; Offerta minima in aumento L. 1.500.000. I) Ogni offerente, prima di dare un'offerta, deve depositare per legge non inferiore alla vendita, dovrà depositare un'offerta in contanti di partecipazione all'incanto, mediante assegno, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme» entro le ore 13,00 del giorno non festivo precedente quella di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da impallare, quanto al 10% (pari a L. 3.300.000), a cauzione e quanto al rimanente 15% (pari a L. 4.500.000) a fondo per spese presunte di vendita. 2) L'aggiudicazione, nel termine di giorni 80 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il medesimo prezzo, dietro l'imposta per causione già versata, sul libretto per depositi giudiziari. 3) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione della licenza e delle trascrizioni pregiudiziali gravanti sull'immobile, (tutti i costi come per legge) 4) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di bolli e bolli del decreto di trasferimento dell'immobile, appiccato, e gli oneri per l'aggiornamento catastale. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecutoria Immobiliare del Tribunale di Acqui Terme. Acqui Terme, il 26/09/2001

L. CANCELLERIA

Dott. Paolo Latta

Per la pubblicità su: LA STAMPA  
publikompass

Filiale di Alessandria  
Via Cayoux, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.445.522

**F. & G.**  
CENTRO REVISIONI  
OFFICINA AUTORIZZATA  
AL RILASCIO DEL  
**SOLITINO BLU**  
REGIONE PIEMONTE  
L.B. in sede di revisione il  
del è gratuito  
**CONTROLLI GRATUITI**  
Via Roma n. 13 - LU  
Tel. 0131.741150 Fax 0131.749907

# TENNISTAVOLO

BATTUTI 5-2 GLI ALBESI DEL GS EUROPA

# Rangone è il trionfatore del Don Stornini all'esordio nel campionato di serie C1

ALESSANDRIA. E' cominciata nel migliore dei modi l'avventura del Don Stornini nel campionato di tennistavolo, serie C1 girone A: gli alessandrini si sono imposti per 5-2 sugli albesi. Il GS Europa grazie ad un'ottima prestazione di tutti gli atleti, tra i quali il vittorioso Franco Rangone protagonista di tre vittorie che si sono rivelate determinanti nell'andamento complessivo del match. Questi i parziali: Antoni L.-Foglia 11/11/8 7/11 11/6, Stoppa-Viotto 11/6 11/3 12/10, Rangone-Demichellis 11/7 11/2 9/11 12/10, Viotto-L. 6/11 12/10 11/7 11/5, Rangone-Foglia 11/6 11/6 11/8, Demichellis-Stoppa 16/14 7/11 11/7 12/10, Rangone-Viotto 11/4 11/9 11/1. Questi i risultati degli altri della prima giornata: Valpellese-Verzuolo 5-4, Sisport Fiat-Torino A 5-4, Moncalieri-Crd Torino 6-2. Nel prossimo turno il Don Stornini renderà visita al Crd Torino, poi ci saranno Valpellese-Torino A, Gs Europa-Verzuolo, Sisport Fiat-Moncalieri. (f.g.)

# BASKET

FINISCE 77-76. DOMANI IL RETOUR-MATCH

# Vidili sigla ventinove punti e Bistefani piega il Monza nell'andata di Coppa Lega

CASALE. Un super Vidili, punti, trascina la Krumbi Bistefani: vittoria nella gara d'andata della seconda fase della Coppa Lega di basket. Palaferraris i ragazzi di coach Vanonini battono 77-76 il Monza, che nelle proprie file annovera giocatori del calibro di Longobardi e Zorzo. «L'unico neo» prova da incoraggiare è il minimo scarto: il direttore generale Paolo Panza. Nella gara di ritorno, domani sera, infatti la differenza canestri. Comunque vittoria, senza Muzio in campo, è stata un'iniezione di fiducia: ora sappiamo che possiamo sopprimere anche ad assenze importanti. Nel primo parziale grande equilibrio in campo, con le due formazioni ferme sul 19-19, poi la Krumbi ha allungato sul 45-35 e ha mantenuto il vantaggio al terzo riposo (64-55). Nel finale Monza ha tentato di ribaltare il risultato, ma è stato 77-76. Krumbi: Valentini 11, Vidili 29, 6, Martinetti 12, Prato 12, Compagnoni 3, Ogliaro 3, Santoro, Zorzo, G. Miglietta 2, M. Miglietta. (r. ga.)

# REAGISCI ALLA SOLITUDINE

## PER LUI

7902 - Carina, simpatica, esuberante 32enne cerca un uomo colto e raffinato, amante dei balli latino americani che la faccia sentire di desiderata, scopo matrimonio 7111 - Attivissima 37enne, Francesca, dell'essenza assegniata in montagna e dello sci, cerca uomo sportivo e indipendente per affettuosa amicizia ed eventuale matrimonio. 7123 - Lorenza, consulente azienda, 40enne, molto elegante e benestante, signora max 60enne colto e dinamico, seriamente intenzionato per il futuro. 7135 - Antonella 30enne, simpatica e divertente, molto sportiva e briosa, conoscerebbe uomo gentile e sensibile per costruire qualcosa di importante. 7145 - Elisa 28enne, alta, capelli scuri, con l'hobby del tennis, cerca signore sportivo, dinamico e ben posizionato per futuro insieme. 7151 - Signorina 34enne, intellettualmente vivace, realizzata nel lavoro, nubile, femminile ed altruista, conoscerebbe signore 50enne adeguato, per affettuoso rapporto. 7159 - Insegnante musica 48enne, snella e sorridente conoscerebbe compagno max 60enne riflessivo e sensibile, amante dello sci e della montagna, per condividere i momenti piacevoli della vita. 7176 - Baby-sitter 26enne, bellissimi capelli lunghi e biondi, semplice e



Può capitare di sentirsi soli, ma non dev'essere una costante nella nostra vita. Se troppo spesso senti un senso di vuoto intorno a te, guardi il telefono nell'attesa di uno squillo amichevole, se organizzi freneticamente serate mondane per non restare solo con te stesso... Non ti arrendere!

Numero Incontri garantiti per iscritto

PER INFORMAZIONI 0141 351142 - 7 giorni su 7, dalle 10 alle 24.00  
ASTI - PIAZZA STATUTO 33

www.elianamonti.it - E-mail: info.asti@elianamonti.it

spontanea, conoscerebbe ragazzo, bella presenza, amante valori familiari tradizionali, disposto a costruire serena relazione d'amore. 7183 - Marisa agiata e spigliata 50enne, vedova da cinque anni, figli grandi e indipendenti, rimasta sola, conoscerebbe uomo 65enne, volgare e gentile, per viaggi e convivenza. 7190 - Tiziana cubista 27enne, stufo dei soliti uomini, conoscerebbe una persona realmente interessata e gentile, non importa l'età, che la tratti da donna e da oggetto. 7195 - Federica infermiera 35enne, bionda e formosa, molto tempo a disposizione, incontrerebbe un uomo

protettivo e discreto, 55enne, scopo affettuosa amicizia. 8000 - Giovane dentista, nubile, amante natura e vita notturna, estrosa e fantasiosa, cerca compagno dotato di personalità e senso dell'umorismo, per seria e duratura relazione. 8010 - Estetista 33enne, divorziata, fascino mediterraneo, sorridente e vivace, amante casa e ottima cucina, desidera uomo sensibile e passionale, per serio futuro insieme. 8115 - Dolcissima nubile 29enne, maestra, riservata e affidabile, conoscerebbe di principi e valori, simpatico e sportivo, per legame sentimentale.

## PER LEI

7009 - Programmatore fiat, laureato 60enne, stufo di una vita dedicata al lavoro, donna, max 65enne che gli restituisca la gioia di vivere. 7117 - Franco 70enne, dirigente in pensione, piacente e longiligne cerca donna 75enne, amante passeggiate e campagne e serate a teatro, per condividere simpaticamente il futuro. 7129 - Divorziato e deluso dai precedenti rapporti fugaci, Gino, dolce e sensibile 38enne cerca una donna seria e sensibile per iniziare una vera vita insieme, scopo matrimonio.

7139 - Commercialista 52enne, amante della montagna e della natura, incontrerebbe signora max 50enne, attraente e raffinata per instaurare un legame solido. 7149 - Alberto 48enne, divorziato, gestore attività turistiche, distinta presenza, conoscerebbe signora solare per sereno ed agiato rapporto sentimentale, scopo matrimonio. 7153 - Orafo 55enne, vedovo, posizione gradevole presenza, compagno amante e vita mondana, per stabile e serena relazione. 7164 - Dirigente 49enne, moralista e posizionale, alto e brizzolato, conoscerebbe signora distinta, affabile e sen-

sibile amante del mare e del viaggi, per romantica conoscenza. 7171 - Ingegnere edile 53enne, dinamico, estroverso, dolce e determinato, ottima posizione socio economica, cerca compagna max 50 enne, intelligente ed affascinante, per costruire futuro insieme, scopo matrimonio. 7180 - Veterinario 44enne, alto e sportivo, amante dialogo e passeggiate nella natura conoscerebbe signora superficiale, ma capace vita interiore, scopo agiato convivenza. 7188 - Adalberto, di sci, alto, moro e occhi verdi, 31enne, cerca per possibile convivenza ed eventuale matrimonio ragazza max 35, semplice e carina, amante della montagna. 7192 - Antiquario 57enne, delle cose belle, incontrerebbe compagna premurosa disposta a condividere stessi interessi e ad instaurare tenero rapporto d'amore. 7199 - Consulente finanziario 46enne, celibe, dinamico e estroso, sensibile e comprensivo, desidera costruire una stabile relazione con una compagna amante della famiglia, dolce e romantica. - Domenico, imprenditore in pensione, amante della vita, brillante, molto giovanile, ottima salute e forma fisica, desidera signora max 65enne, per piacevole compagnia ed eventuale futuro insieme. 8011 - Carlo professore universitario 50enne, distinto, ottima cultura, conoscerebbe signora adeguata, desiderosa di formare un nucleo familiare. 8119 - Pediatra 40enne, affascinante e premuroso, conoscerebbe signora seria e motivata per unione felice.





ka

da S. 14.400.000



mondeo

Ε. 6.000.000



fiesta

de R. 15.950.000\*

# BI. e VI.

© 2000 by the American Psychological Association  
0893-3200/00/\$12.00 DOI: 10.1037/0893-3200.14.1.10

ALESSANDRIA

**PIAVE**  
Tel. 0423/461111

## NEW FIGURE

1000 Piave 200  
 1000 Piave 200

TORTONA

S.S. [redacted]  
[redacted]



# BI. e VI.

scegli la tua nuova auto usata tra queste eccezionali occasioni  
garantite da Bl. e Vi. spa - Alessandria - Novi Ligure - Tortona

FUENIG	AUDI A1 SE 5P	dic - 00	P. 17.800.000
DATWOC	MATE PLANET DE 5D	dic - 00	E. 13.900.000
FIAT	PLANET 1.2 CR 3P	gen - 00	P. 14.900.000
FIAT	PLANET 1.2 SX 3P	mar - 01	P. 14.900.000
FORD	FORD 1.6 SW CDX	dic - 99	E. 22.000.000
HONDA	FORD 1.6 SW CDX	dic - 99	E. 22.000.000
HONDA	HONDA 2.0 TD 5P	ago - 01	E. 30.500.000
HONDA	FORD 1.6 DETRO SW	ago - 01	E. 29.200.000
HONDA	MITHA 1.3 MITHA 5P	feb - 00	P. 16.500.000
HONDA	MITHA 1.3 SW DI CDX	gen - 00	E. 18.000.000
HONDA	SOLAR HONDA LINE	apr - 01	E. 25.000.000
HONDA	SOLAR 1.1 MITHA 5P	lug - 00	E. 31.000.000
HONDA	FORD 1.6 DETRO 110 CV	lug - 00	E. 33.400.000
HONDA	PACONT TDI 115 CV 4P	dic - 00	E. 34.000.000
HONDA	PACONT TDI 115 CV 4P	mar - 01	E. 34.000.000

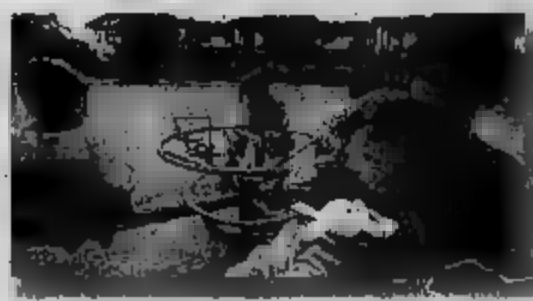
# BI.e VI.

aperti anche sabato 29 e domenica 30 settembre 2001

CONTRE LA PAUR

PICCHETTO PER LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Picchetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



MONCALIERI, PIAZZA BOMBA A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. La temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una sala di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Nanni

Ieri mattina alle 6 sono scattate, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Nel mirino sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno 20 e 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Solo, clandestino, sarà inviato nelle prossime ore al Centro di accoglienza di corso Bruelleschi, per rimpatriare al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano come operai, camerieri, impiegati (di un call center della zona).

Gente a posto, in apparenza. Riservata, mai un atteggiamento fuori posto, mai una denuncia. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee o le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino. Nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si coniuga, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono le solite: il Gia algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) o il Movimento Islamico per la predicazione (MIPJ) che opera in Algeria e Marocco e che da mesi ha scissioni all'interno. Già, è diretto dall'emiro Mustafa Kertali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino dalla Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, cuore della comunità musulmana di Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato d'inter-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

sante. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra. Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Naji, un

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Ali Hassanain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel suo paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzzi e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciate da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di una macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente Naji su cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un fatto politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale per Mario Borghesio, Lega Nord, questi «collegamenti» sono nati solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

## Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cassi

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 14 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nell'ottobre e nel novembre 2001, tra il 1° e il 26 ottobre, saranno a casa 20 mila addetti e 14.500 tra il 29 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane. Carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento è analogo a uno della Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguente a una contrazione di domanda di auto generalizzata; secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38 per cento e del 35% nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini



della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandolo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora la cig per drammatizzare e non discuterà con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni del Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metallomeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e occorre generare un clima di fiducia. Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

conforto all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, ma al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «La previsione produttiva è di mercato al momento non sembrano risanare le tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia è da mettere in conto il rallentamento del nostro export, tanto sul mercato statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto su quello tedesco molto legato all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti il 11 settembre torneranno». L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che la riduzione della crescita piemontese di un punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di mille miliardi di reddito sui circa 200 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti sono di 3.546 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metallomeccanici.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Casale. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ed è adesso possibile confermare che la rete nazionale gira a pieno regime. Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Casale? «Assolutamente no», puntualizza all'Alitalia - «non è su queste rotte che taglieremo, i sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso cantiamo fra il 15 ed il 18 per cento di passeggeri in meno, e sulle rotte medio orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti continuiamo di vendere i 747, e certo gli Md80 e gli Airbus». Che cosa rischia, in futuro, l'utenza dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, e sicurezza anche».

## Caselle in ripresa

### Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Pausa di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva da Casale. I dati ufficiali mese di settembre sono in fase di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è stata la fuga a mezzo aereo, non ci sono stati voli partiti vuoti o un pugno di passeggeri. Per la verità, a spulciare per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma demmo questo stato c'è stata flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito una netta ripresa». Se il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage delle Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente sistema di controllo dei bagagli d'Italia: lo valigie e le borse destinate alla stiva vengono «scansionate» uno per uno dai particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Casale. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ed è adesso possibile confermare che la rete nazionale gira a pieno regime. Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Casale? «Assolutamente no», puntualizza all'Alitalia - «non è su queste rotte che taglieremo, i sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso cantiamo fra il 15 ed il 18 per cento di passeggeri in meno, e sulle rotte medio orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti continuiamo di vendere i 747, e certo gli Md80 e gli Airbus». Che cosa rischia, in futuro, l'utenza dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, e sicurezza anche».

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI E L'ASSESSORE BONINO

## La nonna di Torino festeggia i 109 anni

### In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella Re

Collana e anello di perle, una stilizzata spilla d'oro sulla giacca azzurro polverino, gonna blu cupo in panno con collanti e scarpine di panno. Era davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è stata festeggiata alla casa di riposo «Millennium» di corso Moncalieri, dov'è ospitata da circa un mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa. Adesso, sta riflettendo.

Al suo fianco i nipoti Cristina e Vittorio, tutt'intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tesa per l'emozione, stretta al gran mazzo di fiori che l'assessore le ha consegnato a nome del sindaco, con un messaggio di «viva congratulazioni, auguri e un abbraccio affettuoso» da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, un grande

equilibrio e, se occorre, qualche innocente bugia di quelle che fa piacere sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello aveva sottolineato con compunzione in una sua vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'energia con cui ha preteso e gustato una porzione della sua torta di compleanno, fiori di zucchero compresi.

La nipote: «L'ass: quel pezzo mentre mi trovavo in Canada per motivi di studio. E mi commossi, perché nonna Albina solo ha tirato su un mio fratello ma è sempre stata il panto di riferimento dell'intera famiglia. La sua pazienza e canza di golosità? Un peccato vanale di civetteria».

Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia di questa ultracentenaria torinese da sempre. Prima l'infanzia vicino alla parrocchia di San Gerardo quando suo padre era capofamiglia. Giardiniere, poi il primo



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

incontro in tram con il futuro marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di spagnola. Tra i ricordi belli, le opere applaudite al Regio oppure la vittoria di via Verdi dove serviva gli ufficiali e la regina. A 46 anni la vedovanza e la decisio-

ne di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri.

E adesso il traguardo dei 109 anni che ha impongono come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta uno

sparuto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa coetanea che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 106 e altre due di 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia su Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia; comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince la Repubblica; i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi di Berlino. Il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

**TAPPETI ORIENTALI**

**CITO**

WILFRED VITTO

SPAZIO INTERNO  
MILANO DEL TRAPIZOIDO  
P.A. 1111111111

**TORINO**

Orari: 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - Lun 15.00/19.30

**RESTAURI E LAVAGGI**



I PROGETTI DEL FUTURO

COMUNALE, SI TRATTA

«Ieri non ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 ottobre ma che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessoré, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti» questa soluzione e di rinviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropano

Dal governo Berlusconi arriveranno altri 1.000 miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Di quei fondi - che si aggiungono agli oltre 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa una libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti «velocità» per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanziario anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1500. Toccherà alla regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere la priorità tra i progetti presentati. Discorso rinvio, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio già non direttamente interessato dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.



fronte di una richiesta mille volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano una spesa di 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle

trattative tra gli enti locali. Secondo la presidente Bresso è chiaro che ci sarà da lavorare, sia con una selezione sulle priorità sia con ricerche di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie. Ma altre strade sono possibili, come spie-

gato la durata della concessione alla gestione il Bren-

Chiamparino, comunque, si dice fiducioso sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche varie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini della struttura olimpica. Da parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, sistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle zone di Prati e di Pian del Fraia, ammodernamento dell'aeroporto di Caselle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «È ovvio che si tratterà di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE IN QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

# Dopo alluvione, ora il piatto piange

## Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra in la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza. La Difesa provocherà la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture rurali. Ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I quantitativi dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casoni, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 87 miliardi per le infrastrutture. Quei miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà al massimo dei 15 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere delle parole dal ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una finanziaria

di guerra e di recupero, perché il buco nei conti dello Stato non è stata una nostra invenzione. Di più non si poteva ottenere». Ma come verranno recuperati quei fondi? Alemanno, affiancato dal responsabile nazionale degli Enti Locali di An, Roberto Salerni, ha spiegato che quei fondi saranno possibili contrarre del mutui e che se ci sarà una forte pressione da parte delle Regioni i risorse potrebbero anche salire. Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Per Ghigo, Bresso e Chiamparino si tratta di un risultato nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate. Diverso il discorso sulle opere connesse. Il governo è pronto a sborsare 500 miliardi a

Alamanno, che nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che «l'Aga inizierà da subito a pagare i contributi previsti come rimborso dei danni subiti da mucca pazza» e ha promesso che in caso di ritardi agirà con effetti devastanti sull'Aga fino ad arrivare al commissariamento.

Nel corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Viglio, ha annunciato «soddisfazione che gli interventi finanziari direttamente dalla Regione e grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta foreste malgrado gli incendi».

# Specchio dei tempi

«Brano più trasparenti le code notturne per i posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna essere disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

bile ogni tanto continuo, incedendo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate. L'abbonamento ormai è stato pagato e, pur avendo lottato tenacemente per i primi posti, ci troveremo nelle ultime file. Il risultato ci lascia amareggiati e senza scelta. E strano trovarci a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti.

Un lettore ci scrive: «Sabato 15 settembre facendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di ri-

stare nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa, in quella chiesa, la domenica mattina. «Queste sono le regole dettate dal Vescovo» ha insistito il parroco.

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno nei medesimi orari (16.40), e non potrebbero essere accompagnati i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16.30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio a quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non si possano modificare certe «antiche regole» per adattare alla vita di oggi».

Segue la firma  
Un lettore ci scrive: «È incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di radere al suolo interi viali alberati. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti di porfido) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (e mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano  
specchiodeltempo@lastampa.it

**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE GALOPPO**

**PRIMIO CASELLE - TRIS**

ore 18.00 - 1. Corso - L. 44.000.000

Sami la dei paesi al?

1. BARRY RABIER	67/1	W. Garbarino	11. BEATIFIA PAUL	51/1	V. Varchetto
2. MEDUGORIE	68/1	C. Colombini	12. POPULOUS	51/1	S. Urvu
3. QUANDO	58	M. Pisanò	13. SHIRAZ	51/1	D. Perca
4. CELIC PEPPER	57/1	S. Gordini	14. ALBARETTO	50/1	I. Rossi
5. OPIN OREN	55/1	M. Modesto	15. AMERICAN TAD	51	A. Tocco
6. HUXLEY	54	D. Vargiu	16. OVER AND OVER	49	L. Paroli
7. JUAN OLIO	54	A. Poli	17. BELFIRE	49	R. Opazio
8. CRISTABEL	52	E. Izarda	18. CANAPICCHIA		A. Corbaci

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 2 - 1

Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì

Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.24

**CSEA e Gruppo LINEAR**

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

**20 GIOVANI**

Diplomati

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Visual Basic, Java, Internet

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP

**CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO**

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in e ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un

**ATTESTATO DI**

(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

**CSEA-G.QUAZZA**

Via Tempia 5 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**Dal 21 al 30 Settembre**

**ORBASSANO IN FIERA**

6° Edizione Fiera dei Cinque Comuni

Idee, affari e spettacolo

**INGRESSO GRATUITO**

Isola del Gusto

Mostrale Generale Dalla Chiesa - Feriali e Sabato 18-23.30 - Domenica 15-23.30

**TEMPO LIBERO AUTORE**

PROVA SCRITTA MUSICA DANZE SPETTACOLI

**REGIONE PIEMONTE**

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO**

**PENTAFORM CONSORZIO**

Via F. MIMO, 41  
10141 Torino  
organizza:

n. 2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati alle lauree da almeno 10 anni e 25 e 12 mesi e maggiori di 18 anni, finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Corso A1: ABAP (SAP), COBOL SEDE DI TORINO  
Corso A2: JAVA, C, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'esecuzione previo superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 800 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurna obbligatoria.

Informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:

Pentaform Consorzio  
Tel. 011.2878212 - Tel./Fax 011.282501  
e-mail: pentaform@pcoo.it

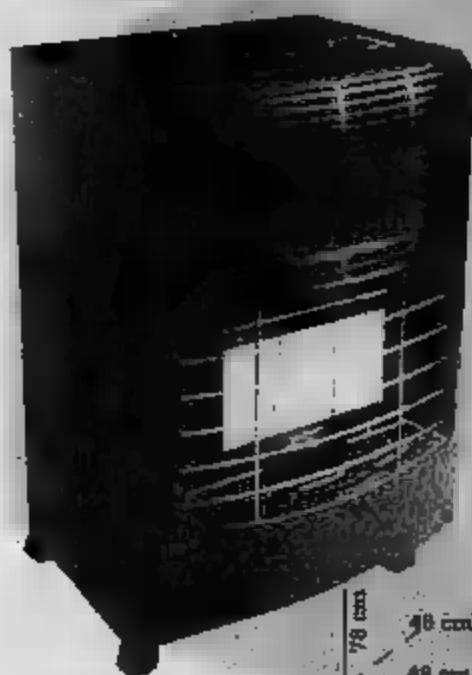




# LA PREALPINA

*Offerte  
riscaldamento*

**LEGNO • KIT • FAI DA TE**



Mod. IR 5000

**149.000**

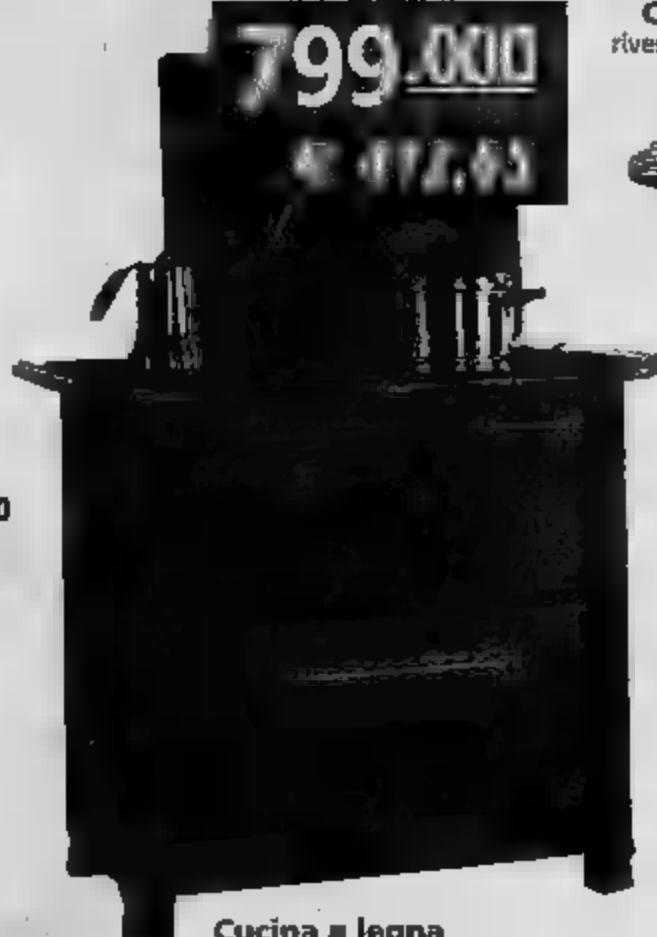
€ 76,95

**Stufa infrarossi**  
con accensione piezoelettrica  
gas gpl - pot. 4200W  
consumo 300 g/h  
sistema di sicurezza con  
autospegnimento  
colore nero

**189.000**

€ 97,61

Mod. IR 5000  
**TURBO**  
con ventola



**799.000**

€ 412,63

**Cucina a legna** — focolaio in ghisa  
rivestimento in acciaio porcellanato bianco

**699.000**

€ 361,00



**Tronchetti di legno pressato**  
potere calorico 4.100 kcal/kg

**4.900**

€ 2,53

**Cucina a legna**  
con focolaio in ghisa rivestimento  
in — porcellanato antracite  
(accessori esclusi)

**Stufa a legna in ghisa**  
finiture — opaco

**189.000**

€ 97,61



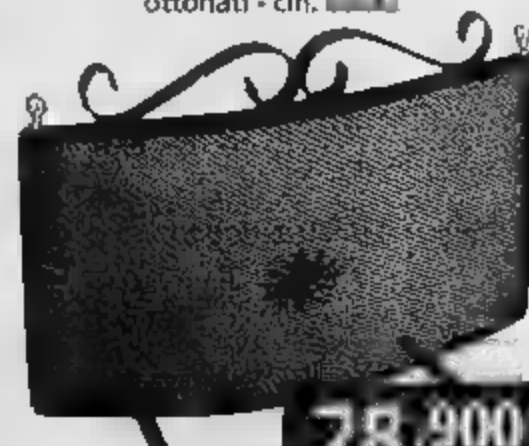
Alla PREALPINA puoi trovare  
tutta la gamma delle stufe  
**ZIBRO KAMIN**  
per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa  
senza necessità di  
installare canna fumaria.  
Disponibili anche versioni  
con termostato e timer.



- I Grandi vantaggi  
offerti dalla  
Zibro Kamin**
- ✓ senza elettricità
  - ✓ senza gas
  - ✓ senza canna fumaria
  - ✓ senza installazione
  - ✓ semplice da usare
  - ✓ massima sicurezza

*Il caldo  
ovunque*

**Parascintille curvo**  
in ferro battuto — pomelli  
ottonati - cm. 100



**28.900**

€ 14,45



**LA PREALPINA**

www.la-prealpina.com

**ROLETTO TO**

S.S. Pinerolo/Orbassano

Tel. 0112.384.121

presso il Centro Commerciale LA PREALPINA

**AOSTA - St. CHRISTOPHE**

Loc. G. Chemin, 89

Tel. 0165.335.50

**ALBA / CN**

MONTICELLO d'A

Tel. 0172.41.111

**GENOVA / CN**

S.S. Savignone/F

Tel. 0112.384.121

**NUOVA  
APERTURA**

**ACQUI TERME / AL**

Strada Savona, 44

(Piazzale PENNY MARKET)

Tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì — Venerdì dalle 9.00/12.30 — 15.00/19.30

**APERTO LA DOMENICA** (escluso Aosta) dalle 9.00/12.30 — 15.00/19.30

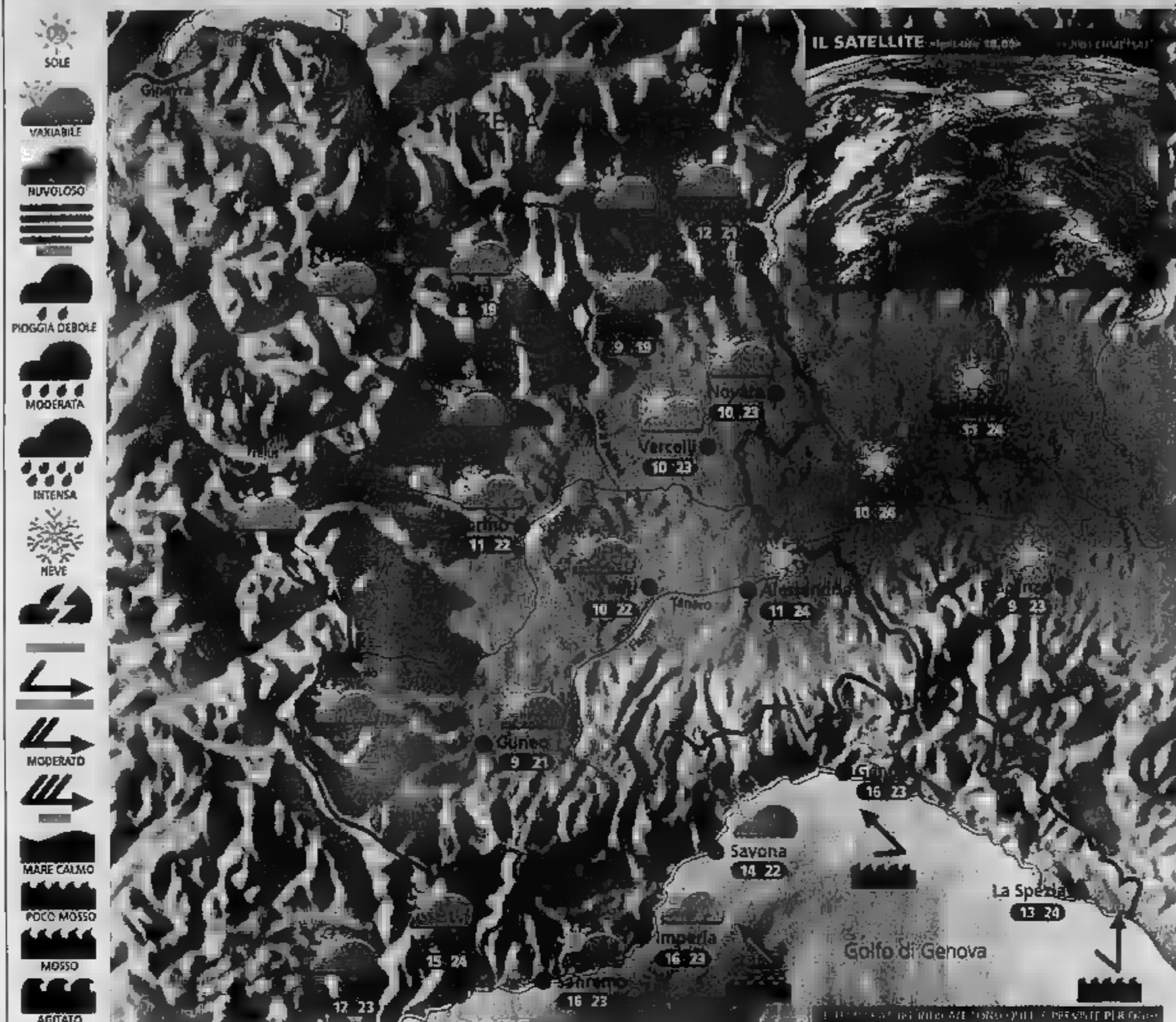
Punti vendita di Alba e Genova dalle 10.00/12.30 — 15.00/19.30

*Offerte valide fino al  
7 ottobre 2001*





IL TRONCO BARBATO



**Situazione** In alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse; pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

#### IL WEEKEND

##### Aspettando la pioggia

Avete fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'escursione? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarvi già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomani almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dal temporale ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarvi l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

#### PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	18 25
BAU	17 23	ROMA	15 25
BIOLOGIA	12 24	VERONA	15 22
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	19 20
CATANIA	17 25	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 22
OLBIA	16 24	LONDRA	15 21
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	11 24	PARIGI	16 23
POTENZA	12 24	ZURIGO	9 22

#### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# DIVINA

## Iniziano i sabati con la musica Latino Americana!

Grande inaugurazione sabato 29 settembre  
dalle ore 22,30

con il gruppo cubano "LATIN SHOW"

Il maestro Simone animerà le serate con le sue ballerine

Dalle 1,30 si proseguirà con discoteca

• Vi aspettiamo tutti i mercoledì con il Ballo Liscio e Discoteca •

Per prenotazioni tel. 0165.40757 - Via Croix Noire 24 - 11100 Aosta

L'ESITO DEL SONDAGGIO FATTO SU AOSTA DALLA SOCIETÀ SWG DI TRIESTE SU UN CAMPIONE DI 600 PERSONE

# «Limitate peso e numero dei Tir» Il 17 per cento non vuole neppure un camion

Alessandro Cammà

AOSTA. Ai cittadini aostani, almeno a un campione di 600 residenti nel capoluogo scelto, il criterio della casualità della società «PeopleSWG» cui è stata commissionata l'indagine, i Tir nel tunnel del Monte Bianco piacciono. Nell'imminenza della riapertura del traforo il 57 per cento degli intervistati si è espresso per un passaggio dei Tir limitato nel peso e nel numero dei mezzi o un 17 per cento ha detto un «no» secco al transito dei pesanti negli undici chilometri di galleria che uniscono Francia e Italia. «Con questo sondaggio», ha detto Elio Riccardi, coordinatore del movimento verde alternativo della Valle d'Aosta, «è componente di quel Coordinamento delle Associazioni ambientaliste che ha commissionato l'indagine - abbiamo voluto dare quella risposta che il Consiglio comunale non ha dato dicendo che alla richiesta di 2400 cittadini che chiedevano di potersi esprimere sul transito dei Tir nel tunnel».

Le domande dell'indagine SWG, ha detto ancora Riccardi, «sono state diverse: rispetto a quelle proposte dai referendum svolti, recente a Chamoni e a Courmayeur, per essere più dirette e maggiormente legate al dibattito in atto in Valle d'Aosta intorno al "sì" al passaggio dei Tir nel tunnel, limitazioni oppure a un "sì" condizionato da



Un momento dell'incontro stampa per illustrare il sondaggio sui Tir

	% totale	% maschi	% femmine
possono passare nel tunnel ma con delle limitazioni: peso e numero	67	61	74
debbono passare nel tunnel	17	15	
possono passare nel tunnel senza limitazioni di peso e numero	14	23	7
non sa/non risponde	2	1	3
possono passare nel tunnel ma con delle limitazioni di peso e numero e non debbono passare nel tunnel		64	
possono passare nel tunnel senza limitazioni di peso e numero		14	
non sa/non risponde			

limitazioni nel peso e nel numero dei mezzi pesanti. Il sondaggio ha dato il responso dell'indagine. Paolo Ghersina della SWG che ha commissionato il campione il cui numero è significativo anche a livello nazionale ed è stato fatto nel periodo 18-22 settembre. Il campione era diviso per sesso (53 per cento donne e 47 per cento maschi), per età (sei classi comprese tra i 18 e i 64 anni) e per grado di scolarità (elementare, media inferiore, diploma, laurea). Dall'indagine, ha detto Ghersina, «abbiamo potuto notare una bassissima percentuale di persone che non ha saputo o voluto rispondere. È stata molto elevata, intorno al 44 per cento, la percentuale di chi non ha voluto dare la propria collocazione politica, da scegliere tra destra, centro destra, centro, area autonomista, centro sinistra, sinistra. Una reticenza decisamente superiore alla media».

Il Coordinamento delle associazioni valdostane contro il ritorno dei Tir ha deciso di partecipare, sabato 6 ottobre, alla manifestazione contro il traffico pesante che si svolgerà a Saint-Michel Maurienne. È stato organizzato un pullman, in partenza da Aosta, parcheggio sul retro del Centro Anita alle 7. L'arrivo è previsto a Saint-Michel de Maurienne intorno alle 10.30. La partenza dalla Francia avverrà alle 17. La partecipazione costa 10 mila lire e le prenotazioni si possono fare entro mercoledì 4 ottobre al numero 016540575.

LA DECISIONE PER EVITARE PROBLEMI DI STABILITÀ

# Meno costruzioni in regione Bioula

AOSTA. È emerso il «volto umano» all'apertura della prima giornata dei lavori del Consiglio comunale, riunito, ieri, dopo la pausa estiva. Un minuto di silenzio ha onorato l'attività dei due ex amministratori comunali scomparsi, recente, Pietro Casalloni (Msi) e Rostano Spandrea (Psi), quest'ultimo assessore al Commercio e vice sindaco dal 1970 al 1975. L'assemblea è, poi, passata alla discussione e approvazione di 7 dei 10 punti inseriti nella seduta deliberativa. Il «sì» unanime è stato espresso per la variazione al bilancio di previsione 2001/2003: un'entrata nelle casse comunali di 10 milioni derivanti da un rimborso della ditta incaricata di installare generatori di calore nelle case popolari di via Capitano Chamoni. La cifra verrà ridestinata all'edilizia residenziale pubblica.

Di particolare interesse il dibattito relativo alla delimitazione di terreni sedi di frane, a rischio di inondazione, di valanghe o di slavine. In regione Bioula, sulla fascia collinare della città, non sono stati evidenziati, secondo il perito, i problemi di stabilità. Tuttavia, è richiesta al Comune una riduzione della capacità insediativa per evitare la costruzione di rilevanti opere di sostegno del terreno. La delibera è passata con 16 «sì», 6 «no» e 5 astensioni.



Il municipio di Aosta

Collegato al punto precedente, l'argomento illustrato con una mozione sottoscritta da tutti i componenti della terza commissione e con una delibera approvata con 16 consensi, 1 «no» e 5 astensioni: l'incentivazione degli insediamenti agricoli che presupponga la modifica di alcune norme tecniche, compatibili, tra l'altro, con il Piano Territoriale Paesaggistico. L'approvazione di questa delibera snellisce la regolamentazione degli interventi sui siti agricoli nel centro storico, come, per esempio, la possibilità di ampliare gli spazi riservati a depositi di attrezzature in terreno agricolo, la chiusura dei vani scala e cielo aperto, porte scorrevoli per vetrine e altro. [a. l.]

DALLA VALLE

AOSTA

Possibile abbattere 125 galli forcellini

L'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali ha fissato in 125 esemplari il tetto d'abbattimento del gallo forcellino. Il 75 per cento della quota (75 volatili) potrà essere prelevato tra domani e il 28 ottobre; il restante 50 per cento (50 esemplari) tra il 28 ottobre e il 1° novembre.

CHATILLON

Dieci provvedimenti all'esame del Consiglio

Si riunisce alle 9 di oggi il Consiglio comunale. All'esame dieci deliberazioni tra le quali le modifiche al regolamento di contabilità comunale; a quello per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi in economia; al regolamento per il servizio mortuario e del cimitero.

Si riunisce oggi l'assemblea comunale

Approvazione dello statuto comunale e della delibera con il Comune. Insieme per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di segreteria comunale sono due degli argomenti che il Consiglio di Gressoney-La Trinité esaminerà nella seduta convocata per le 18 di oggi.

Doppio senso di marcia sulla Statale 27

Verrà ripristinato oggi il doppio senso di circolazione sulla strada statale 27 del Gran San Bernardo, a Gignod. Il provvedimento conseguito alla realizzazione di lavori all'acquedotto.

GRESSAN

Inaugurazione di una sala polivalente

Oggi alle 17.30 verrà inaugurata la sala polivalente realizzata nella sede della Banca di credito cooperativo valdostana, a Gressan. La sala sarà gestita dal Comune che così potrà disporre di un locale ampio, funzionale e con le più moderne tecnologie audio e video per assemblee e riunioni di lavoro.

AOSTA

Incontro sull'assistenza ai malati di Alzheimer

Alle 21 di oggi nel salone della Biblioteca regionale è in programma una conferenza-dibattito sul tema «Strategie e risorse nella cura e nell'assistenza del malato di Alzheimer a domicilio e in struttura». Relaziona la dottoressa Bianca Petrucci, coordinatrice dell'Unità di Terapia Occupazionale. Pio Albergo Trivulzio, Milano.

«ABBASSARE IL QUORUM»

# Rifondazione lancia la riforma per le elezioni

AOSTA. Rifondazione comunista ha aperto ieri la campagna per una nuova legge elettorale in Valle d'Aosta. Privi di rappresentanza all'interno dell'assemblea legislativa regionale dopo la consultazione del giugno '98 il partito della Rifondazione comunista proporrà il testo di una normativa in materia di elezione del presidente della giunta e del Consiglio regionale a tutte le forze politiche «con l'auspicio che questo disegno di legge approdi nell'aula del palazzo regionale per il dibattito consiliare. Nodo centrale di questa proposta legislativa è il drastico abbassamento del «quorum» per la rappresentanza consiliare. «Vittima» dello sbarramento di ingresso dell'attuale legge elettorale regionale, fissato con la normativa approvata nel 1997 in una percentuale tra il 5 e il 10 per cento, Rifondazione propone di fissare il nuovo «quorum» al 3 per cento.

«La legge elettorale per nominare i rappresentanti del popolo nelle istituzioni è uno dei pilastri su cui si regge la democrazia. Impedire l'accesso a quote percentuali elevate - ha detto il segretario regionale Piero Vallone - è un attacco alla democrazia». Per Maurizio Pucci, consigliere comunale aostano di Rifondazione, «è bene che il dibattito sulla futura legge regionale, peraltro indispensabile dopo che le regole sono state cambiate con l'approvazione all'inizio dell'anno della legge costituzionale sull'elezione diretta dei presidenti delle Regioni a statuto speciale, esca dalle segrete stanze di alcuni partiti e movimenti per essere aperto all'intera comunità valdostana». I punti fondamentali della proposta di Rifondazione sono: l'abbassamento del «quorum» per il diritto alla rappresentanza consiliare; la riduzione a 200-300 il numero degli attuali 500-800 i «firmatari» per la presentazione delle liste; l'elezione diretta del presidente della Regione a attribuzione dei seggi; le stesse modalità previste per l'elezione del sindaco nei Comuni oltre i 15 mila abitanti ferma restando la possibilità di attribuire un seggio alla minoranza di lingua tedesca; la fissazione di un premio di maggioranza del 15 per cento alla lista che dovesse ottenere almeno il 40 per cento dei voti; la designazione da parte del presidente della Regione degli assessori da scegliere tra i consiglieri. [a. c.]

QUARANTA DIPENDENTI HANNO ABBANDONATO L'ASSEMBLEA SINDACALE CONVOCATA PER DISCUTERE OTTO LICENZIAMENTI

# In sciopero le «Metallurgiche Balzano spa»

Problemi legati al crollo del mercato negli Stati Uniti dopo l'11 settembre

È da ieri in sciopero la «Metallurgiche Balzano spa», una quarantina di dipendenti che producono attrezzature per alberghi e per la ristorazione che fa parte del Gruppo elvético Legenthal. I lavoratori della «Balzano» sono usciti dalla fabbrica dopo un'assemblea sindacale convocata per fare il punto della situazione in una azienda che ha messo improvvisamente in licenza 8 dipendenti e che da quasi due anni ha utilizzato a più riprese la cassa integrazione.

I sindacati non hanno nascosto di essere pessimisti sul futuro della «Balzano spa». Per Bruno Albertinelli della Cgil, i licenziamenti di questi giorni non sono altro che l'approdo logico di una fabbrica che va avanti senza un preciso piano industriale e che, secondo le informazioni ha anche grossi problemi di liquidità. Ci pare la situazione di un'azienda «destinata al fallimento», ha detto la lettura che dà della situazione Riccardo Bor-



L'ingresso della Metallurgiche Balzano spa. I dipendenti sono in sciopero

hey del Savt: «La situazione è decisamente pesante. Quello che sta succedendo oggi alla Balzano non è altro che il preludio a un autunno che in Valle, per il settore metallurgico ma non solo per quello, prevediamo non caldo, ma rovente. Di licenziamenti saranno purtroppo costretti a parlare ancora nelle prossime settimane. La situazione è tutt'altro che rosea. La Balzano ha difficoltà di mercato e di finanziamenti. Ha debiti con Finacosta».

menti di questi giorni dopo il massiccio ricorso alla cassa integrazione anticipata decisa dal più grave. Alla «Balzano spa» non negano le difficoltà, ma assicurano che l'azienda non intende ammantellare. A dirlo è il direttore Andrea Lucidi: «Il momento è difficile. Soffriamo di una crisi del mercato. In particolare è crollato il mercato degli Usa, che fino allo scorso anno rappresentava il 50 per cento del nostro fatturato. L'amministratore delegato aveva in programma a metà settembre un viaggio negli Stati Uniti per presentare ai clienti americani i nostri nuovi prodotti e rilanciare l'azienda. I gravi attentati di New York e Washington hanno però bloccato tutto».

Però, aggiunge Andrea Lucidi, «anche se la congiuntura non è delle più favorevoli intendiamo stringere i denti e andare avanti. Sul versante regionale l'assessore all'Industria Piero Ferraris è categorico. «La «Balzano» ha debiti pesanti con Finacosta per il rientro dei quali abbiamo da tempo

avviato le procedure, ma per il momento la società non ha onorato gli impegni. Intendiamo andare avanti anche se questo dovesse significare il fallimento della «Balzano». Nel contempo stiamo esaminando altre prospettive per lo stabilimento di Verrès che possano garantire sia il proseguimento dell'attività produttiva sia la salvaguardia dell'occupazione». [a. c.]

SI CONCLUDE IL PROCESSO DI SMILITARIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA COMINCIATO NEL 1999

# Gli ultimi 15 genieri lasciano l'Aosta-Chivasso

La loro presenza fu costante dal 1916. Resteranno unità dell'esercito, ma altrove

AOSTA. Genio Ferroviario addio. Da oggi la stazione di Aosta cambierà il suo volto. Il colore verde verrà sostituito da quello degli abiti civili del personale a cui spetterà la gestione della linea Aosta-Chivasso. I dati degli spostamenti sono stati decisi, mercoledì, al comando di Torino. Lasceranno la Valle 15 tra marescialli capistazione, marescialli e divinatori. Per alcuni è un trasferimento che arriva dopo decenni di servizio su questa linea e riserva le destinazioni più disparate con incarichi vari. Il Genio Ferroviario continua a vivere come unità dell'esercito, ma ricostituito in altre aree geografiche e esercizi di linea ferroviaria. I 15 militari che partiranno oggi si aggiungono agli altri 15 trasferiti all'epoca dell'istituzione del telecomando sulla linea, il 1° dicembre. Per molti questa scelta inappellabile comporta



Un'immagine della stazione di Aosta con i militari del genio ferroviario. «sconvolgimento familiare: sembra che nessuno dei militari trasferiti intenda coinvolgere la famiglia in questo esodo viaggi. Hanno scelto di diventare pendolari a tempo pieno. Per contro per alcuni giovani si leva lo spostamento può rappresentare un avvicinamento a casa. Grandi, in ogni caso, le delusioni e il rammarico in un ambiente in maniera totale da perdersi fortemente motivate - come i genieri - a valle per la presenza di famiglie e per sentimento d'appartenza. La realtà non ha tenuto conto della componente umana e sociale. La smilitarizzazione ha soffocato aspirazioni e senti-

Ai diretti interessati da questa chiusura definitiva resta l'orgoglio di aver contribuito alla storia della ferrovia in Valle, pur se i nostri limiti. Il prossimo anno verrà costituito, a Bologna, un nuovo battaglione ferroviario: esercizio operativo dal 2004. Al momento, nessuno sa quali mansioni saranno affidate ai colleghi emiliani, in attesa della ripresa del servizio effettivo sulla linea ferroviaria del Bolognese. La gestione della strada ferrata Chivasso-Ivrea-Aosta da parte del Genio Ferroviario risale al 1916, in piena guerra mondiale. Anni gloriosi e periodici gravi crisi ne caratterizzarono la conduzione. Una maggiore attenzione all'automobile decretò un certo declino della ferrovia. Erano gli Anni 70, quando scomparvero i treni a trazione a vapore ed entrarono in esercizio i convogli a trazione termica, estesi alla tratta dell'Alta Valle. [a. l.]

Azienda distribuzione largo consumo dettaglio alimentare per zona Valle d'Aosta

**GIOVANE RAPPRESENTANTE AUTOMUNITO PER VENDITA DETTAGLIO**

Offresi inquadramento Enasarco, fisso mensile + provvigioni addestramento gratuito. Portafoglio clienti. Scrivere a Publikompass agenzia Salodini Viale Roma n. 5/D 13900

**PK publikompass spa VENDITORI/AGENTI**

per la vendita di spazi pubblicitari in Aosta e provincia. È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ed Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per la professione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili. Gli interessi sono proporzionali al volume del dettaglio curriculum.

**Publikompass S.p.A.**  
Piazza Chivasso, 28  
Tel. 0165/21124 - Fax 0165/365399  
11100 AOSTA

La PK è iscritta al Registro Imprese (L. 863/77)





# Non è solo questione di pelle.

## Mercedes-Benz Classe E.

► **Classe E Berlina SELECTION** con pelle Twin e cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444\*).

► **Classe E Berlina COMAND** ■ sistema di navigazione e comunicazione integrato ■ cerchi in lega esclusivi da 17", ■ L. 71.332.187\*.

► **Formula LIGHT-LEASE** con esclusivo canone mensile da L. 435.000\*\*, ■ volete una delle altre versioni della Classe E Berlina (Elegance o Avantgarde). Oggi scegliere Classe E non ■ solo questione di pelle.

\*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). \*\*L'esempio è riferito al modello E 220 CDI Elegance berlina, prezzo di listino L. 75.300.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 26.355.000 o eventuale permuta, 23 rate da L. 439.000 e possibilità di riscatto ■ L. 45.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000. T.A.N. 7,39% e T.A.E.G. 8,16%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.



Mercedes-Benz

## autoCentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8  
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500  
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366  
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

**VOLVO**  
for life

## VOLVO V40. DA 41.679.000. SPORTIVITÀ E CLASSE COMPRESSE.



Date un'accelerata al vostro stile di vita. Salite sulla nuova Volvo V40 Sport. Motorizzazioni 1.6, 1.8, 1.8i ■ 1.9 Diesel common rail. Con cerchi in lega da 18" • Spoiler aerodinamici anteriore e posteriore • Rivestimento in pelle-tessuto • Fari anteriori sdoppiati con cornice nera • Impianto stereo ■ CD • ABS ■ sistema EBD • Airbag full-size • Airbag ai finestrini laterali • Airbag laterali sedili anteriori • SIPS sistema di protezione dagli urti laterali • WHIPS dispositivo contro il colpo ■ frusta • Climatizzatore elettronico • Servosterzo.

Prezzo versione 1.8, chiavi in mano, IPT esclusa. Iniziativa valida fino al 31 Ottobre, per auto presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Volvo non cumulabile con altre ■ corso.

### AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin 75 - Tel. 0165.361947  
TORINO - C.so Giulio Cesare ■ ■ ■ - Tel. 011.2456600-01  
BUROLO DI ■ ■ ■ (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366

### Svedencar

TORINO  
C.so Francia 357 - Tel. 011.4021080

### Borgna

CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO  
Via ■ ■ ■ Motorizzazione 3 - ■ ■ ■ 0171.411040

## Due convegni a Courmayeur

BRISQNE

Un'immagine del carcere di Brissogna, dove i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno sequestrato carne scaduta

per la cucina della mensa detenuti, contratto firmato con il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria di Torino. «Abbiamo [ ] da dire» fanno sapere alla «Berselli».

La commissione carceraria

aveva protestato per confezioni di carne senza etichetta. La ditta ■■■■■ provvedute ■ sostituirle con altre, ma la nuova etichetta ■■■■ era comunque in regola. Così, i carabinieri del Nas hanno scoperto che quelle carni ■■■■ confezionate ■■■■

una ditta ■■■■■ l'autorizzazione per il «sezionamento». I pacchetti non riportavano il «bollo sanitario» previsto dalla legge: senza quella garanzia, il veterinario dell'Uel (arrivato con i militari) ha ordinato l'immediata distruzione ■■■■ 80 chili di carne.

Nell'ispezione, i carabinieri del Nas hanno trovato ai 50 chili di carne «fuorilegge»: zampone di maiale scaduti da mesi, bistecche «hovine» a di pollo congelate in modo abusivo. Tutto cibo distrutto su ordine del veterinario dell'Usl perché in «cattivo stato di conservazione». E anche le condizioni igieniche del magazzino lasciavano «desiderare, con il pavimento incrostato, i muri sporchii, i frigoriferi pieni di residui e cibi conservati dentro svariate settimane prima

Tra i controlli fatti dal Nas negli ultimi giorni, ■ ■ ■ ■ ■ anche quelli che hanno portato al sequestro di un'avventina di chili di pane in due locali della città. Il primo intervento è stato al «Rock & Bar s.r.l.», in via Marchi Vandani: l'amministratore della società (Fabrizio Vicentini) ■ ■ ■ ■ ■ stato denunciato per frode ■ ■ ■ ■ ■ commercio. Nel locale c'erano 5 chili di pane surgelati senza autorizzazione; in più, i ■ ■ ■ ■ ■ a disposizione del pubblico ■ ■ ■ ■ ■ specificavano che il pane ■ ■ ■ ■ ■ surgelato. Il pane ■ ■ ■ ■ ■ stato sequestrato.

Lo **■** è avvenuto al "Gru-  
mont **■** snc", all'incrocio tra  
la statale 26 e regione l'Aronde,  
dove la denuncia per frode in  
commercio è toccata al titolare  
Rosario Monteleone. In cucina  
c'erano 15 chili di pane surgela-  
to **■** modo abusivo e senza  
indicazione sul menù.

I massimi esperti italiani di economia politica, ma anche giuristi e magistrati saranno impegnati per due giorni a Courmayeur nei lavori del convegno sul tema «Le nuove funzioni degli organi societari: verso la Corporate Governance». Ad organizzare le due giornate di studio, ospitate dall'hôtel Pavillon, la Fondazione Courmayeur (presieduta da Lodovico Passarín d'Entèves) e dal Centro

■ **nazionale di Pre-**  
■ **venzione ■ Dife-**  
■ **sa sociale. L'iniz-**  
■ **io dei lavori ■**  
■ **previsto alle**  
■ **9,30. Saranno**  
■ **presenti, fra gli**  
■ **altri, il presiden-**  
■ **te dell'Eni Gian**  
■ **Maria Gros-Pie-**  
■ **tro, il presidente**  
■ **della Consob**  
■ **Luigi Spaventa e l'ex ministro**  
■ **Grazia ■ Giustizia Giovanni**  
■ **De Michelis.**

Nel due giorni di convegno sono previsti anche gli interventi di numerosi ordinari di economia politica delle principali università italiane ed europee.

Domani è il programma presen-  
■ il Centro Congressi di Cour-  
mayeur ■ convegno sul tema  
«Alimentazione sana: Cominciare  
dai bambini» organizzato dal  
Comune di Grugliasco, paese  
alla porte di Torino, dalla Compe-  
■ valdostana «Le Pan Nere»  
e dal comitato «Cavolo» (che  
opera in collaborazione con

cooperativa) ■■ il patrocinio dell'assessorato regionale alla Cultura o dell'assessorato comunale alle Politiche sociali.

Gli organizzatori ■ prefiggono tre risultati: ottenere maggiori garanzie di salute, favorire la difesa dell'agricoltura locale ■ e arrivare a riappropriarsi della propria cultura alimentare.

■ Comune di Grugliasco da ormai dieci anni serve pasti biologici in tutte le sue mense scolastiche e comunali. Ad illu-

giuristi  
ama  
le funzioni  
societari

tari. Sul tema «Il biologico in Valle» parlerà, invece, il presidente della Cooperativa **Il Pan Ner**, Sandro Bortot. Seguirà il pranzo biologico presso un ristorante della Val Veny. Nel pomeriggio è prevista la visita facoltativa al Museo dell'altrezzatura alpina della Crivola.

Uno degli argomenti di approfondimento sarà quello del «perché scegliere le menso biologiche». In particolare verrà presentata una relazione sulla realtà dell'uso di **biologi-** che in Valle d'Aosta, dal titolo «Realtà Bio in Valle d'Aosta: produzione, consumo e prospettive».

## A confronto sulla lotta alle droghe

AOSTA. «Il vero sballo è dire no», slogan e invito del «Progetto Giovani», servizio dell'assessorato comunale alle Politiche culturali affidato alla cooperativa sociale «Ombre» dell'Acqua, per questa sera, alle 21, al Centro Auita di via Garibaldi. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità, mira a informare sulla diffusione del nuovo droghe sintetiche, l'ectasy in particolare. L'incontro interessa gli operatori dei servizi di recupero dei tossicodipendenti e le persone in contatto, per vari motivi, con i giovani che stanno avvicinando a questi nuovi e pericolosissimi stupefacenti.

Questa campagna, promossa dal territorio nazionale dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attiverà i suoi fautori in azioni di sensibilizzazione nei luoghi di aggregazione giovanile dove l'uso di droga è più frequente e ci presenterà con slogan ed il vero volto della droga. La manifestazione locale continuerà, domani, sempre al Centro Anita con concerto, alle 21.30, di gruppi locali e nazionali. (s.l.)

# La condanna di An per il nuovo Casino'

**SANT-VINCENT**

«Volontà di monopolizzare i fattori di ricchezza in Valle? Il consolidamento del potere "clientelare" attraverso un uso spregiudicato delle risorse pubbliche. Alleanza nazionale bellica coi disegni di legge sulla costituzione di una società pubblica per la gestione "Casino di Saint-Vincent. In una nota Domenico Alais, coordinatore di An in Valle, scrive: «La scelta pubblica, escludendo la libera competizione dei privati, non può che essere letta come volontà di monopolizzare e controllare tutti i settori che concorrono alla creazione della ricchezza in Valle. ■■■■ questo in controtendenza rispetto alle altre regioni italiane, che invece favoriscono il processo di privatizzazione e di libera concorrenza, ottimizzando l'uso delle risorse pubbliche e private per il bene comune».

An prende atto «di qu-  
concezione esclusiva della ge-  
stione del potere da parte del-  
l'Uv e s'impegna a esercitare un

controllo rigoroso sugli atti legi-

Il disegno di legge per la nuova società di gestione del Casinò ha intanto avuto il «sì» delle forze di maggioranza. Po- chi e non sostanziali i ritocchi. La società guidata da un consiglio di amministrazione di componenti avrà un solo socio: la Regione che avrà il 99 per cento delle azioni per un capitale di dieci miliardi. La maggio- ranza ha deciso di rinviare a una discussione consiliare l'approfondimento sulla seconda società, quella che dovrà occuparsi della costruzione di una nuova casa da gioco.

L'incontro delle forze ■ maggioranza (Uv, Ds e Stella Alpina) ■ è durato poco più di un'ora e mezza. Non vi è ancora ■ alcuna indicazione ■ nomi per ■ consiglio di amministrazione ■ anche se esiste ■ possibilità che tre dei cinque consiglieri siano gli attuali componenti del Comitato di gestione del Casinò. Le nomine, ■ è scritto nel dispo- ■ legge, saranno decise ■ giunta.

## Mobilizzazione per difendere la pace

## Oggi manifestazione silenziosa delle «Donne in nero»

AOSTA

Mobilizzazione, sensibilizzazione, dialogo contrapposto alla violenza: le risposte dell'Aosta social forum «clima» creatosi dopo l'attentato agli Aostesi negli Aostesi. Mercoledì, una fioccolata per la pace alla quale ha aderito il Centro Islamico della Valle d'Aosta; martedì in municipio un'assemblea su «Guerra e Pace, il mondo dopo l'11 settembre 2001». In una sala gremita si è parlato di cause e possibili conseguenze dell'attentato.

Tre i relatori, ■■■ Salic, del Centro studi Sereno Regis di Torino, ■■■ detto che una ■■■ riconducibile al prezzo che l'Ua paga ■■■ per la loro politica estera dominata ■■■ complesso militare-industriale. Per scongiurare una guerra infinita bisogna favorire il dialogo con tutte le parti ■■■ ■■■ promuovere un movimento di massa per la pace che coinvolga il Nord come il Sud ■■■ pianeta. ■■■ saggista Mimmo Porcario ■■■ è preoccupato delle conseguenze: «Un peggioramento delle condizioni di ■■■ degli immigrati, ma anche di tutti noi. Una riduzione delle libertà individuali e

Alcuni partecipanti alla fiaccolata per la pace organizzata dall'Aossa social forum mentre sfilano lungo via Sant'Anselmo diretti in piazza Chianina

■ associazione. ■ direttore della Caritas don Ugo Bussio, ha reagito alla tendenza a trasformare l'attuale crisi in un conflitto di religioni, citando le parole del Papa: «Mal Dio sia fatto ostaggio delle ambizioni degli uomini. Odio e fanatismo profanano il nome di Dio». ■ direttore

la Cia per rovesciare governi legittimi e allusioni ai vantaggi che l'Occidente trae da una situazione di guerra prolungata.

Oggi dalle 18 alle 19 in piazza Chanoux manifestazione silenziosa delle «Donne in nero» contro la violenza. (r. 5)

Signor presidente del Consiglio regionale, Roberto Louvin, le ■■■■ accusa ■■■■ rivolgo a lei questa mia, ■■■■ non avendo trovato sul sito della Regione l'indirizzo ■■■■ presidente della giunta che avrebbe funzioni prefettizie era più indicato, ho pensato di indirizzarla a lei per far sì che ■■■■ mio pensiero non ■■■■ perdesse. In questo particolare momento ■■■■ noi tutti viviamo dopo i fatti ■■■■ New York, e le notizie di nuovi possibili attentati anche in Europa ■■■■ sul territorio italiano, il ■■■■ pensiero ■■■■ immediatamente a quello che nella nostra Valle rappresenta un serio obiettivo e che ■■■■ colpito opportunamente potrebbe ■■■■ decine, ■■■■ centinaia, di migliaia di morti.

Mi riferisco alla diga di Place Moulin che con i suoi 100 milioni ■■■■ metri cubi di acqua potrebbe cancellare in un baleno tutta la Valle, ■■■■ Canavese e chissà quant'altra.

Questo si va a collegare poi ■■■■ un intervento che l'onorevole Caveri fece a suo tempo alla Camera denunciando ■■■■ fatto che sui cieli della Valle

d'Aosta c'è da sempre un notevole traffico commerciale ■  
aerai. Capisce ■ il collega-  
mento sia facile.

Io certamente non \_\_\_\_\_ in grado di valutare quali potrebbero \_\_\_\_\_ i rischi di un'avventale aereo kamikaze sulla diga, ma spero vivamente che le autorità competenti abbiano considerato \_\_\_\_\_ nostra \_\_\_\_\_ come un obiettivo sensibile e quindi abbiano provveduto di conseguenza. Sicure che questa mia non \_\_\_\_\_ apparirà come lo sfogo isterico di \_\_\_\_\_ persona spaventata, \_\_\_\_\_ invito a voler sensibilizzare i chi di dovere alla questione, sperando naturalmente che alla fine di un'attenta analisi \_\_\_\_\_ sia solo una paura infondata.

**Antonio Scandariato**  
AOSTA

Preghiamo i lettori di essere sintetici  
preferibilmente inviare testi dattilo-  
scritti. Le lettere prive di limi-  
te leggibile, indirizzo e recapito telefonico  
non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:  
**LA STAMPA**  
Redazione della Valle  
piazza Chanoux, 28  
11100 Aosta

**DISTRETTO 1**  
Cormoueyeur (t. ■■■■ 842047, via Roma, 33); La Thuille (t. 0165.884110, v. Colliomb, 44); Saint-Pierre (t. ■■■■ 903150, loc. Jonin, 6); Cogne (tel. 0165 744001, v. Grand Paradis, 4).

**DISTRETTO 2**  
Aosta, con ■■■■ (a parls sp.) ■■■■ *famada Comunale* (t. ■■■■ 282313, corso Battaglione Aosta 57); Valpelline (t. 0165 73261, loc. Prallès 7); Saint-Christophe (t. 0166 235881, loc. Grand Chermín, 30).

**DISTRETTO 3**  
Antey-Saint-André (t. ■■■■ 548339, loc. Filay, 44); ■■■■ (t. 0166 61374, via E. Chanoux 34).

**■■■■ ■■■■ 4**  
Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); Pont-Saint-Martin (t. 0125 807196, via E. Chanoux, 12); Gressoney-Saint-Jean (t. 0125 355144, piazz. Obre, 34).

**Frans 2**

13,00 Journal  
13,45 Inspecteur Derrick, série  
15,50 Mori suspects, série  
18,50 Drie... en een hettend jour  
17,20 Wie wil het?, jeu  
18,00 Le Groupe, série  
18,30 Friends, série  
19,00 On a tout essayé  
19,45 ... une fille  
20,00 Le Journal  
20,50 La crim', série  
21,45 Central nuit, série  
22,00 ... Bianche, série

**Televisión**

**Réunis**

12,45 Le 12-45  
13,10 Zig zag café  
14,00 Diagnostics murder, série  
14,50 Walker Texas Ranger, série  
15,40 Cyclistes: Tour d'Espagne  
17,20 C'est mon choix  
18,15 Top Models  
18,40 Mélo régional  
19,00 Tout en région  
19,30 Le 18-30  
20,05 Le choralien  
20,35 Merguez Valence  
22,15 Family Law  
23,40 La moutante 2, film

\* Eventuali variazioni nei programmi sono causate  
te delle non tempestiva comunicazione di  
parte delle emittenti.

**ARREDO CASA**

# UPERI

- GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
- RITIRO MOBILI USATI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

**VENDO**

LICENZA BAR E

**RISTORANTE**

Tel. 335.8195891



- media ■ show
- marketing ■ spot
- web & reti
- protagonisti

IN EDICOLA DAI  
ABBONAMENTI.

**800-83.83.80**



**Tutta la comunicazione  
punto per punto.**

Il punto quotidiano della comunicazione.  
Ora a 18 pagine. 24 il lunedì.



# Scelto il tipo d'impianto è importante provvedere alla corretta manutenzione

## Al caldo con funzionalità e gusto

### Stufe e caminetti diventano oggetti d'arredo

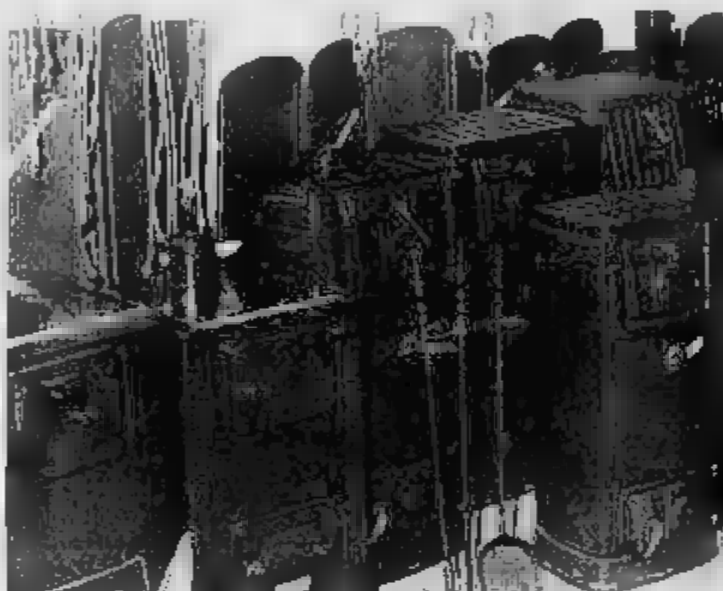
NELL'UTILIZZO degli impianti di riscaldamento negli ultimi anni vi sono stati notevoli progressi sotto il profilo tecnologico, per arrivare ad un controllo e una limitazione dei costi, visti i costi sempre molto elevati dei vari prodotti energetici. Negli impianti oggi vi sono serie di sensori di vario tipo e sistemi elettronici di controllo. In caldaia con bruciatore vi è un «contenuto» di innovazioni e ricche impensabili fino a pochi anni addietro.

Le apparecchiature, ben curate, molto più durature che in passato e questo è un elemento della massima importanza, visti i costi. Infatti per avere buoni risultati per la produzione combinata di energia e calore provvedere ad una manutenzione adeguata.

Prima è necessario puntare su una scelta di qualità affidabile e duratura, per le apparecchiature, e poi la costanza a seguire tutto l'opportuno regole. Fra l'altro oggi, sia per i privati sia per i condomini, la manutenzione annuale degli impianti è un obbligo di legge e ogni impianto è munito di un «libretto» che deve essere custodito ed esibito per eventuali controlli. Sempre per il riscaldamento, è risaputo che vi sono sistemi automatici di regolazione oraria dell'accensione e dei gradi che si vogliono avere in casa.

Sono molte le che per riscaldare la propria casa, soprattutto se di tipo unifamiliare, puntano sulle stufe, sui caminetti o sui sistemi integrati tipo stufa-caminetto. Perché anche in questo vi sono stati grandi passi e sono stufe e caminetti dotati di «termostati» che, quando, una volta avviata la fiamma, di controllare la temperatura e quindi di utilizzare molto meno combustibile rispetto al passato, sia esso il classico legno o i «cubetti» di legno pressato o le «stovette» di carbonella. Tutti materiali facilmente reperibili in commercio.

Per le stufe ed i caminetti, poi, vi sono anche interessi estetici da parte dei consumatori. Vi sono prodotti che costituiscono un vero e proprio arredo della casa e che abbinano alla funzionalità nel produrre calore anche il piacere ancestrale di sta-



Il tepore del caminetto o della stufa (ritornati ad essere complementi d'arredo) è un piacere che si sta riscoprendo in molte case moderne

Sia per i privati sia per i condomini un obbligo di legge il controllo annuale delle apparecchiature di riscaldamento tutte munite di un «libretto» che deve essere custodito

re in compagnia vicino al fuoco. Ultimo richiamo per tutti i consumatori prima dell'arrivo della stagione fredda è quello di curare molto la coibentazione della casa o degli appartamenti. Vi sono oggi serramenti che garantiscono una «stamponamento» del calore considerato impensabile solo alcuni anni fa. Giove ricordare che vi sono leggi regionali che sostengono

l'utilizzo di materiali per «strutturare» il calore e favoriscono la ristrutturazione di vecchi stabili per avere serramenti, ma anche tetti con meno dispersione.

Ultima cosa alla quale prestare attenzione prima dell'inverno: adeguata pulizia dei camini perché con le fiamme pulite vi è meno pericolo di incendio, ma anche mag-

giore resa termica. Oggi vi sono in Valle d'Aosta molti artigiani preparati e in grado di dare la manutenzione adeguata agli impianti. Occorre concordare la data del loro intervento perché questo è fatto ad impianto spento e con le canne fumarie fredde. Anche questa manutenzione andrebbe fatta di regola almeno una volta all'anno.

## brianese marmi

### camini & stufe

Quart (AO)  
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0185 765592

Romano Canavese (TO)  
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637066



Caminetti realizzati ■ misura e posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

Importatore diretto

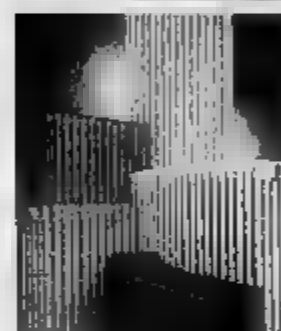
Laboratorio marmi

**VENDITA RATEALE**



PASQUALE  
BENITO  
& C. s.n.c.

minuto - ingresso  
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno

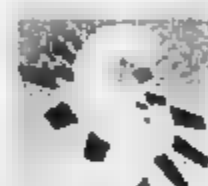


**IMMERGAS**

**CALDAIE E BOLLITORI  
ISTANTANEI A GAS  
PER RISCALDAMENTO  
TUTTI I MODELLI**

BATTAGLIONE AOSTA. 25  
11100 AOSTA

TEL. (0165) 26.23.29  
FAX 23.64.56



**CISQ**



ISO 9002 - cert. n° 1132/0



**RIELLO**

BRUCIATORI - GRUPPI TERMICI  
CIRCOLATORI - VALVOLE E DETENTORI  
TERMOREGOLAZIONI - CONDIZIONATORI D'ARIA

DITTA

# PAPAGNI NICOLA

Dal 1974 agenzia autorizzata RIELLO

Grazie alla sua esperienza, serietà e ricerca continua di un servizio puntato sulla qualità, è sempre a disposizione di privati, condomini ed alberghi, per offrire:

- Vendita ed installazione di prodotti per il riscaldamento, il condizionamento ed i complementi d'impianto;
- Manutenzione impianti di riscaldamento di tutte le potenzialità, con tecnici specializzati;
- Sistemi di telegestione all'avanguardia curati da operatori di comprovata esperienza.



Strada Trotterel, 12  
11017 MORGEX (AO)  
Tel. 0165.80.94.05 Fax 0165.80.94.01

Via Grande Charrière, 56  
11020 ST-CHRISTOPHE (AO)  
Tel. 0165.23.14.12 Fax 0165.26.41.62

<http://space.tin.it/economia/cpapagni/>  
E-mail: cpapagni@tin.it

TRA RIMPIANTI E NUOVI SOGNI



## RIVAROLO, IL PIANO REGOLATORE

Dopo sei anni di attesa, critiche, polemiche e accuse (molti gli attacchi ai professionisti che l'hanno redatto) dopo l'analisi di quasi 100 osservazioni il Piano regolatore di Rivarolo è arrivato al suo epilogo. Andrà in discussione in Consiglio comunale il 4 ottobre. La variante non rivoluziona la città: in 5 anni ipotizzato un incremento della popolazione di 1200 abitanti non vengono previste nuove residenziali. Il centro

storico raddoppia la sua estensione: sarà anche possibile aprire piccoli e medi centri commerciali (da 900 a 1800 metri quadrati). Viabilità: una circonvallazione esterna sfruttando le direttrici delle frazioni Mastri-Argentera, Pasquaro-Biano, Pasquaro-zona Paradiso. Est dal ponte sull'Orco fino a frazione Vesigniano verso la Pedemontana; una Ovest, con il collegamento Pedemontana-statale 460 attraverso Salassa e la Faviasca. Insediamenti industriali: in Borgata Vittoria nasce una zona da 10 mila metri quadrati.

# Ivrea riconquista l'«eredità» Olivetti

A 100 anni dalla nascita del mitico ingegnere s'inaugura il Maam. Un percorso di circa due chilometri fra case, scuole ed edifici che costituiscono un patrimonio storico ed architettonico unico

di Revello

Le Officine ICO, il Centro Servizi Sociali, l'Asilo Nido, Palazzo Uffici, il Quartiere Castellomonte, il Centro Studi ed Esperienze e decine di altri edifici: a cento anni esatti dalla nascita di Adriano Olivetti, Ivrea rilancia la sua massiccia eredità culturale e architettonica. Domani, a completamento di un lavoro durato quattro anni, si inaugura il «Maam», Museo a cielo aperto dell'architettura moderna. E l'opera del compianto ingegnere diventa per la seconda volta il fiore all'occhiello della città.

Ivrea, insomma, non vuole rischiare di disperdere un patrimonio davvero unico e già tempo di studiosi. Per valutare lo spessore culturale di questo inusuale museo, del resto, basta scorrere l'elenco dei professionisti che (con Adriano Olivetti) hanno trasformato il volto della città:



Luigi Figini, Gino Pollini, Edoardo Vittoria, e poi Flocchi, Nizzoli, Cappelletti, Schawinsky, Pintori e tanti altri.

L'opera architettonica olivetiana diventa quindi un museo. Un'equipe di esperti, coordinati dall'architetto Enrico Giacomelli, ha catalogato il minimo dettaglio dell'eredità di Adriano

Il «Maam» presenta un percorso di due chilometri, scandito da sette stazioni: altrettanti temi: Olivetti e Ivrea, la comunità e la sua politica sociale, l'organizzazione della produzione, il progetto industriale, la pianificazione territoriale, il prodotto e l'immagine, infine l'abitazione.

Le politiche industriali e sociali che cambiarono la città negli Anni 50

Asinistra le case dei dipendenti Olivetti, sopra l'asilo a canton Vesco, foto d'epoca

All'interno del Centro Servizi Sociali è allestito un punto di accoglienza: oltre a materiale informativo (il progetto grafico di Lucia Fusco, dello studio Fuorilinea), c'è una piccola biblioteca destinata a diventare un centro di documentazione delle architetture eporediesi. La parte dei leoni la fanno

ovviamente via Jarvis (quartier generale dell'azienda) e le limitrofe. Impossibile, però, trascurare i quartieri nati dalle politiche industriali e sociali della Olivetti: Crist, canton Vesco, Vigna, Bellavista e La Sacca. «Ovunque», dice l'assessore alla cultura di Ivrea, Ottavia Mermoz, «si coglie la centralità del cittadino nei luoghi di abitazione e quella del lavoratore nelle fabbriche e negli uffici. Industria, ed edifici culturali e scolastici, nei programmi degli amministratori comunali, si propongono ora un nuovo motore di sviluppo per la città e il territorio. Un risultato, certo, si è già ottenuto. «Nonostante le critiche che si sono piovute addosso

», spiega l'architetto Giacomelli, «l'operazione Maam è stata anche occasione di riqualificazione urbana. Il museo è oltre due miliardi, ma gran parte di questi soldi sono serviti a risistemare una zona che presentava gravi carenze».

Domani, quindi, l'inaugurazione. Alle 9,30, all'Officina H, l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi presiede un workshop sul tema «La città e l'architettura: idee per il futuro»; nel pomeriggio, alla mensa Olivetti, si svolge una tavola rotonda su «Il Maam: un'occasione culturale di sviluppo turistico». Sono previste anche visite guidate, con le cooperative autorizzate Alce Rosso e Cante V.

Inizia, con un raduno di camper e roulotte organizzato dal Gec di Ivrea, la manifestazione promossa dalla Comunità montana, dai Comuni di Vistrorio e Lugnacco e dalle Pro loco, insieme all'Al del Canavese; sempre oggi, alle 21 a Vistrorio, dibattito sul tema «Canavese: turismo: quale futuro?».

**LOCO.** Festa grande fino a domenica, al padiglione allestito in piazza Castello. Agli, per i 60 anni. Pro loco. S'inizia oggi alle 21 con la commedia «Vedovelle e scapilioni» portata in scena dalla compagnia Gnat at Busan.

Anche il Comune di Candia aderito all'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente. Oggi alle 16,30, alla scuola materna, presentazione delle attività insieme ad alcune proiezioni sull'ambiente naturale del lago di Candia curate dall'associazione Natura & Paese e agli interventi di autorità ed esperti. Il circolo Legambiente di Caluso, Foglioso e Montanaro, invece, ha coinvolto i ragazzi delle scuole elementari e medie locali non tanto nella tradizionale opera di pulizia, quanto in quella di perustrazione delle zone più degradate.

**DIBATTITO.** Alle 21, nella Sala Dorata del municipio di Ivrea, dibattito sul tema «I conflitti nascosti»: parteciperanno Sued Benkhedim, consulente culturale del Ministero della Giustizia, e il Console del Marocco a Torino. La serata rientra nel calendario settimanale «Ivrea multiculturale».

**TEATRO.** Parte oggi nel salone plurisecolare di via Bosso a Parella, la festa patronale di San Michele. Alle 21 apre il banco di beneficenza, subito dopo la compagnia La Voce della Luna porta in scena due farse di Eduardo De Filippo. Ingresso libero.

**DI PAESE.** Serata dedicata alla grigliata di carne e fritto di pesce, a Scarmagno in occasione della patronale; a seguire si balla, per l'organizzazione dei costruttori del paese, la discoteca Midnight Express. Una a di pesce anche alla Festa dell'Uva e del Vino di Caravara alle 19,30 tel. 0125.80.70.93; e, dalle 19, nella frazione Arò di Caluso, dove alle 21 si balla con l'orchestra «Cosi per caso».

UN NEGOZIO DI TORINO COMPIE 140 ANNI

**BUON COMPLEANNO**

1861 PROCHET 2001

Un sentito grazie ai nostri Collaboratori di ieri e di oggi e a tutti i nostri Clienti  
Magda Rolfe Romanisio

per festeggiare i nostri 140 anni di attività. Vi aspettiamo oggi per un Belindol

**VENERDÌ**  
Dalle ore 17

Le Tavole del Buon Bere e l'Angolo del Tutto-Vino: Degustazione a cura del Sommelier dell'Enoteca Regionale del Piemonte

www.prochet1861.com TEL: 011 562 91 09 VIA PIETRO MICCA, 4 FAX: 011 532 688 info@prochet1861.com  
CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI OGGETTI D'ARTE

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO**

**MERCOLEDÌ:** TuttoScienze e Tecnologia  
**VENERDÌ:** TorinoSette (solo Torino)  
**SABATO:** Specchio - TuttolibriTempoLibero  
**DOMENICA:** Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

**IL BAR PIÙ VICINO ALLA VOSTRA AZIENDA È QUELLO DELLA VOSTRA AZIENDA**

**DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

**SABIB Srl**  
Sede centrale  
13894 GAGLIANICO (BI)  
Unità locale  
10010 COLLERETTO GIACOSA (TO)

Tel. 015.2543078  
Fax. 015.2545985  
www.sabib.it

800.045040



patrocinio

COMUNE DI AOSTA - VILLE D'AOSTE

viale commerciale

# AOSTA CONTE CROTTI

## il Valore della tua Spesa!

Alle ore 21.00 nella chiesa parrocchiale  
Saint Martin de Corléans  
i commercianti del viale  
hanno organizzato la  
**1ª rassegna  
dei cori spiritual e gospel  
della Valle d'Aosta**

si esibiranno:  
Aosta Spiritual Ensemble - Jesus Lights - Quincey Blue Choir



in collaborazione con  
**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO  
VALDOSTANA**

La Banca vicina  
al commercio

**Inaugurazione sabato 29 settembre alle ore 15,00 con giochi, musica, animazione  
e iniziative di somministrazione e assaggio:**

- **Alimentari Luigina** - degustazione di pasta
- **Bar Forno Antico** - degustazione caffè Lavazza
- **Bar Venezia** - degustazione caffè gratuita
- **Big Bar** - gelato gratuito ai minori di 10 anni
- **Dolce Vita** - coupon sconto per trattamenti
- **Forno Antico Pizzeria** - pizza al taglio gratuita
- **Fotogold** - 1 ingrandimento gratuito
- **Gelateria Conte Crotti** - gelato gratuito ai minori di 10 anni
- **Pasticceria Chenal** - degustazione tegole con panna
- **Pixel** - presentazione coll. autunno - inverno e giochi di magia
- **Kasanova** - dimostrazione di batteria di pentole speciali e  
degustazione gratuita

...e inoltre distribuzione di prodotti e gadgets offerti da tutti gli altri commercianti.

**PK**

publikompass

Filiale di AOSTA  
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

LA STAMPA

PAGINA 49 VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2001

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**PK**

publikompass

di AOSTA  
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI EINAUDI



### Dogliani attende il Presidente Ciampi

**DUGLIANI.** Il Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi potrebbe essere ospite del paese langarolo a metà novembre. Ciampi accetterebbe così l'invito del sindaco di Dogliani Bernardino Chippella e del parlamentare montepulciano Raffaele Costa, hanno sollecitato la presenza della massima autorità dello Stato in occasione del quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, avvenuta il 28 ottobre 1961. Secondo quanto appreso, il Presidente farebbe tappa anche a Carrù, paese natale dello statista scomparso e a Torino. Ad unire l'attuale Presidente a quello scomparso la carica di Governatore della Banca d'Italia e di Presidente della Repubblica. (g. sca.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TESSILE SPIEGA LE SUE STRATEGIE

## «Asiatici più competitivi»

### Alba, la battaglia di Franco Miroglio

Giosappina Fiori  
ALBA

Il gruppo Miroglio, colosso nel settore tessile-abbigliamento, con un fatturato di 1.500 miliardi nel 2000, è in vigilia di un piano di ristrutturazione che riguarda l'acorpamento di due tinte in cui lavorano circa 400 persone: la riorganizzazione comporterà un esodo di 70-80 dipendenti che verranno più spostati in altri stabilimenti. La produzione cesserà nella tintoria Valtanaro, di Castagnole Lanza in provincia di Asti (150 dipendenti) e i macchinari trasferiti alla tintoria di Alba dove accadrà la produzione. Sul piano di ristrutturazione, che ha sollevato discussioni tra i lavoratori, pur essendo ancora da definire i dettagli, interviene Franco Miroglio, amministratore delegato e capofila del gruppo.

In un incontro avuto ieri, il rag. Franco ha spiegato: «E' il mercato che comanda. In una crisi del tessile, che è tragica a livello europeo, la Miroglio può vantarsi di una buona salute. Questo grazie ai suoi punti di forza, che sono gli investi-

menti nelle tecnologie più avanzate e nella rete commerciale, ma anche nell'aver saputo finora fronteggiare la crisi di mercato».

Sul taglio della produzione a Castagnole Lanza (lo stabilimento che aveva comportato investimenti per 40-50 miliardi, sarà forse trasformato in un magazzino), Franco Miroglio dice: «La chiusura di Castagnole è la conseguenza della crisi che ha subito lo stabilimento di tintoria del tessuto poliestere. Alba, crisi che non dipende dai decentramenti fatti in Bulgaria, ma dall'impossibilità di competere con gli asiatici nel campo del poliestere unito. Negli anni dal 1994 al 1998 la tintoria di Alba ha vissuto la sua fase di sviluppo e la produzione è passata da 19 a 23 milioni di metri. L'anno successivo lo stabilimento è entrato in crisi e causa della concorrenza asiatica in questi articoli e la produzione si è ridotta fino a 13 milioni di metri previsti per il 2001 e con prospettive ancora più allarmanti. La tintoria di Alba è un piccolo gioiello, ma lo stabilimento non ha saputo reggere la scontro con la competitività asiatica. E' necessaria una riorga-

nizzazione, unificando le due tinte ad Alba, per ottimizzare i costi».

Continua Franco Miroglio: «Negli anni '94-96 il tessuto veniva tutto prodotto nelle nostre tessiture in Italia, mentre negli ultimi anni abbiamo dovuto far ricorso a quelli provenienti dai paesi asiatici ad un costo inferiore del 30%. Malgrado ciò il prodotto finale è risultato sempre più di un ulteriore rispetto all'Asia». Franco Miroglio è convinto che più si ha flessibilità, più si difende i posti di lavoro. Conclude l'amministratore: «La mini ristrutturazione che andremo a fare non influirà sul programma di investimenti; stiamo per investire 35-40 miliardi nel settore tessile e altri 60-70 miliardi per l'apertura di cento negozi di abbigliamento, che creano anche occupazione. Andranno ad aggiungersi ai cento aperti quest'anno. Per i fatti americani prevediamo un calo nei consumi, ma non molto rilevante».

Il piano di ristrutturazione verrà realizzato gradualmente, nell'arco di due anni, senza licenziamenti e ricorso alla cassa integrazione.

STORIA - UN'ANTICA CAPITALE

## La «pattuglia di testa» saluzzese spinse il Piemonte a fare l'Italia

Domani alle 16, al Teatro Politeama, nell'ambito del convegno su «Cento anni della Cassa di Risparmio di Saluzzo: economia e cultura del Saluzzese», verrà presentato il libro di Aldo Alessandro Mola, «Saluzzo: un'antica capitale» (Newton & Compton).

Aldo Alessandro Mola

Quando prima si pensava si faceva, furono i saluzzesi a fare l'Italia. Una loro «pattuglia di testa» sapeva bene perché il Vecchio Piemonte avesse diritto e dovere di capitaneare l'unificazione. Uomini come Annibale Saluzzo, che guidò la ritirata della Casa Militare di Napoleone I dalla Russia nel 1812, e i suoi fratelli - Cesare, l'educatore di Vittorio Emanuele II, la poetessa Rosa Diodata, con un busto in Campidoglio e l'epitaffio del Risorgimento, e Alessandro, autore della «Storia militare del Piemonte» - sapevano come si costruiva uno Stato e che cosa poi occorre fare per evitare che vada in pezzi. L'avevano imparato dal padre, il conte Giuseppe Angelo, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dalla meditazione sul tracollo dell'antica Marchesato narrato da Giovanni Andrea di Castellat nel famoso «Charnetto» (Diario). Prima ancora che nascesse la Regia Deputazione di Storia Patria, quella Cassa promosse la pubblicazione della «Storia di Saluzzo» e dei suoi Marchesi. Delfino e Carlo Muletto, poi completata da don Ettore Dap. L'era chiave di tutto. L'Italia nascente doveva essere indipendente in politica estera e sufficientemente armata per potersi difendere da qualsiasi minaccia nemica.

Amo Coeli, a Roma. Dunque la terra di Ludovico II e di Margherita di Foix aveva diritto a guidare la Nuova Italia. Lo fece sin dal 1848 quando il maresciallo Gaspard Collier divenne primo presidente del neonato Senato del Regno e l'anticlericale (e poi massone) Riccardo Sineo, eletto deputato di Saluzzo, fu ministro degli Interni nel governo presieduto dal teologo Vincenzo Gioberti. Così continuò nel tempo, perché il territorio del Marchesato - diviso dal 1511 con vescovi illustri come il beato Giovanni Amedeo - comprendeva la Valle Maira e i vici sparsi da Dogliani a Baldissero d'Alba, dette all'Italia i Ponzà di San Martino, Giovanni Giolitti, i Soleri, Luigi Einaudi.

Con quelle premesse il suo territorio aveva diritto a infrastrutture adeguate. L'antica capitale della bellezza (si pensi al Castello della Manta, al Palazzo Marchionale di Revello e al complesso abducente di Staffarda) e del benessere (al tempo dei marchesi Saluzzo «batteva moneta») doveva spezzare l'isolamento. L'ingegner Cora progettò una linea ferrata Milano-Saluzzo-Dronero-Marsiglia; rimase un'ipotesi. Meglio di tutti fece l'ingegner Modesto Soleri con le ferrovie leggere.

Il libro della Cassa di Risparmio, guidata da Alessio Oliviero, emblema di una società fortemente unita. Dopo la Grande Guerra il Saluzzese fu fortificato della tradizione con Giolitti, Carlo Peano, Carlo Antonio Pivano e i suoi figli (Francesco, deputato, Gregorio, sindaco di Saluzzo, Silvio, rettore dell'Università di Torino) e talo rimase anche con l'ascesa di un fascismo molto pacato, espresso da Daniele Bertacchi e la podestà Carlo del Carretto. Anche Cesare Pavese fu insegnante a Saluzzo, in un liceo tutto «in camicia nera», ma per nulla fanatico. D'altronde vicepodestà era l'ebreo avvocato Benvenuto Lattes. La tragedia è dopo, dall'esterno. E fu duramente pagata dalla comunità ebraica, dal principale esponente del socialismo, Lidario Vines, morto in deportazione, e altri (Mario Mortara, Francesco Costa...). Malgrado tutto, la sociale locale rimase civile. Durante la Rsi l'amministrazione locale provvide come poté ai bisogni dei cittadini, rivolgendosi per consigli anche ad Amleto Bertoni, Giulio Boetto e persino a Paolo Lombardo, che nel 1919 era stato il più giovane deputato socialista. Dalla ricostruzione, iniziata da un uomo di grande valore quale Vittorio Isasca, in sessant'anni Saluzzo non ebbe però alcun suo parlamentare al governo nazionale. Emarginato Luigi Burgo, industriale di genio e macenato, è morto troppo presto Carlo Fedele Savio, massimo storico locale. Saluzzo fatica a ritrovare la strada. La sua Cassa di Risparmio, nondimeno, svolge bene il proprio ruolo. Moltissimo si fece, anche in tempi recenti. Troppa, però, ancora in attesa d'essere riscoperta. Nel IV centenario del Trattato di Lione e nel I secolo della Cassa è venuto il momento di recuperarla.

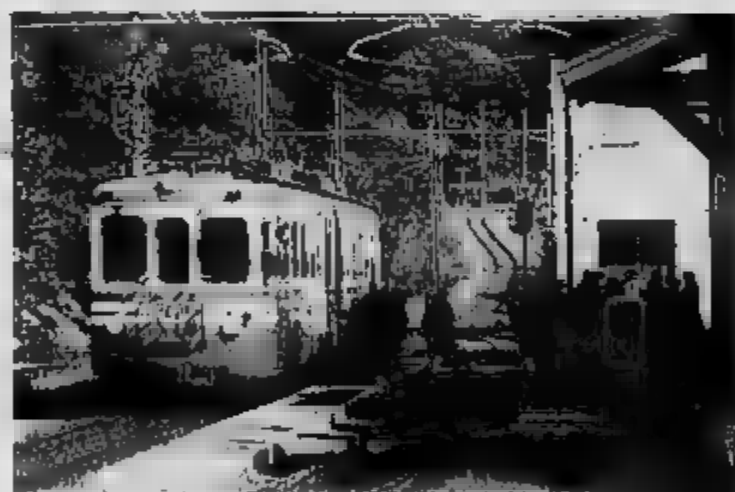
E' IN PROGRAMMA DOMANI UN ORIGINALE ITINERARIO ENOGASTRONOMICO

## In carrozza, anzi a tavola

### Dall'Ossola alla Svizzera sul trenino del gusto

Gianfranco Quaglia  
DOMODOSSOLA

Una giornata italo-svizzera, sulle rotte del Romanticismo per riscoprire i segreti dell'antica e moderna cucina. L'idea nasce nell'Ossola, ai confini con il Canton Ticino. Ogni mattina da Domodossola partono e partono varano Locarno centinaia di lavoratori frontalieri che utilizzano un trenino speciale, la «Vigezzina». Proprio questo convoglio, ribattezzato in «Trenino del gusto» a portare domani mattina da Domodossola a Locarno centinaia di passeggeri questa volta alla ricerca dei sapori perduti o dimenticati. L'iniziativa è della Federazione Montane, di Coldiretti e della Cia del Verbano Cusio Ossola. Partenza alle 11, 24 dalla stazione Vigezzina di Domodossola con guide turistiche che forniscono informazioni sui luoghi attraversati. Il viaggio, gratuito, prevede due soste gastronomiche: una a Druggio per gustare un composto da piatti



Oggi come ieri la linea della «Vigezzina» è un simbolo di Val d'Ossola

tipici delle valli: l'altra a Intragna (Svizzera), il museo della Cento Valli, si possono assaggiare vini e formaggi ticinesi. Ritorno nel tardo pomeriggio. In primo piano saranno i formaggi come l'Ossolano, un vaccino con almeno 60 giorni di

maturazione. Per passare ai prodotti crudi delle valli, al miele e al vino: uno dei vini più antichi d'Italia è il «Prunento», meno conosciuto, il «Ca' d'Mato», poi il Pinot nero del Comune di Trontano e il Cabernet-Sauvignon di Crevoladossola.

RASSEGNA AL MUSEO «PIER ALESSANDRO GARDA»

## Antichi e d'alta quota i libri in mostra a Ivrea

IVREA

La mostra di ieri trova casa domani e domenica a Ivrea. Forte del quasi intatto - raccolto nella sua edizione d'eccezione - scorso anno, ritorna la mostra mercato «Libreria antiquaria di montagna», ospitata negli spazi espositivi del civico «Pier Alessandro Garda» di piazza Ottinetti. E già gli organizzatori stanno pensando a dare carattere di continuità all'evento, emulando analoghe e prestigiose iniziative nate in Trentino.

Inserita nel cartellone della rassegna «Libri & castelli alpini», ideata anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione del Comune di Ivrea, Ati del Canavese e Valli Lanzo e la Libreria antiquaria eporediese Raffaele Sitta. Hanno confermato la presenza, alla due giorni eporediese, gli Studi bibliografici Paolo Fragiaco di Varese, Sergio Trippini di Gavirate, «Adige» di Trento, «Vecchi libri» di Cuneo, «Il piacere e il dovere» di Verelli, (m. sar.)

dell'Orso» di Biella, l'Art Point di Aosta, la libreria Explorer di Quarna Sopra (Novara), le librerie di Gilberti di Torino e Sittia di Ivrea, e la francese libreria «Livres anciens» di Lione. Apertura della mostra dalle 10 alle 19.

Montagna e antiquariato anche a Ivrea: alla vetrina Ati di piazza Ottinetti si può ammirare una collezione di cartoline d'epoca della città (domenica sarà anche disponibile un annullo postale speciale, per celebrare l'evento). In sala Santa Marta sono in esposizione antiche carte geografiche del Canavese, risalenti a un'epoca che spazia tra il 1500 e il 1800. Infine, nella vecchia Sinagoga via Quattro Martiri, Eugenio Pacelli propone il suo lavoro di monti Bibbini: in sessanta grandi pagine vengono interpretati nei testi scritti a mano e nelle illustrazioni le montagne della Bibbia, da quelle famose come il Sinai, a quelle meno note come il Garizim, e quelle virtuali come il Sion; ciascuna pagina è presentata singolarmente, racchiusa in una teca.

**Venerdì 28 e Sabato 29**

**E' IMPORTANTE VENIRE!!!**

*“Non farlo è come stravolgere la natura”*

**GARDEN CENTER FORTISSIMO VERDE**  
Forlini Massimo  
Reg. Piagera - Santhià  
Tel. 0161.935233

**INAUGURAZIONE**  
Settore acquariofilo

Sconto 20% su piante e fiori

Per l'occasione spuntini con salumi piacentini...









DOMENICA AL FOYER DE FOND DE BRUSSON LA PARTENZA DEL «4° TOP RALLY DE LA NEIGE ET DE L'EVANÇON»

# Le auto si sfidano in montagna

## Tra i favoriti anche gli equipaggi valdostani

**AOSTA**  
Centotrentasette equipaggi saranno in gara domenica per il 4° Top Rally de la Neige et de l'Evançon, la terza edizione del «Rally storico de la neige et de l'Evançon». La manifestazione, organizzata dalla Promesuto di Torino in collaborazione con l'AcV Valle d'Aosta, l'Atat Monte Rosa, la Comunità dell'Evançon e i Comuni di Brusson e Challand-St-Anselme, sabato con i verifici che sportive in programma dalle 16 alle 21 al Foyer de Fond de Brusson, che costituirà il centro della competizione.

La gara prenderà il via domenica alle 9. Sei le prove speciali di un percorso da ripetere due volte per un totale di 131,58 chilometri, dei quali 20 in prove speciali su asfalto e su strade che che si snodano tra il Col di Joux e il Colle Zuccore. La prova speciale numero uno sarà quella del colle di Joux (3,4 km), cui seguirà la prova 2 di Ruver (3,7 km), la numero 3 di Montjivet (2,9 km), per poi tornare alla numero 4 in sequenza alle altre.

L'edizione 2001 della competizione ha battuto ogni record di iscritti. Oltre ai 137 equipaggi che correranno per il successo nel Rally Neige valido anche quale prova del 22° Campionato Rally Piemonte Valle d'Aosta, sulle strade valdostane ci saranno 5 vetture che parteciperanno alla prova per auto escluse omologazioni e 27 auto storiche.



L'equipaggio Blanc-Rembado che ha vinto l'edizione di due anni fa del «Rally Neige dell'Evançon»

Gli equipaggi valdostani in gara al Top Rally Neige saranno una trentina, alcuni buone possibilità di successo finale. In particolare per la vittoria assoluta sono accontentati, oltre a piloti «esterni» del calibro di Calcagno (Piat «Uno Turbo»), Pettenuzzo (Renault «Clio»), Margeroli (Renault «Clio») e Orlando (Opel «Astra»), gli equipaggi valligiani Nale - Brunello (Renault «Clio»),

Brunod - Lettanzi (Renault «Clio») e Blanc - Mascori (Renault «Clio»), con il pilota Marco Blanc già vincitore della corsa nel 1998 in coppia con Fulvio Rimbado.

Da seguire saranno le prestazioni della toscana Tiziana Lapi. Nel Gruppo N, i favori del pronostico vanno al duo Graffietti - Zanca (Opel), alla coppia Dinetti - Somma (Renault), ma non sono da scartare i valdostani Thuege

- Tiboné (Renault) e Millery - Passeri (Peugeot). Nelle piccole cilindrate in cima alla lista dei favoriti c'è l'equipaggio Trolese - Ciampolillo (Citroen Saxo), tra le storiche è in prima fila la Porsche «911» di Massimo Perot, alla guida del bis ma sarà incalzato dalle altre Porsche Carlo Crestani, Enzo Siciliano e Massimo Pucci e dalla Lancia «Fulvia» di Enzo Battisto. [a. c.]

LA COMPAGINE GIALLONERA IMPEGNATA NEGLI INCONTRI DI COPPA PIEMONTE



# Buckler trionfa ancora con Cirié e Grugliasco

**AOSTA**  
Una vittoria dopo l'altra. La Coppa Piemonte continua a sorridere alla Buckler. I gialloneri, dopo il parentese successo iniziale sul Settimo (69-39), hanno superato a pieni voti anche i due esami ravvicinati che chiudevano il girone di andata della manifestazione interregionale. Padovani e ... hanno

prima sconfitto il Cirié, con il punteggio 80-59, e poi il Grugliasco per 78-54. In entrambe le partite miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, 21 punti in ogni incontro.

Purtroppo, nella partita con il Cirié, è arrivato l'infortunio a Melotto a rovinare la gioia per il buon avvio di stagione. La sottolinea coach Luigi Frosini - Luca, cadendo sul parquet, si è procurato la frattura di due costole e dovrà stare fermo almeno un mese.

Dopo tre anni di stop, aveva ripreso a giocare grande entusiasmo, dimostrando subito di poter essere una pedina importante per il campionato. Adesso speriamo che, ripreso più di tanto, dal punto di vista morale, dell'incidente.

Sia nella sfida con il Cirié, sia in quella con il Grugliasco, il coach ha provato delle nuove soluzioni. La scorsa stagione difendevamo con due marcature aggressive e con tre giocatori a protezione del canestro - spiega Frosini -. Quest'anno punteremo sull'aggressività di tutti e cinque gli elementi in campo. Bisognerà spendere molta energia, la scelta tattica

dovrebbe portarci dei notevoli benefici in termini di risultati. Nelle tre partite del girone di ritorno dalla Coppa, insisteremo sulla disposizione tattica per migliorare i meccanismi di gioco in previsione dell'inizio del campionato. Stanno, intanto, dimostrando tutte le proprie qualità i giovani. Hanno debuttato benissimo Leonardo Buffa e Luca Ruffier, mentre Roberto Padovani ha ribadito di essere ancora determinante con la sua carisma e le sue qualità tecniche che non finiscono mai di stupire.

La Buckler tornerà in campo domenica sera a Settimo nel primo turno del girone di ritorno di Coppa. Seguiranno le sfide con il Cirié (martedì) e con il Grugliasco (venerdì). Il passaggio del turno per i gialloneri è ormai scontato, ma le tre partite saranno molto utili a Frosini per misurare i progressi tattici della squadra in previsione dell'inizio del campionato fissato per il 28 ottobre.

La Buckler è stata inserita nel girone A assieme a Ivrea, Novara Nord, Borgomanero, Casale, Asti, Gattinara, Vercelli, Biella, Novara, Pinerolo e Serravalle. [s. b.]

IL CALENDARIO DELLA 2ª GIORNATA DEL TORNEO INTERREGIONALE CHE DISPUTERÀ NEL FINE SETTIMANA

# L'ora della rivincita in Coppa Piemonte

## Doppia trasferta della compagine maschile dell'Olimpia

**AOSTA**

Si disputano, nel fine settimana, gli incontri della seconda giornata della Coppa Piemonte. Nel femminile, l'Anpi Riviera delle Alpi gioca domani a Biella contro il Chiavazza e il Rivorolo. Domenica scenderanno sul parquet le altre 4 formazioni valdostane: il Pgs Autointernazionale e il Nus/Fénis Tour Ronde alla palestra di via Biele nel triangolare che comprende anche il Gessino. Il Vinea Marmi a Forno Canavese contro le padrone di Venaria e il Cogne Acciai Carrefour a Cigliano contro le locali e il Cusito. Nel maschile, l'Olimpia dovrà vedersela con Trecate e Rivoli.

Per alcune compagini è già tempo di rifarsi, per altre è attesa la riconferma dopo gli esiti del primo turno. È partito il Nus/Fénis Tour Ronde che ha superato per 3-0 il Vinea Marmi e per 2-1 il Caselle. Per il tecnico Tommy Ferrari, giunte note positive a livello collettivo e individuale. Buono l'esordio della sedicenne Valentina Bertuzzi, chiamata a sostituire Marzia Bortolo. I Chiari e scuri hanno caratterizzato gli incontri del Cogne Acciai



Carrefour. Il sestetto di Moro è stato sconfitto a sorpresa dal Pgs Autointernazionale nel derby (ottimo la prova delle ragazze allenate da Claudio Sordil, ma si è poi riscattato nella sfida con il Trecate, imponendosi per 2-1. I problemi maggiori la squadra del presidente Chiocciola la non positive sono arrivate soprattutto dall'inserimento dei nuovi acquisti, che hanno subito dimostrato di poter garantire la massima affidabilità per il campionato. [s. b.]

Vigliano e l'Occhieppese. In campo maschile ha destato una buona impressione l'Olimpia. La compagine di Norbiato ha superato il Valdigne per 3-0 e il Meneghetti per 2-1. Nella formazione del presidente Chiocciola la non positive sono arrivate soprattutto dall'inserimento dei nuovi acquisti, che hanno subito dimostrato di poter garantire la massima affidabilità per il campionato. [s. b.]

Un momento di un derby tra l'Olimpia e il Csi Châtillon. L'Olimpia dovrà affrontare un doppio confronto in Coppa contro il Trecate e il Rivoli.

**TIRO CON L'ARCO**

**L'Augusta Praetoria ai Campionati Italiani**

Una pattuglia di arcieri valdostani parteciperà alla fine settimana a Gorizia ai Campionati italiani di tiro. L'arco specialista tiro alla campagna. La squadra femminile della Compagnia Arcieri Augusta Praetoria difenderà il titolo italiano con Gabriella Marchetti, Gabriella Perino e Rossana Nasari. Nel maschile, saranno in campo Roberto Mammioli, Ugo De Agazio e Roberto Fariani.

**CALCIO**

**Il Valle d'Aosta battuto nella Coppa Italia**

È finita l'avventura Valle d'Aosta in Coppa Italia. I rossoneri sono stati battuti a Volpiano dal Canavese con il risultato di 2-0. Domenica la squadra di Bonedetti sarà impegnata nella seconda trasferta consecutiva in campionato a Verbania.

**SLOT CARS**

**Fabio Jordaney vincitore al Tetley's Pub di Sarre**

Il valdostano Fabio Jordaney è vinto sulla pista valdostana del Tetley's Pub di Sarre, la 6ª prova del Campionato italiano. Jordaney occupa la 2ª posizione in classifica generale, di soli 3 punti dal capoclassifica Salvo Daniele, ha battuto nella gara di Sarre una cinquantina di concorrenti.

I RISULTATI DEL «TROFEO REGIONALE GIOVANILE» DISPUTATO AL CAMPO SPORTIVO DEL TESOLIN DI AOSTA

# Valdostani protagonisti nel mezzo fondo veloce

Eccellenti prestazioni per René Cuaz e Corinne Pellissier nella categoria ragazzi



Cristina Bertino e Susanna Vicerzi della «Viola Pont-Saint-Martin»

**AOSTA**

Buoni risultati per i giovani atleti che hanno partecipato nei giorni scorsi al Trofeo regionale giovanile. Il maltempo non ha impedito a qualche elemento di mettere all'attivo risultati di un certo livello. In pista erano atleti delle categorie esordienti, ragazzi e cadetti. Tra i risultati più interessanti, quelli ottenuti nel mezzo fondo veloce (800 piani) sia dagli esordienti sia dai ragazzi.

Tra gli esordienti Charlotte Luciana (Calvesi Aosta) ha impiegato 2'00"4 mentre sulla stessa distanza Filippo Blanc (Calvesi Aosta) ha messo nel tempo di 1'59"9. Nella categoria ragazzi eccellenti le prestazioni sia di René Cuaz (Calvesi Aosta) che ha percorso i 600 piani nel tempo di 1'47"1, sia di Corinne Pellissier (Calvesi Aosta), che ha segnato 2'02"2. Nei ragazzi, da segnalare la prestazione di Flavio Zingale (Ccs Cogne) che nel lancio del giavellotto (vortex) ha

scagliato l'attrezzo a 48 metri e 23 centimetri e di Chiara Marconato (Calvesi Aosta) che a piantato la punta del vortex a 37,82 metri. Zingale e Marconato hanno vinto anche nei 60 piani, Zingale in 8"2 e Marconato in 8"6.

Nelle altre gare, successi a ripetizione l'esordiente Francis Viera che è vinto nei 60 piani (7"7) e nel salto in lungo (4 metri e 4) mentre Cristina Bertino (Viola Pont-Saint-Martin) ha vinto gli 80 cadette in 12"1 e il peso con 6,58 metri. Valerie Pramotton (Viola) ha vinto i 300 cadette in 55"1, Susanna Vicerzi (Viola) il triplo (9 metri) e il giavellotto (24,49 metri), mentre Maurizio Moris (Calvesi Aosta) si è aggiudicato il lancio del peso cadetti (11,47 metri) e il giavellotto (28,10 metri). Fabio Montegrandi (Calvesi) ha vinto gli esordienti in 10"3, Nicolò Venturini (Viola) i 300 ostacoli (47"7), Matteo Nobilio (Ccs Cogne) il triplo (9,83 metri) e Alessandro Marchesi (Calvesi) il lungo (4,80 metri). [a. c.]

# SCARDOVA IVREA

**PELLICCERIA**

**CAPIS ARTIGIANALI PRONTI E SU MISURA**

**Custodia, Pulitura, Riparazioni, Trasformazioni**



**ABBIGLIAMENTO**

**Liola**

**E' disponibile il catalogo della Collezione Autunno-Inverno 2001-2002**



**IVREA - PIAZZA LAMARMORA**  
(Angolo via Gozzano) - Tel. 0125.44235  
e-mail: scardovapelliceria@localport.it



#### PICHETTO E I COMUNI PER LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro della delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



#### MONCALIERI, LA BOMBA A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto tutti i bambini, circa 400 compresi, quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

Ieri mattina alle 11 sono scattate, a Porta Palazzo e dintorni, perquisizioni. Nel mirino finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, sarà inviato nelle prossime ore al Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, per essere rimpatriato il più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano, meccanici, operai, camerieri, impiegati (di un call center della zona).

Gente a posto, si apparenza. Riservata, mai un atteggiamento fuori posto, mai denunce. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si conosceva automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono le solite: il "G" algerino, la Jihad egiziana, poi soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) e il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (MIPG) che opera in Algeria e Marocco e che nasce da una scissione all'interno del G, e diretto dall'emiro Mustafa Kartali. In queste e altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino dalla Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato interes-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

sante. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra. Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Maji,

yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Misbah Ali Hassanain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel suo paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Wzi e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 morti e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciate da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tatori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, sede Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di una macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del milito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente Naji su cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei marocchini sono diventati un politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale per Mario Borghesio, Lega Nord, questi collegamenti non emersi solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

#### Caselle in ripresa

### Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte a Caselle. I dati ufficiali del 15 settembre sono a fine di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è stata la fuga aerea, non ci sono stati voli partiti vuoti o con un pugno di passeggeri». Per la verità, è spulciare per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nessuno in questo stato c'è stata una flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito una netta ripresa». Se il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage delle Twin Towers non passerà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente sistema di controllo dei bagagli d'Italia: le valigie e le borse destinate alla stiva vengono «scannizzate» una per una con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare che la rete nazionale gira a pieno regime. Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle?». «Puntualizzano all'Alitalia perché non è su queste rotte che taglieremo. I sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso contiamo fra il 15 ed il 18 per cento di passeggeri in meno, sulle rotte medio orientali per la contingente situazione interna all'Afghanistan. Infatti continuiamo di vendere i 747, non certo gli M880 o gli Airbus. Che cosa rischia, in futuro, l'utente dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, la sicurezza è che».

## Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cassi

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e la difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Il provvedimento, analogo a uno assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 10 per cento, è conseguenza di una contrazione di domanda di auto generalizzata; secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38 per cento e del 35 per cento nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandolo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora il cig per drammatizzare e non discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5



e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, sono congiunturali e strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo affinché la nave non finisca sugli scogli». Cosimano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta di un segnale che preoccupa tantissimo anche se non è una sorpresa. Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con la finanziaria misure in grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento Fim ha deci-

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salva Vasta della Fimc c'è preoccupazione, occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia. Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici

conforto all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, ma al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e di mercato al momento non sembrano risentite ancora troppo delle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia da mettere in conto un rallentamento del nostro export, non tanto sul statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto su quello tedesco molto legato all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici a adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno. L'ufficio studi dell'Unione Industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese di mezzo punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito sul circa 200 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti sono di 3.645 miliardi all'anno: circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI L'ASSESSORE BONINO

## La nonna di Torino festeggia i 109 anni

### In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella Re

Collane e anelli di perle, stuzzicata spilla d'oro sulla giacca azzurro polverosa, gonna cupo in panno con collare e scarpine di panno. Era davvero elegante, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è stata festeggiata alla casa di riposo «Millennium» di corso Moncalieri, dove ospita da circa un mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa. Adesso, sta rifiorendo.

Al suo fianco i nipoti. Vittorino, tutt'intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tesa per l'eccezione, stretta al gran mazzo di fiori che l'assessore Bonino le ha consegnato a nome del sindaco, un messaggio di evive congratulazioni, auguri e un abbraccio affettuoso da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, un grande

equilibrio e, qualche innocente bugia, quelle che fa piacere sentire. Come la di golosità che Albina Crivello aveva sottoleneato con compunzione in una sua vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'energia con cui ha preteso e gustato generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori di zuccaro compresi.

Dice la nipote: «Essi quel pezzo mentre mi trovavo in Canada per motivi di studio. E mi commossi, perché nonna Albina non solo ha tirato su me e mio fratello, è sempre punto di riferimento dell'intera famiglia. La sua presenza mancherà di golosità? Un po' veniale di civetteria».

Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia di questa ultracentenaria «torinese» da sempre. Prima l'infanzia vicino alla parrocchia di San quando suo padre era capofila alla Giardinia, poi il primo



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

incontro in con il futuro marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di spagnola. Tra i ricordi belli, le opere applaudite al Regio oppure la tioria di via Verdi ed il servizio gli ufficiali e la regina. A 48 anni la vedovanza e la deciso-

ne di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui visse sino all'altro ieri. E adesso il traguardo dei 109 anni che impongono come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta uno

speruto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa costanza che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 105 e altre due di 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

#### QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

1898	A Milano il generale Baya Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia su Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia; comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince la Repubblica; i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi di Berlino, il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

VALORE VERO

SENZA INTERESSI  
CAMBIO DEL TAPPETO  
RIPARAZIONI E RITOCCHI

Orari: 9.00 - 15.00/16.00 INEDI 15.00/19.30

**RESTAURI E LAVAGGI**





STELLA

cortesia

LA STAMPA

## SAINT VINCENT

## \*\*\* Hotel La Chance

Viale Duca d'Aosta, 14  
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538  
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.  
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta di soggiorno.

## SAINT VINCENT

## \*\*\*\* Hotel De La Ville

Via Aichino, 8/8  
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142  
www.saint-vincent-hotels.com

Bar, camere climatizzate ■ TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.  
Hotel elegante e raffinato situato in centro di S. Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Courmayeur

Via Roma, 158  
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.  
26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

## CHATILLON

## \*\*\* Hotel Marisa

Via Pellissier, 10  
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114  
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.  
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.  
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

## SAINT VINCENT

## \*\*\* Hotel Posta

Piazza XXVIII Aprile, 1  
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto ■ dehors, parcheggio vicino.  
In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

## SAINT VINCENT

## \*\*\* Hotel Haiti

Via Chanoux, 17  
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi ■ ogni camera, garage.  
L'albergo è situato nel centro storico di St. Vincent, ■ 50 metri dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi ■ dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Centrale

Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403  
hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.  
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 m dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

## CHATILLON

## \*\*\* Hotel Rendez-Vous

Località Soleil, ■  
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480  
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.  
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

## SAINT VINCENT

## \*\*\* Hotel Paradise

Viale Piemonte, 54  
tel./ fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.  
L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

## SAINT VINCENT

## \*\*\* Hotel Elena

Via Biavaz, 2  
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459  
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.  
Camere extra con letti alla francese e camere standard.

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
vblanche@tiscali.net  
www.hotelvalleblanche.com

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.  
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

## CHATILLON

## \*\* Hôtel Meublé Le Verger

Via Tour de Grange, 53  
tel./ fax 0166.62314  
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.  
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

## SAINT VINCENT

## \*\* Hotel Leon d'Oro

Via Chanoux, 26  
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345  
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.  
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S. Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

## SAINT VINCENT

## \*\*\* Hotel Olympic

Via Marconi, ■  
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785  
e-mail: hotelolympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio ■ box.  
Centrale ■ pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale ■ di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel Dente del Gigante

Frazione La Palud  
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.  
In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel dei Camosci

Frazione La Saxe  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.  
Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

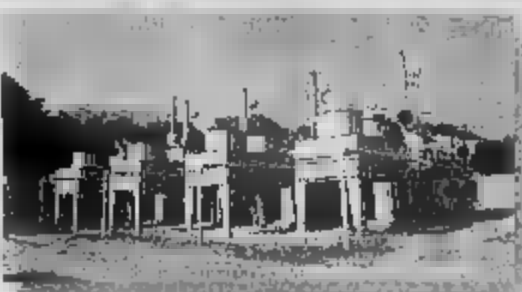
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita di LA STAMPA.



SERVONO NUOVI IMPIANTI

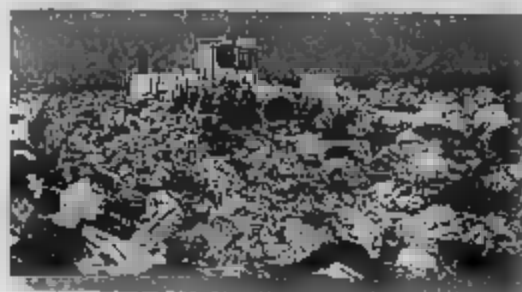
## I NUMERI

Aperta nel '47, la discarica Amiat è avviata a rapida saturazione. Dall'insediamento, sono stati stoccati 13 milioni di tonnellate di rifiuti mescolati con terra spalmati su vari strati. Lungo il perimetro dell'impianto, diviso in 8 lotti eletti ad «habitat» da numerosi comuni, stazioni di monitoraggio della falda acquifera si alternano a quelle per il drenaggio dei liquidi trattati dal Consorzio Po-Sangone (nella foto la centrale di conversione biogas)



## «PULIAMO IL MONDO»

Sono un centinaio i Comuni coinvolti domenica nell'iniziativa internazionale «Puliamo il mondo», organizzata da Legambiente. Obiettivo per Torino: liberare dai rifiuti piazza Borgo Dora (9-13). Per cittadini e scolaresche, muniti di guanti e palette, il ritrovo è davanti al Sermig. L'elenco delle aree coinvolte è disponibile ai numeri 011.200736-2462522 o sul sito [www.legambiente.org](http://www.legambiente.org).



# Basse di Stura, l'ultimo assalto dei rifiuti

## Parte il riempimento dell'ottava vasca: discarica esaurita nel 2003

Alessandro Mondo

Camion e mostruosi escavatori fanno spola, instancabili. Si muovono lenti nell'ampia «vasca» in terra battuta già foderata dal telo bianco che al momento della saturazione - quando su questo spazio troneggerà una colossale e maleducata montagna di rifiuti - avvolgerà come un sudario il paesaggio, da contenere e drenare per i prossimi decenni.

La quarta panoramica sul lotto sub B, in preparazione, ultimo sfogo della discarica Amiat di via Germagnano, per rendere le dimensioni di un'emergenza contro la quale, mattina dopo mattina, si protestano gli abitanti della zona delle Basse di Stura raccolti nel «Comitato Torino 2003». L'anno in cui il complesso dovrebbe essere cessata la sua attività, passando mano ad altri siti. Stanchi di convivere con l'enorme discarica - classificata dal milione di metri quadrati di superficie coperta dai rifiuti al secondo posto in Italia dopo quella romana di Malagrotta -

e terrorizzati all'idea di ritrovarsi fra i candidati ad ospitare il nuovo sistema di smaltimento del pattume (nuova discarica più inceneritore), che tutti sollecitano ma non a loro. Armati di striscioni, fiocchetti e slogan, sono scesi in strada in un centinaio preceduti da una vecchia Panda ad altoparlante spiegato: a guidarli, Nello Salvo, presidente del Comitato, e il consigliere regionale del Ds Roberto Placido. Presente anche il presidente della quinta circoscrizione Mirapolo Maza. Il primo presidio, in via Germagnano angolo corso VerCELLI, è stato seguito da un altro a margine dell'ingresso della discarica.

Manifestazione pacifica. Al punto che, dopo un breve incontro con Giorgio Giordano - cortesissimo presidente dell'Amiat - i manifestanti hanno rinunciato al proposito di bloccare i lavori dei pesanti camion. Restano il malumore e l'inquietudine da parte di quanti si ritrovano concentrati sul loro territorio - come una maledizione - una discarica che non ha mai smesso di crescere.

Ieri la pacifica protesta dei residenti preoccupati soprattutto per l'ipotesi del nuovo inceneritore. Ma i camion dell'Amiat non sono stati fermati.

non contribuiscono alla riqualificazione della zona: dalla grande discarica, aperta nel '47 e progressivamente un'area scandita da vecchie cave, alla Sardinia, l'inceneritore per la distruzione dei carichi animali. Per tacere di vari altri impianti di termidistruzione e smaltimento, questa volta a uso industriale. «Abbiamo già detto», ha parole d'ordine. Seguita dalla richiesta del rispetto dei tempi di chiusura della discarica che serve Torino e 50 Comuni della provin-

cia. Per quanto nessuno si illuda che alla fine del fatidico 2003 i cancelli di Germagnano si chiuderanno definitivamente.

Ormai i tempi sono troppo stretti. E' di questi giorni la notizia che la «Commissione Bobbio» - impegnata nel difficile compito di studiare nuovi siti - ha prorogato di altri tre mesi la classifica delle aree tecnicamente compatibili. Né il complesso dell'Amiat, percorso da varie centinaia di camion che scaricano ogni giorno oltre 3 mila tonnellate di rifiuti, deve cessare inderogabilmente la sua attività per data. Come spiega il presidente Giordano, «coltivata l'ultima vasca disponibile, si potrebbero sfruttare le di servizio fra un lotto e l'altro». Misura tecnicamente fattibile che, pur imponendo varianti ai piani regolatori comunale e regionale, garantirebbe alla discarica qualche anno di vita. Proprio quello che i residenti della zona non vogliono. Il messaggio, rivolto a tutta la controparte, è chiaro: l'impianto va chiuso al più presto e sostituito da un altro. Ovviamente altrove.



La protesta, ieri mattina, degli abitanti di Basse di Stura raccolti nel «Comitato Torino 2003»

L'AZIENDA ACCUSATA DI AVER SOTTOVALUTATO I PERICOLI DELLE POLVERI

## Amianto sui mezzi pubblici a giudizio il direttore Atm

Amianto sui tram: è approdata ieri in aula l'inchiesta partita da un esposto al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello un paio d'anni fa e conclusa con il rinvio a giudizio del direttore generale Armando Cocuccioni. L'azienda tranviaria ha chiesto di obblazionare e il processo è slittato poi al 20 dicembre quando verrà deciso se accettare o meno la richiesta. Al responsabile dell'Atm, che è assistito dall'avvocato Giovanni Legaard, vengono contestate due violazioni della legge 277 del 1991 sulle attività legate al minerale-killer. In particolare gli viene addebitato di aver omesso di effettuare la valutazione del rischio per la polvere d'amianto presente nei cosiddetti «caminetti» dei tram, e di non aver informato adeguatamente i dipendenti sui pericoli a cui erano esposti: soprattutto gli addetti alla manutenzione. L'inchiesta ha preso avvio nell'estate del '98 da un esposto



Il direttore Atm, Armando Cocuccioni

dettagliato che arrivò sulla scrivania di Guariniello. «Nel deposito di corso Tortona stanno ripulendo i tram dall'amianto», avvertiva. In realtà la bonifica era già terminata: l'Atm aveva affidato quel compito delicato ad una ditta Pisa, specializzata in queste lavorazioni. Erano state ripulite 190 vetture, vecchie matrici, due

serie risalenti a più di mezzo secolo fa. Tra queste c'erano anche il Risto-tram e la cremagliera Sassi-Superga. I responsabili dell'Atm spiegano subito: «I pullman e i tram più nuovi non hanno mai avuto problemi di amianto. E neppure in quelli vecchi c'è mai stato pericolo di dispersione di fibre nell'aria. Comunque per la bonifica ci siamo rivolti a consulenti di grande esperienza».

L'amianto si trovava in particolare nel tubo convogliatore dell'impianto di aerazione e di riscaldamento, nel cassetto di protezione del freno e dell'inservitore elettrico. La Atm, come si è detto, ha provveduto alla bonifica, ma, secondo il magistrato, non avrebbe rispettato tutte le regole. In particolare non sarebbe stata una sufficiente valutazione del rischio e scarsa sarebbe stata l'informazione ai dipendenti. «Contestazioni puramente formali» spiega il legale Legaard.

**Vaillant**  
IL MEGLIO IL CALORE

Da lunedì a domenica, cortesia compresa. E' l'assistenza No-Stop Vaillant Service.



Per tutti i problemi di riscaldamento, c'è Vaillant Service Plus. Il servizio di assistenza sicuro, veloce, competente. Disponibile 7 giorni la settimana (lunedì - venerdì dalle 8:00 alle 19:00; sabato dalle 8:00 alle 17:00; domenica dalle 8:00 alle 13:00) con tecnici altamente specializzati in tutti i pezzi di ricambio originali. Hai bisogno. La cortesia sarà il nostro biglietto da visita.

Il servizio Vaillant No-Stop è garantito da:

A.C.D. s.r.l. - Corso Regina Margherita, 223 - 10144 Torino - Tel. 011 4730385  
A.F. GAS s.n.c. - Via Stradella, 193 - 10147 Torino - Tel. 011 215140  
B.G. s.n.c. - Via Capriolo, 13 - 10139 Torino - Tel. 011 746314  
C.O.G. s.r.l. - Corso Tralano, 148 - 10127 Torino - Tel. 011 3160470  
ORAGAS s.n.c. - Via R. Martorelli, 31 - 10155 Torino - Tel. 011 203432  
P.A. s.s. - Via Roma, 7 - 10073 Cirié (TO) - Tel. 011 9207872

REGIONE PIEMONTE  
Agenzia Formativa Regionale  
gestisce corsi gratuiti con  
manutenzione attività contabile  
fiscale e informatica  
Tel. 011.751466

**Harmonia**  
In occasione della manifestazione "Dopo la crisi" domenica 10/09/2001  
la (gruppo) Harmonia invita tutti gli interessati a partecipare al  
quinto corso di formazione "In diretta" a Torino, presso il  
"Cineclub 61 - TORINO Tel. e Fax 011 2402111"

**com**

- media & show
- marketing & spot
- web
- protagonisti

IN EDICOLA O IN ABBONAMENTO  
800-53.83.00

**com** WS

Tutta la comunicazione punto per punto.

TRA PROGETTI, SOLIDARIETÀ E PROBLEMI



# AUMENTANO I TRAPIANTI

Crescono, in Piemonte e in Valle d'Aosta, le donazioni di organi. Aumentano quindi i trapianti. Lo confermano i dati forniti ieri a Genova durante il Congresso nazionale sui trapianti. «Il Piemonte e la Valle d'Aosta - è stato sottolineato - sono tra le regioni più attive in questo campo. Nei primi sette mesi del 2001, grazie alla donazione di organi, sono stati effettuati 202 trapianti: nello stesso periodo dello scorso anno erano stati 186».



# IL DEFICIT DEI BILANCI

«La Sanità piemontese è allo sfascio, ma per Ghigo e D'Ambrosio la colpa è sempre degli altri». Il presidente dei Comunisti italiani, Pino Chiezz, passa all'attacco sulla questione dei bilanci in crisi. «Abbiamo appreso che la colpa del deficit sanitario era dei ricoveri troppo lunghi e impropri. Poi abbiamo scoperto che le liste d'attesa sono colpa degli esami non appropriati. Unici innocenti sono Ghigo e D'Ambrosio» (nella foto il Consiglio regionale).

# Scuola di medicina all'Istituto Rosmini

Firmato un accordo da quattro miliardi con l'ospedale Molinette. Nello storico edificio saranno organizzati i corsi di formazione per infermieri, ostetriche e fisioterapisti dell'Università di Torino.

Marco Accossato

Da prestigiosa scuola cattolica a centro di formazione per il personale delle Molinette. Oltre un secolo di storia si chiude per il Rosmini: l'istituto a ridosso della chiesa Sacro Cuore di via Nizza, travolto dalla crisi delle scuole private, diventa sede distaccata della facoltà di Medicina e Chirurgia. I circa 500 studenti iscritti al primo anno di diplomi universitari per infermieri, ostetriche e fisioterapisti, dal 1° ottobre si prepareranno qui ad assistere i malati. Nell'Istituto di Rosmini sono state anche le associazioni di

volontariato che fanno riferimento al più importante ospedale piemontese, e sarà allestita una sala congressi per ospitare dibattiti e manifestazioni. Tramontata l'ipotesi corso Marconi per le Molinette, finita l'agonia del Rosmini a corteo di iscrizioni, l'ospedale e Trans Park Company (la società proprietaria dell'edificio a San Salvario) è stato firmato un contratto di locazione per dodici anni: il costo complessivo dell'affitto, quattro miliardi. Nel prezzo sono esclusi i servizi (pulizie, portieri, manutenzione giardini), continueranno a essere garantiti dalla Trans Park Com-

pany, che permetterà alle Molinette di contenere della spesa. Il contratto è stato firmato nei giorni scorsi dal direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. «Dopo mesi di trattative - spiega - è tramontata definitivamente l'ipotesi di realizzare parte degli uffici e degli ambulatori in corso Marconi, nell'ex quartier generale della Fiat. In tempo di ristrettezze economiche per la nostra regione, quell'operazione non era più realizzabile. Anche perché, nel frattempo, abbiamo liberato spazi interni, dove è stato possibile trasferire alcune attività che



avevano bisogno di una sede. Con l'operazione-Rosmini risolveremo anche il problema della formazione. L'Istituto è stato affittato dalle Molinette con uno sconto di dieci per cento sul prezzo iniziale: consentirà agli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia una continuità didattica di almeno quattro anni. Il contratto miliardario è messo definitivamente fine a una lunga, inesorabile agonia. E' un altro pezzo di storia torinese che scompare. Un refe-

# Lauree brevi aumentano gli iscritti all'Università

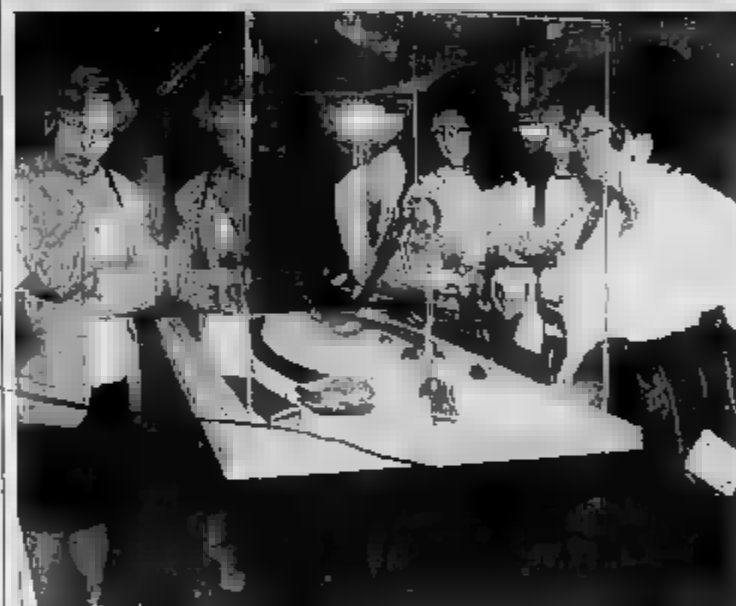
Dal 1° ottobre l'Istituto di via Rosmini si trasformerà da liceo classico a succursale della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tramonta con questo progetto l'ipotesi di trasferire ambulatori e uffici amministrativi delle Molinette nell'ex quartier generale della Fiat in corso Marconi.

per generazioni di ragazzi, negli ultimi cento anni. Recentemente, nell'istituto fondato nel 1883 grazie all'arcivescovo Lorenzo Guala (ammiratore e seguace dell'abate Antonio Rosmini), si frequentava soltanto più il liceo classico. Nei primi anni Ottanta le iscrizioni erano 770: per far posto alle aule era addirittura smantellato il pensionato universitario. Nel '99 non sono più state accettate iscrizioni e l'estate successiva sono usciti i ragazzi dell'ultima 3ª media, dell'ultima 5ª liceo scientifico, e dell'ultima 5ª elementare. Nel grande Istituto, alla fine, sono rimasti sette padri. La sorte della scuola è San Salvario è la medesima degli istituti rosminiani di Stresa e di Domodossola. La stessa anche del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, retto da padri bibiti, divenuto sede per master in Economia e Finanza.

L'Università degli Studi, prima in Italia con l'ateneo di Siena, ha festeggiato ieri i primi 139 laureati con il titolo triennale, la cerimonia consegna dei diplomi nell'aula magna del rettorato a neo-dottori delle facoltà di Agraria, Lettere, Scienze, Scienze della Formazione e Scienze politiche. Per il rettore, Rinaldo Bertolino, è stata l'occasione per dire la sua all'ipotesi di revisione della riforma ventennale. Il ministro Moratti («Un mutamento immediato sarebbe intempestivo»), per annunciare importanti novità: innanzitutto, i nostri nuovi corsi di laurea avranno un grande successo: il termine iscrizioni non è ancora giunto, ma abbiamo già superato di 1500 il numero di studenti del 2000, arrivando a 10 mila 220 nuove matricole. Per questo, abbiamo deciso di tenere aperti gli sportelli, protrungendo il termine già fissato, fino al 5 ottobre. Secondo: il Moratti s'è impegnato a far approvare la laurea specialistica del nostro ateneo entro metà mese, passo che consentirà a chi lo desidera tra questi laureati di iscriversi subito al biennio specialistico, infine, è stato firmato oggi il via libera al corso di laurea triennale in Scienze dei materiali, e tra pochi giorni laureeranno anche questi studenti.

La cerimonia di ieri, per gli studenti che avevano discusso le tesi nella sede attiva, era resa necessaria per attendere la via libera da Roma. Il percorso riformato secondo il 3+2+2 è diventato, però, una reale occasione di festa per i laureati e le loro famiglie. Il rettore Bertolino ha poi spiegato il suo punto di vista sulla riforma: «Questi laureati hanno imboccato la via giusta, scegliendo un percorso innovativo in linea con la formazione europea e le esigenze del mondo del lavoro. E, quanto alla possibilità di accedere di nuovo al percorso di laurea, tornando a 5 anni nel settore umanistico: «Condividiamo - ha detto Bertolino - l'esigenza di ulteriore riflessione, tanto che la nostra università s'era prelessa da una verifica dei nuovi profili. Ma sarebbe intempestivo voler mutare subito: non si avrebbe la pazienza né il coraggio di sperimentare un'innovazione le cui caratteristiche possono apprezzare solo dopo un certo periodo di tempo». Il commento di Roberto Salazar, che ieri ha rappresentato il preside di Lettere: «Tornare a titoli quadriennali è impraticabile. Sarebbe l'omogeneità con la università europea, e non basta un anno in più di studi per fermare i veri filosofi, o veri letterati. (g. fav.)

# MOSTRA A PALAZZO BAROLO



# Da domani il «cavaliere inesistente»

Alla presenza di oltre duecento invitati ieri la Regione e l'Opera Barolo hanno inaugurato in via delle Orfane 7 la mostra al cavaliere inesistente, dedicata ai miti della cavalleria. Espone prestigiosi cimeli, armi e libri dal Medio Evo a oggi. Aprirà al pubblico da domani, dalle 10 alle 12:30 e dalle 15 alle 18,30.

# LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SI AVVALE DI UN VIDEO PRODOTTO CON UNA CLASSE DI TERZA MEDIA

# «Un cuore per la nonna di Cappuccetto Rosso»

Iniziativa del Comune nelle scuole: educiamo le famiglie alla donazione degli organi

Il lupo si mangia la nonna e una moderna Cappuccetto Rosso in un'aula di scuola. Poi, come sempre fa, mette a letto a si addormenta. Dopo un po', le protagoniste riescono ad uscire dalla sua pancia. Succede però che la nonna, cardiopatica, finisce in rianimazione. Il bisogno di cuore nuovo. Il donatore, a sorpresa, sarà proprio Lupus Lupu. E' la storia del film «Mission impossible», lo strumento degli assessori comunali al Sistema Educativo e ai Servizi Socio-assistenziali, in collaborazione con le associazioni Aldo, Admo, Anad, Ait e Acti, hanno dato vita a una campagna di sensibilizzazione che coinvolgerà elementari e medie inferiori sul tema della donazione e dei trapianti. Il video, a disposizione di tutte le scuole, è stato realizzato dal Laboratorio comunale dell'immagine «Millelire» con i III della scuola «Meucci». Con questo lavoro

la classe ha ricordato una compagna Eleonora, per la quale il donatore era stato trovato, ma troppo tardi. «L'educazione alla solidarietà si può fare in molti modi - ha detto l'assessore al Sistema Educativo, Paola Pozzi -, noi siamo convinti che non ci siano argomenti di cui non si possa parlare con i bambini. Si trattava di capire come procedere in questa comunicazione, necessaria dal momento che le liste degli aspiranti al trapianto sono sempre lunghe e le donazioni non aumentano in misura significativa. L'assessore ai Servizi Socio-assistenziali, Stefano Lepri, ricorda che la donazione è una causa buona, ma difficile, su cui insistono molti pregiudizi e poca conoscenza. Nel filmato si fa anche riferimento alla donazione di sangue. Lepri ha ricordato che al Piemonte è una tra le regioni che donano di più, ma i volontari non crescono e



L'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi, «L'educazione alla solidarietà si può fare in molti modi, convinti che non argomenti di cui non si possa parlare con i bambini».

ci sono segnali di calo tra i giovani. Dunque, è importante solo che i ragazzi si avvicinino a questi temi, ma anche che ne parlino a casa con i genitori. La dottoressa Anna Mirone, delle associazioni che riuniscono i trapiantati, ha ricordato che «oggi

non si riesce ancora a garantire il trapianto a tutti coloro che ne hanno bisogno. Per questo è tanto significativo il video del Laboratorio «Millelire» o dei ragazzi della «Meucci»: è stato un lavoro corale di persone che credevano nello stesso obiettivo. (m. l.m.)

28 SETTEMBRE 2001

# SI INAUGURA IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO DI CORSO STATI UNITI.

500 posti auto in più pronti in città

CITTA' DI TORINO

## PARCHEGGIO GRATUITO PER TUTTI dal 28 settembre al 6 ottobre 2001

**IL PARCHEGGIO IN NUMERI**

- 10.912 metri quadri di superficie di parcheggio;
- 2 piani interrati;
- 500 posti di cui 178 pubblici più 46 privati al primo piano interrato e 276 al secondo. Ci sono inoltre 10 posti riservati ai disabili, più larghi, funzionali e agili degli altri e 24 posti per biciclette;
- 4 rampe a senso unico, 2 in entrata e 2 in uscita, realizzate con Stati Uniti;
- 2 corpi scala per i pedoni, dotati di ascensori per persone, con portata di 630 chilogrammi;
- 40 videocamere di sorveglianza per una totale sicurezza.

**PARCHEGGIARE E ANDARE IN CENTRO**  
Corso Stati Uniti è molto vicino al centro città. Potete quindi lasciare l'auto al parcheggio e raggiungere il centro città a piedi o con i mezzi pubblici: 5, 5b, 64, 10, 33, 33b, 58, 58b.

**ORARI E TARIFFE**  
Il parcheggio è aperto dalle 7,00 alle 20,30 dal lunedì al sabato - chiuso la domenica e nei giorni festivi.  
Il costo orario, non frazionabile, è di 2.000 lire (1,040 Euro) dalle 7 alle 22; dalle 22 alle 7 è invece di 1.000 lire all'ora (0,520 Euro). Sono inoltre previste tessere pre-pagate e possibilità di abbonamento settimanale o mensile.





# Inaugurazione!

# Nuova Grande Sede di Asti in Via S. Martino, 42

**Porte aperte i giorni 28-29-30 Settembre**

**Cocktail d'inaugurazione**  
**Domenica 30 Settembre** dalle 17 alle 20

**ENTRA NEL NUOVO CENTRO  
GRIMENTO EXPRESS SNELLING-LINE®,  
E SCOPRI IL PIACERE DI DIMAGRIRE,  
IN UN AMBIENTE ANCORA PIU'  
CONFORTÉVOLE E PROFESSIONALE!  
TI ASPETTANO TANTE NOVITÀ  
NEL SETTORE ESTETICO  
VISO E CORPO  
E NEL NUOVO REPARTO  
ABBRONZATURA**

**PRENOTA  
IN QUESTI GIORNI  
IL TUO DIMAGRIMENTO  
SCONTO 20%!**

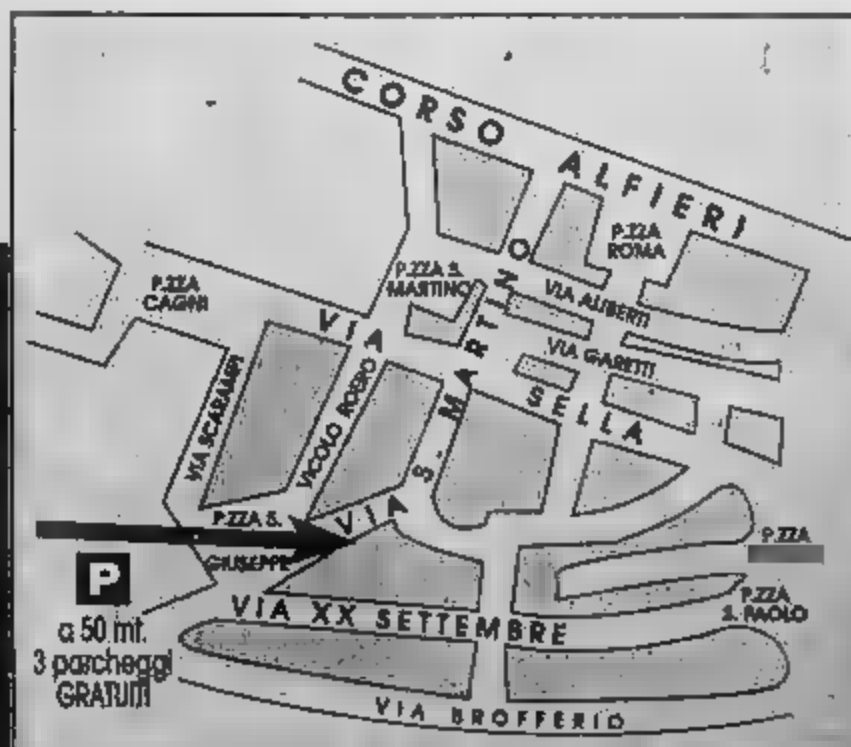
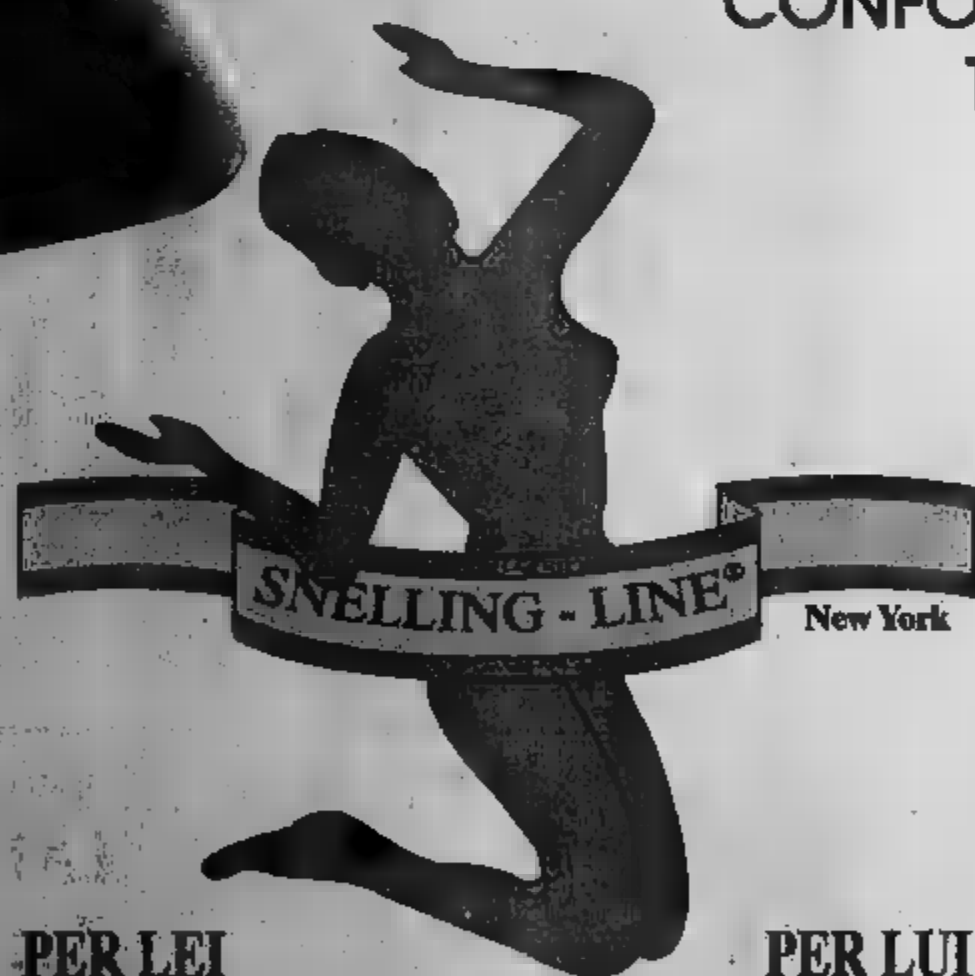
**PER LEI** **PER LUI**  
**CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS**

**Visto sulle più importanti riviste nazionali!**

ASTI

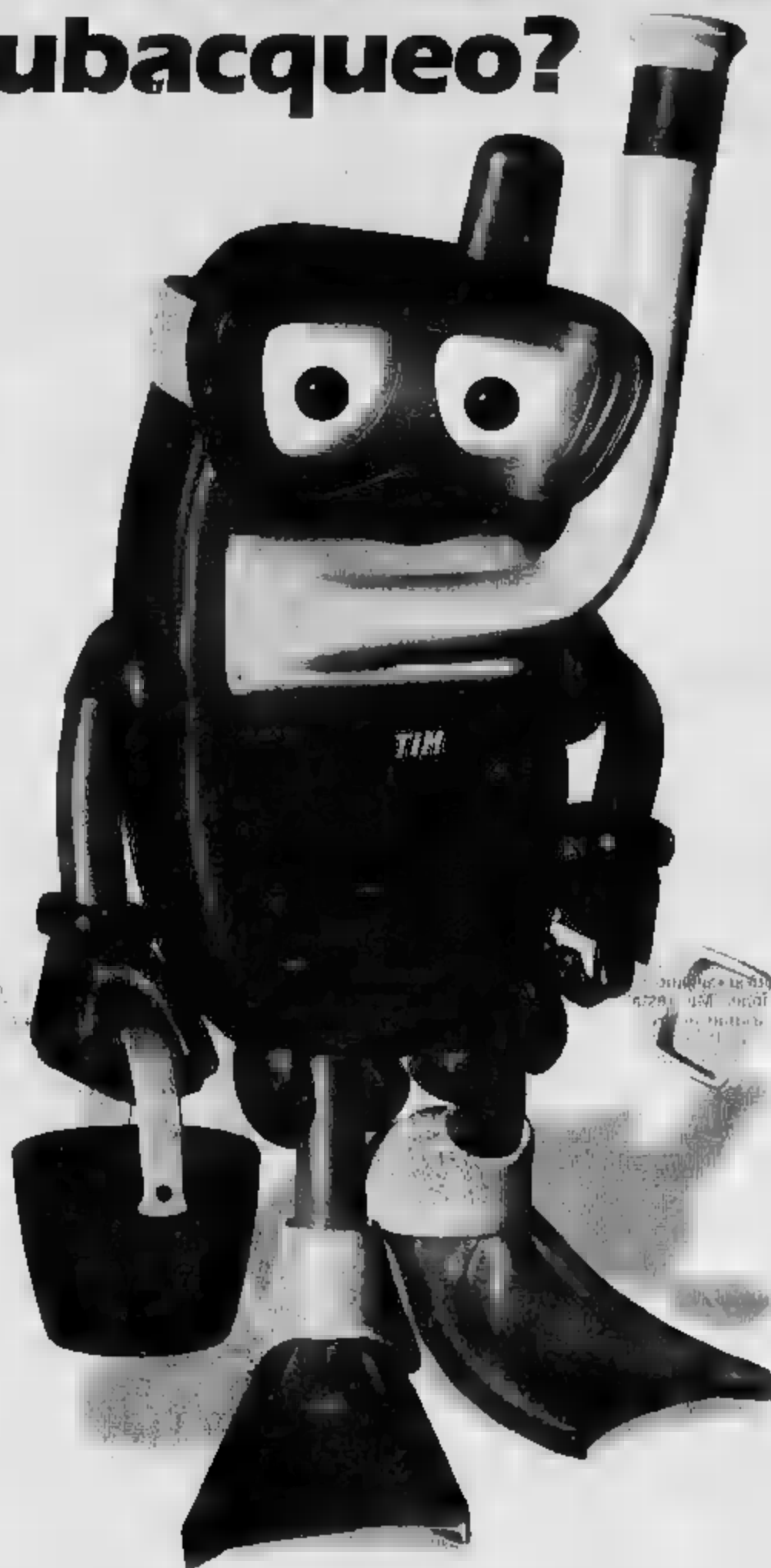
Via San Martino, 42  
a 20 mt. da Piazza S. Giuseppe

**Tel. 0141.34560**





# Quest'estate hai scoperto che il tuo telefonino non è subacqueo?



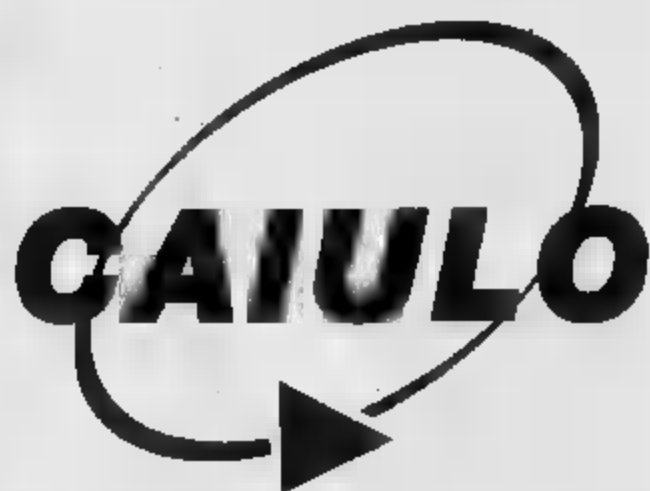
Copertura TIM aprile GSM: 92,1% - GPRS: 83,4% - YACS: 99,6% - YACS: 99,6% - YACS: 99,6%

**Te lo valutiamo  
fino a 150.000 lire  
per passare a un nuovo  
telefonino TIM.**

Se al mare il tuo telefonino è caduto in acqua o si è fuso al sole, e adesso non funziona più come vorresti, questo è il momento giusto per cambiarlo. In tutti i Centri TIM CAIULO il tuo telefonino TIM darineggiato o non più funzionante sarà valutato fino a 150.000 lire

- acquisti un TIM nuovo del valore minimo
- 199.000 lire. Un'occasione unica per avere al posto del tuo vecchio modello un telefonino dell'ultima generazione. Che cosa aspetti?

La promozione è valida solo fino al 15 ottobre.



**CAIULO**  
point

Asti - Corso Alessandria, 167  
Tel. 0141 273747

**DIALOGO**

Asti - Corso Dante, 13  
Tel. 0141 557557

**puntocom**  
open space

Asti - Corso Dante, 67  
Tel. 0141 351238



**GASTAUDO**  
**EDILIZIA S.R.L.**

L'edilizia della "Z"

Via del Lavoro, 10/12/95 - ASTI  
Tel. 0141.274868 - 272473 - Fax 0141.476733

LA STAMPA

PAGINA 41 VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2001

**ASTI**

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530724, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

**E PROVINCIA**



**Il Flauto magico**  
Ristorante in Asti

Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279  
Corso Alfieri, 11

OGGI PRESENTAZIONE ALLA CASSA DI RISPARMIO

## «Deutsche» volley è pronta per la A2

ASTI. La nuova «Deutsche Bank Fondi-Cr Asti» volley verrà presentata ufficialmente oggi, alle 17, nei saloni della «Cassa» risparmio di Asti.

La formazione del presidente Gigi Uberti, reduce da un deludente 0-3 casalingo in Coppa Italia, mercoledì sera contro la Copra Piacenza, domenica esordirà in campionato a Loretto (An). Un avvio di stagione particolarmente sfortunato per l'opposto ucraino della Deutsche, Oleg Mushenko che nella partita col Piacenza ha riportato grave infortunio al ginocchio sinistro (frattura del legamento crociato).

Carlo Lisa A PAGINA 14



Gigi Uberti, presidente Grande Volley

I COLPI SULL'A21 E LA VOLTRI-SEMPIONE. SEQUESTRATA REFURTIVA ■ MILIARDO

## «Banda dei Tir»: sei arresti

Blitz della Mobile in un maneggio a Castell'Alfero

ROMA

È la Squadra di Asti e Alessandria la banda dei Tir che da qualche tempo imperverava sulle autostrade Piacenza-Torino e Voltri-Sempione. Sono finiti sei uomini, quattro astigiani e due napoletani, accusati di rapina e di ricettazione.

Gli agenti, al momento blitz all'interno di uno stabilimento nella zona di Castell'Alfero, li hanno sorpresi mentre controllavano e ricettevano la vendita di merce rubata. Il capannone nell'Astigiano in cui è avvenuto l'arresto, e che adesso sarebbe stato posto

Il magazzino di una ditta trasformato in deposito di elettrodomestici, vestiti e altra merce rubata

sequestro, era stato a deposito della rubata: elettrodomestici, capi di abbigliamento e altri assortimenti di materiale vario.

Proprio l'altra sera, nell'area sotto San Carlo, sulla Voltri Sempione, nel territorio di Roc-

ca Grimalda, era stato sottratto il carico di un Tir, composto di confezioni di calzature, mentre l'autista stava dormendo.

Da circa sei mesi la polizia era impegnata nelle indagini volte a sgominare la banda. In particolare sarebbero quattro i colpi attribuiti alla gang degli arrestati. Complessivamente è stata arrestata un'imponente mole di refurtiva per oltre un miliardo.

L'indagine ha avuto un impulso determinante anche dagli accertamenti svolti dalla Mobile astigiana, guidati dal vicequestore Gian Franco Vaccaro e dopo il ritrovamento nell'Astigiano di alcuni tir rubati in varie del Nord Italia.

POMERIGGIO A ISOLA: INGORGHI SULLA STATALE

## Un ferito nello scontro tra mietitrebbia e auto

ISOLA

Lo scontro tra una mietitrebbia e un'auto causato da un ingorgo, ieri pomeriggio, sulla statale per Alba, all'altezza del cimitero di Isola.

Nell'incidente è rimasto ferito Robert Nosenzo, 32 anni, abitante a Asti, località Valmaggiore. Era guida di una Peugeot che per cause in via di accertamento parte della polstrada Nizza-Asti, si è schiantata contro mietitrebbia condotta da Mario Quaglia, 64 anni, con Alba 243, rimasto illeso.

Nosenzo è rimasto incastrato nell'abitacolo ed è stato l'intervento dei vigili del fuoco di Asti per estrarre il ferito dalle lamiere. Il paziente, dopo le prime cure da parte del personale medico del «118» è stato poi trasportato con un'ambulanza alla Molinetta di Torino. E' grave ma non dovrebbe essere pericolo di vita.

La statale è rimasta bloccata dai due: si sono formate lunghe code in entrambe le direzioni e solo dopo un paio d'ore la situazione è tornata alla normalità. (f.b.)

FORNITORE CHIAMA IN CAUSA LA VECCHIA PROPRIETÀ. IERI POMERIGGIO LE ASSEMBLEE

## Ex Fme, chiesto fallimento

Martedì incontro con i nuovi titolari

Roberto Geronzi

ASTI

Mentre si attende la convocazione del tavolo di crisi alla ex Villanova spa (85 lavoratori su 238 in mobilità) tornano le preoccupazioni alla ex Fme. Il nuovo assetto di riferimento contro la vecchia proprietà è stato presentato in tribunale: si tratta di un fornitore che vanta un credito di poco più di 300 milioni. Il caso è già stato discusso davanti al presidente del tribunale Francesco Bernardini; al magistrato, il liquidatore «Emme Bruno Dozio ha confermato che la vecchia proprietà sta definendo un piano economico a supporto della richiesta di ammissione al concordato preventivo. Una volta esaminata la documentazione, dunque, se vi sono le condizioni previste dalla legge verrà nominato un commissario giudiziale a cui spetterà il compito di ottenere il via libera dei creditori chirografari (a loro verrebbe saldato il 40% della somma dovuta). Ai dipendenti dell'azienda spetterebbe invece il 100%, in quanto inseriti tra i creditori privilegiati. Affinché l'ipotesi vada avanti, il giudice ha rinviato l'udienza a metà novembre: se la procedura venisse ammessa per la vecchia Fme sarebbe il fallimento. Notizia che non ha fatto felici i sindacati e lavoratori che



Un momento dell'assemblea di ieri con i lavoratori della ex Fme

Caso «Nuova Villanova»  
Si attende che il Comune convochi il tavolo di crisi dopo la mobilità per 65 dipendenti

ieri si sono riuniti in assemblea nella stabilimento di via lavoro. Al corso di discussione c'è stato l'incontro fissato per martedì 2 ottobre all'Unione industriale con i vertici della «Fme»; si affronterà la spinosa questione del piano di rientro degli addetti dopo la crisi finanziaria della vecchia proprietà che ha determinato la cessione dell'azienda. Il lavoro ci

operai e 22 impiegati, mentre quelli fuori 60 addetti. Un non rinvio in corso: alcuni hanno infatti trovato una nuova occupazione oppure durante il periodo di mobilità si agganceranno all'occupazione. Ma resta capire quali le prospettive per gli altri. Prima dell'assemblea i sindacati hanno anche avuto un colloquio in municipio con l'assessore Pier Paolo Pontaccone e il sindaco Florio. Ai due amministratori è stato chiesto di riattivare il tavolo di crisi nel caso che il piano di rientro non venga rispettato.

Nuova Villanova. Giorni difficili anche per l'azienda villanovese che nei giorni scorsi ha posto in mobilità i dipendenti dei 238 in servizio. Ieri si attendeva che il Comune convocasse il tavolo di crisi (Provincia, Regione, Unione industriale, sindacati) per trovare soluzioni. All'azienda si chiede di rivedere la propria posizione mentre si vagliano la possibilità di ricollocare i lavoratori in aziende della zona. Il potrebbe essere discusso oggi alle 17 in occasione del Consiglio. Intanto sulla vicenda c'è da registrare un'interpellanza urgente del consigliere regionale Pino Chiezzì: «E' necessario sapere se la Regione intenda in qualche modo attivarsi al fine di evitare i licenziamenti».



E' tempo delle barbere

Dopo la grandinata di martedì sera, che ha devastato una ventina di ettari dell'Astigiano, ora si vendemmia con l'«acceleratore»: nelle vigne sono rimaste da raccogliere soprattutto le uve rosse, la Barbera in particolare che rappresenta una buona fetta della produzione locale. Anche i viticoltori danneggiati hanno sveltito i tempi di raccolta, nel timore di altri temporali devastanti, viste le previsioni poco rosee per la fine settimana. Nelle cantine sociali si cerca di far posto da subito alle uve nere colpite, il prodotto di sé, era molto sano e già maturo, con gradazioni elevate in ogni zona della provincia. Nella foto di Giulio Morra, un momento della vendemmia a Castagnole Monferato

Enrica Cerrato A PAGINA 45

DA OGGI, UNA NUOVA APERTURA

**GRUPPO PIUBELLI**

LA TUA CONCESSIONARIA SU MISURA

GRUPPO PIUBELLI. GRUPPO FIAT.

UN SOLO CAMMINO GRUPPO PER RAGGIUNGERE AL MIGLIOR TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE.

**GRUPPO PIUBELLI**



aperti anche il sabato

ASTI - CORSO ALESSANDRIA, 443 - Tel. 0141.271867

**VENDETTA AUTOVETTURE NUOVE E USATE**

**CENTRO VENDITA DIRETTA DIPENDENTI GRUPPO FIAT**

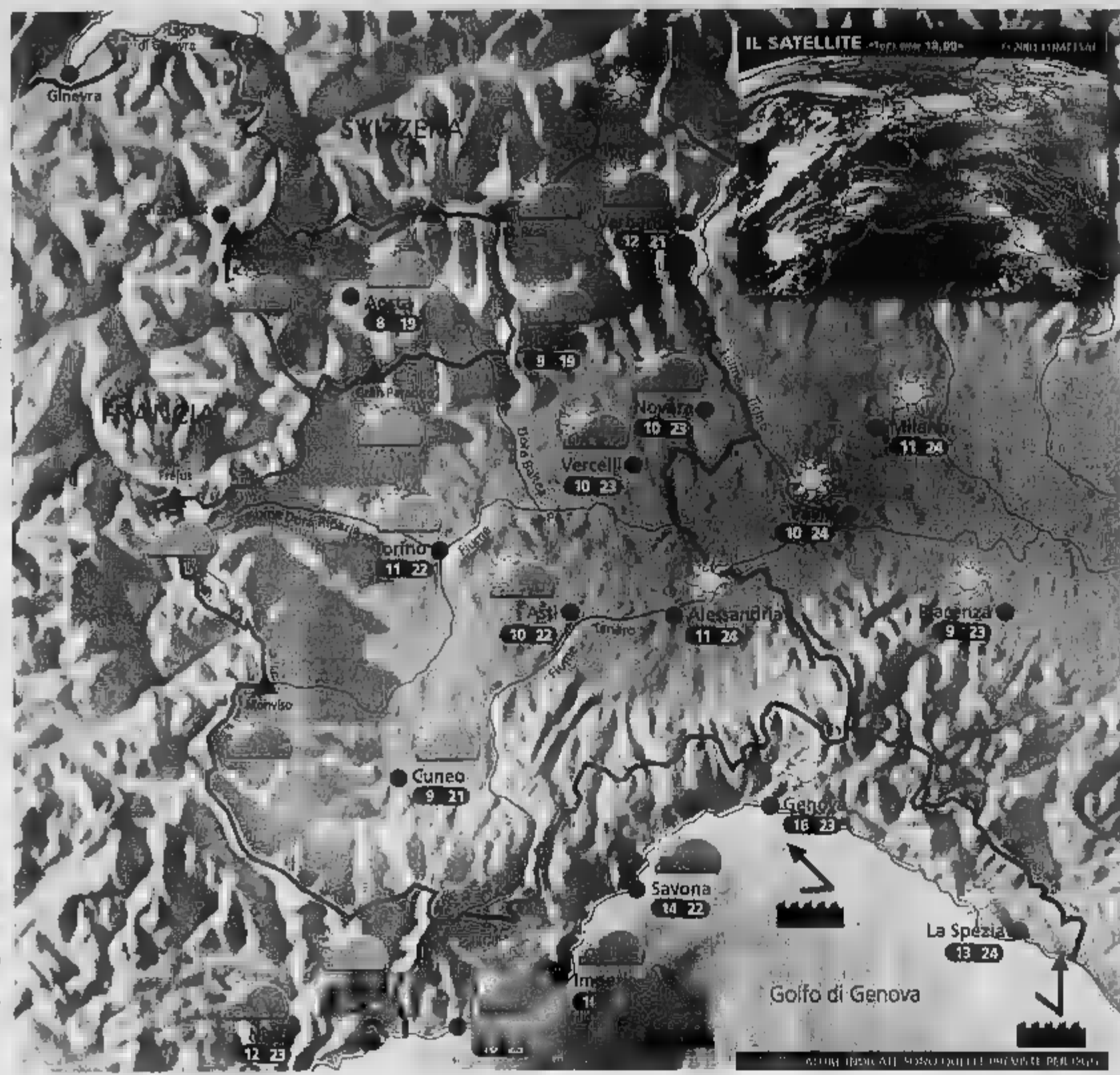
**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

**VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE KM ZERO**

**VENTE A VOSTRA AUTO, NUOVA O USATA, TRA TUTTA LA GAMMA DI AUTOVETTURE DEL GRUPPO FIAT.**



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transiti banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modesta velatura. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse, pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

IL WEEKEND

Aspettando la pioggia

Avete fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto riguarda il sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarci già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indenne almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali e accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservare l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici e annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

di sviluppo da: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

16 23	10 25
ANCONA	REGGIO CALABRIA
17 23	15 25
BARI	ROMA
12 24	15 22
BOLOGNA	VENEZIA
10 27	19 20
CAGLIARI	BARCELONA
17 25	15 22
CATANIA	BRUXELLES
16 25	10 21
CATANZARO	FRANCOFORTE
12 24	11 22
FIRENZE	GINEVRA
16 24	15 21
OLBIA	LONDRA
20 26	10 18
PALERMO	MONACO DI BAVIERA
11 24	16 23
PERUGIA	PARIGI
12 24	9 22
POTENZA	ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 54 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

P U C C I

Le nuove collezioni  
Autunno - Inverno

Paul Smith  
JEANS

Henry Cotton

DRUMHOR

FENDI

REDAELLI



Kristina Ti

SAHZÁ

Bagutta

FREEDOM

roberto cavalli

PIACENZA  
CASHMERE

ASTI C.so Alfieri 322 • tel./fax 0141531584 • E-mail:pucci.cashmere@libero.it

IL 2 OTTOBRE RIUNIONE DELLA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DOPO LE MODIFICHE AI SENSI ■ MARCIA

# Assemblea sul traffico in centro

## Cambia la viabilità all'angolo con la prefettura

Franco Cavagnino

ASTI  
Enrico (Pdci) ha annunciato la convocazione della commissione consiliare Lavori pubblici e Viabilità, di cui è vicepresidente, per martedì 10 ottobre, alle 18, nella sala consiliare del municipio. La seduta, aperta al pubblico, affronterà la viabilità nell'area compresa tra la via Caspari, Giobert, Hope, Morelli e Antica Zecca; la zona, nel luglio scorso, è stata interessata da una serie di modifiche ai sensi di marcia. «Questa riunione - precisa il vice presidente della commissione - si è resa necessaria in seguito al malcontento che si è creato e che è stato denunciato dagli abitanti del centro, in particolare della di San Silvestro e piazza Catena. L'incontro - aggiunge Bestente - ha come fine un dibattito da cui scaturiscano proposte, modifica all'assetto della viabilità voluto dall'Amministrazione».

Nel frattempo da alcuni giorni si sta lavorando per ripristinare l'auto a fianco della prefettura, in parte «suffocata» ai primi di settembre, per far posto alla tribuna «Solero» del Palio. La piccola area verde verrà ricostruita in dimensioni ridotte rispetto a prima, in quanto cambierà la viabilità in questo punto. Lo ha ricordato l'assessore Ferrante Marengo. L'uscita dal perimetro di piazza Alfieri avverrà come un tempo al termine della «pianta» (di fronte al «Donald's»). Le auto provenienti da Campo del Palio seguendo la nuova sagomatura dell'auto si porteranno più a ridosso dei portici Pogliani, in modo da agevolare l'immersione di chi esce dal perimetro e di coloro che giungono dal lato prefettura: questi ultimi dovranno dare la precedenza a destra. Spariranno corsie e fioriere che tanto hanno fatto discutere in estate.



Nella foto traffico in via Morelli. Da luglio la strada è interessata dal nuovo senso di marcia (da piazza Medici risalire), che, secondo alcuni, avrebbe aumentato di molto il transito nella via. Parlerà anche di questo problema nella seduta di martedì della commissione Lavori pubblici

# Dodici alloggi per vincere l'emergenza

## Verranno realizzati in un edificio comunale di via Dogliotti

ASTI

Ad inizio novembre è previsto l'avvio dei lavori per il recupero di un edificio in cui verranno ricavati dodici alloggi da destinare all'emergenza abitativa. Lo ha annunciato, in un comunicato stampa, l'assessore comunale ai Servizi sociali Angela Quaglia (Forza Italia). Il progetto finanziato dalla Regione, assessorato all'Urbanistica, interessa un immobile di proprietà comunale situato in via Dogliotti all'angolo corso Felice Cavallotti (per la precisione dove si trovano le case operaie Lina Borgo).

L'intervento consentirà, tra l'altro, il recupero di tutto il sottotetto (circa 100 metri quadrati) attualmente non utilizzato. I nuovi alloggi (tra i 50 e i 70 metri quadrati ciascuno) andranno ad aggiungersi a quelli già destinati all'emergenza abitativa nello stesso com-

plesso immobiliare. «E' risultato - ha dichiarato l'assessore Quaglia - perché riguarda un problema che va a toccare una fascia di popolazione che necessita di particolare tutela sociale. Poter disporre, a breve scadenza, di dodici nuovi vani da destinare a questo fine - ha aggiunto l'assessore - è sicuramente un buon risultato. L'importo complessivo dei lavori è di circa un miliardo e 750 milioni, interamente finanziato dalla Regione».

I lavori sono già stati affidati, tramite gara di appalto, alla impresa «Movit» di Asti. L'inizio, informano dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, è previsto per l'inizio di novembre e la scadenza per il termine dell'intervento è fissata in 480 giorni. Il cantiere Dogliotti verrà allestito a giorni. (E. G.)

LA PROPOSTA DELLA CONFESERCENTI SARA' DISCUSSA ■ UN CONVEGNO

# «Negozi alleati contro la grande distribuzione»

ASTI

Una città di 12.500 mq di periferia della città; altri insediamenti commerciali in corso Torino, corso Alessandria, e poi a Sud: almeno tre progetti sono in discussione tra San Marzanotto e Isola. «Una città accerchiata dalla grande distribuzione» era l'allarme lanciato poche settimane fa dalla Confesercenti.

Il fatto è che con le attuali regole regionali, i negozi e i mercati rischiano sicuramente un drastico ridimensionamento o forse scompariranno - dicono all'organizzazione di via Millavacca - E se la grande distribuzione è ineluttabile, ci pare che manchino da parte politica iniziative a favore della piccola impresa. Per questo la Confesercenti astigiana fa propria una proposta nazionale e organizza per l'8 ottobre un convegno. «Si discuterà - spiega il direttore Enzo Arleri - di organizzare i centri storici in grandi «centri commerciali naturali». Non è una iniziativa in contrapposizione alla grande distribuzione, ma un modo per offrire nuove strade di sviluppo alla piccola e media imprenditoria commerciale. Tra l'altro - aggiunge Arleri - è la stessa Regione a prevedere incentivi per simili iniziative».

L'idea, sostanzialmente, è questa: i centri storici di valore artistico, come quello di Asti, ospitano già negozi e vario genere, che in questi ultimi tempi puntano sulla specializzazione delle offerte merceologiche. Si tratterebbe, dunque, di creare un coordinamento tra le varie attività, in modo da favorire iniziative di promozione, attrattive, realizzando insomma, «sorta di grande centro commerciale».



Enzo Arleri, Confesercenti

Intanto continua la polemica politica, dopo l'approvazione, da parte della maggioranza, dei progetti di nuovi insediamenti in città. Enrico Bestente e Claudio Caron (Pdci) in un comunicato sostengono: «L'atteggiamento del centro-destra è quello di voler tenere i piedi in due scarpe: da una parte col piccolo commercio sostenere che l'arrivo della grande distribuzione è stata causata dal Prg di Bianchini (una vera menzogna); dall'altra favorire l'arrivo della stessa con i soliti noti sponsorizzatori comunali».

Bestente e Caron criticano poi anche Sergio Ebranno (An, presidente della Commissione commercio) che «un giorno è favorevole alla grande distribuzione e 48 ore dopo si pente e strepita contro di essa». (E. G.)

OGGI ■ DOMANI L'INIZIATIVA VOLUTA DA LEGAMBIENTE

# Studenti puliscono Isola Tigliole e San Damiano

ASTI

Puliamo il mondo? In coincidenza con l'iniziativa nazionale, organizzata tra oggi e domenica da Legambiente, i Comuni dell'astigiano dicono sì. Comincerà Tigliole, domani seguiranno Isola e San Damiano. «Puliamo il mondo» vedrà protagonisti i bambini delle scuole, affiancati da volontari e amministratori comunali. I Tigliole i 30 alunni dell'elementare lasceranno la sede di Pratomorone alle 9 per raggiungere il centro del paese: ripuliranno l'area intorno al municipio e il parco che ospita le voliere della Lipu. Con scope, palette e sacchi metteranno

ordine anche in piazza Regina Margherita. Alle 12, a conclusione dei lavori, il Comune offrirà pizza, dolci e bevande. A San Damiano, domani alle 8,30, cento giovani spazzini di elementari e medie verranno divisi in squadre: a ogni gruppo verrà assegnata una via del paese da pulire. L'iniziativa vede la collaborazione di Comune, scuole, nucleo di protezione civile e Croce Rossa. A Isola il Comune ha messo l'area in collina di strada Sottorocche, via Rivarola, parco del Rocchetto. L'invito è rivolto ai bambini della elementare. Ci saranno anche addetti e amministratori comunali, alpini, Protezione civile, Cri e altri gruppi. (L. N.)

FESTA DI CONMIATO PER IL COMANDANTE DEI CARABINIERI



# Il colonnello Buono Asti per un nuovo incarico Torino

Festa di commiato per il tenente colonnello Angelo Buono, che lascia dopo due anni il comando provinciale dei carabinieri di Asti. L'alto ufficiale, due lauree, che si è formato alla prestigiosa scuola militare della Nunziatella e ha frequentato i corsi dell'Accademia di Modena (con vari incarichi di prestigio in carriera) è stato ora chiamato a dirigere l'Ufficio Ingegnere della Regione carabinieri Piemonte. Lo hanno festeggiato (foto), al ristorante «Cascinalnuovo» di Isola, autorità e amici. Per tutti ha parlato il prefetto, Bruno D'Alfonso, sottolineando le alte doti umane e professionali del colonnello.

lo, che in questo periodo di comando ad Asti ha dato un contributo importante per garantire l'ordine e la sicurezza. Buono ha replicato ribadendo che i lusinghieri risultati sono stati resi possibili anche grazie alla proficua e intensa collaborazione con istituzioni e popolazione astigiana, con una costante riduzione dei reati consumati e un aumento di quelli scoperti. Buono ha diretto numerose indagini, facendosi promotore della nuova Compagnia di Villanova e di altre iniziative che hanno riscosso vasto consenso come l'istituzione delle pattuglie a piedi nei centri storici.

NO ■ E ■ VE

CANELI

Padre, madre e figlia intossicati dai funghi

Una famiglia di commercianti, nelles, padre, madre e figlia, rimasti intossicati dai funghi che avrebbero raccolto nei boschi attorno a Caneli. Hanno accusato subito forti dolori addominali, vomito e dissenteria i sintomi. I tre sono ricorsi alle cure del pronto soccorso a Nizza. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. (E. L.)

ASTI

Studenti ungheresi ricevuti in Provincia

Una delegazione di docenti dell'università di Szekes (Ungheria), con la Provincia ha rapporti di collaborazione, è ricevuta oggi dal vicepresidente Sergio Ebranno. All'incontro, alle 16,30 in Sala Azzurra, parteciperà la studentessa Kinga Inancsik, che svolgerà uno stage in Provincia. (L. N.)

Consiglio circoscrizione sul problema delle linee Asp

Sulle contestate linee di trasporto Asp stasera discuterà il Consiglio di circoscrizione. La seduta dalla 21 al centro civico. (L. N.)

Rifiuti, sarà potenziata la raccolta differenziata

Dovrebbe partire nella primavera 2002 anche a Villanova la raccolta dell'umido ed un potenziamento della differenziata. Il Comune aggancerà altri cassonetti per l'umido con la raccolta porta a porta, cartone ecc. per stimolare alla raccolta differenziata. «Dobbiamo puntare a ridurre maggiormente il rifiuto solido urbano - dice l'assessore Roberto Peretti - per diminuire le tasse». (E. G.)

La Sterna sarà rifatta con ciottoli di fiume

La Regione ha concesso un finanziamento di 700 milioni per la prima tranche delle opere di ristrutturazione Sterna, l'antica strada avvolta che collega il centro di collina di Villanova. I lavori costeranno 825 milioni. Nel progetto, affidato agli architetti Giannino Cavagnino ed Elena Prato e al geometra Franco Chirioti, è previsto il rifacimento dell'asfalto con pietre di fiume, nuove linee di fogna, potabile, metano, energia elettrica. (E. L.)

IL CONSORZIO INDIVIDUA 72 CENTRI LE POTENZIALI AREE PER IL TERZO SITO

# Da 26 Comuni un no alla discarica

Tra questi figurano anche Camerano, Montechiaro, Settime

Nosenzo

ASTI  
Ventisei Comuni hanno presentato finora le osservazioni allo studio sulla ricerca del terzo sito per discarica dei primi due (Cerro Tanaro e Villanova). Il lavoro del Consorzio rifiuti ha individuato 72 centri (più della metà dei 118 paesi dell'astigiano) potenzialmente idonei a ospitare l'impianto: si tratta di prima selezione, dovrà seguire una scrematura più raffinata, dovrà arrivare a individuare l'area più adatta sulla base di uno studio approfondito del territorio (ancora «fare»), di principi escludenti (come la presenza di obiettivi sensibili quali scuole e ospedali, vincoli paesaggistici o idrogeologici, culture agricole di pregio, frane) e delle stesse osservazioni dei Comuni.

I 26 centri che, con varie motivazioni, obiettano all'ipotesi della discarica sono: Baldichie-

ri, Bruno, Buttigliera, Collano, Calosso, Camerano Casasco, Castellero, Castelnuovo Don Bosco, Cinaglio, Cisterna, Corsione, Curtanze, Dusino San Michele, Cortese, Scapaccino, Montechiaro, Montegrosso, Pieve, Pino d'Asti, Rocchetta Palafea, San Paolo Solbrito, Sessame, Settime, Soglio, Valfemora, Villa Secondo, Villanova.

Tra loro ci sono paesi già in passato indicati come potenziale sede di discariche consortili o private: Camerano Casasco, Bruno, Montechiaro, Berzano San Pietro, Villanova, Castell'Alfero, Castagnole Monferrato, Refrattore, Scurzolengo, Settime, Viarigi. «Con le nostre osservazioni - dice Franco Muzio, sindaco di Bruno - abbiamo voluto evitare l'errore degli anni Ottanta, quando sull'ipotesi della discarica il Comune all'inizio disse niente. Il nostro territorio è a rischio frane». A Villanova: «La Piana ospita già - spiega il vicesindaco

Roberto Peretti - le discariche di Valfemora e Riva di Chieri, oltre all'impianto, ormai chiuso, sulla «provinciale» per Montafia. Inoltre ci sono problemi di aree sismiche, come la zona di Corvegge intorno al rio Bonna».

A Camerano Casasco: «Il sito di Valle delle Noci, dove in passato il Consorzio rifiuti voleva costruire la discarica - rileva il sindaco Lorenzo Cortese - è ora sotto il vincolo ai Beni culturali per la presenza dei fossili. Continuiamo di volerla inserire nell'ampio piano della riserva paleontologica «Valle Andona». Progetto, quest'ultimo, che riguarderà anche i centri di Settime e Cinaglio (hanno firmato anch'essi osservazioni). Montechiaro e altri paesi della Comunità Val Rilate ribadiscono la vocazione turistica del bacino. Intanto il presidente consorzio Marco Yeuliaz annuncia: «Faremo il punto sulla questione nell'assemblea che si terrà a metà ottobre». (L. N.)

**PAPILLON COMPIE 10 ANNI**

**33**  
Autunno

Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi

Abbbonati alla Notizia ed al Volo del Giorno on line, inserendo il tuo indirizzo di posta elettronica sul sito [www.clubpapillon.it](http://www.clubpapillon.it)



La robiola prodotta dal caseificio Balzi ha ottenuto un lusinghiero riconoscimento

## Il «buon formaggio» è a Cocconato

Latteria Cruciani premiata al «Cheese» di Bra

### COCCONATO

La settimana all'ultima edizione del «Cheese» a Bra è stato premiato come «Locale del buon formaggio». Per la latteria «Cruciani» di piazza Cavour 15 a Cocconato è stato un riconoscimento importante giunto alla prima partecipazione alla rassegna braidese. A guidare gli esperti Slow food ad assegnare l'ambito attestato al negozio astigiano, è stato il tipico «Robiola di Cocconato», tra i formaggi più apprezzati della manifestazione, presentato dalla «Cruciani». Un formaggio prodotto con solo grande obiettivo: la qualità. È una specialità che dall'agosto dello scorso anno è stata definita prodotto regionale tipico. Un premio frutto delle caratteristiche del prodotto e della grande affidabilità a corteia della titolare dell'esercizio Maria Gabriella Cruciani, da oltre 30 anni alla guida nella bottega nella centrale piazza di Cocconato. Da poco meno di vent'anni la produzione dei formaggi è stata spostata nel caseificio di strada Foia 8. Lì ci lavora Marco Balzi, figlio di Maria Gabriella Cruciani, insieme a papà Benito e a tre dipendenti. Sono loro gli artisti dalle cui mani nasce dei prodotti nicchia dell'astigiano, che sembrerebbe trovato al «Cheese» la propria consacrazione definitiva. La «Robiola di Cocconato» è un formaggio di latte di mucca, fresco. Viene commercializzato in forme circolari dal diametro di 10 centimetri e dal peso che si aggira sui tre etti. «Siamo gli unici in Italia», spiega Marco Balzi, «che produciamo questo tipo di formaggio». Molto conosciuto sul mercato torinese sta lentamente approdando alla grande distribuzione nei supermercati. «È un prodotto che sta decollando», prosegue Balzi. «Oltre ad Asti, il primo



mercato a conoscere questa specialità è stato quello torinese, anche perché Cocconato gravita molto intorno al capoluogo della Regione». Per adesso la Robiola è un prodotto che viene commercializzato dalle botteghe del formaggio di qualità. Nel caseificio di Cocconato sono spesso ospiti i ragazzi delle scuole dove i responsabili della produzione mostrano i segreti e i procedimenti per ottenere la «Robiola». Nella produzione del caseificio altri formaggi freschi, tomini, tome, e burro. La «Robiola di Cocconato» viene proposta dai ristoranti della zona che servono la specialità accompagnata da olio d'oliva, pepe e una grattata di tartufo. Per mantenere tutta la freschezza si consiglia di non conservare la «Robiola» oltre ai 4/5 giorni di frigo. «Ma di solito», dicono i titolari, «finisce sempre prima».



## Musica e pizza a Scandelluzza

Le proposte della «Locanda dell'Angelo»

### SCANDELUZZA

La «Locanda dell'Angelo» si prepara grande stagione autunno inverno. Nei locali del settecentesco palazzotto in via Piave 22 a Scandelluzza Montiglio (telefono 0141-906384, 333-4353790). A metà strada tra Asti e Casale in un suggestivo ambiente contornato dalle colline del Monferrato, la «Locanda» dispone 700 posti tra l'interno e l'aperto. Tra le più importanti novità della stagione l'inaugurazione pochi giorni della nuovissima vineria della locanda. Completa la carta dei vini con oltre 300 etichette. Il sommelier Michela Pozzo guiderà le degustazioni che saranno

accompagnate da assaggi di formaggi e salumi. Per stagione fredda il titolare del locale Vittorio Malfarà ha disegnato allo chef Marco Ruggeri i cosiddetti menù della «Locanda» con il fritto misto nel menù «degli Angeli», con il pesce in quello «del Pescatore». Entrambi sono a 55 mila lire. Saranno serviti venerdì, sabato e domenica a pranzo solo su prenotazione. La «Locanda dell'Angelo» rimane aperta anche negli altri giorni della settimana con il suo spazio ristorante e la sua pizzeria. Oltre cento pizze che la «Locanda» propone, sempre nella formula speciale a 10 mila lire con pizza, bevanda e

coperto. «Questa iniziativa», dice il titolare, «sta piacendo tantissimo ai più giovani che ormai hanno la pizza alla «Locanda», un appuntamento fisso. Ancora pochi giorni e saranno pronti ad in scena anche i grandi menù a base di tartufo specialità autunnale monferrina. Per l'arrivo del menù a base di tartufo. Dal mese di ottobre riprenderanno anche le serate musicali con orchestre e gruppi di musica lirica, latino americana e dance. In preparazione della grande serata jazz di venerdì 7 dicembre quando si esibiranno i «For jazz». Nel palmarès del gruppo torinese esibizioni al Regio di Torino, a Montecarlo e Venezia.

Mese del Diesel Citroën

**RECORD ASSOLUTO ITALIANO:  
IL DIESEL MENO CARO DEL MERCATO**



**SAXO 1.5 Diesel 3p - L. 16.900.000**

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!  
E' in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

**CITROËN**  
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN

**AMERIO ALDO & C. s.n.c.**

Regione Secco, 4/C - CANELLI (AT) - Tel. 0141.823112

OFFICINA AUTORIZZATA SANSALVADORE

ASTI - V. Pollenzo, 14 - Tel. 0141.59375

**LOCANDA  
dell'ANGELO  
Ristorante  
Pizzeria**

Ti presenta i menù della festa  
**Menù degli Angeli**

Aperitivo al Barbero  
Fumè di bue alla monferrina  
Insalata di carne cruda  
Polentina al Castelmagno  
Peperoni in bagna càdda  
Tagliolini al sugo di arrosto  
Fritto misto alla piemontese (antica ricetta)  
Torta di mele della nonna  
Vini: Barbera DOC «La Dondona» Damiano  
Dolcetto d'Asti DOC Damiano (a scelta)  
Acqua, caffè  
L. 55.000  
Valgono tutti i giorni solo su prenotazione,  
sabato e domenica anche a pranzo, per famiglie,  
e pranzi di lavoro, feste ecc...

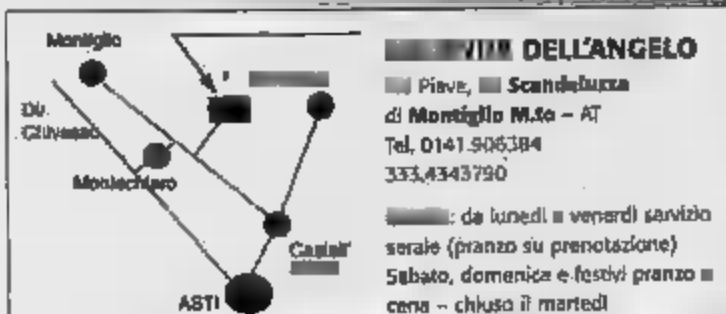
**Menù del Pescatore**

Vale tutti i giorni, solo su prenotazione

Aperitivo di Re Nettuno  
Insalata del Pescatore  
Moscardini alla Diavola  
Cozze al gratin in salsa  
Mornaise  
Fian imperiale  
dei nostri mari  
Risotto allo scoglio

Bugette, cerni e more  
Sorbetto  
Fritto del vecchio  
pescatore  
Insalatina rustica  
Crostini profumati  
Vino Chardonnay  
Acqua e Caffè

Tutto a L. 55.000



Speciale Pizza: da lunedì a venerdì  
pizza + bibita a scelta  
L. 10.000 (coperto compreso)



Prodotto con:  
latte di alta qualità

**Latteria  
CRUCIANI Maria Gabriella**

Specialità artigianali - Formaggi freschi -  
Robiola Coconà - Burro - Tome e tomini

PREMIATA A CHEESE 2001 COME LOCALE DEL BUON  
FORMAGGIO PER LA CURA, LA PASSIONE, LA RICERCA



P.zza Cavour, 14 COCCONATO D'ASTI Tel. 0141.907016

DOPO LA GRANDINATA DI MARTEDI' SERA I TECNICI FANNO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE NEI VIGNETI

# E' comunque una vendemmia ok

## Le stime dei danni. Crediti agevolati dalla Crat

**COSTIGLIOLE**  
La grandinata che martedì sera ha colpito vaste aree dell'astigiano, ha dato una sferzata ai tempi della vendemmia. Anche i viticoltori non danneggiati hanno accelerato la raccolta, nel timore di altri temporali devastanti, viste le previsioni del tempo poco rosee per la fine settimana. La corsa all'aratura è ovviamente coinvolge maggiormente le aziende colpite: l'uva che non è caduta a terra piegata da chicchi grossi come noci, deve essere staccata subito, per poter ancora fermentare in buone condizioni. Il prodotto, per sé, era molto sano e già maturo, con gradazioni elevate in ogni zona della provincia. Da Vinchio e Nizza ad esempio, si segnalano prime prove sui vini Barbaresco appena pigiati di oltre 15 gradi alcolici. Gradazioni straordinarie, che saranno perfino abbassate in cantina.

Intanto si va delineando una mappa più precisa delle zone colpite dalla grandinata e dal maltempo in generale, a cui si deve aggiungere il fatto che l'eri è tornato caldo sole estivo, con sbalzi di temperatura diurna e notturna, che potrebbe favorire sui vigneti l'insorgenza di marciumi acidi. «A nostro avviso», spiega Paolo Marin, tecnico dell'Unione agricoltori di Asti, «nella fascia Nord da Castellaneto a Moncalvo e Cantarana o Villafraanca - i temporali hanno creato danni non superiori al 40%, mentre tutti i nostri addetti che hanno visitato le aziende degli associati nel Costigliese, purtroppo segnalano un bilancio ben peggiore». Secondo queste stime si andrebbe dal 30 all'80% di danno nei vigneti colpiti dalla tempesta in alcuni versanti di Isola, Costigliole (da San Carlo a Santa Margherita, passando per la collina di San Martino). Da tutti i versanti, tecnici agrari ed organizzazioni professionali, arriva una raccomandazione per gli agricoltori assicurati: lasciare intatto almeno un filare da mostrare ai periti durante i sopralluoghi. Chi ha copertura assicurativa invece, sarà comunque visitato dai tecnici del servizio decentrato dell'agricoltura. Sono al lavoro da due giorni per delimitare l'area colpita.

Intanto l'Ufficio Commerciale crediti della Cassa di risparmio di Asti annuncia che potranno essere proposti alle imprese agricole danneggiate i prestiti di conduzione agraria agevolata, per le prime necessità, durata un anno tasso fisso del 4,50%, limitatamente ai Comuni maggiormente colpiti.

I viticoltori intanto si sono rimboccati le maniche e stanno aiutando l'un l'altro per portare a casa il raccolto danneggiato. Una prova di solidarietà che merita essere annotata: messo a parte la rivalità di mercato, i coltivatori si organizzano per assistere le casse vinicole meno fortunate, a cui la grandinata improvvisa ha fatto «saltare» il preordinato calendario vendemmiale. E sta tornando un certo ottimismo: incrociando le dita, sarà comunque un'ottima vendemmia. [e. ce.]

Un agricoltore nel vigneto devastato subito dopo la grandinata di martedì



TRA CANELLI E ACQUI

# Smantellata una banda dello spaccio

**CANELLI**. Li hanno seguiti per settimane, nei loro spostamenti tra le colline canellesi e l'Acquese. Alla fine i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia Canelli, hanno chiuso il cerchio: tre i giovani arrestati per spaccio. In mezzo un acquese, un torinese e una ragazza originaria di Lucca. Avevano numerose dosi di eroina, ma i militari del capitano Vito Petrucci (con i marescialli Luigi Cocchiara e Franco Colla) avevano già filmato varie «trattative» con le cessioni della droga. I tre finiti in manette sono ora in carcere. Alessandria, in attesa di essere interrogati dal pm di Acqui.

L'operazione è partita dai primi accertamenti su un giro di droga a Canelli e nei paesi vicini. Dopo i primi accertamenti i militari sono riusciti a individuare il filone del fornitore. I «pusher» erano però particolarmente abili a evitare i possibili controlli. Difficile il pedinamento su strade strette e poco frequentate, in cui qualsiasi movimento di auto può essere notato.

Ma una volta individuati i presunti componenti del gruppo di spacciatori, i militari hanno incominciato a stringere il cerchio con appostamenti moirati, giorno e notte e la filmatura di ogni movimento.

Alla fine è scattato il blitz: i tre sono stati bloccati ad Acqui, ammanettati e portati in caserma e poi in carcere. [f. b.]

LA STAMPA

# STUDENTI E ARCHEOLOGIA

**STUDENTI E ARCHEOLOGIA**. Oggi alle 17, nel Complesso di San Pietro (Battistero), i ragazzi delle 43 classi delle medie, elementari e medie di Asti e provincia, presentano i lavori prodotti in seguito ad una ricerca sul tema dell'archeologia. Il titolo della mostra è «I bambini colorano l'archeologia». Gli alunni hanno partecipato ad un progetto con l'associazione «Itineraria» di Torino, studiando la preistoria, l'epoca romana e quella medievale. La mostra dura fino al 21 ottobre. Orario: 10-13/16-19, da martedì a domenica. [a. b.]

**PRANZO IN LINGUA**. Parte domani il rassegna gastronomica «Pranzo in Lingua», organizzata dalla comunità montana Langa Astigiana valle Bormida. Coinvolte nell'iniziativa 12 ristoranti langaroli che, fino al 9 dicembre, proporranno pranzi e cene con vini e piatti tipici a prezzi tra le 40 e le 500 mila. S'inizia col ristorante Aurora di Roccaverano (0144.853607) che a pranzo sulle 131 e a cena dalle 201 propone menù con salumi, tagliatelle ai funghi, coniglio, robiola, torta di nocciolo. Prezzo, 45 mila a testa. I menù, ristoranti, prezzi e date, anche sul sito [www.langa-astigiana.it](http://www.langa-astigiana.it) [f. l.]

**DIABOLO ROSSO**. Stasera al circolo «Diavolo rosso» di Nizza San Martino, concerto del «Trio del Diavolo». Dalle 21.30.

**LISCIO A VALFENERA**. Domani sera al dancing «La rosa» dei venti si balla liscio con «Brunetto e la band». Domenica replica con Luigi Gallia.



La cantante Andrea Mirò

CALLIANO: DOMANI IN CATTEDRALE TIZIANA AVIDANO, 31 ANNI, FARA' VOTO DI PROFESSIONE PERPETUA

# La maestra d'asilo diventerà suora

## E' entrata in convento nel '96. «Mi sento emozionata»

**CALLIANO**  
Domani alle 16 in Cattedrale Tiziana Avidano 31 anni, riceverà dal Francesco Ravinale i voti di professione perpetua. La futura suora callianese entrerà a far parte della congregazione di Santa Filippa Mareri. La congregazione ha sede nel monastero medievale di Borgo San Pietro a Rieti. Tiziana Avidano, maestra d'asilo, è entrata in convento '96, per il periodo iniziale di postulazione. Nipote di don Giuseppe Steffanino, parroco di San Pietro, è figlia Eugenio idraulico di Calliano, mamma Rita. Ha una sorella, Roberta, di 29 anni. «E' un momento importante. Sono un po' emozionata», dice. «E' una scelta che va in direzione molto diversa rispetto a quella dei miei coetanei. Capisco come in tanti possano esserne stupiti». Una vocazione che Tiziana ha scoperto in giovane età quando frequentava le parrocchie di Calliano e Castell'Alfero (paese di origine della famiglia). «Mi ricordo che



già da ragazza - fa sapere - mi sentivo molto portata verso gli altri, specie verso i bambini più piccoli. I ragazzi della mia non consideravano. Poi la gioventù, le scuole superiori ad Asti. «La mia storia è esattamente come quella di qualsiasi ragazza - ammette - Sono stata in gruppi giovanili a scuola, ho avuto compagnie di amici e da giovane mi è venuto il battito per i ragazzi come a tutte le ragazze. Poi ho capito quello che doveva essere la mia strada». Ancora non sa dove sarà destinata dopo aver preso i voti. «Certamente - fa sapere - non andrò in missione fuori dall'Italia anche se mi piacerebbe molto. Mi dispiacerebbe se dovessi stare molto lontano dalla mia famiglia». Martedì l'incontro di Tiziana con le sorelle del convento umbro, e gli anziani ospiti della casa di riposo «Sacro Maraviglia» di Calliano. C'era anche don Luigi Venesio parroco del paese che ha officiato una messa. [g. m.]

FESTEGGIATA IERI ALLA CASA DI RIPOSO DI ASTI

# I cento anni di Giulia telegrafista in Africa



**ASTI**  
La vita di Giulia Gentile, 100 anni ieri, è stata intensa e un po' avventurosa. A 23 anni in Tripolitania per dirigere un ufficio postale. Ha fatto anche la redattoria telegrafista. Nel 1941 venne rimpatriata a causa della guerra. Dopodiché ha lavorato alle Poste in Italia fino al '68. Nel '37 ha sposato Vito Cazzato, morto nel '44. Ha una figlia, Ida, insegnante, sposata con Carlo Calvari e un nipote, Marco, ingegnere. Ieri l'hanno festeggiata alla Casa di riposo, città di Asti l'assessore provinciale Giacomo Sizio e il consigliere comunale Angela Nicastro Scagnetti, le hanno consegnato il diploma di «Patriarca dell'Asigiano». I fiori li ha donati la «Bambini di Montegrosso». [a. b.]

DA 30 ANNI MAI ABITATO

# Nizza, rive il palazzo «fantasma»

**NIZZA**. Stesera Consiglio nazionale: una riunione «dovuta» per la verifica degli equilibri di bilancio, da stilare entro fine mese. Ma nella discussione ci saranno anche altri argomenti di carattere generale: il sindaco Flavio Fosco in apertura di Consiglio proporrà un ordine del giorno sui fatti accaduti in America e sulla lotta al terrorismo internazionale. Tra gli argomenti in dibattito, i ritocchi alle tariffe cinerarie e l'individuazione delle frazioni non metanizzate, da segnalare allo Stato, affinché gli abitanti possano usufruire degli sconti sul combustibile. Si parlerà anche del piano di recupero del caseggiato all'angolo tra via Tripoli e via Pistone. A proposito di iniziative di privati, da segnalare per sabato mattina. L'inizio della vendita degli alloggi restituiti del caseggiato di corso Asti per anni inutilizzato: un fabbricato con centinaia di appartamenti (Anni 70), mai abitato ed ora nuovo. La ditta Ramax proporrà la vendita unità abitative intorno al milione e 300 mila al metro quadro. Gli addetti hanno organizzato un incontro con il pubblico per donazioni alle 11. [e. ce.]

LETTERE ALL'EDITORE

All'incrocio di via Grassi ci vuole tanta pazienza

Intendo esprimere il mio dissenso su una questione delicata ed importante: il semaforo di via Grassi. Il giorno 19 settembre alle ore 21,15 mi trovavo con la mia macchina in via Grassi per proseguire per la frazione Serravalle. Il semaforo era già lampeggiante e ho così dovuto attendere la bellezza di un quarto d'ora per potermi dirigere sul cavalcavia. Prima cosa da dire: la precedenza ai mezzi provenienti da Matteotti; secondo, dare precedenza sia ai veicoli provenienti da corso Grassi che da corso Don Minzoni, perché anche lì il semaforo non funziona. Terza cosa: dare precedenza a coloro che provengono dal cavalcavia.

Nonostante tutto la calma è la virtù dei forti e voglio precisare che non mi sono adirate per aver impiegato un lasso di tempo più lungo del solito, ma la mia indignazione.

È dovuta al fatto che, se al mio posto ci fosse stato qualcuno al quale non piace attendere per la mania della fretta, cosa sarebbe successo? Cosa serve un semaforo lampeggiante in un posto così strategico? E' meglio che i sema-

fori funzionanti efficienti se si vogliono evitare spiacevoli incidenti. Lavorare per rendere una città più sicura, più pulita e più blanda può essere un modo per ottenere prestigio, ma salvaguardare il bene di ogni persona rendendo accessi i colori rosso, verde e giallo non è da sottovalutare, anzi, deve essere un impegno inderogabile.

Ula Allemani

Qual è il bilancio dell'Acquedotto?

Nel ringraziare il presidente dell'Asp Gianni Bertolino per l'attenzione riguardante l'accensione dell'acqua potabile: «spaghi quanto consumi», ci permatiamo constatare che forse abbiamo posto troppe domande provocando risposta incomplete; richiamiamo perciò l'attenzione sulla questione che pensiamo sia la più importante: com'era il bilancio acquedotto prima delle modifiche tariffarie? Come sarà dopo? Perché non vorremmo che l'accattivante slogan spaghi quanto consumi fosse la comoda copertura per l'ennesima spremitura dell'utente.

Salvatore Ingrasci, presidente Movimento difesa del cittadino, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

**ASTI**: 0141 593.345; 0141 593.390; Mombacelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 957.555; Montemagno: 0141 63.868.  
**CROCE ROSSA ASTI**: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castell'Alfero: 0141 922.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.778; Isola: 0141 858.655; Moncalvo: 0141 669.237; Monastero B.: 0141 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 858.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Messale: 0141 998.410; San Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.  
**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 151, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Barocci, piazza San Secondo 12, tel. 0141/564.300.  
Canelli: Belli, via XX Settembre.  
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.  
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.  
**GUARDIA MEDICA**  
Notturna, prefestiva e festiva:  
Asti 0141 211.490.  
Calliano 0141 948.445.

832.526. Castelnovo D.B. 011 907.000. Cocconato 0141 907.000. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.049. Moncalvo 0141 817.444. Montebello 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Roccella d'Arzene 0141 041.408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafraanca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.  
**CARABINIERI** pronto intervento 112  
Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03. Canelli: 0141 823.653. Castagnole L.: 0141 878.161. Castelnovo D.B.: 011 987.5152. Costigliole: 0141 968.778. Isola: 0141 858.655. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 952.180. Nizza: 0141 721.523. San Damiano: 0141 975.910. Villanova: 0141 948.033.  
**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117  
Asti: 0141 593.292-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.155.  
**POLIZIA** pronto intervento 113  
Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.111; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.  
**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115  
Asti: 0141 413.711.  
**ATL (Agenzia turistica locale)**  
Asti: 0141 530.357.  
Asti: 0141 530.367.

**MULTIASSISTENTE**  
M. 2 ASSISTENTI  
RESPONSABILE QUALITÀ  
Ricerca, Selezione, Formazione e Impiego  
Dedica la tua esperienza e le tue qualità come consulente e collaboratore della nostra Azienda. Inviare il tuo curriculum vitae a: [info@multiasistente.it](mailto:info@multiasistente.it) o al numero 0141 530.357. Pubblica 0141 530.357.

**KIRON**  
SOCIETÀ ITALIANA RETI ONE MUTUI  
RICERCA E DIPLOMATIE LAUREATE  
per inserimento in azienda.  
Atti via P.zza P.zza 23 - 0141 418.111  
Tel. 0141/41 1355 0141/2948532  
Ogni giorno ha un proprio curriculum vitae aggiornato.

Assumiamo  
**COMMESSE/A**  
con provata capacità di vendita e  
organizzativa - esperienza  
pluriennale - max 35 anni per punto  
vendita abbigliamento calzature  
in Alessandria  
Tel. 011.841473

**com**  
media & show  
marketing spot  
web & reti  
protagonisti  
IN EDIZIONE DI  
ABBONAMENTO  
0141-83.83.00  
Tutta la comunicazione  
punto per punto.  
com - vs  
Ricevo, interpreto, realizzo  
la tua comunicazione  
in modo creativo e innovativo  
24 h. lunedì.



# GRANDE V<sup>A2</sup>OLLEY

**RINGRAZIAMO:**

**Deutsche Bank Fondi SGR** 



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA



**BIEMMEDUE**



*Pignacento*

**E TUTTI GLI ALTRI SPONSORS.  
COGLIAMO INOLTRE L'OCCASIONE PER INVITARE  
TUTTI I TIFOSI A SOSTENERE LA SQUADRA NEL  
CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLAVOLO DI SERIE A2.**

# ABBONATEVI SUBITO

**Tutti gli abbonamenti alla Stagione 2001/2002 della Grande Volley Asti comprendono tutte le partite casalinghe di Campionato Serie A2 e le partite casalinghe della Coppa Italia. Potranno essere sottoscritti presso la sede della società in p.zza Alfieri n° 17 ad Asti oppure effettuando il versamento al c/c bancario n° 31267/0 della Cassa di Risparmio di Asti ag. 2 p.zza 1° Maggio n° 3 Asti**

<b>Abbonamento Senior</b>	<b>lit. 160.000</b>
---------------------------	---------------------

<b>Abbonamento Special*</b>	<b>lit. 50.000</b>
-----------------------------	--------------------

<b>Abbonamento Padre e Figlio*</b>	<b>lit. 200.000</b>
------------------------------------	---------------------

**\* Per ragazzi fino a 14 anni e Over 65**

**\* Per un adulto ed un ragazzo fino a 14 anni**

GLI STUDENTI IN FERMENTO A CASALE E AD ACQUI

## Nelle superiori ancora scioperi

CASALE MONFERRATO

Secondo giorno di sciopero ieri, con partecipazione anche più massiccia rispetto a mercoledì, degli studenti casalesi contrari alla nuova impostazione delle lezioni basata sulle ore lunghe che provoca disagi soprattutto per i pendolari che usano pullman o treno. I problemi maggiori riguardano proprio la Ferrovia che, per il momento, non hanno modificato la loro tabella di marcia, allineata, dunque, alle nuove esigenze scolastiche. Ciò potrebbe avvenire dal 1° gennaio, ma non c'è certezza. Proprio per un ulteriore approfondimento, stamane alle 9,30 l'assessore provinciale ai Trasporti, Francesco Scaglioni, che ha già anche scritto a Trenitalia sollecitando soluzioni consone ai nuovi orari la Casale si protraggonno fino al 13,20, ha accettato di incontrare i tre presidi delle superiori. Gianni Abbate, Roberto Gandini e Paolo Roberti.

Nel frattempo, i tre dirigenti, hanno concordato, per lunedì e forse anche martedì, di promuovere in tutti gli istituti una sperimentazione: faranno suonare il campanello alle 13 invece che alle 13,20, per consentire ai ragazzi di abituarsi ai nuovi orari dei bus, promossi dalle aziende di autolinee grazie alla mediazione della Provincia e che prenderanno il via proprio dal 1° ottobre.

Ma, più di tutto, i tre capi istituto lanciano un appello agli studenti perché tornino a scuola altrimenti non c'è possibilità di dialogo. Oggi comunque lo sciopero dovrebbe proseguire e si parla di una manifestazione ad Alessandria per domani. I ragazzi sanno che i sindacati sono i presidi, i quali non possono sottrarsi al dovere di fornire le ore da 60 minuti in realtà, in virtù di una circolare del '78, si è potuto impostare per la durata di 55 minuti per garantire agli studenti il diritto di una formazione educativa completa, ma gli stessi dirigenti si fanno portavoce presso il ministero affinché, quanto prima, le proposte didattiche vengano formula-

te in modo diverso da quello attuale e più dinamico e anche in tutti gli indirizzi l'orario sia uniformato sulla base delle 32 ore settimanali e non oltre (da 34,35,40) come avviene creando difficoltà di vario genere, tra cui quelle sui trasporti (ma non le sole).

Anche ad Acqui ieri le scuole sono scese in sciopero, con un'adesione di circa il 30%. Per alcuni, però, la protesta non ha riguardato la problematica delle ore lunghe, bensì la temperatura nelle aule che viene giudicata troppo bassa. Il sindaco Bernardino Bosio ha emanato un'ordinanza che consente l'accesione dei termosifoni per la durata di un'ora al giorno, ma gli alunni reputano non sia sufficiente.

(s. m. - g. l. f.)

CASALE, DUE DITTE IN GARA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI: UNA PROPONE LO SCONTO DEL 100%

## Appalto a rischio per le piscine

### Il Comune vuol bocciare il ribasso troppo alto

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Ancora nessuna decisione è stata presa in merito all'affidamento della piscina coperta Dante al Valentini e di quella comunale esterna di via XX Settembre, nonostante sia in scadenza il tempo che il Comune si era posto per fare un esame sulla congruità dei ribassi presentati dalle due ditte, la Atletic All di Bruno Zorzan (ribasso del 100%) e il Centro Nuoto di Claudio Valentini (71%). «Stiamo esaminando il Piano finanziario presentato dalle due ditte», dice l'assessore allo Sport, Gianni Crisafulli, «perché vogliamo capire se, soprattutto la società che ha fatto il ribasso del 100%, può farcela a sostenere i costi: questo

nell'ottica del miglior servizio possibile alla popolazione». Ufficialmente, però, è detta di Bruno Zorzan, la gara non sarà considerata valida. La Atletic All ha chiesto un incontro al Comune. A chi ricorda che per il Palasport lo stesso ribasso di congruità non è stato effettuato l'assessore replica sostenendo il contrario, pur ribadendo che in quel caso si trattava di un ribasso più contenuto (37%). «Sono due situazioni diverse», dice Piero Mesturini, ex gestore del palasport, «perché nel caso del palasport si tratta di un ribasso su un appalto che prevede anche grossi interventi strutturali (termostruttura), mentre per le piscine è praticamente solo la questione di gestione, per di più per un periodo che è agevolazioni

di legge e che ha istituito nel passato corsi preagonistici. Dall'altra parte si tratta di una società puramente commerciale. Chiarimenti sono stati chiesti anche in Consiglio comunale. Intanto, in commissione Bilancio, spiegazioni sono state chieste da Oddone in merito alla voce «consulenze», sulla quale il capogruppo di Uniti per Casale desidera conoscere, oltre le spese del '95 ad oggi, anche quelle per il 2001, più difficili da calcolare in quanto alcune consulenze, soprattutto di tipo legale, non sono ancora terminate e la previsione si fa sulla base del passato. Difficile dunque, ma non impossibile e il Comune fornirà anche questi dati» assicura l'assessore Renato Gagliardini.



Uno scorcio della piscina "Dante".

CON LE NUOVE TARIFFE

## Acquedotti presentati i bilanci

MONCALVO. La tariffa del servizio idrico integrato - acquedotto, fognatura e depurazione - sarà uguale nel 2002 in tutti i 154 Comuni raggruppati nell'Autorità d'Ambito n. 6 Astigiano Monferrato, l'organismo che controlla l'attività di quattro acquedotti: Monferrato, Asti, Valtigione e Piana. A partire dal 2003 le bollette rincareranno mediamente da 2177 lire al cubo per toccare il massimo di 1 lire 17 dopo. Meta, quest'ultima, cui sono già oggi abbastanza vicini gli utenti dell'acquedotto del Monferrato, i quali pagano una tariffa media per il solo servizio idrico di 1791 lire contro le 816 lire dell'Acquedotto della Piana. I dati di questo livellamento verso l'alto sono stati resi noti nel corso dell'assemblea svolta al Teatro Comunale e condotta dai responsabili operativi dell'Autorità d'Ambito, gli ingegneri Roberto Tamburini e Giuseppe Giuliano. Questa struttura, che ha il vertice politico nel presidente della Provincia di Asti, Roberto Marino, diventerà nel 2003 una società per azioni a prevalenza capitale pubblico. Nel corso del dibattito è stato illustrato il bilancio di previsione triennale dell'Autorità d'Ambito che salirà, in pareggio, dai 560 milioni del 2002 a 1 miliardo e 301 milioni del 2004. Nel 2002 le entrate verranno quasi per intero dalle 40 lire al metro cubo versato da ciascuna utenza, per la prima volta, sul servizio integrato. La richiesta è stata accolta dal presidente del Consorzio Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico: «8m vanga un minimo di sacrificio per avere un massimo di profitto qualitativo». Il 27 novembre il Consiglio di Stato dovrà sanzionare sugli aumenti tariffari praticati dalla società distributrice dal 1993 al '98 e sul rinnovo della concessione del gestore, che il Consorzio e il Ter ritengono scaduta da 7 anni.

(g. pr.)

SI FARA' UN RAFFRONTO DI SPESA CON L'IPOTESI DI ARGINATURA DELL'ATTUALE CORSO

## «Raddrizzare la Stura costa meno»

Il sindaco di Villanova: se lo vietano andremo dal magistrato

Silvana Mossano

VILLANOVA

Non si può decidere a tavolino che il «raddrizzamento» della Stura costa molto di più del consolidamento con difese originali del percorso attuale nel punto dove forma l'ansa vicina alle aziende. Questa in Villanova, la posizione del sindaco di Villanova, Mauro Cabiati, e degli imprenditori della zona che si sono visti bocciare l'ipotesi che era già stata approvata dal Magistero e finanziata con 16 miliardi, di cui i progettisti Teruggi, Cerutti e Rosagnoli, su incarico della Provincia, stanno eseguendo l'esecutivo.

Proprio per poter fare un raffronto di costi e benefici, ottenuti in termini di sicurezza, sulla base di dati oggettivi,

la Provincia commissiona ha chiesto all'ingegner Teruggi di fare un'approfondimento in modo da evidenziare con precisione anche questo aspetto. «A noi», dichiara l'assessore Paolo Filippi, «interessano tre obbiettivi: stabilire qual è il percorso migliore, al più contenuto e che dia le maggiori garanzie per tutti, popolazione e aziende».

Si verifica che in corso e gli industriali auspicano che sortisca il risultato atteso, ovvero che raddrizzare il percorso della roggia costi meno che bonificare e rinforzare quello attuale.

Mentre l'atteggiamento degli industriali è quello di fiduciosa attesa, l'auspicio - commenta l'imprenditore Giovanni Battista Giachetti - di

trovare una soluzione che trovi consensi tutti, Regione inclusa, il sindaco Cabiati è ben più determinato e duro: «Sono fermamente convinto che deve essere portato a termine il progetto già approvato. Se ciò non dovesse accadere, tutti i nostri poteri per fermare i lavori diversi da quelli prospettati: fermare le attività produttive, aremo le strade comunali che portano alla roggia e, se necessario, faremo denuncia alle magistrature, ciò perché le diatribe politiche tra Regione, Province di Alessandria e Vercelli, Consorzio di Bacino non sono più importanti dei reali bisogni della popolazione e della azienda (con 1500 posti di lavoro) di Villanova».

FERMATI A CANELLI, UNO E' RESIDENTE AD ACQUI

## Tre giovani in manette per lo spaccio d'eroina

CANELLI

Li hanno seguiti per settimane, nei loro spostamenti tra le colline canellesi e l'Acquasanta. Alla fine i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Canelli, hanno chiuso il cerchio: tre giovani arrestati per spaccio. In carcere un acquese, un torinese e una ragazza originaria di Lugano. Avevano numerose dosi di eroina, ma i militari dell'Arma avevano già filmato varie strategie con le cessioni della droga. I tre finiti in manette sono ora in carcere ad Alessandria; in attesa di essere interrogati. L'operazione è partita dai pri-

mi accertamenti su un giro di droga a Canelli e nei paesi vicini. Dopo i primi accertamenti i militari sono riusciti a individuare il filone dei fornitori. I «pushers» erano però particolarmente abili a evitare i possibili controlli. Difficile il pedinamento: strade strette e poco frequentate, in cui qualsiasi movimento di auto può essere notato. Ma una volta individuati i presunti componenti del gruppo di spacciatori, i militari hanno avviato appostamenti mirati, giorno e notte, e filmato ogni movimento. Alla fine è scattato il blitz: i tre sono stati bloccati ad Acqui, munizioni e portati in caserma e poi in carcere.

(f. b.)

# Last minute

Dal 1° ottobre Ford annuncia aumento prezzi. Noi ti offriamo:

**L. 14.650.000**  
se hai un'auto non catalizzata

**fordka:**  
• doppio airbag  
• motore euro 4  
• tenuta di strada 0,91g

**fordfiesta four:**  
• 4 airbag  
• motore euro 4  
• 4 valvole per cilindro

**L. 15.950.000**  
se hai un'auto non catalizzata



**PRONTA CONSEGNA**

inoltre solo da noi  
**climatizzatore L. 600.000**



Offerta valida fino al 30 settembre - IPT esclusa

Vieni a trovarci anche sabato 29 e domenica 30 settembre.

**PEROSINO**  
CORSO CASALE, 321 - ASTI - Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.e.)  
Tel. 0141.477164

**www.perosinoford.it**

**L'assicurazione auto Ford**  
Servizio Rapido Officina, Illuminazione, Computa, Ricambi Originali, Carrozzeria Autorizzata, Servizio Traino, Auto Sostitutiva, Chiusura Centralizzata, Servosterzo, Servofreno.



# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

INIZIA STAMANI IL TOUR CHE CONSENTIRÀ ■ SCOPRIRE ANGOLI STORICI DELLA CITTA'

# Viaggio fra i cortili di Bra

## Invito alla passeggiata del gusto

Valter Manzoni

Inizia stamani alle 10 ■ sesta edizione della passeggiata enogastronomica ■ cortile a cortile, che porta i partecipanti alla scoperta dei cortili storici della città. Organizzata dal Comune e da molti sponsor, ■ manifestazione permette di ■ angoli ■ di Bra messi a disposizione dei proprietari. Un esempio su tutti lo splendido cortile del bed&breakfast «L'ombra della collina» di via Mendicanti, che ha ospitato a Cheese l'appuntamento con «La Stampa» all'ora dell'aperitivo: domani e domenica accoglierà i visitatori. Il primo appuntamento è il tour al Roero e i suoi castelli, che prevede la partenza ■ alle 10 con pullman ■ piazza Roma (davanti alla stazione Fs). L'itinerario comprende Bra, Pocapaglia, Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo Roero, Monteu Roero, ■ Stefano Roero, Canale, Montà, Piobesi, Cornaliano, Monticello, S. Vittoria con ri ■ Bra. La quota pro capite è di 50 mila ■ (per i bambini ■ 3 al 10 anni 30 mila).

Domani aprirà le porte il cortile del gusto, novità di questa edizione che consente ai visitatori ■ biglietto d'ingresso (10 mila), di fare assaggi e degustazioni di prodotti tipici in abbinamento ai grandi vini di Langhe e Roero: ■ pasta fresca, le salsicce di Bra, i formaggi, i salumi e i dolci. Il paradiso dei golosi è nel cortile delle elementari Maschili e sarà aperto ■ alle 22 sia domani, sia domenica. Do-



La manifestazione, oltre all'enogastronomia, offrirà stona, artigianato e leggende

matina arriverà anche il «treno storico»: i passeggeri possono scegliere fra le sette proposte per visitare Bra e il Roero. Domani alle 16, sotto l'ala di corso Garibaldi, inaugurazione della 1ª Mostra dell'artigianato artistico e di produzione curata dalla Confindustria della zona di Bra; alle 21, multivisione «Millennium», mentre alle 22 - a palazzo Traversa - «Delle masche e delle magie», leggende di maghe e fattucchiere. Domenica, gli itinerari gastronomici alla scoperta di

cortili storici, con le degustazioni e l'opportunità di assistere a spettacoli e mostre. La quota di partecipazione è fissata a 35 mila (bambini fino a ■ anni 15 mila) e comprende anche le visite guidate ■ centro storico, il bicchiere personalizzato e la partecipazione agli spettacoli. Novità assoluta, la prima mostra mercato della ceramica e del vetro artistico in corso Cottolengo. Per prenotazioni e informazioni, tel.0172430185 o consultare il sito [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it).

LICEALE ■ DOGLIANI

## E' seconda a «Scrivere la scienza»

DOGLIANI. La doglianesa Valentina Blenghini 51 è piazzata al secondo posto nel concorso «Scrivere la scienza», nell'ambito del Premio Grinzane Cavour, organizzato con Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, Università degli Studi ■ Lecce e «La Stampa». Un riconoscimento prestigioso riservato alle pubblicazioni nate con le intenzioni di «divulgare correttamente le notizie scientifiche e tradurle in un linguaggio comprensibile». La doglianesa si è classificata, ex aequo ■ altri tre autori, grazie alla trattazione di «Ebola: uno spietato assassino», vincendo un premio di 1 milione ■.

La premiazione si ■ tenuta ieri nell'aula magna del Politecnico ■ Bari, presieduta dal conduttore televisivo Michele Mirabella. La doglianesa ■ 16 anni e frequenta il quarto anno del Liceo classico di Alba. Gli articoli ■ vincitori sono stati pubblicati mercoledì scorso nell'inserto ■ «La Stampa», «Tuttoscienza» e «Tecnologia».

Il primo premio è stato assegnato a Serena Bonetti di Avigliana, secondo il giudizio di un gruppo di esperti tra cui ci sono Giuliano Soria, presidente del Premio, Piero Bianucci (La Stampa) e Rodolfo Zich (Politecnico di Torino). L'iniziativa, coerente con gli obiettivi del Grinzane, promuove progetti destinati a sviluppare e a diffondere fra i giovani i valori della lettura, dell'informazione e della scrittura creativa. (g. sca.)

ALBA, LASCERA' LUNEDÌ

## Cancelliere di tribunale in pensione

ALBA. Il cancelliere capo ■ tribunale, Cesare Sapetti, va in pensione: ■ lunedì non ■ più alla scrivania, dove ha lavorato per 36 anni. Era entrato negli uffici giudiziari albanesi nel 1965 ■ cancelliere della sezione penale, passando successivamente a quella civile. «Ho collaborato con otto presidenti di tribunale» ricorda Sapetti. Laureato in giurisprudenza, ■ stato anche sindaco di Verduno dal 1982 al 1976.

Dal 1960 al 1990 ■ stato nell'amministrazione di Verduno, ricoprendo anche la carica di assessore. E' ■ nel Consiglio ■ amministrazione dell'Unità socio-sanitaria di Bra dal 1980 al 1990. Attualmente è componente della commissione tributaria di Cuneo ed è uno dei probiviri della Banca d'Alba.

«Dopo tanti anni lascio l'ufficio con un po' di rammarico, anche se avrò più tempo libero da dedicare ad altri impegni» dice il cancelliere.

La ■ di riposo «Soggiorno Alfieri» di Magliano Alfieri gli ha già proposto la carica di presidente, che Sapetti ha tutta l'intenzione di accettare. (g. sca.)



Cesare Sapetti

DIFFICOLTA' PER TRE PAESI

## Alla ricerca di segretari comunali

CLAVESANA. I Comuni di Clavesana, Pinzo ■ Farigliano nei prossimi Consigli comunali delibereranno lo scioglimento ■ convenzione (in scadenza), che permette l'utilizzo dei segretari comunali ■ scavalco. Per i tre paesi ■ va verso un periodo di provvisorietà, che non si sa quando avrà fine. Dopo il trasferimento del segretario Agostino Dellacasa a Limone, nell'agosto ■, la situazione per i ■ Comuni ■ attesa continua, con alcune soluzioni che avrebbero dovuto essere temporanee ■ che al momento rischia ■ di essere prolungata ■ della impossibilità di trovare un funzionario comunale che accetti l'incarico.

I sindaci Michele Chiechio (Clavesana), Felice Boffa (Pinzo) e Riccardo Ferrero (Farigliano) vogliono sottolineare che lo scioglimento non è dovuto ■ tensioni fra Comuni, anzi, in questo senso c'è stata sempre collaborazione. La situazione al momento vede il segretario Antonio Crivaro (titolare a Cherasco) impegnato a Clavesana, Luisa Silvestri svolge ■ funzioni ■ Pinzo, ma anche a Carrù e a Roccaforte, mentre a Farigliano c'è Dario Mondino, titolare della segreteria convenzionata ■ Tarantasia, Serravalle ■ Cissona.

Non ■ escluso che nei prossimi giorni i singoli Comuni vadano alla ricerca di nuovi consorzi per trovare la disponibilità di qualche segretario comunale che già ■ zona. (g. sca.)

SANTA VITTORIA D'ALBA

Cavallieri di San Michele  
Domani l'assemblea annuale

Domani, al ■ «Al Castello», assemblea annuale dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero (ora 18). Si parlerà dell'attività per la promozione del ■ e dei suoi prodotti, dei programmi e si eleggerà il Consiglio direttivo per il 2001-2004. (g. f.)

Iscrizioni ai corsi di informatica e inglese

Si chiuderà a fine mese le iscrizioni ai corsi statali per adulti di informatica, inglese, tedesco e spagnolo che si terranno ad Alba a ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro con sede alla direzione didattica del terzo circolo. ■ 0173441082. Allo stesso indirizzo si ricevono le iscrizioni ai corsi di italiano per stranieri e a quelli finalizzati al conseguimento della licenza elementare e media. (g. f.)

BRA

Referendum sul Federalismo  
Incontro con l'Ulivo

Stasera, alle 21, il comitato dell'Ulivo ■ Bra ■ Roero organizza un incontro ■ centro Polifunzionale (via Guala 45) per illustrare il contenuto del referendum sul Federalismo. Interverranno Sergio Scave, sindaco di Savigliano, e Salita capogruppo del ppi in Regione. (v. m.)

CHERASCO

Arrestata per furto  
in un grande magazzino

I carabinieri hanno arrestato D.D. del 1971, astigiana, sorpresa in flagrante ■ rubare abbigliamento in un grande magazzino in frazione ■ Roeto. Stamani sarà processata per direttissima dai giudici del tribunale ■ Alba. (v. m.)

DOMANI A PALAZZO RE REBAUDENGO SARA' PROCLAMATO IL SUPER-VINCITORE DELLA MANIFESTAZIONE. I GIOVANI PROTAGONISTI

## L'arte contemporanea va in scena a Guarene

Vanna Pescatori

GUARENE

Domani alle 19, grande festa a Palazzo Re Rebaudengo, dove sarà proclamato il vincitore del «Premio Regione Piemonte 2001-Guarene Arte 2001». Il riconoscimento che vale 15 mila dollari, andrà ad uno ■ quattro artisti internazionali che sono stati selezionati dal direttore artistico della Fondazione, Francesco Bonomi, e dal critico d'arte Gianni Romano. Ai quattro pittori verrà dedicata una mostra che s'inaugurerà durante la serata e ognuno riceverà ■ premio di 5 mila dollari offerto dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte, per sostenere e favorire la loro crescita artistica. I premi ■ Fondazione, istituiti cinque anni fa, hanno avuto finora lo scopo di mettere in comunicazione gli artisti con il mondo della critica, con le ■ e i collezionisti.

Ora, rileggendo l'esperienza passata, la Fondazione ha voluto concretamente sostenere l'at-

tività dei giovani, dando a tutti un premio in denaro, oltre al super-riconoscimento al pittore che ha meglio rappresentato, con un'opera esposta, l'arte contemporanea. La scelta di dedicare ■ alla pittura questa nuova «volto» dei Premi della Fondazione, ■ dalla riflessione intorno ad ■ linguaggio che può diventare terreno di un dialogo tra la tradizione e tecnologia. I quattro pittori (anzi cinque perché in un ■ si tratta di ■ coppia d'artisti), provengono da altrettante nazioni: Laylah Ali dagli Usa, Thomas Scheibitz dalla Germania, Gabriele Picco è italiano e Munteanu/Rosenblum rappresentano l'Austria. Ognuno ■ la realtà contemporanea attraverso una personale ispirazione e tecniche originali che straggiano, nel loro insieme, la complessità delle nuove tendenze fra lezioni e reminiscenze classiche e sperimentazioni innovative. Durante la ■ il duo Mirafiori Cocktail proporrà colonne sonore degli Anni Sessanta ■ musiche di spot televisivi,



La premiazione della precedente edizione del «Regione Piemonte-Guarene Arte». Quest'anno al vincitore andranno 15 mila dollari

con pennellate noie e jungle. ■ domenica la rassegna sarà aperta al pubblico, con orario 14.30-19. L'appuntamento si rinnoverà fino al 30 settembre, tutte le domeniche, e i feriali su appuntamento, telefonando allo 0116625536.

I visitatori potranno votare l'artista preferito, sul coupon che comparirà sulle pagine de «La Stampa». Consegnando il tagliando alla cassa, ■ usufruirà di uno sconto di ■ 50% sul prezzo del biglietto (8 mila lire). Inoltre, fra tutti i coupon sarà

estretto il vincitore di un viaggio, ■ tre giorni di permanenza, a Firenze, per due persone. Al termine della mostra, all'artista che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze, verrà comunicata la vittoria assegnata dalla giuria popolare.

INAUGURAZIONE DEL PARCO ATLETI AZZURRI E CONVEGNO

## Bra dedica un giorno allo sport dei disabili

BRA

Domani, giornata dedicata al mondo dello sport, con due eventi significativi: la cerimonia di intitolazione dell'area sportiva della Madonna dei Fiori a «Parco Atleti azzurri d'Italia» al mattino e ■ convegno sullo sport come ■ abile e la famiglia-Enti locali. ■ portare ■ esperienze di uomini di sport saranno l'atleta paralimpico Bruno Paucci e l'atleta P.A.S.S.O. Stefano Vigione, mentre concluderà gli interventi Antonio Vernale (responsabile Toroc Paralimpiadi Torino) ■ con ■ storici e informazioni sulla l'edizione piemontese delle paralimpiadi, quadriennale sessione dei giochi olimpici riservata agli atleti «diversamente abili». Commenta Bruno Sibille: «Bra, città che ha profonde tradizioni sociali, non poteva mancare ad un appuntamento così carico di significato, suggerito dalle famiglie con disabili». Il convegno vuole rappresentare un primo momento di sensibilizzazione ■ quale devono seguire interventi concreti per rendere fruibili anche ■ disabili la nostra struttura. (v. m.)

■ ulteriore di riconoscimento e piena integrazione nella ■. Dopo i saluti delle autorità, interverranno Giorgio de Alexandris (Fisd-Pegaso di Asti) che parlerà su «Lo sport ■ mezzo di recupero sociale-indicazioni pratiche» e la psicologa Luccetta Lisa su «Il diversamente abile e la famiglia-Enti locali». ■ portare ■ esperienze di uomini di sport saranno l'atleta paralimpico Bruno Paucci e l'atleta P.A.S.S.O. Stefano Vigione, mentre concluderà gli interventi Antonio Vernale (responsabile Toroc Paralimpiadi Torino) ■ con ■ storici e informazioni sulla l'edizione piemontese delle paralimpiadi, quadriennale sessione dei giochi olimpici riservata agli atleti «diversamente abili». Commenta Bruno Sibille: «Bra, città che ha profonde tradizioni sociali, non poteva mancare ad un appuntamento così carico di significato, suggerito dalle famiglie con disabili». Il convegno vuole rappresentare un primo momento di sensibilizzazione ■ quale devono seguire interventi concreti per rendere fruibili anche ■ disabili la nostra struttura. (v. m.)

IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE (COMPRESA LA LODE) OTTENUTO A KERKRADE

## Tre musicisti primi in Olanda nell'ensemble italiano

Direttori delle bande di Dogliani, Bene Vagienna e Bra con clarinettista fossanese



Giuliana Montanaro, Ivano Del Pozzo e Valerio Semprevivo hanno fatto parte del complesso che si è affermato al World Music Contest

DOGLIANI

Arriva anche dal Cuneese il contributo musicale che ha permesso di vincere un prestigioso premio internazionale in Olanda. Valerio Semprevivo è il musicista e direttore ■ musicali ■ Dogliani ■ Bene Vagienna chiamato a far parte della banda musicale «Lao Silesu» di Samassi, in provincia ■ Cagliari, ensemble di musicisti ■ tutta Italia arrivato primo al World Music Contest, tenutosi ■ Kerkraade.

Con Valerio Semprevivo erano presenti altri due cuneesi: Ivano Del Pozzo, clarinettista fossanese, Giuliana Montanaro, braidese, direttore della banda musicale «San Domenico Savio», nonché clarinetista. L'orchestra ha ottenuto il primo posto con lode, ■ corso della 14ª edizione del premio. E' una manifestazione tra le più autorevoli a livello internazionale cui partecipano bande, fanfare, brass-band da tutto il mondo. (g. sca.)

STASERA DA S. STEFANO BELBO PARTE «ADVENTURA»

## Re Artù incontra Pavese cavalcando nella Langa

SANTO STEFANO BELBO

C'è un modo per fare ■ il mito ■ Re Artù ■ quello di Cesare Pavese? Impresa assai ambiziosa, ma «Adventura» ci prova. La rassegna, ambientata ai tempi dei cavalieri erranti, debutta stasera per animare Santo Stefano Belbo fino a domenica. I cavalli si muoveranno tra boschi e colline, non troppo distanti dai luoghi pavesiani proposti, domenica alle 15, agli amanti del trekking.

■ mondo epico e fantastico inizierà a vivere stasera, alle 21.30, in piazza Umberto 1°, quando un centinaio ■ personaggi in costume riporteranno il paese in epoca medioevale. Tra gli spettatori sicuramente più interessati ci saranno gli amministratori comunali, che hanno accettato di ospitare «Adventura» (alla prima edizione ideata e diretta dal regista astigiano Livio Musso).

Domani, a partire dalle 9, cavalieri e amazzoni si mettono in cammino alla ■ «Collina d'oro» (in onore ai vigneti di moscato ■ arricchiscono ■ territorio): dovranno superare gare di abilità ■ sapere fino ad arrivare alla prova della «domanda fatidica», che, domenica pomeriggio, precederà ■ premiazione finale. Santo Stefano parteciperà con due compagnie (18 cavalieri, mentre altri arrivi sono ■ di Borgo San Dalmazzo, Mondovì, Cherasco, l'Albese e dalle province ■ Asti, Alessandria, Novara, Torino. Si punta a un numero massimo di 140 partecipanti. Tra cene e pranzi di corte, degustazioni di prodotti tipici lungo il ■ minime, duelli, tornei, danze del ventre la ricerca ■ «Collina d'oro» si spingerà, tra domani e domenica, anche a Castiglione Tynella, Cossano Belbo, Boglietto di Castiglione e Calosso. (l. m.)

OGGI C'E' IL CONVEGNO

## Dardanella ■ Cairo parla di sviluppo dell'area

CAIRO. «Gli orizzonti possibili per un nuovo sviluppo di Savona ■ provincia». E' il ■ del convegno promosso dalla Confindustria Liguria, oggi, alle 16, nella sala della Carisa, ■ via Colla. Ad aprire i lavori, il presidente della Confindustria regionale, Vincenzo Bertino, ma importantissima ■ la presenza dei due vicepresidenti nazionali Confindustria: il presidente della Camera ■ ■ di Alessandria Renato Viale e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanella. Spiega Vincenzo Bertino: «E' fondamentale, per il rilancio del territorio, confrontarsi e collaborare con le realtà vicine, cercando di trovare punti d'intesa e sinergie che possano contribuire ad impostare progetti per uno sviluppo comune». Al convegno parteciperanno rappresentanti della Provincia di Savona, della Regione Liguria, dell'Autorità Portuale, dell'Unione Industriale di Savona e della Camera di commercio di Savona. (m. ca.)



# SUZUKI LIANA. OGNI LUNEDÌ È UN VENERDÌ.



**28.900.000 LIRE**

**E SE ACQUISTI LIANA ENTRO IL 31 OTTOBRE,  
LA PRIMA RATA DI FINANZIAMENTO  
DOPO 6 MESI DALLA DATA DI ACQUISTO**

Liana arriva sulle strade italiane, unica come tutte le Suzuki. Con l'abitabilità ■ una monovolume, lo spazio ■ una station wagon e l'eleganza di una berlina trasforma la guida cittadina in un'esperienza di libertà. Motorizzazione 1.6 16V, 2 ruote motrici o 4x4, è disponibile solo in versione full-optional (doppio airbag, aria condizionata, ABS inclusi!). Per confermare l'avanzatissima tecnologia Suzuki, o per la sua linea invidiabile, vi invitiamo a scoprirla. Liana vi aspetta: il vostro appuntamento ■ la libertà quotidiana è presso il vostro concessionario Suzuki.

**È ARRIVATA L'AVVENTURA PIÙ ELEGANTE IN CITTÀ.**

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI

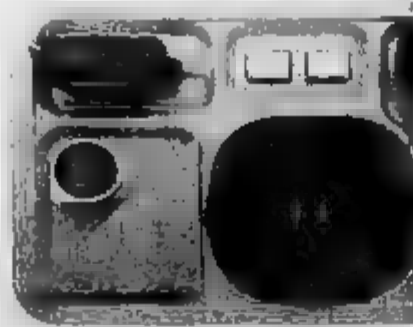
**VI ASPETTIAMO VENERDÌ 28 E SABATO 29 SETTEMBRE, FINO ALLE ORE 22**

**TIERRE**

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547  
e-mail: tierresrl@tin.it - www.tierresrl.com



Giorgio e Caterina Calabrese  
**LA DIETA**  
del terzo millennio



LA STAMPA

Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000



Per scegliere  
il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi e tradizionali,  
tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere  
il benessere.

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI EINAUDI



**Dogliani attende il Presidente Ciampi**

DOGLIANI. Il Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi potrebbe essere ospite del paese langarolo a metà novembre. Ciampi accetterebbe così l'invito del sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e del parlamentare montegalese Raffaele Costa, che hanno sollecitato la presenza della massima autorità dello Stato in occasione del quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, avvenuta il 28 ottobre 1981. Secondo quanto appreso, il Presidente farebbe tappa anche a Carrù, paese natale dello statista scomparso e a Torino. Ad unire l'attuale Presidente a quello scomparso la carica di Governatore della Banca d'Italia e di Presidente della Repubblica.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TESSILE SPIEGA LE SUE STRATEGIE

## «Asiatici più competitivi»

### Alba, la battaglia di Franco Miroglio

Giuseppina ALBA

Il gruppo Miroglio, colosso tessile-abbigliamento, un fatturato di 1539 miliardi nel 2000, è alla vigilia di un piano di ristrutturazione che riguarda l'acorpamento di due tintorie in cui lavorano circa 400 persone: la riorganizzazione comporterà un esubero di 70-80 dipendenti che verranno per lo più spostati in altri stabilimenti. La produzione cesserà nella tintoria Valtanaro, di Castagnole Lanza (provincia di Asti) (150 dipendenti) e i macchinari trasferiti alla tintoria di Alba dove sarà accentrata la produzione. Sul piano di ristrutturazione, che ha sollevato discussioni tra i lavoratori, pur essendo ancora da definire nei dettagli, interviene Franco Miroglio, amministratore delegato e patriarca del gruppo.

In un incontro avuto ieri, il rag. Franco ha spiegato: «È il mercato che comanda. In una crisi del tessile, che è tragica a livello europeo, la Miroglio può vantare di essere in buona salute. Questa grazie ai suoi punti di forza, che sono gli investi-

menti nelle tecnologie più avanzate e nella rete commerciale, ma anche nell'aver saputo finora fronteggiare le crisi di mercato».

Sul taglio della produzione a Castagnole Lanza (lo stabilimento, che aveva comportato investimenti per 40-50 miliardi, forse trasformato in un magazzino), Franco Miroglio dice: «La chiusura di Castagnole è la conseguenza della crisi che ha subito lo stabilimento di tintoria del tessuto poliestere di Alba, crisi che non dipende dai decentramenti fatti in Bulgaria, ma dall'impossibilità di competere con gli asiatici nel campo del poliestere unito. Negli anni 1994 al 1998 la tintoria di Alba ha visto la sua produzione di sviluppo e la produzione è passata da 19 a 20 milioni di metri. L'anno successivo lo stabilimento è entrato in crisi a causa della concorrenza asiatica in questi articoli e la produzione si è ridotta fino a 13 milioni di metri previsti per il 2001 e con prospettive ancora più allarmanti. La tintoria di Alba è un piccolo gioiello, ma lo stabilimento non ha saputo reggere. Scontro con la competitività asiatica. E' necessaria una riorga-

nizzazione, unificando le due tintorie ad Alba, per ottimizzare i costi».

Continua Franco Miroglio: «Negli anni '94-96 il tessile veniva tutto prodotto nelle nostre tessiture in Italia, mentre negli ultimi anni abbiamo dovuto far ricorso a quelli provenienti dai Paesi asiatici ad un costo inferiore del 30%. Malgrado il prodotto finale è risultato sempre più caro. L'ultima 20% rispetto all'Asia». Franco Miroglio convive «che più si ha flessibilità, più si difendono i posti di lavoro». Conclude l'imprenditore: «La mini ristrutturazione che andremo a fare non influirà sul programma di investimenti: stiamo per investire 38-40 miliardi nel tessile e 60-70 miliardi per l'apertura di cento negozi di abbigliamento, che creano anche occupazione. Andranno ad aggiungersi al cento aperti quest'anno. Per i fatti americani prevediamo un calo nei consumi, ma non molto rilevante».

Il piano di ristrutturazione verrà realizzato gradualmente, nell'arco di due anni, senza licenziamenti e con ricorso alla cassa integrazione.

STORIA DI UN'ANTICA CAPITALE

## La «pattuglia di testa» saluzzese spinse il Piemonte a fare l'Italia

Domani alle 16, al Teatro Politeama, nell'ambito del convegno su «Cento anni della Cassa di Risparmio di Saluzzo: economia e cultura del Saluzzese», verrà presentato il libro di Aldo Alessandro Moia, «Saluzzo: un'antica capitale» (Newton & Compton).

Aldo Alessandro

Quando prima si pensava poi si faceva, furono i saluzzesi a «fare l'Italia». Una «pattuglia di testa» sapeva bene perché il Vecchio Piemonte avesse diritto a essere capitanato dall'unificazione. Uomini come Annibale Saluzzo, che guidò la ritirata dalla Casa Militare di Napoleone I dalla Russia nel 1812, e i suoi fratelli - Cesare, l'educatore di Vittorio Emanuele II, la poetessa Rosa Diodata, con un busto in Campidoglio e «profetessa» Risorgimento, e Aldo, autore della «Storia militare del Piemonte» - sapevano come si doveva fare. Saluzzo e che cosa poi occorre fare per evitare che vada in pezzi. L'aveva imparato dal padre, il conte Giuseppe Angelo, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dalla meditazione sul trionfo dell'antico Marchesato narrato da Giovanni Andrea di Castellar nel famoso Charnetto (Diario). Prima ancora che nascesse la Regia Deputazione di Storia Patria, quella Cassa promosse la pubblicazione della «Storia di Saluzzo» e dei suoi Marchesi di Delfino e Carlo Mulet, poi completata da don Ettore Deo. Li era la chiave di tutto. L'Italia nascente doveva essere indipendente in politica estera e sufficientemente armata per potersi difendere da qualsiasi minaccia.

L'antico Marchesato di Saluzzo fu l'unico vero Stato del Piemonte tra il 1150 e il 1548. I Savoia avevano ancora capitale a Chambéry. Però, quando cominciarono le guerre per l'egemonia sull'Europa, prima venne soggiogato dai francesi, poi annesso da Carlo Emanuele I di Savoia con il Trattato di Lione che il 17 gennaio 1601 ratificò l'occupazione attuale dal 1588. Saluzzo aveva una storia gloriosa. Fatta di personaggi che vi nacquero e si affermarono a livello universale, sempre con la terra.

Fu il caso del principe dell'arte tipografica, Giambattista Bodoni (Saluzzo 1740-Farma 1814), di Carlo Demina (Revello 1731-Parigi 1814), consigliere di Federico II di Prussia e bibliotecario di Napoleone I, e di Silvio Pellico (Saluzzo 1789-Torino 1854), il patriota delle «Mio Prigionia» (1832).

Quel grande passato insegnava qualcosa. Bisognava farne alimento quotidiano ai cittadini. Pertanto per prima in Piemonte la città di Saluzzo murò nel Municipio decine di lapidi in memoria dei suoi «grandi»: ecclesiastici, eretici, scienziati, storici, benefattori, militari che non avevano dimenticato il dolente «Ere-stamento del Capitano» (poi celebre canto alpino della Grande Guerra), nato a ricordo dello sfortunato marchese Michele Antonio (1504-1526), morto presso Napoli e sepolto in

Ara Coeli, a Roma. Dunque la terra di Ludovico II e di Margherita di Foix aveva diritto a guidare la Nuova Italia. Lo fece sin dal 1848 quando il marchese Gaspare Coller divenne primo presidente del neonato Senato. Regno e l'anticlericale (e poi massone) Riccardo Sineo, eletto deputato di Saluzzo, fu ministro degli Interni nel governo presieduto dal teologo Vincenzo Gioberti.

Continuò nel tempo, perché il territorio del Marchesato - diocesi dal 1511 con vescovi illustri come il beato Giovanni Ancina - comprendente la Valle Maestra e i «fiumi sparsi» da Dogliani a Baldissero d'Alba, dette all'Italia i Ponza di San Martino, Giovanni Giolitti, i Soleri, Luigi Einaudi.

Con quelle premesse il suo territorio aveva diritto a infrastrutture adeguate. L'antica capitale, bellezza (si pensi al Castello della Manta, al Palazzo Marchionale di Revello e al complesso abbatiale di Staffarda) e del benessere (al tempo dei marchesi Saluzzo «battava moneta») doveva spezzare l'isolamento. L'ingegner Cora progettò una linea ferrata Milano-Saluzzo-Dronero-Marsiglia: rimase un'ipotesi. Meglio di tutti fece l'ingegner Modesto Soleri con la ferrovia leggera.

Volano dell'economia saluzzese dal 1901 fu la Cassa di Risparmio, guidata da Alessio Olivero: emblema di una società fortemente unita. Dopo la Grande Guerra il Saluzzese rimase fortilizio della tradizione liberale con Giolitti, Carlo Penno, Carlo Antonio Pivano e i suoi figli (Francesco, deputato, Gregorio, sindaco di Saluzzo, Silvio, rettore dell'Università di Torino) e tale rimase anche con l'ascesa di un fascismo molto pacato, espresso da Daniele Bertacchi e dal podestà Carlo del Carretto. Anche Cesare Pavese insegnante a Saluzzo, in un libro tutto in «camicia nera», ma per nulla fanatico. D'oltranza vi esponeva l'ebreo avvocato Benvenuto Letta. La tragedia venne dopo, dall'esterno. E fu duramente pagata dalla comunità ebraica, dal principale esponente del socialismo, Loderico Violesi, morto in deportazione, e altri (Mario Mortara, Francesco Costa...). Malgrado tutto, la sociale locale rimase civile. Durante la Rsi l'amministrazione locale provvide come poté ai bisogni dei cittadini, rivolgendosi per consigli anche ad Amleto Bertoni, Giulio Boetto e persino a Paolo Lombardo, che nel 1919 era stato il più giovane deputato socialista. Dalla ricostruzione, iniziata da un uomo di grande valore quale Vittorio Ilesse, in sessant'anni Saluzzo non ebbe però alcun suo parlamentare al governo nazionale. Emarginato Luigi Burgo, industriale di genio e mecenate, e morto troppo presto Carlo Fedele Savio, massimo storico locale. Saluzzo fatica a ritrovare la strada. La sua Cassa di Risparmio, nondimeno, svolge bene il proprio ruolo. Moltissimo si fece, anche in tempi recenti. Troppa storia però ancora giace in attesa d'essere riscoperta. Nel IV centenario del Trattato di Lione e nel I secolo della Cassa è venuto il momento di recuperarla.

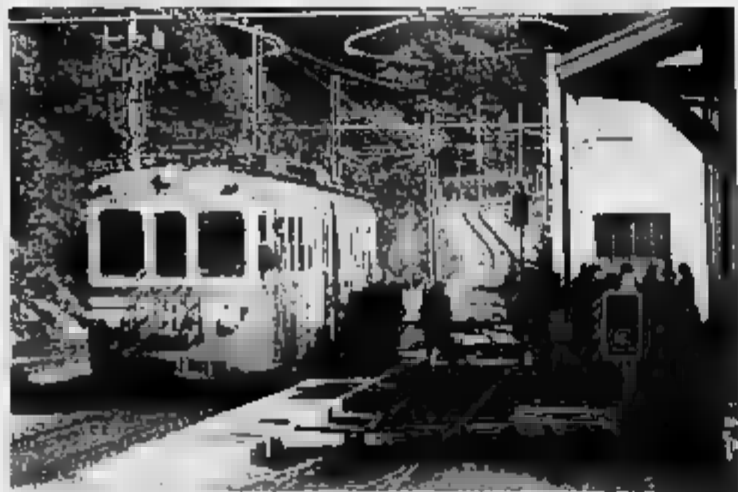
E' IN PROGRAMMA DOMANI UN ORIGINALE ITINERARIO ENOGASTRONOMICO

## In carrozza, anzi a tavola

### Dall'Ossola alla Svizzera sul trenino del gusto

Gianfranco Quaglia

Una giornata italo-svizzera, sulle rotte del frontallier per riscoprire i segreti dell'antica e buona cucina. L'idea nasce nell'Ossola, ai confini con il Canton Ticino. Ogni mattina da Domodossola partivano e partono veri e propri locandieri di lavoratori frontallieri che utilizzano un trenino speciale, la «Vigezzina». Proprio questo convoglio, ribattezzato in «Trenino del gusto», porterà domani mattina da Domodossola a Locarno di passeggeri questa volta alla ricerca dei sapori perduti e dimenticati. L'iniziativa è della Federconsumatori Piemonte, delle Comunità Montane, di Coldiretti e della Cia del Verbano Cusio Ossola. Partenza alle 11,24 dalla stazione Vigezzina di Domodossola: guide turistiche e forniture informazioni sui luoghi attraversati. Il viaggio, gratuito, prevede due soste gastronomiche: una a Domodossola, un vuccino con almeno 10 giorni di



Oggi come ieri la linea della «Vigezzina» è un simbolo della Val d'Ossola

tipici delle valli; l'altra a Intragna (Svizzera), al centro delle Cento Valli, dove si possono assaggiare vini e formaggi ticinesi. Ritorno nel tardo pomeriggio. In primo piano saranno i formaggi come l'Ossolano, un vuccino con almeno 10 giorni di

maturazione. Per passare ai prodotti crudi delle valli, al miele e al vino: uno dei vini più antichi d'Italia è il «Prunent», meno conosciuto, il «Ca d' Mate», poi il Pinot del Comune di Trontano e il Cabernet-Sauvignon di Cravolodossola.

RASSEGNA AL MUSEO «PIER ALESSANDRO GARDA»

## Antichi e d'alta quota

### i libri in mostra a Ivrea

IVREA

La montagna di ieri trova casa domani a domenica a Ivrea. Forte del successo - quasi inatteso - raccolto nella 1ª edizione d'esordio, il 19 settembre, ritorna la mostra mercato «Libreria antiquaria di montagna», ospitata negli spazi espositivi del museo civico «Pier Alessandro Garda» piazza Ottinetti. E già gli organizzatori stanno pensando a dare carattere di continuità all'evento, emulando analoghi e prestigiosi iniziative note in Trentino.

Inserita nel cartellone della rassegna «Libri e castelli alpini», ideata anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione del Comune di Ivrea, del Canavese e Valli di Lanzo e la Libreria antiquaria oporediese di Raffaello Sirtia. Hanno confermato la presenza alla due giorni eporediese, gli Studi bibliografici Paolo Fragiaco di Varese, Sergio Trippini di Gervate, «Adige» di Trento, «Vecchi libri» di Cuneo, piacere e il dovere di Vercelli, la «Bibliotana

dell'Orso» di Biella, l'Art Point di Aosta, la Libreria Explorer di Quarona di Sopra (Novara), la Libreria antiquaria Gilbert di Torino e Sirtia di Ivrea, e la francese libreria «Livres anciens» di Lione. Apertura della mostra dalle 10 alle 19.

Montagna e antiquariato anche i termini caratterizzanti le altre tre rassegne a Ivrea: alla Vetrina Art di piazza Ottinetti si può ammirare una collezione di cartoline d'epoca della città (domenica sarà anche disponibile un annullo postale speciale, per celebrare l'evento). In sala Santa Marta è in esposizione antiche carte geografiche del Canavese, risalenti a un'epoca che spazia tra il 1600 e il 1850. Infine, nella vecchia Sinagoga di via Quattro Martiri, Eugenio Pacchioli propone il suo lavoro al «Bibbia»: sessanta grandi pagine vengono interpretate (nei testi scritti a mano e nelle illustrazioni) le montagne della Bibbia, da quelle famose come il Sinai, a quelle meno note come il Garizim, a quelle virtuali come il Sion; ciascuna pagina è presentata singolarmente, racchiuse in una teca. [m.sar.]

**Venerdì 28 e Sabato 29**

**E' IMPORTANTE VENIRE!!!**

*“Non farlo è come stravolgere la natura”*

**GARDEN CENTER FORTISSIMO VERDE**  
**Forlini Massimo** Rng. Piagera - Santhià  
Tel. 0161.935233

**INAUGURAZIONE**  
**Salvatore acquariofilo**

**Sconto 20% su piante e fiori**

Per l'occasione spuntini con salumi piacentini...



**ALESSANDRIA E PROVINCIA**

**Flow**  
 Ferulic acid: 20-22,70  
 Gallic acid: 16-18,20-22,30  
 L. 12,000 - but. L. 7000

**Codice Swardfish**  
Fenq: nra 20.30-22.30  
\*Sab. e fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30  
L. 12.000/8000 - km L. 7000 - mar. 10.000

Festint: 09.10-15.10, 20.10-22.10  
E. 10.00-17.00 - Jun. L. 7.00

Orario: 20.15-22.30. Dom. 15: 17.30-22.30.  
Biglietto: 12.000 (10.000)

**OGGI RIPOSO**  
 Durata: 20,30; 22,30.  
 Biglietto: 10.000 (9000).

**JURASSIC PARK III. Avventura**

co. L'ultimo lavoro di Ken Loach è la **lana nera** privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicende di un gruppo di ferrovieri di Shetland.

**DUNED**

**Sale 5: Fast and furious**  
Oct 20, 20, 22, 45

**Sale 6: Codex swordfish**  
Oct 20, 30, 22, 35

**SALA BOBBI. T 0174-701552**  
**APERTURA IL 29 SETTEMBRE**

**SAN GIACOMO DI ROVERETO**  
ROBERT, Tel 0174-227 105

**L. 6650**  
7 combinazioni

**Giocare sistematiche con**

Statistiche a [ ] della Ricer-  
n. 490 di Davide e Liliana  
di [ ] 23.

Djordjadze s'impenna sul se-  
no di Sybille, una quattordice-  
enne. Una piccola città per i  
vacanza estive dalla zia  
sul posto, Sybille si innamora

\_\_\_\_\_



1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26



**S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983**

DOMENICA NEL CENTRO DEL SALUZZESE LAVORERANNO CONTEMPORANEAMENTE GLI ARTISTI STAINO, BRUNA, SILVER E PAPARELLI



Il celebre senese Sergio «Bobo» Staino con il cuneese Danilo Paparelli

## La vignetta da «Guinness»

A Scarnafigi l'opera più grande del mondo

Piero Dadone  
SCARNAFIGI

Il Guinness dei primati sta per arricchirsi di un nuovo capitolo: la vignetta più grande del mondo. Cercheranno di produrla domenica a Scarnafigi, nel Saluzzese, quattro dei più noti vignettisti italiani: il senese Sergio Staino, il torinese Franco Bruna, il modenese Silver ed il cuneese Danilo Paparelli che, dalle 10

Tema del disegno satirico  
«Il compleanno del presidente Berlusconi»

alle 12,30 sotto la tettoia della piazza, disegneranno quattro vignette satiriche di metri 3x3, che, unite insieme, alla fine ne formeranno una gigante di metri 6x6. Il

tema della opera sarà «Il compleanno del Presidente del Consiglio», un omaggio all'onorevole Silvio Berlusconi. Il proprio quel giorno compirà 65 anni. L'opera sarà esposta per tutti i visitatori della festa patronale di Scarnafigi, che si svolge proprio in quei giorni e poi resterà in dono al Comitato festeggiamenti.

C'è grande attesa per vedere al lavoro i quattro artisti. Sergio «Bobo» Staino, architetto, scenografo e regista, dopo aver disegnato su «Linus», «Panorama», «L'Espresso», «Sorrisi e Canzoni», «La Repubblica» e «Tango», è ora il vignettista quotidiano de «L'Unità».

Franco Bruna, costaneo di Berlusconi, lavora con «La Stampa», «L'Espresso» e «La Gazzetta dello sport».

Guido Silvestri, in arte Silver, allievo di Bonvi e delle sue «Sturmtruppen», è il padre di «Lupo Alberto», che tutti conoscono.

Daniilo Paparelli ha pubblicato su «Cuore», «Satyricon», «Tuttosport», «La Gazzetta del popolo», «La Guida», ed è tra i fondatori dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, oltre che Gran Mogol del Club di Topolino.

Il risultato, di là delle dimensioni, sarà sicuramente divertente, graffiante, irriverente, ma sarà soprattutto interessante ammirare all'opera gli artisti con scale, pennelloni e spray, intenti a misurarsi in una gara anche di emulazione fra loro.

L'aspetto artistico del festeggiamento patronale di Scarnafigi, comprende anche una mostra antologica retrospettiva del pittore scarnafigese iperrealista Nino Parola, scomparso l'anno scorso, allestita nella Confraternita.

IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



L'inaugurazione ieri a Bellino della centrale che non disturba l'ambiente

## Nuova centrale ad alta capacità

Aldo Manno  
BELLINO

Sembra una baita, o una chiesetta alpina, invece è la nuova centrale idroelettrica realizzata dalla Euro-Recconigi a Sant'Anna di Bellino. Ci sono voluti due anni di lavoro ed il superamento di montagna di pratiche burocratiche, prima di poter vedere finito il lavoro, perfettamente inserito nell'ambiente, approvato anche dalla Lipu, per bocca del vice presidente nazionale Tommaso Giraudo, all'inaugurazione.

È stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a tagliare il nastro, dopo la benedizione del parroco don Osvaldo, presenti fra l'altro autorità provinciali. Ma Rio ed i sindaci dei paesi vicini che guardavano con una punta d'invidia il sindaco di Bellino, Giacomo Marc, la Amministrazione, dall'entrata in funzione del nuovo impianto, beneficerà di tutto rispetto.

La centrale, progettata dallo studio Murumeci-Corigliano di Torino, con la consulenza del rettore della Facoltà di Agraria di Torino, Angelo Garibaldi e dalla direttrice della scuola di Specializzazione parchi e giardini dell'ateneo, Accati, è stata costruita dall'impresa Bongiasca di Samedan, specializzata nella lavorazione della pietra. Impiega una turbina della Toyo Fire & Power di Ruore ed ha una capacità di 5,5 milioni di kilowatt l'anno.

La centrale è al Pian Melezzet, a 1835 metri, è alimentata dalle acque del Varaita di Bellino mediante una presa un chilometro a valle, semplice griglia, poi 1100 metri di tubo sesto a 4/5 metri sottoterra, che porta l'acqua alla turbina, prima di restituirla al fiume. «Il fiume canta ancora» ha detto nel suo discorso l'amministratore delegato Filippo Bonetto, parole significative, che spiegano da sole come la nuova centrale non assolutamente di disturbo per l'ambiente e l'ecologia.

## DOLORE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

### Krumiri al Grignolino ricordo incancellabile

Dieci anni non sono uno scherzo, ma vadessè, sono passati nella costruzione qualcosa che ha avuto a che fare col gusto. Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica che porta la mia firma, è stato un incontro fortuito fra studenti universitari accomunati dal ritrovarsi in una provincia che non era più quella della nostra infanzia: Alessandria.

Sandro Bocchio venivamo da Masio (frazione Abbazia), Nicola Mecca da Castellazzo Bormida, Maurizio Capuzzo da Valenza. Po. Che fare alla sera? Dove passare il tempo, dove acquistare qualcosa di buono?

di Giacomo Bologna. Oggi, che i passati dieci anni e che di Papillon usciti numeri, non sembra vero che attorno sia nato anche un movimento di duemila attentisti, Club di Papillon, che si ritrova tre volte l'anno nelle «Giornate di Resistenza Unica» sotto le feste al Salotto di Papillon (23/26 novembre a Stupinigi) e tutti i giorni La Notizia ed il Vino del Giorno inviata via internet (www.clubpapillon.it). Questi, resto, sono stati gli anni della riscoperta del gusto a 360° e il movimento di gastronomia, per noi, ebbe inizio con quel treno enogastronomico dal Monferrato del Maggio '93 che rimase epico. Di quel tragitto da Asti, Alessandria, Sertirana Lomellina, Mortara e Serralunga. Crea ricordo le bande alle stazioni, la voglia di festa, il gusto e la musica combi-

nati assieme. Alla Serralunga, apoteosi con un prodotto albergo per pre nel nostro: i krumiri. Grignolino inzuppato nella mousse al Grignolino. Li produce in frazione Madonnina Andrea Ceruti, giovane pasticciere che già aveva colpito i frequentatori sagre i tartufi dolci neri e bianchi, ma quella mousse, ogni tanto qualcuno evoca dicendo «Sì c'eros» - è davvero superba.

Pasticceria Ceruti La Madonnina - Serralunga di Crea (AL) - Fraz. Madonnina, 62 - tel. 0142/940184 - Krumiri al Grignolino da gr. 400: 15 mila lire

La prima vistosa assenza gastronomica, quando nell'87 di venni a tutti gli effetti cittadino di Alessandria, furono i formaggi. Di Robiola di Roccaverano, ad esempio, a parte il campione del caseificio locale, non c'era

traccia. I primi segnali li diedero, 14 anni fa, due gastronomi, Foglino in via Ferrara, con le robiole Claudia Barraco, il Salumajo via del Guasco che ci fece scoprire le strepitose robiole di Vesine prodotte Franco Barbero e Ortensia Cirio. In realtà il primo a scoprirle fu Gino Veronelli, ma in fatto di quantità di consumi rivendiamo il primato. Sono robiole prodotte latte di capre, piccole, straordinarie con la cougna o con il filo d'olio. Meglio se stagionate almeno una ventina di giorni, per un bocconcino di grande gusto, frutto oggi come ieri della di due volentieri allevatori di capre che per noi sono stati pionieri.

Allevamento Barbera Cirio - Vesime (Asti) - Regione Boschi, tel. 0144/89145 - Robiola di Vesime al pezzo: 3 mila lire.

# Sei pronto per OPEL CORSA?

16 CORSA da comprare subito e risparmiare fino a 5.000.000

VEETURE AZIENDALI PRONTA CONSEGNA



CONCESSIONARIA OPEL

## interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922

Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

	PREZZO LISTINO	PREZZO KM. 0	RISPARMIO NETTO
1 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
2 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
3 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
4 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
5 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
6 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
7 CORSA BASE 1.2 - 3P nocturno blue	21.358.000	17.100.000	4.250.000
8 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.450.000	4.960.000
9 CORSA COMFORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
10 CORSA COMFORT 1.2 - 3P breeze blue, clima, radio	24.371.000	19.200.000	5.170.000
11 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.500.000	4.910.000
12 CORSA SPORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima, fendi, radio	24.920.000	20.050.000	4.870.000
13 CORSA SPORT 1.2 - 3P magna red, clima, fendi, radio	24.289.000	19.750.000	4.550.000
14 CORSA BASE 1.0 - 5P blue	21.000.000	17.100.000	3.900.000
15 CORSA BASE 1.2 - 5P bianca	21.800.000	17.400.000	4.400.000
16 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 5P nocturno blue	25.308.000	20.700.000	4.600.000



VOLLEY A2: OGGI ALLA CASSA SI PRESENTA LA FORMAZIONE ASTIGIANA CHE PREPARA L'ESORDIO IN CAMPIONATO, DOMENICA A LORETO

# Gran galà per la nuova Deutsche-Cierre

## Grave infortunio a Mushenko nella sfida persa in Coppa col Piacenza

Carlo Lisa

ASTI

Battesimo ufficiale oggi pomeriggio per la Deutsche Bank Fondi-CrAt che domenica inizia la sua seconda avventura nel campionato di serie A2 di volley giocando, alle 17.30, sul difficile campo di Loreto (An).

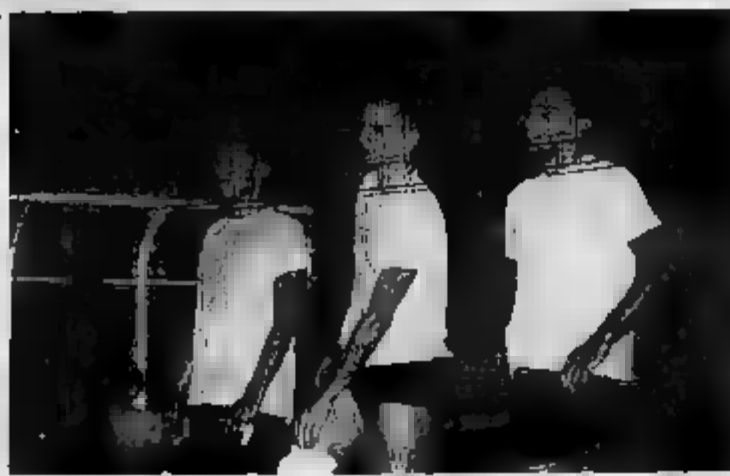
La presentazione è in programma, alle 17, nel salone delle riunioni della Cassa di sparmio d'Asti, in Piazza Libertà 23, ed Asti. Saranno presenti oltre ai rappresentanti degli Enti locali e degli organismi sportivi, i vertici dei maggiori sponsor: Deutsche Bank, Cassa di Risparmio di Asti, SM2, Altea e Pignatello.

Intanto mercoledì la Deutsche ha esordito in Coppa Italia uscendo sconfitta, in minuti di gioco, con un netto 0-3 (17-25; 15-25; 21-25), confronto casalingo che, per l'andata degli ottavi, l'opponesse alla Coppa Piacenza.

L'incontro ha fatto purtroppo anche registrare l'infortunio (sul 10-14 del 1° set) dell'opposto ucraino Oleg Mushenko, quale, nel corso di un'azione sotto rete, si è infortunato gravemente al ginocchio sinistro, lo stesso operato recentemente all'artroscolopia. Gli esami medici eseguiti ieri pomeriggio hanno purtroppo confermato la gravità della diagnosi: Mushenko ha infatti riportato la frattura del legamento crociato. Per lui stagione compromessa.

Scesi in campo contratti, i biancorossoblu hanno offerto una prestazione sottotono in tutti i fondamentali, patendo in ricezione le battute avversarie (ace), riuscendo a fermare a muro (4 soli punti) gli attacchi dei vari Gavotto (20 punti), De La Fuente (13), Gallotta (9) e a mettere in difficoltà gli avversari sul servizio (1 solo ace). Per la Deutsche andati a segno: Vega, top scarer (11 punti), Manassero (8), che dal 10-14 del 1° set ha sostituito Mushenko (1) nel ruolo opposto. Vecchi (5), Parma e Cusotto (4), Bendandi (2). Zappaterra, nel ruolo di libero, ha patito l'esordio, andando sovente in difficoltà. «Abbiamo giocato in affanno», ha commentato il tecnico Flavio Gulinelli, «e abbiamo passato il tempo a rincorrere».

Purtroppo l'infortunio a Mushenko e l'organico ridotto (il



Il trio Deutsche Vecchi (a sin.), Parma e Bendandi a rete. Accanto lo sfortunato Oleg Mushenko (frattura del crociato del ginocchio sinistro) e Flavio Gulinelli

brasiliano Pereira Barbosa non è ancora tesserato ndr) mi hanno permesso di tentare soluzioni diverse. Stigiani sono riusciti a tenersi alla quadrata formazione emiliana solo nel terzo set, rimasto in equilibrio fin sul 18-18.

Ora la partita di ritorno è in programma mercoledì 1° ottobre sul parquet emiliano. Il risultato pregiudica quasi sicuramente il futuro degli astigiani nella manifestazione. La

formula prevede spargere a in caso di parità si farà ricorso al miglior quoziente set e successivamente al miglior quoziente punti. La vincita della sfida dovrà poi vedersela, quarti, contro chi si qualifica tra Verona e Trieste.

Intanto, in occasione dell'esordio in campionato a Loreto, un gruppo di tifosi sta cercando di allestire pullman al seguito della squadra.



Il costo della trasferta è di 37.000 lire (biglietto d'ingresso escluso). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Andrea (tel. 335-6340255).

Continua anche la campagna abbonamenti 2001-2002. Le quote (160.000 lire il normale; 50.000 il ridotto per over 65 e under 14; 200.000 l'abbonamento famiglia) sono rimaste invariate rispetto alle scorse stagioni e comprendono le partite di campionato, Coppa Ita-

lia ed eventuali play off. Le tessere possono essere prenotate telefonando al numero 0141-35.51.95 (sede Grande Volley in Piazza Alfieri 17) e lasciando nominativo e recapito telefonico o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: info@grandevolley.it. E' possibile anche effettuare il versamento sul conto corrente bancario n. 31267/0 dell'Agenzia 2 della CrAt di piazza 1° Maggio 3-Asti.

PALLACANESTRO

IL PIVOT BUZZI MIGLIOR REALIZZATORE, POSITIVO L'ESORDIO DEL PLAY SERICANO

## L'Asti 86 vince il derby di Coppa

Il quintetto di Azzaretti ha superato (69-55) il Cascina Veneria

ASTI

E' già in forma l'Asti Basket. Nonostante la rosa non sia completa, la compagine presieduta da Giorgio Pontone si sta esprimendo a dislivelli nella Coppa Piemonte riservata alle squadre di C2 e D.

Martedì sera al Gioberti ha battuto il Cascina Veneria, derby molto atteso alla vigilia. Il quintetto allenato da Alessandro Azzaretti ha vinto abbastanza agevolmente, al termine di una gara spigolosa, dove la rivalità tra i due sodalizi si è avvertita. Anche la categoria di differenza ha fatto sentire il suo peso. L'Asti Basket, che sarà impegnata per la terza

stagione consecutiva in campionato di C2, ha vinto per 69-55. Il pivot Buzzi è stato il miglior realizzatore con 12 punti. Positivo l'esordio del play-maker Sericano, 31 anni, acquistato dal Serravalle Scivola.

Questa competizione è stata organizzata per provare i giovani da inserire nell'organico. Attualmente sono in prova due elementi provenienti dal Gioberti Alba: Luigi Corino e Fabrizio Rocca, entrambi classe 1982. L'allenatore astigiano li utilizzerà domani alle 17 contro il Pino Torinese, nella quarta giornata di Coppa. La partita si dovrebbe giocare al palazzetto dello sport di via Gerbi: il condizionale è d'obbligo perché

è in attesa dell'omologazione della messa in sicurezza dell'impianto. La Cascina Veneria affronterà invece domenica alle 21 al Gioberti il Casale, che conduce graduatoria a punteggio pieno.

«La squadra è ancora imballata», spiega il direttore sportivo Andrea Solasco. «I giocatori devono amalgamare perché la nostra è una rosa molto rinnovata», mettendo a punto gli schemi. In particolare faticano a centrare il canestro.

Finora sono stati sotto al loro rendimento abituale i «big» della formazione neo-promossa in D: Allara, Ercole e Ugaglia. «Con loro in forma, arriveranno anche i risultati», conclude Solasco. (g.a.)



Alessandro Azzaretti (coach Asti 86)

TUTTO CALCIO

## «Galletti» caccia di tris e primato La Moncalvese sfida il Nova Asti

Asti. Morale a mille tra i «galletti» dopo le ultime due eccellenti prestazioni con Canelli e Crescen-

tesine. Mister Petrucci ha lavorato questi giorni sul potenziamento. Contro il Sandamianferre mancherà solo Pavese, i cui tempi di recupero sono ancora lunghi. Lo sfortunato centrocampista ha anche effettuato un'ortopedico ad un ginocchio, che ha rivelato uno sfilciamento del legamento. (g.a.)

Canelli. L'allenatore avrà di nuovo a disposizione il difensore Ferraris e il centrocampista Pandolfo, la cui assenza si è fatta sentire nella partita Asti Ha recuperato dall'infortunio anche Bruno. Preoccupa invece Piazza, che stasera testerà le sue condizioni. (g.a.)

Junior Giraudi. Bottigliero è stato fermato per un turno dal giudice sportivo. Fusco, infortunato, non si è allenato. Per la sfida di domani (20.30, stadio «Censin Bosia») contro il Piovra rientra capitano Silvio Fioriello, mattatore nella gara di Coppa Piemonte di giovedì con il Sandamianferre cinque gol. (g.a.)

Moncalvese. Ivan Valpreda squalificato e Michele Torretta, che si sposa domani, salteranno l'atteso derby al «Censin Bosia» il Nova Asti. Rientra invece Davide Torretta, ha scontato la giornata di sospensione. La scorsa settimana si è aggregato il difensore Lampiano, ex Asti. Il mister De Rosa l'ha utilizzato in uno spezzone di partita col Giraudi. (g.a.)

Nova Asti. La formazione di Gerardo Boichicchio ha battuto l'amichevole mercoledì Milan Club per 2-0. Le reti sono state segnate da Dragone e Fogliato. Il centrocampista, rientrato dalla Cina venerdì scorso, sta seguendo una tabella d'allenamento differenziata rispetto ai compagni di squadra. Domenica il centrocampista recupererà ad un ginocchio ha dato esito negativo ed escluso lesioni al menisco. (g.a.)

Sandamianferre. La società rossoblu ha acquistato Umberto Aina, centrocampista dell'Albese, 23 anni. Un rinforzo necessario per ampliare una rosa alquanto ristretta. La squadra sta preparando la gara con l'Asti: mancherà Franco in viaggio di nozze. Restivo ha un leggero risentimento alla gamba e Anania si è ancora allenato questa settimana per i postumi di una (g.a.)

rimediata con il Piovra. (g.a.)

PRIMA CATEGORIA. Rocchettasola. I tanarini, a punteggio pieno, attendono il Carrosio per confermare il loro buon momento. Ancora assente l'esperto centrocampista Marella che deve scontare l'ultimo turno di squalifica. (g.a.)

Milan club. Dubbi in vista della sfida casalinga Casacermelli: Castignone (stramorto), Castellano (distorsione) e Trinca (influenza) dovrebbero recuperare; Bragato (fabbrile), Bonfanti (pestone) e Zanaboni (contratture) no. Da valutare le condizioni di Mitic. (g.a.)

Nivese. I giallorossi cercano riscatto con l'assandrin del-l'Aurora. Careggio e Roveto dovrebbero recuperare. (g.a.)

Castelnovese. Terzo posto di penalizzazione e un milione di multa dopo la rinuncia al derby col Rocchettasola. Intanto si è diffusa la notizia che un gruppo imprenditoriale di Nivese sarebbe interessato a subentrare ai vertici della società. (g.a.)

CATEGORIA. Girona P. Sei squalificati astigiani: Cimino, Ferrarini, Lusi (Junior Stabile), Emanuele De Maria (Celle), Franchino (Casale), Villafraanca. (g.a.)

Girona O. Il Bubbio ospita capollata Cortemilia, il Castagnole Lanze va a Ovada. (g.a.)

CATEGORIA. Tre turni di squalifica a Luca Fernicola, due a Fabio Fernicola (Pavistam). Due giornate anche a Rizzo (Cisterna) e Bardone (San Marzano). (g.a.)

CALCIO FEMMINILE

Serie C. Con il Grignasco partita importante per la Sanmarinese che deve lasciare quota in classifica. (g.a.)

Serie D. Nella terza giornata del torneo match interno per la Junior Giraudi che ospita il Savignone. (g.a.)

GIOVANILI REGIONALI. Parta domani il torneo Juniores che vede al via anche 8 astigiani: Asti, Nova Asti, Moncalvese, Sandamianferre, Canelli, Junior Giraudi, Nivese e Milan club. Domenica scendono in campo anche Allievi (Asti), Villafraanca e Voluntas Nivese e Giovanissimi (Asti). (g.a.)

PROVINCIALI. Campionati al via fine settimana: domani scendono in campo Allievi, Giovanissimi (2 gironi). Esordienti (2 gironi) e Pulcini a 7 (2 gironi). (g.a.)

MOTORI

IL PILOTA FEDERICO GAMBA AL VIA DEL RALLY FARAONI

## Quel rombo astigiano all'ombra delle piramidi

Gianfranco Mogliotti

ASTI

Un sogno da vivere all'ombra delle Piramidi. Domani l'astigiano Federico Gamba, 34 anni, prenderà il via per provare a vincere il mitico Rally dei Faraoni, corsa di fuoristrada sulle piste del deserto del Sahara. Domani la partenza della carovana (ci sarà anche l'ex campione del mondo di rally Miki Biasion) dalla capitale il Cairo.

equipeggiato insieme a Gamba, presidente dell'Asti team 4x4, il bergamasco Alessandro Cattaneo. La vettura è una Land Rover 110, una «nova» del deserto da 260 cavalli di potenza. «E' almeno 13 anni che aspetto questo momento», dice Gamba, «dalla prima volta che sono stato in Africa e me sono innamorato». Il percorso del «Raid of Egypt» si snoda su piste tra il Cairo e al confine libico. Una maratona estenuante che si concluderà domenica 7 ottobre dopo chilometri a cronometro. «Dovremo stare attenti a non farci prendere dall'entusiasmo», prosegue Gamba, «e mantenere sotto controllo gli avversari nelle prime specialità». L'equipaggio Gamba-Cattaneo è dato i favori. Le vetture per muoversi con agilità e sicurezza tra le dune sahariane guidate dai navigatori satellitari. «Fa paura il caldo», spiega Gamba, «in passato mi è capitato di trovarmi disidratato». «E' una situazione piacevole». Per il presidente dell'Asti Team, l'Africa è ormai una



Federico Gamba, 34 anni, che domani in Egitto sarà al via del prestigioso «Rally dei Faraoni». Il pilota astigiano è considerato uno dei favoriti alla vittoria

seconda casa. «Credo di essere stato folgorato dal «Mal d'Africa»», confessa. «Quella che per la gente di qui potrebbe sembrare una pazzia da superman, per me un richiamo fortissimo». In passato Gamba ha partecipato ad una delle prime edizioni del Camel trophy, in Edimburgo nell'89, e Defender Cup in Tunisia nel '94.

Rally. Luca Cantamessa tra i protagonisti del 20° Costa Smeralda. Oggi e domani il pilota di Marto ultimo vincitore del Rally del Tarfuto ad Asti ed inizio mese, sarà impegnato insieme al navigatore Piercarlo Capolongo su Fiat Punto. Cantamessa torna al volante della vettura con cui lo scorso anno aveva vinto la prima edizione del Trofeo Fiat. «Quest'anno nel Trofeo», ammette Cantamessa, «ho avuto troppi problemi alla macchina. Spero vada meglio in Sardegna».

La gara si svolge in due tappe su terra valida per il campionato italiano. Tra i big al via anche Marku Alen, pilota finlandese iridato a fine Anni Settanta con la Fiat 131 Abarth.

TAMBURELLO

BATTUTO IL CASTELLARO

## Il Callianetto torna a vincere in campionato

CALLIANETTO. Torna il

no in casa Callianetto Cessi. Nel recupero infrasettimanale della decima giornata di serie A con i mantovani del Castellaro (la partita era stata rinviata domenica per pioggia), la formazione astigiana si è imposta 13-11. In formazione di emergenza senza capitano Beppe Bonanate (motivi di lavoro) e con Alberto Bottone a mezzo servizio (è arrivato tardi non ha potuto scendere in campo da inizio partita), mister Aristide Cassullo è stato costretto a ricorrere ad un quintetto inconsueto: Enrico Borrelli a fondo campo insieme a Luca Corradini, Osvaldo Mogliotti mezzovolo, Giorgio Cavogna e Piero De Luca terzini. Ma l'arrivo dell'insolito quintetto è stata folgorante: 8-1, 10-2, 11-3 (40-9) i primi parziali. Poi il giocattolo si è improvvisamente rotto permettendo ai padroni di rientrare pericolosamente fino al 11-10. Poi faticosamente negli ultimi trampolini il Callianetto è riuscito a portare a casa i due punti. «Abbiamo nuovamente rischiato di sprecare tutto come è successo sabato scorso con la Cavigliani», dice Aristide Cassullo. «Anche questa volta abbiamo dominato poi black». Stavolta però la squadra ha saputo dimostrarsi unita in un momento di emergenza. Intanto a San Paolo d'Argon (Bg), il Borgosatollo (Bg) si è imposto 13-7, mettendo a tre giornate dalla fine, una seria ipotesi sulla vittoria in campionato. Domani il Callianetto ospita al «Prospero Dezzani» il Caresara (Mn). (g.a.)

**LA STAMPA**

PROFUMI, Tinture e Tecnologia  
Venditori: TorinoSette (solo Torino)  
Savuto Specchio - Tinture/Temporale  
Dove non c'è Tinture/Temporale

**ECONOMICI**

VENDESI via XX Settembre in stabilimento d'epoca nuovi libri ed accessori: vano principale, retro servizi da 45 a 100 mq. Nova Investimenti Immobiliari 011.340.2811.

**E-BUSINESS AGENT** comunicare

**RICERCA AGENTI**  
da inserire nel proprio organico per la zona di: AT - AL - TO  
Inviare curriculum a: comunicare c.so Alessandria, 181 - 14100 ASTI  
N. VERDE 800518999

**RISTORANTE**  
**LOCANDA DEL BORGO**  
IN PRIORCA D'ALBA

...nel cuore ■ Langa ■ Roero dalle trasparenze luminose del mare ■ Sardegna...

\* Zuppetta ai Frutti di mare  
\* Gnocchi di dentice in salsa di granchio  
\* Scampi alla Catalana  
\* Branzino al cartoccio

In settimana aperto solo di sera.  
Sabato ■ Domenica anche a mezzogiorno. Chiuso il Mercoledì.

Via Pirio 30,  
PRIORCA D'ALBA (CN)  
Tel. 0173 616868  
Tel. 0173 58445

Direzione: Franco Mo  
Campione del mondo  
Barran 1995  
In Cucina: Flavio Mo  
E' gradita la prenotazione

**TUTTI I GIOVEDÌ SERA**  
**FRITTO DI PESCE**

**PARQUET PREFINITO**  
**LEGNAME**  
**PERLINATURA**  
**TRUCIOLATI**  
**COMPENSATI**  
**CHIESA LEGNAME**

Via Nuova Girona, 72 - TORONA  
Tel. 011.340.2811

**COMETA**  
**MUSIC HALL**

Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

**BALLO LISCIO**

VENERDI 28 SETTEMBRE **KETTY E L'ORCHESTRA PIVA**

SABATO 29 SETTEMBRE **ROMMY**

DOMENICA 30 SETTEMBRE **ANNA RIZZI**

LUNEDI 1° OTTOBRE **GIORGIO VILLANI**



REGIONE  
PIEMONTE

# PRANZO IN LANGA 2001

SNIPHOI IMI

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON I PRODOTTI E I RISTORANTI DELLA LANGA ASTIGIANA

**Ristorante "Aurora"**  
di Roccaverano - tel. 0144 953608

Focaccia calda  
Salame della casa e burro campagnolo  
Polpettine di carne in carpione  
Torta di cipolle  
Peperoni con bagna cauda  
Ravioli  
Tagliatelle con funghi  
Coniglio al Barbera  
Patatine ed insalata  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di nocciole  
Budino  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

SABATO 29 SETTEMBRE • ORE 13 E ORE 20

**Ristorante "La Contea"**  
di Castel Boglione - tel. 0141 762101

Spuntini di campagna  
Pasta e fagioli  
Tajarin ai funghi  
Polenta fumante con coniglio arrosto  
Faraona con tris di verdure  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di nocciole

Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera Superiore d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 40.000 (vini compresi)

VENEDÌ 5 • SABATO 6 OTTOBRE • ORE 20

**Ristorante "Mangia Ben"**  
di Cassinasco - tel. 0141 851139

Filetto dell'arciprete con salsa al formaggio  
Tasca langarola farcita  
Mantecato di Robiola di Roccaverano DOP e noci  
Sformato di verdure con salsa dei vignaioli della Langa  
Caponi ■ Robiola ■ Roccaverano DOP e verdure  
Risotto alle erbe autunnali  
Agnolotti di Robiola di Roccaverano DOP  
Prosciutto al forno con salsa al vino Barbera  
Arrosto di bovino rifinito alle nocciole di Langa  
Patate e spinaci  
zuppa Mangia Ben al Moscato

Vini: Cortese del Monferrato DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

SABATO 6 OTTOBRE • ORE 13  
DOMENICA 21 OTTOBRE • ORE 13

**Ristorante "Locanda degli Amici"**  
di Loazzolo - tel. 0144 87262

Carne cruda  
Vitello tonnato  
Insalata russa reale  
Lingua in salsa verde  
Petto di pollo in carpione  
Tagliolini ai funghi porcini  
Ravioli al pin con sugo d'arrosto  
Cinghiale al civet  
Coniglio in Chardonnay  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Dolce della casa  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Piemonte Chardonnay DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 7 OTTOBRE • ORE 13  
DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 13

**Ristorante "Cacciatori"**  
di Monastero Bormida - tel. 0144 88281

Robiola di Roccaverano DOP con salsa verde e mostarda piemontese  
Lardo ■ cacciatorini di Langa  
Lonza di maiale al forno in salsa tonnata  
Peperoni ripieni  
Cotechino con verdure in bagna cauda  
Tagliolini al ragù d'anatra  
Fricand di manzo e cipolle  
Coscia di tacchinella dissossata al forno con porci trifolati  
Panna cotta  
Mousse di cioccolato  
Caffè  
Grappa  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

VENEDÌ 12 OTTOBRE • ORE 20  
DOMENICA 18 NOVEMBRE • ORE 13

**Ristorante "A Testa in giù"**  
di S. Giorgio Scarampi - tel. 0144 89367

Fagottini di affettati misti con  
Robiola di Roccaverano DOP  
Involtini di verza  
"Tartra" con crostini di polenta  
Ravioli al pin  
Tortelli di ricotta con crema di Robiola di Roccaverano DOP  
Pollo nostrano ai porri  
Brasato  
Formaggi al carrello (con Robiola di Roccaverano DOP)  
Boné  
Zuccotto di castagne  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 14 OTTOBRE • ORE 13

**Ristorante "La Sosta"**  
di Montabone - tel. 0141 762538

Focaccia al rosmarino con lardo  
Fesa di tacchino con salsa gentile  
Robiola di Roccaverano DOP ■  
mostarda di peperoni al miele di acacia  
Cestino di funghi con crema di formaggio  
Risotto al ragù di salsiccia  
Ravioli al pin al burro e salvia  
Bocconcini di scaramella di vitello al Moscato  
Torta alle mele con zabaione  
Caffè  
Digestivi

Vini: Cortese del Monferrato DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 26 OTTOBRE • ORE 20  
VENEDÌ 9 NOVEMBRE • ORE 20

**Ristorante "Trattoria delle langhe"**  
di Serole - tel. 0144 94108

Friciule con pancetta  
Salame crudo locale  
Crostini ■ pane casereccio con ■  
di Robiola di Roccaverano DOP  
Fette di manzo alla boscaiola con funghi  
Ratatouille di verdure con cotechini  
Tagliatelle ■ funghi  
Minestrone di ceci con zampino e costine di maiale  
Pollo nostrano arrosto  
Carre di maiale con patate  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di castagne  
Bacetti alle nocciole  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 28 OTTOBRE • ORE 13

**Ristorante "Madonna della neve"**  
di Cessole - tel. 0144/80110

Carne cruda alla boscaiola  
Insalata di Langa  
Cipolline ripiene  
Tortino di gobbio Nicesi  
Agnolotti al pin alla curduna  
Tajarin ai funghi porcini  
Sorbetto al moscato  
Cervo con bacche di ginepro ■ timo  
Roast beef  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di mele  
Tiramisù al Moscato  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE • ORE 20,30

**Ristorante "Ca' Bianca"**  
di Mombaldone - tel. 0144/91421

Crostini alla campagnola  
Salsine della casa  
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda  
Acciughe alla langarola  
Sformato di cavolfiore  
Cestini di formaggio  
Tagliatelle con funghi  
Cinghiale e polenta  
Spiedini alla brace  
Contorno di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Dolce della casa  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Brachetto d'Acqui DOCG

Prezzo: € 55.000 (vini compresi)

SABATO 10 NOVEMBRE • ORE 20

**Ristorante "il Giardinetto"**  
di Sessame - tel. 0144 79501

Salumi misti  
Polpettine di carne in agrodolce  
Peperoni in bagna cauda  
Ravioli caserecci al ragù  
Taglierini ■ sugo di funghi  
Brasato al Barolo  
Coniglio alle Erbe Aromatiche  
Patatine al forno  
Misto di verdure cotte  
Robiola di Roccaverano DOP  
Crostata della ■  
Tiramisù della casa  
Caffè  
Vini: Barbera del Monferrato DOC  
Dolcetto delle Langhe  
Asti Spumante DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 20,30

**Ristorante "Santamonica"**  
di Cessole - tel. 0144/80292

Affettati misti di Langa  
Carne cruda con foglioline di parmigiano  
Torta alle erbe  
Sformato di funghini  
Torta di peperoni con bagna cauda  
Salsiccia con funghi porcini  
Risotto con funghi porcini  
Agnolotti con sugo di ■  
Stinghiale al forno  
Cinghiale al civet  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Fantasia della nonna  
Macedonia con gelato  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

DOMENICA 11 NOVEMBRE • ORE 13  
DOMENICA 9 NOVEMBRE • ORE 13

USCITE AUTOSTRADALI CONSIGLIATE:

A21 Torino-Piacenza Uscita Asti Est; A26 Genova-Sanità Uscita Alessandria Sud; A6 Torino-Savona Uscita Carcare; A7 Milano-Genova Uscita Alessandria Est

COMUNITÀ MONTANA LANGA ASTIGIANA - Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero Presidente: Sergio Primosig  
Via Roma, ■ - 14050 Roccaverano - Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350 www.langa-astigiana.it ■ e-mail: comunitamontana@libero.it

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti tre giorni prima della data fissata



OLTRE LA PAURA



**PICHETTO I COMUNI PER LA PACE**  
Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



**MONCALIERI, BOMBA A SCUOLA**  
Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

**Nuova**  
Ieri mattina alle 8 scattate, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Sono finiti esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

**L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni**  
Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

**Il gruppo non è legato ad alcuna moschea**  
Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

tori dell'Associazione difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta un arabo. Un marocchino. Troppa identità per il sedicente Naji su cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però è solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

**Caselle in ripresa**  
Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti  
Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva dal «Sandro Pertini» di Caselle. I dati ufficiali del mese di settembre sono in linea con quelli di agosto: «Sì, i primi tre giorni di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è stata la fuga dal mezzo aereo, non ci sono stati voli partiti vuoti o con un pugno di passeggeri. Per la verità, a spulciare per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nessuno in questo stato d'animo c'è flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. C'è stata una sostanziale ripresa. Se il trend resterà questo, e c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage della Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, è il più efficiente d'Italia: le valigie e le borse destinate alle stive vengono scannerizzate una per una con particolari apparecchiature a raggi x.

**Contrazione nei consumi, l'industria rallenta**  
Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

**Marina Cassi**  
Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale, la domanda di automobili è calata. I principali paesi europei si sono raffreddati e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 14 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 29 ottobre rimarranno 14 mila addetti e 14.500 tra il 29 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane Carrozzeria di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa integrazione sarà di una settimana, la prima.



della Fiom siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso. Apre alcune discussioni con il sindacato a comunicandoci il telefono. Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora la ciga per drammatizzare e non discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 6

**Promotori i concessionari**  
hanno avuto una flessione di visitatori del 38%  
I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti congiunturali

metà delle esportazioni del Piemonte agli Stati Uniti e di prodotti metalmeccanici

conforto all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e di occupazione non sembrano risentite ancora troppo dalle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia da mettere in conto un rallentamento del nostro export, non sul mercato statunitense, dove la presenza diretta è limitata, quanto piuttosto quella tedesca molto legata all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e c'è un clima di incertezza che favorisce i consumi. Io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno. L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese di mezzo punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito sul circa 100 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti sono di 100 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

# CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI L'ASSESSORE BONINO

## La nonna di Torino festeggia i 109 anni

In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

**Luisella Re**  
Collana a anello di perle, una stilizzata spilla d'oro sulla giacca azzurro polvere, blu cucco in parrucca con collanti e scarpine di panno. E' davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è stata festeggiata alla casa di riposo «Millennium» di corso Moncalieri, dov'è ospite da circa un mese dopo una serie di malanni fulmineamente superati l'estate scorsa. Adesso, sta riflettendo.

equilibrio e, se occorre, qualche innocente bugia, quelle che piacciono sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello aveva sottolineato con compunzione e «La Stampa». Smentita ieri dall'energia con cui ha preteso e gustato una generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori di zuccaro compresi.



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

### QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia su Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia: comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince la Repubblica: i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi di Berlino, il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

incontro in tram con il futuro marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di spagnola. Tra i ricordi belli, le opere appaionate al Regio oppure la tintoria di via Verdi dove serviva gli ufficiali e la regina. A 46 anni fa vedovanza e la decisione di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri.

sparuto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107, due di 106 e altre due di 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

**VALORI VERTI**

**INTERESSI**

**DEL TAPPETO**

**AVVENTURA A TORINO**

TORINO - Via La Marmora 19, Via Giolitti

Tel. 011/2311111

9,30/12,30 - 15,00/19,30

**RESTAURI E LAVAGGI**



I PROGETTI DEL FUTURO

COMUNALE, SI TRATTA

«Ieri non ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. Il sovrintendente sembra mmm rigido. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nel progetto del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto a un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessore, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti» questa soluzione e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropicano

Dal governo Berlusconi arriveranno altri 1000 miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli oltre 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel dossier olimpico. Per la città di Torino significa una libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzia anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1500. Toccherà alla regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere la priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessato dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.

È questo il risultato del vertice mattutino che si è svolto ieri a Roma al ministero della Funzione Pubblica a cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Ezio Ghigo, quello della Provincia, Marcello Bressa, e il sindaco, Sergio Chiamparino. «Il Governo», è scritto in un comunicato congiunto, «insisterà nel collegare alla finanziaria quanto necessario per le opere individuate nel dossier olimpico; saranno previste inoltre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorrono per portare a termine sull'intero territorio di Torino 2006». Non solo. Frattini, a nome del Governo, si è impegnato anche ad approntare un disegno di legge, collegato alla Finanziaria, dove saranno recepite le richieste degli enti locali di snellimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accogliendo anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Per Ghigo, Bressa e Chiamparino si tratta di un risultato «nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate. Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare 500 miliardi e



fronte di una richiesta tre volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano un costo di 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle

trattative tra gli enti locali. Secondo la presidente Bressa è chiaro che ci sarà da lavorare, sia con una selezione delle priorità sia con ricerche di cofinanziamenti da parte di enti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie. Ma altre possibilità, come spiega

ieri l'incontro tra Ghigo Bressa e Chiamparino col ministro Frattini. Toccherà agli enti locali decidere dove intervenire individuando le priorità per le opere non collegate direttamente ai Giochi

ga Osvaldo Napoli, sindaco di Genova, che ha partecipato all'incontro: «Il governo si è impegnato a valutare la possibilità di applicare la proroga delle concessioni alle società autostradali in cambio della realizzazione a proprie spese delle opere migliorative dei collegamenti. L'Ue, recentemente, ha prolun-

gato la durata della concessione alla società che gestisce il Brennero».

Chiamparino, comunque, si dice fiducioso sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche viarie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini delle strutture olimpiche in città. Da parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, sistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle zone di Prati e di Pinn del Frail, ammodernamento dell'aeroporto di Caselle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «È ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo: solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE ■ QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

## Dopo alluvione, ora il piatto piange

### Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti giorni di guerra e la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la Difesa provocheranno la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture rurali. Lo ha annunciato ieri il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casani, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 11 miliardi per le infrastrutture. Quel 200

## DISASTRO A LANZO: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 8 mesi di carcere all'imprenditore Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella zona di Groschevallo. Assolti, come in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (è anche sindaco di Cantolite) e i direttori dei lavori Silvio Magnatelli, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano accusati di frode in pubbliche forniture: avrebbero adoperato materiale in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. Nei lavori di miglioria e ripristino degli argini erano stati utilizzati massi di fiume, per lo più rotondi, al posto di quelli di cava, squadri e più adatti a realizzare opere di contenimento. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrima, hanno spiegato: «È vero, abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà molto meno dei 238 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è un Finanziaria

di guerra e di recupero, perché il buco nei conti dello Stato non è stata una nostra invenzione. Di più non si poteva ottenere». Ma come verranno recuperati quei fondi? Alla domanda del cronista Alemanno, affiancato dal responsabile nazionale degli Enti Locali di An, Roberto Salerno, ha spiegato che quei

fondi sarà possibile contrarre dai mutui e che se ci sarà una forte pressione da parte delle Regioni le risorse potrebbero anche salire. Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Alemanno, che nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche un'occhiata sul fatto che l'Agea inizierà da subito a pagare i contributi previsti: rimborso dei danni subiti da mucca pazza e ha promesso che «caso di ritardi agirà» effetti devastanti sull'Agea fino ad arrivare al commissariamento.

Il corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato «soddisfazione che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione e grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta da foreste malgrado gli incendi».

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti le code per i posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna essere disonesti» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alle 6,39 abbiamo iniziato il rituale della "corsa alla telefonata" per accedere ai primi posti ed accaparrarci i biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si presaga al confronto di risparmiare qualche soldo e scegliere lo spettacolo che si desidera vedere!»

«Per essere sicuri, ora, giorno e notte telefonico sono stati più volte e da più persone verificati: sul programma degli spettacoli, sulle circolari Cral aziendali, sul sito Internet del Teatro Stabile».

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: ore 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da un segretario telefonico "il servizio di prenotazione sarà attivo dal 27 settembre..." non si demorde. Ore 7,55 una seconda persona prende la linea: stesso libro segreto. Non si molla e durante la mattinata a tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa».

«A questo punto un giro di telefonata e la decisione unanime per un qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un irriducibi-

le ogni tanto continua, incredulo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate. L'abbondamento ormai è stato pagato e, pur avendo lottato per i primi posti, ci sono nelle ultimissime. Il risultato ci lascia amareggiati e senza scelta. Stanno trovando a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

Un lettore ci scrive: «Sabato 15 settembre facendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di ri-

sarcirmi i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. Il commento più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda è: "Perché non ti sei fatto gonfiare i fatturi del meccanico?". È possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?».

Leonardo Rocchia

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano a che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverci i propri figli a una scuola statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive in quello stesso quartiere. Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararsi alla prima Comunione siamo andate nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare il perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa, in quella chiesa, la domenica mattina. "Queste sono le regole dettate dal Vescovo" ha commentato il parroco. «Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei mesi estivi, proprio in quell'oratorio, a Estate Ragazzi, perché ci viene ora negata la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?».

«Non abbiamo alternative o vanno lì e non potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispettive Parrocchie di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno nei medesimi orari (16,40), e non permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16,30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio a quell'ora. Nel 21° secolo non possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattare alle vite di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «È incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidono di radevia al suolo interi viali alberati. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti di Portland) e abbattendo decine di splendidi platani, salici e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, prima diventare come quelli esistenti (se mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

**ALL'INDIRIZZO DI VINCO**

**CONI DI GALOPPO**

**PREMIO CASILETTE - TRIS**

18.00 - m. 2.200 - 7° Corso - L. 44.000.000

Sarà la tris dei paesi alti?

1. BRYAT RAIDER	62/2	W. Combario	11. BEATFUL PAUL	51/1	V. Varchetta
2. MIDJUGORJE	58/1	E. Colombini	12. S. S. S.	51/1	S. Urru
3. QUANDO	58	M. Howard	13. D. D.	51/1	D. Porcu
4. CELIC PEPPER	57/2	S. Gordini	14. AMERICAN RAD	50/1	I. Rossi
5. OPEN GREEN	55/1	M. Montebello	15. OVER AND OVER	49	L. Pomicino
6. HUXLEY	54	D. Vergio	16. BELFIRE	49	E. Opatov
7. JUAN DOLO	54	A. Felli			
8. CRISTABELLA	52	E. Tondello			A. Carboni

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 2 - 1

**RISTORANTE PANORAMICO DEL TROTTO**  
Nuova Gestione Ronchi Verdi  
Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Sergio Lorenzini tel. 011.965.18.24

**CSEA** **LINEAR** **LINEAR SYSTEM**

**CSEA e Gruppo LINEAR**

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

**20 GIOVANI**

Diplomati

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Visual Basic, Java, Internet

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP.

**CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO**

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un **ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE** (valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

**CSEA-G.QUAZZA**

Via Tempia 6 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**Dal 28 al 30 Settembre**

**ORBASSANO**

8ª Edizione del Concorso Comuni

Idee, affari e spettacolo

**Isola del Gusto**

INGRESSO GRATUITO

Piazza Generale Dalla Chiesa • Finita e Sobola 18-23,30 • Domenica 15-23,30

**CASA SPOSI TEMPO LIBRO AUTORE**

**ENOGASTRONO MUSICA FILM PATTACOLI**

**REGIONE PIEMONTE**

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO 2001-2002**

**PENTAFORM CONSORZIO**  
Via P. Milla, 41  
10141 Torino  
organizza:

2 corsi di formazione per "diagnostici" diplomati o laureati da almeno 8 mesi  
minori di 12 anni o maggiori di 25 anni, finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Corso A1: ABAP (SAP), COBOL SEDE DI TORINO  
CORSO A2: JAVA, C, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previa superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurne obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro 1 giorno

Pentaform Consorzio  
Tel. 011.2278212 - Tel./Fax 011.228601  
www.pentaformconsorzio.it





# INAUGURAZIONE

## SABATO 29 SETTEMBRE



# EMPORIO CASA

cucine  
salotti  
camere  
complementi

la libera scelta del vivere bene

VIA G. FERRARI, 26 - GHISLARENGO (VC)



# BERNARDI®

TENDENZA  
BERNARDI  
CONVENIENZA



MAGLIA LANA  
**L. 24.900**

JEANS ELASTICIZZATO  
**L. 59.900**

PANTALONE  
TINTA UNITA  
ELASTICIZZATO  
**L. 34.900**

GIACCONO  
IN ECOPELLE  
**L. 29.900**

MAGLIA  
**L. 29.900**

JEANS FANTASIA  
ELASTICIZZATO  
**L. 59.900**

MAGLIA  
ELASTICIZZATA  
**L. 19.900**

GIUBBINO IN JEANS  
ELASTICIZZATO  
**L. 39.900**

PANTALONE  
FANTASIA  
ELASTICIZZATO  
**L. 39.900**

GIACCONO  
IN ECOPELLE  
**L. 39.900**

MAGLIA  
TINTA UNITA  
ELASTICIZZATA  
**L. 29.900**

MAGLIA FANTASIA  
ELASTICIZZATA  
SENZA MANICHE  
**L. 24.900**

MAGLIA FANTASIA  
ELASTICIZZATA  
MANICHE LUNGHE  
**L. 29.900**



PANTALONE  
FANTASIA  
ELASTICIZZATO  
**L. 39.900**

GIACCONO  
IN ECOPELLE  
**L. 39.900**

CAMICIA  
**L. 19.900**

MAGLIE  
CON STAMPE  
100% COTONE  
**L. 24.900**

MAGLIE  
ELASTICIZZATE  
A RIGHE  
**L. 29.900**

MAGLIE ELASTICIZZATE  
TINTA UNITA  
**L. 19.900**



Via Amendola, 304 **COSSATO**  
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella

ORARIO ORIGINALE: LUNEDI' matt. chiuso 15.30 - 19.30  
MARTEDI a VENERDI 09.00 - 12.30 15.30 - 19.30  
SABATO non stop 9.00 orario continuato 19.30



DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001  
UNA GIORNATA SULLE STRADE DEL FUTURO.

In occasione della presentazione della sede rinnovata di **Paruzzaro**,  
■ **BORGO AGNELLO**, concessionaria Iveco,  
apre una finestra sul futuro del trasporto su strada.  
**Protagonista della giornata l'intera gamma Iveco.**

Ma non solo.

L'equipaggio dell'astronave "USS - Lamb Town" ti aspetta  
per un evento spettacolare proiettato tra tecnologia e fantascienza:

- prove ■ strada di tutti i veicoli della gamma Iveco
- esposizione di astronavi, androidi e robot
- premiazione ■ concorso letterario "Space Truckers: i camionisti dello spazio"
- incontri con scrittori di fantascienza italiani
- gadget per tutti i partecipanti
- buffet gastronomico

**Domenica 30 settembre a Paruzzaro il futuro scende in strada.**  
Non puoi mancare.



Concessionaria **IVECO** ■ le provincie di NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA

Sede: 28040 Paruzzaro (NO) - Via Borgomanero, 5 - Tel. 0322/538121 (r.a.) - Fax 0322/538320

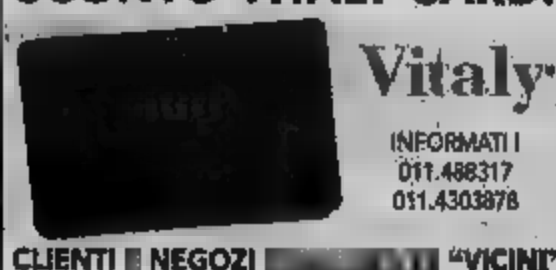
Autostrada A26 Vercelli-Sempione, uscita casello autostradale di Arona

Filiale: 13894 Gaglianico (Biella) - Via Cavour, 119 - Tel. 015/691845 - Fax 015/2493150

Off. commerciali: 28100 Novara - C.so Milano, 110 - Tel. ■ Fax 0321/694026





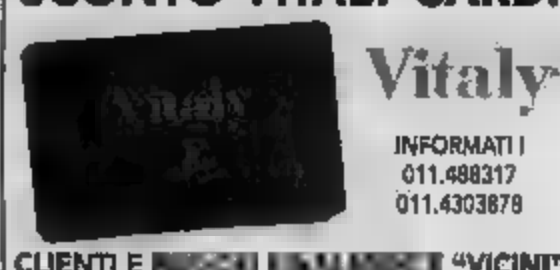


CLIENTI ■ NEGOZI ■ "VICINI"

# BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29; TELEFONO 015 25191/015 355230; FAX 015 2522379; E-MAIL: BIELLA@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALVINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A., VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493323

E PROVINCIA



CLIENTI ■ NEGOZI ■ "VICINI"

VIGLIANO: NELL'URTO CON UN CARTELLO SEGNALETICO SPACCA LA POMPA DELLA INCENDIA IL VEICOLO

## Fidanzato deluso salvato dai carabinieri

Trascinato fuori dall'auto in fiamme dopo una folle corsa

La sua storia d'amore era finita, ma lui si era rassegnato. Così ha deciso di andarsene, minacciando di suicidarsi. Quindi è salito in auto, dando inizio a una serie di spericolate acrobazie nel piazzale di Vigliano, rischiando di bruciare vivo. Solo la prontezza di spirito dei soccorritori ha scongiurato la tragedia.

Protagonista un ventiquattrenne, residente in un centro alle porte del capoluogo. Nella sfogata, testacoda e brusche accelerazioni, ha perso il controllo dell'auto, che è schiantato.

Ha perso il controllo della vettura dopo una serie di spericolati testacoda e violente accelerazioni sul piazzale del supermercato

un cartello segnaletico, provocando la rottura dell'impianto di alimentazione della benzina, che ha causato l'incendio della vettura.

All'incidente ha assistito l'ex fidanzata che, sapendo dove trovava il giovane, deciso a raggiungerlo, cercava di calmarlo. Vista la situazione, la ragazza ha avvisato i carabinieri, che dalla centrale operativa del Comando Provinciale di via Rosselli hanno inviato una pattuglia. Giunti a Vigliano, i militari hanno fermato il giovane, che ha raccontato loro l'accaduto e le sue preoccupazioni, quindi ha indicato dove era l'auto distrutta.

Ma in quel momento all'interno della vettura è divampato un violento incendio. Con coraggio i carabinieri si sono avvicinati all'auto per aiutare il ragazzo a uscire dall'abitacolo: le portiere erano bloccate, così hanno sfondato i vetri per liberarlo. E lui ha cercato di opporre resistenza. Con l'ambulanza del 118 il ragazzo è stato trasportato al pronto soccorso dei Degrì Infermi dove i soccorsi gli hanno riscontrato ustioni agli arti, fortunatamente non gravi. Ferite lievi anche per i due carabinieri. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno spento le fiamme: l'auto è andata distrutta.

Ma in quel momento all'interno della vettura è divampato un violento incendio. Con coraggio i carabinieri si sono avvicinati all'auto per aiutare il ragazzo a uscire dall'abitacolo: le portiere erano bloccate, così hanno sfondato i vetri per liberarlo. E lui ha cercato di opporre resistenza. Con l'ambulanza del 118 il ragazzo è stato trasportato al pronto soccorso dei Degrì Infermi dove i soccorsi gli hanno riscontrato ustioni agli arti, fortunatamente non gravi. Ferite lievi anche per i due carabinieri. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno spento le fiamme: l'auto è andata distrutta.

ALL'ASTA LA PRESTIGIOSA RESIDENZA TONDANI CHE OSPITO' ANCHE COSSIGA

## Società biellese spende 9 miliardi per comprare

la villa Courmayeur



Villa Tondani a Courmayeur, venduta a un gruppo biellese

È stata venduta all'asta la villa Tondani, una delle residenze più prestigiose di Courmayeur che ha ospitato, tra gli ospiti, il presidente Cossiga. Il prezzo battuto è stato di 9 miliardi e 900 milioni: ad aggiudicarsi la villa è una società immobiliare biellese. La vendita è avvenuta a seguito di un decreto ingiuntivo ottenuto dalla Sella, nei confronti della società "Tre Faggi", in liquidazione e facente capo a Massimo Pavan che a suo tempo aveva gestito attraverso numerose società, gli impianti di risalita di Courmayeur e Pila.

Il complesso che si trova sulla strada Pussay, una villa con chiostro e campanile, è composto da una piano seminterrato, tre piani fuori terra, un'autorimessa di recente costruzione per dodici auto (due in box privati e dieci in area comune) e oltre 5 mila metri quadrati di parco, il tutto a pochi passi dal centro del paese e in zona tranquilla appartata.

PROTESTA DEGLI STUDENTI



Con le bandiere del «Che» L'appuntamento alle 9 davanti al Centro commerciale, come sempre. Sono arrivati in poco meno di 200 e, come nelle grandi occasioni di protesta, non hanno lasciato a casa la bandiera rossa con l'immagine di Che Guevara da sventolare sopra la testa. Gli studenti delle scuole superiori biellesi sono scesi in piazza per contestare la legge regionale sul buono scuola. Il corteo partito da via Marmora si è concluso dopo una sfilata pacifica. Anche la sinistra giovanile di Cossiga ha partecipato alla manifestazione. Il corteo con un documento ha espresso piena solidarietà ai «compagni di banco» di Biella: «Vogliamo far sapere che siamo completamente concordi con la presa di posizione e con le idee espresse dagli studenti contro i «buoni».

DOPO LA PRESA DI POSIZIONE DELL'UIB SULL'ESITO DELLE INDAGINI ALLA PETTINATURA

## La sicurezza nelle aziende divide i Pm e gli industriali

Pasquarelli

Ognuno faccia il proprio lavoro. Il nostro è quello di indagare per accertare la verità. È il commento del procuratore Ugo Adinolfi dopo la presa di posizione dell'Unione industriale in merito all'inchiesta sul drammatico scoppio alla Pettinatura Italiana di Vigliano, che nel gennaio scorso provocò la morte di 3 operai e il ferimento di altri sei. Il comunicato diffuso mercoledì direttamente dall'Uib, di fatto sconsigliava le conclusioni finora dei magistrati.

Nell'agosto scorso, commentando pubblicamente il risultato della perizia, il procuratore Ugo Adinolfi e il pm Rossella Solfo avevano puntato l'indice contro una serie di concause, principalmente legate all'alto rischio esplosivo delle polveri diffuse nell'aria dalla lavorazione dei prodotti tessili e alla scarsa attenzione prestata dall'azienda alla sicurezza e alla salvaguardia della salute degli operai. Oggi gli imprenditori affermano che le numerose ed evidenti condizioni di insicurezza indicate dagli esperti non hanno alcun riscontro nella realtà in alcuni processi produttivi delle fabbriche biellesi. Questo in base ai parametri di concentrazione delle polveri: 35 mila milligrammi al metro cubo per esplosione secondo gli stessi periti della



procura, mentre l'indagine avrebbe ufficialmente rilevato, nel reparto di Vigliano, una quota massima di appena 17 milligrammi al metro cubo.

«Non hanno pertanto ragione gli esponenti dei lavoratori e nell'opinione pubblica», scrive l'Uib, «preoccupazioni per rischi di esplosioni dovute alla presenza di polveri, quali non mai verificate in anni di storia di lavorazione». Infine una chiusura decisamente polemica: «L'Unione industriale e la Pettinatura Italiana si augurano che il procedimento giudiziario in corso porti alla individuazione delle



Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi non ha voluto commentare la presa di posizione degli industriali.

Il procuratore Adinolfi non ribatte: «Ognuno faccia il proprio lavoro, noi cerchiamo la verità»



sono mai stati idilliaci, nonostante gli incontri che la direzione di via Torino ha tenuto al terzo piano di palazzo di giustizia. Però simile contrapposizione non è precedente. Finora gli incidenti sul lavoro, anche con bilanci altrettanto gravi come quello di Vigliano, sono sempre stati risolti sotto il profilo giuridico con patteggiamenti. Ma lo scoppio alla Pettinatura Italiana non solo ha provocato la morte di tre operai, rischia di mettere in crisi un intero comparto, settore portante dell'economia locale. Ed è per questo motivo che lo scontro si è fatto frontale.

Venerdì 28 e Sabato 29

E' IMPORTANTE VENIRE!!!

"Non farlo è come stravolgere la natura"

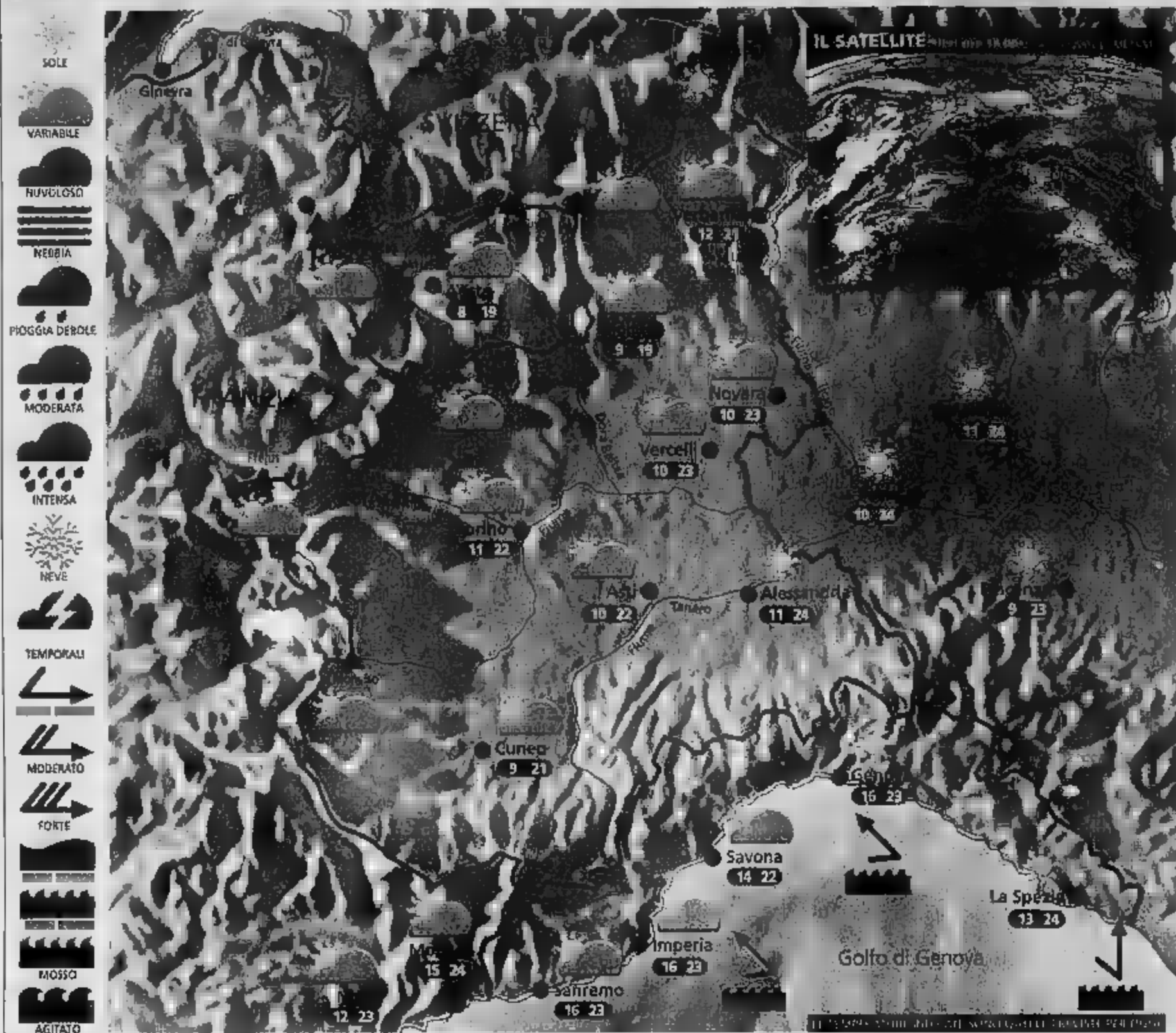
GARDEN CENTER FOR FORLINI MASSIMO Reg. Piagera - Santhià Tel. 0161.935233

INAUGURAZIONE Settore acquariofilo

Sconto 20% su piante e fiori

Per l'occasione spuntini con salumi piacentini...

**IL LETTINO METEO**



**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinarsi di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressorio atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino il cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

**IL WEEKEND**

**Aspettando la pioggia**

Avete fatto progetti per il weekend? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero peggiorare già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomani almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali ed accuserà il colpo, presentando mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservare l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A cura di: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	17 23	ROMA	15 25
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	18 27	SARDELLA	19 20
CATANIA	17 25	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 22
OLBIA	16 24	LONDRA	15 21
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	11 24	PARIGI	16 23
POTENZA	12 24	ZURIGO	9 22

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**Le Cave**  
nature fashion

friday 28<sup>th</sup> & saturday 29<sup>th</sup> september  
**AUTUMN-WINTER 01**

**dinner-live-music  
opening restaurant**

9:30 PM (reservations 333 2682301)

**opening party**

11:30 PM (reservations 0163 450095)

**Special Guest DJ from Billionaire - P.to Cervo**



DALLA CITTA' EMILIANA PRENDERA' FORMA IL DOCUMENTO FINALE CHE VERRA' PRESENTATO ALLA CONTROPARTE IMPRENDITORIALE

# Contratto, sindacati tessili a Bologna

## Oggi le segreterie nazionali discutono la nuova piattaforma

Renato Moreschi

BIELLA. Sarà discussa oggi a Bologna dalle segreterie nazionali dei tessili l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del secondo biennio contrattuale.

All'incontro prenderanno parte anche i comitati direttivi unitari biellesi di categoria. La delegazione laniera tramite comunicato stampa invita i vertici del sindacato a far proprie le richieste sui temi del salario, l'inquadramento e provvidenza. Argomenti ampiamente discussi e presentati nelle scorso settimana a mezzogiorno nelle fabbriche.

I sindacati biellesi invitano altresì a creare tutte le condizioni per una immediata e trattativa a per nei tempi rapidi, gli obiettivi posti alla base delle richieste dei lavoratori.

Dalla città emiliana prenderà forma il documento finale che verrà presentato alla controparte a che impegnerà Federlavor e le confederazioni sindacali in un lungo e serrato confronto essendo il rinnovo della parte economica in scadenza a fine anno. L'incremento salariale si a 160/165 mila lire, cifra che tiene conto del recupero del differenziale inflazionistico tra quella programmata e



Grande attesa nelle fabbriche sarà discussa oggi a Bologna dalle segreterie nazionali dei tessili l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo del secondo biennio contrattuale. I sindacati biellesi invitano anche a creare tutte le condizioni per un'immediata e concreta trattativa nei tempi rapidi.

quella reale relativa al 2001 e quella definita dal dpf del governo per il prossimo biennio. Tra gli altri punti qualificanti della piattaforma ricordiamo la definizione delle nuove figure professionali intermedio e gli interventi di rilancio della previdenza integrativa dalla cassa provvidenza relativa al settore tessile.

I tragici avvenimenti di New

e i conseguenti venti di guerra potranno non avere immediate ripercussioni sulla contrattazione che secondo più parti dovrà tenere conto del pericolo della recessione mondiale, e il drastico calo dei consumi nel settore abbigliamento. Timori confermati dalle defezioni degli operatori d'oltre oceano ideabini.

«Stiamo ben attenti a non cedere

quest'ondata di paura e di pessimismo», spiega Dino Avale segretario della Filtea-Cgil. La nostra richiesta salariale è accettabile siamo dentro le regole. Siamo consapevoli che il momento sia difficile ma non creiamo allarmismi, le ultime comunicazioni di cassa integrazione ordinaria rientrano nelle normalità attestando sui valori fisiologici.

## Trattative

### Incerto il futuro della holding

BIELLA. E' sempre al centro dell'attenzione delle organizzazioni di categoria (e delle amministrazioni pubbliche), il futuro della Fila holding.

Sulla delicata questione-Fila, che è noto è stata messa a vendita dalla Hdip, i sindacati attendono una risposta al sollecito dell'incanto che avrebbe dovuto svolgersi al rientro delle ferie di agosto: ma la verifica nell'agenda delle due controparti.

La riunione dovrebbe verificare i risultati operativi del gruppo del secondo trimestre, e rendere noto le eventuali strategie di mercato future anche dalla tragedia americana che ha sollevato pesanti interrogativi su tutti i mercati.

Per quanto riguarda la Biella, il sindacato cerca tutelare i dipendenti delle sedi di viale Cesare Battisti.

## BIELLA

### Il convivio dei coscritti del '43

I coscritti del '43 organizzano per domenica 14 ottobre a Cremenona. Il programma prevede la partenza da Biella 6,30 davanti al Cda. Nella città considerata la capitale dei violini la delegazione biellese assisterà ad una personale audizione con uno «Stradivari del Gesù» opera di un esperto. La giornata proseguirà il pranzo e la lotteria, in un raffinato ristorante del centro storico. Per informazioni e contatti i seguenti recapiti telefonici: 015/28014-015/590479. [r.mo.]

## TAVIGLIANO

### Si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per questa alle 21 il consiglio comunale. Tra gli ordini del giorno ricordiamo alcune variazioni alle dotazioni di competenza bilancio e la verifica dei programmi e degli equilibri dello stesso documento programmatico. L'assemblea discuterà inoltre dell'acquisizione di per la realizzazione parcheggio di Via Tomati. [r.mo.]

## TRIVERO

### Escursione in mountain bike all'Oasi Zegna

La scuola nazionale di mountain bike «Oasi Zegna», in collaborazione con l'albergo ristorante Bucaneve di Biellmonte, organizza per domenica un'escursione in mountain bike. Ritrovo alle 10 a Biellmonte, alle 10,30 inizio dell'escursione guidata. Alle 13, grigliata nell'area picnic Druetto, a cinquecento metri da Bocchetto Sessera. Per informazioni e prenotazioni telefonare all'albergo Bucaneve, 015-744164 oppure a Cici Bellini 015-93055. E' possibile anche noleggiare le biciclette. [r.mo.]

## CREVACUORE

### Lavori in piazza Vittorio Emanuele

Chiusa al traffico, fino al 31 ottobre, piazza Vittorio Emanuele. L'area, nel centro storico, è interessata da interventi volti a migliorare l'arredo urbano e valorizzare il borgo sassero. I lavori, affidati alla ditta Fratelli Bazzani di Cossato, sono iniziati con la scarifica della piazza e proseguiranno con la posa dei cubetti di porfido. Previsto anche il potenziamento dell'illuminazione e l'installazione di lampioni in stile. L'intervento non riguarderà solo piazza Vittorio Emanuele, proseguirà lungo via Garibaldi al semaforo. Per consentire alla ditta di operare più agevolmente è stata chiusa il traffico anche la strada sul rio Bodro. Il divieto di transito sarà esteso anche a via Garibaldi, tra piazza Vittorio Emanuele e via Cavour. [r.mo.]

## L'EXPO «FORLENER»

### Legno-energia Convegno oggi a Città studi

BIELLA. L'Associazione italiana energia dal legno, che ha fra i suoi scopi principali la promozione dell'uso energetico promuovendo la filiera legno-energia e dando rappresentanza a tutti i soggetti che ne sono coinvolti, è presente alla fiera nazionale del settore legno energia, Forlener, che si svolge all'expo Biella Pirella, ha organizzato un convegno in programma oggi a Città Studi, in cui si parlerà del tema «Legno Energia e il Protocollo di Kyoto: politiche ed opportunità della filiera legno-energia nell'ambito delle strategie per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili».

Tra i relatori interverranno Paolo Angelini del Ministero dell'Ambiente, Vittorio Bartolotti di Itabio Davide Pettenella dell'Università di Padova, Lorenzo Ciccarese dell'Agenzia Nazionale Protezione Ambiente. Le conclusioni saranno affidate a Massimo Pacetti, presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori. [f.p.]

IL PROGRAMMA PREVEDE ANCHE UNA PARENTESI A BIELLA ■ PIAZZA CISTERNA

## A Occhieppo torna «EqualMente»

La manifestazione è ospitata al Polivalente dal 5 al 13 ottobre

### OCCHIEPPO INFERIORE

«EqualMente», la manifestazione per un mondo diverso, giunta alla quarta edizione, sarà ospitata al Polivalente dal 5 al 13 ottobre. Il programma, che prevede anche una parentesi a Biella in piazza Cisterna, presenta numerosi appuntamenti.

In paese, dalle 20.30 alle 23.30 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23.30 per sabato e domenica saranno visitabili «Ventre nero - Sulle strade d'Africa dall'Algeria e Città del Capo con i mezzi pubblici» giornalista e fotografo Sergio Ramazzotti, «Un cammino - La storia dell'umanità», «Rom, Sinti e camminanti - Soggetti di diritti e di accoglienza», «Con le mani - tecniche artigianali e sviluppo sostenibile» e «Oltremare è un momento».

Collateralmente saranno moltissime iniziative: venerdì 5, alle 19, in collaborazione con la Pro loco ci sarà la corsa podistica inaugurata «EqualMente» - Un mondo diverso è possibile e,

La manifestazione giunta alla quarta edizione, presenta numerosi appuntamenti che si alternano mostre e serate gastronomiche

mezz'ora dopo, verrà offerta un buffet con degustazioni multiculturali, intitolato «incontro tra i sapori». continuerà «Livefest» musicale, il giovedì di sabato 6, alle 18, in collaborazione con la Comunità montana bassa Valle Elvo e l'associazione Sinergia «Giro giro Mondo», vede un esordio dedicato ai bambini, mentre alle 19.30 ci sarà: «sapori della tradizione: cous - cous» grazie alla comunità magrebina e serata della musica del Maghreb. Domenica 7, alle 21, «Quasi

Invisibile», spettacolo teatrale a cura di Renato Ianni dello Stabile di Biella.

Da lunedì 8 a mercoledì 10, sempre alle 20.30, tavolo rotondo rispettivamente sui temi «Meditazione culturale: una risorsa per l'integrazione», «Le scelte di solidarietà», le garanzie nella solidarietà e «Progetti di commercio equo - solidale». Giovedì 11, alle 19.30 «sapori delle Filippine», a cui seguiranno «Suoni del lontano oriente». Venerdì 12, alle 20.30 convegno «Dai carcere al futuro», in collaborazione con Caritas e l'associazione Ricominciare - Biella. Sabato 13, prevede alle 17 il dibattito «Società civile e politica a confronto» - Da Genova 2001 a Porto Alegre 02, alle 20.30 la cena della tradizione nostrana «Le valli biellesi e la biodiversità» grazie a Bianca Zucchinelli e Marco Maffeo contestuale esposizione di prodotti alimentari tipici della Provincia dalle «Arbeille», musica tradizionale biellese introdotta da Tavo Burtat. [f.s.]

## ANTENNE PER I CELLULARI A COSSATO



## Il Comune incontra i residenti della frazione Paschetto

Le emissioni elettromagnetiche dei ripetitori telefonici argomento l'altra sera a villa Berlinghino (nella foto di Corrado Micheletti un momento della serata), durante un'assemblea organizzata dall'amministrazione comunale per gli abitanti della frazione Paschetto. L'incontro è servito per fare il punto del progetto di installazione di un traliccio nei pressi dello stadio comunale sul quale dovrebbero trovare collocazione le antenne per i cellulari. Alla sono intervenuti tra gli altri il sindaco Sergio Scaramal, l'assessore La Barbera e i funzionari dell'Arpa. [r.s.]

PARTITI I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PIAZZALE ANTISTANTE AL CIMITERO

## A Gaglianico 80 posti auto

### La giunta Maggia ha stanziato 120 milioni

### GAGLIANICO

partiti i lavori di rifacimento piazzale antistante il cimitero. Gli interventi sono volti a potenziare la fruibilità del parcheggio e migliorare l'aspetto dell'intera area. L'attuale pavimentazione in ghiaia verrà sostituita con uno speciale tappeto in erba. L'amministrazione comunale ha stanziato circa 120 milioni per la stesura del progetto al dottor Polidori e all'architetto Pozzi, mentre la realizzazione dei lavori sono stati affidati alla ditta Fiorama. Nell'area saranno realizzati ottanta posti macchina, delimitati dalle traversine treni, mentre il marcio arboreo sarà da apposite griglie plastica riciclata. Ai pedoni il via riservata sia preferenziale centrale realizzata con autocollanti, soluzione pensata per l'abbattimento della barriera architettonica, che permetterà il transito agevole di passeggini e sedie a rotelle.

Il cantiere comporta disagi temporanei infatti il piazzale in concomitanza i lavori è stato chiuso alle automobili. Abbiamo conto - spiega il primo cittadino Paolo Maggia - di compromesso in grado di coniugare



I lavori nel piazzale antistante il cimitero di Gaglianico

re sia l'aspetto estetico con quello funzionale. La ditta appaltatrice ha promesso che l'intervento sarà completato entro il 1° novembre, festività del Santo. Gaglianico sempre in questi giorni è interessato dalla realizzazione di due rotonde alla francese lungo la Via Gramsci, opere profondamente volute dall'amministrazione Mag-

gia in grado di migliorare la viabilità interna del paese, ridurre gli incidenti e velocità nella prossimità degli incroci. La prima rotonda sorge nei pressi del municipio, all'incrocio con Via XX Settembre mentre la seconda sostituirà l'impianto semaforico dell'incrocio tra le Vie Marconi e la statale Trossi. [r.mo.]

E' IL 51° ANNIVERSARIO

## A Ponzone le celebrazioni del Sacro Cuore

TRIVERO. La parrocchia di Ponzone celebra domenica il 51° anniversario di consecrazione della chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

In programma, a partire da ieri sera, il triduo preparatorio con la preghiera di adorazione eucaristica.

Oggi la messa sarà celebrata alle 10, mentre domani alle 17. Sempre oggi, alle 21, è previsto il concerto lirico verdiano con il voci amiche di Ghislerengo.

Domenica, alle 11, messa solenne nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, giochi e momenti di aggregazione e cu degli animatori Centro estivo.

Sarà questa l'occasione per presentare ai genitori i programmi delle attività catechistiche per i ragazzi della elementari, medie e di prima superiore. Al termine, merenda comunitaria e lancio dei palloncini. Alle 17.30 messa a ricordo di Oreste e Bianca Maria Gilet.

Prenderà parte alla manifestazione l'Asamsi, Associazione studio atrofici muscolari spinali infantili Onlus. [m.ch.]

«PULIAMO IL MONDO»

## Itinerario verde Inaugurazione Candelo

CANDELO. Sabato, dalle 14 alle 18, Candelo parteciperà all'iniziativa «Puliamo il mondo» nella quale saranno inaugurati l'itinerario verde, ideato dai ragazzi all'interno di Progetto Sismo e realizzato dall'amministrazione comunale, e l'area picnic ai piedi della Baraggia.

La Provincia, il Comune e Pro loco, in collaborazione con il gruppo Volontari Protezione Civile, l'Istituto Comprensivo, le associazioni Legambiente, invitano la popolazione ad aderire.

Questo il programma: 14 ritrovo in piazza Castello, alle 14.30 inaugurazione percorso del Ricetto Baraggia, di 5. Maria Maggiore, Raccolta rifiuti lungo via Ysengarda. Inaugurazione area picnic di via Castellengo. Al termine, merenda socio-culturale di via Matteotti offerta dalla Pro loco e preparata dai volontari dell'associazione «Anziani è bello».

Sarà possibile visitare la mostra sulla raccolta differenziata, realizzata in collaborazione con il Cosrab, e la rassegna di nel casertano.

Per informazioni e adesioni contattare telefonicamente la Pro loco allo 0152536728. [m.ch.]

In edicola sabato 29 settembre

## SPECCHIO

Dentro l'Islam. Una grande religione violata da fanatici che osano uccidere in suo nome.

L'oppio dei Le nuove frontiere del traffico della droga in Afghanistan, il grande il con cui si alimenta l'estremismo islamico. Anche grazie alla miopia dell'Occidente.

A ritratti. In mostra a Torino settant'anni di poster d'autore dedicati alle automobili targate Fiat: dagli status symbol per pochi privilegiati ai veicoli di massa.

Io, e gli il Viagra ha cambiato la a milioni di uomini, ma quasi nessuno è disposto a dire come. Con qualche eccezione: per esempio il filosofo Luciano De Crescenzo.

I GIOVANI «FUORI DAL CORO» CONTESTANO IL CONTENUTO DEGLI STRISCIONI ESPOSTI SUL MONUMENTO DI VITTORIO EMANUELE

# Chi dice che la guerra non è intelligente?

## Alcuni studenti commentano la manifestazione per la pace

VERCELLI

Anche noi eravamo presenti alla manifestazione studentesca contro il terrorismo. Tragedia, come quella statunitense, non dobbiamo accadere. Purtroppo, c'è da temere il peggio perché, come è stato detto e scritto nei giornali, il nemico è invisibile. Chi ci dice, infatti, che i terroristi non colpiscono ancora, magari a Roma (la cupola di San Pietro), a Milano (il grattacielo della Regione o il Duomo), a Parigi (la torre Eiffel), a Londra (la torre di Westminster), etc.? Tuttavia, secondo le conclusioni riportate dal vostro cronista (d.b.), «la guerra non è una risposta intelligente, si vuole cervello».

Leggiamo anche che gli studenti hanno detto «no al terrorismo» anche alla guerra. In buona sostanza, gli stessi concetti critici nei confronti degli Stati Uniti, dai quali dissentiamo, emersi successivamente nel corso della trasmissione serale televisiva di Raidue, condotta e pilotata da Michele Santoro.

Motiviamo nei panni degli Stati Uniti. Che cosa dovrebbero fare? Porre l'intera guancia? Non fare nulla se non per le diplomazie (ma come si fa a trattare con degli assassini fanatici)? Non reagire? E, se reagiscono, come stanno facendo, in quale modo? Andare in punta di piedi in Afghanistan, bussare timidamente alle sue frontiere e

chiedere, per cortesia, la gna dei mandanti? I nostri amici studenti che così pensano, i signori Agnello, Bertinotti, Violante, a compagnia bella non in grado di dirci, senza ipocrisia, che cosa dovrebbero fare, secondo loro gli Usa, per giustizia? Tanto per fare qualche esempio, non si risulta che quei politici di turno abbiano protestato contro il gulag, contro i massacri cinesi, contro il regime castrista di Cuba. O forse non è così? E se domani i terroristi ci buttassero una bomba sulla testa, noi italiani da esperti machiavellisti, ma con la nostra marginalità (come ha scritto lucidamente Gian Enrico Rusconi nel editoriale) chiameremmo ancora in aiuto gli americani - ci dice la storia - come quando intervennero nella Seconda guerra mondiale per combattere e sconfiggere Hitler? Gli Usa avranno tutto il diritto di rispondere: gialovi.

Bruno, Cristina, Davide, Francesca, Giorgio e altri studenti fuori dal coro

Cari ragazzi «fuori dal coro», grazie, davvero, per rilanciare anche a livello locale la questione delle questioni: fare davanti al Male. Rispondere «combatterlo» è ovvio (nessuno sano di mente sostiene il contrario), ma è il «come» il nocciolo del problema, che divide non solo i politici, ma anche i filosofi, la Chiesa, i militari, e la gente comune, giovani o no. Io, come dite bene voi, sono solo una cronista che ha seguito la vostra manifestazione contro il terrorismo, con nessun titolo per esprimere una soluzione: non sono, ahimè, un giovane studente, né Gianni Boggi Bozzo, Massimo Gramellini. Dunque non io, ma i ragazzi hanno scritto a tutte lettere «la guerra è una risposta intelligente». Non però voi, fuori dal coro, né la sottoscritta. Mi è pur vero che mi chiedo, e non so rispondere, come ottenere giustizia, senza diventare peggiori dei carnefici. Vogliamo parlarne? Dobata Belossi



Nelle due foto di Renato Greppi il corteo degli studenti delle superiori con cui hanno espresso solidarietà alle vittime statunitensi e detto «no al terrorismo». Da questa pagina lanciamo un forum per conoscere le opinioni di tutti i giovani sul «cosa fare» ora per difendere la libertà

fi, la Chiesa, i militari, e la gente comune, giovani o no. Io, come dite bene voi, sono solo una cronista che ha seguito la vostra manifestazione contro il terrorismo, con nessun titolo per esprimere una soluzione: non sono, ahimè, un giovane studente, né Gianni Boggi Bozzo, Massimo Gramellini. Dunque non io, ma i ragazzi hanno scritto a tutte lettere «la guerra è una risposta intelligente». Non però voi, fuori dal coro, né la sottoscritta. Mi è pur vero che mi chiedo, e non so rispondere, come ottenere giustizia, senza diventare peggiori dei carnefici. Vogliamo parlarne? Dobata Belossi



WWW.GIRIAMO IL MONDO IN PIGIAMA.IT

## Impariamo a dominare Internet per non avere paura del nuovo

Andrea Ottaviani

TERZO millennio: anche la piccola città di Vercelli la tecnologia si fa sentire: telefonini che suonano in ogni angolo, palmari e lettori mp3 in le vetrine, all'ordine del giorno. Chi non possiede almeno un cellulare in famiglia? Pochi sono però quelli che riescono ad usare appieno tutte le funzionalità di un telefonino. Tempo fa lessi di una ricerca di mercato per cui più dell'ottanta per cento degli intervistati possiede un video registratore, ma solo un misero trentotto per cento era in grado di programmarne uno! Questo è solo un piccolo esempio che però fa riflettere: le nuove tecnologie dovrebbero diminuire la difficoltà, accorciare le distanze e dimezzare i tempi.

Quando ero un bimbo fra milioni, gocce d'acqua in un oceano! Dopo i fatti accaduti a New York viene da pensare che misure preventive, criticate da molti, i rigidi controlli effettuati, il grande oroscopo Echelon non siano del tutto sbagliati anche se fine si sono rivelati inutili, per meno danno un palliativo di sicurezza. Chiaramente non bisogna fare di tutta la verba un fascio: le nuove tecnologie sono utili se possono conoscere, essere informate in tempo reale su quello che accade nel mondo (e nella casa del grande fratello), può telefonare ovunque il cellulare, anche connettersi in Internet via wap per controllare i dati di borsa o gli orari di treni. Ad esempio ho scritto questo articolo a casa, mentre il raffreddore, inviandolo via e-mail in sede in pochi secondi, senza uscire di casa! Trovo per non aver paura di queste nuove tecnologie, un po' demotivate dai media, bisogna prendere coscienza, utilizzarle per i nostri scopi, però non schiavi! Cosa ne pensate? Essendo il primo articolo, ho deciso di lanciare molti appigli e qualche provocazione, mandatevi le vostre opinioni, i vostri commenti in modo non sia solo io a "parlare".

www.andresottaviani.com  
greenlotos@libero.it

ASPETTANDO ATENE

IL NUOVO ANNO SI APRE ALL'INSEGNA DELLO SPORT

## La carica dei diciotto al «Campus» di Iesolo

Il nuovo anno scolastico si apre all'insegna dello sport. Con il Ministero della pubblica istruzione hanno raggiunto intese per realizzare quattro Campus interregionali dei giochi sportivi studenteschi 2000-2001 per gli sport di squadra. I Campus sono previsti per il periodo 8-30 settembre e sono, quasi indispensabili per la qualificazione alle Finali nazionali, che si svolgeranno a Trieste nel mese di ottobre. I partecipanti ai Campus, che si sono svolti (e alcuni si stanno svolgendo) a Lignano, Montebelluna, Iesolo e Monopoli, sono i ragazzi di tutta Italia, nati tra l'84 e il 90, e selezionati dai tecnici in rappresentanza delle rispettive regioni. Le discipline interessate sono calcio, pallacanestro, pallavolo, pallamano, pallatamburello, rugby, hockey su prato, baseball o softball. Diciotto sono gli atleti delle scuole della nostra provincia che hanno preso parte al Campus di Iesolo. Sono due ragazzi delle scuole medie di Roscio e Livorno Ferraris, Manuel Picone e Angela Wizzoleo, che sono stati impegnati nel calcio, disciplina in cui si cimenterà anche un alunno dello Scientifico di Vercelli, Mattia Ballan. Sempre dello Scientifico di Vercelli sono Michela Vandone, a Margherita Greppi, che gareggeranno per la pallacanestro. Nella pallavolo si misureranno Simone Vincenti (Scientifico di Vercelli), Marianna De Marco (Scientifico di Borgosesia) e Romano Simonetti (Media di Buzza). Ben sei atleti provengono dal Liceo classico di Vercelli. Sono: Maria Fiorentino, Linda Ruffo, Michela Trada, Alice Anello per la pallatamburello; Mario Grappi e Gaia Berruto per la pallamano. Infine due sono gli allievi inviati dall'Istituto di Sant'Albino, Andrea Bertoldi e Marco Costanza, scelti per le gare di pallamano. Formuliamo un augurio per questi nostri giovani atleti: che possano dare inizio al loro anno scolastico una vittoria in tasca. Redazione sportiva Classica, Vercelli

TRA I

PER I PROSSIMI NOVE MESI LA CLASSE DIVENTERA' UNA SECONDA «CASA» PER MIGLIAIA DI STUDENTI

## La campana suona per primini e veterani

Le ansie del ritorno a scuola raccontate da un'alunna di Tronzano

Driiiiiiiii! La campanella è tornata a suonare: si ricomincia. Tutti, novellini e veterani, entrano in questa seconda casa che ci ospiterà per nove mesi. Il primo giorno di scuola è sempre emozionante: c'è la frenesia di ritrovarsi, di raccontare, di ascoltare i veterani e i primini, l'ansia di vedere, di conoscere, di temere di non riuscire ad ambientarsi subito. Le matricole accompagnate dai genitori che manifestano sul volto le stesse preoccupazioni dei figli fino a quando non li vedono sistemati in prima fila, nell'atrio, attenti a ciò che succede. Guardandoli, mi ritorna in mente il mio primo giorno nella scuola media: anch'io avevo tanta ansia ed apprensione? Rivedo ragazzina, certamente impacciata perché non conoscevo il luogo e guardavo di sottocchia i ragazzi e le ragazze più grandi che ostentavano sicurezza e disinvoltura. Adesso sono al posto dei grandi, eppure non sento in me la sicurezza. Certo mi sento molto



Vacanze addio: i diecimila studenti della provincia ritornano alle fatiche. Nella foto inviata dalla nostra corrispondente, il primo giorno di scuola in una classe della scuola media di Tronzano

cambiata, credo però di essere rimasta la stessa, a piena di stupore proprio come i primini. Per me il primo giorno di scuola è una sorpresa, mi piace ogni novità e nella nostra scuola si verificano spesso novità e cambiamenti. Un esempio? Nel corso dei tre anni abbiamo cambia-

to tra volte dirigente scolastico. La preside dell'anno scorso, Renata Ghezzi, è trasferita durante l'estate e approfittando dello spazio con i miei compagni salutaria, non avendo più avuto la possibilità di vederla. È sostituita dal dottor Besate, e quando salo sul palco per i saluti d'inizio d'anno, cala

un silenzio di tomba. Tutti ci aspettiamo il solito lungo discorso benvenuto, perché ci mettiamo comodi. Invece il discorso è veloce, il preside di squadra ci inquadra, poi anche lui conclude il solito «Buon anno scolastico», che noi accettiamo e ricambiamo. E.S., Media di Tronzano

Tutti gli studenti delle province di Biella e di Vercelli delle scuole di ogni ordine e grado dalle materne all'università possono mandarci articoli, foto o disegni per questa pagina che uscirà tutti i venerdì.

Inviare il materiale alla Stampa di Vercelli via Duchessa Jolanda 20  
Fax: 0161.257009  
E-mail: [vercelli@lastampa.it](mailto:vercelli@lastampa.it)

PER LA TUA LISTA NOZZE

**idea CASA 2000**

**VERCELLI**  
Tangenziale Sud, 42/A - Tel. 0161.392479  
(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)

**Regali e vantaggi**  
A fine lista Buono acquisto pari al 10% del venduto, oppure Viaggio di Nozze in omaggio oppure 3 giorni a Parigi o Londra o Madrid

**Subito un grazioso omaggio.**

**ARREDAMENTI DIVANI**  
**CENTRO CUCINE**  
**RIVENDITORE SELEZIONATO**  
**BERLONI**  
**ARREDOBAGNO**

**PORCELLANE FINISSIME**  
**CRISTALLI LUCENTI**  
**TV - VIDEO - HI-FI**  
**ELETTRODOMESTICI**  
**delle MIGLIORI MARCHE**



PRESENTATO IERI IL CONSUNTIVO DELLA STAGIONE APPENA TRASCORSA: ■ AUMENTO I SOGGIORNI

# Turismo, Oropa apre ai giovani

## Nei programmi anche iniziative per i teen-ager

La stampa di ieri, nella biblioteca del Santuario di Oropa, ha consentito di tracciare un consuntivo (seppure provvisorio) di affluenza di pellegrini e turisti, con proposte per i programmi futuri. In ogni caso il flusso di visitatori non può e non deve costituire contrapposizione tra l'aspetto puramente religioso e quello in senso stretto oppure culturale.

Il è stato ribadito dall'amministratore don Bruno Carrara durante l'intervento del direttore Giordano Rotiano Fabrizio Bottelli, che lo condivide, ma suggerisce di monitorare in modo adeguato la presenza (che riano tra le 800.000 ed il milione l'anno) per capire le esigenze personali e di gruppo oppure le motivazioni della scelta per organizzare al meglio le iniziative future. E nel pensare il futuro (che inevitabilmente coinvolge l'aspetto economico), le iniziative sono quelle di attivarsi per i giovani delle scuole ed incrementare la «visibilità» mediatica del Sacello orobiano.

Nel primo caso si potranno, nonostante il limite non facilmente modificabile di apertura dell'orto botanico, incentivare soggiorni di studio su temi che il Wwf pubblicizzerà a livello nazionale. Per il pro-



Il consiglio di amministrazione del Santuario di Oropa ha presentato il consuntivo della stagione estiva appena trascorsa con qualche anticipazione sulle future iniziative, pensate in particolare per i giovani

simo scolastico il tema scelto è «Classi contraccorrente», un percorso formativo nell'ambiente fluviale dentro il quale la «camminata» di Oropa costituisce luogo ideale. Sul turismo religioso, invece, Oropa passa il testimone alle parrocchie che nella maggior parte dei casi sono in grado di organizzarsi autonomamente.

Resta aperto l'importante discorso del turismo culturale che pure ha cuore all'amministrazione di Oropa. A questo scopo l'amministratore laico Simone Mainar-

di, parteciperà a novembre alla Borsa del Turismo di Firenze: lo scopo inoltre di incrementare l'utilizzo della sala convegni perfettamente attrezzata per ogni tipo di riunioni.

Tutto questo lavoro coinvolgerà l'Ufficio Accoglienza, di cui è responsabile della promozione turistica Daniela Rosso che ha superato ottimamente il «debutto» di programmazione, coordinare e realizzare manifestazioni ed appuntamenti quasi giornalieri, per i quali l'intervista ha ringraziato

gli azionisti che hanno accettato l'invito-sfida e già si propongono per la prossima estate.

A questo punto sono sufficienti pochi per fermare il successo di sistema di accoglienza al Santuario: 21.000 soggiorni (ossia occupazione dei posti letto), con un incremento di incasso del 15% rispetto al pur privilegiato «Anno giubilare» 2000 presenza di manifestazioni di «E-state» Oropa fortemente voluto dall'amministrazione santuario, di circa 700 per le visite guidate diurne ed in notturna. (d. sa.)

### IN BREVE

#### FURTO

Rubate scorte bar di Città Studi

Colpo grosso dei ladri nel bar di Città Studi. Nel botino tutte le scorte: bottiglie, bibite, aperitivi, patatine, merendine, caramelle, formaggi e persino una confezione di dadi. Il danno è di 10 milioni. La titolare del bar, Paola S., 43 anni, Occhieppo Superiore, ha scoperto il furto solo dopo la riapertura del locale, dopo periodo di ferie. E' stato invece denunciato per furto aggravato A. T., 17 anni, che l'altro giorno ha cercato di allontanarsi dall'Ipermercato Benetton di Vigliano con due paia di scarpe non pagate, del valore di 250 mila lire. (f. p.)

#### QUESTURA

Espulso marocchino permesso soggiorno

Ancora un'espulsione: Mourid, 38 anni, marocchino domiciliato a Cosso, è stato fermato per un controllo dei carabinieri di Coggiola che lo hanno trovato senza documenti e permesso di soggiorno. Accompagnato all'ufficio stranieri della Questura, all'uomo è stato notificato il decreto di espulsione. I carabinieri di Cosso hanno fermato un giovane albanese in possesso di un permesso di soggiorno scaduto. Il giovane, Idris Liftiu, 19 anni, nato a Durazzo, è accompagnato in Questura per i provvedimenti. (f. p.)

#### CRONACA

Migliora la donna ferita nello scontro

E' stata dichiarata fuori pericolo la giovane donna Biella coinvolta in un grave incidente stradale avvenuto a Chiavazza. Ornella L., 43 anni, a bordo del motorino percorreva via Milano quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte della polizia municipale, si è scontrata con la Prisma condotta da Alberto S., 37 anni, pure residente in città. Nella caduta la donna aveva riportato conseguenze molto gravi, tanto che i medici «Dagli Infermi» si erano riservati la prognosi, sciolta infine, in un altro scontro, un'auto e un moto avvenuto in Della Vittoria, sempre a Chiavazza, è rimasta leggermente ferita Paola B., 30 anni, residente a Graglia, che a bordo del ciclomotore è finita contro la di Renato N., anni, di Biella. Sulle responsabilità la polizia municipale. (f. p.)

#### FINANZA

Seceti la gestione dei bancomat Sella

La Seceti, società di servizi informatici e telematici dell'Istituto centrale banche popolari italiane, coordinerà i 250 sportelli bancomat del gruppo Banca Sella, che passa a una gestione in autonomia degli sportelli automatici all'intervento di un operatore specializzato, con prospettiva di sviluppare servizi innovativi. Seceti gestisce circa 5 mila bancomat (15% del mercato); Banca Sella ha 233 sportelli in 13 regioni italiane, oltre che in Lussemburgo e a Miami. (f. p.)

IL «CASO UGLIENGO»

# Le dimissioni discusse

## partiti

BIELLA. La consegna è quella del silenzio. Tace An, in attesa di chiarimenti. Tace il Ccd e Gian Maria Ugliengo, assessore dimissionario. Tacciono tutte le forze politiche.

In un clima di straordinaria tranquillità tace anche l'opposizione, più interessata a come a finire, che disposta ad artizzare una polemica.

Risultato decisivo la riunione di Forza Italia: il partito di maggioranza relativa esamina la situazione che si è venuta a creare con il suo leader Gilberto Pichetto, assessore regionale all'industria.

Le linee di ragionamento però sono definite. Primo: chiederà a Gian Maria Ugliengo di rientrare in Giunta e di riprendere il suo posto d'assessore. La polemica in fondo era riferita a tema di politica estera...

Se questa prima soluzione non dovesse trovare accoglienza e Ugliengo dovesse fermare la sua decisione, tratterebbe di individuare un sostituto nello stesso partito cristiano democratico per confermare gli equilibri che la coalizione di maggioranza si era data in avvio di legislatura.

Non dovrebbero quindi trovare spazio le rivendicazioni del partito della Lega Nord che proprio all'inizio della legislatura non faceva parte della maggioranza e ha posti in esecutivo. (e.ma.)

### DUE GIORNI SENZA FUNICOLARE



## Il «black-out» per i lavori di revisione semestrale

Niente funicolare per il 2 e 3 ottobre: l'impianto che collega il centro laniero del borgo del Piazzo (nella foto) verrà chiuso per la revisione semestrale, un intervento che obbliga appunto al «black-out» delle due cabine. Ma per i clienti abituali l'Azienda trasporti pubblici ha già provveduto e, come di consueto, verrà effettuato il servizio sostitutivo autobus. Da piazza Lamarmora, infatti, partirà un pullman ogni 15 minuti

dalle 7 fino alle 24. Il percorso è seguente: La Marmora, via Pietro Micca, via Cavour, via Ramella Gerganin, via Avogadro di Quaregna, piazza Cucco e ritorno.

I biglietti vengono venduti a terra nelle rivendite autorizzate. I tagliandi si possono anche acquistare direttamente al Piazzo, rivolgendosi alle edicole Delignone e Perona. (f. p.)

LA SOCIETA' DEL GAS HA ANNUNCIATO LA CHIUSURA DELLA SEDE ■ CHIAVAZZA ■ L'APERTURA A TARANTO

# «No» di Susta al trasferimento Camuzzi

## Il sindaco si appella alla convenzione tra l'azienda e il Comune

BIELLA

Si mobilita anche Palazzo Orsini per la vicenda Camuzzi, la società del gas che ha annunciato il trasferimento della sede a Taranto.

I sindacati, preoccupati per i riflessi occupazionali, si sono rivolti anche al sindaco Susta, sollecitando il suo intervento (si sono rivolti anche alla Provincia).

Il sindaco Susta, dopo aver verificato la parte contrattuale relativa alle condizioni stipulate con la Camuzzi Gazometri, ha inviato alla dirigenza dell'azienda una lettera in cui la società di prendere provvedimenti, come il cambio della sede, aver prima consultato il Comune: tutto questo ai sensi della convenzione vigente che fa obbligo all'azienda di disporre di un ufficio in città.

Il sindaco ha inoltre informato Camuzzi Gazometri che se si adeguerà a quanto previsto, l'amministrazione comunale si riserva di valutare l'opportunità di revocare la concessione.



La sede della Camuzzi gas nel quartiere Chiavazza. Contro il trasferimento in Puglia si oppongono i sindacati che hanno sollecitato l'intervento del Comune e della Provincia

La Camuzzi Gazometri, come è noto, ha avviato la procedura di decentramento della divisione clienti, scelta che diventerà operativa dal gennaio 2002. Una conseguenza dettata dall'attuazione del decreto legislativo che preve-

ta l'opportunità di revocare la concessione. La Camuzzi Gazometri, come è noto, ha avviato la procedura di decentramento della divisione clienti, scelta che diventerà operativa dal gennaio 2002. Una conseguenza dettata dall'attuazione del decreto legislativo che preve-

per gli operatori del settore con oltre 10 mila utenti la separazione della rete di vendita con quella della distribuzione, con conseguente taglio di personale su tutto il territorio nazionale.

I 13 esercizi commerciali della rete clienti, riuniti in un unico call-center

con sede a Taranto dove saranno impiegati 50 nuovi addetti che si andranno ad aggiungere ai 30 già presenti. Ai dipendenti biellesi e chiavazzesi, o Gattinara, o altre regioni, rimangono due alternative: il licenziamento o il trasferimento nella nuova sede in Puglia. (r. ma.)

### La Croce Rossa precisa la sua posizione

La Croce Rossa Italiana ama molto i riflettori, le interviste e tanto «vantare» il suo operato. L'articolo apparso su un giornale locale invita però ad interrompere il suo abituale silenzio per fornire doverose precisazioni sul merito.

La Cri, presente sul territorio biellese da più di 60 anni, prende diverse componenti, quali: le infermiere volontarie, il comitato femminile, i volontari del soccorso, il corpo militare, i pionieri, che agiscono con discrezione e riservatezza, per portare aiuti a persone socialmente disagiate.

La componente più conosciuta è quella dei volontari del soccorso, che con oltre 600 unità ha svolto nell'anno circa 100 servizi di pronto soccorso e trasporto infermi. La Cri biellese costituisce una risorsa determinante per il servizio «118» sul territorio biellese fornendo la maggior parte delle ambulanze, degli autisti e barilieri. I Volontari del servizio 24 ore al giorno, per ogni giorno dell'anno (Natale, Capodanno, Ferragosto compresi), in presen-

za di ambulanze di emergenza pronte ad intervenire in brevissimo tempo.

In riferimento all'articolo in questione si ritiene doveroso fornire alla popolazione biellese le seguenti precisazioni. L'organico della Cri biellese è di oltre 700 volontari distribuiti fra tutte le componenti e di 100 unità fra personale e ruoli e obblighi di coscienza.

Tutto il personale volontario, operante nei tre Comitati di Biella, Cavaglio e Cosso, svolge il proprio servizio nel rispetto dei principi della Cri senza percepire alcun genere di compenso.

Il costo stabilito per lo svolgimento dei servizi d'istituto non convenzionati con l'Asl di Biella è motivato unicamente dalla copertura delle spese sostenute per la gestione dei mezzi e dei locali a disposizione. Il tariffario Cri che non subisce variazioni dal 1984 prevede una spesa chilometrica di 700 lire e chilometro un diritto di chiamata. Eventuali utili sono investiti a favore della Comunità biellese per l'acquisto di nuove ambulanze, di attrezzature sanitarie, assistenza alle persone bisognose ecc.

Le principali attività nel campo sanitario sono: a)

copertura esclusiva 24 ore su 24 per le 3 ambulanze con a bordo medico, infermiere 118, a volontario Cri, dislocate presso l'Ospedale di Cosso; b) copertura di ambulanze «di base», 24 ore su 24, con a bordo personale volontario, presso le Cri di Biella e Cosso; c) disponibilità di alcuni mezzi per servizi ordinari, visite, dimissioni, trasferimenti, ricoveri non urgenti. In questo ambito vengono svolti anche servizi di dialisi e trasferimenti di anziani presso case di riposo e servizi assistenza sportiva. E' richiesta la presenza di un medico e di un infermiere. La Cri, da sempre, non ha mai espresso pareri contrari alla nascita di nuove associazioni che possono ulteriormente contribuire al soddisfacimento delle crescenti richieste di servizio della popolazione. Non ha ostacolato la partecipazione a personale volontario che per scelta ha deciso di lasciare la nostra associazione a favore di altre realtà. Concludendo: spiace constatare come l'autrice dell'articolo abbia potuto far nascere ragionevoli e riserve sull'operato della Croce Rossa Italiana.

Croce rossa, Biella

<b>AUTOAMBULANZE</b>	Bielle: telefono 015/24.35.311; Cavaglio: telefono 015/599.006; Cosso: telefono 015/522.123.
<b>FRONTO SOCCORSO</b>	Bielle: tel. n. verde 167-120.118.
<b>GUARDIA MEDICA</b>	Bielle: telefono 015/20.945-9; Cavaglio: tel. 015/96.470; Cosso: telefono 015/522.801.
<b>PROCURA DELLA REPUBBLICA</b>	Bielle: via Marconi 23, tel. 015/26.396.
<b>QUESTURA</b>	Bielle: via Tripoli 2, tel. 015/56.90.411.
<b>FERRONE DELLO STATO</b>	Bielle: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.
<b>AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA</b>	Bielle: via Lamarmora 3, telefono 015/36.11.20.

<b>AZIENDA TRASPORTI (ATAP)</b>	Bielle: Direzione e Biglietteria: via Marconi 40, telefono 015/94.88.411.
<b>RNPS</b>	Bielle: via Tripoli 14, telefono 015/56.041, fax 015/35.041.4.
<b>FARMACIE DI TURNO</b>	A Biella: Farmacia Dr. Taricone (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
<b>Per gli Comuni provincia,</b>	farmacie a turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.
<b>Bielle (Cossale): Dr. Cagna, via Oropa 52, tel. 015/351.607.</b>	Sandighiano: Farmacia Ausiliaria, via Gramsci 4/b, tel. 015/69.10.50.
<b>Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.</b>	Briona: Dr. Bellucci, tel. 015/74.22.10.
<b>Orsina: Dr. Bellucci, tel. 015/74.22.10.</b>	Brusengo: Dr. Paolo Bobba, Roma 40, tel. 015/96.69.38.

DOMENICA (ALLE 21), AL DON MINZONI DI BIELLA

# «Archissimo» propone un concerto di violino

«Archissimo», 2° festa internazionale degli strumenti ad arco si concluderà domenica al Teatro Don Minzoni alle 21 con la violinista Ana Chumachenko.

Di origine russa, nata a Padova, e di nazionalità argentina, ha iniziato a suonare il violino all'età di quattro anni, perfezionandosi con Ljerkio Spiller. All'età di 18 anni vinse la medaglia d'oro al Concorso Carl Flesch di Londra e successivamente la medaglia d'argento al Concorso Regina Elisabetta di Bruxelles. Quegli anni i suoi maestri furono Sándor Végh, Joseph Szigeti, e Yehudi Menuhin. Oltre alla attività di solista in recital e con le maggiori orchestre europee, ha dedicato molto del tempo alla musica da camera, in particolare al trio d'archi. In questa formazione suona per oltre vent'anni con i Violini Oscar Lysy e il violoncellista Walter Nothas. Fin dall'inizio degli anni Novanta, dirige la Camera di Berna. Dedicata al successo all'attività didattica, è titolare della cattedra di violino alla Musik Hochschule di Monaco di Baviera. Dai suoi corsi usciti giovani violinisti di fama internazionale. E' spesso invitata a far parte delle giurie di prestigiosi concorsi violinistici.

Durante la serata, violinista e l'Orchestra di Biella e del Piemonte seguirà di Mozart Divertimento in re maggiore K 136 (Allegro - Andante - Presto), concerto per violino in re maggiore n. 5 K 219 (Allegro aperto - adagio - tempo di minuetto). Di Serebrennikova n. 11 in re maggiore K 251 (Allegro molto - minuetto - andantino minuetto (tema variazioni)). (f. gi.)



*La moda autunno-inverno vuole la donna sexy*

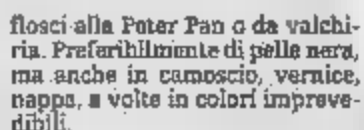
Nessuna regola rigida per la moda dell'autunno-inverno. Come confermato dalle precedenti stagioni, gli stilisti propongono tante alternative per appagare le eclettiche personalità femminili. Massima libertà di scelta, dunque, con alcuni denominatori comuni, autentici «filii conduttori» delle collezioni per la stagione fredda.

I rigori dell'inverno ■ affronta-  
■ in pelliccia. Tornano in auge  
■ inaspettati mantelli, cappotti, cap-  
■ di zibellino, cincielle, visone e  
■ volpe rigorosamente autentiche  
■ per un calore voluttuoso e sofisticato,  
■ che si traduce anche in  
■ importanti e voluminosi polsi,  
■ colli, sciarpe, muffole, ■ il vero  
■ must dell'inverno è il colabro  
■ pelo, ■ in primis quello ■ David  
■ Crockett, con tanto di coda ■  
■ lizzante, per un look da avventuri-  
■ sta e disinvoltata zarina prepara-  
■ ta ad affrontare temperature po-  
■ litane anche nello scenario metropo-  
■ litano.

Irrinunciabile il caldo tepore del soffice pelo all'interno del giubbino di jeans, altro capo indispensabile nel guardaroba della donna alla page.

Il denim è tornato protagonista sulle passerelle, nelle affascinanti interpretazioni: si va dal tailleur classico, rivisitato appunto nel tessuto, al tubino da manager, dal coppetto ■■■ boia tagliuzzato all'intramontabile jeans, meglio se sdrucito e dall'aspetto vissuto.

Declinato a volte in un look da bad girl, fatto di asimmetrie, pelle nera e tagli a volontà. L'importante - pare - è che sia «agevato» altrimenti non piace. Convinti di questo, gli stilisti hanno sfornato modelli strappati, spalmati, ricamati, incrostati di oie-



■ ■ ■ scompare tuttavia l'uso dei sandali per le sore, leggeri e luccicanti di pietre colorate o strass, che vede protagonisti abiti da sogno, neri, ■ ■ ■ anche in colori ■ ■ ■ o rosso fuoco,

Di rigore, oltre a pizzi e merletti, ricami di jais e canottiglie per raffinati bagliori iridescenti. Infine una ■■■■ entry: ■ blu, che interpreta la ■■■■ in languidi abiti ■■■■ gonne di tulle vaporose, simili a quelli delle ballerine classiche.

Qualità del tessuto, polifunzionalità e shopping emozionale: sono invece queste le caratteristiche che deve avere l'abbigliamento invernale dell'uomo manager.

Banca, new economy, azienda, poco importa: alla moda si chiede di adattare all'abito formale quelle caratteristiche di funzionalità e praticità finora fatte

pratica imora l'atte-  
proprie solo dal casual. Sebbene  
sia miseramente fallito ■ concet-  
■ di dressing down, vale a dire  
ognuno si veste come meglio  
crede, il manager italiano vuole  
ugualmente essere moderno, an-  
zi, contemporaneo. Abbandona  
la divisa grigio piombo, ma non  
ancora pronto a grandi rivoluzio-  
ni, come invece è successo per la  
donna.

Nascono così vestiti per un'era da «work-net»: abiti adatti a ogni situazione e sempre inaspettati.

E per l'infanzia? Piccoli come i grandi: le bimbe in pelliccia e paillette, i maschietti che non gli eroi dello schermo.

Concludendo: vestire l'inverno 2001 significa raramente essere ecologici, più spesso trendy e inegabilmente ricchi.

tre o di vertici, costanti o costanti.

Per smorzare l'aria ■ «dura», il piglio deciso ■ grintoso, la donna punta su audaci abbinamenti inediti: sopra il pantalone strappato la ricercata bluse di chiffon dalla quale occhieggia un intrigante reggiseno a balconcino.

Giò, perché la protagonista dell'inverno è anche sensuale, etereo, distante. Per lei, scollature e trasparenze, spacchi e calze a rete, gonne e pantaloni in morbidi tessuti ed eleganti vedo-non-vedo. Ma dal ■■■■■ arduo escono anche baby doll in pizzo nero o

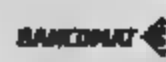
abitini bon ■■■ in tinta pastello  
con precedenza al rosa cipria.

Un turbinio di proposte da far girare la testa dove l'unico punto fermo, rassicurante e indiscutibile, è dato ■ ritorno, assoluto, incontrastato, deciso del nero, da mattina a sera. Il colore non colore ha ritrovato il ■ ruolo principale sulle passerelle, ■ solo o ravrivato da pizzi e merletti, altro trend di stagione.

A renderlo, se possibile, ancora più aggressivo, l'uso degli stivali alti, stringati, ma anche al polpaccio, bassi, quasi scarponcini. Per la legge dei contrasti, anche altissimi e metà coscia

%

**BIELLA - Via P. Micca, 2 - Tel. 015.34775**

[illegible]



PRESTO IL DEBUTTO DELL'ENTE, CHE PROMUOVERÀ ANCHE I PRODOTTI DEL BIELLESE E DEL NOVARESE

# Gattinara «capitale» del vino

Sarà sede del Distretto del Piemonte Nord

Ivan Fossati

**GATTINARA**  
Gattinara, capitale del vino del Piemonte settentrionale. La Regione l'ha scelta infatti come sede del Distretto, un nuovo ente che entrerà in funzione fra poche settimane e che si occuperà di tutela e promozione dell'enologia locale. Non soltanto della Gattinara, ma anche del Bielese (spingendosi fino al lago di Viverone) e del Novarese. L'assessorato all'agricoltura regionale ha istituito due Distretti, uno per il Sud Piemonte e l'altro per la parte alta: tra Monferrato, Langhe e Roero ad averla spuntata è stata Asti, patria del Moscato, mentre per quanto riguarda la seconda metà del Piemonte è stata scelta appunto Gattinara.

«Per questo dobbiamo grazia soprattutto all'assessorato all'agricoltura della Provincia Marco Fra - sottolinea il sindaco Mario Mantovani -, che ci ha sostenuti sin dal primo giorno in cui è stata avanzata la candidatura». Per la città si tratta di avere a disposizione un ulteriore strumento per la promozione dei prodotti tipici, che si affiancherà al lavoro che già sta facendo da «Enoteca delle Terre del Nebbiolo» Nord Piemonte, presieduta da Gian Mario Scribante. «La finalità saranno diverse - precisa il sindaco - l'Enoteca si occupa anche di commercializzazione, il Distretto seguirà so-



A Villa Paolotti, sede dell'Enoteca di Gattinara, nei prossimi giorni apriranno gli uffici del Distretto del vino del Piemonte settentrionale

prattutto sviluppo e promozione. Ma, quel che più conta, è che gli obiettivi non riguardano soltanto il vino, ma più in generale l'intero settore turistico che ruota intorno all'enologia. Quindi territorio, tradizione, ristorazione. Insomma, una nuova spinta soprattutto per la zona valsesiana da tempo cercando di trovare una sua giusta collocazione anche nel turismo enogastronomico, che è in continua espansione. Il Distretto avrà uomini e risorse a disposizione.

Per il momento dalla Regione è stato assegnato un funzio-

nario che avvierà l'ufficio e i progetti, ma le intenzioni sono quelle di potenziare i due poli: quello astigiano e quello gattinara. Il Distretto avrà sede nella storica Villa Paolotti, che già ospita la sala convegni e l'Enoteca regionale. Per il momento il Distretto avrà solo un locale a disposizione: proprio in queste settimane sta infatti partendo la maxi ristrutturazione dell'immobile dell'Otto, che a lavori ultimati sarà interamente dedicato alle attività comessive.

«Quando Villa Paolotti sarà finita - precisa Mantovani - al

Distretto saranno assegnati altri spazi, dove si potrà lavorare più comodamente. Nella villa di corso Valsesia sorgerà la cittadella del vino. Oltre agli uffici dell'Enoteca e del Distretto, lì è già ospitata l'accogliente negozio dedicato ai prodotti del territorio, poi troveranno spazio una cucina a servizio di iniziative particolari e banchetti e almeno sale degustazione. Poi sarà realizzata la biblioteca della vite e un museo con gli attrezzi utilizzati in passato nelle vigne e per la produzione della bevanda tanto cara a Bacco.

IL SINDACO DI GATTINARA GARANTISCE: «LA CHIUSURA NON PROVOCHERÀ DISAGI»

# Ospedale, summit urgente per il Laboratorio di analisi

GATTINARA

La chiusura del laboratorio analisi del San Giovanni Battista comporterà alcun disagio alla popolazione. Lo ribadisce il sindaco della città Mario Mantovani. «È necessario fare alcune osservazioni sull'argomento e comunicare agli utenti dell'ospedale di accedere tranquillamente al laboratorio senza nessun tipo di prenotazione - afferma il primo cittadino - le richieste verranno soddisfatte nel consueto brevissimo tempo. In pratica, non ci sarà alcuna variazione per quanto riguarda i prelievi, mentre gli esiti delle prove prelevate dai pazienti saranno eseguiti nei laboratori di San Pietro e Paolo di Borgosesia. «Va detto - analizza ancora il sindaco - che la qualità del servizio del laboratorio analisi è ottima e rimarrà tale anche in futuro».

In ogni caso la notizia del trasferimento del laboratorio non ha lasciato indifferenti gli amministratori locali. È proprio Mantovani a confermare la richiesta di un summit urgente: «Chiedo un incontro con il direttore generale dell'Asl il Luciano Scarabosio, a nome di tutti i 15 sindaci del territorio perché a giugno, in occasione di una riunione all'ospedale alla quale parteciperanno anche alcuni medici presidi, si era mai parlato del trasferimento del laboratorio analisi. Non solo, state fatte promesse ben precise che dovranno essere mantenute».



L'ospedale San Giovanni Battista; in basso, il sindaco Mario Mantovani

Mantovani se la prende poi con la presunta campagna non positiva nei confronti del San Giovanni Battista: «Devo cessare la pubblicità negativa rivolta sempre e solo all'ospedale di Gattinara, come ad esempio il fatto che si sottolineano passivi di bilancio, probabilmente voluti e gonfiati, e sempre a comunque insignificanti rispetto al deficit dell'intera Asl il». Il sindaco ribadisce che «siamo tutti stufo di questa situazione e presto porremo alla direzione generale dell'Asl proposta ben precisa a cui dovranno seguire risposte chiare e definitive».



## IN BREVE

### QUARONA

Corso di ginnastica a corpo libero per la terza età

A organizzarlo sono l'amministrazione comunale di Quarona e il comitato anziani. Le lezioni dureranno fino a maggio. L'inizio è previsto per la settimana prossima. Il corso si terrà nella palestra delle scuole ogni martedì e giovedì dalle 15.30 alle 16.30. (L. fo.)

### SERRAVALLE

Convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale

Tra gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno proposto dal sindaco Gianluca Buonanno figurano variazioni al piano regolatore, assestamenti di bilancio e l'approvazione regolamento sulla tutela dei dati personali presenti negli archivi municipali. (L. fo.)

### VARALLO

Gli alpini in gita al Sestriere il 7 ottobre

Sono aperte le iscrizioni per la gita che il gruppo alpini di Varallo ha organizzato per il 7 ottobre. In quell'occasione saranno visitate le zone di Bardonecchia, Sestriere e dei laghi di Avigliana. La partenza dalla centrale piazza Vittorio è prevista per le 6. (L. fo.)

### CIGLIANO

Solo da lunedì la raccolta dei kiwi

I produttori e gli esportatori piemontesi di actinia, il frutto meglio conosciuto «kiwi» hanno siglato un accordo con il quale si impegnano a non «lanciare» la campagna di raccolta prima del 1° ottobre. Gli operatori del settore hanno firmato l'intesa per garantire la qualità del prodotto che rischia di venire compromessa da raccolta anticipata. (L. v.)

### VERCELLI

Parte il corso di impiantista civile e industriale

Nella prossima settimana avranno inizio le lezioni del primo e secondo anno del corso regionale per impiantista civile e industriale che si svolgerà nella scuola professionale Borgogna, in piazza Cesare Battisti 9, a Vercelli. Per informazioni telefonare alla segreteria della scuola: 0161-502005. (L. h.)

DEDICATE AL MAESTRO LE ELEMENTARI DEL CENTRO

# Borgosesia intitola le scuole a Pietro Villa

BORGOSIESA

Saranno intitolate a Pietro Villa le scuole elementari del centro. Al maestro Villa, come per decenni è stato conosciuto e chiamato uno degli insegnanti borgosesiani più famosi e apprezzati, è stato dedicato il primo incarico a Borgosesia, città dove lavorò fino alla pensione.

Le memorie di chi l'ha conosciuto lo descrivono come un uomo particolarmente sensibile ai problemi dei ragazzi, un maestro capace di creare dialogo e di creare dialogo.

«Il centro», così come l'avvio delle consultazioni. Da qualche settimana si è lanciata l'idea di cambiare denominazioni ed era scattata la corsa alla «nomination».

«Da subito la municipalità aveva pensato al maestro Villa, e proprio su questo nome si è trovata ampia convergenza».

Nato nel 1893, Pietro Villa ha dedicato quasi quarant'anni della sua vita all'insegnamento elementare e alla musica. Originario del Milanese (Cosmo per la precisione), dopo gli studi a Torino e il diploma musicale a

Bologna ottenne il primo incarico a Borgosesia, città dove lavorò fino alla pensione.

Le memorie di chi l'ha conosciuto lo descrivono come un uomo particolarmente sensibile ai problemi dei ragazzi, un maestro capace di creare dialogo e di creare dialogo.

La cerimonia di intitolazione della scuola è stata fissata per il 1° gennaio, data della nascita del maestro Villa. (L. fo.)



Il maestro Pietro Villa

da 40 anni esperienza, professionalità e puntualità al tuo servizio

**AUTOGAS NORD**

Autogas Nord S.p.A.  
«LA RIFORMA DELL'ENERGIA»

**PER GPL PER USO CIVILE, AGRICOLO INDUSTRIALE. IMPIANTI IN ESENZIONE DI IMPOSTA. RETI CANALIZZATE PER COMUNI E FRAZIONI**

sito [www.autogasnord.it](http://www.autogasnord.it) e-mail: [autogas.bi@autogasnord.it](mailto:autogas.bi@autogasnord.it)

Organizzazione Nord-Est Piemonte (BI-VC-VB-NO) PRALUNGO (BI) - Via Garibaldi, 70 Tel. e Fax 015.572294 348.3382012

Responsabile filiale: PERNICI ALBERTO - Tel. 348.3382012  
Responsabile prov. Vercelli: PAOLO - Tel. 348.2552569

**TRADIZIONALE**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.



## SCATTANO I LAVORI



# Cambia volto il palazzo municipale di piazza Martiri

Maquillage in vista, per lo stabile di piazza Martiri che ospita gli uffici comunali di Borgosesia. L'amministrazione ha infatti approvato un progetto di risistemazione completa dell'immobile, sia all'esterno sia all'interno. Con una spesa prevista di circa trecento milioni (coperti in parte da un contributo della Regione) messi a tutti gli impianti, ed è previsto anche il rifacimento dell'intonaco esterno. Fra poche settimane quindi il palazzo municipale che si affaccia sui giardini pubblici di piazza Martiri cambierà completamente volto, e subiranno una diversa destinazione d'uso anche i locali piano terra, che attualmente ospitano alcune associazioni.

# QUESTA SERA L'INCONTRO In biblioteca a Trino l'alpinismo «svelato» da Enzo Demarchi

Proseguono le iniziative «Voglia di Ricominciare». Intanto la «Festa del Riso», che si sarebbe dovuta svolgere domenica 23, per via del maltempo è posticipata a dopodomani.

Ma vediamo appuntamento: oggi alle 21, in biblioteca, verranno proiettate le diapositive che descrivono il percorso dell'attività dell'alpinismo trinese Enzo Demarchi. Sarà egli a commentare la proiezione, presentando le sue scalate più importanti su ghiaccio e in alta montagna (comprese cascate di ghiaccio e free climbing).

L'obiettivo della serata è quello di illustrare l'evoluzione dell'alpinismo, anche l'evoluzione dei materiali, della tecnica e della mentalità dei protagonisti, che nel corso degli anni hanno continuamente rinnovato questo sport di montagna. (L. h.)

# Bellissima ABBIGLIAMENTO DONNA

*La Moda...  
...di Moda*

**Nuova collezione  
Autunno/Inverno  
2001/2002**

**BIELLA**

PIAZZA SAN PAOLO, 1/A - ANGOLO VIALE ROMA - FRONTE STAZIONE FS  
Telefono 015-8409247 - Orario Continuato dalle 9.30 alle 20.00

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
lire 2.200\*



**sportautomoto**  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato



\*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 2.200

EDICOLA LA STAMPA SOLO PER I TITOLI DI LA STAMPA DI PIÙ DI 1000 LIRE E VALLETTA ACCETTA



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI EINAUDI



### Dogliani attende il Presidente Ciampi

DOGLIANI. Il Presidente della Repubblica Azeogio Ciampi potrebbe essere ospite del paese langarolo a metà novembre. Ciampi accetterebbe così l'invito del sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e del parlamentare montegalese Raffaele Costa, che hanno sollecitato la presenza della massima autorità dello Stato in occasione del quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, avvenuta il 28 ottobre 1961. Secondo quanto appreso, il Presidente farebbe tappa anche a Carrù, paese natale dello statista scomparso e a Torino. Ad unire l'attuale Presidente e quello scomparso la carica di Governatore di Banca d'Italia e di Presidente della Repubblica.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TESSILE SPIEGA LE SUE STRATEGIE

## «Asiatici più competitivi»

### Alba, la battaglia di Franco Miroglio

Giuseppina Fiori

Il gruppo Miroglio, un colosso nel tessile-abbigliamento, con un fatturato di 1539 miliardi nel 2000, è alla vigilia di un piano di ristrutturazione che riguarda l'acorpamento di due società in cui lavorano circa 400 persone: la riorganizzazione comporterà un esuberato di 70-80 dipendenti che verranno per lo più spostati in altri stabilimenti. La produzione cesserà nella tintoria Valtanaro, di Castagnole Lanza in provincia di Asti (150 dipendenti) e i macchinari trasferiti nella tintoria di Alba dove sarà accentrata la produzione. Sul piano di ristrutturazione, che ha sollevato discussioni tra i lavoratori, pur essendo ancora da definire nei dettagli, interviene Franco Miroglio, amministratore delegato e apatrasca del gruppo.

In un'intervista a ier, il rag. Franco ha spiegato: «E' il tessile, che è tragica a livello europeo, la Miroglio può vantare di essere in buona salute. Questo grazie ai punti di forza, che sono gli investi-

menti nelle tecnologie più avanzate nella rete commerciale, anche nell'aver saputo finora fronteggiare le crisi di mercato».

Sul taglio della produzione a Castagnole Lanza (lo stabilimento, che aveva comportato investimenti per 40-50 miliardi, sarà forse trasformato in un magazzino), Franco Miroglio dice: «La chiusura di Castagnole è la conseguenza della crisi che ha subito lo stabilimento di Alba, crisi che non dipende dai decentramenti fatti in Bulgaria, ma dall'impossibilità di competere con gli asiatici nel campo del poliestere unito. Negli anni dal 1994 al 1998 la tintoria di Alba ha investito la sua fase di sviluppo e la produzione è passata da 10 a 15 milioni di metri. L'anno successivo lo stabilimento è entrato in crisi a causa della concorrenza asiatica in questi articoli e la produzione si è ridotta fino ad arrivare ai 13 milioni di metri previsti per il 2001 e prospettive ancora più allarmanti. La tintoria di Alba è un piccolo gioiello, ma lo stabilimento non ha saputo reggere la scontro con la competitività asiatica. E' necessaria una riorga-

nizzazione, unificando le due tintorie di Alba, per ottimizzare i costi».

Continua Franco Miroglio: «Negli anni '94-98 il tessuto è tutto prodotto nella nostra tintoria in Italia, mentre negli ultimi anni abbiamo dovuto far ricorso a quelli provenienti dai Paesi asiatici ad un costo inferiore del 30%. Malgrado ciò il prodotto finale è risultato sempre più caro di un ulteriore 20% rispetto all'Asia». Franco Miroglio è convinto che più si ha flessibilità, più si difende i posti di lavoro. Conclude l'imprenditore: «La mini ristrutturazione che andremo a fare non influirà sul programma di investimenti: stiamo per investire 35-40 miliardi nel settore tessile e altri 60-70 miliardi per l'apertura di cento negozi di abbigliamento, che avranno anche occupazione. Andranno ad aggiungersi ai cento aperti quest'anno. Per i fatti americani prevediamo un calo nei consumi, ma non molto rilevante».

Il piano di ristrutturazione verrà realizzato gradualmente, nell'arco di due anni, senza licenziamenti e ricorso alla cassa integrazione.

STORIA DI UN'ANTICA CAPITALE

## La «pattuglia di testa» saluzzese spinse il Piemonte a fare l'Italia

Domani alle 16, al Teatro Politeama, nell'ambito del convegno su «Cento anni della Casa di Risparmio di Saluzzo: economia e cultura del Saluzzese», verrà presentato il libro di Aldo Alessandro Mola, «Saluzzo: un'antica capitale» (Newton & Compton).

Mola

Quando prima si pensava poi si faceva, furono i saluzzesi a fare l'Italia. Una loro «pattuglia di testa» sapeva bene perché il Vecchio Piemonte avesse diritto a dovere di capitanare l'unificazione. Uomini come Annibale Saluzzo, che guidò la ritirata della Casa Militare Napoleone I in Russia nel 1812, e i suoi fratelli - Cesare, l'educatore di Vittorio Emanuele II, la poetessa Rosa Diodata, con il busto in Campidoglio e epulofestasse del Risorgimento, e Alessandro, autore della «Storia militare del Piemonte» - sapevano che si doveva fare. Stato e che poi occorre fare per evitare che vada in pezzi. L'avevano imparato dal padre, il conte Giuseppe Angelo, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dalla meditazione sul tracollo dell'antico Marchesato narrato da Giovanni Andrea di Castellat nel famoso Charretto (Diario). Prima che nascesse la Regia Deputazione di Storia Patria, quella Casata promosse la pubblicazione della «Storia di Saluzzo» e dei suoi Marchesi di Delfino e Carlo Muletto, poi completata da don Ettore Deo. La era la chiave di tutto. L'Italia nascente doveva essere indipendente in politica estera e sufficientemente armata per potersi difendere da qualsiasi minaccia.

L'antico Marchesato di Saluzzo fu l'unico del Piemonte tra il 1150 e il 1300. A Savona il capitale di Chambery. Però, quando cominciarono le guerre per l'egemonia sull'Europa, prima venne soggiogato dal francese, poi annesso da Carlo Emanuele I di Savoia con il Trattato di Lione che il 17 gennaio 1601 ne ratificò l'occupazione attuata sin dal 1588. Saluzzo aveva una storia gloriosa. Fu di personaggi che vi nacquero e si affermarono a livello universale, sempre con la terra natia nel cuore. Fu il principe dell'arte tipografica, Giambattista Saluzzo (1740-Parma 1814), Carlo Demina (Revello 1731-Parigi 1814), «consigliere» di Federico II di Prussia e bibliotecario di Napoleone I, e Silvio Pellico (Saluzzo 1789-Torino 1854), il patriota della «Mie Prigionie» (1832).

Quel grande passato insegnava qualcosa. Bisognava farne alimento quotidiano del cittadino. Pertanto per prima il Piemonte la città di Saluzzo. Il Municipio decise di lapidi in memoria dei suoi grandi: ecclesiastici, militari, scienziati, storici, benefattori, militari che non avevano dimenticato il dolore e l'attestamento del Capitano (poi celebre canto alpino della Grande Guerra), nato a ricordo dello sfortunato marchese Michele Antonio (1504-1528), morto presso Napoli e sepolto in

Ara Coeli, a Roma. Dunque la terra di Ludovico II e di Margherita di Foix aveva diritto a guidare la Nuova Italia. Lo fece sin dal 1511 quando il marchese Gaspare Collet divenne primo presidente del neonato Senato del Regno e l'anticlericale (e poi massone) Riccardo Sineo, eletto deputato di Saluzzo, fu ministro degli Interni nel governo presieduto dal teologo Vincenzo Gioberti. Così continuò nel tempo, perché il territorio del Marchesato - diocesi del 1511 con vescovi illustri come il beato Giovanni Azzurro - comprendente la Valle Maira e i «fiumi sparsi» da Dogliani a Baldessero d'Alba, dette all'Italia i Ponza di San Martino, Giovanni Giolitti, i Solari, Luigi Einaudi.

Con quelle premesse il suo territorio fu a infrastrutture adeguate. L'antica capitale della bellezza (si pensi al Castello della Manta, al Palazzo Marchionale di Revello e al complesso abbatiale di Staffarda) e del benessere nel tempo dei marchesi Saluzzo «batteva moneta» doveva spazzare l'isolamento. L'ingegner Cora progettò una linea ferrata: Milano-Saluzzo-Dronero-Mantova; rimase un'ipotesi. Meglio di tutti fece l'ingegner Modesto Solari le ferrovie leggere.

Volano dell'economia saluzzese nel 1901 la Casa di Risparmio, guidata da Alessio Olivero: emblema di società fortemente unita. Dopo la guerra il Saluzzese fu il fortilizio della tradizione liberale con Giolitti, Carlo Penzo, Carlo Antonio Pivano e i suoi figli (Francesco, deputato, Gregorio, sindaco di Saluzzo, Silvio, rettore dell'Università di Torino) e tale anche con l'ascesa di un fascismo molto pacato, espresso da Daniele Bertacchi e dal podestà Carlo del Carretto. Anche Cesare Pavese fu insegnante a Saluzzo, un liceo tutto in camicia nera, ma per nulla fanatico. D'altronde vicepodestà era l'ebreo Benvenuto Lattes. La tragedia venne dopo, dall'esterno. E fu duramente pagata dalla comunità ebraica, dal principale esponente del socialismo, Lidario Vineis, morto in deportazione, e altri (Mario Mortara, Francesco Costa...). Malgrado tutto, la sociale locale civile. Durante la Rai l'amministrazione locale provvide ai bisogni dei cittadini, rivolgendosi per consigli anche ad Amleto Bertoni, Giulio Roetto e persino a Paolo Lombardo, che nel 1919 era stato il più giovane deputato socialista. La ricostruzione, iniziata da un uomo di grande valore quale Vittorio Isasca, in sessant'anni Saluzzo non ebbe però alcun parlamento al governo nazionale. Emarginato Luigi Borno, industriale di genio e morto troppo presto Carlo Fedele Savio, massimo storico locale. Saluzzo lasciò a ritrovare la strada. La sua Casa di Risparmio, nondimeno, svolse bene il proprio ruolo. Moltissimo si fece, anche in tempi recenti. Troppa storia però ancora giace in attesa d'essere riscoperta. Nel IV centenario del Trattato di Saluzzo e nel I secolo della Casa è venuto il momento di recuperarla.

E' IN PROGRAMMA DOMANI UN ORIGINALE ITINERARIO ENOGASTRONOMICO

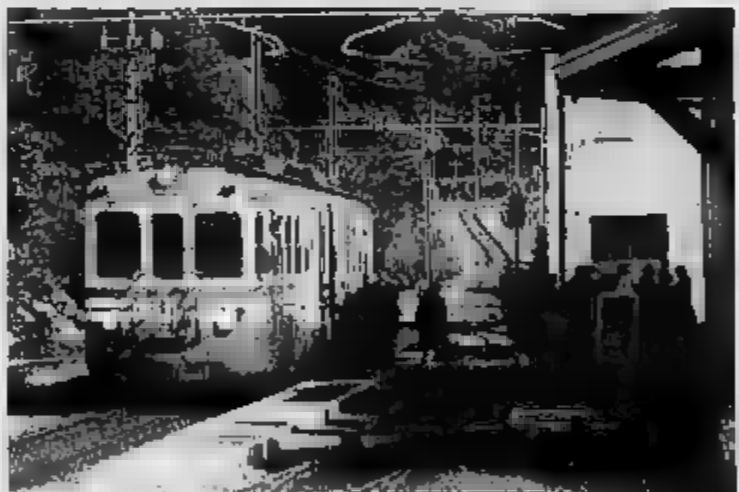
## In carrozza, anzi a tavola

Dall'Ossola alla Svizzera sul treno del gusto

Gianfranco Quaglia

DOMODOSSOLA

Una giornata italo-svizzera, sulle rotte dei frontali per riscoprire i segreti dell'antica e buca. L'idea è nell'Ossola, ai confini con il Canton Ticino. Ogni mattina da Domodossola partono a parione verso Locarno centinaia di lavoratori frontalieri che utilizzano un treno speciale, la «Vigezzina». Sarà proprio questo convoglio, ribattezzato in «Treno del gusto», a portare domani mattina da Domodossola a Locarno centinaia di passeggeri questa volta alla ricerca dei sapori perduti e dimenticati. L'iniziativa è della Federconsumatori Piemonte, delle Comunità Montane, di Coldiretti e della Cia del Verbano Cusio Ossola. Partenza alle 11,24 dalla stazione Vigezzina di Domodossola con guide turistiche che forniscono informazioni sui luoghi attraversati. Il viaggio, gratuito, prevede due soste gastronomiche: una a Druggio per gustare un menù composto da piatti



Oggi come ieri la linea della «Vigezzina» è un simbolo della Val d'Ossola

tipici delle valli, l'altra a Intragna (Svizzera), al Cantone Vali, dove si possono assaggiare vini e formaggi ticinesi. Ritorno nel tardo pomeriggio. Il primo piano saranno i formaggi dell'Ossolano, un vaccino con almeno 60 giorni di

maturazione. Per passare ai prodotti crudi delle valli, al miele e al vino: uno dei vini più antichi d'Italia è il «Pruvato», meno conosciuto, il «Ca' d' Mate», poi il Pinot del Comune di Trontano e il Cabernet-Sauvignon di Crevoladossola.

RASSEGNA AL MUSEO «PIER ALESSANDRO GARDA»

## Antichi e d'alta quota

i libri in mostra a Ivrea

IVREA

La mostra di ier trova casa domani e domenica a Ivrea. Forte del successo - quasi raccolto nella sua edizione d'ordine dello scorso anno, ritorna la mostra mercato «Libreria antiquaria di Ivrea», ospitata negli spazi espositivi del civico «Pier Alessandro Garda» di piazza Ottinetti. E già gli organizzatori pensano a un carattere di continuità all'evento, emulando analoghe e prestigiose iniziative nate in Trentino.

Inserita nel cartellone della rassegna «Libri e castelli alpini», ideata tre anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione tra il Comune di Ivrea, Ati del Canavese e Valli di Lanzo e la Libreria antiquaria eporediese di Raffaele Sitala. Hanno confermato la presenza, alla due giorni eporediese, gli Studi bibliografici Fragiaco di Varese, Sergio Truppi di Gavigli, «Adige» Trento, «Vecchi libri» di Cuneo, piacere a i doveri di Verelli, la «Bibliotema

dell'Orso» di Biella, l'Art Point Aosta, la libreria Explorer di Quara (Novara), le librerie antiquarie Gilbert di Torino e Sitala di Ivrea, e la francese libreria «Livres anciens» di Lione. Apertura della mostra dalle 10 alle 19.

Montagna e antiquariato sono anche i termini caratterizzanti le altre tre rassegne a Ivrea: alla vetrina Ati piazza Ottinetti può ammirare una collezione di cartoline d'epoca della città (domenica anche disponibile un annullo postale speciale, per celebrare l'evento); in sala Santa Maria sono in esposizione antiche carte geografiche del Canavese, risalenti a un'epoca che spazia tra il 1500 e il 1800. Infine, nella vecchia Sinagoga di via Quattro Martiri, Eugenio Pacchioni propone il suo lavoro «I monti di Bibbia»: in sessanta grandi pagine vengono interpretati (nei testi scritti e nelle illustrazioni) le montagne bibliche, da quelle famose come il Sinai, a quelle meno note come il Gartzim, e quelle virtuali come il Sion; ciascuna pagina è presentata singolarmente, racchiuse in una teca. (m. gar.)

## NUOVE COLLEZIONI

### Autunno - Inverno

SPACCIO

## Maglieria Lumaglia

Via Cottolengo, 31  
BIELLA - Tel. 015 403492

Orario

Mattino dalle 9,15 alle 12,30  
Pomeriggio: dalle 15,15 alle 19,15  
Chiuso lunedì

## SAGLIETTI ANDREINA

### AUTUNNO/INVERNO

• TESSUTI DI TUTTI I GENERI  
• SCAMPOLI a PARTIRE da € 5.000 al Kg.  
• SCAMPOLI DI TENDAGGI da € 20.000 al Kg.

• Tessuti di caracanto a mano e a peso  
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso  
• Tessuti «PRONTO MODA»  
• Tessuti firmati

Aperti tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00  
Chiuso lunedì mattina e festivi

PRATO SESIA

Via Prato Sesia, 10 - Tel. 015 403492 - Fax 015 403493

marketing spot  
web & reti  
protagonisti

IN RICERCA DI UN  
RAPPRESENTANTE  
800-53.83.00

com vs

Tutta la comunicazione  
parto dal punto

il giorno  
fine 24 il lunedì

pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

SALUDINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma, 6 - 13051 BIELLA - Tel. 015 449.12.12 - Fax 015 449.35.25

Vendesi per motivi di trasferimento  
ATTIVITÀ  
con prestigioso nome in tutta Italia  
e fatturato di lire 30 milioni mensili  
con spese di 15 milioni.  
Trattativa riservata, chiamare

## INTERPRETING

**IMPERO.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Fatti e furbi.**  
Orario: 22.30-30. unico. Lire 12.000, 10.000.

**MARZIO.**  
Int. Tel. 015-22.772 - 31.312.  
**SALA 1: La razionalità nell'acrobazia di Ginevra**  
Orario: 20-22.30.  
Lire 12.000, 10.000.

**SALA 2: ~~Il~~**  
Orario: 20-22.30.  
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000

**SALA 3: Il pianeta delle scimmie**  
Orario: 20-22.30.  
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

**USO E L.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**Codice Sverofish**  
Orario: 20, 15, 22.30  
12.000/0.000

**SOMALE.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.

**TRAMONTANA**

**VERDI.** Int. Tel. 015-253.89.27.  
**Il CISA.**  
Orario: 22.15-30. unico

**INFANTILIA**  
 Tel. 015-253.89.27 - 510.568  
**FINAL FANTASY**  
 Omb. 20.30, 22.15  
 Tel. 015-83.699  
**CHIUSO PER FERIE**  
**NOVELLA CINQUE**  
**EXCELSIOR** tel. 015-767.223  
*Save the last dance.*  
 Omb. 21.23  
**CLONIA EXILIO 2001** nel cortile storico della  
 scuola materna  
**CHIUSO:**  
**FRUK** tel. 015-242.3115

**ASTRA** Int. Or. Tel. 0161-255.045.  
Il pianeta delle schiume, con Helen  
Sachman e Tim Roth. Apertura 21,45 con spettacolo  
in unico atto 22,12. L. 12.000/10.000.

**NUOVO ITALIA** Int. Or. Tel. 0161-255.744.  
**Moulin Rouge**, con Nicolas Karmann. Apertura  
21,45 con spettacolo in unico 22,10. L. 12.000/10.000

**PRINCIPE** Int. Or. Tel. 0161-259.047.  
**Scuroie**, con Gwyneth Paltrow e Ben Affleck.  
Apertura 21,45 con [ ] in unico atto 22,10.  
L. 12.000/10.000.

**VIRIDE** Int. Or. Tel. 0161-250.845.  
CHIUSSO

**IE** [ ] DISTINT Int. Or. Tel.  
0161-215.018. **Faet** and **Parlone**, Graf  
apert.: 19.50/22.10/24. Lira

**ML** Int. Or. Tel. 0161-212.375.  
CHIUSSA ESTIVA.

[ ] **BARNUM** Via Pàdua 1. Int. Or. Tel.  
0161-253.379. CHIUSSO.

**SALA DIVERSTENTA** Int. Or. Tel. 0161-  
CHIUSSO

**TEATRO C** Int. Or. Tel. 0161-255.544.  
CHIUSSO.

**LEX.**  
tel. Tel. 0163-22.898  
[redacted]  
[redacted] 21 sportacale unico.  
[redacted]

**MAZZETTI.**  
tel. Tel. 0161-408.714.  
CHIVUSURA ESTIVA.

**ISICAL.**  
tel. Tel. [redacted] 930 827-0332/4467486  
[redacted]  
Crisia: 21 sportacale unico.  
[redacted]

**GI.**  
[redacted]  
tel. Tel. 0161-828.500  
CHIVUSURA ESTIVA.

**SOTTORIVA.**  
tel. Tel. 0163-54.285  
CHIVUSURA ESTIVA.

**BLOW.** Drammatico. Johnny Depp impersona uno ■■■■ primi rincarofantici della storia moderna; si chiama George Jung, «essercita» negli anni ■■■■ in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo. Tad Damma. ■■■■

**BOUNCE.** Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» Don Roos, la storia di un amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che ■■■■ in maniera apparentemente casuale. ■■■■

**CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 60. Lei è Juliette Binoche, ■■■■ Johnny Depp. ■■■■

**DIRTY SWORDFISH.** Azione. Uno ■■■■ più temuti hacker della terra viene scosso ■■■■ un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a una sensazionale colpo a una banca. ■■■■

**DIRTY MIND.** 2. Comico. Eddie Murphy è per la seconda volta ■■■■ panni di dottore che conversa con gli animali. ■■■■

**FANTASMI DA MARTE.** Fantascienza. Il nuovo film di ■■■■ Carpenter ■■■■ ambientato nel 2170 su Marte, dal tempo popolato dai terribili: un'operazione ■■■■ scavo «risveglio» ■■■■ abitanti di un tempo. ■■■■

**FAST AND FURIOUS.** Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles ■■■■ pare automobilistiche clandestine ■■■■ ne. ■■■■

**FINAL CUT.** Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. Verso una cinematografica ■■■■ nato video gioco. ■■■■

**JURASSIC PARK II.** Avventura. Filor-

nario ■■■ schermo i celeberrimi  
 diossuri. In questo capitolo il paleo-  
 tologo Alan Grant viene convinto  
 tornare sull'isola dove c'era il labora-  
 torio che creava i dinosauri. ■■■  
 OCCHI. Drammatico. Il  
 nuovo film di Giuseppe Piccioni  
 racconta di un ■■■ di ■■■  
 ■■■ s'innamora di ■■■ donna in  
 difficoltà economica ■■■ segreto  
 cerca di aiutarla. Entrambi gli attori  
 hanno vinto il premio per la interpreta-  
 zione all'ultima Mostra di Venezia. ■■■  
 LA ■■■■. ■■■■  
 NE DI ■■■■ Commedia. Woody  
 Allen è uno spavaldo ■■■ egocentri-  
 Investigatore delle assicurazioni nel-  
 l'America degli anni Quaranta. ■■■  
 MOULIN ROUGE. Musical. Nella Par-  
 ti della fine dell'Ottocento, la storia  
 d'amore ■■■ un giovane poeta (Ewan  
 McGregor) e una celebre e corripole-  
 sissima sbornetta (Nicole Kidman) per  
 il nuovo ■■■ dall'australiano Baz  
 Luhrmann presentato lo scorso mag-  
 gio al festival di Cannes. ■■■  
 NO MAN'S LAND. Drammatico. Pre-  
 miato con ■■■ miglior sceneggiatura  
 all'ultimo ■■■ di Cannes, il lungo-  
 metraggio ■■■ Denis Tanovic è ambien-  
 tato nel ■■■ durante ■■■ guerra di  
 Bosnia e ■■■ di due soldati nemici  
 che ■■■ ritrovano bloccati tra ■■■ linee  
 nemiche. ■■■  
 LA NOBILDONNA E IL DUCA. Dramma-  
 tico. L'ultimo lavoro di Eric Roh-  
 mer, Lucine d'Oro ■■■ carriera alla  
 Mostra di Venezia, è tratto dal libro  
 autobiografico dell'aristocratica ingle-  
 se Grace Elliot e ne descrive ■■■  
 vicissitudini durante la rivoluzione  
 francese. ■■■  
 MICK E GLI ALTRI. Drammatico.  
 ■■■ L'ultimo lavoro ■■■ Ken Loach tratta  
 il tema della privatizzazione delle  
 ferrovie inglesi e descrive le vicissitudi  
 di un gruppo di ferrovieri di  
 Sheffield. ■■■  
 IL PIANETA ■■■ SCIMMIE. Avven-  
 turoso. Il film di Tim Burton  
 ambientato nel ■■■ racconta di una  
 astronaviga che si vede costretto a un  
 atterraggio di emergenza su un pianeta  
 in cui ■■■ scimmie regnano sovrane  
 e gli ■■■ umani sono ridotti in  
 schiavitù. ■■■  
 ■■■ DI ■■■■ Thriller. La  
 vicenda del miglior sarto ■■■ Panama  
 (Geoffrey Rush), ricco di informazioni  
 ■■■ quindi contattato da una spia  
 britannica (Pierce Brosnan) in missione  
 ■■■■. ■■■  
 SAVE THE LAST DANCE. Commedia  
 musicale. Successo americano, de-  
 scrive il rapporto ■■■ un ragazzo  
 colore appassionato di hip hop e una  
 ragazza ballerina classica. ■■■  
 THE OTHERS. Thriller. Al termine  
 della seconda guerra mondiale un  
 ■■■ (Nicole Kidman) vive con i due  
 figli e i tre domestici in una villa  
 sull'isola di Jersey; all'improvviso  
 cominciano a verificarsi fatti inspiega-  
 bili. ■■■  
 IL TRIONFO DELL'AMORE. ■■■ me-  
 dia. ■■■ omonima piece di Pierre di  
 Marivaux, la storia di una principessa  
 (Mila Sironi) che per vedere l'erede  
 al trono si invasiva da uomo. ■■■  
 THE UNSAID. Thriller. Firmato orlan-  
 do In tre lingue circolante, un giovane ■■■  
 trasforma ■■■ vittima in carnefice  
 coinvolgendo nella sua gesta criminale  
 anche lo psichiatra (Andy Garcia)  
 cui è stato affidato. ■■■  
 27 BACI PERDUTI. Drammatico. Pre-  
 sentato lo scorso ■■■ al festival  
 di Cannes, il film della russa Nana  
 Djordjadze s'ispira sul personaggio  
 di Sybille, una quattordicenne che  
 arriva in una piccola città per tras-  
 curare le vacanze estive dalla zia. Giun-  
 ta sul posto, Sybille si innamora di un  
 vedovo solitario; il figlio dell'uomo  
 rende la festa per lei. ■■■

**Abstract**

**MOVYADA**  
**W.P.T. Tel. 0321-625 586**  
**Codice Szwofish**, con John Travolta  
 Or.: 20.20, 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000,  
 9000, sab. dom. e fest. 10.000 (dopo le 21)  
 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

**ARABES**, Tel. 0321-474.838  
**Il pianeta delle scimmie**, con Mark  
 Wahlberg Or.: 20, 22.30. Fer. fest. e prefest.: L.  
 12.000, 8000 Lun. Mir. L. 8.000.

**ELEPHANT**, Tel. 0321-624.168  
**Fast and Furious**, con Vin Diesel  
 Or.: 20, 20, 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000,  
 9000 max. fer. 9000 (5/17 anni, L. 11.000, esc.  
 sab. dopo le 21)

**SABES CHINE**, Tel. 0321-46.54.84.  
**Immostr anni** (canalup), or.: 12.30, 21

**SANT'ANDREA**, 0321-63.71.83  
 (620)

**STELLA**  
 Informa tu oggi, tel. 0322 -  
**Driven**, con Sylvester Stallone, or.: 21  
 L. 10.000, rid. 6000.

**STELLA**  
**CHUSURAZZINA**

**STELLA**  
 Informa, Tel. 0322 - 82.151  
**Codice S**, con John Travolta  
 20.15, 22.15  
**NUOVO KALA** 1, Tel. 0322 - 81.741  
**Monarca**, or.: 20.15, 22.15 L. 12.000, rid. 80  
 (dun fer. 8500).

**NUOVO KALA 2**, Tel. 0322 - 81.741.  
**Fast and Furious**  
 Or.: 20.15, 22.15  
 L. 12.000, rid. 8000 (dun fer. 8000)

**GIORDANO SALAS**, tel. 02/222-51.741.  
La **maledizione dello scorpione** di  
gilda, con Woody Allen. Or. 20.15, 22.15.  
L. 12.900; rid. 8.900 (lum. ser. 8.000).

**CALLARBI**, tel. 0321-51.56.28  
**Jurassic Park** 3, or. 21. L. 11.900,  
8.900.

**ROSCINI**, tel. 0321-51.56.28  
**METROPOLIS MUSICALE**  
Tel. 0321-514.265 per info orari e prezzi. Venerdi  
19.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.  
**The others**, con Jessica Hahn (vitt. met. 14  
anni). Or. 20.30, 22.50. L. 13.900, rid. 9.900  
Merc. sera e sab. pom. L. 9.900  
**Boucous**, con B. Paltrow  
■ Or. 20.30, 22.40. L. 13.000; rid. 9.900  
Merc. sera e sab. pom. L. 9.900  
**Fast and furious** con Van Dyke  
Or. 20.30, 22.30. L. 13.000, rid. 9.900  
Merc. sera e sab. pom. L. 9.900  
**Il pianeta delle scimmie**, con Mar  
Vinberg Or. 20.30, 22.50. L. 13.000; rid. 9.900  
Merc. sera e sab. pom. L. 9.900  
**Code of Silence**, con John Travolta  
Or. 22.40. L. 13.000, rid. 8.000  
Merc. ■■■■■■ pom. L. 9.900  
**Brow**, ■■■■■■ Johnny Depp Or. 20.10, 22.40  
L. 9.900, rid. 9.900. Merc. sera e sab. pom. L. 9.900  
**La maledizione dello scorpione**  
gilda, con Woody Allen. Or. 20.10, 22.30,  
L. 13.000, rid. 9.900. Merc. sera e sab. pom. L. 9.900  
**Save the last dance**  
(Isola girata pom e notturne) L. 13.900, rid.  
9.900. Merc. settimana pom. L. 9.900

**TEATRO**  
**CINE TEATRO**, tel. 0321-51.183 **Save the  
last dance** con J. Salas, or. 21.15. Per info  
L. 11.900/8.900; lum. ser. L. 8.000

**TEATRO**  
**S. PELLICCI**, tel. 0321-777.122  
Isola girata e spettacolo ■■■■■■ girata (colica)  
**Spezzatino laica oratio**

**CONSIGLIO DI SALA 1**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
**Il pianeta delle scimmie**, con John Travolta, Or. 20.10.22.30.  
Info. dettagliate su [redacted]

**CONSIGLIO MULTISALA 2**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
**Save the last dance**, con [redacted], Or. 20.10.22.30.  
Info. dettagliate su segreteria telefonica

**CONSIGLIO**  
**SOCIALE**  
Tel. 0323 - 51.452.  
**Il pianeta delle scimmie**, or. 21.

**DRATARIO**  
Point Harbor, spettacolo univ. 20.30.

**VERBANIA**  
**SOCIALE (HITTA)**  
Info. su segreteria telefonica [redacted]  
**Moulin Rouge**  
Or. 20.15.22.30.

**VIP**  
Info. su segreteria telefonica [redacted] 3.40 [redacted].  
**Il pianeta delle scimmie**  
Or. 20.15.22.30.

**SOCIALE (PALLAZZO) SALA 1**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.  
**Mew**, con Johnny Depp  
Informazioni orari su seg. [redacted]

**SOCIALE (PALLAZZO) SALA 2**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.  
**Codice**, con John Travolta  
Info. orari su seg. telefonica

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

	RITARDI				
<b>BARI</b>	81	71	90	60	28
<b>CAGLIARI</b>	44	24	36	76	25
<b>FIRENZE</b>	22	38	39	46	34
<b>GENOVA</b>	14	17	47	42	59
<b>MILANO</b>	64	79	65	61	81
<b>NAPOLI</b>	66	14	58	60	61
<b>PARMA</b>	67	55	53	48	48
<b>PERUGIA</b>	33	35	31	12	60
<b>RAVENNA</b>	77	66	66	61	61
<b>ROMA</b>	54	60	39	60	12
<b>UDINESE</b>	100	56	52	51	45
<b>TORINO</b>	18	8	71	22	61
<b>VARESE</b>	87	77	61	57	53
<b>VENEZIA</b>	20	82	70	71	71
<b>VERONA</b>	104	67	57	61	61

**Ambedue centrati:** Ambì centrati sul n. sulla di Roma. Ecco le 30 coppi sul cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-18	54-36	54-56	54-7
54-3	54-19		54-61	54-8
54-8	54-20	54-40	54-63	54-8
54-9	54-28	54-48	54-68	54-8
54-12	54-30	54-49		54-8
54-14	54-33	54-51	54-70	54-9

**Ambate mature:** sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (6); Cagliari 47 (0); Firenze 13 (0); Genova (0); Milano (3); Napoli 22 (0); Palermo 44 (4); Roma 77 (0); Torino 13 (4); Venezia 29 (0).

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

Giocate normali e sistemi integrati

**L. 1900**  
2 combinazioni  
8 - 18 - 31 - 48 - 59 - 61  
■ - 22 - 34 - 49 - 61 - 6

**L. 6650**  
7 combinazioni  
8 - 34 - 49 - 52 - 74 - 70 - 7

**Giocate sistematiche con base**  
- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 51 - 60 - 9  
- varianti = 2 - 45 - 77 - 84 - 86 - 39 - 47 - 8

Per questa settimana il computer di consi-  
glia i 40 anni in frequenza sulla ruota di  
Bari:

30-1	30-36	30-70	7-17	7-45
30-3		30-81	7-20	7-51
30-8		30-84	7-21	7-6
30-11	30-48		7-29	
30-18	30-51	7-1	7-30	7-7
30-21	30-55	7-3	7-35	7-7
30-24	30-61	7-10	7-38	7-8
30-31	30-69	7-14	7-40	7-8

Per cadenze la lunghetta più in ritardo  
sviluppata per ambo e terno da giocare  
a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-63-73
3-73-83	33-63-73	53-83-3
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-33-13
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Statistiche a cura della Ricerche  
n. 490 di Davide e Lilliana Nicolò  
via Viana 27, Cambrì



non si riesce a capire da  
cosa derivi l'eccessiva  
euforia del nostro paziente.  
UNICO INDIZIO:  
esce tutti i martedì,  
venerdì e sabato sera.....

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infolline 0131-2983



DOMENICA NEL CENTRO DEL SALUZZESE LAVORERANNO CONTEMPORANEAMENTE GLI ARTISTI STAINO, BRUNA, SILVER ■ PAPARELLI



Il celebre senese Sergio «Bobo» Staino con il cuneese Danilo Paparelli

## La vignetta da «Guinness»

A Scarnafigi l'opera più grande del mondo

Fiero Dadone

SCARNAFIGI

Il Guinness dei primati sta per arricchirsi di un nuovo capitolo: la vignetta più grande del mondo. Cercheranno produrla domenica a Scarnafigi, nel Saluzzese, quattro dei più noti vignettisti italiani: il senese Sergio Staino, il modenese Silver ed il cuneese Danilo Paparelli che, dalle

Tema del disegno satirico sarà «il compleanno del presidente Berlusconi»

alle 12,30 sotto la tettoia della piazza, disegneranno quattro vignette satiriche di metri 3x3, che, unite insieme alla fine formeranno un gigante di metri 12

tema delle opere sarà «il compleanno del Presidente Consiglio», un omaggio all'onorevole Silvio Berlusconi che proprio quel giorno compirà 85 anni. L'opera sarà esposta per tutti i visitatori della festa patronale di Scarnafigi, che si svolge proprio in quei giorni e poi resterà in dono al Comitato festeggiamenti.

C'è grande attesa per vedere al lavoro i quattro artisti. Sergio «Bobo» Staino, architetto, scenografo e regista, dopo aver disegnato «Linus», «Panorama», «L'Espresso», «Sorridi e Canzoni», «La Repubblica» e «Tango», è ora il vignettista quotidiano de «L'Unità».

Bruna, costaneo di Berlusconi, lavora con «Stampa», «L'Espresso» e «La Gazzetta dello sport».

Guido Silvestri, in arte Silver, allievo di Bonvi e delle sue «Sturtruppen», è il padre di «Lupo Alberto», che tutti conoscono.

Daniilo Paparelli ha pubblicato su «Cuore», «Satyricon», «Tuttosport», «La Gazzetta del popolo», «La Guida», ed è uno dei fondatori dell'Albo d'Onore degli Uomini Mondani, oltre che Gran Mogol del Club di Topolino.

Il risultato, di là delle dimensioni, sarà divertente, graffiante, irriverente, sarà soprattutto interessante ammirare all'opera gli artisti con scale, pennelloni e spray, intanti a misurarsi in una gara anche di emulazione fra loro.

L'aspetto artistico festeggiamenti patronali di Scarnafigi, comprende anche una mostra antologica retrospettiva del pittore scarnafigese iperrealista Nino Parola, scomparso l'anno scorso, allestita nella Confraternita.

IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



L'inaugurazione ieri a Bellino della nuova centrale che non disturba l'ambiente

## Nuova centrale ad alta capacità

Aldo Miano

BELLINO

Sembra baita, o una chiesetta alpina, ma è la nuova centrale idroelettrica realizzata dalla Eurocom di Racconigi e Sant'Anna di Bellino. Sono voluti due anni di lavoro ed il superamento di una montagna di pratiche burocratiche, prima di poter vedere finito il lavoro, perfettamente inserito nell'ambiente, approvato anche dalla Lipu, per bocca del vice presidente nazionale Tommaso Giraud, all'inaugurazione.

E' stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a tagliare il nastro, dopo la benedizione del parroco don Osvaldo, presenti fra le tante autorità l'assessore provinciale alle Risorse idriche Mario Riva ed i sindaci dei paesi vicini che guardavano con una punta di invidia il sindaco di Bellino, Giacomo Marc, la Amministrazione, dall'entrata in funzione del nuovo impianto, ricaverà benefici economici di tutto rispetto.

La centrale, progettata dallo studio Musumeci-Corrigliano di Torino, con la consulenza del rettore della Facoltà di Agraria di Torino, Angelo Gariboldi e della direttrice della scuola di Specializzazione parchi e giardini dell'ateneo, Elena Accati, è stata costruita dall'impresa Bongiasca di Sampyre, specializzata nella lavorazione della pietra. Impiega una turbina della Toyo Fioresi di Ruore ed ha una capacità di 6,5 milioni di kilowatt l'anno.

La centrale è al Pian 1835 metri, ed è alimentata dalle acque del Varaita di Bellino mediante presa chilometro monte. Una semplice griglia, poi 1100 metri di tubo sepolto a 4/5 sottoterra, che porta l'acqua alla turbina, prima di restituirla al fiume. «Il fiume canta ancora» ha detto nel suo discorso l'amministratore delegato Filippo Bonetto, parole significative, che spiegano come la nuova centrale non sia assolutamente di disturbo per l'ambiente e l'ecologia.

## DOLO SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Krumiri al Grignolino ricordo incancellabile



Dieci anni non sono scherzo, ma vadess, sono passati nella costruzione di qualcosa che avuto a che fare col gusto. Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica che porta mia firma, è stato un incontro fortuito fra ex studenti universitari accomunati dal ritrovarsi in una provincia che non era più quella della

infanzia: Alessandria. Io e Sandro Bocchio venivamo Masio (frazione Abbazia), Niccolò Mecca da Castellazzo Bormida, Maurizio Capuzzo da Valenza Po. Che fare alla sera? Dove passare il tempo, dove re qualcosa di buono?

di Giacomo Bologna. Oggi, passati dieci anni a che di Papillon sono usciti 33 numeri, non sembra vero. Il movimento di duemila consumatori attenti, il Club di Papillon, che ritrova tre volte l'anno nelle «Giornate di Resistenza Umana» sotto la festa Salotto Papillon (23/28 novembre a Stupinigi) e tutti i giorni con La Notizia ed Il Vino. Giorno inviato via internet (www.clubpapillon.it). Questi, del resto, sono stati gli anni della riscoperta del gusto a 360° e il movimento gastronomico, per noi, inizio con quel treno enogastronomico dal Monferrato del Maggio e il suo epico. Di quel tragitto da Asti, Alessandria, Sertirana Lomellina, Mortara e Serralunga di Crea ricordo le bande alle stazioni, la voglia di festa, il gusto e la musica combi-

nati. Alla stazione di Serralunga fu apoteosi un prodotto che alberga per sempre nel nostro cuore: i krumiri al Grignolino inzuppati nella mousse al Grignolino. Li produce in frazione Madonnina Andrea Ceruti, giovane pasticciere che già aveva colpito i frequentatori delle sagre con i tartufi dolci neri e bianchi, ma quella mousse, ogni tanto qualcuno evoca dicendo «lo c'era» - era - è davvero superba.

Pasticceria Ceruti La Madonnina - Serralunga di Crea (AI) - Fraz. Madonnina, 62 - tel. 0142/940184 - Krumiri al Grignolino da gr. 400: 3 mila lire

La prima vistosa gastronomia, quando nell'87 divenni a tutti gli effetti cittadino di Alessandria, furono i formaggi. Robiole di Roccaverano, ad esempio, a parte il campione caseificio locale, non c'era

traccia. I primi segnali li diedero, 14 anni fa, due gastronomie, Foglino via Ferrara, con la robiole di Claudia Barraco, e il Selumaio di via del Guesco che ci fece scoprire le strepitose robiole Vesine prodotte Franco Barbero e Oriensia Cirio. In realtà il primo a scoprirle fu Gino Veronelli, in fatto di quantità di consumi rivendicammo il primato. Sono robiole prodotte latte capre, piccole come una tazzina di caffè, straordinarie con la gnà e con filo d'olio. Meglio se stagionate almeno una ventina di giorni, per un bocconcino grande gusto, frutto oggi come ieri cascina due voluttuosi allevatori di capre che per noi sono stati pionieri.

Allevamento Barbera Cirio - Vesime (Asti) - Regione Bosch, 25 - tel. 0144/89145 - Robiola di Vesime al pezzo: 3 mila lire.

modena alta  
Industria

ROSSANA

zanotta

SWAN

GLAS

PENTA

MOBIL  
GIRGI view

LAZZARO  
MOBILI &... COMPLEMENTI

DAL 1958 I MOBILI  
SONO IL NOSTRO MESTIERE

MOBILI SU MISURA DELLA NOSTRA FALEGNAMERIA

SEDE ESPOSITIVA

BIELLA - VIALE C. BATTISTI, 10 - TEL. 015.20975

www.biellaclub.it/mobililazzaro/index.htm

**La vicinanza aiuta le relazioni.**

**INVESTMENT  
POINT**

Prime Consult SIM Spa



**28 settembre,  
il nuovo Investment Point  
Prime Consult SIM Spa  
del Gruppo Bancario Banca Generali  
vi aspetta in via Italia 13,  
Biella.**

Da oggi, potrete con Prime Consult SIM, la nuova società di  
Aprire il nuovo Investment Point di Prime Consult SIM, nella nostra città.  
Rivolgetevi a noi per venire a conoscenza della prima banca che la  
esperienza dei nostri Finanziari Prime Consult SIM, vi offre la possibilità  
molto alta, di investire il vostro patrimonio, in assoluta trasparenza  
e riservatezza. Il comfort del nuovo Investment Point vi offre una serie di servizi  
per vostro interesse: investimento con i migliori fondi e strumenti di  
comunicazione finanziaria. Con i Comuni di Investimento, Gestioni e  
un'ampia gamma di prodotti, vi offriamo un'ampia gamma di servizi  
accompagnata dalla professionalità dei nostri Finanziari. Per un  
grado di soddisfazione, vi invitiamo a chiamare allo 015-8352211.

Benvenuti al mondo degli investimenti.

Banca Generali è più vicino a te.

Scegliete la forza di un gruppo.



**RIME**

**BANCA GENERALI**

Costruiamo relazioni che durano.



PALLACANESTRO, DOPO L'ESALTANTE ESORDIO CASALINGO NULLA DA FARE IERI SERA NELLA SECONDA GIORNATA DI CAMPIONATO

# Lauretana si piega all'Oregon Cantù

## Il quintetto biellese sconfitto in trasferta dai lombardi 83-71

Daniele Pasquarelli  
Inviato a CANTÙ

Una Lauretana troppo macchinosa e prevedibile diventa facile preda del Cantù. L'impatto dei rossoblu e Ramagli con la prima trasferta del campionato si rivela peggiore del previsto e i biellesi, in un palazzetto-baleia, incassano la prima sconfitta: torano per 83-71.

Fronti via a Cantù scappa subito. Soragna sbaglia una pallonata per terra, Dixon litiga con l'avversario e il padron di casa vanno sul 10-2 dopo appena 1' di gioco. Per fortuna c'è Belcher, con due canestri e punti consecutivi rovinati però da una scioccata infrazione di campo di Batista. Sul 13-7 entra Nicolai al posto di Soragna ma il suo fallo su Hines gli costa immediatamente un antiperturbativo: nel proseguo dell'azione Belcher cade, si fa male e caviglia sinistra e lascia il campo. E per Cantù è un gioco da ragazzi chiudere il primo quarto in vantaggio 28-17.

Rientra Belcher per Dixon, coadiutore Sacripanti tenta la carta Antonello Riva. Biella sembra recuperare, una tripla di Rankin vale 4, poi è il nuovo notte (onda: Batista sbaglia da sotto, lo Rankin e Nicolai non s'intendono 55) canestro e con Hines che segue il punto a 7'19 da giocare l'Oregon torna a più dieci: 32-22. Cambio Oregon: Hoover per Mc Coullagh e il play di pelle bianca contro subito tre bombe. E a 4' del riposo solo un'azione da tre punti di Belcher tiene a galla la Lauretana sul 41-32. Per 3 minuti segna più di 10 punti Lacey e Dixon gettano palloni come fosse di parmigiano. Belcher si fa soffrire dalle mani la sfera in contropiede e Biella, irrimediabilmente, finisce il secondo quarto sotto di 11 punti, 45-34.

Striglia negli spogliatoi di Ramagli non serve. Anzi, la barca da sotto canestro Lacey e Batista non riescono più ad arginare Lindeman e Stonerock. Belcher si palleggia sui piedi e Lacey commette fallo di sfondamento. Così a metà quarto lo svantaggio dei rossoblu sale a 21 punti, 57-36. Torna in panchina Lacey per Rankin, ma Niccolai spara da tre punti. Thornton si toglie la fascia di schiacciare in contropiede, Biella perde la testa e Cantù fa accademica: 61-36 a 4'02 da giocare. Il match è già finito. Solo allo scadere Soragna, Rankin e Dixon mettono una pezza e il terzo quarto conclude sul 68-48.

Peggio di così è difficile giocare: non appena la Lauretana ci mette un po' d'attenzione segna anche un parziale di 8-0 e 535 dalla fine si riporta sul 71-60, con buoni canestri di Rankin, decisamente il migliore a 5 su 6 dalle lunette di Dixon. È un fuoco di paglia e Cantù conquista un

cesso. Lo dei biellesi: Dixon 17, Belcher 10, Soragna 3, Malaventura 5, Sougajeff 2, Rankin 16, Nicolai 8. Per Cantù: Damiano 2, Hoover 16, Hines 21, Mc Coullagh 8, Lindeman 9, Gay 7, Riva, Thornton 11, Stonerock 9.



Cookin Belcher (con il pallone nella foto Michele) è uno dei nuovi americani della Lauretana Biella. Ha realizzato 10 punti.

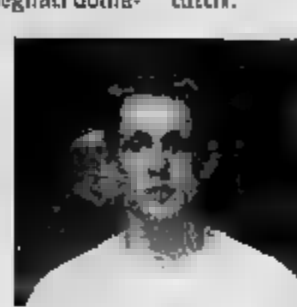
GRANDE GINNASTICA AL PALAPIACCO DI VERCELLI

# Domani l'Italia sfida la Spagna

VERCELLI

È l'ultimo test prima del mondiale, per questo proveremo esercizi con un coefficiente di difficoltà elevata. Forse commetteremo qualche errore ma, sicuramente, lo spettacolo non dovrebbe mancare. Enrico Pozzo, uno dei sei azzurri impegnati domani al Pala Piave

nella gara contro la Spagna, analizza l'impegno con gli iberici, una sorta di prova generale in vista della kermesse iridata di Gand. «Essere impegnati fronte ai miei tifosi è senz'altro una grande emozione», spiega Pozzo.



Il ginnasta vercellese Enrico Pozzo

ma anche uno stimolo a far bene. D'altra parte ho già affrontato questa esperienza con la Germania, ai tempi della Nazionale juniores e prove di serie A1».

Enrico Pozzo, argento ai Giochi del Mediterraneo nel corpo libero e nel concorso a squadre, è impegnato in cinque attrezzature (in pratica salterà soltanto gli anelli). «Ormai», conferma il vercellese, «Andrea Sacchi e Pozzo sono i ginnasti più validi, in grado di disimpegnarsi al meglio in ogni esercizio». Il team azzurro vedrà salire in pedana Angioletti, Coppolino, Busnari, Morandi e Cassina: a meno di sorprese la

formazione che partirà per il Belgio. «I giochi non sono ancora fatti», dice Pozzo - dopo questo meeting - un altro lungo collegiale a Meda del quale usciranno i convocati per i mondiali. E' chiaro che fare bene contro la Spagna può essere un segnale importante per tutti».

Come l'Italia anche gli spagnoli si presenteranno a Vercelli con la squadra più forte. Da seguire, in particolare, Jesus Carballo, due volte campione del mondo alla sbarra e Victor Cano che, a Tunisi, ha vinto la medaglia d'oro nel concorso generale.

Un ginnasta, dunque, si completa.

«La formula», conferma Alberto Fornara, tecnico della Libertas, società chiamata a organizzare la manifestazione - è quella mondiale. Ogni Nazionale potrà disporre di sei ginnasti: ogni attrezzo sarà eseguito da cinque atleti mentre i quattro punteggi migliori saranno presi per formare la classifica generale. Italia e Spagna sono due formazioni che si equivalgono: alle Universiadi l'italiana è vincente, mentre in Tunisia c'è stato il riscatto degli azzurri. Speriamo che questo trend continui anche a Vercelli». (p.m.f.)

SUPERATO IL TEST DI IERI COL LESSOLO IL REGISTA CI SARA' CON LA PRO PATRIA

# Nella Pro rientra Lorenzini

## Possibile il tesseramento del difensore Bacci

Fabio Lorenzini ci sarà contro la Pro Patria. E' questa la notizia buona di metà settimana: casa braghiana. Ieri il centrocampista ha regolarmente preso parte all'amichevole che i bianchi hanno disputato a Lessolo, contro la capolista del girone C di Prima categoria, dimostrando che la distorsione alla caviglia è guarita o muovendosi bene.

Questo significa il rientro nel big-match con i tigrini è assicurato. Un sospiro di sollievo per Braghin che invece contro una delle due squadre candidate alla promozione diretta (l'altra l'Alessandria) dovrà fare a meno degli squalificati Comi e Bruni.

Inoltre tornati disponibili anche gli eccelsi Vianello e Motta mentre Ferretti sta riprendendo la condizione dopo l'infortunio caviglia che gli impedì di allenarsi per una decina di giorni. Tutti e tre ieri hanno partecipato all'amichevole che i bianchi hanno



Lorenzini rientra con la Pro Patria

disputato a Lessolo, contro la capolista del girone C di Prima, e che si è trasformata in una goleada (14-1 il corposo risultato). Nel primo tempo Braghin schierato Di Sarno in porta, Salami e Passariello esterni, Lorenzini e Fogli centrocampisti, D'Agostino e Turi esterni, Andorno e Mirabelli coppia d'at-

tacco, visto che Comi dopodomani sarà assente per squalifica. A grandi linee l'undici che affronterà la Pro Patria, Bacci esterno destro e Ferretti a giostrare al campo. Poi nella ripresa sono entrati gli altri disponibili della rosa.

Intanto sempre ieri Sandro Turotti ha seguito il penultimo giorno del calcio mercato settembre. Cosa che farà pure anche perché sul tavolo ci sono un paio di trattative per la cessione di Panzanaro. Se così sarà possibile che la rosa dei giovani della Pro si allarghi con l'inserimento di un altro 81.

E sempre per la probabilità di tesseramento Christian Bacci, il difensore ventiseienne, ex Montevarchi, che con Comi ha partecipato alle Universiadi cinesi e che un paio di settimane si alleneranno con la Pro. «Lo stiamo valutando», dice il direttore sportivo Turotti, «ma siccome non è vincolato ad alcun contratto possiamo tesserarlo in qualsiasi momento». (r.ryn.)

PODISMO

PER TUTTE LE CATEGORIE

# Domani si corre la sesta edizione del Giro di Saluggia

Saluggia. Si domenica la sesta edizione del giro podistico di Saluggia, corsa Fidal valida anche quale 28° prova del criterium interprovinciale open.

Le categorie maschili e femminili ammesse sono Junior, Promesse, Senior, Amatori e Master; potranno partecipare anche atleti non tesserati alla federazione purché possiedono del certificato medico valido per le competizioni agonistiche. Il gara organizzata dal G.S. Saluggia è fissata alle 8 all'oratorio Mazzanti con partenza alle 9,30.

Il programma prevede la ripetizione di 3,5 chilometri e il tempo massimo fissato per completare il percorso di 15 minuti. Particolarmente ricco il monte premi allestito dall'organizzazione che vede in regie Arnaldo Bobba. L'edizione dell'anno era stata dominata da Valerio Marini (Ugh) e Carlo Gremonte (Gac Fittinengo). (a.fo.)

HOCKEY

IN ATTESA DELLA ROTELLISTICA BUON TEST COL NOVARA

# Il nuovo Amatori è pronto al derby Coppa di Lega

VERCELLI

Il primo è unico match dell'Amatori in vista dell'esordio in Coppa di Lega (sabato 6 ottobre a Novara contro la Rotellistica) ha soddisfatto mister Borini. Contro le seconde linee del Novara i titolari sono ormai di Juan dove, domani, i gialloverdi disputano al Pala Fragnolo una proficua agambatura: «A essere sincero non so se sia stato il risultato finale - sottolinea il tecnico vercellese - anche perché, ai primi due tempi tradizionali se ne è aggiunto un terzo, così da consentire a tutti di scendere in pista». Una sorta di spar condicio dettata dalla volontà di testare le condizioni dell'intera squadra - settimana dal primo impegno ufficiale. Le risposte avute sono state positive - spiega Borini - specialmente atletiche. (p.m.f.)

profilo mentale ho visto nella squadra notevole miglioramento rispetto alla scorsa stagione. Ho avuto una buona impressione da parte dei due portieri, Simone Motaran e Lopriore; bene anche la con un pressing già efficace. In attacco, dovranno imparare a essere più cattivi, ma questo è un problema che, penso, si risolverà con il tempo. Sinora abbiamo lavorato sulla parte teorica e, dunque, certi meccanismi di fase offensiva devono ancora perfezionarsi.

Prima della gara Coppa contro la Rotellistica l'Amatori non ha previsto altre amichevoli: «Penso bastino quattro sedute d'allenamento - sottolinea il mister vercellese - in ogni il nostro obiettivo primario resta il campionato e, dunque, potremo dedicare la prima fase della stagione proprio per mettere a punto schemi e condizioni atletiche. (p.m.f.)

**Vaillant**  
IL MEGLIO DEL CALORE

Da lunedì a domenica, cortesia compresa.  
E' l'assistenza No-Stop Vaillant Service.

Per tutti i problemi di riscaldamento, c'è Vaillant Service Plus. Il servizio di assistenza sicuro, veloce, competente. Disponibile 7 giorni la settimana (lunedì - venerdì dalle 8:00 alle 19:00; sabato dalle 8:00 alle 17:00; domenica 8:00 alle 13:00) con tecnici altamente specializzati e tutti i pezzi di ricambio originali e a basso costo. La cortesia sarà il nostro biglietto da visita.

Il servizio Vaillant No-Stop è garantito da:  
**CECCHETTO** - Via Cottolengo, 11 - 13051 Biella - Tel. 8408062

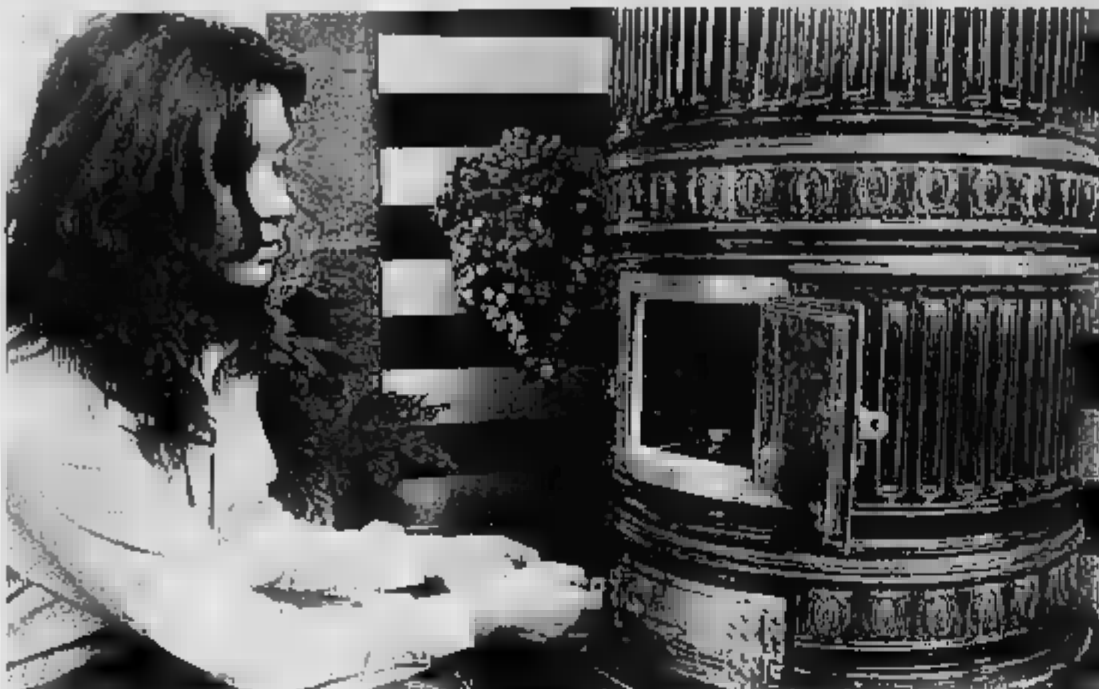
Contro il freddo occorre inoltre dotare case e appartamenti di porte e finestre costruite con materiali d'avanguardia

# Intramontabile fascino del caminetto

*Sul mercato molte soluzioni tecniche ed estetiche*

Con l'avvicinarsi del freddo, l'idea della casa in quanto «focolare domestico» assume un significato non soltanto metaforico, ma piuttosto reale e sostanziale. Aprire la porta del nostro appartamento e trovarci di fronte ad un giusto tepore indubbiamente ci aiuta a rilassarci dopo una stressante giornata lavorativa. Oggi, più di ieri, una vasta gamma di prodotti specifici per il mantenimento di un sano ambiente domestico — a tenere lontano dalle abitudini gli spifferi e le gelide correnti d'aria, senza arrivare ad usare l'estremo rimedio della nonna (il famoso saisciotto di pezza sotto la porta d'entrata). Il calore dell'interno delle nostre mura domestiche è garantito da due fondamentali fattori, indispensabili uno per l'altro: un buon impianto di riscaldamento (a gas metano, a gasolio o a legna) e degli ottimi infissi (porte e finestre).

La moda settoriale degli ultimi anni, poi, ci dice che accanto ad un impianto di riscaldamento dotato di tradizionali termosifoni ha ripreso posto il buon vecchio caminetto. Il ritorno alla legna, seppure in parte, non significa assolutamente un'inversione di tendenza: l'abbinamento di metano e legna, anzi, favorisce a volte (se ben equilibrati i due prodotti), un risparmio economico. La scelta nell'acquisto di un caminetto, tuttavia, non è facile per i non addetti: occorre per prima accertarsi dove siano posizionati la canna fumaria e il comignolo, perché sono loro che tengono in mano i comandi del calore. Bisogna analizzare la posizione, la forma, la dimensione, la tipologia e la sezione di entrambi per fare acquisti azzardati e, alla fine, poco funzionali al nostro ambiente. Gli esperti, per



Caminetti e stufe a legna sono sempre molto richiesti abbinati agli impianti di riscaldamento più comuni (gasolio e gas metano), rappresentano un'ottima fonte di calore, ma soprattutto danno fascino agli ambienti.



esempio, ci dicono che se la nostra canna fumaria ha un diametro di 10-12 centimetri ed un'altezza di tre metri, possiamo scordarci di usarla per un caminetto di tipo aperto, mentre va bene per una piccola stufa a legna. Così come risulta decisiva ad una scelta appropriata la dimensione del nostro alloggio: un termocaminetto ad inserto è infatti sufficiente per riscaldare una villa o un rustico di metri quadrati disposto su tre piani, ma occorre all'occasione una caldaia da 45 kw.

Ci diti specializzate nella fornitura e posa caminetti offrono un'ampia tipologia di prodotti: dai caminetti aperti ai caminetti chiusi (che a loro volta si suddividono in quelli a ventilazione forzata e ad acqua calda). E poi le stufe a legna in

ceramica, ghisa, maiolica, pietra ollare, le stufe a pellets, le caldaie a legna a tiraggio naturale, oppure quelle a fiamma rovesciata, fino alle più moderne termocucine. Senza contare i modelli che il mercato propone: tra i caminetti eleganti in marmo stile Luigi XVI e quelli rustici in pietra con l'architrave in legno e il focolare in cotto, più adatti per le case di campagna, sono decine e decine di soluzioni estetiche. A concorrere a pari livello nella creazione di un ambiente sano ed accogliente.

Il vero che il raggiungimento del calore ideale è determinato dalla qualità dell'impianto di riscaldamento, è anche vero che la scelta di ottimi serramenti — tiene al massimo la dispersione del calore prodotto. Anche questo

settore la concorrenza fra i materiali e l'evoluzione del mercato sono risultati favorevoli al comfort del consumatore. L'alluminio e il pvc (materiale plastico molto resistente al freddo e alle intemperie atmosferiche) hanno messo in discussione nell'ultimo decennio il monopolio del legno. Secondo molti addirittura l'accorpamento dell'alluminio con il legno, abbinato all'utilizzo di vetri doppi, produce come risultato un alto livello di isolamento termico — risparmio sulle spese di riscaldamento non trascurabile (fino ad un 30 per cento). Infine, l'ultima chicca in ordine di tempo è costituita dalle finestre in pvc autoestinguenti (cioè a prova di incendio) e riciclabili, cioè prodotte in materiale compatibile all'ambiente circostante.









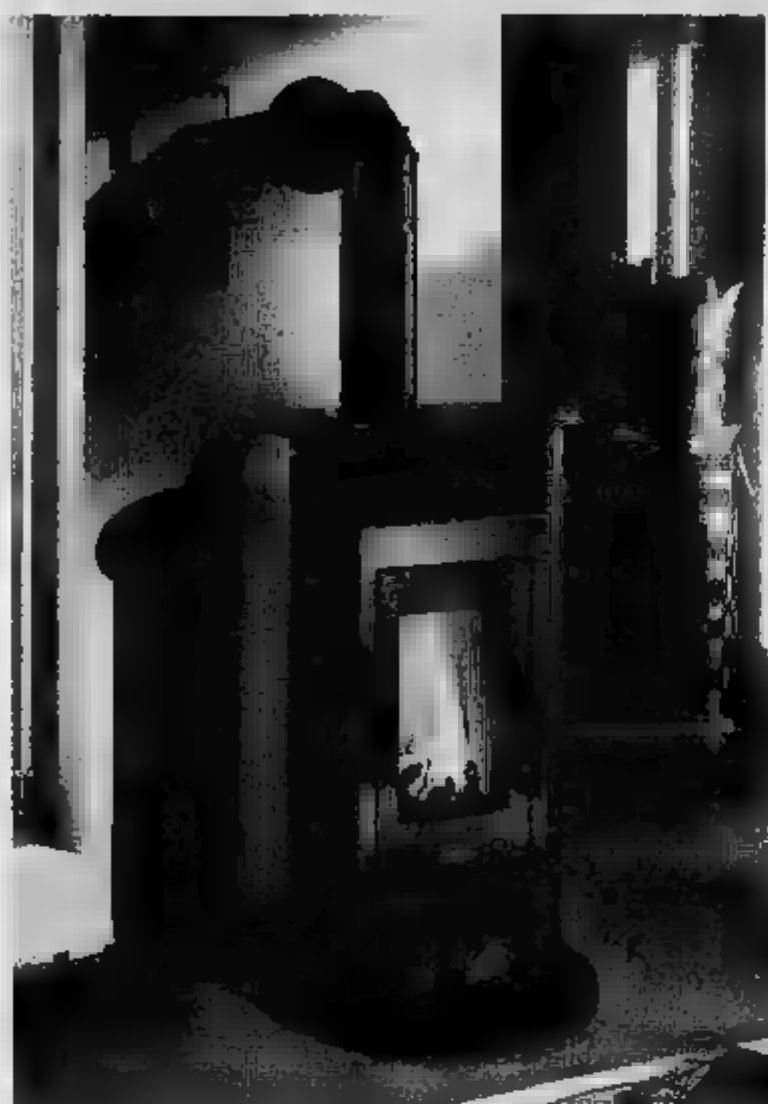


**Cucine**  
Cucine...Dove?  
Dove le fabbricano

**IZZU S.p.A. - Ind. Arredamenti**  
Via Crevacuore, n. 1 - 13011  
Borgosesia - Tel. 0163 458001



# LORIO Caminetti



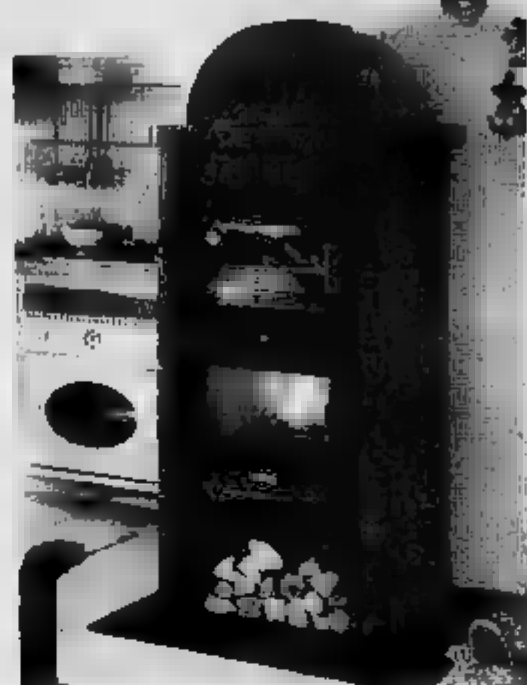
Rivenditore autorizzato



**CAMINETTI®  
MONTEGRAPPA**

▪ caminetti e stufe ▪

**POSA IN OPERA  
VIDEOISPEZIONE  
TUBATURE  
E CANNE FUMARIE  
CON PERSONALE  
SPECIALIZZATO**



## ORARI APERTURA

*Dal martedì al venerdì  
dalle 15.00 alle 19.30  
sabato  
dalle 10.00 alle 12.00  
▪ dalle 15.00 alle 19.30  
Lunedì chiuso*

## NUOVA APERTURA

**Vigliano Biellese - Via Milano 41/43**

**Magazzino ed esposizione:**

**TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37**

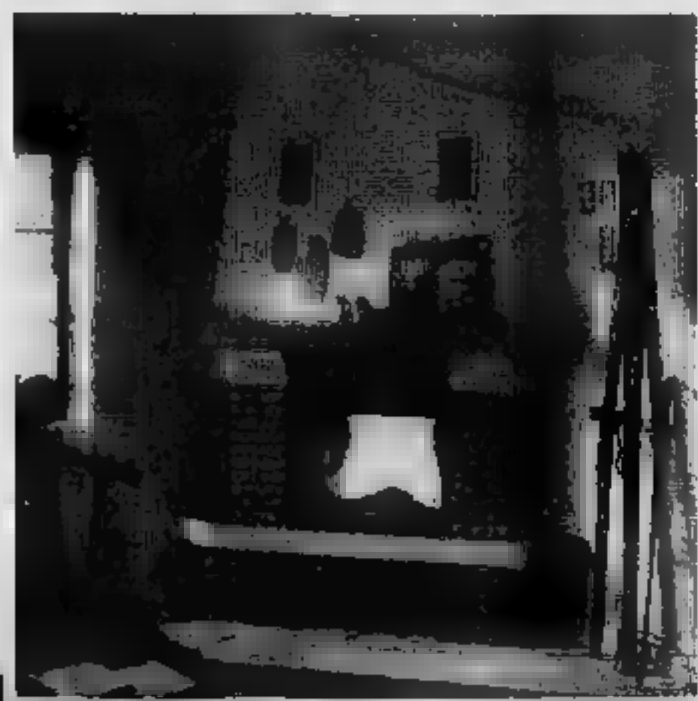
Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385

**SHOW ROOM**

**VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132**

Tel. e Fax 0161.394406

# LORIO Caminetti



**Oltre 300  
caminetti  
▪ stufe  
in pronta  
consegna**

*Non accontentatevi,  
scegliete la qualità.  
Fatevi spiegare,  
dai nostri tecnici,  
il funzionamento  
dei vari modelli,  
chiedete notizie  
sulla bontà dei materiali,  
sull'accuratezza  
delle lavorazioni  
e delle finiture e,  
per mettere fine  
agli equivoci, controllate  
le certificazioni:*



## OLTRE LA PAURA



## MONCALIERI, BOMBA A SCUOLA

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

\_\_\_\_\_











**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

**RECESSIONE**

**?**

**Noi la ostacoliamo**

**con  
Sconti**

**fino al**

**50%**

Offerta valida fino al 31/12/01

**Aperto la domenica \* ampio parcheggio**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612



# VESTEBENE

## FACTORY STORE

**Un occhio alla moda,  
un occhio alla convenienza.**



*Vestebene è con te,  
vicino a casa tua  
per servirti sempre meglio...*

**I nostri negozi in Italia e in Europa VESTEBENE FACTORY STORE** Alba (CN) - Via S. Margherita, 23 • Pocapaglia (CN) - B.go S. Martino, 47 **ALL DAY PIEMONTE** Bra (CN) - Via Piumati, 10 • Castagnole L. (AT) - Via XXIV Maggio, 20 • Cortemilia (CN) - C.so Einaudi, 215 • Cuneo - C.so Nizza, 106-108 • Masserano (BI) - Centro Acquisti Masserano - Reg. S. Giacomo - Via Repubblica, 20 • Mondovì (CN) - C.so Statuto, 41 • Nizza M.to (AT) - P.zza Garibaldi, 60 • Pinerolo (TO) - C.so Torino, 61 • Racconigi (CN) - C.so P. Piemonte, 59 bis • Saluzzo (CN) - Via Piave, 44-50 **VALLE D'AOSTA** Saint Christophe (AO) - Loc. Grand Chemin, 30 **LOMBARDIA** Cosio (SO) - Str. Statale Stelvio, 9 • Legnano (MI) - Via Dante, 32-34 • Vigevano (PV) - Via Trivulzio ang. Via d'Avalos • Voghera (PV) - Via Plana, 27-29 **LIGURIA** Ventimiglia (IM) - Via Milite Ignoto, 7/a • **PUGLIA** Galatina (LE) - P.zza Dante Alighieri, 85 **Bra (CN)** - Via Cavour, 58 • Castagnito (CN) - Loc. Baraccone - Via Neive, 33-35 • S. Stefano B. (CN) - C.so Sabotino, 6 • **EMILIA** (CH) - Fox Town Factory **FROM** Serravalle Scrivia (AL) - MCArthurGlen Designer Outlets • Parndorf (A) - MCArthurGlen Designer Outlets • Roubaix (F) - Boutiques de Fabricants MCArthurGlen • Zweibrücken (D) - OCI Designer Outlet

**UNICAR**  
Servizio a magazzino  
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - QUARENE - Tel. 0173 442144  
Filiale: ROVERETO DI CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499139  
ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 366269

# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NOZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOTTI 71 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171

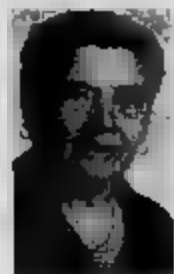
DIAMANTI DI QUALITÀ

Rabino 1895

Corso Nizza

LO SCONTRO FRONTALE SULLA STATALE FOSSANO-CERVERE. FERITO IL FIGLIO AZIO CITI PROTAGONISTA DELLA CULTURA BRAIDEESE

## Auto contro un camion muore donna di 76 anni



Marsilia Mancini (76 anni) di Bra, ferita dopo lo scontro frontale contro la cabina del Tir.

Marsilia Mancini, 76 anni di Bra, ha perso la vita nella mattinata sulla statale 231, rimasta chiusa per circa due ore nel tratto che collega Fossano a Cervere. Poco prima di mezzogiorno, una donna viaggiando in compagnia del figlio, Azio Citi di anni, dirigente del Comune di Bra, è spiccata dalla cultura braidese, protagonista di tante iniziative al fianco di Carlo Petrini. Un paio di chilometri a sinistra della frazione Tagliata, l'automobile si è scontrata frontalmente con un autocarro di Scania, condotto da M.D., 31 anni da Firenze. L'urto è stato violento: la parte anteriore destra

dell'auto si è schiantata contro la cabina del Tir, la donna è morta sul colpo.

Sono intervenuti immediatamente i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobili di Fossano, i vigili del fuoco di Fossano e l'elicottero del 118. Con l'aiuto dei pompieri, i sanitari hanno estratto dalla macchina il figlio della donna, ancora vivo, e l'hanno ricoverato presso l'ospedale Savigliano. Il conducente dell'autocarro, data dei funerali della donna non è ancora stata fissata. Marsilia Mancini è stata ricordata ieri pomeriggio in Consiglio Comunale e l'intera città è in lutto dalla tragedia che ha colpito un personaggio amato come Azio Citi. (a. p.)

PARTITI PER LA SPAGNA I GENITORI DEL MUSICISTA

## La scomparsa di Filannino ha commosso Savigliano

SAVIGLIANO

La città è commossa per la morte di Massimo Filannino, il musicista di 28 anni scomparso improvvisamente in Spagna, colpito probabilmente da un aneurisma. I suoi genitori sono partiti ieri alla volta di Malaga, la località iberica nella quale Max si trovava insieme alla fidanzata spagnola e ai genitori di lei. Max Filannino era un percussionista molto noto anche per aver suonato al fianco di Gregori e Dalla. La sua immagine, mentre suona le percussioni, è apparsa a settembre sul calendario 2001 della Cassa di Risparmio di Savigliano: il destino ha voluto che fosse proprio il mese della sua



Max Filannino compariva sulla pagina del calendario della Cassa di Savigliano.

morte. La famiglia Filannino è molto conosciuta in città: il padre Ruggiero è titolare di un avviato studio fotografico in via Tupperelli. Massimo è il più giovane di tre fratelli: Raffaele (32 anni) titolare di uno studio fotografico a Busca; Domenico, ha 30 anni. (p. b.)

INCONTRO STASERA TRA AZIENDE E COMUNE GUIDATO DAL SINDACO CROSETTO CHE E' FRA LE VITTIME

## Allarme criminalità a Marene Due arrestati: volevano il «pizzo» da un'impresa

Piero Bertoglio

MARENE

La città si interroga sui fatti di cronaca nera che l'hanno vista, suo malgrado, protagonista negli ultimi tempi. Stasera alle 18.30, presso palazzo Galvagno, l'amministrazione comunale ha indetto un incontro con i rappresentanti delle aziende locali e delle istituzioni per fare il punto della situazione. Meno di una settimana fa i ladri penetrati nella sede della società di Marene, hanno rubato il denaro e i documenti. Il sindaco Guido Crosetto, dopo aver parlato con i rappresentanti delle aziende, ha deciso di intervenire nel sonno dell'uomo politico, moglie, il figlio quattro anni e i due guardie, si sono impossessati di alcuni documenti, un orologio ed un'automobile Mercedes. Sia la società che i documenti sono recuperati, la prima nella vicinanza di Udine e i secondi sull'autostrada Torino - Savona nei pressi di Mondovì. Nel contempo, i ladri sono stati arrestati. L'azienda di Crosetto, la «Fideltà», dove hanno danneggiato porte interne e arredi è portato via gli hard disk di otto computer.

Dopo il furto i danni della villa del primo cittadino e della azienda, i marenesi si interrogano sui motivi mai nell'arco degli ultimi mesi, siano stati presi di mira i malviventi e perché le sedi delle aziende e le dinamiche aziendali siano state oggetto di furti anche ripetuti: è il caso, proprio, dell'azienda di Guido Crosetto, che in tre mesi è stata «visitata» tre volte. L'ultimo fatto di cronaca ha reso di pubblico dominio una serie di recenti atti criminali e danni di altra impresa, tra cui l'Agriem e la ditta Rocca Gabriele. Qualcuno ipotizza che la scelta

DALLA PREFETTURA PIU' IMPEGNO CONTRO I FURTI

MONDOVI. Imponente servizio «anti-furti», ieri notte, parte dei carabinieri della Compagnia di Mondovì: un pregiudicato per furto, sorpreso con un coltello, è stato denunciato per porto abusivo d'arma, ma la massiccia operazione, che sarà ripetuta, è stata un segnale del giro di vite che si vuole dare contro il proliferare dei furti. I segnali arrivano anche dalle istituzioni. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - reduce da un vertice in prefettura - ha spiegato: «Ieri il Comitato provinciale per l'Ordine Pubblico ha anche convenuto di concentrare gli sforzi sul fenomeno dei furti, pur dando atto dell'impegno della forza dell'ordine. Nelle sedute itineranti del Comitato si valuteranno le varie situazioni». Il consigliere provinciale Giorgio Bergesio ha presentato un'interpellanza sottolineando una situazione che emerge: «Grande» sempre meno tranquillo e la grande voglia di vedere segnali concreti a sostegno della sicurezza dei cittadini: «Gli amministratori dei comuni medi e piccoli segnalano il crescente disagio. La Provincia deve avere un ruolo di coordinamento e proposte su modi nuovi di interagire tra enti locali e forze dell'ordine, coinvolgendo sindaci per aree omogenee, Polizia municipale e i trenta consiglieri provinciali». (p. s.)

Marene non sia casuale. La posizione del paese, a pochi chilometri dall'autostrada Torino - Savona offre ampie e diverse possibilità di fuga.

Le forze dell'ordine hanno però avuto un importante risultato, bloccando sul nascere un tentativo di estorsione. Due uomini, G.F. di 51 anni e P.B. di 55, nomadi provenienti da Torino, sono infatti stati arrestati con l'accusa di estorsione. I due si erano presentati qualche giorno prima al titolare di un'azienda marenese, scelta tra quelle che non erano state colpite dai recenti furti. Il cambio di una elevata somma di denaro, offerta loro «prote-

zione». In sostanza, la richiesta di spizzo. L'imprenditore interpellato ha finto di stare a gioco ed ha fissato un appuntamento per i due per alcuni giorni dopo. Avvisati i carabinieri della stazione di Marene, che si sono organizzati insieme ai colleghi del nucleo operativo Savigliano. Quando i due si sono nuovamente presentati per ritirare la prima «rata» del denaro pattuito, hanno trovato ad attenderli anche i carabinieri, che hanno fatto scattare la loro polizia di manovra. Ora i due sono indagati per appurare se vi sia un collegamento tra il tentativo di estorsione e la catena di furti dei mesi scorsi.

## Colpo sventato

Blitz dei carabinieri alla «Dimar» di Bra

BRA. I carabinieri di Bra hanno sventato la notte un furto di derrate alimentari nel magazzino della «Dimar» di Borgo San Martino sulla statale che porta verso Cinzano. Il fatto. Gli uomini tenente Colongo ricevono una segnalazione relativa al furto di un tir avvenuto in tarda serata a Santa Vittoria. Escono alcune pattuglie che si mettono sulle tracce: mezzo e lo scoprono nel cortile del magazzino alimentare. «Dimar» la società a cui fanno riferimento i Maxiscanto della provincia.

Gli autori del furto infastiditi sfondano i cancelli di recinzione e stavano caricando la merce: zucchero, tonno, caffè, caramelle e pasta nel container. L'intervento dei carabinieri li ha messi in fuga, costringendo i ladri a fuggire nei pressi. Tutta la merce (valore stimato intorno ai 400 milioni) è stata recuperata e riconsegnata alla «Dimar». Commenta il tenente Sandro Colongo: «L'operazione si è svolta in serie di interventi del «piano antituffo» che abbiamo in atto proprio per proteggere i magazzini di tutti i cittadini». (v. m.)

INAUGURAZIONE A

LIBRERIA APERTA AI MAESTRI D'ARTE



## Il fascino dell'ex Marchesato

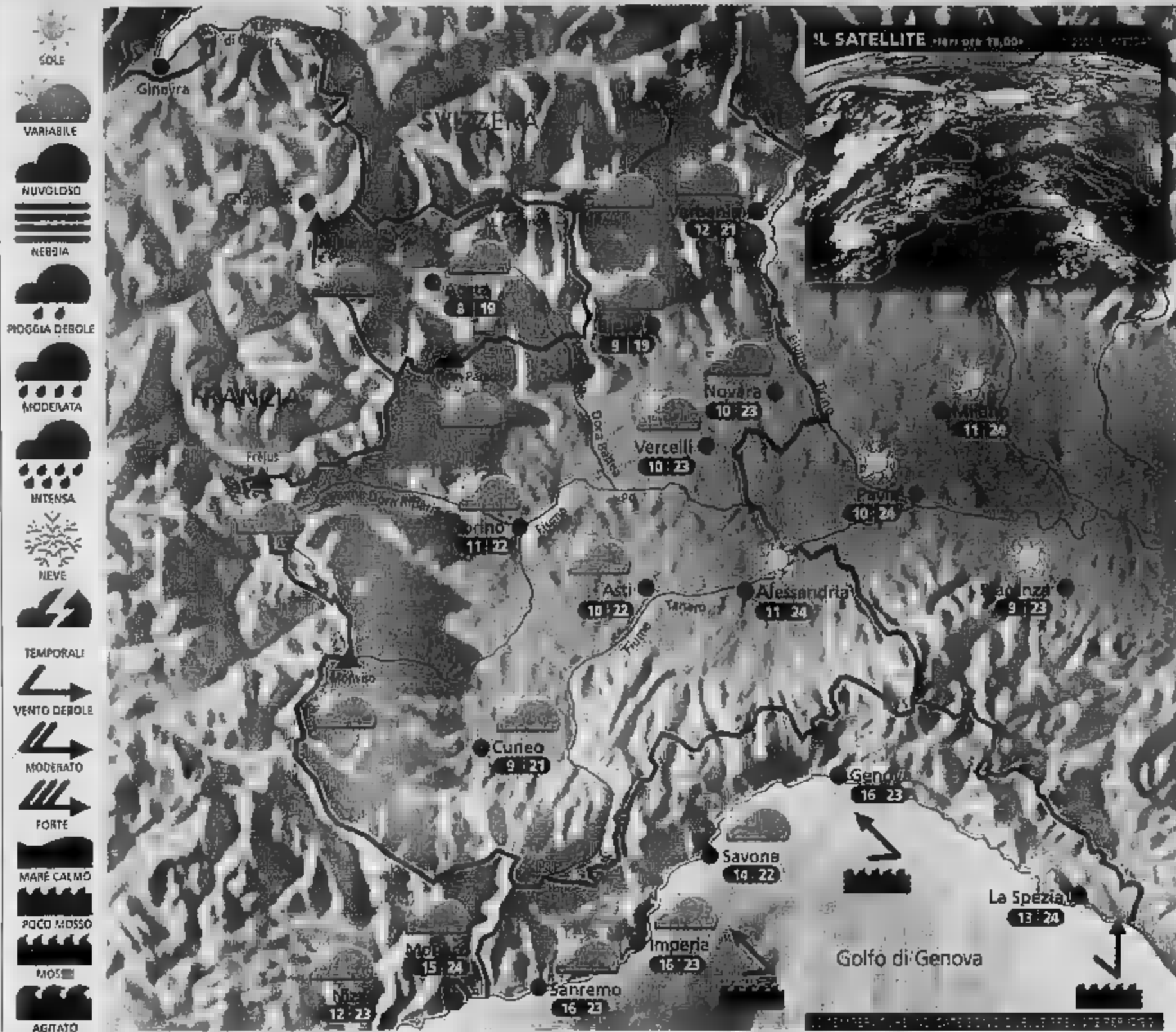
Oggi alle 17.30 si svela al pubblico la mostra che Saluzzo dedica all'artigianato. Un classico per la capitale dell'ex Marchesato, appuntamento abituale che quest'anno è stato completamente rinnovato - a cominciare dall'immagine - con l'intervento della Fondazione Amleto Bertoni guidata da Piero Sassone e degli architetti Claudio Vanna e Paolo Bova. La città svela il suo fascino tra intrighi e sculture finlindesi, i grandi maestri artigiani (quelli che sono entrati tra le Eccellenze della Regione Piemonte) al lavoro e mostre che si inseriscono bene nel contesto urbano. Fino al 7 ottobre sarà una grande occasione per scoprire una città diventata una capitale turistica del Piemonte grazie alle sinergie tra arte, enogastronomia, antiquariato e artigianato.

**SUZUKI**  
VENERDÌ 28 E SABATO 29  
VIENI IN VACANZA DA NOI.  
concessionario  
**GARELLI AUTOMOBILI**  
BORGO DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 281609  
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109  
MONDOVI - Via Torino, 2 - Tel. 0174 48106 - aperto tutto sabato

dal 1920  
**ABBIGLIAMENTO e CALZATURE DE GIOVANNI**  
GLI ABITI  
ISAIA Sartoria NAPOLI  
CANTARELLI  
SARTORIA Parma  
BURBERRY London  
DAKS London  
LE CAMICIE  
BARBA Napoli  
SONRISA  
BROOKSFIELD  
BURBERRY  
LE CALZATURE  
ALLEN EDMONDS  
CHURCH'S  
ALDEN  
ALKIS  
LO SPORTWEAR  
BURBERRY London  
BELSTAFF  
BROOKSFIELD  
DAKS London  
SCHNEIDERS London  
LA MAGLIERIA  
CUCINELLI Cashmere  
FALCONIERI  
BURBERRY  
BROOKSFIELD  
GLI ACCESSORI  
BURBERRY London  
ORCIANI  
MARINELLA Profumi Napoli  
CHURCH'S  
Via R. D'Azze  
Piazza S. (En) - tel.



BOLLETTINO METEO



**Situazione** L'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Il primo mattino cielo in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

**Aspettando la pioggia**

Avete fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnare già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomani almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarci l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nel pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

16 23	18 25
ANCONA	REGGIO CALABRIA
17 23	15 25
	ROMA
12 24	15 22
BOLOGNA	
16 27	19 20
CAGLIARI	BARCELONA
17 25	15 22
	BRUXELLES
16 25	16 21
CATANZARO	FRANCOFORTE
12 14	11 22
	GINEVRA
16 24	15 21
OLBIA	LONDRA
16	10 18
	MONACO DI BAVIERA
11 24	16 23
PERUGIA	
12 24	9 22

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# ALMERA. DIRITTO AL DIESEL.

ASSICURAZIONE FURTO, INCENDIO E ANCHE RC AUTO GRATIS PER UN ANNO.

Fate un salto dai concessionari Nissan e per un anno dimenticatevi di far assicurare l'auto. Infatti, fino al 30 settembre, Nissan vi premia con l'assicurazione furto e incendio e, per la prima volta, RC auto gratis su Almera Turbodiesel. Inoltre su Almera è tutto di serie:

- Nuovo motore 110 CV per 21 km al litro
- 4 Airbag, poggiatesta attivi
- Climatizzatore
- Stereo Hi-Fi con 6 casse
- Antifurto immobilizer
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km

SEE THE CHANGE  
[www.nissan.it](http://www.nissan.it)

VENITE A PROVARLA DA:

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN:

**TARGA s.r.l.**

**CUNEO** - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - **MONDOVI** - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

PRESTO ABBATTUTI I CAPANNONI RIMASTI. SULLA PIAZZA ANCHE L'INGRESSO DEL PRONTO SOCCORSO

# Un parcheggio nell'ex Sacoop

## Savigliano, l'intera area destinata all'ospedale

SAVIGLIANO

L'area ex Sacoop, lo spazio occupato dai capannoni semi-diroccati della cooperativa frutticola trasferitasi in via Saluzzo, che confina con l'ospedale «Santissima Annunziata», verrà presto trasformata in parcheggio e in zona destinata ai servizi connessi con l'ospedale stesso. Lo ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica Lorenzo Morello nel corso dell'ultima riunione del consiglio comunale. La questione è stata sollevata in seguito ad un'interrogazione presentata dal consigliere di opposizione Claudio [c.g.] «intendo segnalare una situazione di un poco disastrosa in cui versa l'area Sacoop - ha detto il rappresentante - Forza Italia - considerato che tale area è destinata a parcheggio per l'ospedale, non è sicuramente un buon ritorno immagine per una struttura ospedaliera che intende rilanciare la propria identità in ambito provinciale. Tale area risulta essere, di fatto, aperta al pubblico, poiché le barriere di accesso sono state abbattute. Considerata l'estrema pericolosità, chiedo che venga immediatamente chiusa fino a quando non siano state messe in condizione di sicurezza tutte le strutture».

L'area venne acquistata alcuni anni fa dal Comune e i capannoni sono stati parzialmente demoliti l'anno scorso. «Non ho avuto modo di verificare lo sbaramento degli accessi negli ultimi giorni - ha detto l'assessore Morello - passerò le informazioni agli uffici competenti e provvederemo alla sicurezza, peraltro è stata tutelata l'installazione di barriere. A giorni, comunque, inizierà l'abbattimento dei capannoni e tutta l'area verrà



Uno dei capannoni diroccati dove aveva sede la cooperativa frutticola. In questa zona si costruirà il parcheggio

chiusa: in problema, pertanto, è in via di soluzione definitiva. «ne ricaverà un ampio parcheggio per l'ospedale: siamo in attesa che l'Asl 17 proceda con i lavori di realizzazione del nuovo pronto soccorso, il cui ingresso sarà proprio da quel lato». Sulla questione è intervenuto anche il sindaco Sergio Soave: «L'area sarà a disposizione in modo privilegiato dell'ospedale - ha detto il primo cittadino - abbiamo ricevuto una richiesta da parte della delegazione saviglianese della Croce Rossa per una sistemazione in quella stessa area e come Comune siamo disponibili a concedere il terreno in comodato».

[p. b.]

### MICHELIN: «ROTONDA DAVANTI ALLA FABBRICA»

Aumentano a Cuneo le richieste per la realizzazione di nuove rotonde lungo la strada di accesso in città. Anche su sollecitazione della maistranza della Michelin di frazione Ronchi (pronta una raccolta firme), il Comune sta adesso valutando il progetto per la sistemazione di un spartitraffico lungo la Statale per Centallo, all'altezza delle vie d'ingresso al grande stabilimento chimico, già teatro di numerosi incidenti stradali. «Abbiamo preso contatto con i responsabili dell'Anas - spiega l'assessore Sebastiano Delmasco - Siamo tutti d'accordo nel ritenere che la realizzazione di una rotonda davanti alla Michelin permetterebbe la circolazione in un pericoloso svincolo stradale. La difficoltà nel portare a termine il progetto sono però dovute al fatto che l'opera riguarda una arteria statale considerata ad alto scorrimento. Per la rotonda realizzata al bivio con la statale per Fossano abbiamo dovuto attendere molto tempo prima di ottenere la nulla osta dell'Anas».

[c. g.]

FOSSANO, CASSA DI RISPARMIO

## L'impegno per lo sport e il sociale

FOSSANO

Fondazione e Cassa di Risparmio di Fossano hanno deliberato i contributi per le società presenti nei centri di tradizionale operatività, oltre a Fossano, Centallo, Cervere, Trinità, S. Albano Stura, Roato Rossi, Villastellone. «Quest'anno la somma delle contribuzioni assegnate alle associazioni del settore Sport e Tempo Libero - dicono Antonio Miglio e Giuseppe Ghisolfi, presidenti di Fondazione Crl e azienda bancaria - raggiunge i 250 milioni. Vi è stata una notevole crescita rispetto all'anno scorso, quando i contributi furono pari a 214 milioni».

Nell'arco di un triennio i due enti hanno dunque destinato per la pratica sportiva oltre 600 milioni di lire, somma che è andata a circa quaranta associazioni.

L'elenco delle società destinate dal contributo comprende calcio, basket, pallavolo, ma anche atletica, baseball e softball, tennis tavolo, equitazione, pesca sportiva, giochi della bandiera, ginnastica e da alcuni anni anche tennis, ciclismo e persino automobilismo.

Anche per le boccioline, tradizionali punti di aggregazione di molti cittadini e pensionati, non è mai mancata l'attenzione della Fondazione Crl. «Sia le boccioline fossanesi, Forti & Seni e Autonomi, sia quelle di Centallo, Trinità, Cervere, Trofarello - aggiunge il presidente Miglio - che i centri anziani ottengono da anni il nostro contributo, proprio in considerazione del ruolo che riconoscono loro in campo sociale».



Antonio Miglio

DALLA GRANDA

CUNEO

### S'indaga sull'avvelenamento di 5 mucche

Veterinari dell'Asl 15 indagano sul misterioso avvelenamento di 5 mucche (2 morte), al pascolo in un allevamento di Spinetta. [c. g.]

DRONERO

### Ultima lezione sull'unificazione nazionale

Si chiuderanno, alle 17, al Centro Giolitti le lezioni sull'unificazione nazionale con dibattito tra Angela Pellicciari (Università di Roma), Roberto Gremmo (Storia Ribelle) e lo storico Aldo Mola. [c. g.]

CUNEO

### «Valenze civilistiche e fiscali dei principi contabili»

Oggi, alle 15,30, nel salone dell'Unione industriale convegno su «Valenze civilistiche e fiscali dei principi contabili». [c. g.]

CUNEO

### Convegno sulle malattie cardiologiche

Oggi e domani, alla Provincia, specialisti di fama internazionale si confronteranno su tematiche inerenti le malattie cardiologiche. Oggi, alle 14: «Attualità in Cardiocirurgia». [i. m.]

MAIRANO

### Arnolfo lascia il Consiglio comunale

L'ex-candidato sindaco, Nando Arnolfo (Ds-Popolari) lascia i banchi del Consiglio comunale. Al suo posto, entra Mauro Calderoni, del comitato per il parco di villa Aliberti. [g. ne.]

VALLE D'AOSTA

### Fermate i minorenni, avevano arnesi da scasso

I carabinieri hanno fermato due nomadi, B.L., 17 anni, rumeni e M.F., 12, slava, che sono state trovate con arnesi da scasso. [p. b.]

MONDOVI'

### Incontro sul referendum

Stasera, alle 20,45, nella sala conferenze, il «Comitato per il sì» al referendum del 7 ottobre promuoverà un incontro sul «Referendum, perché sì al federalismo». [p. a.]

IVREA

### Pacifisti in piazza Europa



Prestito pacifista ieri in piazza Europa. L'iniziativa è stata indetta da gruppi e associazioni della «Granda». [c. g.]

### «BONGIOANNI» DI FUTURO



### Festa europea delle lingue alla scuola media salesiana

E' arrivato anche «Prezzemolo». L'altro giorno, alla scuola media salesiana «Bongioanni» dove si è svolta la festa europea delle lingue. Il cultore dei «giochi di lingua» (nella foto insieme ai ragazzi) ha raccontato ai ragazzi aneddoti, modi di dire e proverbi in piemontese, per ricordare

che anche i dialetti, che vanno perdendosi, hanno un loro ruolo molto importante nell'ambito della comunicazione. Nel corso della giornata i ragazzi si sono confrontati con molte lingue, tra cui lo spagnolo, il francese e l'inglese; hanno anche assistito a una relazione sul tema della lingua.

[l. a.]

## Maurino Tappeti Veste d'Arte il Saluzzese



Da Maurino Tappeti ti aspetta un'esclusiva mostra fotografica di più bel tappeti d'arte ambientati nelle nostre terre. Ed in più nello show room di Mantova, tante novità sotto il segno della qualità Maurino.

A partire da Sabato 29 Settembre, orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30. Aperto la domenica, orario: 15,30-19,30

Mantova di Saluzzo - Strada 142 - www.maurinotappeti.com



# Bar del Centro Music!!!

dopo la grande escalation vissuta in questa calda estate... dal "Billionaire" di Poltu Quattu in Porto Cervo e dal "Floridita" de "Havana de Cuba", il Barman "Antony" è pronto a farvi rivivere le proprie esperienze in una serata indimenticabile

## QUESTA SERA - ore 22 "Noche Cubana"

Direttamente per Voi da Cuba e dallo staff del Rum "Havana Club" de Santiago de Cuba, presentiamo le Magnifiche Ragazze del corpo di ballo del "Mamba Club" col loro spettacolo. Inoltre se desiderate bere il vero "Daiquiri" del mitico Floridita, oppure l'originale ed inimitabile "Mojito della Bodeguita del Medio" o il classico "Cuba Libre", il Barman Antony è lieto di farvi provare le emozioni e l'atmosfera dei "Mitici" locali Cubani.

*in una noche molto caliente de todo buen cantar*

LA BODEGUITA DEL MEDIO Umberto I 25

Art Director 3396696656

Preselezioni 340495477

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

Havana Club

Profumi

Polonghera Tel. 011.874809 Cell. 333.3243986





## SALUZZO

È il Quagliano, il vino doc, che si produce sulle colline del paese, a caratterizzare la tradizionale Sagra, giunta alla sua 64esima edizione. Il programma di manifestazioni avrà il suo culmine in questo fine settimana. «È la Sagra più antica fra quelle che si svolgono in valle Varaita», commenta Walter Genre, presidente della Pro Loco, l'ente che organizza l'iniziativa. «La rassegna - prosegue Genre - è con l'intento di promuovere il vino Quagliano, facendone apprezzare le qualità, come vino da dessert. Inoltre, la manifestazione ha lo scopo di far conoscere il patrimonio storico ed i tesori d'arte che contraddistinguono la località. La produzione del Quagliano che, insieme al Palaverger della valle Bronda, ha il marchio «Colline Saluzzesi», è limitata.

Il vino, dopo una lavorazione speciale e pressa, ha un colore rosso tenue, un odore delicatamente vinoso ed un sapore amabile. «Si ha notizia della produzione del Quagliano - dice ancora Genre - sin dal 1300». È soltanto in un bando campestre del 1749 che appare, per la prima volta, il termine Quagliano. I signori del luogo apprezzavano questo vino, anche per le sue qualità rative. Con il trascorrere del tempo, la produzione si fa limitata, fino a giungere a quella odierna. In questo contesto, è nata la Sagra promossa dal vino locale le bellezze artisti-

## La più antica sagra della Valle Varaita Costigliole in festa col Quagliano Doc



In alto la «festa dell'uva» nelle strade di Costigliole; qui sopra, colline con vigne

che. Fra i monumenti che caratterizzano il paese, oltre ai castelli, vi sono i palazzi La Tour e Giriodi, quest'ultimo sede del municipio, che ospiteranno alcune manifestazioni della Sagra. Nel cortile municipale, è stato allestito il

Palaproloco, dove, questa sera, alle 21, si esibiranno le formazioni musicali «Metemora» e «Neutronics». L'ingresso è libero. Domani, alle 21, si terrà una sagra, con l'orchestra spettacolo «Belle Musi». Domenica 30 è la giornata

«clous» della Sagra. Con inizio alle 10 si apriranno il mercatino di prodotti artigianali e delle pulci, l'esposizione di macchine agricole, auto e moto. A palazzo La Tour, saranno inaugurate le mostre fotografiche «La più bella del reame» e «Le Montagne della fotografia».

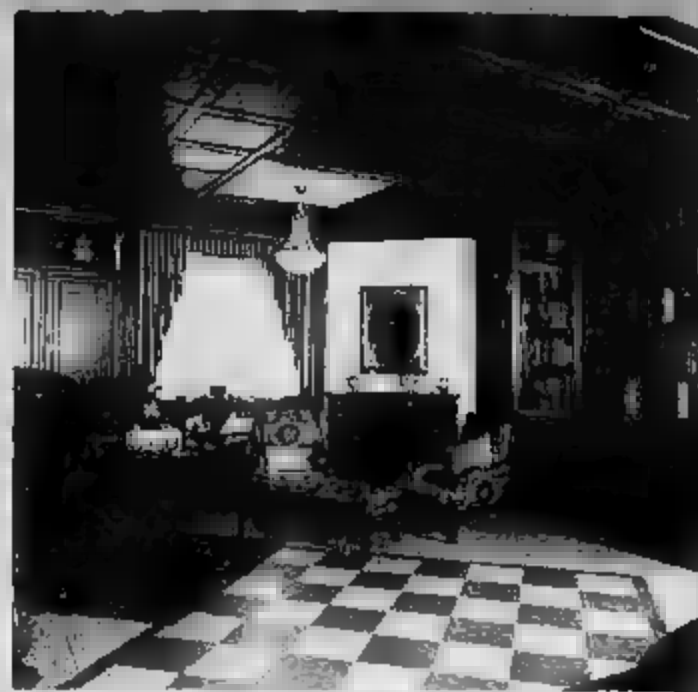
Il gruppo parrocchiale organizza una «Scatolata» a premi. Alle 10, presso l'Ala comunale, saranno inaugurate la mostra ortofrutticola ed il banco dell'uva. Interverrà la Banda musicale «Santa Cecilia». Nel pomeriggio, con inizio alle 15, si terranno spettacoli di strada. In diversi punti del paese saranno sistemati tre gruppi musicali: «I Soudour de l'Ubac», che eseguiranno brani occitani; i «New Abram» che presenteranno pezzi degli anni 60; i «Paranormal Misteris», che suoneranno brani «metal» e presenteranno un cd. Al lago «Manigrassi-Ramonda», lungo una mostra ittica, mentre, a cura delle «Giacche Verdi della Valle Varaita», sarà possibile fare passeggiate a cavallo. Sono previste visite guidate ai castelli del paese.

Alle 21, si terrà una sfilata di moda, ambientata nel cortile municipale. L'ingresso è gratis. Lunedì 1° ottobre, nel Pala-proloco, avrà luogo una serata ballo, con danze standard, latino-americane a cura del circolo «Edelweiss». In serata, avverrà la premiazione degli espositori della mostra frutticola e del banco dell'uva. Il sipario calerà martedì 2, con una gara di «Petanque».

## VILLOSIO

FABBRICA MOBILI

...dal 1894

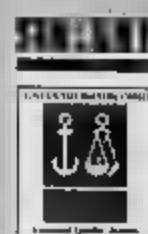


REALIZZAZIONE ARREDAMENTI SU MISURA  
STUDIO E PROGETTAZIONE D'INTERNI  
PRODUZIONE CUCINE ANTICAMMINI

- APERTO LA DOMENICA -

UNICA SEDE: 12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (CN) - Busca, 23  
Tel. 0175 230.477

<http://www.villosiomobili.com> - E-mail: villosio@tin.it



## AZIENDA AGRICOLA GIORDANINO TERESIO

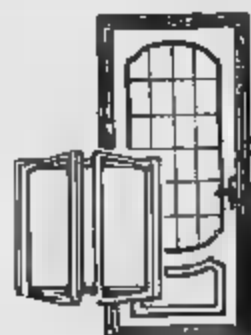
Vi invitiamo per la SAGRA DELL'UVA a degustare i nostri vini  
colline saluzzesi DOC presso i nostri locali in Costigliole Saluzzo  
PRESENTI IN ALBA QUALITÀ 5/28 OTTOBRE

Vicolo Varaitina, 12 - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)  
Tel./Fax 0175 230586 - Cell. 335 269641 - E-mail: contrabbondiere@isiline.it

## AIMAR FIRMINO

MOBILI E SERRAMENTI IN LEGNO

di Aimar Renato & C. snc



Tel. e Fax ore ufficio 0175.230255  
Via Monviso, 9

12024 COSTIGLIOLE S. (CN)

## Cosmello Bruno & C. SNC

RIPARAZIONE AUTOCARRI ■ AUTOMEZZI DA CAVA



AUTORIZZATA **ASTRA**

BANCO PROVA FREMI ELETTRONICO  
PROVA GIOCHI ■ PESATURA

COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)  
Via Lagnasco, 5 - Saluzzo, 16

■ Fax (0175) ■

## STALLANO

Tinteggiature interni ed esterni



Stucco Veneziano

Terre Antiche Fiorentine

Costigliole ■

Via Savigliano, 23

Tel. 0175.230166 - 248636 - 239025

Tappezzerie

## Il circolo EDELWEISS

Via Savigliano 27 - COSTIGLIOLE S.  
Tel. 0175 230742 - Fax 0175 239928

## APRE I CORSI DI BALLO

Liscio, Da Sufa, Standard, Carabiche

SCUOLA DI BALLO

Pre stampa, impaginazione,  
realizzazione grafica  
e stampa di riviste, libri,  
volantini e di qualsiasi tipo  
di stampato commerciale



Servizi editoriali  
e di stampa  
di Capello e F. Galvagno

Vicolo Varaitina - COSTIGLIOLE SALUZZO CN  
Tel. 0175 230742 - Fax 0175 239928

E' POLEMICA DOPO LA SOSTITUZIONE DELLA CONTERNO CON UN ASSESSORE

# Adesso la giunta di Fossano rimane senza l'unica donna

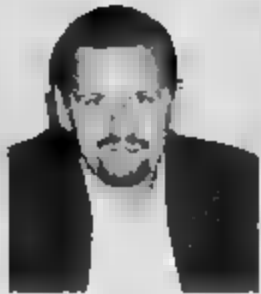
FOSSANO

New entry in giunta: ieri Maurizio Bergia ha fatto il suo ingresso nell'esecutivo dell'amministrazione comunale. Al nuovo assessore, 33 anni, già consigliere comunale (gruppo «Vivere la città-Popolari») sono state affidate le deleghe alla solidarietà, assistenza e sport con il socio-assistenziale, risorse giovanili, servizi all'infanzia, servizi alla persona, politiche attive del lavoro, emergenze, iniziative, scuola e servizi scolastici, immigrazione e intercultura, trasporti, anziani, Bergia subentra a Ivana Conterno, passata al Consiglio d'amministrazione del Monviso Solidale. Con la sostituzione della Conterno, in giunta viene a mancare l'unica presenza femminile. La questione era stata sollevata dal consigliere regionale parità Anna Mantini, che si era appellato al sindaco perché nominasse una donna.

«Le chiedo, sindaco, di operare una scelta coerente con il principio del riequilibrio della rappresentanza politica - aveva scritto Mantini -, così come sancito dalle norme vigenti e come previsto nello statuto comunale».

Nel corso del mio mandato nominato donne contro otto uomini - replica il sindaco -, e lo stesso passaggio della Conterno al Monviso Solidale garantisce la presenza di una donna in quell'ente. La maggior presenza delle donne nella politica è una realtà con le imposizioni.

(L. A.)



Bergia (33 anni) nominato nuovo assessore e Conterno passata al Consiglio di amministrazione del Monviso Solidale

## Offre lavoro ma risponde

Una cooperativa di Bagnasco cerca soprattutto manodopera femminile

BAGNASCO

Cercasi manodopera per un'azienda che impiega soprattutto donne. Per senza risultato. Giacomo Gorzegno, il responsabile della «C.B.A. - Cooperativa Bagnaschese Assemblaggio», che dovrebbe avviare le linee produttive il 1° ottobre, non trova il personale.

«Ci siamo buttati con entusiasmo anche per creare nuova occupazione in zona - ha detto Gorzegno -, ma, nonostante le promesse del mondo politico-amministrativo, cerchiamo esito persone da inserire in produzione, per onorare gli impegni presi con il cliente. Anche se pare che a Garosio siano giacenti oltre 250 domande di lavoro, a fronte di una quarantina offerte dal prossimo anno».

La «C.B.A.» è nata staccandosi dalla «C.B.A.», di cui lo stabilimento bagnaschese è una filiale. Per nuove linee - ha concluso il presidente - cerchiamo 25-30 soci-lavoratori a tempo indeterminato. Spero si muovano le acque».

Il presidente della Comunità montana Alta Val Taurino, Giorgio Ferraris, ha risposto: «Forse in vallata è spiccata tradizione industriale si guarda - ma, certo, la difficoltà delle nuove forme di insediamento, le cooperative. Se l'azienda dimostrerà di essere - e di garantire stipendi adeguati, troverà di sicuro».

(p. s.)

DALLE 21,30 A CUNEO

# Spettacolo pirotecnico S. Michele

CUNEO

Stasera, ore 21,30, il parco della Gioventù, tradizionale spettacolo pirotecnico in onore di San Michele Arcangelo. Con i fuochi artificiali entra nel vivo la festa patronale di Cuneo, che avrà la fase centrale domani, alla 18, con una solenne celebrazione religiosa in Duomo, presieduta dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo. Assisterà alla messa anche delegazione, in abito uniforme, della polizia di Stato guidata dal questore Cuneo, Alfonso Maria La Rionda (San Michele Arcangelo) infatti anche il protettore degli agenti di P.s.

Sempre domani, alle 21, in Duomo concerto organistico in ricordo di monsignor Gianfranco Agammonone con la partecipazione di Jean-Paul Imbert, titolare dell'organo della basilica di Notre-Dame du Perpétuel Secours di Parigi. In contemporanea, nella sala San Giovanni, concerto dei cori «La Baita» di Cuneo, «Alpi Apuane», Castelnovo Garfagnina, «Val Bais», Belluno.

Domenica, nel centro storico, 15ª edizione del festeggiamento di piazza Seminario. Alle 9, inaugurazione della mostra piccoli animali e dei «bambini» alle 14, spettacoli di animazione in piazza, seguirà, alle 18,15, la premiazione del concorso «la torre più buona». Durante i festeggiamenti luna park in piazza Galimberti.

INTERVENTI PROVINCIALI

# Otto miliardi aiuteranno la montagna

CUNEO

Il Consiglio provinciale approvato due interventi a favore del turismo in montagna (5 miliardi) e per migliorare gli alloggi (2 miliardi). Il presidente Quaglini e i consiglieri intervenuti nel dibattito si sono complimentati con il senatore Guido Brignone che era riuscito a far includere i contributi nella legge finanziaria.

La delibera con il piano di massima per i sentieri alpini è stata illustrata dall'assessore alla Montagna Piergiorgio Giacchino: «Gli interventi riguardano la manutenzione del percorso della Grande Traversata delle Alpi con del catasto dei sentieri. Non meno importante una palinatura uniforme su tutto il territorio o la riedizione della guida dei sentieri alpini con la sintesi di ogni percorso».

La realizzazione di progetti di edilizia e una consultazione fanno parte Comunità montane, Comuni, Cai e altri soggetti interessati.

L'assessore Emilio Lombardi illustra la delibera che prevede i contributi per la miglioramento degli alloggi: «Gli interventi sono mirati agli edifici d'alpe per abitazione e lavorazione del latte: ricovero del bestiame; acquedotti; sistemazione del viabilità. Sono previsti metri quadri pari 30%. Altri interventi riguardano gli alloggi privati (milioni) e il completamento dei progetti già in corso di esecuzione (380 milioni)».

(g. d. m.)

LA VOCE DEI COLTIVATORI

# Produttori cuneesi di Fattoria Amica protagonisti alla «Fiera del Marrone»

La Coldiretti partecipa alla Fiera del Marrone che si apre a Cuneo alle 16 di giovedì 4 ottobre con diversi stand e progetto «Campagna Amica Cuneo» che sarà presentato al pubblico durante i quattro giorni della manifestazione. Spiega Giacomo Bellari, di Barge, presidente del Consorzio Fattoria Amica che promuove il progetto che vuole rinsaldare la collaborazione fra produttori agricoli e consumatori: «Le aziende che hanno finora aderito al Consorzio».

45 di cui 14 presentano i loro prodotti alla Fiera del Marrone di Cuneo. Altre cinquanta aziende del Cuneo hanno già chiesto di far parte del circuito e alcune saranno pure presenti alla Fiera. Tutti i soci saranno ufficialmente presentati nel corso della cerimonia inaugurale di giovedì pomeriggio. I loro nomi, indirizzi e produzioni sono divulgati attraverso apposite pubblicazioni promozionali.



Il progetto «Campagna Amica Cuneo» viene presentato da un volumetto con tutte le informazioni che possono interessare il consumatore più attento. Continua Giacomo Bellari: «Anzitutto sotto il nome "Le stagioni in tavola" sono elencate molte che consentono di scoprire la gastronomia del Cuneo. La pubblicazione propone poi diversi itinerari tematici grazie ai quali il consumatore potrà conoscere la bellezza naturale della nostra provincia, i nominativi e indirizzi delle 45 aziende di Fattoria Amica e le 50 aziende agrituristiche che aderiscono a Terranostra. Alla Fiera del Marrone oltre allo stand istituzionale della Coldiretti ciascuna delle quattordici aziende che hanno aderito alla Fiera presentano al pubblico i loro prodotti, la possibilità di degustarli e comprarli».

(g. d. m.)

## QUATTRO APPUNTAMENTI IN CITTA' E FUORI

**SAN MICHELE.** Oggi, ore 17, a Palazzo Bertola s'inaugura la 2ª edizione della Fiera Alpi Marittime e mestieri. Seguirà il convegno «La campagna incontra la città: prodotti tipici e agricoltura biologica». Seguirà l'aperitivo abbinato a prodotti tipici. Alle 20 degustazioni con la «Chorba d'Oc» o alle 21 balli e show con Future dance '93. L'ingresso è libero. La fiera proseguirà domani e domenica.

**VALLORATE.** Al roumigeo «d San Michel» è la tre giorni organizzata «La famiglia valloratese». Comune, Comunità montana e Gal Terre d'Oc. S'inizia alle 21 alla belletta.

**LURISA.** Grande ritorno stasera dei venerdì notte del «Rouge noir». Alla consolle il dj Dukele.

**CUNEO.** Musica live a «Loola Palooza» con gli «Insomnia».

**MONDOVI.** Pop-rock italiana stasera al Lato B di Fogliola e il Corto Maltese.

**SALUZZO.** All'«Internodue» stasera (ore 22) si balla con il dj Jackisback.

**VERZUOLO.** All'irish pub The Black Brew stasera il Tzigane proporranno cover dei Modena City Ramblers.

**OGGI.** Alle 18, al cinema Monviso gli allievi liceo musicale, sezione sperimentale dell'Artistico Ego Bianchi, terranno il «concerto» d'inizio in concomitanza con i festeggiamenti di San Michele.

Stasera il Target disco anni 80, dal funky rock con il dj Dany in consolle. Silvana, Barbara e Patrizia presentano i super cocktail.

**OGGI.** Stasera, alle 20,45, nel Pione Chiesa Vecchia, iniziano le manifestazioni organizzate dalla «Pro loco» domani alle 14, gara a petanque e, alle 21, gara a quadrette e danze notturne con i «Sarvants».

Alle 21, nel padiglione danze, concerto musicale «Cantascarnali new band». Ingresso libero.

**COSTIGLIONE SALUZZO.** Alle 21, nel cortile del municipio: musica con Meteora e Neutonica (ingresso gratuito).

**OGGI.** Inizia stasera alle 21,15 la nuova rassegna di film «Venerdì» al Lux. Le tessere (dieci proiezioni a dieci mila lire) in vendita alla cassa. Lux e nella tabaccheria di Rossana. Stasera sarà proiettato «Traffic».

Scadono oggi le iscrizioni all'iniziativa: «I segreti della fotografia naturalistica». In programma domenica, con ritrovo alle 11 dall'Ufficio turistico (0175945857). Cena occitana facoltativa.

**OGGI.** Saluzzo. L'assessorato alla Cultura e il «Circolo sorridi con l'arte» organizzano corsi di musica, livello amatoriale e professionale, in Biblioteca. Previsti corsi di canto e per diversi strumenti e anche lezioni per i più piccoli. Per informazioni: 0172646598.

Un gruppo di fotografi sta lavorando per far nascere un nuovo Circolo fotografico in paese. Chi è interessato, può contattare i numeri 017585059-289354 nelle serali.

**BAGNOLO.** Prosegue la rassegna «Settembre al cinema», organizzata dalla Biblioteca e dal Comune. Stasera alle 21, al Teatro Pellico, andrà in onda «The Truman Show» di Peter Weir.

Stasera, in Cascina Sacerdote, ore 21, la fiordrammatica buschese «El cluch» presenta tre atti comici in lingua piemontese. In piazzetta Duomo, ore 21, concerto «Senza orario e senza bandiera», che riprende una raccolta dei New Trolls, scritta da De André nel '68.

Il salone parrocchiale di San Michele ospita stasera i domini la trentaduesima edizione «Festival della canzone, kermesse musicale a cui partecipano cantanti provenienti da diverse province piemontesi e dalla vicina Liguria. Stasera, a partire dalle 21, si esibiranno tutti i cantanti in gara, che sono ventiquattro. Il voto del pubblico e di una giuria composta da esperti di musica e canzoni decreterà il passaggio dei quindici al gran finale di domani. Stasera, sarà ospite del Festival il mago David di Alba. Ad affiancare Piercarlo Perosino nella conduzione delle due serate saranno due vallette della First Modern Management di Alba, l'agenzia che domani sarà presente ai cortemilanesi il vincitore del concorso di bellezza maschile «il volto più bello d'Italia».

Al St. Patrick's Irish pub magica, torna il mago Fabry con i tarocchi predirà il futuro dei clienti.

**SAN MICHELE.** Notte fashion al «Cahira» in collaborazione con il negozio di abbigliamento «Feeling Collection». In consolle a dettare il ritmo «dj Alex Daperno».

**CUNEO.** All'Ora Canonica trionfa l'autunno. Degustazioni di grandi vini piemontesi in abbinamento con i funghi cucinati dallo chef.

**OGGIOLA.** Al «To like» inaugurazione delle serate Level 2001. Ospite Felix, la regina della lap dance. Alla consolle il dj Paolo Malatesta. Special Mister René.

Dalle 23 alla discoteca Gipsy «september festa».

**CUNEO.** «Heinaken party» al «Blu luna». Gadget per i clienti.

**OGGIOLA.** La musica latina stasera il protagonista del Barcolana disco. Nel Picasso privé commerciale è il dj Faber Moreira.

## «Nessuno di noi dimenticherà»

Il 14 aprile 1993, venni per la prima volta a Cuneo, la speranza di chiudere un accordo con quella Società che i molti operatori del volley sembrava la più attiva, la più desiderosa di emergere. Mi presentarono il Presidente, Fontana, ebbi subito l'impressione di non essermi troppo simpatico. Firmai il contratto. Dopo due settimane mi chiamò e mi disse «Stavolta sono contento di essermi sbagliato. Ti credevo diverso, invece penso che andremo d'accordo». Siamo diventati amici, abbiamo condiviso le gioie più importanti. Lo sport li può dare e le delusioni più cocenti. Abbiamo parlato tanto, di tutto. Abbiamo riso e pianto, ma non abbiamo mai litigato. Con Bubo era impossibile. Non c'è collaboratore del Cuneo Volley, un giocatore, un tifoso che abbia pianto quando ha saputo che se n'era andato. A Bubo tutti hanno voluto bene e tutti gliene vorranno sempre. Ha saputo insegnarci tante cose, ha stimolato sempre il nostro impegno. Vicino a lui ci siamo sentiti più felici, più motivati, più tempo noi e lui abbiamo imparato a vedere il bicchiere sempre pieno. Per questo ci è sembrato che tutto, adesso, sia diverso.

La sua risata, quel modo di fare ironia, di sdrammatizzare sono impressi nella nostra mente e neppure il migliore dei ricordi rende giustizia a quella realtà.

Beppe Cormio  
direttore generale Noicom

Non ho potuto trattenere le lacrime vedendo la fotografia di Bubo Fontana sul giornale. L'espressione che ha in quella foto e quella che assumeva quando la squadra era in difficoltà a lui sovrasta per tutti, anche per chi gli faceva del male. Ora, il commovente è una gran bella cosa, ma chi gli ha voluto bene lo porterà sempre nel cuore e lo potrà mai dimenticare. Ciao Bubo.

Riccardo Sarale  
Lifoso Noicom

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: tel. 0171. 65.444; Alba: tel. 0173. 319.313; Cuneo Rosso: tel. 0171. 441.744; AIGS/888 Torré: tel. 0173. 520.144; Bagnasco Piemonte: tel. 0173.392.836; Barge: tel. 0175.348.292; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.018; Bra: tel. 0172.423.370; 42.01; Busca: tel. 0171.843.656; 945.455; Caviglioglio: tel. 0171.618.122; Civas: tel. 0174.72.31; Dogliani: tel. 0171.95.115; Dronero: tel. 0171.916.333; Fossano: tel. 0172.699.111; Garavito: tel. 0174.51.063; Iles Morte: tel. 0173.50.115; Iles Morte: tel. 0171.90.113; Mondovì: tel. 0174.552.255; Monteforte d'Alba: tel. 0173.84.319; MGR: tel. 0172.811.010; Morozzo: tel. 0171.772.555; Nely: tel. 0173.677.407; Nibbia B.: tel. 796.388; Ormezzano: tel. 0174.383.090; Pavesana: tel. 0171.987.477; Fossano: tel. 0171.339.555; Racconigi: tel. 0172.84.644; Saluzzo: tel. 0175.45.245; 470.00; S. Stefano: tel. 0174.551.02; Savignone: Cuneo rosso: tel. 0172.717.107; Vinadio: tel. 0171.959.126.

**DI**

Questura pronto intervento 113  
Centralino 0171.443.411.  
Strada Cuneo 0171.  
Cava tel. 0174.70.55.11  
Saluzzo tel. 0175.211.811  
To-SV tel. 0172.485.311

**DI**

A Cuneo 6-22 (a serate aperte) a 22-4 (a serate abbassate) Elettrosc, via Caraglio n. 4, tel. 0171.682.358.

gli Camurra le fermate di turno sviluppano anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Parosio, Cavour 7, tel. 0173.412.646.

Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 412.646.

Fossano: Rotondo, via Roma, tel. 0172.60.544.

Mondovì: Turco, Meridiana 5, tel. 0174.42.404.

Saluzzo: Albergo di Maria, via Roma 25, tel. 0172.60.544.

Savigliano: Paschetti, piazza Santeramo 65, tel. 0172.712.878.

Notturna, prefettura e festival

di 0171.269.832 oppure 0171.260.013; Usl di Alba 0173.315.318; di Borgo San Dalmazzo 0171.260.018; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Cuneo 0171.269.832; 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormaia 0174.391.110; Usl di Saluzzo 0174.391.110; Usl di Savigliano 147817817.

**GILDA**  
Venerdì 28 settembre 2001

**Chiboude**  
Sabato 1 settembre 2001

**Paolo DAMI**  
NIGHT CLUB  
FOSSANO - Viale Torino  
Tel. 0172.89.41.14

**ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Torino  
Tel. 0172.89.41.14

**Gipsy**  
discoteca  
Fossano Soprano (Cn)  
0174.24.666

**MUSICA**  
discoteca  
Fossano Soprano (Cn)  
0174.24.666

**MUSICA**  
discoteca  
Fossano Soprano (Cn)  
0174.24.666

Il nostro impegno è quello di garantire ad ogni persona intraprendente, un progetto di vita da realizzare, di avere a disposizione una grande opportunità imprenditoriale, inserita in un sistema che permetta di raggiungere i propri traguardi.  
Inviare una e-mail a:  
libera-impresa@libero.it

Società di servizi per l'auto: leasing, finanziamenti, noleggio  
**RICERCA**  
Rif. A - Responsabile gestione operativa  
Età massima 40 anni. Diploma superiore. Esperienza maturata presso Società di LEASING o finanziaria assicurativa e/o brokeraggio e/o Servizi per auto.  
Rif. B - Impiegata contabile  
Età massima 23 anni. Diploma superiore. Esperienza nel campo amministrativo contabile.  
Rif. C - Impiegata commerciale  
Età massima 23 anni. Presenza. Diploma superiore. Esperienza nel campo commerciale.  
Rif. D - Promotore commerciale  
Età massima 30 anni. Esperienza maturata nel campo dei Servizi e predisposizione ai rapporti interpersonali.  
Trattamento economico commisurato alle candidature.  
Invia il CURRICULUM VITAE dettagliato chiudendo il riferimento di interesse a:  
FARMARENT & NET Corso Brunco, 1 - 12100 Cuneo

**LOOLA PALOOSA**  
live music bar  
Questa sera dalle 22,00

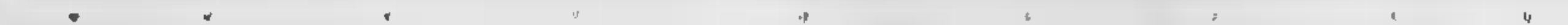
**INSOMNIA**  
Aperto tutti i giorni dalle 21 - CHIUSO la Domenica

**SABATO 28**  
DJ Lele  
DJ Skarica  
Completo rinnovato ed ampliato

**Cuneo Aziende**  
Le migliori offerte di cessione attività

**TABACCHERIA - LOTTO - GIOCHI** Sanguinetto  
Cuneo: 0171. 65.444; Alba: tel. 0173. 319.313; Cuneo Rosso: tel. 0171. 441.744; AIGS/888 Torré: tel. 0173. 520.144; Bagnasco Piemonte: tel. 0173.392.836; Barge: tel. 0175.348.292; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.018; Bra: tel. 0172.423.370; 42.01; Busca: tel. 0171.843.656; 945.455; Caviglioglio: tel. 0171.618.122; Civas: tel. 0174.72.31; Dogliani: tel. 0171.95.115; Dronero: tel. 0171.916.333; Fossano: tel. 0172.699.111; Garavito: tel. 0174.51.063; Iles Morte: tel. 0173.50.115; Iles Morte: tel. 0171.90.113; Mondovì: tel. 0174.552.255; Monteforte d'Alba: tel. 0173.84.319; MGR: tel. 0172.811.010; Morozzo: tel. 0171.772.555; Nely: tel. 0173.677.407; Nibbia B.: tel. 796.388; Ormezzano: tel. 0174.383.090; Pavesana: tel. 0171.987.477; Fossano: tel. 0171.339.555; Racconigi: tel. 0172.84.644; Saluzzo: tel. 0175.45.245; 470.00; S. Stefano: tel. 0174.551.02; Savignone: Cuneo rosso: tel. 0172.717.107; Vinadio: tel. 0171.959.126.





INIZIA STAMANI IL TOUR CHE CONSENTIRÀ DI SCOPRIRE ANGOLI STORICI DELLA CITTA'

## Viaggio fra i cortili di Bra

### Invito alla passeggiata del gusto

Valter Manzoni  
BRA

Inizia stamani alle 10 la sesta edizione della passeggiata enogastronomica «Da cortile a cortile», che porta i partecipanti alla scoperta dei cortili storici della città. Organizzata dal Comune e da molti sponsor, la manifestazione permette di scoprire angoli storici di Bra messi a disposizione dei propriatori. Un esempio su tutti il splendido cortile del bed&breakfast «L'ombra della collina» di via Mendicizia, che ha ospitato a Cheese l'appuntamento con «La Stampa» all'ora dell'aperitivo: domani e domenica accoglierà i visitatori. Il primo appuntamento è il tour «Il Roero e i suoi castelli», prevede la partenza da Bra stamani alle 10, pullman da piazza Roma (davanti alla stazione Fsl). L'itinerario comprende Bra, Pocatopia, Sommariva Perno, Baldissera, Montalto Roero, Monteu Roero, S. Stefano Roero, Canale, Montà, Piovesi, Cornigliano, Monticello, S. Vittoria con ritorno a Bra. La quota pro capite è di 50 mila lire (per i bambini dai 3 ai 10 anni 30 mila).

Domani aprirà le porte il cortile del gusto, novità di questa edizione, che consente ai visitatori con biglietto d'ingresso (10 mila), di fare assaggi e degustazioni di prodotti tipici in abbinamento ai grandi vini Langhe e Roero: la pasta fresca, la saliccia di Bra, i formaggi, i salumi e i dolci. Il paradiso dei golosi è nel cortile delle elementari Maschilli e sarà aperto dalle 10 alle 22 sia domani, sia domenica. Da



La manifestazione, oltre all'enogastronomia, offrirà storia, artigianato e leggende

matina arriverà anche il «treno storico»: i passeggeri possono scegliere fra le proposte per Bra e il Roero. Domani alle 16, sotto l'ala di corso Garibaldi, inaugurazione della 1ª Mostra dell'artigianato artistico e di produzione curata dalla Confartigianato della zona di Bra; alle 21, multivisione «Millennium», mentre alle 22 - a palazzo Traversa - «Delle masche e delle magie», leggende di maghe e fattucchiere. Domenica, gli itinerari gastronomici alla scoperta di

cortili storici, con le degustazioni e l'opportunità di assistere a spettacoli mostre. La quota di partecipazione è fissata a 35 mila (bambini fino a 10 anni 15 mila) e comprende anche la visita guidata al centro storico, il bichiere personalizzato e la partecipazione agli spettacoli. Novità assoluta, la prima mostra mercato della ceramica e del vetro artistico in corso Cottolengo. Per prenotazioni e informazioni, tel. 0172430185 o consultare il sito [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it).

LICEALE DI DOGLIANI

## E' seconda «Scrivere la scienza»

DOGLIANI. La doglianese Valentina Biagini si è piazzata al secondo posto nel concorso «Scrivere la scienza», nell'ambito Premio Grinzane Cavour, organizzato con Fondazione di Rispardo di Puglia, Università degli Studi di Lecce e «La Stampa». Un riconoscimento prestigioso riservato alle pubblicazioni nate con le intenzioni di «divulgare correttamente le notizie scientifiche e tradurle in linguaggio comprensibile». La doglianese si è classificata, ex aequo con altri tre autori, grazie alla trattazione di «Ebolà: spietato assassino», vincendo un premio di 2 milioni e mezzo. La premiazione si è tenuta ieri nell'aula magna Politecnico di Bari, presentata dal conduttore televisivo Michele Mirabella. La doglianese, 16 anni e frequenta il quarto anno del Liceo classico di Alba. Gli articoli dei vincitori sono stati pubblicati mercoledì nell'inserito de «La Stampa», «Tuttoscienza e Tecnologia».

Il primo premio è stato assegnato a Serena Bonetti di Avigliana, secondo il giudizio di un gruppo di esperti tra cui Giuliano Soria, presidente del Premio, Piero Bianucci (la Stampa) e Rodolfo Zich (Politecnico di Torino). L'iniziativa, con il patrocinio della Grinzane, promuove progetti destinati a sviluppare e a diffondere fra i giovani i valori della lettura, dell'informazione e della scrittura creativa. (g.sca.)

ALBA, LASCERA' LUNEDÌ

## Cancelliere di tribunale in pensione

ALBA. Il cancelliere capo del tribunale, Cesare Sapetti, va in pensione: da lunedì non sarà più alla scrivania, dove ha lavorato per 36 anni. Era entrato negli uffici giudiziari albi nel 1965, cancelliere della cancelleria della procura, passando successivamente a quella civile. «Ho collaborato con otto presidenti di tribunale», ricorda Sapetti. Laureato in giurisprudenza, è stato anche sindaco di Verduno dal 1962 al 1976.

Dal 1980 al 1990 è stato nell'amministrazione di Verduno, ricoprendo anche la carica di consigliere di amministrazione dell'Unità socio-sanitaria di Bra dal 1990. Attualmente è componente della commissione tributaria Cuneo ed è dei proibirvi della Banca d'Alba.



Cesare Sapetti

«Dopo tanti anni lascio l'ufficio con un po' di rammarico, anche se avrò più tempo libero da dedicare ad altri impegni», dice il cancelliere. La sua carica di consigliere di amministrazione di Bra ha già proposto la carica di presidente, che Sapetti ha tutta l'intenzione di accettare. (g.f.)

DIFFICOLTA' PER TRE PAESI

## Alla ricerca di segretari comunali

CLAVESANA. I Comuni di Clavesana, Piozzo e Farigliano nei prossimi Consigli comunali delibereranno lo scioglimento della convenzione (in scadenza), che permette l'utilizzo dei segretari comunali «a scavalco». Per i tre paesi si va verso un periodo di provvisorietà, che si sa quando avrà fine. Dopo il trasferimento del segretario Agostino Dellacasa a Limone, nell'agosto scorso, la situazione per i tre Comuni è stata di attesa continua, con alcune soluzioni che avrebbero dovuto essere temporanee a che momento rischiavano di essere prolungate a causa della impossibilità di trovare un funzionario comunale che accettasse l'incarico.

I sindaci Michele Chieochio (Clavesana), Felice Boffa (Piozzo) e Riccardo Ferrero (Farigliano) vogliono sottolineare che lo scioglimento non è dovuto a tensioni fra Comuni, anzi, a questo senso c'è stata sempre collaborazione. La situazione al momento vede il segretario Antonio Crivaro (titolare a Cherasco) impegnato a Clavesana, Luisa Silvestri svolge le funzioni a Piozzo, ma anche a Carri e a Roccaforte, mentre a Farigliano c'è Dario Mondino, titolare della segreteria convenzionata di Tarantasia, Serravalle e Gissone. Non è escluso che nei prossimi giorni i singoli Comuni vadano alla ricerca di nuovi consensi per trovare la disponibilità di qualche segretario comunale che già opera in zona. (g.sca.)

BREVE

SANTA VITTORIA D'ALBA

Cavallieri di Michele Domani l'assemblea annuale. Domani, al ristorante «Al Castello», assemblea annuale dell'Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero (ore 18). Parlerà dell'attività per la promozione del Roero e dei suoi prodotti, i programmi e si eleggerà il Consiglio direttivo per il 2001-2004. (g.f.)

ALBA

Iscrizioni ai corsi di informatica e Inglese. Si chiuderà a fine mese le iscrizioni ai corsi statali per adulti di informatica, inglese, tedesco e spagnolo che si torneranno ad Alba a ottobre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Centro con la direzione didattica del terzo circolo, tel. 0173441082. Allo stesso indirizzo si ricevono le iscrizioni ai corsi di italiano per stranieri e a quelli finalizzati al conseguimento della licenza elementare e media. (g.f.)

Referendum sul Federalismo

Incontro con l'Ulivo. Stasera, alle 21, l'Ulivo di Alba organizza un incontro al centro Polifunzionale (via Guala 45) per illustrare il contenuto del referendum sul Federalismo. Interverranno Sergio Soave, sindaco di Savigliano, e Salita capogruppo del pp. Regione. (v.m.)

CHERASCO

Arrestata per furto in un grande magazzino

I carabinieri hanno arrestato D.D. del 1971, astigiana, sorpresa in flagrante a rubare abbigliamento in un grande magazzino in frazione Roero. Stamani è processata per direttissima dai giudici del tribunale di Alba. (v.m.)

DOMANI A PALAZZO RE REBAUDENGO SARA' PROCLAMATO IL SUPER-VINCITORE DELLA MANIFESTAZIONE. I GIOVANI PROTAGONISTI

## L'arte contemporanea va in scena a Guarene

Vanna Pescatori

Domani alle 19, grande festa a Palazzo Re Rebaudengo, dove sarà proclamato il vincitore del «Premio Regione Piemonte 2001-Guarene Arte 2001». Il riconoscimento che vale 15 mila dollari, andrà ad uno dei quattro artisti internazionali che sono stati selezionati dal direttore artistico della Fondazione, Francesco Bonomi, e dal critico d'arte Gianni Romano. Ai quattro pittori verrà dedicata una mostra che s'inaugurerà durante la sera e ognuno riceverà un premio di 5 mila dollari offerto dalla Fondazione Sandro Rebaudengo per l'Arte, per sostenere e favorire la loro crescita artistica. I premi della Fondazione, istituiti cinque anni fa, hanno avuto finora lo scopo di mettere in comunicazione gli artisti con il mondo della critica, con le istituzioni e i collezionisti.

Ora, rileggendo l'esperienza passata, la Fondazione ha voluto concretamente sostenere l'at-

tività dei giovani, dando a tutti un premio in denaro, oltre al «super riconoscimento» al pittore che ha meglio rappresentato, con un'opera esposta, l'arte contemporanea. La scelta di dedicare alla pittura questo nuovo «svolto» dei Premi della Fondazione, nasce dalla riflessione intorno ad un linguaggio che può diventare terreno di un dialogo tra la tradizione e tecnologia. I quattro pittori (anzi cinque perché in un'opera tratta di coppia d'artisti), provengono da altrettante nazioni: Laylah Ali dagli Usa, Thomas Schelbitz dalla Germania, Gabriele Picco è italiano o Muntean/Rosenblum rappresentano l'Austria. Ognuno legge la realtà contemporanea attraverso una personale ispirazione e tecniche originali che trattano, nel loro insieme, la complessità delle nuove tendenze fra lezioni e rimescolanze classiche e sperimentazioni innovative. Durante la serata il duo Mirafiori Cocktail proporrà colonne sonore degli Anni Sessanta e musiche spot televisivi.



La premiazione della precedente edizione del «Regione Piemonte-Guarene Arte». Quest'anno al vincitore andranno 15 mila dollari

pennellate noise e jungle. Da domenica la rassegna sarà aperta al pubblico, orario 14,30-19. L'appuntamento si rinnoverà fino al 30 settembre, tutte le domeniche, e i feriali su appuntamento, telefonando al 0115625536.

I visitatori potranno votare l'artista preferito, sul coupon che comparirà sulle pagine de «La Stampa». Consegnando il tagliando alla cassa, usufruiranno di uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto (10 mila lire). Inoltre, fra tutti i coupon sarà

estratto il vincitore che viaggia, con tre giorni di permanenza, a Firenze, per due persone. Al termine della mostra, all'artista che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze, verrà comunicata la vittoria assegnatagli dalla giuria popolare.

INAUGURAZIONE DEL PARCO ATLETI AZZURRI E CONVEGNO

## Bra dedica un giorno allo sport dei disabili

BRA

Domani, giornata dedicata al mondo dello sport, due eventi significativi: la cerimonia di intitolazione dell'area sportiva della Madonna dei Fiori a «Parco Atleti azzurri d'Italia» al mattino e un convegno sullo sport come mezzo di inserimento sociale nel pomeriggio. Grazie alla collaborazione tra la Città di Bra e il Coni provinciale, è nata questa duplice manifestazione che ha un denominatore comune: lo sport come elemento di unione e socialità. Alle 10,30, nell'area della Madonna dei Fiori, cerimonia di intitolazione della zona sportiva a «Parco sportivo Atleti Azzurri d'Italia»: interverranno il sindaco Franco Guida, il vicesindaco Bruno Sibille e il presidente provinciale del Coni Attilio Bravi. Alle 16,30 si aprirà, all'Auditorium Crl via Principi (Piemonte 12) il convegno «Diversamente abili-La sport» mezzo di inserimento sociale.

Tema principale del dibattito sarà l'attività fisica agonistica praticata dalle persone svantaggiate che possono ottenere così un

ulteriore di riconoscimento e piena integrazione nella società. Dopo i saluti delle autorità, interverranno Giorgio Alexandris (Fisd-Pegaso di Asti) che parlerà dello sport come mezzo di recupero sociale-indicazioni pratiche e la psicologa Lucetta Lisa su «Il diversamente abile e la famiglia-Enti locali». Portare le esperienze di uomini di sport saranno l'atleta paralimpico Bruno Paucelli e l'atleta P.A.S.S.O. Stefano Viglione, mentre concluderà gli interventi Antonio Vernole (responsabile Toroc-Paralimpiadi Torino) con cenni storici e informazioni sull'edizione piemontese della paralimpiadi, quadriennale sessione dei giochi olimpici riservata agli atleti «diversamente abili». Commenta Bruno Sibille: «Bra, città che ha profonde tradizioni sociali, non poteva ad un appuntamento così carico di significato, suggerito dalle famiglie con disabili. Il convegno vuole rappresentare un primo momento di sensibilizzazione e quali devono seguire interventi concreti per rendere fruibile anche le nostre strutture». (v.m.)

IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE (COMPRESA LA LODE) OTTENUTO A KERKRADE

## Tre musicisti primi in Olanda nell'ensemble italiano

Direttori delle bande di Dogliani, Bene Vagienna e Bra con clarinettista fossanese



Gianluca Montanaro, Ivano Del Pozzo e Valerio Semprevivo hanno fatto parte del complesso che si è affermato al World Music Contest

DOGLIANI

Arriva anche dal Cuneese il contributo musicale che ha permesso di vincere un prestigioso premio internazionale in Olanda. Valerio Semprevivo è il musicista e direttore della banda musicale di Dogliani e Bene Vagienna chiamato a far parte della banda musicale «Lao Sileas» di Samassi, in provincia di Cagliari, ensemble di musicisti di tutta Italia arrivato primo al World Music Contest, tenutosi a Kerkrade.

Con Valerio Semprevivo presenti altri due cuneesi: Ivano Del Pozzo, clarinettista fossanese, Gianluca Montanaro, braidesse, direttore della banda musicale «San Domenico Savio», nonché clarinettista. L'orchestra ottenuta il primo posto, lode, nel 14ª edizione del premio. E' una manifestazione tra le più autorevoli a livello internazionale cui partecipano bande, fanfare, brass band da tutto il mondo. (g.sca.)

STASERA DA S. STEFANO BELBO PARTE «ADVENTURA»

## Re Artù incontra Pavese cavalcando nella Langa

SANTO STEFANO BELBO

C'è un modo per fare incontrare il mito Re Artù con quello di Cesare Pavese? Impossibile, ma «Adventura» ci prova. La rassegna, ambientata ai tempi dei cavalieri erranti, debutta stasera per animare Santo Stefano Belbo fino a domenica. I cavalli si muoveranno tra boschi e colline, non troppo distanti dai luoghi pavesiani proposti, domenica alle 15, agli amanti del trekking.

Il mondo epico e fantastico inizierà a vivere stasera, alle 21,30, in piazza Umberto I°, quando un centinaio di personaggi in costume riporteranno il paese in un medioevo. Tra gli spettatori sicuramente più interessati ci saranno gli amministratori comunali, hanno accettato di ospitare «Adventura» (alla prima edizione) ideata e diretta dal regista astigiano Livio Musso.

Domani, a partire dalle 9, cavalieri e amazzoni mettono mano alla ricerca della «Collina d'oro» (in onore al vigna di moscato che arricchiscono il territorio) dovranno superare gare di abilità e di sapere fino ad arrivare alla prova della «domanda fatidica» che, domenica pomeriggio, precederà la premiazione finale. Santo Stefano parteciperà con due compagnie (18 cavalieri), mentre altri arrivi sono attesi da Borgo San Dalmazzo, Mondovì, Cherasco, l'Alba e dalle province di Asti, Alessandria, Novara, Torino. Si punta a un numero massimo di 140 partecipanti. Tra cene e pranzi di corte, degustazioni di prodotti tipici lungo il cammino, duelli, tornei, danze del ventre la ricerca «Collina d'oro» si spingerà, tra domani e domenica, anche a Castiglione Tinella, Cosiglietta, Boglietto di Cosiglietta e Calosso. (l.n.)

OGGI C'E' IL CONVEGNO

## Dardanella a Cairo parla di sviluppo dell'area savonese

CAIRO. «Gli orizzonti possibili per lo sviluppo di Savona e provincia». E' il tema del convegno promosso dalla Confcommercio Liguria, oggi, alle 16, nella sala della Carisa, in via Colla. Ad aprire i lavori, il presidente della Confcommercio regionale, Vincenzo Bertino, ma importantissimo la presenza dei due vicepresidenti nazionali Confcommercio: il presidente della Camera di commercio di Alessandria Renato Viale e il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanella. Spiega Vincenzo Bertino: «E' fondamentale, per il rilancio del territorio, confrontarsi e collaborare con le realtà vicine, cercando di trovare punti d'intesa e sinergie che possano contribuire ad impostare progetti per uno sviluppo comune». Al convegno parteciperanno rappresentanti della Provincia di Savona, della Regione Liguria, dell'Autorità Portuale, dell'Unione Industriale di Savona e della Camera di commercio di Savona. (m.ca.)





# Fino al 40% di sconto

su un lotto limitato di autovetture Km 0 e aziendali

## alcuni esempi



**FIAT Punto JTD 3P**  
Clima - air bag  
Listino 28.030.000  
Sconto 30%  
**\*Tot. L. 19.600.000**



**FIAT Bravo 1,6 115v 100**  
Clima - 2 air bag - fendi  
Listino 30.800.000  
Sconto 40%  
**\*Tot. 18.480.000**



**FIAT Brava JTD 100**  
Clima - air bag  
Listino 34.000.000  
Sconto 30%  
**\*Tot. 23.800.000**



**FIAT Marea JTD 100**  
Clima - 2 air bag - ABS  
Listino 41.900.000  
Sconto 35%  
**\*Tot. 27.235.000**



**FIAT Barchetta Silver**  
Clima - 2 air bag  
Listino 40.000.000  
Sconto 30%  
**\*Tot. 28.000.000**



**ALFA 146 115v**  
Clima - air bag - ABS  
Listino 34.620.000  
Sconto 28%  
**\*Tot. 24.900.000**



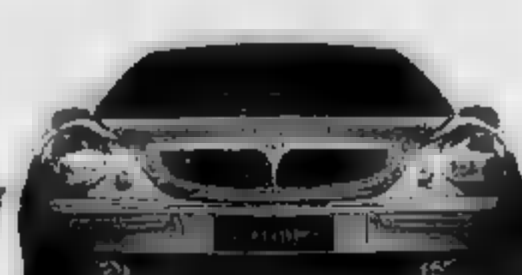
**ALFA 156 Sport Wagon 2,0 16v TS**  
Full Optionals  
Listino 55.600.000  
Sconto 30%  
**\*Tot. 38.900.000**



**ALFA GTV 1,8 16v TS**  
Full Optionals  
Listino 53.000.000  
Sconto 30%  
**\*Tot. 37.000.000**



**ALFA 157 1,9 JTD 110cv**  
Clima - air bag - ABS  
Listino 47.400.000  
Sconto 20%  
**\*Tot. 37.920.000**



**LANCIA Lybra 1.8 16v LX**  
full optional  
Listino 49.000.000  
Sconto 35%  
**\*Tot. 31.8500.000**

**VETTA Concessionaria FIAT**  
**VALAUTO Concessionaria LANCIA**  
**FORMA Concessionaria ALFA ROMEO**

**CUNEO** Corso Francia, 46 tel. 0171.345800  
**MONDOVI** Via Torino, 77 - tel. 0174.562400  
**CUNEO** Via Savona, 83 tel. 0171.347200  
**MONDOVI** Via Torino, 79 tel. 0174.562400  
**SALUZZO** Via Torino, 106 tel. 0175.248836

Iniziativa nell'ambito della rassegna «I Saraceni in Alta Val Tanaro»

# Tra raschera e vino ormeasco

## Prodotti agricoli, un incontro e degustazioni

ORMEA

I «mori» attraversarono anche le terre alte del Tanaro, con le loro scorrerie. Per ricordare questi eventi, fra storia e leggenda, il Consorzio turistico Alpi Mare e la Comunità montana Alta Val Tanaro, con il contributo della Fondazione Crc, organizzano la manifestazione «Saraceni in Alta Val Tanaro». Domani e dopodomani l'appuntamento è con la «Sagra del raschera» e «vino ormeasco», realizzata da Regione, Provincia, Comune, Pro loco. Saranno presenti la Coldiretti, che distribuirà i prodotti naturali «Campagna amica», e il Consorzio per la tutela del formaggio dop Raschera, con il suo banco-vendita.

Da sempre, a fine settembre, i margari lasciano gli alpeggi delle nostre montagne per portare a valle le grandi forme di raschera e di altri formaggi tipici locali, a vendere nelle fiere e nei mercati della zona. Sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana: «Il nostro raschera, dop viene prodotto con il latte crudo delle mucche, in forme quadrate o rotonde, che pesano dai 7 ai 15 chili. Sulle montagne i nostri margari producono anche le forme rotonde di «Ormea» e le piccole «sore», fatte di latte di mucca e pecora».

La sagra avrà inizio domani, alle 17, con un incontro pubblico, nella Società Operaia, alla raschera nelle strade dei formaggi, durante il quale sarà proiettato il video dell'Azienda turistica cuneese. Seguirà una degustazione guidata di raschera di diverse provenienze e stagionature. Relatori: l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il direttore dell'Ati Paolo Bongioanni, segretario del Consorzio per la tutela Aldo Fraire, il responsabile dell'associazione culturale «E-Kyè» Claudio Camaglio. Domani e domenica, inoltre, i ristoranti del capoluogo, di Cantarana, Ponte di Nava e Viozene proporranno menu con formaggi locali.



La sagra di domani e dopodomani ad Ormea rientra nelle iniziative di promozione dei prodotti tradizionali e del territorio

Ancora domenica, dalle 15,30, nel centro storico, inizieranno il mercato e le degustazioni di raschera e vino ormeasco (ricavato dal vitigno diffuso dai Saraceni), accompagnate dalla musica dell'orchestra di Mario Piovano. Alle 17, in piazza della Chiesa, si svolgerà una dimostrazione della lavorazione del «re della sagra», proiettata su grande schermo, mentre nella sala Pro loco ci sarà una mostra delle campane usate dalle mucche in alpeggio e fotografie degli alpeggi firmate da Tullio Pagliani. La Casa delle Meridiane ospita le sculture di Olaru Benona, che nel frattempo eseguirà una scultura in legno con la motosega, nella piazzetta del municipio. «La sagra» nelle iniziative di promozione dei nostri prodotti tradizionali e del territorio - conclude Ferraris, promotore della manifestazione - La rassegna continuerà in autunno e inverno con altre proposte per valorizzare tutti gli aspetti della valle».

**STAMPA** VENERDI' 29 SETTEMBRE 2001 **CITTA' DI ORMEA**  
**LOCO ORMEA**

**Sagra del Raschera del vino Ormeasco**

**BUONO PER L'INGRESSO GRATUITO**  
**AL MUSEO ETNOLOGICO ALTA VAL TANARO**  
(aperto dalle ore 15 alle ore 19) e per ritirare la pubblicazione «Arte, Storia, Natura, Antiche tradizioni nel Museo della Provincia di Cuneo», realizzato dall'Amministrazione Provinciale, presso la sede del Museo. Non sono valide le fotocopie.

Sagra del Raschera ■ del Vino Ormeasco  
**sabato 29 ■ domenica 30**  
**settembre 2001**



**sabato 29 settembre**  
nella Società Operaia (1889), alle ore 17 incontro pubblico su: «Il Raschera nelle strade dei formaggi» con videoproiezione. Seguirà degustazione gratuita di forme di Raschera di diverse provenienze e stagionature.  
**domenica 30 settembre**  
in Via Roma, dalle ore 15,30 e degustazione di Raschera e dell'Ormeasco alle ore 17, in piazza della Chiesa. Dimostrazione della lavorazione del Raschera. Animerà il pomeriggio l'orchestra itinerante di Mario Piovano e la band di Pippo Vitale. Campagna amica della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti. Sala Pro Loco: Mostra di campanacci e di fotografie degli alpeggi. Casa delle Meridiane: Mostra di sculture di Benona Olaru. Dalle ore 10 alle 18, in piazza del Comune lo scultore realizzerà con la motosega una scultura in legno. Visite guidate del Museo Etnologico Alta Val Tanaro. Nei ristoranti e pizzerie Ormea, Cantarana e Ponte di Nava Viozene si troveranno nei menu piatti con il Raschera e altri formaggi locali.

I Saraceni in Alta Val Tanaro

organizzato da: **COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO**

con la collaborazione di: **REGIONE PIEMONTE**, **PROVINCIA DI CUNEO**, **CITTA' DI ORMEA**, **LOCO ORMEA**

con la collaborazione di: **REGIONE PIEMONTE**, **PROVINCIA DI CUNEO**, **CITTA' DI ORMEA**, **LOCO ORMEA**

contributo di: **REGIONE PIEMONTE**, **PROVINCIA DI CUNEO**, **CITTA' DI ORMEA**, **LOCO ORMEA**

**C.R.E.A. Centro Recupero Ecologico Autoveicoli**  
PIANFEI (CN) - Via Mondovì, 84/E - tel. 0174.584413 - fax 0174.584977

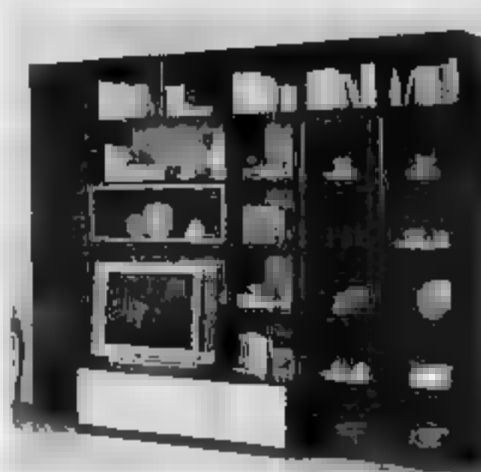
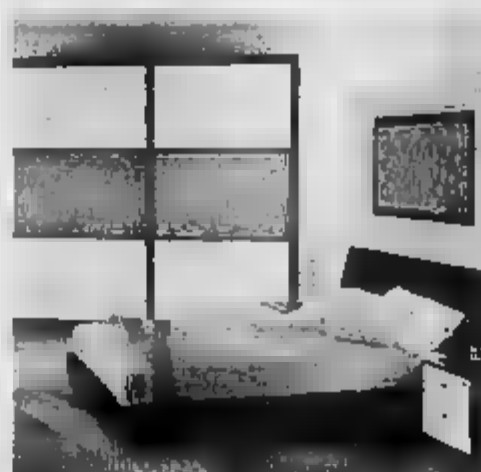
**viaggiare sicuri a 14 anni su quattro ruote senza patente**

**TASSO di movimento**

dall'8 Settembre al 30 Novembre 2001

# Ambienti GRANCASA

Tutte le Novità per l'arredo casa 2002



Tante Idee per una casa più accogliente ■ **INTERESSI ZERO**  
fino a **48 MESI SENZA ACCONTO**

# GRANCASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA - (Ex Magazzini AZ)



**REGIONE  
PIEMONTE**



2<sup>a</sup> edizione della  
**FIERA**

**Alpi Marittime  
Mestieri**

**B  
O  
R  
G  
O  
  
S.**

**Palazzo Bertello**

**28-29-30 settembre 2001**

orario: venerdì 17/24 • sabato 14/24 • domenica 14/24

• **ARTIGIANATO • AGRICOLTURA BIOLOGICA • AGRITURISMO •**

**PROGRAMMA**

**VENERDI 26 SETTEMBRE**

- ore 9.00: apertura della Fiera agli alunni delle scuole cittadine
- ore 17.00: Inaugurazione presenza dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Ugo CAVALLERA
- ore 17.30: convegno LA CAMPAGNA INCONTRA LA CITTÀ: "Prodotti tipici e agricoltura biologica"

Presiede: BORGOGNO, Sindaco di Borgo San Dalmazzo  
Interviene: Ugo CAVALLERA, Assessore Regionale all'Agricoltura  
Intervengono: Ivo BERTAINA, Presidente Agri.Bio Piemonte; Alberto OLMO, Tecnico Agri.Bio Piemonte; Gabriele BECCARO, Dipartimento Colture arboree di Torino; Marco MARIANO, tecnico Agri.Bio Piemonte  
Conclusioni: Efrem TASSINATO, C.I.A. Nazionale

A seguire APERITIVO con PRODOTTI TIPICI

- ore 20.00: DEGUSTAZIONI con la "Chambra d'Oc"
- ore 21.00: balli e show con il gruppo "FUTURA DANZE '93"

**SABATO 29 SETTEMBRE**

- ore 9.00: apertura della Fiera agli alunni delle scuole cittadine
- ore 20.00: DEGUSTAZIONI con la "Chambra d'Oc"
- ore 21.00: concerto di musica occitana "LAIGUIO NIERO"

**DOMENICA 30 SETTEMBRE**

- ore 20.00: DEGUSTAZIONI con la "Chambra d'Oc"
- ore 21.00: concerto con il gruppo "SCUSATERAGAZZI..."

Tutte le sere degustazioni  
e iniziative folkloristiche

PER ADESIONI E INFORMAZIONI:

- **INFORMAGIOVANI: 0171.268767**
- **E-MAIL: INFOGIOVANIBSD@TIN.IT**

- **ENTE FIERA: 0171.262054**
- **E-MAIL: ENTEFIERA@GEM.IT**

**INGRESSO LIBERO**



**D  
A  
L  
M  
A  
Z  
Z  
O**







DOMENICA NEL CENTRO DEL SALUZZESE LAVORERANNO CONTEMPORANEAMENTE GLI ARTISTI STAINO, BRUNA, SILVER ■ PAPARELLI



Il celebre senese Sergio «Bobo» Staino con il cuneese Danilo Paparelli

## La vignetta da «Guinness»

A Scarnafigi l'opera più grande del mondo

Piero Dadone  
SCARNAFIGI

Il Guinness dei primati ■ per arricchirsi ■ un nuovo capitolo: la vignetta più grande del mondo. Cercheranno ■ produrla domenica a Scarnafigi, nel Saluzzese, quattro dei più noti vignettisti italiani: il senese Sergio Staino, il torinese Franco Bruna, il modenese Silver ■ il cuneese Danilo Paparelli che, dalle 10

Tema del disegno satirico sarà «Il compleanno del presidente Berlusconi»

alle 12,30 sotto la tettoia della piazza, disegneranno quattro vignette satiriche di metri 3x3, che, unite insieme, alla fine ne formeranno una gigante di metri 6x6. Il

tema delle ■ sarà «Il compleanno del Presidente del Consiglio», un omaggio all'onorevole Silvio Berlusconi che proprio quel giorno compirà 65 anni. L'opera ■ sarà esposta per tutti i visitatori della festa patronale di Scarnafigi, che si svolge proprio in quei giorni e poi resterà in dono al Comitato festeggiamenti.

C'è grande attesa per vedere al lavoro i quattro artisti. Sergio «Bobo» Staino, architetto, scenografo e regista, dopo aver disegnato ■ «Linus», «Pancarama», «L'Espresso», «Sorrisi e Canzoni», «La Repubblica» e «Tango». ■ il vignettista quotidiano de «L'Unità».

Franco Bruna, costano di Berlusconi, lavora con «La Stampa», «L'Espresso» e «La Gazzetta dello sport».

Guido Silvestri, in arte Silver, allievo di Bonvi ■ delle ■ «Sturmtruppen», è il padre di «Lupo Alberto», che tutti conoscono.

Danilo Paparelli ha pubblicato su «Cuore», «Satyricon», «Tuttosport», «La Gazzetta del popolo», «La Guida», ed ■ tra i fondatori dell'Albo d'Onore degli Uomini ■ Mondo, oltre che Gran Mogol del Club di Topolino.

Il risultato, al di là delle dimensioni, sarà sicuramente divertente, griffante ed irriverente, ma sarà soprattutto interessante ammirare all'opera gli artisti ■ scale, pennelloni ■ spray, intenti a misurarsi ■ una gara anche ■ emulazione fra loro.

L'aspetto artistico dei festeggiamenti patronali di Scarnafigi, comprende anche una mostra antologica retrospettiva del pittore scarnafigese iperrealista Nino Parola, scomparso l'anno scorso, allestita nella Confraternita.

IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



L'inaugurazione ■ a Bellino della nuova centrale che non disturba l'ambiente

## Nuova centrale ad alta capacità

■ o Mano  
BELLINO

Sembra ■ baita, o una chiesetta alpina, invece ■ la nuova centrale idroelettrica realizzata dalla Eurocom di Racconigi a Sant'Anna ■ Bellino. Ci sono voluti due anni di lavoro ■ il superamento di ■ montagna di pratiche burocratiche, prima di poter vedere finito il lavoro, perfettamente inserito nell'ambiente, approvato anche dallo Lipu, per bocca del vice presidente nazionale Tommaso Girardo, all'inaugurazione.

È stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a tagliare il nastro, dopo la benedizione del parroco don Osvaldo, presenti fra le tante autorità l'assessore provinciale alla Risorse idriche Mario Riu ed i sindaci dei paesi vicini che guardavano con ■ punta d'invidia il sindaco ■ Bellino, Giacomo Marc, la ■ Amministrazione, dall'entrata ■ funzione ■ nuovo impianto, ricaverà benefici economici di tutto rispetto.

La centrale, progettata dallo studio Musumeci-Corigliano di Torino, con la consulenza del rito- ■ Facoltà di Agraria di Torino, Angelo Garibaldi ■ dalla direttrice della scuola di Specializzazione parchi ■ giardini dell'ateneo, Elena Accati, è stata costruita dall'impresa Bongiasca di Sampyre, specializzata nella lavorazione della pietra. Impiega una turbina della Toye Fiore-Figli di Ruoro ed ha una capacità di circa 5,5 milioni di kilowatt l'anno.

La centrale ■ Pian Molezat, ■ 1835 metri, ed è alimentata dalle acque ■ Varetta di Bellino mediante ■ presa un chilometro ■ monte. Una semplice griglia, poi 1100 metri di tubo sepolto a 4/5 metri sottoterra, che porta l'acqua alla turbina, prima di restituirla al fiume. «Il fiume canta ancora» ha detto nel suo discorso l'amministratore delegato Filippo Bonetto, parole significative, che spiegano da sole come ■ nuova centrale non sia assolutamente di disturbo per l'ambiente e l'ecologia.

## DOLCE di PAOLO MASSOBRIO SALATO Krumiri al Grignolino ricordo incancellabile

Dieci anni non sono uno scherzo, ■ vadessé, ■ passati nella costruzione di qualcosa che ■ avuto a che fare col gusto. Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica che porta la mia firma, ■ stato un incontro fortuito fra ex studenti universitari accomunati dal ritrovarsi in una provincia che non era più quella della nostra infanzia: Alessandria. Io e Sandro Bocchio venivamo da Masio (frazione Abbazia). Nico ■ Mecca da Castellazzo Bormida, Maurizio Capuzzo da Valenza Po. Che fare alla sera? Dove passare il tempo, dove acquistare qualcosa di buono?

Nacque dunque ■ desiderio di ■ di più una zona e poi via, via tutto il Piemonte, quel giornalino con la copertina nera come la pece ispirato alla critica gastronomica ■ Edoardo Raspelli a alla gioiosa volut-

■ di Giacomo Bologna. Oggi, che sono passati dieci anni e che di Papillon sono usciti 33 numeri, non sembra vero che attorno sia nato anche un movimento di duemila consumatori attenti, il Club di Papillon, che ■ ritrova tre volte l'anno nelle «Giornate di Resistenza Umana» sotto la feste al Salotto di Papillon (23/26 novembre a Stupinigi) e tutti i giorni ■ La Notizia ed ■ Vino del Giorno inviata via internet (www.clubpapillon.it). Questi, del resto, sono stati gli anni della riscoperta del gusto a 360° e il movimento di gastronomi, per noi, ebbe inizio con quel treno enogastronomico ■ dal Monferrato del Maggio '93 che rimase epico. Di quel tragitto ■ Asti, Alessandria, Sartirana Lomellina, Mortara e Serralunga di Crea ricordo le bande alle stazioni, la voglia di festa, il gusto e la musica combi-

nati assieme. Alla stazione ■ Serralunga fu apoteosi ■ un prodotto che alberga per sempre nel nostro cuore: i krumiri al Grignolino inzuppati nella mousse al Grignolino. Li produce ■ in frazione Madonnina Andrea Ceruti, giovane pasticciere che già aveva colpito i frequentatori delle sagre con i tartufi dolci neri e bianchi, ma quella mousse, che ogni tanto qualcuno evoca dicendo «lo c'era» ■ era ■ davvero superba.

Pasticceria Ceruti La Madonna ■ Serralunga di Crea (Al) - Fax: Madonnina, 62 - tel. 0142/940184 - Krumiri al Grignolino da gr. 400: 15 mila lire

La prima ■ gastronomia, quando nell'87 divenni a tutti gli effetti cittadino ■ Alessandria, furono i farmag- gi. Di Robiola di Roccaverano, ad esempio, a parte il campione del caseificio locale, non c'era

traccia. I primi segnali li diedero, 14 ■ fa, due gastronomie, Foglio in via Ferrara, con le robiole di Claudia Barraco, e il Salumaio di via dei Guasco che ci fece scoprire le strepitose robiole di Vesine prodotte ■ Franco Barbero ■ Ortensia Cirio. In realtà il primo a scoprirlo fu Gino Veronelli, ma in fatto di quantità di consumi rivendichiamo il primato. Sono robiole prodotte con latte di capre, piccole ■ tazzina di caffè, straordinarie con la cagnà ■ un filo d'olio. Meglio se stagionate almeno una ventina di giorni, per un bocconcino ■ grande gusto. frutto oggi ■ ieri della cascina di due volitivi allevatori di capre che per noi sono stati pionieri.

Allevamento Barbero Cirio - Vesime (Asti) - Regione Boschi, 25 - tel. 0144/89145 - Robiola di Vesime al pezzo: 3 mila lire.

FONDAZIONE  
CITTÀ DI ALBA  
CUNEO



Città di Alba

Ministero dei beni ■ delle attività culturali  
Soprintendenza archeologica del Piemonte

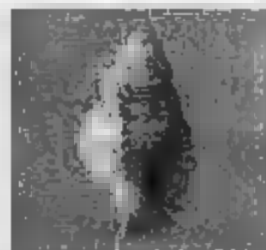
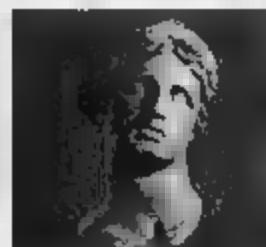
il

## Museo civico archeologico e di scienze naturali "Federico Eusebio"

di Alba

riapre

martedì 2 ottobre 2001



orario di visita:

da martedì ■ venerdì: dalle 15.00 alle 18.00

sabato e domenica: dalle 9.30 alle 12.30

■ dalle 15.00 alle 18.00



museo civico f.eusebio - via vittorio emanuele, 19 - 12051 alba (cn) - tel 0173.290092 fax 0173.362075



IERI SERA AL PALAZZETTO DI CUNEO IL SISLEY TRÉVISO SI È AGGIUDICATO IL MEMORIAL FONTANA CONTRO LA NOICOM BREBANCA

# Una notte di volley dedicata a «Bubo»

## Da domenica è campionato, mercoledì arriva il Taranto

FERRA

CUNEO. È cominciata con la commo- zione, con un enorme mazzo di fiori consegnato dal capitano Lorenzo Bernardi e Andrea Sartoretto, una targa e i tifosi hanno voluto ricordare «loro presidente», poi sul campo è stata partita vera. ha giaciuto a «Bubo» Fontana, lui non era uomo da convenevoli e sarebbe stato giusto far diventare prima di una serie di sfide in suo una partita «finta». Treviso cercava la for- campionato e ha già dimo- strato di essere sulla buona squadra, anche senza Saravalle. Papi. Cuneo ha fatto vedere ottime cose e sembra sulla giusta in tutti i suoi elementi. Molto interessanti anche le pre- stazioni di Omrcen e del giovane Spaschia. La Noicom Brebanca era partita forte vincendo il primo parziale 25-22, poi Treviso è uscita alla distanza im- ponendosi 17-25; 27-29 e 22-25, conquistando meritatamente la vittoria 3-1.

«Si è giocato in una clima in cui non è facile festeggiare - dice il palleggiatore-alienatore Fede De Giorgi - abbiamo avuto alti e bassi, si è visto qualche errore in troppo per i meccanismi da oliare, ma tutto sommato contento e fiducioso. Avevamo bisogno di confrontarci e squadra che ha appena vinto la supercoppa, direi che è andata bene».

La commozone di una giornata festosa lascia da oggi spazio alla concentrazione del campionato imminente. La squadra parte domani per Latina dove domenica sfiderà l'Icom di Piacenza e Paolo Torra. Una partita difficile contro una squadra, forse tutta da inventare in rice- zione, ma sicuramente pesantis-



I capitani Lorenzo Bernardi e Andrea Sartoretto con Manuela Fontana prima della partita di ieri sera al Palazzetto dello Sport

PODISMO

DOMANI PARTENZA ALLE 16 DAVANTI AL PARCO DELLA RESISTENZA, ARRIVO SUL PIAZZALE MICHELIN

## Buoni premio ■ chi migliora il record della corsa

Alla «12 km di Cuneo» caccia ai tempi del marocchino Errebbah e di Rita Marchisio

CUNEO

Quello femminile resiste dal lontano 1990, quando Rita Marchisio s'impose in 39'34", il limite di Walter Merlo stabilito nel '95 fu battuto l'anno scorso dal nazionale marocchino Mostafa Errebbah, 34'20" contro 34'38". Domani ci saranno ricchi buoni premio e palio per chi migliorerà i due primati della «12 km di Cuneo», tradizionale corsa podis-

stica Open ■ strada, prova di Campionato individuale e di società, giunta alle diciottesime edizioni.

Il ritrovo per la rassegna è previsto alle 14,30 davanti al Parco della Resistenza, da alle 16 verrà dato il via. I podisti attraverseranno viale Angeli, corso Brunat, corso Nizza, piazza Galimberti, piazza Torino, circonvallazione Nord per Ponte Vecchio e Madonna dell'Olmo, con traguardo sul

piazzale della Michelin ■ fra- zione Ronchi.

L'anno scorso il campo mas- schile grande protagonista fu anche l'altro africano Abder- rahim Bouchlouch, che conchi- use in 34'25". Finora, invece, solo Sabrina Varrone, '98 e la britannica Michaela Mc Callum dell'Atletica Aviabragas nel '99, rispettivamente con 40'5" e 40'34", si sono relativamente avvicinate allo splen- do 39'34" di Rita Marchisio, ex

grande atleta, attualmente pre- sidentessa del Gruppo sportivo Roata Chiusani. Gli organizza- tori hanno offerto premi specia- li in buoni acquisto da 500 mila e 300 mila a vincitore e prima classificata che riusciranno nel- l'impresa di superare i due prestigiosi primati.

Eventuali iscrizioni dell'ulti- ma ■ ricevono al Michelin sport club in via Torino 302, telefono 0171/315280, fax 0171/315317. (L. L.)

RUOTA D'ORO STORICA

## I passaggi del rally nel Cuneese

CUNEO. Domenica rivive il rally «Ruota d'oro storica», voluto dal Automobile club di Cuneo e organizzato dalla scuderia Veltro come gara di regolarità per vetture d'epoca. È la settima edizione. Domani pomeriggio, dalle 16 alle 19, in piazza Galimberti, si svolgeranno le verifiche; domani- ca alle 9,30 la partenza del primo equipaggio iscritto.

Sono attesi concorrenti dal- l'Italia e da molti paesi stranieri. Tratto caratterizzante del perco- so 2001 è l'attraversamento della Via del Marchesato. Si toccheran- no infatti punti particolarmente suggestivi e popolari per i tanti appassionati di motori.

Dopo Cuneo, la carovana avrà un primo passaggio a Caraglio, 9,47; poi Dronero, 10,13; Villar San Costanzo, 10,26; Bu- sca, 10,38; Villafalletto, 10,46; località Cavallotta, 10,58; Saluz- zo, 11,18; Pagnò, 11,29; Isasca, 11,45; Brossasco, 11,51; Vena- sca, 11,58. In mezzo ■ vari controlli orari, ci saranno le scale- te alla Colletta di Rossana e a Montemarle. Lo stesso località ■ toccate per ■ secondo passaggio: dalle auto: Busca alle 12,15; Villafalletto, ore 12,23; località Cavallotta 12,36; Saluz- zo, 12,55; Pagnò, 13,06; Isasca, 14,20; Brossasco, 14,26; Vena- sca, 14,33; Villar, 14,54; Dron- ro, 15,06; Caraglio, 15,32 e tra- giuardo ancora in piazza Galim- berti a Cuneo alle 15,49.

Nella scorsa stagione, per la terza volta consecutiva, s'impose Renato Bruschi con Barbara Bru- schi, ■ Porsche 356 A, scuderia Loro Piana Classic. Anche ■ que- sto weekend non mancheranno modelli che hanno fatto la storia del rally internazionale, per rego- lamento tutti immatricolati pri- ma del 1980. Ulteriori informazio- ni al telefono 348/2569430, al fax 0171/412129 o sul sito Internet www.ruotaduro.it (b. s.)

BASKET: DOMANI IN COPPA

## Primo derby tra Saluzzo e Savigliano

SALUZZO. La Cr Saluzzo è tornata al successo nella terza giornata della Coppa Piemonte di basket. La formazione di Mauro Calderoni ha superato in casa il Michelin Torino per 86-56 dopo una gara che non ha riservato particolari emozioni. I saluzzesi sono stati in testa in tutti i periodi (21-15, 41-38, 72-51) e non hanno mai corso rischi contro una formazione per la verità piutto- sto modesta. I migliori realizzatori sono stati Francione con 20 punti, Frandino con 14, Putotto con 13, Riboldi con 11 e Roberto Oc- celli con 10. Unica nota ■ me- morie negative della serata ■ nuovo infortunio ad Andrea Nervi che po- trebbe aver chiuso la stagio- ne prima ancora ■ cominciare.

Norvi, play maker-guardia di otti- me doti tecniche, era appena rien- trato dopo la rottura dei legamenti del ginocchio sinistro. Dopo appen- na tre partite, il nuovo stop, stavol- ta al ginocchio destro. La prima diagnosi parla ancora di frattura del legamento crociato.

Domani, la prima ■ ritorno della Coppa Piemonte ripropone, nel girone E, il derby tra Bra Servizi Savigliano e Cr Saluzzo, interessante anticipazione ■ uno degli scontri più attesi, in chiave cuneese, della prossima ■. La gara è in programma, alle 21, a Savigliano. Le due formazioni si presentano all'appuntamento con una situazione di classifica sostan- zialmente analoga: la Cr ha all'atti- vo un successo in più, ma ha avuto il ■ di giocare il derby d'andata in casa. Nel primo con- fronto diretto, la formazione ■ Calderoni si impose per 71-65, ma i saviglianesi di Enrico Testa non demeritarono. (a. s.)



Enrico Occeci

HOCKEY SU PRATO

DOMANI L'ORTOBRA-BRA SERVIZI COMINCIA LA A1

## Un debutto esterno per la neopromossa

Debutto esterno per la neopromossa Hc Ortobra-Bra Servizi nel massi- mo campionato italiano maschile di hockey ■ prato che scatterà domani pomeriggio. 781 turno inaugura- le del torneo di serie A1, i braidesi saranno ospiti, a Roma, dell'Eur Euro 2000. In questo campionato, sono in lizza dieci formazioni: la prima classificata conquisterà il titolo italiano assoluto, le ultime due della graduatoria retrocederan- no nel torneo di A2.

La società guidata dal presiden- te Umberto Omietto (che ha consoli- dato la preziosa collaborazione con i cugini delle Beneventane) ha raffor- zato il legame con due grandi spon- sori locali: la Bra Servizi di Giuseppe Plumatti e l'Ortobra dei fratelli Fessio, due aziende leader nei ri- spettivi settori commerciali. Giu- seppe Plumatti e Sergio Fessio sono anche vicepresidenti della società.

Dice Giuseppe Fessio, ex atleta, ex tecnico e ora attivo dirigente del club braidese: «In quanto matricola, l'obiettivo principale della sta- gione è la permanenza nella massi- ma serie; ma nel prossimo triennio, grazie anche al prezioso supporto di Bra Servizi e Ortobra - che ringraziamo per averci deciso di investire risorse in questa discipli- na - punteremo su traguardi decisa- mente più ambiziosi».

Per quanto riguarda l'organico dell'Hockey club Ortobra-Bra Servi- zio, l'esperto atleta russo Serguei Ponomarev è stato affiancato dal connazionale Yuri Safonov. Da No- vara, è arrivato un altro hockeyista di grande esperienza, il centrocam- pista Cristiano Cortellini. Sono stati riconfermati i grandi protagonisti della promozione nel massimo tor- neo maschile: Guido e Gualtiero Berrino; Matteo e Giuseppe Scalise; Marco Moschella, Roberto Bavaro, Daniele e Gian Paolo Lanzano; ■- lo Sviato, Paolo Del Grosso, Fabio Pessanetti, Luca e Andrea Bergasio. Confermati anche i bravi tecnici Massimo Anania e Giampaolo Berri- no, con l'attivissimo Pino Palmieri primo dirigente del club. Dalle gio- vanili braidesi, sono stati promossi in prima squadra i promettenti Pierluigi ■, Giovanni Leone, Enrico Rossi, Federico Contorno. «Nelle prime due giornate, gio- cheremo sempre in trasferta, prima



L'Hc Ortobra ■ Servizi ■ presidente: Umberto Omietto. In quanto matricola di serie A1 punta alla salvezza

a Roma e successivamente sul cam- po del Cus Bologna - spiega l'allenatore Massimo Anania -. La nostra è una squadra sostanzialmente giova- ne, ma dotata di buona personalità: sarà importante iniziare bene la ■ gione, magari aiutati da un pizzico di fortuna».

Questo il programma della pri- ma giornata di serie A1 maschile: Cernusco 2000-Hc Roma ■ Sisti; Eur Euro 2000 Roma-Ortobra Bra Servizi; Amisora Cagliari-Cus Tori- no; ■ Suelli Saponi di Sardegna Cagliari-Hc Torino Bodino; Cus Bo- logna-Lazio Centro Calcio. (r. s.)

TIRO CON LA PISTOLA



## Verzuolo è decimo ■ Tricolori Ragazzi

VERZUOLO. Il verzuolese Emanuele Calvo, 13 anni, ha difeso i colori della «Granda» ■ Campionati italiani Ragazzi di tiro con la pistola disputati a Roma. Il giovane Emanuele, tesserato al poligono ■ Saluzzo, nei mesi scorsi ha partecipato a 5 gare di livello regionale e interregionale nei campi di tiro di Torino, Legnano e Novara, collezio- nando rispettivamente un primo, due secondi, un terzo e un quarto posto. La somma dei punteggi totalizzati ■ ha permesso di accedere ai Tricolori Ragazzi, categoria pistola. Per la grande sfida nazionale sono stati convocati 31 tiratori: Emanuele Calvo ha conquistato il decimo posto. Nell'albo dei trofei già conquistati dal giovane verzuolese, figura quello della «Città di Chieri», due secondi posti al trofeo «Mazzola» di Saluzzo e al «Valle d'Aosta», nonché un primo posto al Campionato provinciale. (d. g.)

**.com**

- media & show
- marketing & spot
- web & ■
- protagonisti

IN RICOLA O IN AMBASCIA  
0800-53.63.00

**.com** ■ ■

Tutta la comunicazione punto per punto.

Il punto quotidiano della comunicazione  
Ora a 16 pagine, 24 il lun.

## PAPILLON COMPIE 10 ANNI

Autunno 2001

Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA  
la migliore linea qui da noi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Abbonati alla Notizia ed al Vito del Giorno on line, inserendo il tuo indirizzo di posta elettronica sul sito [www.clubpapillon.it](http://www.clubpapillon.it)

# confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

## L'Autunno è tornato...

con le sue irripetibili occasioni  
delle migliori marche  
per tutta la Famiglia e la Casa.



St. SINTESI - Alba

### ABBIGLIAMENTO UOMO

ABITI CERIMONIA lana ■ m/lana .....	■ partire da	179.000
GIACCA A VENTO .....		36.000
GILET imbottito in piuma d'oca .....		38.000
HUSKY assortito taglie e colori .....		21.900
PANTALONI cotone felpato .....		19.900
PANTALONI cotone felpato TASCONI .....		24.000
CAMICIA cotone flanella .....		11.900
FELPE giovane .....	a partire da	19.500
JEANS delle migliori marche .....	a partire da	19.900
TUTA in triacetato .....		32.800

### ABBIGLIAMENTO DONNA

GIACCONE moda .....	■ partire da	54.600
PANTALONE moda .....		19.900
GILET imbottito .....		25.500
MAGLIONCINI assortiti .....	■ partire da	19.900
TUTA in triacetato .....		30.000

### ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE ragazzo (sottouomo) in ECOPELLE .....	■ partire da	69.900
GIACCA A VENTO bambino in piuma d'oca .....		68.800
JEANS bambino colorati .....		19.900
TUTINA bambino o bambina .....	■ partire da	15.500
TUTINA neonato ciniglia .....	a partire da	18.500

### INTIMO

PIGIAMA uomo misto lana .....		19.900
SLIP uomo cotone .....	a partire da	1.500
VESTAGLIA donna m.lana scozzese .....		39.900
MUTANDINA donna puro cotone .....	a partire da	1.800
COLLANT bimba soft lana .....		4.900
BODY neonato cotone felpato interlok .....		19.800

### BIANCHERIA PER LA CASA

COPERTA MATRIMONIALE pura lana .....		68.500
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 1 piazza .....		62.000
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca matrimoniale .....		99.000
PARURE COPRIPIUMONE cotone 1 piazza stampato ...		23.700
COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza stampato .....		19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone matrimoniale stampato .....		39.500
PLAYD in pile .....	■ partire da	17.500
SERVIZIO da TAVOLA cotone per 6 stampato .....		9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone .....		19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone .....	■ partire da	3.900
TAPPETI in cotone "ZUCCHI" sconto del 30% .....		
VASTO ASSORTIMENTO TENDE E TESSUTI ARREDAMENTO a metraggio		

*promozione*

**REPARTO  
MATERASSI, GUANCIALI  
E RETI LETTO**

3000 mq. di esposizione e vendita con le migliori

ABBIGLIAMENTO: LEE - LEVI'S - RIFLE - SPALDING - WAMPUM - ELISA LANDRI ecc.  
INTIMO: CACHAREL - FILA-PLAYTEX - SLOGGY - LIBERTY - LOVABLE - CAGI - RAGNO ecc.  
CASA: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - SOMMA - CALEFFI - VALESUSA ecc.

**TAGLIE CONFORMATE**

**SOMMARIVA BOSCO**  
Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172/55210

**APERTO**  
LA DOMENICA POMERIGGIO  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Orario di apertura  
8,30 / 12,30  
15,30 / 19,30

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" - CARTE DI CREDITO



OLTRE LA PAURA

PICHETTO E I COMUNI PER LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



MONCALIERI, ALLARME BOMBA ■ SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 compresi quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

Ieri mattina alle 11 sono scattate, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Nel mirino sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo tra cui traduzioni terminologiche, riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, sarà inviato nelle prigioni del Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, per essere rimpatriato al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni in Italia da più di cinque anni. Lavorano, meccanici, operai, camerieri, impiegati in un call center della zona.

Gente a posto, in apparenza. Riservata, mai un atteggiamento fuori posto, mai denunce. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si costringe, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono le solite: il Gia algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) o il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (MIFJ) che opera in Algeria e Marocco e che nasce da una scissione all'interno del Gia, e diretto dall'emiro Mustafa Kertali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino dalla Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, cuore della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato interes-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

sante. Non per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra. Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Naji, 29

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Misbah Ali Haseenain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel suo paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzì e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 morti e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciata da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tori dell'Associazione difesa dal popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di Macelleria di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente Naji su cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però solo frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale mentre per Mario Borghesio, Lega Nord, questi «collegamenti» sono emersi solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

### Caselle in ripresa

#### Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte aerea. Il sindaco Sandro Pertini di Caselle, i dati ufficiali: mese di settembre sono in fase di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, analisi. «Non c'è stata disaffezione, c'è stata la fuga dal mezzo aereo, non ci sono stati voli partiti vuoti o con un pugno di passeggeri». Per la verità, a spiacere per bene la cifra, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nemmeno in questo mese c'è stata flessione vistosa, mal superiore al 10 per cento» e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi è stata subito una netta ripresa. Se il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage della Twin Towers peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente sistema di controllo dei bagagli d'Italia: le valigie e le borse destinate alla stiva vengono «scansionizzate» uno per uno con particolari apparecchiature a raggi X.

Altalena, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Adesso possiamo confermare che la nostra nazionale all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti il 11 settembre torneranno. L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese di un punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito - circa mille del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti sono di 3.646 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

### Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

#### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cami

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 30 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 28 ottobre rimarranno a 14 mila addetti e 14.500 tra il 29 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane le Carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento - analogo a quello assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguenza a una contrazione di domanda di auto generalizzata; secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38 per cento e del 35 per cento nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini



della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandolo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà il cigo per drammatizzare e non discutere il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici

il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, sono congiunturali e non strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo affinché la nave non finisca negli scogli. Cosmano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta di un segnale che preoccupa tantissimo anche se non è una sorpresa. Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con le finanziarie misure in grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento nazionale Fim ha deci-

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fimc c'è «preoccupazione, occorre ricordare che il momento è particolare. Sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia».

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI E L'ASSESSORE BONINO

### La nonna di Torino festeggia i 109 anni

In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella Re

Collana a anello di perle, una stilizzata spilla d'oro sulla giacca azzurro polverosa, gonna in panno, collanti e scarpine in panno. Era davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è stata festeggiata alla casa di riposo «Millennium» di corso Moncalieri, dove è ospite da circa un mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa.

Al suo fianco i nipoti Cristina e Vittorio, tutt'intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tosa per l'eccezione, stretta al gran mazzo di fiori che l'assessore Bonino le ha consegnato a nome del sindaco, un messaggio di vive congratulazioni, auguri e un abbraccio affettuoso da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, un grande

equilibrio e, se occorre, qualche innocente bugia di quelle che fa piacere sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello aveva sottolineato in una sua vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'energia cui ha preteso gustato generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori di zucchero compresi.

Dice la nipote: «L'essi quel pezzo mentre mi trovavo in Cava» per motivi di studio. E mi commosso, perché nonna Albina non solo ha tirato su me e mio fratello, è sempre stata il punto di riferimento dell'intera famiglia. La sua presunta mancanza di golosità? Un peccato veniale di civetteria.

Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia di questa ultracentenaria da sempre. Prima l'infanzia vicino alla parrocchia di San Gaetano quando mio padre era capofila alla Gardinella, poi il primo



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

incontro in tram con il futuro marito, nel 1918 la perdita primogenita durante l'epidemia di «spagnola». Tra i ricordi belli, le opere applaudite al Regio oppura l'istoria via Verdi dove serviva gli ufficiali e la regina. A 46 anni la vedovanza e la decisio-

ne di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri.

E adesso il traguardo dei 109 anni che ha impennato come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta

sparito gruppetto di 29 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa coetanea che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 106 e altre due di 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia su Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia: comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince la Repubblica: i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi di Berlino, il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

**VALORE VERO**

QUALITÀ, SERVIZIO, INTERESSI, PREZZI, AFFIDABILITÀ, TAPPETI, ARREDI, MOBILI, DOLCE VITA

02 57 00 00 00 - taerange an

Tel. 02 57 00 00 00

Orari: 9.30/12.30 - 15.00/18.30 - LUNEDÌ 15.00/19.30

**RESTAURI E LAVAGGI**



PROGETTI DEL FUTURO

COMUNALE, IN TAVOLA

«Ieri ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo. Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessoro, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti» questa soluzione e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per la risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropeano

Dal governo Berlusconi arriveranno altri 1000 miliardi di euro per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa via libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanziario anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1500. Toccherà alla regione Piemonte, Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere le priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessate dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.

E' questo il risultato del vertice mattutino che si è svolto ieri a Roma al ministero della Funzione Pubblica e cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Il Governo - è scritto in un comunicato congiunto - inserirà nel collegio finanziario quanto necessario per le opere individuate dal dossier olimpico; saranno previste inoltre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorrerà portare a termine sull'intero territorio di Torino 2006». Frattini, a nome del Governo, si è impegnato anche ad approntare un disegno di legge, collegato alla Finanziaria, dove recepisce le richieste degli enti locali di smaltimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accogliendo anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Ghigo, Bresso e Chiamparino si tratta di un risultato nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono sostanzialmente accettate. Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare 500 miliardi e



fronte di una richiesta tre volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano una spesa di 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle

trattative tra gli enti locali. Secondo la presidente Bresso è chiaro che ci sarà da lavorare, sia con una selezione sulle priorità sia con ricerche di cofinanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie. Ma altre strade possibili, come sple-

l'eri l'incontro tra Ghigo Bresso e Chiamparino col ministro Frattini. Toccherà agli enti locali decidere dove intervenire individuando le priorità per le opere non collegate direttamente ai Giochi

gato la durata della concessione alla società che gestisce il Bren-

Chiamparino, comunque, si dice fiducioso sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche varie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini delle strutture olimpiche in città. Da parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, sistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle zone di Prati e di Pian del Fais, ammodernamento dell'aeroporto di Caselle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo non solo preparare al meglio i siti olimpici, ma anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE ■ QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

## Dopo alluvione, ora il piatto piange

Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra e la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la Difesa provocheranno la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e la infrastruttura rurale. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in una promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casoli, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e altri 87 miliardi per le infrastrutture. Quel 200

### DISASTRO A LANZO: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 8 mesi di carcere all'imprenditore di Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella di Groschevallo. Assolti, in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (è anche sindaco di Cantorale) e i direttori dei lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano accusati di frode e pubbliche forniture: avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. Nei lavori di miglioria e ripristino degli argini sono stati utilizzati massi di fiume; per lo più rotondi, al posto di quelli cava, squadriati e adatti a realizzare strutture di contenimento. Imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrima, hanno spiegato: «E' vero, ma abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

miliardi dovranno suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà meno del 238 miliardi richiesti. Gli esponenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è Finanziaria

fondi sarà possibile contrarre dei mutui e che se sarà una forte pressione parte delle Regioni le risorse potrebbero anche salire, intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi».

Alemanno, nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che «l'Aga inizierà da subito a pagare i contributi previsti» rimborso dei danni subiti da mucca pazza e ha promesso che in caso di ritardi agirà con effetti devastanti sull'Aga fino a arrivare al commissariamento.

Nel corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato che «soddisfazione che gli interventi finanziari direttamente dalla Regione o grazie all'utilizzo di fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie per la coltura dei prodotti di montagna».

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti le code notturne per i posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili" - al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alle 6.59 abbiamo iniziato il rituale della "corsa alla telefonata" per accedere ai primi posti ed occuparci i biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si pretende di contempo di risparmiare qualche soldo e di avere lo spettacolo che si desidera vedere!»

«Per i sicuri, ora, giorno, si prova a, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai la ore sono passate. L'abbonamento ormai è stato pagato e, pur avendo lottato per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati e scelta. Si trovano a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

«Quest'anno però uno spiacevole fuorigiornata: ore 7.20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da una segretaria telefonica. Il servizio di prenotazioni sarà attivo dal 27 settembre... non si demorde. Ore 7.55 una seconda persona prende la linea: stesso libro stesso segretario. Non si molla e durante la mattinata a tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa».

«A questo punto un giro di telefonate e la decisione unanime: per un qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un l'induci-

bile ogni tanto continua, incredulo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai la ore sono passate. L'abbonamento ormai è stato pagato e, pur avendo lottato per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati e scelta. Si trovano a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

«Sabato 15 settembre facendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di ri-

sarcarmi i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocati. Il più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda è: «Perché ti sei fatto gonfiare la fattura meccanica?». E' possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?».

«Un gruppo di lettrici ci scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano e che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverci i propri figli alla scuola statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive in quello quartiere».

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararsi alla prima Comunione siamo andate nella parrocchia vicino alla scuola, per informazioni sulle lezioni di Catechismo. Il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché fanno parte di quella comunità e potrebbero andare a Messa, in quella chiesa, la domenica mattina. Questa sono le regole dettate dal vescovo ha commentato il parroco».

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei festivi, proprio in quell'oratorio, l'Estate Ragazzi, perché ci viene ora negata la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?».

«Non abbiamo alternative o vanno lì e non potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispettive Parrocchie di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno mediamente (16.40), noi permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16.30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio a quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non possano modificare certe "antiche regole" per adattarle alla vita di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di radere al suolo interi villi alberati. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli omnipresenti cubetti di porfido!) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, maestosi, lì tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima diventavano come quelli esistenti (e mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano  
specchiotampi@lastampa.it

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2001 DALLE ORE 15.00  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**

**PRIMO CASTELLI - TRIS**

ore 16.00 - m. 2.200 - 7° Corso - L. 44.000.000

Sarà la tris dei pesi alti?

1 BEAVE RAIDER	42/1	W. Garbarino	9 BEATFUL PAUL	51/1	V. Varchetta
2 QUANDO	58/1	C. Colombini	10 POPULOUS	51/1	S. Urru
3 CELIC PEPPER	57/1	S. Gordini	11	51/1	D. Porcu
4 OPEN GREEN	55/1	M. Montebone	12	50/1	I. Rossi
5 HUXLEY	54	D. Vargiu	13 AMERICAN BAD		A. Tocco
6 JUAN DOLO	54	A. Pelli	14		L. Ponci
		E. Lysende	15 BELFIRE		R. Opazo
			16		A. Carboni

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 2 - 1

NUOVA GESTIONE RONCHI VARDI  
Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il  
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.03  
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUI USCITA DEBOUCHE

**CSEA** **LINEAR** **LINEAR SYSTEM**

CSEA e Gruppo LINEAR  
organizzano corso finalizzato all'occupazione per  
**20 GIOVANI**  
Diplomati

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**  
Visual Basic, Java, Internet

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP

**CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO**  
Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)  
Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/85, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte  
**ATTESTATO SPECIALIZZAZIONE**  
(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Templa 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**Del 21 al 30 Settembre**

**ORBASSANO IN FIERA**

Idee, affari e spettacolo

**Isola del Gusto**

Piazza Generale Dalla Chiesa - Feriali da Sabato 18-23.30 - Domenica 15-23.30

**CASA ENOGASTRONOMIA MUSICA DANZE SPETTACOLI**

**AUTOEXPO'**

**REGIONE PIEMONTE**  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO 2001-2002**

**PENTAFORM**  
R. Milla, 41  
Torino  
organizza

n. 2 corsi di formazione "dual system" diplomati e/o laureati da 6 mesi minori 25 o 12 se maggiori di 25 anni. Finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO**

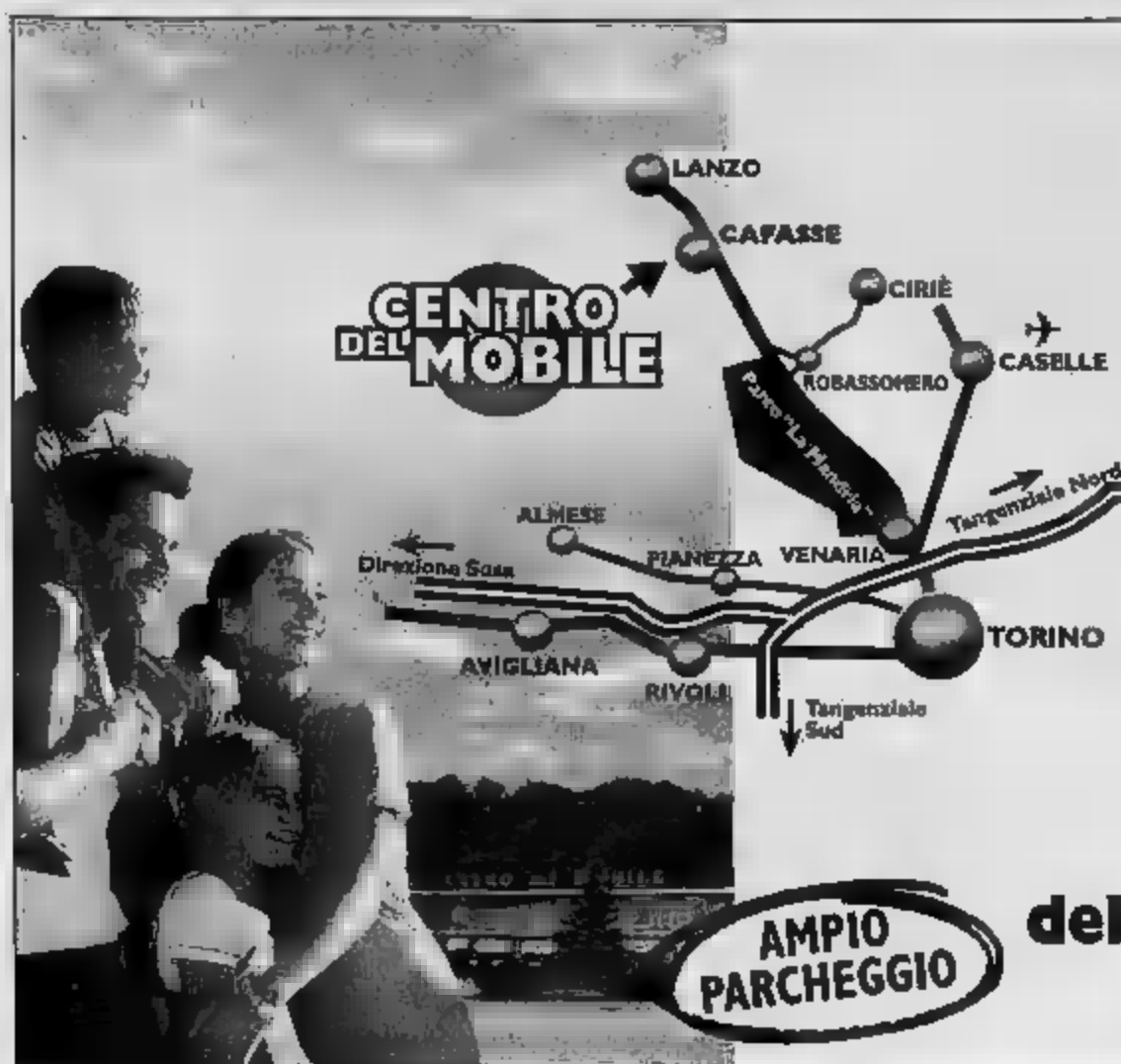
Corso A1: (SAP), COSOL SEDE DI TORINO  
CORSO A2: JAVA, C, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previa superamento del test finale. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, frequenza diurna obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:  
Pentafarm Consorzio  
Tel. 011.2878212 - Tel./Fax 011.282501  
pentafarm@focsa.to.it







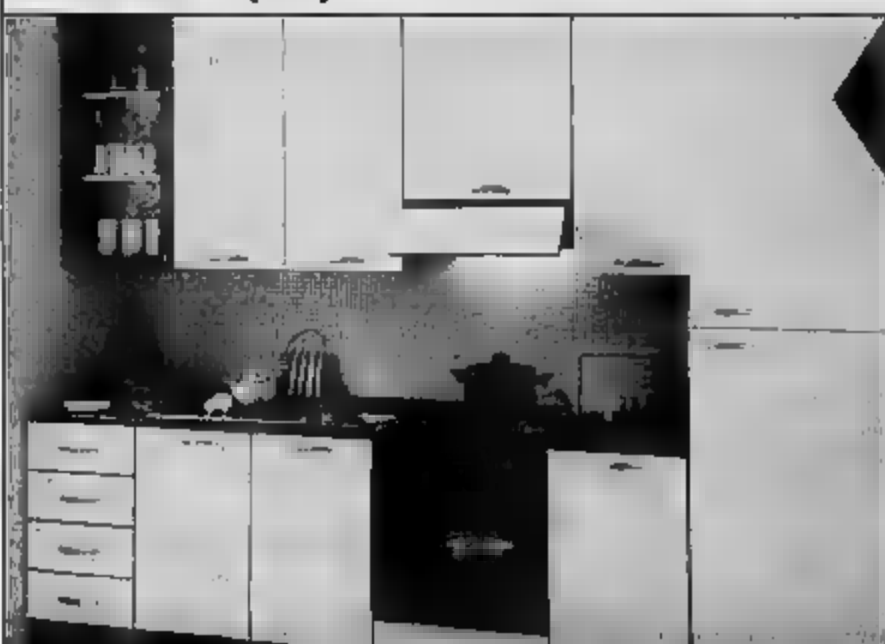
# CENTRO DEL MOBILE

Tel. 0123.417657 - Fax 0123.417800

La più grande esposizione di mobili  
delle valli di Lanzo per la casa dei vostri sogni,  
3.000 mq. di esposizione su 3 piani!

AMPIO  
PARCHEGGIO

CAFASSE (TO) C.so IV Novembre 47 - Dir.ma Venaria/Lanzo Orari: 9,30-12,30 / 15-19,30 (lunedì mattina chiuso)



## Cucina moderna

disponibile in vari colori  
completa di elettrodomestici  
(come composizione tipo)

Iva, trasporto e  
montaggio inclusi!

## Cucina in arte povera

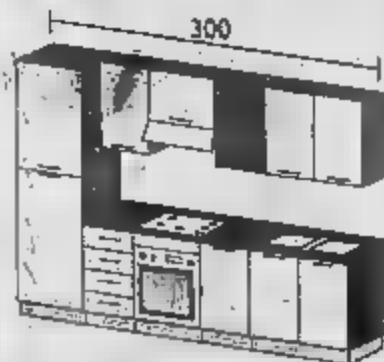
completa di elettrodomestici  
(come composizione tipo)

~~L. 4.580.000~~ **L. 2.290.000\***

\* Offerta valida fino ad esaurimento scorte.



~~L. 3.480.000~~ **L. 2.990.000\***



## Esempio di composizione tipo

Composizione standard lunga 300 di una cucina completa di elettrodomestici.  
Ecco la composizione tipo:

- 1 Frigo 230 L con congelatore
- 1 Base da cm. 45 cassettera
- 1 Piano cottura da cm.60 con 4 fuochi
- 1 Forno statico

- 1 Base da cm. 45
- 1 Base lavello cm. 90
- 1 Lavello inox 2 vasche cm. 90
- 1 Pensile da cm. 45 vetro

- 1 Pensile cappa da cm. 60
- 1 Filtro per cappa da cm. 60
- 1 Pensile da cm. 45
- 1 Scolapiatti da cm. 90

- 1 Top f/granito
- 1 Alzatina f/granito
- 1 Zoccolo
- 1 Barra reggipensili



~~L. 4.580.000~~ **L. 1.390.000\***

## Camera da letto

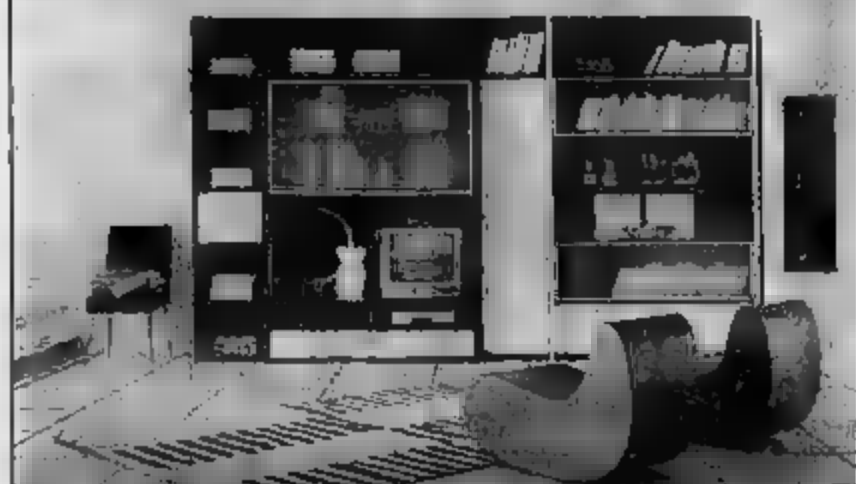
Iva, trasporto e  
montaggio inclusi!

## Cameretta

\* Offerta valida fino ad esaurimento scorte.



~~L. 2.980.000~~ **L. 1.980.000\***



## Soggiorni

A partire da  
**L. 1.850.000**



**APERTI LA DOMENICA**



Concorso a premi

Supermercati  
**QUILIVER®**

*Anniversario*

DAL 1 AL 30 OTTOBRE

**Gioca  
e  
Vinci**

**37**

*Crociere da sogno alle Antille*

*con Costa Romantica*

*e migliaia di altri premi*



# LIGURIA

## REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCARETTA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532277. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

### REGIONE

NEL PORTO ANTICO, RICORDANDO ROSANNA BENZI

## Festa un po' diversa per essere tutti uguali

GENOVA

Una serata a Rosanna Benzi, inaugurata sotto la Tenda di Piazza della Festa al Porto Antico, la manifestazione, fino a domenica, dedicata all'handicap, a Pinerchio e alla diversità, realizzata dall'associazione di volontariato SempliceMente. Alle 21 si esibirà in una coreografia suggestiva ed emozionante la Compagnia di danza del Pisco Ballet di Madrid di Maite Leon, che da anni presenta i suoi spettacoli nei festival mondiali per sensibilizzare la società verso i problemi dei portatori di handicap, dalle barriere architettoniche a tutti i tipi di esclusione.

Domenica, giornata ricca di eventi sotto lo sguardo delle enormi figure di cartapesta costruite dai ragazzi del laboratorio artistico integrato di SempliceMente, tutti ispirati a Pinerchio, comparsa una balena galleggiante di 20 metri, realizzata in collaborazione con il circolo ricreativo dell'Autorità Portuale e trasportata dai mezzi della Guardia Costiera, in prossimità del Bigo. Per i più piccoli spettacoli di burattini e per i più grandi il Gruppo Amico di Roma in un musical integrato sul tema di Pinerchio. I testi del musical sono molto forti, compreso quello della sessualità, come denuncia aperta dei disagi che la società impone agli handicappati (come aveva chiamato la rivista Rosanna Benzi). Domenica, conclusione con il musical del Gruppo Ranger ed esibizione di danza contemporanea del Progetto Orizzonti in collaborazione con l'Istituto Dorval Chiossona.

Un'opera importante di SempliceMente, tutti ispirati a Pinerchio, comparsa una balena galleggiante di 20 metri, realizzata in collaborazione con il circolo ricreativo dell'Autorità Portuale e trasportata dai mezzi della Guardia Costiera, in prossimità del Bigo. Per i più piccoli spettacoli di burattini e per i più grandi il Gruppo Amico di Roma in un musical integrato sul tema di Pinerchio. I testi del musical sono molto forti, compreso quello della sessualità, come denuncia aperta dei disagi che la società impone agli handicappati (come aveva chiamato la rivista Rosanna Benzi). Domenica, conclusione con il musical del Gruppo Ranger ed esibizione di danza contemporanea del Progetto Orizzonti in collaborazione con l'Istituto Dorval Chiossona.

**HOBBYFOTO**  
VIA DON  
VIA PASTORINO 18r  
VIA CANEPA 13r  
VIA TABBIA 7  
VIA CAMOZZINI 136r  
PIAZZA FIRMAFEDE 3

**BOLZANETO**  
**SESTRI P.**  
**PRÀ**  
**VOLTURI**  
**SARZANA**

**HOBBYFOTO**  
VIA ROMA 49  
VIA FIUME 35  
VIA OTTONELLI 2  
VIA V. VENETO 163  
VIA ROMA 56  
VIA CORNIGLIANO 220r

**LAVAGNA**  
**LA SPEZIA**  
**PONTE X**  
**BUSALLA**  
**RONCO S.**  
**CORNIGLIANO**

PALAZZO DI GIUSTIZIA



### Allarme bomba, tutti fuori

Allarme bomba ieri a Palazzo di Giustizia. Una telefonata al «Secolo XIX», intorno alle 10, annunciò: «La risposta allo stato imperialista è la bomba che abbiamo piazzato a Palazzo di Giustizia. L'edificio è stato di tutte le mille e 500 persone che si trovavano all'interno. Dopo i controlli, l'allarme è cessato alle 11,20».

COMINCIA L'AUTUNNO CALDO DELLE ISTITUZIONI DEI CONGRESSI E DELLA PRETATTICA ELETTORALE

## Ulivo: il dilemma di Pericu

### Casa delle Libertà, caccia al candidato

Lingua

GENOVA

Comincia l'autunno «politico» e comincia all'insegna dell'incertezza e delle difficoltà all'interno degli schieramenti. Nell'area della sinistra, gli eventi sono dominati dal congresso Ds, dove due schieramenti si affrontano: molto decisione e dove le questioni personali si accavallano su quelle di linea politica. Il congresso attraversa inoltre le operazioni di pretattica che porteranno alla disposizione dello schieramento dei candidati che si affronteranno in primavera in Liguria per il rinnovo di tre Consigli provinciali (Savona, Genova, La Spezia) e dei Consigli comunali di Genova e della Spezia, nonché di molti altri importanti.

Il centrosinistra è impegnato negli scontri di rilievo per evitare che l'affetto dilagante della Regione, passata al centrodestra, chi la sua egemonia sugli enti locali (con la sola del Ponente e del Tigullio). Ma anche il centrodestra non è meno preoccupato: dopo le elezioni, vinte in Liguria e con maggior fatica che altrove, l'effetto-Biasotti appare affievolito. Regione non macina a pieno ritmo, i consiglieri della Casa delle Libertà non riescono a far valere il loro peso numerico, le divisioni tra partiti e all'interno dei partiti sono più profonde di quanto non appaia. Le amministrative comunicano campo: prova delicata anche per gli alleati e i loro alleati: se l'Ulivo vincerà nelle città e nelle province tradizionali, la Regione resterà accerchiata e sarà, indirettamente, uno smacco per il ministro dell'Interno Claudio Scajola, compromettendo la grande rivincita del 2005.

Ulivo il primo problema riguarda il regolamento dei conti in materia di Quercia, perché questo dipenderanno anche le candidature alle amministrative. La grande, incognita ha solo Giuseppe Pericu. Dietro alle scelte dell'attuale primo cittadino, al massimo della popolarità e del personale, spira un'aura di mistero. Sapeva che Pericu era in predicato d'assumere la presidenza di prestigio (Eni e Enel) nel caso d'un governo guidato da Amato o da D'Alema, che sono suoi grandi estimatori. Ma con Berlusconi a Palazzo Chigi tale speranza è svanita. Pericu è in dubbio. Oscilla e manda messaggi ambigui. Forse aspetta la resa dei conti tra i Ds, però dovesse dire di no, si aprirebbe una difficile querelle per la nomina. Il Ds vuole mantenere la carica e dovrebbe mettere in campo Marta Vincenzi o lo stesso Claudio Burlando che però preferirebbe restare a Roma. La Margherita però ha annunciato d'avere grossi calibri di riserva. Le risse del passato promettono nulla di buono.



**CASA DELLE LIBERTÀ** Regione, s'è visto, ha l'affanno in via Fieschi sono in molti a destra ad alimentare piccole fronde. I segnali di scollamento (non di crisi) sono univoci. D'altro canto, il centrodestra deve trovare un candidato convincente per Tursi. Il presidente della Camera di Commercio Paolo Odono, gran favorito, s'è tirato fuori. La stella di Sergio Castellana, dopo regionali e le politiche, è impallidita (poi la sua candidatura è gradita a Forza Italia). Impensabili i candidati: Alberto Gagliardi (con ferite aperte) e di Alfredo Biondi (poco da Scajola). Siamo alla cerca d'un manager, imprenditore o professionista della società civile. Un bel rebus.

Dopo due mandati Marta Vincenzi non può più ripresentarsi per la Provincia ed è con Claudio Burlando (foto) tra i «papabili» per la poltrona di Palazzo Tursi qualora il sindaco uscente Giuseppe Pericu decidesse di non ricandidarsi.

### Provincia, divorzio annunciato

Rifondazione è uscita ufficialmente dalla maggioranza di Marta Vincenzi

Con il consiglio provinciale dell'altro giorno, Rifondazione Comunista è definitivamente uscita dalla maggioranza di centrosinistra in Provincia. S'è quindi il rapporto, tempo logoro, Marta Vincenzi. Anche la presenza dei Verdi rimane attaccata a un filo, con il voglio uscita in consiglio di Giovanni e il l'attaccamento alla giunta dell'assessore Gaetano Schiaffino. Neppure i fatti clamorosi e sconvolgenti dell'America di quindici giorni fa hanno saputo i sordi rancori nati con la amara giornata del G8. L'Italia dei guai e dei ghibellini è dura a morire.

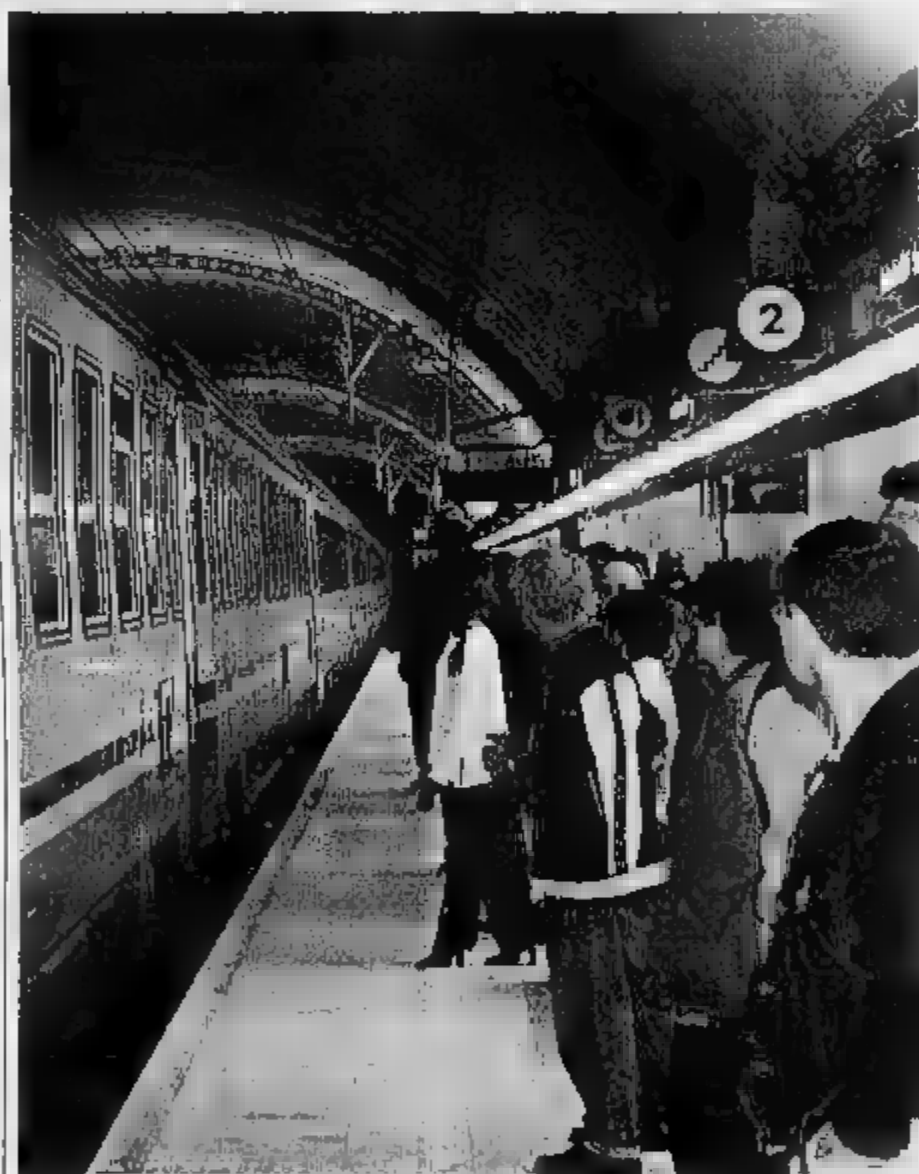
Il clima politico, dunque, s'è incrinato anche a Palazzo Doria-Spinola e, del resto avviene per il Comune, il clima del rifondamento nel Ds e nei partiti alleati. Marta Vincenzi, dopo due mandati, non può più ripresentarsi alla Margherita, se il candidato sindaco dell'Ulivo, sarà un Ds, punta a un suo candidato (si

parla di manager, professionisti, intellettuali d'area cattolico-liberale-democratica). Ma se il sindaco fosse invece emarginato? Allora Ds avrebbe in campo, forse, Claudio Montaldo o Paolo Tizzoni (padrino per entrambi Burlando) o Eugenio Massolo (madrina Marta Vincenzi).

Il centrodestra oscilla tra il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco e l'assessore regionale Roberto Levaggi, chiavarese, perché ritiene di tenere agganciato il del Tigullio che però, in parte, è stato inferiore all'attesa alle elezioni politiche. Bagnasco e Levaggi, soprattutto il secondo, nichiano scarsamente entusiasti, anche il gap tra i due schieramenti è assai meno forte per la Provincia che per il Comune, secondo il voto per il Parlamento. Sono invece a pochi giorni dalle urne pochi segnali di entusiasmo e di mobilitazione per il referendum confermativo sul federalismo. E' ormai il destino dell'abusato sistema, anche se questa volta è motivazione apparente.

FERROVIA A MONTE

SI AVVERA IL SOGNO DI SANREMO



### Ieri all'aba il primo treno

Il Ponente «conquista» un altro tratto di ferrovia a monte, con il raddoppio dei binari. Un passo avanti importante per la rapidità del servizio ferroviario e il miglioramento dei servizi turistici. Quello nella foto di Manrico Gatti è l'Intercity 605 che all'alba ieri ha inaugurato il tratto di gallerie tra Ospedaletto e Lorenzino al Mare, in provincia di Imperia, collegato alla nuova stazione sotterranea di Imperia e allo scalo di Taggia. Un'opera importante, costata centinaia di miliardi, che interessa Sanremo e molti centri dell'imperiese fino a ieri tagliati in due da una ventina di passaggi a livello e dai binari. Da oggi inizia un'era nuova per il trasporto su rotaia ma anche per il miglioramento della qualità del lungomare. SERVIZI A PAG. 11

CONVEGNO NAZIONALE A PALAZZO DUCALE PER FARE IL PUNTO SULLA NUOVA FRONTIERA DELLA TERAPIA CHIRURGICA E SULLA DIFFUSIONE DELLA DONAZIONE

Trapianti: l'Italia è tra i Paesi più avanzati d'Europa per tecnica operatoria, ma i donatori sono sempre pochi

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il farmaco immunosoppressore detto da sostanza presente nel terreno dell'isola di Repe Nui, ovvero l'Isola di Pasqua, il trapianto multiviscerale, l'operazione del cuore infartuato grazie alle cellule staminali prelevate dal midollo del malato, il sì ufficiale della Chiesa agli xenotrapianti, con le necessarie cautele, ridurre le attese grazie agli animali transgenici. E ancora, la possibilità di utilizzare organi di persona decedute in tarda età: stato trapiantato addirittura il fegato di una novantatreenne. Viareggio. Sono alcune delle novità che caratterizzano il Congresso nazionale della Società italiana trapianti d'organo, in corso sino a domani a Palazzo Ducale.



San Martino - vuole dimostrare il coinvolgimento di tutte le componenti multidisciplinari che alla base del successo di un trapianto. In questi giorni sono a Genova immunologi, anestesisti e rianimatori, infettivologi, coordinatori del trapianto, nefrologi, epatologi, dia-

betologi, cardiologi e tutti gli specialisti operanti in questo campo. Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti, da il quadro generale della situazione italiana in fatto di donazioni e liste di attesa: «Nel 2001 l'Italia è il paese con la maggiore crescita

nelle donazioni tra tutta l'Europa. Anche la qualità dei nostri trapianti, grazie alla capacità delle scuole chirurgiche, è superiore agli standard europei. I pazienti in lista d'attesa per un rene nel 2000 erano 6 mila e 858, a fronte di mille e 307 interventi effettuati. I

che aspettavano un fegato 986, contro 724 operati. Per il polmone, 176 contro 50. Quanto sopravvive il paziente con fegato trapiantato? «L'80 per cento supera il primo anno - rispon-

Il professor Davide D'Amico, presidente della Società Italiana di Chirurgia - il 40 per cento il decimo anno. A che punto è la donazione di organi in Italia? «La donazione di organi è vivente. Il Paese è permeabile solo per il rene e il fegato - spiega Franco Mosca, presidente della Società italiana trapianti d'organo - Non molti conoscono questa possibilità e sanno che il consanguineo che dona il rene corre rischi. Tra le note positive, il fatto che l'Italia sia la quarta nazione al mondo per donatori di midollo osseo, con 278 mila e 276 iscritti allo speciale registro che costituisce una sorta di archivio di dati genetici. Per quanto riguarda le donazioni di organi da cadavere, nei primi mesi del 2001 i donatori effettivi sono stati 685, ovvero 24,6 persone ogni milione al Nord, al Centro, 7 donatori per milione al Sud.

## Quando la vita rinasce da un trapianto

Farmaco dall'Isola di Pasqua e cellule staminali per riparare il cuore infartuato

### CONCERTI, CABARET E LA MOSTRA DI TELEMEDICINA

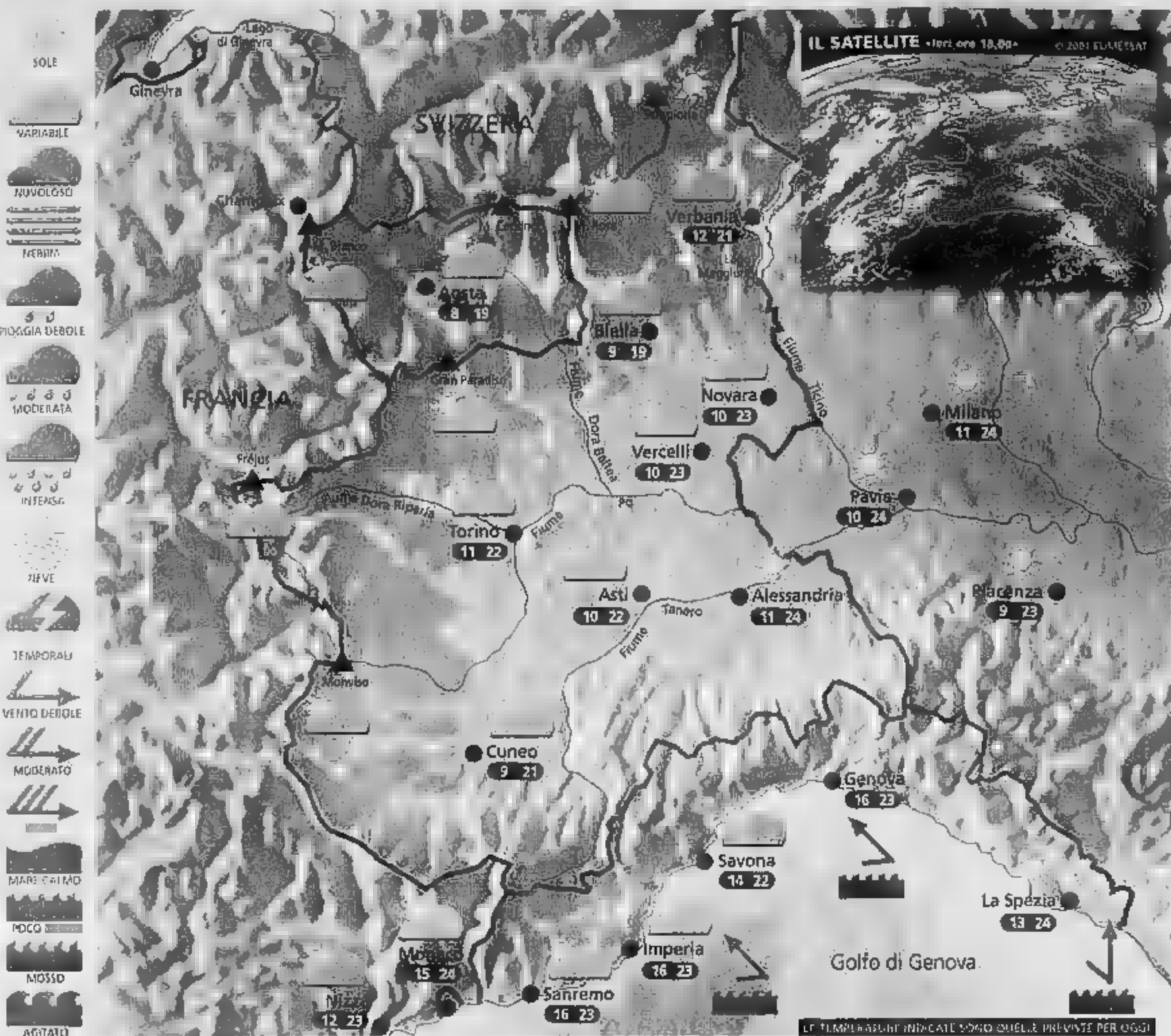
Per sensibilizzare la città al problema dei trapianti e donazioni, in margine al convegno «stati organizzati diversi appuntamenti di cultura e spettacolo, in ingresso libero, con che si prestati gratuitamente. Stasera alle 21 in Santa Maria il Castello i Madrigalisti di Genova, alla Cisterna del Ducale Fuori scena e La quinta praticabile presentano «Luce bianca, divagazione su Moby Dick», in piazza delle Erbe concerto di Boris Nova, a Tursi solisti dei Paganini diretti da Zanardi, al Vittorino de Feltri cabaret con Castelvichi, Promessi sposi, Quallili, Quat-

trino, Razzatti, Senzasseno. Anche la quarta Mostra convegno di Telemedicina, informatica e telecomunicazioni in Sanità, aperte ieri al Magazzini del Cotone, offre «non addetti» una serie di curiosità, raccolte nel percorso espositivo che racconta la storia della medicina attraverso gli strumenti più antichi ed esotici. Tra i convegni di oggi, alle 9, alla sala Libeccio, il simposio sui progetti di emergenza della Regione Liguria, del Lazio e della Campania. Alle 10 alla Sala Levante, il Forum italo-tedesco Telemedicina, che affronterà aspetti socio-economici e gli sviluppi futuri. (a.p.)



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata a un intenso flusso depressuristico atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche a carattere temporale sulla Liguria.

IL WEEKEND

Aspettando la pioggia

Avete fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarci già a partire dal primo pomeriggio e proseguire almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarci l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	17 23	ROMA	15 25
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	19 20
CATANIA	17 25	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 22
GENOVA	16 24	LONDRA	15 21
IMPERIA	20 26	MOSCA	10 18
PERUGIA	11 24	PARIGI	16 23
POTENZA	12 24	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti, cala domani alle ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

**Le Cave**  
nature fashion

friday 28<sup>th</sup> & saturday 29<sup>th</sup> september  
AUTUMN-WINTER 01



dinner-live-music  
opening restaurant

9:30 PM (reservation 333 2682301)

opening party

11:30 PM (reservation 0163 450095)

Special Guest DJ from Billionaire - P.to Cervo

VIAGGIO NEGLI ISTITUTI DEI GOLF PARADISO E TIGULLIO: ALLA «TERAMO PIAGGIO» UN INTERESSANTE PROGETTO PER COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI

# Zoagli, a scuola di Natura

## Nuove aule ispirate ai colori dell'ambiente

Giuliano Vignolo

I circa settantacinque alunni delle elementari di Zoagli da quest'anno sono assieme in un unico plesso scolastico, quello della «Teramo Piaggio». Cinque monoclasi, con un numero contenuto di alunni, in locali soleggiati con colori particolarmente vivaci. C'è infatti l'aula «del cielo», quella «del bosco» imponente al verde, quella «del prato» e altre sempre riferimenti all'ambiente e il relativo colore. Tutti soddisfatti quindi, alunni, genitori, amministratori. «La situazione è buona perché abbiamo mantenuto anche gli insegnanti delle elementari Rossetti di Sant'Ambrogio, ancorati alla Teramo Piaggio», spiega Franca Fissini, dirigente scolastico del circolo didattico di Rapallo. Abbiamo integrato l'insegnamento con l'introduzione della lingua inglese già dalla prima classe.

Il Comune ha mantenuto anche il doposcuola per i giorni in cui non c'è il rientro. Le classi si alternano con questo orario: lunedì, mercoledì e venerdì tutto il giorno, martedì e giovedì soltanto il mattino. Quindi ogni pomeriggio c'è il doposcuola per chi non ha l'orario pieno. L'edificio della Teramo Piaggio è ancora in fase di ristrutturazione: «Operazione iniziata già lo scorso



Bimbi all'uscita della scuola «Teramo Piaggio» di Zoagli. A destra Franca Fissini

anno e che si prolunga perché in estate nella scuola si svolgono i corsi estivi - commenta Rita Nichel, assessora alla Pubblica Istruzione. Anche nei rinnovati locali della refezione i colori ravvivano l'ambiente. I lavelli gialli e blu, i colori del Comune. La cottura avviene nella cucina dell'asilo infantile «Luisa e Lucia Morello». Dall'edificio della Teramo Piaggio è stato spostato l'archivio comunale, quindi recuperata un'aula. Qualche piccolo inceppamento iniziale nel servizio di scuola-

bus, in gestione alla ditta Barolo-Teramo di Chiavari. «Abbiamo quasi raddoppiato il servizio, in alcuni casi gli autisti dei mezzi non conoscevano i percorsi - dice ancora l'assessore Nichel - ma tutto sta normalizzando». E l'edificio di Sant'Ambrogio che fine farà? «Aspettiamo di conoscere dal ministro Moratti quale sia la sorte della scuola a livello nazionale - risponde l'assessore. Comunque vedremo se l'edificio resterà sempre ad uso scolastico o parascuolastico.



## Fumetto, Sestri Levante artisti si diventa

Dalla teoria alla pratica: una serie di campagne d'immagine commissionate da Provincia e associazioni di volontariato

SESTRI LEVANTE

Alla Scuola del Fumetto sono aperte le iscrizioni ai corsi di quella che è diventata una vera e propria «scuola bottega». Infatti gli allievi hanno la possibilità, oltre che guadagnare, di confrontarsi con il mercato del lavoro affrontando commissioni reali.

I ragazzi della scuola intanto stanno realizzando un lavoro dal titolo «Don't my killer» contro la pena di morte, su commissione dell'assessorato al-

la Cultura della Provincia. Dalla ex «Scuola chiavarese del fumetto», trasferitasi a Sestri Levante con il titolo di «Scuola ligure del fumetto», negli ultimi due anni sono usciti lavori come «80 anni per una conquista», che tratta la conquista il diritto di voto da parte delle donne.

«Il viaggio di Asahara», fumetto dedicato all'opera dell'associazione Emergency impegnata nel supporto delle vittime civili nella guerra, e in particolare nell'assistenza, per lo più bam-

mini, della micidiale mine antiuomo. Sono state realizzate le illustrazioni del libro edito dalla Provincia dal titolo «Non avere paura» che fa parte della campagna di prevenzione contro la pedofilia.

Sempre alla Scuola sestrese, diretta da Enrico Bertozzi, è stato creato un manifesto che pubblicizza il verde del Call-Center in aiuto alle ragazze straniere che vengono costrette a prostituirsi. Sono stati creati diversi manifesti pubblicitari e marchi per Comuni,

come ad esempio la verde che promuove la campagna informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Per la campagna di prevenzione degli incidenti sul lavoro è stato creato il personaggio dal nome «Sicurezza» che, proprio come un supereroe, interverrà per salvare ogni incauto lavoratore spiegandogli tutte le norme riguardo alla sicurezza. Un altro dei lavori in cantiere per questo anno scolastico riguarda una campagna di informazione e sensibilizzazione verso il lupo, animale qualche tempo ricomparsa sul nostro territorio. La Provincia intende, con manifesti e fumetti, sensibilizzare l'opinione pubblica nell'accettare questo animale schivo e per niente pericoloso: la campagna avrà come titolo «Una montagna con il lupo, è una montagna più alta».

[g. vi.]

NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA: SANDRO PELLEGRINI (APT) CONTESTA LE DISPOSIZIONI REGIONALI

## Recco presto deciderà il suo futuro

In dirittura d'arrivo l'iter del piano urbanistico comunale

RECCO

Il Piano urbanistico comunale di Recco (Puc) ha iniziato il suo iter verso l'adozione. Gli ultimi elaborati relativi al strumento urbanistico sono stati consegnati ai componenti della Commissione edilizia che scade il prossimo 4 ottobre, dopo essere rimasta in carica due mesi. Dal Comune è stato anche trasmesso il testo delle nuove disposizioni regionali che regolano gli «assistenti urbanistici», disposizioni che devono essere inserite in un nuovo regolamento della Commissione, da approvare da parte del Consiglio comunale. Il rinnovo della Commissione edilizia comporterà novità?

«Il nuovo organismo avrà composizione e competenze differenti rispetto all'attuale - risponde Sandro Pellegrini, designato in Commissione dall'Apt di Genova in rappresentanza del settore turistico. Non comprendo l'obbligatorietà di un rappresentante vigili del fuoco, a Recco hanno neppure una caserma - un deposito materiali. Come non



Recco avrà presto il piano urbanistico comunale: progetti e polemiche

capisco l'inserimento di esperti scelti in un elenco in cui pare privilegiare ingegneri e architetti. A parte la presenza di rappresentanti degli interessi che verrà a mancare - dice ancora Pellegrini - non c'è neppure quella di un geologo, e si sa quanto

necessaria in Regione che va verso il dissesto idrogeologico».

Pellegrini fa notare che mancherà anche un rappresentante di interessi costituiti, come il settore dell'agricoltura, la scuola. La Commissione, come detto, scade il 4 ottobre ma in attesa che

le disposizioni regionali entrino in vigore, l'amministrazione comunale ha chiesto agli attuali commissari, meglio assistenti, la loro disponibilità ad accettare un nuovo incarico, limitato nel tempo, fino all'effettiva entrata in vigore della nuova disciplina sulle Commissioni edilizie. Il periodo non dovrebbe superare i sei mesi. Tutti gli attuali componenti hanno assicurato la propria disponibilità, per garantire al Comune un parere sul Piano urbanistico.

«Mi auguro ci sia il tempo necessario per tornare sull'argomento - o che al Consiglio comunale venga lasciata la libertà di andarsi a cercare gli esperti laddove ci sono, all'interno delle organizzazioni di categoria - commenta Pellegrini. Io ho dato le mie indicazioni in materia turistica e storico-culturale, come rappresentante dell'Apt. Per un dovessi restare, anche per un tempo breve, continuerei a fare sentire la mia voce sugli argomenti che conosco. In caso contrario sono contento della ritrovata libertà».

GIOVANI DA TUTTO IL MONDO OSPITI A S. MARGHERITA

## Studi italiani a Villa Durazzo Oggi cerimonia di chiusura

SANTA

Oggi alle 10,30 a Villa Durazzo si svolge la cerimonia di chiusura del «estivo di lingua e cultura italiana», organizzato dal Centro internazionale di studi italiani dell'Università di Genova, sotto la direzione del prof. Dino Cofrancesco.

La lezione conclusiva avrà come tema «La democrazia è in crisi?», tenuta dal prof. Domenico Sertombrini docente al Dipartimento delle scienze della politica dell'Università di Pisa. I corsi anche quest'anno sono stati occasione d'incontri culturali e soprattutto lezioni di lingua e cultura italiana, il tutto nell'affascinante cornice di Villa Durazzo. Particolarmente emozionante è stato l'incontro lunedì 10 settembre, sempre a Villa Durazzo, l'attrice Franca Valeri. Franco Barone dell'Università di Genova, Claudio G. Fava, critico cinematografico, e giornalisti

Silvia Neonato e Roberto Trovato dell'ateneo genovese ne hanno tracciato l'attività in ambito teatrale e cinematografico.

Altri appuntamenti di successo in questo periodo di scuola per gli studenti stranieri: al convegno «Il viaggio in Italia», organizzato in collaborazione con l'Associazione Anna Maria Battista, sono intervenuti studiosi da ogni parte d'Italia. Gli studenti che hanno partecipato al corso oltre alle numerose lezioni, che hanno comportato anche componimenti scritti della lingua italiana, hanno partecipato a diverse visite guidate in località di interesse artistico e architettonico, oltre ad una intensa attività concertistica della classica alla italiana. Questi giovani porteranno nei loro Paesi un vivo ricordo di Santa Margherita, quindi dell'Italia. «Un giorno forse torneranno turisti», è stato detto il giorno dell'inaugurazione dei corsi.

[g. vi.]

GLI AMBIENTALISTI: PERICOLO ANCHE PER L'UOMO

## Piccioni avvelenati in strada Santa, scatta una denuncia

SANTA MARGHERITA

Ieri in piazza Fratelli Bandiera via Maunoli sono trovati 16 piccioni morti, avvelenati con grano. Del caso si è interessata l'associazione Ayusya che ha fatto intervenire i vigili urbani, i quali hanno raccolto gli animali morti che saranno inviati, assieme al mangime trovato a terra, all'Istituto Sperimentale di Zooprofilassi per l'effettuazione dei test tossicologici. Volontari animalisti hanno raccolto il grano «inquinato» e hanno iniziato un monitoraggio degli ultimi piccioni superstiti, predisponendo il trasferimento di eventuali animali in un apposito studio veterinario. Ayusya presenterà denuncia alla Procura della Repubblica di Chiavari contro ignoti per il reato di maltrattamento di animali e somministrazione di alimenti trattati con sostanze velenose in luogo aperto. pubblicò.

«Alcune sostanze - spiega Eugenia Rebecchi, presidente di Ayusya - deglutite, ad esempio da bambini, possono risultare letali anche per un essere umano in poche ore. L'associazione propone al Comune di Santa Margherita e a quelli del comprensorio, uno studio per risolvere i problemi provocati dalla massiccia presenza di piccioni in strada. «La nutrizione dei piccioni, così come quella di qualsiasi animale in un contesto urbano, è sempre fonte di polemiche e pressioni dalle diverse "fazioni"», commenta Eugenia Rebecchi. «Solito, i cittadini che si adoperano affinché i volatili siano nutriti da persone anziane, la cui unica soddisfazione è quella di vedersi volteggiare intorno decine di animali. E' forse un reato? E' forse giusto togliere loro questa piccola soddisfazione?». E aggiunge che i centri urbani dovrebbero avere zone per i ristoranti autorizzati dei volatili.

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK** publikompass

Via D'Annunzio, 109 - 15121 GENOVA  
Tel. 010.530.701 - Fax

PAPILLON COMPIE 10 ANNI

**PAPILLON**

Periodico di informazione ambientale

Autunno 2001

Grazie ai numerosi lettori e a tutti quelli che hanno creduto in noi

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

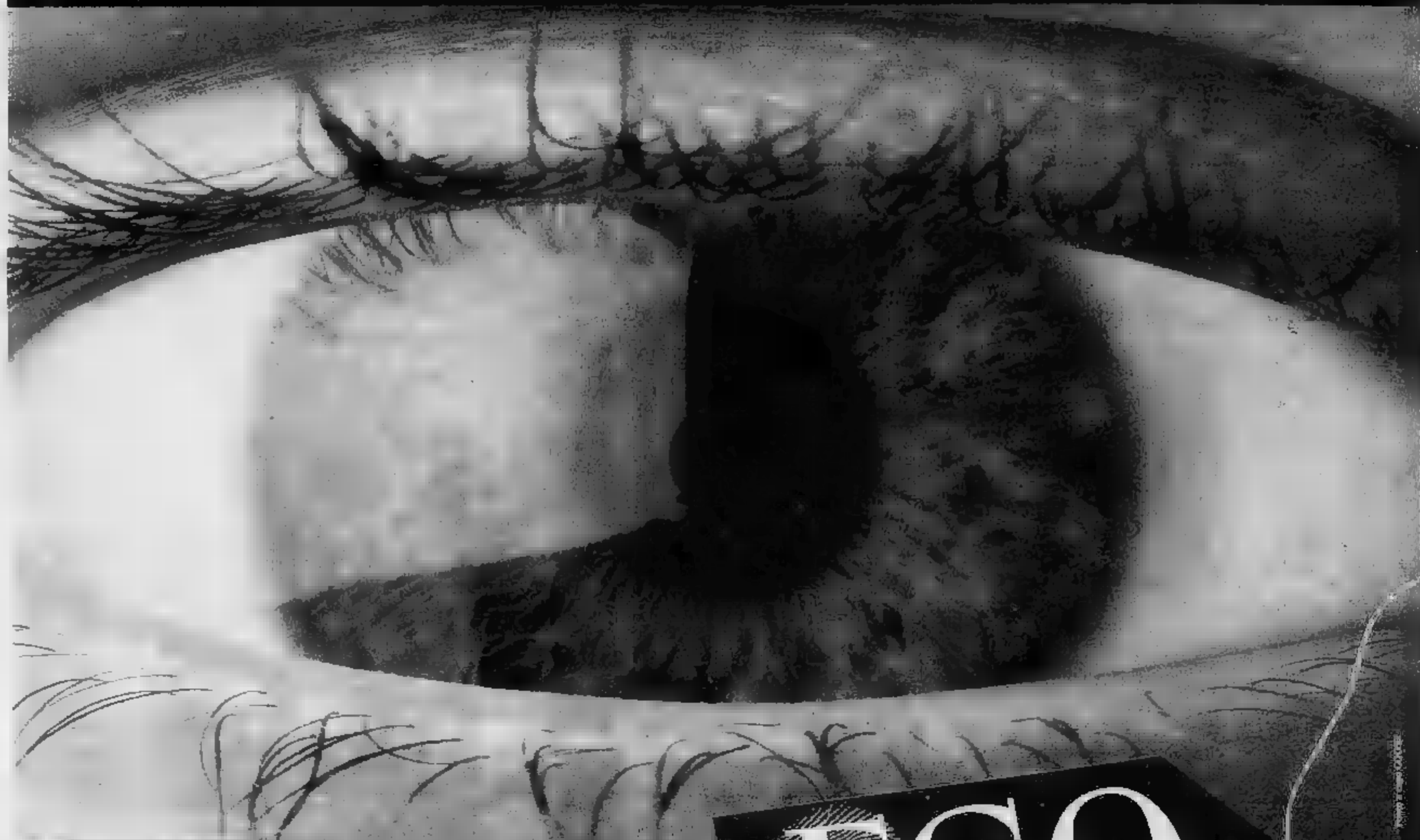
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Abbonati alla Notizia ed al Viro. Giorni on line, inserendo il tuo indirizzo di elettronica sul sito [www.clubpapillon.it](http://www.clubpapillon.it)



APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

# VIENI A VEDERE COME TI VESTIRAI DOMANI.

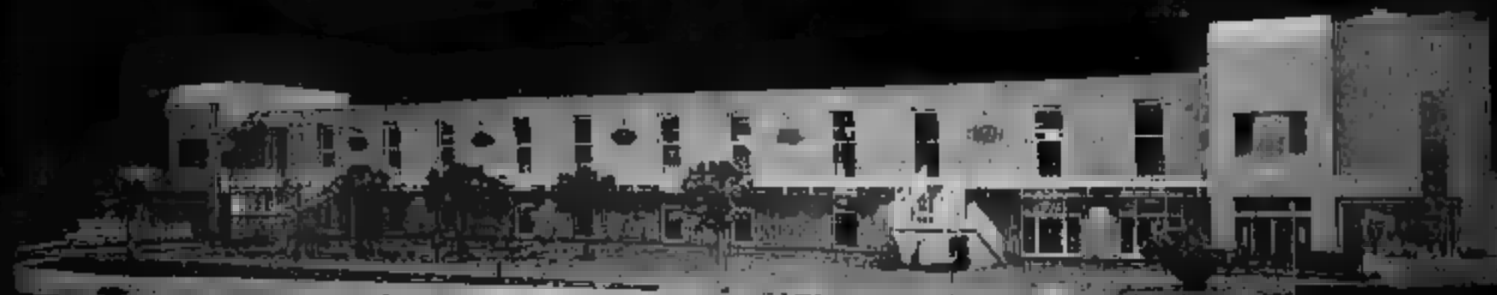


## ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/12.30 - 15.30/19.30
Sabato:	orario continuato 10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

# EGO®

*Mode e modi di essere*



**EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. A SAVONA - VADO LIGURE**

A SANREMO LA SERATA ■ SALUTARE LA VECCHIA FERROVIA E ACCOGLIERE A BRACCIA APERTE NUOVO SCALO E LINEA A MONTE

# In piazza Brescia gran festa per la stazione

## Alla maxi cena all'aperto hanno partecipato seicento persone

Gianni Micaletto

SANREMO

Come nelle magiche notti del Festival. Ma senza isterismi all'insanguinamento dei divi del pentagramma. Niente folie, insomma: solo la sana voglia di ■■■■ di non mancare all'appuntamento con la storia. Così, nella suggestiva cornice di piazza Brescia, tradizionale e irrinunciabile appendice del «Barnum» festivaliero, ■■■■ città ha salutato l'altra sera la vecchia ferrovia e accolto a braccia aperte ■■■■ linea a monte e ■■■■ stazione.

Una maxi-cena all'aperto nei ristoranti tipici del borgo marinaro liberato dalla secolare cintura di ferro, con oltre seicento commensali. Tutti paganti (35 mila lire ■■■■ prezzo «politico»), anche questo evento ■■■■ unico nella Sanremo dei biglietti ondeggiare ■■■■ esibire ■■■■ status sym-

Una bella festa con gente comune mascolata e notabili e amministratori pubblici. Tutti ■■■■ per scrivere la pagina più importante di quest'inizio ■■■■ millennio. Impeccabile in completo ■■■■ e cravatta il presidente della Regione, Sandro Bisotti; in tenuta casual l'assessore Antonio Bissolotti; una via di mezzo per il vicinaccio Gianni Berrino, jeans e giacca. Assente giustificato il sindaco Giovanale Bottini, costretto a letto da una fastidiosa tracheite, rappresentato dalla moglie, signora Grazia. Che ha partecipato al taglio



Tre momenti della grande e riuscita festa con cena all'aperto in piazza Brescia. Qui sopra trampolieri fra la gente. A destra l'enorme torta celebrativa e la folla

dell'enorme ■■■■ del peso di 60 kg preparata dalla pasticceria «La Veniziana» per celebrare l'evento. Rito subito seguito da una sorta di assalto alla diligenza: spinte e raccomandazioni «sul campo» per assaggiare il dolce entrato di diritto nella storia della città. Il tutto annaffiato ■■■■ fiumi di spumante Ferrari, sotto l'occhio spietato delle telecamere e con i fotografi scatenati. Guai a perdersi le imma-

gini della festa più attesa degli ultimi anni. L'evento che anticipa l'inaugurazione ufficiale della stazione, domenica mattina, ■■■■ i ministri Scajola e Lunardi.

Niente trampolieri, mangiafuoco, giocolieri per ■■■■ taglio del nastro. Niente musica ■■■■ cotillons. Arriva il momento del protocollo, ■■■■ discorsi. Ma Sanremo ha già voltato pagina, scoprendo una nuova dimensione.



### Prima radiografia del cantiere

Manca un parcheggio per i ciclomotori  
Da ultimare parco, autosilo e nuovi locali

Giallo Gavino

La nuova stazione è operativa ma ci vorrà ancora tempo per cancellare quell'aria da cantiere che si respira ■■■■ già semplicemente guardando il piazzale. I sanremesi attendono da una parte che venga reso dignitoso l'impatto dell'intero complesso, dall'altra che si guardi alla qualità della vita nell'utilizzo della struttura. E la prima pecca, proprio a questo proposito, è emersa ieri mattina quando si ■■■■ scoperto che ■■■■ ha previsto l'esistenza ■■■■ un parcheggio per i motorini. Per il «popolo degli scooter», quei coraggiosi che rivolgendosi alle due ruote permettono a Sanremo di ■■■■ meno congestionata dal traffico, è stato un duro colpo. Decine di ciclomotori sono stati posteggiati un po' ovunque (e non sono mancate le multe per chi ■■■■ osato violare i marciapiedi). La vecchia stazione aveva una quarantina di posti per gli scooter che erano sempre pieni (utilizzati soprattutto dai pendolari) e l'intervento immediato ■■■■ Palazzo Bellevue sembra ■■■■ doveroso. Del ■■■■ qualche



La jungla di scooterieri alla stazione

striscia sull'asfalto potrà garantire l'incolumità ■■■■ soltanto ai viaggiatori ma anche a chi si rivolge alla stazione per una semplice commissione. Roba ■■■■ poco, davvero poco, se si pensa invece quanto ancora si dovrà fare per tendere «abitabile» e soprattutto utilizzabile il complesso-stazione. Palazzo Bellevue, invece, ha pensato ad un'area ■■■■ meta, per ■■■■ massimo di 15 minuti, per ■■■■ scarico delle merci e anche per chi accompagna i passeggeri.

ESTERNO Nell'area del nuovo scalo, oggi, ■■■■ stonatura ■■■■ i giardini della ■■■■ carmelitane completamente abbandonati, invasi ancora dai mezzi di cantiere e invasi dalle erbacce: «Il parco si integrerà con la stazione», spiega l'assessore Bissolotti, ■■■■ non appena ■■■■ possibile dare ■■■■ via ad un appalto per ■■■■ completa riqualificazione e al collegamento con i giardini pensili che si trovano a monte del complesso ferroviario con i collegamenti pedonali ■■■■ via Gouthes. Incerti, invece, i tempi per la via alla ristrutturazione dell'ex chiesa delle Carmelitane, acquisita da Palazzo Bellevue, ■■■■ un progetto di recupero già approvato dalla Sovrintendenza. Il caratteristico immobile ■■■■ guglie potrebbe ospitare piccole ■■■■ tre o esposizioni. Nel complesso-stazione, sempre all'esterno, c'è l'enigma parcheggio, l'autosilo del quale è stato completato un solo piano ■■■■ per il quale saranno necessari molti lavori.

La ala a levante della stazione ■■■■ è comunale. Palazzo Bellevue, non appena la situazione sarà normalizzata, ha intenzione di dare il via al progetto per il trasloco della biblioteca civica. L'immobile dovrebbe comprendere anche una sala polivalente per incontri pubblici. E' mistero, invece sull'utilizzo del complesso principale. I quattro piani, esclusa la «torretta» che dovrebbe ospitare la centrale operativa della Protezione civile, ■■■■ delle Ferrovie ■■■■ che al ■■■■ non hanno avuto alcuna offerta di utilizzo. Migliaia di metri quadrati di spazio nel cuore amministrativo della città totalmente abbandonati ■■■■ inutilizzati. Uno spreco assurdo. Ma fino a quando?

DOMENICA, ATTESI ANNUNCI ■■ PROSEGUIRE IL RADDOPPIO

## Il «taglio del nastro» con Scajola e Lunardi

Il sindaco Bottini non confer-  
■■■■ Neppure l'assessore al Turismo e Grandi opere Bissolotti azzardare previsioni. Ma pare che dopodomani, in occasione dell'inaugurazione ufficiale della nuova stazione di Sanremo e del tracciato a monte che unisce San Lorenzo a Ospedaletti, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi e il presidente della Regione Sandro Bisotti annuncino due grandi opere già inserite nel calendario dei lavori dei prossimi anni: la prosecuzione del raddoppio della Ferrovia ■■■■ a Finale Ligure (e ■■■■ soltanto da San Lorenzo ad Andora) e il collegamento dell'Aurelia-Bis da via Pascoli (zona ospedale) a Borgo Tinasco. Ieri sera Bisotti si è incontrato a Roma con il ministro Lunardi per parlare del terzo valico fra Liguria e Piemonte e anche per chiedere il finanziamento per il nuovo intervento sulla superstrada di Sanremo. Per avere conferma ■■■■ quelle che sono soltanto voci, anche se particolarmente insistenti, occorrerà attendere domenica mattina quando Lunardi, ■■■■ pagato ■■■■ dell'inter-



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola (foto in alto) e il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi

Per l'Aurelia-bis occorre ■■■■ centinaia ■■■■ miliardi, ■■■■ un'opera che una volta conclusa, risolverà da sola gran parte dei problemi della viabilità di Sanremo. La ■■■■ stazione dell'imponente opera è passata dallo Stato alla Regione e quindi l'annuncio ■■■■ previsto ci sarà - lo dovrà dare il presidente Bisotti.

Sul fronte della ferrovia ■■■■ già pronti 650 miliardi per il raddoppio della linea da San Lorenzo ad Andora. Non sono sufficienti (ne mancherebbero ■■■■ ancora almeno 200) ma bastano per far partire comunque gli appalti almeno per la posa dei binari. Poi arriveranno le stazioni. Già nel 2002 si dovrebbero vede-

re gli operai al lavoro. Ma l'obiettivo è estendere il cantiere fino a Finale. Il finanziamento dell'opera potrebbe essere inserito nel piano triennale delle Ferrovie 2003-2006. La risposta che darà domenica Lunardi è legata alla finanziaria in discussione a Roma.

L'inaugurazione della stazione e del nuovo tracciato è prevista domenica alle 11. Un treno speciale trasporterà ministri, parlamentari, amministratori locali e vertici delle Ferrovie dalla ■■■■ stazione di Taggia a Sanremo dove, al termine ■■■■ una breve cerimonia il ministro Lunardi taglierà ■■■■ nastro tricolore. Per quella data anche gli ultimi ritocchi dovrebbero essere ultimati e dovrebbe scomparire l'immagine di stazione-cantier che ha accompagnato i passeggeri dal giorno dell'apertura. (g.p.m.)

LO ZIO, PRIMO SINDACO DEL DOPOGUERRA, NON RIUSCI' NELL'IMPRESA: «A VOLTE LA SORTE RISERVA BELLE RIVINCITE»

## Bottini e l'emozione di un successo

«Siamo di fronte a una svolta storica che mi riempie d'orgoglio»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Lo spostamento della ferrovia a monte ■■■■ la costruzione della ■■■■ stazione è certamente il più grande evento della storia di Sanremo. Un'opera che si lascia allo spalle l'Autostrada dei fiori, ■■■■ mercato ■■■■ Valle Armea ■■■■ l'Aurelia-bis che comunque rappresentano tasselli di grandissima importanza nel progresso della città e della Riviera. Un'opera che porta ■■■■ sigillo ■■■■ Amministrazione del sindaco Giovanale Bottini, anche se il via risale ai primi anni Ottanta.

Signor sindaco, la ■■■■ stazione è una realtà. Cos'è che la emoziona di più?  
«Mio zio Eugenio Bottini è stato ■■■■ primo sindaco del dopoguerra, anni difficili, ■■■■ Sanremo, come tutta l'Italia, impegnata in una difficile opera di ricostruzione. Fu ■■■■ buon sindaco ma gli rimase il rammarico di non ■■■■ riuscito a far decollare ■■■■ progetto della ferrovia a monte che lui sentiva indispensabile per il futuro della sua Sanremo. Quel rammarico diventò anche il mio. Ma la sorte a volte riserva delle belle rivincite. E se un Bottini sindaco dovette gettare la spugna, un altro Bottini sindaco ha avuto la soddisfazione di veder nascere questa grande opera».

Cosa rappresenta per Sanremo il trasferimento a monte della Ferrovia?  
«E' un fatto storico, un progetto che nell'immaginario popolare sembrava irrealizzabile. Un sogno nel cassetto. Invece ora è realtà ■■■■ investe una ■■■■ di problematiche importantissime che trasformano l'avvenimento in qualche cosa di più di un semplice progetto che decolla, ma ne fanno un'occasione storica per la città che finalmente, potrà riutilizzare le aree dismesse in maniera razionale, ridisegnare il suo assetto urbanistico, migliorare la sua viabilità, perfezionare l'assetto urbano e facilitare la vita a cittadini residenti e turisti».

Siamo dunque ■■■■ una svolta?  
«Diri una svolta epocale. Ora Sanremo deve reinventarsi in tempi brevissimi il suo futuro. Torniamo indietro nel tempo ■■■■ quel ■■■■ gennaio del 1872 quando spuntò il primo treno della storia... ■■■■ immagino l'emozione degli amministratori dell'epoca. Sono andato a rileggere ■■■■ cronache



Il sindaco di Sanremo Giovanale Bottini

dei giornali di quei tempi dove ■■■■ esaltava quell'opera con una prosa trionfale: «E' l'attuazione di un lungo desiderio, è il compimento di un fatto per il quale la più industriosa provincia d'Italia ■■■■ a lungo reclamato, è l'ultimo atto di una rivoluzione

economica che la fortunata provincia del Genuovesato svolge o compie da più di vent'anni. Popolazione di tempra vivace, d'ingegno sereno, di vita frugale, ■■■■ semplici costumi, bene le si addiceva che ella fosse dei primi a godere i vantaggi economici della libertà». Ora, 129 anni dopo, ■■■■ sorte ■■■■, magari un po' di tenacia tutta ligure, ha voluto che fossi ■■■■ il sindaco destinato a inaugurare la «ferrovia a monte».

■■■■ sente un po' l'erede ideale di quelle battaglie e di quelle fatiche?  
«Dopo quasi 130 anni mi sentirei di sottoscrivere molte di quelle affermazioni che denotano come ottiche allora, dietro all'arrivo della ferrovia, ci fossero anni di battaglie, di speranze, di ■■■■».

Ora i tempi sono cambiati. Allora c'era entusiasmo per l'arrivo della ferrovia che cambiava la vita ■■■■ tutti. L'importante ■■■■ che arrivasse, anche sul mare o tagliando in due le città. Ma erano altri tempi. Ora ■■■■ cose sono cambiate».

### LA PROTESTA DEI LAVORATORI LICENZIATI



### Nel mirino i ■■■■ appalti delle Ferrovie

I 140 lavoratori licenziati da Grandi Appalti a Coop portabagagli ■■■■ Ventimiglia hanno protestato ieri nella nuova stazione di Sanremo, contro l'eliminazione della clausola, del contratto ■■■■ le imprese appaltatrici, di riassumere il personale precedente. I dipendenti hanno stampato le loro ragioni su ■■■■ fazzoletto che potrà essere utile per pulire i ■■■■, sempre più sporchi per la riduzione di personale. ■■■■ foto un momento della protesta. (d.ba.)

### Aree dismesse

Volantini-appello  
«No speculazioni»

SANREMO. «La città deve riappropriarsi delle aree ferroviarie dismesse: devono essere destinate a pubblica utilità. Vigileremo affinché ciò avvenga». E' il motto lanciato da Rifondazione ■■■■ comunista con centinaia di volantini diffusi in occasione dell'apertura della nuova stazione. «Festeggiamo ■■■■ evento storico - si legge - ma mentre sindaco e giunta ■■■■ attribuiscono meriti che non hanno, i sanremesi s'interrogano sul futuro ■■■■ aree dismesse. Nessuno progetto è stato ancora presentato. Queste aree ■■■■ utilizzate per tutta la collettività o diventeranno oggetto di lussi ■■■■ da parte di privati? E' ■■■■ gioco ■■■■ futuro di Sanremo? (g.mi.)

In ■■■■ settembre

## SPECCHIO

D entro l'Islam. Una grande religione violata da fanatici che osano uccidere in suo nome.

L'oppio ■■■■ taleban. Le nuove frontiere del traffico della droga in Afghanistan, il grande affare con cui ■■■■ alimenta l'estremismo islamico. Anche grazie alla mitologia dell'Occidente.

A uto ritratti. In mostra a Torino settant'anni di poster d'autore dedicati alle automobili targate Fiat: dagli status symbol per pochi privilegiati ai veicoli di massa.



# Ga tutto Gavi

La vita e il teatro di Gilberto Gavi  
vissuti attraverso gli aneddoti,  
le testimonianze di colleghi  
e uomini di spettacolo e i brani  
delle commedie più divertenti  
sullo sfondo di quella Genova  
che gli fu così cara.

A cura di Massimo Scaglione

A SEGUIRE  
SEI FRA LE SUE  
PIÙ FAMOSE  
COMMEDIE

lucazanini.it



In edicola dal 1° ottobre con  
La Stampa e La Gazzetta del Lunedì  
a sole 9.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

**LA STAMPA**

**CORRIERE MERCANTILE**

**GAZZETTA**

AD ALIMENTARE LE PAURE SONO SOPRATTUTTO I MAESTRI CORANICI CHE SPESSO SI AGGIRANO NEL CENTRO STORICO

# Albenga teme i fondamentalisti

## Sale la tensione dopo gli attentati di New York

### Dalla moschea

«La situazione non peggiora»

ALBENGA. Roberto Hamza Piccardo, imperiese convertito all'Islam, è da sempre uno dei leader spirituali e organizzativi del centro culturale islamico di Albenga. «La situazione è tranquilla, non c'è tensione, com'è da sempre», commenta a caldo. Poi, nel dettaglio, la situazione Albenga è da sempre una situazione difficile ma i fatti statunitensi l'hanno aggravata. Questo, però, mi sembra un fenomeno diffuso a livello nazionale. Anche non c'è una vera conoscenza dell'Islam credo che la maggior parte degli italiani abbia ormai compreso che la nostra religione è una religione di pace e tolleranza, distante anni luce dal fondamentalismo che alimenta il terrorismo.

Il centro islamico di Albenga è sempre molto frequentato ma, negli ultimi tempi, il numero di fedeli sembra essersi stabilizzato: «Si è fermato l'arrivo di nuovi immigrati. L'offerta di lavoro comincia ad essere inferiore rispetto al passato e i nuovi arrivati transitano da Albenga ma poi si spostano alla ricerca di lavoro. La maggior parte degli immigrati sono persone che vengono in Italia per lavorare e non trovandole nella Piana lo cercano altrove», aggiunge Piccardo.

Dal suo osservatorio privilegiato Piccardo, pur non nascondendo i problemi di integrazione che esistono (dovuti in gran parte a pregiudizi più che da divisioni religiose) è ottimista: «Stiamo assistendo a molte riunioni familiari e questo è un bene perché arrivano donne e bambini che, sicuramente, si integreranno meglio con i loro coetanei. Le riunioni sono un bene a livello sociale e a livello di integrazione con gli italiani. Anche se con moltissimi problemi ancora da risolvere direi che rispetto ad un passato nemmeno troppo lontano la situazione sta migliorando nei rapporti tra immigrati e vecchi residenti», dice ancora Roberto Hamza Piccardo.

Forse un ulteriore passo avanti sarebbe quello di organizzare momenti di scambio culturale e conoscenza tra la comunità islamica e comunque di recente arrivo nella Piana e i residenti. Per molti, troppi anni gli enti pubblici hanno fatto finta di non vedere il problema immigrazione disimpegnandosi e lasciando al solo volontariato l'accoglienza e l'informazione. Una situazione che più volte ha rischiato di creare rigurgiti razzisti ma che, dopo quanto successo a New York, può ancora precipitare.

Stefano Pezzini

ALBENGA

Pausa forse no ma timore sì. Albenga, per tanti anni indifferente nei confronti degli immigrati arabi, spesso «arrabbiata» per i furti e lo spaccio di droga che vede protagonisti slavi e nordafricani (comunque una esigua minoranza rispetto ai quasi duemila extracomunitari che lavorano nella Piana), si trova ora a guardare sospetto la comunità islamica. Teme che quei personaggi con barbe fluenti e lunghe tuniche bianche possano far parte delle organizzazioni fondamentalistiche.

«Quanto a New York ci ha spaventato come tutti. Rispetto ad altre città vicino Albenga ha forse presenza islamica, con moschea. In questi anni abbiamo cominciato a conoscere la realtà musulmana, cominciando ad apprezzare i tanti immigrati che lavorano e che contribuiscono allo sviluppo economico ma, di contro, stiamo conoscendo anche l'altra faccia dell'immigrazione, quella della violenza e dell'illegalità. Pensare che qualcuno di questi ultimi possa fare azioni di terrorismo o che possa essere legato al terrorismo non credo sia così sbagliato», commenta un commerciante del centro storico chiedendo l'anno-



Un gruppo di fedeli prega davanti alla moschea di Albenga

nimato.

La presenza dei nordafricani in tunica bianca, dei maestri coranici, aveva suscitato allarme ad Albenga ben prima dell'attentato alle Torri Gemelle. Già quattro anni fa i carabinieri avevano indagato sulla loro presenza. C'era il sospetto, all'epoca, che la loro presenza fosse legata alle lotte interne algerine, personaggi venuti a reclutare adepti o per raccogliere fondi. Qualcuno aveva anche ipotizzato che fossero arrivati per consumare vendite politiche all'interno della comunità algerina albengane-

se.

L'inchiesta si era risolta in un nulla di fatto anche perché i maestri coranici non abitano ad Albenga ma arrivano nella Piana ogni sei o sette mesi. E difficilmente frequentano il centro culturale islamico di piazza San Francesco, una moschea dove si riuniscono ogni sera centinaia di fedeli che si riconoscono nel fondamentalismo ma che oggi, dopo quanto è successo a New York, vengono visti con sospetto, nella maggior parte dei casi ingiustificato, da parte di un'intera città.

### Un arresto

Ruba una bicicletta bloccato in centro

Melchiorre Plumeri, 25 anni, originario di Caltanissetta è stato arrestato dai carabinieri per il furto di una bicicletta. Il giovane aveva sottratto la due ruote ad una donna che era in un negozio a fare compere. La donna si è accorta di quanto stava avvenendo e ha cominciato ad urlare. Due carabinieri, rivelatisi poi dei carabinieri in borghese del nucleo operativo che effettuando un servizio di pattugliamento, hanno tranquillizzato la derubata e subito dopo sono messi all'inseguimento del ladro.

Plumeri è stato raggiunto nel giro di pochi istanti e arrestato. Il giovane, con alle spalle numerosi precedenti penali, è stato pagnato nelle celle della caserma dei carabinieri di Albenga a disposizione dell'autorità giudiziaria che già questa mattina lo ascolterà per confermare o meno l'arresto.

PROROGATO IL SERVIZIO MEDICO AL SANTA CORONA

# Pronto soccorso rimane il «filtro»

PIETRA L.

È stato prorogato, sino al 31 dicembre ma probabilmente proseguirà nel 2002, il servizio ambulatoriale «filtro» nella piastra dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'ambulatorio, per una media di sei ore al giorno, si occupa dei casi non gravi che accedono al pronto soccorso medico ortopedico. In questo modo si riduce il numero di pazienti che confluiscono e spesso «spazzano» il Pronto. Da inizio gli utenti che si sono rivolti all'ambulatorio sono stati oltre mille, circa 1500 nel solo mese di agosto. I risultati sono ampiamente positivi. Il paziente «non acuto» accede all'ambulatorio dove, dopo aver aspettato il suo turno, ha a disposizione un medico ed un infermiere. Le prestazioni sono pagate dagli utenti come prevede la legge.

Il Santa Corona è stato fra i primi ospedali italiani a proporre questo tipo di servizio che poi è stato «clonato» in altre realtà, anche liguri. A Pietra Ligure dal lunedì al venerdì prestano servizio dieci dipendenti dell'ospedale in orari extra del turno Solo nel fine settimana danno manforte i medici base che ricevono 500 mila lire lorde a turno. L'ambulatorio «filtro» resta attivo negli orari centrali del mattino e del pomeriggio.

### NOTIZIE FLASH

#### ALBENGA

**I carabinieri salvano una anziana colta da male**  
Il tempestivo intervento di una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri del radiomobile ha salvato la vita di una settantenne abitante in Torino. La donna, accortasi del male, ha urlato richiamando l'attenzione dei vicini che, a loro volta, hanno allertato il 112. Una volta all'interno dell'appartamento i carabinieri hanno fatto intervenire l'ambulanza. (r. r.)

#### ANDORA

**Pallottole a bordo di un'auto rubata**  
I carabinieri di Andora stanno indagando sul furto di un'Alfa Romeo 147, avvenuto nei giorni scorsi a Cerialle. La vettura, che aveva a bordo alcune pallottole inesplose di fucile, è stata ritrovata dai carabinieri in via del Rinvio. (m. br.)

#### ALASSIO

**Muore sulla spiaggia per un attacco cardiaco**  
Un turista, G.D., 70 anni, è morto per un attacco cardiaco, ieri intorno alle 13, mentre si trovava sul bagnasciuga dei bagni «Allassina». A nulla è servito un lungo tentativo di rianimazione da parte dei militari della Croce Bianca di Laigueglia. (m. br.)

#### ORTOVERO

**Raid vandalico nel deposito comunale**  
Una banda di vandali è stata la scorsa notte nel deposito comunale di via Oliveto danneggiando lucerne e altro materiale. I danni sono limitati ma l'amministrazione comunale ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri. (m. br.)

#### ALASSIO

**L'assessore Berrino eletto alla «Unionturismo»**  
L'assessore al turismo Adriano Berrino è stato eletto tra i membri della giunta dell'«Unionturismo», l'organismo che unisce aziende, comuni, Apt, altri enti turistici a livello nazionale. Primo impegno il congresso di oggi e domani a Reggio Calabria. (m. br.)

#### FINALE L.

**Il Comune investe nell'acquedotto**  
Un miliardo e mezzo. E' la somma che investirà il Comune di Finale Ligure in vari progetti, in parte già a cantiere, per potenziare l'acquedotto cittadino. In particolare ci saranno investimenti per le nuove pompe di emungimento a Finalpia (350 milioni), per condotte a Gorta (217) e nella valle dello Sciuss (219) e per il telecontrollo (280). (a. r.)

LA PROMOZIONE DELLA RIVIERA AI «FATTI VOSTRI»

# Strip degli assessori successo in diretta

ALASSIO

Sulle note della maliziosa «Lady Marmelade» i «Riviera Dream Men», ossia gli assessori al turismo della Riviera di Ponente, si sono nuovamente esibiti proponendo tre minuti di strip-tease in diretta televisiva su Raidue. Ieri mattina, poco dopo le 11,30, i «Full Monty» promozione turistica hanno divertito ed entusiasmato conduttori e pubblico dei fatti vostri, riproponendo la performance «soft-core» che li ha fatti conoscere in tutta Italia.

Uno stupido e molto divertito Michele La Ginestra, conduttore del programma di Raidue assieme a Roberto Capua, presentando così l'esibizione dell'improbabile gruppo di «strippers»: «In piazza Italia ne abbiamo vista e sentita di tutti i colori. Mai avremmo, però, immaginato di degli assessori comunali e che questi, politici veri, sarebbero potuti arrivare a tanto. Per nobili motivi, s'intende. Nei tre successivi, mentre l'ammiccante refrain «voulez vous coucher avec moi?» entrava nel-

le case di milioni di italiani, i 12 assessori al turismo della provincia di Savona, coordinati dalla coreografa Fulvia Roggero, hanno sfilato e ballato seguendo il ritmo e lasciando cadere i vestiti. Fino al limite della decenza, naturalmente. Da impeccabili Blues Brothers in completo scuro, con tanto di occhiali da sole e farfallino, sono arrivati ad esibire una più domestica mise rimanendo tutti a torso nudo ed in boxer.

«Assessori in corse ed in corse», ha commentato. La Ginestra alla fine dello strip, osservando qualche abbondante giro vita. Poi, dopo una pausa per recuperare i vestiti, gli assessori sono stati intervistati. Adriano Berrino, assessore al turismo di Allassio e portavoce del gruppo, ha raccontato come è nata l'idea di spogliarellare e ne ha illustrato lo scopo: «La promozione della Riviera di Ponente, della sua costa, ma anche dell'entroterra». Il tutto ironizzando ampiamente sulla singolare iniziativa salva-turismo approdata in tv. (m. br.)

BORGHETTO, LA CONFERENZA DEI SERVIZI BLOCCA IL PIANO PER LA VIABILITÀ

# Stop al casello dell'Autofiori

## Incompatibile con il progetto di raddoppio Fs

LOANO

Il tracciato della linea ferroviaria, raddoppiata a monte a Borghetto, «interferisce» con quello dello svincolo che dovrà collegare la provinciale per Tolirano e il nuovo casello dell'Autofiori. E' la complicazione tecnica, di facile soluzione, pochi giorni fa alla prima conferenza dei servizi per il definitivo via libera al casello dell'A10. I problemi di Borghetto e Loano, in merito al tracciato Fs, sarà sottoposto domenica al ministro Lunardi in visita a Sanremo.

Come qualcuno aveva ventilato il tracollo a Borghetto, dove è prevista anche la nuova stazione, si scontra con quello della viabilità per il nuovo casello. Fra le soluzioni, oggi ipotizzate, la realizzazione «semi-interrata» della stazione sfruttando i livelli della linea che dovrebbero essere abbassati già a Loano (Maceti-Mazzocchi), per evitare di distruggere case ed ambiente. L'altra via è il Consiglio comunale di Loano ha approvato all'unanimità con alcuni «distingui» del consi-

### CASA PRIGIONE A GARLEND: 3 CONDANNE

Sono stati condannati in tribunale a Genova a 30 e 25 anni di carcere due cinesi appartenenti ad una banda che faceva arrivare clandestinamente connazionali in Italia, li rapiva e li riconsegnava ai parenti che li attendevano dietro riscatto, spesso dopo stupri e sevizie. La prigione della banda era in una casa di Garlanda. La pena più pesante è andata a Sai Saw Tip, un uomo di 37 anni, l'altra a una donna, Ji Rong Zhen. Condannato a 4 anni e sei mesi anche Li Sheng Feng, 21 anni. I tre erano di sequestro di persona, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violenza sessuale e lesioni. La banda cinese, chiamata Società del Sole, era stata sgominata nel gennaio dell'anno scorso dalla procura antimafia di Genova e dalla squadra mobile di Milano, che avevano arrestato 18 persone. I malviventi facevano arrivare clandestinamente i connazionali in Italia. Invece di condurli dai loro parenti, li rinchiudevano nella casa di Garlanda e chiedevano un riscatto sui 25 milioni per riconsegnarli. Nella prigione le donne venivano violentate, mentre gli uomini venivano costretti a combattere fra di loro, in tre mesi la Società del Sole aveva sequestrato circa 100 persone.

gliere Lucia Fantuzzi, fra gli spauriti del folto pubblico, un'ora del giorno per uno spostamento non traumatico. «Invitiamo la Ferrovie dello Stato ad approvare una soluzione progettuale che prenda in considerazione l'ipotesi di un percorso interrotto

tra la nuova fermata di Borghetto e Pietra. Fermo restando il tracciato planimetrico del corridoio individuato dall'Accordo di programma del '98 per il quale si ribadisce la validità». La posizione espone dall'assessore regionale ai trasporti Vittorio... (a. r.)

ALLE 16,30 INCONTRO APERTO AL PUBBLICO SUL TEMA «CONOSCERE PER ORIENTARSI MEGLIO NELLO SPORT»

# Loano in festa per i vent'anni del palazzetto

Le manifestazioni domani dalle 9 con esibizioni, gare e numerose premiazioni



Il palazzetto dello sport di Loano compie vent'anni

LOANO

per i vent'anni del palazzetto dello sport di Loano domani sera nell'impianto di località Fay. Loano festeggia il nascita di un centro sportivo, fortemente voluto alla fine degli anni '70 dagli allora sindaci Guzzetti e Garassini, che ha positivamente caratterizzato la città. Dice l'assessore allo sport: «Con questa iniziativa vogliamo sottolineare l'importanza dell'attività fisica nel processo di crescita di ogni individuo».

A Loano esistono numerose società sportive che gravitano intorno al palazzetto e che attirano iscritti anche dai Comuni limitrofi. Le iniziative prenderanno il via domattina alle 9 con la «Festa dello sportivo» che prevede le esibizioni delle associazioni Budo Ku kai, Shikado Ko arti, combattimento, Loano basket, Pallacanestro Loano, San Pio X pallavolo, Tennis club e Doria Nuoto. Il programma domattina anche la partecipazione delle scuole Mazzini-Ramella aderenti al progetto «BoToLo» che raggruppa gli istituti di primo grado Borghetto, Tolirano e Loano. Le esibizioni proseguiranno nel pomeriggio (dalle 15) con il Circolo nautico, la Loanesi San Francesco, il Velo club Loano e la Società ginnastica loanese. Le associazioni sono a disposizione del pubblico per fornire informazioni sul programma e loro attività per l'anno 2001/2002.

Alle 16,30, incontro aperto sul tema «Conoscere per orientarsi meglio nello sport» con l'esperto di educazione alla pratica sportiva Bruno Mantovani. La giornata si concluderà con la consegna del premio «Atleta dell'anno» (ore 18) con la festa per il ventennale. Per tutti i bambini i dolci offerti dalle pasticcerie loanesi. (a. r.)

IMPEGNATI ANCHE I GIOVANI DI PIETRA, A CELLE TUTTI AL LAVORO DOMENICA

# Gli studenti «spazzini» alle Manie

Parte l'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo 2001»



Oggi «pulizia» alle Manie

FINALE L.

Saranno i ragazzi di tutte le scuole dell'obbligo di Finale Ligure a ripulire oggi alcuni tratti dell'altopiano delle Manie nell'ambito delle tre giornate internazionali «Puliamo il mondo 2001». Iniziativa analoga sono previste oggi anche a Pietra Ligure e Celle.

Compie otto anni il più importante appuntamento del volontariato ambientalista internazionale. Sono 100 i paesi in tutto il mondo che vi aderiscono. Il progetto parte l'8 gennaio dell'89 quando 40 mila volontari ripulirono la spiaggia vicino al porto di Sidney, in Australia. Da allora, l'iniziativa è sposata anche da Legambiente. Nel Ponente ligure molti i Comuni, le associazioni e le scuole che vi aderiscono.

Spiega Donata Scattone, consigliere delegato di Finale Ligure: «Passeremo la mattinata a Le Manie con ritrovo alle 9 e aree intorno al ristorante Ferrin.

L'obiettivo è solo quello di ripulire il nostro altopiano. I ragazzi saranno «sensibilizzati». Capiranno che tenere i boschi puliti è un segno di civiltà. Daremo a tutti del materiale per far capire anche l'importanza della raccolta differenziata. I kit completi sono forniti da Legambiente. Sono stati acquistati dal Comune, assessore ai servizi sociali. Iniziativa analoga a Pietra Ligure è prevista alle 9 in piazza XX Settembre. Anche in questo caso sono coinvolti i ragazzi delle scuole.

Celle invece ha scelto domenica 30 settembre per coinvolgere nella pulizia del paese cittadini, studenti e associazioni. I volontari puliranno giardini, piazze, boschi, prati e tutte le aree pubbliche del paese. L'iniziativa, di sensibilizzazione ai temi ambientali e per «spegnere i rifiuti», è aperta a chiunque desideri dare il proprio contributo. Il raduno dei volontari è fissato alle 9,30 davanti alla sede comunale in via Boagno. (a. r.)



# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.  
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...  
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



Insieme  
a sole  
lire 2.200\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DISAGI PER I LAVORI CHE DOVEVANO DURARE MESI E DOPO UN ANNO E MEZZO NON SONO ANCORA FINITI

# Via Costiglioli cantiere infinito

## Petizione al sindaco degli abitanti della Pigna

NOTIZIE

### INCENDIO

**Giornali alle fiamme in un palazzo del centro**  
Emergenza nel primo pomeriggio di ieri per un incendio che si è sviluppato nell'androne di un palazzo di via Costiglioli, nei pressi del teatro Ariston. Il denso fumo sprigionato dalla fiamma ha portato all'intervento di una pattuglia dei carabinieri e una squadra Vigili del fuoco che hanno proceduto allo spegnimento. Gli accertamenti hanno permesso di individuare il principio d'incendio, di probabile origine dolosa, una catasta di giornali che erano stati ammucchiati nell'androne. (g. ga.)

### OSPEDALETTI

**Incidente sull'Aurelia ferito uno scooterista**  
È caduto un motorino ieri alle 14 sull'Aurelia, a Capo Nero, riportando un probabile frattura del ginocchio. È il sanremese Pasquale Capodanno. L'ha soccorso un'ambulanza della Ospedaletti emergenza. (m. c.)

### DI TAGGIA

**Affermazione in Austria per alunno dell'Alberghiero**  
Jacopo Lanteri, bolognese, V classe dell'Alberghiero di Ancona, si è classificato secondo a Linz (Austria) in un concorso riservato alle scuole alberghiere di tutta Europa nel settore "animazione turistica". Alla trasferta hanno preso parte, in altre gare, anche Samirah Muran, Antonella Forastieri, Paolo Martini e Joanne Hostkra. (m. c.)

### MONTALTO

**Per il caso della scuola chiusa l'incontro con il provveditore**  
Genitori di Montalto e Carpiasio accompagnati dagli assessori Valentino Lanteri e Valerio Verda sono stati ricevuti dal provveditore agli studi Giovanni Zagarella: la delegazione ha chiesto la riapertura delle elementari di Montalto. Il provveditore - spiega Verda - ha detto di essere in attesa di un parere dall'Avvocatura dello stato. Ma le madri non sono soddisfatte. (m. c.)

### TAGGIA

**Interventi di edilizia privata stasera all'esame del Consiglio**  
Otto interventi edilizi di iniziativa privata saranno definitivamente approvati, per mancanza di osservazioni, stasera dal Consiglio di Taggia. In discussione anche la convenzione per l'assegnazione di Villa Curlo all'Accademia Duncan e alcune interrogazioni. (m. c.)

### POUL DI TECNICI PROGETTERÀ LE OPERE A SAN BARTOLOMEO

La progettazione dei lavori di manutenzione, ampliamento e consolidamento delle sculture di San Bartolomeo è stata affidata dal Comune a un pool di tecnici. Lo compongono l'ing. Oscar Tonello, l'arch. Pierluigi Pieroni, il geologo Giorgio Canti e i geometri Massimo Perogo e Maria Pia Pirori. (m. c.)

Micaletto

Dovevano durare massimo sei mesi, dopo un anno e mezzo i lavori in via Costiglioli, nella Pigna, non sono ancora terminati. Con forti disagi per gli abitanti della strada nel cuore del centro storico, che, stanchi delle promesse da marinai degli amministratori, hanno inviato una petizione al sindaco Giovanni Bottini e agli assessori. (Lavori pubblici, Turismo, Igiene urbana).

«I lavori, cominciati a febbraio del 2000, sono proseguiti con vari intoppi e tempi biblici, bloccandosi al civico 25 - scrivono i residenti stanchi di aspettare - Ma non è tutto: fino all'altessa di vicolo Giotto lo scavo è sovrastato, da circa sei mesi, da assi di legno per permettere il passaggio agli abitanti. Sotto queste assi, peraltro oggi pericolanti e sulle quali sono già caduti molti, compresi parecchi turisti, c'è un pozzo nero che, durante l'estate, ci ha "deliziato" di miseria d'ogni tipo intasandosi due volte e sporcandoci di liquami il terreno sottostante. Informati, i vigili hanno effettuato due sopralluoghi, facendo intervenire l'Ufficio ecologia, il quale ha fatto a trovarla la fogna "incriminata" - sono state nel frattempo visite di topi e scarafaggi».

E ancora: «L'Amministrazione



Un'immagine eloquente della situazione in cui versa da tempo la strada del centro storico

ne avvale di collaboratori di lunga esperienza, quindi capaci di chiedere allora come mai non intervengono in casi come questo. E poi così complicato riuscire a stabilire preventivamente la durata d'intervento come quello in via Costiglioli? Sanremo è conosciuta nel mondo per il Festival. Ma è bene ricordare che non vive solo Festival: basa la sua economia anche sul turismo, oltre che su casinò e floricultura, e di turisti in via Costiglioli ce ne passano parecchi. Chissà quale impressione ne ricavano. Purtroppo, si continuano a privilegiare via

Matteotti a piazza Colombo, mentre quello che è a monte, che non è "in vetrina", non interessa agli amministratori. Siamo stanchi di questa situazione. Non vogliamo più ascoltare e leggere spiegazioni demagogiche sulle difficoltà che incontra il Comune nei rapporti con le imprese appaltatrici dei lavori pubblici, sugli operai distratti, sull'impegno richiesto da opere. Nell'ottobre del 2001 il sindaco risponderà, attraverso i giornali, "datemi tempo" quanti chiedevano la sistemazione della via. Il tempo glielo abbiamo dato».

LA RASSEGNA PROMOSSA DAL CASINO' ANCORA IN TRASFERTA AL CINEMA RITZ

# Nuovo invito alla cultura con i «Martedì Letterari»

Bruno Monticone

Tornano i «Martedì Letterari». Che apriranno la loro stagione autunnale con un tris di appuntamenti che porteranno nella città del fior, nel corso del mese di ottobre, tre uomini di cultura importanti: lo scrittore Giorgio Montefoschi, il filosofo Stefano Zecchi e lo scrittore Franco Cardini. E proprio la presenza di quest'ultimo, in questo primo tris di autori, aggancia il ciclo culturale promosso dalla casa da gioco (ancora programmato il teatro Ritz, in attesa della riapertura del teatro del casinò) all'attualità più stringente. Cardini, considerato uno dei maggiori studiosi di cose islamiche, presenterà il libro «Europa e Islam, storia di un malinteso». Inutile, con un titolo del genere, non pensare alla drammatica attualità dei nostri giorni con un titolo del genere. Il libro, edito da Laterza, ricostruisce tredici secoli di malintesi, menzogne, mistificazioni, errori e calunnie che hanno diviso l'Europa dall'Islam. «I rapporti fra Europa e Islam, che furono molti, intensi, fecondi e amichevoli, sono quasi sempre stati vissuti e pensati alla luce di un gratuito pregiudizio ostile che è duro a morire», dice, spiegando il libro, Cardini. Che è recentemente intervenuto, come esperto islamista, anche sulla crisi internazionale aperta dagli at-



Il filosofo Stefano Zecchi è tra i protagonisti della stagione autunnale dei Martedì

tentati New York e Washington: «Lotta al terrorismo. Bush ha ragione e siamo tutti con lui. Ma a patto che essa non sia solo militare e repressiva, ma che la conduca anche sottraendo al terrorismo complici e simpatizzanti. E per far questo c'è modo che non si può trascurare: rimediare a troppe antiche e nuove ingiustizie, chiudere antiche e nuove piaghe».

Cardini presenterà il suo «Europa e Islam, storia di un malinteso» il 30 ottobre prossimo. Sarà preceduto, nel mese, da altri due appuntamenti con i «Martedì»: il 16 ottobre sarà protagonista al Ritz lo scrittore Giorgio Montefoschi, già vincitore del Premio Strega nel 1994, che presenterà il suo libro «Il segreto dell'estrema felicità»: il 23 ottobre, invece, sarà di scena il filosofo-scrittore Stefano Zecchi, docente di estetica presso l'Università Statale di Milano, assai popolare per le sue frequenti, e spesso polemiche, apparizioni televisive, in particolare modo al «Mezzogiorno Show». Zecchi presenterà il suo libro «Fedeltà». Ad introdurre gli autori sarà Ito Ruscigni, curatore dei «Martedì Letterari».

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO: LA REPLICA DI ESPOSITO (PUBLIMOD) E BISSOLOTTI

# E' polemica sull'Accademia

## «Il Comune non ha ricavi»

Esplode la polemica sulla gestione dell'Accademia della canzone (di proprietà del Comune), unica porta d'accesso al Festival per gli sconosciuti (4 posti a disposizione). Il mirino dell'opposizione consigliere la giunta di affidare alla Publmod l'organizzazione artistica dell'edizione da poco iniziata senza alcun corrispettivo, cioè gratuitamente. «Ciò nonostante le 4 edizioni trascorse abbiano consentito a tutti di poter accertare l'aumento delle iscrizioni, quindi con benefici per la società affidataria - sottolinea - in un'interpellanza i capigruppo Daniela Cassini (Per i tus Sanremo), Valeria Faraldi (Rifondazione) e Marco Andreatto (Ds-Psli) - tanto che, da noi, le giornaliste relazioniste gestiscono già concluse, risulterebbero essere assai rilevanti l'interesse e il giro d'affari globale intorno alla manifestazione».

I leader della minoranza al Palazzo Belli si ricollegano alla delibera comunale 133 del '96, che sanciva il primo affidamento dell'Accademia alla Publmod per un triennio: «L'atto da cui discendiamo i successivi rinnovi non prevede né determini le condizioni economiche per i rinnovi stessi, salvo



Angelo Esposito, «patron» dell'Accademia

giustamente richiedere la verifica della regolarità delle gestioni precedenti. Pronta la replica dell'assessore Antonio Bissolotti (Turismo): «Non c'è nulla di strano: il contratto prevedeva 3 anni di affidamento dell'Accademia più due possibilità di rinnovo annuale. L'Amministrazione ha esercitato questa fa-

coltà e la riunione si è svolta con l'editore in corso. Ora stiamo ragionando sulle scelte da compiere per il futuro. Comunque, dai conteggi in nostro possesso non risulta che gli utili della Publmod abbiano registrato forti incrementi. In ogni caso, queste e altre valutazioni sono a cura del tecnico».

Puntuale anche l'intervento di Angelo Esposito, «patron» dell'Accademia: «Io fa piacere che venga riconosciuta la crescita della manifestazione. Vuol dire che la Publmod sta lavorando bene e lascerà un'eredità importante alla città il giorno in cui dovrà farsi da parte. Abbiamo un accordo: sarà il Consiglio comunale a decidere. Esposito commenta poi il giorno 1, la partecipazione di una bimba di 5 anni alle selezioni pre-Festival dell'Accademia. Pippo Basso non ha nascosto stupore e indignazione (anzi la bambina lo mandarono all'asilo...), Bissolotti si è affrettato a chiedere alla Rai il ripristino del limite minimo dei 15 anni d'età. «Non abbiamo fatto altro che adeguarci al regolamento del Festival - dice Esposito - Personalmente mi ero opposto all'iscrizione della bimba, ma i genitori l'hanno pretesa, essendo vincoli d'età».

## CENT'ANNI DI QUARTO STATO

### IL "QUARTO STATO" È A VOLPEDO

Il capolavoro di Giuseppe Pellizza è visibile tutti i giorni fino al 10 ottobre con ingresso gratuito nello Studio-Azienda del pittore. Alla S.O.M.S. di Volpedo è possibile visitare la mostra "La fortuna del Quarto Stato tra ideologia e comunicazione di massa". In piazza a Volpedo il "Quarto Stato" realizzato dal Madonnari di Curatore.

#### APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

<p>22-30 Settembre Monforte, Palazzo Municipale Piemonte Pellizza di Volpedo. Esposizione di opere di Lucia Contini, Patricia Fubini, Greta Pennacchi</p> <p>30 Settembre Volpedo, Torruggia, Piazza Quarto Stato, Piazza Libertà Borse della fiamma Volpedo racconta di Quarta Stato</p>	<p>30 Settembre (martedì) Ravenna Monderrato Pellizza e Morbelli</p> <p>29 Settembre - 25 Novembre Alcandria, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Gioiello Mostra "Pellizza e il suo tempo nelle collezioni d'arte del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano"</p>
---	---

OGGI LA TRASLAZIONE

# Tomba di famiglia per il poliziotto morto in Kosovo

Sarà trasferita un loculo comunale alla tomba di famiglia la salma dell'agente scelto della Polizia di Stato Marco Gavino, sanremese, morto il 12 novembre del 1999 a bordo del velivolo drammaticamente precipitato mentre trasportava aiuti umanitari in Kosovo per conto della Kfor, la forza internazionale di pace. Alla traslazione dal feretro, in programma a partire dalle 10,30 nel cimitero di valle Armen, sarà presente anche la rappresentanza del commissariato di Sanremo dove Gavino prestava servizio quando aveva deciso di prendere parte alla missione umanitaria in zona di guerra. Per il prosimo 12 novembre, a due anni dalla prematura e terribile scomparsa di Gavino, è in fase di programmazione una solenne commemorazione alla quale interverranno le autorità della Polizia di Stato. (g. ga.)

CENTRO CATERINA CONIO

# A Santo Stefano un convegno contro la paura

Molti docenti universitari, altri studiosi di grande spessore ma, sul cartoncino dove viene illustrato il convegno sulla paura e su come sconfiggerla, vi partecipano, figurano soltanto con nome e cognome, città di provenienza e tema dell'argomento trattato. Il meeting culturale, a cura del «Centro studi Caterina Conio» che prende il nome della docente universitaria di Santo Stefano esperta di storia delle religioni scomparso due anni fa, inizia questo pomeriggio alle 15,30 con l'introduzione di Stefano Piana. Alle 16 parlerà Erna Hoch, di Lugano, su «Paura e separazione nell'esperienza e nei testi dell'induismo». Alle 16,30 di Abhay In Sureshvaras trattato del torinese Alberto Bellissier; 17,30 interviene Enrico Garilli, Macerata, su «Paura nella donna e paura della donna nella cultura indiana». Proseguono domani (tutta la giornata) e domenica. (m. c.)

SODDISFATTO IL SINDACO

# Ecco per Cipressa 3 miliardi dopo l'alluvione

CIPRESSA. «Se avessimo mantenuto le schede adottate dalle precedenti Amministrazioni» ottenuto un finanziamento sotto il miliardo. Invece abbiamo ottenuto il triplo. Chi ironizza sulla nostra «passaggiate» in Regione dovrà rimangiarsi quanto detto. E' polemico con l'opposizione consigliere il sindaco di Cipressa Filippo Guasco dopo aver ottenuto i contributi per fronteggiare i danni dell'alluvione. In tutto 3 miliardi e 766 milioni. Di questi un miliardo e 883 milioni saranno destinati ai lavori lungo i rivi Argai, Pantano, Molino e Clapasse e regioni Ronchi e Rabina. Un altro miliardo e 763 milioni è destinato a canalizzazione acque, ripristino piano viabile e della pavimentazione in Borgata Villa (Lungoghietta), Piani, via Anzella, Avraghi, regione Ciapin e via Nuova (Argai). Infine, mille saranno utilizzati per rifare la scogliera sulla spiaggia di Argai e rimediare frane nei pressi di una casa. (m. c.)

I GENITORI PATTEGGIANO

# Abusi sessuali sul «femminiello» Prime sentenze

SANREMO. Due patteggiamenti e tre richieste di rito abbreviato: il caso del «femminiello», il ragazzino dodicenne di Sanremo vittima di abusi sessuali, protagonista di serie festini tra serate in discoteca e negli abitacoli auto dei suoi accompagnatori. A chiedere il patteggiamento a quattro mesi, in occasione dell'udienza preliminare che si è aperta ieri mattina di fronte al giudice Anna Bonagurio, sono stati i genitori del ragazzo, accusato di abbandono e minacce. Al rito abbreviato, invece, hanno deciso ricorrere tre imputati: Mariella Simoni, 42 anni, di Imperia, la donna che accompagnava il ragazzino travestito da donna, Salvatore D'Amelio, 44 anni, abitante in provincia di Brescia, e Ferruccio Amicone, 51 anni, di Diano Borello (sotto all'udizione di un test). Si sottoporranno invece all'udienza preliminare, aggiornata al 11 dicembre, Stefano Olivero, 75 anni, di Sanremo, e Michele Salvaggio, 71 anni, e Salvatore Parisi, di 49, entrambi di Albenga. (g. ga.)

# Gran Fungata di Ottobre

dal 22 Settembre al 7 Ottobre 2001

## "Ristorante Scuola"

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015



STELLA

cortesia

LA STAMPA

**VARAZZE**

\*\*\*\* **Hotel Torretti**  
Viale Nazioni Unite, 11  
tel. 019.934823 - fax 019.932854  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, biciclette.  
*Hotel centrale in costruzione antica (è in funzione dal 1874), colazione e ristorante in terrazza.  
Cucina di prodotti tipici e internazionali.*

**VARAZZE**

\*\*\* **Hotel Ideale**  
Via S. Caterina, 34  
tel. 019.934677 - fax 019.932248  
www.varazze.com/hotel/ideale  
Ristorante e bar.  
Camere con TV e telefono.  
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, parcheggio, bici.  
*Fronte mare. Apertura annuale.  
Cucina nazionale.*

**VARAZZE**

\*\*\* **Hotel Bristol**  
Via XXIV Aprile, 59  
tel. 019/934141 - fax 019/97692  
www.ags.sv.it/varazze  
marinella.bristol@pn.itnet.it  
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio scoperto, minibus.  
*Condizione familiare, cucina ligure con specialità di pesce.  
In zona tranquilla. Aperto tutto l'anno.*

**VARIGOTTI**

\*\*\*\* **Hotel Al Saraceno**  
Via Capo, 2  
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185  
www.hotelalsaraceno.com  
hotelalsaraceno@libero.it  
Ristorante e bar.  
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalo, parcheggio privato.  
*Direttamente sul mare. L'hotel ha una struttura unica, ci collaborarono Emilio Scarravio e Lucio Fontana negli anni '50, dando vita ad un ambiente affascinante e suggestivo.*

**VARAZZE**

\*\*\* **Hotel Ariston**  
Via Villagrande, 16  
tel. 019.97371 - fax 019.934064  
www.varazze.com/hotel/ariston  
hotariston@libero.it  
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e terrazza. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, biciclette.  
*Colazione a buffet. Merito Qualità 2001.  
Apertura anche invernale. Cucina dagli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Durante la stagione estiva si organizzano feste e allegre serate.  
I proprietari ogni anno cercano di migliorare l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.*

**VARAZZE**

\*\*\* **Hotel Villa Cadiz**  
Via Marconi, 16  
tel. 019.97625 - fax 019.933277  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, parco, terrazza, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.  
*A soli 20 metri dal mare.  
Aperto 10 mesi all'anno.*

**VARAZZE**

\*\*\* **Albergo Europa**  
Via Garibaldi, 10 - tel. 019.96683  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, biciclette gratuite.  
*L'Hotel Europa Varazze è benessere, sole, mare e relax, atmosfera accogliente ed ospitale dove anche i bambini sono i benvenuti con tutte le loro piccole esigenze e ..... per concludere pesce freschissimo e dolci ghiottonerie!*

**VARIGOTTI**

\*\*\* **Residence Le Dune Club**  
Via Aurelia, 46  
tel. 019.6988184 - fax 019.6988184  
Ristorante e bar.  
Camere con TV, telefono e frigo.  
TV con impianto film a circuito chiuso.  
Terrazza, ascensore. Spiaggia convenzionata con cabine, ombrelloni, sdraio e canoe. Sauna, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio coperto.  
*Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda e riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno e cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.  
Massima igiene e pulizia.*

**VARIGOTTI**

\*\*\* **Hotel Albatros**  
Via Aurelia, 58  
tel. 019.698039 - fax 019.6988268  
Ristorante panoramico e bar.  
Camere con TVsat, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.  
*Nel cuore del borgo saraceno direttamente sulla spiaggia, completamente rinnovato. Sala ristorante climatizzata panoramica, specialità a base di pesce.  
Aperto tutto l'anno.*

**VARAZZE**

\*\* **Hotel Gran Colombo**  
Via Montenero, 2  
tel. 019.933272 - fax 019.930209  
www.liguriahotels.it • gluvecchi@libero.it  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, giochi bimbi (miniclub), spiaggia convenzionata, pedalo, parcheggio coperto e non, cassaforte, bici gratis, sala tv, banchetti e cerimonie.  
*In posizione centrale e tranquilla a 200 mt dal mare. Ambiente raffinato e cucina particolarmente curata. La cucina è a disposizione delle famiglie e bambini.*

**LOANO**

\*\*\* **Hotel Londra**  
Via Aurelia, 21  
tel. 019.669663 - fax 019.669663  
Ristorante e bar.  
Camere con TV e telefono, servizio fax, dehors, biciclette, spiaggia, parcheggio.  
*Sala ristorante climatizzata.*

**LOANO**

\*\*\* **Hotel Perelli**  
Corso Roma, 13  
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722  
Ristorante e bar.  
Camere con TV e telefono.  
Servizio fax, terrazza, parco.  
Spiaggia privata.  
Parcheggio convenzionato.  
*Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).  
In posizione centrale.  
Direttamente sul mare.*

**LOANO**

\*\*\* **Hotel Atlantic**  
Corso Europa, 11  
tel. 019.674221 - fax 019.668462  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio e pagamento (con silos).  
*A conduzione familiare, cucina curata dal proprietario; a 40 metri dal mare, in posizione centrale prossima alla stazione F.S.*

**LOANO**

\*\*\* **Hotel Mediterranea**  
Piazza Mazzini, 15  
tel. 019.668903 - fax 019.668904  
hotmed@tin.it  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Salone climatizzato, servizio fax, spiaggia e parcheggio convenzionati.  
*Gestione familiare. Direttamente sul mare in posizione tranquilla vicino al centro ed alla stazione FFSS. Cucina molto curata con specialità liguri.*

**LOANO**

\*\*\* **Hotel Turistico**  
Via Aurelia, 450  
tel. 019.677324 - fax 019.671675  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio privato.  
*Completamente rinnovato a 100 mt dalla spiaggia e a pochi passi dal centro. Aperto tutto l'anno. Cucina accurata e varia con menù a scelta.*

**LOANO**

\*\*\* **Hotel Torre Antica**  
Via Isnardi, 1  
tel. 019.675714 - fax 019.675782  
www.hoteltorreantica.it  
Ristorante e bar.  
Camere con TV e telefono.  
Servizio fax, giochi bimbi  
Spiaggia convenzionata.  
Parcheggio coperto.  
*Recentemente ristrutturato.  
A tre minuti dalla spiaggia.  
Conduzione familiare.  
Cucina accuratissima con specialità liguri.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

WEEKEND DEDICATO ALLA NAUTICA: NON SOLO GLI SCAFI MA ANCHE ARREDAMENTO E TECNOLOGIA

# Monaco, yacht in passerella

## Il fascino e il lusso protagonisti del salone

MONACO

L'evento del weekend è porta in passerella ogni anno gli yacht più belli, più prestigiosi e naturalmente più costosi. Per molti si tratta di sogni, per pochi altri di realtà. Monaco Yacht Show è l'appuntamento per gli appassionati della nautica da diporto di lusso, un salone internazionale riunisce non solo i cantieri navali, ma anche le società che si occupano di arredare e di fornire tutti gli equipaggiamenti e gli accessori e tecnici e tecnologici come ad esempio ponti, teck, jacuzzi, sistemi di comunicazione satellitare, sottomarin tascabili.

Una visita a Monaco Yacht Show significa passeggiare sulle banchine del porto attraverso tutte le novità in fatto di design, lusso e prestazioni dell'ultima generazione. Fino a domenica sono almeno quindicimila visitatori, su un'area che occupa praticamente tutta la parte centrale del porto e tutto il molo des Etats Unis, allestita con stand e punti d'incontro dotati di ogni comfort. Le tante società presenti quest'anno propongono i loro prodotti per sedurre una clientela gente e d'élite. Del resto gli argomenti sono chiari: chi per allestire il proprio stand ha speso fino a 150



Lo scalo di Monaco nel weekend è una splendida vetrina per yacht da sogno

milioni, nulla in confronto ai miliardi che costa un gioiello del mare come il «Lady Christine». Un palazzo galleggiante di cinquantasei metri di nuova generazione nella categoria «Superyacht». Arredamento di altissima qualità, marmi di pregio per le sale da bagno, mobili e accessori raffinati che riflettono lo stile Belle Epoque.

Poi c'è il «Bermie», quarantatré metri di lusso, massimo al mare. Il proprietario ha voluto la suite sul ponte principale con un ufficio al fianco.

Oltre a questi due splendidi yacht ce ne sono altri sessantadue che fanno bella mostra nelle acque monegasche e misurano da 20 a 200 metri. Inoltre, nella maggior

parte del caso si tratta di modelli unici.

Monaco Yacht Show vive questa undicesima edizione di salone con entusiasmo, ma anche rispetto per i recenti tragici eventi. Se il mercato risentirà anche in questo settore, si farà presto a capirne le ragioni. Per il momento ha confezionato una vetrina di alta qualità sia per chi vende sia per chi compra. E' uno degli eventi che dalla nascita nel 1991 ha conosciuto progressiva e costante espansione e che ha visto il numero degli espositori passare da ottanta a oltre duecento cinquanta e lo spazio d'esposizione da mille a cinquemila metriquadri. Inutile sottolineare la numerosa presenza italiana al salone, sostenuta dalla capacità e dall'esperienza di saper creare e di essere sempre fra i leader di questo settore.

Tra le novità di questa edizione va poi segnalata il Tender Show. Si tratta di un'area allestita in prossimità di piscina olimpionica e dedicata alle imbarcazioni di servizio di prestigio più piccole. In esposizione ci sono tenders classici, offshore, battelli semi rigidi di alta qualità.

Monaco Yacht Show è aperto ancora oggi e domani dalle 10 alle 19. Se non si possiede un biglietto d'invito l'ingresso costa 45 mila lire circa.

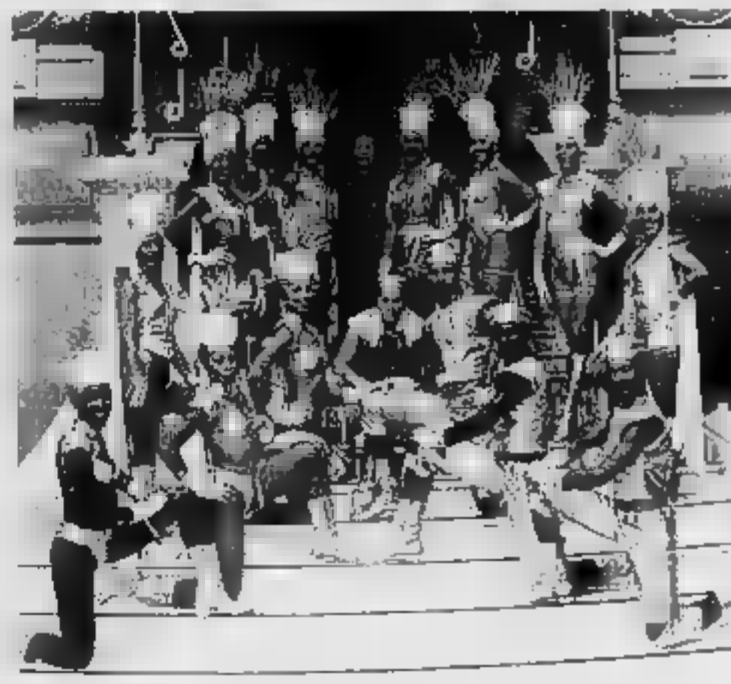
PIACE IL NUOVO SHOW IN SCENA AL CABARET DEL CASINO DI MONTECARLO

# Il profumo dei Caraibi per accendere la notte

MONACO

Accattivante e coinvolgente, ma soprattutto moderno e ben confezionato: in poche parole ecco «Caribe y Salsa», il nuovo spumeggiante show, firmato dal famoso coreografo cubano Santiago Alfonso, in scena al Cabaret del casinò di Montecarlo, nel caratteristico e rinnovato Café Cubano. Affascinanti le undici ballerine, ottima l'orchestra, le coreografie per uno spettacolo che è presentato tutto il mese, il lunedì e che resterà in cartellone fino al 2 febbraio. I giochi di luce e le scenografie fanno il resto per coinvolgere il pubblico. In questo viaggio musicale che tocca la Giamaica, Porto Rico e Cuba anche attraverso le voci di quattro cantanti e ballerine. Ma solo, perché «Caribe y Salsa» infrange la barriera della musica latina e delle sue danze più tipiche per compiere rapide e riuscitissime escursioni anche in generi come il funk e il hip hop, prendendo in prestito successi di Michael Jackson, Madonna, Christina Aguilera.

Divertente pure la rivisitazione di classici come il celebre «Can Can», oppure dance, come «La vita loca». La «Caribe y Salsa» è fondamentale e dialogano bene fra loro i fiati e le percussioni, le chitarre e le tastiere. Per il pubblico abituato al Cabaret è decisamente una novità su tutta la linea, basti pensare che a completare l'orchestra c'è an-



Un'istantanea che presenta il corpo di ballo dello show «Caribe y Salsa»

che un dj con tanto console che imposta o rafforza le ritmiche le proprie basi, spesso techno. C'è un chiaro cambiamento in atto nel settore artistico della Société des Bains de Mer, che tra l'altro ha coprodotto lo show, come già avvenuto nella stagione estiva dello Sporting Club che ha proposto durante l'estate nomi come i Deep Purple e i Beach Boys, quest'ulti-

mi addirittura per il galà della Croce Rossa Monegasca. Ed è un cambiamento salutare che rispetta sempre e comunque una tradizione consolidata nell'offrire spettacoli di qualità e di classe. «Caribe y Salsa» inizia alle 23, costo dell'ingresso 12 mila lire (40 Euro) e persona con una consumazione. Prenotazioni al numero +377 9216 3636.

DOPO IL SUCCESSO NEL PRINCIPATO IN VISTA NUOVI E IMPORTANTI IMPEGNI

## In agenda Spagna e Irlanda

### Le prossime date per i Ballets di Montecarlo



La solista Carole Pastorel nel ruolo di una delle sorelle cattive di Cenerentola

MONACO

Dopo il successo ottenuto nel Principato, i Ballets de Montecarlo sono ripartiti. Un tour che sta raccogliendo ampi consensi e che gratifica il lavoro di Jean-Christophe Maillot, direttore del celebre corpo di ballo monegasco (la principessa Caroline è presidente) e del suo gruppo di artisti. Le prossime date sono in Spagna a Santander e San Sebastian il 1° e il 13 ottobre e successivamente voleranno a Belfast in Irlanda, dal 31 ottobre al 3 novembre. Sarà poi una parentesi a Monaco, al Grimaldi Forum dal 27 dicembre al 4 gennaio, per portare in scena «La bella addormentata» di Maillot. Quindi, per il 2002 sono già in calendario date in Giappone, Cina e Israele. Intanto può andare in archivio la stagione 2000-2001 che ha prodotto oltre 70 rappresentazioni in diversi paesi, tra cui Messico, Usa, Canada, Francia ed Egitto. Tra le opere rappresentate sono da ricordare Cenerentola e poi le creazioni di Maillot «Entre-lacs» e «Occhio per Occhio».

SI CHIUDONO I LAVORI PER 500 SCIENZIATI: L'INCONTRO CON IL PRINCIPE RANIERI

## Mediterraneo al microscopio il Congresso oggi cala il sipario

MONACO

E' stata una settimana di lavoro intenso per gli oltre cinquecento ricercatori ed esperti della comunità scientifica mondiale, riuniti a Monaco per il 36° Congresso della Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mediterraneo (CIEMM). La giornata odierna che concluderà la serie di dibattiti, tavole rotonde e conferenze, è caratterizzata dalla conferenza stampa del principe Ranieri in programma alle 10, il quale ha già annunciato di lasciare la presidenza del CIEMM. I principali argomenti trattati in questi giorni sono lo sconvolgimento della fauna mediterranea causato dalle alghe tropicali, la micro vita marina, gli ambienti marini estremi per lo sviluppo della vita e infine le zone protette. Massiccia la partecipazione italiana, la più numerosa, con oltre 80 esperti. Il congresso va in archivio con la soddisfazione dei membri del CIEMM che in ottant'anni hanno costruito una rete di collaborazione scientifica internazionale.



Il principe Ranieri ha preannunciato che lascerà la presidenza del Ciem

VARATA LA NUOVA CARTA

## I ristoranti e gli hotel per la qualità

MONACO. I rappresentanti delle associazioni monegasche che operano nel settore alberghiero e della ristorazione, in collaborazione con l'Ufficio del Turismo hanno lanciato la nuova Carta dell'Eccellenza per la qualità. E' un'iniziativa analoga a quella presentata nel '99 e dedicata al commercio, che ha riscosso buon successo. La soddisfazione è già stata espressa anche da molti ristoratori del Principato, che si sentono anche più uniti e al tempo stesso incoraggiati a promuovere e valorizzare la propria attività, con la possibilità di trovarsi a disposizione nuovi strumenti per renderla più dinamica e incrementarla. Pochi e chiari i criteri su cui si fonda la nuova carta: l'accesso e l'ambiente, l'accoglienza, l'informazione, la prestazione, la misura e il miglioramento. Proiettata sempre al futuro, questa novità è il secondo passo del progetto «Monaco qualità totale», nato per promuovere il movimento internazionale del marchio «Qualità Made in Monaco».

# DOTTA

## IMMOBILIARE - MONTE-CARLO

## MONTE CARLO

Parco Saint-Roman, grande monolocale  
mq, alcova, piano elevato,  
vista mare, parcheggio

rif. 1509

FF. 3.500.000

## MONTE CARLO

4 vani, 145 mq,  
stato perfetto, splendidamente rifinito  
arredato, grande circolare,  
parcheggi, vista mare

rif. 1752

FF. 4.000.000

## MONTE CARLO

Prossimità centro, 3/4 vani,  
160 mq, piano elevato,  
terrazza, vista panoramica

rif. 1586

FF. 10.500.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO

Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001

email: info@dotta.mc



# PRANZO IN LANGA 2001

APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI CON I PRODOTTI E I RISTORANTI DELLA LANGA ASTIGIANA

**Ristorante "Aurora"**  
di Roccaverano - tel. 0144 953608

Focaccia calda  
Salame della casa e burro campagnolo  
Polpettine di carne in carpione  
Torta di cipolle  
Peperoni con bagna cauda  
Ravioli  
Tagliatelle con funghi  
Coniglio al Barbera  
Patatine ed insalata  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di nocciola  
Budino  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**SABATO 29 SETTEMBRE - ORE 13**

**Ristorante "La Contea"**  
di Castel Boglione - tel. 0141 762101

Spuntini di campagna  
Pasta e fagioli  
Tajarin ai funghi  
Polenta fumante con coniglio arrosto  
Faraona con tris di verdure  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di nocciola

Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera Superiore d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 40.000 (vini compresi)

**VENERDI' 5 e SABATO 6 OTTOBRE - ORE 20**

**Ristorante "Mangia Ben"**  
di Cassinasco - tel. 0141 851139

Filetto dell'arciprete con salsa al formaggio  
Tasca langarola farcita  
Mantecato di Robiola di Roccaverano DOP e noci  
Sformato di verdure con salsa dei vignaioli della Langa  
Caponet di Robiola di Roccaverano DOP e verdure  
Risotto alle erbe autunnali  
Agnolotti di Robiola di Roccaverano DOP  
Prosciutto al forno con salsa al vino Barbera  
Arrosto di bovino rifinito alle nocciola di Langa  
Patate e spinaci  
Zuppa Mangia Ben al Moscato

Vini: Cortese del Monferrato DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**SABATO 6 OTTOBRE - ORE 13  
DOMENICA 21 OTTOBRE - ORE 13**

**Ristorante "Locanda degli Amici"**  
di Loazzolo - tel. 0144 87262

Carne cruda  
Vitello tonnato  
Insalata russa reale  
Lingua in salsa verde  
Petto di pollo in carpione  
Tagliolini ai funghi porcini  
Ravioli al pin con sugo d'arrosto  
Cinghiale al civet  
Coniglio in Chardonnay  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Dolce della casa  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Piemonte Chardonnay DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 7 OTTOBRE - ORE 13  
DOMENICA 4 NOVEMBRE - ORE 13**

**Ristorante "Cacciatori"**  
di Monastero Bormida - tel. 0144 88281

Robiola di Roccaverano DOP con salsa verde e mostarda piemontese  
Lardo e cacciatorini di Langa  
Lanza di maiale al forno in salsa tonnata  
Peperoni ripieni  
Cotechino con verdure in bagna cauda  
Tagliolini al ragù d'anatra  
Fricand di manzo e cipolle  
Coscia di tacchinella dissolata al forno con porci trifolati  
Panna cotta  
Mousse di cioccolato  
Caffè  
Grappa  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

**VENERDI' 12 OTTOBRE - ORE 20  
DOMENICA 18 NOVEMBRE - ORE 13**

**Ristorante "A Testa in giù"**  
di S. Giorgio Scarampi - tel. 0144 89367

Fagottini di affettati misti  
Robiola di Roccaverano DOP  
Involtini di verza  
"Tartra" con crostini di polenta  
Ravioli al pin  
Tortelli di ricotta con crenia di Robiola di Roccaverano DOP  
Pollo nostrano ai porri  
Brasato  
Formaggi al carrello (con Robiola di Roccaverano DOP)  
Bouët  
Zuccotto di castagne  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

**DOMENICA 14 OTTOBRE - ORE 13**

**Ristorante "La Sosta"**  
di Montabone - tel. 0141 762538

Focaccia al rosmarino e lardo  
Fesa di tacchino con salsa gentile  
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda di peperoni al miele di acacia  
Cestino di funghi con crema di formaggio  
Risotto al ragù di salsiccia  
Ravioli al pin al burro e salvia  
Bocconcini di scarmella di vitello al Moscato  
Torta alle mele con zabaglione  
Caffè  
Digestivi

Vini: Cortese del Monferrato DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 26 OTTOBRE - ORE 20  
VENERDI' 9 NOVEMBRE - ORE 20**

**Ristorante "Trattoria delle langhe"**  
di Serole - tel. 0144 94108

Friciule con pancetta  
Salame crudo locale  
Crostini di pane casereccio con crema di Robiola di Roccaverano DOP  
Fette di alla boscaiola con funghi  
Ratatouille di verdure con cotechini  
Tagliatelle con funghi  
Minestrone di ceci con zampino e costine di maiale  
Pollo nostrano arrosto  
Carre di maiale con patate  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di castagne  
Bacetti alle nocciola  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 45.000 (vini compresi)

**DOMENICA 11 OTTOBRE - ORE 13**

**Ristorante "Madonna della neve"**  
di Cessole - tel. 0144/80110

Carne cruda alla boscaiola  
Insalata di Langa  
Cipolline ripiene  
Tortino di gobbi Nicesi  
Agnolotti al pin alla curduna  
Tajarin ai funghi porcini  
Sorbetto al moscato  
Cervo con bacche di ginepro e timo  
Roast beef  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Torta di mele  
Tiramisù al Moscato  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Barbera d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 50.000 (vini compresi)

**GIOVEDI' 11 NOVEMBRE - ORE 20,30**

**Ristorante "Ca' Bianca"**  
di Mombaldone - tel. 0144/91421

Crostini alla campagnola  
Salsine della casa  
Robiola di Roccaverano DOP con mostarda  
Acciughe alla langarola  
Sformato di cavolfiore  
Cestini di formaggio  
Tagliatelle con funghi  
Cinghiale e polenta  
Spiedini alla brace  
Contorno di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Dolce della casa  
Caffè  
Vini: Dolcetto d'Asti DOC  
Brachetto d'Acqui DOCG

Prezzo: € 55.000 (vini compresi)

**SABATO 10 NOVEMBRE - ORE 20**

**Ristorante "il Giardinetto"**  
di Sessame - tel. 0144 79501

Salumi misti  
Polpettine di carne in agrodolce  
Peperoni in bagna cauda  
Ravioli caserecci al ragù  
Taglierini con sugo di funghi  
Brasato al Barolo  
Coniglio alle Erbe Aromatiche  
Patatine al forno  
Misto di verdure cotte  
Robiola di Roccaverano DOP  
Crostata della nonna  
Tiramisù della casa  
Caffè  
Vini: Barbera del Monferrato DOC  
Dolcetto delle Langhe  
Asti Spumante DOCG

Prezzo: € 40.000 (vini compresi)

**DOMENICA 11 NOVEMBRE - ORE 20,30**

**Ristorante "Santamonica"**  
di Cessole - tel. 0144/80292

Affettati misti di Langa  
Carne cruda con foglioline di parmigiano  
Torta alle erbe  
Sformato di fagiolini  
Torta di peperoni con bagna cauda  
Salsiccia con funghi porcini  
Risotto con funghi porcini  
Agnolotti con sugo di carne  
Stinco di maiale al forno  
Cinghiale al civet  
Contorni di stagione  
Robiola di Roccaverano DOP  
Fantasia della nonna  
Macedonia con gelato  
Caffè  
Vini: Piemonte Chardonnay DOC  
Dolcetto d'Asti DOC  
Moscato d'Asti DOCG

Prezzo: € 40.000 (vini compresi)

**DOMENICA 2 NOVEMBRE - ORE 11  
DOMENICA 9 DICEMBRE - ORE 13**

USCITE AUTOSTRADALI CONSIGLIATE:

A21 Torino-Piacenza Uscita Asti Est; A26 Genova-Sanità Uscita Alessandria Sud; A6 Torino-Savona Uscita Carcare; A7 Milano-Genova Uscita Alessandria Est

COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA - Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero Presidente: Sergio Primosig  
Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano - Tel. 0144 93244 - Fax 0144 93350 www.langa-astigiana.it • e-mail: comunitamontana@libero.it

Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti tre giorni prima della data fissata

NOTTE LATINA ALLA CITTADELLA, PIANOBAR AL MAIS, ULTIMA SERATA CON I TRALLALERI A PALAZZO DUCALE

# Atmosfere «love boat» a Nervi Cafè del Mar, inaugurazione in piazza Cavour

La festa Love Boat al New Palps di Nervi, musica e ritmi pervasivi alla Cittadella, l'inaugurazione del Café del Mar, in Piazza Cavour, il blues del Mover Over al Bulldog, i venerdì musicali al nuovo Millennio, fra appuntamenti della Musica popolare e trallalieri nel Cortile Maggiore del Ducale.

**NEW PALPS** Festa «Love Boat», con musica e danza, alle 23, nella storica discoteca di via Oberdan.

**LA CITTADELLA** Serata latina con le musiche del Perù, alle 22, nel locale di via 5 Lampad.

**SENIOR DO BONFIM** Village People, Gloria Gaynor, Trumpe e tante altre cover, alle 23, al Senhor Do Bonfim a Nervi, con la Babayaga Band. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

**MUSICA, drink e** sorpresa nella serata di inaugurazione del Café del Mar, in Piazza Cavour. La festa comincia alle 18, con tante bevute.

**MUSICA dal vivo**, alle 21, disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Salimbeni a Sestri dove, oltre al drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

**NEW BUILDING** G. blues, questa sera alle 23, al New Building di Sestri Ricono con i Mover Over e la cantante Barbara Vulbo.

**MAIS** Musica dal vivo con il pianobar di Lorenzo Mazzitelli, alle 22,30, al pub-restaurant Mais, in Via Tritone, a Sturla.

**BULDOGE** Si conclude questa sera alle 21, il Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, il rassegna di trallalero, con l'esibizione della squadra di canto di Nuova Mignone.

go. Ingresso libero.

**MUSICA live** con il dj Morgan, nel music-pub di via Chialtrera, nella zona di San Lorenzo.

**BARBARA** Arte moderna, al Barabà, nell'androne di Palazzo Durazzo, in via dei Quattro Santi di San Francesco, 40, con la mostra del giovane artista genovese Davide Paganini che espone le sue opere, di grandi dimensioni, fra colonne seicentesche del palazzo. Ingresso libero, telefono 010-24.70.847.

**TRALLALERI** Serata di musica latino-americana con animazione nel locale di Via S. Maria.

**LA** American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Baracca, in Spianata Caselletto.

**LOVE BOAT** Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degala, a Sampierdarena.

**MUSICA** a canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King.

**ENZO** Vertice in Piazza Carignano.

**MUSICA** commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

**LESTIGIANI** Musica dal vivo, pizza, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Sottina.

**MUSICA, drink, birre**, master d'arte e di fotografia al «Ecorbus» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

**Nel music-pub e karaoke** di Pontedecimo, alle 23, musiche caribiche e latinoamericane.

**MUSICA**, deliquiri, cuba libre, mojito, foto storica di Genova, nel locale cubano di Sturla.



Una scena «Love Boat» ■ New Palps una festa ispirata alle atmosfere del teletitolo

**Aperitivo musicale** nel dehor estivo, a partire dalle 18, nel locale di Piazza Lepore.

**CANTIERE** Praga, specialità gastronomiche, rum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountain Café della Giamaica, nel locale ■ Piazza Colombo, a Genova.

**JAZZ, vino e cucina** nella «cantina» di Salita Embriaci.

**Aperitivo, drink, spuntini** la musica particolarissima dei dj Angelo Malzani, Charlie e Carapellese in Via Dante (accanto a Redini). Ingresso

soci con tessera.

**ROMA** Sfida fra band musicali, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Kool di Sampierdarena, in Piazza Palmetta.

**CANTIERE SQUADRO** Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, 22, alle Cantine Squadrone, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**TUMBLER** Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

**DEBELLIO** Cucina americana e texana e

musica live, alle 22,30, «Serata Dixie» con la band del New Vertigo al Dodeland Café.

**NUOVO MILLENNIO** Danza e ballo tradizionale con il dj Loris e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di San Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Peni.

**MONTAGGIO** Blues e cover, alle 23, alle Biceria dell'Anulo Ponte ■ Brumia, ■ chitarrista genovese Barney Fossati.

**RAPALLO** Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alla Sella, ■ lungomare.

**MUSICA, cocktail, birre** alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardì.

**Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria** nel nuovo locale L'Espresso.

**LAVAGNA** Paella, birra, musica dal vivo e tante specialità spagnole al «cerveteria» Holat. Musica live alle 22, al Bar la Primula di Cavi di Lavagna.

**SANTA MARINELLA** «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle ore piccole. Al Micky Mouse, Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantico», ■ (dietro Piazza-zetta Martiri della Libertà), aperto ■ sera fino alle ore piccole.

**MUSICA** Ritmi latino-americani e musica commerciale, alle 23, allo Schoccor e alla Piscina dei Castelli. Musica anni '70-'80 con i Pils De Bill al My Enjoy Planet.

## GIORNO E NOTTE

### EXPO

#### Festa di Pinocchio al Porto Antico

Oggi alle 20,30, Teatro Tenda della Piazza della Feste, nel Porto Antico, andrà in scena il «Pinocchio Gran Spettacolo», un grande allestimento scenografico in cartapesta realizzato dal Laboratorio dell'Associazione SempliceMente. Alle 20,30, sarà proiettato il video «Semplicemente Pinocchio», alle 21, spettacolo di danza Psico Ballet di Madrid.

### ROSSIGLIONE

#### Inaugurazione dell'Expo Valle Stura

S'inaugura oggi alle 18 l'Expo Valle Stura, fra i presenti ■ presidente della Camera di Commercio Paola Odore e l'assessore all'Ambiente della Regione Liguria Roberto Levaggi. Alle 21, esibizione del gruppo «I Cantarini della Val d'Orba».

### GIORNATA DEDICATA ALLA QUALITÀ

Una giornata ■ studio dedicata al tema della Qualità ■ stata organizzata ■ dall'Ordine degli Ingegneri, con inizio alle 15,30, nella sede di Piazza della Vittoria 1/4.

### L'opera di Domenico Camera da Fnac

Oggi alle 18, al centro Fnac, ■ Via XX Settembre, il giornalista Cesare Viazzi presenta l'opera poetica di Domenico Camerana. Sarà presente l'autore. L'ingresso è libero.

### Laboratorio su Caterina Fieschi

Questa sera alle 21, nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano, andrà in scena il Laboratorio ■ Caterina Fieschi a cura della Compagnia del Teatro Ateneo diretta da Roberto Tomaello. Ingresso libero.

### PROVINCIA

#### Asiografie ■ Palazzo Doria Spinola

Aperta, nel il nuovo spazio-museo polifunzionale di Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia, in Largo Eros Lanfranco, la mostra Asiografie-itinerari di Segni e Scritture del Medio Oriente all'Asia Centrale. Ingresso libero.

### ARTI

#### Riaperte iscrizioni a Clacart

Clacart, il centro laboratori artistici culturali e arte e terapia di Genova (Via Bensa, 2, di fronte Piazza Nunziata) ha riaperto le iscrizioni e i laboratori di musica, teatro e danza, in programma anche seminari di teatro ed espressione e comunicazione verbale e non per adulti e corsi per bambini e ragazzi anche con disagi psicofisici. Per informazioni, telefono 010-254.37.89. [m. b.]

## MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	81	71	63	59	58
CAGLIARI	44	24	36	76	25
	84	68	52	47	46
FIRENZE	22	38	39	46	34
	89	64	61	51	49
GENOVA	14	17	47	42	59
	107	106	66	56	49
MILANO	64	79	65	75	62
	89	74	64	61	53
NAPOLI	66	14	58	86	42
	67	65	53	48	48
PALERMO	33	35	31	12	
	77	66	66	51	50
ROMA	54	87	39	85	12
	100	56	52	51	45
TORINO	8	7	21	22	
	87	77	68	57	
	43				71
	104	67	57	52	

## IL CONCORSO CI

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. ■ sulla ruota di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va ■ per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1 54-18 54-36 54-56 54-75  
54-3 54-19 54-39 54-61 54-80  
54-8 54-20 54-40 54-63 54-84  
54-9 54-28 54-48 54-68 54-86  
54-12 54-30 54-49 54-69 ■  
54-14 54-33 54-51 54-70 54-90

**Ambate mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza a estrazione:

Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 13 (0); Genova 39 (0); Milano 87 (3); Napoli 22 (0); Palermo 44 (4); Roma 77 (0); Torino 13 (4); Venezia 29 (0).

30-1	30-36	30-76	7-17	7-49
30-3	30-39	30-81	7-20	7-51
30-8	30-84	7-21	7-64	
30-11	30-48	7-29	7-69	
30-51	7-1	7-30	7-70	
30-21	30-56	7-3	7-76	
30-24	30-61	7-10	7-38	7-80
30-31	30-69	7-14	7-40	7-88

AL VIA LA 48ª EDIZIONE DEL CONCORSO. IL 12 OTTOBRE IL VINCITORE TERRA' UN CONCERTO APERTO ALLA CITTA'

# Violinisti in gara nel segno di Paganini

leri i concorrenti hanno potuto ammirare il mitico «Cannone»

**GENOVA**

Sarà ■ giapponese Yuri Kuroda di ■ anni ad aprire, questo pomeriggio ■ Auditorium Montale, le prove del 48° Premio Paganini. Ieri mattina nel Salone di Rappresentanza ■ Palazzo Tursi si sono svolte le procedure di appello dei candidati. I giovani violinisti hanno grinto ■ salone e hanno potuto ammirare il Cannone, il violino di Paganini, custodito nella bacheca nella ■ Giunta vecchia. Uno di loro, ■ 12 ottobre avrà l'onore di imbracciare il magico strumento in occasione del concerto offerto ■ Comune primo classificato, al teatro Modona. Un premio ■ davvero prezioso.

All'appello ■ sono presentati 47 concorrenti. Un numero alto, superiore a quello della passata edizione e superiore alle più rose aspettative. La drammatica situazione internazionale faceva ■ infatti defezioni in massa. ■ è stato, a conferma del prestigio di cui gode a livello internazionale.



Natasha Lorneiko, vincitrice nel 2000

del Sud (3), Brasile (2), Bulgaria (2), Israele (1), Italia (2), Italia - Albania (1), Romania/U.S.A. (1), Ucraina (2), U.S.A. (3), Uzbekistan (1).

La giuria è formata da: Rino Antonioni (Italia), Marcel Debol (Belgio), Jens Ellermann (Germania), Giulio Franzetti (Italia), Taras Gabor (U.S.A.), Edward Grach (Russia), Kenji Kobayashi (Giappone), Igor Oxim (Slovenia), Krzysztof Wegrzyn (Polonia). Le prove preliminari si svolgeranno all'Auditorium Montale, a ingresso libero, con il seguente calendario.

Questo pomeriggio (ore 15): Yuri Kuroda, Ryoko Suguri, Hristo Popov, Sergiy Starchynski, Rimma Yermosh, Christina Wheeler e Relna Shumada; ore 20,30: Mana Kudo, Omar Guey, Csaba Birka, Yuri Okamura, Sergey Ostrovsky, Deborah Neimann.

Domani sono previste tre sedute: 9,30, Rémy Ballot, Nadezhda Tokareva, Zhi Pan, Alis Bakirova, Gyula Valasz, Zozhou Hou; ore 15: Linus Roth, Arman Tigranyan, Lindi-

ta Hoxha, Savva Fotkouline, Erina Kato, Julien Royal, Marianna Terterian; ore 20,30: Morgan Bodinaud, Camille De Los Santos, Pavel Zlatarov, A. Bah Shin, Janos Kodor, Mildor Sugiyama, Alessio Benvenuti.

Infine, domenica: ore 9,30: Marina Chiche, Radu Pieptus, Marius Patyra, Benjamin Wrang, Ikuko Kitakado, Jack Liebeck; ore 15: Laura Andriani, Maxim Khokhlov, Minja Kim, Akane Hayabusa, Jakub Dzialak, Emil Chudnovski; ore 20,30: Tanja Becker - Bender, Sang - Kyun Kim.

Nelle preliminari i concorrenti dovranno eseguire il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il K 218, il K 218 e il K 219 e due Capricci di Paganini.

Va ricordato che quest'anno per la prima volta, oltre ai tradizionali appuntamenti, il Comune offrirà al vincitore del Paganini un concerto aperto alla città. Una formula che sta prendendo piede e che sta avvicinando al Teatroasco sempre più ampio di pubblico. [r.l.]

OSPITI DEL GRUPPO DI MASSIMO MALERBA, BACCINI E MASSIMO DI CATALDO

# I «Buio Pesto» lunedì dal vivo al Carlo Felice

Il tempio della musica colta «apre» alla scatenata band rock in salsa genovese

**Mauro Boccaccio**

**GENOVA**

Genova hanno fatto e brigato, quasi scatenati dal «Buio Pesto» che lunedì sera la band di Massimo Morini ■ canterà ■ molti ospiti ■ che al Teatro Carlo Felice. Si, avete letto bene, proprio nel blasonato tempio della lirica e della musica colta che per la prima volta dalla sua rinascita, agli inizi degli '90, apre ■ porte alla canzone popolare in lingua genovese.

Sarà una ■ serata di ■ sica per chiudere davvero alla grande il «Zenize Tour» che in ■ mesi, su 8 giti per la Liguria, si è snodato in ventiquattro concerti applauditi da oltre quarantamila fan del gruppo bogliascino. E anche una serata benefica, per continuare l'impegno del «Buio Pesto» che da due anni, insieme ■ l'ala ■ genovese Franco Malerba, raccolgono fondi e sostengono l'Associazione X-Fra-

gila. Anche questa sera, gra parte dell'incasso della serata sarà devoluto a chi si batte per vincere o almeno concentrare l'attenzione generale sulla sindrome di Martin-Bell che si potrebbe debellare con un semplice screening genetico per stabilire se si è portatori del cromosoma x.

Con i «Buio Pesto», che presenteranno i brani che li hanno consacrati come il gruppo più amato della scena genovese e ligure, da «Belinlandia», «Pin de Mussa», a «E.T.» e le cover in genovese di Michael Jackson, Anna Oxa, Andres Boccelli, Giorgia e molti altri.

Ma la serata ■ anche altri ospiti: Francesco Baccini, ■ regolare al pubblico del Carlo Felice un assaggio del suo nuovo album che sta per uscire e cantare «Sotto questo sole» con Morini e C. ■ Massimo Di Cataldo che ha accettato di buon grado di cantare in genovese il suo più grande successo.

«Se adesso te ne vai».



Fra Morini, passato alla storia del Festival di Sanremo come il più giovane direttore d'orchestra salito sul palco dell'Ariston, e Massimo Di Cataldo c'è, ■ con il concittadino Francesco Baccini, ■ bella amicizia e lo stesso leader del «Buio Pesto» ■



grande amico di Franco Malerba e suo compagno di missione nel 1992, non esitò a portarsi nello spazio a bordo dello Space Shuttle che nel dicembre del 1999 ■ lanciato in orbita dalla base di Cape Canaveral.

corpo ■ ballo di Rapallo ■ Funker Grove Ballet ■ Fortunato Zanzetta, il metronome genovese ■ centro di numerosi incontri ravvicinati del Terzo Tipo ■ entrati negli annali internazionali di ufologia.

Un successo, quello del Buio Pesto, trainato anche dall'home-video «Belin» che videa che contiene tutti i videoclip del gruppo dal 1995 a oggi, inclusi quelli girati alla Nasa e a New York nel 1999, in occasione della serata dei «Buio Pesto» dedicata ai liguri che vivono e lavorano nella grande città americana. La videocassetta, che dura ■ ottantina di minuti, è disponibile in tutti i negozi di dischi. I biglietti per assistere alla serata al Teatro Carlo Felice, che avrà inizio alle 21, costano 20 mila lire, quasi tutti venduti quelli disponibili. Il Carlo Felice si avvia a registrare il classico «tutto esaurito», anche se provare a fare un salto ai botteghini non costa nulla.



STELLA

cortesia

LA STAMPA

## MONEGLIA

\*\*\* **Hotel Leopold**  
Via La Secca, ■  
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967  
www.hotelleopold.it  
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.  
In splendida posizione sul golfo delle Cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamenti curati ed eleganti.

## MONEGLIA

\*\*\* **Piccolo Hotel**  
Corso Longhi, 19  
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292  
www.piccolohotel.it  
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.  
Troverai la tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.  
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

## MONEGLIA

\*\*\* **Hotel Italia**  
Via Caveri, ■  
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561  
www.moneglia.it/  
/consorziooperatorituristicidimoneglia  
e-mail: orava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax.  
Cassaforte centrale, dehors, ascensore.

Situato in posizione centrale ■ tranquilla offre alla propria clientela ■ ambiente cordiale e familiare.

Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

## S. MARGHERITA LIGURE

\*\*\* **Hotel La Vela**  
Corso Nicolò Cuneo, 21  
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021  
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.  
Piccolo castello ■ posizione leggermente collinare ■ 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.  
Le ■ terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

## MONEGLIA

\*\*\* **Hotel Mondial**  
Via Venino, 16  
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943  
www.mondialhotel.it  
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoc, parcheggio, discoteca, minibus.  
Hotel 3 stelle di comforts. Vista mare.

## MONEGLIA

\*\*\* **Hotel La Rocca Incatenata**  
Località Punta Rospo, 2  
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante ■ bar. Camere con telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.  
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.  
Cucina mediterranea ■ base di pesce, curata direttamente dai proprietari.  
Veniteci a trovare.

## MONEGLIA

\*\* **Residence Moneglia**  
Via Figarolo Monte, 1  
tel. 0185.490599 - fax 0185.490778  
www.residencemoneglia.it  
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere ■ TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.  
Immerso nella tranquillità a due passi dal ■ troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

## RECCO

\*\*\*\* **Hotel La Villa**  
Via Roma, 296  
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095  
www.manuelina.it  
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con TV sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.  
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore turricie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.  
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

## RECCO

\*\*\* **Hotel Da' o Vittorio**  
Via Roma, 160  
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da e per la stazione.  
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

## CAMOGLI

\*\*\* **Hotel Casmona**  
Salita Pineto, 13  
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030  
www.casmona.com

Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

## COGOLETO

\*\* **Residenza La Pineta**  
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, ■  
tel. 019.9188404 - 019.9188067  
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.  
Immerso nel verde con possibilità di escursioni a piedi e in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina ■ base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

## CAVI DI LAVAGNA

\*\*\* **Real Park Hotel**  
Via Aurelia 2242  
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131  
www.realparkhotel.it  
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, ■ servizio minibus.  
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino ■ Sestri Levante. Cucina accurata ■ specialità tipiche ■ base di pesce.

## CAVI DI LAVAGNA

\*\*\* **Hotel Doria**  
Via Brigate Partigiane, ■  
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191  
www.wel.it/Hdoria  
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.  
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

## CAVI DI LAVAGNA

\*\*\* **Hotel Stagnaro**  
Via Brigate Partigiane, 22  
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162  
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoc, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.  
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.  
Cucina tipica ligure ■ base di pesce.

## CHIAVARI

\*\*\* **Hotel Le Fontane**  
Corso Colombo, 137  
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485  
www.lefontane.it  
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.  
Ambiente moderno.  
Zona tranquilla adiacente al mare.  
Specialità a base di pesce e cucina parmigiana.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.





DOPO L'11 SETTEMBRE OLTRE LA PAURA



# PICHETTO I COMUNI PER LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con la delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, varie iniziative, cultura di pace.



# MONCALIERI, LA BOMBA A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

Mattino alle 6 sono scattati, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Mirino sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, sarà inviato nelle prossime ore al Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, per essere rimpatriato al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano. Meccanici, operai, camerieri, impiegati (di un call center della zona).

Gente a posto, in apparenza. Riservato, ma un atteggiamento di quel posto, mai una denuncia. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza e la pericolosità di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si contano, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono le solite: il Jihad egiziano, soprattutto attraverso Al-Gamaia Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Loro o il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (IMPG) che opera in Algeria e Marocco a che nasce da una selezione all'Interni del Gii, e diretto dall'emiro Mustafa Kertali. In queste e le altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino.

Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo l'obiettivo dell'inchiesta antiterrorismo. Tutte le bustarelle sono state localizzate a Porta Palazzo, cuore della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato interes-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa.

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari.

sante. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegato alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra. Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Naji, 29

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Misbah Ali Hassanain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel suo paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzl e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 morti e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciata da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tatori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppa identità per il sedicente Naji su cui, tra l'altro, è indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però è solo frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale per Mario Borghese, Lega Nord, questi «collegamenti» sono emersi solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

# Caselle in ripresa

## Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva dal «Sandro Pertini» di Caselle. I dati ufficiali del mese di settembre in fase di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è stata la fuga dal mezzo aereo, non ci sono stati voli partiti voluti o con un pugno di passeggeri. Per la verità, a spulciare per bene le cifre, un po' la paura c'è stata; c'è, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nessuno in questo stato c'è stato flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito una netta ripresa». Se il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage delle Twin Towers non passerà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, è il più efficiente sistema di controllo dei bagagli d'Italia: le valigie e le borse, destinate, vengono scansionate uno per uno con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa stagione, il recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare che la rete nazionale gira a pieno regime». Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle? «Nessuno - puntualizzano all'Alitalia - perché non è su queste rotte che taglieremo. I sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso contiamo fra il 15 ed il 18 per cento di passeggeri in meno, e sulle rotte medio orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti continuiamo di vendere i 747, non certo gli Md80 o gli Airbus». Che cosa rischia, in futuro, l'utenza dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, la sicurezza anche».

# Contraazione nei consumi, l'industria rallenta

## Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cassi

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 30 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 29 ottobre rimarranno a casa 14 mila addetti e 14.500 tra il 29 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane le Carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento - analogo a uno assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguente a una contrazione di domanda di auto generalizzata: secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38 per cento e del 35% nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini



della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandolo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora il cig per drammatizzare e non discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro della Uilcm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5

e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, sono congiunturali e strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo affinché la nave non finisca sugli scogli». Cosmano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta di un segnale «che preoccupa tantissimo anche se non è una sorpresa». Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con la finanziaria misure in grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento nazionale Fim ha deci-

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali.

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici.

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda «il più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso». Anche per Salvatore Vasta della Fimic c'è «preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e occorre non generare un clima di sfiducia».

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

conforto all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e di mercato al momento sembrano risentire ancora troppo delle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia da mettere in conto un rallentamento del nostro export, non tanto sul mercato statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto su quello tedesco molto legato all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno. L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza una riduzione della crescita piemontese di mezzo punto - così - viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito sui circa 200 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti sono di 3.646 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metalmeccanici».

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI L'ASSESSORE BONINO

# La nonna di Torino festeggia i 109 anni

In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella Re

Collana e anello di perle, una stuzzicata spilla d'oro sulla giacca azzurra polverosa, gonna blu cupo in panno con collant e scarpino di papano. Era davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è stata festeggiata alla casa di riposo «Millelumi» di corso Moncalieri dove ospita da circa un mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa. Adesso, sta rifiorendo.

Al suo fianco i nipoti Cristina e Vittorio, tutti intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tesa per l'emozione, stretta al gran mezzo di fiori che l'assessore Bonino le ha consegnato. Dal sindaco, con un messaggio di vive congratulazioni, auguri e un abbraccio affettuoso da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, grande

equilibrio e, occorre, qualche innocente bugia di quelle che fa piacere sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello aveva sottolineato con compunzione la sua vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'augurio ha preteso e gustato una generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori di zucchero compresi.

Dice i nipoti: «Lessi quel pezzo mentre mi trovavo in Canada per motivi di studio. E mi commossi, perché non Albina non solo ha tirato su me e mio fratello ma è sempre stata il punto di riferimento dell'intera famiglia. La sua presenza mancava di golosità? Un peccato veniale di civiltà».

Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia questa ultracentenaria «torinese da sempre». Prima l'infanzia vicino alla parrocchia di San Gaetano quando mio padre era capofamiglia alla Gildardi, poi il primo



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

incontro in tram con il futuro marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di spagnola. Tra i ricordi belli, le opere applaudite al Regio oppure la tintoria di via Verdi dove serviva gli ufficiali e la regina. A 46 anni la vedovanza e la decisio-

ne di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri.

Adesso il traguardo dei 109 anni che ha impongono come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta uno

sparuto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa coetanea che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 106 e altre due 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

# QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia	30
1939	La Germania invade la Polonia; comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince la Repubblica: i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi di Berlino. Il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

12 RATE

TORINO - Via Lagrange ang. Via Gjojotti

Tel. 011/2301230 - 15.00/19.30 - LUNEDÌ 15.00/19.30

**RESTAURI E LAVAGGI**



PROGETTI DEL FUTURO

COMUNALE, SI TRATTA

«Ieri non ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il «l'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessoro, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti su questa soluzione» di inviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropeano

Il governo Berlusconi arriverà altri mille miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono ai 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa una libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzierebbe anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1500. Toccherà alla Regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente ai Giochi decidere le priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente inteso dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha



fronte di una richiesta tra volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano una spesa di 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle

l' incontro tra Ghigo Bresso e Chiamparino col ministro Frattini. Toccherà agli enti locali decidere dove intervenire individuando le priorità per le opere non collegate direttamente ai Giochi

ga Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, che ha partecipato all'incontro: «Il governo si è impegnato a valutare la possibilità di applicare la proroga delle concessioni alle società autostradali in cambio della realizzazione a proprie spese delle opere migliorative dei collegamenti. L'Ue, recentemente, ha prolu-

gato la durata della concessione alla società che gestisce Brennero».

Chiamparino, comunque, si dice fiducioso «sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche varie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini delle strutture olimpiche in città». Da parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, sistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle di Prati e di Pian del Fraie, ammodernamento dell'aeroporto di Caselle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo non solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE IN QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI

## Dopo alluvione, ora il piatto piange

Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra e la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per misure di sicurezza e la Difesa provocheranno la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e infrastrutture rurali. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei 200 non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casati, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 200 miliardi per le infrastrutture. Quasi 200

### DISASTRO A LANZO: LA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 6 mesi di carcere all'imprenditore di Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella zona di Groscavallo. Assolti, in primo grado, tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero e anche sindaco Cantorai e i direttori i lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano accusati di frode in pubblica fornitura: avrebbero adoperato materiale in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. Nei lavori migliori e ripristino degli argini stati utilizzati massi e fiume, per lo più rotondi, al posto di quelli di cava, squadri e più adatti a realizzare strutture contenimento. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrima, hanno spiegato: «E' vero, ma abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà molto meno dei 200 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una finanziaria

fondi sarà possibile contrattare dei mutui e che se ci sarà una forte pressione da parte delle Regioni la risorsa potrebbe anche salire». Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Alemanno, nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che l'Aga iniziava subito a pagare i contributi previsti come rimborso dei danni subito. «E' pazzia e ha promesso che in caso di ritardi agirà con effetti devastanti sull'Aga fino a arrivare al commissariamento».

Il corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato con soddisfazione che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione e grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta da foreste malgrado gli incendi. (m. tr.)

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti le code notturne per avere i posti migliori allo Stabile» - «Ma per giustizia bisogna disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alle 6,59 abbiamo iniziato il rituale della "corsa alle telefonate" eccedere ai primi posti ed accaparrarci i biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si pretende un contempo di risparmiare qualche soldo? scegliere lo spettacolo che si desidera vedere?»

«Per i ricatti, ora, giorno e numero telefonico stati più volte da più persone verificati; sul programma degli spettacoli, sulle circolari aziendali, sul sito del Teatro stesso».

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da una segreteria telefonica "il servizio di prenotazione attivo dal 27 settembre..." non si demorde. Ore 7,55 una seconda persona prende la linea: stesso libero e durante la mattina e tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa».

«A questo punto il giro di telefonate e la "linea" unanime: per qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un irriducibile

buile ogni continua, incedendo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate. «L'abbonamento ormai è stato pagato e, pur avendo litato tenacemente per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati e scelta. E trovarsi a rimpiangere le notturne più incivili ma, forse, più trasparenti».

Seguono 9 firme

Un lettore ci scrive: «Sabato 15 settembre fevendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di ri-

sarcarmi i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. «E' più diffuso che ho ricevuto sulla fattura: "Perché non si sei fatto gonfiare la fattura dal meccanico?". E' possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?».

Leonardo Recchia

Un gruppo di lettrici scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano e che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverci i propri figli ad una scuola statale vicino all'abitazione. I nonni frequentano le lezioni e le attività sportive in quello quartiere».

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararli alla prima Comunione siamo andate

te nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare in quella chiesa, la domenica mattina. «Queste sono le regole dettate dal Vescovo» ha commentato il parroco».

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei mesi estivi, proprio in quell'oratorio, a Estate Ragazzi, perché ci viene ora negata la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?»

«Non abbiamo alternative o vanno lì o potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispettive Parrocchie di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno nei medesimi orari (16,40), non permetterebbero accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16,30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, a tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattare alla vita di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «E' incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di radere al suolo interi viali alberati. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti di porfido) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (se mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

**ALBUROBROMO DI VINONE**

**CORSE DI GALOPPO**

**PREMIO CASELLETTI - III**

ore 18,00 - m. 2.200 - 7° Corso - L. 44.000.000

**Sarà la tris dei paesi chi?**

1. BARRY RABIER	67/2	W. Gombardo	11. MEATFUL PAUL	51/2	V. Vercelle
2. QUANDO	58/1	C. Colaninno	10. POPULOUS	51/2	S. Urvu
3. CALTE PEPPER	57/2	M. Mancor	11. SUNRAH	51/2	D. Peco
4. OPEN GREEN	59/2	S. Gordini	12. J. J. J. J.	50/2	I. Rossi
5. HUXLEY	54	M. Montorio	13. AMERICAN RAY	51	A. Tocco
6. AMAN DOLU	54	D. Vargiu	14. OVER AND OVER	49	L. Pochi
7. CRISABELL	54	A. Poli			R. Opazio
		E. Tossare			A. Carboni

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 2 - 1

**PANDORANICO DEL TROTTO**

NUOVA Gestione RonchiVerdi

Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì

Prenotazioni Sig. Sergio - Tel. 011.965.18.24

**CSEA e Gruppo LINEAR**

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

**20 GIOVANI**

Diplomati

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Visual Basic, Java, Internet

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP.

**CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO**

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciata la Regione Piemonte un

**ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE**

(valido per l'assunzione lavorativa)

Informazioni ed iscrizioni:

**CSEA-G.QUAZZA**

Via Tempia - Torino

Tel. 011/22.21.700 - 011/22.21.701

**Dal 21 al 30 Settembre**

**ORBASSANO**

6° Edizione Fiera dei Cinque Comuni

Idea, affari e spettacolo

**Isola del Gusto**

INGRESSO GRATUITO

Piazza Generale Dalla Chiesa - Periferia - Sabato 18-23,30 - Domenica 15-23,30

**CASA ENOGASTRONOMIA**

**TEMPO LIBERO**

**ANTOPEXPO**

**REGIONE PIEMONTE**

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**ORIENTAMENTO SULLA PROFESSIONE ALL'OCCUPAZIONE ANNO 2001-2002**

**PENTAFORM**

F. M. 41, 10141 Torino

organizza:

2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati e/o laureati da almeno 8 mesi e minori di 25 anni o mesi se maggiori di 25 anni, finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

A1: ABAP4 (SAP), COBOL SEDE DI TORINO

A2: JAVA, C, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previo superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 900 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurna obbligatoria.

Per informazioni e iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:

Pentaform Concorso

Tel. 011.2878212 - Tel./Fax 011.282601

pentaform@tocomo.it





# *A tutto Govi*

La vita e il teatro di Gilberto Govi vissuti attraverso gli aneddoti, le testimonianze di colleghi e uomini di spettacolo e i brani delle commedie più divertenti sullo sfondo di quella Genova che gli fu così cara.

*A cura di Massimo Scaglione*



Rai Trade



**ALCE**  
per la casa

In edicola dal 1° ottobre  
con La Stampa a sole 9.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

**LA STAMPA**

A SEGUIRE  
SEI FRA LE SUE  
PIÙ FAMOSE  
COMMEDIE





## **riviera servizi ecologici**



**SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24**

### **Al Vostro servizio per:**

- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Pulizia idrodinamica di reti fognarie e acque bianche con sistema **CANAL JET**
- Ispezioni televisive delle condotte fognarie con videocamera
- ♦ Gestione e manutenzione impianti di depurazione
- Bonifiche di serbatoi e vasche
- Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani e lavaggio strade
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali e pericolosi (a.d.r.)
- Derattizzazione - disinfestazione - disinfezione - deodorazione

Associato

**ASPI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MANUTENZIONE  
E SPURGO DELLE RETI FOGNARIE E IDRICHE

IN FIANZA DEL  
**Gruppo Eni Petrol**



Consociato **Eni Petrol** S.p.A.



**R.S.E. Riviera Servizi Ecologici S.r.l. Via Periane, 21 - 18018 Taggia**  
**Tel. 0184 476 378 - Fax 0184 476 384 - E-mail: rse@dmw.it**

casalinghi - articoli regalo  
complementi di arredo - liste nozze  
C.so Garibaldi, 162/164 SANREMO  
Tel. 0184.544140

# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

UNA TELEFONATA ANONIMA HA ANNUNCIATO LA PRESENZA DELL'ORDIGNO ■ HA MINACCIATO UNA STRAGE «CONTRO L'IMPERIALISMO»

## Genova, allarme bomba in Tribunale

Evacuati i dodici piani dell'edificio nel pieno centro della città

GENOVA

Allarme bomba ieri mattina a Palazzo di Giustizia, con la conseguente evacuazione dell'edificio, in un clima ■ preoccupazione ben diverso rispetto all'atmosfera solo infastidita provocata ■ altre telefonate fasulle, arrivate però prima della tragedia statunitense.

Una ■ maschile, senza inflessioni dialettali avvertibili, ha chiamato poco dopo le 9 il centralino del quotidiano genovese «Il Secolo XIX». All'operatore è stato lasciato un breve e minaccioso messaggio: «La risposta allo stato imperialista è la bomba che abbiamo piazzato a Palazzo di Giustizia. ■ risparmierà nessuno».

Immediatamente è scattato l'intervento degli artificieri. Un cordone di sicurezza ha isolato l'area e tutti i dodici piani di Palazzo di Giustizia ■ stati sgomberati. Con calma, le circa mille e 500 persone che si trovavano all'interno sono state fatte ■ e allontanate dall'edificio, andando ad ammassarsi tra bar e portici della zona.

Per un'ora, polizia ■ carabinieri hanno ispezionato uffici e corridoi del Palazzo, bloccando ■ controllando anche gli ■ sori.

Dell'ordigno, però, non è stata trovata traccia e quindi, intorno alle 11,20, impiegati, magistrati e avvocati sono rientrati per riprendere la normale attività.

Nella passata stagione, gli allarmi ■ stati parecchi, tanto che alla fine molte persone addirittura preferivano rimanere al loro posto di lavoro, piuttosto di dover attendere ■ fine dei controlli. L'ultima eva- ■ vera ■ propria era stata quella del maggio scorso, in clima di preparazione al G8.

Ma dopo le stragi terroristiche di New York e Washington gli allarmi di questo tipo non possono più ■ vissuti ■ lo ■ atteggiamento distaccato o ■ massimo di irritazione per uno scherzo idiota: per questo ■ mattina tutti hanno obbedito all'invito di abbandonare l'edificio, lasciando il posto agli artificieri. (a.p.)



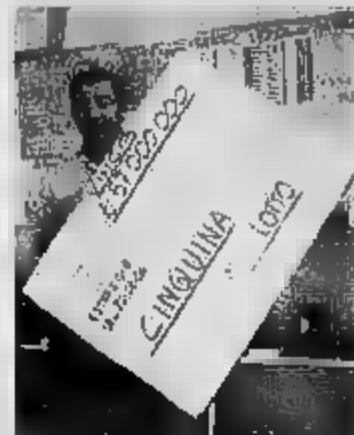
Momenti di paura ieri mattina davanti al Palazzo di Giustizia di Genova

SANREMO, GIOCATI DA 5 MILA LIRE IN VIA GALILEI

## Con una «cinquina» vincita da 57 milioni

SANREMO

Una cinquina giocata su tutte le ruote: spesa ■ 5000, vincita lire 57 milioni. Niente male per il vincitore, ovviamente sconosciuto, che ■ centrato la bella vincita al lotto registrata nella Tabaccheria Pagliano di via Galileo Galilei, ■ quartiere del Borgo. A regalare al fortunato giocatore la vincita che ha moltiplicato, per ben 11440 volte, la posta giocata, è stata la ruota di Palermo ■ cui è uscita la cinquina vincente. Inutile, comunque, la caccia al fortunato vincitore tra i tanti frequentatori della tabaccheria che tentano la fortuna al lotto. (b.m.)



La ricevitoria dove si è fermata la fortuna

ANCHE BIASOTTI ALL'ARRIVO (IN RITARDO) DELL'INTERCITY CHE HA APERTO IL DOPPIO BINARIO TRA OSPEDALETTI E SAN LORENZO

## La stazione? L'hanno inaugurata davvero

All'alba di ieri un progetto tanto atteso è diventato realtà

Giulio Gavino

SANREMO

«Annuncio ritardo: l'InterCity ■ Ventimiglia-Milano è atteso con 25 minuti di ritardo. E' l'alba di ieri quando, quasi scherzo del destino, l'altoparlante della nuova stazione ferroviaria di Sanremo fa sorgere sulla bocca di tutti i ■ un sorriso rassegnato. ■ anche negli occhi ■ presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, passeggiava vip ■ questa «prima ferroviaria», è passato veloce un pensiero: «Dopo tutto quello che abbiamo aspettato, 25 minuti non cambiano poi molto». Il ■ mazzini, l'InterCity delle 6,06 ha fatto il suo ingresso nel «camerone» dello scalo sotterraneo sanremese alle 6,37. Un'ora e una data storica. Sulla banchina del secondo binario una sessantina di persone, Biasotti e il ■ seguito, gli agenti ■ Polizia Ferroviaria, una decina ■ passeggeri, altrettante prostitute nigeriane alla «fine del turno» e in rientro a Genova, e una piccola folla di curiosi e cronisti. Il treno ■ è fermato appena ■ minuti, giusto il tempo per scoprire i marciapiedi rialzati che rendono più agevole l'accesso alle carrozze. Poi, un fischio e la partenza. Per la linea a monte è stato il vero taglio del nastro, il passaggio definitivo dal cantiere all'operatività. La realizzazione di un sogno dopo decenni di



attesa. Sandro Biasotti era arrivato nel piazzale della stazione circa un'ora prima, alle 4,30, in taxi, dopo qualche ora di sonno spesa all'Hotel Nazio ■ dopo quella «bella festa». Si è soffermato nel piazzale, ha guardato l'edificio della stazione e poi, borbottando con ■ sorriso ha ■

«Be', fuori ■ ■ po' bruttina, magari una mano ■ vernice ■ questo «grigiore» non ci starebbe male». Nell'atrio deserto, biglietterie e servizi chiusi, Biasotti si è stupito per ■ mancanza del bar, del giornalaio: «Ho saputo che gli esercenti della vecchia stazione non hanno ottenuto il trasferimento. E' gente che lavora da

decenni, dovremo fare qualcosa. Poi, sui quattrocento metri quattrecento di tapis-roulant, Biasotti passa ■ ruolo di passeggero a quello di Presidente della Liguria: «Questa stazione è una gran cosa per Sanremo, un investimento importante per tutta ■ la Liguria, importante, guar-



Emozione per il primo treno a Sanremo  
Anche le prostitute tra i viaggiatori

A sinistra lo storico arrivo del primo treno alla nuova stazione. Qui sopra il Presidente Sandro Biasotti sul tapis-roulant (foto M. Gatti)

■ ma c'è ancora da lavorare. Speriamo sin tutto pronto per la cerimonia di domenica». E una volta in banchina, uscito dal sottopasso ■ tanto di risalita sulla scala mobile, Biasotti-Presidente si è mischiato tra i passeggeri e ha atteso come tutti, ■ piedi, perché nelle sale d'aspetto non si è fatto ancora in tempo a sistemare le poltroncine. Nemmeno una macchinetta automatica per il caffè ad alleviare l'attesa, un giornale da sfogliare. All'arrivo dell'InterCity ha timbrato i biglietti, è salito veloce e si è sistemato comodo in uno scompartimento. Quella mezz'ora di ritardo avrà pesato sulla giornata del presidente? Non si sa, ma la scelta di essere stato tra i primi l'ha lasciato soddisfatto e sorridente.

ALTRO SERVIZIO PAGINA 45

OGGI, SUL NUOVO STATUTO

## Commissione della Regione in Provincia

IMPERIA

Il presidente della commissione speciale ■ lo Statuto, Sergio ■ tellaneta, ha ■ per questa mattina alle 10 ■ seduta della Commissione regionale nella sede della Provincia di Imperia: prevede ■ con il presidente Gianni Giuliano, i sindaci e i presidenti delle comunità montane imperiesi sul primo documento di principi e indirizzi per la stesura del nuovo statuto regionale.

L'iniziativa del Consiglio regionale è stata voluta dalla maggioranza, per valorizzare la partecipazione degli enti locali liguri nel processo di redazione della nuova «costituzione regionale». Secondo Massimiliano Iacobucci, capogruppo di RM in Regione, di nuovo statuto della Regione rappresenterebbe una formidabile occasione per realizzare, almeno ■ parte, il tanto auspicato federalismo, non quello caratterizzato da folcloristici proclami, ma quello che serve alle Regioni, alle Province e ai Comuni per avere poteri ■ competenze che permettano di realizzare i propri progetti nell'interesse ■ dei cittadini e del territorio ■ più coerentemente, e soprattutto senza le lungaggini burocratiche dei passaggi «romanti».

E aggiunge: «Sarà anche l'occasione per sottolineare le caratteristiche economiche e sociali delle Province e contenere gli indirizzi per legiferare e governare la Liguria, tenendo conto delle vocazioni del territorio». (b.v.)

PAOLO ARREDAMENTI • Via D.R.O. 8 • Arma di Taggia • Tel. 0184-788200

VENDITA PROMOZIONALE  
PER RINNOVO TOTALE DELL'ESPOSIZIONE

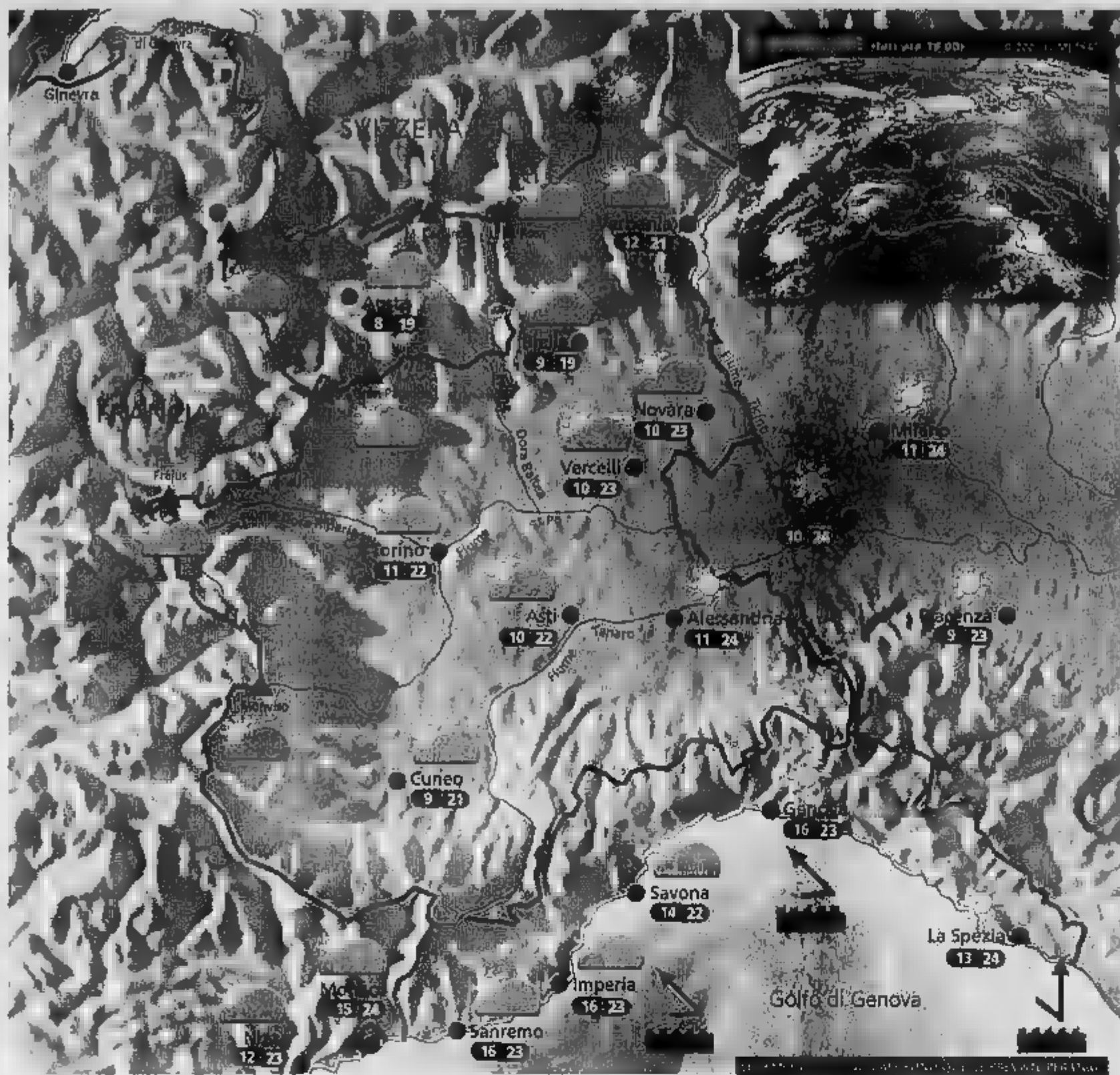
dal 24/09/2001 al 30/09/2001

SCONTO DAL 40% AL 50%

SULLA MERCE ESPOSTA\* DELLE MIGLIORI MARCHE

\* 30 CUCINE • 23 DIVANI • 3 SOGGIORNI + TAVOLI, SEDIE E ACCESSORI.





**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con moderate velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

#### IL WEEKEND

##### Aspettando la pioggia

Avevate fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o della prima castagna, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarvi già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomani almeno fino a tarda mattinata di domenica: la Liguria sarà inoltre battuta dal temporale ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarci l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

28-29-30 SETTEMBRE	
ANCONA 16-23	REGGIO CALABRIA 18-25
BARI 17-23	ROMA 15-25
BOLOGNA 12-24	VENEZIA 15-22
CAGLIARI 18-27	ZANICHELLONA 18-20
CATANIA 17-25	BRUXELLES 15-22
CATANZARO 16-25	FRANCOFORTE 10-21
FIRENZE 12-24	GINEVRA 11-22
GENOVA 16-24	LONDRA 13-21
OLIVIA 20-26	MONACO DI BAVIERA 10-18
PALERMO 11-24	PARIGI 16-23
PERUGIA 12-24	ZURIGO 9-22

#### OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti.



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

Con un acconto di 200.000  
e 12 rate da 400.000

aperto la  
domenica  
pomeriggio



la cucina sarà vostra!  
...approfittatene!

**cucine**  
**cucine**  
QUALITÀ A VOSTRO VANTAGGIO

Via Ferraris - Tel. 019 21 82 155

Albergo - Via al Piemonte, 19b - Tel. 0183 33 95 27

[www.cucine-cucine.it](http://www.cucine-cucine.it) e-mail: [cucine-cucine@libero.it](mailto:cucine-cucine@libero.it)

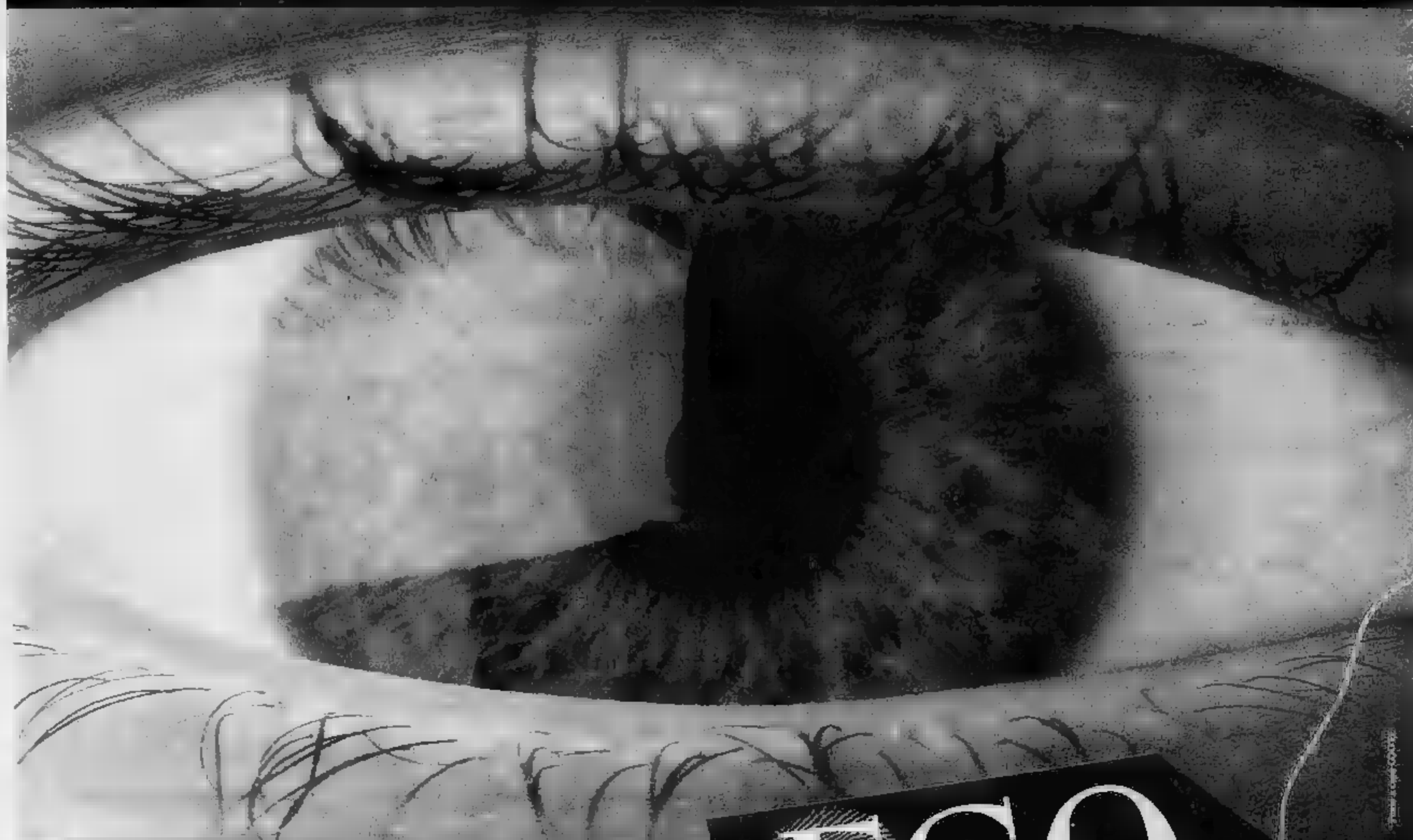






APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

# VIENI A VEDERE COME TI VESTIRAI DOMANI.



## ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Sabato:	orario continuato 10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

# EGO®

*Mode e modi di essere*



**EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. A SAVONA - VADO LIGURE**

A SANREMO LA SERATA PER SALUTARE LA VECCHIA FERROVIA E ACCOGLIERE A BRACCIA APERTE NUOVO SCALO E LINEA A MONTE

# In piazza Brescia gran festa per la stazione

## Alla maxi cena all'aperto hanno partecipato seicento persone

Gianni Micaletto

**SANREMO**  
Come nelle magiche notti del Festival. Ma senza isterismi all'insegna. Niente folle, insomma: solo la voglia di esserci, di non mancare all'appuntamento con la storia. Così, nella suggestiva cornice di piazza Brescia, tradizionale e irrinunciabile appendice del «Barbuto» festivaliero, la sera ha salutato l'altra: la vecchia ferrovia è accolta a braccia aperte, linea a monte e la stazione, ne, all'aperto nei tipici del borgo marinaro liberato, secolare cintura di ferro, con oltre seicento commensali. Tutti paganti (35 mila lire il prezzo «politico»), anche questo evento raro se non unico nella Sanremo dei biglietti omaggio da esibire «status symbol».

Una bella festa con gente comune mescolata a notabili e amministratori pubblici. Tutti insieme per scriverla la pagina più importante di quest'inizio di millennio. Impeccabile il completo sicuro e cravatta il presidente della Regione, Sandro Bisotti; in tenuta casual l'assessore Antonio Bissolotti; una via di per il vicinaccio Gianni Berrino, jeans e giacca. Assente giustificato il sindaco Giovanale Bottini, costretto a letto da una fastidiosa tracheite, rappresentato dalla moglie, signora Gra-



Tre momenti della grande e riuscita festa con cena all'aperto in piazza Brescia. Qui sopra trampolieri fra la gente. A destra l'enorme celebrativa e la folia

dell'enorme torta del peso di 60 kg preparata dalla pasticceria «La Veneziana» per celebrare l'evento. Rito subito seguito da una sorta di assalto alla diligenza: spinte le raccomandazioni esul campo per assaggiare il dolce entrato di diritto nella storia della città. Il tutto ammantato da fiumi di spumante Ferrari, sotto l'occhio spietato delle telecamere e con i fotografi scatenati, Guai a perdersi le immu-

gini della festa più attesi degli ultimi anni. L'evento che anticipa l'inaugurazione ufficiale della stazione, domenica mattina, con i ministri Scajola e Lunardi.

Niente trampolieri, mangiafuoco, giocolieri per il taglio del nastro. Niente musica e cotillon. Arriva il protocollo, dai discorsi. Sanremo ha già voltato pagina, scoprendo una nuova dimensione.



### Prima radiografia del cantiere

Manca un parcheggio per i ciclomotori  
Da ultimare parco, autosilo e nuovi locali

Giulio Gavino

La stazione è operativa ma ci vorrà ancora tempo per cancellare quell'aria da cantiere che si respira già semplicemente guardando il piazzale. I sanremesi attendono da una parte che venga reso dignitoso l'impatto dell'intero complesso, dall'altra che si guardi alla qualità della vita nell'utilizzo della struttura. E la prima pecca, proprio a questo proposito, è emersa ieri mattina quando si è scoperto che nessuno ha previsto l'esistenza di un parcheggio per i ciclomotori. Per il popolo degli scooter, quei coraggiosi che rivoluzionano le due ruote permettendo a Sanremo di essere meno congestionata dal traffico, è stato un duro colpo. Decine di ciclomotori sono posteggiati ovunque (e non sono le multe per chi ha osato violare i marciapiedi). La vecchia stazione aveva una quarantina di posti per gli scooter che erano sempre pieni (utilizzati soprattutto dai pendolari) e l'intervento im-



La jungla di scooter ieri alla stazione

stribita sull'asfalto potrà garantire l'incolumità-multa non soltanto ai viaggiatori ma anche a chi si rivolge alla stazione per una semplice commissione. Roba da poco, davvero poco, si pensa invece quanto ancora si dovrà fare per rendere «abitabile» e soprattutto utilizzabile il complesso-stazione. Palazzo Bellevue, invece, ha pensato ad un'area di sosta, per un numero di minuti, per il carico delle e anche per chi accompagna i passeggeri.

**ESTERNO** Nell'area del nuovo scalo, stanatura sono i giardini delle ex carmelitane completamente abbandonati, invasi ancora dai di cantiere e invasi dalle orbacce: «Il parco si integrerà con la stazione - spiega l'assessore Bissolotti - non appena sarà possibile daremo via ad un appello per la sua completa riqualificazione e collegamento con i giardini pensili che si trovano a monte del complesso ferroviario con i collegamenti pedonali via Goethe» Incerti, invece, i tempi per la via alla ristrutturazione dell'ex chiesa delle Carmelitane, acquisita da Palazzo Bellevue, con un progetto di recupero già approvato dalla Sovrintendenza. Il caratteristico immobile a guglie potrebbe ospitare piccole mostre o esposizioni. Nel complesso-stazione, sempre all'esterno, c'è l'enigma parcheggio, l'autosilo del quale è stato completato un solo piano e per il quale saranno necessari molti lavori.

L'altra levante della stazione è comunale. Palazzo Bellevue, non appena la situazione normalizzata, ha intenzione di dare il via al progetto per il trasloco della biblioteca civica. L'immobile dovrebbe comprendere anche una sala polivalente per incontri pubblici. E' mistero, invece sull'utilizzo del complesso principale. I quattro piani, esclusa la «torretta» che dovrebbe ospitare la centrale operativa della Protezione civile, sono delle Ferrovie che al momento hanno avuto alcuna offerta di utilizzo. Migliaia di metri quadrati di spazio nel cuore amministrativo della città totalmente abbandonati e inutilizzati. Uno spreco assurdo. fino a quando?

DOMENICA, ATTESI ANNUNCI PER PROSEGUIRE IL RADDOPPIO

## Il «taglio del nastro» con Scajola e Lunardi

SANREMO

Il sindaco Bottini non conferma. Neppure l'assessore al Turismo e Grandi opere Bissolotti azzarda previsioni. Ma pare che dopodomani, in occasione dell'inaugurazione ufficiale della nuova stazione, Sanremo e del tracciato a monte che unisce San Lorenzo a Ospedaletti, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi e il presidente della Regione Sandro Bisotti annuncino due grandi opere già inserite nel calendario dei lavori dei prossimi anni: la prosecuzione del raddoppio della Ferrovia sino a Finale Ligure (e soltanto da San Lorenzo ad Andora) il collegamento dell'Aurelia-Bis da via Pascoli (zona ospedale) a Borgo Tinozzo. Ieri sera Bisotti, incontrato a Roma con il ministro Lunardi per parlare del terzo valico fra Liguria e Piemonte e anche per chiedere il finanziamento per il nuovo intervento sulla superstrada di Sanremo. Per avere conferma di quelle che sono soltanto voci, anche se particolarmente insistenti, occorrerà attendere domenica mattina quando Lunardi, accompagnato dal ministro dell'Interno Claudio Scajola, dal presidente e amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, da Bisotti e dai parlamentari della zona arriverà a Sanremo per tagliare il nastro inaugurale del nuovo impianto, un'opera costata 700 miliardi, dei quali 70 spesi solo per la nuova stazione «hollywoodiana» di Sanremo.

Per l'Aurelia-bis occorreranno centinaia di miliardi, ma è un'opera che una volta conclusa, risolverà da sola gran parte dei problemi della viabilità di Sanremo. La gestione dell'imponente opera è passata dallo Stato alla Regione e quindi l'annuncio come previsto ci sarà - lo dovrà dare il presidente Bisotti.

Sul fronte della ferrovia sono già pronti 650 miliardi per il raddoppio della linea da San Lorenzo ad Andora. Non sono sufficienti (ne mancherebbero ancora almeno 200) bastano per far partire comunque gli appalti almeno per la posa dei binari. Poi arriveranno le stazioni. Già nel 2002 si dovrebbero vede-



Il ministro dell'Interno Claudio Scajola (foto in alto) e il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi

ra gli operai al lavoro. Ma l'obiettivo è estendere il cantiere fino a Finale. Il finanziamento dell'opera potrebbe essere inserito nel piano triennale delle Ferrovie 2003-2006. La risposta che darà domenica Lunardi è legata alla Finanziaria in discussione a Roma.

L'inaugurazione della stazione e del tracciato è prevista domenica alle 11. Un treno speciale trasporterà ministri, parlamentari, amministratori locali e vertici delle Ferrovie dalla nuova Taggia a Sanremo dove, al termine di una breve cerimonia il ministro Lunardi taglierà il nastro tricolore. Per quella data anche gli ultimi ritocchi dovrebbero essere ultimati e dovrebbe scomparire l'immagine di stazione-cantiere che ha accompagnato i passeggeri dal giorno dell'apertura. (g.p.m.)

LO ZIO, PRIMO SINDACO DEL DOPOGUERRA, NON RIUSCÌ NELL'IMPRESA: «A VOLTE LA SORTE RISERVA BELLE RIVINCITE»

## Bottini e l'emozione di un successo

«Siamo di fronte a una svolta storica che mi riempie d'orgoglio»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Lo spostamento della ferrovia a monte e la costruzione della nuova stazione è certamente il più grande evento della storia di Sanremo. Un'opera che si lascia alle spalle l'Autostrada dei fiori, il nuovo di Valle Armea e l'Aurelia-bis che comunque rappresentano tasselli di grandissima importanza nel progresso della città e della Riviera. Un'opera che porta il sigillo dell'Amministrazione del sindaco Giovanale Bottini, anche se il via risale ai primi anni Ottanta.

Signor sindaco, la nuova stazione è una realtà. Cos'è che la emoziona di più? «Mio zio Eugenio Bottini è stato il primo sindaco del dopoguerra, anni difficili, con Sanremo, come tutta l'Italia, impegnata in una difficile opera di ricostruzione. Fu un buon sindaco ma gli rimase il rammarico di non essere riuscito a far decollare il progetto della ferrovia a monte che lui sentiva indispensabile per il futuro della sua Sanremo. Quel rammarico diventò anche il mio. Ma la sorte a volte riserva delle belle rivincite. E so che Bottini sindaco avrebbe gettato la spugna, un altro Bottini sindaco avrebbe avuto la soddisfazione di veder nascere questa grande opera».

Cosa rappresenta per Sanremo il trasferimento a monte della Ferrovia? «E' un fatto storico, un progetto che nell'immaginario popolare sembrava irrealizzabile. Un sogno nel cassetto. Invece ora è realtà e investe una serie di problematiche importantissime: trasformano l'avvenimento in qualcosa di più di un semplice progetto che decolla, ma ne fanno un'occasione storica per la città che finalmente, potrà riutilizzare le aree dismesse in modo razionale, ridisegnare il suo assetto urbanistico, migliorare la sua viabilità, perfezionare l'arredo urbano e facilitare la vita a cittadini residenti e turisti».

Siamo dunque ad una svolta? «Direi una svolta epocale. Ora Sanremo deve reinventarsi in tempi brevissimi il suo futuro. Torniamo indietro nel tempo a quel 25 gennaio del 1945 quando spuntò il primo treno della storia... immagino l'emozione degli amministratori dell'epoca. Sono andato a rileggere le cronache



Il sindaco di Sanremo Giovanale Bottini

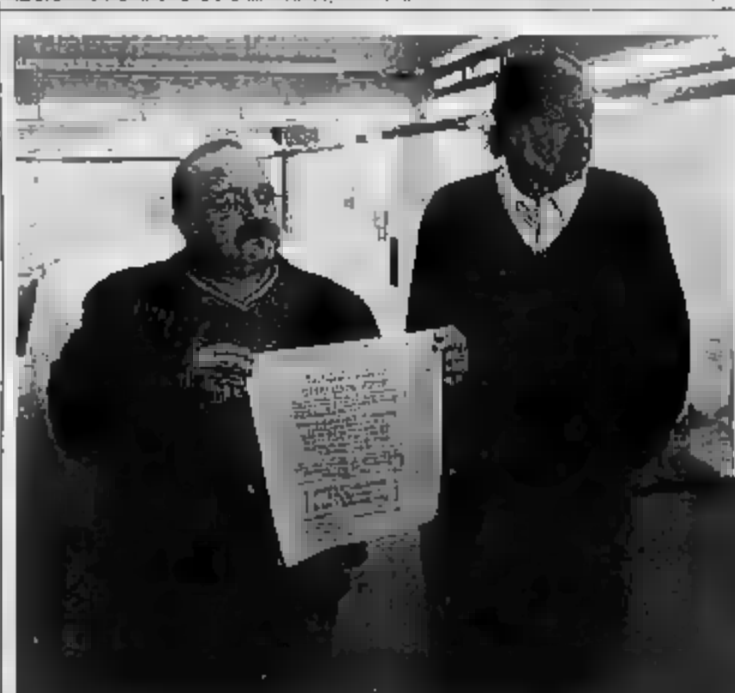
dei giornali e quei tempi dove esaltava quell'opera con una presa trionfale: «E' l'attuazione di un lungo desiderio, il compimento di un fatto per il quale la più industriosa provincia d'Italia aveva a lungo reclamato, è l'ultimo atto di una rivoluzione

economica che la fortunata provincia del Genovesato svolge o compie da più di vent'anni. Popolazione di tempra vivace, d'ingegno sereno, di via frugale, di semplici costumi, bene se si addiceva che alla fosse dei primi a godere i vantaggi economici della libertà». Ora, 129 anni dopo, la sorte e, magari un po' di tenacia tutta ligure, ha voluto che fossi il sindaco destinato a inaugurare la «ferrovia a monte».

Si sente un po' l'eredità ideale di quelle battaglie di quelle faulche? «Dopo quasi 130 anni mi sentirei di sottoscrivere molte di quelle affermazioni che denotano come anche allora, dietro all'arrivo della ferrovia, ci fossero anni di battaglia, di speranza, di aspirazioni».

Ora i tempi sono cambiati. Allora c'era entusiasmo per l'arrivo della ferrovia che cambiava di tutti. L'importante era che arrivasse, anche sul mare o tagliando in due le città. Ma erano altri tempi. Ora le sono cambiate.

### LA PROTESTA DEI LAVORATORI



### Nel mirino i nuovi appalti delle Ferrovie

I 140 lavoratori licenziati da Grandi Appalti e Coop portabagagli di Ventimiglia hanno protestato ieri nella nuova stazione di Sanremo, contro l'eliminazione della clausola del contratto F3 le imprese appaltatrici, di riassumere il personale precedente. I dipendenti hanno stampato le loro su un fazzoletto che potrà essere utile per pulire i treni, sempre più sporchetti per la riduzione di personale. Nella foto momento della protesta. (d.ba.)

### Aree dismesse

Volantini-appello «No speculazioni»

**SANREMO.** «La città deve riappropriarsi delle aree ferroviarie dismesse: devono essere destinate a pubblica utilità. Vigileremo affinché ciò avvenga». E' il monito lanciato da Rifondazione comunista con centinaia di volantini diffusi in occasione dell'apertura della nuova stazione. «Festeggiamo un evento storico - si legge - ma mentre sindaco e giunta si attribuiscono meriti che non hanno, i sanremesi si interrogano sul futuro delle aree dismesse. Nessuno progetto è stato ancora presentato. Queste aree saranno utilizzate per tutta la collettività o diventeranno oggetto di luti affari da parte di privati? E' in gioco il futuro di Sanremo». (g.m.)

**Cepu valuta 1 milione\* il tuo metodo usato.**

**Stanco o insoddisfatto del tuo vecchio modo di studiare?**

Cambialo quello giusto per scoprirlo il tuo d'apprendimento segui il nuovo percorso di studi proposto da Cepu

**Imperia**  
Via Amendola 43  
(0183-299376)

\*Dall'11 settembre al 10 ottobre 2001, tutti iscritti al nuovo servizio di "Assistenza Totale", avranno una riduzione di L. 1.000.000

Bravi al



## ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante e raffinato  
dove sentirsi a proprio agio.

Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.

Personale di vendita esperto ■ gentile pronto a consigliare  
e a suggerire soluzioni personalizzate.

Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.

Nel cuore di Imperia, ■ negozio storico che vi saprà  
seguire della scelta importante della lista nozze.

Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabbatini,  
Wilkins, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,  
la vostra tavola e la vostra casa.

L'arte della casa incomincia da Oddo.

*Rosenthal*



## SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,  
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto ■ prezzi davvero convenienti. Dove?

Da marzo, anche ■ Imperia, ■ primo piano di Oddo Arte e Regalo, si inaugura Settimocielo,  
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".

Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,  
conviene andare a curiosare spesso a Settimocielo...

per trovare proprio l'oggetto che fa il caso vostro e per fare gli affari migliori.

L'appuntamento è ■ Settimocielo.

*Oddo*

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

DISAGI PER I LAVORI CHE DOVEVANO DURARE 6 MESI DOPO UN ANNO E MEZZO NON SONO ANCORA FINITI

# Via Costiglioli cantiere infinito

Petizione al sindaco degli abitanti della Pigna

Gianni Micaletto  
SANREMO

## INCENDIO

Giornali dati alle fiamme  
In un palazzo del centro

Emergenza nel primo pomeriggio di ieri per un incendio che si è sviluppato nell'androne di un palazzo di via Costiglioli, nei pressi del teatro Ariston. Il denso fumo sprigionato dalle fiamme ha portato all'intervento di una pattuglia dei carabinieri e di una squadra dei Vigili del fuoco che hanno proceduto allo spegnimento. Gli accertamenti hanno permesso di individuare il principio d'incendio, di probabile origine dolosa, in un giornale che era stato ammucchiato nell'androne. (g. ga.)

## INFORTUNI

Incidente sull'Aurelia  
ferito uno scooterista

È caduto dal motorino ieri, 14, sull'Aurelia, a Capo Nero, riportando la probabile frattura del ginocchio. È il sanremese Pasquale Capodanno. L'ha soccorso un'ambulanza della Ospedale di emergenza. (m. c.)

## ARMA DI FUE

Affermazione in Austria  
per un alunno dell'Alberghini

Jacopo Lanteri, bolognese, 17 anni, è stato ammesso all'Alberghini di Arma, si è classificato secondo a Linz (Austria) in un concorso riservato alle scuole alberghiere di tutta Europa nel settore "animazione turistica". Alla festa hanno preso parte, in gara, anche Samirah Murad, Antonello Forastieri, Paolo Martini e Joana Hoestera. (m. c.)

## MONTALTO

Per il caso della scuola chiusa  
l'incontro con il provveditore

Genitori di Montalto e Carpioli accompagnati dagli assessori Valerio e Valerio Verda sono stati ricevuti dal provveditore agli studi Giovanni Zagerella: la delegazione ha chiesto la riapertura dell'elementare di Montalto. Il provveditore - spiega Verda - ha detto di essere in attesa di un parere dell'Avvocatura dello Stato. Ma le madri non sono soddisfatte. (m. c.)

Interventi di edilizia privata  
stasera all'esame del Consiglio

Otto interventi edilizi di iniziativa privata saranno definitivamente approvati, per mancanza di osservazioni, stasera dal Consiglio comunale di Taggia. In discussione anche la convenzione per l'assegnazione di Villa Curlo all'Accademia Duocan e alcune interrogazioni. (m. c.)

## SCUOLA

Poi i tecnici progetteranno  
le opere a San Bartolomeo

La progettazione dei lavori di manutenzione, ampliamento e consolidamento delle scuole di San Bartolomeo è stata affidata dal Comune a un pool di tecnici. Lo compongono l'ing. Oscar Tuallo, l'arch. Pierluigi Pieroni, il geologo Giorgio Conti e i geometri Massimo Perego e Maria-Cristina Pirelli. (m. c.)

Dovevano durare al massimo sei mesi, dopo un anno e mezzo i lavori in via Costiglioli, nella Pigna, sono ancora terminati. Con forti disagi per gli abitanti della strada nel cuore del centro storico, che, stanchi delle promesse da marino degli amministratori, hanno inviato una petizione al sindaco Giovenale Bottini e agli assessori interessati (Lavori pubblici, Turismo, Igiene urbana).

«I lavori, cominciati a febbraio del 2000, sono proseguiti con vari intoppi e tempi biblici, bloccandosi al civico 25 - scrivono i residenti stanchi di aspettare - Ma non è tutto: fino all'apertura di viale Giotto lo scavo è sovrastato, da circa sei mesi, da assi di legno per permettere il passaggio agli abitanti. Sotto queste assi, peraltro oggi pericolanti, sulle quali già caduti in molti, compresi parecchi turisti, esiste un pozzo nero che, durante l'estate, ha "deliziato" di miasmi d'ogni tipo intasandosi due volte e sporcando di liquami il terreno sottostante. Informati, i vigili hanno effettuato due sopralluoghi, facendo intervenire l'Ufficio scologia. Il quale ha faticato a trovare la fogna "incriminata". Non sono mancate nel frattempo visite di topi e scarafaggi. E ancora: «L'Amministrazione



Un'immagine eloquente della situazione in cui versa da tempo la strada del centro storico

non si avvale collaboratori di lunga esperienza, quindi capaci: chiediamo allora come mai non intervengono in casi come questo. E poi così complicato riuscire a stabilire preventivamente la durata d'interventi: quello in via Costiglioli? Sanremo è conosciuta nel mondo per il Festival. Ma è bene ricordare che non vive di solo Festival: basa la sua economia anche sul turismo, oltre che su casinò e floricultura, e di turisti, parecchi. Chissà quale impressione ricavano. Purtroppo, si continuano a privilegiare via

Matteotti e piazza Colombo, mentre tutto quello che è monte, non è in vetrina, non interessa agli amministratori. Siamo stanchi di questa situazione. Non vogliamo più ascoltare e leggere spiegazioni demagogiche sulle difficoltà che incontra il Comune nei rapporti con le imprese appaltatrici dei lavori pubblici, sugli operai distratti, sull'impegno richiesto da certe opere. Nell'ottobre del '98 il sindaco rispondeva, attraverso i giornali, "datemi tempo" a quanti chiedevano la sistemazione della via. Il tempo glielo abbiamo dato.

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO: LA REPLICA DI ESPOSITO (PUBLIMOD) ■ BISSOLOTTI

# E' polemica sull'Accademia «Il Comune non ha ricavi»

SANREMO

Esplode la polemica sulla gestione dell'Accademia della canzone (di proprietà del Comune), unica porta d'accesso al Festival per giovani sconosciuti (4 posti a disposizione). Nel mirino dell'opposizione c'è la scelta della giunta di affidare alla Publimod l'organizzazione artistica dell'edizione da poco iniziata senza alcun corrispettivo, cioè gratuitamente. «Ciò nonostante le 4 edizioni trascorse abbiamo consentito a tutti di poter apprezzare l'incremento delle iscrizioni, quindi con benefici per la società cittadina - sottolinea in un'interpellanza a capigiunta Cassini (Per la Sanremo), Valeria Faraldi (Rifondazione) e Marco Andreatta (Ds-Ppi) - tanto che, da notizie giornalistiche relative alle gestioni già concluse, risulterebbero essere assai rilevanti l'interesse e il giro d'affari globale intorno alla manifestazione».

I leader della minoranza di Palazzo Bellevue si rivolgono alla delibera 133 del '96, che sanciva il primo affidamento dell'Accademia alla Publimod per un triennio. «L'atto da cui discendono i successivi rinnovi non prevede né determina le condizioni economiche per i rinnovi stessi, salvo



Angelo Esposito, «patron» dell'Accademia

giustamente richiedere la verifica della regolarità delle gestioni precedenti. Prima la replica dell'assessore Antonio Bissolotti (Turismo): «Non c'è nulla di strano: il contratto prevedeva 3 anni di affidamento dell'Accademia alla Publimod, più due possibilità di rinnovo annuale. L'Amministrazione ha esercitato questa fa-

la convenzione scade con l'edizione in corso. Ora stiamo ragionando sulla scelta da compiere per il futuro. Comunque, dai conteggi in nostro possesso non risulta che gli utili della Publimod abbiano registrato forti incrementi. In ogni caso, queste e altre valutazioni sono a cura dei tecnici».

Puntuale anche l'intervento di Angelo Esposito, «patron» dell'Accademia: «Mi fa piacere che venga riconosciuta la crescita della manifestazione. Vuol dire che la Publimod sta lavorando bene e lasciando un'eredità importante alla città in cui dovrà farsi da parte. Abbiamo chiesto il rinnovo dell'accordo: sarà il Consiglio comunale a decidere. Esposito commenta poi il caso del giorno, la partecipazione di bimba di 5 anni alle selezioni pre-Festival dell'Accademia. Pippo Bardo non ha nascosto stupore e indignazione (anzi la bambina la mandiamo all'asilo...), Bissolotti si è affrettato a chiedere alla Rai il ripristino del limite minimo dei 15 anni d'età. «Abbiamo fatto altro che adeguarci al regolamento del Festival - dice Esposito - Personalmente mi ero opposto all'iscrizione della bimba, ma i genitori l'hanno pretesa, non essendoci vincoli d'età. (g. m.)

LA RASSEGNA PROMOSSA DAL CASINO' ANCORA ■ TRASFERITA AL CINEMA RITZ

# Nuovo invito alla cultura con i «Martedì Letterari»

Bruno Monticone

Tornano i Martedì Letterari. Che apriranno la loro stagione autunnale con tre appuntamenti che porteranno nella sala dei fiori, nel mese di ottobre, tre uomini di cultura importanti: lo scrittore Giorgio Montefoschi, il filosofo Stefano Zecchi e lo scrittore Franco Cardini. E proprio in presenza di quest'ultimo, in questo primo tris di autori, aggancia il ciclo culturale promosso dalla casa da gioco (ancora programmato al teatro Ritz, in attesa della riapertura del teatro del casinò) all'attualità più stringente. Cardini, considerato uno dei maggiori studiosi di cose islamiche, presenterà il suo libro «Europa e Islam, storia di un malinteso». Inutile, con il titolo del genere, non pensare alla drammatica attualità dei nostri giorni: un titolo del genere, libro, edito da Laterza, ricostruisce tredici secoli di malintesi, menzogne, mistificazioni, errori e calunnie che hanno diviso l'Europa dall'Islam. «I rapporti fra Europa e Islam», che furono molti, intensi, fecondi e amichevoli, quasi sempre stati vissuti e pensati alla luce di un gratuito pregiudizio ostile che è duro a morire», ha detto, spiegando il suo libro, Cardini. Che è recentemente intervenuto, come esperto islamista, anche sulla crisi internazionale aperta dagli at-



Il filosofo Stefano Zecchi è tra i protagonisti della stagione autunnale dei Martedì

tentati di New York e Washington: «Lotta al terrorismo. Bush ha ragione e siamo tutti lui. A patto che non sia solo militare e repressiva, ma che si conduca anche sottraendo al terrorismo complici e simpatizzanti. E per far questo c'è un modo che non si può trascurare: rimediare a troppe antiche e nuove ingiustizie, chiudere antiche e nuove piaghe».

Cardini presenterà il suo «Europa e Islam, storia di un malinteso» il 30 ottobre prossimo, preceduto, nel mese, da altri due appuntamenti con i Martedì: il 16 ottobre sarà protagonista al Ritz lo scrittore Giorgio Montefoschi, già vincitore del Premio Strega nel 1994, che presenterà il suo libro «Il segreto dell'estrema felicità»; il 23 ottobre, invece, sarà di scena il filosofo-scrittore Stefano Zecchi, docente di estetica presso l'Università Statale di Milano, reso assai popolare dalle frequenti, e spesso polemiche, apparizioni televisive, in particolar modo «Maurizio Costanzo Show». Zecchi presenterà il suo libro «Fedeltà». Ad introdurre gli autori sarà Ito Ruscigni, curatore dei «Martedì Letterari».

## Gran Fungata di Ottobre

dal 22 Settembre al 7 Ottobre 2001

### «Ristorante Scuola»

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

**DITTA BRUNO CASALE SRL ricerca**  
per assistenza provincia di Imperia:

- TECNICO QUALIFICATO CALDAIE
- TECNICO QUALIFICATO IMPIANTI
- CONDIZIONAMENTO

aspiratori per il tempo. Contattarsi al numero

Abbona settore arruolamento in SANREMO

**SELEZIONE PERSONALE**  
per la e per la preparazione di interni si richiede conoscenza lingua

Tel. 0182 77015  
orario 10/12 - 16/19

## OGGI LA TRASLAZIONE Tomba di famiglia per il poliziotto morto in Kosovo

SANREMO. Sarà trasferita un loculo comunale alla tomba di famiglia, al salma dell'agente scelto della Polizia di Stato Gavino, sanremese, morto il 12 novembre del 1999 a bordo del velivolo drammaticamente precipitato mentre trasportava aiuti umanitari in Kosovo per conto della Kfor, la forza internazionale di pace. Alla traslazione del feretro, in programma a partire dalle 10,30 nel cimitero di valle Arma, sarà presente anche una rappresentanza del commissariato di Sanremo. Gavino prestava servizio quando aveva deciso di prendere parte alla missione umanitaria in zona di guerra. Per il prossimo 12 novembre, a due anni dalla prematura e terribile scomparsa di Gavino, è in fase di programmazione una solenne commemorazione, quale interverranno le autorità della Polizia di Stato. (g. ga.)

## CENTRO CATERINA CONIO A Santo Stefano un convegno contro la paura

SANTO STEFANO. Molti sono docenti universitari, altri studiosi di grande spessore ma, sui cartoncini dove illustra il convegno sulla paura e su come sconfiggerla cui partecipano, figurano soltanto con nomi e cognomi città di provenienza e tema dell'argomento trattato. Il meeting culturale, del «Centro studi Caterina Conio» che prende il nome dalla docente universitaria di Santo Stefano esperta di storia delle religioni scomparso due anni fa, inizia questo pomeriggio alle 15,30 con l'introduzione di Stefano Piana. Alle 16 parlerà Emma Hoch, di Lugano, su «Paura e separazione nell'esperienza e nei testi dell'induismo». Alle 16,30 il concetto di Abhaya in Sureshvara» trattato dal torinese Alberto Pellissier; alle 17,30 intervengono Enrico Garzilli, di Macerata, con «Paura nella donna e paura della donna nella cultura indiana». Prosecuzione domani (tutta la giornata e domenica). (m. c.)

## SODDISFATTO IL SINDACO Ecco per Cipressa 3 miliardi e mezzo dopo l'alluvione

CIPRESSA. «Se avessimo mantenuto le schede adottate dalla precedente Amministrazione avremmo ottenuto un finanziamento sotto il miliardo. Invece abbiamo ottenuto il triplo. Chi aveva imputato sulle nostre "passaggiate" in Regione dovrà rimangiarsi quanto detto. E' polemica con l'opposizione consiglia il sindaco di Cipressa Filippo Guasco dopo aver ottenuto i contributi per fronteggiare i danni dell'ultima alluvione. In tutto 3 miliardi e 766 milioni. Di questi un miliardo e 883 milioni saranno destinati ai lavori lungo i rii Aregai, Pantano, Moiano e Giapasse e nelle regioni Roschi e Ratina. Un altro miliardo e 763 milioni è destinato a canalizzazione acque, ripristino piano viale o delle pavimentazioni in Borghata Villa (Linguglietta), Piani, via Aurelia, Avregai, regina Giapina e via Nuova (Aregai). Infine 120 milioni saranno utilizzati per rifare la scogliera sulla spiaggia di Aregai e rimediare a una frana dei pressi di una casa. (m. c.)

## I GENITORI PATTEGGIANO Abusi sessuali sul «femminello» Prime sentenze

SANREMO. Due patteggiamenti e tre richieste di rito abbreviato per il caso del «femminello», il ragazzo dodicenne di Sanremo vittima di abusi sessuali, protagonista di una serie di festini consumati tra serata in discoteca e negli abitacoli delle auto dei suoi accompagnatori. A chiedere il patteggiamento a quattro mesi, in occasione dell'udienza preliminare che si è aperta ieri mattina di fronte al giudice Anna Bonfigliorio, sono stati i genitori del ragazzo, accusato di abbandono di minore. Al rito abbreviato, invece, hanno deciso di ricorrere tre imputati: Marinella Simondo, 44 anni, di Imperia, la donna che accompagnava il ragazzo travestito da donna, Salvatore D'Aniello, 44 anni, abitante in provincia di Brescia, e Ferruccio Amicone, 51 anni, di Diano Borrello (sotto all'udienza di un test). Si sottoporranò invece all'udienza preliminare, aggiornata al 6 dicembre, Stefano Oliverio, 76 anni, di Sanremo, e Michele Salvaggio, 71 anni, e Salvatore Parisi, 49 anni, entrambi di Albenga. (g. ga.)

Per la pubblicità

## LA STAMPA

**publikompass**

Via Alfieri, 10  
18100 IMPERIA  
Tel. 0183.273.373  
Fax

## NUOVISSIMA APERTURA

FERRAMENTA  
COLORIFICIO  
DUPLICATO CHIAVI  
PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI  
APERTO SABATO POMERIGGIO

VIA AGOSTI 212 (DI FRONTE VIA MELANDRI)  
SANREMO - TEL. 0184.503024

In sabato 29 settembre

## SPECCHIO

Dentro l'Islam. Una grande religione violata da fanatici che osano uccidere in suo nome.



VENTIMIGLIA, SARANNO PERO' SOSPENSE LE LICENZE DI CHI VENDE MERCE CON MARCHI CONTRAFFATTI

## Ambulanti «graziati» dal Comune

Il sindaco assicura: nessun aumento di tasse

CULTURISTA GIÀ CAMPIONE DEL MONDO



Da Bordighera verso «Mister Universo»

Dopo essere stato eletto campione del mondo nel '99, un culturista di Sanremo, attualmente in allenamento a Bordighera, parteciperà al concorso di Mister Universo, lo ha portato alla ribalta l'attore Arnold Schwarzenegger, l'attore che dalle passerelle del «Mister muscolo» è passato direttamente al set cinematografico. Si chiama Dennis Giusto (nella foto) e, in questi giorni, si prepara con gli ultimi, impegnativi esercizi per scolpire ulteriormente il fisico in vista dell'appuntamento internazionale, che si terrà a Newcastle, nel Regno Unito, il 6 ottobre. Una giuria di esperti sceglierà il vincitore del titolo «Psm Mister Universo», e Giusto ha la carta in regola per poter tornare con l'ambita fascia. L'appassionato cultore di body building si allena ogni giorno nella palestra Dennis Club di via Lorenzina nella città delle palme. (d. bo.)

Daniela Borghi

Aumentano i controlli per gli ambulanti del mercato coperto e del venerdì, mentre è stata allungata la prossima settimana l'approvazione del nuovo regolamento delle aree pubbliche. Il Consiglio comunale dell'altro sera non ha affrontato, per mancanza di tempo, una pratica attesa dagli ambulanti, ma il sindaco Giorgio Valfre ha assicurato che non saranno gli aumenti prospettati in attesa del «project financing» che stravolgerà il mercato coperto per evitare nuovi disagi agli operatori del mercato del venerdì, che sono in parte coinvolti nei contestati trasferimenti di banchi. La giunta ha però confermato l'arrivo di sospensioni delle licenze per gli operatori che saranno sorpresi a vendere merci con marchi contraffatti.

Ieri mattina si è riunito in Prefettura il Comitato per l'ordine pubblico, per fare un punto della situazione dopo la intensificazione dei controlli e la maggiore presenza dei militari sul mercato del venerdì e nelle stazioni ferroviarie del Ponente per fermare i «vuicumpri». Oltre ai vertici delle forze dell'ordine e agli amministratori, hanno partecipato i rappresentanti di tutte le categorie sindacali di ambulanti e negozianti, esclusa la Cisl. «Abbiamo ringraziato il ministro, Prefetto e forze dell'ordine, per quanto fatto - dice il sindaco - Tutti hanno convenuto che i contrabbasti sono serviti per dare questo colpo al commercio abusivo delle merci contraffatte, che è stato estirpato. I risultati di un mercato sono stati eccellenti, ma bisogna insistere e vigilare. I rappresentanti della categoria hanno detto che è tornato il mercato del venerdì qualitativo di una volta ed Enrico Lupi, Confcommercio ha riferito che i ristoratori sono soddisfatti perché i clienti possono sedersi e mangiare tranquilli senza essere ossessionati dai venditori di borse e orologi. (d. bo.)



Il mercato di Ventimiglia

RUBATI IN FRANCIA

Ritrovati da polizia  
«motoscooter»  
utilizzati per rapine

VENTIMIGLIA. Il confine italo-francese non è una novità, per la polizia di frontiera, rinvenire motorini e scooter rubati nel Paese vicino. Negli ultimi giorni quella italiana ha trovato sei scooter, trafugati oltretutto. Gli agenti del commissariato ventimigliese sottolineano che spesso accade anche il contrario e che solitamente gli scooter rubati sono utilizzati per furti e scippi, e poi abbandonati, per non lasciare alcuna traccia. A volte si tratta di modelli nuovi e costosi, che possono essere restituiti ai proprietari. (d. bo.)

VENTIMIGLIA, L'UOMO DI 66 ANNI RISCHIA L'AMPUTAZIONE DI UNA GAMBA

## Ferito dalla motozappa è grave un agricoltore

VENTIMIGLIA

Un agricoltore di 66 anni, Natalino Rossi, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e rischia l'amputazione di una gamba in seguito alle lesioni riportate ieri mattina, dopo essere stato investito dalla motozappa, mentre lavorava nell'orto. Per salvarlo è intervenuto anche un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. È accaduto intorno alle 8,45 in una campagna isolata situata in località Verese, nell'immediato entroterra di Ventimiglia. L'uomo, che risiede in via Porta Provenza 18, a Ventimiglia, stava lavorando nell'orto con una motozappa quando è rimasto incastrato nel mezzo meccanico. È stato subito dato l'allarme, e si sono diretti al luogo dell'incidente i militari della Croce Verde Intemelja, gli addetti del servizio 118, i Vigili del fuoco della città di confine. Ma, ad un certo punto, hanno dovuto abbandonare i mezzi e proseguire a piedi, a rendere difficili i soccorsi è stata infatti la località, particolarmente isolata: medici e pompieri hanno dovuto per circa mezz'ora di raggiungere il terreno coltivato. È stato indispensabile chiedere il prezioso apporto dei Vigili del fuoco di Genova: con il loro elicottero hanno sollevato l'uomo su un verricello e lo hanno portato direttamente al Santa Corona, per non perdere tempo prezioso. Rossi, infatti, persò molto sangue: per non aggravare le sue condizioni, i soccorritori hanno preferito non estrarlo le lamiere rimaste incastrate nella gamba. Pur essendo fortunatamente fuori pericolo di vita, le sue condizioni rimangono gravi ed è ancora possibile che la gamba rimasta intrappolata nella motozappa possa essere amputata. Stando ai primi accertamenti pare che l'incidente è stato causato dal malfunzionamento dell'impianto frenante dell'attrezzo agricolo. (d. bo.)

VENTIMIGLIA

Caso dei 140 licenziati, Raboni replica a Valfre

Sul caso dei 140 licenziati dalle società appaltatrici delle Ferrovie, il consigliere dei Comunisti italiani, Pietro Raboni, interviene sulla pressa di posizione del sindaco Giorgio Valfre: «Ha detto che un piano: portare tutte le pletze lavaggio al Parco Reja per non nessuno. Si dimentica però che la settimana si ha consegnato il nuovo Puc, il Parco Reja è indicata come zona di trasformazione: si dice che promette che sorgerà una nuova Sophia Antipolis, che certo nulla a che vedere con le Ferrovie».

VENTIMIGLIA

Turismo transfrontaliero, mercoledì un convegno

Si discuterà di turismo transfrontaliero, mercoledì a Beausoleil, con la partecipazione di amministratori ed esperti delle zone di confine di Francia e Italia. La quinta «Tavola rotonda sul turismo transfrontaliero» coinvolgerà le stazioni turistiche o città di Mentone, Ventimiglia, Tenda, Limone, Monaco e Beausoleil.

VALLECROSA

Referendum, i seggi nelle ex scuole medie

Occasione del referendum del 7 ottobre l'Amministrazione Vallecrosia ha deciso di installare i seggi elettorali nell'edificio delle ex scuole medie, vicino al municipio, per evitare disagi per gli studenti quando, a delle votazioni, le scuole venivano chiuse. L'edificio prescelto si trova però in una posizione meno comoda al Comune, che dovrà a questo inconveniente, istituire un servizio gratuito di bus-navetta.

BORDIGHERA

Unitre Intemelja, il via all'ex-Chiesa anglicana

Si avvicina l'apertura dell'anno accademico dell'Università della Terza età Intemelja, che è presieduta dalla professoressa Giannina Borelli. Il 10 ottobre, nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera, si terrà la festa inaugurale, con una prolusione del professore Giuseppe Vicino, dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

BORDIGHERA

Associazione Borani 2000, appuntamento con i libri

Al Centro culturale dell'ex Chiesa anglicana, giovedì prossimo alle 21 sarà presentato «Quel profumo di mandarini», il volume di racconti liguri del giornalista Stefano Delfino, anche di «Non soldi ma cioccolato» e «Dundindi?». L'iniziativa è a cura dell'Associazione culturale Borani 2000, presieduta da Pietro Raneri. A parlare del libro sarà la scrittrice e poetessa Rina Garibbo Siri, alcuni passi letti dall'attore genovese Giuseppe Porcu. (d. bo.)

# L'ABUSIVO È PERICOLOSO

SE PREFERISCI LA QUALITÀ E LA SICUREZZA, RIVOLGITI AD UN ARTIGIANO EDILE PROFESSIONISTA

• DIANO SAN PIETRO  
Franco Fabio  
Via I. Lantero, 27

• IMPERIA  
D'Orto Gioacchino  
Via Cesare Battisti, 17

• IMPERIA  
Mesiano Dino  
Via N. S. delle Grazie, 66

• BUSSANA DI SANREMO  
Sindoni Antonio  
Via Brigata Liguria, 12

• SANREMO  
Edili  
Corso Marconi, 61

• SANREMO  
RT Contrizioni  
Piazza Nola, 3

• SANREMO  
Sacco Antonio  
Sal. Monte Maccarello, 9

• BORDIGHERA  
Bordighella Luca  
Via Dritta, 48

• BORDIGHERA  
Lupi Giovanni  
Via Dritta, 11

• VALLEDORIA  
Savona Francesco  
Via San Bernardo, 39



Confartigianato  
LIGURIA



SEDE LEGALE IMPERIA

Viale Matteotti, 112

Tel. 0183.711111 - 0183.710916

I NOSTRI RECAPITI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Ventimiglia  
Via  
18  
Tel. 0184.352636

Bordighera  
Via  
50  
Tel. 0184.262895

DI ZONALI

Imperia  
Via Traversa 2ª della Carruba, 19  
Tel. 0184.42207

Sanremo  
Via Doria, 10  
Tel. 0183.495919

E-mail: confim@confartigianato.liguria.it



SEDE AMMINISTRATIVA SANREMO

Cors. Matteotti, 21

Tel. 0183.646464 - Fax 0184.531648





Iniziativa nell'ambito della rassegna «I Saraceni in Alta Val Tanaro»

# Tra raschera e vino ormeasco

## Prodotti agricoli, un incontro e degustazioni

I «muri» attraversarono anche le «terre alte» del Tanaro, le loro scorriere. Per ricordare questi eventi, fra storia e leggenda, il Consorzio turistico Alpi del Mare e la Comunità montana Alta Val Tanaro, con il contributo della Fondazione Cro, organizzano la manifestazione «I Saraceni in Alta Val Tanaro». Domani e dopodomani l'appuntamento è con la «Sagra del raschera e del vino ormeasco», realizzata da Regione, Provincia, Comune, Pro loco. Saranno presenti la Coldiretti, che distribuirà i prodotti naturali «Campagna amici», e il Consorzio per la tutela del formaggio dop Raschera, con il suo banco-vendita.

«Da sempre, a fine settembre, i margari lasciano gli alpeggi delle nostre montagne per portare a valle le grandi forme di raschera e di altri formaggi tipici locali, da vendere nelle fiere e nei mercati della zona», sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana. «Il nostro raschera, dopo essere stato prodotto con il latte crudo delle mucche, in forme quadrate o rotonde, che pesano dai 7 ai 10 chili, viene montato i nostri margari producono anche le forme rotonde di «Ormea» e le piccole «sore», fette di latte di mucca e pecora».

La sagra avrà inizio domani, alle 17, con un incontro pubblico, nella Società Operaia, su «Il raschera nelle strade dei formaggi», durante il quale sarà proiettato il video dell'Azienda turistica cuneese. Seguirà la degustazione guidata di raschera di diverse provenienze e stagionature. Relatori l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il direttore dell'Ati Paolo Bongiovanni, il segretario del Consorzio per la tutela Aldo Freire, il responsabile dell'associazione culturale «E Ky» Claudio Camaglio. Domani e domenica, inoltre, i ristoranti del capoluogo, di Canarara, Ponte di Nava e Viozene proporranno menu con formaggi locali.



La sagra di domani e dopodomani ad Ormea nelle iniziative di promozione dei prodotti tradizionali e del territorio

Ancora domenica, dalle 15,30, nel centro storico, inizieranno il mercato e le degustazioni di raschera e vino ormeasco ricavato dal vitigno diffuso dai Saraceni, accompagnate dalla musica dell'orchestra di Mario Piovano. Alle 17, in piazza della Chiesa, si svolgerà una dimostrazione della lavorazione del «re della sagra», proiettata su grande schermo, mentre nella sala Pro loco ci sarà una mostra delle campane usate dalle mucche in alpeggio e fotografie degli alpeggi firmate da Tullio Pagliana. La Casa della Meridiana ospita le sculture di Olaru Benone, che frate tempo eseguirà una scultura in legno la motosega, nella piazzetta del municipio. «La sagra rientra nelle iniziative di promozione dei nostri prodotti tradizionali e del territorio», conclude Ferraris, promotore della manifestazione. «La rassegna continuerà in autunno e inverno con altre proposte per valorizzare tutti gli aspetti della valle».

LA STAMPA VENERDI' 28 SETTEMBRE 2001 CITTA' DI ORMEA PRO LOCO ORMEA

**Sagra del Raschera del vino Ormeasco**

ORMEA - DOMENICA 30 SETTEMBRE

**INCONTRO PER L'INGRESSO GRATUITO AL MUSEO ETNOGRAFICO ALTA VAL TANARO**

(aperto dalle ore 16 alle ore 19) e per ritirare la pubblicazione «Arte, Storia, Natura, Antiche tradizioni nel Museo della Provincia Cuneo», realizzato dall'Amministrazione Provinciale, presso la sede del Museo. Non sono previste fotocopie.

**Sagra del Raschera e del Vino Ormeasco**  
sabato 29 e domenica 30 settembre 2001



**sabato 29 settembre**  
Società Operaia 1889, alle 17 Incontro pubblico su: «Il Raschera nelle strade dei formaggi» videoproiezione Seguirà degustazione gratuita di forme di Raschera di diverse provenienze e stagionature  
**domenica 30 settembre**  
in Via Roma, dalle ore 15,30 Mercato di degustazione del Raschera e dell'Ormeasco alle ore 17, in piazza della Chiesa: Dimostrazione della lavorazione del Raschera. Animerà il pomeriggio l'orchestra itinerante di Mario Piovano e la band di Pippo Vitale.  
Campagna della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti. Sala Pro Loco: di campanacci e fotografie degli alpeggi. Casa delle Meridiane: Mostra di scultura di Benone Olaru. Dalle ore 10 alle ore 18, in piazza del Comune lo scultore realizzerà con la motosega scultura in legno. Visite guidate del Museo Etnologico Val Tanaro. Nei ristoranti e pizzerie di Ormea, Canarara e Ponte di Nava e Viozene piatti di Raschera e altri formaggi locali.

I Saraceni in Alta Val Tanaro

organizzato da:

con la collaborazione di:



**C.R.E.A. Centro Ricerche Ecologiche Ambientali**  
PIANFEL (CN) - Via Mondovì, 84/E - tel. 0174.584413 - fax 0174.584977

**VEICOLI sicuri a 14 anni su quattro ruote senza patente**

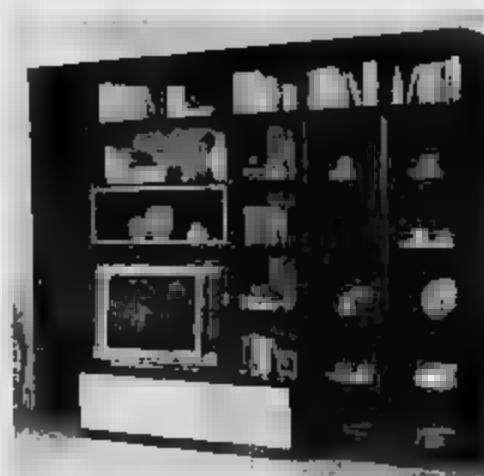
Costruita interamente in Italia

**TASSO movimento**

dal 8 Settembre al 10 Novembre 2001

# Ambienti GRANCASA

Tutte le Novità per l'arredo casa 2002



Tante idee per una casa più accogliente **INTERESSI ZERO**  
fino a **48 MESI SENZA ACCONTO**

**GRANCASA**

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA - (Ex Magazzini AZ)

AD ALIMENTARE LE PAURE SONO SOPRATTUTTO I MAESTRI CORANICI CHE SPESSO SI AGGIRANO NEL CENTRO STORICO

# Albenga teme i fondamentalisti

## Sale la tensione dopo gli attentati di New York

Dalla moschea

«La situazione non peggiora»

Roberto Hamza Piccardo, imperiese convertito all'Islam, è da sempre uno dei leader spirituali e organizzativi del centro culturale islamico di Albenga. «La situazione è tranquilla, non ci sono tensioni», commenta a caldo. Poi esamina nel dettaglio la situazione Albenga: «La condizione di Albenga è da sempre una situazione difficile ma i fatti statunitensi non l'hanno aggravata. Questo, però, mi sembra un fenomeno diffuso a livello nazionale. Anche se non c'è una vera conoscenza dell'Islam credo che la maggior parte degli italiani abbia ormai compreso che la nostra religione è una religione di pace e tolleranza, distante anni luce dal fondamentalismo che alimenta il terrorismo».

Il centro islamico di Albenga è sempre molto frequentato ma, negli ultimi tempi, il numero di fedeli sembra essersi stabilizzato: «Si è fermato l'arrivo di nuovi immigrati. L'offerta di lavoro comincia ad essere inferiore rispetto al passato e i nuovi arrivati transitano da Albenga e poi si spostano alla ricerca di lavoro. La maggior parte di loro sono perenni che vengono in Italia per lavorare e non trovandoli nella Piana lo cedono altrove», aggiunge Piccardo.

Dal suo osservatorio privilegiato Piccardo, pur non nascondendo i problemi di integrazione che ancora esistono (dovuti in gran parte a pregiudizi più che da divisioni religiose) è ottimista: «Stiamo assistendo a molte riunioni familiari e questo è un bene perché arrivano donne e bambini che, sicuramente, integreranno meglio con i loro coetanei. Le riunioni familiari sono un bene a livello sociale e a livello di integrazione con gli italiani. Anche se con moltissimi problemi ancora da risolvere direi che rispetto ad un passato nemmeno troppo lontano la situazione sta migliorando nei rapporti tra immigrati e vecchi residenti», dice ancora Roberto Hamza Piccardo.

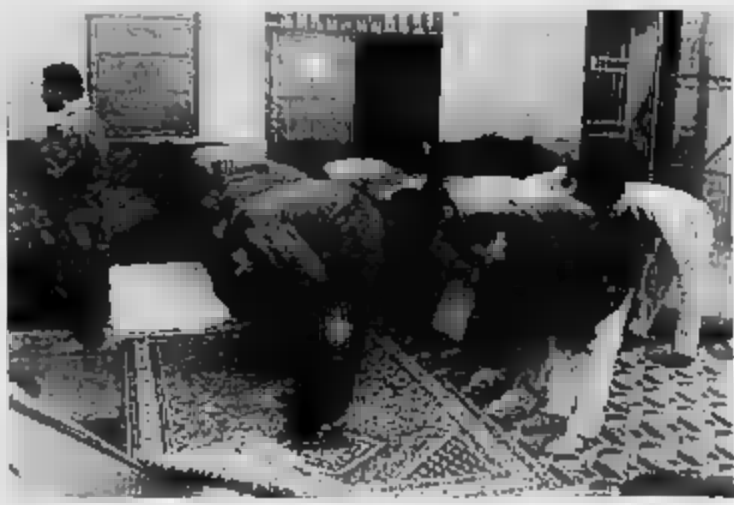
Forse l'ulteriore passo avanti sarebbe quello di organizzare momenti di scambio culturale o conoscenza tra la comunità islamica e comunque di recente arrivo nella Piana e i residenti. Per molti, troppi anni gli enti pubblici hanno fatto finta di non vedere il problema immigrazione disimpegnandosi e lasciando al solo volontariato l'accoglienza e l'informazione. Una situazione che più volte ha rischiato di creare rigurgiti razzisti che, dopo quanto successo a New York, può ancora precipitare.

Pezzi

ALBENGA

Pausa forse no ma timore sì. Albenga, per tanti anni indifferente nei confronti degli immigrati arabi, spesso «arrabbiata» per i furti e lo spaccio di droga che vede protagonisti slavi e nordafricani (comunque una esigua minoranza rispetto ai quasi duemila extracomunitari che lavorano nella Piana), si trova ora a guardare con sospetto la comunità islamica. Teme che quei personaggi «barbe fluenti» lunghe tuniche bianche possano far parte delle organizzazioni fondamentalistiche.

«Quanto successo a New York ci ha spaventato come tutti. Rispetto ad altre città vicine Albenga ha una forte presenza islamica, con tanto di moschea. In questi anni abbiamo cominciato a conoscere la realtà musulmana, cominciamo ad apprezzare i tanti immigrati che lavorano e che contribuiscono allo sviluppo economico ma, di contro, stiamo conoscendo anche l'altra faccia dell'immigrazione, quella della violenza e dell'illegalità. Pensare che qualcuno di questi ultimi possa fare azioni di terrorismo o che possa essere legato al terrorismo non credo sia sbagliato», commenta un commerciante del centro storico chiedendo l'anonimato.



Un gruppo di fedeli prega davanti alla moschea di Albenga

La presenza dei nordafricani in tuniche bianche, dei maestri coranici, aveva suscitato allarme ad Albenga ben prima dell'attentato alle Torri Gemelle. Già quattro anni fa i carabinieri avevano indagato sulla loro presenza. C'era il sospetto, all'epoca, che la loro presenza fosse legata alle lotte interne algerine, personaggi venuti a reclutare adepti o per raccogliere fondi. Qualcuno aveva anche ipotizzato che fossero arrivati per consumare vendette politiche all'interno della comunità algerina albanegane.

L'inchiesta si è risolta in un nulla di fatto anche perché i maestri coranici non abitano ad Albenga ma arrivano nella Piana ogni sei o sette mesi. E difficilmente frequentano il centro culturale islamico di piazza San Francesco, una moschea dove si riuniscono ogni sera centinaia di fedeli che si riconoscono nel fondamentalismo ma che oggi, dopo quanto successo a New York, vengono visti con sospetto, nella maggior parte dei casi ingiustificato, parte di un'intera città.

Un arresto

Ruba una bicicletta bloccato in centro

ALBENGA. Melchiorre Plumeri, 25 anni, originario di Caltanissetta è stato arrestato dai carabinieri per il furto di una bicicletta. Il giovane aveva sottratto la due ruote ad una donna che era in un negozio a fare compere. La donna si è accorta di quanto stava avvenendo e ha cominciato ad urlare. Due passanti, rivelatisi poi dei carabinieri in borghese del nucleo operativo che stavano effettuando un servizio di pattugliamento, hanno tranquillizzato la derubata e subito dopo si sono messi all'inseguimento del ladro.

Plumeri è stato raggiunto nel giro di pochi minuti e arrestato. Il giovane, con alle spalle numerosi precedenti penali, è stato accompagnato nella cella della caserma dei carabinieri di Albenga a disposizione dell'autorità giudiziaria che già questa mattina lo ascolterà per confermare o meno l'arresto.

PROROGATO IL SERVIZIO MEDICO AL SANTA CORONA

# Pronto soccorso rimane il «filtro»

PIETRA L.

E' stato prorogato, sino al 31 dicembre ma probabilmente proseguirà nel 2002, il servizio ambulatoriale «filtro» nella piastra dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'ambulatorio, per una media di sei ore al giorno, si occupa dei casi non gravi che accedono al pronto soccorso medico ed ortopedico. In questo modo si riduce il numero di pazienti che confluiscono e spesso «paralizzano» il Pronto. Da inizio settembre gli utenti che si sono rivolti all'ambulatorio sono stati oltre 6 mila, circa 1500 nel solo mese di agosto. I risultati sono ampiamente positivi. Il paziente non acuto accede all'ambulatorio dove, dopo aver aspettato il turno, ha a disposizione un medico ed infermiere. Le prestazioni sono pagate dagli utenti come prevede la legge.

Il Santa Corona è stato fra i primi ospedali italiani a proporre questo tipo di servizio che poi è stato «clonato» in altre realtà, anche liguri. A Pietra Ligure dal lunedì al venerdì prestano servizio medici dipendenti dell'ospedale in orari del turno. Solo nel fine settimana danno manforte i medici di base che ricevono mille lire l'ora a turno. L'ambulatorio «filtro» resta attivo negli orari centrali del mattino e del pomeriggio.

NOTTE FLASH

I carabinieri salvano anziana colta da male

Il tempestivo intervento di una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri del radiomobile ha salvato la vita di una settantacinquenne abitante in via Torino. La donna, accortasi del male, ha urlato richiamando l'attenzione dei vicini che, a loro volta, hanno allertato il 112. Una volta all'interno dell'appartamento i carabinieri hanno fatto intervenire l'ambulanza.

ANDORA

Pallottole a bordo di un'auto rubata

I carabinieri di Andora stanno indagando sul furto di un'Alfa Romeo 147, avvenuto nei giorni scorsi a Ceriale. La vettura, che aveva a bordo alcune pallottole inesplose di fucile, è stata ritrovata dai carabinieri in via del Rinovo.

ALASSIO

Muore sulla spiaggia per un attacco cardiaco

Un turista, G.D., 70 anni, è morto per un attacco cardiaco, ieri intorno alle 13, mentre si trovava sul bagnasciuga dei bagni «Allassina». A nulla è servito un lungo tentativo di rianimazione da parte dei militi della Croce bianca di Leigueglia.

ORAPERO

Raid vandalico nel deposito comunale

Una banda di vandali è entrata la scorsa notte nel deposito comunale di via Oliveto danneggiando lucerne e altro materiale. I danni sono limitati ma l'amministrazione comunale ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri.

ALASSIO

L'assessore Berrino eletto alla «Unionturismo»

L'assessore al turismo Adriano Berrino è stato eletto tra i membri della giunta esecutiva dell'«Unionturismo», l'organismo che unisce aziende, comuni, Apt ed altri enti turistici a livello nazionale. Primo impegno il congresso di oggi e domani a Reggio Calabria.

FINALE L.

Il Comune investe nell'acquedotto

Un miliardo e mezzo. E' la somma che investirà il Comune di Finale Ligure in progetti, in parte già a cantiere, per potenziare l'acquedotto cittadino. In particolare ci saranno investimenti per le nuove pompe di emungimento a Finalpia (350 milioni), per condotte a Gorrà (217) e nella valle Scusa (219) e per il telecontrollo (280).

LA PROMOZIONE DELLA RIVIERA AI «FATTI VOSTRI»

# Strip degli assessori successo in diretta

ALASSIO

Sulle note della maliziosa «Lady Marmelade» i «Riviera Dream Men», ossia gli assessori al turismo della Riviera di Ponente, si sono nuovamente esibiti proponendo tre minuti di strip-tease in diretta televisiva su Raidue. Ieri mattina, poco dopo le 11,30, i «Pull Monty» della promozione turistica hanno divertito ed entusiasmato conduttori e pubblico dei fatti vostri, riproponendo la performance «soft-core» che ha fatto conoscere in tutta Italia.

Uno stupito e molto divertito Michele La Ginestra, conduttore del programma di Raidue assieme a Roberta Cepua, ha presentato così l'esibizione dell'improbabile gruppo di strip-tease in piazza Italia: «Abbiamo visto e sentite di tutti i colori. Mai avremmo, però, immaginato di avere degli assessori comunali e che questi, politici veri, sarebbero potuti arrivare a tanto. Per nobili motivi, s'intende. Nei tre minuti successivi, mentre l'ammiccante refrain evolez vous coucher avec moi entrava nel-

le case di milioni di italiani, i 12 assessori al turismo della provincia di Savona, coordinati dalla coreografa Fulvia Roggero, hanno sfuso e ballato seguendo il ritmo e lasciando cadere i vestiti. Fino al limite della decenza, naturalmente. Da impeccabili Blues Brothers in completo scuro, con tanto di occhiali da sole e farfallino, sono arrivati ad esibire una più domestica mise rimanendo tutti a torso nudo ed in boxer.

«Assessori in carne ed ossa», ha commentato La Ginestra alla fine dello strip, osservando qualche abbondante giro vita. Poi, dopo una pausa per recuperare i vestiti, gli assessori sono stati intervistati. Adriano Berrino, assessore al turismo di Allassio e portavoce del gruppo, ha raccontato come è nata l'idea dello spogliarellone e ne ha illustrato lo scopo: da promozione della Riviera di Ponente, della sua costa, ma anche dell'entroterra. Il tutto ironizzando ampiamente sulla singolare iniziativa salva-turismo approdata in tv.

BORGHETTO, LA CONFERENZA DEI SERVIZI BLOCCA IL PIANO PER LA VIABILITÀ

# Stop al casello dell'Autofiori

## Incompatibile con il progetto di raddoppio Fs

LOANO

Il tracciato della linea ferroviaria, raddoppiata a monte a Borghetto, «interferisce» con quello dello svincolo che dovrà collegare la provinciale per Torino e il nuovo casello dell'Autofiori. E' la complicazione tecnica, di non facile soluzione, emersa pochi giorni fa alla prima conferenza dei servizi per il definitivo libera casello dell'A10. I problemi Borghetto e Loano, merito al tracciato Fs, sarà sottoposto domenica al ministro Lupardi in visita a Sanremo.

Come qualcuno aveva ventilato il tracciato a Borghetto, dove prevista anche la nuova stazione, si scontra con quello della viabilità per il nuovo casello. Fra le soluzioni, ad ipotizzare, la realizzazione «semi-interrata» della stazione sfruttando i livelli della linea che dovrebbero essere abbassati già a Loano (Mocci-Mazzocchi), per evitare di distruggere case ed ambiente. L'altra via il Consiglio comunale di Loano ha approvato all'unanimità con alcuni «distingui» del consi-

CASA FERRARESE A GARLEND: 3 CONDANNE

Sono stati condannati in tribunale a Genova a 30 e 26 anni di carcere due cinesi appartenenti ad una banda che faceva arrivare clandestinamente connazionali in Italia. Il rapina e li riconsegnava ai parenti che attendevano dietro riscatto, spesso dopo stupri e sevizie. La prigione della banda era in una casa di Garlenda. La pena più pesante è andata a Sai Saw Tip, un uomo di 37 anni, l'altra a una donna, Ji Rong Zhen. Condannato a 4 anni e sei mesi anche Li Sheng Feng, 21 anni. I tre erano accusati di sequestro di persona, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violenza sessuale e lesioni. La banda cinese, chiamata Società del Sole, era stata sgominata nel gennaio dell'anno dalla procura antimafia di Genova e dalla squadra mobile di Milano, che avevano arrestato 16 persone. I malviventi facevano arrivare clandestinamente i connazionali in Italia. Invece di condurli dai loro parenti, li rinchiudevano nella casa di Garlenda e chiedevano un riscatto sui 25 milioni per riconsegnarli. Nella «prigione» le donne venivano violentate, mentre gli uomini venivano costretti a combattere fra di loro. In tre mesi la Società del Sole aveva sequestrato circa 40 persone.

gliere Lucia Fantuzzi, fra gli appalti del folto pubblico, un ordine del giorno per uno spostamento «non traumatico». «Invitiamo la Ferrovie dello Stato ad approvare una soluzione progettuale che prenda in considerazione l'ipotesi di un percorso interrato

tra la nuova fermata di Borghetto e Pietra. Fermo restando l'uccisione planimetrica del corridoio individuato dall'Accordo di programma del '98 per il quale si ribadisce la validità». E' la posizione espressa dall'assessore al trasporto Vittoria Adelfa.

ALLE 16,30 INCONTRO APERTO AL PUBBLICO SUL TEMA «CONOSCERE PER ORIENTARSI MEGLIO NELLO SPORT»

# Loano in festa per i vent'anni del palazzetto

Le manifestazioni domani dalle 9 con esibizioni, gare e numerose premiazioni



Il palazzetto dello sport di Loano compie vent'anni

LOANO

Festa per i vent'anni del palazzetto dello sport di Loano domani sera nell'impianto localita' Fey. Loano festeggia la nascita di un centro sportivo, fortemente voluto fine degli anni '70 dagli allora sindaci Guzzetti e Garassini, che ha positivamente caratterizzato la città. Dice l'assessore allo sport: «Con questa iniziativa vogliamo sottolineare l'importanza dell'attività fisica nel processo di crescita di ogni individuo».

A Loano esistono numerose società sportive che gravitano intorno al palazzetto e che attirano iscritti anche dai Comuni limitrofi. Le iniziative prenderanno il via domattina alle 16 con «Festa dello sportivo» che prevede le esibizioni delle associazioni Buto Ku kai, Shikado Ko arti del combattimento, Loano basket, Pallacanestro Loano, Plo X pallavolo, Ten-

nis club e Doria Nuoto. In programma domattina anche la partecipazione delle scuole Mozzini-Ramella aderenti al progetto «BoToLo» che raggruppa gli istituti di primo grado di Borghetto, Toriano e Loano. Le esibizioni proseguiranno nel pomeriggio (dalle 15) con il Circolo nautico, la Loanesi San Francesco, il Volo club Loano e la Società ginnastica loanesi. Le associazioni sono a disposizione pubblica per fornire informazioni sul programma delle loro attività per l'anno 2001/2002.

Alle 16,30, incontro aperto sul tema «Conoscere per orientarsi meglio nello sport» con l'esperto di educazione alla pratica sportiva Bruno Mantovani. La giornata si concluderà con la consegna del premio «Atleta dell'anno» (ore 18) con la festa per il ventennale. Per tutti i bambini i dolci offerti dalle pasticcerie loanesi.

IMPEGNATI ANCHE I GIOVANI DI PIETRA, A CELLE TUTTI AL LAVORO DOMENICA

# Gli studenti «spazzini» alle Manie

Parte l'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo 2001»



Oggi a pulizia alle Manie

FINALE L.

Saranno i ragazzi di tutte le scuole dell'obbligo di Finale Ligure a ripulire oggi alcuni tratti dell'altopiano delle Manie nell'ambito delle tre giornate internazionali di «Puliamo il mondo 2001». Iniziative analoghe sono previste oggi anche a Pietra Ligure e Celle.

Compiete otto anni il più importante appuntamento del volontariato ambientalista internazionale. Sono 100 i paesi in tutto il mondo che vi aderiscono. Il progetto parte l'8 gennaio dell'89 quando 40 mila volontari ripulirono la spiaggia vicino al porto di Sidney, in Australia. Da allora, l'iniziativa è stata sposata anche da Legambiente. Nel Ponente ligure molti Comuni, associazioni e le scuole che vi aderiscono.

Spiega Donata Scerrone, consigliere delegato di Finale Ligure: «Passeremo la mattinata a Le Manie con ritrovo alle 9 e alle 10 e alle 11 e alle 12 e alle 13 e alle 14 e alle 15 e alle 16 e alle 17 e alle 18 e alle 19 e alle 20 e alle 21 e alle 22 e alle 23 e alle 24 e alle 25 e alle 26 e alle 27 e alle 28 e alle 29 e alle 30 e alle 31 e alle 32 e alle 33 e alle 34 e alle 35 e alle 36 e alle 37 e alle 38 e alle 39 e alle 40 e alle 41 e alle 42 e alle 43 e alle 44 e alle 45 e alle 46 e alle 47 e alle 48 e alle 49 e alle 50 e alle 51 e alle 52 e alle 53 e alle 54 e alle 55 e alle 56 e alle 57 e alle 58 e alle 59 e alle 60 e alle 61 e alle 62 e alle 63 e alle 64 e alle 65 e alle 66 e alle 67 e alle 68 e alle 69 e alle 70 e alle 71 e alle 72 e alle 73 e alle 74 e alle 75 e alle 76 e alle 77 e alle 78 e alle 79 e alle 80 e alle 81 e alle 82 e alle 83 e alle 84 e alle 85 e alle 86 e alle 87 e alle 88 e alle 89 e alle 90 e alle 91 e alle 92 e alle 93 e alle 94 e alle 95 e alle 96 e alle 97 e alle 98 e alle 99 e alle 100 e alle 101 e alle 102 e alle 103 e alle 104 e alle 105 e alle 106 e alle 107 e alle 108 e alle 109 e alle 110 e alle 111 e alle 112 e alle 113 e alle 114 e alle 115 e alle 116 e alle 117 e alle 118 e alle 119 e alle 120 e alle 121 e alle 122 e alle 123 e alle 124 e alle 125 e alle 126 e alle 127 e alle 128 e alle 129 e alle 130 e alle 131 e alle 132 e alle 133 e alle 134 e alle 135 e alle 136 e alle 137 e alle 138 e alle 139 e alle 140 e alle 141 e alle 142 e alle 143 e alle 144 e alle 145 e alle 146 e alle 147 e alle 148 e alle 149 e alle 150 e alle 151 e alle 152 e alle 153 e alle 154 e alle 155 e alle 156 e alle 157 e alle 158 e alle 159 e alle 160 e alle 161 e alle 162 e alle 163 e alle 164 e alle 165 e alle 166 e alle 167 e alle 168 e alle 169 e alle 170 e alle 171 e alle 172 e alle 173 e alle 174 e alle 175 e alle 176 e alle 177 e alle 178 e alle 179 e alle 180 e alle 181 e alle 182 e alle 183 e alle 184 e alle 185 e alle 186 e alle 187 e alle 188 e alle 189 e alle 190 e alle 191 e alle 192 e alle 193 e alle 194 e alle 195 e alle 196 e alle 197 e alle 198 e alle 199 e alle 200 e alle 201 e alle 202 e alle 203 e alle 204 e alle 205 e alle 206 e alle 207 e alle 208 e alle 209 e alle 210 e alle 211 e alle 212 e alle 213 e alle 214 e alle 215 e alle 216 e alle 217 e alle 218 e alle 219 e alle 220 e alle 221 e alle 222 e alle 223 e alle 224 e alle 225 e alle 226 e alle 227 e alle 228 e alle 229 e alle 230 e alle 231 e alle 232 e alle 233 e alle 234 e alle 235 e alle 236 e alle 237 e alle 238 e alle 239 e alle 240 e alle 241 e alle 242 e alle 243 e alle 244 e alle 245 e alle 246 e alle 247 e alle 248 e alle 249 e alle 250 e alle 251 e alle 252 e alle 253 e alle 254 e alle 255 e alle 256 e alle 257 e alle 258 e alle 259 e alle 260 e alle 261 e alle 262 e alle 263 e alle 264 e alle 265 e alle 266 e alle 267 e alle 268 e alle 269 e alle 270 e alle 271 e alle 272 e alle 273 e alle 274 e alle 275 e alle 276 e alle 277 e alle 278 e alle 279 e alle 280 e alle 281 e alle 282 e alle 283 e alle 284 e alle 285 e alle 286 e alle 287 e alle 288 e alle 289 e alle 290 e alle 291 e alle 292 e alle 293 e alle 294 e alle 295 e alle 296 e alle 297 e alle 298 e alle 299 e alle 300 e alle 301 e alle 302 e alle 303 e alle 304 e alle 305 e alle 306 e alle 307 e alle 308 e alle 309 e alle 310 e alle 311 e alle 312 e alle 313 e alle 314 e alle 315 e alle 316 e alle 317 e alle 318 e alle 319 e alle 320 e alle 321 e alle 322 e alle 323 e alle 324 e alle 325 e alle 326 e alle 327 e alle 328 e alle 329 e alle 330 e alle 331 e alle 332 e alle 333 e alle 334 e alle 335 e alle 336 e alle 337 e alle 338 e alle 339 e alle 340 e alle 341 e alle 342 e alle 343 e alle 344 e alle 345 e alle 346 e alle 347 e alle 348 e alle 349 e alle 350 e alle 351 e alle 352 e alle 353 e alle 354 e alle 355 e alle 356 e alle 357 e alle 358 e alle 359 e alle 360 e alle 361 e alle 362 e alle 363 e alle 364 e alle 365 e alle 366 e alle 367 e alle 368 e alle 369 e alle 370 e alle 371 e alle 372 e alle 373 e alle 374 e alle 375 e alle 376 e alle 377 e alle 378 e alle 379 e alle 380 e alle 381 e alle 382 e alle 383 e alle 384 e alle 385 e alle 386 e alle 387 e alle 388 e alle 389 e alle 390 e alle 391 e alle 392 e alle 393 e alle 394 e alle 395 e alle 396 e alle 397 e alle 398 e alle 399 e alle 400 e alle 401 e alle 402 e alle 403 e alle 404 e alle 405 e alle 406 e alle 407 e alle 408 e alle 409 e alle 410 e alle 411 e alle 412 e alle 413 e alle 414 e alle 415 e alle 416 e alle 417 e alle 418 e alle 419 e alle 420 e alle 421 e alle 422 e alle 423 e alle 424 e alle 425 e alle 426 e alle 427 e alle 428 e alle 429 e alle 430 e alle 431 e alle 432 e alle 433 e alle 434 e alle 435 e alle 436 e alle 437 e alle 438 e alle 439 e alle 440 e alle 441 e alle 442 e alle 443 e alle 444 e alle 445 e alle 446 e alle 447 e alle 448 e alle 449 e alle 450 e alle 451 e alle 452 e alle 453 e alle 454 e alle 455 e alle 456 e alle 457 e alle 458 e alle 459 e alle 460 e alle 461 e alle 462 e alle 463 e alle 464 e alle 465 e alle 466 e alle 467 e alle 468 e alle 469 e alle 470 e alle 471 e alle 472 e alle 473 e alle 474 e alle 475 e alle 476 e alle 477 e alle 478 e alle 479 e alle 480 e alle 481 e alle 482 e alle 483 e alle 484 e alle 485 e alle 486 e alle 487 e alle 488 e alle 489 e alle 490 e alle 491 e alle 492 e alle 493 e alle 494 e alle 495 e alle 496 e alle 497 e alle 498 e alle 499 e alle 500 e alle 501 e alle 502 e alle 503 e alle 504 e alle 505 e alle 506 e alle 507 e alle 508 e alle 509 e alle 510 e alle 511 e alle 512 e alle 513 e alle 514 e alle 515 e alle 516 e alle 517 e alle 518 e alle 519 e alle 520 e alle 521 e alle 522 e alle 523 e alle 524 e alle 525 e alle 526 e alle 527 e alle 528 e alle 529 e alle 530 e alle 531 e alle 532 e alle 533 e alle 534 e alle 535 e alle 536 e alle 537 e alle 538 e alle 539 e alle 540 e alle 541 e alle 542 e alle 543 e alle 544 e alle 545 e alle 546 e alle 547 e alle 548 e alle 549 e alle 550 e alle 551 e alle 552 e alle 553 e alle 554 e alle 555 e alle 556 e alle 557 e alle 558 e alle 559 e alle 560 e alle 561 e alle 562 e alle 563 e alle 564 e alle 565 e alle 566 e alle 567 e alle 568 e alle 569 e alle 570 e alle 571 e alle 572 e alle 573 e alle 574 e alle 575 e alle 576 e alle 577 e alle 578 e alle 579 e alle 580 e alle 581 e alle 582 e alle 583 e alle 584 e alle 585 e alle 586 e alle 587 e alle 588 e alle 589 e alle 590 e alle 591 e alle 592 e alle 593 e alle 594 e alle 595 e alle 596 e alle 597 e alle 598 e alle 599 e alle 600 e alle 601 e alle 602 e alle 603 e alle 604 e alle 605 e alle 606 e alle 607 e alle 608 e alle 609 e alle 610 e alle 611 e alle 612 e alle 613 e alle 614 e alle 615 e alle 616 e alle 617 e alle 618 e alle 619 e alle 620 e alle 621 e alle 622 e alle 623 e alle 624 e alle 625 e alle 626 e alle 627 e alle 628 e alle 629 e alle 630 e alle 631 e alle 632 e alle 633 e alle 634 e alle 635 e alle 636 e alle 637 e alle 638 e alle 639 e alle 640 e alle 641 e alle 642 e alle 643 e alle 644 e alle 645 e alle 646 e alle 647 e alle 648 e alle 649 e alle 650 e alle 651 e alle 652 e alle 653 e alle 654 e alle 655 e alle 656 e alle 657 e alle 658 e alle 659 e alle 660 e alle 661 e alle 662 e alle 663 e alle 664 e alle 665 e alle 666 e alle 667 e alle 668 e alle 669 e alle 670 e alle 671 e alle 672 e alle 673 e alle 674 e alle 675 e alle 676 e alle 677 e alle 678 e alle 679 e alle 680 e alle 681 e alle 682 e alle 683 e alle 684 e alle 685 e alle 686 e alle 687 e alle 688 e alle 689 e alle 690 e alle 691 e alle 692 e alle 693 e alle 694 e alle 695 e alle 696 e alle 697 e alle 698 e alle 699 e alle 700 e alle 701 e alle 702 e alle 703 e alle 704 e alle 705 e alle 706 e alle 707 e alle 708 e alle 709 e alle 710 e alle 711 e alle 712 e alle 713 e alle 714 e alle 715 e alle 716 e alle 717 e alle 718 e alle 719 e alle 720 e alle 721 e alle 722 e alle 723 e alle 724 e alle 725 e alle 726 e alle 727 e alle 728 e alle 729 e alle 730 e alle 731 e alle 732 e alle 733 e alle 734 e alle 735 e alle 736 e alle 737 e alle 738 e alle 739 e alle 740 e alle 741 e alle 742 e alle 743 e alle 744 e alle 745 e alle 746 e alle 747 e alle 748 e alle 749 e alle 750 e alle 751 e alle 752 e alle 753 e alle 754 e alle 755 e alle 756 e alle 757 e alle 758 e alle 759 e alle 760 e alle 761 e alle 762 e alle 763 e alle 764 e alle 765 e alle 766 e alle 767 e alle 768 e alle 769 e alle 770 e alle 771 e alle 772 e alle 773 e alle 774 e alle 775 e alle 776 e alle 777 e alle 778 e alle 779 e alle 780 e alle 781 e alle 782 e alle 783 e alle 784 e alle 785 e alle 786 e alle 787 e alle 788 e alle 789 e alle 790 e alle 791 e alle 792 e alle 793 e alle 794 e alle 795 e alle 796 e alle 797 e alle 798 e alle 799 e alle 800 e alle 801 e alle 802 e alle 803 e alle 804 e alle 805 e alle 806 e alle 807 e alle 808 e alle 809 e alle 810 e alle 811 e alle 812 e alle 813 e alle 814 e alle 815 e alle 816 e alle 817 e alle 818 e alle 819 e alle 820 e alle 821 e alle 822 e alle 823 e alle 824 e alle 825 e alle 826 e alle 827 e alle 828 e alle 829 e alle 830 e alle 831 e alle 832 e alle 833 e alle 834 e alle 835 e alle 836 e alle 837 e alle 838 e alle 839 e alle 840 e alle 841 e alle 842 e alle 843 e alle 844 e alle 845 e alle 846 e alle 847 e alle 848 e alle 849 e alle 850 e alle 851 e alle 852 e alle 853 e alle 854 e alle 855 e alle 856 e alle 857 e alle 858 e alle 859 e alle 860 e alle 861 e alle 862 e alle 863 e alle 864 e alle 865 e alle 866 e alle 867 e alle 868 e alle 869 e alle 870 e alle 871 e alle 872 e alle 873 e alle 874 e alle 875 e alle 876 e alle 877 e alle 878 e alle 879 e alle 880 e alle 881 e alle 882 e alle 883 e alle 884 e alle 885 e alle 886 e alle 887 e alle 888 e alle 889 e alle 890 e alle 891 e alle 892 e alle 893 e alle 894 e alle 895 e alle 896 e alle 897 e alle 898 e alle 899 e alle 900 e alle 901 e alle 902 e alle 903 e alle 904 e alle 905 e alle 906 e alle 907 e alle 908 e alle 909 e alle 910 e alle 911 e alle 912 e alle 913 e alle 914 e alle 915 e alle 916 e alle 917 e alle 91









BOCCHI HA STESO IL CUNEO, PARTE UN DOPPIO DUELLO CON IL SAVONA

# Coppa e campionato La Sanremese sogna

## Imperia, grandi memorie

Nerazzurri in amichevole a Pietra Ligure aspettando la delicata trasferta di Casale

IMPERIA

Un'amichevole a Pietra Ligure per preparare il match con il Casale. L'Imperia non lascia nulla al caso in vista del match con i nerazzurri e ieri sera ha provato gli schemi in vista della trasferta piemontese.

L'allenatore Pino Cavallaro ha studiato le tattiche necessarie a fermare un Casale temibile, rimediando alla possibile assenza di Luca Grando, in questi giorni febbricitante. Per il resto pattuglia al completo in nerazzurri, compreso il difensore Quintavalle, ormai a tempo pieno alla corte del presidente Vincenzi.

Pare invece sfumata l'ipotesi di ingaggiare un paio di attaccanti argentini, che alcuni giorni si allenavano al "Ciccione". Sottolinea l'allenatore Pino Cavallaro: «Si tratta di atleti di buona qualità, ma non sono sicuro che si sarebbero ambientati alla perfezione in questo campionato e soprattutto nel gioco dell'Imperia. In questo

momento abbiamo bisogno di certezze. In sostanza, nessuno dei due possiede quelle doti di attaccante di sfondamento necessari per dare una svolta alla offensiva dei nerazzurri e quindi tecnico e società preferiscono attendere altre occasioni. Aggiunge Cavallaro: «Abbiamo già il nostro sudamericano: è Turi Bella. Ha tutte le caratteristiche di fantasia e di rapidità che ci servono in quel ruolo. Se poi trovassimo un centravanti di peso, si aprirebbero nuove opzioni per il nostro gioco. Potremmo intensificare le manovre sulle fasce e renderci ancor più pericolosi».

Così, mentre il club di piazza d'Armi si guarda intorno alla ricerca del tassello che ancora manca a una squadra che ha già dimostrato buone potenzialità, tecnico e giocatori studiano il prossimo avversario, un Casale pericoloso da una posizione di classifica interlocutoria (4 punti all'attivo, con ben due sconfitte subite) e fronte di un organico ambizioso. [L.a.]

Imperia Montecore

E adesso, il Savona. Nel cammino di Coppa Italia, dopo il Cuneo eliminato nella sfida di mercoledì sera, la Sanremese si troverà di fronte un'altra big del campionato di serie D: il Savona reduce dal rotondo 4-0 inflitto, sempre mercoledì, alla Sestrese. Un derby infinito quello tra biancoblu savonesi e biancazzurri sanremesi, perché quello di Coppa sarà anche una prima rivincita dopo il derby che aveva inaugurato il campionato lo scorso 2 settembre e che, al "Bacigalupo", aveva visto il Savona uscire con la vittoria (2-1) e la Sanremese con molti rimpianti. Sarà una sfida ad eliminazione su due partite, andata e ritorno: prima partita mercoledì 17 ottobre, poi ritorno giovedì 19 novembre. Non ancora deciso se si giocherà prima a Sanremo o prima a Savona. Sarà la Lega a farlo.

Alla Sanremese, comunque, c'è soddisfazione dopo l'1-0 inflitto al Cuneo che è valsa la qualificazione in Coppa Italia. A vincere è stata una Sanremese un po' scortata rispetto al campionato, che ha mandato in campo atleti che, finora, hanno giocato meno e altri in via di recupero da infortuni come Lerda e Scari. «Abbiamo fatto una gara ordinata», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. «Non abbiamo concesso nulla al Cuneo. E' vero che loro avevano quattro giocatori in campo, ma noi nei



Bocchi (tra l'altro ex savonese) ha siglato il gol-qualificazione in Coppa Italia

avevamo tre. Più o meno alla pari. La squadra mi è piaciuta, soprattutto, nel secondo tempo, più intenso, nel quale si delineano i valori. Chi ha giocato, lo ha fatto con la giusta mentalità. Una bella prova. Il gol-qualificazione lo ha firmato Bocchi, nel finale, pochi minuti dopo essere entrato in campo. Ha raccolto e girato in rete un cross da destra di Stephan Lerda.

Per il francese era la prima partita ufficiale dopo una lunga assenza per infortunio. Alla distanza ha accusato, inevitabilmente, la fatica; ma la partita lo ha aiutato a rientrare nel clima agonistico. Per domenica, per le supersfide di campionato contro il Derthona, difficilmente mister Cichero lo rischierà. «Non bisogna aver fretta», dice il tecnico. Lerda potrebbe andare, però, almeno in panchina. In crescita anche altri giocatori, compreso il difensore argentino Galoppo, autore di una bella prova.

Attorno a lui molte voci che lo vorrebbero, addirittura, in partenza per una squadra di C1 che lo avrebbe richiesto. Ma, almeno per ora, la società ha smentito seccamente: «Galoppo è tesserato per noi», ha precisato mister Cichero. «Non abbiamo nessuna intenzione di privare. Non è nulla di queste voci su un suo presunto trasferimento».

In tribuna un personaggio storico del calcio rivierasco: Gigi Bodi. Al pomeriggio «spinto» il Savona contro Sestrese; quindi si era precipitato a Sanremo. «Sono venuto ad osservare il paio di giocatori», ha detto. «Ed anche a vedere questa Sanremese. Per me è una sorpresa il suo primato in classifica. Lo avevo detto fin da quando l'avevo visto in ritiro, in estate. E' una squadra forte, con un allenatore molto bravo. Sarà sicuramente protagonista in campionato».

STASERA UN ANTICIPO CHE PROFUMA DI SERIE A

# Il Genoa cerca magie a Terni



Daniela Sanguineti

GENOVA

L'unica notizia negativa nella vigilia di Ternana-Genoa, che si terrà stasera, è che l'atteso incontro tra Dalla Costa e Sogliano non c'è stato. Mercoledì il vicepresidente rossoblu Da Canal ha atteso invano una telefonata da parte del commercialista di Sogliano. Forse è il caso di pensarci a tirare avanti con le sole forze del presidente di Mestre. La squadra, reduce da quattro vittorie consecutive, si è preoccupata di queste dinamiche, concentrata sulla preparazione alla difficile sfida agli umbri, che annoverano tra le loro fila gli ex Rossini e Neppi.

Mercoledì la ripresa dei lavori è stata contrassegnata da una doppia ragione di allentamenti. Il professor Scoglio ha privilegiato la parte atletica durante la sessione mattutina, mentre la successiva ha avuto stampo tecnico. Partitella tra titolari e riserve finito [2-1] nel divertimento generale. L'unico indisponibile certo Codrea, fuori dai giochi dall'inizio di giugno, che continua a seguire con buoni risultati il programma istituito per la sua riabilitazione, dividendo

do gli impegni tra campo, piscina e sedute fisioterapiche all'Istituto Baluardo.

Né Scoglio, né il tecnico degli umbri Agostinelli (altro ex del Grifo), debbono fare i conti con le squalifiche. Hanno le rose pressoché al completo. Perciò è probabile che Scoglio riproponga l'undici che ha schierato il Messina. Ieri è stata giornata speciale per Hassan Gabali, il centrocampista tunisino è partito per il paese, si è sposato ed è ripartito per l'Italia. Un matrimonio lampo per non mancare all'appuntamento con il gruppo nel ritiro preparato in Umbria.

Sul fronte del niente accordo tra Davide Nicola e il Bolton, squadra di Premier League, la A Inglese. Il difensore del Genoa che negli ultimi giorni si era allenato con la matricola inglese ma non ha trovato l'accordo economico. Un rinforzo invece per la Primavera: Serdan Novkovic ha 18 anni, gioca trequartista nella Stella Rossa di Belgrado e collezionato almeno 30 presenze nelle varie nazionali giovanili jugoslave. Potrebbe essere un investimento per il futuro. Per quanto riguarda i rinforzi chiesti da Scoglio pare che la società sia intenzionata a puntare unicamente su giocatori svincolati e che rientrino in Italia. Limiti temporali fissati per il mercato. Il professore ha chiesto a Dalla Costa il portiere El Ouer, un marcatore ed un attaccante con priorità per il difensore per la sua riabilitazione, dividendo

GLI ULTIMI CALENDARI DEL CALCIO

NUOVA INTEMELIA-ANDORA APPARE IL CONFRONTO PRINCIPALE DEL PRIMO TURNO, UN CAMPIONATO CHE UNISCE DUE PROVINCE

## Girone A di Seconda categoria: via il 21 ottobre

Al via solo dieci squadre, il 10 marzo 2002 la stagione sarà già conclusa

Dieci sole squadre, partenza il 21 ottobre e conclusione il 10 marzo 2002. Si tratta così la mini-stagione del girone A di Seconda categoria, con al via quattro compagini imperiesi e savonesi del comprensorio albanese con l'eccezione del Bardinetto. Tra le gare della prima giornata, emerge soprattutto Nuova Intemelja-Andora, anche se la storia recente di questo girone che non è possibile avventurarsi in pronostici ed anche le gare interne di Laigueglia e S. Biagio (contro il Dolcedo) saranno da seguire con la massima attenzione.

**1a GIORNATA** (21-10/23-12): Bardinetto-Borghetto; Laigueglia-S. Stefano; Nuova Intemelja-Andora; Pontevecchio-S. Filippo Neri; S. Biagio-Dolcedo 90.

**2a GIORNATA** (28-10/20-1-2002): Andora-Laigueglia; Borghetto-Pontevecchio; Dolcedo 90-Bardinetto; S. Stefano-S. Biagio; S. Filippo Neri-Intemelja.



Adolfo Ranise è il tecnico del Dolcedo

**3a GIORNATA** (4-11/27-1): Bardinetto-S. Stefano; Borghetto-Dolcedo 90; Laigueglia-S. Filippo Neri; Intemelja-Pontevecchio; S. Biagio-Andora.

**4a GIORNATA** (11-1/3-2): Andora-Bardinetto; Intemelja-Laigueglia; Pontevecchio-Dolcedo 90; S. Stefano-Borghetto.

ghetto; San Filippo Neri-S. Biagio.

**5a GIORNATA** (18-11/10-21): Bardinetto-S. Filippo Neri; Borghetto-Andora; Dolcedo 90-S. Stefano; Laigueglia-Pontevecchio; S. Biagio-Intemelja.

**6a GIORNATA** (25-11/17-2): Andora-Dolcedo 90; Laigueglia-S. Biagio; Intemelja-Bardinetto; Pontevecchio-S. Stefano; S. Filippo Neri-Borghetto.

**7a GIORNATA** (2-12/24-2): Bardinetto-Laigueglia; Borghetto-Intemelja; Dolcedo 90-S. Filippo Neri; S. Stefano-Andora; S. Biagio-Pontevecchio.

**8a GIORNATA** (9-12/3-3): Laigueglia-Borghetto; Nuova Intemelja-Dolcedo 90; Pontevecchio-Andora; S. Biagio-Bardinetto; S. Filippo Neri-S. Stefano.

**9a GIORNATA** (16-12/10-3): Andora-S. Filippo Neri; Bardinetto-Pontevecchio; Borghetto-S. Biagio; Dolcedo 90-Laigueglia; S. Stefano-Nuova Intemelja. [g.o.]

## Ritorna anche la «Terza»

Ci sono nove compagini per il torneo che lo scorso anno non venne disputato

Torna in questa stagione, dopo momentanea scomparsa dello scorso anno, anche la Terza categoria. Le daranno vita nove compagini, per un girone unico che accomuna le province di Imperia (peraltro solo Riva Ligure) e di Savona. Impossibile qualunque tipo di previsione, anche «nomi storici» come Priamar, Valleggia, Letimbro e la rinata Nolese potrebbero recitare ruoli di primo piano. Attenzione anche al Murialdo, unico rappresentante della Val Bormida.

**1a GIORNATA:** Cisano 2000-Valleggia; Letimbro-S. Bernardino; Don Bosco Alas-

sio-Priamar; Murialdo-Nolese; Riposa; Riva Ligure.

**2a GIORNATA:** Bernardino-Cisano 2000; Priamar-Letimbro; Nolese-Don Bosco Alasio; Riva Ligure-Murialdo; Riposa; Valleggia.

**3a GIORNATA:** Cisano 2000-Priamar; Valleggia-S. Bernardino; Letimbro-Nolese; Don Bosco Alasio-Riva Ligure; Riposa; Murialdo.

**4a GIORNATA:** Priamar-Valleggia; Murialdo-Don Bosco Alasio; Nolese-Cisano 2000; Riva Ligure-Letimbro; Riposa; San Bernardino.

**GIORNATA:** Cisano 2000-Riva Ligure; Valleggia-Nolese; Letimbro-Murialdo; S. Bernardino-Priamar; Riposa; Don Bosco Alas-



Quest'anno tornerà campo la Terza

sa; Don Bosco Alasio.

**6a GIORNATA:** Don Bosco Alasio-Letimbro; Murialdo-Cisano 2000; Nolese-San Bernardino; Riva Ligure-Valleggia; Riposa; Priamar.

**7a GIORNATA:** Cisano 2000-Don Bosco Alasio; Valleggia-Murialdo; San Bernardino-Riva Ligure; Priamar-Nolese; Riposa; Letimbro.

**8a GIORNATA:** Letimbro-Cisano 2000; Don Bosco Alasio-Valleggia; Murialdo-San Bernardino; Riva Ligure-Priamar; Riposa; Nolese.

**GIORNATA:** Valleggia-Letimbro; San Bernardino-Don Bosco Alasio; Priamar-Murialdo; Nolese-Riva; Riposa; Cisano 2000. [g.o.]

CAMPIONATI NAZIONALI

## La «Chicco» comincia soffrendo

E' con una dura sconfitta il campionato di serie B di tennis tavolo per il neopromosso Chicco Sanremo Sconfitta ma prevista. «Sarà un campionato in cui dovremo soffrire. Ci serve per fare esperienza. Lo abbiamo messo in preventivo», dicono i responsabili del team matuziano. «Era stato ripescato nella serie cedette maggiore rilevando il titolo sportivo degli spaziati del Prati Formale che aveva preferito rinunciare all'impegnativo torneo».

I sanremesi del Chicco Sanremo hanno subito affrontato, nel turno inaugurale, la trasferta più lunga, per far visita, in Sardegna, a Il Cancellio Alghero: sono stati battuti nettamente (0-5). Gli altri risultati della prima giornata: Asti Corona Ferrea Monza A-Asti Pieve Emanuele 3-5; TT Varese-Cus Torino Lavazza 0-5; Asti A4 Fegoso Verzuolo-Ust Gallarate 5-1.

Una vittoria ed una sconfitta per le formazioni imperiesi: il Gatt Bordighera Lloyd Italico (5-2) e il TT Città Amici di Massimo; il Soms Pastorino Imperia, invece, è stato battuto in casa del Eps Auxilium Fossano (1-5). Negli altri due incontri il girone casalingo dei valdostani delle Polisportive Neran TT Saint Vincent sull'Amatori Savona (5-2) e vittoria in trasferta del Cus Torino sul terreno del CRCS San Polo Parma (5-1).

Il via con un derby per le formazioni imperiesi: il Gatt Overseide Ventimiglia l'ha spuntata, in trasferta, sul Gatt Bordighera Masterweb (5-0). Dopo il derby provinciale, adesso, cominceranno le trasferte lunghe in questo folto girone che propone quattro squadre sarde. Quindi quattro trasferte, costosissime, nell'isola. Decisamente troppe per uno sport povero come il tennis tavolo. Gli altri risultati: Baia del Sole Alessio-Azzurra Cagliari 5-3; Astrea Cagliari-ITC Fermi Iglesias 4-5; TT Prati Formale A La Spezia-Vip Monastero 1-5.

Netta sconfitta (0-5) del Gatt Bordighera DIXI in casa dell'Asti A4 Pavia Verzuolo. Nelle altre tre partite successo esterno dell'Asti Torino sul Cus Cagliari (4-1), altro successo in trasferta di Sait Angera A sul campo dell'Asti Gavino (5-0) e successo dell'Asti A4 Cital Verzuolo nel derby in famiglia con l'Asti A4 BCC Verzuolo (5-0). [L.a.]

PALLAVOLO

NOVITA' PER IL TORNEO IN PROGRAMMA A VILLA ORMOND TRA 15 GIORNI: TRE GIORNI DI GRAN SPETTACOLO

## Ci sarà anche una miss per il «Città di Sanremo»

Verrà eletta tra le giocatrici delle sei squadre che daranno vita alla manifestazione

SANREMO

Ci sarà anche «miss» al prossimo Torneo Internazionale Femminile di pallavolo femminile «Città di Sanremo-9° Memorial Dado Tessitore» che si svolgerà, dal 12 al 14 ottobre prossimo, a Villa Ormond. Sarà tra tutte le giocatrici presenti al torneo. Una curiosità in un'edizione della competizione, la diciannovesima della serie, sicuramente piena di novità rispetto al passato. Non fosse altro che per la sua internazionalità. La Nuova Lega Pallavolo Sanremo, sodalizio organizzato, ha, infatti, confermato le anticipazioni dei giorni scorsi sulla presenza di squadre straniere che fanno del torneo sanremese quasi un'anteprima della Champion's League. A Sanremo ci saranno il Marichal Tennis, squadra campione di Spagna (nelle sue file la schiacciattrice italiana Daniela Biancone, al rientro dopo un brutto infortunio e

## IL MATUZIA E' ATTESO DALLA COPPA ITALIA

Iniziano domani, per il Matuzia Casinò Sanremo, le partite di ritorno del girone eliminatorio di Coppa Italia di pallavolo femminile. La ragazza allenata da Alessandro Licata, saranno scena sul campo del Galero Spondibene di Casale Monferrato, squadra di B1, gran favorita per il passaggio del turno, clamorosamente sconfitta (3-0), all'andata, sul campo delle ragazze matuziane. Un risultato, quello appunto dell'andata, che, adesso, permette alle sanremesi di sognare: una vittoria a Casale, domani sera, aprirebbe loro le porte del passaggio del turno. «Ma restiamo con i piedi per terra», dicono i clan verde-fucina. «Il nostro obiettivo stagionale è la salvezza in B2, campionato a cui siamo appena stati promossi». Domenica il Matuzia Casinò Sanremo aveva vinto (3-0) un emozionante match contro il Genova Ponente nell'ultimo match di andata (le genovesi giocheranno nello stesso girone di serie B2 delle sanremesi). [L.a.]

L'operazione ai legamenti crociati, il Kastela Riviera campione di Croazia, il Racing Club Cannes campione di Francia, l'Amv Amstelveen vicecampione di Olanda ed il Tiroler Wassercraft Innsbruck vicecampione d'Austria allenato dall'italiano Marco Angelini (che è anche c.t. della nazionale austriaca). Unica formazione italiana sarà la Radio 105 Fopparedetti Bergamo, vicecampione

d'Italia. Ma sarà una delle favorite. Le bergamasche, vera multinazionale con le azzurre Mello, Cacciatori e Piccinini tutte impegnate, in questi giorni, agli europei, le statunitensi Phipps e Cross, la rumana Turlea, la cinese Wu Dan, la polacca Sliva, la ceca Ritschelskova e la croata Mariakovic, che saranno in lizza in Champion's League in un girone proprio con Tenerife e Kastela, punteranno al quarto successo in un torneo che hanno già vinto nel '94, '95 e '96.

Cambierà anche la formula dell'appuntamento sanremese. La fase di qualificazione si esaurirà venerdì (216 incontri sulla distanza del tre set); sabato 13 le semifinali; finalissima domenica pomeriggio, ripresa da RaiSatSport. In programma, il 13 e 14, anche un corso allenatori tenuto dagli allenatori di Fopparedetti e Innsbruck (Giuseppe Cucarini e Marco Angelini) e dal tecnico della nazionale italiana Marco Bonita. [L.a.]

DOMENICA LA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE IMPERIESE

## Come corrono i più piccoli grazie alla Baby Marathon

IMPERIA

Tornerà domenica una manifestazione particolarmente apprezzata nel capoluogo. La «Baby Marathon», corsa promozionale aperta a tutti i bambini fino a 13 anni di età è giunta alla sesta edizione e l'U.S. Caramagna, che organizza la competizione in collaborazione con il Comune di Imperia, spera nell'ennesimo successo, cioè in una massiccia partecipazione degli imperiesi.

Sottolineano i dirigenti dell'U.S. Caramagna: «partecipazione è ancora volta completamente gratuita. Sarà una gara vera, e per i giovani di confrontarsi con gli amici in una competizione dalle caratteristiche particolarmente adatte ai giovani concorrenti. Abbiamo infatti diviso i ragazzi in «categorie». Gli atleti più piccoli (5-6 anni) impegnati sui 50 metri, la categoria Pulcini A

(nati nel 1995/97) dovrà vedersela sulla distanza di 100 metri, i nati nel '94/95 si sfideranno sui 200 e i partecipanti classe 1992/93 sui 400. I ragazzi e le ragazze nati negli anni 1990/1991 di daranno battaglia su un tracciato di 800 metri, mentre quelli nati nell'88 e '89 dovranno percorrere un chilometro. In palio oggetti di ricordo e premi tre di ogni categoria (Pulcini A, B, C e D, Esordienti e Ragazzi) e un trofeo al gruppo più numeroso. A tutti i partecipanti sarà invece consegnata la maglietta della manifestazione, disegnata da Beppe Corradi.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 9.30 sul lato monte di Lungomare Vespucci. Alle 10.30 prenderà il via la corsa, con la gara riservata alla prima categoria, seguita poi dalle altre fasce d'età. Alle 12 si svolgeranno le premiazioni. [L.a.]



# Otto paesi coinvolti nella rassegna della Comunità Montana dell'olivo Autunno con visite e cucina nelle vallate Il ciclo «Una cena, un borgo» oggi a Villa Faraldi

C'è un ciclo di appuntamenti che valorizza il fascino dell'autunno nelle valli. «Una cena, un borgo», inaugurato la settimana scorsa a Pietrabruna e Borgomaro, rende protagonisti i paesi e la loro gastronomia tipica, all'insegna di un'idea bella. L'idea parte dalla Comunità Montana dell'Olivo, che accoglie in un abbraccio Comuni alle spalle di Imperia e Diano Marina. L'ente presieduto da Pierluigi Leone, ha la collaborazione di Provincia, Regione e cooperative «Liguria scopre», per un'iniziativa inedita che indica come il possibile fare turismo anche dopo l'estate.

L'invito della Comunità Montana: «E' proprio l'autunno che il nostro entroterra mostra il meglio di sé: per questo vi invitiamo a scoprirlo curiosando tra i castelli dei nostri borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso olio extravergine di oliva».

La filosofia complessiva? Abbinare visite guidate nei centri storici e in base alla facilità raggiungerli dopo avere ammirato monumenti e angoli caratteristici. La prossima tappa è per oggi a Villa Faraldi, centro famoso per il Festival teatrale. La visita guidata, come tutte quelle della rassegna, è gratuita.

**Venerdì 11, fronte Municipio.**



Uno scorcio di Vasia, centro della val Prino ricco di monumenti, che ospiterà l'iniziativa domenica 30 (Foto Archivio RSCG)

Spiega John Leone di «Liguria scopre»: «Questo borgo dell'alta valle Steria ha in cui sembrano mescolarsi ricordi di romani e longobardi. Nella parrocchiale dedicata a San Lorenzo martire, dalle vivaci cromie, è infatti conservata una lapide romana datata fra il secondo e il primo secolo avanti Cristo. Altre tracce storiche porta-

no fra i ruderi di un vecchio castello che venne devastato dai barbari, per ordine del comandante Rotari, nel centro del paese, dove è visibile l'edificio che fu la residenza dei Marchesi di Clavesana.

Dalle bellezze architettoniche alla gioia del palato il passo è breve. Sono quattro gli indirizzi proposti

(è necessario prenotare): i ristoranti Bellevista di via Trieste 12 (tel. 0183-41007), La Campagnola di via Piave 11 in frazione Tovo (tel. 0183-41031), «Al Torkio» di via Prato Fiorito 5 a Deglio (tel. 0183-41146) e all'agriturismo Villa Faraldi in via Cascione 4 (tel. 0183-41085).

Domenica 11, si va alla scoperta

di Vasia, in Val Prino: la partenza è dalla piazza principale. Il nucleo è tradizionalmente legato all'insediamento benedettino di San Martino, poco distante dal paese da cui proviene il polittico conservato oggi nella Parrocchiale di S. Antonio, ricostruita nel 1640, dove è esposto anche un altro polittico cinquecentesco, raffigurante Sant'Anna. Da vedere l'oratorio dell'Immacolata Concezione. I ristoranti che collaborano all'appuntamento sono Olivo in via casa Martini 4 (tel. 0183-282101) e la trattoria Alpina di via Santuario 5 in frazione Pantasina (tel. 0183-282127).

La prima proposta di ottobre è in programma venerdì 5, per la visita a Caravonica. I piatti tipici si potranno gustare da «Il Fondo» in via Colle San Bartolomeo. Domenica 7, dall'inizio del borgo, prende il via il giro Aurigo; gran finale al «Gazzelli» Ornella in via Paolo VI. Venerdì 12, ritrovo a Gazzelli. Chiusanico, sempre in Valle Impero, frazione Torria è di rilievo il portale quattrocentesco della chiesa parrocchiale, a Gazzelli la secentesca tela della Visitazione. Chiusanico è invece nota per stata «patria» della famiglia Colombo, che ha fatto parlare di un'origine locale per lo scrittore delle Americhe. Qui, le soste sono all'agriturismo Ca Masina e al ristorante La Remissa, entrambi a Torria. «Una cena, un borgo» si concluderà il 14, con Lucinasco. Cucina delle valli alla trattoria Nonna Lina in via Roma 3.

Il calendario complessivo di manifestazioni si estende alle fiere, ai corsi di canto lirico e alle tradizioni locali



Il laghetto di Lucinasco con la Chiesa di Santo Stefano, immersa nella natura

## Un itinerario «Di valle in valle» tra mercatini, musica e sagre

IMPERIA «Una cena, un borgo» è un suggestivo programma ancora più esteso: «Di valle in valle», calendario di eventi sempre a cura della Comunità Montana dell'Olivo, che ha le luci della ribalta sui borghi antichi e sui loro prodotti. L'avvio era dato il 15 a Pianavia di Vasia, con il coro dell'Arcobaleno, per proseguire con la festa dell'Addolorata ad Aurigo, colorata dai costumi delle confraternite, e da «Andar per vini tra gli ulivi», degustazioni fra i carruggi. Dolcedo, allestito la partecipazione del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Ente regionale ligure. Hanno poi fatto seguito la festa di San Matteo a Pietrabruna e la tradizionale sagra dei fagioli a Conio.

Il ricco programma continua a Torre Piconi, frazione di Pietrabruna, con la grande festa del fungo porcino, oggi fino a domenica, che ricalca un analogo appuntamento di pochi giorni fa a Trifora. E' il ritorno di una proposta che era nel '90, in seguito



Pierluigi Leone (Comunità Montana)

alla disastrosa alluvione. Qualche anno fa, il Gruppo sportivo che prende il nome da questo nucleo abitato torna a sfornare prelibatezze. Ogni sera si ballerà su una pista coperta.

«Di valle in valle» si sposta sabato a Bestagno (Pontedassio),

per la patronale di San Michele, a cura del Comune. Alle 11 è prevista la solenne e alle 15,30 processione lungo la via del paese. Alle 17,30 s'inaugura il Museo etnografico e alle 18 di cena. Premiazione del concorso fotografico interregionale «Percorsi di pietra», cui opere esposte dalle 10 in poi angoli del paese. Seguirà la sagra in piazza «A toa de San Michele» (la tavola di San Michele), a base di frittelle di merluzzo, salsiccia frita, farfalle con fagioli, patate e pesto, ognino nostrano alle olive, frittelle di mele e le bugie come dolce. Lo stesso giorno, anche Caravonica celebra i patroni, San Michele e Gabriele Arcangelo, con solenne e una processione. Il 7 ottobre, si svolgerà a Pontedassio il primo Masterclass di canto e repertorio lirico, che domenica 7 culminerà nell'esibizione dei partecipanti. Gli appuntamenti proseguiranno per tutto ottobre. Tra questi, la 12ª «Sagra carnosca» a Chiusanico (6-7), la festa della castagna a Pantasina (13-14), il mercato degli orti a Conio (14) e il mercatino biologico di Dolcedo (21).

## Il Santuario della Madonna delle Vigne ■ Caravonica, monumento da scoprire A spasso fra i «gioielli» del passato Viaggio dai polittici di Aurigo alle chiese di Lucinasco

LUCINASCO Questo inedito ciclo è stato ideato anche per far scoprire la rigogliosa natura dell'entroterra e i suoi maestosi monumenti. Come tanti tesori nascosti, i paesi mostrano i loro riposti gioielli: «mano» di si addentra nel tesoro secolari. Un esempio arriva da Lucinasco, neppure trecento abitanti in un territorio dove l'ulivo è padrone e anche fedele alleato. Simbolo di questa zona è il pittore laghetto, meta ideale per la scampagnata. Affacciata sulla è la chiesa di Santo Stefano, di origine medievale, che costituiva la primitiva parrocchia. Sul suo portale, datato 1437, sono i più gli stemmi dei Conti di Ventimiglia, signori della valle Maro, e, signori di Oneglia. Maggiore rilevanza artistica ha invece la chiesa di Maddalena, a oltre tre chilometri dal borgo: una sosta qui è un tuffo nel tardo Medioevo. Questo è un



La facciata del Santuario a Caravonica

edificio importante. Infatti del quattrocento meglio conservato esistente nella Valle Impero. A renderla ancora più interessante è il restauro che circonda la sua origine. La facciata è arricchita da un centrale e da un portale in pietra nera, su cui si legge una data che con probabilità quella costruzione: 1480. Nel paese si trova inoltre il Museo dedicato a Lazzaro Acquerone.

Tutto ciò che si scopre è poi Aurigo, un paese che si ricorre già da lontana. Le sue bellezze artistiche e architettoniche sono ancora ben conservate. Anche se il Castello Conti di Ventimiglia è andato distrutto, si può ammirare la chiesa parrocchiale della natività, risalente al 17° secolo, oppure il Santuario di San Paolo, dato da ipocostanti.

Anche Caravonica custode gelosamente il proprio passato: sull'antico percorso dal Piamonte giungeva il mare, si Santuario della Madonna delle Vigne, ampia chiesa barocca con affreschi e Francesco Carrega. Nel cimitero si possono vedere i resti della romana di S. Michele.

## Duemila opuscoli sono scritti in lingua tedesca Guida ai vini doc di Riviera in distribuzione 7 mila copie

IMPERIA La promozione del nettare doc dalle vallate imperiesi passa anche un volumetto di pagine: una pubblicazione che comodamente in borsa, ma anche sulla tavola. «Andar per vini tra gli ulivi» è l'annessa promozione della Comunità Montana, pubblicato in 7 mila copie, 2 mila delle quali in lingua tedesca. Dai prossimi giorni, con l'avvio della nuova stagione vinicola, la guida verrà distribuita in alberghi e sedi dell'Azienda di soggiorno.

L'opuscolo rende onore al chiaro Vermentino, che vanta nobili parentele con la Malvasia di Madeira: è bersi giovane, ad una temperatura intorno agli 11 gradi, è accompagna in magistrale prelibatezze locali come la pasta al pesto, la farinata, la frittura di pesce. Un altro principe di questa campagna è il Pigato, che deve il suo nome

della «epighe», macchie che caratterizzano gli acini. Va consumato nei primi tre anni di vita, affumica branzino, crostacei, molluschi. E ancora, il Rossese. La varietà sviluppata a Dolcedo, pare che arricchisse già il desco di Papa Paolo III. Napoleone Bonaparte lo scoprì durante la campagna d'Italia. Pasta fresca, coniglio alla ligure, cima alla genovese fra i suoi compagni di pasto. Il volumetto traccia anche concisa del vino in Italia, e naturalmente riserva spazio ai produttori imperiesi: a tenere alta la bandiera della doc, Giacomo Alberti e Laura Aschero Pontedassio; Giovanni Ardissone a La Rocca di Nicolao; frazione Gazzelli a Chiusanico; Luigi Bianchi Carenzo di Diano; Pietro; Sagunto di frazione Borganzo a Diano; Pietro; La Canova di Dolcedo; Domenico Ramoio di frazione Sarola e Chiusavecchia.

di Valle in Valle

**UNA CENA UN BORGO**

Visite guidate ai borghi della Comunità Montana dell'Olivo e gustate da una cena in un ristorante tipico

Venerdì 28 settembre 2001  
ore 18 (Di fronte al Comune)

**VILLA FARALDI**

Via Trieste, 12 - Tel. 0183/41007  
La Campagnola (Tovo)  
Via Piave, 8 - Tel. 0183/41031  
Torkio (Deglio)  
Via Prato Fiorito, 5 - Tel. 0183/41146  
Agriturismo - Villa Faraldi  
Via Cascione, 4 - Tel. 0183/41085

Domenica 7 ottobre 2001  
ore 18 (Piazza principale)

**VASIA**

Via Casa Martini, 4 - Tel. 0183/282101  
Trattoria Alpina (Pantasina)  
Via Santuario, 5 - Tel. 0183/282127

Venerdì 5 ottobre 2001  
ore 18 (Di fronte al Comune)

**CARAVONICA**

Il Fondo  
Via Colle S. Bartolomeo, 18  
Tel. 0183/55055 - Cell. 0183/55055

Domenica 7 ottobre 2001  
ore 18 (Inizio Paese)

**AURIGO**

Ristorante  
Via Paolo VI - Tel. 0183/54054

Venerdì 12 Ottobre 2001  
Ore 18 (a Gazzelli)

**CHIUSANICO**

Agriturismo - Ca  
Via degli Ulivi - Torria - Tel. 0183/52778  
Ristorante La Remissa  
Piazza G. Marconi, 10 - Torria  
Tel. 0183/529044

Domenica 14 ottobre 2001  
ore 18 (Di fronte al Comune)

**LUCINASCO**

Trattoria Nonna Lina  
Via Roma, 3 - Tel. 0183/52967

Nei ristoranti è necessaria la prenotazione

**i** Per ulteriori informazioni telefonare allo 0183/29.02.13





# SORPRESA!

Cascella apre ■■■ colossale esposizione ■■ 6000 mq  
anche ■■ Airasca (ex Cosmo City Mobili).

A Torino e Airasca trovi così le più importanti e complete esposizioni  
di mobili, cucine e complementi d'arredo con tutta la qualità,  
i servizi, la cortesia e i prezzi che solo Cascella ti può offrire.

Scegli l'esposizione più comoda per te: il servizio è sempre quello  
■ Cascella il mobiliere di famiglia.



I sistemi di pagamento più  
convenienti che si adeguano  
■ ■ ■ esigenze.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI  
dal Gruppo Deutsche Bank

Finanziamenti

LITE e tutte le altre  
migliori marche

TORINO: 15-19,30

**APERTO DOMENICA**

AIRASCA: tutto il giorno

## LE PROPOSTE IRRESISTIBILI



La ■■■■■■ è l'elegante armonia di una  
camera liberamente componibile,  
con tutto il calore del noce.



Il tuo problema di spazio è risolto!  
Divano letto profondità 75 cm.



Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.



Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.

## AIRASCA NUOVO CENTRO CUCINE

**BERLONI**



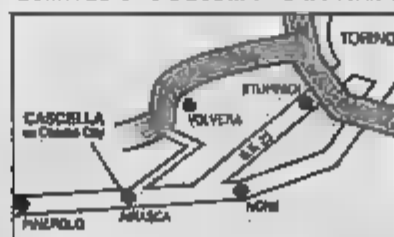
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (L.U 15-19,30) - SABATO ORARIO CONTINUATO



via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70

**BRESCIA 35** Tel. 011.248.89.95

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60



Cascella Airasca (ex Cosmo City Mobili)

**S.S. 23 per il Sestriere**

**VIA TORINO 78 - Airasca (TO)**

Tel. 011.990.98.88-9



APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

# VIENI A VEDERE COME TI VESTIRAI DOMANI.

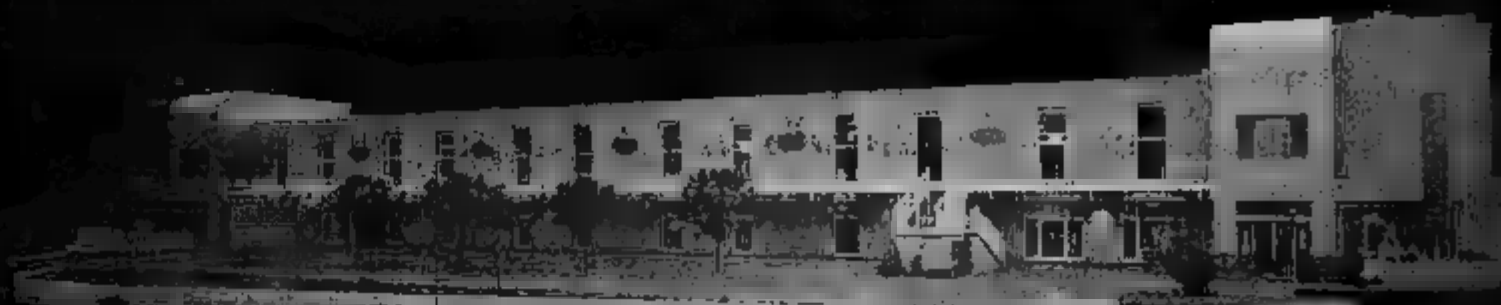


## ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Sabato:	orario continuato 10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

# EGO®

*Mode e modi di essere*



**EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. A SAVONA - VADO LIGURE**


**STUDIO IMMOBILIARE LIGURE**  
 Compravendite Affitti  
 Consulenza Immobiliare  
 Perizie Giudiziarie  
 Gestioni Patrimoniali  
 A Savona dal 1975  
 Via dei Vegetti 12 r  
 Tel & Fax 019 - 81.49.82  
 Savona  
 gbuschetti@tiscali.net


**VENDESI VILLA**  
 SAVONA - ZONA VILLETTA BASSA  
 DISPOSTA SU DUE PIANI E TAVERNETTA  
 GIARDINO E BOX AUTO  
 POSSIBILITÀ BIFAMILIARE  
 DA PERSONALIZZARE  
 Numerose altre proposte in ufficio

IL ROGO FORTUITO DI UN'AUTOVETTURA APPENA PORTATA ■ GARAGES RISCHIA DI TRASFORMARE L'AUTOSALONE IN UNA CAMERA A GAS



L'autosalone «Ford» di via San Giovanni Bosco ad Alassio

## Alassio, incendio alla Ford intossicato un dipendente

Massimo Ruaro  
Alassio

rischiato di morire intossicato in seguito all'incendio (parziale) di un'autovettura. Emilio Salvatico, 43 anni, di Alassio, è scampato al pericolo grazie al tempestivo intervento dei soccorritori, carabinieri e militi della Croce rossa di Alassio. L'episodio è successo nella prima ore di ieri pomeriggio all'angolo tra via Verdi e Leonardo da Vinci.

Intorno alle 14,30 Emilio Salvatico è sceso nel garage sottostante il salone alassiano della concessionaria «Ford-Rivierauto Galvagno» di Albenga, per il quale lavora come precacciatore d'affari, per spostare una Ford Focus. Una volta messa in moto, però, l'autovettura ha cominciato a prendere fuoco. L'uomo ha dapprima tentato di spegnere le fiamme, che in breve tempo hanno avvolto il vano motore e tutta la parte anteriore della vettura, gettando alcuni sacchi d'acqua. Poi a causa del molto fumo sviluppatosi nell'ambiente, spaventato, ha cercato di salire, dall'interno, nel salone auto (chiuso). Una volta raggiunta la concessionaria al piano della strada, nella fretta, ha però riportato uno strappo muscolare alla coscia destra e si è accasciato tra due auto esposte. Il fumo, arrivato dal sottostante garage, ha saturato in breve tempo l'ambiente. Militi della Croce rossa e carabinieri della radiomobile di Alassio che sono stati allertati tempestivamente hanno spaccato la porta a vetri d'ingresso per poi portare all'esterno l'intossicato. Salvatico è trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure in condizioni mediamente gravi. Dopo qualche ora era però fuori pericolo. «Mi trovavo per lavoro ad Alassio quando ho ricevuto una telefonata da Salvatico: «Sto andando a fuoco un'auto». Ho raggiunto il salone ed una volta aperta la porta a vetri l'abbiamo soccorso. Fortunatamente è andata bene», ha spiegato Mario Galvagno, il titolare della Ford.

zione, ha saturato in breve tempo l'ambiente. Militi della Croce rossa e carabinieri della radiomobile di Alassio che sono stati allertati tempestivamente hanno spaccato la porta a vetri d'ingresso per poi portare all'esterno l'intossicato. Salvatico è trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure in condizioni mediamente gravi. Dopo qualche ora era però fuori pericolo. «Mi trovavo per lavoro ad Alassio quando ho ricevuto una telefonata da Salvatico: «Sto andando a fuoco un'auto». Ho raggiunto il salone ed una volta aperta la porta a vetri l'abbiamo soccorso. Fortunatamente è andata bene», ha spiegato Mario Galvagno, il titolare della Ford.

zione, ha saturato in breve tempo l'ambiente. Militi della Croce rossa e carabinieri della radiomobile di Alassio che sono stati allertati tempestivamente hanno spaccato la porta a vetri d'ingresso per poi portare all'esterno l'intossicato. Salvatico è trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure in condizioni mediamente gravi. Dopo qualche ora era però fuori pericolo. «Mi trovavo per lavoro ad Alassio quando ho ricevuto una telefonata da Salvatico: «Sto andando a fuoco un'auto». Ho raggiunto il salone ed una volta aperta la porta a vetri l'abbiamo soccorso. Fortunatamente è andata bene», ha spiegato Mario Galvagno, il titolare della Ford.

SANREMO



INAUGURATA A  
LA FERROVIA A MONTE

Binari sotterranei  
e una nuova stazione  
Domenica arrivano  
Scajola e Lunardi

Servizi A PAGINA

LIGURIA



CRESCERE  
IL TIMORE DI ATTENATI

La presenza della  
comunità islamica  
rischia di fomentare  
il razzismo strisciante

Stefano Pazzini A PAGINA 47

RAGAZZI SORVEGLIATI DAI CARABINIERI ALL'ENTRATA E ALL'USCITA DA SCUOLA. PIAZZA GIULIO: COPPIA BLOCCATA CON L'EROINA DALLA POLIZIA

## Gli studenti savonesi «sotto scorta»

### Via ai controlli anti-droga

Controlli anti-droga davanti alle scuole. È il servizio, spostato dal Comando provinciale dei carabinieri, per proteggere gli studenti delle scuole savonesi e tenerli lontani dagli spacciatori. Intanto le proteste (culminate con una petizione inviata a questore, comandante dei carabinieri, sindaco, vigili urbani, Asl, Aze) degli abitanti e dei commercianti del centro storico contro i tossicodipendenti che vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio di piazza Giulio II, ma poi si bucano nel giardino bunker di via Giulia e nel vicolo dell'Archivolta stanno sortendo i primi effetti: ieri pomeriggio la squadra mobile ha arrestato una coppia sorpresa a prendere contatti con i tossicodipendenti, probabilmente per vendere loro la droga. Ora l'accusa è di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti (una decina di grammi di eroina).

Droga leggera (hashish e marijuana) ed ecstasy sono sempre più diffuse tra i giovani. E spesso lo spaccio, la vendita degli stupefacenti avvengono proprio fuori dalle scuole, prima che i ragazzi inizino le lezioni. Dopo, i carabinieri hanno così deciso di passare a contrattacco sorvegliando l'entrata e l'uscita dei ragazzi dagli istituti scolastici, con pattuglie in borghese e in divisa. I controlli che interessano scuole medie inferiori e superiori proseguiranno per tutto l'anno scolastico.

Non solo. I carabinieri, infatti, chiedono anche collaborazione ai genitori. «Perché i nostri servizi - spiegano al Comando provinciale dell'Ar-

ALLARME BOMBA AL TRIBUNALE

«La risposta allo Stato imperialista. La bomba che abbiamo piazzato a Palazzo Giustizia risparmierà nessuno». Queste sono le parole pronunciate da una voce maschile che ha telefonato ieri mattina alle 9,40 al «Secolo XIX». Una segnalazione che è stata presa seriamente dalle forze dell'ordine al punto che i carabinieri della compagnia portoria di Genova non hanno perso attimi preziosi e hanno subito avviato le operazioni di sgombero del palazzo del tribunale nel timore che in uno degli uffici ci fosse davvero un ordigno esplosivo. Tutti i processi, tutte le udienze penali e civili sono state temporaneamente sospese; impiegati e giudici hanno, infatti, lasciato l'edificio e hanno seguito in strada l'evolversi della situazione.

Nel frattempo le forze dell'ordine hanno incominciato a perlustrare con attenzione i vari piani del Tribunale, puntando l'attenzione sui vari uffici e sulle aule giudiziarie. Del presunto ordigno, fortunatamente, non si è trovata alcuna traccia. L'allarme bomba è rientrato alle 11,15 quando era ormai apparso certo che la telefonata anonima altro non era stata che scherzo. Impiegati, giudici e avvocati hanno potuto così ritornare al lavoro e l'attività giudiziaria è ripresa regolarmente dopo un'interruzione di circa un'ora e mezza. (c.v.)

tacco sorvegliando l'entrata e l'uscita dei ragazzi dagli istituti scolastici, con pattuglie in borghese e in divisa. I controlli che interessano scuole medie inferiori e superiori proseguiranno per tutto l'anno scolastico.

Non solo. I carabinieri, infatti, chiedono anche collaborazione ai genitori. «Perché i nostri servizi - spiegano al Comando provinciale dell'Ar-

ma - siano pienamente efficaci occorre anche l'aiuto dei familiari dei ragazzi. Li invitiamo a segnalare immediatamente, chiamando il 112 che è il nostro numero pronto intervento, eventuali situazioni a rischio. Noi interverremo».

Il piano anti-droga prevede soprattutto controlli periodici e ripetuti: all'uscita delle scuole, mezzo ai genitori e familiari dei ragazzi, ci saranno carabinieri in borghese e in divisa, pronti a sorprendere sul fatto gli spacciatori e a perquisire cartelle e zainetti di giovani sospetti.

Erano a bordo di un'auto, ferma a poca distanza dall'ambulatorio del Sert. Attorno a loro un sospetto andirivieni di tossicodipendenti in cerca della dose giornaliera. Una



Anche quest'anno si sono intensificati i controlli anti-droga da parte dei carabinieri davanti alle scuole del

familiari dei ragazzi, ci saranno carabinieri in borghese e in divisa, pronti a sorprendere sul fatto gli spacciatori e a perquisire cartelle e zainetti di giovani sospetti.

Erano a bordo di un'auto, ferma a poca distanza dall'ambulatorio del Sert. Attorno a loro un sospetto andirivieni di tossicodipendenti in cerca della dose giornaliera. Una

che, però, non è passata inosservata agli agenti della squadra mobile impegnati in uno dei servizi di vigilanza che negli ultimi giorni sono stati intensificati su disposizione del questore. Ed è scattato il blitz che ha portato al sequestro di una decina di grammi di eroina (la droga nascosta nell'auto) all'arresto di Roberto Mezza, 40 anni, residente a Mioglia e di Fernanda

Colombo, di 35. La droga, stando a quanto trapelato, era già divisa in dosi e quindi, secondo gli investigatori, destinata allo spaccio. La coppia è finita in arresto con l'accusa di concorso in detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Per la squadra mobile si è trattato del quarto arresto messo a segno in piazza Giulio II, nel giro di poche settimane.

INCIDENTE A SANTUARIO

## Studentessa è investita da auto pirata

SAVONA

Percorreva in sella al motorino la Provinciale 100. Santuario, in direzione Savona. All'improvviso un'auto, in fase di sorpasso, l'ha speronata e M.D., 15 anni, ha perso il controllo della guida, ed è caduta. Il conducente della macchina non si è fermato a prestare i soccorsi alla ragazza e ha proseguito per la sua strada. La giovane, che se l'è cavata con qualche escoriazione, si è fatta medicare in ospedale e ha poi denunciato l'accaduto alla polizia.

Ora sull'incidente, alle ore 7,45, sono in corso indagini da parte della squadra mobile. La polizia sta cercando di identificare il pirata della strada che rischia denuncia e piede libero per concorso a lesioni colpose. «Un compito che il momento - dicono in questura - non si presenta facile perché la ragazza non solo non è riuscita ad annotare il numero di targa dell'auto, ma neppure il marchio e modello. Soltanto detto che si tratta di un'auto di colore scuro». La polizia lancia così un appello perché eventuali testimoni si facciano vivi: «Se qualcuno ha visto l'incidente - dicono in questura - o ha informazioni utili all'identificazione dell'automobilista, lo invitiamo a mettersi in contatto con la centrale operativa telefonando al 113». (c.v.)

## Epilazione permanente:

funziona davvero? è realmente indolore? si può fare anche d'estate?

Sono molte le domande che ognuno di noi si pone in merito all'epilazione permanente.

Sono poche, però, le persone in grado di rispondere correttamente a queste domande.

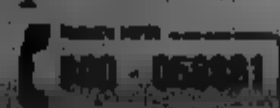
Per avere risposte precise ed esaurienti è importante rivolgersi alle persone giuste: i medici specialisti.

Per questo motivo è nato

InfoEpi

il Numero Verde a cui puoi telefonare per ricevere gratuitamente informazioni sull'epilazione permanente, sciogliendo una volta per tutte i Tuoi dubbi in merito alla medicina estetica.

I migliori medici specialisti sono a Tua disposizione dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12 al



InfoEpi è un'iniziativa di informazione realizzata dal LASER S.r.l. Centro di Medicina Estetica Piasse S. Caterina, 28 17013 Albisola Superiore (SV)





**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni; anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma il graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche il carattere temporalesco sulla Liguria.

**IL WEEKEND**

**Aspettando la pioggia**

Avete fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o della prima castagna, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarci già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomani almeno fino alla tarda mattinata di domenica; la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarci l'onore di qualche schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A CURA DI: [www.meteo.it](http://www.meteo.it)

**PER CHI VIAGGIA**

16 23	18 25
ANCONA	REGGIO CALABRIA
17 23	15 25
BARI	ROMA
12 24	15 22
BOLOGNA	VENEZIA
18 27	19 20
CAGLIARI	BARCELONA
17 25	15 22
CATANIA	BRUXELLES
16 25	18 21
CATANZARO	FRANCOFORTE
12 24	11 22
FIRENZE	GINEVRA
16 24	15 21
OLBIA	LONDRA
20 26	10 18
PALERMO	MONACO DI
11 24	16 23
PERUGIA	PARIGI
12 24	9 22
POTENZA	ZURIGO

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

# Esci dalla jungla della TV digitale

entra  
da



Tutto il materiale e le offerte migliori per TV satellitari, decoder, parabole, TVe molto altro... oltre all'assistenza tecnica che avresti sempre voluto!

TELESystem **TELE + DIGITALE**

**FINALE:**  
P. XX Settembre, 26 17031 - Albenga (Sv)  
Tel. 0182/558504 Fax. 0182/558986

**NEGOZIO:**  
C.so Ricci, 11/17100 - Savona  
Tel. 019/8489524

Internet: [www.farc.it](http://www.farc.it) E-mail: [farc@farc.it](mailto:farc@farc.it)

I CARABINIERI PROSEGUONO LE TRATTATIVE PER LE SCUOLE DI VIA CAVA MENTRE SI BLOCCA LA VENDITA DI VIA SANSONI

# Palazzi al posto della caserma

## Un piano per recuperare il cantiere di corso Ricci

**SAVONA**  
Il cantiere abbandonato della caserma dei carabinieri dovrà ospitare nuove case popolari. Il Comando provinciale dell'Arma verrà trasferito in via Cava. Bloccata la trattativa fra Arte e Comune per i palazzi di via Sansoni. Sono alcune delle pratiche che il nuovo manager di Arte Mario Damonte si è trovato ad affrontare a pochi giorni dall'insediamento.  
Le fondamenta della nuova caserma dei carabinieri, abbandonata per il fallimento dell'impresa che effettuando i lavori e soprattutto per i ricorsi presentati dai proprietari delle aree circostanti, potrebbero ospitare alcune palazzine di case popolari. Il nuovo manager dell'Arte Mario Damonte dovrà discutere il tema con il sindaco Ruggeri per avviare a una situazione di degrado si è creata proprio fronte corso Ricci. I proprietari dei terreni adiacenti, che si oppongono all'arrivo della caserma, siano invece meno ostili nel confronto di un insediamento residenziale.  
**CARABINIERI** Il Comando dell'Arma dovrà comunque trovare una sistemazione al più presto. Le direttive del Governo impongono ai carabinieri di non utilizzare più immobili in affitto ma acquistare locali per la realizzazione delle caserme. La trattativa con il Comune



Sulle fondamenta abbandonate della caserma dovrebbe sorgere un palazzo

per le vecchie scuole di via Cava. L'Arte dovrebbe curare la ristrutturazione dell'immobile.  
**VIA SANSONI** Hanno subito brusco stop, invece, le trattative fra Comune e Arte per il passaggio di insegna delle case di via Sansoni. L'azienda regionale avrebbe dovuto acquistare l'immobile per una cifra vicina agli 800 milioni il giorno prima della firma del contratto, in via Sansoni si è verificato un crollo. A questo punto l'Arte non intende più

comprare il palazzo cadente che oltre ad un valore commerciale molto basso, presenta costi di ristrutturazione esorbitanti. Senza il pesante contenzioso legale concesso ai crolli sugli edifici vicini.  
**TOVO** L'Arte ha assegnato i lavori che ammontano a più di 10 miliardi per la costruzione delle nuove case di edilizia sovvenzionata che verranno realizzate a Tovo San Giacomo per essere poi vendute a quotazioni di mercato. (s.b.)

## Contributi per gli inquilini

Il Comune ha accertato 25 dichiarazioni infedeli sulle 363 domande ricevute

**SAVONA**  
26 su 100 i savonesi che hanno chiesto il contributo per ottenere il contributo. Il Comune ha tuttavia effettuato un'indagine abbastanza estesa per verificare la correttezza delle domande presentate. Sui 110 casi controllati, hanno evidenziato errori. Ma in un solo caso gli operatori del Comune hanno evidenziato gravi irregolarità. Si trattava di una persona che aveva denunciato 12 milioni mentre al Fisco risultava che il suo reddito ammonta a 48 milioni. Certamente verrà inserita nella fascia di reddito superiore e quindi percepirà un contributo più basso. Gli uffici comunali stanno inoltre verificando una denuncia penale. La dichiarazione infedele non altera comunque la sostanza. I fatti, visto che anche un reddito di 12 milioni è di averne il contributo. Negli altri 25 casi, invece, le dichiarazioni presentavano difformità al massimo di un paio di milioni e quindi non ci saranno conseguenze. (s.b.)

Comuni hanno raccolto le domande che gli inquilini hanno presentato.  
Sulle richieste pervenute, il Comune ha tuttavia effettuato un'indagine abbastanza estesa per verificare la correttezza delle domande presentate. Sui 110 casi controllati, hanno evidenziato errori. Ma in un solo caso gli operatori del Comune hanno evidenziato gravi irregolarità. Si trattava di una persona che aveva denunciato 12 milioni mentre al Fisco risultava che il suo reddito ammonta a 48 milioni. Certamente verrà inserita nella fascia di reddito superiore e quindi percepirà un contributo più basso. Gli uffici comunali stanno inoltre verificando una denuncia penale. La dichiarazione infedele non altera comunque la sostanza. I fatti, visto che anche un reddito di 12 milioni è di averne il contributo. Negli altri 25 casi, invece, le dichiarazioni presentavano difformità al massimo di un paio di milioni e quindi non ci saranno conseguenze. (s.b.)

CENTRALE OPERATIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA

# Il servizio «117» compie 5 anni

**SAVONA**  
Il servizio «117» della guardia di Finanza compie cinque anni. «E il bilancio», spiegano al Comando provinciale, è decisamente positivo. Alla sala operativa che è attiva 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, arrivano infatti sempre più richieste da parte della gente e si tratta della maggior parte dei casi di chiarimenti per problemi fiscali.  
Alcuni dati. Nel periodo che va dal primo gennaio del 2000 al 31 agosto scorso il 47 per cento delle richieste riguardavano il settore extratributario; il 30 per cento interessava invece chiarimenti per problemi di Iva e Irpef e l'8 per cento per i settori doganale e dei Monopoli. «C'è chi telefona», spiegano ancora, «Comando provinciale della Finanza» e chiede un aiuto per problemi di carattere fiscale o tributario. Chi segnala il negoziante che non ha emesso lo scontrino fiscale o la ricevuta. E' bene precisare che il 117 è un servizio di pubblica utilità e che non intende assolutamente stimolare la delazione. «Infatti le segnalazioni anonime non vengono prese assolutamente in considerazione. Le denunce spesso hanno consentito di portare a termine importanti inchieste nel campo della droga, in quello dei videopoker taroccati e a scoprire il caso di un finto consulente fiscale che aveva truffato numerosi contribuenti». (c.v.)

## FIAT

L'Autoliguria Nizza oggi alle 12 presenta la Stilo  
Anche a Savona, oggi, sarà la giornata di presentazione della Fiat Stilo. Alle 12, presso l'Autoliguria di via Nizza 18, il concessionario Giovanni De Filippi illustrerà agli automobilisti le caratteristiche della nuova «media» della casa torinese, che vanta versioni a 5 e 5 porte, motori a benzina di 1.2, 1.6, 1.8 e 2.4 cc., diesel jtd di 1.9 cc. (da 80 a 115 cv) e tre allestimenti.

## VIA XX SETTEMBRE

Stasera si inaugura il Punto Touring Club  
Oggi alle 18 il via XX Settembre 22r inaugurerà il nuovo Punto Touring. Parteciperanno il presidente del Touring Club italiano, Roberto Ruosi, e il console Touring per la Liguria Giovanna Mesinger.

## POLITICA

Comizio di Rosy Bindi domani al «Gabbiano»  
Domani pomeriggio alle 15 alla sala convegni del centro commerciale «Gabbiano» di corso Ricci l'onorevole Rosy Bindi terrà un comizio con Massimo Zunino e il presidente della Provincia Garzanti a favore del Sì al referendum del 7 ottobre sulle autonomie locali. (s.b.)

## PROVINCIA

Approvato in Consiglio il piano degli inceneritori  
Il piano provinciale per la gestione dei rifiuti ha passato l'esame del Consiglio provinciale con 14 voti a favore, 5 astenuti e uno solo contrario, quello di Bruno Marenco di Rifondazione, che ha contestato la previsione degli inceneritori che è suscitatato anche le proteste dei Comuni. (s.b.)

## COMMERCIO

Inaugurazione per il negozio Tir  
Oggi verrà inaugurato il nuovo negozio di Franco Zino in via Paleocapa. Si tratta di un punto vendita di jeans e abbigliamento giovane. (s.b.)

## TRUFFA

Truffa con un assegno condannato a 4 mesi  
Quattro di reclusione e un milione di multa. E' la condanna inflitta ieri in tribunale a Gino R., 49 anni, di Savona, che era accusato di truffa nell'ambito della vendita di un'auto. Enrico I., 53 anni, accusato di appropriazione indebita, se l'è cavata con la prescrizione. Era imputato di aver pagato un debito di un milione e mezzo con un assegno rubato. E' stato rinviato il processo a Maria P., 47 anni, accusata di insolvenza fraudolenta per aver pagato il conto dell'albergo. Una perizia dovrà stabilire se donna è in grado di sostenere il processo. (c.v.)

IN OCCASIONE DELLA CONSEGNA DEL PREMIO NAZIONALE

# Penne nere in arrivo

## Savona due giorni con gli alpini

**SAVONA**  
E' in pieno movimento la macchina organizzativa della manifestazione che si svolgerà domani e domenica per la consegna del premio nazionale «Alpino dell'anno». Sono attesi in città centinaia di penne nere. Il programma, a cura della sezione provinciale dell'Arma, prevede tutte le serie di interessanti appuntamenti che culmineranno con la consegna dei premi nazionali, assegnati quest'anno al sottotenente Giuseppe Scarpino di Susa e all'alpino congedo Pietro Merelli di Gorle (Bergamo).  
Il sottotenente Scarpino, del 1° reggimento artiglieria da montagna di brigata Taurinense si è particolarmente distinto nella missione in Kosovo «per aver realizzato costruttivi rapporti di fiducia con la comunità locale, ideando e organizzando preziose attività a favore della popolazione più debole. Per gli alpini in congedo il premio è Pietro Merelli, classe '34, che con il suo gruppo di

Protezione civile nell'88 ha partecipato ai soccorsi della popolazione terremotata dell'Armenia e continua tuttora a collaborare con l'orfanotrofio di Spitak.  
Domani alle 15,30 nella zona della terminal crociere sarà allestito un campo dimostrativo di materiali e mezzi militari di difesa e dalla Protezione civile. Alle 17,45 avrà inizio in piazza Mameli una cerimonia di fronte al monumento ai Caduti. Alle 21 c'è musica al Terminal e la Corale Alpina Savonese, il coro Saccarelli di Imperia e il coro Monte Greppino dell'Arma savonese.  
Domenica mattina l'appuntamento per le penne nere è alle 9,30 in piazza del Popolo. Alle 9,30 cerimonia dell'alzabandiera in piazza Mameli. Messa al campo e quindi sfilata sino al Terminal e recitare dove avverrà la cerimonia di consegna dei premi. Il tardo pomeriggio, infine, è previsto un concerto della fanfara alpina della sezione Arma Pietrasanta. (l.p.)

ASSALTARONO LO SCORSO ANNO AGENZIE BANCARIE A VARAZZE E CELLE LIGURE

# Due banditi sono condannati per le rapine con il taglierino

**SAVONA**  
Due condanne per complessivi sei anni di reclusione e milioni di multa.  
E' la pena inflitta ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Piumano, a Egidio Calitri, 35 anni, residente a Varese, e a Giuseppe Colli, 33, di Brusimprano, che erano accusati di essere gli autori di due rapine all'agenzia della Banca Popolare di Novara di Celle Ligure e a quella della Banca Commerciale Italiana di Varazze accadute nell'estate dello scorso anno, a distanza di un paio di settimane l'una dall'altra.  
La prima rapina è a Celle Ligure, il 14 agosto. I banditi, armati di cutter, minacciarono impiegati e clienti e si impadronirono dei soldi di cassa (in tutto settantasette milioni). Uno dei dipendenti della Banca Popolare di Novara, Ernesto C., rimase anche ferito alla gola.

## ATTIVISTI DI GREENPEACE SOTTO INCHIESTA

Violenza privata. E' l'ipotesi accusa contestata dal pubblico ministero, Ferro, nell'ambito dell'inchiesta sull'arrembaggio alla petroliera «Clare Spirit» battente bandiera delle Bahamas compiuto da quindici attivisti di Greenpeace nel luglio scorso nella rada di Vado Ligure, tre giorni prima del vertice «G8» a Genova. L'assalto avvenne nel campo boe della Sarpa. Per un giorno e mezzo i manifestanti impedirono le operazioni di scarico del greggio (ottantamila tonnellate) destinato ai depositi Esso. A turno, dandosi il cambio nel corso della giornata e della notte, due militanti rimasero legati alle catene delle ancore di prua, issando una bandiera statunitense macchiata di petrolio, con i simboli del dollaro fra le stelle che simboleggiano gli stati americani. Nel prossimo giorno, il pubblico ministero deciderà se chiedere il rinvio a giudizio dei 15 manifestanti. (c.v.)

e dovette poi ricorrere alle cure mediche dell'ospedale San Paolo. La prognosi fu di due giorni. Il secondo assalto, avvenuto il primo settembre, all'agenzia della Banca Commerciale di Varazze. Anche in quel caso, si trattò di rapina e stile «mordi e fuggi»: i rapinatori, ancora

AL CIRCOLO S. GIUSEPPE

# I nuovi corsi dai bambini sino ai nonni

**SAVONA**. Sarà un anno ricchissimo di iniziative quello offerto ai soci del circolo S. Giuseppe di piazza Martiri della Libertà. A partire da ottobre, come informano i dirigenti dell'Anspi, prenderanno il via i corsi ormai tradizionali e altri: tutto il corso di informatica - spiega Alessandro Dal Mas - adatto sia per i neofiti e sia per gli esperti del computer. Molto interessanti i corsi di danza classica e moderna. Studiato appositamente per i più piccoli e invece il corso di gioco-pasticceria, avviamento allo sport per bambini dai 3 ai 6 anni. Il circolo pensa però anche ai meno giovani: l'ultima novità è infatti il corso di ginnastica dolce per nonne e nonni, tenuto da insegnanti specializzati e diplomati Isaf. Anche quest'anno il circolo oratorio «S. Giuseppe» organizzerà gite culturali per assistere a conferenze e concerti. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 18, telefono 019/820.240. (l.p.)

## Anche l'ufficio Enel sta per lasciare Cairo?

Ho letto sul giornale che anche l'ufficio operativo dell'Enel di Cairo di corso Italia è chiuso e tutto il personale trasferito in altre sedi, dopo la chiusura dello sportello del pagamento delle bollette di due anni fa.  
Se il fatto è vero, è una notizia tragica per Cairo e la Val Bormida perché la squadra operativa e i tecnici dell'Enel di Cairo hanno sempre garantito un servizio efficiente e di prima qualità. Ma la cosa ancora più preoccupante è che Cairo continua a perdere servizi essenziali per la gente e l'intera collettività.  
Quello che in generale si riesce a capire è se le amministrazioni comunali abbiano ancora una valore decisionale, visto che le scelte spesso, e purtroppo, vengono prese da altri a tavolino.  
Ma quello della probabile chiusura dell'unità operativa dell'Enel è clamorosa, considerata la vastità e complessità del territorio valbormidese. auguro che i sindaci facciano sentire la loro voce e anche i rappresentanti politici in Regione e in Parlamento che, se non sbagliano,

sono stati recentemente eletti grazie anche ai voti dei valbormidesi.  
Ranço Cirio, Cairo M.

## La nuova norma sulla cremazione

Come noto, il rito di cremazione, da sempre osteggiato dalla religione cattolica, è accettato dalla Chiesa di Roma nel 1963. Non fu però presa in considerazione la dispersione dei ceneri ammessa dalla maggior parte delle nazioni civili.  
La cremazione è oggi soprattutto una forma di civiltà, una scelta di progresso e di libertà personale. La nuova legge emanata dal Parlamento il 10.130 del 2001 il titolo ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2001 che può essere acquistata nelle librerie che vigore la vendita. L'entrata in vigore è tuttavia subordinata alla uscita del nuovo «Regolamento di polizia mortuaria» che riporterà la disciplina e le limitazioni della legge. La legge del 30 marzo è basata su articoli dei quali i numeri 1,2,6 e 7 sono i più rimarchevoli: L'articolo 1 fa presente che l'attuale legge disciplina la pratica della cremazione,

nonché, nel rispetto della volontà del defunto, la dispersione delle ceneri. L'articolo 2 precisa che non costituisce reato la dispersione delle ceneri autorizzata dall'Ufficio civile o effettuata con modalità diverse rispetto a quanto indicato dal defunto.  
La dispersione delle ceneri non autorizzata dall'ufficio o effettuata con modalità diverse rispetto a quanto indicato dal defunto è punita con la reclusione da due mesi a un anno e con la multa di lire 5 milioni e lire 25 milioni. Infine, l'articolo 7 stabilisce che i Comuni provvedono a fornire ai cittadini residenti nel proprio territorio informazioni sulle diverse pratiche funerarie previste dall'ordinamento, anche con riguardo ai profili economici.  
Quanto sopra è il dettato, in sintesi, della nuova legge governativa. Gli interessati potranno poi sempre rivolgersi alla Socran (Società di cremazione in Savona, ente morale dal 1913), la quale, oltre a dare precisi ragguagli, informa i propri soci che le spese di cremazione sono a carico della società.  
«Dopo» Stato ne ha deciso l'eliminazione della gratuità.  
Carlo M. Spirito, Savona

**FARMACIE DI TURNO**  
**SAVONA**  
Sono di turno dalle ore 8,30-20:  
Farmia, via Giuria, telefono 019.505555.  
Fasce, via Boselli 24, tel. 850555.  
Savona, corso Tardio 5 Benech, tel. 019.800402.  
notturna viene garantita dalle 19,30 alle 8,30 delle farmacie: Ferrara, Italia, telefono 019.827.202.  
**SONO INOLTRE REPERIBILI**  
**VALBORMIDA**  
CAIRO: Rodino, via Partici 31, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).  
Monte Urzino, corso Italia 10, tel. 019.748936.  
**ROCCAVIGNALE** Sant'Antonio, Irazzone Valzemolo 6, telefono 019.555895.  
**CALIZZANO** San Tommaso, via Lancia 3, telefono 019.70800.  
**VADO** Scarsi, via 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).  
**ALBISOLA-MARINA** Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.  
**ALBISOLA SUPERIORE** San Nicola, via Turati 7, telefono 019.486910.  
**PIETRA L.** Soccorso, via Battisti 125, tel. 019732 (Anche notturno per Finale, Borgeglio, Leano, Solasano, Tolino).  
**FINALE LIGURE** Richeri, corso Europa, tel. 019.801703.  
**BORGHETTO SUI** SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970038.  
Superiore, tel. 12, tel. 019.875737.  
**ALBENGA** Savoni, via Medaglia d'oro 42, telefono 0182.50420 (dalle 11 alle 22).  
**CERIALLE** Neri, via Libertà 3, telefono 019.875737.  
**ORTOVERO** Ortovero, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Cebrenova e Garfagnoli).  
**ALASSIO** Mazzoni, via Veneto 3, telefono 0182.640006.  
Via Menella, via Molinari 50.  
**ALBISOLA-VARAZZE**  
**ALBISOLA-MARINA** Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.  
**ALBISOLA SUPERIORE** San Nicola, via Turati 7, telefono 019.486910.  
**VARAZZE** Franchi, corso Medaglia d'oro, telefono 019.934862.

## SAVONA 27 SETTEMBRE

**NATI** Nessuno.  
**MORTI** Alfredo Minelli, 78 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Maria Farodi, 87 anni, Cogolito. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Erminia Ciravegna, 77 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Giovanna Violino, 77 anni, Savona. Trasporto diretto questo pomeriggio alle 14,30. Anselmo Pastorino, 85 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Domenico Torino, 85 anni, Varazze. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella cappella dell'obitorio. Ester Zunino, 93 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8.  
**AMMINISTRATIVI**  
La Capitaneria di porto di Savona comunica che in vista dell'imminente scadenza del termine per la presentazione delle domande di rinvio del servizio militare per motivi di studio, l'Ufficio leva del mare sarà aperto anche di pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. Si tratta di una scadenza che interessa i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori e quelli del primo anno di università.

## Learning center

Domani mattina dalle 9,30 alle 12,30 all'istituto Mazzini di via Aonzo verranno perfezionate le iscrizioni al corso di lingua (spagnolo, francese, inglese e tedesco) organizzati dalla stessa scuola. (s.b.)

## FINALE L.

Finale incontra la Svizzera  
Al via la tre giorni di «Finale incontra». Si tratta di un'iniziativa dedicata agli operatori turistici, agenti di viaggio e giornalisti svizzeri che «scopriranno» Finale Ligure e la bellezza della entroterra. (s.r.)

## Convegno Priamar

Inizia oggi sul Priamar un incontro di studio sulla comunicazione globale con il cardinale François-Xavier Nguyen Van Thuan, Giovanni Conso, presidente emerito della Corte costituzionale e il filosofo Dario Antiseri. Il convegno è promosso dall'associazione «Amici don Vivaldo». (l.p.)



PIAZZA BOLOGNA, 11.  
SAYONA





# Ga tutto Gavi

La vita e il teatro di Gilberto Gavi  
vissuti attraverso gli aneddoti,  
le testimonianze di colleghi  
e uomini di spettacolo e i brani  
delle commedie più divertenti  
sullo sfondo di quella Genova  
che gli fu così cara.

A cura di Massimo Scaglione

A SEGUIRE  
SEI FRA LE SUE  
PIÙ FAMOSE  
COMMEDIE

lucanini.it



Rai

Trade



In edicola dal 1° ottobre  
con La Stampa a sole 9.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

**ALCE**  
per la casa

**LA STAMPA**

Per informazioni Numero Verde 800 011 959 - iniziative riservate alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

AD ALIMENTARE LE PAURE SONO SOPRATTUTTO I MAESTRI CORANICI CHE SPESSO SI AGGIRANO NEL CENTRO STORICO

# Albenga teme i fondamentalisti

## Sale la tensione dopo gli attentati di New York

### Dalla moschea

«La situazione non peggiora»

ALBENGA. Roberto Hamza Piccardo, imperioso convertito all'Islam, è da sempre uno dei leader spirituali e organizzativi del centro culturale islamico di Albenga. «La situazione è tranquilla, non ci sono tensioni», dice. Poi esamina nel dettaglio la situazione di Albenga: «La condizione di Albenga è da sempre una situazione difficile ma i fatti statunitensi non l'hanno aggravata. Questo, però, mi sembra un fenomeno diffuso a livello nazionale. Anche se non c'è una assenza dell'Islam credo che la maggior parte degli italiani abbia ormai compreso che la nostra religione è una religione di pace e tolleranza, distante anni luce dal fondamentalismo che alimenta il terrorismo».

Il centro islamico di Albenga è sempre molto frequentato ma, negli ultimi tempi, il numero di fedeli sembra essersi stabilizzato: «Si è fermato l'arrivo di nuovi immigrati. L'offerta di lavoro comincia ad essere inferiore rispetto al passato e i nuovi arrivati transitano da Albenga poi si spostano in cerca di lavoro. La maggior parte degli immigrati sono persone che vengono in Italia per lavorare e non trovandole nella Piana lo cercano altrove», aggiunge Piccardo.

Dal osservatorio privilegiato Piccardo, pur non nascondendo i problemi di integrazione che ancora esistono (dovuti in gran parte a pregiudizi più che a divisioni religiose) è ottimista: «Stiamo assistendo a molte riunioni familiari e questo è un bene perché arrivano donne e bambini che, sicuramente, si integreranno meglio e i loro costumi, le riunioni familiari, un bene a livello sociale e a livello di integrazione con gli italiani. Anche se con moltissimi problemi ancora da risolvere direi rispetto ad un passato nemmeno troppo lontano la situazione sta migliorando nei rapporti con i vecchi residenti», dice ancora Roberto Hamza Piccardo.

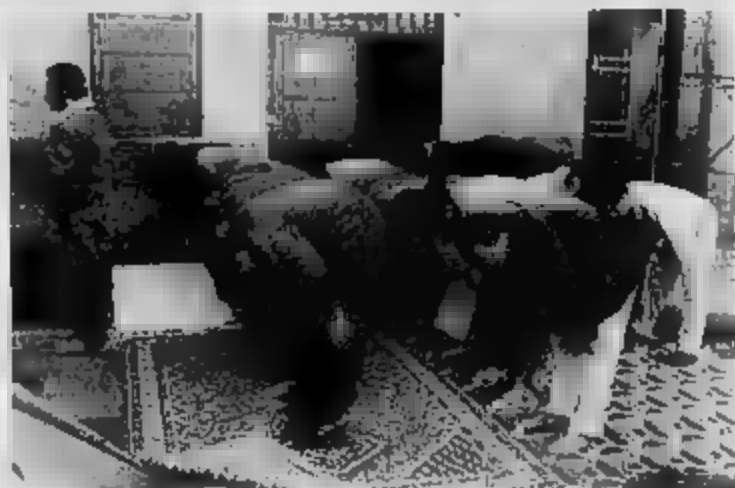
Forse un ulteriore passo avanti sarebbe quello di organizzare momenti di scambio culturale e tra la comunità islamica e comunque di recente arrivo nella Piana e i residenti. Per molti, troppi anni gli enti pubblici hanno fatto finta di non vedere il problema immigrazione disimpegnandosi e lasciando al solo volontariato l'accoglienza e l'informazione. Una situazione che più volte ha rischiato di creare rigurgiti razzisti ma che, dopo quanto successo a New York, può precipitare.

Stefano Pezzini

ALBENGA

Pausa forse no ma timore sì. Albenga, per tanti anni indifferente nei confronti degli immigrati arabi, spesso «arrabbiata» per i furti e lo spaccio di droga che vede protagonisti slavi e nordafricani (comunque una esigua minoranza rispetto ai quasi duemila extracomunitari che lavorano nella Piana), si trova a guardare con sospetto la comunità islamica. Teme che quei personaggi barba fluenti e lunghe tuniche bianche possano far parte delle organizzazioni fondamentaliste.

«Quanto successo a New York ci ha spaventato come tutti. Rispetto ad altre città vicine Albenga ha una forte presenza islamica, con tanto di moschea. In questi anni abbiamo cominciato a conoscere la realtà musulmana, cominciando ad avere i tanti immigrati che lavorano e che contribuiscono allo sviluppo economico ma, di contro, stiamo conoscendo anche l'altra faccia dell'immigrazione, quella della violenza e dell'illegalità. Pensare che qualcuno di questi ultimi possa fare azioni di terrorismo non credo sia così sbagliato», commenta un commerciante del centro storico chiedendo l'ano-



Un gruppo di fedeli prega davanti alla moschea di Albenga

nimo.

La presenza dei nordafricani in tunica bianca, maestri coranici, suscitano allarme ad Albenga ben prima dell'attentato alle Torri Gemelle. Quattro fa i carabinieri avevano indagato sulla loro presenza. C'era il sospetto, all'epoca, che la loro presenza fosse legata alla lotta interna algerina, personaggi venuti a reclutare adepti o per raccogliere denaro. Qualcuno aveva anche ipotizzato che fossero arrivati per vendette politiche all'interno della comunità algerina albenghese.

Se.

L'inchiesta si era risolta in un nulla di fatto anche perché i maestri coranici non abitano ad Albenga ma arrivano nella Piana ogni sei o sette mesi. E difficilmente frequentano il centro culturale islamico di piazza San Francesco, una moschea dove si riuniscono ogni sera centinaia di fedeli che non si riconoscono nel fondamentalismo ma che oggi, dopo quanto successo a New York, vengono visti con sospetto. Nella maggior parte dei casi ingiustificato, parte di un'intera città.

### Un arresto

Ruba una bicicletta bloccato in centro

ALBENGA. Melchiorre Plumeri, 25 anni, originario di Calanissetta è stato arrestato dai carabinieri per il furto di una bicicletta. Il giovane aveva sottratto due ruote ad una donna che era in un negozio a fare compere. La donna si è accorta di quanto stava avvenendo e ha cominciato ad urlare. Due passanti, rivelatisi poi dei carabinieri in borghese, hanno intervenuto e arrestato il giovane. Il nucleo operativo che stava effettuando un servizio di pattugliamento, hanno tranquillizzato la derubata e subito dopo si sono messi all'inseguimento del ladro.

Plumeri è stato raggiunto nel giro di pochi istanti e arrestato. Il giovane, con alle spalle numerosi precedenti penali, è stato accompagnato nelle celle della caserma dei carabinieri di Albenga a disposizione dell'autorità giudiziaria che già questamattina lo ascolterà per confermare o meno l'arresto.

PIETRA L.

È stato prorogato, sino al 31 dicembre ma probabilmente proseguirà nel 2002, il servizio ambulatoriale «filtro» nella piastra dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'ambulatorio, per una media di sei ore al giorno, si occupa dei casi non gravi che accadono al pronto soccorso medico ed ortopedico. In questo modo si riduce il numero di pazienti che confluiscono e spesso «paralizzano» il Pronto. Da inizio anno gli utenti che sono rivolti all'ambulatorio sono stati oltre 6 mila, circa 1500 nel solo mese di agosto. I risultati sono ampiamente positivi. Il paziente acuto accede all'ambulatorio dove, dopo aver aspettato il suo turno, ha a disposizione un medico, un infermiere. Le prestazioni sono pagate dagli utenti come prevede la legge.

Il Santa Corona è stato fra i primi ospedali italiani a proporre questo tipo di servizio che poi è stato «clonato» in altre realtà, anche liguri. A Pietra Ligure dal lunedì al venerdì prestano servizio medici dipendenti dell'ospedale in orari extra del turno. Solo nel fine settimana danno manforte i medici di base che ricevono 500 mila lire l'ora di turno. L'ambulatorio «filtro» resta attivo negli orari centrali del mattino e del pomeriggio.

### NOTIZIE FLASH

#### ALBENGA

I carabinieri salvano una anziana colta da male

Il tempestivo intervento di un pattugliamento del nucleo operativo dei carabinieri del radionote ha salvato la vita di una settantacinquenne abitante in via Torino. La donna, accortasi del male, ha urlato richiamando l'attenzione dei vicini che, a loro volta, hanno allertato il 112. Una volta all'interno dell'appartamento i carabinieri hanno fatto intervenire l'ambulanza.

#### ANDORA

Pallottolo a bordo di un'auto rubata

I carabinieri di Andora stanno indagando sul furto di un'Alfa Romeo 147, avvenuto nei giorni scorsi a Ceriale. La vettura, che aveva a bordo alcune pallottole inesplose di fucile, è stata ritrovata dai carabinieri via del Rinvio.

#### ALASSIO

Muore sulla spiaggia per un attacco cardiaco

Un turista, G.D., 70 anni, è morto per un attacco cardiaco. Ieri intorno alle 13, mentre si trovava sul bagnasciuga dei bagni «Alussina», a nulla è servito un lungo tentativo di rianimazione da parte dei militari della Croce Bianca di Laigueglia.

#### ORTOVERO

Raid vandalico nel deposito comunale

Una banda di vandali è entrata la scorsa notte nel deposito comunale di via Oliveto danneggiando lucerne e altro materiale. I danni sono limitati ma l'amministrazione comunale ha deciso di sporgere denuncia ai carabinieri.

#### ALASSIO

L'assessore Berrino eletto alla «Unitorismo»

L'assessore al turismo Adriano Berrino è stato eletto tra i membri della giunta esecutiva dell'«Unitorismo», l'organismo che unisce aziende, comuni, Apt e altri turisti a livello nazionale. Primo impegno il congresso di oggi e domani a Reggio Calabria.

#### FINALE L.

Il Comune investe nell'acquedotto

Un miliardo e mezzo. È la somma che investirà il Comune di Finale Ligure in vari progetti, in parte già a cantiere, per potenziare l'acquedotto cittadino. In particolare ci saranno investimenti per le opere di ampliamento a Finalborgo (350 milioni), per condotte a Gora (217) e nella valle dello Sciuto (219) e per il telecontrollo (280).

LA PROMOZIONE DELLA RIVIERA AI «FATTI VOSTRI»

## Strip degli assessori successo in diretta

ALASSIO

Sulle note della maliziosa «Lady Marmelade» di «Riviera Dream Men», gli assessori al turismo della Riviera di Ponente, si sono nuovamente esibiti proponendo tre minuti di strip-tease in diretta televisiva.

Ieri mattina, poco dopo le 11,30, i «Full Monty» della promozione turistica hanno divertito ed entusiasmato conduttori e pubblico dei fatti vostri, riproponendo performance «soft-core» che ha fatto «boom» in tutta Italia. Uno stupido e molto divertito Michele La Ginestra, conduttore del programma di Raidue assieme a Roberta Capua, ha presentato così l'esibizione dell'improbabile gruppo di «strippers»: «In piazza Italia abbiamo visto e sentito di tutti i colori. Mai avremmo, però, immaginato di avere degli assessori comunali».

Le case di milioni di italiani, i 12 assessori al turismo della provincia di Savona, coordinati dalla Fulvia Roggero, hanno sfilato e ballato seguendo il ritmo lasciandosi cadere i vestiti. Fino al limite della decenza, naturalmente. Impeccabili Blues Brothers in completo scuro, con tanto di occhiali da sole e farfallino, sono arrivati ad esibire una più domestica mise rimanendo tutti a torso nudo.

«Assessori» e «soft-core» e «Molto carne», ha commentato La Ginestra alla fine dello strip, osservando qualche abbondante giro vinta. Poi, dopo una pausa per recuperare i vestiti, gli assessori sono stati intervistati. Adriano Berrino, assessore al turismo di Allassio e portavoce del gruppo, ha raccontato che è nata l'idea dello spogliarello e ha illustrato lo scopo: «La promozione della Riviera di Ponente, la sua costa, anche dell'entroterra». Il tutto ironizzando ampiamente sulle singolare iniziativa salva-turismo approvata in tv.

LOANO

Il tracciato della linea ferroviaria, raddoppiata a monte a Borghetto, rinterisce con quello dello svincolo che dovrà collegare la provinciale per Toirano e il nuovo casello dell'Autofiori. E' la complicazione tecnica, di non facile soluzione, emersa pochi giorni fa alla prima conferenza dei servizi per il definitivo via libera al casello dell'A10. I problemi di Borghetto e Loano, in merito al tracciato Fs, sono sottoposti al ministro Lunardi in visita a Sanremo.

Come qualcuno aveva ventilato il tracciato a Borghetto, dove è prevista anche la nuova stazione, si scontra con quello della viabilità per il nuovo casello. Fra le soluzioni, ad oggi ipotizzate, la realizzazione «semi-interrata» della stazione sfruttando i livelli della linea che dovrebbero essere abbassati già a Loano (Mercati-Mazzocchi), per evitare di distruggere case ed ambiente. L'altra soluzione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Loano.

## CASA PRIGIONE A GARLEND: 3 CONDANNE

Sono stati condannati in tribunale a Genova a 30 e 26 anni di carcere due cinesi appartenenti ad una banda che faceva arrivare clandestinamente connazionali in Italia, li rapiva e li riconsegnava ai parenti che attendevano dietro riscatto, spesso dopo stupri e sevizie. La prigione della banda era in una casa di Garlenda. La pena più pesante è andata a Sai Saw Tip, un uomo di 37 anni, l'altra a una donna, Ji Rong Zhen. Condannato a 4 anni e sei mesi anche Li Sheng Feng, 21 anni. I tre erano accusati di sequestro di persona, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, violenza sessuale e lesioni. La banda, chiamata Società del Sole, era stata sgominata nel gennaio dell'anno scorso dalla procura antimafia di Genova e dalla squadra mobile di Milano, che avevano arrestato 15 persone. I malviventi facevano arrivare clandestinamente i connazionali in Italia. Invece i genitori dei loro parenti, li richiedevano nella di Garlenda e chiedevano un riscatto sui 25 milioni per riconsegnarli. Nella «prigione» le donne venivano violentate, mentre gli uomini venivano costretti a combattere fra di loro. In tre mesi la Società del Sole aveva sequestrato circa 40 persone.

gliere Lucia Fantuzzi, fra gli applausi del folto pubblico, un ordine del giorno per uno spostamento onore traumatico. «Invitiamo le Ferrovie dello Stato ad approvare una soluzione progettuale che prenda in considerazione l'ipotesi di un percorso interrato

tra la nuova fermata di Borghetto e Pietra. Fermo restando il tracciato pianificatorio del corridoio individuato dall'Accordo di programma del '98 per il quale si ribadisce la validità. E' la posizione espressa dall'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo».

ALLE 16,30 INCONTRO APERTO AL PUBBLICO SUL TEMA «CONOSCERE PER ORIENTARSI MEGLIO NELLO SPORT»

## Loano in festa per i vent'anni del palazzetto

Le manifestazioni domani dalle 9 con esibizioni, gare e numerose premiazioni



Il palazzetto dello sport di Loano compie vent'anni

LOANO

Festa per i vent'anni del palazzetto dello sport di Loano domani nell'impianto di località Fey. Loano festeggia la nascita di un centro sportivo, fortemente voluto fine degli '70 dagli allora sindaci Guzzetti e Garasini, che ha positivamente caratterizzato la città. Dice l'assessore allo sport: «Con questa iniziativa vogliamo sottolineare l'importanza dell'attività fisica nel processo di crescita di ogni individuo».

Loano esistono numerose società sportive che gravitano intorno al palazzetto e che attirano iscritti anche dai Comuni limitrofi. Le iniziative prenderanno il via domattina alle 9 con «Festa dello sport» che prevede le esibizioni delle associazioni Buto Ku kai, Shikado Ko arti del combattimento, Loano basket, Pallacanestro Loano, pallavolo, Ten-

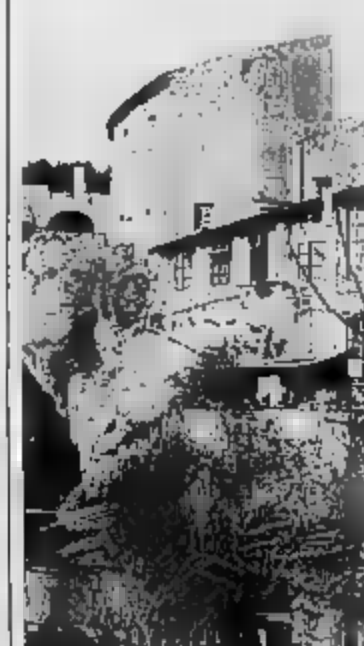
nis club e Doris Nuoto. In programma domattina anche la partecipazione delle scuole Mazzini-Ramella aderenti al progetto «80ToLo» che raggruppa gli istituti del primo grado di Borghetto, Toirano e Loano. Le esibizioni proseguiranno nel pomeriggio (dalle 15) il Circolo nautico, la Loanesi San Francesco, il Velo club Loano e la ginnastica loanese. Le associazioni saranno a disposizione del pubblico per fornire informazioni sul programma delle loro attività per l'anno 2001/2002.

Alle 16,30, incontro aperto sul tema «Conoscere per orientarsi meglio nello sport» con l'esperto di educazione alla pratica sportiva Bruno Mantovani. La giornata si concluderà con la consegna del premio «Atleta dell'anno» (ore 18) e con la festa per il ventennale. Per tutti i bambini i dolci offerti dalle pasticcerie loanesi.

IMPEGNATI ANCHE I GIOVANI DI PIETRA, A CELLE TUTTI AL LAVORO DOMENICA

## Gli studenti «spazzini» alle Manie

Parte l'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo 2001»



Oggi «pulizia» alle Manie

Finale L. Saranno i ragazzi di tutte le scuole dell'obbligo di Finale Ligure a ripulire oggi alcuni tratti dell'altopiano delle Manie nell'ambito delle tre giornate internazionali di «Puliamo il mondo 2001». Iniziativa analoga sono previste oggi anche a Pietra Ligure e Celle.

Compie otto anni il più importante appuntamento volontaristico ambientalista. Sono 100 i paesi in tutto il mondo che vi aderiscono. Il progetto parti l'8 gennaio dell'89 quando 40 mila volontari ripulirono la spiaggia vicino il porto di Sydney, in Australia. Da allora, l'iniziativa è stata sposata anche da Legambiente. Nel Ponente ligure molti Comuni, le associazioni e le scuole che vi aderiscono.

Spiega Donata Scarpone, consigliere delegato di Finale Ligure: «Passeremo la mattinata a Le Manie a ritrattare le aree intorno al ristorante Ferrin.

L'obiettivo non è solo quello di ripulire il nostro altopiano. I ragazzi saranno «sensibilizzati». Capiranno che tenere i boschi puliti è un segno di civiltà. Danno a tutti del materiale per far capire anche l'importanza della raccolta differenziata. I kit completi sono forniti da Legambiente. Sono stati acquistati dal Comune, assessore ai servizi sociali. Iniziativa analoga a Pietra Ligure con ritrovo alle 9 in piazza XX Settembre. Anche in questo caso saranno coinvolti i ragazzi delle scuole.

Celle invece ha scelto domenica 30 settembre per coinvolgere nella pulizia del paese cittadini, studenti e associazioni. I volontari puliranno giardini, piazze, boschi, e tutte le aree pubbliche del paese. L'iniziativa di sensibilizzazione ai temi ambientali e «per sconfiggere i rifiuti», è a chiunque. Il raduno dei volontari è fissato alle 8,30 davanti alla sede comunale in via Boagno.



# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

IL PRESIDENTE BERTINO CHIAMA A RACCOLTA GLI ESPONENTI DELLE PROVINCE DI SAVONA, CUNEO E ALESSANDRIA

# Nuovi orizzonti per la Val Bormida

## Domani a Cairo convegno della Confcommercio

**Cairo**

Dalla Val Bormida a della colla-  
borazione con le province limi-  
trofe può partire il rilancio del  
Savonese. Questo lo spirito che  
anima, oggi alle 16, nella sala  
conferenze della Carisa, il con-  
vegno «Gli orizzonti possibili  
per un nuovo sviluppo di Savo-  
na e provincia», promosso dalla  
Confcommercio.

Del resto, il sottotitolo è pui-  
esplicito: «Il terziario  
guarda alle nuove prospettive  
industriali e portuali per racco-  
ndarle ai servizi ed uscire dal  
male oscuro dell'isolamento».

Ed un implicito segnale della  
volontà di uscire dall'isolamen-  
to è la presenza dei due vice  
presidenti nazionali della Con-  
fcommercio, il presidente della  
Camera di Commercio di Alessan-  
dria, Renato Viale, ed il  
presidente della Camera di Com-  
mercio di Cuneo, Ferruccio Dar-  
danello.

Spiega il presidente regiona-  
le della Confcommercio ligure,  
Vincenzo Bertino: «Il terziario  
savonese, con le sue 1800 impre-  
se che danno lavoro ad oltre  
mila persone, ha una potenzialità  
che, però, da sola non basta  
per contrastare una politica che  
finora ha rischiato di fare della  
nostra provincia il fanalino di  
coda della Liguria. E' un  
che si sia scelta proprio  
Cairo come sede di questo con-  
vegno, perché l'essere "zona di  
frontiera" non deve essere un  
limite ma, semmai, una peculiari-  
tà di quest'area sulla quale  
costruire per il futuro. Per que-  
sto diventa importante, e quali-  
ficante, la presenza dei presi-  
denti della Camera di Commer-  
cio di Cuneo ed Alessandria, a  
testimonianza di un legame  
le province limitrofe che deve  
essere rafforzato e potenziato  
attraverso la verifica di proget-  
ti e iniziative sinergiche che  
portino ad uno sviluppo comu-  
ne».



Il presidente Vincenzo Bertino

Un legame, quindi, che esiste  
tempo nel turismo, e

solo. Bertino ricorda, infatti,  
progetti come la Carcare-Prado-  
sa, il potenziamento della linea  
ferroviaria Cuneo e  
l'Alessandria. L'importanza  
del nodo valbormidese  
punto di collegamento fra il  
porto e l'industria ligure e le  
aree limitrofe.

Sottolinea, però, Bertino:  
«Come detto il terziario non può  
combattere le sue battaglie da  
solo, in un clima di isolamento e  
di mancanza di propositività.  
Come recita il sottotitolo del  
convegno, il terziario deve guar-  
dare alle prospettive industriali  
e portuali che devono creare i  
presupposti di un rilancio, il  
circolo di "denaro fresco", la  
possibilità di investimenti, con-  
cretizzando le condizioni entro  
le quali anche noi ci impegna-  
mo a fare la nostra parte per lo  
sviluppo del Savonese e per  
sealder i legami con le aree  
limitrofe. Ma una politica che  
guardi al futuro, senza la crea-  
zione di quelle condizioni che  
permetteranno nuovi insedi-  
menti e nuovi investimenti, tut-  
to ciò è impossibile».

Al convegno parteciperanno  
oltre al sindaco di Cairo Monte-  
notte, Osvaldo Chebello, anche  
rappresentanti dell'Unione In-  
dustriali di Savona, dell'Autori-  
Portuale, della Camera di  
Commercio savonese, della Pro-  
vincia di Savona e della Regione  
Liguria.

## L'assemblea pubblica non slitta

A ottobre il vertice sulla microcriminalità  
organizzato da «Carcare verso il 2000»

**CARCARE**

«Nessuno intende strumental-  
izzare nulla e tantomeno fare  
propaganda. La nostra è una  
proposta che va ben al di là  
della ideologia e degli schiera-  
menti politici, vuole soltanto  
essere una risposta alle innume-  
revoli richieste della popolazio-  
ne».

Sono le parole del consigliere  
comunale del gruppo «Carcare  
verso il 2000», Maurizio Torte-  
rolo, che insieme con il suo  
collega Franco Bologna, organizza-  
ranno un'assemblea pubbli-  
ca, estesa a tutti gli an-  
tori locali e alle forze dell'ordi-  
ne della Val Bormida, per discu-  
tere sul problema della micro-  
criminalità.

Osserva ancora il consigliere  
Tortorolo: «Il nostro obiettivo è  
quello di trovare, se possibile,  
eventuali soluzioni ad un pro-  
blema che riguarda tutti, e non  
certo quello di fare propaganda  
politica». Aggiunge: «Il fatto  
che alla riunione verranno invi-  
tati tutti i sindaci del compri-  
torio ne è una eloquente confer-  
ma». L'assemblea pubblica si  
svolgerà il 26 ottobre prossimo  
nei saloni della Società operaia  
di Carcare.

Dicono ancora Tortorolo e  
Bologna: «In vista della riunion-  
e abbiamo preso contatti  
alcuni amministratori pubblici  
locali e non ci pare, che si  
escluda qualcuno, che la nostra  
iniziativa sia stata accolta in  
maniera sfavorevole».

Puntualizzano: «Riteniamo  
doveroso, in qualità di consiglie-  
ri comunali, dare risposta  
alla gente, o meglio di tentare di  
arrivare a soluzioni che non  
dovano essere necessariamente  
quelle di istituire ronde, o servi-  
zi da parte di vigilantes».

E concludono: «Abbiamo in-  
vece più volte ribadito la  
sità, ad esempio, di un maggio-  
re coordinamento tra le forze  
dell'ordine, ovvero carabinieri,  
polizia, guardia di finanza, poli-  
zie municipali e polizia provin-  
ciale, in maniera tale da garanti-  
re controlli più capillari in tutta  
la Val Bormida».

CENGIO: EVITATA IN EXTREMIS LA TEMUTA MOBILITA'

# Un «salvagente» per i 59 dell'Acna

**CENGIO**

Un altro «salvagente» per i  
lavoratori Acna in cassa integrazione.  
Oggi, infatti, sarebbe dovuta  
scattare la mobilità per i lavorato-  
ri che avevano già usufruito della  
cassa integrazione esemplare della  
durata di due anni. Il recente  
incontro al ministero del Lavoro  
aveva, però, aperto un nuovo spiraglio.  
La firma di un accordo  
attraverso il quale si riconosceva-  
no le condizioni per usufruire del  
decreto legge 158, che avrebbe  
consentito un proseguimento della  
cassa integrazione o, almeno, l'eroga-  
zione di un sussidio per i 59 ex  
dipendenti, per altri due anni.

Parallelamente, però, le procedure  
di messa in mobilità sono proseguite:  
fissata per il 20, l'attivazione è  
poi slittata per motivi burocratici  
al 28. Fondamentale, quindi, in  
assenza della promulgazione del  
decreto, la riunione di oggi in  
Regione, durante la quale le orga-  
nizzazioni sindacali, l'azienda e  
l'Unione industriali sigleranno  
un'intesa per la sospensione del  
provvedimento in attesa della  
mulgazione del decreto.

La sensazione, però, è che non  
si sia fatto altro che mettere l'appa-  
sima «pezza», mentre la soluzione  
del problema Acna è ancora lonta-  
na. A testimonianza dell'incertezza,  
nonché del clima di sfiducia  
anche i confronti del sindacato,  
la constatazione che anche le as-  
semblee dei lavoratori si sono  
ormai ridotte a riunioni per pochi  
intimi, con la consapevolezza che  
tutto si deciderà dall'alto. (m. ca.)

**Restano in carcere**

**I due arrestati per droga**

Il giudice Francesco Meloni  
convalida l'arresto di Fabio Ca-  
nopa e Sabrina Orsi, i due carcerati  
arrestati nei giorni scorsi per  
detenzione a fini di spaccio di  
stupefacenti. Convalidato l'arresto  
anche di Bartolomeo Ferracane  
che, sorpreso da un carabiniere in  
borghese mentre stava tentando di  
rubare un alloggio di Millesimo  
avrebbe cercato di corromperlo  
offrendogli mezzo milione. (l. b.)

**Robati macchinari**

**In un cantiere stradale**

Indagini da parte dei carabinieri  
per tentare di risalire agli autori di  
un furto avvenuto in un cantiere  
della Provincia. I ladri hanno sot-  
tratto alcuni macchinari ed attrez-  
zature utilizzati per i lavori di  
sistemazione delle strade. (l. b.)

**CAIRO**

**Inchiesta dei vigili**

su una finanziaria  
Controlli dei vigili sull'attività pro-  
mozionale di una finanziaria gene-  
vese uffici anche a Savona.  
Nel mirino delle verifiche, la pub-  
blicità nella quale è indicato il  
tasso d'interesse dei prestiti e altre  
condizioni che appaiono poco chia-  
re. (m. ca.)

I LAVORI PER I BOX SOTTERRANEI SONO IN RITARDO POTRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO NATALE

# Piazza della Vittoria, torna il mercato?

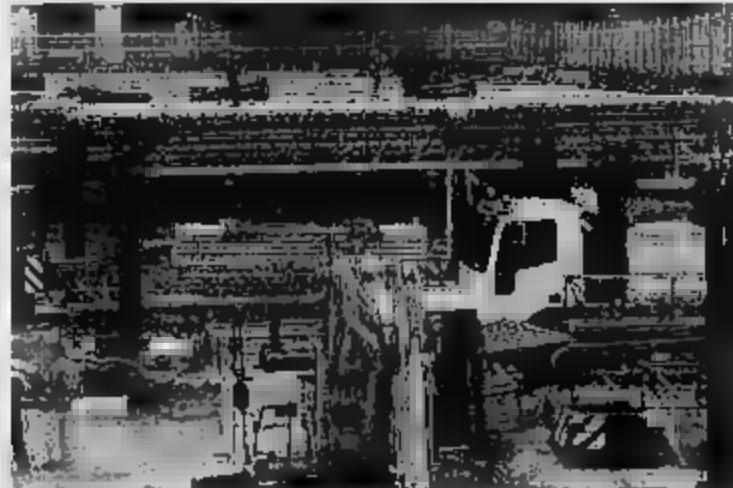
A Cairo l'ipotesi del trasferimento è data come molto probabile

**CAIRO**

Il mercato settimanale tornerà  
in piazza della Vittoria? Questa  
sembra l'ipotesi più accreditata  
e, fra l'altro, caldeggiata dallo  
sindaco, Osvaldo Chebello.

All'inizio, lo scorso febbraio,  
quando i cantieri in piazza  
della Vittoria costrinsero gli  
oltre cento banchi al trasloco  
piazza XX Settembre e  
Garibaldi, oltre che lungo corso  
Mazzini, in molti, anche dal  
Comune, avevano ipotizzato  
che quella sarebbe stata la  
definitiva. Ora,  
però, aumenta il partito dei  
nostalgici.

Spiega Chebello: «Non è sta-  
ta presa ancora alcuna decisio-  
ne ufficiale, ma è certo che  
verificheremo la possibilità di  
ritorno del mercato in piazza  
della Vittoria, anche se gli spazi  
saranno più ristretti. Una decisione  
che poggia soprattutto su basi legi-  
slative, legate sia alla viabilità  
e ai disagi causati dalla chiusura  
di corso Mazzini ogni giovedì».



Si stanno registrando ritardi nei lavori di rifacimento di piazza della Vittoria

sia all'occupazione di preziosi  
parcheggi e ridosso del centro  
storico, ma anche a ragioni di  
opportunità. Finite piazza del-  
la Vittoria inizieranno, infatti,  
i lavori per la realizzazione di  
una nuova carreggiata sul pon-  
te Italia '61, con la conseguente

realizzazione di due rotatorie,  
che costringeranno ad un nuo-  
vo trasloco».

I più smaliziati, però, ipotiz-  
zano la decisione deriva  
anche dalla pressione esercita-  
ta dai commercianti di piazza  
della Vittoria, che sarebbero

avvantaggiati da un ritorno del  
mercato, verso i quali il  
Comune si sente in debito per i  
disagi dei cantieri per lo  
spostamento del Rio Tanarel-  
lo, la realizzazione dei parcheg-  
gi sotterranei e la nuova pavi-  
mentazione. Disagi che, a quan-  
to sembra, potrebbero conti-  
nuare al di là delle rosee pre-  
visioni spesso ripetute dall'ammi-  
nistrazione Chebello.

Ammette lo stesso sindaco:  
«Difficilmente chiuderemo i la-  
vori entro Natale, era  
annunciato, il cantiere ha  
accumulato un rallentamento  
di circa un dovuto a  
ritardi nella consegna dei mate-  
riali che probabilmente non si  
riuscirà a recuperare come  
nelle previsioni. Un intoppo di  
cui abbiamo colpa, ma per il  
quale ci scusiamo».

Ed una sorta di «scusa» tangi-  
bile sarà la realizzazione, pro-  
babilmente a novembre, di un  
passaggio pedonale che taglie-  
rà il cantiere, tornando a colle-  
gare corso Di Vittorio a via  
Roma, così come richiesto dai  
commercianti. (m. ca.)

ALLO STADIO «CESARE BRIN» DOMANI ALLE 17,30

# Sfida tra le vecchie glorie del Genoa e della Cairese

**CAIRO**

E' ormai tutto pronto per la  
terza edizione memorial «Ce-  
sare Queirazza» che domani,  
inizio alle 17,30, vedrà scendere  
allo stadio «Cesare Brin» le vec-  
chie glorie del Genoa e della  
Cairese. L'incasso del varrà  
interamente devoluto all'As-  
sociazione per la ricerca e  
del neuroblastoma (forma luno-  
rale che colpisce i bambini sino a  
cinque anni), con la quale gli  
giocatori genoani da tempo han-  
no stretto rapporto di colla-  
borazione. Fra i promotori della  
manifestazione domani, an-  
che il «Millennium Club», grup-  
po già organizzatore della «Parti-  
da del calcio» svoltasi allo stadio  
Murassi.

Per i colori del Genoa, saran-  
no schierati Corradi, Gorin, Ma-  
selli, Onofri, Bortolazzi, Rotella,  
Grosso e Stravetti, allenati da  
Viviani. Tra la fila della Cairese,  
invece, Beretta, Sergio Soldano,



L'ex rossoblu Franco Rotella

Zanini, Caviglia, Mario e Arman-  
do Bartone, Lucchesi, Negro,  
Veneziano e Becco, allenati dal  
bomber di tutti i tempi, Giancar-  
lo Monaci, coadiuvato per l'occa-  
sione da Carlo Ferraro. (l. b.)

NEL CASTELLO LO SCULTORE GIANCARLO BENZI

# Una mostra a Millesimo dedicata alle Twin Towers

**MILLESIMO**

Un mondo spaccato in metà fra  
due torri gemelle New York. E'  
una delle opere realizzate in  
mo e ceramiche dallo scultore-inci-  
so Giancarlo Benzi ed esposte nel  
castello di Millesimo. Un'opera per  
ricordare la tragedia dell'11 settem-  
bra scorso e le conseguenze che ha  
e che avrà sul futuro di tutti noi. Una  
scelta difficile, dolorosa, ma detta-  
ta dalla necessità di non dimenticar-  
ne.

La mostra che rimarrà aperta  
fino a domenica, organizzata  
dal Comune e dal Centro culturale poli-  
valente, raccoglie decine di opere di  
Benzi, e del suo nipotino di appena  
otto anni, Michelangelo Bove, rea-  
lizzate con terracotta smaltata, ve-  
tro, marmo grezzo e pietra. Materie  
li cui quali, come ricorda il profes-  
sor Pino Turba, presentazione  
della mostra, segno di scalpello e  
graffito si appoggia sicuro a felice,  
ora più rado, ora più  
fatto a diramato in fantasie lievi e



Giancarlo Benzi intento a scolpire

suggestive. In cui tornano spesso le  
figure dei cavalli e soprattutto del-  
l'Angelo musicante e artista, che mi-  
pare di poter interpretare come  
messaggio di serenità conqui-  
stata. (l. b.)

**Unione Europea** **Ministero del Lavoro e delle Professioni** **Regione Liguria** **Provincia di Savona** **FORCOOP SAVONA**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 4.2 anno 2000 viene organizzato presso il Centro IS.FOR.COOP di Savona, Via Molino 2/o POLO DELLA FORMAZIONE della Provincia di Savona - un

**"CORSO PER ESPERTI IN FINANZIARIA"**

**DESTINATARI:** N. 15 DIPLOMATI O

**ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO**

**DURATA:** N. 624 ORE di cui 200 stage aziendale

**AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO SPECIALIZZAZIONE PER TECNICO FINANZIARIO**  
Codice ISFAT 3321A

accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di presso il CENTRO DI PROFESSIONALITA' FORCOOP SAVONA - c/o POLO DELLA FORMAZIONE - Via Molino 2/o Tel. 019/263067 dal 10 Settembre 2001 alle ore 12:00 dell' 11 Ottobre 2001  
Orario di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00;

**PROFILO** Il tecnico finanziario svolge attività di consulente globale, promotore, assistente del cliente nella gestione degli investimenti, con una conoscenza approfondita del mercato assicurativo, previdenziale e finanziario. Tale da fornire al cliente le informazioni relative al miglior impiego del patrimonio rispetto agli interventi possibili sul mercato assicurativo che finanziario nazionale ed internazionale. Fornisce assistenza al cliente nella fase di gestione dell'investimento finanziario e/o nella gestione del rischio assicurativo.

**NOTE:** Indennità di ricerca Lit. 1.000,- ora/offerta  
Progetto con garanzia di lavoro, per gli allievi risultati idonei, realizzato in collaborazione con Bipop-Centre Promotori Finanziari

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

**FONDO SOCIALE EUROPEO**  
**LAVORO E FORMAZIONE**

**PK publkompass**  
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA  
Tel. 019.814.867 - Fax 019.801.808

**Impresa di Costruzioni Residenziali in espansione ricerca**  
**GEOMETRA - ARCHITETTO**  
con esperienza di cantiere e ufficio tecnico  
E' richiesta conoscenza Autocad.  
Per lavoro inviare curriculum  
accompagnato lettera manoscritta e foto a:  
Studio Bortolo - Via Farnagosta 17/4 - 17100 Savona (SV)

**Gran Fungata di Ottobre**  
dal 22 Settembre al 7 Ottobre 2001

**"Ristorante Scola"**  
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015





#### VARAZZE

\*\*\*\* **Hotel Torretti**  
Viale Nazioni Unite, 11  
tel. 019.934623 - fax 019.932854  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, biciclette.  
*Hotel centrale in costruzione antica (è in funzione dal 1874), colazione e ristorante in terrazza.  
Cucina di prodotti tipici e internazionali.*

#### VARAZZE

\*\*\* **Hotel Ideale**  
Via S. Caterina, 34  
tel. 019.934677 - fax 019.932248  
www.varazze.com/hotel/ideale  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, parcheggio, bici.  
*Fronte mare. Apertura annuale.  
Cucina nazionale.*

#### VARAZZE

\*\*\* **Hotel Bristol**  
Via XXIV Aprile, 59  
tel. 019.934141 - fax 019.97692  
www.ags.sv.it/varazze  
marinella.bristol@pn.itnet.it  
Ristorante e bar. Camere ventilate ■ TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio scoperto, minibus.  
*Condizione familiare, cucina ligure ■ specialità di pesce.  
In zona tranquilla. Aperto tutto l'anno.*

#### VARIGOTTI

\*\*\*\* **Hotel Al Saraceno**  
Via Del Capo, 11  
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185  
www.hotelalsaraceno.com  
hotelalsaraceno@libero.it  
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.  
*Direttamente sul mare. L'hotel ha una struttura unica, ci collaborano Emilio Scarravio e Lucio Fontana negli anni '50, dando vita ad un ambiente affascinante e suggestivo.*

#### VARAZZE

\*\*\* **Hotel Ariston**  
Via Villagrande, 16  
tel. 019.97371 - fax 019.934064  
www.varazze.com/hotel/ariston  
holariston@libero.it  
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, biciclette.  
*Colazione a buffet. Marchio Qualità 2001.  
Apertura anche invernale. Cucina dagli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Durante la stagione estiva si organizzano feste e allegre serate.  
I proprietari ogni anno cercano di migliorare l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.*

#### VARAZZE

\*\*\* **Hotel Villa Cadiz**  
Via Marconi, 16  
tel. 019.97625 - fax 019.933277  
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, parco, terrazza, piscina e solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.  
*A soli 20 metri dal mare.  
Aperto 10 mesi all'anno.*

#### VARAZZE

\*\*\* **Albergo Europa**  
Via Garibaldi, 10 - tel. 019.96683  
Ristorante ■ bar. Camere ■ TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, biciclette gratuite.  
*L'Hotel Europa Varazze è benessere, sole, mare e relax, atmosfera accogliente ed ospitale dove anche i bambini sono i benvenuti con tutte le loro piccole esigenze e ..... per concludere pesce freschissimo ■ dolci ghiottonerie!*

#### VARIGOTTI

\*\*\* **Residence Le Dune Club**  
Via Aurelia, 11  
tel. 019.6988184 - fax 019.6988184  
Ristorante ■ bar. Camere con TV, telefono e frigo. TV con impianto film a circuito chiuso. Terrazza, ascensore. Spiaggia convenzionata ■ cabine, ombrelloni, sdraio ■ canoe. Sauna, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio coperto.  
*Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda e riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno e cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio ■ domicilio.  
Massima igiene e pulizia.*

#### VARIGOTTI

\*\*\* **Hotel Albatros**  
Via Aurelia, 58  
tel. 019.698039 - fax 019.6988268  
Ristorante panoramico e bar. Camere con TVsat, telefono, frigo ■ cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.  
*Nel cuore del borgo saraceno direttamente sulla spiaggia, completamente rinnovato. Sala ristorante climatizzata panoramica, specialità ■ base di pesce.  
Aperto tutto l'anno.*

#### VARAZZE

\*\* **Hotel Gran Colombo**  
Via Montenero, 2  
tel. 019.933272 - fax 019.930209  
www.liguriahotels.it ■ giuecchi@libero.it  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, giochi bimbi (miniclub), spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto ■ non, cassaforte, bici gratis, sala tv, banchetti e cerimonie.  
*In posizione centrale ■ tranquilla a 200 mt dal mare. Ambiente raffinato ■ cucina particolarmente curata. La cucina ■ disposizione delle famiglie con bambini.*

#### LOANO

\*\*\* **Hotel Londra**  
Via Aurelia, 21  
tel. 019.669663 - fax 019.669663  
Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono, servizio fax, dehors, biciclette, spiaggia, parcheggio.  
*Sala ristorante climatizzata.*

#### LOANO

\*\*\* **Hotel Perelli**  
Corso Roma, 13  
tel. 019.675708/9 - fax 019.675722  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, parco. Spiaggia privata. Parcheggio convenzionato.  
*Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).  
In posizione centrale.  
Direttamente sul mare.*

#### LOANO

\*\*\* **Hotel Atlantic**  
Corso Europa, 11  
tel. 019.674221 - fax 019.668462  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio a pagamento (con silos).  
*A conduzione familiare, cucina curata dal proprietario; a 40 metri dal mare, in posizione centrale prossima alla stazione F.S.*

#### LOANO

\*\*\* **Hotel Mediterranea**  
Piazza Mazzini, 15  
tel. 019.668903 - fax 019.668904  
hotmed@tin.it  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Salone climatizzato, servizio fax, spiaggia e parcheggio convenzionati.  
*Gestione familiare. Direttamente sul mare in posizione tranquilla vicino al centro ed alla stazione F.F.S.S. Cucina molto curata con specialità liguri.*

#### LOANO

\*\*\* **Hotel Turistico**  
Via Aurelia, 450  
tel. 019.677324 - fax 019.671675  
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio privato.  
*Completamente rinnovato a 100 mt dalla spiaggia ■ pochi passi dal centro. Aperto tutto l'anno. Cucina accurata e varia con menù a scelta.*

#### LOANO

\*\*\* **Hotel Torre Antica**  
Via Isnardi, 1  
tel. 019.675714 - fax 019.675782  
www.hoteltorreantica.it  
Ristorante ■ bar. Camere ■ TV e telefono. Servizio fax, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata. Parcheggio coperto.  
*Recentemente ristrutturato. A tre minuti dalla spiaggia. Conduzione familiare. Cucina accuratissima con specialità liguri.*

Una stella in più per gli Hotel che assicurano alla qualità del servizio una cortesia speciale come le routine alla porta della camera, una coperta gratuita. **LA STAMPA**

Iniziativa nell'ambito della rassegna «I Saraceni in Alta Val Tanaro»

# Tra raschera e vino ormeasco

Prodotti agricoli, un incontro e degustazioni

ORMEA

I prodotti agricoli attraversano anche le alte del Tanaro, con le loro scorriere. Per ricordare questi eventi, fra storia e leggenda, il Consorzio turistico Alpi del Mare e la Comunità montana Alta Val Tanaro, con il contributo della Fondazione Crc, organizzano la manifestazione «I Saraceni in Alta Val Tanaro». Domani e dopodomani l'appuntamento è con la «Sagra del raschera e del vino ormeasco», realizzata da Regione, Provincia, Comune, Pro loco. Saranno presenti la Coldiretti, che distribuirà i prodotti naturali «Campagna amici», e il Consorzio per la tutela del formaggio dop Raschera, con il suo banco-vendita.

Da sempre, a fine settembre, i margari lasciano gli alpeggi delle nostre montagne per portare a valle le grandi forme di raschera e di altri formaggi tipici locali, da vendere nelle fiere e nei mercati della zona. Sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana: «Il nostro raschera dop viene prodotto con il latte crudo di mucche, forme quadrate e rotonde, che passano dai 7 ai 10 chili. Sulle montagne i nostri margari producono anche le forme rotonde di «Ormea» e le piccole «sore», fatte di latte di mucca e pecora».

La sagra avrà inizio domani, alle 17, un incontro pubblico, nella Società Operaia, «Il raschera nelle strade dei formaggi», durante il quale sarà proiettato il video dell'Azienda turistica cuneese. Seguirà una degustazione guidata di raschera di diverse provenienze e stagionature. Relatori l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il direttore dell'Ad Paolo Bongioanni, il segretario del Consorzio per la tutela Aldo Fraire, il responsabile dell'associazione culturale Kyè Claudio Camaglio. Domani e domenica, inoltre, i ristoranti del capoluogo, di Cantrana, Ponte di Nava e Viozene proporranno menu con formaggi locali.



La sagra di domani e dopodomani. Ormea rientra nelle iniziative di promozione dei prodotti tradizionali e del territorio

Ancora domenica, dalle 15,30, nel centro storico, inizierà il mercato e le degustazioni di raschera e vino ormeasco ricavato dal vitigno diffuso dai Saraceni, accompagnate dalla musica dell'orchestra di Mario Piovano. Alle 17, in piazza della Chiesa, si svolgerà una dimostrazione della lavorazione del «della sagra», proiettata su grande schermo, mentre nella sala Pro loco ci sarà una mostra delle campane usate dalle mucche in alpeggio e di fotografie degli alpeggi firmate da Tullio Pagliana. La Casa delle Meridiane ospita le sculture di Olaru Benone, che nel frattempo eseguirà sculture in legno con la motosega, nelle piazzette del municipio. «La sagra rientra nelle iniziative di promozione dei nostri prodotti tradizionali e del territorio», conclude Ferraris, promotore della manifestazione. La rassegna continua in autunno e inverno con altre proposte per valorizzare tutti gli aspetti della valle.

LA STAMPA

VENERDI 28 SETTEMBRE 2001

CITTA' DI ORMEA

LOCO ORMEA

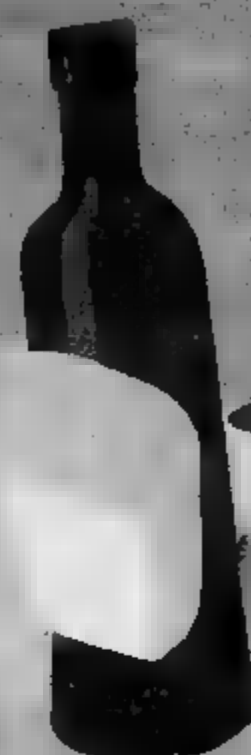


Sagra  
del Raschera  
del vino  
Ormeasco

ORMEA - DOMENICA 30 SETTEMBRE

**BUONI PER L'INGRESSO GRATUITO**  
**AL MUSEO ETNOGRAFICO ALTA VAL TANARO**  
(aperto dalle ore 15 alle ore 19) e per ritirare la pubblicazione «Arte, Storia, Natura, Antiche Tradizioni nel Museo della Provincia di Cuneo», realizzato dall'Amministrazione Provinciale, presso la sede del Museo. Non valide le fotocopie.

Sagra del Raschera e del Vino Ormeasco  
sabato 29 e domenica 30  
settembre 2001



sabato 29 settembre  
nella Società Operaia 1889, alle ore 17 incontro pubblico su:  
«Il Raschera nelle strade dei formaggi» con videoproiezione  
Seguirà degustazione gratuita di forme di Raschera di diverse  
provenienze e stagionatura  
domenica 30 settembre  
in Via Roma, dalle ore 15,30 Mercato di degustazione del  
Raschera e dell'Ormeasco  
alle ore 17, in piazza della Chiesa:  
Dimostrazione della lavorazione del Raschera.  
Animerà il pomeriggio l'orchestra itinerante di Mario Piovano e la  
band di Pippo Vitale.  
Campagna amica della Federazione Provinciale Colivatori Diretti.  
Sala Pro Loco: Mostra di campanacci e di fotografie degli alpeggi.  
Casa delle Meridiane: Mostra di sculture di Benione Olaru.  
Dalle ore 10 alle ore 18, in piazza del Comune lo scultore  
realizzerà con la motosega una scultura in legno.  
Visite guidate al Museo Etnografico Alta Val Tanaro  
Nei ristoranti e pizzerie di Ormea, Cantrana, Ponte di Nava e  
Viozene si troveranno nei menu piatti con il Raschera e altri  
formaggi locali.

I Saraceni in Alta Val Tanaro

organizzato da

con la collaborazione di

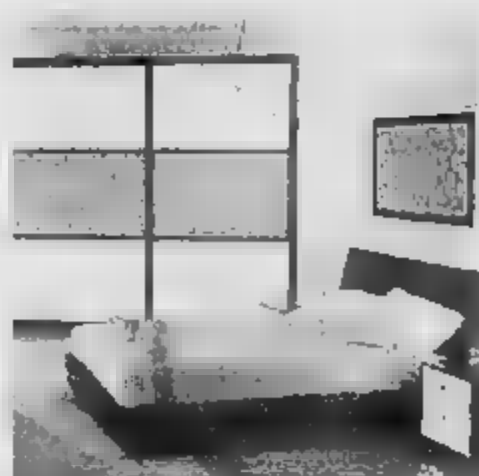
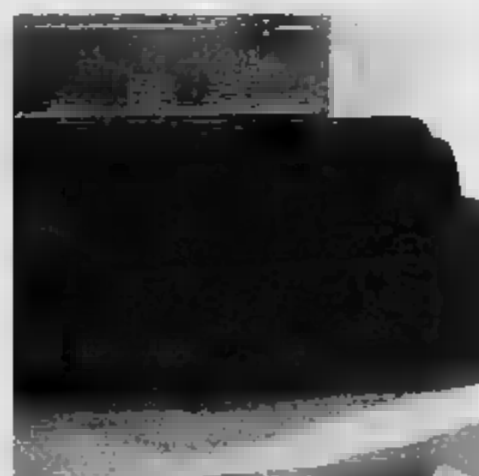
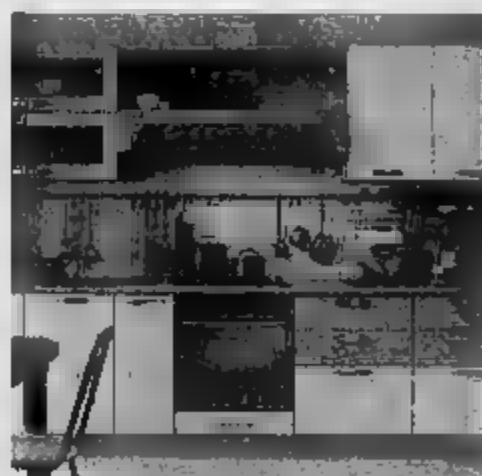


**C.R.E.A. Centro Recupero Economico Autoveicoli**  
PIANFEL (CN) - Via Mondovì, 84/E - tel. 0174.584413 - fax 0174.584977  
viaggiare sicuri a 14 anni  
SU QUESTO RUOTO  
SENZA PRESSIONI  
AUTODEMOLEZIONE  
AUTORECAMBI  
RIPARAZIONE  
E NUOVI  
ALZO USATE  
Costruiti  
interamente  
in Italia  
**TASSO di movimento**

dall'8 Settembre al 30 Novembre 2001

# Ambienti GRANCASA

Tutte le Novità per l'arredo casa 2002



Tante Idee per una casa più accogliente ad **INTERESSI ZERO**  
fino a **48 MESI SENZA ACCONTO**

**GRANCASA**  
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA - (Ex Magazzini AZ)



## LE TRAME DEL FILM



John Travolta è tornato con il thriller «Codice: Swordfish» di Dominic Sena

■ ■ ■ **Drammatico.** Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercola» negli anni Settanta in California. La sua vera storia si viene portata sullo schermo di Ted Demme. ■ ■ ■

■ ■ ■ **Commedia.** ■ ■ ■ regista di «The opposite of ■ ■ ■ Don Roos, la storia di un'amore ■ ■ ■ una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di ■ ■ ■ (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. ■ ■ ■

■ ■ ■ **Commedia.** L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata ■ ■ ■ parte di una signora in ■ ■ ■ villaggio francese degli anni ■ ■ ■. Lai Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ■ ■ ■

nuovo film dell'australiano ■■■ Lührmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ■■■■

**NO MAN'S LAND** ■■■■ Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che ritrovano blocchi tra loro inaspettatamente. ■■■■

**LA NOBIL DONNA E IL DUCA**. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, *Leone d'Oro* alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dal film autobiografico dell'aristocratico inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■■■■

**PAUL, MICK E ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro ■ Ken Loach tratta il ■ della privatizzazione della ferrovia inglese e descrive le vicissitudini ■ un gruppo ■ ferrovieri di Sheffield

**IL PLANETA DELLE**  **Avven-**  
to. Il film di Tim Burton è ambientato  
nel  e racconta un  
che si vede costretto a un atterraggio  
di emergenza su un pianeta in  
schimato regnano sovrane e gli  
umani sono ridotti in schiavitù.

**IL SARTO DI**  **Thriller.** La  
vicenda del miglior sarto di Panama  
(Geoffrey Rush), ric  
di informazioni  
e quindi contattato da una spia britanni-  
(Pierce Brosnan) in missione

■ **THE LAST DANCE.** Commedia  
■ Successo americano, descri-  
■ va il rapporto tra ■ ragazzo ■ colore  
■ appassionato di hip hop e una ragazza  
■ classica.

**THE OTHERS.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive ■■■ i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●

**THE UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano di tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice volgendo le sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

27 ■■■■■■. Drammatico. Presentato lo ■■■■■■ al festival di Cannes, il film della russa ■■■■■■ Djordjadze s'impenna sul personaggio ■■■■■■ Sybille, una quattordicenne che arriva in una piccola città per trascorrere le vacanze estive dalla zia. Giunta sul posto, Sybille si innamora di un vedovo solitario, il figlio dell'uomo che la testa per lei.

riesce a capire da  
derivi l'eccessiva  
del nostro paziente.  
UNICO INDIZIO:  
e tutti i martedì),  
il e sabato sera.....



Ben Affleck protagonista di «Bounce»

## IMPERIA E PROVINCIA

Liv 10 960; 6000-5000  
**ITZ** Tel 0182-640-427.  
**La maledizione delle scorpioni di Ginevra**  
 Ore 20.30-22.30  
 Liv 12000-8000-6000

---

**MILANO**

**AMIRA.**  
 Tel. 0182-51416  
 ■■■■ **sod furtivos**  
 Ore 20.30-22.30  
 Liv ■■■■

---

**AOSTA** Tel 0182-50967  
**Moulin Rouge**  
 Ore 20.15-22.30.  
 Liv ■■■■

---

**MILANO**

**TEATRO LEGNIZZI**  
 CHIUSSO

---

**ASOLO**

**ASOLA** Tel 019-5090153  
**Il pianeta delle scimmie**  
 Ore 20-22.15  
 Liv 10 650-3000

---

**ITALIA I FOUND**

**ARENA OPERA** ■■■ 692910  
 CHIUSSO  
 Ore 21.30  
 Liv ■■■■

---

**CINEMAT 692910**  
**Jurassic Park**  
 ■■■■■■■■■■  
 Liv ■■■■■■■■

---

■■■■■■■■■■

■■■■■■■■■■

Tel. 018-629.561  
 ■■■■■ **In Rouge**  
 Ore 20.15-22.10  
 Liv 10 000-6000

---

**MILANO**

**MAX** Tel 692610  
 Ore 21.  
 Liv 9000; ■■■■

**ZANREMO**  
ARISTON N° 0184-506 0570.  
**Calle Scenaria**  
Orari: 15.30-22.30. Luv 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiano alle [ ] al venerdì e [ ] tutto il giorno lire 8000)  
**ARISTON**. Tel. 0184-506 060  
[ ] dello scorpione di  
gloria  
Orari: 15.30-22.30. Luv 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiano alle [ ] lunedì e venerdì o mercoledì tutto il pomeriggio 8000)  
**ARISTON**-Sala 1. Tel. 0184-506 060  
Fino a venerdì 28. Accademia della canzone  
**ARISTON-Sala 2.** [ ] 060.  
Fino a [ ] carteggio  
**ARISTON-RDF-Sala 3.**  
Tel. 0184-506 060.  
Fino a [ ] 28. Accademia del [ ]  
**CENTRALE.**  
Tel. 0184-597820.  
**Codice: Swardofiah** (v.m. 14)  
Orari (indicativi): 15.30-22.30.  
[ ] (primi due spettacoli pomeridiano da dal lunedì al venerdì o mercoledì tutto il [ ] lire 8000) Orari e luv. [ ]  
**TABAREL**. Tel. 0184-597820.  
**Bounce**  
Orari (indicativi): 15.30; all. 22.30  
Luv 12000-6000 (primi due spettacoli pomeridiano da lunedì [ ] primo lire [ ]  
**SARKISSE.** Tel. 0184-507 070.  
**The Others** (v.m. 14)  
Orari (indicativi): 15.30-22.30. Luv [ ]  
(primi due spettacoli pomeridiano dal [ ] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)  
[La programmazione a gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stesso e alle esigenze organizzative]

**LIMPIA** Tel. 010-581.415  
**Heartbreakers - Waga di Karmila**  
 regia di D. Alkin con S. Winnet  
 Or: 15, 17,20; 19,50; 22,20

**DRIFED** Tel. 010-564.849  
**Jurassic park 3**  
 regia di J. Johnston con S. ■■■■■  
 ■■■: 15,30; 17,10; 19, 20,50; 22,40

**RTZ D'ESSAY** Tel. 010-314.141  
**Bounce**  
 Con B. Altesch & P. Brown  
 Or: 15,30, 17,45, 20,19; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.451  
**Fast and Furious**  
 Con V. Diegel, P. Walker, M. Rodriguez  
 ■■■: 15, 17,30; 20; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.451  
**Save the last dance**  
 Regia di T. Carter  
 Con J. Stiles  
 Or: 15, 17,30; 20; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. ■■■■■ 2.451  
**The unsaid - Sotto silenzio**  
 Con A. Garcia e T. Polo  
 Or: 15, 17,30; 20; 22,30

**CINEMA**  
**CINEMA**  
 Oggi RIFOSO

**CASALEA**  
**CINEMA PARROCCHIALE**  
 Tel. ■■■■■

**PIRELLA**  
**Save the last dance** Regia T. ■■■■■ con J. Stiles, T. Kinney  
 Or: 15,40-17,50-20-22,10

**PIRELLA**  
**S. Sfilò**  
**The others** regia A. Amenabar con ■■■■■ ■■■■■  
 F. Riquien  
 Or: 20,30-22,30  
 sab e dom 15,30-17,15-19,20-45-22,30

**MIA WREGIA T.** Domine con J. Cappa, P. Cruz  
tel.: 20-22-20 sala e show 15,30-17,45-20-22,20

**A' NECLAP**

**SUPER STORIES** regia di E. Kujavica  
Ore 20,30, 22,30.

**FOTZ LANG**  
(CHUSQ)

tel.: 610-589

**Il** ..... **arma** regia E. Olmi  
H. Jirko, S. Gran.....  
tel.: 20,30-22,30 domenica anche 17

**TEATRO**

**DARLO FELICE.**  
Domani Concerto, diretto da M. .... pianoforte  
le F.R. .... musiche di Ravel, Rimski  
Korsakov  
..... Line 50/30/20 mila.

**POLITIANA GEM**  
OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.**  
Aperta la vendita abbonamenti.  
Orario cassa ore 10-13 e 18-20

**TEATRO STABILE - Sala .....**  
Aperta la vendita abbonamenti.  
Orario cassa ore 10-13 e 18-20

**TEATRO DELLA TESTE - SALA ALDO TRONFIO**  
.....

**TEATRO DELLA TESTE 'AGORA'**  
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELL'ARCHITILTO - GIUSEPPE MODENA**  
OGGI RIPOSO

**ASTUTIORUM E. MONTALE.**  
OGGI RIPOSO

A black and white photograph of two men sitting in armchairs. The man on the left is wearing a dark suit and a white shirt with a dark tie. The man on the right is wearing a dark suit and a white shirt with a dark tie, and is holding a striped blanket or shawl over his lap.

**S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983**

LIVE DEI «TRITIRITRITI» AL KILLER'S, «THE DUAL BAND» AL SOL PONENTE, FESTA DELLA BIRRA ALL'IGUANA, L'ORCHESTRA DEL CUORE AL PATIO

# Aprono i primi discobar dell'autunno

## Stasera al via il Dobro e l'Area Blu, domani il King e il Bit

### «Voci nell'Ombra» a Finale

Apertura del Punto Touring a Savona  
Mostra «BojBlueJeans» ad Albisola

**Festiva nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» a Finale Ligure.** «BojBlueJeans» a Albisola Superiore, sagra della porchetta a Magliolo. Questi gli appuntamenti e le mostre.

**Aperto tutti i fine settimana fino al 3 settembre il Museo Napolitano nel Castello Del Carretto.**

**PONTINVERA** Aperta tutti i giorni, dalle 8 alle 24, la pista di go kart «Vittoria».

**CAIRO** «Fotografaro», mostra fotografica di Enrico Nocera e Giorgio Moiso, sino al 30 novembre, alla Galleria Baccino.

**«Boj Blue Jeans»:** serata dedicata all'arte e alla danza, che avrà come «maître» il colore blu, in corso Ferrari, via IV Novembre e corso Mazzini.

**ALBISOLA.** Alla galleria Osmont in mostra le opere di Elio Randazzo.

**«Mostra della Bibbia»**, alla scoperta del libro dei libri nei locali della chiesa Metodista di piazza Diaz (ore 9-12,30 e ore 15-20). Mostra delle opere di Coda e Spirito a Villa Cambiaso.

**Allo** in via XX Settembre 22r apertura del nuovo «Punto Touring» alla presenza del presidente nazionale. Touring Club Roberto Ruozzi. Il punto è il ventesimo in Italia e il terzo in Liguria, si potranno trovare le pubblicazioni turistiche e le iniziative dello storico sodalizio.

**Mostra** Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia» presso la Soma Pace e Lavoro della Valle di Vado (fino al 10 ottobre).

**MOLLI** Visitabile dalle 12 alle 19 la chiesa romanica di San Paragorio con le guide dell'Istituto internazionale di studi liguri.

**FINALE** Premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'Ombra» alle 21,30 all'Auditorium Santa Caterina i due «omaggi» a Rina Morelli e Giuliano Panicali, serata dedicata anche alle voci di Stanlio ed Ollio, fra i presenti Franco Crocchio, mostra antologica sui grandi doppiatori italiani, passato nei negozi di Finalborgo (fino alla fine del mese). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale.

**Fino alla fine** la mostra di «santini», immagini delle devozioni popolari, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 e domenica 9-14) e nelle ex scuole elementari (tutti i giorni).

**Personale** Enzo Rosin all'Auditorium di piazza La Pietra. Domani a domenica, mercoledì «vecchie cose» piazza XX Settembre.

Apertura stagionale al Dobro di Cairo, «Orchestra del Cuore» a El Patio di Finale, strip femminile al Fermento Club di Loano, lap dance al Pirata di Savona, «Tritiritriti» al The Killer's Inn di Cossaria, «Nos Quatro» al Mezzaluna Alasio, live anche al Dabaci di Vado Ligure. Molte le feste della birra, organizzate in contemporanea alla mitica «Oktoberfest» di Monaco di Baviera. Numerose le riaperture di discoteche invernali in programma per domani sera. Ecco la notte del venerdì.

**Ritrovi** con sottofondo musicale all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescogallo.

**CHILL** Gelateria musicale Ice Rock (stasera il sottofondo è reggae e ska). Venerdì «Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Baronda, e La Ghironda e all'Hurricane.

**Sarata live** del «Love o Trust» al Bear Room Music.

**Ritrovi** al Clipper, al Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo. Domani sarà riaperto il Med café con nuove caratteristiche. La novità principale riguarda la possibilità di assistere in diretta a tutte le partite di calcio, del campionato e delle coppe europee, tramite tv.



«Tritiritriti» dal vivo al Killer's Inn di Cossaria

sione di Tele+ e Stream e, naturalmente, «Club della Borsa» con la possibilità di assistere in diretta alle contrattazioni di piazza affari.

**M. Klapre** il 13 ottobre l'Opera Prima.

**COSSERIA** «Tritiritriti» e Povi di al the Killer's Inn irish pub.

**Ritrovo** al Bar Mario e al Cantuccio.

**CAIRO** Festa di apertura del live al Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling

Castle. Domani riapre la discoteca King.

**MILLESIMO** Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (stasera tradizionale appuntamento sexy con la strip lounge femminile), al Caffè Jolly e al Caba-

**Ritrovi** al Corto Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

**Ritrovi** al Mezzo Marinaio, al Bar Cio Cin, al Malvasia e al Queen's pub.

**Pirata** (lap dance), al Negrita (dj set), al Barotto, alla Nautica della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia

**Darsena.** **VADO** Musica dal vivo al Dabaci. Ritrovo all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

**Musica** al road pub Sinte Galeshka di Portovado.

**SPOTORNO** Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café e al Black Bull alla Cambusa.

**ORCO** Discobar il Cucchiolo.

**Liscio revival** l'«Orchestra cuore» a El Patio. Ritrovi al Gasoline, al Clipper, al Pilade, al Vittoria, all'Agorà. Inaugurazione alla discoteca Area Blu (Scoti) con Candy W dj.

**BORGIO** Ritrovi nel fine settimana al Ritrullo, al Mirabolano Café, alla Torre Antica, al Capperio e alla Torre del Sasseti.

**PIETRA** Festa della birra all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Aironc, al Virgin, al Dolphin's bar, al Virgin, a Il Sento e da Mirade. Revival al dancing Malibu.

**LOANO** Revival all'Arcibaldo. Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento Club. Revival e liscio al Saita. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival al Manhattan Inn.

**TOIRANO** Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

**Ritrovi** al Bikers Pub per gli amanti delle due ruote, a La Riscossa, al Planet e al Tes Room.

**Ritrovo** al Blu Dolphin Club e da A' Sciatappanza.

**Ritrovi** a le Macine, al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Café, al Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

**ALASSIO** Concerto dei «The Dual Bands» al Sol Ponente.

**Musica** a ritrovo al Rooster George Taylor's, al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (live con i «Nos Quatro», bassa nova e «sambal»), al bistro Barlume (Silvano e Maria live), ai Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, a El Che Café, da Spotti, al Charlott, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Railfow'en, al Cabaret (live dei «Grice e Dangers»), al Majora disconight, al Dublino e al Joy. Discobar all'U' Bracche. Liscio e revival a La Riviera.

**Ritrovo** al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

**La discoteca Bit** Below riapre domani sera. Musica dal vivo a Il Priore. Ritrovi giovani al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mui e al Caffè Doria.

[a. r.]

### MASSIMI RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	81	71	63	59	58
CAGLIARI	44	24	36	76	25
	84	68	52	47	46
FINENZE	22	38	39	46	34
	89	64	61	51	49
	14	17	47	43	59
	107	106	66	56	49
	64	79	65	75	62
	89	74	64	61	53
	66	14	58	86	42
	67	65	53	48	48
PALERMO	33	35	31	12	60
	77	66	66	51	50
ROMA	54	87	39	85	12
	100	56	52	51	45
TORINO	18	8	71	22	58
	87	77	68	57	53
VENEZIA	20	70			
	104	67	57	52	51

### SUPER

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	8 - 18 - 31 - 48 - 59 - 64
2 combinazioni	12 - 22 - 34 - 49 - 61 - 66
L. 6650	8 - 34 - 49 - 52 - 74 - 70 - 77
7 combinazioni	

### Giocate sistematiche con basi

- basi fisse pieve 1 = 1 - 51 - 60 - 90

- varianti = 2 - 45 - 73 - 84 - 86 - 39 - 47 - 88

### IL COMPUTER

**Ambi contrati:** Ambi n. 54 sulla ruota di. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-1	54-18	54-36	54-56	54-75
54-3	54-19	54-39	54-61	54-80
54-8	54-20	54-40	54-63	54-84
54-9	54-28	54-48	54-68	54-86
54-12	54-30	54-49	54-69	54-88
54-14	54-33	54-51	54-70	54-90

**Ambate mature:** ambi in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:

Bari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 13 (0); Genova 39 (0); Milano 67 (3); Napoli 22 (0); Palermo 4 (4); Roma 77 (0); Torino 13 (4); Venezia 29 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota:

30-36	30-70	7-17	7-49
30-3	30-39	30-81	7-20
30-8	30-40	30-84	7-21
30-11	30-48		7-29
30-18	30-51	7-1	7-30
30-21		7-3	7-36
30-24	30-61	7-10	7-38
30-31	30-69	7-14	7-40

Per cadenze la lunghetta in ritardo sviluppata per ambi e temi da giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-63-73
3-73-83	33-63-73	53-83-3
13-23-33	33-83-3	63-73-3
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Statistiche della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Molle, via Viana 27, Candelò

IL TASTIERISTA HA ALL'ATTIVO ARRANGIAMENTI PER I «POOH», FALETTI, PAVONE

## Danilo Ballo collabora con Hevia

Un altro successo per il musicista di Borghetto

### BORGHETTO

Danilo Ballo, 32 anni, musicista arrangiatore impegnato nel cinema, abita fra Borghetto e Milano. La sua vita «in musica» parte da lontano. Spiega: «Sono musicista fin da quando ero in fasce. Ho iniziato con le prime battute giocattolo, i miei genitori poi mi regalarono una tastiera Bontempi e da lì è iniziata la mia vera storia. Come tutti gli aspiranti artisti ho partecipato a concorsi in gran quantità. Poi ho iniziato a lavorare. In Liguria, regione che mi ha adottato da adolescente, ho gettato le basi del mio futuro. Dopo il militare, con un amico comunitario, ho aperto uno studio di registrazione diventando sempre più esperto nell'arrangiamento musicale e nell'uso del computer. Ho raggiunto un certo successo in Giappone con un genere di musica chiamato Eurobeat. E' a questo punto della sua «carriera» in musica che



Il musicista Danilo Ballo

Danilo Ballo ha avuto collaborazioni con personaggi della musica quali Rita Pavone, Franco Totzi, il trio Solenghi-Marchesini e Lopez (in occasione del Festival di Sanremo

del '90). Ha poi militato nell'orchestra di Augusto Martelli a Canale 5 (1993). Poi è arrivato il boom delle collaborazioni (Fio Zanetti, Giorgio Faletti, Emanuele Ruffinengo), come arrangiatore, al disco «Cento di questa vita», dello scorso anno, dei Pooh. Attualmente, a fianco ad Emanuele Ruffinengo, sta producendo dischi per la Spagna e l'America Latina che riscuotono un considerevole successo. Sto lavorando a progetti per le Corrs, Alejandro Sanz e, prossimamente, per Hevia», dice.

Danilo Ballo sostiene dal '98, con vari concerti dal vivo, la campagna sociale internazionale «Dico no alla droga». Conclude: «Devo molto a questa iniziativa che «salva vite» e mi permette di realizzarmi. Attraverso la musica posso dare una mano a fare qualcosa di tangibile per gli altri. Ha ricevuto di recente il premio «Borghetto alla Ribalta 2001». [a. r.]

OSPITI DEL GRUPPO DI MASSIMO MORINI ANCHE FRANCO MALERBA, BACCINI E MASSIMO DI CATALDO

## I «Buio Pesto» lunedì dal vivo al Carlo Felice

Il tempio della musica colta «apre» alla scatenata band rock in salsa genovese

Mauro Boccaccio  
GENOVA

Tanto hanno fatto e brigato, quegli «Buio Pesto» che lunedì sera la band di Massimo Morini suonerà e canterà con molti ospiti niente meno che al Teatro Carlo Felice. Sì, avete letto bene, proprio nel blasonato tempio della lirica e della «musica colta» che per la prima volta la sua riscossa, agli inizi degli anni '90, apre le porte alla canzone popolare in lingua genovese.

Sarà una grande serata di musica per chiudere davvero alla grande il «Zeneise Tour» che in tre mesi, su è giù per la Liguria, si è snodato in venticinque concerti applauditi da un quarantamila fan, il gruppo bogliascchino. E anche una serata benefica, per continuare l'impegno del «Buio Pesto» che da due anni, insieme con l'astronauta genovese Franco Malerba, raccolgono fondi e sostengono l'Associazione X-Fra-

glie. Anche questa sera, parte dell'incasso della serata sarà devoluto a chi ha battuto per vincere o almeno concentrare l'attenzione generale sulla sindrome di Martin-Bell che si potrebbe debellare con un semplice screening genetico per stabilire se i portatori del cromosoma.

Con i «Buio Pesto», che presenteranno i brani che li hanno consacrati come il gruppo più amato della scena genovese a figura, da «Bellinlandia», «Pin de Musse», a «E.T.» e le in genovese di Michael Jackson, Anna Oxa, Andrea Bocelli, Giorgio e molti altri.

La serata avrà anche altri ospiti: Francesco Baccini, che regnerà al pubblico del Carlo Felice un assaggio del suo nuovo album che sta per uscire e canterà «Sotto questo sole» con Morini e C. e Massimo. Cataldo che ha accettato il buon grado di cantare in genovese il suo più grande successo, «Se adesso te ne vai».



Fra Morini, alla guida del Festival di Sanremo come il più giovane direttore d'orchestra salito sul palco dell'Ariston, Massimo Di Cataldo c'è, come con il concittadino Francesco Baccini, bella amicizia e lo stesso leader del «Buio Pesto»

l'autore del remix dell'ultimo singolo di De Cataldo intitolato «Il mio tempo».

Un altro spunto, davvero inconsueto, se non proprio unico, per una band musicale, riguarda il Cd «Cosmolandia» che l'astronauta svizzero Claude Nicollier, grande amico di Franco Malerba e suo compagno di missione nel 1992, è stato a portarsi nello spazio a bordo dello Space Shuttle che nel dicembre del 1992 è stato lanciato in orbita dalla base di Cape Canaveral.



Il Cd, entrato, come primo cd

europeo nello spazio, Guinness

Prima sarà consegnato (o meglio riconsegnato) al «Buio Pesto», con il certificato di volo rilasciato dalla Nasa e diventerà foto. Fra gli altri ospiti della serata Max Parodi, leader del gruppo «La Rosa Tatuata», il

«Buio Pesto», la band genovese diretta da Massimo Morini, concluderanno lunedì sera il loro «Zeneise Tour» al Carlo Felice

corpo di ballo di Rapallo «Funkies Grove Ballet» e Fortunato Zanfretta, il metronome genovese, centro di numerosi cinemati ravvicinati del Terzo Tipo» entrati negli annali internazionali di ufologia.

Un successo, quello del Buio Pesto, trainato anche dall'home-video «Elin che video» che con tutti i videoclip del gruppo dal 1995 a oggi, inclusi quelli girati alla Nasa e a New York nel 1999, in occasione della serata del «Buio Pesto» dedicata ai liguri che vivono e lavorano nella grande città americana. La videocassetta, che dura una cinquantina di minuti, è disponibile in tutti i negozi di dischi. I biglietti per assistere alla serata al Teatro Carlo Felice, che avrà inizio alle 21, costano 20 mila lire, quasi tutti venduti quelli disponibili. Il Carlo Felice si avvia a registrare il classico tutto esaurito, anche se provare a fare un salto ai botteghini non costa nulla.



SERIE D: SEGNALI «VERDI» DALLA COPPA IN VISTA DEL BIG-MATCH

# Sala e la carica baby verso Savona-Cuneo

## Ed ecco il settore giovanile

Tutti i nomi dei responsabili del vivaio Il «grande capo» è Nico Del Buono

SAVONA

Il Savona Calcio ha reso noto l'organigramma del settore giovanile per l'attuale stagione sportiva. Il presidente onorario è Nico Del Buono, gran rientro per un nome «storico» dei colori bianchi. Il responsabile dell'area tecnica è Michele Sbravati, il responsabile organizzativo Sergio Fiorito. Ma ecco le altre cariche. Segretario affidato a Gubria; responsabili delle relazioni esterne Gubria e Farris; staff medico che conta sui dottori Barlocco, Monavia, Squazzini, Basso e Fiorito. I massaggiatori: Gerardo e Pantano, il magazziniere Curti. Dirigenti accompagnatori delle varie squadre Zunino, Mora, Savolli, Porro, Grimaldo, Romas, Lucido, Penna, Aonzo, Esposito, Marras, Cairo e Caratti. I preparatori dei portieri sono Amicone, Moretta e Salami; i preparatori atletici i professori Delfino e Rossello.

Infine i quadri tecnici. La squadra Juniores è affidata a Tarico; gli Allievi regionali ad Oliva; gli Allievi provinciali sono affidati a Genta e Penna; Farris è l'allenatore dei Giovanissimi regionali. Trapasso quello dei Giovanissimi provinciali: Lucido guida la squadra Esordienti del '90; Aprile e Porta si occupano dei Pulcini del '91 mentre Grippio, Tonoli e Traverso curano i Pulcini del '92 e del '93. Valicenti e Crea sono infine gli istruttori della «Scuola Calcio».

Come si vede, un gruppo folto e qualificato, che sottolinea lo sforzo della società bianchi sul fronte del vivaio, da quest'anno affidato per la parte tecnica all'ex giocatore del Savona (ma anche di Genova, Carrara, Imperia, Sestrese) Michele Sbravati. Importatissimo, poi, il ritorno nella sua vera «casa» sportiva di Nico Del Buono: un grande risultato prima ancora di scendere in campo. (n. d. m.)

Nanni De Marco

E adesso al Savona toccherà la Sanremese, per proseguire il cammino di Coppa Italia 2002, un club che certamente inciderà sul campionato. Che la coppa sia manifestazione da rivalutare lo hanno detto tutti, spiace che la Federazione lo abbia capito: in patria dovrebbe esserci una bella Coppa d'argento di 8 chili, ma qualcosa di più concreto è una promozione alla serie C2 per le finali: allora si che i programmi di tante società cambierebbero.

Resta inoltre l'esempio della passata stagione: per il Savona semifinale, nessun punteggio per i ripescaggi. Allora a che serve? Forse per vederci più chiaro, sul piano tecnico: quello che è servito a Felice Tufano, che del golpo con la Sestrese ha tratto grandi indicazioni, come la crescita del centravanti Sala, la dinamica di Cairo, il gran lavoro di Termino e coppia con Perrella, la granitica difesa di Cappanera e Di Gioia. Il carosello dei giovani ha dato anche a Tufano il modo di porre il «dilemma» della squadra che si batterà domenica al Cuneo.

Il centravanti Sala, dopo il prezioso gol del pareggio in Piemonte domenica scorsa, è arrivata una pregevole doppietta. Il primo gol in perfetta gira-



Il giovane Cairo, qui con la Sanremese, è pronto al rimetto dopo la sosta in coppa

volta dal limite con un rasoterra angolatissimo. Il secondo freddezza: la trasformazione di rigore nell'angolo alto sulla sinistra del portiere sestrese. Visto per un tempo centravanti Lupo: si è battuto da leone ma è lontano standard ideale. Piuttosto per Lupo si apre un'interessante alternativa: come faceva un tempo la Juventus con Altarelli che entrava a 20' dalla conclusione risultando competitivo. Del resto Lupo lo ha già fatto occasionali lo farà ancora: specie quando le difese avversarie saranno in debito di ossigeno.

Anche se la gara era infrasettimanale, è contro una poco competitiva Sestrese (ma aggressiva sino all'assillo), c'è un discreto pubblico, tra personaggi di sport vecchi e nuovi. Nell'intervallo, interessante il

contatto con molti tifosi che chiedevano di intercettare la società: «Perché siamo l'unica squadra che non mette i manifesti della partita in città?». Una domanda che passa agli altri. Si dice che il Savona abbia trovato eccessivo il costo della pubblicità comunale, allora c'è una semplice percorrenza: chiedere al Comune di patrocinare la partita in impegno il Savona: con il patrocinio ci sarà anche l'affissione gratis. Poi, certo, c'è il costo del manifesto, ma uno sponsor si può trovare, anche perché la squadra potrà essere reclamizzata sui muri e sul pullman. Tanti fra i tifosi del Savona erano andati a Vado ad assistere alla partita. Coppa Italia contro i rossoblu: sul muro c'erano centinaia di manifesti con il nome del Savona a caratteri cubitali.

STASERA UN ANTICIPO CHE PROFUMA SERIE A

# Il Genoa cerca magie a Terni



Daniilo Sanguineti

GENOVA

L'unica notizia negativa nella vigilia di Ternana-Genoa, che si terrà stasera, è che l'atteso incontro tra Dalla Costa e Sogliano non c'è stato. Mercoledì il vicepresidente rossoblu Da Canal ha atteso invano una telefonata da parte del commercialista di Sogliano. Forse è il caso di rassegnarsi e tirare avanti con le sole forze del presidente di Mestre. La squadra, ridotta da quattro vittorie consecutive, si è preoccupata di queste dinamiche, concentrata sulla preparazione alla difficile sfida con gli umbri, che annoverano tra le loro file gli ex Rossini e Nappi.

Mercoledì la ripresa lavori è stata contrassegnata da una doppia ragione di allenamenti. Il professor Scoglio ha privilegiato la parte atletica durante la sessione mattutina, mentre la successiva ha stampato tecnico. Partitella tra titolari e riserve 12-10 nel divertimento generale. L'unico indisponibile certo rimane Codrea, fuori dai giochi dall'inizio di giugno, che continua a seguire con buoni risultati il programma istituito per la sua riabilitazione, dividendo

gli impegni tra campo, piscina e sedute fisioterapiche all'Istituto Baluardo.

Scoglio, il tecnico umbro Agostinelli (altro ex di Grifo), debbono fare i conti con le squalifiche. Hanno le rose pressoché al completo. Perciò è probabile che Scoglio riproponga l'undici che ha schierato il Mercoledì. Ieri è stata giocata una partita per l'Italia. Un matrimonio lampo per non mancare all'appuntamento con il gruppo nel ritiro preparato in Umbria.

Sul fronte del mercato niente accordo tra Davide Nicola e il Bolton, squadra Premier League, la A inglese. Il difensore del Genoa che negli ultimi giorni si era allenato con la matricola inglese ma non ha trovato l'accordo economico. Un rinforzo invece per la Primavera: Srdjan Novkovic ha 18 anni, gioca tre quarti nella Stella Rossa di Belgrado e ha collezionato almeno 30 presenze nelle varie nazionali giovanili jugoslave. Potrebbe essere un investimento per il futuro. Per quanto riguarda i rinforzi chiesti da Scoglio pare che la società sia intenzionata a muoversi unicamente su giocatori svincolati e che non rientrano nei limiti temporali fissati per il mercato. Il professore ha chiesto a Dalla Costa il portiere El Ouer, un marcatore ed attaccante con priorità per il difensore.

GLI ULTIMI CALCIO MINORE

NUOVA INTELIMIA-ANDORA APPARE IL CONFRONTO PRINCIPALE DEL PRIMO TURNO, UN CAMPIONATO CHE UNISCE DUE PROVINCE

## Girone A di Seconda categoria: via il 21 ottobre

Al via solo dieci squadre, il 10 marzo 2002 la stagione sarà già conclusa

Dieci sole squadre, partenza il 21 ottobre e conclusione il 10 marzo 2002, annuncia così la mini-stagione del girone A della Seconda categoria, con al via quattro compagni imperiosi e sei savonesi del comprensorio albanese con l'eccezione del Bardineto. Tra le pare della prima giornata, emerge soprattutto Nuova Intelmia-Andora, anche se la storia recente di questo girone che non è possibile avventurarsi in pronostici né anche le gare interne di Laigueglia e S. Biagio (contro il Dolcedo) saranno da seguire con la massima attenzione.



Adolfo Ranise e il tecnico del Dolcedo

**1a GIORNATA** (21-10/23-12): Bardineto-Borghetto; Laigueglia-S. Stefano; Nuova Intelmia-Andora; Pontevicchio-S. Filippo Neri; S. Biagio-Dolcedo 90.

**2a GIORNATA** (28-10/20-1-2002): Andora-Laigueglia; Borghetto-Pontevicchio; Dolcedo 90-Bardineto; S. Stefano-S. Biagio; S. Filippo Neri-Intelmia.

**3a GIORNATA** (4-11/27-1): Bardineto-S. Stefano; Borghetto-Dolcedo 90; Laigueglia-S. Filippo Neri; Intelmia-Pontevicchio; S. Biagio-Andora.

**4a GIORNATA** (11-11/3-2): Andora-Bardineto; Intelmia-Laigueglia; Pontevicchio-Dolcedo 90; S. Stefano-Borghetto.

ghetto; San Filippo Neri-S. Biagio.

**GIORNATA** (18-11/10-2): Bardineto-S. Filippo Neri; Borghetto-Andora; Dolcedo 90-S. Stefano; Laigueglia-Pontevicchio; S. Biagio-Intelmia.

**GIORNATA** (25-11/17-2): Andora-Dolcedo; Laigueglia-S. Biagio; Intelmia-Bardineto; Pontevicchio-S. Stefano; S. Filippo Neri-Borghetto.

**7a GIORNATA** (2-12/24-2): Bardineto-Laigueglia; Borghetto-Intelmia; Dolcedo 90-S. Filippo Neri; S. Stefano-Andora; S. Biagio-Pontevicchio.

**8a GIORNATA** (9-12/3-3): Laigueglia-Borghetto; Nuova Intelmia-Dolcedo 90; Pontevicchio-Andora; S. Biagio-Bardineto; S. Filippo Neri-S. Stefano.

**9a GIORNATA** (16-12/10-3): Andora-S. Filippo Neri; Bardineto-Pontevicchio; Borghetto-S. Biagio; Dolcedo 90-Laigueglia; S. Stefano-Nuova Intelmia. (g. o.)

## Ritorna anche la «Terza»

Ci sono nove compagni per il torneo che lo scorso anno non venne disputato

Torna in questa stagione, dopo momentanea scomparsa dello scorso anno, anche la Terza categoria. Le daranno vita nove compagni, per un girone unico che accomuna le province di Imperia (peraltro con il solo Riva Ligure) e di Savona. Impossibile qualunque tipo di previsione, anche se «nomi storici» come Priamar, Valleggia, Letimbro e la rinata Nolese potrebbero recitare ruoli di primo piano. Attenzione anche al Murialdo, unico rappresentante della Val Bormida.

la GIORNATA: Cissano 2000-Valleggia; Letimbro-S. Bernardino; Don Bosco Alas-

sio-Priamar; Murialdo-Nolese.

**GIORNATA**: S. Bernardino-Cissano 2000; Priamar-Letimbro; Nolese-Don Bosco Alasio; Riva Ligure-Murialdo; Riposa-Valleggia.

**3a GIORNATA**: Cissano 2000-Priamar; Valleggia-S. Bernardino; Letimbro-Nolese; Don Bosco Alasio-Riva Ligure; Riposa-Murialdo.

**4a GIORNATA**: Priamar-Valleggia; Murialdo-Don Bosco Alasio; Nolese-Cissano 2000; Riva Ligure-Letimbro; Riposa-S. Bernardino.

**5a GIORNATA**: Cissano 2000-Riva Ligure; Valleggia-Nolese; Letimbro-Murialdo; S. Bernardino-Priamar. Riposa-



Quest'anno torna in campo la Terza

ATLETICA LEGGERA

## COSI' LE ULTIME RIUNIONI Savonesi ok a Biella e a Villanova

Proseguono gli appuntamenti con l'atletica leggera. Nel impianto di Villanova di Albenga si sono disputati i campionati regionali Cadetti che hanno fornito importanti risultati nel giavellotto con la vittoria di Guido Montanari, portacolori della Maurina Oly Carl, che ha scagliato l'attrezzo a metri 45,16. Piazza d'onore per Emilio Goshin del Dopolavoro Ferroviario Savona che ha concluso con metri 45,05. Buona prova, passando alla pista, di Francesco Tobia, portacolori dell'Alba Docila che negli ultimi metri ha concluso con il tempo di 9'9. Altra riunione a Biella dove si è registrato il buon riscontro cronometrico Marco Gianuzzi (Df Savona) 400 metri. Il savonese ha concluso infatti il giro di pista 51'90 migliorando di oltre mezzo secondo il suo personale. Da segnalare anche il posto negli 800 femminile di Erika Coppola: lei, originaria di Sanremo, difende i colori della Universale Alba Docila.

Anche il podismo nel pieno dell'attività. Domenica scorsa si è svolta la classica «Sense Flat» con un nutrito numero di partecipanti, provenienti da numerose regioni, nonostante la giornata inclemente. In campo maschile affermazione di Fulvio Mannori, portacolori della Città di Genova, ha concluso la prova in 44'29". In campo femminile invece è salita sul gradino più alto del podio Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) che ha concluso in 50'50".

Nella classifica per categorie, divisa cioè per fascia d'età, si sono imposte in campo femminile Anna Bianco (18-30 anni, Atletica Ceriale); Wilma Macioni (31-50, Atletica Varazze) e Gloria Molteni (51, Atletica Valpolvera). In campo maschile invece affermazioni di Paolo Bassafontana (31-38, Atletica Varazze); Giovanni Sireus (36-40, Podistica 2000 Cervere); Pasquale De Martino (41-45, Città di Genova); Giorgio Ferraiuolo (46-50, Atletica Varazze); Enrico Martino (51-55, Podistica Cervere 2000); Francesco Nardi (56-60, Atletica Varazze); Ninni Rossi (oltre 61, Atletica Varazze).

Domenica invece a Spotorzo appuntamento con S.O.S. Africa che si avvale della collaborazione di numerosi enti e associazioni che lavorano nel campo del volontariato. Poi sarà la volta, il 7 ottobre, del «Trofeo Simone Robotti», giunto alla nona edizione ed in programma su un percorso di nove chilometri con partenza ed arrivo alla SMS Generale di via S. Lorenzo a Savona. (g. o.)

REFERENDUM

SPICCANO SCUOLE E

## Sono cominciate le «alleanze» per prendere quota

C'è attesa per l'esordio del Savona Goal 2002, frenesia nelle scuole medio guidobono con il prof. Ciarla a dirigere e nella Ghigliari-Aycardi di Finale con il prof. Campese. Incertezza al Liceo Orazio Grassi, già protagonista nell'ultimo concorso. Sul fronte dei bar rallenta il ritmo il «Turin» e avanza la SMS Generale, ritorna alla grande il Bar Baguttino e Vado. Wilma Quiliano cerca collaborazione dei genitori per i Golden Boys. E' presto per capire se tutti hanno capito l'importanza di esserci, di rendersi determinanti per l'elezione dello Sportivo dell'Anno. Dalle Fornaci segnali per Panna, mentre il «magro» Mauro Fernando, dopo un periodo di silenzio, si presenta competitivo al pari di un vincitore del Savona Goal del 1983. Il tattologo Barisone (forse si affianca a Laveri)... E' come un calciomercato e il Grand Prix Stereo Più si ingrandisce con il pronostico di ben 28 giocatori isolati inseriti nelle squadre del Centro Calcio. (n. d. m.)

## SAVONA Goal 2002

TAPPA Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 30 settembre 2001

1	SAVONA - CUNEO
2	MONCALIERI - VADO
3	MONCALIERI - DERTHONA
4	CASALE - IMPERIA
5	FINALE - CASELLESE
6	MAZZI - BENTONIGLIA

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

## GOLDEN BOYS «SOTTOZERO»

Primi calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	
Junior	

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

BAR o TEAM \_\_\_\_\_

IL MIGLIOR GIOVANILE È:

TAVOLO

SAVONESI ALL'ALTEZZA DEI GRANDI DI B2, MENTRE IN C1 VINCE LA BAIÀ DEL SOLE

## Amatori battuta, ma a testa alta

Sconfitta contenuta nell'«impossibile» debutto di Saint Vincent

SAVONA. Ha preso il via la lunga stagione del tennis tavolo. Nei campionati nazionali riflettori puntati sulla B2 maschile. L'Amatori Savona che è stato sconfitto a Saint Vincent in una partita comunque proibitiva con i due punti dei savonesi conquistati da Barbieri e Mazzoni che affermano: «Il nostro campionato inizierà seconda giornata, il 13 ottobre, contro il Cirié, una squadra al nostro livello. Il Saint Vincent è infatti, al momento, molto più forte ed il 5-2 finale rispecchia il divario tra le due squadre. Adesso i giocatori dell'Amatori Savona cercheranno di recitare una parte protagonisti nel torneo nazionale di Modena in programma domani e domenica. A rappresentare l'Amatori ci sono Mazzoni e Aigotti.

Nella C1 maschile invece affermazione della Baia del Sole (5-3) sull'Azzurra Cagliari.

Protagonista della partita è stato Fousfos Mohamed autore di tre punti mentre due sono stati portati a casa da Armando Torregrossa. I giocatori alsini hanno dedicato la vittoria

PALLANUOTO: LUNEDI' PRESENTA LA RARI

SAVONA. Presentazione della squadra, festa della società e probabilissimo annuncio del via all'iter per la copertura della piscina di corso Colombo. E' quanto attende la Rari Nantes Athens lunedì prossimo. Alla Sala della Sibilla nella fortezza del Priamar, alle 13, si comincerà con la passerella dei giocatori di Mistrangelo che affronteranno l'imminente campionato di A1. Alla 20.30, nella sede, sarà la volta della festa della società biancorossa. In questa occasione, l'atteso da parte del sindaco Carlo Ruggieri l'annuncio della presentazione delle linee-guida dell'appello concorso per la copertura della piscina olimpica. Si tratta di un evento particolarmente atteso da parte del club del presidente Bruno Pisano: il regolamento federale impone infatti il possesso di un impianto chiuso per massima serie. Nuove deroghe saranno concesse solo in caso, appunto, di avviamento dell'iter per la copertura.

Protagonista della partita è stato Fousfos Mohamed autore di tre punti mentre due sono stati portati a casa da Armando Torregrossa. I giocatori alsini hanno dedicato la vittoria

# Tre soli anni di vita, «classica»: grande cast di partecipanti, riflettori sugli assi australiani

## La Maratona è già nella storia

### Domenica una Finale-Savona internazionale

SAVONA

Tre anni soli di vita, ed è già una delle manifestazioni nazionali più attese della stagione agonistica. La «Maratona sui Pattini-Città di Savona» in programma domenica è infatti evento al quale i grandi protagonisti di questa affascinante disciplina non vogliono mancare. Merito dell'organizzazione della manifestazione, che ha nei dirigenti Chiappori e Musso i suoi factotum adesso quanto mai soddisfatti di aver reclutato, dall'Italia e dall'Estero, i grandi protagonisti specialità.

La «Maratona sui Pattini», preferite la Finale-Savona su strada (la via Aurelia, ovviamente) inizierà ufficialmente alle prime luci dell'alba di domenica quando, dalle 7,30 alle 8,45, sarà il ritrovo sito nell'atrio del Comune di Savona in piazza Sisto IV. Poi via per la grande avventura con trasferimento in pullman (ed a carico della società organizzatrice) a Spotorno per le donne e Finale per i maschietti. La gara maschile prenderà il via alle 10,45 quella per il gentil sesso alle 11. Agli spettatori (molti come nelle precedenti due edizioni, pronti a scattare anche splendide foto) è consigliabile aspettare la truppa nelle curve Portovado e nel centro storico di Vado dove i pattinatori metteranno in luce, oltre alla tecnica, tutta la loro abilità.

Chi invece vorrà godersi l'arrivo non deve che sistemarsi in via Paleocopa (davanti al cinema Astori) dove è l'arrivo intorno alle 11,45 (alle 11,42 recita il preciso editto redatto dagli organizzatori). La manifestazione, che è anche valida per il Gran Premio Riviera delle Palme, vivrà poi anche un nutrito dopo gara a un rinfre in Piazza IV (alle 12) e la premiazione (12,30) in piazza Sisto IV alla presenza delle massime autorità sportive e civili.

I pattinatori si daranno battaglia anche per il nutrito montepremi messo a patto, da che potuto avvalersi della collaborazione di importanti sponsor: per la categoria seniores maschile il premio è di un milione e mezzo al vincitore e un milione per chi occuperà la piazza d'onore per la Juniores, sempre maschile, un milione al primo e mezzo al secondo. Per le ragazze un milione alla Seniores che occuperà il gradino più alto del podio come a chi si aggiudicherà la vittoria nelle Juniores.

Al via della manifestazione ci saranno anche i vincitori della stagione Gallia che ha vinto la categoria maschile Seniores e la Tagliapietra che invece è salita sul gradino più alto del podio nella categoria femminile. Per loro il guanto di sfida arriva da pattinatori di comprovata bravura, che arrivano da tutte le parti del mondo.



Un'immagine emblematica della «Maratona»: gli atleti davanti alla Torretta: suggestivo esempio del fascino del pattini

## Il «Gala» e la Strapattinata

### Un'anteprima a base di grande skating

La «Maratona sui pattini» vive anche su una serie di interessanti quanto suggestive manifestazioni collaterali. La prima è senz'altro il «Gala dei Campioni» di pattinaggio artistico che si svolgerà domani sera nel palazzetto di Zinica. La manifestazione ritorna per il secondo anno consecutivo sulla scia del successo ottenuto con le esibizioni di grandi artisti nell'edizione precedente.

E anche domani pattinatori provenienti da ogni parte d'Italia e Europa aspranno deliziare anche lo spettatore più esigente. Il pubblico potrà ammirare anche l'alto livello raggiunto dal pattinaggio ligure che ormai si confronta con le principali realtà italiane.

Domani invece, ad apertura del lungo week-end è in programma la «Strapattinata Cittadina», aperta a tutti. Dicono gli organizzatori di «del successo dell'iniziativa: «l'importante è partecipare, citando lo slogan olimpico. E non importa con cosa in quanto il fine della manifestazione è benefico e con-

siste nel raccogliere fondi a favore dell'Avis. Quindi tutti a correre con pattini, monopattini, skate board e con ogni altro mezzo».

Il ritrovo è fissato alle 15 in piazza Sisto IV, davanti al Comune di Savona mentre alle 15,30 ci sarà la partenza su percorso cittadino di cinque chilometri.

Continuano gli organizzatori: «A tutti i partecipanti sono consegnati Kit: assoluto valore mentre al termine della corsa saranno premiati i primi cinque gruppi più numerosi in ogni settore. Un premio speciale inoltre verrà assegnato al partecipante più giovane e a quello più anziano».

Dunque tutto pronto per due giorni organizzati da questa società che ogni anno, alla fine di settembre, regala davvero grandi emozioni agli appassionati. Afferma Aldo Musso: «E per il prossimo faremo ancora di più, soprattutto per quanto riguarda le manifestazioni collaterali. Ci sono le possibilità, tutte le

possibilità, perché questa manifestazione cresce ancora di importanza. Ultima manifestazione che farà calore il sipario, la sfilata in piazza Sisto IV dei figuranti della «A Campanassa» nei tradizionali costumi medioevali. E poi l'ultima grande sorpresa con la Fanfara Alpina con le sue coinvolgenti musiche che accompagneranno il pubblico dalla conclusione della manifestazione».

Insomma, di meglio era possibile pretendere. Per due giorni Savona (e non solo lei) considerato la città interessata alla Maratona, sarà la capitale dei pattini per un evento che, oltre ad una sua significativa importanza sportiva ha anche valenza turistica considerato il notevole numero di atleti (e dirigenti) che partecipano all'evento.

Un evento diventato ormai un punto di riferimento considerato anche che nella giornata di lunedì sarà diffuso da Rai Sport Satellite con un ampio servizio mentre le tv regionali dedicheranno spazio nel loro notiziario.

## I primattori

### Al via anche quattro campioni mondiali

FINALE LIGURE

La «Maratona sui pattini» ha avuto ieri mattina un importante prologo a Finale Ligure. Nell'aula comunale infatti il sindaco Pier Paolo Cervone ha ricevuto gli atleti che domenica onoreranno la prestigiosa manifestazione. Tra loro, tanto per intuire l'alto livello raggiunto dalla gara allestita da ben quattro campioni del mondo, tre dei quali australiani.

Già, perché la Nazionale australiana sarà tra le protagoniste della «Maratona sui Pattini» insieme ai portacolori provenienti dalla Danimarca e dall'Inghilterra (oltre, naturalmente, ai principali sodalizi italiani). L'accoglienza riservata da Finale alla manifestazione non è casuale: fu proprio questa città ad ospitare, a metà anni '80, i campionati del mondo di pattinaggio su strada.

In un libretto sbiadito dal tempo è possibile intuire l'importanza dell'evento trasmesso, si leggeva, dalla Rai-Tv che era ai primi anni di vita. A Finale la «Maratona sui pattini» vivrà la sua fase iniziale: la partenza alle 10,45 prima di due passaggi nelle vie principali della città. Poi attraversamento di Varigotti (ore 11,02), Noli (11,09) traguardo volante; Spotorno (11,13 con traguardo volante); Borgeggi (11,18); Vado Ligure (11,25); Savona (11,34) e arrivo in via Paleocopa alle 11,42.

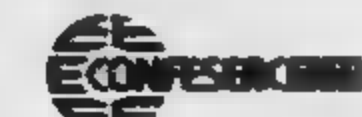
Dunque una presenza isoritti davvero di prima qualità grazie anche al concreto aiuto degli sponsor: Alleanza Assicurazioni, Stereo Più, Associazione Pattinatori Pasticci e Affini, Supermercato Di per Di, Adele Atelier Sposi, Barbieri Concessionaria, Gomme Service. Sponsor ufficiale dell'evento è la Cassa di Risparmio di Savona che ha allestito anche un «primo» sull'evento nell'agenzia di Corso Italia.

Affermano Chiappori e Musso, che in questi ultimi due mesi hanno praticamente messo a disposizione tutte le loro forze per la riuscita dell'evento: «Il cast di alto livello conferma che la manifestazione, pur giovanissima, è di grande richiamo. Se così non fosse al via non si troverebbe la nazionale australiana quasi completa e tanti campioni provenienti da numerosi Paesi. Dimostrazione questa che il evento è in grado di annoverare grandi eventi sportivi».

COMUNE DI SAVONA



PROVINCIA DI SAVONA

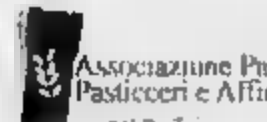


ALLEANZA ASSICURAZIONI

assicura e semplifica la vita



Dai un Taglio... (800-840.664) alle Tue Bollette



Associazione Pattinatori Pasticci e Affini



Barbieri

COMUNE DI FINALE LIGURE

COMUNE DI SPOTORNO

COMUNE DI NOLI

OXFORD



INTERNATIONAL SCHOOL

Savona, Cor. Italia 11/7 Tel. e Fax 019 822465  
Celle Monforte, Via Roma, 36/10 Tel. e Fax 019 582352

**Qualità, freschezza, cortesia, risparmio:**  
**lo dicono in tanti... da noi è una vera sicurezza, ogni giorno**

**Edi por di**  
IL SUPERMERCATO

Celle Ligure - Località Piani  
Via Venezia, 3

Albisola Superiore  
Via Garibaldi, 69

**GM CARNI**

CARNE DI **PIEMONTESE** GARANTITA E CERTIFICATA

Savona Via S. Lorenzo 56  
Albisola Superiore Corso Mazzini 157

**Edi por di**  
IL SUPERMERCATO

Savona  
Via Guidobono, 136

Savona  
Via Verdi, 80



OLTRE LA PAURA



## PICHETTO E I COMUNI LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. E' questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



## MONCALIERI, ALLARME A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le autorità hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

Ieri mattina alle 6 sono scattate, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Nel mirino sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione torinese è oggi, riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con indirizzi in Italia e in Europa).

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno 20 e 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, sarà espulso nelle prossime settimane. Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, per essere rimpatriato il più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano. Meccanici, operai, camerieri, impiegati (di un call center della zona).

Gento a posto, in apparenza. Riservato, mai un atteggiamento fuori posto, mai una denuncia. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza e la pericolosità di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che pur non si coniuga, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono solite: il Gila algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) e il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (MITJ) che opera in Algeria e Marocco e che nasce da una scissione all'interno del Gila, e diretto dall'emiro Mustafa Kortali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino. Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, è partita. Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, cuore della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato d'inter-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

santi. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra.

Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Naji, 29

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Misbah Al Hassanain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzl e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 morti e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciata da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tatori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di una macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppa identità per il sedicente Naji, cui, tra l'altro, è indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito. I Consigli comunali mentre per Mario Borghezio, Lega Nord, questi collegamenti sono emersi solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.

## Contraffazione nei consumi, l'industria rallenta

### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cassi

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 30 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 26 ottobre rimarranno a 14 mila addetti e 14.500 tra il 29 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Melfi la cassa sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento - analogo a uno assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 - è conseguente a una contrazione di domanda di auto generalizzata, secondo Promotor, nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38 per cento e del 35 per cento nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini



della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato» e comunicandolo per telefono. Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora la cig per drammatizzare e non discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Majo della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5 e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, sono congiunturali e non strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo affinché la nave non finisca sugli scogli». Cosmano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta di un segnale che preoccupa tantissimo anche se non è una sorpresa. Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con le finanziarie misure di grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento nazionale Fim ha deci-

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

conforto all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, ma al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e il mercato al momento non sembrano risentire ancora troppo delle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia la da mettere in conto un rallentamento del nostro export, non tanto sul mercato statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto su quello tedesco molto legato all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno». L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese a mezzo punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito su circa 200 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti sono di 3.646 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

## Caselle in ripresa

### Superato lo choc degli attentati

Angela Conti

Paura di volare? Ieri per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva dal «Sandro Pertini» di Caselle. I dati ufficiali del 27 settembre in fase analitica. Sagat dispone già degli elementi per una prima circostanziata valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è stata la fuga dal mezzo aereo, ci sono stati voli partiti vuoti o con un pugno di passeggeri. Per la verità, è spulciata per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nemmeno in questo stato c'è stata una flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito una ripresa». Se il trend resterà questo, a non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, è il più efficiente sistema di controllo dei bagagli d'Italia: la valigia e la borsa dell'Alitalia stava vengono esaminizzate uno per uno con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare la nostra nazionale giri a pieno regime». Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle? «Nessuno - puntualizzano all'Alitalia - perché non è su queste rotte che taglieremo. I sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso contiamo tra il 15 e il 18 per cento i passeggeri in meno, e sulle rotte medio orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti contiamo di vendere i 747, non certo gli M880 o gli Airbus». Che cosa rischia, in futuro, l'utenza dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima; gli equipaggi pure, la compagnia sa- che».

Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti, è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e non generare un clima di sfiducia.

Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato una parola di



PROGETTI DEL FUTURO

COMUNALE, SI TRATTA

«Ieri ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre, so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il «all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto a un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessoro, Viano e Montabone, ribadita la volontà di «andare avanti su questa soluzione» e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropeano

Il governo Berlusconi arriva con altri mille miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli altri 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa una libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzia anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: miliardi a fronte di una richiesta di 1,5. Toccherà alla Regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere le priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessato dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.

E' questo il risultato del vertice mattutino che si è svolto ieri a Roma al ministero della Funzione Pubblica e cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Il governo - è scritto nel comunicato congiunto - inserirà nel collegato alla finanziaria quanto necessario per «opere, individuate nel dossier olimpico, che saranno previste in altre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorreranno a termine sull'intero territorio di Torino 2006». Non solo. Frattini, a nome del Governo, si è impegnato anche a approntare un disegno di legge, collegato alla finanziaria, dove saranno recepite le richieste degli enti locali di snellimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accogliendo anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Per Ghigo, Bresso e Chiamparino si tratta di un risultato nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate. Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare 500 miliardi di



fronte di una richiesta tre volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano una spesa di 1,5 miliardi e la cui realizzazione è legata alle

trattative tra gli enti locali. Secondo la presidente Bresso è chiaro che sarà il lavoro, sia con la selezione sulle priorità sia con ricerche di cofinanziamenti e parte di soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie. Ma altre strade sono possibili, come spie-

ga Osvaldo Napoli, sindaco di Genova, che ha partecipato all'incontro: al governo si è impegnato a valutare la possibilità di applicare la proroga delle concessioni alle società autostradali in cambio della realizzazione a proprie spese delle opere migliorative dei collegamenti. L'Ue, recentemente, ha prolun-

gato la durata della concessione alla società che gestisce il Brennero.

Chiamparino, «unque, si dice fiducioso sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche viarie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini delle strutture olimpiche in città». La parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi: impianti idrici, viabilità, sistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti delle zone di Prati e di Pian del Praia, ammodernamento dell'aeroporto di Casale.

Insomma, si palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo: solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE ■ OPERE IN QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

## Dopo alluvione, ora il piatto piange

### Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra e la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la «provochano» la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giuseppe Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, di buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Cesoni, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 87 miliardi per le infrastrutture. Quei

## DISASTRO A LANZO: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 8 mesi di carcere all'imprenditore di Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella zona di Groscavallo. Assolti, come in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (e anche sindaco di Cantorina) e i direttori dei lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano accusati di frode in pubbliche forniture: avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. Nei lavori di miglioria e ripristino degli argini erano stati utilizzati massi di fiume, per lo più rotolanti, al posto di quelli di cava, squadrali e più adatti a realizzare strutture di contenimento. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Sorima, hanno spiegato: «E' vero, ma abbiamo fatto anche lavori in più, previsti dall'appalto».

miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà almeno meno dei 238 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una finanziaria

dei fondi - possibile - che se si fosse fatta una forte pressione da parte della Regione la risorse potrebbero anche salire». Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Alemanno, che nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che «l'Aga inizierà da subito a pagare i contributi previsti come rimborso dei danni subiti da mucca pazza» e ha promesso che in caso di ritardi agirà con effetti devastanti sull'Aga fino ad arrivare al commissariamento.

Nel corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato con soddisfazione che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione e grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta da foreste malgrado gli incendi. (la tr.)

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti i code notturne per avere i posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna essere disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

hile ogni volta continua, in crescendo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate. L'abbonamento ormai è stato pagato e, pur avendo lottato tenacemente per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati e senza scelta. E' strano trovarsi a rimpiangere la code notturna: più incivili ma, forse, più trasparenti.

Seguono 9 firme

Un lettore ci scrive: «Sabato 15 settembre facendo il pieno di benzina presso il distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La lettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di ri-

sarcini i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. Il commento più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda è: "Perché non sei fatto gonfiare la fattura?". E' possibile che l'unico modo di giustizia sia essere disonesti?».

Leonardo Rocchia

Un gruppo di lettrici ci scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano e che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverne i propri figli ad una scuola statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive (quello sì) quartiere».

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararmi alla prima Comunione siamo andate nella parrocchia di appartenenza

te nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare i cubetti di portofoglio, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa, quella chiesa, la domenica mattina. «Queste sono le regole dettate dal Vescovo» ha detto il parroco.

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei mesi estivi, proprio in quell'oratorio, a Estate Ragazzi, perché ci viene ora negata la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?»

«Non abbiamo alternative: vanno lì o non potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nella rispettiva Parrocchia di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno nei medesimi orari (16,40), e non permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16,30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio a quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattarle alla vita di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «E' incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di radeare ai limiti interi viali alberati. Succede a Chivasso, nel cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti di portofoglio) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli «alberelli», che prima di diventare quelli esistenti (se mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano

specchiotempl@lStampa.it

**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE GALOPPO**

**PREMIO CASLETTE - TRIS**

ore 18,00 - m. 2.200 - 7° Corsa - L. 44.000.000

Sarà la tris dei pesi alti?

1 BEAT RAIDER 62/1	W. Gombardi	9 BEATRA PAUL 51/1	V. Varchetto
2 C. Colombini 10/1		10 AMERICAN RAY 51/1	S. Ury
3 QUANDO 58	M. Pizzardi	11 SUNRAIN 51/1	D. Penco
4 CELTIC PEPPIR 57/1	S. Gendini	12 AMERICAN RAY 51/1	I. Rossi
5 OPEN GREEN 55/1	H. Montebello	13 AMERICAN RAY 51/1	M. Tocco
6 HUXLEY 55/1	D. Vargiu	14 OVER AND OVER 49	L. Penco
7 JUAN DOYO 52	A. Poli	15 CANAPICCHIA 16	I. Opazio
	E. Isenhardt		A. Carboni

Il nostro tecnico consigliere: 6 - 2 - 1

Nuova Gestione SanchiVerdi  
Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Sergio Lorenzini tel. 011.963.18.24

CORSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.18.24  
IPPODROMO DI VINOVO - LUNEDÌ, SABATO, DOMENICA

**CSEA** **LINEAR** **LINEAR SYSTEM**

CSEA e Gruppo LINEAR organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

**20 GIOVANI**  
Diplomati

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**  
Visual Basic, Java, PHP

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software - l'uso di HTML, ASP, JSP

**CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO**

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)  
conclude con uno stage in azienda  
offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 645/78 e della L. 104/98, viene rilasciato un Attestato di Specializzazione (valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni e iscrizioni:  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

**Dal 21 al 23 Settembre**

**8ª Edizione Fiera dei Cinque Comuni**

**ORBASSANO IN FIERA**

Idee, affari e spettacolo

**INGRESSO GRATUITO**

**Isola del Gusto**

Piazza Generale Della Chiesa - Feriali e Sabato 18-23.30 - Domenica 15-23.30

**CASA SPOSI TEMPO LIBERO UTOEXPO**  
**MOGASTRONOMA MUSICA DANZE SPETTACOLI**

**REGIONE**

**FONDO SOCIALE EUROPEO**

**DIRETTIVA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO**

**PENTAFORM**  
Via M. L. 41  
10161 Torino  
organizza:

1. 2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati o laureati da almeno 10 mesi  
2. corsi di formazione per "disoccupati" diplomati o laureati da almeno 10 mesi  
3. corsi di formazione per "disoccupati" diplomati o laureati da almeno 10 mesi

**SVILUPPO SOFTWARE**

Corso A1: (BAP), COBOL SEDE DI TORINO  
Corso A2: JAVA, C, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previa superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurna obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:  
Pentaform Consorzio  
Tel. 011.287.8212 - Tel. Fax 011.382.804  
e-Mail: pentaform@pecos.it





# Shopping Moda

UOMO  
DONNA  
BIMBO

## scarpe & vestiti

PIUMINI UOMO-DONNA

da € 79.000

propone le stes-  
se collezioni

VASTO ASSORTIMENTO  
DI SCARPE

# AUTUNNO-INVERNO

NOVARA - C.SO GIULIO CESARE  
GOZZANO - SS. LAGO D'ORTA



Dopo quattro anni di stasi il mercato è ripreso anche grazie all'arrivo di parecchi cittadini milanesi



Il primato novarese emerge dal rapporto pubblicato da Scenari Immobiliari sull'evoluzione del mattone negli ultimi cinque anni nei capoluoghi di provincia italiani. Il mercato novarese è stato valutato come piuttosto attivo. I prezzi sono caratterizzati da una forte crescita soprattutto nelle zone di maggior espansione della città



## Caro mattone, Novara ha messo il turbo E' al primo posto in Italia per gli aumenti: quasi il 10%

Ci vollero quattro mesi alla fine il mercato del mattone è ripartito anche a Novara. Scenari Immobiliari ha appena pubblicato un rapporto sull'evoluzione del mattone. I prezzi e le vendite degli immobili negli ultimi cinque anni nei capoluoghi di provincia italiani, e emergono un elemento comune: una sorpresa, il denominatore comune a tutta l'Italia è costituito dal fatto che il mercato della casa negli ultimi dodici mesi ha messo il turbo, e ha fatto segnare un incremento medio dei prezzi del 7,7%, metà dell'aumento dell'ultimo quinquennio. Sorpresa? Riservata proprio a Novara, la città italiana che ha fatto registrare la maggiore crescita nel 2001. Infatti, dal settembre del 1996 al settembre di quest'anno i prezzi medi di vendita delle strutture residenziali sono saliti del 9,5%, ma ben il 9,1% dell'aumento si è verificato durante l'ultimo anno. Nessun'altra città ha in evidenza uno sprint così accelerato nel corso degli ultimi mesi.

Vorbania, per fare un confronto, ha fatto segnare un aumento quinquennale più significativo, dell'ordine del 15,8%, ma gli ultimi dodici mesi hanno registrato un + 6,2% dei prezzi.

Ma l'analisi dettagliata di Scenari Immobiliari. Gli esperti

E' la città che ha fatto registrare la maggiore crescita nel 2001. In centro i prezzi arrivano ormai ai quattro milioni al metro quadro. Anche Trecate e la fascia dell'Ovest Ticino sono diventate zone molto appetibili per chi vuole costruire ed essere vicino alla metropoli

che a Novara i prezzi degli immobili hanno conosciuto una forte crescita, marcata soprattutto nelle zone di espansione della città.

L'aumento del prezzo del mattone, a Novara è stato determinato anche dalle nuove costruzioni, realizzate anche in zone centrali con un'alta qualità nelle infrastrutture e nelle dotazioni.

Il mercato novarese è valutato come piuttosto attivo negli scambi, che hanno conosciuto una netta crescita.

Uno degli elementi che hanno fatto lievitare prezzo e mercato è il pendolarismo fra Novara e Milano.

Un altro elemento è la forte attrazione per i lombardi che lavorano a Milano e nell'hinterland, che hanno deciso di cambiare residenza. Continuano a lavorare in Lombardia ma preferiscono alloggiare a Novara, dove trovano maggiore tranquillità, prezzi degli alloggi nettamente

più convenienti, un costo della vita neppure paragonabile a quello di Milano.

La scelta negli ultimi mesi è spesso caduta sulle città in particolare Trecate e la fascia dell'Ovest Ticino, comunque su città servite dal collegamento pubblico di trasporti, così da raggiungere il luogo di lavoro con problemi e con una certa comodità. Se il mercato ha conosciuto un'improvvisa impennata, va anche detto che le richieste, a causa del rinnovamento della clientela. Le giovani coppie e i single, spesso provenienti dalla Lombardia, hanno richiesto appartamenti anche di dimensioni ridotte ma forniti di una qualità abitativa molto elevata.

«Ormai - dicono gli agenti immobiliari novaresi - è scontata la richiesta di doppi servizi e del chi poi sceglie le aree

esterne alla città, la villetta, esige anche del verde, una porzione di giardino. Mai come in questi mesi è stata così sottolineata l'attenzione ai dettagli, alla cura costruttiva dell'immobile. La clientela è diventata particolarmente esigente.

Quanto acquistare case a Novara? Nelle zone centrali gli edifici nuovi, con finiture di prestigio, superano i quattro milioni di lire al metro quadrato; nel centro storico, valgono oltre i due milioni e mezzo al metro quadrato.

Nei quartieri intermedi della città i prezzi scendono in modo consistente, anche perché l'offerta è molto più ampia: si può giungere a due milioni e 700 mila lire per il nuovo, due milioni e 200 mila per l'usato, mentre le vecchie costruzioni possono toccare il milione e 700 mila lire il metro quadrato.

Le più periferiche possono raggiungere quotazioni massime, i due milioni e mezzo per i nuovi alloggi, il milione e 800 mila lire al metro quadrato per l'usato e il milione e mezzo per le vecchie.

Si tratta ovviamente di prezzi

standard, che trovano eccezioni: il centro storico e in quartieri di prestigio, si possono trovare che alloggi di lusso a oltre quattro milioni e mezzo, come si scende il milione al metro quadrato in certe aree della città considerate da sempre meno ambite.

Gli ultimi giorni hanno visto un ulteriore rincaro dei prezzi del mattone, dopo scossoni in Borsa, e Novara ha fatto eccezione.

«Effettivamente - dice Roberto Caccia, un agente immobiliare che opera da quarant'anni in città - il rendimento dalla casa in questo periodo è nettamente superiore a quello di qualsiasi azione o titolo di Stato. Il mercato novarese però ha una peculiarità rispetto a quelli delle province vicine, in particolare a quelli lombardi: non si mai verificati terremoti nei prezzi del mattone, né verso l'alto né verso il basso. Come si può riassumere l'andamento del mercato novarese in questi anni? «Ci sono stati dei periodi di crescita molto rallentata, su questo non c'è dubbio, non c'è mai stata stasi, alcuni mesi - precisa Caccia - stiamo assistendo ad una ripresa anche a Novara; la richiesta si è risvegliata, ma i prezzi non sono saliti alle stelle».



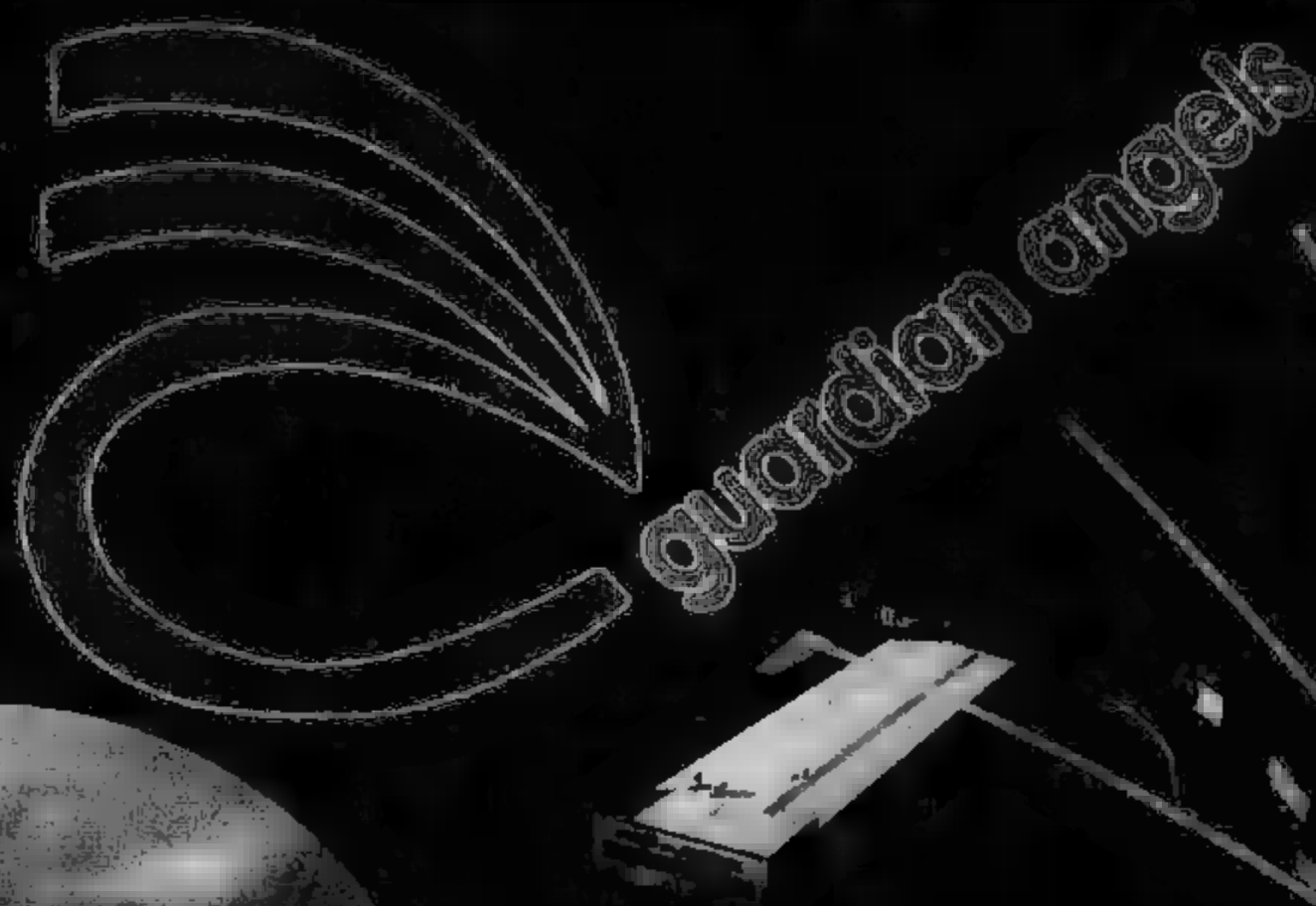
Mobili, complementi, oggetti e finiture: il meglio della produzione italiana per l'arredamento



**LUCIANO MARTELLI**

Per tradizione di eccellenza

GALLERIA D'ARTE - Piazza San Giuseppe  
Tel. 0321.806243



ANTIFORTI  
ANTINCENDIO  
ANTIRAPINA  
SISTEMI  
E FORZE  
DELL'ORDINE  
IMPIANTI  
ELETTRICI,  
CIVILI E  
INDUSTRIALI  
IN SERVIZIO  
24 ORE

**La Padronanza  
della  
Sicurezza**

**IMPIANTI DI ALLARME  
E SISTEMI ANTIRAPINA  
ANCHE IN LOCAZIONE.**

**La Tua tranquillità  
al costo di un caffè giornaliero.**



**CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI  
SISTEMI QUALITA' AZIENDALI  
UNI EN ISO 9001**

GATTICO (NO) Via Caschetto, 3a - Tel. 0322.880174 K.O. Fax 0322.880414

[www.guardianangels.it](http://www.guardianangels.it)



## Conquista appassionati la bioarchitettura legata ad un'antica filosofia in Cina



La baita è esempio di costruzione armonizzata nell'ambiente. Ha caratteristiche modulate anche sulla necessità di non disperdere il calore e con l'utilizzo di materiali naturali e reperibili sul posto

Una casa di montagna: costruzioni in stile walsen delle nostre montagne alle malghe d'alta quota del Nord Est è possibile ammirare esempi di edilizia tradizionale che gode, fra l'altro, di incentivi per il recupero e il restauro. In questi anni soprattutto nelle grandi città sta conquistando consensi una tradizione, ripresa dalla bioarchitettura, legata ad un'antica filosofia, nata in Cina e portata in Occidente alla fine dell'Ottocento da un missionario

## Legno, aria e acqua per abitare meglio

Dalla tradizione europea al Feng Shui: segreti di una casa

Legni naturali, uso limitato di vernici, i principi della ecologia che si ispira al Feng Shui: fen è il vento, shui l'acqua. Da qui una tradizione, ripresa dalla bioarchitettura, legata ad un'antica filosofia, nata in Cina e portata in Occidente alla fine dell'Ottocento da un missionario. La disciplina del Feng Shui insegna come costruire una casa per poter vivere in armonia con l'energia cosmica.

Dunque vivere in ambienti costruiti secondo i canoni della bioedilizia significa vivere tutto il piacere del proprio habitat naturale, potrebbe obiettare che il passato le ha insegnato a pescare nella tradizione filosofica orientale, fossero costruite secondo quei principi, a probabilmente le baite di montagna sono le dimore che seguono maggiormente questo spirito. La civiltà, a colpi di edilizia spesso selvaggia, legata al profitto più che al benessere, ha perso contatto con questo modo di vivere: un esempio su tutti, l'allarme creato dall'utilizzo dell'amianto. Secondo gli esperti l'edilizia tradizionale è almeno in parte responsabile dell'inquinamento atmosferico, del consumo di energia e della produzione dei rifiuti.

La bioedilizia dedica grande attenzione all'ambiente, con l'uso di sostanze naturali, facilmente degradabili o riciclabili, basso consumo, minimo effetto inquinante. Offre una vastissima gamma di materiali, vernici, rivestimenti, tessuti che possono aiutarci a rendere la nostra casa più sana e confortevole. Il costo di queste tecniche è leggermente superiore, circa il 10-15 per cento in più rispetto ai materiali tradizionali, ma i benefici ottenuti sono sicura-

mente maggiori. Vantaggi anche in termini di risparmio: un buon isolamento termico e un impianto progettato con la giusta attenzione ai consumi consentono, in breve tempo, di ammortizzare il costo iniziale con il risparmio di energia ottenuto. E' ormai dimostrato che molte allergie possono essere evitate eliminando l'utilizzo di arredi trattati chimicamente.

La nuova architettura è sintomo di un ambiente che guarda con rinnovato interesse alla malta per erigere i muri, caldeggia legni naturali, ravviva certi ecologici, sceglie tessuti ecologici per i divani ed i tappeti. Tra i materiali organici che stanno suscitando particolare interesse, la canapa. E' stata utilizzata per sostituire legno, mattoni e fibra di vetro per

l'isolamento, indurita risulta refrattaria a muffe ed insetti: ultimo pregio, non trascurabile, è resistente agli incendi. Più attenzione da parte delle aziende: lo si nota nei cataloghi di arredi realizzati con i nuovi materiali atossici. Biocompatibilità significa anche sistemi di recupero di acque piovane e spazi abitativi distribuiti in funzione dell'orientamento.

## Tutto verde e l'estate non se ne va

Dalle tazze allo zerbino i creativi lanciano «l'effetto-prato»

C'è ancora tanta voglia di verde, anche quando cadono le foglie e i prati ingialliscono. Meglio dare, il più a lungo possibile, l'arrivo dall'inverno. E' facile, aggiungendo colore alla casa e dintorni, scegliendo pochi ma ricercati pezzi che da soli arredano uno spazio anche ampio e benestante nella casa di campagna e sui monti ma anche in città: è proprio qui che si fa più pungente il desiderio di spazio e natura.

Quando si sente il desiderio di ricreare intorno a sé i rilassanti scenari naturali dell'estate si può curiosare nei cataloghi di casalinghi, di arredamento ma anche su Internet le proposte floccano.

Ahora andiamo alla scoperta di fini porcellane, sedute di design, gioielli creativi, oggetti un po' folli: l'autunno inventa un nuovo stile di vita. All'insegna del think green, un prezzo assolutamente contenuto il quadrato in erba sintetica (Carpe Diem, 15 mila

Colori brillanti e fiori su piastrelle, sedie e servizi da colazione. La poltrona più nuova ha «foglie» reclinabili

lire), oppure il set per tè Alberi (Taitù, da 11 mila lire). Ancora alberi disegnati da Tullio Pericoli (un pezzo, L.18.000) e pennellate verdi sulle piastrelle di Gabbianelli che possono andare bene per la cucina, la sala da pranzo, il bagno: basta azzeccare abbinamenti e dettagli. Come uno stilizzato quadrifoglio e originalissima è la seduta EKS, disegnata da Maarten Kusters. Con struttura in imbottitura in poliuretano schiumato a freddo e rivestimento in tessuto, ha le «foglie» reclinabili

in quattro diverse posizioni (Felicetti).

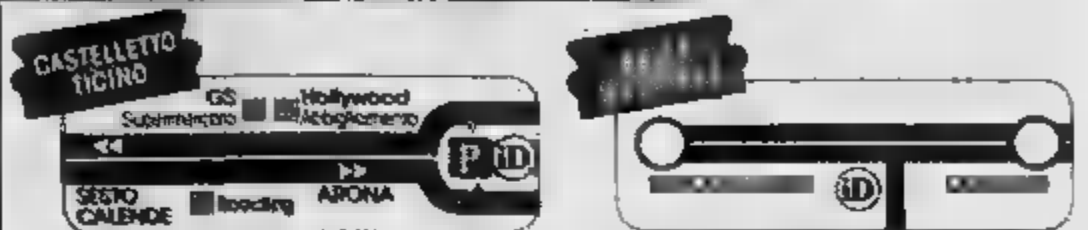
Arriva un ospite speciale? Ecco il «Coffee for two»: due tazze, due piatti e una caffettiera, con il filo d'erba campo bianco (Taitù). Dal multiplo d'arte all'ingenuo tappetino che dà il benvenuto sulla soglia: ispirare tutto il sempre un'idea verde. Di Humberto e Fernando Campana è «Varda», la sedia rivestimento in corda di cotone e struttura in acciaio (Edra, L.4.200.000).

Come zerbino, uno scampolo di prato fiorito di margherite (Taffetà, cm 50x70, L.55.000). Nel cespuglio erboso e stilizzati serpenti: è Eden, l'appendiabiti di Kozio (da Notting Hill, L.220 mila).

Un manto erboso artificiale riveste la sedia New Glamour, in seta e faggio (Taffetà, L.290.000). Sono da comporre e fantasie, i quadretti fioriti di Malugani (cm 26x26, L.20.700 ciascuno).

## idea DIVANERIA

100 DIVANI  
1000 TESSUTI A SCELTA  
PROMOZIONE  
-25%



DOMENICA POMERIGGIO APERTO  
S.S. del Sempione, 219  
Tel. 0331.96007

DOMENICA POMERIGGIO APERTO  
S.S. Lago di Orta - Angelo Via Roma, 53  
Tel. 0322.955.129



Il tuo comfort anche su misura: scegli i tessuti, le forme e i colori che meglio si adattano alle tue necessità. Affidati ai nostri artigiani la cura dei minimi dettagli.

...qualità anche su misura!

## Antifurto FILL

- Impianti volumetrici
- Impianti perimetrali interni
- Impianti perimetrali esterni

## Antifurto FILL

- Omologati a norme europee a 433.9 Mhz
- Personalizzati a micro processore
- Frequenze quarte, interferenza, trasmissione 70 mt interni

## Automazioni

- Eseguiamo installazioni su cancelli già esistenti a tipo scorrevole, a bandiera o a battente per abitazioni, per industria e per comunità.

## Impianti televisivi a circuito chiuso

- Realizzazioni per controlli perimetrali esterni per abitazioni e per complessi industriali e comunità.

GLI IMPIANTI CON FILI O SENZA FILI SONO TUTTI AUTOPROTETTI E AUTOALIMENTATI

Esposizione Permanente della Sicurezza e delle automazioni nei nostri uffici in

C.so Cavour, 11

DOMINELLOTTI (NO)

Tel. 0322.497936 Fax 0322.498698

0336.590680 sicurmor@virgilio.it

TELEFONATECI per informazioni e preventivi impegno



centro arredamento

**IL QUADRIFOGLIO S.r.l.**

...di...  
voglia...

...arredare.

**PIEDIMULERA (VB)**  
Via Braille, 12  
Tel. e fax 0324.83334  
quadrifoglio.m@libero.it



# OLTREFRONTIERA

arredi ed oggetti etnici di ieri e oggi

## SOCIETA' DEI DIECIMILA ESSERI

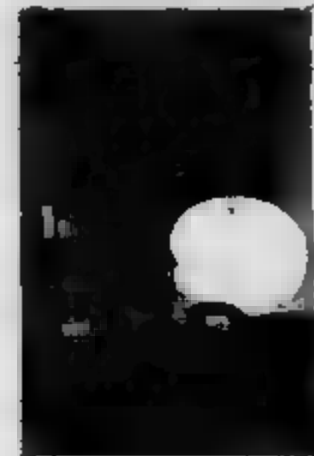
Via Gramsci, 20 - BORGOMANERO 28021

Tel. 0322.831333 - 868539

e-mail: diecimilaesseri@tiscalinet.it

**ARREDI ETNICI:** Pezzi che provengono da India, Indonesia, Filippine, Birmania, Cina, Vietnam, Thailandia, Messico, Nepal, Pakistan e qualche paese dell'Africa, con un rapporto qualità-prezzo estremamente interessante. Prodotti che sviluppano un incontro sempre più stretto tra le antiche tecniche artigianali, i materiali naturali ed il design contemporaneo.

Tutto questo è quello che potrete trovare nel nuovo Show Room di Borgomanero, dove sarete accolti da personale qualificato che sarà a vostra disposizione per illustrarvi gli articoli esposti e per consultare il nostro video-catalogo aggiornato quotidianamente.



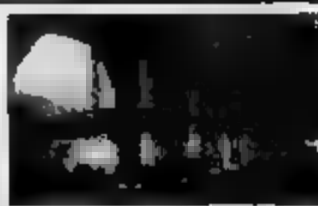
**OLTREFRONTIERA**  
arredi ed oggetti etnici di ieri e oggi



# CRESPI CASE

Costruzioni Edili Civili

**ORTA SAN GIULIO:** Villetta unifamiliare di 140 mq con box auto cortile e giardino di proprietà, composta da: P.T. ingresso su ampia sala con camino, cucina all'americana, ampio bagno di servizio.



**ORTA SAN GIULIO:** Prossima realizzazione di villette bifamiliari di 110 mq, con box, ampio giardino di proprietà su fronte e sul retro. Possibilità di personalizzazione interna e scelta delle finiture.

**CAVAGLIO D'AGOGNA:** Villetta unifamiliare con giardino di proprietà di 500mq. abitazione su due piani composta da ingresso cucina sala da pranzo, cucina all'americana, salotto, studio, e bagno di servizio due camere da letto bagno padronale. Interrato con ampio box taverna o lavanderia.



Ottima finitura con legno a vista parquet beccanti automatizzati, impianto allarme.

Possibilità di personalizzazione interna

**BORGOMANERO:** Villetta a schiera centrale di 120 con doppia box e giardino di proprietà

**VERUNO:** Villetta bifamiliare di 120 mq con giardino di proprietà su tre lati.

**MADONNA DEL SARSO:** Vendita Terreno edificabile di 420 mq con parziale vista lago, possibilità di costruzione di villetta unifamiliare. Valutazioni richieste per eventuale villetta finita.

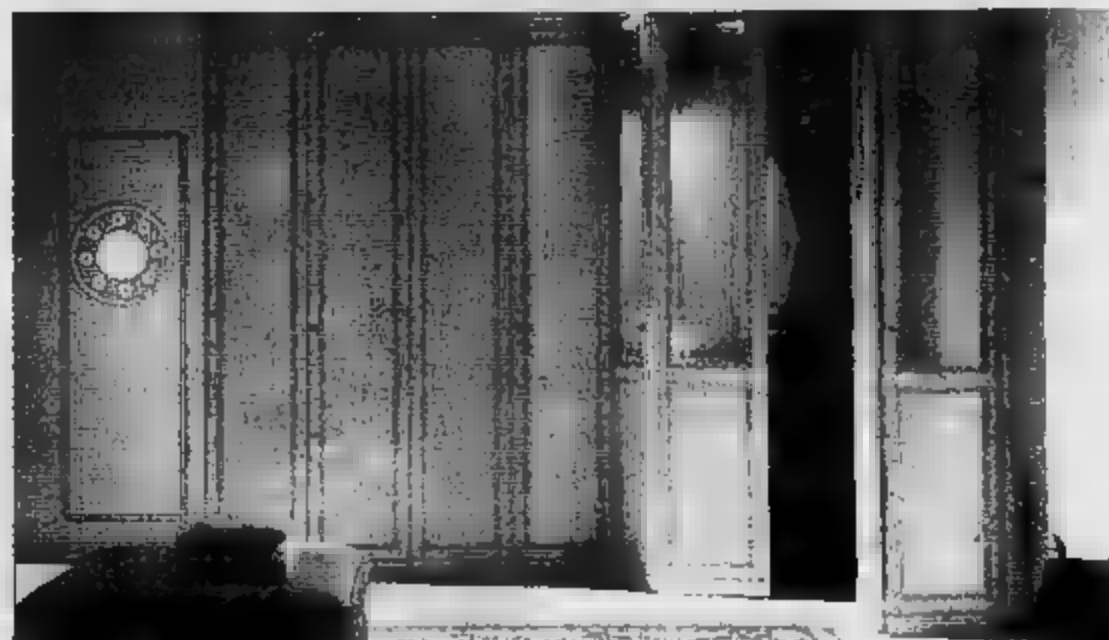
Offriamo inoltre assistenza per erogazione mutui, pagamenti dilazionati e personalizzati, valutiamo operazioni di permuta. Per informazioni ed eventuali appuntamenti telefonare: CRESPI CASE. Via Parolini, 6 - BORGOMANERO Tel. 0322.836583 - 0347.9673591 - [www.crespicase.it](http://www.crespicase.it)

## La **rispecchia** chi la abita per questo **particolarmente** curata **Arredamento, si torna al classico**

### Una linea che mette d'accordo tutte le età

Etnica e minimalista, rustica o ipertecnologica, la **rispecchia** chi la abita. Rifugio dopo una giornata di lavoro, per gli hobby e il riposo, ambiente dove si avvicinano le generazioni. In una casa si possono rispecchiare tante idee e desideri: può essere lo chalet di montagna come la villa affacciata sul lago, il loft in stile americano, la dimora di campagna. Tra le quattro mura ci sono spesso le origini. I negozi di arredamento oggi sono in grado di rispondere a qualità, competenza e ricercatezza a queste esigenze, conciliando gusti e vincoli imposti dalla casa, soprattutto questa non è di nuova costruzione. Ovviamente, chi può disporre di grandi spazi, avrà meno problemi a conciliare stanze ed esigenze personali. Chi deve litigare con i metri quadrati, ed ha disponibilità di portafoglio, può ragionare, fortuna sua, in termini ampi. Il monolocale impone rigore e sicurezza nelle scelte, in modo da sfruttare meglio gli spazi. Stesso ragionamento per chi deve sistemare i figli. Ecco perché oggi conosciamo grande favore pareti mobili che consentono gli spazi a disposizione nella stanza. Gli stili? C'è di tutto, dal mobile in legno massiccio, all'ultima poltrona creata da Philippe Starck.

L'antico, mobili "pesanti" anche dal punto di vista dello stile, è dedicato soprattutto alle coppie non più giovani, che rendono in questo modo



C'è un grande ritorno al mobile di legno, ma realizzato in forme essenziali, senza fronzoli e con materiale pregiato

omaggio al loro passato. Va detto che questi pezzi, capolavori della falegnameria, devono essere puliti secondo regole precise. E questo fa di loro un bene non molto apprezzato dalla coppia giovane che vive fuori quasi tutta la giornata. L'arte povera, dopo i boom degli scorsi anni, si è reinventata nello stile e nei colori, con linee più essenziali. L'ipertecnologico abbina, ad esempio, il faggio, l'acciaio e la fibra blu in cucina, mentre in bagno colloca accessori in acciaio o cristallo,

quasi da sala operatoria.

L'etno è chic, con le tonalità più calde rubate ai paesi del Sudamerica. Tappeti, cuscini e tendaggi per il salotto che copia da questi paesi l'idea di un'ospitalità diversa, formale rispetto alle tradizioni occidentali. «Oggi comunque si assiste ad un ritorno al classico - dicono gli esperti - al mobile di legno, ma realizzato in forme essenziali, senza fronzoli. E' una linea che mette d'accordo il pubblico, ogni età. Dunque, il fascino della tradizione è il

segreto dello stile del nuovo millennio. Il futuro senza dimenticare le origini: e così nella camera da letto si confrontano il letto armadio con la cassapanca dell'Ottocento, in sala il divano hi-tech attende gli ospiti e fianco a fianco si trovano sul quale sono posati antichi soprammobili d'argento. Stile e fantasia devono affiancarsi nell'arredamento della casa, senza dimenticare il parere degli esperti, arredatori che a tradurre i nostri desideri in realtà.

L'arredo è parte essenziale per una stanza che ha assunto ormai l'importanza di **le altre**

## Bagno in ceramica? Sì, purché sia bianca

Nel bagno oggetti d'autore, linee prestigiose che si riallacciano alle altre stanze. Negli ultimi anni la ceramica e l'oggettistica bagno conoscono una fortuna, complici i designer che si sono interessati anche a questo segmento del mercato. Ed anche perché oggi il bagno ha dimensioni maggiori, e l'arredo è diventato una componente essenziale, aggiunto la stessa importanza delle altre stanze. Ci si può sbizzarrire e creare uno spazio riservato al benessere ed al corpo. E' ormai passato alla storia il boom delle ceramiche bordeaux, dei sanitari colorati. Oggi il bianco è il colore prediletto, e questo permette di sbizzarrirsi in materia di piastrelle ed accessori. Il mobile di arredamento è in legno laccato o tinta naturale, oppure anticato. Risulta quindi più sul complementi d'arredo bianchi. Oggi gli accessori in ceramica sono studiati soprattutto di appoggio ai piani del mobile del lavabo, mensole e armadietti vari, una soluzione

alternativa al classico buco nella piastrella per fissare le viti. In questo modo, quando si decide di cambiare accessori, non si devono sopportare i costi e le fatiche di sostituzione delle piastrelle. Una delle regole più seguite è quella di far richiamare con gli accessori la tonalità delle piastrelle: maniglie o piccoli decori si intonano alle pareti. Oppure ne discostano completamente, e questo evidenzia singole caratteristiche. Gli accessori più richiesti sono quelli classici, dal portasapone al portaspazzolino, seguiti dal dispenser per il sapone liquido. Anche i porta cotton fioc e porta ovattone possono trovare d'ogni collocazione su mensola e ripiani. Il color decisamente out? Il nero, che qualche famosa griffes continua a proporre: è un bagno di medie dimensioni rischia di appesantire l'ambiente. Addio al color prugna, mentre i più gettonati sono il bianco e il grigio perla. Segue, con un distacco netto, il color champagne.



Nel bagno oggetti d'autore, linee prestigiose si riallacciano alle altre stanze

Piccole ma efficaci astuzie: la Ideal Standard, azienda leader del settore, ha ideato un colore che in base al bagno, sanitari nel bagno, variare la tonalità. Il bianco totale può assumere una sfumatura grigio perla o seconda natura che è del tipo di

illuminazione adottata. L'astuzia per far sembrare più grande la stanza: l'aiuto viene dallo specchio. I bagni di piccole dimensioni, magari stretti e lunghi come venivano realizzati trent'anni fa, si collocano specchi di grandi dimensioni, per dare l'impressione di una stanza più grande e luminosa.



## Residenza "VILLA MUSSI" BAVENO - LAGO MAGGIORE

- 50.000 mq DI PARCO E VERDE SONO LA CORNICE DI QUESTO SCELLENDO COMPLESSO AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O COME PRIMA CASA
- PREZZO CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE DI PRIGIO. UNA RESIDENZA DI PRESTIGIO

### COME ARRIVARCI:

- AUTOSTRADA A9 - A26 (MILANO - GALLARATE) - STRADA STATALE 33 DEL SEMPIONE
- USCIRE A BAVENO E POI INDOCCARE LA SECONDA STRADA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- SEGUIRE PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE INDOCCARE LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO E FESTIVI - Via Cavalli

Tel. 0322.822727 - Cell. 0347.703020



## E per la scelta delle finestre si possono scegliere anche materiali misti Ladri e rumore fuori dalla porta

### I serramenti garantiscono sicurezza e comfort

Porte in legno massiccio, blindate, a prova di qualsiasi tentativo di forzatura; finestre che isolano in modo perfetto sia sotto il profilo acustico che sotto il profilo termico.

Sono questi i due componenti fondamentali della porta e della finestra: una scelta giusta non solo rende più sicuro un appartamento, ma migliora considerevolmente il comfort e ne incrementa l'eleganza.

La selezione nel campo delle porte è davvero vastissima: il legno continua a farla da padrone fra i materiali impiegati, e il legno è una delle soluzioni più gettonate. Ma accanto alle porte in legno, che oggi spesso vengono ornate con fregi, compaiono materiali compositi, leggeri, e porte in metallo e vetro, sempre più in voga per dividere due ambienti interni.

E poi non va dimenticato che ogni porta d'ingresso esige espedienti di rinforzo, a prova di scasso, e la blindatura rappresenta ormai una soluzione ampiamente praticata. Per ottenere però un prodotto a prova di malvivente occorre l'opera di artigiani qualificati, specializzati nella realizzazione di porte in misure, e di ditte che vantano una precisa tradizione e competenza in questo settore.

Dalla porta alle finestre: sono loro a conferire agli ambienti una particolare luminosità,



Oltre alle classiche finestre in legno, oggi il mercato offre prodotti con materiali misti. Alluminio o pvc nella parte esterna del serramento garantiscono una maggiore durata nel tempo e facilità di manutenzione. Lo spessore del vetro è da scegliere.

ma sono determinanti anche per il ricambio dell'aria e per gli elementi architettonici di pregio.

Oggi una finestra può essere realizzata con materiali molto diversi fra loro: legno massiccio, PVC, alluminio. Ma in commercio figurano già le finestre miste, che sono ad esempio all'interno in legno, e all'esterno sono realizzate in alluminio o in una lega metallica.

Questo tipo di finestre presenta due grandi vantaggi: l'eccellente durata e la capacità di isolamento termico. Quest'ultimo aspetto è molto importante perché consente un notevole risparmio energetico: le finestre isolano termicamente, si deve consumare meno combustibile per riscaldare l'ambiente.

Le finestre di concezione più innovativa, prevedono una struttura a più lastre di

vetro suddivise da intercapedini, spazi d'aria che isolano e diminuiscono la trasmissione del rumore. Parte interna e parte esterna della finestra possono essere ulteriormente divise dall'inserimento di listelli in poliammide o in altro materiale composito: in questo modo il passaggio di calore e di freddo tra le due parti viene praticamente bloccato. In questo modo viene garantito un comfort molto elevato.

## Non bastano doppi vetri e ottime caldaie. Occorre intervenire sopra la soletta L'isolamento termico inizia dal tetto

### Dall'alto «fugge» il 40 per cento del calore di una casa



Il tetto è la parte da coibentare con più attenzione. E il risparmio è assicurato

Doppi vetri, controsoffitti isolanti, caldaie dalle rese generose. Per vincere la battaglia contro il freddo sono sicuramente indispensabili. Ma attenzione: se volete una vittoria definitiva, tutti i fronti guardate in alto. Un ottimo isolamento dell'appartamento serve a poco se il tetto non è coibentato a dovere.

In una casa non isolata termicamente si disperde circa l'80 per cento del calore prodotto: isolando il sottotetto e le pareti perimetrali, quindi, potrete recuperare sino al 35 per cento del calore disperso. Questo recupero si traduce in un risparmio annuo pari al 35 per cento sui costi del riscaldamento. E' la forma di risparmio più conveniente su tutte quelle proposte dal mercato finanziario: è infatti un risparmio che dura nel tempo e che aumenta con l'aumentare del costo dei combustibili. Una casa ben isolata consente una vita migliore, non permette la formazione di muffe e umidità, ottimizza al meglio l'impianto autonomo senza affetti di condensa.

Il sottotetto è l'ambiente

curare con più attenzione: ben il 40 per cento del calore prodotto tende infatti ad uscire dall'alto, con l'effetto camino. I vantaggi interessano tutti i condomini, chi vive al primo come all'ultimo piano.

Inoltre isolando le pareti rivolte a Nord, si risparmierà il 10 per cento sulle dispersioni.

L'isolamento termico del tetto si applica normalmente sopra la soletta usando pannelli rigidi di un opportuno materiale termoisolante, ma questo si deve fare prima della posa delle tegole. Nel caso di un tetto esistente rimane solo la possibilità di un isolamento intradosso, l'applicazione a spruzzo di uno strato di 10 cm di schiuma poliuretanica è un sistema poco usuale. Meglio sarebbe il montaggio (o l'incollaggio) di pannelli termoisolanti rigidi di materiale ecologicamente più sostenibile, per esempio di pannelli in trucoli di legno mineralizzati, sughero o di pannelli morbidi di legno. Non dimenticate che per questa opera si può ottenere la detrazione d'imposta del 36%.

### Agenzia Immobiliare Platini

**2. Belgirate**  
Villa indipendente con bella vista lago di circa 260 mq complessivi composta da soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, cantina, loc. caldaie, garage, ampia veranda coperta, giardino piantumato di circa 1000 mq.

**4. Varallo Pombia**  
Indipendente, piano primo abitazione di 140 mq composta da cucina, ampio soggiorno, 3 camere, servizi, balconi. Piano terra composto da servizi, cantinato di 100 mq, locale caldaie e lavanderia. Area verde circostante di 800 mq. Piantumale e recintata.

**6. Pombia**  
Villetta bifamiliare, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, lavanderie. Pronta consegna. Ottima finitura.

**7. Varallo Pombia**  
Appartamento di 120 mq. Composto da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, balcone. Buonissime finiture. Termoisolamento.

**8. Varallo Pombia**  
Porzione di casa indipendente composta da cucina, ampio soggiorno con camino, 3 camere, bagno, 2 ripostigli, grande taverna con angolo cottura, lavanderia, locale caldaie, box, porticato, balcone e cortile.

**Agenzia Immobiliare Platini**  
Piazza Mazzini, 11 - 28040 VARALLO POMBA (NO)  
Tel. 0321.957572

**ci es** FORNITURE IDRAULICHE  
**SE** RISCALDAMENTO

**Il Benessere a portata di mano.**

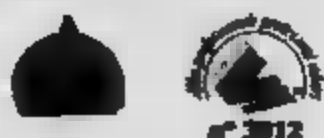
**BORGOMANERO (NO)**  
Via Novara, 274  
Tel. 0322.860421 - 81614 Fax 0322.860421  
ciessesi@iol.it

**ARENDORAGNO**  
Tutti i modelli  
**TITAN**  
**GALVIT**  
**inda**  
**Bla-Bleu**  
**Tubor**

**BOCCA D'AMBITO**  
**Vaillant**  
**TRIMASTER**  
**MCN**  
CALDAIE A GAS  
**DAIKIN**

## Qualità Esperienza

Qualità dei materiali, esperienza ampiamente consolidata, sono il nostro biglietto da visita. Oltre 30 anni di attività ci permettono di scegliere per Voi i prodotti migliori, oltre a garantirVi una perfetta realizzazione del lavoro.



L'appartenenza all'associazione di categoria ed all'albo professionale garantiscono al nostro cliente la serietà professionale e la competenza che ci caratterizza da tempo in qualità di operatori primari nel settore.

Gli elementi strutturali delle nostre tende sono costruiti con materiali di prima qualità, così come i tessuti che le rivestono, sono scelti fra le migliori marche.



## TORTENDA s.n.c.

Laboratorio: Via Libertà, 40 - ARONA (NO)

Tel. 0322.243181 - Fax 0322.232161

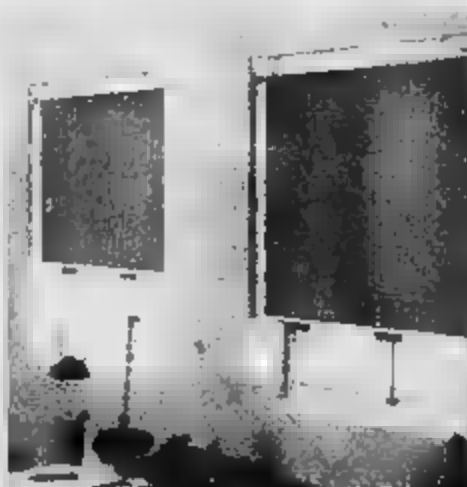
Esposizione: C.so Liberazione, 69 - (NO) - Tel. 0322.243272

www.tortenda.it - tortenda@tiscali.net

30 anni



Una gamma completa di zanzariere e tende a rullo per le vostre applicazioni



### Tende a rullo

Tende a rullo per interni, a caduta libera-frizionata a catena con molla, progettate per consentire anche l'applicazione di pesanti. Una o due molle di compensazione bilanciano il peso della tenda e permettono una regolazione dolce e priva di sforzo. E' possibile il montaggio di tessuti di ogni tipo: oscuranti, filtranti, con disegni mode e fantasia. Le medesime caratteristiche costruttive riguardano anche i modelli con movimento a molla con arresto.

**CENTRI DEL BRICOLAGE**

**CIPIR**  
*Utility*



**CHIUVENSA**

Via Milano, 51 - tel. 0324 844331  
orario: lunedì 9:00-12:30 e 14:30-19:30

**SISATE DI NERVO**

Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332  
orario: lunedì 9:00-19:00  
martedì-sabato 9:30-12:30 e 14:30-19:00

**VIA VERBA**

Via Verba, 2 - tel. 0324 844333

orario: lunedì 9:30-19:30  
martedì-sabato 9:30-12:30 e 14:30-19:30

**VIA FORTINELLI**

Via Fortinelli, 37 - tel. 0324 844334

orario: lunedì 9:30-19:30  
martedì-sabato 9:30-12:30 e 14:30-19:30

**VIA DON MARIANI**

Via Don Mariani, 1 - tel. 0324 844335

orario: lunedì 9:30-19:30  
martedì-sabato 9:30-12:30 e 14:30-19:30

RIMBORSEREMO LA DIFFERENZA SUL PREZZO  
DI ACQUISTO SE TROVERETE SUL MERCATO  
OFFERTE MIGLIORI PER LO STESSO PRODOTTO.  
\*Entro 30 giorni dalla data di acquisto e in un raggio di 10 km dal nostro punto vendita.

**STUFE A LEGNA,  
STUFE CATALITICHE,  
STUFE A INFRAROSSI,  
STUFE A LIQUIDO,  
RADIATORI A OLIO,  
DEUMIDIFICATORI,  
TERMOVENTILATORI,  
ACCESSORI.**

**2001**  
**STUFI**  
**DEL FREDDO?**  
**STUFE**  
**PER IL CALDO!**



**CAMPAGNA PROMOZIONALE DAL 22 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE**



## Il tessuto va scelto abbinandolo con cura allo stile dell'abitazione

# Tende, il dettaglio che arreda

### Semplici o a pacchetto, con fiori o minimal

Cambiano il volto ■ un'abitazione. Quando si arreda la casa, ■ si p ■ alle tende come a un qualcosa che viene dopo tutto, dopo l'arredo ■ la scelta del colore delle pareti, oppure come un qualcosa a sé, ■ parte che piece ■ basta. Errore: i tessuti sono parte integrante di ■ casa e ■ in grado di cambiarle completamente volto ■ spostare un solo ■. E' la «forza» dei motivi e ■ colore che li compongono. Che però devono ■

vrati con accuratezza per ■ insieme coordinato. La prima regola base ■ adattare i materiali di rivestimento (tendaggi in prima fila) allo stile della casa intesa come arredo ■ soprattutto costruzione: classico, moderno, ■ English, minimal. Chi ama un arredamento di gusto sobrio, ad esempio, può accostare divani rivestiti con tessuto color latte, tende in tinta e cuscini scozzesi o in unito dei toni delavè. Bella anche la soluzione ■ unire un velo ■ voile a un telo più pesante dello ■ colore.

Se preferite i fiori è importante non dimenticare che i disegni di grandi dimensioni ■ a rimpicciolire ■ stanze mentre ■ piccoli danno più ordine e rigore all'insieme dell'ambiente. Un esempio: accostare alla finestra una poltroncina da lettura in verde e tinta unita abbinandole tendoni a fantasia floreale «tenuti» ai lati da ■



Anche la tenda è arredo la scelta è vastissima nei tessuti come nella forma della tenda che può ■ il classico telo semplice, il tendone da arricciare sovrastato da una mantovana oppure ■ pratica ma più impegnativa soluzione ■ a pacchetto ■

nastro dello stesso colore della seduta.

Una casa minimalista può ■ vivacizzata da tende a fiori grandi ma molto stilizzati. I fiori dominano l'English style che ben si adatta a locali come il soggiorno e le grandi cucine. In questi casi i tessuti vanno scelti nei toni del verde pastello, della lavanda e del rose. Analoghe soluzioni possono essere adatta-

te anche per la camera da letto di una ragazza ma attenzione a dosare ■ fantasia e colori per non ■ un effetto da ■ bambole che a lungo andare può stancare.

Tra i modelli di tende, molto interessante è la soluzione «a pacchetto» che ■ raccoglie al zandolo. Se la finestra è molto grande ■ preferibile scegliere un tessuto bianco o ecru, rinun-

ciando alle tinte forti mentre sui vetri singoli si può giocare meglio con fantasie e colori.

In bagno, dove le tende si muovono di meno sia che coprano ■ finestra ■ che vengano destinate alle porte, ■ può utilizzare la tenda arricciata in alto e in basso. Un'atmosfera un po' francese può essere creata riprendendo lo stesso tessuto in un drappaggio sopra la vasca.



## I consigli pratici per giocare con i toni

# Colore alla finestra

### Giallo è luce, il rosso riscalda

Di quale colore sei? Tende, rivestimenti di divani e poltrone sono gli elementi che dettano l'atmosfera ■ una ■ pari del colore delle sue pareti ■ cui devono adattarsi come un abito tagliato su misura. Ecco qualche segreto e curiosità.

Rosso, innanzitutto. Colore ricco e dalla personalità forte, ■ partiene alla gamma delle tinte calde, adatte per riscaldare gli ambienti un po' freddi, utile quindi nelle case di montagna come nelle vecchie costruzioni di una volta. Se ben dosato, dona un tocco di raffinatezza ma ■ usato con parsimonia perché tende a restringere lo spazio. Si quindi al divano un tinta unita mentre ■ tendaggi fanno tendenza gli abbinamenti quadrati con righe ■ disegno floreale.

Le virtù energetiche e evoca atmosfere mediterranee: ■ il giallo. Cancella sonno e fatica e aiuta la concentrazione, ideale quindi per uno studio o un soggiorno dove si possono, ad esempio, ricreare i colori della Provenza in un gioco di richiami che va dalle tende drappaggiate ■ motivo floreale, alla poltroncina ■ alla carta ■ parati ■ nelle

d'ombra che vengono così rischiarate. Tint mediterranee anche con l'arancio, colore dagli effetti antidepressivi. Il tendaggio è perfetto in abbinamento a sostegni in ferro battuto o in ambienti iper-tecnologici che rischiano eccessivi ■. Da dosare bene ■ incorrere in effetti kitsch ■ il ■ che sta vivendo un grande momento non solo negli accessori ma anche e soprattutto nei rivestimenti di divani e poltrone e nelle tende. Infonde pace e favorisce l'attenzione, invece, ■ verde che entra di prepotenza anche in bagno e negli ambienti più solenni. Attenzione al blu: ■ una tinta fresca e elegante ma nelle sue tonalità più scure può diventare troppo cupo. Da evitare nei rivestimenti destinati ■ ambienti piccoli perché offre un effetto di ulteriore restringimento.

LA STAMPA

Editoria La Stampa SpA  
Via Merano 32, 1° piano  
Distretto di stampa  
Nuova SAME spa, via della Giacosa 11, Milano  
Supplemento chiuso in ■ ■ 21-9-2001



**Esposizione  
completamente  
rinnovata!**

**BELLOSTA**  
ARREDAMENTI

V.le Matteotti, 17 - BRIGA NOVARESE (NO)  
Tel. 0322.913201 - 913200 Fax 0322.913957



**Verniciature ■lli  
■ industriali**

**Manutenzione  
■llili**

**Restauri ■llili**

**Rivestimenti  
■ cappotto  
termoacustico**

**CARNELLI MARIO & C. S.R.L.**

**Sabbiatura ■  
Imbiancatura**

Borgomanero - Tel. 0322/82.038  
Viale Libertà, 33 Fax 0322/831763



Innovazione cucine

**ARREDAMENTI**  
FALCIGNAMERIA ESPOSIZIONE

mobili ■ povera - antiquariato

La ricerca della qualità e della bellezza nel rispetto della tradizione ■ nella creazione di nuove linee. Oggi come ieri, la scelta del legno migliore, il suo taglio accurato, la sua perfetta lavorazione.



**Falegnameria**

Cucine - Camere  
Soggiorni - Bagni ■ **Arte Povera**  
**MODERNO**

Via IV Novembre, 65 - OMEGNA (VB)  
Tel. e Fax 0322/820100 - 820101 Cell. 347.2836147  
www.falegnameria-arte.com



# il Faidate

**Porta Blindata**

**L. 890.000\*!**

**Centro del Bricolage**

Via dei Marmori, 83 - GRAVELLONA TOCE (VB)

Tel. 0323.864788 - E-mail: [faidate@tocelegno.com](mailto:faidate@tocelegno.com)





# DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001

## UNA GIORNATA SULLE STRADE DEL FUTURO

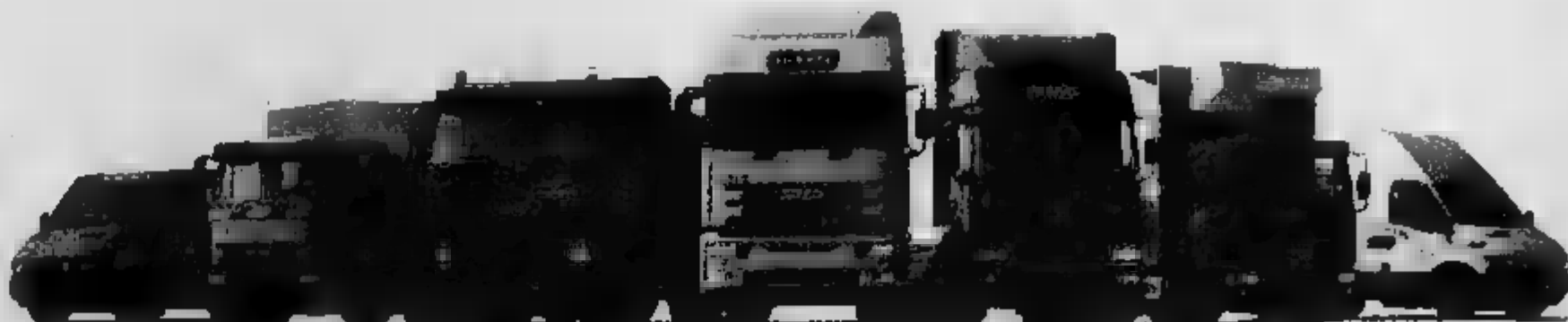
In occasione della presentazione della sede rinnovata di **Paruzzaro**, la **BORGO AGNELLO**, concessionaria Iveco, apre una finestra sul futuro del trasporto ■ strada. **Protagonista della giornata l'intera gamma Iveco.**

Ma non solo.

L'equipaggio dell'astronave "USS - Lamb Town" ti aspetta per un evento spettacolare proiettato tra tecnologia ■ fantascienza:

- prove ■ strada di tutti i veicoli della gamma Iveco
- esposizione di astronavi, androidi ■ robot
- premiazione del concorso letterario "Space Truckers: i camionisti dello spazio"
- incontri con scrittori ■ fantascienza italiani
- gadget per tutti i partecipanti
- buffet gastronomico

**Domenica 30 settembre a Paruzzaro il futuro scende in strada.**  
Non puoi mancare.



Concessionaria **IVECO** per le province ■ **NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA**

Sede: 28040 Paruzzaro (NO) - Via Borgomanero, 5 - Tel. 0322/538121 (r.a.) - Fax 0322/538320  
Autostrada A26 Voltri-Sempione, uscita casello autostradale di Arona  
Filiale: 13894 Gaglianico (Biella) - Via Cavour, 119 - Tel. 015/691845 - Fax 015/2493150  
Off. commerciali: 28100 Novara - C.so Milano, 110 - Tel. e ■ 0321/694026



# NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

## VERBANO-CUSIO-OSSOLA

**Banca FIDELURAM**  
PRIVATE BANKING  
APERTURA NUOVA FILIALE  
Villa Pariani - C.so Mameli, 18  
VERBANIA INTRA

## GRANDE FRATELLO



**FUNGHI DI VAL**  
**FRANCESCO AMICI**  
A Roma in pullman  
i tifosi del Torinese  
L'amico Saverio in studio  
con Daria Bignardi

Selegna A PAGINA 49

SQUADRA MOBILE ■ DIGOS HANNO BLOCCATO IL VENTICINQUENNE CHE CERCAVA DI RAGGIUNGERE L'AUTO

## E' arrestato dopo la tentata rapina

### Giovane novarese fermato vicino a un discount alimentare

È stato fermato da due auto della Squadra Mobile e della Polizia a piedi, un venticinquenne che cercava di raggiungere l'auto. La folla si aggirava in borgese che dopo aver seguito le manipolazioni degli imbonitori intervenuti insieme con una pattuglia Volante. I corruptori abusivi hanno tentato inutilmente confondersi tra la folla e darsela a gambe mentre anche gli sprovveduti giocatori ai sonni ociosati per evitare denuncia. Gli agenti del commissario Di Munno hanno tradotto i quattro alla centrale dove sono stati identificati. Sequestrato il banconotto e circa 2 milioni in contanti quasi certamente provenienti dal gioco d'azzardo. [a.r.]

La pronta reazione della commessa ha favorito l'intervento delle forze dell'ordine

Al Parco dei Bambini viale Buonarroti un algerino bloccato per atti osceni

anticipo. Stiamo all'erta, a vedermi di colpo a colpire quasi contemporaneamente. Un altro intervento della polizia riguarda un cittadino algerino, segnalato al Parco dei Bambini di viale Buonarroti con i pantaloni abbassati. L'altra sera, intorno alle 19, un volante ha individuato l'uomo, che era in stato di ubriachezza. Portato in Questura, ha aggredito un agente, procurandogli una lieve ferita alla mano. Per calmarlo si è reso necessario l'intervento dei medici del 118. M.H., 27 anni, risultava già espulso a febbraio. Ora è in carcere con l'accusa di atti osceni, resistenza e violenza a pubblici ufficiali. [c.m.]

A OMEGNA 4 UOMINI SONO STATI DENUNCIATI

## Truffe al mercato con le «tre carte»

già mercato ambulante è stato ravvivato ieri mattina da un episodio che si è concluso con la denuncia di 4 persone a piede libero per gioco d'azzardo. A due torinesi - C.L. e P.D.D., 50 e 45 anni - a pugliese e a un napoletano - F.C. e N.M., 59 e 51 anni - tutti pregiudicati, sono stati notificati inoltre i fogli di via obbligatori firmati dalla Questura. Una telefonata al commissariato di Omegna ha segnalato la presenza di una «bandarella anomala» dove quattro uomini invitavano a più riprese i passanti a tentare la fortuna con i giochi delle tre e dei due campanelle. Giochi noti e proibiti che hanno però procurato ai numerosi avventori inevitabili e cospicue perdite. denaro. tra la folla si aggirava un paio di poliziotti in borghese che dopo aver seguito le manipolazioni degli imbonitori intervenuti insieme con una pattuglia Volante. I corruptori abusivi hanno tentato inutilmente confondersi tra la folla e darsela a gambe mentre anche gli sprovveduti giocatori ai sonni ociosati per evitare denuncia. Gli agenti del commissario Di Munno hanno tradotto i quattro alla centrale dove sono stati identificati. Sequestrato il banconotto e circa 2 milioni in contanti quasi certamente provenienti dal gioco d'azzardo. [a.r.]

LE DUE PROVINCE DI FRONTE AL FORTE CALO DELLE PRENOTAZIONI. TIMORI PER IL FUTURO DELL'OCCUPAZIONE NEL SETTORE TURISTICO

# «Ora nessuno fa più viaggi all'estero»

## Agenzie ko dopo l'attacco agli Usa

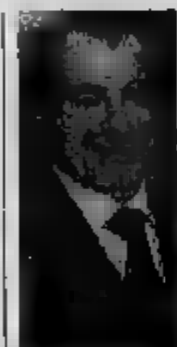
Cristina Meneghini

Il paragono le del Golfo è quasi d'obbligo. Anche allora i fascicoli delle prenotazioni erano rimasti vuoti, al banco non si presentava nessuno. Il martedì sera di New York ha messo in ginocchio il settore e l'indotto collegato alle vacanze. Le agenzie di viaggi fanno i conti con le cancellazioni da America e Medio Oriente, a cui si aggiunge il consueto calo stagionale. C'è non vuole stimare il danno, sostenendo che la situazione può da un all'altro, a chi dichiara il dimezzamento del volume di affari. Nelle due province la crisi delle agenzie di viaggio comunque è innegabile. Poche le prenotazioni, tanti dubbi e un'incognita. L'occupazione. Non nell'immediato, ma a medio-lungo termine, se la situazione di massima allerta dovesse perdurare. Le mete più richieste ora sono Canarie, Tunisia, Grecia. In attesa di migliori notizie, suscitano interesse i mercatini di Natale. Trentino in Austria, le gite bus a qualche breve crociera. Al massimo si chiedono depilanti per il Capodanno in montagna. Mariangela Merlotti della Novaresi Viaggi: «Abbiamo proposto le Canarie come meta alternativa, è comunque una situazione destinata a cambiare di giorno in giorno in base a decisioni che assunte». Gianbattista

Tarozzi «La Cupola Viaggi: «Per l'occupazione a vedere, certo il lavoro è calato e di parecchio. E se è prematuro fare stime. Eppure questo è dei momenti più per viaggiare. Durante la Guerra del Golfo poi tutto era bloccato all'improvviso. Nei giorni scorsi l'agenzia novarese «Stop Over» di viale Roma aveva organizzato una serata di approfondimento sulla cultura aborigena, con mercatino dell'artigianato e materiale pubblicitario. «Era già previsto prima dell'attentato - dice la titolare dell'agenzia Antonella Ceser - l'abbiamo mantenuto per dare un positivo. La gente è paura. Il massimo programma il ponte dei Santi, i giorni dell'Immacolata. E si è diffusa una leggenda metropolitana, quella dei viaggi in svedimento per il terrorismo. L'occupazione? Alla lunga le notizie non positive». Oreste Pastore della Simphon Tour di Omegna: «Crollo delle Twin Towers fatto tre pratiche in due settimane. La gente è superata shock martedì, rimane l'incognita. Abbiamo dipendenti, faranno le ferie. Nella crisi andremo me tutti, dal settore turistico alle rubinetterie. Un calo 50 per cento? Visto come stanno le cose in questo momento, farei la firma a registrare «solo» una perdita del genere».

## DANNO FORFAIT SUI LAGHI

Sono pesantissimi gli effetti sul turismo degli attentati negli Usa e dell'incertezza che ne è seguita e permane: sulle sponde del Verbano fioccano le cancellazioni, che non riguardano però solo i flussi turistici provenienti dal continente americano. «L'effetto è drammatico», conferma Mario Meriani, titolare dell'hotel Asgard di Strada e comproprietario degli Hotel Regina e Borromees, «gli annullamenti sono numerosi, anche i turisti europei». Oltre all'effetto degli attentati dell'11 settembre, scottiamo l'instabilità sui mercati finanziari, che provoca incertezza presso i potenziali turisti. «Contiamo già quarantina di tour cancellati», dice decina congressi annullati dice Antonio Zaccaria, titolare dell'omonimo gruppo alberghiero, che annovera l'Hotel Bristol di Strada e il Dina, Simphon e Splendid a Baveno. «I danni sono ingenti», aggiunge Zaccaria «il trenta per cento del nostro lavoro proviene dal mercato americano o ad esso collegato». [l.g.]



L'assessore Ettore Racchelli, la delega regionale al Turismo

## Racchelli incontrerà il Ministro

Confronto a Roma: «Il nostro rilancio passa dai finanziamenti»

Il 50 per cento dei turisti che raggiungono il Piemonte approdano anche nel Verbano Cusio Ossola. Molti di loro sono americani. Alcuni, dopo gli attentati dell'11 settembre, hanno cominciato a disdire i viaggi. Per si annullano le vacanze, il rischio è che saltino anche i viaggi d'affari. Le conseguenze dell'attacco terroristico nelle città americane sono pesantissime per il turismo. Il ministro Antonio Marzano lo ha capito e per questo convocato

a Roma tutti gli assessori regionali d'Italia con delega in materia. L'incontro terrà la prossima settimana. Ettore Racchelli, assessore piemontese, ci sarà. Nel frattempo sta raccogliendo le indicazioni dal territorio. Vco il bacino che incide maggiormente nella bilancia economica del turismo, il mondo - dice Racchelli - dopo l'11 settembre è cambiato. Chiederemo al ministro forti investimenti per questo settore. Senza i turisti non lavorano gli albergatori, i taxisti, i negozi, i ristoranti, le agenzie di viaggio. E' una

catena infinita che coinvolge l'intera economia. rischia davvero la perdita dei posti di lavoro. E' vero che, differenza città come Roma o Firenze, le nostre province numericamente più importanti riguardano gli Europei. anni i nostri operatori lavorano anche con americani e giapponesi. E proprio questi clienti che arrivano le prime disdette. Tutti, oggi, prima partire ci pensano quattro volte. Ed è proprio il binomio turismo-sicurezza che va rafforzato. Bisogna investire anche sulla prevenzione, sulla sorveglianza. Il turista non si deve sentire in località a rischio. Dietro l'angolo, nel 2005, anche le Olimpiadi invernali. L'onda lunga delle paure potrebbe investire anche questo evento che porterà Piemonte alla ribalta mondiale. «Per ora - dice l'assessore di Ghigo - stiamo lavorando sodo senza grossa preoccupazione. Abbiamo ancora tempo, anche se nulla sottovalutata». [c.bo.]



Il turismo costituisce il volano dell'occupazione nelle città rivierasche: il trenta per cento del lavoro proviene dagli Usa

## FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

**Da oggi può essere tua con sole £. 189.000\*\* al mese (3 anni di polizza incendio e furto inclusi)**

Grazie alla nuova Toyota Yaris in 1.0 (68 CV), 1.3 (84 CV) e 1.6 (108 CV) tutti 16V a iniezione elettronica, la Yaris offre la massima performance e il consumo più basso della categoria. Di serie doppia ABS, airbag di serie, autoradio con cassette, impianto hi-fi, garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km. Toyota Yaris. Il piccolo grande. Da L. 19.500.000 chiavi in mano.

\* Yaris 1.0 3 porte - chiavi in mano - I.P.T. esclusa  
\*\* Esempio di finanziamento Toyota Yaris 1.0 3 porte L. 19.500.000. Anticipo di L. 9.500.000, 36 rate da L. 189.000. Mensilità di L. 189.000. TAEG 11,52% - Spese istruttoria 250.000 - Spese di gestione 10.000.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA IN STRADA

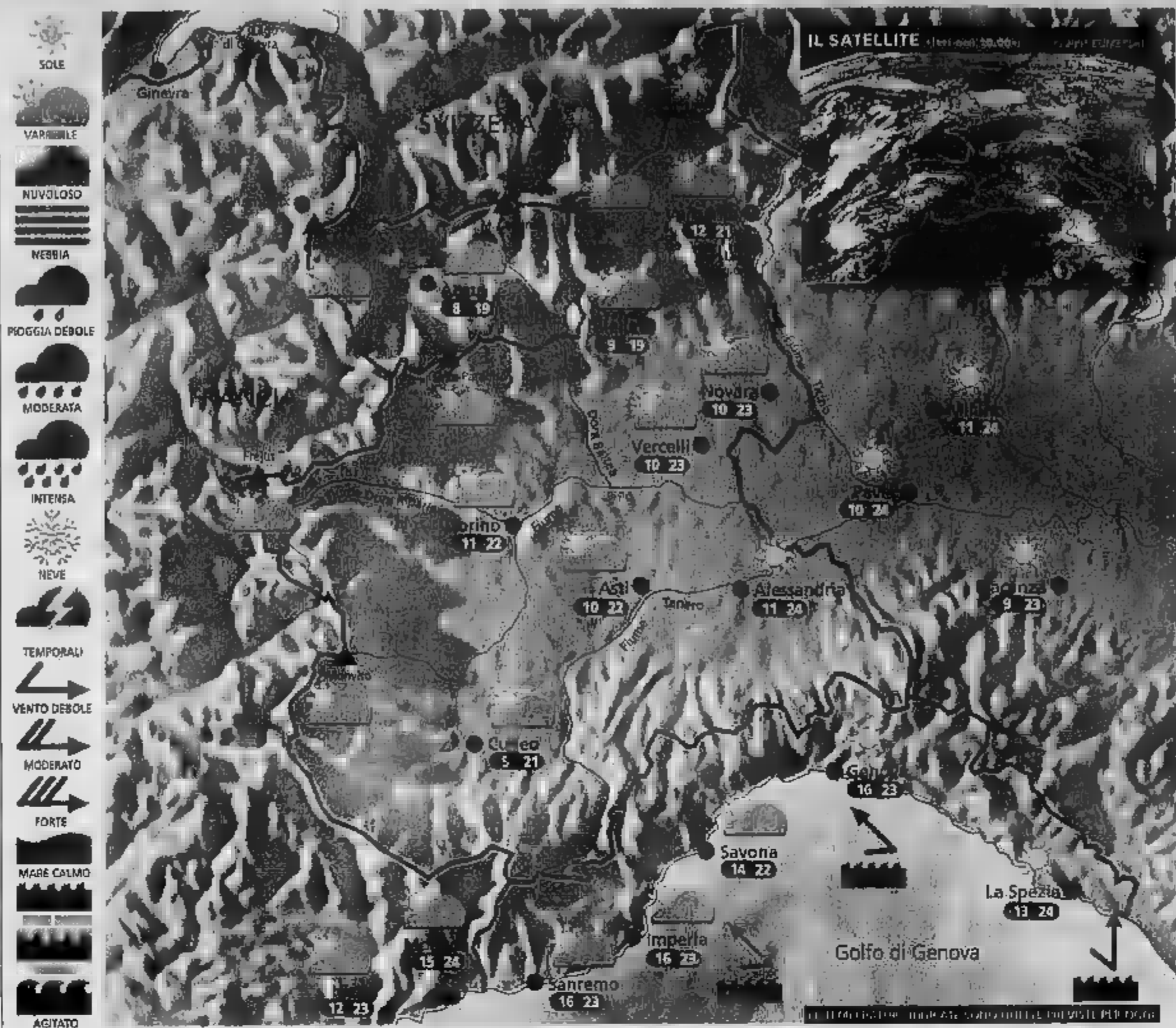
**TOP CAR**

NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223  
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

**TOYOTA**  
PRODOTTO IN GIAPPONA



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche a carattere temporalesco sulla Liguria.

**Aspettando la pioggia**

Avevate fatto progetti per il week-end? L'ultima gita al mare, una bella spedizione o caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarci già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomite almeno fino alla tarda notte. Domenica, la Liguria sarà inoltre battuta dai temporali ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservarci l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nel pressi delle Isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana, stabilità si allontana.

A: Di: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA			
ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	17 23	ROMA	18 25
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	16 27	BARCELONA	19 20
CATANIA	17 25	BRUXELLES	15 22
GENOVA	16 25	FRANCOFORTE	10 21
OLBIA	12 24	GINEVRA	11 22
PALESTRA	16 24	MODENA	15 21
PERUGIA	20 26	MONTENAPOLI	10 18
POTENZA	11 24	PARIGI	11 23
	12 24	ZURIGO	9 22

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti; tramonta alle ore 19 e 16 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 16 e 0 minuti; cala domani alle ore 3 e 54 minuti.

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com

# L'EMPORIO DEGLI ARMADI

ESTEL CASA

LA PIU GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

NOVARA  
ARONA  
BORGHOMANERO

**ESTEL**

L'IMPIANTO DI VIALE KENNEDY RIMESSO IN SESTO A TEMPO ■ RECORD PER L'ESORDIO DI DOMENICA

# E' un palazzetto tirato a lucido

## Pronto per i campionati e le riprese televisive

NOVARA

A vederlo, sembra un papà davanti alla sala parto. Fuma una sigaretta dietro l'orecchio e parla fitto, chiedendo il parere e l'approvazione di chi gli sta attorno. E in effetti, ora che il palazzetto di viale Kennedy torna a rivedere la luce dopo 35 giorni di «cantierizzazione», Gastano Nistri ha proprio l'aria di papà soddisfatto e orgoglioso. L'aveva preso una sfida personale: «Eh, in Comune mi è dato il pezzo, che in non avrei mai rimesso a nuovo un palazzetto davvero malridotto. E invece guardatelo, sembra nuovo, ne accorgeranno domenica, per l'inaugurazione la Cimberio». Tra i gli operai che stanno dando gli ultimi ritocchi, a far da spettatore interessato c'è proprio il general manager della Cimberio Amd, Milvio Cara: «Una trasformazione che ha dell'incredibile, se penso a com'era solo due mesi fa. Anche il segretario della Lega basket è rimasto a bocca aperta, e si che ne ha visti di palasport. Il parquet è lucido che ci si può mangiare sopra, peccato durerà poco...». Il rifinitore per le tre squadre di hockey che tra due cominceranno a loro attività casalinga a «solcheranno» il fondo con i loro pattini. La visita guidata al nuovo palasport prosegue: la sala stampa è stata creata dove era prima, sotto la curva, la tribuna stampa è rimasta a bordo



Un'immagine  
■ primo  
allenamento  
sostenuto  
ieri pomeriggio  
dai giocatori  
della Cimberio  
Basket  
nel rinnovato  
impianto  
di viale Kennedy  
che proprio loro  
inaugureranno  
domenica  
pomeriggio  
all'esordio  
nel campionato  
di LegaDue

pista. Si scende nei sotterranei, Nistri mostra lo spazio delle interviste tv, ricavato a fianco degli spogliatoi. Spogliatoi che sono stati ripuliti e imbiancati. Il vice sindaco osserva i servizi, le turchie, docce e lavabi che forse hanno la stessa età del palasport. «Cui c'è da rivedere qualche... lo faremo, un passo per volta». Poi si risale e il palasport con i raggi del sole che filtrano sembra una bomboniera: gialla, i gradoni dipinti in giallo, le poltroncine tribuna nuove, azzurre, si posta di quelle rosse. C'è un secondo tabellone, con i numeri dei giocatori e i

fatti, un orologio a parete e ci sono anche le famose tribune provvisorie, sistemate dietro i canestri: «Si ma molto presto lo toglieremo per piazzare quelle definitive», spiega Nistri, che potranno richiudersi per ospitare le gare dell'hockey. E' un palasport polivalente e dev'essere disponibile per altre discipline. Certo che l'hockey avrebbe davvero bisogno di un suo impianto, ecco perché sto spiegando per portare avanti il discorso della tensostruttura in viale Buonarroti. Sarebbe la soluzione ideale. Si provano le sintonie segnaposto e tutto funziona alla perfe-

zione. Nel tardo pomeriggio arrivano i giocatori della Cimberio Amd per il primo allenamento. Conclude, il vice sindaco: «Quello che mi premeva era rimettere in sesto un palazzetto di 33 anni e, con l'aiuto dell'ufficio tecnico, ce l'abbiamo fatto a tempo record. Non è tanto il discorso del volley, del basket piuttosto che dell'hockey, quanto il fatto di avere un impianto decente, è un patrimonio della città e noi novaresi. E con le dirette televisive che andranno in tutta Italia, e non solo; c'era in gioco anche l'immagine della città e del Comune». (m.pia.)

LA BADESSA DI ORTA E IL VESCOVO CORTI INTERVENGONO NEL DIBATTITO SUGLI ATTENTATI USA

# Appelli alla pace da Pisa e dal convento sull'Isola

Pietro Benacchio

GIULIO

Dalla quiete del lago d'Orta e dalla cattedra di San Gaudenzio, mentre soffiano sempre più impetuosi i venti di guerra, giungono importanti contributi per riflessioni che, nella luce delle feste cristiane, dall'autocritica conducono a dialogo a alla pace. Ieri il Sir, il servizio di informazione della Chiesa cattolica ha infatti diffuso un parere di madre Anna Maria Canopi, badessa dell'abbazia benedettina sull'Isola. Giulio, quasi nelle stesse ore anche il commento espresso sugli attentati negli Usa dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, vicepresidente della Cei, al termine dei lavori della commissione permanente che si è svol-



Suor Anna Maria Canopi, badessa di Orta e il vescovo di Novara Renato Corti

«Siamo tutti responsabili del male che imperversa nel mondo nella cui, dominati dall'orgoglio e dall'egoismo, teniamo in cuore pensieri e sentimenti non benevoli... gli altri», esordisce suor Canopi. E non esprime un pensiero, (che mi è stato richiesto, precisò) sulla base delle notizie essenziali portate nel chiosato cusciano dal media: «Forse l'ingenuo farlo - scrive la religiosa - è pur vero che il silenzio e la preghiera favoriscono un altro livello di conoscenza che coglie la realtà al di là dei dettagli della cronaca». D'altra parte, ricorda suor

Canopi nel testo diffuso dall'agenzia Sir che verrà pubblicato interamente nell'edizione settimanale, è questo il modo di vedere e valutare gli eventi di Giovanni Paolo II che per nulla trattenuto ragioni di prudenza, per nulla sopraffatto dalla paura, ma con il cuore profondamente ferito, esprime il suo accorato appello a tutti i popoli, a tutti gli uomini, perché non lascino tentare la violenza, ma cerchino di un dialogo leale e paziente per realizzare insieme una vera giustizia che non sparga altro sangue,

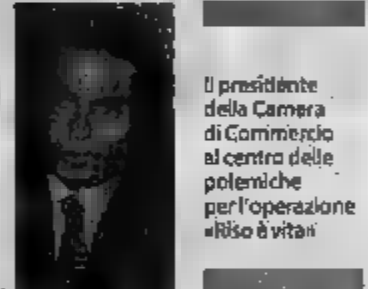
ma produca pace e unità; «La sua mobilitazione contro il terrorismo chiama a raccolta tutte le forze del bene; «Guardandolo e ascoltandolo - conclude la madre badessa - impariamo». Non meno forte l'invito all'autocritica lanciato alla comunità cristiana da monsignor Corti, che alcune voci indicano futuro patriarca di Venezia. Riferendo delle proposte emerse in commissione sull'impegno dei laici e sulla «missione» della Chiesa nell'irradiazione del Vangelo di Cristo, il vescovo di Novara ha ammonito che «senza un serio esame di coscienza» si rischia il ritorno alla banalità quotidiana, ad una sorta di «colore grigio» che ricopre tutto, anche la «lascia» da tragedia come quella dell'11 settembre.

BORDONI PREOCCUPATO DELL'IMMAGINE NEGATIVA

# Camera di Commercio «Non corriamo rischi»

NOVARA

«Un palazzetto» presidente della Camera di Commercio Benzo Bordoni per le indiscrezioni trapelate su quanto deciso nella riunione della Giunta della Camera di Commercio in merito alla vicenda «Riso e Vita». Dopo che i giorni sono state richieste le sue dimissioni, aveva invitato i membri di giunta a non rilanciare anticipazioni, semplicemente per «danneggiare», volta, l'immagine della Camera di Commercio ma ciò non è accaduto. «Non sono state invece ricostruzioni parziali di quanto accaduto durante la riunione. Stante l'invito, e la forma giornalistica, non poteva pretendere verbale di riunione». Bordoni vuol rettificare qualcosa a proposito dell'accantonamento proposto dal presidente che è stato respinto all'unanimità. «E' inesatto: essendomi fatto carico di presentare la delibera (così come esprimeva l'obiettivo del Collegio dei revisori a scopo prudenziale) potevo votare contro la mia stessa proposta. Tra l'altro era la prova di quanto fossimo informati delle preoccupazioni espresse da alcuni



Il presidente della Camera di Commercio al centro delle polemiche per l'operazione «Riso e Vita»

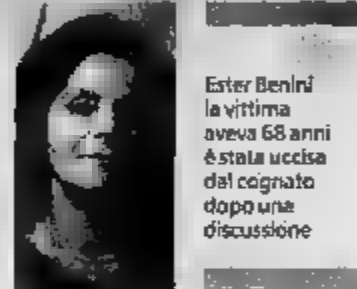
gruppi di giunta su un pericolo di «ingessamento» totale dell'attività camerale e addirittura ripercussioni anche sulla normale liquidità di cassa nel dell'accantonamento. Da qui al 15 ottobre data Consiglio che dovrà decidere le di Bordoni, lo stesso intende «attivarsi e contattare individualmente e collegialmente i consiglieri per addensare alla condivisione di progetti comuni finalizzati all'unico ed esclusivo obiettivo di far uscire dall'impasse la Camera di Commercio e procedere ad un rapido rilancio dei servizi e delle attività cui è preposta». (r.a.)

DELITTO DI PERNATE, IMPUTATO ERA SANO DI MENTE?

# Uccise la cognata decisa una perizia

NOVARA

E' decisa la perizia psichiatrica per Giovanni Graziano. Io scorso gennaio, a Pernate, uccise la cognata durante una lite. La richiesta dei difensori dell'imputato, detenuto in carcere, è stata accolta dal giudice per le udienze preliminari Angela Fasano. L'incarico per la perizia è stato affidato al professor Eugenio Borghese e alla dottoressa Liliana Zedda. I consulenti dovranno specificare nella loro relazione, al momento del fatto, Giovanni Graziano era in grado di intendere e volere. Secondo i difensori, gli avvocati Pier Angelo Corbellino e Fabrizio Cardinali, è questo punto da approfondire visto che Graziano, anni, prima d'allora non aveva mai avuto guai con la giustizia. I difensori hanno chiesto al giudice l'esperienza giudiziale ovvero la ricostruzione in loco della tragedia. Questa era avvenuta la sera 13 gennaio in casa di Ester Benini, la strada Gelati 2, a Pernate. La donna, 66 anni, vedova, al termine di un alterco col cognato



Ester Benini la vittima aveva 66 anni è stata uccisa dal cognato dopo una discussione

gli avrebbe detto di andarsene, troncando la loro amicizia. La Benini aveva restituito a Graziano la cassetta degli attrezzi che teneva nell'autorimessa di Pernate, e quelli l'uomo trovò e morì con il ferro con cui aveva colpito la donna al capo. Il corpo della Benini fu trovato la mattina seguente, riverso in cortile; Graziano confessò la lite e il colpo sferrato col mazzetto, ma ha sempre sostenuto non volerlo uccidere. Inoltre ha detto di avere sferrato un solo colpo, mentre sul capo della Benini vennero riscontrati due traumi. (r.a.)

IN BREVE

NOVARA

Gemellaggio con Coblenza, si apre la festa del decennale

Si aprono stasera alle 18,30 con il ricevimento degli atleti e della delegazione ufficiale tedesca allo stadio comunale Silvio Piva i festeggiamenti e le manifestazioni per il decennale del gemellaggio con Coblenza. Alle 20, dopo la sistemazione degli ospiti, la cena ufficiale di benvenuto al ristorante La Bussola. Da domani le gare del 18° meeting sportivo, che scatteranno dalle 9 con le prove di tiro, lancio, scherma, calcio e tennis tavolo. Nel pomeriggio, alle 14,30 la sfilata e la festa dello sport nelle piazze e nelle vie delle città. In la delegazione tedesca assisterà allo spettacolo «Bravo bravissimo» al teatro Coccia. (p. ben.)

Cordoglio per la morte dell'ingegnere Cominoli

Ha suscitato profondo cordoglio la morte, avvenuta ieri mattina, dell'ingegnere Giuseppe Cominoli. Aveva settant'anni. Era in vacanza in Liguria la moglie Giuseppina Battini. Una coppia molto conosciuta e stimata. Cominoli aveva lavorato a Genova e poi a Milano per la Magneti Marelli, quindi a ritorno a Oleggio nella casa di via Marconi. Cominoli lascia anche un fratello, Enrico, che abita ad Arona. Il decesso è stato causato da un improvviso malore, probabilmente un infarto. L'ingegnere e la moglie si trovavano a Alasio, loro prediletta per le vacanze di fine estate, una settimana. (m. p. a.)

NOVARA

Legambiente e «Puliamo il mondo»

Comune e Addas aderiscono domani alla giornata internazionale promossa da Legambiente «Puliamo il mondo». Il ritrovo è fissato alle 9,15 all'isola ecologica via Sforzeca. Oggetto dell'intervento saranno i rifiuti ingombranti ed i fuochi cassonetto. (c. m.)

BORGOMANERO

Inaugurazione centro di nefrologia

Oggi pomeriggio alle 17, l'assessore regionale alla sanità Renato D'Ambrosio, inaugurerà all'ospedale Santissima Trinità il nuovo centro di nefrologia e urologia e presenterà il day hospital oncologico del presidio di Borgomanero. (m. g.)

**Enaip**  
FORMAZIONE  
NOVARA  
**LINGUE e COMUNICAZIONE**  
ENAIPI NOVARA Via delle Mondarise, 17  
Tel. 0321-467287/89 - Fax 0321-491231  
http://www.enaip.org - e-mail: enaip.piemonte.it

**VENERDI 28 Orchestra Harmony**  
**SABATO 29 Giorgio Villani**  
**DOMENICA 30 Discoscolio**  
**sera Orchestra Contardi**  
TUTTI I SABATI A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

**DINAMO**  
Ristorante & Bar  
ITALIANE  
UN NUOVO MODO PER PRANZARE LA DOMENICA?  
SCOPRI IL "BRUNCH" AL DINAMO!  
buffet con  
piatti  
il tutto a 12,90 €



# TRIBUNALE DI NOVARA

## Vendite giudiziarie

**Esecuzione n. 63/95 R.G. Trib. nel confronti di Ricchi Ennio**  
**COMUNE DI NOVARA**  
 Via Rosselli n. 10/a

Appartamento posto al primo piano (secondo piano terra) composto da ingresso-soggiorno, cucina, camera, disimpegno e bagno, per circa mq. 51, con cantina posta al piano interrato.  
 L'immobile è gravato da vincolo a favore del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.  
 Prezzo base lire 138.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Andrea.  
 Offerta minima in aumento lire 2.500.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 120/99 R.G. Trib. nel confronti di Aliffranchini Franca**  
**COMUNE DI ROMAGNANO SESIA**  
 Via Filippo Prato n. 10

**LOTTO A**  
 Appartamento al piano di due e balconi, servizi igienici, superficie mq. 55.  
**LOTTO B**  
 Autorimessa della superficie di mq. 11 circa.  
 Prezzo base: Lotte A: lire 12.000.000 - Lotte B: lire 5.500.000.  
 Vendita del 22 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.  
 Offerta minima in aumento lire 400.000 per entrambi i lotti.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 7500 R.G. Trib. nel confronti di Legotto Livio - Credito Fondiario**  
**COMUNE DI NOVARA - Via Blandrate n. 20**

Si vende la quota di 1/2 immobile a due piani fuori terra, autorimessa esterna e cortile di proprietà.  
 L'edificio è composto al piano interrato da locali cantina e da un vano per la centrale termica; al piano terra da ampio locale costituito da angolo cucina e soggiorno (veranda) e da locale costituito da camera da letto, bagno e soggiorno; al primo piano: appartamento costituito da soggiorno, cucina, tre camere, due bagni.  
 Prezzo base lire 173.000.000.  
 Vendita del 22 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 85/00 R.G. Trib. nel confronti di Società Cooperativa Agricola Val di**  
**COMUNE DI BORGOMAMERO**  
 Strada Statale n. 229 Km. 27,450

Terroni censiti nel N.C.T. al foglio 29 mappali 517 di mq. 920 e 518 mq. sovranamente capannoni agricoli disposti in unico piano fuori terra.  
 Prezzo base lire 100.000.000.  
 Vendita del 23 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Andrea.  
 Offerta minima in aumento lire 1.500.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 118/00 R.G. Trib. nel confronti di Domicoli Cristoforo**  
**COMUNE DI DIVIGNANO - Via Mercanti n. 13/a**

Unità immobiliare formata da corpo principale disposto su due piani e composto da locali deposito e porticato al piano terra e da deposito al piano primo e da corpo di dimensioni più ridotte disposto su due piani e composto da locale deposito e wc al piano terra e da al piano primo.  
 Prezzo base lire 44.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Andrea.  
 Offerta minima in aumento lire 800.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 145/00 R.G. Trib. nel confronti di Sala Massimo - Credito Fondiario**  
**COMUNE DI NOVARA - Via Piave n. 31**

Appartamento posto al primo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, ripostigli, nonché vano cantina al piano seminterrato, per una superficie complessiva di mq. 151 circa.  
 Prezzo base lire 168.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Andrea.  
 Offerta minima in aumento lire 3.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 35/01 R.G. Trib. nel confronti di Asero Antonino e Rosa**  
**Credito Fondiario**  
**COMUNE DI CASTELLETTO TICINO**  
 Via Croce Pietra n. 1

Immobile con destinazione residenziale disposto in due piani fuori terra, ciascuno superficie mq. circa, composto al piano terra da cucina-pranzo, ripostigli, un locale di deposito e al primo piano da tre camere, servizio igienico, scala e balconi.  
 Prezzo base lire 152.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Andrea.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 89/00 R.G. Trib. nel confronti di Moretto Guido, Moretto Massimiliano, Moretto Bira Ileana e Moretto Gregory - Credito Fondiario**  
**COMUNE DI NOVARA**  
 Via Monte San Gabriele angolo Vicolo della Balla

Appartamento di campidoglio di un complesso condominiale al piano terra composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere da letto, doppi ripostigli e cantina al piano interrato.  
 Prezzo base lire 84.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 103/00 R.G. Trib. nel confronti di Campaci ed Anni Giacomo**  
**COMUNE DI NOVARA - Corso Milano n. 99**

Terrano di forma rettangolare, entranze in coppi di fabbrica di cui il primo, in identificata unità residenziale con piano seminterrato a cantina senza porticati, al piano rialzato ingresso direttamente nel soggiorno, cucina, servizio igienico, al piano primo tre camere, bagno, un locale di deposito, un bagno, disimpegno e ballatoio; il secondo, in corteo a periferia dell'abitazione composto da stanza, lavanderia, ripostiglio e servizio igienico e adiacente portico; il terzo, due autorimesse al piano interrato.  
 Prezzo base lire 174.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento lire 2.500.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 128/00 R.G. Trib. nel confronti di Solci Laura**  
**COMUNE DI BORGOMAMERO - Frazione, Cristina**  
 Cascina Litone n. 27

Edificio di civile abitazione di 3 piani fuori, entranze e terreno di circa mq. 1.550 adibito a giardino, il tutto in un solo corpo. L'edificio di mq. 58,00 per complessivi mq. 174, risulta composto al piano terra da ingresso, piccolo corridoio di disimpegno, cucina, bagno, soggiorno con scala interna di mq. 18, al piano primo studio, camera da letto e scala interna di mq. 18, al piano secondo n. 2 camera da letto, bagno e balcone.  
 Prezzo base lire 98.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 185/99 R.G. Trib. nel confronti di Sano Clara**  
**COMUNE DI MEZZOMERICO**  
 LOTTO A - Via Volta n. 7.

Terrano della superficie di mq. entranze fabbricato di vetusta costruzione su tre piani fuori terra, composto da due locali ad uso cantina al piano terreno, due camere al primo piano e due locali al piano sottotetto, una superficie di mq. 68 per piano.  
 Prezzo base: Lotte A: lire 44.000.000.  
 Vendita del 22 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.  
 Offerta minima in aumento lire 800.000 per il lotto A.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 155/99 R.G. Trib. nel confronti di Tekno - Credito Fondiario**  
**COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**  
 Via P. e M. Curie n. 29

Unità immobiliare così costituita:  
 - Appartamento al piano terra, composto da piccolo ingresso, cucina, soggiorno, camera letto matrimoniale, un bagno, un piccolo terrazzo coperto, un ampio locale cantina al piano seminterrato oltre a porzione di giardino antistante.  
 - Ufficio al piano primo, composto da un ingresso, quattro locali, due ripostigli, un servizio igienico, un balcone, un locale cantina al piano seminterrato oltre a porzione di giardino antistante.  
 Prezzo base lire 104.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 168/99 R.G. Trib. nel confronti di Ferraris Rita Anna - Credito Fondiario**  
**COMUNE DI TORNACO - Via Cavour n. 12**

Terrano entranze fabbricato composto al piano terra zona pranzo, cucina, scala di collegamento al primo piano, locali nautici; al primo piano due camere da letto, ballatoio e scala interna, legnaia e fienile accessibili con a piano; altro vano con accesso indipendente; scala esterna; staccato; fabbricato risulta piccolo corpo basso adibito a ripostiglio.  
 Prezzo base lire 52.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento lire 800.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 167/00 R.G. Trib. nel confronti di Settlingano Maria - Credito Fondiario**  
**COMUNE DI BIANDRATE**  
 Località Casa Sparse - Via Roma n. 3

Appartamento sito al piano terreno composto da cucina/linoleo, due camere, tre bagni ed ampio soggiorno, per una superficie di mq. 155, nonché tre autorimesse della superficie di mq. 53, realizzabili a terreno a pertinenza.  
 Prezzo base lire 116.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 178/99 R.G. Trib. nel confronti di Leonardi Fausto e Manfredi Giuditta**  
**COMUNE DI MEZZOMERICO - Via Manzoni n. 5**

1) casa a 2 piani fuori terra (P.T. e P.1) così composta:  
 a) piano terreno locale di deposito al rustico accessibile dall'esterno, ingresso vano scala, e soggiorno, il tutto per una superficie complessiva di mq. 78;  
 b) al piano primo camera, il bagno ed un locale di deposito al rustico accessibile al ballatoio, il tutto per una superficie complessiva di mq. 78;  
 2) Porzione di fabbricato precario di conservazione composta da 1 P.T. e 1 al piano primo raggiungibile scala esterna.  
 Terreni agricoli: Foglio 11, mappale 144, are 1, e mappale 145, are 9,40. Foglio 3 mappale 208, are 7,40, e mappale 207, are 2,30.  
**COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA**  
 Terreno agricolo: Foglio 9, mappale 55, are 27,10. Prezzo base lire 50.000.000, di cui lire 47.000.000 per la fabbricazione lire 3.000.000 per i terreni.  
 Vendita del 23 Novembre 2001 ore 9.00. Notaio Delegato Milano dott. Andrea. Offerta minima in aumento lire 800.000.  
 Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.

**Esecuzione n. 175/00 R.G. Trib. nel confronti di Carta Antonio**  
**COMUNE DI NOVARA**  
 Fraz. Pernate  
 Via S. Francesco d'Assisi n. 25  
 angolo Via Stora n. 83

Edificio di civile abitazione a tre piani fuori terra, ad uso abitazione ed autorimessa.  
 L'edificio, della superficie complessiva di mq. 244, è posto al piano terreno, primo e secondo, collegati da un vano scala interno e costituito al piano terreno da locali uso cantina/depósito, ripostiglio, caldai, ingresso (oltre all'autorimessa), al primo piano cucina, bagno, soggiorno, ingresso e balcone coperto, al piano secondo da tre camere da letto, due bagni, corridoio e balcone.  
 L'autorimessa, posta al piano terreno, ha una superficie di mq. 31.  
 Prezzo base lire 122.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento lire 2.000.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 121/00 R.G. Trib. nel confronti di Velati Mario**  
**COMUNE DI SORISO**

**LOTTO A - Via Morigini n. 7**  
 A1) Si vende la quota di 1/3 di Velati Mario Vecchio fabbricato d'abitazione a tre piani fuori, con co. antistante e ripostiglio di mq. 20 circa in corpo staccato, composto da alloggio al primo piano di mq. 60 circa con accesso esterno e da alloggio al secondo piano privo di autorizzazione edilizia e pertanto da considerarsi come sottotetto.  
 A2) Si vende la quota di 1/3 di Velati Mario Cantina - magazzino di mq. 24 circa posta al piano terreno del fabbricato di cui sopra.  
**LOTTO B - si vende la quota di 1/3 di Velati Mario**  
 Appartamentino di civile abitazione a tre piani fuori, con co. antistante e ripostiglio di mq. 20 circa in corpo staccato, composto da alloggio al primo piano di mq. 60 circa con accesso esterno e da alloggio al secondo piano privo di autorizzazione edilizia e pertanto da considerarsi come sottotetto.  
 Prezzo base: LOTTO A: lire 16.000.000 - LOTTO B: lire 15.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 15.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Giuseppe.  
 Offerta minima in aumento: Lotte A: lire 400.000 - Lotte B: lire 300.000.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

**Esecuzione n. 178/99 R.G. Trib. nel confronti di Gallera Fausto e Manzoni**  
**LOTTO A - COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - Frazione Alpico**

si vende la quota di 1/3 di proprietà di Gallera Fausto Fabbricato d'abitazione composto da cantina al piano seminterrato, cucina, ripostiglio, piano e due al primo piano, con piccola porzione di corteo.  
**LOTTO C - COMUNE DI GOZZANO - Via Regina Villa n. 6**  
 Fabbricato a piani costituito da due corpi ed negozio al piano terra e da altro corpo interno uso garage soprastante cascaro aperto. I piani superiori dell'edificio sono in pessime condizioni ed corso lavori ristrutturazione che stadi sospesi.  
 Prezzo base: Lotte B: lire 9.000.000 - Lotte C: lire 104.000.000.  
 Vendita del 21 Novembre 2001 ore 9.00.  
 Notaio Delegato Milano dott. Andrea.  
 Offerta minima in aumento lire 300.000 per il lotto C e lire 300.000 per il lotto B.  
 Vendita con incanto.  
 Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.  
 Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321-640095.

### VERBOTE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i costi fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agilizazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notariati relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nel registro immobiliare viene eseguita d'ufficio. Di tutte le politiche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura. Per gli immobili occupati dai debitori o terzi titolari opponibili alla procedura, il Tribunale di trasferimento registra l'istituto di vendita esecutivo per l'annullamento del possesso dell'immobile.

### PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nel fallimento il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso il Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).  
 Per le vendite con incanto la domanda di partecipazione dovrà essere presentata:  
 a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;  
 b) codice fiscale;  
 c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di n. 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta e titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA).

### LA VENDITA

La vendita senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione (lettere a), b), c), contenente l'indicazione del bene, del prezzo offerto e del pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come più indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà restituita in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo pseudonimo o molto dell'offerta (che conterrà la stessa identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara). La data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la partita e l'ordinanza del Giudice.  
 Nella data fissata per l'apertura della busta, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

### INFORMAZIONI

Per le vendite immobili nelle aste giudiziarie  
 Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti prescrizioni:  
 a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso le aule della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanni, 5  
 b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato  
 c) il versamento del saldo del prezzo, per il differenziale tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione più versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nei casi di procedura esecutiva, dove il nome di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

### PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Per le vendite immobili nelle aste giudiziarie  
 Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti prescrizioni:  
 a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso le aule della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanni, 5  
 b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato  
 c) il versamento del saldo del prezzo, per il differenziale tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione più versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nei casi di procedura esecutiva, dove il nome di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

### CONDIZIONI DI VENDITA

Le condizioni applicate sono le seguenti:  
 Indicativo per mutui a tasso variabile: Euribor a 6 mesi + 1% spread 0,02 (1%)  
 Indicativo per mutui a tasso fisso: 10% annuo + 1% spread 0,02 (1%)  
 Spese istruttorie: L. 100.000 (tasse)  
 Spese Partite: nessuna  
 Importo esigibile: di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.  
 Continuare le banche almeno 30 giorni prima della vendita.  
 Tutti i valori sono alla data di pubblicazione.



BORGOMANERO, IL CONSIGLIO HA VOTATO LA VARIANTE GENERALE DEL

# Palasport e un ipermercato nel nuovo Piano regolatore

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Rilancio dell'edilizia, realizzazione di un'infrastruttura sportiva-commerciale nell'area del vecchio campo sportivo, apertura di nuovi esercizi pubblici e bar in periferia, spostamento della stagione teatrale dal teatro Rosmini al Nuovo: sono questi i temi più importanti, in parte trattati dal consiglio comunale dell'altra sera, e in parte in discussione mercoledì prossimo.

Il consiglio ha approvato la variante strutturale del piano regolatore: «Uno strumento urbanistico importante per la città - ha detto il sindaco Pierluigi Pastore - perché consente di rilanciare l'edilizia sul piano locale e soprattutto di consentire il riutilizzo di parecchie costruzioni vetuste e l'urbanizzazione delle aree incolte, ma importanti per la localizzazione residenziale».

L'assessore all'urbanistica alla cultura, Gianni Barcellini, ha invece annunciato lo spostamento della stagione teatrale: «Al teatro Rosmini devono ancora essere completati dei lavori riguardanti la sicurezza, quindi la stagione di prosa verrà organizzata al Teatro Nuovo».

Il consiglio ha poi approvato la realizzazione di alcuni lavori pubblici nella frazione di San Marco: «Verrà realizzato un po-  
steggio per ventiquattro auto a lato del ponte sull'Agogna - han-  
no deciso il sindaco e l'as-



Piazza Matteotti dove sorgerà centro commerciale e palazzetto dello sport

segnare ai lavori pubblici Fausto Guidetti - e per quanto riguarda il ponte verrà effettuato un lavoro di consolidamento statico. Attualmente sul ponte possono transitare veicoli superiori ai venticinque quintali, e questo divieto potrà essere tolto dopo il completamento dei lavori».

Mercoledì prossimo il consiglio comunale tornerà a riunirsi, alla 20, e all'ordine del giorno figura un argomento di grande importanza, la variante del piano commerciale.

«Abbiamo previsto altri tre metri quadrati di area commerciale: duemila verranno ricavati all'interno dell'infrastruttura del Palazzetto dello

Sport che verrà realizzato nell'area del vecchio stadio comunale, in piazza Matteotti - ha detto il vicesindaco Piercarlo Fornara - e altri mille metri quadrati saranno usufruibili nell'area del cantiere comunale di via Torriano. Un altro problema che andiamo a risolvere è la carenza di esercizi pubblici e bar in periferia: in questi anni sono sorti moltissimi bar, pizzerie, ristoranti nel centro storico, mentre c'è la necessità di riequilibrare questo rapporto, anche perché alcune zone della periferia stanno vivendo una fase di grande sviluppo industriale, con nuovi uffici e personale che ha bisogno di punti di ristoro».

AD ARONA FRA COMMENTI DIVERTITI E LE PERPLESSITÀ SULLA LUNGHEZZA DI OPERE PER ATTIVITÀ SPORTIVE

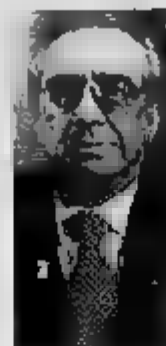
# «Lavori finiti per il 31 novembre»

Errore o beffa sui cartelli dei campi da tennis?

ARONA

Il calendario degli aronesi è speciale. Lo si deduce dal cartello di fine lavori esposto nella zona degli impianti sportivi, dove si annuncia che i campi da tennis comunali saranno pronti per il 31 novembre 2001. L'ha notato ci è fatto una risata. Altri hanno commentato: «Un modo divertente per dire che questi lavori non saranno pronti mai. In realtà sarebbe dovuto tornare a giocare a tennis entro l'estate ai campi comunali, quelli posti vicino al palasport, ma la loro riapertura è ancora lontana. L'assessore allo Sport, Giovanni Donetti, fa una premessa: «I lavori saranno pronti per il 31 novembre. La gara d'appalto è stata effettuata in primavera e i lavori sono stati completati fino ad agosto per completare i lavori. Hanno comunicato che, per ragioni tecniche, non sono riusciti nell'intento. Hanno promesso la realizzazione di tutti i lavori pattuiti entro novembre con la creazione di una struttura in legno. La scadenza, questa volta, è tassativa anche perché i campi da tennis e di calcio coperti dovranno funzionare da struttura ausiliaria per le scuole».

Il palasport, appunto. Spiega Donetti: «E' un po' complesso, per le complessità burocratiche hanno allungato i tempi. C'è da rifare il tetto, smaltire l'entrate ed appaltare tutti i lavori di rifacimento



Il sindaco Mario Velati è uno sportivo ed ha sempre tenuto in grande considerazione questa pratica

interno, per i quali è stato approvato il progetto definitivo. Sparirà la piscina, ormai obsoleta, ed al posto sarà realizzata una seconda palasport, ma prima bisognerà rendere agibile quella attuale. Spero che i lavori possano iniziare in autunno e concludersi nella tarda primavera 2002».

E per la piscina? L'idea, precisa l'assessore - è di costruirla, nuovo, nella zona in cui doveva sorgere, anni fa, il campo di calcio. Un'area che attualmente è diventata un bosco».

Rimane qualche dubbio per i campi da tennis. Il cartello, fine lavori, posizionato dalla ditta, porta davvero la scadenza del 31 novembre 2001.

Aspettiamo il 30 novembre: per quel giorno i campi saranno pronti, vorrà dire che si è trattato di un errore. In caso contrario, era veramente un involontario sgarzetto. [a.bott.]

## I poeti inglesi

Domani ad Orta premio e gran gala

ORTA SAN GIULIO. Ci sarà anche il Console Generale britannico di Milano Northern Domani al gran gala per la premiazione del primo premio di poesia in lingua inglese «Poetry on the lake» organizzato dal Comune e dalla signora inglese Gabriella Griffin Hall Saporito, residente sull'isola di San Giulio. «E' stata un'idea stupenda - dice il sindaco Fabrizio Mera - ed è soltanto la prima edizione. I partecipanti sono stati oltre trecento».

La cerimonia si terrà sull'isola, in villa Tallone, dalle 18,30 alla presenza oltre che del Console inglese anche di scrittori e poeti britannici quali Al Alvarez, che collabora anche alle rubriche culturali dell'«Osservatore», di Kevin Bailey e Cal Stegman. Ospite della manifestazione è la celebre modella americana Pat Cleveland che oltre a fare gli onori di casa presenterà anche il suo libro. All'Hotel San Rocco si terrà la cena di gala offerta, nonostante il tutto che lì ha profondamente colpito in questi giorni, dalla famiglia Giacomini. [v.a.]

## A Prato Sesia

Ritrovate le spoglie del generale Antonini

PRATO SEDIA. Ritrovate al cimitero monumentale di Torino le spoglie del generale Giacomo Antonini, ricordato per la battaglia in Valsesia ed originario di Prato. Da anni lo studioso Claudio Sagliaschi, pratese, raccoglie notizie da fonti disperate per comporre una pubblicazione che uscirà a breve. «Mancava - spiega lo storico - il luogo di sepoltura del generale».

Se da una parte è infatti certa la data di nascita, nel '54, dall'altra rimaneva l'enigma sulla morte. «Abbiamo raggiunto - spiega Sagliaschi - il custode del cimitero torinese. In seguito a numerose prove, attraverso la collaborazione dell'anagrafe comunale, è affiorata la certezza su Torino. Siamo riusciti ad ottenere notizie certe attraverso documenti nei quali risulta un atto di vendita di un appezzamento all'interno del cimitero. Il fine agosto abbiamo fatto una perlustrazione e durante gli scavi sono riaffiorate le ossa». Antonini ha fatto la storia della Valsesia (una statua lo ricorda a Varallo) e un personaggio storico di Prato. [p.u.]

S'INAUGURA DOMANI

## La nuova sede Borgo Agnello a Paruzzaro

PARUZZARO. Sarà il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ad inaugurare domani alle undici i nuovi impianti della Borgo Agnello, concessionaria dei veicoli industriali della Iveco.

All'inaugurazione parteciperanno anche il vicepresidente della Iveco, Franco Fanoglio, e il general manager Italia della società, Enzo Gioacchini, oltre a numerose autorità provinciali e locali. «Abbiamo completamente rinnovato la sede - dice il titolare della Borgo Agnello, Franco Savolini - per migliorare l'organizzazione dei flussi di lavoro, creare un ambiente molto efficiente e realizzare il miglior punto di riferimento per l'autotrasportatore, che avrà a disposizione quanto il meglio offre il mercato per le sue esigenze».

Le manifestazioni proseguiranno domenica mattina con l'assegnazione del premio letterario di fantascienza e camionisti dello spazio, che è curato da Ernesto Vegetti, e la rassegna dei nuovi modelli della Iveco. [m.g.]

VITTIMA DI UN INCIDENTE

## A San Maurizio alle 15 funerali di Giacomini



L'architetto Giorgio Giacomini aveva 36 anni e lavorava nell'azienda del padre Gianni

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 le funerali dell'architetto Giorgio Giacomini. La salma arriverà a mezzogiorno proveniente dall'obitorio di Piacenza, e il corteo partirà dall'abitazione di viale della Pace. Nobili de Toma, in chiesa celebrerà il rito funebre. Nel frattempo è rientrato a San Maurizio d'Opaglio il fratello Massimo, che era rimasto ferito nell'incidente accaduto la notte di lunedì sull'autostrada del Sole, in località Porto San Rocco, al confine tra le provincie di Lodi e Piacenza. [m.g.]

GIORNO & NOTTE

Vaccaggio

Affreschi e musica

Domani alle 11 nella chiesa di S. Antonio verrà inaugurato il restauro degli affreschi di Giorgio Bonolo. La cerimonia sarà seguita dal concerto dell'Orchestra dell'Assunta in Vigevano. [r.b.]

Gravellona Toce

Icone in mostra

Apri domani alle 15 nella sala della parrocchia gravellonese una mostra di antiche icone russe. L'esposizione è curata da Andrea Mitrano, uno dei massimi esperti in Europa del settore. Presenta anche preziose opere di Carl Ernst, famoso orafco che operò alla corte zarista. [v.a.]

Romagnano Sesia

Teatro popolare e Gelindo

La rassegna di teatro popolare promossa dalla Provincia di Novara si sposta domani alle 21 alla Casa del Popolo. In scena «Una fantasma e una vedova», della compagnia «Gelindo». [p.u.]

Verbania

Omaggio alla Calabria

«Calabrie viva», è organizzata dall'associazione culturale Calabria Club per domani e domenica. Il programma prevede domani alle 10 fino alle 19 in piazza Ranzoni ad intra di una mostra

dei prodotti calabresi con degustazione. Domenica a Villa Giulia a Pallanza si terrà una mostra sull'artigianato calabrese. [v.a.]

Bolzano

Rock al caffè latino

Il «Poco Loco» di Bolzano Novarese propone questa sera dalle 22,30 il concerto della band «Big Trouble», genere rock. [r.l.]

Una band al «Lido»

Il pub «Lido di Gozzano» propone una serata di cover con i «In condotta». [r.l.]

Belgirate

Gastronomia al Milano

Sabato sera dedicato al Bracchetto d'Acqui: la proposta dell'Hotel Milano. Aperitivi, piatti e dessert saranno proposti in abbinamento al bracchetto. Per prenotazioni tel. 0322/76525. [c.m.]

Mortara

Gourmet con l'

Domenica sarà la giornata clou della sagra dedicata all'oca. Le manifestazioni iniziano alle 10 con la sfilata per le vie del centro, premiazioni e riscottata. Alle 15 altri spettacoli, dalla sfilata degli abbandonatori alle gare del palio. [c.br.]

VENDESI BAR

recentissima allestimento nuovo su strada provinciale di forte passaggio ampio parcheggio privato. Trattativa riservata. Cell. nr. 347.917832

Azienda interdisciplinare cerca

per realizzare nuovi progetti sul territorio. E' gradita esperienza nel settore. Per informazioni telefonare al seguente numero 0183 627172 oppure inviare curriculum al seguente indirizzo e-mail: anzyano@unimipiego.it

Società di articoli tecnici, utensileria, buloneria cerca

AGENTE anche plurimandatario per la zona di Novara. Offerta portafoglio clienti, trattamento Ennesco, auto aziendale. Tel. 0131.298216

Azienda operante nel settore metalmeccanico

Immediata vicinanza Novara ricerca

PERITO ELETTRONICO (RIF. F)

richiede la capacità di progettare ed assemblare quadri elettrici bordo macchina, una buona conoscenza di base del PC, la conoscenza della programmazione di PLC, costituito titolo preferenziale.

PERITO MECCANICO/AERONAUTICO (RIF. G)

Dopo un breve periodo di affiancamento gestirà la responsabilità di produzione (capo officina) nella gestione e nella pianificazione della forza lavoro. Si richiede buona conoscenza delle lavorazioni a macchina, dell'assemblaggio di parti meccaniche a disegno, conoscenza del PC, 3 anni di esperienza in posizione analoga costituiscono titolo preferenziale.

IMPIEGATO/A

AMMINISTRATIVO/COMMERCIALE (RIF. H)

Si richiede una buona conoscenza del pacchetto office a della lingua inglese (parlata e scritta). Un titolo di studio a carattere tecnico (perito meccanico/elettronico) o la provvisoria di un analogo percorso costituiscono titolo preferenziale. I livelli di inquadramento e le retribuzioni sono commisurate alle reali capacità del candidato.

Chi interessato è pregato di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta: Unimipiego s.r.l. - Viale di Novara - c.so Cavallotti, 25 - 28100 Novara - autorizzando l'utilizzo dei dati al servizio della L. 675/96.

UNIMIEGPO

Autoregolazione Aziende del lavoro N.515/AM del 28 settembre 2000

Unimipiego - Viale di Novara - Associazione sindacale di Novara

cassa Caviglioli - 28100 Novara - tel. 0131.674.611 - fax 0131.674.676 - e-mail: novara@unimipiego.it

Hanno marinato la scuola per protesta contro guerra

Ieri, 26 settembre, i giovani, ancor più a Torino, ma anche a Novara, hanno marinato la scuola per manifestare contro la guerra incombente. Il telegiornale ha definito i giovani di sinistra e di centro, che è curato da Ernesto Vegetti, e la rassegna dei nuovi modelli della Iveco. [m.g.]

Ci si augura che i più abbiano invece colto l'occasione per non frequentare. Per gli altri una riflessione si impone: come mai costoro non li abbiano visti per strada il 12 di settembre a manifestare contro l'attentato a Twin Towers perpetrato contro la pace nel mondo dal loro protetto? Con tutta la commiserazione per la condizione abbandonata e di necessità in cui vivono le popolazioni ai margini del benessere occidentale, per le quali le diplomazie devono muovere nel rispetto della dignità dell'uomo, non può per converso non sorgere il sospetto che (sebbene non lo si sia potuto manifestare perché sarebbe stato troppo) nel cuore di chi fino a ieri ha bruciato la bandiera a stella e strisce non c'è più piacere e soddisfazione per l'immensa tragedia che ha colpi-

to, per la prima volta nella storia del suo territorio, gli Stati Uniti d'America. Tutto ciò sarebbe vergogna e viltà. Le manifestazioni in questione tutte ne sono eloquente testimonio.

Per quel non poco conosciuto dal popolo americano, gente con gli attributi della quale ci si aspetta occhio per occhio e dente per dente, va tuttavia riconosciuto che la punizione contro il terrorismo (non la vendetta e forse neppure la giustizia ma la pura sanzione internazionale contro il gravissimo crimine) sarà esemplare, terribile e al di là di qualsiasi immaginazione. E poco potranno tutte le piazze del mondo contro la decisione già presa che, purtroppo per la pace alla quale tutti agogniamo, forse un giorno turberà tutte le menti e il mondo. Ma tale è e sarà.

Ci si augura solo maggiore dignità nel gestirla. Angelo Besozzi, Novara

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Novara corso della Vittoria, 7 28100 Novara - Fax 0321.36391 E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321.627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321.456.800; Cattolunga Cattolunga Croce Costantiniana telef. 0321.693.825; Arona: telef. 0327.51.81; Borgomanero: telef. 0322.84.81; Domodossola: telef. 0324.48.600; Gallarate: telef. 0321.86.22.22; Oleggio: telef. 0321.93.500; Omegna: telef. 0323.61.900; 63.669; Ornavasso Toce: telef. 0323.84.85.56; 865.000; Sesto: telef. 0323.93.380; Trucate: telef. 0321.77.79.00; Verbania: telef. 0323.405.000; 556.000; 56.61.61; equedra neof. eqviam. tel. 0323.51.91.00; Baveno: telef. 0323.62.42.22; Mergozzo: telef. 0323.80.705; Orta: telef. 0322.81.18.00; Premosello Chiavenna: telef. 0324.88.108; Grignasco: S.r.l. telef. 0133.41.56.17; S. Maurizio d'Opaglio: telef. 0322.98.987; Lema: telef. 0322.78.987; Piedimulera: telef. 0324.83.186; Voluntas c.r.p.a. Gnes Sizzano: telef. 0321.82.06.60; 0321.82.06.60; Amb. del Vergante;

A Novara: Sani Agnello, via S. Giulio, 1 tel. 0321.62.01.84 (ap. 8.45-20.15 cont. 12.30-15.15 e bottoni chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e diritto addiz. di L. 3000) e Immuipied, c.so Italia, 42 tel. 0321.84.84.84 (ap. con notturna e spogliato;

21.30-8.45 a bottoni chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutte le provincie, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Fiera Novarese: Botta, piazza Libertà, 9 tel. 0321.82.82.60.

Trucate: Sul Ponte, corso Roma, 8 tel. 0321.71.150.

Arona: De Mada, via Monte Nero, 26 tel. 0322.84.02.19.

Oleggio: Clinica Forlino, di Paracchini, via Varesa, 11 tel. 0321.61.314.

Caviglioglio d'Agognino: Rovello, via Roma, 7 tel. 0322.80.61.03.

Pogno: Colla Lanza, via Mazzini, 2 tel. 0322.87.133.

Verbania (Intra): Profili, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75.

Strada: Polissani, via Cavour, 18 tel. 0323.93.38.33.

Pertusio: Vignati, c.so Roma, 29 tel. 0323.89.302.

Cannobio: Arica del lago, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323.70.138.

Mandrea: Elzevri, via Provinciale, tel. 0324.35.221.

Ornavasso: Clivio, via A. Di Dio, 29 tel. 0323.83.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanatta, via Matteotti, 45 tel. 0324.95.018

La società Prometal si unisce al dolore delle famiglie Giacomini per la perdita del caro figlio

Giorgio Giacomini

Isola Vicentina, 28 settembre 2001.

**winterthur**  
a CREDIT SUISSE GROUP company

**Vuoi lavorare con Gruppo Credit Suisse Winterthur?**

**Offriamo a 3 persone motivate per Novara, Oleggio e Bellinzago**

- Portafoglio clienti e portafoglio nominativi
- Servizi di primario gruppo Bancario
- Sistemi di vendita avanzata con formazione adeguata
- Fisso di £ 1.200.000 al mese più provvigioni e premi
- Piano di carriera

**Anche a Novara un Sub agente a cui offrire portafoglio interessanti prospettive immediate e future.**

**Invia il tuo curriculum vitae a:**  
Bontin, Agnello & Risparmio  
Via Biglietti, 10  
28100 Novara (NO)



# Cressa punta al mercato Usa, Omegna vanta una torneria d'eccellenza Rubinetti alla sfida dell'export

Innovazione e design sono le carte vincenti

BORGOMANERO

La rubinetteria, il settore trainante dell'economia provinciale, punta sull'innovazione tecnologica e su un design sempre più ricercato per migliorare l'export. Chi ad esempio punta molto sull'esportazione è un mercato molto particolare ma anche promettente, gli Stati Uniti, è la Rubinetti Brass Italia, ubicata a Cressa, in località San Giovanni.

«Nei realizziamo una produzione destinata soprattutto al mercato americano», precisa il titolare, Giuseppe Rollini, «anche se serviamo molte aziende italiane ed europee. In America vengono richiesti standard particolari riguardo alla qualità dei prodotti. C'è ad esempio un'attenzione molto rigorosa al problema del rilascio di piombo dai rubinetti: se si vuole entrare nel mercato americano bisogna rispettare assolutamente questi criteri, quindi è indispensabile realizzare rubinetti sempre in ottone, ma che non contenga piombo».

Sempre negli Stati Uniti vengono richieste anche misure particolari riferite ai passaggi e alla portata dell'acqua. Tutti parametri che ricevono una puntuale cura da parte degli addetti della Rubinetti Brass, specializzata anche nel design.

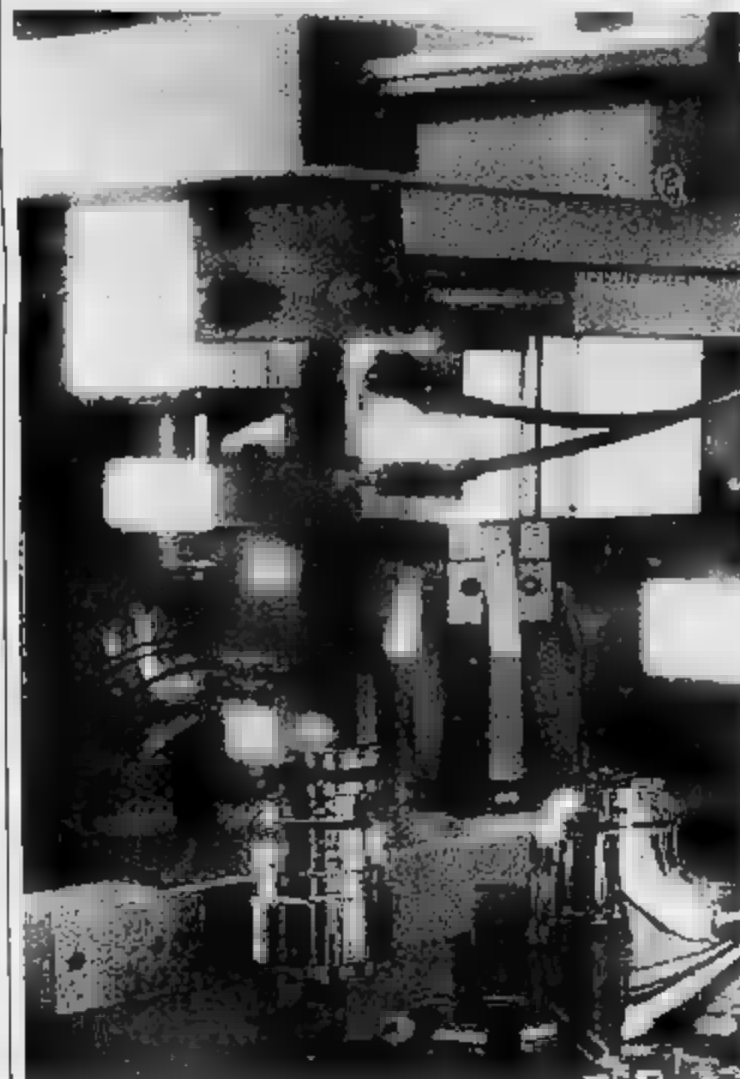
Quali le linee di rubinetteria più richieste negli Usa? «Premesso che per la maggiore tutti i prodotti che si



Dalle aziende del distretto cusiano a novarese, vanta dell'industria e dell'economia locale nel mondo, rubinetti che sono piccoli capolavori di tecnologia e tradizione

vendono in Europa, negli Stati Uniti viene apprezzato in modo particolare il rubinetto antico, di linea estremamente tradizionale, che mette in risalto la produzione artigianale. La rubinetteria ha un «retroterra» importante, costituito dalla torneria di metalli. Uno di questi è la Geroldi, con sede ad Omegna in via Privata Verta 33. «A noi viene dato dalle aziende il pezzo in metallo già fuso e il nostro compito è quello di lavorarlo. Per questo», dice Adriano Geroldi, «utilizziamo macchine automatiche, e abbiamo appena messo in produzione una nuova apparecchiatura monomandrino, in grado di realizzare particolari impegnativi e molto dettagliati. In pratica, la sola macchina ha la possibilità di effettuare tutti i passaggi per

costruzione del pezzo. Viene così assicurata alla clientela una precisione assoluta nell'esecuzione». Alla Geroldi lanciano anche un'idea, condivisa da tutto il mondo dell'artigianato, quella degli sgravi fiscali. «Se si vuole davvero aiutare l'ambiente artigianale», sottolinea Geroldi, «bisogna pensare ad una politica fiscale di incentivi per le piccole imprese».



Le moderne apparecchiature affiancano una cura artigianale dei prodotti

## Lingotti d'ottone e prodotti «doc»

VERUNO

Rubinetti dal design innovativo alla Mectal, un'azienda in regione Prestino a Veruno. Qui si crea materialmente il rubinetto a partire dal lingotto in ottone. L'azienda vanta oggi sul mercato uno dei prodotti di linea maggiormente innovativa, un monocomando-lavabo, il rubinetto del lavandino creato con una linea ultramoderna pur mantenendo le stesse misure, è quindi una facile adozione in tutti i sanitari utilizzati nei bagni comuni.

L'azienda di Veruno è una delle leader nel made in Italy per quanto riguarda il rubinetto di qualità, e proprio per questo richiede una politica di tutela per il «rubicetto doc», il prodotto garantito realizzato nel distretto della rubinetteria.

Il mercato odierno non richiede però solamente prodotti di alta qualità, ma esige anche una linea adatta, e quindi diventa fondamentale l'imballaggio, il contenitore dove presentarsi al cliente. Per questo è molto importante utilizzare la scatola come strumento e veicolo pubblicitario per l'azienda produt-

trice. «L'imballaggio è il biglietto da visita della ditta che propone l'oggetto», dice Dante Bertoldi, amministratore della Bertedi, società di litocartotecnica con sede a Verbania, in via dell'Industria. Un imballo curato offre già di per sé l'immagine di un prodotto di qualità. La Bertedi dedica grande attenzione, un fatto molto positivo, a un sinonimo di qualità già in partenza.

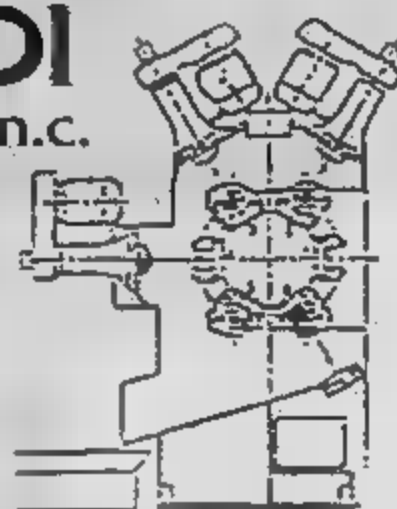
Alla Bertedi vengono curate tutte le fasi di creazione del prodotto: dall'ideazione del tipo di imballaggio («ogni prodotto», dice Bertoldi, «ha una sua particolarità, idonea alle sue caratteristiche e ai suoi utenti») fino alla realizzazione. E il comparto che sta attribuendo sempre più importanza all'imballaggio è proprio quello della rubinetteria, uno dei settori in cui l'azienda litocartotecnica verbanese è maggiormente affermata e che, riscuotendo sempre più consensi sul mercato. Dallo stabilimento verbanese escono scatole di ogni genere e formato, per casalinghi, valvole, rubinetteria, preziosi, sino agli oggetti di grandi dimensioni, per cui si devono predisporre imballaggi del tutto particolari.

# F.LLI GEROLDI

di Adriano & Graziella s.n.c.

TORNERIA METALLI  
CONTO TERZI

SPECIALIZZATO  
IN RUBINETTERIA



Sede: Via Privata Verta N. 33

28887 OMEGNA (VB)

Tel. e Fax (0323) 642496

Your ideas in a Bertedi box

# Bertedi

La Storia... il Futuro La Stampa Offset  
La Progettazione La Cartotecnica  
L'Impegno Pre-Stampa Logistica

**Bertedi Litocartotecnica**  
Via 11 - Loc. Piana Grande  
VERBANIA (INDOLE IVN)  
Tel. 0332 681111 - Fax 0332 681112  
e-mail: bertedi@tin.it

# MECTAL

Fusioni in conchiglia in  
grezzo ■ cromato per  
rubinetteria ■  
impregnazione

**MECTAL s.r.l.**  
21041 VERUNO (NO)  
Località Prestino  
Telefono e fax 0322.608640

# RUBINET

by Rollini

Rollini Brass Italia SRL - Loc. S. Giovanni, 15 - 28012 Cressa (NO)  
Tel. 0322/662983 - Fax 0322/662982

L'APPUNTAMENTO E' TRA DIECI GIORNI. IL MINISTERO DELLA DIFESA GARANTISCE: NON SARA' UN VERTICE DI GUERRA MA UN «INCONTRO SEMESTRALE»

# «A Baveno per parlare di missioni di pace»

## Mille agenti vigileranno sull'incontro dei diciannove Paesi Europei

Bologna  
BAVENO

«Parleremo di approvvigionamenti, equipaggiamenti, ospedali in campo. Parleremo della cooperazione europea nelle missioni di pace. Parleremo di aspetti tecnici, non di guerre, tanto meno di globalizzazione». E' così a chiamarlo vertice: quello che si terrà al Grand Hotel Dino di Baveno lunedì 8 e martedì 9 ottobre per il Ministe-

«Qualcuno - aggiungono da Roma - ha inteso questo incontro come un vertice di strategia militare. Non è così. E' un forum, una discussione. In quella sede verrà deciso nulla. Ci sono i 19 Paesi dell'Europa, nulla a che vedere con Nato o Stati Uniti».

Ovvio che, in un momento internazionale questo, si cerchi di depotenziare l'avvenimento. Cosa che era già iniziata dopo gli scontri di Genova in occasione del G8.

Il comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico Vco presieduto dal prefetto Fiorella Scandura è coordinato dal questore Raffaele De Astis ha già da tempo adottato tutte le precauzioni.

Mille agenti, tra poliziotti e carabinieri, vigileranno sulla buona riuscita della due-giorni. Il sindaco di Baveno Paolo Marchioni è sereno: «Finora non ci sono motivi di preoccupazione particolari. E' vero che qualche negoziante, temendo manifestazioni, mi ha chiesto di dovevo proteggere le vetrine credo che tutto filerà liscio. Baveno non sarà blindata. Da parte nostra abbiamo sistemato la via attorno al Grand Hotel: quelle lestricate con cubetti in porfido che rischiavano di staccarsi. E' sempre meglio prevenire, anche al momento non mi risulta alcuna manifestazione di protesta».

Al «Dino», per l'incontro Weag, attendono circa 150 ospiti: «Il dispiegamento di forze - dice Andrea Zaccaria, uno dei proprietari del rinomato centro congressuale - ci tranquillizza. L'albergo sarà costantemente sorvegliato».



Il Grand Hotel Dino ospiterà l'incontro. Sotto il sindaco Paolo Marchioni



A portare i saluti dell'Italia ai rappresentanti europei sarà il sottosegretario alla Difesa. Proprio al nostro Paese nel biennio 2001-2002 spetta la presidenza Weag, incarico a rotazione.

Ad oggi è esclusa la presenza del ministro Antonio Martino: «Proprio perché la natura della discussione - precisano dal Mi-

## Veglia a Pettenasco

### Stefano Basalini tedorforo di pace

OMEGNA

Organizzata Omegna-Cusio si tiene questa sera alle 21 una veglia preghiera per la pace. Ad aprire la manifestazione saranno i campioni dello sport locale con Stefano Basalini, quattro volte mondiale di canottaggio, nelle vesti di tedorforo. Con lui a portare la fiaccola della pace in segno di solidarietà a tutte le vittime del terrorismo ci saranno i compagni di squadra della canottieri lago d'Orta i giocatori di calcio della Cusiana. Con la fiaccola scenderanno da Prato-

lungo verso Pettenasco per fermarsi davanti alla cappella della Madonna della Pace. Da qui partirà il corteo si concluderà nella parrocchiale del centro cusiano. Il vicario del Cusio e parroco Omegna don Giovanni Zolla, ha esteso l'invito per la fiaccolata a tutte le amministrazioni locali, invitando i sindaci a sfilare in fascia tricolore e i gonfaloni. Con loro ci saranno i rappresentanti delle varie associazioni locali di

## Vco Social Forum

### Stasera a Verbania c'è la costituzione

VERBANIA

Nasce stasera il Vco Social Forum. Per l'occasione alle 21 alla Casa della Resistenza di Fondotoce intervengono don Andrea Gallo, della Comunità San Benedetto al Porto di Genova. Sarà l'occasione per ascoltare altre testimonianze sui giorni del G8 nel capoluogo ligure e per riflettere sulle ripercussioni della globalizzazione nella vita di ciascuno: «no-global» servirà a far raggiungere meglio il messaggio. E si discuterà del futuro del movimento,



Don Andrea Gallo stasera alle 21 interverrà all'incontro del Vco Social Forum nella Casa della Resistenza di Fondotoce

già attivo con diversi comitati, in provincia. Il nucleo promotore del Vco Social Forum è composto da Anpi, Arci, Associazione Albatros, Alternativa a... Le Formiche, Nonosolaiuto, Associazione per la Pace, Sottosopra, Cgil scuole, Contorno viola, Banca etica, Finm, Giovani comunisti, Gruppo Abele, Gruppo apertura al mondo, Mani Tese, Partito umanista, Rifondazione

comunista, Verdi, Wwf. Altri si aggiungeranno.

Stasera si deciderà anche come comportarsi in occasione dell'incontro di Baveno dell'8-9 ottobre. Di sicuro sabato in piazza Municipio a Domodossola l'Ossola Social Forum distribuirà un volantino di condanna agli attentati terroristi negli Usa.

Il 9 ottobre, al teatro Galletti di Domodossola, è prevista anche una serata con Giovanna Melandri sui temi della globalizzazione. Il giorno seguente si terrà un'iniziativa del Comitato Vco per l'abolizione del debito ai Paesi poveri. «Sta sviluppandosi - dicono Carlo Alberganti e Sergio Marinari - un movimento è solo protesta ma anche laboratorio di progetti e idee sulle grandi contraddizioni del nostro tempo, sulla pace, sull'ambiente, i diritti civili, il lavoro e altre questioni importantissime».

(c. bo.)

## IN BREVE

Il Consiglio comunale delibera su piano opere pubbliche

Stasera alle 21 Consiglio comunale: all'ordine del giorno la modifica del piano di opere pubbliche, una variazione di bilancio e una interrogazione del consigliere di minoranza Giuseppe Bottini sulla illuminazione dei giardini dell'Isola Bella. (l. ge.)

## COSSOGNO

Assemblea pubblica contro i «tagli» di servizi postali

Associazioni e gruppi cossognesi organizzano per domani dalle 17 un'assemblea pubblica nell'oratorio parrocchiale per concordare iniziative che scongiurino il rischio di riduzione del servizio postale in paese. Sono invitati partiti ed enti istituzionali. (s. r.)

## VERBANIA

Ambulatorio per prevenzione oncologica, inaugurazione

L'ambulatorio prevenzione oncologica nell'ospedale Castelli Pallanza viene inaugurato domani alle 11. Le attrezzature offerte dalla sezione Vco della Lega per la Lotta ai Tumori. (s. r.)

## VERBANIA

Referendum, stop sondaggi e appello al voto

Stop alla diffusione pubblica di sondaggi e orientamenti politici di vista del referendum del 7 ottobre. Lo rimarca in una nota la Prefettura ricordando che la legge prevede il divieto a partire da 15 giorni prima del voto. C'è l'invito a tutti i cittadini a recarsi alle urne; lo ha formulato il Consiglio provinciale. (f. r.)

## DOMODOSSOLA

L'elogio a quanti hanno lavorato nel dopo-alluvione

Pubblico riconoscimento e encomio al personale civile e militare ha partecipato ai soccorsi durante l'alluvione dell'ottobre del 2000. E' la proposta che verrà discussa e votata durante il Consiglio comunale questa sera. (f. r.)

## LE MANIFESTAZIONI

## Repubblica partigiana nei ricordi

DOMODOSSOLA. L'opposizione al nazifascismo attraverso la pratica della «a»: è l'esperienza dei testimoni di Geova che conobbero il calvario dei campi di concentramento e le torture. Una pagina di storia che verrà raccontata da «I testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista». Il film-documentario in programma domani alle 18 al teatro Galletti. La proiezione, che sarà seguita dal dibattito «I testimoni di Geova e l'Olocausto», rientra nelle celebrazioni del 57° Anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola. L'assessore alla Cultura Paolo Bologna: «Abbiamo accettato con grande interesse questo intervento perché mette in evidenza le varie sfaccettature dell'opposizione al nazifascismo».

sottolinea ancora una volta il coinvolgimento delle categorie più disperate nella lotta di liberazione. Antonio Amato coordinatore dell'iniziativa ricorda: «I testimoni di Geova furono perseguitati per il loro rifiuto del servizio militare e la partecipazione alla vita politica. Un modo diverso per fare opposizione ma efficace per il regime nazista. Nella sola Germania 11'33 ed il 45 10 mila testimoni di Geova finirono nei campi di concentramento e almeno 2000 essi morirono. Domenica per la commemorazione ufficiale della Repubblica dell'Ossola, l'istituzione di autogoverno creata nel settembre '44 dai partigiani dopo cacciato i tedeschi, arriverà a Domodossola Piera Fassino. Molto atteso il suo intervento alla luce degli ultimi avvenimenti internazionali. Il parlamentare di sinistra parlerà in piazza Matteotti il termine del corteo che muoverà, alle 10.30, dal Municipio. Le manifestazioni si concluderanno mercoledì 3 ottobre nell'aula magna della scuola media Giovanni XXIII: alle 11 a tutti gli istituti scolastici della città verrà consegnata in videocassetta «Sui sentieri della storia-Fatti e personaggi della Resistenza», realizzata da Vco Azzurra Tv e a cura dell'Amministrazione provinciale. (f. r.)



Piera Fassino

Agenzia Omnitel - Vodafone operante nelle provincie Verbania, Novara, Varese, ...

### COLLABORATORI DI VERBANIA

Requisiti:  
• disponibilità al contatto interpersonale  
• determinazione

Si offre:  
• possibilità di lavorare in settore a forte crescita  
• politiche iniziative commerciali «efficaci»  
• ambiente dinamico e motivato  
• costante aggiornamento professionale  
• premi/provvigioni di alto interesse

Se interessati inviare dettagliato curriculum vitae a:  
CASSELLA POSTALE N. 70 - VERBANIA INTRA.

Venduto per motivi di trasferimento

### ATTIVITÀ

con prestigioso nome in tutta Italia e fatturato di lire 30 milioni mensili con spesa di 15 milioni. Trattativa riservatissima, chiamare

Elisa, 41enne, bruna, occhi scuri, laurea universitaria, di origine slovena, serio spirito, alto la cultura, l'arte, il patrimonio. Tel. 0323/458902

Verba, 37enne, bionda, ingegnere, molto graziosa, capelli castani, azzurri. Cerca un uomo serio, di cultura, allegro e sportivo. Tel. 0323/458902

Società con sede a lavoro a Verbania operante nel prodotti per ufficio ricerca per ampliamento proprio organico

### N. 1 TECNICO

A affidare l'assistenza di prodotti per l'ufficio quali: fotocopiatrici analogici e digitali, fax, stampanti multifunzione ed altri di complemento.

Si richiede: disponibilità ai contatti interpersonali, conoscenza del settore tecnico/elettronico, con o esperienza, millenaria.

Offre: assunzione diretta, formazione professionale con le maggiori Nazionali del settore, retribuzione commisurata reali capacità personali.

Inviare curriculum vitae a Casella Postale n. 70 - Verbania Intra.

**G** **INDUSTRIELLE**  
Il lavoro che vuol.

### ASSUME

**A BORGOMANERO**

**IMPIEGATA** 20/28 anni, uso PC, ottima conoscenza programmi PC per etichette. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Arona

**CAPO OFFINA ATTREZZISTA** metalmeccanico; 30/35 anni. Durata contratto: 4 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gozzano

**10** **20/40** anni, matrimonio, disponibilità a lavorare ciclo continuo. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cressa, Briga Novarese

**11** **30/35** anni, matrimonio, ottima conoscenza PC e della lingua inglese, capacità organizzative. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Arona

**A VERBANIA**

**PERITI** anche prima esperienza. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania, Cusio, Ossola

**11** **OPERAI** con esperienza utilizzo macchina utensili. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania, Cusio, Ossola

**3** **OPERAI/OPERAI** utilizzo **tronca**. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania, Cusio, Ossola

**3** **IMPIEGATI/CONTABILI** con **titolazione**, dichiarazione dei redditi codice IVA. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Verbania, Cusio, Ossola

**A NOVARA**

**2** **30/35** anni, matrimonio, disponibilità a lavorare ciclo continuo. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Novara e Intra

**11** **OPERAI TURNISTI** 20/35 anni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Mortara

**11** **IMPIEGATI** età 20/28 anni, automunita. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Oleggio

**CAPIENTIERE** con esperienza in carpenteria pesante, automunita. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Mortara

**5** **MACCHINISTI/MONTISTI** età 20/30 anni, automuniti. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di proroga. Zona: Novara e Intra

PER INFORMAZIONI E PRESENTAZIONE INVIARE IL CURRICULUM VITAE E ALLEGARE FOTO IN OTTIMA QUALITÀ ALLA L. 06/77.

**PRESENTAZIONE IN L. 06/77**

**GENERALE** **ITALIA SPA**

Come per la prima volta, la Generali Industrie Italiane ha deciso di assumere direttamente i candidati per le posizioni vacanti. Per questo ha creato un sito internet dove pubblicare i curriculum vitae e le foto dei candidati. I candidati che verranno assunti saranno quelli che avranno il miglior punteggio. Il sito internet è: [www.generaleindustrie.it](http://www.generaleindustrie.it)

**1° ISTITUTO GAMMA**

**ANACI**

CON IL PATROCINIO DEL V. C. O.

CORSO DI QUALIFICAZIONE  
AVVIAMENTO ALL'ATTIVITÀ DI

## AMMINISTRATORE IMMOBILIARE

ISCRIZIONI:  
VERBANIA - INTRA  
CORSO GARIBOLDI, 52  
TEL. 0323 405269 - FAX 0323 519846  
Email: [brillatv@libero.it](mailto:brillatv@libero.it)

**Ortopedia Sanitas Gagliardi**

### Le comodità al servizio della comunità

## Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, trasmette il pulsante si può scegliere di alzare o reggiambra abbassare lo schienale a sedersi in piedi, silenziosa, completa di porta giornali al lato.

Vesta scelta colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: posizione reclinata larg. 83cm, prof. 170cm; posizione dritta larg. 83cm, prof. 163cm.

**OFFERTA**  
L. 1.690.000

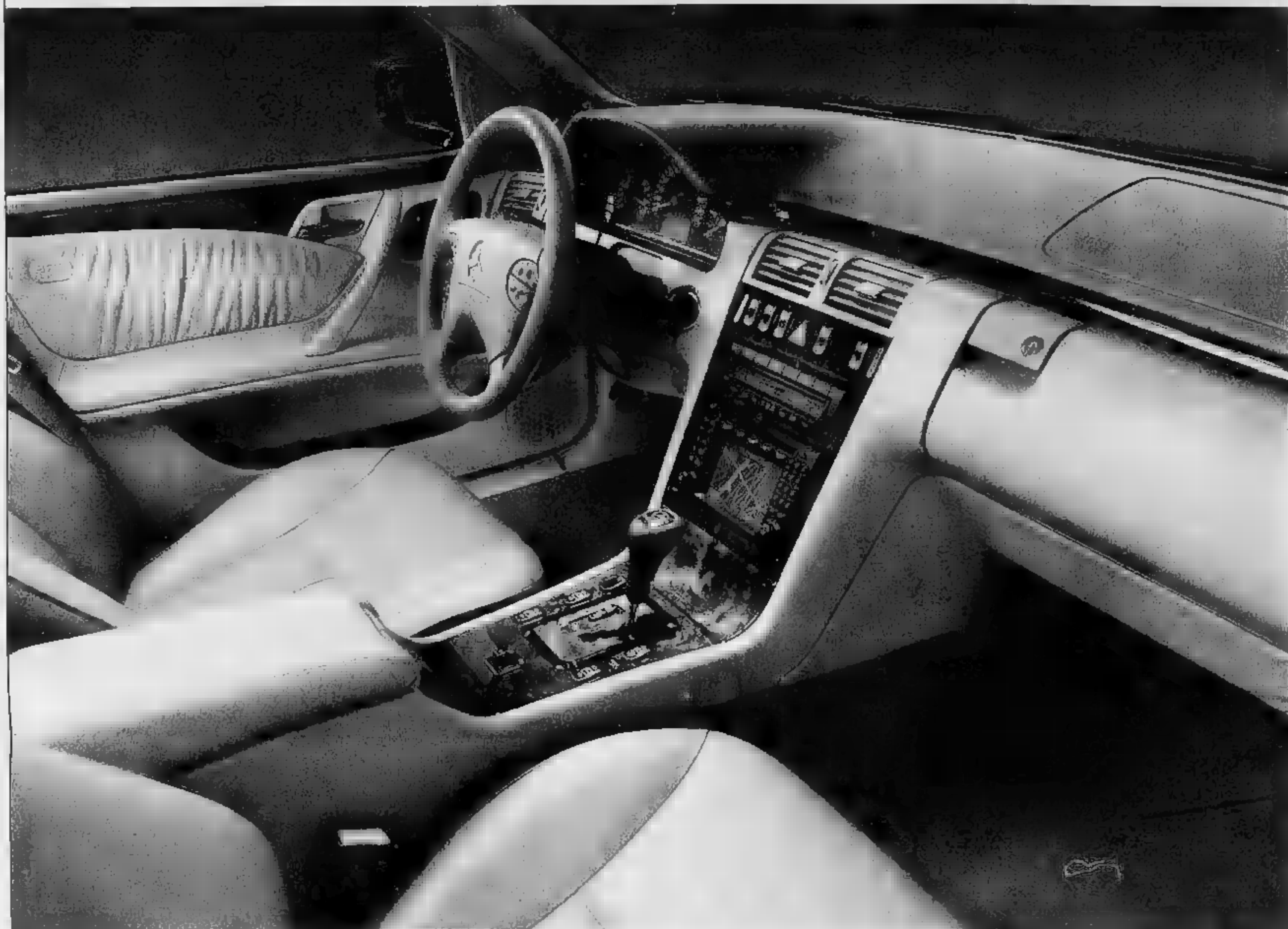
L. 59.973 di mese

POSSIBILITÀ DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB  
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383  
[www.ortopediagagliardi.com](http://www.ortopediagagliardi.com)



# Non è solo questione di pelle.



## Mercedes-Benz Classe E.

► Classe E Berlina SELECTION con pelle Twin e cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444\*).

► Classe E Berlina COMAND con sistema di navigazione e comunicazione integrato e cerchi in lega esclusivi da 17", da L. 71.332.187\*.

► Formula LIGHT-LEASE con esclusivo canone mensile da L. 435.000\*\*, se volete una delle altre versioni della Classe E Berlina (Elegance o Avantgarde). Oggi scegliere Classe E non è solo questione di pelle.

\*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). \*\*L'esempio è riferito al modello ■ 220 CDI Elegance Berlina, prezzo di listino L. 75.300.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 26.355.000 o eventuale permuta, 23 rate da L. 435.000 e possibilità di riscatto di L. 45.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000. T.A.N. 7,39% ■ T.A.E.G. 8,16%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

### autoCentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

# I funghi di Valle Vigezzo per Francesco

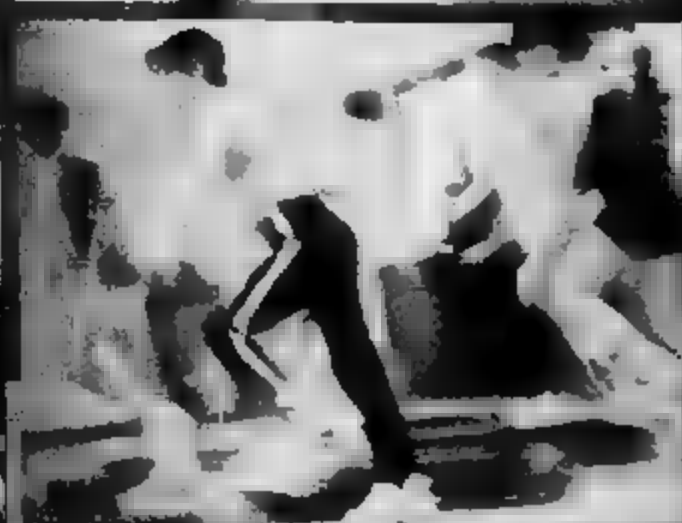
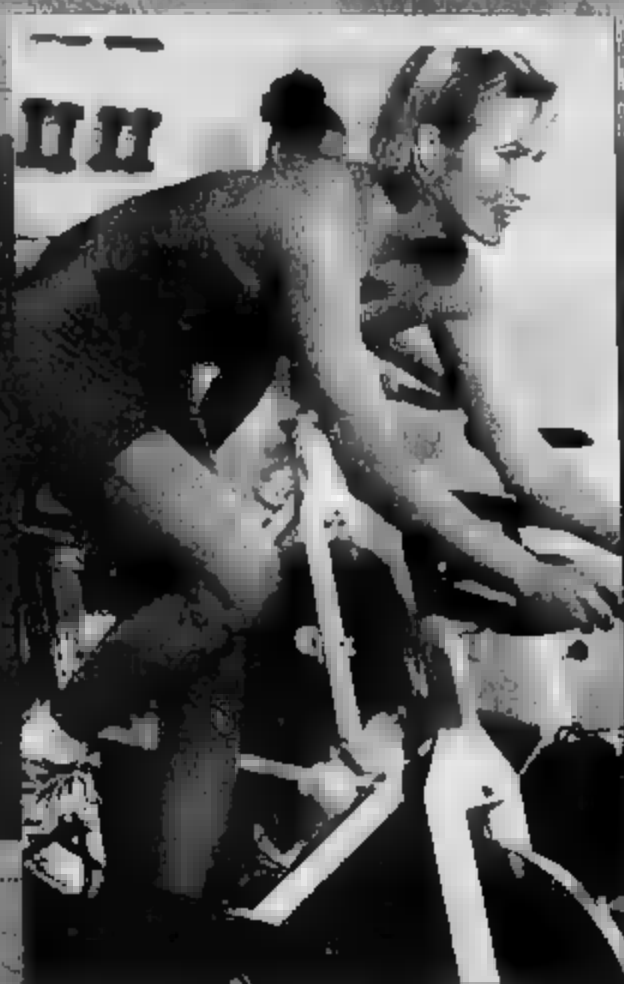
**Richiedi una copia di valutazione gratuita oppure una dimostrazione di uno dei nostri incaricati**  
**Tecnos - Verbania (VB) Telefono 0323 408.390 - Fax 02 700.432.364**  
**Sito Internet: [www.tecnosOnline.com](http://www.tecnosOnline.com) - e-mail: [info@tecnosonline.com](mailto:info@tecnosonline.com)**



# SPORTWAY<sup>®</sup>

## MEGASTORE

**sport  
and fitness**



**Fino al 31/10/2001 con  
l'acquisto di un tappeto  
elettrico della nuova  
generazione in omaggio  
un orologio Nike**

collection 2002

**NOVARA**

SS. MEN PERNATE RALLIATE TEL. 0323.865.206

**GRAVELLONA T.**

VIA STAMPA TEL. 0323.865.206 - Aperto Domenica

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI EINAUDI



### Dogliani attende il Presidente Ciampi

DOGLIANI. Il Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi potrebbe essere ospite del paese langarolo a metà novembre. Ciampi accetterebbe così l'invito del sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e del parlamentare montegalese Raffaele Costa, che hanno sollecitato la presenza dell'autorità dello Stato in occasione del quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, avvenuta il 28 ottobre 1961. Secondo quanto appreso, il Presidente farebbe tappa anche a Carrù, paese natale dello statista scomparso e a Torino. Ad unire l'attuale Presidente a quello scomparso la carica di Governatore della Banca d'Italia e di Presidente della Repubblica. (g. sca.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TESSILE SPIEGA LE SUE STRATEGIE

## «Asiatici più competitivi»

### Alba, la battaglia di Franco Miroglio

Giuseppina Fiori  
ALBA

Il gruppo Miroglio, un colosso nel settore tessile-abbigliamento, fatturato di 1.500 miliardi nel 2000, è alla vigilia di un piano di ristrutturazione che riguarda l'acorpamento di due filiali in cui lavorano circa 400 persone: la riorganizzazione comporterà un esuberante di 70-80 dipendenti che verranno più spostati in altri stabilimenti. La produzione cesserà nella filiera Valtanaro, di Castagnole Lanza in provincia di Asti (150 dipendenti) e i macchinari trasferiti alla filiera di Alba dove sarà accentrata la produzione. Sul piano di ristrutturazione, che ha sollevato discussioni tra i lavoratori, pur essendo ancora da definire nei dettagli, interviene Franco Miroglio, amministratore delegato e «patrino» del gruppo.

menti nella tecnologia più avanzata e nella rete commerciale, ma anche nell'aver saputo finora fronteggiare le crisi di mercato. Sul taglio della produzione a Castagnole Lanza (lo stabilimento, che aveva comportato investimenti per 40-50 miliardi, sarà forse trasformato in un magazzino), Franco Miroglio dice: «La chiusura di Castagnole è la conseguenza della crisi che ha subito lo stabilimento di Alba, crisi che non dipende dai decentramenti fatti in Bulgaria, ma dall'impossibilità di competere con gli asiatici nel campo del poliestere unito. Negli anni del 1994 al 1998 la filiera di Alba ha vissuto la sua fase di sviluppo e la produzione è passata da 19 a 23 milioni di metri. L'anno successivo lo stabilimento è entrato in crisi a causa della concorrenza asiatica in questi articoli e la produzione si è ridotta fino ad arrivare ai 13 milioni di metri previsti per il 2001 e con prospettive ancora più allarmanti. La filiera di Alba è un piccolo gioiello, ma lo stabilimento non ha saputo reggere lo scontro con la competitività asiatica. E' necessaria una riorganizzazione, unificando le due filiere ad Alba, per ottimizzare i costi».

Continua Franco Miroglio: «Negli anni '94-95 il tessuto veniva tutto prodotto nelle nostre tessiture in Italia, mentre negli ultimi anni abbiamo dovuto far ricorso a quelli provenienti dai Paesi asiatici ad un costo inferiore del 20 per cento. Malgrado ciò il prodotto finale è risultato sempre più caro di quello asiatico, per via della maggiore qualità e della migliore finitura. Franco Miroglio è convinto che più si ha flessibilità, più si difendono i posti di lavoro. Conclude l'amministratore delegato: «mi riorganizzeremo a fare non influir sul programma di investimenti: stiamo per investire 35-40 miliardi nel settore tessile e altri 50-70 miliardi per l'apertura di nuovi negozi di abbigliamento, che creano anche occupazione. Andremo ad aggiungersi ai 100 negozi aperti quest'anno. Per i fatti americani prevediamo un calo nei consumi, ma non molto rilevante. Il piano di ristrutturazione verrà realizzato gradualmente, nell'arco di due anni, senza licenziamenti e con la massima integrazione».

STORIA DI UN'ANTICA

## La «pattuglia di testa» saluzzese spinse il Piemonte a fare l'Italia

Domani alle 16, al Teatro Politeama, nell'ambito del convegno su «Cento anni della Casa di Risparmio di Saluzzo: economia e cultura del Saluzzese», verrà presentato il libro di Aldo Alessandro Mola, «Saluzzo: un'antica capitale» (Newton & Compton).

Aldo Alessandro Mola

Quando prima si pensava poi si faceva, furono i saluzzesi a fare l'Italia. La loro «pattuglia di testa» spazza bene perché il Vecchio Piemonte avesse diritto a essere capitanato dall'unificazione. Uomini come Annibale Saluzzo, che guidò la ritirata della Casa Militare di Napoleone I dalla Russia nel 1812, e i suoi fratelli - Cesare, l'educatore di Vittorio Emanuele II, la poetessa Rosa Diodato, con un busto in Campidoglio e profetessa del Risorgimento, o Alessandro, autore dello «Storia militare del Piemonte», sapevano che si costruiva uno Stato e che cosa poi occorre fare per evitare che vada in pezzi. L'avevano imparato dal padre, il conte Giuseppe Angelo, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dalla meditazione sul trionfo dell'antico Marcheseato narrato da Giovanni Andrea di Castellier nel famoso «Chiaro» (Diario). Prima ancora che nascesse la Regia Deputazione di Storia Patria, quella Casata promosse la pubblicazione della «Storia della Saluzzo» e dei «Marchesi» di Delfino e Carlo Muletto, poi completata da don Ettore Deo. La chiave di tutto. L'Italia nascente doveva essere indipendente e politica estera e sufficientemente armata per potersi difendere da qualsiasi minaccia nemica.

Are Coati, a Roma. Dunque la terra di Ludovico II e di Margherita di Foix aveva diritto a guidare la Nuova Italia. Lo fece sin dal 1848 quando il moretense Gaspare Collier divenne primo presidente del neonato Senato del Regno e l'anticlericale (e poi massone) Riccardo Sineo, eletto deputato di Saluzzo, fu ministro degli Interni nel governo presieduto dal teologo Vincenzo Gioberti. Così continuò nel tempo, perché il territorio del Marcheseato - diocesi dal 1511 con vescovi illustri come il beato Giovanni Amedeo - comprendeva Valle Maira e i «fuori sparsi» da Dogliani a Baldissero d'Alba, dette all'Italia la Pigna di San Martino, Giovanni Giolitti, i Soleri, Luigi Einaudi.

Con quelle premesse il suo territorio aveva diritto a infrastrutture adeguate. L'antica capitale saluzzese (si pensi al Castello della Manta, al Palazzo Marchionale di Rovello e al complesso abbinato di Staffarda) e del benessere al tempo dei marchesi Saluzzo «batteva» (nella) doveva spezzare l'isolamento. L'ingegner Cora progettò una linea ferrata Milano-Saluzzo-Dronero-Marsiglia: rimase un'ipotesi. Meglio di tutti fece l'ingegnere Modesto Soleri con le ferrovie leggere. Volano dell'economia saluzzese 1901 fu la Cassa di Risparmio, guidata da Alessio Oliviero, emblema di una società fortemente unita. Dopo la Grande Guerra il Saluzzese rimase fortilice della tradizione liberale: Giolitti, Carlo Penco, Carlo Antonio Pivano e i suoi figli (Francesco, deputato, Gregorio, sindaco Saluzzo, Silvio, rettore dell'Università di Torino) e tale rimase anche con l'ascesa di un fascismo molto pacato, espresso da Daniele Bertacchi e dal podestà Carlo dal Carretto. Anche Cesare Pavese fu insegnante a Saluzzo, in un liceo tutto in camicia nera, ma per nulla fanatico. D'altronde vicepodestà era l'ebreo avvocato Benvenuto Lattes. La tragedia venne dopo, dall'esterno. E fu duramente pagata dalla comunità ebraica, dal principale esponente del socialismo, Lidario Vinali, morto in deportazione, e altri (Mario Mortara, Francesco Costa...). Malgrado tutto, la sociale locale rimase civile. Durante la Rsi l'amministrazione locale provvide come poté ai bisogni dei cittadini, rivolgendosi per consigli anche ad Amleto Bertoni, Giulio Boatto e persino a Paolo Lombardo, che nel 1919 era stato il più giovane deputato socialista. Dalla ricostruzione, iniziata da un uomo di grande valore quale Vittorio Isaac, in sessant'anni Saluzzo non ebbe però alcun suo parlamentare al governo nazionale. Emarginato Luigi Burgo, industriale di genio e meccanico, è morto troppo presto Carlo Fedele Savio, massone storico locale. Saluzzo fatica a ritrovare la strada. La Cassa di Risparmio, nondimeno, svolse bene il proprio ruolo. Moltissimi si fecero, anche in tempi recenti. Troppa storia però ancora giace in attesa d'essere riscoperta. Nel IV centenario del Trattato di Lione e nel I secolo della Cassa è venuto il momento di recuperarla.

E' IN PROGRAMMA DOMANI UN ORIGINALE ITINERARIO ENOGASTRONOMICO

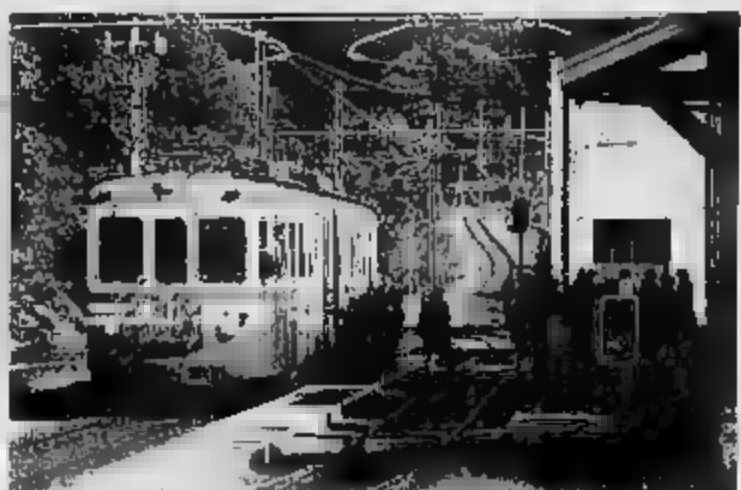
## In carrozza, anzi a tavola

### Dall'Ossola alla Svizzera sul trenino del gusto

Gianfranco Quaglia

DOMODOSSOLA

Una giornata in treno-restaurant, sulle rotte dei frontali per riscoprire i segreti dell'antica cucina. L'idea nasce nell'Ossola, ai confini con il Canton Ticino. Ogni mattina da Domodossola partono e partono verso Locarno centinaia di lavoratori frontalieri che utilizzano un trenino speciale, la «Vigezzina». Sarà proprio questo convoglio, ribattezzato in «Trenino del gusto» a portare domani mattina da Domodossola a Locarno centinaia di passeggeri questa volta alla ricerca dei sapori perduti o dimenticati. L'iniziativa è della Federconsumatori Piemonte, delle Comunità Montane, di Coldiretti e della Cia del Verbano Cusio Ossola. Partenza alle 11,24 dalla stazione Vigezzina di Domodossola con guide turistiche che forniscono informazioni sui luoghi attraversati. Il viaggio, gratuito, prevede due soste gastronomiche: una a Dracena per gustare un menù composto da piatti



Oggi come ieri la linea della «Vigezzina» è un simbolo della Val d'Ossola

tipici delle valli; l'altra a Intragna (Svizzera), museo delle Cento Valli, dove si possono assaggiare vini e formaggi ticinesi. Ritorno nel tardo pomeriggio. In primo piano saranno i formaggi come l'Ossolano, un vaccino con almeno 60 giorni di

maturazione. Per passare ai prodotti crudi delle valli, al miele e al vino: uno dei vini più antichi d'Italia è il «Prunento», meno conosciuto, il «Ca' d'Maie», poi il Pinot nero del Comune di Trontano e il Cabernet-Sauvignon di Crevaldossola.

RASSEGNA AL MUSEO «PIER ALESSANDRO GARDA»

## Antichi e d'alta quota

### i libri in mostra a Ivrea

IVREA

La montagna di ieri trova casa domani a Ivrea. Forte del successo - quasi inteso - raccolto nella sua edizione d'esordio dello scorso anno, ritorna la mostra mercato «Librerie antiche di montagna», ospitata negli spazi espositivi del museo civico «Pier Alessandro Garda» di piazza Ottinetti. E già gli organizzatori stanno pensando a dare carattere e continuità all'evento, emulando analoghe e prestigiose iniziative nate in Trentino. Inserita nel cartellone della rassegna «Libri e castelli alpini», ideata tre anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione tra il Comune di Ivrea, Ati del Canavese e Valli di Lanzo e la Libreria antiquaria eopediese di Raffaele Siliza. Hanno confermato la presenza alla due giorni eopediese, gli Studi bibliografici Paolo Frangiacomo di Varese, Sergio Trippini di Gaviate, «Adige» di Trento, «Vecchi libri di Cuneo, il piacere e il dovere» di Vercelli, «Bibliotana

dell'Orso» di Biella, l'Art Point di Aosta, la libreria Explorer di Quarona di Sopra (Novara), le librerie antiquarie Gilbert di Torino e Siliza di Ivrea, e la francese libreria «L'Esprit» di Lione. Apertura della mostra dalle 10 alle 19. Montagna e antiquariato sono anche i termini caratterizzanti le altre tre rassegne a Ivrea: alla Vetrina Ati di piazza Ottinetti si può ammirare una collezione di cartoline d'epoca della città (domenica) e anche disponibile un annullo postale speciale, per celebrare l'evento. In sala Santa Maria sono in esposizione antiche cartografie del Canavese, risalenti a un'epoca che spazia tra il 1500 e il 1800. Infine, nella vecchia Sinagoga di via Quattro Martiri, Eugenio Pacchioni propone il lavoro «Monti di Bibbia»: in sessanta grandi pagine vengono interpretati nei testi scritti a mano o nelle illustrazioni le montagne della Bibbia, da quelle famose come il Sinai, a quelle meno note come il Garizim, a quelle virtuali come il Gion; ciascuna pagina è presentata singolarmente, racchiusa in una teca. (m. sar.)

# MATTIOLO

■ VENDITA ■ RIPARAZIONI

■ CARROZZERIA ■ RICAMBI

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSIESA (VC)

Via Montegione, 125 - Tel. 0113.2.1.394

Mercedes	C 220 D Station Wagon	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Mercedes	Sport Coupé 2.0 kompressor	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Mercedes	E 220 CDI S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDI	Aziendale
Mercedes	CLK 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDI Classic	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi 90 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Smart	CDI / Benzina Passion	Aziendali
Opel	Zafira 7 posti DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5 porte	Aziendale



**SACORA:** Tel. (0165) 244.922  
**Codice Swardish** (ore 20; 22,30)  
**THEATRE DE LA VILLE:** Prin. (ore 18-23) tel. (0165)  
www.deltaville.it.  
**N planeta delle scimmie** (ore 20; 22,30)

**BARBOSON:** Tel. (0166) 511080 ([www.vogliaedincinema.it](http://www.vogliaedincinema.it))  
CHIUSO

**BES GUIDES:** Tel. (0166) 540.473  
NON PERVENUTO

**SANT'ANIME:** Tel. (0125) 307463.  
NON PERVENUTO

**GRAND PARADIS:** Tel. (0165) 749.373  
CHIUSO

**MONTAIGNE MONTE PARNASSE:**  
**NOTTE BIANCO:** Tel. (0165) 841.205  
**"Save the Last Dance"** (ora 22)

**ST-VINCENT:** ☐ Voglia di cinema  
**AUTOTRUM:** Tel. (0166) 510.080 ([www.vogliaedincinema.it](http://www.vogliaedincinema.it)). CHIUSO

**CENTRO CINEMA GHI:** Tel. (0166) 510.080  
[www.vogliaedincinema.it](http://www.vogliaedincinema.it) CHIUSO

**TERRAZZA:** Tel. (0166) ☐ OGGI PRIMA  
di CHIUSO

**VIRGILI:** ☐ Voglia di cinema  
☐ L: Tel. (0166) 510.080 ([www.vogliaedincinema.it](http://www.vogliaedincinema.it))  
**Codice Swardish** (ore 20,30; 22,30)

**FEMMA:** ☐ (0125) ☐ 4  
PRIMA, SECONDA e TERZA  
**SARNO:** ☐ (0125) 641460.  
**Gosmore** (ore 20, 22,15)

**POLITEAMA:** Tel. (0125) 641.571  
**Codice Swardish** (ore 20, 25, 22,30)

**IMPRESA**  
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**Fast and furious**  
Orario: 22.30 sp. gratis, Lire 12.000, 180.000,  
[ ]  
Int. Tel. 015-22.772 - 31.312  
**La meditazione dello scorpione di Giada**  
Or.: 20.25.30  
Lire 12.000, 10.000, [ ] Lire 8.000  
**SALA 2: Bourne**  
Or.: 20.22.30  
Lire 12.000, 10.000 Al martedì Lire 8.000,  
**SALA 3: Il pianeta delle scimmie**  
Orario: 20.22.30  
Lire 12.000, 10.000, Al martedì Lire 8.000

---

**IDEAL** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**Codice 3 wordfish**  
Orario: 20.15; 22.30  
Lire 12.000/10.000  
[ ]  
**SOCIETÀ** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**CAUSO**

---

**CANTIERO**  
Int. Tel. 015-253.89.27  
**Ritorno a casa**  
Orario 22.15 sp. unica

**ELIQUO** Ind. Tel. 015-253.88.27 - 510.568.  
MON PERVENUTO.

**EL PRIMAYERA** Ind. Tel. 015-825.620.  
*Final Fantasy*  
Orario: 20.30, 22.15

**EL REYER** Ind. Tel. 015-83.899.  
CHIUSSO PER FERIE.

**ELUSO** CHIUSSO.

**EUCLIDOR** Ind. Tel. 015-167.323  
*Save the last dance*  
Orario: 21.23

**FRANCESCO**  
Giugno Estate 2001 nel cartello interno della  
scuola elementare

**FRANZINO**

**FRUX** Ind. Tel. 015-242.01.18  
CHIUSSO.

**ASTRA** Int. Dr. Tel. 0161-255.045.  
**Il pianeta della schizofrenia**, con Holger  
Börnemann e Tim Roth. Apertura 21,45 con spettacolo  
unico alle 22.10. Lire 12.000; 10.000.

**MOULINSI ITALIA** Int. Dr. Tel. 0161-257.744  
**Moulin Rouge**, con Nicole Kidman. Apertura  
21,45 con spettacolo unico 22.10. Lire  
12.000; 10.000.

**PRINCIPE** Int. Dr. Tel. 0161-259.047.  
**Romance**, con Gary Oldman e Ben Affleck.  
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10.  
Lire 12.000; 10.000.

**PIOTTI** Int. Dr. Tel. 0161-259.000.  
CHIUSO.

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** Int. Dr. Tel.  
0161-215.018. **Fast & Furious**. Orario  
spettacoli: 19.50/22.10/24. Lire 12.000; 10.000.

**LUX** Int. Dr. Tel. 0161-213.375.  
CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO BARRIEMI** Via Pannini 3. Int. Or. Tel.  
0161-253.373 CHIUSO.

**SALA D'ASSEMBLEA** Int. Or. Tel. 0161-262.667.  
CHIUSO.

**TEATRO CIVICO** Int. Or. Tel. 0161-235.544.  
CHIUSO.

**LINK**  
Inf. Tel. 0163-22.636  
Banco Ethic Asset Management  
Orario: 21 spettacolo unico.  
Linee 12.000.5900.

**MAZZETTI**  
Inf. Tel. 0161-486.714.  
CHIUSSURA ESTIVA.

**IDEAL**  
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4167436.  
Jurassic Park II.  
Orario: 21 spettacolo unico.  
Linee 10.000.5900.

**ORSA**  
Inf. Tel. 0161-628. ■■■  
CHIUSSURA ESTIVA.

**SOTTORIVA**  
Inf. Tel. 0163-54.265  
CHIUSSURA ESTIVA.

impersona uno dei primi narcotraffican-  
ti della storia moderna: si chiama  
George Jung, «bascaia» negli anni  
Settanta in California. La sua vera  
storia viene portata sullo schermo da  
Ted Demme. ●●●

**AGUENCE.** Commedia. Dal regista  
«The opposite of sex» Don Roos,  
di un'amore tra una vedova  
(Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario  
di successo (Ben Affleck) che nasce  
in maniera apparentemente casuale. ●●●

**CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura  
del peccaminoso negozio di cioccolata  
da parte di una signora in un  
villaggio francese degli anni 50. Lei è  
Juliette Binoche, lui cast Johnny  
Dapp. ●●●

**CODICE SWORDFISH.** Azione. Uno  
dei più temuti hacker della terra viene  
scelto da un pericoloso terrorista  
(John Travolta) per dar vita a un  
sensazionale colpo a una banca. ●●●

**DR. DOLITTLE 2.** Comico. E il  
Murphy è per la seconda volta nei  
panni del dottore che conversa con gli  
animali. ●●●

**FANTASMI DA MARTE.** Fantascien-  
za. Il film di John Carpenter è  
ambientato nel 2176 su Marte, da  
tempo popolato da terrestri: un'ope-  
razione di scavo «risveglia» gli abitanti  
di un tempo. ●●●

**IL FURIOUS.** Azione. Successo  
dall'estate americana; racconta di  
un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in  
una delle bande che si contendono  
le strade di Los Angeles con gare  
automobilistiche clandestine nottur-  
ne. ●●●

**FINAL FANTASY.** Fantascienza. Un  
miteorite si schianta sul nostro plane-  
ta: comincia l'invasione aliena. Versio-  
ne cinematografica di un noto video-  
gioco. ●●●

**JURASSIC PARK II.** Avventura. Ritor-

**DINOSAURI:** in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ●●●●

**MEI OCCHI.** Drammatico. Il film di Giuseppe Piccioni racconta di un artista di automobili che s'innamora di una donna la difficoltà economiche e, in segreto, cerca di allearla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per le interpretazioni all'ultima Mostra di Venezia. ●●

**LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO.** DI ●●●● Commedia. Woody Allen è uno spavaldo e egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

**MOULIN ROUGE.** Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, ●● storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e cortigiana (Nicole Kidman) ●●

Il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●●

**NO.** LANG. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di D. Lang ●●●● è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le nemiche. ●●

**LA MOBILDONNA E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro ●●●● cammina alla Mostra di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese ●●●● Elliot e ne descrive la vicissitudine durante la rivoluzione francese. ●●●●

**PAUL, MICK E GLI ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un principe ●●●● ferroviario. ●●●●

**NOVARA**  
VIP, Tel. 0321-625.695  
**Codice Sordafiah**, con John Travolta  
Or: 20.20, 22.30. Per fest e profess: L. 13.000,  
9000, sab. post. e mer. sera (tel. 9000 (12+12)  
anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

**ARALEO**, Tel. 0321-474.825  
**B pianeta delle schiene**, con Mark  
Wahlberg, Or: 20.22.30, Per fest e profess: L.  
12.000, 8000 (lun. tip. L. 8.000)

**ELERADO**, Tel. 0321-624.150  
**Fast and furious**, con  
Or: 20.20, 22.30. Per fest e profess: L. 13.000,  
9000, mar. ter. 8000 (8+7 anni, L. 11.000, esc.  
sab. dopo le 21).

**SACRO CUORE**, Tel. 0321-46.54.84  
**I nostri anni** (com lung), or: 17.30, 21

**TELEINATE**  
**SANT'ANIELA**, Esp: 63.21.83  
OGGI RPD50

**ARONA**  
**SAN CARLO** Inform su surg: tel. 0322-240.560  
**Drives**, con Sylvester Stallone, pr. 21  
L. 10.000, rid. 6000

**ELLAZZAGO**  
VANDONI  
■■■■■ SRA EGSTVA

**PROFUMANDRO**  
■■■■■, tel. 0322-82.151  
■■■■■, con John Travolta, or  
20.15, 22.15  
**NUOVO TALA T**, Tel. 0322-81.741  
**Bounce**, Or: 20.15, 22.15 L. 12.000, rid.  
(lun. ter. 8000),

**SALA 2**, Tel. 0322-81.741  
**Fast and furious**  
Or: 20.15, 22.15  
L. 12.000, rid. 8000 (lun. ter. 8000),

**NUOVO SALA 3.** Tel. 0322-84.744  
**La maledizione delle scorpioni di giada** con Woody Allen. Or. 20, 15, 22, 15 L. 12.000; rid. 9000 (per lei 9000)

**GIARDINO**  
Tel. 0321-51.95 23.  
**Jurassic Park 3.** Or. 21 L. 8.000; rid. 6.000.

**CONTRASTO N. 1**  
**METROPOLIS MULTISALA**  
Or. 914-285 per inf. orari e prezzi venerdì 18.20-21.30; sabato 19.00-21.30; domenica 14.30-21.30.  
**The Others.** con Nicole Kidman (venerdì 14 gennaio). Or. 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. 9000  
Molto sera e sab. post. L. 9000  
**Beauvoir.** con G. Paltrow Or. 20.20; 22.40 L. 13.000 rid. 9000  
Molto sera e sab. post. L. 9000  
**Fast and Furious.** con Vin Diesel Or. 20.20; 22.30 L. 13.000; rid. 9000  
Molto sera e sab. post. L. 9000  
**Il piramita delle scorpioni.** con Michael Wahlberg. Or. 20.30; 22.30 L. 13.000; rid. 9000 :  
Molto sera e sab. post. L. 9000  
**Codice d'urlo.** con John Travolta Or. 22.40 L. 13.000; rid. 8000  
Molto sera e sab. post. L. 9000  
**Wine.** con Johnny Depp Or. 20.10; 22.40 L. 13.000; rid. 9000 Molto sera e sab. post. L. 9000

**La maledizione delle scorpioni di giada.** con Woody Allen. Or. 20, 15, 22, 15 L. 12.000; rid. 9000; Molto sera e sab. post. L. 9000

**Save the last dance**  
(Solo sabato sera e notturno). L. 13.000 rid. 9000 Molto sera e sab. post. L. 9000

**GIARDINO**  
**CINE TEATRO.** Tel. 0321- 81.183 **Save the last dance** con J. Depp, or. 21 15 film a fest. L. 11.000/9000 Age. ler. L. 8.000

**FILICATI**  
**R. FELICCI.** Tel. 0321- 777.122  
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica  
**Spettacolo festa oratorio.**

**NONO D'ESCA**  
**CORSO MULTISALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
**Il pianeta della solennità.** con Mark Wahlberg. Or. 20.10-22.30.  
Info. dettagliata su segreteria telefonica

**DORNO MULTISALA 2.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
**Save the last dance.** con Jude Sileas. Or. 19.10-21.30.  
Info. dettagliata su segreteria telefonica

**ROMA**  
**SOCIALE**  
Or. 0323 - 61.459.  
**Il pianeta della schiuma** or. 21.10-23.30

**0**  
Pearl Harbor, **spect. unico** or. 20.30.

**VERBANIA**  
**SOCIALE (MIRNA).**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.  
**Marlin Rouge**  
Or. 20.15-22.30

**VIP**  
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40.  
**Il pianeta della schiuma**  
Or. 20.15-22.30

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 9.**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954  
**Blow.** con Johnny Dapp  
Informazioni or. su seg. telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.  
**Codice Edwardine.** con John Travolta.  
Informazioni or. su seg. telefonica

MASSIMI RITARDI							
BARI	35	75	90	60	26	26	
	81	71	63	59	■		
CAGLIARI	44	24	36	76	25		
	84	68	52	47	46		
FIRENZE	22	38	■	46	34		
	■	64	61	51	49		
GENOVA	14	17	47	42	59		
	107	106	66	56	49		
MILANO	■	79	65	75	62		
	89	74	54	81	53		
NAPOLI	66	14	58	86	42		
	67	65	53	48	48		
PARMA	33	35	31	12	60		
	77	66	66	51	50		
ROMA	54	87	39	85	12		
	■	56	52	51	45		
TORINO	18	8	71	22	58		
	87	77	68	57	53		
VENEZIA	43	20	82	70	71		
	104	67	57	52	51		

---

**SUPER ENALLO**

L. 1900  
 8 combinazioni

L. 6650  
 7. ....

L. 218.200  
 224 combinazioni

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 54 sulla ruota di Roma. Ecco le  coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

54-7	54-18	54-36	54-56	54-75
54-3	54-19	54-39	54-61	54-80
54-8	54-20	54-40	54-63	54-84
54-9	54-28	54-48	54-68	
54-12	54-30	54-49	54-69	
54-14	54-33	54-51	54-70	54-90

**Ambate mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza a estrazione:

Rari 80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 13 (0); Genova 39 (0); Milano 87 (3); Napoli 22 (0); Palermo 44 (0); Roma 77 (0); Torino 13, (4); Venezia 29 (4).

---

## TO - CACCIA AL JACKPOT

Gioocate normali e sistemi integrati

8 - 18 - 31 - 48 - 59 - 64
12 - 22 - 34 - 49 - 61 - 66
8 - 34 - 49 - 52 - 74 - 70 - 77

**Gioocate sistematiche con basi**

si fissi prese 1 a 1 = 41 - 51 - 60 - 90  
1 - 2 - 45 - 73 - 84 - 86 - 39 - 47 - 88

**Piacenza** settimana il computer di consiglio i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

30-1	30-36	30-70	7-17	7-49
30-3	30-39	30-81	7-20	7-51
30-8	30-40	30-84	7-21	7-54
30-11	30-48	30-88	7-29	7-59
30-18	30-51	7-1	7-30	7-70
30-21	30-55	7-3	7-36	7-77
30-24	30-58	7-10	7-38	7-80
30-31	30-59	7-14	7-40	7-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo ■ giocare a Napoli:

3-13-23	23-73-03	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-93-73
3-73-83	33-63-73	53-83-3
13-23-33	33-83-3	63-73-3
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

**Statistiche a cura della Ricevitoria**  
 ■ 490 di Davide e Liliana Molteni  
 via Viana 27, Candelara

ambienato nel 2029 e racconta di una  
astronauta che si vede costretto a ■  
atterraggio di emergenza su un piano-  
la in cui le scimmie regnano sovrane  
e gli esseri ■■ sono ridotti in  
schiaavit. ■■  
**IL SARTO DI PANAMA.** Thriller. La  
vicenda del ruggino sarto di Pa-  
■ (Geoffrey Rush), ricco di informazioni  
e quindi contattato da ■ spia  
britannica (Pearce Brosnan) in missio-  
ne. ■■  
**SAVE THE LAST DANCE.** Commedia  
musicale. Successo americano, de-  
scrive il rapporto tra un ragazzo di  
colore appassionato di hip hop e una  
ragazza ballerina classica. ■■  
**THE OTHERS.** Thriller. Al termine  
della seconda guerra mondiale una  
donna (Nicole ■■) vive con due  
■ a tre domestici in una villa  
sull'isola di Jersey; all'improvviso  
cominciano a verificarsi fatti inspiega-  
bili. ■■  
**IL TRIONFO DELL'AMORE.** Commedia.  
Dall'omonima piece di Pierre de  
Marivaux, la storia di una principessa  
(Mia Sorvino) che per vedere l'araba  
al trono si traveste da uomo. ■■  
**THE UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano  
in tragiche circostanze, un giovane  
trasforma da vittima in cacciatore  
coinvolgendo ■■ sue gesta criminali  
e anche lo psichiatra (Andy Garcia) a  
cui è stato affidato. ■■  
**27 BACI PERDUTI.** Drammatico. Presenta-  
to lo scorso anno al festival di  
Cannes, il film della russa Nana  
Djordjadze, s'impenna ■■ personag-  
gio di Sybille, una quattordicenne che  
arriva in una piccola città per trascor-  
rere le vacanze estive dalla zia. Giunta  
sul posto, Sybille ■■ innamorata di  
vedovo solitario; il figlio dell'uomo  
perde la testa per lei. ■■

# Laghi San Carlo pesca sportiva

Via Pianelle, 1 - OLEGGIO CASTELLO (NO)  
Tel. 348.3306312 • e-mail: laghisancarlo@libero.it

**SABATO 6 OTTOBRE**  
Riapertura pesca alla trota  
Eccezionale ripopolamento con  
**20 quintali di TROTE**  
VI ASPETTIAMO NUMEROSI.



**Il Circolo aderisce all'iniziativa  
"PESCAINSIEME"**  
XI Edizione riservata ai laghi affiliati  
per la pesca alla TROTA più grossa

**dal 20 ottobre  
all'11 novembre**



AVVISO: MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE  
GIOVEDÌ 4 OTTOBRE  
VENERDÌ 5 OTTOBRE

IL LAGO RIMARRA CHIUSO PER RIPOPOLAMENTO

DOMENICA NEL CENTRO DEL SALUZZESE LAVORERANNO CONTEMPORANEAMENTE GLI ARTISTI STAINO, BRUNA, SILVER ■ PAPARELLI



Il celebre senese Sergio «Bobo» Staino con il cuneese Danilo Paparelli

## La vignetta da «Guinness»

A Scarnafigi l'opera più grande del mondo

Piero Dadone  
SCARNAFIGI

Il Guinness dei primati sta per arricchirsi di un capitolo: la vignetta più grande del mondo. Cercheranno di produrla domenica a Scarnafigi, nel Saluzzese, quattro dei più noti vignettisti italiani: il senese Sergio Staino, il torinese Franco Bruna, il modenese Silver ed il cuneese Danilo Paparelli che, dalle 10

Tema del disegno satirico sarà «Il compleanno del presidente Berlusconi»

alle 12,30 sotto la tettoia della piazza, disegneranno quattro vignette satiriche di metri 3x3, che, unite insieme, alle fine ne formeranno una gigante di metri 6x6. Il

tema delle opere sarà «Il compleanno del Presidente del Consiglio», un omaggio all'onorevole Silvio Berlusconi che proprio quel giorno compirà 65 anni. L'opera sarà esposta per tutti i visitatori della festa patronale di Scarnafigi che si svolge proprio in quei giorni e poi resterà in dono al Comitato festeggiamenti.

C'è grande attesa per vedere al lavoro i quattro artisti. Sergio «Bobo» Staino, architetto, scenografo e regista, dopo aver disegnato su «L'Unità», «Panorama», «L'Espresso», «Sorrisi e Canzoni», «La Repubblica» e «Tango», è ora il vignettista quotidiano de «L'Unità».

Franco Bruna, coetaneo di Berlusconi, lavora con «La Stampa», «L'Espresso» e «La Gazzetta dello sport».

Guido Silvestri, in arte Silver, allievo di Bonvi e padre di «Lupo Alberto», che tutti conoscono.

Danilo Paparelli ha pubblicato su «Cuore», «Satyricon», «Tuttosport», «La Gazzetta del popolo», «La Guida», ed è tra i fondatori dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, oltre che Gran Mogol del Club di Topolino.

Il risultato, al di là delle dimensioni, sarà sicuramente divertente, graffiante ed irriverente, ma soprattutto interessante ammirare all'opera gli artisti, scale, pennelloni e spray, intenti a misurarsi in una gara anche di emulazione fra loro.

L'aspetto artistico dei festeggiamenti patronali di Scarnafigi, comprende anche una mostra antologica retrospettiva del pittore scarnafigese iperrealista Nino Parola, scomparso l'anno scorso, allestita nella Confraternita.



IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



L'inaugurazione ieri a Bellino della nuova centrale che non disturba l'ambiente

## Nuova centrale ad alta capacità

Aldo Mano  
BELLINO

Sembra una baita, e una chiesetta alpina, invece è la nuova centrale idroelettrica realizzata dalla Eurocom di Racconigi a Sant'Aana di Bellino. Ci sono voluti due anni di lavoro per il superamento di una serie di pratiche burocratiche, prima di poter vedere finito il lavoro, perfettamente inserito nell'ambiente, approvato anche dalla Lipu, per bocca del vice presidente nazionale Tommaso Girardo, all'inaugurazione.

È stato il presidente Provinciale Giovanni Quaglia a tagliare il nastro, dopo la benedizione del parroco don Osvaldo, presenti fra le tante autorità l'assessore provinciale alle Risorse idriche Mario Riva ed i sindaci dei paesi vicini che guardavano con una punta d'invidia il sindaco di Bellino, Giacomo Marc, la cui Amministrazione, dall'entrata in funzione del nuovo impianto, ricaverà benefici economici di tutto rispetto.

La centrale, progettata dallo studio Musumeci-Corrigliano di Torino, con la consulenza del rettore della Facoltà di Agraria di Torino, Angelo Garibaldi e della direttrice della scuola di Specializzazione parchi e giardini dell'ateneo, Elena Accati, è stata costruita dall'impresa Bongiasca di Sampyre, specializzata nella lavorazione della pietra. Impiega una turbina della Toye Fiore & Figli di Ivrea che ha una capacità di circa 6,5 milioni di kilowatt l'anno.

La centrale è al Pian Melozat, a 1835 metri, ed è alimentata dalle acque del Varaita di Bellino mediante una presa un chilometro a monte. Una semplice griglia, poi 1100 metri di tubo sesto a 4/5 metri sottoterra, che porta l'acqua alla turbina, prima di restituirla al fiume. «Il fiume canta ancora» ha detto nel suo discorso l'amministratore delegato Filippo Bonetto, parole significative, che spiegano da sole come la nuova centrale non sia assolutamente di disturbo per l'ambiente e l'ecologia.

## DOLOCE SALATO

Krumiri al Grignolino ricordo incancellabile

Dieci anni fa, uno scherzo, ma vedessè, sono passati nella costruzione di qualcosa che ha avuto a che fare col gusto. Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica che porta la mia firma, è stato un incontro fortuito fra studenti universitari scomuniti: ritrovarsi in una provincia che non era più quella della nostra infanzia: Alessandria. Io e Sandro Bocchio venivamo da Masio (frazione Abbazia), Nicola Mecca da Castelletto Bormida, Maurizio Capuzzo da Valenza Po. Che fare alla sera? Dove passare il tempo, dove acquistare qualcosa di buono?

Nacque dunque dal desiderio di conoscere il più «zona» e poi via tutto il Piemonte, quel giornellino con la copertina nera come la pece ispirato alla critica gastronomica di Edoardo Raspelli e alla gioiosa volut-

tà di Giacomo Bologna. Oggi, che sono passati dieci anni e che di Papillon sono usciti 33 numeri, non sembra vero che attorno sia nato anche un movimento di duemila consumatori attenti, il Club di Papillon, che si ritrova tre volte l'anno nelle «Giornate Resistenza Umana» sotto le feste al Salotto di Papillon (23/26 novembre a Stupinigi) e tutti i giorni con La Notizia ed il Vino dal Giorno inviato internet (www.clubpapillon.it). Questi, del resto, sono stati gli anni della riscoperta del gusto a 360° e il movimento di gastronomi, per noi, ebbe inizio con quel trono enogastronomico dal Monferrato del Mag. '93 che rimase epico. Di quel tragitto da Asti, Alessandria, Savigliano, Lomellina, Mortara e Serralunga. Crea ricordo le bande alle stazioni, la voglia di festa, il gusto e la musica combi-

nati assieme. Alla stazione di Serralunga fu apoteosi con il prodotto che alberga per tre nel nostro cuore: i krumiri. Grignolino inzuppati nella mousse al Grignolino. Li produce in frazione Madonnina Andrea Ceruti, giovane pasticciere che gli aveva colpito i frequentatori delle sagre e i tartufi dolci neri e bianchi, ma quella mousse, che ogni tanto qualcuno evoca dicendo «lo c'ero» - è davvero superba.

Pasticceria Ceruti La Madonnina - Serralunga di Crea (AL) - Fraz. Madonnina, 62 - tel. 0142/940184 - Krumiri al Grignolino da gr. 400: 15 mila lire

La prima vistosa assenza gastronomica, quando nell'87 di venni a tutti gli effetti cittadino di Alessandria, furono i formaggi. Di Robiola di Roccaverano, ad esempio, a parte il campione del caseificio locale, v'era

traccia. I primi segnali li diedero, 14 anni fa, due gastronomie, Foglino in via Ferrara, con il robiole di Claudia Barraco, il Salumai di via dei Guasco che ci fece scoprire le strepitose robiole di Vesine prodotte da Franco Barbero e Ottensia Clivio. In realtà il primo a scoprirlo fu Gino Veronelli, ma in fatto di quantità i consumi rivediamo il primato. Sono robiole prodotte con latte di capre, piccole come una tazzina di caffè, straordinarie con la cognac o con un filo d'olio. Meglio se stagionate almeno una ventina di giorni, per un bocconcino di grande gusto, frutto oggi come ieri della cascina di due vallotti allevatori di capre che per noi sono stati pionieri.

Allevamento Barbero Cirio - Vesime (Asti) - Regione Boschi, 25 - tel. 0144/89145 - Robiola di Vesime al pezzo: 3 mila lire.

# M.C. MOHSEN CARPETS

**IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI**

Prezzi all'ingrosso
Vendita al dettaglio

<p><b>Shiraz 100 x 150</b> L. 100 mila</p> <p><b>Kars 100 x 150</b> L. 180 mila</p> <p><b>Mashad 200 x 100</b> L. 180 mila</p> <p><b>Kirman 100 x 150</b> L. 240 mila</p> <p><b>Pechino 100 x 150</b> L. 240 mila</p> <p><b>Hamadan 200 x 130</b> L. 280 mila</p> <p><b>Zaghé 300 x 80</b> L. 320 mila</p> <p><b>Kirman 200 x 130</b> L. 380 mila</p> <p><b>Zaghé 250 x 150</b> L. 380 mila</p> <p><b>Shiraz 300 x 200</b> L. 380 mila</p>	<p><b>Gashgai 200 x 200</b> L. 480 mila</p> <p><b>Baktiari 250 x 150</b> L. 480 mila</p> <p><b>Baktiari 300 x 200</b> L. 580 mila</p> <p><b>Tabriz 300 x 200</b> L. 680 mila</p> <p><b>Wis 350 x 250</b> L. 780 mila</p> <p><b>Sabzevar 300 x 200</b> L. 880 mila</p> <p><b>Kirman 300 x 200</b> L. 980 mila</p> <p><b>Pechino 300 x 200</b> L. 980 mila</p> <p><b>Nain T. m.s. 300 x 200</b> L. 1.350 mila</p>
--	---

Shiraz Persia 100x150 - lire 100 mila

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19  
ALTRI GIORNI 9 - 12,30 15 - 19,30

INTRA (VB) Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - Tel. 0323-53399



LUCI ED OMBRE PER GLI AZZURRI NELLE GARE ELIMINATORIE CAMIONATI DEL MONDO DI SCI NAUTICO IN CORSO A RECETTO

# Mosti in finale, Reinstaller già fuori

## Ok anche Marco Riva e oggi Marina ci prova nel salto

RECETTO

Le fasi eliminatorie dei campionati mondiali di sci nautico sui bacini di Recetto sono entrate nel vivo. Ieri mattina hanno esordito nella slalom le donne della nazionale italiana. Prima nella serie di atlete più quotate al mondo, è scesa in acqua la bolognese Irene Reinstaller che ha sofferto l'emozione iridata e non ha concretizzato una performance tale da garantirle l'accesso alla finale. Dapprima ha completato il passaggio con corda a quattordici metri per poi scendere a 13 e 12 metri.

L'errore è avvenuto nell'ingresso alla prima boa con corda a 11 metri. La sciatrice è praticamente caduta subito totalizzando solo mezza boa. Per la Reinstaller, detentrici del record europeo di slalom con 2 boe con corda a 10,75, è stata una fresca campionessa europea 2001 di slalom, si conferma così la «maladizione da mondiale». Nel 1995 in Francia, all'esordio iridata, aveva concluso quinta. Poi è iniziata la serie negativa. Mancato il primo tentativo nel '97 in Colombia a stesso risultato negativo nel '99 all'Idroscalo di Milano, condizionata però dai postumi di infortunio. Stavolta, le cause del fallimento c'è, per ammissione della stessa atleta, lo sfortunato primo posto nell'ordine di partenza.

Risultato completamente diverso per Marina Mosti, milanese accusata a Feriolo: accorderà in finale con il migliore risultato di 3,5 boe con corda a 11,25 metri. Marina condivide il gradino più alto con l'australiana Emma Sheers. Alle loro spalle le sciatrici Usa a spopolare, occupando quattro dei quattordici posti disponibili. Il novarese Marco Riva, nelle eliminatorie di figura, è stato il

primo a inforcare la seconda volta dopo che mercoledì aveva rotto il ghiaccio nel salto. Nei due passaggi da venti secondi l'uno Riva ha dato il meglio di sé totalizzando 9470 punti, quota lontana dal record personale e soprattutto più che sufficiente per accedere alla finale di specialità. Nel tardo pomeriggio nuova performance per Marina Mosti, questa volta nella figura. Giungendo quinta con 6480 punti è sicura di disputare la sua seconda finale. Ora le manca solo quella del salto, la specialità preferita, il decollo dal trampolino è previsto per le 17 di oggi.



Marina Mosti la forte sciatrice italiana ha corso per lo sci nautico Omega

## L'inagurazione

### Domani a Ghemme arriva il «PalaPonti»

GHEMME. Fine settimana dedicata alla cultura e allo sport. L'inaugurazione della nuova struttura «Pala Ponti» voluta dall'amministrazione comunale guidata da Alfredo Corazza.

L'edificio funziona già da qualche mese ed è stato intitolato ad uno dei ghemmeschi che ha fatto la storia: Guido Ponti, il noto imprenditore famoso in Europa per i suoi prodotti alimentari. Stasera e domenica protagonista sarà lo sport con le partite di basket fra vecchie glorie, Oleggio e Magenta. Domani sera alle 21 il taglio del nastro del settore cultura con lo spettacolo teatrale dialettale inserito nelle manifestazioni della provincia di Novara. La compagnia «Spazio» metterà in scena «Liberté, fraternité, l'un carossa e lui a pé», commedia in due tempi ambientata nel Piemonte orientale alla fine dell'Ottocento, rivisitata da Pino Marcone. Domenica pomeriggio alle 15.30 il primo cittadino ghemmesco aprirà l'area dedicata agli sportivi, corredata da pochi giorni anche da una tribuna. La nuova palestra era attesa da quasi trent'anni, ossia da quando la «Ghemmesse basket» - proprio per motivi logistici - fu costretta ad emigrare nella Bassa novarese. Ora Gabriele Pacchin, mister della società, è riuscito a riportare in casa una risorsa al quale dedica molto tempo ottenendo ottimi risultati. (p.a.)

TUTTO PESCA

## Over 55 e donne domenica alla prova degli Italiani



La Fipsas Novara ha festeggiato venerdì scorso Lorenzo Comi, in seguito all'ottima prestazione ai mondiali. Il giovane di Veveri (ha quindici anni) ha ricevuto i complimenti del collegio alla sede della società Lenza Novaresi, in viale Giulio Cesare. La sua intenzione è quella di proseguire e partecipare ai campionati italiani. Lorenzo spera di indossare la maglia azzurra non più per i ragazzi ma nelle categorie superiori. Lorenzo ha imparato a pescare nel Terro d'Agogna: segno che la bravura porta lontano anche se si hanno a disposizione degli ambienti limitati.

Iniziativa. Gara domenica a Piedimulera, sul torrente Anza, organizzata SpS Piedimulera. Per sabato 6 ottobre il Circolo nuovo Lagni San Carlo di Oleggio Castello organizza la riapertura della pista alla tiro, con un ripopolamento eccezionale di 20 quintali. Il lago rimarrà chiuso da mercoledì 4 a venerdì 5 ottobre. Il lago delle Betulle di Feriolo di Baveno propone domani le ammissioni di tiro sal-

monate e storioni. Pescainsieme. La Soffritti Tubertini organizza per l'1 novembre al Nuovo Lago Maggiora di Galliate il primo trofeo «Adriano Silvio» alla memoria: gara a settori per 150 concorrenti. Adesioni da Gino Saffritti a Verbania.

Agonismo. Domenica si tiene la finale dei campionati italiani tiro a lungo categoria donne over 55. La competizione è ospitata al lago Trespino di Segrate, a Settimo Milanese. Il Vco partecipa con Ugo Gagliardi della Ctp Possaccio, e per il settore femminile con Liliana Sarazzi della Valdossola Fishing Team.

Elezioni. Ieri sera si sono tenute le votazioni per la nuova associazione provinciale Fipsas Vco. La Fipsas Novara invece ha già assolto a questo compito, le elezioni di cui hanno riconfermato Pier Felice Ponti. La fotografia. Bontino anche per i piccoli: l'immagine è stata scattata ai nuovi Lagni San Carlo di Oleggio Castello. (c.m.)

## CASTELLETTESSE, TERZO SUCCESSO SUL VERBANIA PENSANDO AL CAMPIONATO

# La matricola avanza in Coppa

## Roncari: «Non snobberemo la manifestazione»

CASTELLETTONE

Con una tripla di Mattia Colombo, 24 anni, uno dei pochi sopravvissuti della passata stagione, la Castellettese ha battuto (3-1) il Verbania superando in scioltezza il primo turno di Coppa Italia. Tre vittorie a spese della squadra «bianco-azzurra», autentica vittima predestinata, aggiungiamo anche quella riportata in campionato dai ragazzi di Fioresio Roncari. La partita di mercoledì sera, dopo il rotondo 3-0 dell'andata, è stata senza storia. Anche Bugnola, l'allenatore

dei verbanesi, ha creduto dare spazio alle cosiddette seconde linee non solo per risparmiare qualche titolare ma soprattutto per osservare più da vicino qualche rincalzo in vista della delicata sfida con il Valle d'Aosta.

Con la eliminazione di Verbania e Borgomanero, la matricola «cinese» resta pertanto la sola superstita di Coppa. «Non snobberemo questa manifestazione - ha detto Roncari - , fermo restando che il nostro grande obiettivo resta la salvezza in campionato». L'altra sera ha intanto esordito un altro

giovane, De Paola, prolevato dalla Beretti del Monzà per far fronte ai due recenti infortuni occorsi prima a Castiglioni (fuori per un mese). Sta invece lentamente ma progressivamente migliorando Andreoli, che sarà il vero «acquisto» di Roncari per il girone di ritorno forse prima. Per la partita di domenica contro l'altra matricola del girone, il Trino, sarà ancora assente Fornai, che dovrà scontare il secondo turno squalifica. Il ritorno di Lorenzi è stato davvero provvidenziale. (a.bott.)

HOCKEY

## AZZURRI IN COPPA ANCORA SENZA NAZIONALI IN ARGENTINA PER I MONDIALI

# Francoli domani a Reggio Emilia

## In pista grazie ai prestiti delle altre squadre

NOVARA

Dopo il positivo esordio di Vercelli contro il Thiene, il Francoli Hockey Novara torna in pista domani pomeriggio alle 18, a Reggio Emilia, per la seconda gara della coppa di Lega. La formazione locale è sconfitta al primo turno dal Modena che adesso guida la classifica del girone a punteggio pieno con i novaresi. Gli azzurri domani scenderanno in campo con le loro maglie dopo che a Vercelli sono stati costretti ad indossare quelle gialloverdi degli «odiati» cugini. Come cambiano i tempi.

A causa dell'indisponibilità del palazzetto Battistella ha tenuto un allenamento a Vercelli, mercoledì sera, con i cresiti del

Novara. Domani verranno impiegati Ortogni, Volpe, Castano, Piscitelli, Monteforte. Claudio Battistella e Fabio Battista un giovane che entrerà a far parte dell'organico dei campioni d'Italia. Ma Battistella è preoccupato soprattutto per l'impegno che attende la squadra, venerdì 5 ottobre quando sarà di scena Novara il Modena. «I nostri nazionali saranno ancora impegnati ai mondiali, sarà partita la coppa di Lega anche per le squadre di serie A2 e dovremo così rinunciare ai prestiti che adesso ci consentono di scendere in pista. Ci troveremo insomma con tre soli giocatori a disposizione per la partita più impegnativa del girone. Chiederemo il rinvio della gara diversamente

verrebbe falsata la stessa competizione».

La nazionale italiana targata Novara si trova in Argentina dove, domenica esordirà ai mondiali affrontando il Brasile. L'obiettivo dichiarato è quello di raggiungere la finale impresa portata da una squadra che potrà contare nuovamente su due giocatori forti come i fratelli Michelon insieme ai fratelli Bertolucci. L'Italia fa parte del gruppo D con Stati Uniti, Inghilterra e Brasile. Dopo l'esordio, l'Italia affronterà lunedì l'Inghilterra e martedì prossimo gli Usa. La seconda fase prenderà poi il via giovedì 4. Favorita, oltre agli azzurri Spagna, Portogallo e Argentina che potrà sfruttare il fattore campo. (r.amb.)

PARACADUTISMO

## Al campionato italiano bene i novaresi

Novaresi in evidenza al campionato italiano di paracadutismo disputato all'aeroporto Roscomantico di Verona. Antonella Nocini ha conquistato il secondo posto nella Precisione in atterraggio individuale. La campionessa mondiale di Freestyle e Freestyle Stefania Martinengo di novarese ha primeggiato durante la manifestazione nazionale. La sorella Giuseppina, specialista Skysurf, in questa occasione ha svolto il ruolo di capo giudice. Le immagini dei lanci vanno onda su Rai Sport Satellite. (r.l.)

MOUNTAIN

## La stesiana Brunati prima a Genova

Un altro successo per la stesiana Monica Brunati, prima nella quinta prova dell'Italian Champion di mountain bike svoltasi a Genova. Monica, in gara per il Team Scout, ha preceduto Simona Carminati (Torrevalle MTB) e Barbara Dell'Amico (Cicli Maggi). (a.bott.)

GOLF

## A Vittadini dell'Arona la Coppa delle Betulle

Golfisti in gara i campi della «Motta Rossa» e Brovello Carpinino per la Coppa delle Betulle (dieciotto buche). Nel primo categoria successo di Daniele Vittadini del «Golf Arona», nel secondo e terza affermazioni di Fabio Bortoli e Germano Gamberini del «Des Iles». Domani e domenica gare anche a Vezzo di Gignese. (a.bott.)

CICLISMO

## Tre gare in calendario per Juniores e Allievi

La stagione ciclistica del Novarese e del VCO è ancora conclusa. Sono in calendario per il prossimo ottobre tre gare: il 7 «Maggiore Juniors» nella domenica la Turbigo-Valle Ossola (Allievi); il 14 a Galliate (Allievi). (a.bott.)

BOCCE

## La Bolongaro festeggia trent'anni di attività

La società bavenese Bocciofila Bolongaro ha festeggiato trenta anni di vita, contrassegnati da importanti risultati tra cui la conquista di diversi titoli nazionali. (s.r.)

**.com**

- media & show
- marketing & spot
- web & reti
- protagonisti

IN EDICOLA O IN ASSOCIATO  
800-53.83.80

Tutta la comunicazione punto per punto.

Il punto quotidiano della comunicazione.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

**publikompass**

PUBBLITIME Agente Publikompass spa  
Corso Cavot, NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

**ECONOMICI**

MAZZINIERE «Finna» con esperienza pluriennale C. designatore Cedi, azienda propria Tel. 0323.32.985 ore pari.

PERITO elettronico esperto, designatore Anicod, attività presenza e consulenza conoscenza inglese, abilitato a Virgilio (Pavia) Offerta per ufficio tecnico anche a Milano e provincia Tel. 047.049.888

DA SABATO 29 SETTEMBRE

**JOLLY SPORT**

PREMOSELLO

VERITÀ PROMUOVA

**SVENDITA ECCEZIONALE**

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ESTIVO-INVERNALE

SCI-SCARPONI, DISCESA, FONDO, TREKKING, ALPINISMO

# A Borgomanero per i piccoli da zero a 3 anni: in via De Amicis spazio ai lattanti, poi si passa in via Rossignoli Tra giochi, cure e fantasia

## Le proposte del «Paradiso dei bambini»

Accoglie i piccoli da zero a tre anni, proponendo ogni giorno giochi, attività e passatempi: è il «Paradiso dei bambini», che a Borgomanero realizza due progetti. Nome e indirizzo sono già molto noti.

In via De Amicis 1 si trova lo spazio riservato ai lattanti, dalla nascita fino all'anno di età. Poi si passa in via Rossignoli: stessa insegna, stessa accoglienza ideata per i più grandicelli, fino ai 3 anni, che il manuale di puericultura definisce «diverzisti». Due strutture che fanno capo a Simona Brugo, fin dal '98, così, lontana da graduatorie e supplenze nelle scuole, ha deciso di mettere a frutto il diploma di educatrice di assistente d'infanzia.

Il valore della tradizione si ferma al luogo dove vengono lasciati i bambini. Per il resto tutto rientra nelle prescrizioni della moderna puericultura: ampi spazi, giochi che aiutano a stimolare la creatività e la conoscenza del mondo, così importante per la prima formazione dei bambini. In via Rossignoli lo spazio dedicato ai più grandicelli è aperto dalle 7,30 alle 20. Tra le proposte più apprezzate, la «baby dance», una serie di movimenti resi più divertenti dalla musica, proposti dalle assistenti al pomeriggio proprio come attività motoria propedeutica.

Il tempo trascorre veloce con i colori a dita, il Di-doh (una pasta colorata con cui realizzare piccoli oggetti), la pasta di sale, giochi multifunzionali. I piccoli fanno amicizia nella casetta e nel castello, dove tanti oggetti legati al quotidiano aiutano ad esprimersi ed acquisire sicurezza. Risate e tuffi per chi predilige la piscinetta piena di



Il tempo trascorre veloce con i colori a dita, la pasta colorata con cui realizzare piccoli oggetti, la pasta di sale, giochi multifunzionali. I piccoli fanno amicizia nella casetta e nel castello dove tanti oggetti legati al quotidiano aiutano ad esprimersi e ad acquisire sicurezza.



richiesto l'inserimento come nella materna: «Di solito il piccolo frequenta con la madre anche per due settimane».

**PROSSIMO**

balline. L'orario d'apertura anche il parking per i più piccoli: i due centri sono aperti tutta la giornata da lunedì a venerdì, il sabato fino alle 12. «E' un servizio molto apprezzato quello prefestivo - dice Simona Brugo - dalla mamma che vuole andare dal parrucchiere o che deve sbrigare le faccende dome-

stiche». Pur essendo baby parking e non una struttura scolastica tradizionale, è richiesto l'inserimento. «Di solito il bambino frequenta con la madre per due settimane - sottolinea la titolare - e in questo modo il figlio ha la possibilità di adattarsi e la cliente può conoscere meglio il nostro servizio, acquistare fiducia nel nostro metodo».

In via De Amicis ci sono tanti giochi per il piccolo che cresce: anche qui uno dei preferiti è la palla piena di palline, che si affaccia ad una grande coccinella, alla casetta e agli oggetti manipolare. Si alternano educatrici, che si propongono al piccolo come vice-mamme. L'attività del «Paradiso dei bambini» comprende anche l'organizzazione di feste di compleanno.

## Insieme a caccia di fiabe Da raccontare o da disegnare

Fiabe, fiabe e fiabe. Non c'è Pokemon che tenga. Vecchie e nuove favole hanno sempre successo e tengono banco. Siamo a corto di fiabe? Cappuccetto Rosso non piace più e anche la storia di Biancaneve è conosciuta a memoria?

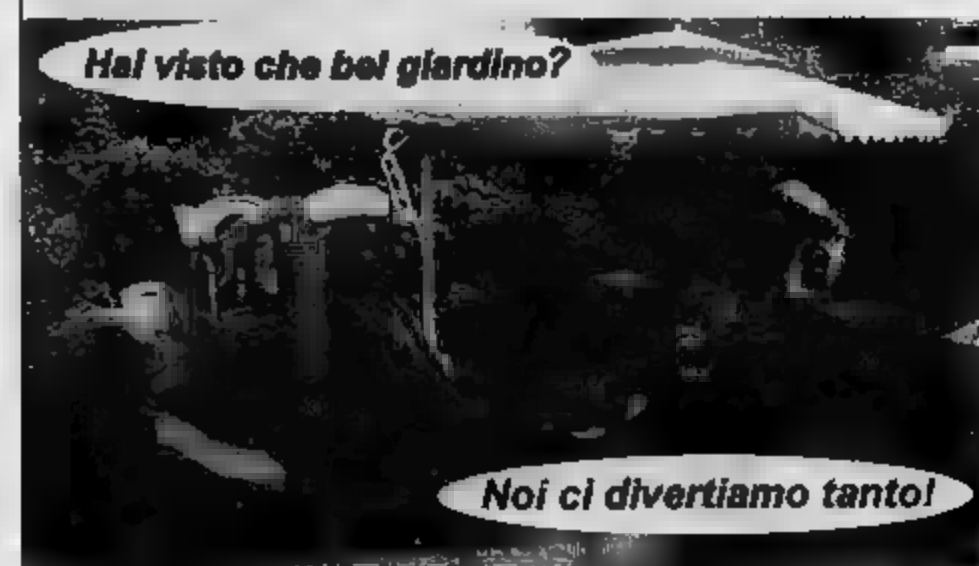
In aiuto di nonni, genitori, babysitter e assistenti d'infanzia è arrivato il mondo di Inter. Una miniera di fiabe e storielle. Basta cliccare su uno

dei siti dedicati ai più piccoli. Una divertente soluzione, per riproporre la favola più volte e per coinvolgere i piccoli in modo intelligente e costruttivo, può essere quella di scegliere finali diversi ogni giorno, di ambientare la favola in Paesi lontani oppure nella propria città se i bimbi sono grandicelli, di disegnare la favola stessa. Fra quelle scovate in Inter-

net, ne proponiamo una breve e dolce. C'era una volta un grande giardino fiorito dove regnava, un giorno, una grande agitazione. Il vecchio gufo aveva promesso che il fiore dai colori più belli sarebbe diventato principe o principessa. La margherita disse subito: «Posso essere solo io con il bel giallo!». «Cosa dici! - rispose il papavero - vogliamo finalmente dirlo che il più bello di

tutti?». «No, è più bello il mio blu» disse l'ortensia e così continuarono tutti gli altri fiori, litigando tra loro. Il vecchio gufo non ne poteva più e chiese alla Fata del cielo. «Ci penso io» disse la Fata, e chiamò tutte le comete cominciò a mandare giù tanta acqua, e fulmini e tuoni!

Spaventati, i fiori si misero uno vicino all'altro e all'improvviso la pioggia si fermò, un raggio di sole fece capolino e nel cielo apparve un arco bellissimo con i colori di tutti i fiori vicini-vicini: l'arcobaleno!!!! Allora i fiori capirono che solo stando tutti insieme, da amici, sarebbero stati belli e forti, cosicché decisero che sarebbero stati un giorno per uno principi o principesse o non avrebbero mai più litigato.



Nel nostro asilo ci sono proprio tanti disegni! Sembra in fondo al mare!



Vieni nel nuovo mondo Baby Parking!



IL PARADISO DEI BAMBINI

BORGOMANERO BORGOMANERO  
Via Rossignoli, 1 Via De Amicis, 1  
0322.831257 0322.841553

Orari: lunedì-venerdì dalle 7,30 alle 20,00  
sabato dalle 8,00 alle 14,00



Questo è l'asilo dei più piccoli! Quanti giochi per poter giocare!

SI ORGANIZZANO FESTE DI COMPLEANNO



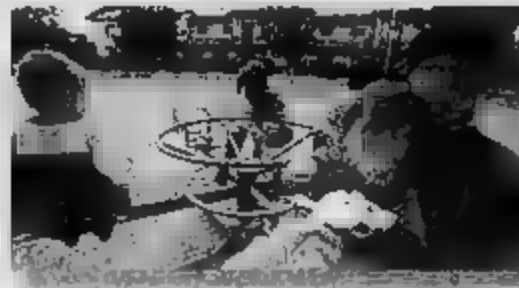


OLTRE LA PAURA



PICHETTO E LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. È questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



MONCALIERI, ALLARME BOMBA A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

# Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

## Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Nanni

Ieri mattina alle 6 sono scattate, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Nei mirini sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi: Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, è stato inviato nelle prossime settimane a un centro di accoglienza di corso Bruni, per essere rimpatriato al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano. Meccanici, operai, camerieri, impiegati di un call center della zona.

Gento a posto, in apparenza. Riservato, mai un atteggiamento fuori posto, mai una denuncia. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, mesi prima ancora dell'attentato di New York, era sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si coniuga, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono solite: il Gia algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamuna Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) o il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (MIPJ) che opera in Algeria e Marocco e che nasce da una scissione all'interno del Gia, e diretto dall'emiro Mustafa Kertali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino dalla Digos. La prima fase dell'operazione, bito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sifonata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono localizzate a Porta Palazzo, della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono materiale sequestrato interes-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

santo. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri telefonici di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra Torino ad altre città: in Francia, Spagna e Inghilterra. Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando i poliziotti arrestarono Hamoud Roger Najl, 29

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Mishbah Al Hassanain. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzzi e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam, 8 morti e 4 mila feriti, da parte della rete di Bin Laden, rintracciata da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

turi dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di una macelleria egiziana a Torino. Cercavano Najl che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con il foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente Najl, cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale mentre per Mario Borghese, Lega Nord, questi «collegamenti» sono emersi solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.



Una delle palazzine dove è avvenuta l'irruzione della polizia si trova in via La Salle

### Caselle in ripresa

#### Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva dal «Sandro Pertini» di Caselle. I dati ufficiali del mese di settembre, in fase di analisi, ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è disaffezione, non c'è stata la fuga del mezzo aereo, non ci sono voli partiti vuoti o con un pugno di passeggeri. Per la verità, a spulciare per bene i cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto». Ma nemmeno in questo stato c'è stata una flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito una netta ripresa. Se il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage delle Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sui bilanci dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente sistema di controllo bagagli d'Italia: le valigie e le borse destinate alla valigia vengono «scansionate» uno per uno con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare che la rete nazionale gira a pieno regime. Non c'è nessuna riduzione, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle? Nessuna. E adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, lo credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno. L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che riduzione della crescita piemontese di mezzo punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di mille miliardi di reddito sui circa 200 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti sono 3.646 miliardi all'anno; la metà è di prodotti metalmeccanici.

## Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Caio

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia, dinie la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla integrazione per ridurre di 30 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 26 ottobre rimarranno a casa 20 mila addetti a 14.500 tra il 27 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane la Carrozzeria di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa di Pomigliano. Terminerà l'opera, mentre per i lavoratori di Mirafiori sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento - analogo a uno assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre - un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguente a una contrazione di domanda di auto generalizzata; secondo Promotor nella settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38 per cento e del 35% nelle vendite.

Secondo Claudio Stacchini



della Fiom davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione - il sindacato e comunicandolo per telefono. Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora la cig per drammatizzare e discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro, Uilmo chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5

e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, congiunturali e non strutturali. Bisogna navigare a vista e vigileremo affinché la nave non finisca sugli scogli. Cosmano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta di un segnale che preoccupa tantissimi anche se non è una sorpresa. Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con la finanziaria misure in grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento nazionale Fim ha deci-

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38% I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda il più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso. Anche per Salvatore Vasta della Fismic c'è «preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e occorre generare clima di fiducia». Ieri intanto la trimestrale dell'Amma ha portato parole

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI L'ASSESSORE BONINO

## La nonna di Torino festeggia i 109 anni

### In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella

Collana e anello di perle, una stilizzata spilla d'oro sulla giacca azzurro polverosa, gonna blu cupo in parrucche con collanti e scarpine di panno. Era davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è festeggiata alla casa di riposo «Millennium» di Moncalieri, dov'è ospite da circa un mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa. Adesso, sta rifiorendo.

Al suo fianco i nipoti Cristina e Vittorio, tutt'intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tesa per l'emozione, stretta al gran mozzo di fiori che l'assessore Bonino le ha consegnato a nome del sindaco, con un messaggio di «vive congratulazioni, auguri e un abbraccio affettuoso» da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, un grande

equilibrio e, se occorre, qualche innocente bugia di quelle che piacciono sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello sottolinea con compunzione in una vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'energia con cui ha preteso e gustato una generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori e zucchero compresi.

Dice la nipote: «Lei quel pezzo mentre mi trovavo in Canada per motivi di studio. E mi commossi, perché nonna Albina non solo ha tirato su me e mio fratello ma è sempre stata il punto di riferimento dell'intera famiglia. La sua presenza man-

di golosità? Un peccato veniale di civetteria». Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia di questa ultracentenaria torinese da sempre. Prima l'infanzia vicino al parroco di San Gaetano quando suo padre era capofila alle Giardini, poi il primo



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

incontro in tram con il futuro marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di «spagnola». Tra i ricordi belli, le opere appaite al Regio o più la tintoria di Verdi dove serviva gli ufficiali e la regina. A anni la vedovanza e la decisio-

ne di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri. E adesso il traguardo dei 109 anni che ha impugnano come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta uno

sparuto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa costana che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 15 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 106 e altre due di 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

### QUANTI ANNI

1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia a Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia: comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Referendum vince la Repubblica: i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi di Berlino: il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Il muro di Berlino	97

**TAPPETI ORIENTALI**

**CITO**

**VALORE VERO**

SENZA INTERMEDIARI  
CON IL TAPPETI  
AUTENTICI E A PREZZI  
TORINO - Via Lagrange ang. V. ...  
Tel. 011/362.1111

**RESTAURI E LAVAGGI**



I PROGETTI DEL FUTURO

COMUNALE, SI TRATTA

«Ieri non ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessore, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti» a questa soluzione e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale

# Altri mille miliardi per le Olimpiadi

## Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

Maurizio Tropeano

Dal governo Berlusconi arriveranno altri 1000 miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli oltre 1800 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa: libera ad almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzia anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1500. Toccherà alla Regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere le priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessato dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.

E' questo il risultato del vertice mattutino che si è svolto ieri a Roma al ministero della Funzione Pubblica a cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Il Governo», è scritto in un comunicato congiunto - «inverte la rotta collegando alla finanziaria quanto necessario per le opere individuate nel dossier olimpico: saranno previste inoltre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorrerà portare a termine sull'intero territorio di Torino 2006». Una sola. Frattini, a nome del Governo, si è impegnato anche ad approntare un disegno di legge, collegato alla finanziaria, dove saranno recepite le richieste degli enti locali di snellimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accoglienti, anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Per Ghigo, Bresso e Chiamparino si tratta di un risultato nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate. Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare 500 miliardi a



fronte di una richiesta tre volte superiore. La città di Torino, ad esempio, ritiene necessario il prolungamento della metropolitana fino al Lingotto e il rifacimento della viabilità di via Zino Zini, opere che comportano una spesa di 200 miliardi di lire circa e la cui realizzazione è legata alle

trattative tra gli enti locali. Secondo la presidente Bresso è chiaro che ci sarà da lavorare, sia con una selezione delle priorità sia con ricerche di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie. Ma altre strade sono possibili, come spie-

gato la durata della concessione alla società che gestisce il Brennero».

Chiamparino, comunque, si dice fiducioso «sulla possibilità di portare la metropolitana all'interno del Lingotto e di completare le modifiche varie necessarie per garantire i collegamenti intorno all'ex fabbrica di auto che costituisce uno dei punti cardini delle strutture olimpiche in città». Da parte sua la Provincia ritiene prioritari gli interventi su impianti idrici, viabilità, sistemazione paesaggistica, adeguamento degli impianti nelle zone di Prati e di Pian del Frate, ammodernamento dell'aeroporto di Caselle.

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo non solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE ■ QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238

## Dopo alluvione, ora il piatto piange

Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra a la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la Difesa provocheranno la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture rurali. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare. Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia sono riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casoni, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 200 miliardi per le infrastrutture. Quei 200

### DISASTRO A LANZO: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 6 mesi di carcere all'imprenditore di Casale Monferrato Luigi Rossignoli, che aveva operato nella ditta di Grossavalle. Assolti, come in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (è anche sindaco di Cantalera) e i direttori dei lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano di frode in pubblico fornitura: avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. I lavori di miglioria e ripristino degli argini erano stati utilizzati massi di fiume, per lo più rotondi, al posto di quelli di cava, sghindati e più adatti a realizzare strutture di contenimento. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrima, hanno spiegato: «E' vero, abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

miliardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà molto meno dei 238 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere le parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una finanziaria

fondi sarà possibile contrarre dei mutui» e che se ci sarà una forte pressione da parte della Regione le risorse potrebbero anche salire. Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Alemanno, che nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che «l'Aga inizierà da subito a pagare i contributi previsti come rimborso dei danni subiti da mucca pazzo» e ha promesso che in caso di ritardi agirà «effetti devastanti sull'Aga» e «arrivare al commissariamento».

Nel corso dell'incontro l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato con esultanza che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione e grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta da foreste malgrado gli incendi. (m.tr.)

## Specchio dei tempi

«Erano più trasparenti i code notturne per i posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna essere disonesti» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Come tutti gli ultimi anni, anche l'altro ieri alle 6,59 abbiamo iniziato il rituale della "corsa alle telefonate" per accedere ai primi posti ed occuparci dei biglietti migliori del Teatro Stabile. Come bisogna soffrire quando si pretende al contempo di risparmiare qualche soldo e scegliere lo spettacolo che si desidera vedere!»

«Per essere sicuri, ora, giorno e numero telefonico sono stati più volte e da più persone verificati: sul programma degli spettacoli, sulle circolari Circolazioni, sul sito Internet Teatro Stabile».

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: ore 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da una segreteria telefonica "il servizio prenotazioni sarà attivo il 27 settembre..."» si demorde. Ore 7,55 una seconda persona prende la linea: «...libero stessa segreteria. Non si molla e durante la mattinata a tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa».

«A questo punto un giro telefonico e la decisione unanime: per un qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un irriducibi-

bile ogni tanto... a, incredulo, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate. «L'abbonamento ormai è stato pagato e pur avendo lottato tenacemente per i primi posti, ci troveremo nelle ultimissime file. Il risultato ci lascia amareggiati, senza scelta. E' strano trovarsi a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

Seguono 9 firme

Un lettore ci scrive: «Subito 15 settembre facendo il pieno di benzina presso un distributore mi sono ritrovato il serbatoio pieno d'acqua. La vettura si è immediatamente spenta e sono stati necessari sei giorni di fermo in officina per la riparazione. La società che gestisce l'impianto accetta di ri-

sarcarmi i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. Il commento più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda: "Perché ti è fatto gonfiare la fattura del meccanico?". E' possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?»

Leonardo Recchia

Un gruppo di lettrici ci scrive: «Siamo un gruppo di mamme che lavorano a due, per ovvi motivi organizzativi, hanno dovuto iscriverci i propri figli ad una scuola statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive in quello quartiere».

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararsi alla prima Comunione siamo andate nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa, in quella chiesa, la domenica mattina. Queste le regole dettate dal vescovo ha commentato il parroco».

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei 5 anni estivi, proprio in quell'oratorio, a Estate Ragazzi, perché ci viene ora negata la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?»

«Non abbiamo alternative e vanno lì o non potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispettive Parrocchie di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno nei medesimi orari (16,40), e non permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 15,30, ed i nonni non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio a quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattarle alla vita di oggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «E' incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di radere al suolo interi viale alberati. Succede a Chivasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti di porfido) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli esili alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (se mai lo diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

Andrea Bertano

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2001 DALL'ORA 18.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVA

### CORSE DI GALOPPO

## PREMIO CASELETTE - TRIS

ore 18.00 - m. 2.200 - 7° Corso - L. 44.000.000

Sarà la ■ dei pesi alti?

1	BRAVE RAIDER	62/1	V. Gombardo	9	BEATFUL PAUL	51/1	V. Varchetta
2	QUANDO	58/1	C. Colaninno	10		51/1	S. Urru
3	CELTIC PEPPER	57/1	S. Gombardo	11	ALBAERTTO	50/1	L. Rossi
4	OPEN GREEN	59/1	M. Montebello	12	AMERICAN RAY	51	A. Tocco
5	HUXLEY	54	D. Vargio	13	OVER AND OVER	49	L. Paoletti
6	JUAN DOLO	54	A. Pelli	14	BELFIRE	49	R. Opatto
7		52	E. Torsello	15	CANAPICCHIA		A. Carboni

Il nostro tecnico consiglio: 6 - 2 - 1

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO ■ ■ ■ ■ ■  
Nuova Gestione RonchiVerdi  
Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.99  
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUB USCIA DEVOLO

CSEA ■ Gruppo LINEAR

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

## 20 GIOVANI

### Diplomati

## TECNICO SVILUPPO SOFTWARE

### Visual Basic, Java, Internet

Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP.

CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: 1200 ore (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con ■ ■ ■ ■ ■ e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi ■ ■ ■ ■ ■ L.N. 845/78 e della L.R. 63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un

### ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE

(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:  
**CSEA-G.QUAZZA**  
Via Tempia 6 - Torino  
Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701

Unione Europea ■ ■ ■ ■ ■ Ministero del Lavoro ■ ■ ■ ■ ■ Regione Piemonte

**Dal 21 al 30 Settembre**

## ORBASSANO IN FIERA

Idee, affari e spettacolo

**Isola del Gusto**

Piazza Centrale Dalla Chiesa • Feriali e Sabato 18-23.30 • Domenica 15-23.30

**SAGA SPOSI** ■ **TIPO** ■ **AUTOEXPO**  
**ECONOMIA** ■ **MUSICA** ■ **DANZE** ■ **SPETTACOLI**

Organizzato da: **Isola del Gusto**

Con il Patrocinio di: **REGIONE PIEMONTE** ■ **MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO 2001-2002**

**PENTAFORM CONSORZIO**  
Via F.lli, 41  
10141 Torino  
Tel. 011/22.21.700

n. 2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati già laureati da almeno 6 mesi ■ minori di 25 anni o 12 ■ ■ ■ ■ ■ maggiori di 25 anni, finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Corso A1: ABAP (SAP), COBOL ■ ■ ■ ■ ■ SEDE DI TORINO  
Corso A2: JAVA, C, C++ ■ ■ ■ ■ ■ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previa superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurna obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:  
Pentaform Consorzio  
Tel. 011.2876212 - Tel./Fax 011.2822001  
e-mail: pentaform@fococo.to.it

**REGIONE PIEMONTE** ■ **MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE ANNO 2001-2002**

**PENTAFORM CONSORZIO**  
Via F.lli, 41  
10141 Torino  
Tel. 011/22.21.700

n. 2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati già laureati da almeno 6 mesi ■ minori di 25 anni o 12 ■ ■ ■ ■ ■ maggiori di 25 anni, finalizzati all'impiego in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Corso A1: ABAP (SAP), COBOL ■ ■ ■ ■ ■ SEDE DI TORINO  
Corso A2: JAVA, C, C++ ■ ■ ■ ■ ■ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previa superamento del test finale di valutazione. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con frequenza diurna obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:  
Pentaform Consorzio  
Tel. 011.2876212 - Tel./Fax 011.2822001  
e-mail: pentaform@fococo.to.it







DOMENICA 30 SETTEMBRE 2001  
UNA GIORNATA SULLE STRADE DEL FUTURO.

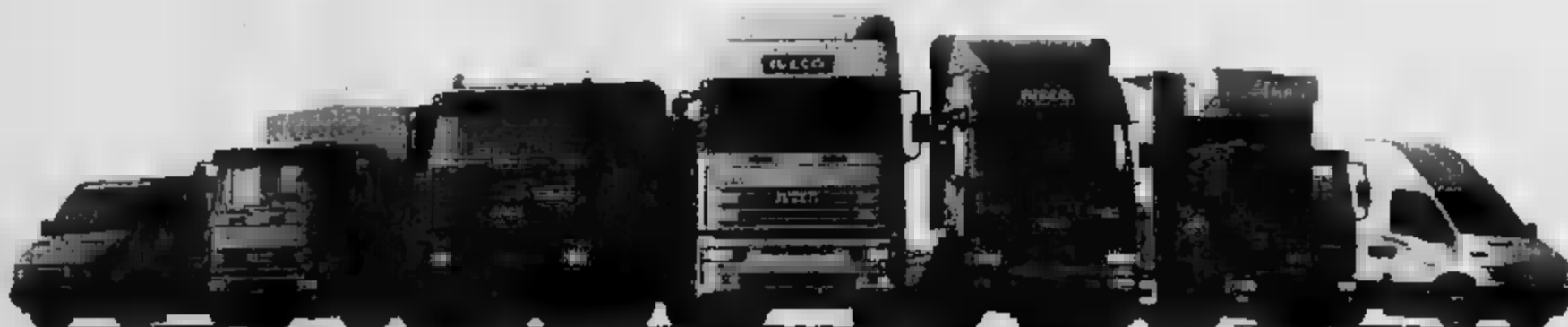
In occasione della presentazione della sede rinnovata di **Paruzzaro**,  
■ **BORGO AGNELLO**, concessionaria Iveco,  
apre una finestra sul futuro del trasporto su strada.  
**Protagonista della giornata l'intera gamma Iveco.**

Ma non solo.

L'equipaggio dell'astronave "USS - Lamb Town" ti aspetta  
per un evento spettacolare proiettato tra tecnologia ■ fantascienza:

- prove su strada di tutti i veicoli della gamma Iveco
- esposizione di astronavi, androidi e robot
- premiazione del concorso letterario "Space Truckers: i camionisti dello spazio"
- incontri con scrittori di fantascienza italiani
- gadget per tutti i partecipanti
- buffet gastronomico

**Domenica 30 settembre a Paruzzaro il futuro scende in strada.**  
Non puoi mancare.



Concessionaria **IVECO** per le provincie ■ NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA

Sede: 28040 Paruzzaro (NO) - Via Borgomanero, 5 - Tel. 0322/538121 (r.a.) - Fax 0322/538320  
Autostrada A26 Voltri-Semplone, uscita casello autostradale di Arona  
Filiale: 13894 Gaglianico (Biella) - Via Cavour, 119 - Tel. 015/691845 - Fax 015/2493150  
Uff. commerciali: 28100 Novara - C.so Milano, 110 - Tel. e Fax 0321/694026





DUE VERCELLESI ARRESTATI E CONDANNATI PER DIRETTISSIMA A DIECI MESI

## Spacciavano banconote false

Scoperti dai carabinieri al mercato di Gattinara

GATTINARA

Due vercellesi arrestati in Valsesia per truffa. Luca Butta, 52, acquistavano merce del valore di poche mille lire in negozi e al mercato pagando con banconote false da 50 e 100 mila lire. E con il resto ottenuto, naturalmente in banconote «pulite», costruivano il loro guadagno. I due uomini, un idraulico e un attista entrambi residenti a Vercelli, sono già stati condannati (e scarcerati) per direttissima a dieci mesi di reclusione e al pagamento di un'ammenda. Il traffico è stato scoperto dai carabinieri di Gattinara e Serravalle, in servizio di perlustrazione al mercato settimanale della cittadina famosa per il vino. Un ambulante ha richiamato l'attenzione dei militari indicando il fare sospetto dei due uomini. Raggiunti e perquisiti, sono subito emerse due banconote false, poi i carabinieri si sono diretti verso la loro casa, qui sono comparse altre decine di biglietti da 50 e 100 mila, tutti ban riprodotti ma identico numero di serie.

Facevano acquisti pagando con biglietti da 50 e 100 mila contraffatti

Sono anche stati ritrovati molti scontrini fiscali, e da questi si è risalito ai vari negozi truffati, dove sono state ritrovate altre banconote false utilizzate da una coppia per gli acquisti. Complessivamente è stato sequestrato un milione e novecentomila lire falsificate e oltre 840.000 «vere», frutto cioè dell'attività illegale messa in atto. Una decina le attività mercantili dove i due avevano messo a segno il raggio. (L. fo.)

SCUOLA



OGGI I PRIMI ARTICOLI DI **VERCELLI** E **RAGAZZI** Il venerdì sulla Stampa i giovani vercellesi diventano giornalisti

OPERAZIONE ANTICRIMINE IN TUTTA LA PROVINCIA: 22 PERSONE DENUNCIATE

## Perde le chiavi mentre ruba

Saluggia, furto di 9 termosifoni nel cantiere

VERCELLI

Ventidue denunce a 34 contravvenzioni. E' il bilancio dell'operazione che per un giorno intero ha impegnato i carabinieri del provinciale: sono stati controllati 270 persone, autoveicoli e 14 esercizi commerciali. Nella rete sono incappati i due sospettati di essere gli autori del furto alla tabaccheria di Arigliano che aveva fruttato 14 milioni. A.M., 47 anni, di Vercelli, e T.D., 28 anni, di Acerra. Denunciato per ricettazione anche S.A., 34 anni, di Vigevano, nel cui negozio telefonini sono state recuperate 5 schede ricariche della Omnitel. Altre 7 denunce a Stroppiana. S.A., 24 anni, e M.A., 24 anni, dipendenti di un'azienda agricola, sono accusati di aver rubato gasolio e attrezzature del luogo di lavoro per rivenderli a M.M., 47 anni, di Vercelli, G.M., 44 anni, di San Nazario Sesia, e C.A., 41 anni, di Rive, commercianti accusati di ricettazione. Nei guai pure due slavi, di 25 e 23 anni, trovati con un telefonino rubato mesi fa in paese. Curioso l'incidente occorso a V.C., 27 anni, di Saluggia che ha rubato 9 termosifoni in una casa in ristrutturazione, e sul

luogo del furto ha perso le chiavi. La casa grazie alla quale i carabinieri sono risaliti a lui. Otto delle persone denunciate sono prostitute africane, fermate senza permesso di soggiorno mentre esercitavano tra Balocco, Carisio e Rovasenda. A un giovane, alla vista del posto di blocco dei carabinieri, ha gettato dal finestrino dell'auto una bustina contenente un grammo di eroina. I militari ne sono accorti ed hanno finito di andarsene per tornare pochi minuti dopo, proprio quando il ragazzo stava recuperando la droga: per lui è stata decisa la segnalazione alla prefettura. (L. fo.)

IPTEMI ARROSSIRE



**Ma i vandali lo «sfregiano»** Maurizio Randazzo testimonial della campagna «Fatevi arrossire» lanciata in tutto il Piemonte dall'Avis e dalla Regione per incentivare le donazioni di sangue. Il bi-campione olimpico di spada è stato scelto, con la Maura Viceconte, per i suoi risultati d'indubbio eccellenza sulle pedane di tutto il mondo e per la sua appartenenza alla «squadra dello sport pulito», un gruppo di atleti che si sono fatti portabandiera della lotta al doping. Randazzo, uno tra i più grandi atleti vercellesi di ogni tempo, oggi alle 11 sarà presente alla postazione che l'Avis allestirà in corso Libertà. «Fatevi arrossire» è un'iniziativa di alto valore sociale, le cui finalità però sono sfuggite ai soliti poveri di spirito: purtroppo bisogna registrare che i vandali del centro storico l'altra sera in via Gioberti hanno di mira la maxi-foto di Randazzo distruggendola.

VIA LIBERA DALL'ASSEMBLEA DEI 1400 DIPENDENTI: STAMANE LA FIRMA DELL'INTESA SUI 285 ESUBERI

## Approvato l'accordo alla Teksid

«Crescentino polo d'eccellenza della ghisa»

Walter Camurati  
CRESCENTINO

Sarà firmato ufficialmente questa mattina, e diventerà subito esecutivo, l'accordo siglato nei giorni scorsi a proposito della mobilità nello stabilimento Teksid di Crescentino: ieri in assemblea i 1.400 dipendenti delle fonderie hanno conferito il mandato di firmare ai quattro sindacati categoria Fim, Fiom, Fimic e Uilm, e alle rappresentanze sindacali unitarie. I quattro segretari Raffaele Ghezzi per la Fim-Cisl, Gianni Esposito per la Fiom-Cgil, Enzo Ligresti per la Fimic e Francesco Maschera per la Uilm-Uil sono concordi nel valutare positivamente l'accordo. «Durante le assemblee - commentano - non sono emerse contestazioni: solamente alcune richieste di chiarimento. D'altronde, più tanto non era oggettivamente possibile portare a casa. I termini dell'accordo prevedono per il collocamento mobilità la riduzione a 285 dei dipendenti, dando priorità ai volontari, prevedendo l'accompagnamento all'età pensionabile ed eventualmente l'elargizione di incentivi legali alle fasce di reddito per facilitare l'avvio in proprio di nuove attività. La procedura di mobilità verrà concretizzata gradualmente nell'arco di dodici mesi. Inoltre è prevista la trasfor-



mazione immediata in definitiva, occupando qualifica professionale non interessante alla mobilità, di 70 dei 117 contratti a termine che sarebbero scaduti proprio mentre altri 35 verranno dirottati allo stesso gruppo di lavoro. Anche per questo gruppo il contratto a termine si trasformerà in definitivo. Tuttavia, secondo i sindacalisti, il risultato più importante è un altro, e fa addirittura premio sul resto: l'aver ottenuto il riconoscimento del fatto che quello

Accordo raggiunto alla Teksid. L'assemblea ha approvato l'intesa fra azienda e sindacati, che prevede l'assunzione di 70 dipendenti attualmente con contratto a termine.

di Crescentino dovrà diventare il polo per eccellenza della ghisa. Dice Ghezzi: «Il nostro problema era di dare garanzie solo per chi esce, ma soprattutto per chi resta». Per Esposito «i lavoratori hanno compreso ed apprezzato il nostro sforzo». Ligresti sottolinea l'importanza del consenso pressoché totale ottenuto in assemblea. Maschera conclude che «si è acccontentato un sacco di gente», e che «bisogna vigilare sul rispetto dei termini dell'accordo».

## Caso Bulgari

Cassa integrazione per altre 4 settimane

FRAROLO. Altre quattro settimane di integrazione, a partire da lunedì prossimo, alla «Bulgari filati spa»: il provvedimento va accodarsi a quello che, iniziato il 1° settembre, doveva scadere oggi. Resterà identica la procedura: la cassa integrazione interesserà a turno i 25 operai del reparto fibre poliestere, nel quale si produce filo elasticizzato; mentre lavorerà normalmente il reparto filato cotone. Il provvedimento è stato motivato con la crisi di mercato in cui oggettivamente versano i tessuti in fibre poliestere, soprattutto quelli di fascia medio-alta, della quale appunto fanno parte i prodotti targati Bulgari. Che la crisi sia davvero congiunturale lo dimostra peraltro il fatto che ne sono anche altre aziende che producono la stessa fibra. Per il gruppo Bulgari lavorano altri due stabilimenti: uno a Ponte San Marco e l'altro a Castel Covati, entrambi in provincia di Brescia. (L. fo.)

**Venerdì 28 e Sabato 29**

**E' IMPORTANTE VENIRE!!!**

*“Non farlo è come stravolgere la natura”*

**GARDEN CENTER FORTISSIMO VERDE**

**Forlini Massimo**

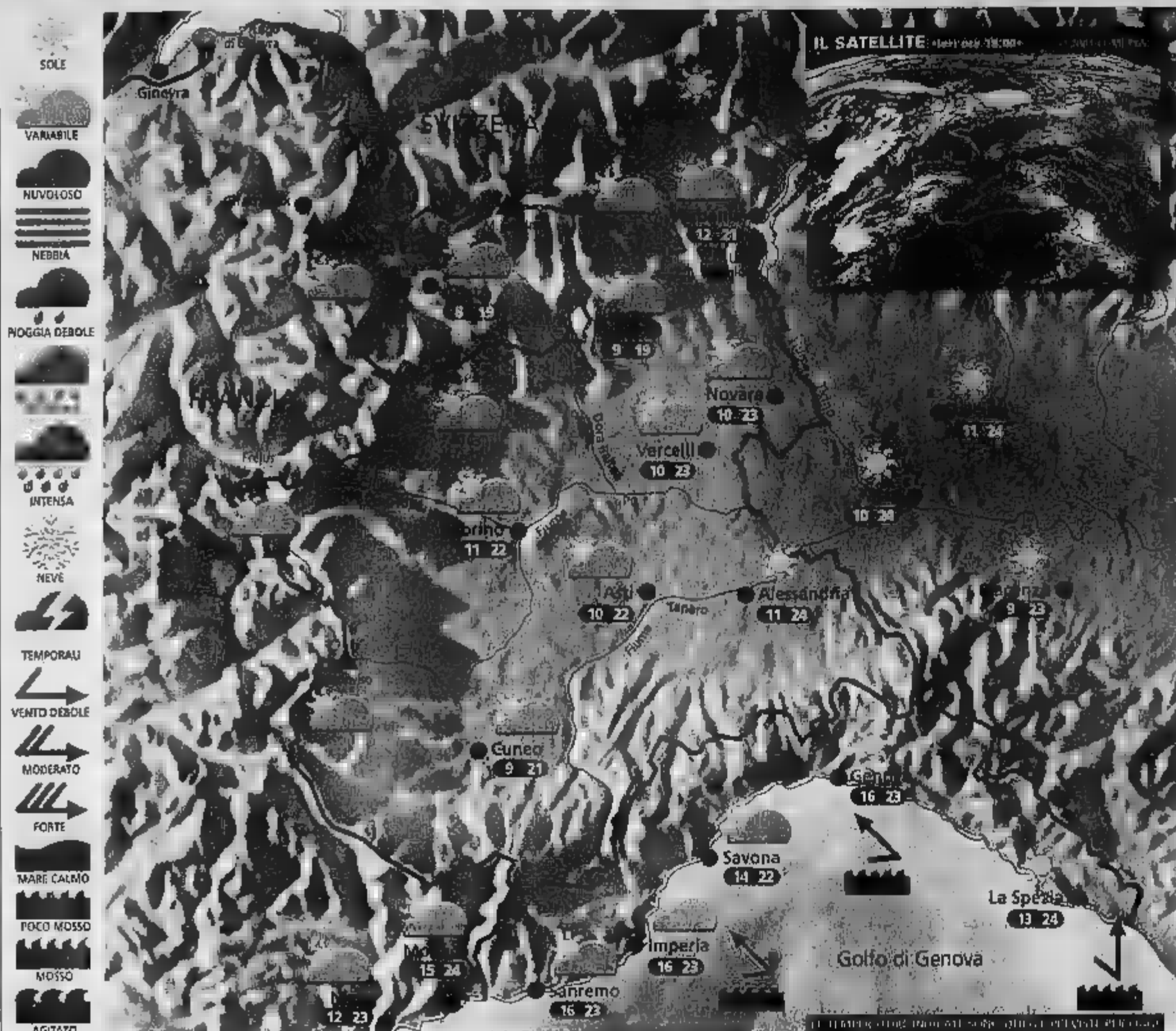
Reg. Piagera - Santhià  
Tel. 0161.935233

**INAUGURAZIONE  
Settore acquariofilo**

**Sconto  
20%  
su piante  
e fiori**

Per l'occasione spuntini con salumi piacentini...

BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri l'alta pressione ha influenzato positivamente il tempo sulle nostre regioni anche se, nel corso della giornata, sono transitati banchi nuvolosi a quote elevate. Oggi il graduale avvicinamento di una perturbazione, legata ad un intenso flusso depressionario atlantico, determina un graduale aumento della nuvolosità.

**Previsioni** Nel primo mattino cielo ancora in gran parte soleggiato con modeste velature. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà progressivamente intensificandosi a partire dalle Alpi Marittime e dalla Liguria; nel tardo pomeriggio poco sole ovunque e nubi più compatte, anche se fino a sera non sono previste precipitazioni di rilievo. Temperatura senza variazioni significative, venti deboli ma in graduale rinforzo. Domani cielo coperto con precipitazioni sparse dal pomeriggio, localmente anche a carattere temporale sulla Liguria.

IL WEEKEND

Aspettando la pioggia

Avete fatto progetti per il weekend? L'ultima gita al mare, una bella spedizione a caccia di funghi o delle prime castagne, un'arrampicata? Purtroppo le previsioni non sono confortanti, soprattutto per quanto concerne la giornata di sabato: nubi e precipitazioni dovrebbero accompagnarci già a partire dal primo pomeriggio e proseguire indomite almeno fino alla tarda mattinata di domenica; il giorno sarà inoltre battuto dai temporali ed accuserà il colpo, presentando un mare mosso e un cielo spesso minaccioso. Solo il pomeriggio domenicale dovrebbe riservare l'onore di qualche bella schiarita ma a quel punto ormai il fine settimana sarà compromesso. Non preoccupatevi però: la perturbazione in arrivo non determinerà drastici cali termici ma annuncerà un periodo di grande variabilità. Una profonda depressione nei pressi delle isole Britanniche farà infatti insorgere venti forti per diversi giorni sul Canale della Manica, disturbando notevolmente la navigazione. Altri corpi nuvolosi potrebbero di conseguenza raggiungere le nostre regioni nel corso della prossima settimana. La stabilità si allontana.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	18 25
BARI	17 23	ROMA	15 25
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	15 22
CAGLIARI	18 27	BARCELONA	19 20
CATANIA	17 25		15 22
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 21
FIRENZE	12 24		11 22
GENOVA	16 24	LONDRA	15 21
OLBIA	20 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PALERMO	11 24	PARIGI	16 23
PERUGIA	12 24	ZURIGO	9 22

OGGI

IL SOLE: sorge ore 7 e 23 minuti;  
culmina ore 13 e 20 minuti;  
tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 0 minuti, cala domani ore 3 e 54 minuti



**IDROCENTRO**  
[www.idrocentro.com](http://www.idrocentro.com)

**Le Cave**  
nature fashion

friday 28<sup>th</sup> & saturday 29<sup>th</sup> september  
**AUTUMN-WINTER 01**

dinner-live-music  
opening restaurant

9:30 PM (reservations: 333 2682301)

**opening party**

11:30 PM (reservations: 0163 450095)

Special Guest Dj from Billionaire - P.to Cervo



PRESTO IL DEBUTTO DELL'ENTE, CHE PROMUOVERA' ANCHE I PRODOTTI DEL BIELLESE E DEL NOVARESE

# Gattinara «capitale» del vino

## Sarà sede del Distretto del Piemonte Nord

Ivan Fossati  
GATTINARA

Gattinara capitale del vino del Piemonte settentrionale. La Regione l'ha scelta infatti come sede del Distretto, un ente che entrerà in funzione fra poche settimane e che si occuperà di tutela e promozione dell'enologia. Non soltanto della Gattinara, ma anche del Bielese (spingendosi fino al lago di Viverone) e del Novarese. L'assessorato all'agricoltura regionale ha istituito due Distretti, uno per il Piemonte e l'altro per la parte alta: Monferrato, Langhe e Roero ad averla spuntata è stata Asti, patria del Moscato, mentre per quanto riguarda la seconda metà del Piemonte è stata scelta appunto Gattinara.

«E per questo dobbiamo ringraziare soprattutto l'assessore all'agricoltura della Provincia Marco Fra - sottolinea il sindaco Mario Mantovani - che ci ha sostenuti sin dal primo giorno in cui è avanzata la candidatura. Per la città si tratta di avere a disposizione un ulteriore strumento per la promozione dei prodotti tipici, che si affiancherà al lavoro che già facendo da anni l'Enoteca delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, presieduta da Gian Mario Scibante. «Le finalità saranno diverse - precisa il sindaco - mentre l'Enoteca si occupa anche di commercializzazione, il Distretto seguirà soprattutto sviluppo e promozione. Ma, quel che più conta, è che gli obiettivi riguardano soltanto il vino, più in generale l'intero territorio, che ruota all'enologia. Quindi territorio, tradizione, ristorazione. Insomma, una nuova spinta soprattutto per la zona valsesiana che da tempo sta cercando di suscitare giusta collocazione anche nel turismo enogastronomico, che in continua espansione. Il Distretto avrà uomini e a disposizione. Per il momento la Regione è stata assegnata un funzio-



A Villa Paolotti, dell'Enoteca di Gattinara, nei prossimi giorni apriranno gli uffici del Distretto del vino Piemonte settentrionale

nario che avvierà l'ufficio i progetti, ma le intenzioni sono quelle di potenziare i due poli, sia quello astigiano sia quello gattinarese. Il Distretto avrà sede nella storica Villa Paolotti, che già ospita la sala convegni e l'Enoteca regionale. Per il momento il nuovo ente avrà solo un locale a disposizione: proprio in queste settimane sta infatti partendo la maxi ristrutturazione dell'immobile dell'Ottocento, che i lavori ultimati sarà interamente dedicato al vino e alle attività connesse. Quando Villa Paolotti sarà finita - precisa Mantovani - il Distretto saranno assegnati altri spazi, dove si potrà fare con più comodità. Nella villa Valsesia sorgeva così una cittadella del vino. Oltre agli uffici dell'Enoteca e del Distretto, lì è già ospitata l'accogliente negozio dedicato ai prodotti del territorio, poi troveranno spazio una cucina a servizio di iniziative particolari e banchetti e almeno due sale degustazione. Poi sarà realizzata la biblioteca della vite e un museo con gli attrezzi utilizzati in passato nelle vigne e per la produzione della bevanda.

Ma, quel che più conta, è che gli obiettivi riguardano soltanto il vino, più in generale l'intero territorio, che ruota all'enologia. Quindi territorio, tradizione, ristorazione. Insomma, una nuova spinta soprattutto per la zona valsesiana che da tempo sta cercando di suscitare giusta collocazione anche nel turismo enogastronomico, che in continua espansione. Il Distretto avrà uomini e a disposizione. Per il momento la Regione è stata assegnata un funzio-

nario che avvierà l'ufficio i progetti, ma le intenzioni sono quelle di potenziare i due poli, sia quello astigiano sia quello gattinarese. Il Distretto avrà sede nella storica Villa Paolotti, che già ospita la sala convegni e l'Enoteca regionale. Per il momento il nuovo ente avrà solo un locale a disposizione: proprio in queste settimane sta infatti partendo la maxi ristrutturazione dell'immobile dell'Ottocento, che i lavori ultimati sarà interamente dedicato al vino e alle attività connesse. Quando Villa Paolotti sarà finita - precisa Mantovani - il Distretto saranno assegnati altri spazi, dove si potrà fare con più comodità. Nella villa Valsesia sorgeva così una cittadella del vino. Oltre agli uffici dell'Enoteca e del Distretto, lì è già ospitata l'accogliente negozio dedicato ai prodotti del territorio, poi troveranno spazio una cucina a servizio di iniziative particolari e banchetti e almeno due sale degustazione. Poi sarà realizzata la biblioteca della vite e un museo con gli attrezzi utilizzati in passato nelle vigne e per la produzione della bevanda.

MA IL SINDACO DI GATTINARA GARANTISCE: «LA CHIUSURA NON PROVOCHERÀ DISAGI»

# Ospedale, summit urgente per il Laboratorio di analisi

GATTINARA

La chiusura del laboratorio analisi del San Giovanni Battista non comporterà alcun disagio alla popolazione. Lo ribadisce con forza il sindaco della città Mario Mantovani. «E' necessario fare alcune osservazioni sull'argomento e comunicare agli utenti dell'ospedale di accedere tranquillamente al laboratorio - nessun tipo di preavviso - afferma il primo cittadino - le richieste verranno accolte nel più breve tempo». In pratica, non ci sarà alcuna variazione per quanto riguarda i prelievi, mentre i pazienti eseguiti nei laboratori del «Santi Pietro e Paolo» di Borgosesia, «Va detto - analizza ancora il sindaco - che la qualità del servizio del laboratorio analisi è ottima e rimarrà tale anche in futuro».

In caso la notizia del trasferimento del laboratorio non ha lasciato indifferenti i funzionari locali. E' proprio Mantovani a confermare la richiesta di un summit urgente: «Ho chiesto il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio, a nome di tutti i 16 sindaci del territorio perché a giugno, in occasione di una riunione all'ospedale alla quale parteciparono anche alcuni medici del presidio, non si è mai parlato di trasferimento del laboratorio analisi. Non solo, sono state fatte promesse ben precise che dovranno essere mantenute».



L'ospedale San Giovanni Battista; in basso, il sindaco Mario Mantovani

Mantovani se la prende poi per una presunta campagna non positiva nei confronti del San Giovanni Battista: «Deve cessare la pubblicità negativa rivolta sempre e solo all'ospedale di Gattinara, come ad esempio il fatto che si sottolineano passivi di bilancio, probabilmente voluti e gonfiati, e sempre e comunque insignificanti rispetto al deficit dell'intera Asl 11». Il sindaco ribadisce che «siamo tutti stupefatti da questa situazione e presto porremo alla direzione generale dell'Asl proposte ben precise a cui dovranno seguire risposte chiare e definitive».



### IN BREVE

#### QUARONA

Corso ■ ginnastica a corpo libero per la terza

A organizzarlo sono l'amministrazione comunale di Quarona e il centro anziani. Le lezioni dureranno fino a maggio mentre l'inizio è previsto per la settimana prossima. Il corso si terrà nella palestra delle scuole ogni giovedì dalle 15,30 alle 16,30. (L. fo.)

Convocato per ■ alla 21 il Consiglio comunale

Tra gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno proposto dal sindaco Gianluca Buonanno figurano variazioni al piano regolatore, assestamenti di bilancio e l'approvazione del regolamento sulla tutela dei dati personali presenti negli archivi municipali. (L. fo.)

#### VARALLO

Gli alpini in gita ■ Sestriere il 7 ottobre

Sono aperte le iscrizioni per il gruppo alpini Varallo ha organizzato per il 7 ottobre. In quell'occasione saranno visitate le zone di Bardonecchia, Sestriere e Cinghetti. La partenza dalla centrale piazza Vittorio è prevista per le 10. (L. fo.)

Solo da lunedì la raccolta dei kiwi

I produttori e gli esportatori piemontesi di scintille, il frutto meglio conosciuto come «kiwi» siglato un accordo con il quale si impegnano a non iniziare la campagna di raccolta prima del 1° ottobre. Gli operatori del kiwi hanno firmato l'intesa per garantire la qualità del prodotto che rischia di venire compromessa da una raccolta anticipata. (L. v.)

Parte il corso di impiantistica civile e industriale

Nella prossima settimana inizia la lezione del primo secondo del corso regionale per impiantistica civile e industriale che si svolgerà nella scuola professionale Borgogna, in piazza Battisti 9, a Vercelli. Per informazioni telefonare alla segreteria della scuola: 0161-502008. (L. b.)

DEDICATE AL MAESTRO LE ELEMENTARI DEL CENTRO

# Borgosesia intitola le scuole a Pietro Villa

Saranno intitolate a Pietro Villa le scuole del centro. Al

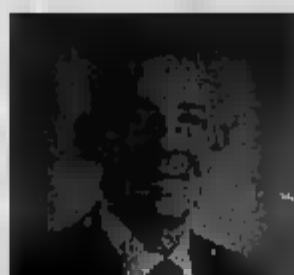
Villa, come per decenni è stato conosciuto e chiamato uno degli insegnanti borgosesiani più famosi e apprezzati del secolo scorso. L'idea di intitolare l'istituto scolastico di piazza Martiri che ospita materne ed elementari era nell'aria da qualche tempo. Al sindaco Corrado Rotti e alla sua giunta non piaceva più quella dicitura «del centro», così l'avvio delle consultazioni. Da qualche settimana si era lanciata l'idea di cambiare denominazione ed era scattata la corsa alla scelta.

Sin subito in municipio avevano pensato al maestro Villa, e proprio su questo nome si è trovata ampia convergenza.

Nato nel 1893, Pietro Villa ha dedicato quasi quarant'anni della vita all'insegnamento elementare e alla musica. Originario del Milanese (Lesmo per la precisione), dopo gli studi a Torino e il diploma musicale a Bologna

il primo incarico a Borgosesia, città dove lavorò fino alla pensione. Le memorie di chi l'ha conosciuto lo descrivono come un uomo particolarmente sensibile ai problemi dei ragazzi, maestro capace innanzitutto di creare dialogo con i suoi alunni. Senza dimenticare la passione per la musica, che l'aveva portato ad insegnare tra gli scopritori di quella che diventerà la famosa «Dolce Garbaccio».

La cerimonia di intitolazione della scuola è stata fissata per il gennaio, data di nascita del maestro Villa. (L. fo.)



Il maestro Pietro Villa

QUESTA SERA L'INCONTRO

# In biblioteca a Trino l'alpinismo «svelato» da Demarchi

TRINO. Proseguono le iniziative di «Voglia di Ricominciare 2». Intanto la «Festa del Ris», che si sarebbe dovuta svolgere domenica 23, per via del maltempo è posticipata a dopodomani.

Ma vediamo gli appuntamenti: oggi alle 21, in biblioteca, verranno proiettate le diapositive che descrivono il percorso dell'attività dell'alpinista trinese Demarchi. Sarà egli stesso a commentare la proiezione, presentando le scalate più importanti: ghiaccio e su in alta montagna (comprese di ghiaccio a free climbing). L'obiettivo è serata è quello di illustrare l'evoluzione dell'alpinismo, ma anche l'evoluzione dei materiali, della tecnica e della mentalità dei protagonisti, che nel corso degli anni hanno continuamente rinnovato questo sport di montagna. (ss. li.)

### BORGOSIESA SCATTANO I RESTAURI



# Cambia volto il palazzo del municipio di piazza Martiri

Maquillage in vista, per lo stabile di piazza Martiri che ospita gli uffici comunali di Borgosesia. L'amministrazione ha infatti approvato un progetto di risistemazione completa dell'immobile, sia all'esterno sia all'interno. Con una spesa prevista di circa trecento milioni (coperti in parte da un contributo della Regione) saranno messi a norma tutti gli impianti, ed è previsto anche il rifacimento dell'interno esterno. Fra poche settimane quindi il palazzo municipale che affaccia sui giardini pubblici di piazza Martiri cambierà completamente volto, e subirà una diversa destinazione d'uso anche i piani terra, che attualmente ospitano alcune associazioni.

associazione commercianti della provincia di Vercelli

PRONTI PER L'EURO  
CON I CORSI DI FORMAZIONE

# EURO FACIL

Per gli operatori del commercio, turismo e servizi ed i loro dipendenti e collaboratori

Sei sicuro di saper calcolare gli arrotondamenti in Euro?

Ti pagano in lire, sai dare il resto in Euro?

Come cambia l'Euro tuo capitale sociale?

Vogliamo parlare di fatture di adempimenti fiscali?

Per quesiti ed altre risposte esatte chiamate gli uffici ASCOM a Vercelli e in provincia  
Inviate una e-mail a: [ascomvc@tin.it](mailto:ascomvc@tin.it)

### INFORMAZIONI SUI CORSI

- DURATA:** 6 ore suddivise in 2 giornate consecutive
- INIZIO:** dalla fine del mese di settembre
- DATE DEI CORSI:** da concordare
- ORARI DEI CORSI:** a scelta nelle seguenti fasce: pomeriggio - 14.00/17.00 - 20.30/23.30
- SEDI:** Vercelli - Borgosesia - Crescentino - Gattinara - Santhià - Trino - Varallo

**Prenotazioni ed adesioni:**  
ASCOM, Via Duchessa Jolanda, 26 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250045 (int. 320)  
e presso le sedi ASCOM della provincia di Vercelli

**1 corso sono da organizzati da:**

**formater**  
L'Agenzia formativa dell'ASCOM certificata UNI EN ISO 9001

**la pubblicità su:**  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
BALDONI RTI Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
0161.250794 - Fax 0161.220428

I GIOVANI «FUORI DAL CORO» CONTESTANO IL CONTENUTO DEGLI STRISCIONI ESPOSTI SUL MONUMENTO DI VITTORIO EMANUELE

# Chi dice che la guerra non è intelligente?

## Alcuni studenti commentano la manifestazione per la pace

VERCELLI

Anche noi eravamo presenti alla manifestazione studentesca contro il terrorismo. Tragedie, come quella statunitense, più accademica. Purtroppo, c'è da temere il peggio perché, è stato detto, è scritto sui giornali. Il nemico è invisibile. Chi ci dice, infatti, che i terroristi non colpiscono ancora, magari a Roma (la cupola di San Pietro), a Milano (il grattacielo della Regione o il Duomo), a Parigi (la torre Eiffel), a Londra (la torre di Westminster), etc.? Tuttavia, secondo le conclusioni riportate dal vostro «ista» (d.b.) «la guerra non è una risposta intelligente, ci vuole cervello».

Leggiamo anche che gli studenti hanno detto «no ai terroristi» ma anche alla guerra. In buona sostanza, sono gli stessi concetti critici nei confronti degli Stati Uniti, dai quali dissenti, amersi successivamente nel corso della trasmissione serale televisiva di Raidue, condotta e pilotata da Michele Santoro.

Mettiamoci nei panni degli Stati Uniti. Che cosa dovrebbero fare? Porgere l'altra guancia? Non fare nulla se non per le vie diplomatiche (ma come si fa a trattare con degli assassini fanatici)? Non reagire? E, se reagiscono, stanno facendo, in quale modo? Andare in punta di piedi in Afghanistan, bussare timidamente alle sue frontiere e

chiedere, per cortesia, la consegna dei mandanti? I nostri amici studenti che così la pensano, i signori Agnoletto, Bertinotti, Violante, Santoro e compagnia bella in grado di dirci, ipocrisia, cosa dovrebbero fare, secondo loro gli Usa, per avere giustizia? Tanto per qualche esempio, non ci risulta che quei politici di turno abbiano protestato i gulf, contro i massacri cinesi, contro il regime castrista Cuba. O forse è così? E se domani i terroristi si buttassero una bomba sulla testa, noi italiani da esperti machiavellisti, con la marginalità (come ha scritto lucidamente Gian Enrico Rusconi nel «editoriale») chiameremmo in aiuto gli americani - così dice la storia - come quando intervenne nella Seconda guerra mondiale per combattere i sconfitti Hitler? Gli Usa avranno tutto il diritto di rispondere: arrangiatevi.

Bruno, Cristina, Davide  
Francesca, Giorgia  
e altri studenti  
fuori dal coro

Come ragazzi «fuori dal coro», grazie, davvero, per rilanciare anche a livello locale la questione delle questioni: cosa fare davanti al Male. Rispondere «comatterlo» è ovvio (nessuno sano di mente sostiene il contrario), ma è il nocciolo del problema, che divide non solo i politici, anche i filoso-



fi, la Chiesa, i militari, e la gente comune, giovani e no. Io, dite bene, solo una cronista che ha seguito la vostra manifestazione contro il terrorismo. Nessun titolo per esprimere una mia soluzione: no, ahimè, un giovane studente, né Gianni Baget Bozzo, né Massimo Gramellini. Dunque non io, ma i ragazzi hanno scritto a tutte lettere «la guerra non è una risposta intelligente». Non però voi, fuori dal coro, né la sottoscritta. Ma pur vero che mi chiedo, e so rispondere, come ottenere giustizia, diventare peggiori carnefici. Vogliamo parlare?

Donata Belcasti

Nelle due foto di Renato Gropi il corteo degli studenti delle superiori con cui hanno espresso solidarietà alle vittime

detto «no» al terrorismo. Da questa pagina lanciamo un forum per conoscere le opinioni di tutti i giovani su «cosa fare» ora per difendere la libertà



## Impariamo a dominare Internet per non avere paura del nuovo

Andrea

TERZO millennio: anche la piccola città di Vercelli la tecnologia si fa sentire: telefonini che in angolo, palmari e lettori mp3 tutte le vetrine all'ordine del giorno! Chi non possiede almeno un cellulare in famiglia? Pochi sono però quelli che riescono a usare appieno tutte le funzionalità di un telefonino. Tempo fa lessi di una ricerca di mercato per cui più dell'ottanta per cento degli intervistati possedeva un videoregistratore, ma solo il misero trentotto per cento in grado di programmarne uno! Questo è solo un piccolo esempio che però fa riflettere: le nuove tecnologie dovrebbero diminuire le difficoltà, accorciare le

nando anonimo nella massa, un bit fra milioni, una goccia d'acqua in un oceano! Dopo i fatti accaduti a New York viene da pensare che misure preventive, criticate molti, i rigidi controlli effettuati dal grande arancio Echelon non siano tutto sbagliati anche se fine si sono rivelati inutili. E meno danno un palliativo senso di sicurezza. Chiameremmo bisogno fare di tutta la l'arba un fascio: le nuove tecnologie sono utili e come: si possono conoscere nuove persone, informarsi in tempo reale su quello che accade nel mondo e nella casa del grande fratello. Il cellulare ma anche connettersi in Internet via wap per controllare i dati di borsa o gli orari di un treno! Ad esempio ho scritto questo articolo a mia mente avevo il raffreddore, inviandolo via e-mail in sede in pochi secondi, senza uscire di casa! Trovo che per queste tecnologie, un po' demagogizzate dal medio, bisogna prenderne coscienza, utilizzarle per i nostri scopi. Il cellulare schiavitù? Cosa ne pensate? Essendo il primo articolo, ho deciso di lanciare molti appigli e qualche provocazione, mandatemi le vostre opinioni, i commenti in modo che non sia io a "parlare"!



Andrea Ottaviani

www.andreasottaviani.com  
greenlotus@libero.it

ASPETTANDO ATENE

IL NUOVO ANNO SI APRE ALL'INSEGNA DELLO SPORT

## La carica dei diciotto al «Campus» di Iesolo

Il nuovo anno scolastico si apre all'insegna dello sport. Con il Ministero della pubblica istruzione hanno raggiunto intese per realizzare quattro Campus interregionali dei giochi sportivi studenteschi 2000-2001 per gli sport di squadra.

I Campus sono previsti per il periodo settembre - fasi indispensabili per la qualificazione alle Finali nazionali, che si svolgeranno a Trieste nel mese di ottobre.

I partecipanti al Campus, che si sono svolti in alcuni stanno svolgendo a Lignano, Montesilvano, Iesolo e Monopoli, sono i ragazzi di tutta Italia, nati tra l'84 e il 90, e selezionati dai tecnici in rappresentanza delle rispettive regioni.

Le discipline sono calcio, pallacanestro, pallavolo, pallanuoto, pallatombarello, rugby, hockey su prato, baseball e softball. Diciotto sono gli allievi delle scuole della nostra provincia che hanno preso parte al Campus di Iesolo.

Sono due ragazzi della scuola media di Roasio e Livorno Ferraris, Manuel Picone e Angelo Pizzolo, che sono stati impegnati nel calcio, disciplina in cui si cimenterà anche un alunno dello Scientifico di Vercelli, Mattia Bellan.

Sempre dello Scientifico di Vercelli sono Michele Vandone, e Margherita Gropi, che gareggeranno per la pallacanestro.

Nella pallavolo si misureranno Simone Vincenti (Scientifico di Vercelli), Marianna De Marco (Scientifico di Borgosesia) e Romano Simonetti (Media di Iuranzolo). Ben sei atleti provengono dal Liceo classico di Vercelli. Sono: Maria Fiorentino, Linda, Michela Trada, Alice Aniello per la pallatombarello; Maria Gropi e Gaia Berruto per la pallanuoto. Infine due sono gli allievi inviati dall'Istituto di Sonthia, Andrea Bertoldi e Marco Costanzo, scelti per le gare di pallanuoto.

Formuliamo augurio per questi nostri giovani atleti: che possano dare inizio al loro anno scolastico con una vittoria in tasca.

Redazione sportiva  
Classico, Vercelli

CURIOSANDO TRA I

PER I PROSSIMI NOVE MESI LA CLASSE DIVENTERA' UNA SECONDA «CASA» PER MIGLIAIA DI STUDENTI

## La campana suona per primini e veterani

### Le ansie del ritorno a scuola raccontate da un'alunna di Tronzano

Driiiiiiiiiiiii! La campanella è tornata a suonare: si ricomincia. Tutti, novellini e veterani, entrano in questa seconda casa che ci ospiterà per nove mesi.

Il primo giorno di scuola è sempre emozionante: c'è la frenesia di ritrovarsi, di raccontare, di ascoltare i veterani e i primini, l'ansia di vedere, di essere, di temere di non riuscire ad ambientarsi subito.

Le matricole sono accompagnate dai genitori che manifestano sul volto preoccupazioni dei figli fino a quando non li vedono sistemati a prima fila, nell'atrio, attenti a ciò che succede.

Guardandoli, mi ritorna in mente il mio primo giorno nella scuola media: un'emozione, tanta ansia ed apprensione?

Rivedo ragazzina, certamente impacciata perché conoscevo il luogo e guardavo di sottocchi i ragazzi e le ragazze più grandi che ostentavano sicurezza e disinvoltura. Adesso sono il posto dei grandi, eppure sento in me la sicurezza. Certo mi sento molto



Vanzare addio: i diecimila studenti della provincia ritornano alle usate fatiche. Nella foto inviata dalla nostra corrispondente, il primo giorno di scuola in una classe della scuola media di Tronzano

cambiata, credo però di essere rimasta semplice e piena di stupore proprio come i miei compagni primini.

Per ogni giorno di scuola è una sorpresa, mi piace ogni novità e nella nostra scuola si verificano spesso novità e cambiamenti. Un esempio? Nel corso dei tre anni abbiamo cambia-

to tre volte dirigente scolastico. La preside dell'anno scorso, Ghazzi, è trasferita durante l'estate a appropiarsi dello spazio. I miei compagni per salutarla, non avendo più avuto la possibilità di vederla, l'ha sostituita dal dottor Besati, e quando sale sul palco per i saluti d'inizio d'anno, cala

silenzio di tomba. Tutti ci aspettiamo il solito lungo discorso di benvenuto, perciò ci mettiamo comodi. Invece il discorso è veloce, il preside di squadra e inquadra, ma poi anche lui conclude il solito «Buon anno scolastico, che noi accogliamo e ricambiamo».

E.S., Media di Tronzano



Tutti gli studenti delle province di Biella di Vercelli delle scuole di ogni ordine e grado dalle materne all'università possono mandarci articoli, foto o disegni per questa pagina che uscirà tutti i venerdì.

Inviare il materiale alla Stampa di Vercelli via Duchessa Jolanda 20

Fax: 0161.257009  
E-mail: vercelli@lastampa.it

PORCELLANE FINISSIME  
CRISTALLI LUCENTI  
TV - VIDEO - HI-FI  
ELETTRODOMESTICI  
delle MIGLIORI MARCHE

ARREDAMENTI  
DIVANI

CENTRO CUCINE

RIVENDITORE  
SELEZIONATO

BERLONI

ARREDOBAGNO

idea CASA 2000

VERCELLI

Tangenziale Sud, 42/A - Tel. 0161.392479

(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)

Regali e vantaggi

Subito un grazioso omaggio.

A fine lista

Buono acquisto pari al 10% del venduto,

oppure Viaggio di Nozze in omaggio oppure 3 giorni a Parigi o Londra o Madrid



E' LA RICHIESTA AL SINDACO DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI MARCELLO CAMOZZI

# «Rinviate le zone censuarie»

## Dovrebbero essere approvate oggi in Consiglio

VERCELLI

Sul Consiglio comunale previsto per le 14.30 di questa sera, il presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti interviene infatti sulla vicenda delle «zone censuarie» e chiede al sindaco di rinviare la discussione sull'argomento.

Perché, dottor Camozzi, una richiesta così forte? «Prendo atto con stupore», risponde il presidente dell'Ordine dei commercialisti - che il Consiglio comunale di Vercelli dovrebbe approvare la suddivisione del territorio comunale in «microzone» sulla cui base verranno successivamente ridistribuite le rendite catastali degli immobili ai fini della determinazione di «imponibili Irpef, Ici, imposte sul trasferimento, successioni e donazioni». Mi stupisce - continua Camozzi - che ciò venga fatto senza aver consultato le associazioni interessate (proprietari e inquilini) e gli ordini professionali degli ingegneri, architetti, geometri, dottori commercialisti e ragionieri, che potrebbero dare un loro contributo tecnico-specialistico per definire ambiti territoriali omogenei, necessari ad evitare qualsiasi discriminazione di ordine tributario nel rispetto quindi del principio della capacità contributiva».

Conclude Camozzi: «Se esiste



Marcello Camozzi (in basso) chiede al Consiglio comunale di rinviare la deliberazione sulle «zone censuarie» della città prevista per oggi pomeriggio. A suo avviso non c'è stata la necessaria consultazione con le categorie cittadine interessate.

ancora un margine di tempo sufficiente per rivedere ed eventualmente correggere una zonizzazione che dalle notizie lette appare alquanto approssimativa, mi auguro il Consiglio comunale soprasseda a tale deliberazione avviando gli opportuni approfondimenti e le necessarie consultazioni».

Il presidente dell'Ordine dei commercialisti condivide dunque le perplessità sollevate ieri, sempre sul nostro giornale, dal capogruppo del Ds Gilberto Va-

leri che a sua volta aveva perorato il rinvio della discussione a questo argomento.

Ricordiamo che la giunta ha proposto la suddivisione della città in sei zone censuarie, mentre secondo i Ds, vista la frammentazione della tipologia edilizia della città, dovrebbero essere molte di più e a macchia di leopardo.

Infine, il sindaco dovrebbe annunciare oggi il nome del nuovo presidente dell'Azienda farmaceutica municipalizzata: in pole position ci sarebbe l'ex assessore Tommaso Parolo, (c. d. m.)



## Scuole sicure

### La giunta stanzia 1 miliardo e mezzo

VERCELLI. La giunta comunale di Vercelli ha deliberato l'altro giorno 1 miliardo e mezzo di lavori per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni fabbricati: 270 milioni per gli uffici comunali in Santa Chiara; 200 milioni per gli asili comunali; 450 milioni per il palazzo «Isabella De Cardona», dove hanno sede alcuni uffici comunali.

Infine, 1 milione di stanziamenti per lavori di adeguamento alle uscite di sicurezza delle scuole elementari Rosa Stampa, Ferraris e Carducci.

Con questi provvedimenti, la giunta comunale sana situazioni che stavano ormai diventando insostenibili, in modo particolare nel mondo scolastico cittadino. La giunta ha pure deliberato l'assunzione a tempo determinato della dottoressa Claudia Clodia Piccoli per compiti di alta specializzazione nel settore Sviluppo urbano ed economico. (d. b.)

DOMANI SERA CON IL DUO DOSIO-AMBROSINI

# Festa Anffas alla Prestinari



Il duo Dosio-Ambrosini suonerà domani sera all'ex cascina Lavino

VERCELLI. La comunità «Muni Prestinari» dell'ex cascina Lavino è delle realtà più significative ed importanti di Vercelli. L'ha aperta l'Anffas per accogliere i giovani (e giovani handicappati che, rimasti soli al mondo, pure con un solo genitore, non possono più essere accuditi in famiglia. Ma il Centro diurno della Lavino svolge anche una funzione socio-educativa e riabilitativa per altri giovani disabili non residenti.

Domani sera, alle 19.30, l'Anffas presenta il suo «gioiello» alla città, in una festa alla quale sono invitati tutti i vercellesi. Dice il presidente Giorgio Gualà: «Vogliamo che la città veda che cosa è stato realizzato qui, anche grazie alla generosità di tantissimi vercellesi. Quindi invitiamo tutti coloro che vorranno onorarci della loro presenza: offriamo loro un rinfresco e tanta musica, grazie alla disponibilità del duo Gianni Dosio-Piero Ambrosini».

Un'occasione da non perdere per tutti coloro che hanno a cuore questo tipo di problemi. (d. b.)

LA POESIA SPOSA LA MUSICA NELL'OPERA DELLA GIOVANE FEDERICA PEGORIN

## Una tesi su Francesco Guccini per la neo-laureata in Lettere

VERCELLI

«Quando si ama, come me, la poesia è la musica si scrive una tesi su Francesco Guccini». Così la neo-laureata in Lettere moderna a Vercelli, Federica Pegorin, 25 anni, di cui tre spesi a raccogliere, catalogare, interpretare i testi del cantautore preferito.

Adesso che finalmente si laurea tra gli applausi dei suoi relatori, Giusi e Giuseppe Zaccaria, incrocia le dita e spera che la editrice Interlinea di Novara, nota per pubblicare saggi con canzoni d'autore, di stampare la bella. Molte le interviste fatte, da Mollica a Marinella Venegoni della Stampa, fino a riuscire a penetrare nel timone di Guccini. «Mi dice nella prefazione: «Mi ha donato gratuitamente e gentilmente il "briciolo" della sua vita».

Federica, che abita a Lompré, ha l'animo dell'artista: anche lei ha tentato la carriera di cantante, esibendosi con diversi gruppi uniti e in qualche



Federica Pegorin, 25 anni, con il cantautore Francesco Guccini, al quale ha dedicato la sua tesi di laurea in Lettere moderne.

concorsi, ma ora, dice, preferisce organizzare gli eventi restando dietro le quinte, forte dell'esperienza del suo campo e della conoscenza della lingua. La tesi su Guccini è imprevista, illustrazioni di un altro giovane talentuoso, Marco Serravalle, che è riuscito a dar vita alle visioni un po'

folli di Federica. Quale la canzone più amata, tra le tante del «maestro»? Risponde: «Esitare Federica: "Addio", dall'ultimo album Stagioni, racconta di un eterno studente, che non vuole smettere di imparare, e che preferisce "io non sono". Proprio come me». (d. b.)

PER LA CULTURA CLASSICA

## Il prof. Uglione parla oggi alla Capitale

VERCELLI. Presieduta da Maria Pia Savio Magrassi, l'Associazione italiana di cultura classica è delle più attive e vivaci dell'organizzazione di avvenimenti di rilievo.

L'appuntamento di oggi, alle 17.30, nella Sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea è uno dei più attesi perché avrà come protagonista il professor Renato Uglione, docente di Filologia latina all'Università Lumsa di Roma nonché vice presidente nazionale dell'Associazione italiana di cultura classica.

Il professor Uglione parlerà «La donna nel mondo antico: il topos della donna virile».

Per l'Associazione vercellese è un momento particolarmente felice anche l'annuncio ufficiale sindaco Bagnasco sull'intitolazione dell'area «Fronte a Sant'Andrea» professor Nino Marinone, uno dei più grandi latinisti italiani recentemente scomparso. Una molto attesa dalla presidente dell'Associazione, la professoressa Maria Pia Savio Magrassi. (d. b.)

A GHEMME LA «PRIMA» DEL NUOVO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA TEATRALE

## «Spazio Scenico» in tournée fra il Piemonte e la Svizzera

Giovanni Barberis  
VERCELLI

Con l'inizio della rassegna «Su l'ispirato», sabato a Santhià è aperto il calendario di attività autunnali della compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico, come organizzatrice assieme all'assessorato alla Cultura della Provincia di Vercelli.

Ma partirà questo fine settimana il tour in proprio, durerà sino al 1° dicembre.

La «prima» è domani alle 21 al Pala Ponti di Ghemme. La replica il 6 ottobre a Casalbeira. I due appuntamenti nell'ambito della rassegna al teatro della memoria, curata dalla Provincia di Novara.

Tra le tappe più significative di Spazio Scenico: il 10 ottobre a Chiasso nell'ambito della rassegna realizzata dal Teatro popolare della Svizzera italiana.

In scena viene portato l'ultimo lavoro di Pino Marcone, «Liberté, Fraternité» un'opera su un pè, rivisitazione del Piemonte post Rivoluzione francese attraverso un «microcosmo» di viaggiatori di una stazione di posta. Nell'osteria della Rusata (Tiziana Montorio) di Lisandar, anche maestro di posta (Vittorio Pratelli) interagiscono il narratore (Giorgio Giordano), il capocomico Enrico Gremone (Maurizio Ferrari), la compagnia teatrale da lui diretta, con la prima Lucenzini.



Una scena dello spettacolo «Liberté, Fraternité»: un'aria carosa nuda a pè

(Elena Maranzano) e l'attore rincalzo (Piermarco Ferraro). E ancora un postiglione trafugato (Gianni Massa), uno stalliere «ciuch e furbo» (Francesco Pasino), un filo-giacobino (Alberto Podio), un fuoruscito dalla banda del terribile generale austriaco Branda (Lucioni (Massimiliano Brunoro).

## «Assurdo spostare da Santhià»

Il letto della richiesta del signor Casolino, presidente del Consiglio comunale di Vercelli e dirigente del Prc, di spostare la divisione di Geriatria da Santhià a Vercelli presso il presidio Sant'Andrea è stato convinto. La richiesta è stata formalizzata senza che lui abbia visitato la struttura di Santhià.

Credo che l'attuale Geriatria sia un modello di funzionalità per curare ed assistere gli anziani che necessitano di cure sanitarie ospedaliere, un «caso» con carichi funzionali, con camere a tre letti dotate di servizi, luminose e spaziose, con personale medico e paramedico medico e paramedico motivato e preparato alla delicata funzione terapeutica.

Sicuramente alla maggioranza comunale e al Prc in particolare interessa poco la qualità delle cure per gli anziani, interessa invece «arrivare il proprio vuoto propositivo e le proprie responsabilità sulla mancanza di definizione di un intervento qualificante e in discussione dal 1990 su proposta della maggioranza di allora: mi riferisco al riordino della Casa di riposo.

Sono passati 11 anni e siamo ancora allo stesso punto.

Coprire le proprie inefficienze è da manuale accusare gli altri e focalizzare l'attenzione dei cittadini su proposte populiste. Per completezza di informazione il Prc dovrebbe dire cosa intenderebbe attivare all'ospedale San Salvatore.

Santhià per evitare la chiusura del presidio dopo lo spostamento di Geriatria.

Purtroppo a Vercelli manca una maggioranza sia per opposizione, e per sopprimere i tagli mancate vengono escogitate iniziative spettacolaristiche ed effimere, atte a eludere invece i problemi reali, gravi, della città che sono di competenza dei consiglieri comunali, vista che la Santhià è di competenza della Regione che si avvale dei direttori generali per la gestione con criteri privatistici a livello delle Asl.

Piero Mandarino  
Psi, Vercelli

La lettera vanno inviate a

LA STAMPA  
Redazione di Vercelli  
via Duchessa Jolanda, 20  
13100 Vercelli  
Fax: 0161 257.909/0161 217.654  
E-mail: vercelli@lastampa.it

VERCELLI 0161 213.000 Croce Rossa;

Cigliano: tel. 0161 424.757; Borghese: tel. 0161 82.91; Trino: tel. 0161 801.408; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Cressatino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volongeri: tel. 0163 419.617.

### PRONTO SOCCORSO

VERCELLI: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Pronto emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

### QUADRANTO MEDICA

VERCELLI: tel. 0161 255.050; Arborio: tel. 0161 86.384; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Cressatino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Caviglioglio: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0161 829.585.

VERCELLI: tel. 0161 217.788; Santhià: tel. 0161 929.212; Cressatino: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Cressatino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Caviglioglio: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0161 829.585.

### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con ap. obbl. (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Moderna, via Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Romano: Dr.ssa Anna Rita Acis, via Roma 11, tel. 0161 519.551. Tronzo: Dr.ssa Paola Casazza, via L. Guala 43, tel. 0161 91.13.15. Varallo Sesia: Farmacia Sacra Maria del Dr. Mario Zeno, piazza Calderini 1, tel. 0163 51.193.

Valduggia: Dr. Paolo Ferrati, via XIV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.132. Romagnolo Sesia: Farmacia Longhi, via Garibaldi 38, tel. 0163 835.249.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

VERCELLI: tel. 0161 259.782; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.875; Romagnolo Sesia: tel. 0163 417.148; Gattinara: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Caviglioglio: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

### SERVIZIO VETERINARIO

VERCELLI: tel. 0161 257.140-41.212; Belforte: tel. 0161 829.283; Borgosesia: tel. 0163 52.488; Gattinara: tel. 0163 822.875.

### Salasco

L'Australia a tavola

Menù australiano, stasera alle 20.30, per la rassegna «Turisti non per caso: suggestioni gastronomiche, suggestioni di viaggio, al ristorante Lago di Salasco. Organizza Cliché Viaggi di Claudia Fiorini.

VERCELLI. Immagini e racconti a cura di Elena Sacchetto dello staff del tour operator Hotelplan. In tavola carpaccio di struzzo, agnello con gamberi, curry di agnello alla frutta, torta di mirtillo. Info: 0161/218866 o 0161/95900.

### Serravalle Sesia

Si balla alle Caves

Si inaugura stasera la stagione autunno-inverno a Le Caves di Vintebbio. Il programma prevede special guest di Alex Latino ed Andrea Mongini. Commercial, house, revival. Dalle 21.30.

### Vercelli

E' di scena il balletto

Domani 21, teatro Barberis, in programma l'esibizione del balletto «Don Milani» di Dargali (Nuoro) a cura dell'associazione «Nuovo», che inaugura il ciclo ufficialmente domenica alle 11 in corso Casale 31.

A VILLATA LA MOSTRA ITINERANTE SUI TEMPLARI

## Da «Volti» a Serena Gallini Un fine settimana con l'arte

VERCELLI

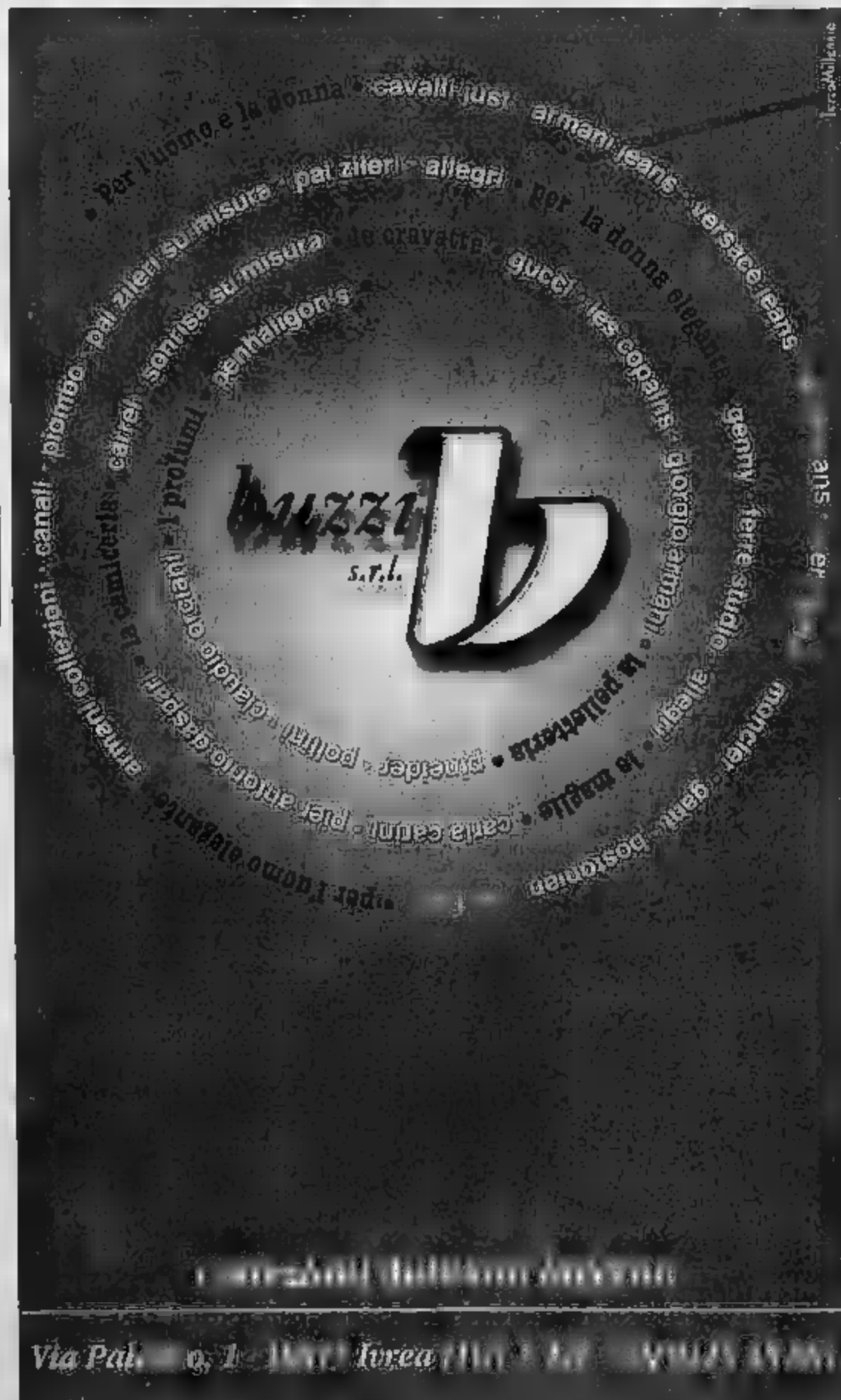
Continua con grande successo di pubblico, al Borgo, la mostra «Volti» di Grossa e Casorati, il ritratto nella pittura piemontese tra '800 e '900. Orari: martedì a venerdì: 10-12.30 e 15-18.30; sabato: 10-12.30 e 15-19; domenica: 10-19. Info: 0161/252776.

Intanto a Studio 10, in via Galileo Ferraris a Vercelli, prosegue la mostra al porto sepolto di Serena Gallini. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

A Villata è in programma fino a domenica, nel salone della Società operaia di piazza Marco, la mostra itinerante «Le vie del Medio Evo - I Templari». Orari: 16-22. Il pittore vercellese Antonino Fulci è presente con le sue opere «Omaggio a Salgardo», locali della Osteria del Libro via Alberganti 29 (Cuntria dal bur) a Varallo. Fino a



L'artista vercellese Serena Gallini espone da «Studio Dieci» in via Galileo Ferraris domenica (orario: dalle 18). Altri due artisti vercellesi invece espongono alla saletta Alberici, in largo della Costituzione a Novara. Sono Andrea Vercelli e Maurizio Sironi Perucchi, che offrono a pubblico la mostra dal titolo «Punti di vista», presentata dal giornalista Enrico De Maria de La Stampa. Orari: 10-12 e 15-19: tutti i giorni, fino a giovedì 4 ottobre. (g. har.)





# Contratto, sindacati tessili a Bologna

\_\_\_\_\_

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.  
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...  
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



# NORDOVEST PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI EINAUDI



## Dogliani attende il Presidente Ciampi

DOGLIANI. Il Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi potrebbe essere ospite del paese langarolo a metà novembre. Ciampi accetterebbe così l'invito del sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e del parlamentare montegalese Raffaele Costa, che hanno sollecitato la presenza della massima autorità dello Stato in occasione del quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi, avvenuta il 20 ottobre 1961. Secondo quanto appreso, il Presidente farebbe tappa anche a Carrù, paese natale dello statista scomparso e a Torino. Ad unire l'attuale Presidente a quello scomparso la carica di Governatore della Banca d'Italia e di Presidente della Repubblica. [g. sca.]

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TESSILE SPIEGA LE SUE STRATEGIE

## «Asiatici più competitivi»

### Alba, la battaglia di Franco Miroglio

Giuseppina Fiori  
ALBA

Il gruppo Miroglio, un colosso del settore tessile-abbigliamento, un fatturato di 1.500 miliardi, 20.000 dipendenti, è alla vigilia di un piano di ristrutturazione che riguarda l'occupazione di due tinte, cui lavorano circa 400 persone: la riorganizzazione comporterà un esodo di 70-80 dipendenti, verranno per lo più spostati in altri stabilimenti. La produzione cesserà nella Unità Valtanaro, di Castagnole Lanze in provincia di Asti (150 dipendenti) e i macchinari trasferiti in tintoria di Alba, sarà accentrata la produzione. Sul piano di ristrutturazione, che ha sollevato discussioni tra i lavoratori, pur essendo da definire nei dettagli, interviene Franco Miroglio, amministratore delegato e patriarca del gruppo.

In un incontro avuto ieri, il rag. Franco Miroglio spiega: «È il mercato che comanda. In una crisi del tessile, che è tragica a livello europeo, la Miroglio può vantare di essere in buona salute. Questo grazie ai suoi punti di forza, che sono gli investi-

menti nelle tecnologie più avanzate e nella rete commerciale, ma anche nell'aver saputo finora fronteggiare le crisi di mercato. Sul taglio della produzione a Castagnole Lanze lo stabilimento, che aveva comportato investimenti per 40-50 miliardi, sarà forse trasformato in un magazzino, Franco Miroglio dice: «La chiusura di Castagnole è la conseguenza della crisi che ha subito lo stabilimento di tintoria del tessuto poliestere di Alba, crisi che non dipende dai decentramenti fatti in Bulgaria, dall'impossibilità di compiere gli acquisti nel campo del poliestere unito. Negli anni 1994 e 1995 la tintoria di Alba ha vissuto la fase di sviluppo e la produzione è passata da 19 a 23 milioni di metri. L'anno successivo lo stabilimento è entrato in crisi a causa della concorrenza di questi articoli e la produzione è ridotta fino ad arrivare ai 13 milioni di metri previsti per il 2001 e con prospettive ancora più allarmanti. La tintoria di Alba è un piccolo gioiello, ma lo stabilimento non ha saputo reggere lo scontro con la competitività asiatica. È necessaria la riorganizzazione, unificando le due tintorie ad Alba, per ottimizzare i costi. Continua Franco Miroglio: «Effetti anni '94-96 il tessuto tutto prodotto nelle nostre tessiture. In Italia, mentre negli ultimi anni abbiamo dovuto far ricorso a quelli provenienti dai Paesi asiatici ad un costo inferiore del 30%. Malgrado ciò il prodotto finale è risultato sempre più caro di un ulteriore rispetto all'Asia. Franco Miroglio è convinto che più si ha flessibilità, più si difende i posti di lavoro. Conclude l'imprenditore: «La nostra ristrutturazione che andremo a fare non influirà sul programma di investimenti: stiamo per investire 35-40 miliardi nel settore tessile e altri 60-70 miliardi per l'apertura di cento negozi di abbigliamento, che creano anche occupazione. Andranno ad aggiungersi al cento aperti quest'anno. Per i fatti americani prevediamo un calo nei consumi, ma non molto rilevante. Il piano di ristrutturazione verrà realizzato gradualmente, nell'arco di due anni, con licenziamenti e con ricorso alla cassa integrazione».

## La «pattuglia di testa» saluzzese spinse il Piemonte a fare l'Italia

Domani alle 16, al Teatro Politeama, nell'ambito del convegno su «Cento anni della Cassa di Risparmio di Saluzzo: economia e cultura del Saluzzese», verrà presentato il libro di Alessandro Mola, «Saluzzo: un'antica capitale» (Newton & Compton).

Alessandro Mola

Quando prima si pensava poi si faceva, furono i saluzzesi a «fare l'Italia». Una «pattuglia di testa» sapeva bene perché il Vecchio Piemonte avesse diritto a dovere di capitanare l'unificazione. Uomini come Annibale Saluzzo, che guidò la ritirata della Casa Militare di Napoleone I dalla Russia nel 1812, e i suoi fratelli - Cesare, l'educatore di Vittorio Emanuele II, la poetessa Rosa Diodata, un busto a Campeggio e «urofessora» del Risorgimento, e Alessandro, marchese della «Storia militare del Piemonte» - sapevano come si costruisce uno Stato e che cosa poi occorre fare per evitare che vada in pezzi. L'avevano imparato dal padre, il conte Giuseppe Angelo, fondatore dell'Accademia delle Scienze, e dalla meditazione sul trionfo dell'antico Marchesato narrato da Giovanni Andrea di Castellat nel famoso Charnetto (Diario). Prima ancora che nascesse la Regia Daputazione di Storia Patria, quella Cassa promosse la pubblicazione della «Storia di Saluzzo e dei suoi Marchesi» di Delino e Carlo Muletto, poi completata da don Ettore. Lì era la chiave di tutto. L'Italia nascente doveva essere indipendente in politica estera e sufficientemente armata per potersi difendere da qualsiasi minaccia nemica.

Ara Coeli, Roma. Dunque la terra di Luitovico II e di Margherita di Poix aveva diritto a guidare la Nuova Italia. Lo fece sin dal quando il primo presidente del Senato del Regno e l'anticlericale poi massone Riccardo Sinca, eletto deputato di Saluzzo, fu ministro degli Interni nel governo presieduto dal teologo Vincenzo Gioberti. Così continuò nel tempo, perché il territorio del Marchesato - diocesi dal 1511 con vescovi illustri come il beato Giovenale Ancina - comprendente la Valle Maira e i «fendi sparsi» da Dogliani a Baldissero d'Alba, dette all'Italia (Panza) San Martino, Giolitti, Soleri, Luigi Einaudi. Con quelle premesse il suo territorio diritto a infrastrutture adeguate. L'unica capitale della bellezza (si pensi al Castello della Marina, al Palazzo Marchionale di Revello e al complesso abbatiale di Staffarda) e del benessere (al tempo dei marchesi Saluzzo «battava moneta» doveva spezzare l'isolamento. L'ingegner Cora progettò una linea ferroviaria Saluzzo-Dronero-Marsiglia: rimase un'ipotesi. L'ipotesi di tutti fece l'ingegner Modesto Soleri con le ferrovie leggere. Volano dell'economia saluzzese dal 1901 fu la Cassa di Risparmio, guidata da Alessio Ollivier, emblematica di una società fortemente unita. Dopo la Grande Guerra il Saluzzese rimase fortificato dalla tradizione liberale con Giolitti, Carlo Panza, Carlo Antonio Pivano e i suoi figli (Francesco, deputato, Gregorio, sindaco di Saluzzo, Silvio, rettore dell'Università di Torino) e tale rimase anche con l'ascesa di un fascismo molto gentile, espresso da Daniele Bertocci e dal podestà Carlo del Carretto. Anche Cesare Pavese fu insegnante a Saluzzo, in un liceo tutto fin «camicia nera», ma per nulla fanatico. D'altronde viceregista era l'«elmo» avvocato Benvenuto Lattes. La tragedia venne dopo, dall'esterno. E fu duramente pagata dalla comunità ebraica, dal principale esponente del socialismo, Lidario Vio, morto in deportazione, e altri (Mario Moriam, Francesco Costa...). Malgrado tutto, la società locale rimane civile. Durante la «l'Amministrazione locale provvide come poté i bisogni dei cittadini, rivolgendosi per consigli anche ad Amleto Bertani, Giulio Boetto e persino a Paolo Lombardo, che nel 1919 era stato il più giovane deputato socialista. Dalla ricostruzione, iniziata da un uomo di grande valore quale Vittorio Isacco, in sessant'anni Saluzzo ebbe però alcuni suoi parlamentari: il governo nazionale, Emmerigo Luigi Burgo, industriale di genio e mecenate, e morto troppo presto Carlo Fedele Savio, massimista storico locale. Saluzzo fallì a ritrovare la strada. La sua Cassa di Risparmio, nondimeno, svolse bene il proprio ruolo. Moltissimo si fece, anche in tempi recenti. Troppa storia però giace in attesa d'essere riscoperta. Nel IV centenario del Trattato di Lione e nel I secolo della Cassa è venuto il momento di recuperare.

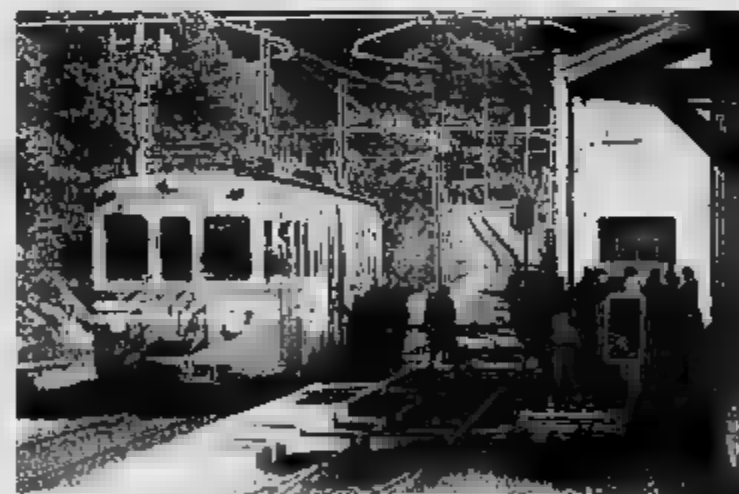
E' IN PROGRAMMA DOMANI UN ORIGINALE ITINERARIO ENOGASTRONOMICO

## In carrozza, anzi a tavola

Dall'Ossola alla Svizzera sul trenino del gusto

Gianfranco Quaglia

Una giornata italo-svizzera, sulle rotte dei frontaliari piuri i segreti dell'antica e buona cucina. L'idea nasce nell'Ossola, ai confini del Canton Ticino. Ogni mattina da Domodossola partivano e partono verso Locarno centinaia di lavoratori frontalieri che utilizzano il treno speciale, la «Vigezzina». Sarà proprio questo convoglio, ribattezzato «Trenino del gusto» a portare domani mattina da Domodossola a Locarno centinaia di passeggeri questa volta alla ricerca dei sapori perduti e dimenticati. L'iniziativa è della Federconsorzio Piemontese, delle Comunità Montana, di Coldiretti e della Cia del Verbano Cusio Ossola. Partenza alle 11,24 dalla stazione Vigezzina. Domodossola con guide turistiche che forniscono informazioni sui luoghi attraversati. Il viaggio, gratuito, prevede due tappe gastronomiche: una a Druggio per gustare un menù composto di piatti



Oggi come ieri la linea «Vigezzina» è un simbolo della Val d'Ossola

tipici della valle; l'altra a Intragna (Svizzera), al Cento Valli, dove si possono assaggiare vini e formaggi ticinesi. Ritorno nel tardo pomeriggio. In primo piano i formaggi come l'Ossolano, un vaccino con almeno 60 giorni di

maturazione. Per passare ai prodotti crudi delle valli, al miele d'Italia e al «Prunenta», meno conosciuto, il «Ca' d' Mata», poi Pinot del Comune di Trontano e il Cabernet-Sauvignon di Crevaldossola.

RASSEGNA AL MUSEO «PIER ALESSANDRO GARDA»

## Antichi e d'alta quota i libri in mostra a Ivrea

IVREA

Montagna ieri trova domani e domenica a Ivrea. Forte del successo - quasi inatteso - raccolto nella 10ª edizione d'esordio dello scorso anno, ritorna la mostra mercato «Libri e castelli alpini» di continuità all'evento, emulando analoghe e prestigiose iniziative nate in Trentino. Inserita nel cartellone della rassegna «Libri e castelli alpini», la 10ª anni fa dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Corso Reale, la mostra mercato è allestita grazie alla collaborazione tra il Comune di Ivrea, Ati del Canavese e Valli Lanzo e la Libreria antiquaria eporediese di Raffaele Sitta. Hanno confermato la presenza, alla due giorni eporediese, gli bibliografici Paolo Fragiaco e Varese, Sergio Trippini e Gavirate, «Adige» di Trento, «Vecchi libri» di Cuneo, di piacere e di dovere di Vercelli, la «Biblioteca

dell'Orso» di Biella, l'Art Point di Aosta, la Libreria Explorer di Quarna di Sopra (Novara), le librerie anticharie Gilbert di Torino e Sita di Ivrea, e la francese libreria «Livres anciens» di Lione. Apertura della mostra delle 10 alle 19. Montagna e antiquariato anche i termini caratterizzanti le altre tre rassegne a Ivrea: alla Vetrina Ati di piazza Ottinetti si può ammirare una collezione di cartoline d'epoca della città (domenica) e anche disponibile un annullo postale speciale, per celebrare l'evento. In sala Santa Marta sono in esposizione antiche carte geografiche del Canavese, risalenti a un'epoca che spazia tra il 1500 e il 1860. Infine, nella vecchia Sinagoga di via Quattro Martiri, Eugenio Facchini propone il suo lavoro «I monti di Bibbia»: in grandi pagine vengono interpretati (nei testi scritti a mano e nelle illustrazioni) le montagne della Bibbia, da quelle famose il Sinai, e quelle meno note come il Sion; ciascuna pagina è presentata singolarmente, racchiusa in una teca. [m. sar.]

**SAGLIETTI ANDREINA**  
AUTUNNO/INVERNO

- TESSUTI DI TUTTI I GENERI
- SCAMPOLI a PARTIRE da € 5.000 al Kg.
- SCAMPOLI di TENDAGGI da € 20.000 al Kg.

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Tessuti «PRONTO MODA»
- Tessuti firmati

Aperti tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00  
Chiuso lunedì mattina e festivi

**PRATO SESIA**  
Via 14 Aprile per Sesto San Giovanni, 115 - 0152 532010

**com**

- media & show
- marketing & spot
- web & reti
- protagonisti

IN EDIZIONE O IN ARRETRAMENTO  
800-83.83.00

**Tutta la comunicazione punto per punto.**  
il punto quotidiano della comunicazione.

**PK** Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
publikompass

SALONNI nel Gruppo Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

per motivi di **ATTIVITÀ**  
con prestigioso nome in tutta Italia  
e fatturato di lire 30 milioni mensili  
con spese di 15 milioni.  
Trattativa riservatissima, chiamare

**VENERDI 28**  
**Orchestra Harmony**

**SABATO 29**  
**Giorgio Villani**

**DOMENICA 30**  
**Discoliscio**  
**Orchestra Contardi**

TUTTI I SABATI A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

**MUSICA**  
MAGNA: Tel. (0165) 282.230  
**Codice Swardfish** (ora 20, 22.30)  
**TEATRO DE LA VILLE:** Pien (ore 18-23) tel.  
230539 (www.delsavilla.it)  
**Il piacere delle schiume** (ora 20, 22.30)

**SPETTACOLI**  
BORGESON: Tel. (01) 688.080 (www.voglia.comunicati)  
BORGESON  
BORETTI  
OAS GIVRES: Tel. (0165) 549.473  
NON PERVENUTO  
COMPTON-PARIS  
SANTAMIA: Tel. (0125) 307463  
PERVENUTO

**SOCIETÀ**  
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.  
BORGESON  
COMPTON-PARIS  
MONTE BIANCO: Tel. (0145) 841.205  
**Save the last dance** (ora 22)

**TIVVANT - VOGLIA DI CINEMA**  
CINEMA: Tel. (0166) 510.030 (www.vogliadocinema.it)  
mailto:CINEMA@VOGLIA.COM  
CERTA COMESEI ONE: Tel. (0166) 510.030  
(www.vogliadocinema.it) CINQUE  
TERME: Tel. (0166) 510.080 www.vogliadocinema.it  
CINQUE  
VILLAGE VOGLIA DI CINEMA  
L: Tel. (0166) 510.090 (www.vogliadocinema.it)  
M: **Codice Swardfish** (ora 20.30, 22.30)

**VIVERE**  
ALBERGHI: Tel. (0125) 425084  
Paul, Mick e gli altri (ora 20, 22.15)  
BOARD: Tel. (0125) 541480  
Source (ora 20, 22.15)  
POLITANA: Tel. (0125) 641.571  
**Codice Swardfish** (ora 20.25, 22.30)

**IMPERO.**  
Intel Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Fant & Dan**  
Orario: 22.30 sp unico ■■■ 12.000. 18.000.

**MAZZINO.**  
Intel Tel. 015-22.772 - 31.312.  
**SALA 1 La maledizione delle scorie di Olinda**  
Or: 20; 22.30.  
Lire 10.000. ■■■■ Lire 8.000.

**SALA 2 Biscione**  
Or: 20; 22.30  
Lire 12.000. 18.000. Al martedì ■■■■ 000.

**SALA 3 In piazza La Zelle**  
Orario: 20.15; 22.30  
Lire ■■■■■ TP ■■■■ Al martedì

**OREGIN.** Intel Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Codice swordfish**  
Orario: 20.15; 22.30  
Lire 12.000/18.000.

**SOCIALI.** Intel Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**CHAUD**

**PALINUR.**  
VENDI Intel Tel. 015-253.89.27.  
■ ■ ■ ■ ■ a casa  
Orario: 22.15 sp unica

**ANGELS** Int. Tel. 015-253.89.27 - **NON Pervenuto**

**IL PRIMAVERA** Int. Tel. 015-925.620  
- **Int. Embassy**  
Orario: 20.30-22.15

**COMUNALE** Int. Tel. **Int. Embassy**

**ANGELS**

**EXCELSIOR** Int. Tel. 015-767.323.  
**Save the last dance.**  
Orario: 21, 23

**Cinema Eralda 2061** **Int. Embassy**  
**scuola materna**

**Int. Tel. 015-242.311**

■■■■■ Gr. Tel. 0161-255 045.  
 4 pianeta ■■■■■ con:  
 Bombini e Tim Roth. Apertura 21,45 con spe-  
 tto unico alle 22.10. Lit. 12.000,10.  
**NOVO ITALIA** Ind. Gr. Tel. 0161-257.744  
**Moslin Rouge**, con Nicole Kidman. Ap-  
 21,45 con spettacolo ■■■■■ 22.10.  
 Lit. 12.000,10 DDD.  
**PRINCIPE** Ind. Gr. Tel. 0161-258 088.  
**Moschino**, con Gwyneth Paltrow e Ben  
 Apertura 21,45 con spettacolo unico ■■■■■.  
 Lit. 12.000,10 DDD.  
**WITTNI** Ind. Gr. Tel. 0161-250.845  
**CHUISO**.  
 ■■■■■ **BOLBY** ■■■■■ Ind. Gr.  
 0161-215.018 **Fest and Furious**.  
 ■■■■■ 19,50/22,10/24, Lit. 12.000,10.  
**LUX** Ind. Gr. Tel. 0161-213.375.  
 ■■■■■ **ESTIVA**.  
**TEATRINO BARRINNI** Via Parini 9. Ind. Gr.  
 0161-253.379 **CHUISO**.  
**BALA BORTICASA** Ind. Gr. Tel. 0161-252.660  
**CHUISO**.  
 Ind. Gr. Tel. 0161-255.644  
**CHUISO**.

**LOVE**  
tel. Tel. 0163-22.6981  
**Have the first dance.**  
Orario: 21 spettacolo unico.  
CHIESA ESTIVA

**MAZZETTI**  
tel. Tel. 0161-488.714.  
**CHIESA ESTIVA**

**IDEAL**  
tel. Tel. 0161 930.822  
**Jurassic Park III**  
Orario: 21 spettacolo unico.  
CHIESA ESTIVA

**ORSA**  
tel. Tel. 0165-828.600  
**CHIESA ESTIVA**

**STAVICOLA**  
**SAUTONIVA**  
tel. Tel. 0162-54.265  
**CHIESA ESTIVA**

**George Jung.** «Il re» negli  
Sentenza in [ ] La sua  
storia viene portata sullo schermo  
Ted Demme.

**BOUNCE.** Commedia. Dal regista  
«The opposite of sex» Don Roos.  
Storia di un'amore tra una ve-  
(Gwyneth Paltrow) e un pubblico  
di successo (Ben Affleck) che  
in maniera apparentemente casu-  
[ ]

**CHOCOLAT.** Commedia. L'as-  
del paccamosso negozi di cioc-  
da parte di una signora  
villaggio francese degli Anni 60.  
Judette Binnac, nel cast. Jo-  
Depp.

**CODICE [ ].** Azione.  
poli temuti hacker della terra-  
scato da un paroloso len-  
(John Travolta) per dar via  
sensazionale colpo a una banca.  
Da [ ] 2. Comico  
Murphy è per la seconda  
parsi del dottore che conversa  
animali.

**FANTASMI [ ] MARTE.** Fantasi-  
[ ] Il film di John Carpenter  
ambientato nel 2176 su  
tempo popolato dai terrestri: un'o-  
zione di scavo «svegliare» gli al-  
di un tempo.

**FAST AND FURIOUS.** Azione. Su-  
dell'estate americana, raccon-  
un poliziotto che riesce ad infiltra-  
[ ] delle bande [ ] contesi  
strade di Los Angeles con  
automobilistiche clandestine  
na.

**FINAL FANTASY.** Fantascienza.  
meteorite si schianta sul nostro  
ta: comincia l'invasione aliena. Ve-  
ne cinematografica di un  
gioco.

**JURASSIC PARK III.** Avventura.

tomare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

**LUCE ■ MICI OCCHI.** Dramma. Il nuovo film di Giuseppe Pichini, di autori di autore, s'innamora una donna di un economista, e si cerca di aiutarla. Entrambi gli hanno vinto il premio per le informazioni all'ultima Mostra di Venezia.

**LA TATTO ■ DELLO SCORRE DI GIADA.** Commedia. Vito Allen ■ spavaldello egocentrico, investigatore della assicurazione l'America degli anni Quaranta, è un Musical. Nella prima della film dell'Olimpia, la d'amore tra un giovane poeta (McGregor) e una celebre e cortissima soubrette (Nicole Kidman) il nuovo film dell'australiano Luchmann presentato lo scorso anno al festival di Cannes.

**NO MAN'S LAND.** Drammatico. Intitolato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il metraggio di Denis Tanovic è andato ■ durante la guerra Bosnia e narra di ■ soldati che si ritrovano bloccati tra le nemiche.

**LA NORILDONNA E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto da un'autobiografico dell'aristocratica Grace Elliot e ne descrive vicissitudini durante la rivoluzione francese.

**PAUL, MICK E GLI ALTRI.** Dramma. L'ultimo lavoro di Ken Loach ■ il tema della privatizzazione ferrovie inglese e descrive la vicenda di un servizio ■ ferroviario.

**NOVARA**  
Vip. Tel 0321-425.668  
**Codice Swordfish** con John Travolta  
Or. 80.20, 22.30 Vip. test a pref. L. 13.000  
9000. Sub. 1000 e music. sera tel. ■■■■ (12/1)  
L. ■■■■ 11.000. ecc. Sub. dopo le 21)

**ANALDO** Tel. 0321-474.828  
Il pianeta delle scimmie con il  
Wahlberg Or. 20.22 Vip. test a pref. L.  
12.000 8000 Lun. tel. L. 8000

**ELOHAAQ** Tel. 0321-624.158  
**Fast and furious** con ■■■■  
Or. 20.20, 22.30 Vip. test a pref. L. 13.000  
9000 max. tel. 9000 (8/17) azz. L. 11.000  
(sub. dopo le 21)

**SABO CURNE** Tel. 0321-45.54.54  
**Indietro nel tempo** (continuation) or 17.30 L. 2)

**SANT'ANDREA** 0321-637.183  
000170PDSO

**ANCONA**  
**SAN CARLO** Inform. su seg. Tel. 0322-360.566  
**Driven** con Sylvester Stallone or. 21

**ITALINEAZZO**  
**YANCOBI**  
CHIESURA ESTIVA

**MONFOMANELLO**  
**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
**Codice Swordfish** con John Travolta, in  
20.15, 22.15  
**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
**Bounce** Or. 20.15, 22.15 L. 12.000 (sub. dopo le 21)  
(Lun. Fer. 8000)

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322-81.741  
**Fast and furious**  
Or. 20.15, 22.15  
L. 12.000, sub. 8000 Lun. Fer. 8000)

**NUOVO SIDA 3** Tel. 0332-81.741  
**La maledizione dello scorpione**  
 giada di Woody Allen C. 20,15; 22,15  
 L 12.600; 10.900 (un far 6.000)

**DAISY**  
 0331-51.95.23  
**Parlo 3** = 21 L 8.000  
 6.000

**CARTELLI DI TONDO**  
**METROPOLIS MULTISIA**  
 0331-914.205 per info, orari e prezzi  
 18,20-21,30 sabba:esclonamento 14,20-21,30  
**The** = 0331-914.205 Kidman Jewel Jew  
 20,15; 22,15 L 13.050; 10.900  
**Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**Bounce** con G. Padovani  
 C. 20,20; 22,30 L 13.600; 10.900  
**Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**Fast and Furious** con Vin Diesel  
 C. 20,20; 22,30 L 13.600; 10.900  
**Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**Il pianeta** = 0331-914.205  
 Wahlberg C. 20,20; 22,30 L 13.050; 10.900  
**Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**Codice Smeaton** con John Travolta  
 C. 20,20; 22,30 L 13.050; 10.900  
**Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**Blow** con Johnny Depp C. 20,20; 22,30  
 L 13.050; 10.900 **Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**La maledizione dello scorpione**  
 giada di Woody Allen C. 20,15; 22,15  
 L 12.600; 10.900 **Mercé** = 0331-914.205 L 9.000  
**...the last dance**  
 (Solo sabba punti e ispettori) L 13  
 9000 **Mercé** = 0331-914.205 L 9.000

**GIARDINO**  
 0331-914.205 Tel. 0331-51.983 **Serve**  
**last dance** con J. Scola, C. 20,15 Far  
 L 11.000; 8.000, un far L 8.000

**THEATRE**  
**S. PELLICCI** Tel. 0331-777.122  
 Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica  
**Società della festa oratoria**

**DOPODOROTOLA**  
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.953  
**il pianeta dello scienziato** con  
Wahlberg Dr. 20.10, 22.30  
Info dettagliate su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2**  
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.953  
**Save the last dance**, con Julia Roberts  
20.10, 22.30  
Info dettagliate su segreteria telefonica

**CORONA**  
**SOCIALE**  
Tel. 0323 - 81.458  
**il pianeta dello scrittore**, nr. 21

**MEZZORIO**  
PianetHarbor, **ageti, unico ev.**, 20.30

**WARRAMIA**  
**SOCIALE (PUBBLIC)**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940  
**Moulin Rouge**  
Dr. 20.15, 22.30

**WFO**, su segreteria telefonica 0323 40 19 40  
**il pianeta dello scrittore**  
Dr. 20.15, 22.30

**SERIELE (PALLANZA) NALA I**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964  
**Blow**, con Johnny Depp  
Informazioni gratis su seg. telefonica

**SOCIELE (PALLANZA) SALAZ**  
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964  
**Codea Swardfish**, con John Travolta  
Informazioni gratis su seg. telefonica

MASSIMI		T		B		G	
		35	75	68	68		
		81	71	63	59		
CAGLIARI		44	24	36	76		
		68	52	47			
FIRENZE		22	38	39	46		
		64	61	51			
GENOVA		14	17	47	42		
		107	106	66	56		
MILANO		68	79	65	75		
		89	74	64	61		
NAPOLI		66	14	58	86		
		67	65	53	48		
PALERMO		33	35	31	12		
		77	66	66	51		
ROMA		54	87	39	85		
		100	56	52	51		
TORINO		18	8	71	22		
		87	77	68	57		
VENEZIA		43	20	82	70		
		104	67	57	52		

---

**SUPER ENAL**

L. 1900  
2 combinazioni

L. 6650  
7 combinazioni

L. 210.200  
274 combinazioni

**centrati:** Anghi sul sulla ruota di Roma. Ecco le 30 co-  
su cui puntare. Il gioco va program-  
per almeno 4 settimane consecutive  
me gli altri sistemi:

54-1	54-18	54-36	54-56	54-70
54-3	54-19	54-39	54-61	54-71
54-8	54-20	54-40	54-63	54-73
54-9	54-28	54-48	54-68	54-78
54-12	54-30	54-49	54-69	54-79
54-14	54-33	54-51	54-70	54-81

**Ambate nathum:** sono ambate in  
scenta d'uscita, infatti tra parentesi  
dichiamo la presunta scadenza a e-  
zione:

80 (0); Cagliari 47 (0); Firenze 13  
Genova 39 (0); Milano 87 (3); Napo-  
 Palermo 44 (0); Roma 77 (0); To-  
13 (4); Venezia 22 (0).

**TO - ROMA**

**Giocate normali e integrali**

0 - 18 - 31 - 48 - 59
12 - 22 - 34 - 49 - 61
8 - 34 - 49 - 52 - 74 - 70

**Giocate sistematiche con**

si fissa prese 1 a 1 = 41 - 51 - 60

2 - 45 - 73 - 84 - 86 - 79 - 40

**CE**

Per questa settimana il computer di  
glia 140 ambi in frequenza sulla ru  
Bari:

30-1	30-36	30-70	7-17
30-3	30-39	30-81	7-20
30-6	30-40	30-84	7-21
30-11	■	30-88	■
30-18	30-51	7-1	7-30
30-21	30-56	■	7-36
30-24	■	7-10	7-38
30-31	30-69	7-14	7-40

Per ■ la lunghetta più in  
sviluppati perambo e terno. ■ g  
a Napoli:

3-13-29	23-73-83	53
3-33-43	23-3-13	5
3-53-63	33-43-53	53
3-73-83	33-63-73	5
13-23-33	33-83-3	63
13-43-53	33-13-23	6
13-63-73	43-53-63	63
13-83-3	43-73-83	63
23-33-43	43-3-13	7
23-53-63	43-23-33	73

**Statistiche a cura delle Ricerche**  
**n. 490 di Davide e Liliana**  
**■ Viana 27, Ca**

atterraggio di emergenza  
la in cui le scimmie regnano  
■ gli esseri umani sono  
schiavisti.

**IL SARTO ■ PANAMA.** Thriller  
dell'anno del miglior sarto ■ P  
(Geoffrey Rush), ricco di inform  
e quindi contattato da una  
britannica (Piers Brosnan) in  
ne.

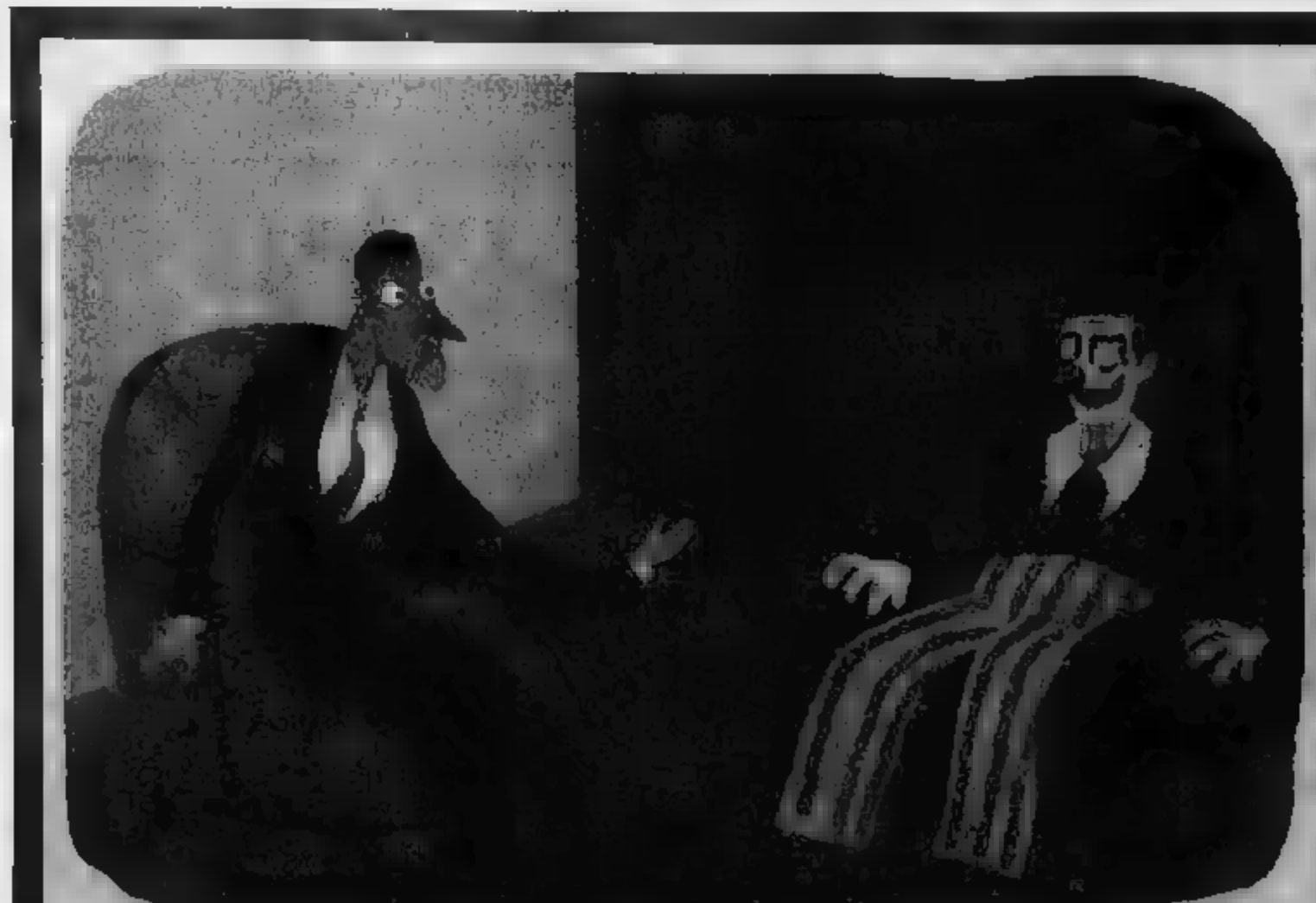
**SAVE THE LAST DANCE.** Com  
musicale. Successo  
scrive il rapporto tra un ragaz  
colore appassionato di hip hop  
ragazza ballerina classica.

**THE OTHERS.** Thriller. ■  
dalla seconda guerra mondiale  
donna (Nicole Kidman) vive co  
■ e tre domestiche ■ con  
sull'isola di Jersey; all'improv  
cominciano a verificarsi fatti ter  
ribili.

**IL TRIONFO DELL'AMORE.** Co  
dia. Dall'omonima piece ■ P  
Marivaux, la storia di una princip  
(Mira Sorvino) che per vedere  
altrono si traveste da uomo. ■

**THE UNSAID.** Thriller. Rimesto  
in tragiche circostanze, un ga  
trasforma da vittima in ga  
coinvolgendo nelle sue gesta co  
Il anche lo psichiatra (Andy Ga  
cul è stato ■

**27 CARTE PERDUTE.** Drammatico  
sentale lo ■ ■ tes  
Cannes, il film ■  
Djordjevic s'impenna sul per  
gio di Sybille, ■ quattordicenne  
arriva in ■ piccola città per fa  
rere le vacanze estive dalla zia.  
sul posto, Sybille ■  
vedovo solitario; il figlio del  
perde la ■ ■



S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

non si riesce a capire da  
cosa derivi l'eccessiva  
euforia del nostro paziente.  
UNICO INDIZIO:  
Esce tutti i martedì,  
venerdì e sabato sera.....



DOMENICA NEL CENTRO DEL SALUZZESE LAVORERANNO CONTEMPORANEAMENTE GLI ARTISTI STAINO, BRUNA, SILVER E PAPARELLI



Il celebre senese Sergio «Bobo» Staino con il cuneese Danilo Paparelli

## La vignetta da «Guinness»

A Scarnafigi l'opera più grande del mondo

Piero Dadone  
SCARNAFIGI

Il Guinness dei primati sta per arricchirsi di un nuovo capitolo: la vignetta più grande del mondo. Cercheranno di produrla domenica a Scarnafigi, nel Saluzzese, quattro dei più noti vignettisti italiani: il senese Sergio Staino, il torinese Franco Bruna, il modenese Silver ed il cuneese Danilo Paparelli che, dalle 10

Tema del disegno satirico sarà «Il compleanno del presidente Berlusconi»

alle 12,30 sotto la tettoia della piazza, disegneranno quattro vignette satiriche di metri 3x3, che, unite insieme, alla fine ne formeranno una gigante di metri 6x6. Il

tema delle opere sarà «Il compleanno del Presidente del Consiglio», un omaggio all'onorevole Silvio Berlusconi che proprio quel giorno compirà 65 anni. L'opera sarà esposta per tutti i visitatori della festa patronale di Scarnafigi, che si svolge proprio in quei giorni e poi resterà in dono al Comitato festeggiamenti.

C'è grande attesa per vedere al lavoro i quattro artisti. Sergio «Bobo» Staino, architetto, scenografo e regista, dopo aver disegnato su «L'Espresso», «Panorama», «L'Espresso», «Sorrisi e Canzoni», «La Repubblica» e «Tango», è ora il vignettista quotidiano de «L'Unità».

Franco Bruna, coetaneo di Berlusconi, lavora con «La Stampa», «L'Espresso» e «La Gazzetta dello Sport».

Guido Silvestri, in arte Silver, allievo di Bonvi e delle sue «Sturmtruppen», è il padre di «Lupo Alberto», che tutti conoscono.

Danilo Paparelli ha pubblicato su «Cuore», «Satyricon», «Tuttosport», «La Gazzetta del popolo», «La Guida», ed è tra i fondatori dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, oltre che Gran Mogol del Club di Topolino.

Il risultato, al di là delle dimensioni, sarà sicuramente divertente, graffiante ed irriverente, ma sarà soprattutto interessante ammirare all'opera gli artisti con scale, pennelloni e spray, intenti a misurarsi in una gara anche di emulazione fra loro.

L'aspetto artistico dei festeggiamenti patronali di Scarnafigi, comprende anche una mostra antologica retrospettiva del pittore scarnafigese iperrealista Nino Parola, scomparso l'anno scorso, allestita nella Confraternita.

IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



L'inaugurazione ieri a Belluno della nuova centrale che non disturba l'ambiente

## Nuova centrale ad alta capacità

Aldo Mano  
BELLUNO

Sembra una batta, o una chiesetta alpina, invece è la nuova centrale idroelettrica realizzata dalla Eurocom di Racconigi a Sant'Anna di Belluno. Ci sono voluti due anni di lavoro ed il superamento di una montagna di pratiche burocratiche, prima di poter vedere finito il lavoro, perfettamente inserito nell'ambiente, approvato anche dalla Lipu, per bocca del vice presidente nazionale Tommaso Giraudo, all'inaugurazione.

È stato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia a tagliare il nastro, dopo la benedizione del parroco don Osvaldo, presenti fra le tante autorità l'assessore provinciale alle Risorse idriche Mario Riu ed i sindaci dei paesi vicini che guardavano con una punta d'invidia il sindaco di Belluno, Giacomo Marc, la cui Amministrazione, dall'entrata in funzione del nuovo impianto, ricaverà benefici economici di tutto rispetto.

La centrale, progettata dallo studio Musumeci-Corrigliano di Torino, con la consulenza del rettore della Facoltà di Agraria di Torino, Angelo Garibaldi e dalla direttrice della scuola di Specializzazione parchi e giardini dell'ateneo, Elena Accati, è stata costruita dall'impresa Bongiasca di Sarnano, specializzata nella lavorazione della pietra. Impiega una turbina della Toyo Fiochi-Figli di Ruore ed ha una capacità di circa 5,5 milioni di kilowatt l'anno.

La centrale è al Pian Melezet, a 1335 metri, ed è alimentata dalle acque del Varaita di Belluno mediante una presa a chilometro a monte. Una semplice griglia, poi 1100 metri di tubo sepolto a 4/5 metri sotto terra, che porta l'acqua alla turbina, prima di restituirla al fiume. «Il fiume canta ancora» ha detto nel suo discorso l'amministratore delegato Filippo Bonetto, parole significative, che spiegano da sole come la nuova centrale non sia assolutamente di disturbo per l'ambiente e l'ecologia.

## DOLCE di PAOLO MASSOBRIO SALATO

Krumiri al Grignolino ricordo incancellabile



Dieci anni non sono uno scherzo, ma vadassé, sono passati nella costruzione di qualcosa che ha avuto a che fare col gusto. Papillon, il periodico di sopravvivenza gastronomica che porta la mia firma, è stato un incontro fortuito fra studenti universitari accomunati dal ritrovarsi in una provincia che non era più quella della nostra infanzia: Alessandria. Io e Sandro Bocchio venivamo da Masio (frazione Abbazia), Nicola Mecca da Castellazzo Bormida, Maurizio Capuzzo da Valenza Po. Che fare alla sera? Dove passare il tempo, dove acquistare qualcosa di buono?

Nacque dunque dal desiderio di cominciare di più una zona e poi via via tutto il Piemonte, quel giornalino con la copertina nera e la pece ispirato alla critica gastronomica di Edoardo Raspelli e alla gioiosa volut-

tà di Giacomo Bologna. Oggi, che sono passati dieci anni e che di Papillon sono usciti 33 numeri, non sembra vero che attorno sia nato anche un movimento di duemila consumatori attenti, il Club di Papillon, che si ritrova tre volte l'anno nelle «Giornate di Resistenza» sotto le feste al Salotto di Papillon (23/26 novembre a Stupinigi) e tutti i giorni con La Notizia ed il Vino del Giorno inviati via internet (www.clubpapillon.it). Questi, del resto, sono stati gli anni della riscoperta del gusto a 360° e il movimento di gastronomi, per noi, ebbe inizio con quel treno enogastronomico dal Monferrato del Maggio '93 che rimase epico. Di quel tragitto da Asti, Alessandria, Sartirana Lomellina, Mortara e Serralunga di Crea ricordo le bande alle stazioni, la voglia di festa, il gusto e la musica combi-

nati assieme. Alla stazione di Serralunga fu apoteosi con un prodotto che alberga per sempre nel nostro cuore: i krumiri al Grignolino inaspettati nella mousse al Grignolino. Li produce in frazione Madonna Andrea Ceruti, giovane pasticciere che già aveva colpito i frequentatori delle sagre con i tartufi dolci neri e bianchi, ma quella mousse, che ogni tanto qualcuno evoca dicendo «Io c'ero» era - è davvero superba.

Pasticceria Ceruti La Madonna - Serralunga di Crea (AL) - Fraz. Madonna, 62 - tel. 0142/940184 - Krumiri al Grignolino da gr. 400: 15 mila lire.

La prima vistosa assenza gastronomica, quando nell'87 divenni a tutti gli effetti cittadino di Alessandria, furono i formaggi. Di Robiola di Roccaverano, ad esempio, a parte il campione del caseificio locale, non c'era

tracce. I primi segnali li diedero, 14 anni fa, due gastronomie, Foglino in via Ferrara, con le robiole di Claudio Barraco, e il Salumai di via del Guasco che ci fece scoprire le strepitose robiole di Vesine prodotte da Franco Barbero e Ortensia Cirio. In realtà il primo a scoprirle fu Gino Veronelli, ma in fatto di quantità di consumi rivendiamo il primato. Sono robiole prodotte con latte di capre, piccole come una tazzina di caffè, straordinarie con la cognac e con un filo d'olio. Meglio se stagionate almeno una ventina di giorni, per un bocconcino di grande gusto, frutto oggi come ieri della cascina di due volitivi allevatori di capre che per noi sono stati pionieri.

Allevamento Barbero Cirio - Vesine (Asti) - Regione Roschi, 25 - tel. 0144/89145 - Robiola di Vesine al pezzo: 3 mila lire.

lo station wagon 4x4  
fuori dal comune.



da lit 48.000.000

New MU



Engineered by  
Mercedes-Benz

- 2300 TD/101 CV
- 2900 TD/120 CV disponibile in versione vetture e autocarro 5 posti
- 2000 E/135 CV
- 2300 E/149 CV
- 3200 E/220 CV
- Tecnologia interamente Mercedes-Benz
- Sistema ABS a sei sensori
- Electronic Brakes Differential (EBD)
- Controllo Automatico di Trazione (ASD)
- Sospensioni posteriori multilink
- Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene

- Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
- Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
- Carrozzeria in acciaio High-Tech
- Airbag
- Garanzia 3 anni - 100.000 km
- Massa rimorchiabile di 3500 Kg
- Rivestimenti e rifiniture in pelle e radica

SANGYONG

IL FUORISTRADA  
FUORI DAL COMUNE



da lit 37.000.000

New Korando



Engineered by  
Mercedes-Benz

- 2300 TD/101 CV
- 2900 TD/120 CV disponibile in versione vetture e autocarro 5 posti
- 2000 E/135 CV
- 2300 E/149 CV
- 3200 E/220 CV
- Tecnologia interamente Mercedes-Benz
- Sistema ABS a sei sensori
- Electronic Brakes Differential (EBD)
- Controllo Automatico di Trazione (ASD)
- Sospensioni posteriori multilink
- Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene

- Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
- Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
- Carrozzeria in acciaio High-Tech
- Airbag
- Garanzia 3 anni - 100.000 km
- Massa rimorchiabile di 2800 Kg
- Rivestimenti e rifiniture in pelle e radica

SANGYONG

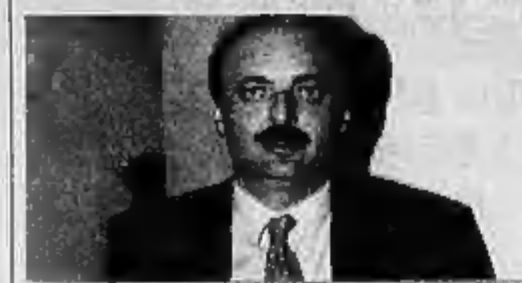
SPATARO M.

CONCESSIONARIO  
SANGYONG

Via dei Cordari, 2 13039 Trino (VC) tel 0161.804455



DOPO L'11 SETTEMBRE OLTRE LA PAURA



#### PICHETTO E I COMUNI PER LA PACE

Diffondere in tutto il Piemonte l'esperienza dei Comuni per la Pace. È questa l'idea espressa ieri dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, delegato per gli Affari Internazionali, durante l'incontro con una delegazione del Coordinamento Comuni per la Pace guidata dal presidente Enzo Bauducco. Il coordinamento, che raggruppa oltre trenta centri torinesi, si impegna per diffondere, con varie iniziative, una cultura di pace.



#### MONCALIERI, ALLARME BOMBA A SCUOLA

Una telefonata anonima ha fatto scattare ieri, poco dopo mezzogiorno, il piano di evacuazione della scuola elementare Gabelli, in borgo San Pietro di Moncalieri. Si temeva una bomba. Le maestre hanno fatto uscire tutti i bambini, circa 400 comprese le quattro sezioni della materna. Le insegnanti hanno preferito chiudere l'istituto: è stata allestita una mensa di emergenza nei locali della scuola media Pirandello, nell'edificio adiacente.

## Fondamentalisti islamici, blitz a Porta Palazzo

### Fermati 7 marocchini: interrogatori nella notte, sequestrati documenti

Massimo Numa

Ieri mattina alle 8 sono scattate, a Porta Palazzo e dintorni, sei perquisizioni. Nel mirino sono finiti sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici. La polizia ha sequestrato documenti in arabo (la traduzione terminerà oggi), riviste, materiale audiovisivo e videocassette, agende con nomi e indirizzi in Italia e in Europa.

I sette fermati, tutti di nazionalità marocchina, hanno tra i 20 e i 30 anni. Tre, nella tarda serata, sono stati rilasciati; per altri gli interrogatori sono ancora in corso. Uno solo, clandestino, sarà inviato nelle prossime ore al Centro di accoglienza di corso Brunelleschi, per essere rimpatriato al più presto. Hanno documenti regolari, alcuni sono in Italia da più di cinque anni. Lavorano. Meccanici, operai, camerieri, impiegati (in un call center della zona).

Gente a posto, in apparenza. Riservata, mai un atteggiamento fuori posto, mai una denuncia. Nessuno, in base ai primi accertamenti della Digos, frequentava le moschee e le altre associazioni religiose di corso Giulio Cesare e via Cottolengo. Eppure, da mesi, prima ancora dell'attentato di New York, erano sotto osservazione. Solo nelle prossime ore, con i primi rapporti destinati alla magistratura, sarà possibile avere un'idea più precisa sulla consistenza (e la pericolosità) di questo piccolo nucleo di fondamentalisti, spesso in contrasto fra loro, che operano anche a Torino, nell'arcipelago dell'estremismo religioso, che però non si coniuga, automaticamente, con attività terroristiche.

Le sigle sono le solite: il Gia algerino, la Jihad egiziana, soprattutto attraverso Al-Gamma Al-Islamiya (responsabile, nel '99 dell'attentato a Luxor) o il Movimento Islamico per la predicazione e la guerra (MIFU) che opera in Algeria e Marocco e che nasce da una scissione dall'interno del Gia, e diretto dall'emiro Mustafa Kertali. In queste e in altre organizzazioni, sarebbero affiliati i fondamentalisti bloccati ieri a Torino dalla Digos. La prima fase dell'operazione, subito dopo l'attentato alle Twin Towers, era partita da Milano con una serie di perquisizioni e sequestri. Torino era stata solo sfiorata dall'inchiesta antiterrorismo. Tutte le basi perquisite sono state localizzate a Porta Palazzo, «cuore» della comunità musulmana in Piemonte.

Gli inquirenti definiscono il materiale sequestrato interes-

L'irruzione decisa all'alba dopo mesi di intercettazioni. Scoperti legami con organizzazioni ramificate in Europa

Il gruppo non è legato ad alcuna moschea. Tutti tranne uno hanno il permesso di soggiorno e svolgono lavori regolari

sante. Non tanto per quanto riguarda i documenti, i manuali in arabo sequestrati ma soprattutto per le agende di indirizzi, i numeri di telefono di altre persone, in qualche modo collegate alla rete fondamentalista. C'è un filo sottile che sembra unire Torino ad altre città, in Francia, Spagna e Inghilterra.

Il legame vero, il più inquietante, era però venuto alla ribalta due anni fa, quando la polizia arrestò Hamoud Roger Naji.

anni, yemenita, che utilizzava anche l'identità di un egiziano, Misbah Al Hassanein. Era un terrorista della Jihad egiziana, già condannato nel suo paese. Gli sequestrarono, oltre a una mitraglietta Uzi e altre armi, anche le copie dei fax di rivendicazione degli attentati alle ambasciate Usa di Nairobi e Dar Es Salaam (255 morti e 4 mila feriti), da parte della rete di Bin Laden, rintracciate da Scotland Yard in abitazioni di frequen-

tatori dell'Associazione di difesa del popolo egiziano, con sede in Beethoven Street a Londra. Da qui, qualcuno, mai identificato, chiamava spesso il telefono di una macelleria egiziana di Torino. Cercavano Naji che aveva anche un passaporto portoghese, rubato in un'ambasciata europea a Tirana, spedito poi in Germania e arrivato in Italia per posta, con la foto del solito personaggio, questa volta è un arabo. Un marocchino. Troppe identità per il sedicente Naji su cui, tra l'altro, aveva indagato anche l'Fbi. Ora l'arabo è svanito nel nulla. Prima però era solito frequentare Porta Palazzo e dintorni.

Le perquisizioni e il fermo dei sette marocchini sono diventati un caso politico. Agostino Ghiglia, di An, chiede un dibattito in Consiglio comunale martedì per Mario Borghesio, Lega Nord, questi «collegamenti» sono emersi solo perché le istituzioni, dopo gli attentati in Usa, hanno deciso di muoversi.

## Contrazione nei consumi, l'industria rallenta

### Due settimane di cassa integrazione per 14 mila alla Fiat L'Amma: la guerra condiziona le nostre esportazioni

Marina Cassi

Dopo la tragedia negli Stati Uniti e le difficoltà dell'economia mondiale la domanda di automobili nei principali paesi europei si è raffreddata e la Fiat Auto ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per ridurre di 30 mila auto la produzione tra fine ottobre e inizio novembre. Ha comunicato al sindacato che nella settimana tra il 22 e il 26 ottobre rimarranno a casa 20 mila addetti e 14.500 tra il 29 ottobre e il 2 novembre. Si fermeranno entrambe le settimane la Carrozzeria di Mirafiori, Rivalta, la linea Alfa 156 di Pomigliano, Termini Imerese, mentre per i lavoratori di Mirafiori la cassa sarà solo di una settimana, la prima.

Il provvedimento - analogo a uno assunto dalla Volkswagen per la prima settimana di ottobre con un calo di produzione in Germania di 13.200 auto - è conseguenza a una contrazione di domanda di auto generalizzata; secondo Promotor nella scorsa settimana i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 33 per cento e del 35 per cento delle vendite.

Secondo Claudio Stacchini



della Fiom «siamo davanti ad un provvedimento incredibile nel metodo e nel merito preso senza aprire alcuna discussione con il sindacato e comunicandolo per telefono». Aggiunge: «La Fiat utilizzerà ancora la riga per drammatizzare e non discutere con il sindacato il futuro degli stabilimenti del settore auto». Roberto Di Mauro della Uilm chiede la convocazione del Comitato di consultazione e dice: «La caduta di mercato è reale, tra il 5

e il 10%, e i provvedimenti presi, cioè la cassa, sono congiunturali e non strutturali. Bisogna navigare a vista e vigilaremo affinché la nave non finisca sugli scogli». Cosmano Spagnolo della Fim sostiene che si tratta di un segnale «che preoccupa tantissimo anche se non è una sorpresa». Aggiunge: «Chiedo al governo di approvare già con la finanziaria misure in grado di rilanciare i consumi». Ieri intanto il coordinamento nazionale Fim ha deci-

Promotor: i concessionari hanno avuto una flessione di visitatori del 38%. I sindacati: si naviga a vista i provvedimenti sono congiunturali

La metà delle esportazioni dal Piemonte agli Stati Uniti è di prodotti metalmeccanici

so di sollecitare gli altri sindacati di categoria affinché si riprenda «al più presto il negoziato per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat interrotto il 31 marzo scorso». Anche per Salvatore Vasta della Fimc c'è «preoccupazione, ma occorre ricordare che il momento è particolare, ci sono possibilità di ripresa e occorre non generare un clima di sfiducia».

Ieri intanto la trimestrale del-

conferito all'economia torinese: ci sono ombre sul futuro, ma al momento le aziende meccaniche tengono. Il presidente, Alberto Peyrani commenta: «Le previsioni produttive e di mercato al momento non sembrano risentire ancora troppo dalle tensioni internazionali. Per il futuro tuttavia è da mettere in conto un rallentamento del nostro export, non tanto sul mercato statunitense, dove la nostra presenza diretta è limitata, quanto piuttosto su quello tedesco molto legato all'andamento dell'economia Usa». E aggiunge: «L'economia è soggetta anche agli impatti psicologici e adesso c'è un clima di incertezza che non favorisce i consumi, ma io credo che le abitudini precedenti l'11 settembre torneranno». L'ufficio studi dell'Unione industriale analizza che una riduzione della crescita piemontese di mezzo punto - così come viene ipotizzata a livello nazionale - potrebbe comportare una diminuzione di miliardi di reddito di circa 200 mila del Pil piemontese. Le esportazioni dal Piemonte verso gli Stati Uniti sono di 3.646 miliardi all'anno; circa la metà è di prodotti metalmeccanici.

#### Caselle in ripresa

### Superato lo choc degli attentati

Angelo Conti

Paura di volare? Non per i torinesi. Gli attentati americani non hanno cambiato le abitudini di chi parte e arriva dal «Sandro Pertini» di Caselle. I dati ufficiali del mese di settembre sono in fase di analisi ma la Sagat dispone già degli elementi per una prima, circostanziata, valutazione: «Non c'è stata disaffezione, non c'è stata la fuga dal mezzo aereo, non ci sono stati voli partiti vuoti o con un pugno di passeggeri. Per la verità, a spulciare per bene le cifre, un po' di paura c'è stata: «Sì, i primi tre giorni. Un fatto emotivo. Ma nemmeno in questo stato c'è stata una flessione vistosa, mai superiore al 10 per cento, e soprattutto per i voli diretti all'estero. Poi c'è stata subito una netta ripresa». Se il trend resterà questo, e non c'è ragione di pensare che cambi anche durante i probabili attacchi all'Afghanistan, la strage delle Twin Towers non peserà significativamente, alla fine dell'anno, sul bilancio dell'aeroporto torinese. Che, orgogliosamente, vanta il più efficiente sistema di controllo dei bagagli d'Italia: le valigie e le borse destinate alla stiva vengono «scansionate» una per una con particolari apparecchiature a raggi x.

Alitalia, la compagnia di bandiera, conferma le indicazioni di Caselle. «Torino, come tutti gli aeroporti del nord, usati prevalentemente da un'utenza di affari, ha superato quasi subito lo choc degli attentati. Al sud, dove c'è ancora un'utenza parzialmente turistica in questa fase stagionale, il recupero è stato più lento. Ma adesso possiamo confermare che la rete nazionale gira a pieno regime. Non c'è nessun rischio, dunque, di future penalizzazioni per Torino Caselle? «Nessuno - puntualizzano all'Alitalia - perché non è in queste rotte che taglieremo. I sacrifici saranno fatti sui voli atlantici, dove adesso contiamo fra il 15 ed il 18 per cento di passeggeri in meno, e sulle rotte medio orientali per la contingente situazione intorno all'Afghanistan. Infatti continuiamo di vendere i 747, non certo gli Md80 o gli Airbus. Che cosa rischia, in futuro, l'utente dei voli nazionali in partenza da Torino? «Niente giornali, snack minimi o forse a pagamento. Ma gli aerei saranno gli stessi di prima, gli equipaggi pure, la sicurezza anche».

CLASSE 1892, ALBINA CRIVELLO HA SPENTO LE CANDELINE CON I NIPOTI E L'ASSESSORE BONINO

## La nonna di Torino festeggia i 109 anni

### In città solo un'altra donna anziana come lei: ieri gli auguri del sindaco

Luisella Re

Collana e anello di perle, una stilizzata spilla d'oro sulla giacca azzurra polverosa, gonna blu cupo in pure con collant e scarpine di panno. Era davvero elegante, ieri, Albina Crivello, classe 1892, che sabato compirà 109 anni. Ieri è stata festeggiata alla casa di riposo «Millenium» di corso Moncalieri, dove è ospite da circa un mese dopo una serie di malanni felicemente superati l'estate scorsa. Adesso, sta rifiorendo.

Al suo fianco i nipoti Cristina e Vittorio, tutti intorno gli altri ospiti della residenza. E al centro lei, lucidissima e un po' tesa per l'eccitazione, stretta al gran mazzo di fiori che l'assessore Bonino le ha consegnato a nome del sindaco, con un messaggio di vivise congratulationi, auguri e un abbraccio affettuoso da parte di tutta la città.

Il segreto di questa longevità eccezionale? Grinta, un grande

equilibrio e, se occorre, qualche innocente bugia di quelle che fa piacere sentire. Come la mancanza di golosità che Albina Crivello aveva sottolineato con compunzione in una sua vecchia intervista a «La Stampa». Smentita ieri dall'energia con cui ha preteso e gustato una generosa porzione della sua torta di compleanno, fiori di zucchero compresi.

Dice la nipote: «Lassi quel pezzo mentre mi trovavo in Canada per motivi di studio. E mi commossi, perché nonna Albina non solo ha tirato su me e mio fratello ma è sempre stata il punto di riferimento dell'intera famiglia. La sua presunta mancanza di golosità? Un peccato veniale di civetteria».

Altrettanto limpida, e non sempre facile, la biografia di questa ultracentenaria torinese da sempre. Prima l'infanzia vicino alla parrocchia di San Gaetano quando suo padre era capofila alla Gilardina, poi il primo



Albina Crivello, classe 1892, accanto a una nipote

marito, nel 1918 la perdita del primogenito durante l'epidemia di spagnola. Tra i ricordi belli, le opere applaudite al Regio oppure la tintoria di via Verdi dove serviva gli ufficiali e la regina. A 46 anni la vedovanza e la decisio-

ne di dedicarsi esclusivamente alla figlia con cui ha vissuto sino all'altro ieri.

E adesso il traguardo dei 109 anni che ha impongono come decana dei 144 centenari torinesi, dove una vigorosa rappresentanza di 121 donne sovrasta

QUANTI ANNI AVEVA QUANDO...

1898	A Milano il generale Bava Beccaris spara sulla folla	6
1900	Il re Umberto I ucciso dall'anarchico Bresci	8
1915	Scoppia la Prima Guerra mondiale	22
1922	Marcia su Roma	30
1939	La Germania invade la Polonia: comincia la Seconda Guerra mondiale	47
1946	Al Referendum vince la Repubblica: i Savoia vanno in esilio	54
1961	Crisi a Berlino, il muro separa la città in due	69
1963	Il presidente Usa Kennedy ucciso a Dallas	71
1989	Crolla il muro di Berlino	97

sparuto gruppetto di 23 maschi. A pari merito di Albina solo una misteriosa coetanea che, secondo l'Anagrafe, avrebbe compiuto 109 anni il 16 settembre. A ruota: due donne di 107 anni, due di 106 e altre due di 105. Di 104 anni l'uomo più vecchio della città.

**VALORE VERO**

12 RATE SENZA INTERESSI  
CAMBIO DEL TAPPETO  
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti  
Tel. 011.562.96.65

Orari: 9.30/12.30 - 15.00/19.30 - LUNEDÌ 15.00/19.30

**RESTAURI E LAVAGGI**



## I PROGETTI DEL FUTURO



«ieri non ho potuto incontrare il ministro Urbani. Lo vedrò il 14 di ottobre ma so che l'altro giorno l'assessore Viano ha incontrato il sovrintendente Malara. C'è stato uno scambio di opinioni sull'utilizzo del Comunale. La sovrintendenza sembra meno rigida. Vedremo». Il sindaco, Sergio Chiamparino, sintetizza così la «questione Comunale» dopo il no all'abbattimento della

Torre Maratona arrivato dalla Sovrintendenza. Nei progetti del Comune per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 il vecchio stadio viene abbattuto per far posto ad un palazzetto coperto da oltre 12 mila posti per l'hockey. Ieri, nel corso di un incontro tra i capigruppo di maggioranza e gli assessori Tessore, Viano e Montabone, è stata ribadita la volontà di «andare avanti su questa soluzione» e di inviare il progetto alla Sovrintendenza per avere una risposta ufficiale.

Tra le opere finanziate villaggi e sottopasso di corso Spezia

**Maurizio Tropeano**

Dal governo Berlusconi arriveranno altri 1000 miliardi di lire per la realizzazione delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. Metà di quei fondi - che si aggiungono agli oltre 1500 miliardi di lire già stanziati - servirà per realizzare le strutture previste nel «dossier olimpico». Per la città di Torino significa una libera ed almeno 90 miliardi di lire necessari per gli impianti della velocità e per i villaggi olimpici e, soprattutto, certezza della realizzazione del sottopasso di corso Spezia. L'esecutivo finanzia anche una parte delle opere connesse all'evento olimpico: 500 miliardi a fronte di una richiesta di 1500. Toccherà alla regione Piemonte, alla Provincia e al Comune di Torino e agli altri comuni delle vallate interessate direttamente dai Giochi decidere le priorità tra i progetti presentati. Discorso rinviato, invece, per le iniziative di sviluppo turistico e infrastrutturale del territorio piemontese non direttamente interessato dall'evento. Il ministro Franco Frattini ha assicurato l'impegno dell'esecutivo a intervenire economicamente l'anno prossimo.

E' questo il risultato del vertice mattutino che si è svolto ieri a Roma al ministero della Funzione Pubblica a cui hanno partecipato Frattini, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Il Governo - è scritto in un comunicato congiunto - inserirà nel collegato alla finanziaria quanto necessario per le opere individuate dal dossier olimpico; saranno previste inoltre risorse aggiuntive per le opere connesse, vale a dire per quei lavori che occorrerà portare a termine sull'intero territorio di Torino 2006». Non solo, Frattini, a nome del Governo, «è impegnato anche ad approntare un disegno di legge, collegato alla Finanziaria, dove saranno recepiti le richieste degli enti locali di snellimento procedurale della legge 185 che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi accogliendo anche la richiesta che gli impianti, una volta utilizzati, rimangano di proprietà dei Comuni.

Per Ghigno, Bresso e Chiamparino si tratta di un risultato «nel complesso buono visto che le richieste per l'integrazione del dossier olimpico sono state sostanzialmente accettate». Diverso il discorso sulle opere connesse. In questo caso il Governo è pronto a sborsare 500 miliardi a



Secondo la presidente Bresso «è chiaro che ci sarà da lavorare, sia con una selezione sulle priorità sia con ricerche di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati sia individuando risorse che potrebbero arrivare da leggi ordinarie». Ma altre strade sono possibili, come spie-

leri l'incontro tra Ghigo Bresso e Chiamparino col ministro Frattini. Toccherà agli enti locali decidere dove intervenire individuando le priorità per le opere non collegate direttamente ai Giochi

gato la durata della concessione alla società che gestisce il Brennero».

len l'incontro tra Ghigo  
Bresso e Chiamparino  
col ministro Frattini  
Toccherà agli enti locali  
decidere dove intervenire  
individuando le priorità  
per le opere non collegate  
direttamente ai Giochi

ga Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, che ha partecipato all'incontro: «Il governo si è impegnato a valutare la possibilità di applicare la proroga delle concessioni alle società autostradali in cambio della realizzazione a proprie spese delle opere migliorative dei collegamenti. L'Ue, recentemente, ha prolun-

Insomma, la palla torna in Piemonte. Spiega il presidente Ghigo: «E' ovvio che si tratterà ora di continuare il lavoro per raggiungere l'obiettivo non solo di preparare al meglio i siti olimpici, ma anche di valorizzare e potenziare l'intero sistema piemontese non direttamente coinvolto nei Giochi».

**DUECENTO MILIARDI PER BONIFICHE E OPERE IN QUATTRO REGIONI: IL SOLO PIEMONTE NE HA CHIESTI 238**

Il ministro ammette: i contributi sono inferiori alle richieste

I venti di guerra e la decisione del governo Berlusconi di stanziare più risorse per le misure di sicurezza e la Difesa provocheranno la riduzione dei fondi per il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'ottobre del 2000 almeno per quanto riguarda le opere di bonifica e le infrastrutture rurali. Lo ha annunciato ieri mattina il ministro delle Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, incontrando in piazza Castello gli esponenti della giunta regionale, e buona parte del gruppo consiliare di Alleanza nazionale: «Dopo una lunga trattativa con il ministro dell'Economia non è riuscito ad ottenere un contributo straordinario di 200 miliardi di lire per tutte le Regioni colpite dalla calamità».

Ma quei soldi non sono sufficienti. I danni quantificati dalla Regione e raccolti in un promemoria che il vicepresidente della giunta, William Casoni, ha consegnato al ministro ammontano a 151 miliardi di lire per le bonifiche e ad altri 87 miliardi per le infrastrutture. Quei 200

## DISASTRO A LANZO: UNA CONDANNA

Una sola condanna al processo d'appello per i lavori eseguiti in Val di Lanzo dopo l'alluvione del '93-'94. La Corte ha inflitto 6 mesi di carcere all'imprenditore di Casale Monferrato Luigi Rossignolo che aveva operato nella zona di Groscavallo. Assolti, come in primo grado, invece tutti gli altri imprenditori: Giuseppe Losero (è anche sindaco di Cantoirà) e i direttori dei lavori Silvio Magnetti, Stefano Pezzoli e Mario Vaudagna. Erano accusati di frode in pubbliche forniture: avrebbero adoperato materiale non in regola con il capitolato d'appalto stipulato con la Regione. Nei lavori di miglioria e ripristino degli argini erano stati utilizzati massi di fiume, per lo più rotondi, al posto di quelli di cava, squadriati e più adatti a realizzare strutture di contenimento. Gli imputati, difesi dagli avvocati Olivieri, Chiappero, Scrinia, hanno spiegato: «E' vero, ma abbiamo fatto anche lavori in più, non previsti dall'appalto».

millardi dovranno essere suddivisi tra Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. In Piemonte, dunque, arriverà molto meno dei 238 miliardi richiesti. Gli assessori presenti si sono limitati a prendere atto delle parole del ministro: «Questo è il risultato che siamo riusciti a strappare. C'è una Finanziaria

fondi sarà possibile contrarre dei mutui e che se ci sarà «una forte pressione da parte delle Regioni le risorse potrebbero anche salire». Intanto la Regione ha provveduto ad anticipare una ventina di miliardi.

Alessandro, che nel pomeriggio ha incontrato i responsabili regionali delle associazioni agricole, ha dato anche assicurazione sul fatto che «l'Aga inizierà da subito a pagare i contributi previsti come rimborso dei danni subiti da mucca pazza» e ha promesso che in caso di ritardi agirà con effetti devastanti sull'Aga fino ad arrivare al commissariamento.

Nel corso dell'incontro l'assemblea regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha annunciato con «soddisfazione che gli interventi finanziati direttamente dalla Regione o grazie all'utilizzo dei fondi comunitari hanno permesso un'inversione di tendenza con l'aumento delle aziende agricole montane e l'incremento della superficie ricoperta da foreste malgrado gli incendi. [m. tr.]

## ***Specchio dei tempi***

«Erano più trasparenti le code notturne per avere i posti migliori allo Stabile» - «Ma per ottenere giustizia bisogna essere disonesti?» - «Il Catechismo e gli orari "impossibili"» - «Addio al viale alberato»

Un gruppo di lettori ci scrive:  
«Come tutti gli ultimi anni,  
anche l'altro ieri alle 6.59 ab-  
biamo iniziato il rituale della "cor-  
sa alla telefonata" per accedere  
ai primi posti ed accaparrarci i  
biglietti migliori del Teatro Sta-  
bile. Come bisogna soffrire  
quando si pretende al contem-  
po di risparmiare qualche soldo  
e scegliere lo spettacolo che  
si desidera vedere!»

«Per essere sicuri, ora, giorno e numero telefonico sono stati più volte e da più persone verificati: sul programma degli spettacoli, sulle circolari, Gral aziendali, sul sito Internet del Teatro stesso.

«Quest'anno però uno spiacevole fuoriprogramma: ore 7,20 la prima persona del gruppo prende la linea, qualche segnale di libero seguito da una segreteria telefonica "il servizio di prenotazioni sarà attivo dal 27 settembre..." non si demorde. Ore 7,55 una seconda persona prende la linea: ~~sono~~ libero stessa segreteria. Poi si molla e durante la mattinata a tutte le persone del gruppo capita la stessa cosa.

«A questo punto un giro di telefonate e la decisione unanime: per un qualche disguido deve essere stato tutto rimandato di un giorno. Solo un irriduci-

la ogni tanto continua, incredibile, a provare e, nel primo pomeriggio, scopre che il servizio funziona regolarmente, ma ormai le ore sono passate.

«L'abbonamento ormai è stipendiato e, pur avendo lottato duramente per i primi posti, troveremo nelle ultimissime ore il risultato ci lascia amareggiati e senza scelta. È strano trovarsi a rimpiangere le code notturne: più incivili ma, forse, più trasparenti».

Un lettore ci scrive:  
«Sabato 15 settembre facen-  
do il pieno di benzina presso un  
distributore mi sono ritrovato il  
serbatoio pieno d'acqua. La vatra  
si è immediatamente spenta  
e sono stati necessari sei  
giorni di fermo in officina per la  
parazione. La società che ge-  
stisce l'impianto accetta di ri-

sarcirmi i soldi della fattura dell'officina, ma si rifiuta di liquidarmi alcunché per i disagi provocatimi. Il commento più diffuso che ho ricevuto sulla faccenda è: "Perché non ti sei fatto gonfiare la fattura dal meccanico?". È possibile che l'unico modo di avere giustizia sia essere disonesti?». **F**

**Leonardo Recchia**

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di mamme che lavorano e che, per ovvi motivi di organizzazione, hanno dovuto iscriverci i propri figli ad una scuola statale vicino all'abitazione dei nonni. Frequentano le lezioni e le attività sportive in quello stesso quartiere.

«Quest'anno sono in seconda elementare e per prepararli alla prima Comunione siamo andate

te nella parrocchia vicino alla scuola, per avere informazioni sulle lezioni di Catechismo. Ma il parroco ci ha detto che i nostri bambini non possono frequentare lì, perché non fanno parte di quella comunità e potrebbero non andare a Messa in quella chiesa, la domenica mattina. "Queste sono le regole dettate dal Vescovo" ha commentato il parroco.

«Ora ci chiediamo: dato che i bambini vivono da sempre in quel quartiere, hanno anche partecipato nei mesi estivi, proprio in quell'oratorio, a Estatic Ragazzi, perché ci viene offerta la possibilità di iscriverli al Catechismo in questa Parrocchia?»

«Non abbiamo alternative e vanno lì o non potranno ricevere il Sacramento della Comunione, anche perché nelle rispettive Parrocchie di appartenenza

(distanti anche decine di chilometri) le lezioni si svolgono più o meno nei medesimi orari (16,40), e non permetterebbero di accompagnare i bambini in tempo, dato che escono da scuola alle 16,30, ed i nomi non hanno disponibilità di auto, e tantomeno i genitori hanno la possibilità di essere fuori ufficio a quell'ora. Siamo nel 21° secolo e non possiamo pensare che non si possano modificare certe "antiche regole" per adattarle alla vita di oggi.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«È incredibile come in tempi di grande sensibilità per l'ecologia ci siano amministrazioni comunali che decidano di radere al suolo interi viali alberati. Succede a Chiavasso, nel centro cittadino, dove per fare spazio ad un nuovo lastricato (gli onnipresenti cubetti di porfido!) si stanno abbattendo decine di splendidi platani, sani e maestosi. Il tutto anche per piantare al loro posto degli *alberi* alberelli, che prima di diventare come quelli esistenti (su mai le diventeranno) impiegheranno almeno settanta anni».

**Andrea Bertano**  
specchiotempl@lastampa.it



**CSEA**



**LINEAR**



**LINEAR SYSTEM**

organizzano un corso finalizzato all'occupazione per

## 20 GIOVANI

### Diplomati

# TECNICO SVILUPPO SOFTWARE

## Visual Basic, Java, Internet

*Il corso intende formare una figura professionale, programmatore - programmatrice junior, specializzata nello sviluppo di applicazioni software con l'uso di HTML, ASP, JSP*

### CORSO COMPLETAMENTE GRATUITO

Durata: **1200 ore** (ottobre 2001 - luglio 2002)

Il corso si conclude con uno stage in azienda e offre ottime possibilità di lavoro

Dopo il superamento degli esami finali, ai sensi della L.N. 545/78 e della L.R.63/95, verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un

### ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE

(valido per l'inserimento lavorativo)

Informazioni ed iscrizioni:

## CSEA-G.QUAZZA

Via Tempia 6 - Torino

Tel. 011/22.21.700 - Fax 011/22.21.701



Unione Europea



Ministero del Lavoro



Regione Piemonte

**REGIONE PIEMONTE**

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**DIRETTIVA SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA  
ALL'OCCUPAZIONE 1995/2001-2002**

**PENTAFORM CONSORZIO**  
Via F. Milla, 41  
10141 Torino  
organizza:

n. 2 corsi di formazione per "disoccupati" diplomati e/o laureati da almeno 6 mesi  
se minori di 25 anni e 12 mesi se maggiori di 25 anni, finalizzati all'impiego  
in qualità di:

**TECNICO SVILUPPO SOFTWARE**

Corso A1: ASAP4 (SAP), COBOL SEDE DI TORINO  
Corsi A2: JAVA, C++ SEDE DI TORINO

I corsi sono gratuiti e finalizzati all'assunzione previo superamento del test finale di  
valutazione. La durata sarà di 600 ore, a partire dal mese di ottobre 2001, con fre-  
quenza diurna obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare entro il giorno 8/10/01:

**Pentaform Consorzio**  
Tel. 011-2876212 - Tel./Fax 011-2623501  
e-Mail: pentaform@toros.to.it



